DAGO

LANCIOSTORY (1983/1996)

prima parte:
Robin Wood / Alberto Salinas
(episodi 1...157)

EURA EDITORIALE

sommario (153 episodi)

Annotazioni: 1. Episodi in ordine cronologico di pubblicazione su Lanciostory - Eura Editoriale; 2. Titoli tradotti dallòedizione argentina; 3. Archi narrativi ripartiti mediante i titoli e le copertine dell'edizione "Nuova Ristampa Dago Colore" - Editoriale Aurea, dal 2015 che effettua la colorazione integrale, senza rimontaggio degli episodi come in Collana EuraComix; 4. Copertine di Vincenzo Mercogliano aggiunte all'inizio di ogni arco narrativo, in quanto le copertine di Lanciostory dedicate a Dago sono poche;

1

SCHIAVO
(E1 .. E20)

DAGO

Schiavo

lanciostory N. 49/1983

DAGO

(E-1)

Testo di
WOOD
Disegno di
SALINAS

IL SUONO LUGUBRE, CUPO, DELLE GRANDI CAMPANE HA INVASO LE VECCHIE CALLI OSCURE, I NERI CANALI DALL'ACQUA IMMOBILE, GLI ANTICHI PALAZZI CHE IL TEMPO CORRODE. VENEZIA SI PIEGA SU SE STESSA NELLA NOTTE ROTTA SOLO DAI LAMENTI DEI GATTI E DALLO SCIABORDIO DI UN REMO.

1

BENVENUTO, CONTE BARAZUTTI. GLI ALTRI INVITATI VI ASPETTANO DENTRO.

UN GATTO DAGLI OCCHI INFERNALI, BOCCHE DI PIETRA CHE LANCIANO GRIDA MUTE. E GLI UOMINI COME OMBRE TRA LE OMBRE.

TEMEVO CHE NON ARRIVASSI... CI SONO TANTI PERICOLI...

IL PERICOLO E' IL SALE DELLA VITA, AMICO. LA GIUSTA DOSE E' GUSTOSISSIMA... E IL NOSTRO BUON COLLEGA KALANDRAKIS?

NON TARDERA'. LUI NON AMA IL SALE DEL PERICOLO. NEANCHE IN GIUSTA DOSE. IL SUO MONDO E' FATTO DI ORO E DI LETTERE DI CREDITO. TUTTO CIO' CHE NON E' FINANZA LO SPAVENTA.

E' UN PECCATO DOVERSI SERVIRE DELLE IENE PER FAR TRIONFARE I LEONI.

SAREBBE UN PECCATO MAGGIORE SE I LEONI PERDESSERO, AHMED BEY. O NO?

AH... SORGI COME SEMPRE DALL'OMBRA, FRATELLO LEVANTINO. NON PUOI LOTTARE CONTRO LA TUA NATURA.

AMICI MIEI, NON SIAMO QUI PER SPRECARE IL TEMPO IN DISPUTE INFANTILI. ABBIAMO MOLTO DA RISCHIARE... MOLTO DA PERDERE.

2

TU PUOI PERDERE LE TUE BANCHE, KALANDRAKIS. HAI AMMASSATO FORTUNE IMMENSE IN EUROPA, MA ORA TUTTO VACILLA.

TU, AHMED BEY... IL SULTANO SOLIMANO HA CONFIDATO IN TE PERCHE' DISTRUGGESSI L'ALLEANZA TRA L'IMPERATORE CARLO E LA REPUBBLICA DI VENEZIA. PER ORA CI SEI RIUSCITO ED HAI FAMA E RICCHEZZA... MA, SE FALLISCI, A COSTANTINOPOLI TI ASPETTA LA MANNAIA.

COL VOSTRO AIUTO POTRO' DIVENTARE DOGE DI VENEZIA, MA SE VOI SARETE DISTRUTTI, LO SARO' ANCH'IO... I NOSTRI DESTINI SONO UNITI.

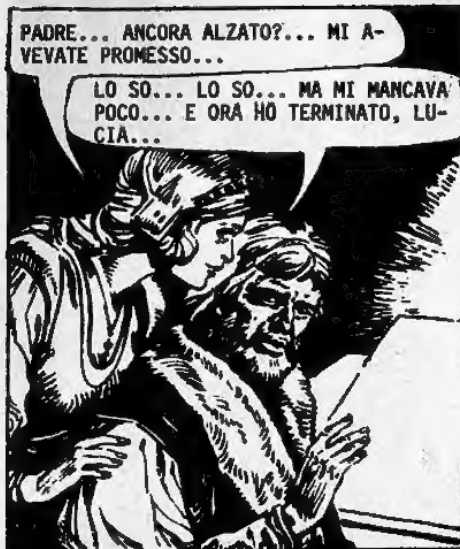
E TU, BARAZUTTI... OLTRE ALL'ORO CHE RICEVI DAL SULTANO, POTRESTI PERDERE QUALCOSA CHE PER TE VALE ANCHE DI PIU'... GINETTA DELLA BARCA...

GIACOMO BARAZUTTI SORRIDE LIEVEMENTE. NELL'OMBRA, IL MIAGOLIO DEL GATTO SI FA CUPO, LAMENTOSO.

TUTTI NOI SIAMO IN PERICOLO PER UN SOLO UOMO. O LO DISTRUGGEREMO, O CI DISTRUGGERA'. TUTTI NOI SAPPIAMO DI CHI STO PARLANDO.

TUTTI NOI CONOSCIAMO IL NOME DI RENZI.

STANCHEZZA. UNA STANCHEZZA CHE PRENDE LE OSSA, CHE GELA IL SANGUE. E IN BOCCA, L'AMARO DI UNA VERITA' PRIMA SOLO SOSPETTATA E ORA PROVATA.

3

PADRE... ANCORA ALZATO?... MI AVEVATE PROMESSO...

LO SO... LO SO... MA MI MANCAVA POCO... E ORA HO TERMINATO, LUCIA...

AVETE UN'ESPRESSIONE STRANA, PADRE... NON STATE BENE?

CERTO. COME POTREI STAR BENE? VENEZIA LOTTA SU TUTTI I FRONTI PER SOPRAVVIVERE. SOLIMANO CI ACCERCHIA...

I FRANCESI SI SONO IMPADRONITI DEL MILANESE, GLI SPAGNOLI DI NAPOLI... IL PIRATA BARBAROSSA E' PADRONE DEL MEDITERRANEO... LA REPUBBLICA E' CIRCONDATA DI NEMICI...

E GUARDA... HO LE PROVE DEL PIU' MISERABILE TRADIMENTO CONTRO LA NOSTRA CITTA'. DUE UOMINI MOLTO NOTI STANNO COSPIRANDO COL TURCO. E UNO E' UN VENEZIANO.

UN VENEZIANO? CHI?

GIACOMO BARAZUTTI.

NO!... NON PUO' ESSERE! E' NOSTRO AMICO. IL COMPAGNO PREFERITO DI CESARE... DEV'ESSERCI UN ERRORE!

SFORTUNATAMENTE NO. LA SUA FAMIGLIA E' POVERA. PER QUESTO MI HA INSOSPETTITO L'IMPROVVISA RICCHEZZA DI GIACOMO... UN PALAZZO... FORTUNE PUNTATE SUI TAVOLI DA GIOCO... VITA FASTOSA... DA DOVE VENIVA QUELL'ORO?

VENIVA DA KALANDRAKIS, IL BANCHIERE DI SALONICCO, ED ERA IL COMPENSO PER INFORMAZIONI PASSATE AGLI AGENTI DEL SULTANO E DI BARBAROSSA.

4

MIO DIO!... CHE FARAI ORA?

DOMANI ANDRO' DAL PRINCIPE BERTINI. GLI CONSEGNERO' I DOCUMENTI PERCHE' LI FACCIA PERVENIRE AL DOGE. E COME PROVA INCONFUTABILE, SO DELLA PRESENZA A VENEZIA DI UN AGENTE DEL SULTANO... AHMED BEY. SO PERFINO DOVE SI NASCONDE.

AMO VENEZIA E VEGLIO SULLA SUA SICUREZZA... PERO' A VOLTE QUESTO E' MOLTO DOLOROSO. TROPPO...

CHE DIRA' CESARE QUANDO SAPRA'?

LA RAGAZZA HA FATTO UNA SMORFIA. PARLA SCANDENDO LE SILLABE.

MA-TRI-MO-NIO. HAI CAPITO, BUFFONE? O NON SAI DI COSA IO PARLI?

GINETTA, AMORE MIO, SOGNO MIO, VITA MIA, MORTE MIA... ASCOLTAMI... STO PER OTTENERE UN POSTO NELLA FLOTTA... POTRO' COMBATTERE AGLI ORDINI DEI NOSTRI GLORIOSI AMMIRAGLI...

ME L'HAI GIA' DETTO! COMBATTERAI CONTRO I TURCHI, I PIRATI DI BARBAROSSA E CHISSA' CHI ALTRO. MA IO? QUALI SONO I TUOI PIANI PER ME?

LO SAI. AMARTI NOTTE E GIORNO FINCHE' DIVERRAI UNA DELIZIOSA VECCHIETTA...

ALLORA SAPPI CHE NON ASPETTERO' DI DIVENTARE UNA DELIZIOSA VECCHIETTA PER SPOSARMI. QUINDI SCEGLI. O MARINAIO COI TUOI TURCHI E PIRATI... O ME!

5

NON LO SGRIDATE, GINETTA. GIA' SAPETE CHE, SE NON VI SPOSA LUI, LO FARO' IO. QUALE MIGLIOR CASTIGO PER LA SUA INDECISIONE?

ZITTO, VOI... MI BASTA UNO SVERGOGNATO PER VOLTA!

HMM... LA TUA BELLA FIDANZATA E' DECISA, EH?

GIA'... E QUESTO RENDE IL MIO FUTURO MOLTO NERO. CREDO CHE STAVOLTA NON TROVERO' UNA BUONA SCUSA PER SALVARMI DAL MATRIMONIO.

IN QUESTO CASO, PRENDIAMO PROVVEDIMENTI. NON LASCIAMO PER DOMANI IL VINO CHE POSSIAMO BERE OGGI.

NE' LE RAGAZZE CHE POSSIAMO BACIARE! PAROLE SANTE!

CESARE RENZI E GIACOMO BARAZUTTI. UNA COPPIA LEGGENDARIA NELLE NOTTI VENEZIANE. FOCOSI, SCATENATI, SEMPRE PRONTI AD AFFRONTARE LA VITA CON UNA RISATA.

BRINDO ALLA DONNA PIU' BELLA DEL MONDO! ALLA MIA FUTURA SPOSA!

MA A VOLTE ANCHE UNA RISATA PUO' TRASFORMARSI NASCOSTAMENTE IN UNA SMORFIA D'ODIO.

BEVI, CESARE... RIDI... DIVERTITI... IO ASPETTERO' LA MIA OCCASIONE...

E ALLORA VEDREMO CHI RIDERA' PIU' FORTE!

LA PESANTE PORTA SI E' APERTA CIGOLANDO. IL VOLTO GIALLASTRO SORRIDE SERVILE.

AH, SIGNOR RENZI... AVANTI...

6

IL PRINCIPE CONOSCE IL MOTIVO DELLA MIA VISITA?

SI'. ED E' MOLTO INQUIETO. MI HA DETTO DI FARVI PASSARE SUBITO.

ODORE DI PERGAMENA, DI CERA E, SOFFOCATO DAI TENDAGGI, IL MORMORIO DEL CANAL GRANDE.

AVANTI.

IL GATTO BRONTOLA SOMMESSO.

AVANTI, MIO CARO AMICO. CHE SIGNIFICA L'INCREDIBILE MESSAGGIO CHE MI AVETE INVIATO?

INCREDIBILE DAVVERO, ECCELLENZA. HO SCOPERTO UNA RETE DI AGENTI TURCHI A CUI SI SONO MESCOLATI UN BANCHIERE GRECO ED UN GIOVANE NOBILE CHE CONOSCIAMO PERFETTAMENTE. VI HO PREPARATO UN RAPPORTO DETTAGLIATO. GUARDATE...

NON CREDO AI MIEI OCCHI... BARAZUTTI... E KALANDRAKIS... CI SONO ALTRI IMPLICATI?

SI'. PARE CI SIA UN NOBILE MOLTO IMPORTANTE. NON HO SCOPERTO CHI, MA DOVREI RIUSCIRCI...

QUESTO VA CONSEGNATO AL DOGE, ECCELLENZA. NE VA DELLA SICUREZZA DI VENEZIA E DI TUTTI I SUOI POSSESSI... CIPRO...

LO SO, AMICO MIO. SAREBBE TERRIBILE, MA POSSIAMO EVITARLO.

LASCIATE QUI IL RAPPORTO. DOMANI SARA' NELLE MANI DEL DOGE... VI RINGRAZIO PER LA FEDELTA' DIMOSTRATA...

LO HA VISTO ALLONTANARSI ED E' RIMASTO A LUNGO PENSIEROSO. POI HA CAPITO CIO' CHE DEVE FARE.

GIANNETTO...

SIGNORE?

7

TROVAMI SALVATORE. HO UN INCARICO SPECIALE PER LUI.

SI', SIGNORE. ME NE OCCUPERO' SUBITO.

TORNA CHE IL SOLE E' GIA' SALITO, RAUCO PER I CANTI, SAZIO DI VINO, FELICE DI VIVERE...

CHE SI PUO' VOLERE DI PIU'? UNA FUTURA SPOSA MERAVIGLIOSA... UN AMICO INESTIMABILE... UNA CARRIERA BRILLANTE...

COME SEMPRE, QUASI SUPERSTIZIOSAMENTE, SFIORA IL VECCHIO SCUDO DI PIETRA.

LUNGA VITA, FAMIGLIA RENZI!

OH, ECCOTI... HAI FINITO CON GLI STRAVIZI?... DOVRESTI VERGOGNARTI!

SEI SPLENDIDA, MADRE. NIENTE MI RALLEGRA PIU' DI UNA CALDA ACCOGLIENZA! DAMMI UN BACIO!

LASCIAMI, SELVAGGIO! SEI... SEI UN BARBARO!

CONFESSA CHE TI PIACCIO COSI'... CHE TI RICORDO MIO PADRE!

GLIELO DIRETE ORA?

NON POSSO... GIACOMO E' STATO COME UN FRATELLO PER LUI... NO. SARO' UN VILE, MA NON RIESCO A DIRGLIELO... GLI HO SCRITTO UNA LETTERA.

AH, SORELLINA... GIA' ALZATA? SEI BELLA COME IL SOLE... E VOI, PADRE... POTETE COMINCIARE A BRONTOLARE...

NO. OGGI NO, FIGLIO. DOPOTUTTO, ANCH'IO HO AVUTO LA MIA PARTE DI VINO E DI NOTTI BRAVE, IN GIOVENTU'.

PRENDI, CESARE... TI HO SCRITTO UNA COSA MOLTO IMPORTANTE... VOGLIO CHE TU LA LEGGA QUANDO SARAI SOLO, MI CAPISCI?

CAPISCO, PADRE... DIAVOLO!... CHE SONNO HO!

8

RICORDA! LEGGILA!

CESARE RENZI HA TRATTENUTO UNO SBADIGLIO ED HA SORRISO A QUEL PADRE CHE ADORA.

POTETE GIURARE CHE LO FARO'.

MA NON ORA... NON MI REGGO IN PIEDI...

POCHI ISTANTI E, MENTRE IL SOLE INONDA LA STANZA, CESARE RENZI DORME, UN SORRISO SULLE LABBRA.

DAL PICCOLO CANALE, UN ODORE DI PUTREFAZIONE. UNA GONDOLA COLPISCE RITMICAMENTE IL MOLO DI PIETRA.

ALLORA... TUTTO DECISO?

SI'. DOVRA' ESSERE STANOTTE. SALVATORE, IL MIO SEGRETARIO, HA PREPARATO LE LETTERE. E' IL MIGLIOR FALSARIO DI VENEZIA. SONO VERE OPERE D'ARTE.

MA NON VOGLIO CORRERE RISCHI INUTILI... MI DICONO CHE IL GIOVANE RENZI E' UN OTTIMO SPADACCINO...

IN EFFETTI... IL MIGLIORE DI VENEZIA.

ALLORA IL TUO COMPITO SARA' DI ELIMINARLO, BARAZUTTI. FALLO USCIRE DI CASA E PORTALO LONTANO. PENSA A GINETTA E AL TUO PALAZZO.

LA MIA DAGA PENSERA' A TUTTO.

9

VENEZIA E' CITTA' DI INTRIGHI. VECCHIE LEGGENDE DI PUGNALI SONO NELLE MEMORIE DI TUTTI GLI ANZIANI... E NUOVE LEGGENDE SI PREPARANO...

SVEGLIATI, MARMOTTA! DEVO DIRTI COSE IMPORTANTI!

MALEDIZIONE... TI UCCIDERO'!

ALZATI E VIENI CON ME. FAREMO UN GIRO IN GONDOLA... CI SARA' LUNA PIENA E FAREMO LA SERENATA A TUTTE LE RAGAZZE DI VENEZIA.

NON TI STANCHI MAI?... DAMMI QUALCHE MINUTO PER SVEGLIARMI...

LA LETTERA DI MIO PADRE... L'AVEVO SCORDATA... LA PORTERO' CON ME PER LEGGERLA ALLA PRIMA OCCASIONE...

GUARDA... ESCONO!

PERFETTO. ASPETTEREMO AD AGIRE QUANDO SUONERANNO LE UNDICI. RICORDATE LE ISTRUZIONI.

INTORNO, GIA' LE OMBRE DELLA SERA. E I CANALI CHE SEMBRANO SOSPIRARE DI PREMONIZIONE.

ECCOCI! FAI SUONARE QUEL MANDOLINO, FIDELIO!

POI, IL BUIO CHE SCENDE. E LE CAMPANE CHE COMINCIANO A FAR SENTIRE, GRAVI, I LORO RINTOCCHI.

AVANTI!

10

SETTE... OTTO... NOVE...

CHE VOLETE, SIGNORI? E' TARDI, E...

... DIECI...

AHH!

FUORI DAI PIEDI!

... UNDICI. UNDICI RINTOCCHI HANNO SEGNATO LA NOTTE VENEZIANA.

AHH!

CHE SUCCEDE? CHE SONO QUESTE GRIDA?

LA TUA MORTE!

AH!

UN CERCHIO DI ACCIAIO LO CIRCONDA. NON SONO ESSERI UMANI, MA BRANDELLI DI TENEBRA IN CUI SOLO GLI OCCHI SEMBRANO VIVI.

SIGNIFICANO LA TUA FINE, RENZI!

11

SIGNIFICANO CHE NON TI IMMISCHIERAI PIU'...
POI IL SANGUE SCORRE. ED E' LA PAZZIA. TUTTO VIENE DISTRUTTO... CRISTALLI, STATUE, MOBILI... COLPI CHE FANNO TREMARE PALAZZO RENZI.
FERMI, MISERABILI! CHE SIGNIFICA TUTTO CIO'?
UN ISTANTE DI SILENZIO STRANO. TUTTE QUELLE TESTE NERE CHE SI GIRANO...
... POI...
RICORDATE GLI ORDINI.
IL MARE APERTO. UNA FRESCURA UMIDA. E IL SUONO DEL MANDOLINO CHE SEMBRA RAGGIUNGERE LE STELLE.
FANTASTICO! UN MOMENTO COSI' DOVREBBE ESSERE ETERNO...
12

SI E' MOSSO ED HA SENTITO UNO SCRICCHIOLIO DI PERGAMENA.

AH... LA LETTERA DI MIO PADRE... DEVI SCUSARMI UN ISTANTE, GIACOMO. HO PROMESSO DI LEGGERLA AL PIU' PRESTO.

E LEGGILA!

IMPROVVISAMENTE, L'ARIA SI E' FATTA FREDDA. IL SUONO DEL MANDOLINO, STRIDULO COME IL GRIDO DI UN FANTASMA.

NON CAPISCO, GIACOMO... MIO PADRE MI PARLA DI UN COMPLOTTO IN CUI SONO IMPLICATE ANCHE PERSONE CHE CONOSCO... KALANDRAKIS... UN CERTO AHMED BEY... UN NOBILE VENEZIANO DI CUI NON HA SCOPERTO IL NOME...

... E TU.

IO?

GUARDAMI, CESARE. MI CONOSCI DALL'INFANZIA. MI CREDI CAPACE DI QUESTO? MI CREDI CAPACE DI TRADIRE LA GENTE CHE AMO?

NEL SILENZIO, UN SIBILO.

RICORDATE GLI ORDINI.

AHH!

NO! CHE AVETE FATTO?!... MADRE... ANDATEVENE... ANDATEVENE TUTTI!

13

UN GRIDO SOFFOCATO DAI COLPI DELLE SPADE, DELLE CORTE DAGHE. DIECI, VENTI, CENTO FERITE MORTALI.

SI'. IL MANDOLINO SI E' FATTO STRIDULO.

NON SO COSA PENSARE... FORSE MIO PADRE SI E' SBAGLIATO...

RIGUARDA QUEL FOGLIO, LO STRINGE TRA LE DITA.

E' TUTTO INCREDIBILE... ANCHE LA STORIA DEL NOBILE DI CUI NON SI SA IL NOME...

GIACOMO BARAZUTTI SORRIDE QUASI DOLCEMENTE.

E' IL PRINCIPE BERTINI. ECCO L'UNICO NOME CHE TUO PADRE NON HA SCOPERTO. E PERCIO' ORA DEVE ESSERE GIA' MORTO INSIEME AL RESTO DELLA TUA FAMIGLIA...

IL DOLORE. UNA SENSAZIONE SCONOSCIUTA, AGGHIACCIANTE.

MA...

POI L'ISTINTO CHE LO FA REAGIRE.

AHH!

14

lanciostory N. 49/1983

E'... VERO... MISERABILE... PERCHE'? PERCHE' UCCIDERCI?
PER MOLTE RAGIONI... E UNA E' GINETTA... SARA' MIA... MIA, MI SENTI?
NO... MAI. PREPARATI A...
AHHH!
ECCO FATTO, MIO SIGNORE. I PESCI BANCHETTERANNO COL TUO NEMICO.
SI'... PERO' ANCHE MORENDO MI HA TOLTO QUALCOSA...
CHE COSA?
LA MIA DAGA... NON HO POTUTO ESTRARLA...
SI E' STRETTO NELLE BRACCIA.
STRANO... A UN TRATTO SENTO UN FREDDO SPAVENTOSO...
NESSUNO PARLA. GLI OCCHI SBARRATI, TUTTI CONTEMPLANO QUELLO SPETTACOLO, IL SANGUE, I CADAVERI, LA ROVINA.
CHE MASSACRO!
15

AVETE TROVATO QUALCOSA, BERTINI?
SI'... UNA COSA INCREDIBILE... LETTERE DEL SULTANO TURCO A RENZI... ESPRIME INSODDISFAZIONE PER NON AVER AVUTO LE INFORMAZIONI PROMESSE.
A RENZI?
SI'. GLI RICORDA DI AVERGLI DATO GRANDI SOMME... LO MINACCIA DI MORTE SE NON MANTIENE I PATTI.
HMM... E QUAL E' LA TUA CONCLUSIONE?
E' EVIDENTE CHE RENZI ERA UNA SPIA DEL SULTANO E CHE VOLENDO TIRARSI INDIETRO, E' STATO UCCISO PER ORDINE DI QUESTI. LE LETTERE LO PROVANO.
RENZI... NON POSSO CREDERLO...
TUTTE LE PROVE LO DIMOSTRANO, MIO SIGNORE.
IN QUESTO CASO CI RESTA UNA SOLA COSA DA FARE. DA OGGI IL NOME RENZI SARA' SIMBOLO DI IGNOMINIA. IL LORO STEMMA SARA' DISTRUTTO E DIMENTICATO. E' UN MIO ORDINE.
SI E' FERMATO UN ISTANTE. HA SCOSSO IL CAPO.
... E CONTINUA A SEMBRARMI IMPOSSIBILE.
APRE GLI OCCHI LENTAMENTE, SFORZANDOSI DI SFUGGIRE AL SOGNO ATROCE CHE LO PERSEGUITA. SENTE RUMORI... RISA... MA... CHI PUO'
EHI... TI SEI SVEGLIATO, INFEDELE?
16

CHI... CHI SEI TU?

NON RICORDI MOLTO, EH? SONO KABIR BEN MAHUD E DEVI AL FATTO CHE AVEVAMO UN ALBERO SPEZZATO E NAVIGAVAMO SOTTOCOSTA SE SEI ANCORA VIVO.

GALLEGGIAVI SVENUTO AGGRAPPATO A UN LEGNO. ERI PIENO DI FERITE. CHI TI ODIA TANTO, CRISTIANO? HAI COMMESSO QUALCHE GRANDE CRIMINE?

NON LO SO... IN QUESTO MOMENTO NON SO NIENTE. CHE FARAI DI ME?

DI TE? SEI UNO SCHIAVO... ECCO TUTTO.

SCHIAVO? SONO CESARE RENZI, CITTADINO DI VENEZIA!

AH!

ZITTO, CITTADINO DI VENEZIA. IO SONO UN CAPITANO DI KHAIREDDIN, IL RE DEL MARE. E SPUTO SULLA TUA CITTA'.

KHAIREDDIN?... IL PIRATA?

SI'? QUELLO CHE VOI CHIAMATE BARBAROSSA. IL PADRONE DEL MEDITERRANEO, IL CAPO PIU' VALOROSO CHE CI SIA AL MONDO. PULISCITI LA BOCCA, QUANDO PARLI DI LUI, INFEDELE!

TI RIPETO... CHE FARAI? MI UCCIDERAI?

NON CREDO. IN FONDO, MI HA DIVERTITO TROVARE UN NOBILE VENEZIANO CHE GALLEGGIAVA IN MARE CON UNA DAGA NELLA SCHIENA...

17

E UNA BELLA DAGA, IN VERITA'. NON E' CERTO ARMA DA CONTADINI. CHE STORIA C'E' DIETRO? DONNE? ODIO? NON VUOI RACCONTARMELA?

NO... E' UNA STORIA MIA. UN DEBITO MIO.

TU NON HAI DEBITI O CREDITI, SCHIAVO. NON HAI NIENTE. NON SEI NESSUNO. SCORDATI CHI SEI STATO PERCHE' NON RIVEDRAI IL TUO PAESE E LA TUA GENTE.

HA SORRISO DI NUOVO.

NON RIVEDRAI NEMMENO CHI TI HA DONATO QUESTA DAGA, SCHIAVO.

NON SONO UNO SCHIAVO, PIRATA. SONO CESARE RENZI.

AH! NON HAI ANCORA CAPITO? SARA' NECESSARIO CHIARIRTI LE IDEE. PRIMA TI DARO'...

... QUESTO!

AHH!

E POI TI DARO' UN NUOVO NOME PER LA TUA NUOVA VITA... VEDIAMO... TI CHIAMERO'...

DAGO... SI'I SPLENDIDO NOME. DOPOTUTTO, QUESTA DAGA E' STATA COME UNA MADRE PER TE. TI HA FATTO NASCERE A NUOVA VITA... ORA NON HAI PIU' PASSATO...

E L'UOMO CHE SI CHIAMAVA CESARE RENZI SINGHIOZZA SENZA RIUSCIRE A DOMINARSI. DI RABBIA, DI ORGOGLIO FERITO, DI ODIO.

PORTATELO GIU'.

18

NELLA STIVA, UN'OSCURITA' QUASI PIETOSA. ODORE DI CORPI UMANI, SOSPIRI, GEMITI, TINTINNIO DI CATENE.

BENVENUTO NEL TUO NUOVO MONDO, SCHIAVO.

E A UN TRATTO CAPISCE CHE CIO' CHE STA ACCADENDO E' LA VERITA'. CHE HA ATTRAVERSATO UNA PORTA DA CUI NON SI TORNA.

SONO PERDUTO. E I MIEI... MORTI! LO HA DETTO GIACOMO... MIO PADRE... MIA MADRE... LUCIA... NO... NO...

QUEI... QUEI MALEDETTI CI HANNO DISTRUTTI... E ORA STARANNO FESTEGGIANDO A VENEZIA... CREDERANNO DI AVER TRIONFATO... GIACOMO... KALANDRAKIS... AHMED BEY... BERTINI... CHE BEVANO, OGGI... CHE RIDANO... NON SANNO ANCORA CHE UN GIORNO TORNERO' A RISCUOTERE IL DEBITO.

SI AGGRAPPA A QUEL PENSIERO PER NON SENTIRE L'ODORE ATROCE, IL DOLORE, L'ANGOSCIA.

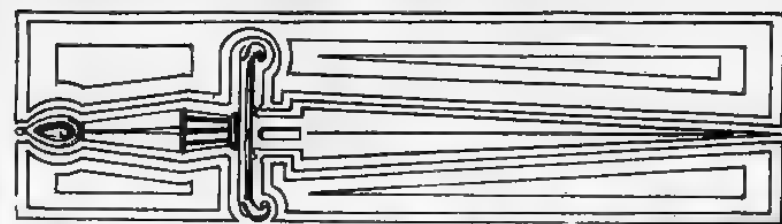
SI'. UN GIORNO... DAGO, LO SCHIAVO, TORNERA' A CERCARLI... MI HANNO MARCHIATO CON IL FERRO... ED IO DARO' LORO IL FERRO...

UNO SCHIAVO GRIDA NELL'OSCURITA'. UN ALTRO MUORE IN SILENZIO. UN ALTRO PIANGE. LA NAVE E' UNA TOMBA CHE GALLEGGIA NELLA NOTTE.

GLI SCALPELLI RIMBOMBANO NEL MATTINO VENEZIANO. GRUPPI SILENZIOSI OSSERVANO GLI UOMINI CHE SUDANO NEL LAVORO SOTTO IL SOLE...

LO STESSO SOLE CHE PER UN ISTANTE SI RIFLETTE SULLO SCUDO CHE CADE A TERRA E FINISCE IN POLVERE.

Fine dell'episodio

lanciostory N. 51/1983

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

SONO LE GRIDA A SVEGLIARLO. GRIDA GIOIOSE, CHE ARRIVANO ATTUTITE DAL LEGNO DELLA NAVE. GRIDA, E LO SCALPICCIO DI PIEDI NUDI SUL PONTE.

CERCA DI IMMAGINARE LA SCENA, MA NON RIESCE. NON RIESCE A CONCEPIRE UN ALTRO MONDO, SENZA TENEBRE, SENZA LE LEGIONI DI INSETTI CHE CORRONO SUL SUO CORPO.

EPPURE SO CHE QUEL MONDO ESISTE... E' LA' FUORI... AL DILA' DI QUESTO LEGNO...

E DA QUALCHE PARTE C'E' VENEZIA... MA A VENEZIA I RENZI NON CI SONO PIU'... TUTTI UCCISI... ED IO SONO QUI...

1

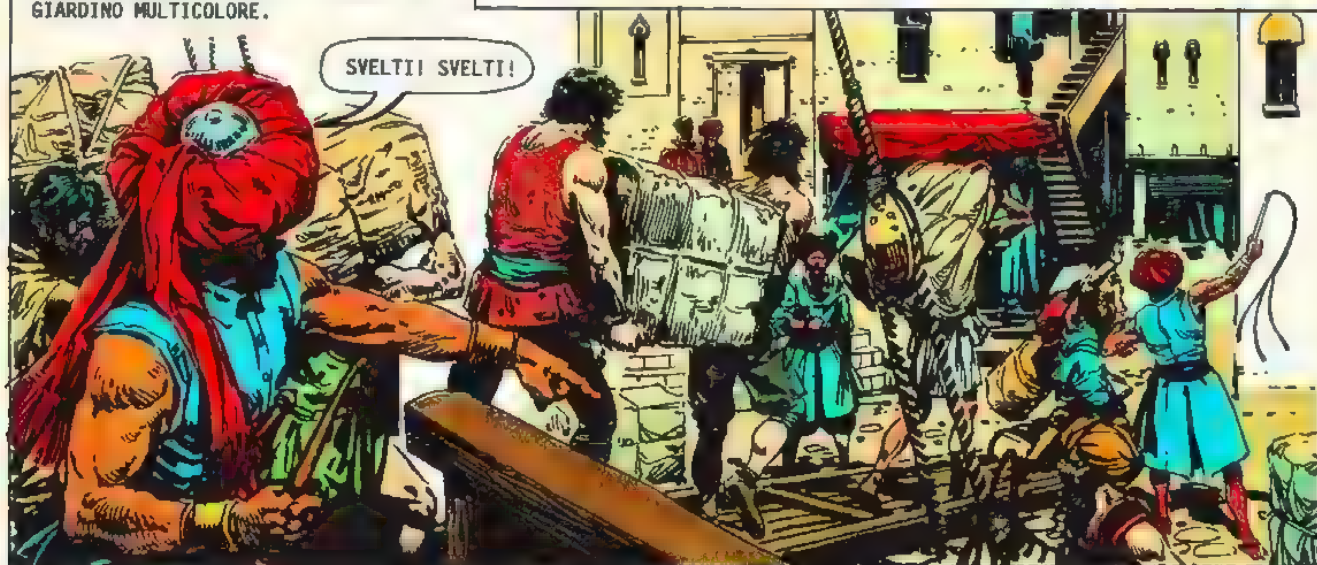
IL SOLE... LO AVEVO SCORDA-TO...

MUOVITI, CANE! DIMENTICHI CHI SEI? VAI A SCARICARE!

AH!

IO LO...

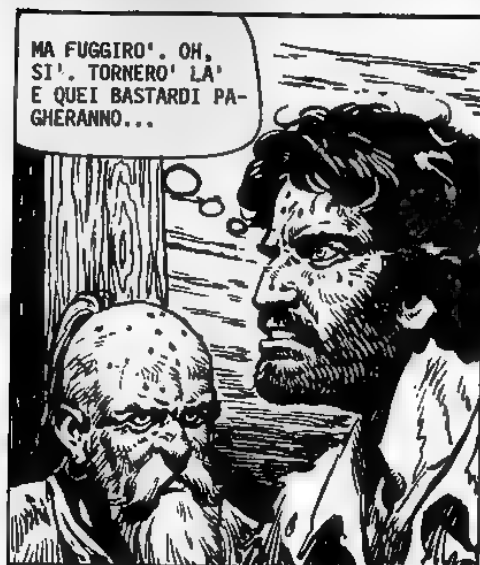
BUONO, GIOVANE IMPETUOSO. HAI DETTO CHE HO ESPERIENZA ED E' VERO. LASCIA CHE TI INSEGNI ALCUNE COSE PRATICHE, CHE EVI-DENTEMENTE IGNORI.

DA OGNI ANGOLO, GRIDA E SCHIOCCHI DI FRUSTA. INTORNO A QUELLA CARNE TORTU-RATA, TURBANTI DI SETA A FORMARE UN GIARDINO MULTICOLORE.

SVELTI! SVELTI!

UN CIPRIOTA GIGANTESCO GRUGNISCE TRA I DENTI. IL SUO CORPO E' LUCIDO DI SUDORE.

MISERABILI... SE OSANO TOCCARMI...

CHE MORMORI, IMMONDO VERME? SE HAI QUALCOSA DA DIRE... DILLO A VOCE ALTA. HUSSIF SI INTERESSA SEMPRE AI LATRATI DEI SUOI CANI.

3

MA FUGGIRO'. OH, SI'. TORNERO' LA' E QUEI BASTARDI PAGHERANNO...

SMETTILA DI PENSARE A CIO' CHE PENSI, CRISTIANO. E' TROPPO EVIDENTE, E GLI UOMINI CHE SI OCCUPERANNO DI TE SONO MAESTRI NELL'ARTE DI NOTARE QUESTE COSE. SANNO TRATTARE GLI SCHIAVI...

IO NON SONO UNO SCHIAVO! SONO CESARE RENZI, E...

QUI NON SEI NIENTE E PRIMA LO CAPIRAI, MEGLIO SARA' PER TE... COME TI HA CHIAMATO IL TURCO? DAGO, VERO? SEI DAGO, E SII FELICE. HAI PERFINO UN NOME, E QUESTO E' UN LUSSO RARO PER UNO SCHIAVO.

NON MI SEMBRI MOLTO PREOCCUPATO...

PERCHE' DOVREI? SONO STATO SCHIAVO DEGLI ALBANESI FINCHE' SONO RIUSCITO A FUGGIRE. POI SONO CADUTO IN MANO DEI CRISTIANI A FAMAGOSTA... PRIGIONIERO PER CINQUE ANNI, MA SONO FUGGITO DI NUOVO.

DISGRAZIATAMENTE HO AVUTO FORTUNA AL GIOCO E HO COMPRATO UN PASSAGGIO SU UNA GALERA GRECA, CHE E' STATA ATTACCATA DAI TURCHI ED ORA SONO QUI. COME VEDI, UN COLPO DI FORTUNA PUO' IN REALTA' ESSERE UNA DISGRAZIA.

FORSE TU ED IO POTREMMO FUGGIRE. TU HAI ESPERIENZA...

PRIMA VOGLIO VEDERE COME SARANNO I NOSTRI PADRONI, DAGO. LA SCHIAVITU' POTREBBE ESSERE PIACEVOLE, QUI.

PIACEVOLE LA SCHIAVITU'? SEI PAZZO?

NO, MA TU SEI GIOVANE PER CAPIRE. LO SCHIAVO E' UN VERME, CERTO, MA E' ANCHE NECESSARIO. ANCHE IL LEONE HA DEI PIDOCCHI... E SE IL LEONE E' GRASSO, IL PIDOCCHIO VIVE BENE. VEDRAI.

RUMORE DI TAVOLE SMOSSE. POI LA LUCE ACCECANTE, E QUEL RUGGITO.

FUORI, VERMI! FUORI TUTTI!

2

MA... QUELL'UOMO E' UN OCCIDENTALE!

GIA'. CI SONO MOLTI RINNEGATI TRA GLI UOMINI DI BARBAROSSA. ABBRACCIANO L'ISLAM, SI CAMBIANO IL NOME E SONO PEGGIORI DEI TURCHI. GUARDATI DALLA IENA CHE CORRE TRA I LUPI, DAGO.

ALLORA? HAI QUALCOSA DA DIRE, SCHIAVO?

SCOSTATI DA ME!

SCOSTATI DA ME!

TENETELO FORTE! CREDO SIA GIUNTO IL MOMENTO DELLA PRIMA LEZIONE.

SI'. LA PRIMA LEZIONE...

E TU SARAI L'ESEMPIO, CIPRIOTA.

ISTINTIVAMENTE HA CHIUSO GLI OCCHI, MENTRE QUEL COLPO SORDO, QUEL GRIDO TRONCATO DI COLPO, GLI FANNO GELARE IL SANGUE.

4

SUL PONTE, UN LIQUIDO ROSSO CHE RIFLETTE LA LUCE DEL SOLE...

... CHE ARRIVA AI SUOI PIEDI, CHE LO FA INDIETREGGIARE DI UN PASSO.

QUESTA E' STATA UNA LEZIONE, SCHIAVI. IMPARATELA E VIVRETE UN PO' DI PIU'. DA QUALUNQUE POSTO VENIATE, SCORDATE CHI SIETE STATI E CIO' CHE AVETE LASCIATO. ORA SIETE AD ALGERI E QUI NOI SIAMO I PADRONI. E NON ABBIAMO PAZIENZA.

POI L'ISTINTO DEL RINNEGATO LO FA VOLGERE VERSO IL PROBABILE RIBELLE.

TU... HAI CAPITO CIO' CHE HO DETTO?

HO CAPITO CIO' CHE HAI DETTO.

UN TONO FERMO, NELLA VOCE. UNA MANCANZA D'ESITAZIONE CHE LO HA FATTO RESTARE UN ATTIMO INDECISO. MA FORSE PER OGGI LA SUA SETE DI SANGUE SI E' PLACATA.

NON LO CREDO, SCHIAVO... MA TI CONCEDO IL BENEFICIO DEL DUBBIO. AL LAVORO!

ALGERI, IL NIDO DEI PIRATI ARABI. E SU TUTTI, L'OMBRA DI KHAIREDDIN - BARBAROSSA - L'INCUBO DEL MEDITERRANEO...

QUI NON COMANDANO NE' SULTANO NE' IMPERATORE CRISTIANO. QUI REGNA SOLO LA VOLONTA' DEI LUPI DI MARE. QUESTO E' IL LORO FAVOLOSO IMPERO DI PALAZZI, DI MONTAGNE D'ORO, DI FIUMI DI DIAMANTI...

... DI SANGUE.

AH!

QUANTO VALGONO QUESTI SCHIAVI, HUSSIF?

POCO, SIGNORE. AL MASSIMO SERVIRANNO PER LA PESCA DELLE SANGUISUGHE O LE COSTRUZIONI. LE DONNE SPAVENTEREBBERO ANCHE IL DEMONIO.

5

PORTALI AL MERCATO DOMANI E DALLÌ AD ABDAL. LUI NE RICAVERA' UN PREZZO RAGIONEVOLE.

QUESTO DIMOSTRERA' CHE E' UN MAGO MIGLIORE DI QUANTO IO STESSO CREDESSI.

QUEL RINNEGATO! SE POTESSI UCCIDERLO...

CHE CI GUADAGNERESTI? NE TROVERAI MOLTI COME LUI E NON PUOI STERMINARE TUTTA LA SPECIE. PENSA ALLA TUA PELLE E DIMENTICA IL RESTO.

SIGNORE... DEVO PARLARTI... HO UNA GRAZIA DA CHIEDERTI...

UNA GRAZIA? TU? TORNA AL TUO POSTO, PRIMA CHE...

ASCOLTAMI... HO UN DIAMANTE NASCOSTO... E' TUO SE FARAI IN MODO CHE MIA MOGLIE ED IO RESTIAMO INSIEME.

UN DIAMANTE? QUESTO CAMBIA LE COSE. MOSTRAMELO.

CI LASCERAI INSIEME? PROMETTILO.

GIURO SUL NOME DI ALLAH. E ORA MOSTRAMI IL COLORE DI QUEL DIAMANTE.

GUARDA GUARDA... CREDEVO VI AVESSERO PERQUISITI BENE... COME LO HAI NASCOSTO?

QUANDO CI HANNO CATTURATI, L'HO INGOIATO... ERO GIOIELLIERE... RICORDA LA TUA PROMESSA.

E' VERO... LA PROMESSA...

VOI... PORTATE QUELLA STREGA AL PORTO E VENDETELA. NON MI IMPORTA SE IL PREZZO SARA' BASSO.

MA... NO!

NO! NO, MALEDETTO BASTARDO! TU HAI PROMESSO...

VIA! PORTATELO VIA!

6

UN MOVIMENTO VELOCE E LA MANO SI E' ALZATA. C'E' UNO SCINTILLIO DENTRO.

ECCOLO, NOBILE SIGNORE. NON ABBASSARTI A FRUGARE NELLA POLVERE.

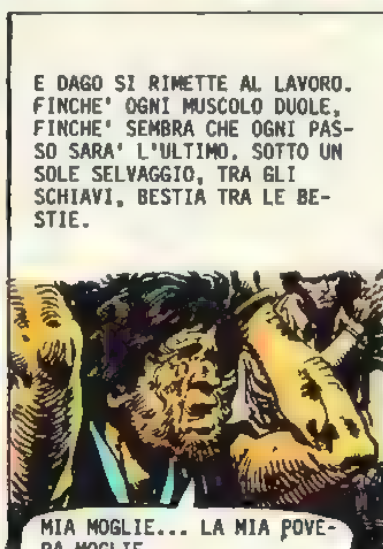
HMM. VEDO CHE SEI VELOCE E FURBO. HAI ALTRE QUALITA'?

LEGGO E SCRIVO, SIGNORE. PARLO TURCO, GRECO, PERSIANO E ITALIANO. SONO VELOCE COI NUMERI. SONO STATO BANCHIERE. IL MIO NOME E' SELIM.

BENE, SELIM. DOMANI PRESENTATI AL MIO SEGRETARIO. TI FARA' LAVORARE NEI MAGAZZINI. E RICORDA... IO SO ESSERE GENEROSO, MA USO LA FRUSTA CON CHI NON MI SERVE BENE.

LO RICORDERO', LUCE DI ALLAH.

MISERABILE VERME! DOVREI ROMPERTI IL COLLO!

SEI INSOPPORTABILE, GIOVANE CRISTIANO. LA TUA ISTRUZIONE RICHIEDERA' TEMPO E PAZIENZA... LAVORA, ORA.

E DAGO SI RIMETTE AL LAVORO. FINCHE' OGNI MUSCOLO DUOLE, FINCHE' SEMBRA CHE OGNI PASSO SARA' L'ULTIMO. SOTTO UN SOLE SELVAGGIO, TRA GLI SCHIAVI, BESTIA TRA LE BESTIE.

MIA MOGLIE... LA MIA POVERA MOGLIE...

LA NOTTE. LA NOTTE, TREGUA SENZA SOLLIEVO, CON LE SUE TENEBRE, IL SUO SILENZIO ROTTO DAI LAMENTI, DAI SINGHIOZZI.

L'EGIZIANO E' MORTO. STRANO... NON ERA FERITO.

CHE C'E' DI STRANO? CREDI CHE NOI REGGEREMO A LUNGO?

E IL MATTINO GIUNGE COME UNA CONDANNA.

EHI... TU, BASTARDO! DEVI LAVORARE NEI MAGAZZINI! MUOVITI!

ARRIVO, SIGNORE.

MA...

E' L'UOMO DEL DIAMANTE... QUELLO CHE HANNO SEPARATO DALLA MOGLIE. DEVE AVER TENTATO DI FUGGIRE...

SI'... "TENTATO" E' LA PAROLA GIUSTA.

GUARDATE BENE, SCHIAVI. GUARDATE E IMPARATE CHE HUSSIF NON MINACCIA INVANO...

7

NEGLI OCCHI VETROSI DEL MORTO, ANCORA LA DISPERATA LUCE D'ANGOSCIA CHE LO HA PORTATO ALLA FINE.

POVERO DIAVOLO... DOVEVA AMARE MOLTO PER OSARE TANTO...

LA VOCE E' CATTIVA, SARCASTICA.

NE HAI TRATTO UNA LEZIONE, SCHIAVO?

UNA LEZIONE?

SI'... HO IMPARATO UNA LEZIONE...

E ORA TU NE IMPARERAI UN'ALTRA!

EHI!...

ECCOLA! ECCO LA TUA LEZIONE!

AHH!

QUESTA E' LA TUA...

MALEDETTO... TI SEI TOLTO IL GUSTO, EH?! E ORA PAGHERAI. TI SCUOIERO' VIVO. TI...

STUPIDO IMPULSIVO. SI E' CONDANNATO A MORTE... PERCHE' NON MI HA ASCOLTATO?... HMM... ARRIVA UN GRANDE DIGNITARIO... NON SARA' MALE ASCOLTARE UN PO'...

HUSSIF, CANE RINNEGATO... SMETTI DI GIOCARE CON I TUOI PARI QUANDO IO ARRIVO!

PERDONAMI, NOBILE SIGNORE... QUESTA CAROGNA HA...

RISPARMIAMI LA TUA STORIA. KHAIREDDIN VUOLE AVERE IL DONO DEL SULTANO STASERA. PORTALO PERSONALMENTE AL PALAZZO.

LO FARO', NOBILE SIGNORE.

8

HAI UN ATTIMO DI RESPIRO, SCHIAVO. MA SARA' BREVE. APPENA TORNERO' DAL PALAZZO, TI CERCHERO'... E FINIREMO CIO' CHE ABBIAMO INIZIATO.

IO SPUTO SU DI TE, ASSASSINO.

MI SPIACE PER LUI... E' TANTO GIOVANE... AVREI POTUTO INSEGNARGLI A SOPRAVVIVERE, AD AFFRONTARE IENE COME IL RINNEGATO... SAREBBE STATO COME EDUCARE UN FIGLIO... SI'... UN FIGLIO...

AVANZA LENTAMENTE, IL VOLTO INESPRESSIVO, IL FAMILIARE NODO DI PAURA ALLO STOMACO. VOCI CALME SUSSURRANO INTORNO, MA LUI NON ASCOLTA. LUI HA OCCHI PER UN SOLO UOMO.

PER QUELLO CHE CHIAMANO BARBAROSSA. PER IL TERRIBILE KHAIREDDIN, IL RE DEL MARE.

IL DONO DEL SULTANO, EH?... FA BENE SOLIMANO A COPRIRMI DI REGALI. LUI SA CHE BARBAROSSA E' L'UNICO CHE POSSA FERMARE LE FLOTTE CRISTIANE.

MA... COS' E' QUESTO?

TUTTE LE TESTE SI SONO VOLTATE. HUSSIF HA FATTO, TREMANTE, UN PASSO AVANTI.

SPIEGAMELO, HUSSIF.

IO... IO NON CAPISCO... IO NON L'HO TOCCATO, SIGNORE!

I SIGILLI SONO ROTTI E IL COFANO E' PIENO DI SABBIA. NON CREDO CHE SOLIMANO INVII REGALI DEL GENERE.

IO NON L'HO RUBATO! IO...

SONO SICURO CHE NON L'HAI FATTO... MA ERI RESPONSABILE DEL DONO E NON HAI SAPUTO VEGLIARE. MI HAI RESO RIDICOLO E PER QUESTO C'E' UN SOLO CASTIGO...

VISTO CHE NON HAI SAPUTO CUSTODIRE IL CONTENUTO NEL COFANO, NE OCCUPERAI IL POSTO... O ALMENO LO FARANNO LE TUE CENERI.

9

NOOO!

HA GIOCHERELLATO PER UN PO' CON LE PIETRE. STELLE MULTICOLORI SI ACCENDONO TRA LE DITA SUDICE.

GUARDALE... POTREI COMPRARCI UN IMPERO...

MA SIGNIFICANO ANCHE LA MORTE PER CHI LE POSSIEDE. MEGLIO DIMENTICARLE. QUI NESSUNO LE TROVERA'... E SE LO FACESSE, BADEREBBE A FARLE SPARIRE DI NUOVO. BARBAROSSA HA UNA GRANDE MEMORIA.

NON CAPISCO, SELIM. PERCHE' L'HAI FATTO? HAI SACRIFICATO CIO' CHE AVEVI INIZIATO A COSTRUIRE. AVRESTI POTUTO RESTARE CON HUSSIF... PERCHE'?

FORSE PERCHE' ANCHE UN SAGGIO SI STANCA DI ESSERE TALE... FORSE PERCHE' NON HO MAI AVUTO UN FIGLIO...

CONTINUO A NON CAPIRTI.

LOGICO. NEANCH'IO MI CAPISCO BENE... MA SONO SODDISFATTO. OGGI IL PIDOCCHIO HA DISTRUTTO IL LEONE... NON SUCCEDE SPESSO.

DORMI, ORA, DAGO. OGGI SEI SOPRAVVISSUTO. DOMANI DOVREMO RIUSCIRCI DI NUOVO. E CI SERVIRANNO ASTUZIA E FORZA. DORMI.

ESITA UN PO', POI PARLA TRA I DENTI, QUASI SI RIVOLGESSE SOLO A SE STESSO.

DORMI, FIGLIOLO.

UNA MEZZALUNA D'ACCIAIO TAGLIA IN DUE IL CIELO E SI RIFLETTE LIVIDA SULLE ACQUE NERE DEL PORTO, A CUI GIUNGE SOMMESSO IL RESPIRO ADDORMENTATO DI ALGERI.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

lanciostory N. 1/1984

DAGO

Testo di
WOOD
Disegno di
SALINAS

GIORNO DI MERCATO AD ALGERI. GIORNO DI CAOS, DI RUMORE, DI SOLE, DI NUBI, DI MOSCHE SULLE MERCI ESPOSTE. E GRIDA, CANTI, IMPRECAZIONI, CINGUETTIO DI UCCELLI IN GABBIE DI LEGNO, TINTINNIO DI SONAGLI DEI CAVALLI DA TIRO.

MILLE RAZZE IN QUEI VICOLI, RISATE E INSULTI IN MILLE LINGUE. TURCHI, ARABI, CROATI, GRECI DI MITILENE, GIUDEI, BULGARI. AROMA DI SPEZIE E SUONO DI FLAUTI.

E PATTUGLIE DI GIANNIZZERI, E BALLERINE ONDEGGIANTI, E SANTONI CHE PREDICANO CONTRO IL PECCATO AD OGNI ANGOLO.

E LORO, GLI SCHIAVI. CHE NON RIDONO E NON ALZANO LA TESTA. CHE MARCIANO CIECHI E MUTI, IMPOLVERATI, MISERABILI.

1

ECCO IL MERCATO, DAGO. LA' SAREMO MESSI IN VENDITA.

IL VENEZIANO NON GLI HA RISPOSTO. SUL SUO CORPO, I SEGNI DELLA FRUSTA PARLANO DI QUANTO GLI E' DIFFICILE ADATTARSI ALLA SUA NUOVA SITUAZIONE.

NON GLI HA RISPOSTO. MA SELIM NON SE L'E' PRESA. HA DECISO DI ESSERE UN MAESTRO. E UN MAESTRO E' PAZIENTE.

ORA STUDIEREMO I COMPRATORI. FORSE POTREMO SCEGLIERCI IL PADRONE.

SCEGLIERE? NOI?

CERTO. VEDI QUEL GRASSO TURCO? I SUOI SCHIAVI SONO MAGRI E MALVESTITI. E' UN AVARO. SE TI GUARDA, FISSALO CON DUREZZA. LO OFFENDERAI E NON TI COMPRERA'.

QUEL VECCHIO, INVECE, E' INTERESSANTE. VESTE CON DISCREZIONE, MA SI VEDE CHE E' POTENTE. DEV'ESSERE UN BUON COMMERCIANTE E QUINDI CURA BENE I SUOI SCHIAVI. SE OFFRE DENARO PER TE, SORRIDI.

E QUELLO? QUELLO CON LA FRUSTA?

UN IDIOTA VANITOSO. TI FRUSTERA' SOLO PER DIMOSTRARE CHE E' LUI IL PADRONE.

OSSERVATE, AMICI... IL MEGLIO NEL REGNO DEL NOSTRO SIGNORE BARBAROSSA. SCHIAVI FORTI, CAPACI DI LAVORARE DALL'ALBA AL TRAMONTO... E LI OFFRIAMO A UN PREZZO MODICO...

GLI RISPONDE UN CORO DI RISATE.

L'UNICO PREZZO MODICO CHE CONOSCI E' QUELLO DELLA TUA ANIMA... SE CE L'HAI.

E I TUOI MAGNIFICI SCHIAVI NON SOLLEVEREBBERO NEPPURE LA LORO

GUARDATE QUESTA BELLEZZA... UN FIORE DEGLI INFEDELI...

E QUELLA PORTANTINA?

NON LO SO... E MI INCURIOSISCE.

2

IL PESANTE TENDAGGIO DELLA PORTANTINA SI E' SCOSTATO APPENA.

VENDUTA AL NOBILE PIRIS BAJA. CHE ALLAH BENEDICA LA SUA GENEROSITA'.

UNO DEGLI SCHIAVI E' IMPALLIDITO.

DIO CI PROTEGGA... E' LUI... IL MALEDETTO IN PERSONA!

DI CHI PARLI?

DI PIRIS BAJA, IL LEBBROSO.

E QUI... UNO SPLENDIDO ESEMPLARE CRISTIANO. SPALLE LARGHE, BRACCIA FORTI.

E I DENTI? FAMMI VEDERE...

ACCOMODATI, IBRAHIM... NON TEMO CONTROLLI.

HMM... NON SEMBRA MALE... MI PARE LI ABBIA TUTTI, E...

AH!

OH, NO! MALEDETTO ORGOGLIOSO! NON IMPARERA' MAI!

IL TENDAGGIO SI E' APERTO DI NUOVO.

VENDUTO AL NOBILE PIRIS BAJA. SOLO UN SAGGIO COME LUI POTEVA APPREZZARE IL VALORE DELLA MERCE SENZA BADARE AI PICCOLI DETTAGLI DELLA CATTIVA CONDOTTA. ALLAH LO BENEDICA!

3

ED ORA, QUESTO GENIALE CONOSCITORE DI OTTO LINGUE. LEGGE E SCRIVE, E FA DI CONTO. ECCELLENTE ORGANIZZATORE E...

SEI UN IDIOTA, LO SAI? PERCHE' LO HAI FATTO?

AVEVA LE DITA SPORCHE... MA LASCIA PERDERE E DIMMI... COSA CREDI FARANNO DI NOI?

POI LA PORTANTINA GLI PASSA ACCANTO. AL DI SOPRA DEI PROFUMI E DELL'INCENSO, L'ODORE DELLA PUTREFAZIONE SI SPARGE NELL'ARIA.

NON LO SO, DAGO. NON LO SO.

IN MARCIA, SCHIAVI! ABBIAMO UN LUNGO CAMMINO DA COMPIERE!

UN LUNGO CAMMINO. SOTTO IL SOLE, NELLA POLVERE. FACENDO TINTINNARE LE PESANTI CATENE.

EVIDENTEMENTE NON RESTEREMO IN CITTA'.

NOBILE SIGNORE, LUCE DI ALLAH, SPECCHIO DI SAGGEZZA... POTRESTI DIRCI...?

CHIUDI IL BECCO, O TE LO SIGILLO COL PIOMBO FUSO.

HMM... CREDO SIA MEGLIO ARMARSI DI PAZIENZA. LE GUARDIE DI PIRIS BAJA NON MI SEMBRANO TIPI MOLTO AMICHEVOLI.

POI, FINALMENTE.

SEMBRA CHE SIAMO ARRIVATI. SI VEDE CHE A PIRIS BAJA NON PIACE VIVERE IN CITTA'.

COMPRENSIBILE. COL SUO PUZZO, SPOPOLEREBBE ALGERI IN UN'ORA.

EHI, TU! SEI QUELLO CHE SA LEGGERE E SCRIVERE, VERO?... VIENI CON ME.

IO... SI'... MA POTRESTI CHIAMARE ANCHE IL MIO AMICO? ABBIAMO SEMPRE LAVORATO INSIEME...

4

POTREI MOSTRARTI LA MIA GRATITUDINE. E' UNA MONETA D'ORO CHE CONSERVO DA TEMPO...

VEDO CHE SAI RISPETTARE I SUPERIORI. MOLTO BENE. VENITE TUTTI E DUE.

DOVE HAI PRESO QUELLA MONETA, SELIM?

DEVO RICONOSCERE CHE IL TUO MORSO E' STATO UTILE... TUTTI SI SONO OCCUPATI DI TE E NON HANNO TENUTO D'OCCHIO LE LORO BORSE. E IO HO LE DITA VELOCI.

LAVORERETE QUI, CANI. IL NOBILE PIRIS BAJA HA BISOGNO CONTINUAMENTE DI ACQUA CALDA PER COMBATTERE I DOLORI DELLA SUA TERRIBILE MALATTIA.

TU TI ASSICURERAI CHE IL RIFORNIMENTO D'ACQUA SIA COSTANTE. CONTROLLANE SEMPRE LA TEMPERATURA. E GUAI A TE SE QUALCUNO SI LAMENTERA'.

NESSUNO SI LAMENTERA', FIGLIO PREDILETTO DI ALLAH.

SVELTI! PIU' ACQUA... PIU' ACQUA!

UN LAVORO CHE SI FA PRESTO OSSESSIONANTE.

HAI MAI VISTO PIRIS BAJA?

SI'... E FINO AL TERMINE DEI MIEI GIORNI RICORDERO' QUELLA VISIONE ORRENDA.

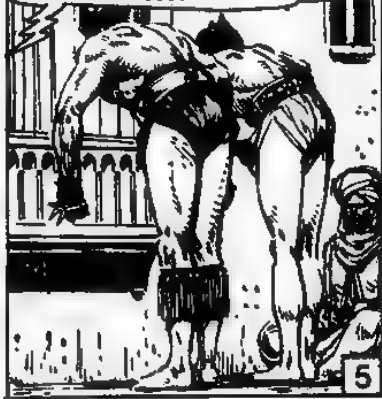
LUI E' STATO UNO DEI MIGLIORI CAPITANI DI BARBAROSSA FINCHE' LA MALATTIA NON LO HA COLPITO. DICONO CHE E' STATO UN CASTIGO PER LA SUA CRUDELTA'. E IO CI CREDO. NON HA SOLO IL CORPO LEBBROSO, MA ANCHE L'ANIMA.

GUARDA... SOTTO QUEL BALCONE SI TENGONO GLI SPETTACOLI CHE LO DIVERTONO.

CHE TIPO DI SPETTACOLI?

TORTURE, ESECUZIONI, COMBATTIMENTI... E LUI LI GUARDA CONTORCENDOSI PER IL DOLORE, GRIDANDO, IMPRECANDO NELLA SUA VASCA D'ORO...

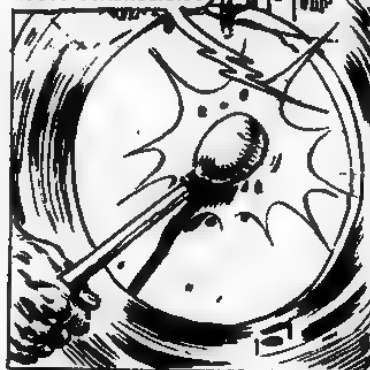
GUARDA... QUELLI SONO LOTTATORI INDU', PORTATI QUI APPOSITAMENTE PER COMBATTERE PER LUI. SONO PROFESSIONISTI TERRIBILI... E MOLTO CARI...

5

IL SOLE SPLENDE SULLA PELLE COSPARSA D'OLIO DEI DUE UOMINI. UN'ATMOSFERA DI STRANA, ASSURDA CALMA.

COSA METTONO SUI PUGNI?

IL "NUKI KOKUTSI", UN FERRO CON LUNGHE PUNTE. I LORO COMBATTIMENTI SONO A MORTE E CHI VINCE GUADAGNA UNA FORTUNA.

AD INTERROMPERLO, IL LUGUBRE RIMBOMBO DI UN GONG.

ECCO. COMINCIANO.

SI MUOVONO CON CAUTELA, STUDIANDOSI, SFIORANDO APPENA, COI PIEDI LEGGERI, IL TERRENO.

POI UNO SCATTA.

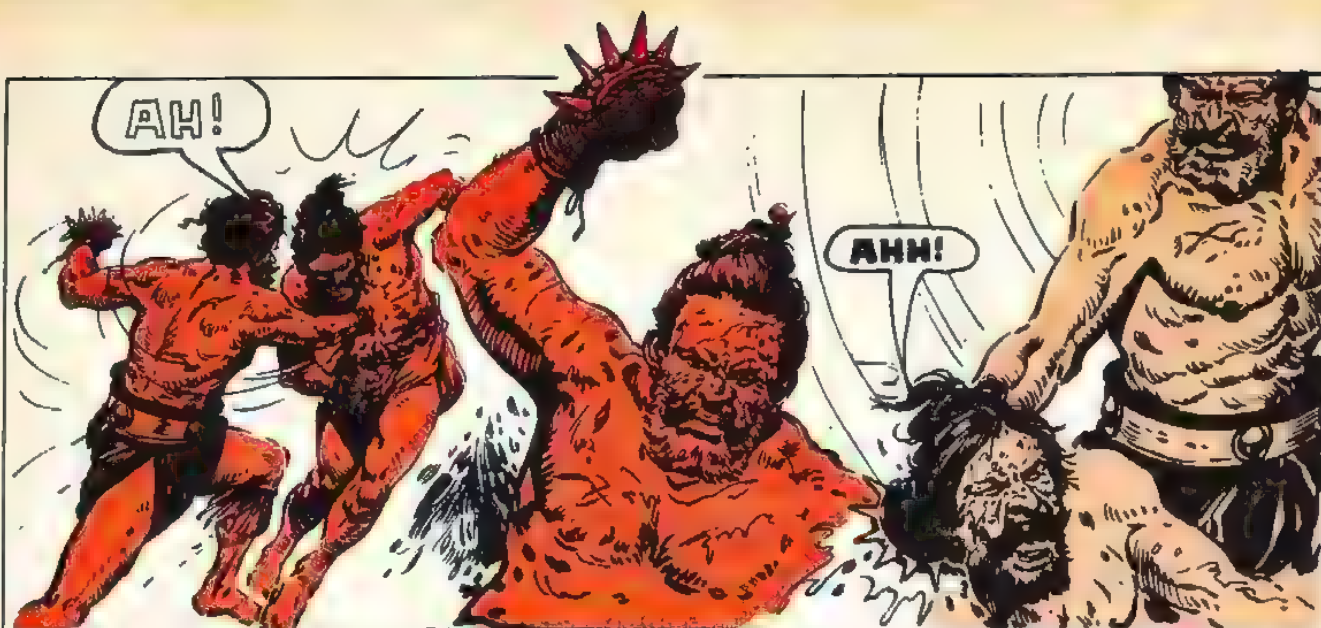
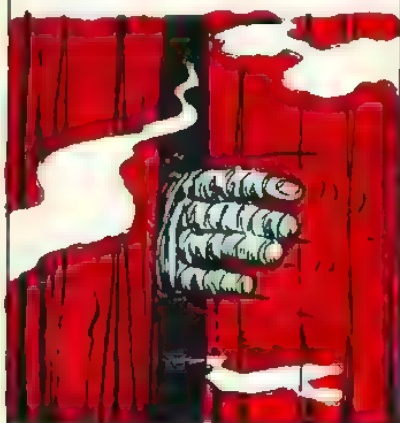
AAHH!

SANGUE A ZAMPILLI, E IL RUMORE SORDO, CUPO DEI COLPI PORTATI CON FREDDA DETERMINAZIONE.

DIETRO LA MANO BENDATA CHE HA SCOSTATO LE CORTINE, UN RESPIRO GREVE, AFFANNOSO.

6

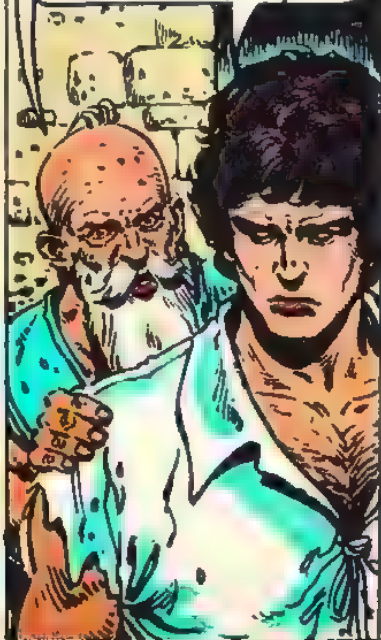
AH!

AHH!

LA MANO BENDATA SI RITIRA LENTAMENTE.

MALEDETTO ASSASSINO! CHI SI DIVERTE AD UNO SPETTACOLO COSI' MERITA DI MARCIRE ALL'INFERNO!

ZITTO!

UN ATTIMO. SOLO PER UN ATTIMO LA MANO BENDATA SI E' FERMATA.

SEI PAZZO? NON HAI IMPARATO NIENTE DI CIO' CHE TI HO INSEGNATO? A CHE TI SERVE SFIDARE CHI E' PIU' FORTE DI TE?

NON POTEVO SOPPORTARE. E' STATA UNA MORTE SELVAGGIA... STUPIDA.

TUTTE LE MORTI SONO STUPIDE, DAGO! MORIRE E' UN DELITTO... E MORIRE STUPIDAMENTE UN DELITTO SENZA PERDONO! L'UNICA COSA CHE DEVI FARE E' RESTARE VIVO, IDIOTA!

TU, SCHIAVO! PIRIS BAJA VUOLE VEDERTI.

CI SIAMO. IL LEBBROSO HA CAPITO DI AVERE UN LEONE NEL GREGGE... E OGNI PASTORE AMA SOLO I LEONI MORTI.

7

PROFUMI, CREME, INCENSO. E SU TUTTO, QUELL'ODORE SPAVENTOSO.
ENTRA.
ENTRA, E LO VEDE.
OH... DIO...
AVVICINATI, CRISTIANO. TI FACCIO ORRORE? E' LOGICO... SONO ORRIBILE. SONO UN MORTO VIVENTE, E CIO' MI FA ODIARE TUTTO CIO' CHE E' VIVO. COME TE.
UN MOSTRO. UN MOSTRO DAGLI OCCHI ROSSASTRI, COME BRACI IN UNA NUBE DI VAPORE.
SAI? I MORTI VOGLIONO SOLO MORTE INTORNO.
TI HO SENTITO. VORRESTI CHE IO MARCISSI ALL'INFERNO, VERO? E' PROBABILE. L'INFERNO MI CIRCONDA. E' NELLA MIA PELLE, NELLA MIA CARNE, NELLE MIE OSSA. MA NON CI ANDRO' DA SOLO, CRISTIANO. VERRANNO IN MOLTI CON ME... E TU SARAI UNO DI QUESTI... MA TI DARO' UNA POSSIBILITA'.
CHE AFFRONTI IL LOTTATORE INDU' CHE HA VINTO.
E PORTATE ALTRA ACQUA CALDA! IL DOLORE E' INSOPPORTABILE!
8

IL LOTTATORE INDU' HA COMINCIATO AD AVANZARE, GIGANTESCO.

MI UCCIDERA'... NON POSSO AFFRONTARLO.

MA DEVO PROVARCI!

AH!

AH!

COSI'! UCCIDILO! UCCIDI QUEL MALEDETTO CRISTIANO! E' GIOVANE E SANO! PERCHE' DEVE VIVERE MENTRE IO MUOIO? UCCIDILO!

TI PORTO ALTRA ACQUA, MIO SIGNORE.

CHE ASPETTI? VERSALA... VERSALA!

AHH!

MALEDETTO DOLORE! NON NE POSSO PIU'!

NON NE POSSO...

AHHH!

9

NELL'ACQUA, COME UNA STRANA VITA. BOLLICINE, GORGOGLII...

POI UN ULTIMO, INUTILE GESTO... E LA QUIETE.

LO VEDE AVANZARE SOPRA DI SE'. VEDE LE PUNTE DI FERRO MACCHIATE DI SANGUE. LO SGUARDO FREDDO DI CHI UCCIDE SENZA ODIO.

NO...

ALLAH E' L'UNICO CHE POSSEGGA LA VERITA'! IL NOBILE PIRIS BAJA E' MORTO! IL PROFETA ACCOLGA LA SUA ANIMA! FINALMENTE HA SMESSO DI SOFFRIRE!

PIRIS BAJA E' MORTO...

HMM... CI SARANNO MOLTI CAMBIAMENTI. PRESTO... CHIAMA LA GUARDIA! RINCHIUDI GLI SCHIAVI!

VIENI, FRATELLO. LASCIATI AIUTARE.

MA... STAVI PER UCCIDERMI!

CERTO. E' IL MIO LAVORO. MA SE NESSUNO MI PAGA PER QUESTO, NON C'E' RAGIONE DI FARLO. VIENI E SMETTILA CON LE DOMANDE.

SELIM. SEI STATO TU?

SEI UN PESSIMO SCHIAVO, DAGO. TI SEI SALVATO UN'ALTRA VOLTA, MA NON SO PER QUANTO POTREMO CONTINUARE. SEI TROPPO IMPULSIVO...

SELIM... GRAZIE...

BAH... CHIUDI IL BECCO.

LONTANO, SI ALZA IL PRIMO CANTO FUNEBRE. UN GRIDO STRAZIATO, A CUI NE SEGUE UN ALTRO... E UN ALTRO... E UN ALTRO...

FINE DELL'EPISODIO

ALBERTO SALINAS

lanciostory N. 3/1984

DAGO

Disegno di
SALINAS

LA VOCE DEL MUEZZIN SI ALZA NELL'ALBA GRIGIA. SI ALZA, ACUTA E SOLITARIA, A CANTARE LA GLORIA DI ALLAH PIETOSO ED AMATO...

E RAGGIUNGE GLI SCHIAVI, PORTANDO LORO LA MALEDIZIONE DI UN NUOVO SOLE, CHE PROMETTE UN ALTRO GIORNO D'AGONIA.

LA PREGHIERA INVADE I MOLI, LE CATAPECCHIE E I PALAZZI, RISVEGLIA I GIANNIZZERI NELLE FREDDE CASERME E LE DONNE NEGLI HAREM MALATI DI SILENZIO...

1

SI', LO SCHIAVO IMPARA PRESTO AD ODIARE L'ALBA. LO SCHIAVO E' FIGLIO DELLA LUNA, DELLA NOTTE. SONO LORO CHE GLI DANNO PACE E RIPOSO. E' IL LORO SILENZIO CHE CANCELLA LA REALTA' DEL GIORNO.

QUEL GIORNO CHE, PERO', ARRIVA SEMPRE.
MUOVETEVI, CANI INFEDELI... SVELTI!
NON OSARE TOCCARMI! SONO IL NOBILE ANDREOTTO E NON SOPPORTERO' UN'OFFESA.

lanciostory N. 3/1984

SUI VOLTI DEI TURCHI, UN SORRISO CATTIVO. IL GIORNO SI ANNUNCIA DIVERTENTE.
AH... E COSI', SEI NOBILE E NON VUOI ESSERE OFFESO, EH?
MI HAI UDITO. NON USARE LA FRUSTA, O TE NE PENTIRAI.
E VA BENE. NON USEREMO LA FRUSTA, NOBILE CRISTIANO...
MA... CHE FATE?
CHE FACCIAMO? CIO' CHE HAI CHIESTO, CRISTIANO. EVITIAMO DI COLPIRTI.
SI'. LE TUE PAROLE CI HANNO RIEMPITO DI TERRORE.
PERCIO' TI DAREMO LA LIBERTA'.
LA LIBERTA' ETERNA. CHE ALTRO PUOI VOLERE, NOBILE SIGNORE?
GUARDALO. CHISSA' DOV'E' FINITA LA SUA SUPERBIA, ORA!...
CHIEDITELO LA PROSSIMA VOLTA CHE MANGERAI DEL PESCE.
E TU? CHE GUARDI? FORSE VUOI SEGUIRE LE ORME DI QUELL'EROE?
SUL VOLTO DELLO SCHIAVO, UN SORRISO CHE NON CONCORDA CON IL SUO SGUARDO FERMO.
SONO TROPPO UMILE PER DARVI UN SIMILE FASTIDIO, NOBILI SIGNORI.
2

VEDO CHE A POCO A POCO IMPARI.
NON E' DIFFICILE, QUANDO CIO' CHE TOCCA AL CATTIVO ALUNNO E' LA MORTE.

UN COLPO DI TOSSE. E IL SAGGIO, L'ASTUTO SELIM APPARE PER UN ISTANTE PER CIO' CHE E'. UN VECCHIO. UN POVERO VECCHIO.
NON STAI BENE...
ALLA MIA ETA' NON SI STA MAI BENE, DAGO. SIAMO CASTELLI CHE CROLLANO SENZA BISOGNO DI ARIETI...

STASERA PARLERO' CON IL CAPO PERCHE' TI FACCIA RIPOSARE QUALCHE GIORNO.
SPLENDIDO. E CHIEDIGLI ANCHE CHE TI ABBASSI UN PO' LA LUNA. HAI LE STESSE PROBABILITA' DI UDIRE UN SI'.

DAGO SA CHE IL VECCHIO HA RAGIONE. HA IMPARATO BENE LA LEZIONE, ORMAI...
... TANTO BENE CHE FORSE NON RICORDA PIU' DI ESSERE STATO, UN GIORNO, CESARE RENZI.

DEVO FARE QUALCOSA... SELIM NON REGGERA' A LUNGO. SE AVESSI UN PO' D'ORO, POTREI CORROMPERE IL CAPO PERCHE' LO LASCI RIPOSARE, MA NON NE HO...

MUOVITI, VECCHIO INUTILE!

E SI SFOGA SULLA ROCCIA, MENTRE DENTRO DI SE' IMPRECA E SOGNA.
DEVO FARE QUALCOSA...

BUONO, DAGO. NON SERVE LANCIARSI ALLA GOLA DI QUELLA IENA. DEVI AIUTARE SELIM E NON FARTI AMMAZZARE. IL CORAGGIO STUPIDO E' SOLO STUPIDITA'. BUONO...

HAI SPUTATO SANGUE...
SI'... I MIEI POLMONI NON REGGONO PIU'... CREDO DI ESSERE VICINO ALLA FINE DEL CAMMINO...

3

IO NON...
ZITTO! NON MI DELUDERE. TI HO INSEGNATO AD ESSERE ASTUTO. LASCIA GLI SCATTI A CHI VUOLE MORIRE PRIMA DEL TEMPO.
E TU?
FORSE IL MIO TEMPO E' ARRIVATO, AMICO MIO. L'ALLAH DEI NOSTRI CARCERIERI E' ANCHE IL MIO ALLAH. E LUI SA PIU' DI NOI. NON TI DICO CHE SONO D'ACCORDO, MA SONO UN PO' STUFO DI QUESTO MONDO PIENO DI DOLORE E DI STUPIDITA'.
SI'... FORSE NON SARA' MALE, IL CAMBIAMENTO... O ALMENO LO SPERO.
DAGO NON DORME. PER TUTTA LA NOTTE VEGLIA, ASCOLTANDO I LAMENTI SOMMESSI DI QUEL VECCHIO CHE LOTTA CONTRO LA MORTE.
EHI... SEMBRA CHE IL VECCHIO NON DURERA' MOLTO, EH?
HA BISOGNO DI RIPOSO.
SI'? E ALLORA CHE RIPOSI MENTRE SPOSTA LE PIETRE. IN MARCIA!
STA' VICINO A ME, SELIM. FARO' IO IL TUO LAVORO. E QUANDO QUEI DUE BASTARDI SARANNO LONTANI, POTRAI RIPOSARE.
INCH'ALLAH... VEDO CHE NON TI DAI PER VINTO, EH?
MA I DUE GUARDIANI NON POSSONO RESISTERE ALLA TENTAZIONE DI DIVERTIRSI CON UNA PREDA INERME.
MUOVITI, VECCHIO... QUI SOLO I MORTI RIPOSANO.
NON NE POSSO PIU', DAGO... NON NE POSSO PIU'.
FA' UNO SFORZO, SELIM... UNO SFORZO!
EHI, MISERABILI CANI! LA NOSTRA BARCA SI E' ARENATA VICINO A RIVA... PORTATE QUEI RIFIUTI PER DISINCAGLIARLA!

4

E CHI C'E' SU QUELLA BARCA PER CONSENTIRTI DI URLARE ORDINI, FIGLIO DI UNA SCIMMIA LEBBROSA?

IL "BEYLERBEY". TI BASTA, VERME?

PERDONAMI, NOBILE AMICO. COME POTEVO SAPERE? IO...

CHIUDI QUELLA CLOACA CHE HAI PER BOCCA E MUOVITI. IL "BEYLERBEY" NON E' PAZIENTE.

SVELTI, MISERABILI! LIBERATE QUELLA BARCA CON DOLCEZZA O SALUTERETE LE VOSTRE TESTE!

MALEDETTI BASTARDI... SE POTESSI...

POI SCORGE IL PASSEGGERO, E IL SUO SANGUE SI GELA.

E'... BARBAROSSA IN PERSONA! PER QUESTO I GUARDIANI SONO TANTO SPAVENTATI...

MA QUESTO MI FA PENSARE CHE FORSE... GIA'... PERCHE' NO?

HA AFFONDATO I PIEDI NELLA SABBIA E SI E' APPOGGIATO FORTE AL LEGNO DELLA BARCA, RACCOGLIENDO TUTTE LE FORZE.

E ORA VEDIAMO COME NUOTA IL PADRONE DEL MEDITERRANEO...

EHI! ATTENTI!

MALEDIZIONE! STUPIDI CANI!

CHE ALLAH CI PERDONI, NOBILE SIGNORE DELLA GUERRA... LASCIA CHE TI AIUTI AD ALZARTI.

NON MI TOCCARE, CAROGNA! CREDI NON SAPPIA CAMMINARE?

5

COME POTREI PENSARE QUESTO DEL GRANDE KHAIREDDIN? IO, INFIMO GRANELLO DI POLVERE, DI FRONTE ALLA MONTAGNA D'ORO DELLA SUA GRANDEZZA?

LASCIAMI, HO DETTO!

E CON UNO STRATTONE SI E' LIBERATO. SI E' RIMESSO IN PIEDI.

OH, SIGNORE... GLORIA DI ALLAH E BENEDIZIONE DEI CREDENTI...

AL DIAVOLO TUTTI!

PROSEGUO A PIEDI PRIMA CHE MI UCCIDIATE, IMMONDI CANI BASTARDI, INCAPACI!

HMM... IL GRAN BARBAROSSA PERDE LE STAFFE FACILMENTE, EH?

GIA'. E ALTRI PAZZI POSSONO PERDERE ANCORA PIU' FACILMENTE LA TESTA, PER COSE COSI'. PERCHE' L'HAI FATTO?

PERCHE' HAI BISOGNO DI RIPOSO, E L'UNICO MODO DI AVERLO E' PAGARE. E NON CREDO CHE I GUARDIANI RIFIUTERANNO UN SIMILE GIOIELLO. BARBAROSSA E' STATO GENEROSO SENZA SAPERLO.

SEI PAZZO...

FORSE, MA NON E' QUESTO IL MOMENTO DI SCOPRIRLO.

NOTTE. E GIUNGE LA FEBBRE. E CON ESSA, LA TERRIBILE LOTTA DEI POLMONI PER L'ARIA.

DOMANI NON POTRO' ALZARMI...

DOMANI NON DOVRAI ALZARTI, SELIM. SMONTERO' I DIAMANTI DEL GIOIELLO E COMPRERO' PER TE RIPOSO, MEDICINE E CIBO. VEDRAI CHE GUARIRAI.

AMMIRO IL TUO OTTIMISMO.

TU, BASTARDO!... VIENI FUORI!

IO?... PERCHE'?

HO DETTO FUORI! E PREPARATI!

6

ED E' FUORI! E SI TROVA A TERRA. E, FINALMENTE, ALZA GLI OCCHI.

MIO DIO...

ALLA LUCE DELLE TORCE, QUEL VOLTO CHE LO FISSA DALL'ALTO SEMBRA DI PIETRA.

MOLTO ASTUTO, CRISTIANO. SOLO QUANDO MI SONO ACCORTO CHE MI MANCAVA LA SPILLA HO CAPITO CIO' CHE ERA SUCCESSO. ASTUTO E PAZZO. CREDEVI DI POTER DERUBARE BARBAROSSA E RESTARE IMPUNITO?

IO...

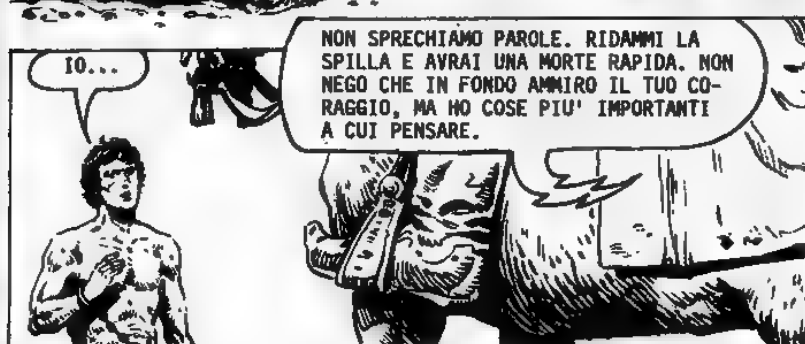
NON SPRECHIAMO PAROLE. RIDAMMI LA SPILLA E AVRAI UNA MORTE RAPIDA. NON NEGO CHE IN FONDO AMMIRO IL TUO CORAGGIO, MA HO COSE PIU' IMPORTANTI A CUI PENSARE.

LA SPILLA.

NO... SUCCEDA CIO' CHE SUCCEDA, SELIM POTRA' USARLA. SENZA ESSA MORIRA'... LUI MI HA SALVATO DUE VOLTE LA VITA. GLIELA DEVO.

MI SPIACE, "BEYLERBEY". NON POSSO RESTITUIRTELA.

AHH!

7

MI STUPISCI SEMPRE PIU', CRISTIANO. NON CAPISCI LA TUA SITUAZIONE? UNA MORTE RAPIDA SARA' PER TE UN DONO DIVINO.

LO SO... MA NON POSSO RIDARTI LA SPILLA.

FATELO RAGIONARE.

AHH!

E SCIVOLA, SI CONTORCE, STRISCIA NELLA SABBIA CHE SI TINGE DI ROSSO.

NON PARLERO'... E' LA VITA DI SELIM... HA BISOGNO DI QUEL GIOIELLO!

CHE VI SUCCEDE? NON AVETE FORZA NELLE BRACCIA? VOLETE FARVELA VENIRE REMANDO SULLE GALERE?

E LE FRUSTE RADDOPPIANO LA LORO VIOLENZA, STACCANDO PEZZI DAL TRONCO DELLA PALMA E DALLA SCHIENA DELLO SCHIAVO.

CHE HA SOTTO LA PELLE? NON SENTE I COLPI?

LI SENTE, SI'. E TREMA COME UN CANE MORIBONDO. LI SENTE, IN UN CRESCENDO D'AGONIA TROPPO FORTE PER POTERSI CHIAMARE SEMPLICEMENTE DOLORE.

NON GLIELA DARO'!

8

lanciostory N. 3/1984

NON NE POSSO PIU'... NON E' UMANO...
PORTA UNA TORCIA... LO FARA' CEDERE.
PARLA! DOV'E' IL GIOIELLO? PARLA!
NO... NO...
E TOCCA DI NUOVO ALLE FRUSTE. E I DUE CARNEFICI, STREMATI, SI DANNO IL CAMBIO, UNA LUCE DI PAURA NEGLI OCCHI.
PARLA!
NO... NO...
GUARDA... E' L'ALBA E NON HA CEDUTO.
BASTA. ORMAI SAPPIAMO CHI E' IL PIU' FORTE, QUI. NON SERVE CONTINUARE QUESTA TORTURA. NON SO QUALE SIA IL MOTIVO PER TACERE, MA DEV'ESSERE TROPPO FORTE... DECAPITATELO.
UN MOMENTO, "BEYLERBEY"... LASCIAMI DIRE QUALCHE PAROLA.
CHI SEI TU?
SELIM... NO...
IO... SONO LA RAGIONE DEL FURTO... LO HA FATTO PER SALVARMI... ERA DISPOSTO A FARSI UCCIDERE PER QUESTO... ASCOLTA, "BEYLERBEY"... CHE DICE ALLAH SU CHI SA AMARE TANTO I SUOI AMICI?
ECCOTI LA SPILLA... E' TROPPO TARDI PERCHE' POSSA SALVARMI LA VITA... MA SAREBBE TRISTE CHE TRONCASSE QUELLA DEL GIOVANE CRISTIANO... PENSACI, "BEYLERBEY". CERCA UN PO' DI COMMOZIONE NEL TUO CUORE. HAI TUTTO CIO' CHE UN UOMO PUO' DESIDERARE... NOI, INVECE, ABBIAMO SOLO LA NOSTRA AMICIZIA, PER QUESTO SIAMO CAPACI DI TANTO PER ESSA...
9

PERFINO DI MORIRE SENZA PAURA.

NO... SELIM... NON MORIRE!

CALMATI... NON SARA' UN MALE, PER ME... MI SPIACE SOLO DI LASCIARTI... MA QUESTA E' UNA COSA CHE TUTTI I PADRI FANNO, PRIMA O POI.

CHE ALLAH E IL TUO DIO CRISTIANO TI PROTEGGANO... FIGLIO.

SELIM... NO!

E BARBAROSSA, IL TERRORE DEI MARI, IL PADRONE DEL MEDITERRANEO, AMMIRAGLIO DEL SULTANO CON DIRITTO A CINQUE CODE DI CAVALLO SUL VESSILLO, GUARDA IN SILENZIO, NELLA ROSSA LUCE DELL'ALBA.

LASCIATE CHE IL CRISTIANO SEPPELLISCA IL SUO AMICO, E CURATELO. POI LO MANDERETE SU UNA GALERA COME REMATORE... E LO STESSO PER I GUARDIANI. MA A LORO, PRIMA, SIANO TAGLIATE LE ORECCHIE. CHE PAGHINO PER LA LORO INCOMPETENZA.

MA NON SI ALLONTANA ANCORA. SI FERMA PER UN ISTANTE DAVANTI A QUELLA FIGURA INGINOCCHIATA. SI TOGLIE IL MANTELLO.

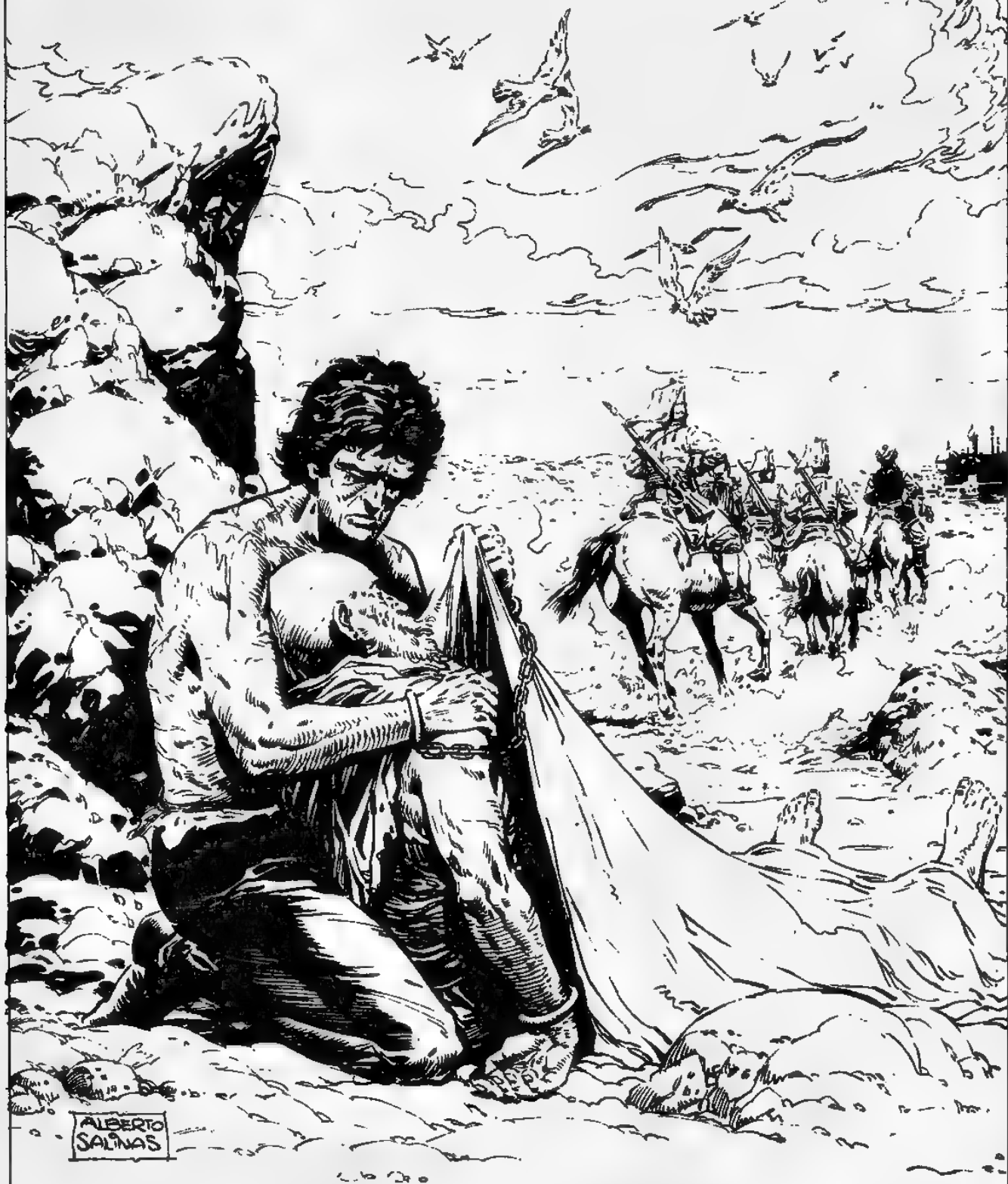
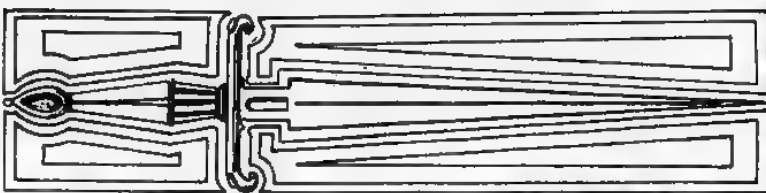
PRENDI, SCHIAVO. AVVOLGICI IL TUO AMICO, CHE' NON VADA NUDO NELLA TOMBA. E' LA MIGLIORE SETA DI BAGDAD...

10

POI DA' UN LIEVE COLPO DI REDINI E SI ALLONTANA. BARBAROSSA, IL POTENTE, IL TEMUTO, L'INVIDIATO... E NESSUNO PUO' IMMAGINARE CHE IN QUESTO MOMENTO STA INVIDIANDO UN POVERO, VECCHIO SCHIAVO MORTO.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

lanciostory N. 5/1984

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

SI CHIAMA MERABAN, MA NESSUNO, ALLE SUE SPALLE, LO CHIAMA COSI'. E' CONOSCIUTO COME "SETE DI SANGUE", E LA COSA PIU' STUPEFACENTE E' CHE LUI SIA IL SOLO A IGNORARE QUESTO APPELLATIVO.

FORZA CON QUEI REMI, BASTARDI! VOGLIO VEDER VOLARE LA NAVE A COSTO DI SENTIR SCRICCHIOLARE LE VOSTRE OSSA!

1

IL PONTE DEI REMI E' IL SUO REGNO. IL SUDORE, LA DISPERAZIONE, LA MORTE SONO LE IMPOSTE CHE RISCUOTE. LA FRUSTA E' IL SUO SCETTRO E IL TERRORE LA SUA CORONA.

E TU? CHE TI SUCCEDE, MIO BUON GRECO? NON VUOI LAVORARE?

PIETA'... SONO MALATO...

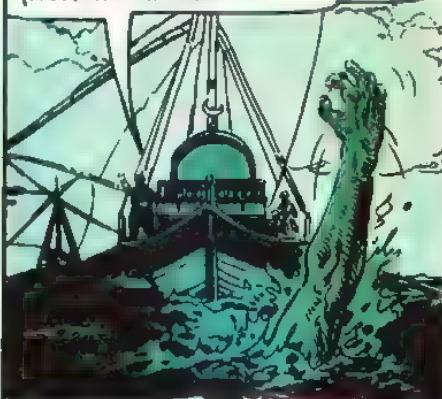
DAVVERO?... BRUTTA COSA. UN REMATORE MALATO PUO' ESSERE UN PERICOLO. DEVI RIPOSARE.

NO... NO, NOBILE MERABAN... NON SONO PROPRIO MALATO... MI RESTANO ANCORA FORZE...

MEGLIO. POTRAI USARLE PER RAGGIUNGERE LA LIBERTA'.

NON SEI FELICE?

NOO!

COMINCIA A NUOTARE, MIO BUON AMICO! VAI VERSO SUD E GIUNGERAI A SALONICCO... TRA UN MESE!

UN TONO DIVERTITO. SI SENTE L'ONNIPOTENTE DISPENSATORE DI VITA E DI MORTE. GIRA GLI OCCHI SUGLI ALTRI SCHIAVI, A CERCARE UNA NUOVA VITTIMA.

QUALCUN ALTRO E' MALATO?

EVITANO QUEGLI OCCHI FAMELICI. EVITANO DI FARSI VEDERE, DI RICHIAMARE L'ATTENZIONE. ESSERE NOTATI DA "SETE DI SANGUE" E' IL PRIMO PASSO VERSO LA MORTE.

UNO SOLO RICAMBIA LO SGUARDO.

AH, MIO IMPLACABILE CRISTIANO. TU NON TEMI MERABAN, VERO?

SOLO IL TUO ALITO... DEVI MANGIARE TANTO AGLIO.

AHH!

UNA VOLTA AVEVO UN CANE COME TE, DAGO. NONOSTANTE IL CIBO CHE GLI DAVO, MI MORDEVA... MA ERA UN BUON GUARDIANO, E LO SOPPORTAI FINCHE' MI FU UTILE. QUANDO DIVENNE VECCHIO, LO UCCISI A PEDATE.

E CON TE FARO' LO STESSO. PERDERAI LE FORZE, DAGO... E ALLORA MI DIVERTIRO', VEDRAI.

AH!

SEI PAZZO, CRISTIANO? PERCHE' PROVOCHI "SETE DI SANGUE"?

QUI MORIREMO TUTTI, AMICO, E TUTTI LO SAPPIAMO. ALMENO MI TOLGO IL GUSTO DI NON MORIRE SPAVENTATO DA QUEL BARILE DI GRASSO.

EHI!... UN MOMENTO! GUARDATE LA'!

LA NAVE ROSSA SI STAGLIA NITIDA SUL GRIGIO ORIZZONTE, LE VELE PURPUREE SPIEGATE. COME UN'APPARIZIONE D'ALTRO MONDO.

3

SULLA PRUA, UOMINI IMMOBILI COME STATUE, I MANTELLI AL VENTO.

I CAVALIERI DI MALTA!

SI'. MA CHE FANNO QUI? E' UNA SOLA NAVE... MI CHIEDO SE I TURCHI LI ATTACCHERANNO.

OH, NO. AL AHMED HA L'ORDINE DI SACCHEGGIARE LA COSTA SPAGNOLA E PRENDERE BOTTINO... E TUTTO CIO' CHE PUO' PRENDERE AI CAVALIERI E' UNA BUONA QUANTITA' DI MORTI CHE BARBAROSSA GLI FAREBBE PAGARE...

AL AHMED NON RIESCE A FRENARE L'IRA.

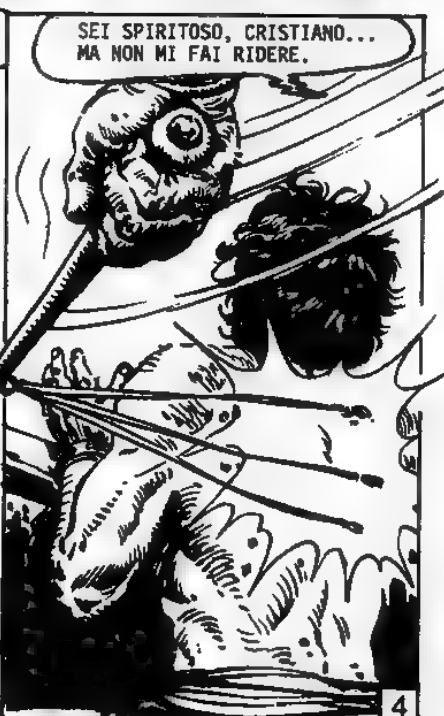
CANI MALEDETTI... PERCHE' CI SEGUONO? COS'HANNO IN MENTE?

CHE IMPORTANZA HA, SIGNORE? E' UNA SOLA NAVE...

NON ESSERE IMBECILLE! QUEI DEMONI PORTANO SEMPRE LA CATASTROFE DOVE COMPAIONO... CANI DELL'INFERNO... BASTARDI... COSA VOGLIONO? COSA CERCANO?

E QUEI VOLTI PENSIEROSI CONTINUANO A FISSARE, DALLA GRANDE NAVE CON LE VELE PURPUREE.

GUARDA, DAGO... FORSE I TERRIBILI CAVALIERI TI LIBERERANNO. NON TI PIACEREBBE?

ALLONTANATI, MERABAN. PUZZI... CON TANTA ACQUA INTORNO, NON PENSI MAI A LAVARTI?

SEI SPIRITOSO, CRISTIANO... MA NON MI FAI RIDERE.

4

I CAVALIERI DI MALTA, L'INCUBO DI SOLIMANO, L'UNICA DIGA CHE FRENI LA MAREA OTTOMANA CHE MONTA CONTRO UN'EUROPA DIVISA DALLE GUERRE INTESTINE.
CI SEGUONO...
LORO, SOLO LORO, DALLA LORO ISOLA, TENGONO IN CONTINUA APPRENSIONE I TURCHI. LE LORO VELOCI NAVI COLPISCONO DISTRUGGENDO INTERE FLOTTE, ESPUGNANDO FORTEZZE, FACENDO IMPAZZIRE SOLIMANO E PERSINO BARBAROSSA.
CHE NE PENSI, DE MARTEL?
SPAGNA. VANNO AD ASSALTARNE LE COSTE. E' EVIDENTE.
E NON POSSIAMO FARE NIENTE... SONO QUASI TRENTA NAVI...
BE'... POSSIAMO SEGUIRLI A DISTANZA. ALMENO LI TERREMO IN TENSIONE.
LASCIALI FARE. NON SANNO DOVE ANDIAMO. QUANDO ATTACCHEREMO CARTAGENA NON GLI RESTERA' CHE GUARDARCI DA LONTANO E MORDERSI LE MANI.
CARTAGENA...
UN MOMENTO!... C'E' QUALCOSA CHE POSSO FARE... SI'... E' SEMPLICE!
CHE FAI, DAGO? LUCIDI LE TUE CATENE?
ZITTO, AMICO... E AVVERTIMI SE "SETE DI SANGUE" SI AVVICINA.
E ORA...
STRANO... C'E' UN RIFLESSO, SULLA COPERTA DI QUEL VELIERO.
SI'... E SEMBRA LAMPEGGIARE IN CODICE... MA NON LO RICONOSCO...
ASPETTA!... IO SI', LO CONOSCO! E' QUELLO CHE USANO NELLA FLOTTA VENEZIANA!
HMM... LA COSA SI FA INTERESSANTE... CHE QUALCUNO PORTI UNO SPECCHIO!

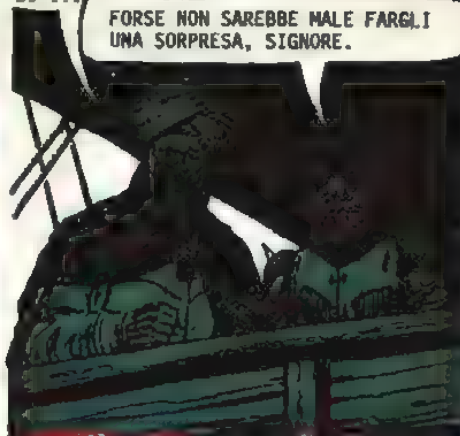
DICE DI ESSERE UN REMATORE E CI AVVERTE CHE LA FLOTTA TURCA DIRIGE SU CARTAGENA...

HMM... TEMO SIA UNO STRATAGEMMA DEI TURCHI... UN REMATORE? NO... TROPPO FANTASTICO...

E SE INVECE FOSSE VERO, DE MARTEL? IMMAGINA L'OPPORTUNITA' CHE CI SI PRESENTA DI RIUNIRE LA FLOTTA E DARE UN GRAN COLPO AI TURCHI... E' UNA BELLA TENTAZIONE.

GIA'... NON POSSO NEGARLO...

GUARDALI... SONO SEMPRE LI'...

FORSE NON SAREBBE MALE FARGLI UNA SORPRESA, SIGNORE.

CHE TIPO DI SORPRESA?

UNA NOSTRA GALERA POTREBBE SPERONARLI DI NOTTE, A LUCI SPENTE.

SI'... L'IDEA MI PIACE. MANDA MEHEMET... DIGLI CHE LA PRIMA SCELTA DEL BOTTINO DI CARTAGENA SARA' SUA SE AFFONDA GLI INFEDELI.

MEHEMET LO FARA', SIGNORE... PUOI CONTARE SU DI LUI.

OH, CERTO, POTRESTI CONTARE SU DI LUI, SE NON FOSSE PER UNA PICCOLA COSA...

NOTTE. UNA NOTTE NERA. SOLO, DI TANTO IN TANTO, LONTANISSIMO, IL CHIARORE DI UN LAMPO.

VEDI QUALCOSA?

SI', SIGNORE... ECCO LE LUCI DEI CRISTIANI.

PERFETTO. SILENZIO ASSOLUTO, E FORZA SUI REMI, OCCUPATENE TU.

E' LA MIA OCCASIONE! AL AHMED STA INVECCHIANDO E PRESTO BARBAROSSA DOVRA' NOMINARE NUOVI AMMIRAGLI... E CHI MEGLIO DEL CAPITANO CHE HA DATO UNA LEZIONE AGLI INVINCIBILI CAVALIERI?

SIAMO QUASI ALLE LUCI, SIGNORE.

SI'...

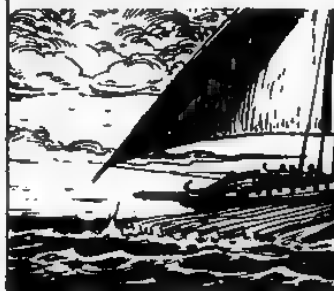
6

MA... DOV'E' LA NAVE?
NON CAPISCO... LE LUCI...
LE LUCI.
MALEDETTI!... COME HANNO...
AVANTI, DE MARTEL! SONO NOSTRI!
ED E' SUBITO IL FRAGORE ASSORDANTE DELLA BATTAGLIA.
AVANTI! PER CRISTO!
E SOPRA QUEL FRAGORE, SOPRA GLI URLI DEI FERITI, QUEL GRIDO... IL LEGGENDARIO GRIDO DI GUERRA DEI CAVALIERI DI MALTA, FRANTUMA LA NOTTE.
MA... CHE SUCCEDE LA'? SENTI QUESTE GRIDA?
NON CAPISCO... C'E'... C'E' DEL FUOCO...
UN FUOCO, SI'. E ILLUMINA LA GALERA TURCA CHE AFFONDA.
MALEDETTI! COME HANNO FATTO? COME?

7

DAGO, LO SCHIAVO, NON STA DORMENDO.

BELLA NOTTE... DA MOLTO NON MI DIVERTIVO TANTO...

IL NUOVO GIORNO HA ACCESO DI UNA FURIA MAI VISTA LA FURIA DI "SETE DI SANGUE".

MUOVERSI! MUOVERSI!

HAI SENTITO LA NOTIZIA? I CAVALIERI DI MALTA HANNO AFFONDATO UNA GALERA TURCA, STANOTTE!

SI'? OTTIMA NOTIZIA... PECCATO CHE "SETE DI SANGUE" LA FARA' SCONTARE A NOI.

E LA NAVE DEI CAVALIERI?

E' SPARITA. SARA' TORNATA A MALTA.

A MALTA?... SPERIAMO DI NO...

REMARE, IL CORPO BRUCIATO DAL SOLE CHE SI PIEGA. IL LEGNO RESO LUCIDO DA MILLE MANI, CHE ORA SONO SEPOLTE IN MARE...

REMARE ED ASCOLTARE IL RESPIRO DEL PROPRIO PETTO E IL TINTINNIO DELLE CATENE. E IL SIBILO INUTILE, CRUDELE DELLA FRUSTA.

AVANTI, BASTARDI!

REMARE. E A VOLTE UNO SCHIAVO MUORE. E "SETE DI SANGUE" GRUGNISCE, SECCATO PER QUELLA VITTIMA CHE LO HA BURLATO, TROVANDO LA STRADA DELLA LIBERTA'.

IN ACQUA, QUESTA CAROGNA!

REMARE. E NON PENSARE A NIENTE, SE NON ALLA PROPRIA PELLE BRUCIATA DALLA SALSEDINE, ALLA STANCHEZZA, ALLE MANI COME ARTIGLI SUL REMO.

8

ECCOCI, SIGNORE... CARTAGENA.

FINALMENTE... SPERO IN UN BUON BOTTINO, COSI' CHE IL "BEYLER-BEY" SCORDI LA PERDITA DELLA NAVE DI MEHEMET.

E LA FLOTTA TURCA SI GETTA NELLA BAIA, VERSO LA GRANDE FORTEZZA CHE E' RIMASTA SILENZIOSA.

PRESTO! LI ABBIAMO COLTI DI SORPRESA! SBARCHEREMO, E...

E IN QUEL MOMENTO E' COME SE UN VULCANO ENTRASSE IN ERUZIONE.

AH!

EHI!...

LAGGIU'... NAVI! UN'INTERA FLOTTA! CI BLOCCANO L'USCITA!

NAVI ROSSE! I CAVALIERI DI MALTA!

LA MATTINA ESPLODE, BRUCIA. POLVERE, FUMO. UNA PIOGGIA DI METALLO ROVENTE SULLA FLOTTA TURCA.

CI ASPETTAVANO! COM'E' POSSIBILE?

QUESTO NON IMPORTA, ORA! DOBBIAMO SPEZZARE L'ACCERCHIAMENTO, USCIRE DALLA BAIA!

AVANTI!

PER CRISTO! PER CRISTO!

AH!

MA LE NAVI ROSSE FANNO BUONA GUARDIA, E NON E' FACILE PER I SUDDITI DI SOLIMANO SFUGGIRE.

INUTILE TENTARE DI SALVARE LA FLOTTA! TUTTO E' PERDUTO... FUGGIAMO COME POSSIAMO!

FORZA, MALEDETTI! FORZA... O VI STRAPPERO' LA VOSTRA PUTRIDA CARNE DALLE OSSA!

FOR... MALEDIZIONE!

QUESTO... QUESTO E' CIO' CHE MI SERVE. QUESTO E UN PO' DI FORTUNA...

INTORNO, LA CONFUSIONE E' AL MASSIMO. GRIDA, LAMENTI, SCOPPI, E IL PUZZO DELLA POLVERE CHE FA LACRIMARE GLI OCCHI.

AVVICINATI... NESSUNO PUO' VEDERE NIENTE IN QUESTO CAOS...

FORZA, MALEDETTI INFEDELI! FORZA SE NON VOLETE MORIRE!

AVVICINATI...

10

MUOVITI, BASTARDO! MUOVITI, O...

ORA!

MA...

AHH!

BUON VIAGGIO ALL'INFERNO, "SETE DI SANGUE". SPERO ABBIANO TANTE GALERE, LAGGIU', E TI FACCIANO REMARE PER L'ETERNITA'.

POI, SUL MARE COSPARSO DI RELITTI E DI CADAVERI E AVVOLTO DAL FUMO DEGLI INCENDI, COMINCIA A SCENDERE UNA NUOVA NOTTE.

QUANTI CE NE SONO SCAPPATI?

SOLO DUE NAVI... E UNA DI LORO ERA QUELLA DEL REMATORE CHE CI HA AVVERTITI. HO CERCATO DI RAGGIUNGERLA E ABBORDARLA, MA NON HO POTUTO... MI SPIACE MOLTO.

SAPPIAMO SOLO IL SUO NOME... DAGO.

DOBBIAMO RICORDARLO. SONO CERTO CHE LO RISENTIREMO. SI', NE SONO SICURO.

SUL PONTE DI COMANDO, AL AHMED SE NE STA IN DISPARTE, GLI OCCHI IMMERSI NEL BUIO. NESSUNO OSA AVVICINARGLISI.

COM'E' POSSIBILE? COME HANNO SAPUTO?

AD ALGERI LO ATTENDE LA FORCA... BARBAROSSA NON PERDONERA' QUESTO DISASTRO.

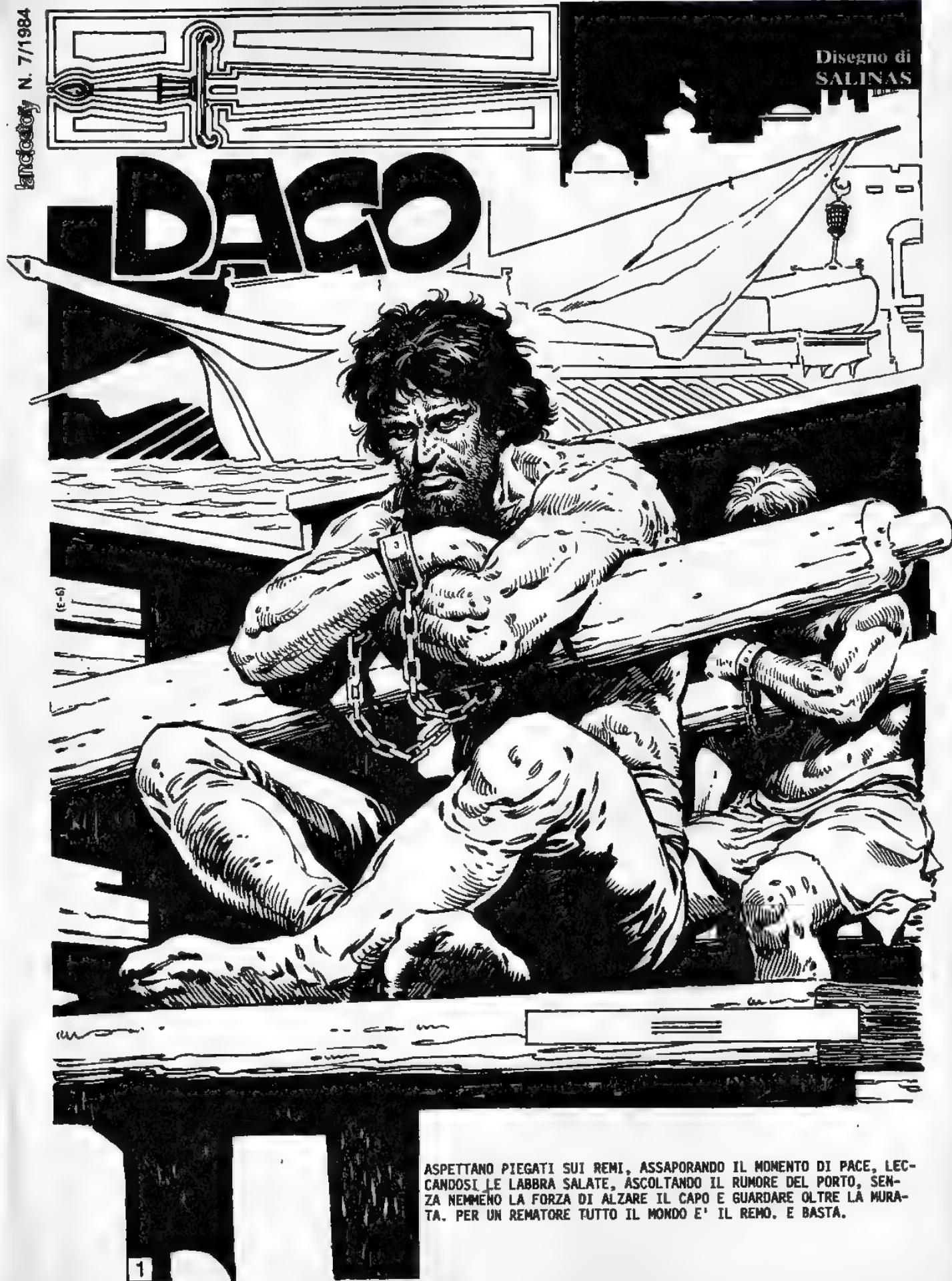
APPOGGIATO AL REMO, DAGO, LO SCHIAVO, DORME. E STRANAMENTE, NEL SONNO, SORRIDE.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

lanciostory N. 7/1984

DAGO

Disegno di SALINAS

ASPETTANO PIEGATI SUI REMI, ASSAPORANDO IL MOMENTO DI PACE, LECCANDOSI LE LABBRA SALATE, ASCOLTANDO IL RUMORE DEL PORTO, SENZA NEMMENO LA FORZA DI ALZARE IL CAPO E GUARDARE OLTRE LA MURATA. PER UN REMATORE TUTTO IL MONDO E' IL REMO. E BASTA.

1

DICONO CHE CI MANDERANNO A LAVORARE NEI CAMPI. NON SAREBBE MALE...

GIA'. LA' SI VIVE MEGLIO.

IO PREFERIREI LAVORARE NELLA PESCA. SI MANGIA BENE.

FINO A CHE NON CREPI AVVELENATO. CREDI TI DAREBBERO ALTRO CHE PESCE MARCIO? SOGNI.

OGNI VOLTA CHE LA NAVE TOCCA LA TERRAFERMA, LA SPERANZA FA INPAZZIRE I REMATORI. SANNO CHE ALCUNI SARANNO RIMPIAZZATI E SONO DISPOSTI A TUTTO PUR DI ESSERE IN QUEL NUMERO.

HAI UN BRUTTO ASPETTO...

HO MANGIATO PECE IN QUESTI GIORNI... SE MI VEDRANNO MALATO, MI LASCERANNO A TERRA...

HAI SENTITO? IL GRECO DELL'OTTAVO REMO E' RIUSCITO A TAGLIARSI QUATTRO DITA CON L'ANCORA.

CHE FORTUNA... ORA NON SERVIRA' PIU' SULLA NAVE.

NO. IO NON LO FARO'. NON VOGLIO MUTILARMI. DEVO SOPRAVVIVERE ALLA SCHIAVITU'... RIUSCIRO' A FUGGIRE E VOGLIO AVERE IL MIO CORPO INTERO...

SI', DAGO SI E' TRASFORMATO IN UN ARTISTA DELLA SOPRAVVIVENZA. E NON SOLO FISICA. ED HA I SUOI METODI.

AVANTI, IBRAHIM... INSEGNAMI QUALCHE PAROLA NELLA TUA LINGUA.

TUTTO CIO' CHE PUO' FAR LAVORARE LA SUA MENTE E' BUONO. PARLA GIA' GRECO, TURCO E PERSIANO. E SI INFORMA SU TUTTO. GEOGRAFIA, RAZZE, RELIGIONI, SISTEMI DI COMBATTIMENTI, DI NAVIGAZIONE.

FERMAMMO I PERSIANI TRA LE MONTAGNE. AVEVANO COMMESSO L'ERRORE DI AVANZARE IN FONDO VALLE SENZA OCCUPARE LE ALTURE...

OGNI NUOVO COMPAGNO DI REMO E' PER LUI UN MAESTRO DA CUI OTTENERE INFORMAZIONI, CHE A VOLTE L'ALTRO NON SA NEPPURE DI POSSEDERE.

VALANGHE? E COME SI FA A PROVOCARLE?

PRESTA ATTENZIONE...

2

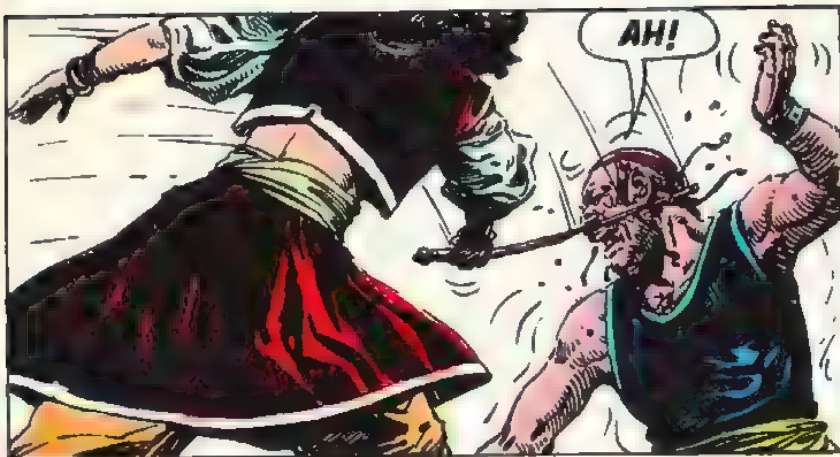
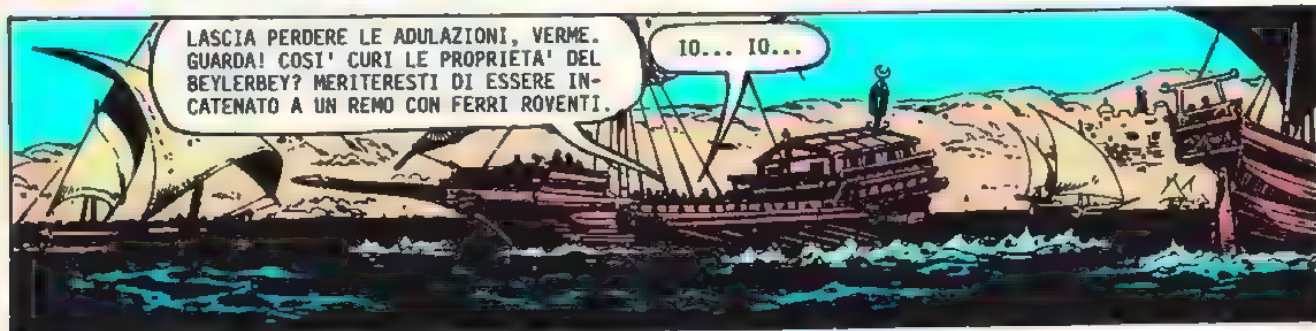
ZITTI, CANI!

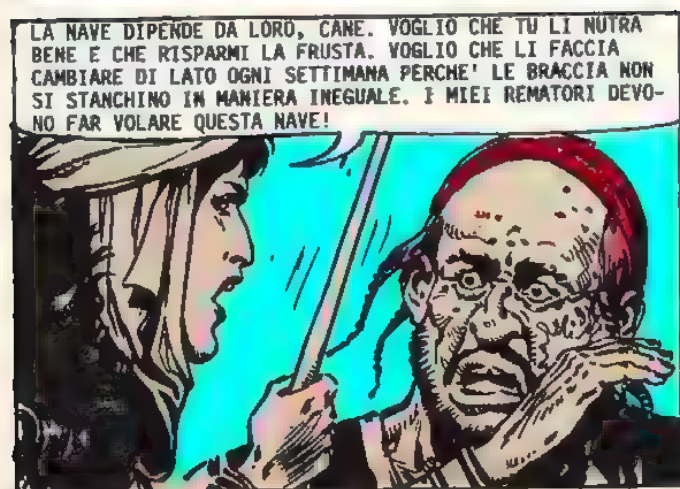
AHH!

DAGO ABBASSA IL CAPO. E FA APPELLO A TUTTA LA SUA FORZA PER NON REAGIRE.

SI'... HO PAZIENZA... MA UN GIORNO MI RIPAGHERO' DI TUTTO.

QUESTI SONO I REMATORI?

SI', LUCE DI ALLAH... E PERMETTIMI, PUR SE SONO INDEGNO DI...

AH!

LASCIA PERDERE LE ADULAZIONI, VERME. GUARDA! COSI' CURI LE PROPRIETA' DEL BEYLERBEY? MERITERESTI DI ESSERE INCATENATO A UN REMO CON FERRI ROVENTI.

IO... IO...

LA NAVE DIPENDE DA LORO, CANE. VOGLIO CHE TU LI NUTRA BENE E CHE RISPARMI LA FRUSTA. VOGLIO CHE LI FACCIA CAMBIARE DI LATO OGNI SETTIMANA PERCHE' LE BRACCIA NON SI STANCHINO IN MANIERA INEGUALE. I MIEI REMATORI DEVONO FAR VOLARE QUESTA NAVE!

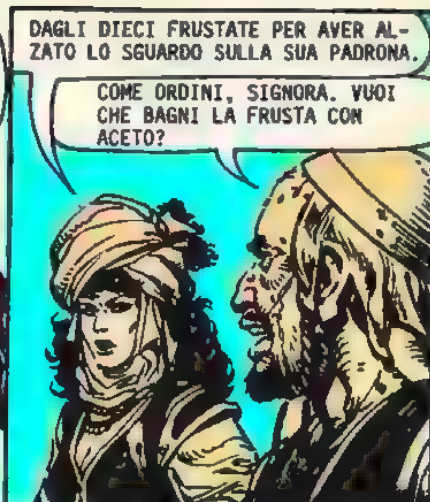
NEGLI OCCHI SCURI NON C'E' UMANITA'. DIETRO QUELLE PAROLE, SOLO UN FREDDO CALCOLO.

BADA... RISPONDERAI DELLE LORO CONDIZIONI CON LA TUA VITA.

3

POI LA DONNA INCONTRA GLI OCCHI DI QUELL'UOMO. E LI VEDE VIVI.

CHI E' QUEL REMATORE?

UN CRISTIANO, SIGNORA. NON SO ALTRO.

DAGLI DIECI FRUSTATE PER AVER ALZATO LO SGUARDO SULLA SUA PADRONA.

COME ORDINI, SIGNORA. VUOI CHE BAGNI LA FRUSTA CON ACETO?

E DAGO NON GRIDA. LA SUA SAGGEZZA DI SCHIAVO NON GLI HA FATTO PERDERE L'ORGOGLIO D'UOMO. O FORSE, OSCURAMENTE, SENTE CHE IL SUO SILENZIO E' IMPORTANTE, ANCHE SE AD OGNI COLPO UN LAMPO BIANCO DI DOLORE LO ACCECA.

FATTO, SIGNORA. IL CANE INFEDELE HA AVUTO LA SUA LEZIONE.

SI'?... UNA FRUSTATA HA FATTO GRIDARE TE... E LUI HA TACIUTO CON DIECI.

PUR NELL'INFERNO DI QUEL DOLORE, DAGO HA TROVATO UN SORRISO.

POVERO BASTARDO... BRUTTO INIZIO CON LA NUOVA PADRONA, EH?

DIMMI, IBRAHIM... CHI E' QUELLA TIGRE?

LA FIGLIA DEL SULTANO DI BAGDAD... E NON FIDARTI DEL SUO BEL VOLTO. DICONO CHE PERSINO BARBAROSSA AMMIRI LA SUA CRUDELTA'.

PAROLE CHE DAGO HA RACCOLTO GIA' TRA LE NEBBIE DELL'INCOSCIENZA.

NON MI... FIDERO'... DEL SUO BEL... VOLTO...

IL CRISTIANO E' SVENUTO.

QUELLE FRUSTATE SONO GIUNTE ALLE OSSA. PORTATELO NELLA STIVA E MANDATEGLI IL MIO MEDICO PERCHE' LO CURI.

EH? DA QUANDO TI PREOCCUPI TANTO PER UN MISERABILE SCHIAVO?

4

CREDO TU STIA EQUIVOCANDO SULLA TUA POSIZIONE, ALI'. NESSUNO HA CHIESTO I TUOI COMMENTI. SOLO PERCHE' SEI STATO UN CAPRICCIO PER ME, NON PENSARE DI IMPORTUNARMI COI TUOI DUBBI.

SAI COSA PROVA IL MIO CUORE PER TE, SIGNORA.

E TU SAI CHE A CIPRO MI ASPETTA KEMAL PASCIA' PER SPOSARMI.

QUEL MISERABILE SACCO DI LARDO INCAPACE DI ALZARE UNA SCIMITARRA...

FORSE. MA LUI E' PADRONE DI ESERCITI E FLOTTE, E SIEDE ALLA DESTRA DI SOLIMANO, MENTRE TU NON HAI ALTRO CHE UN BEL VOLTO, BRACCIA MUSCOLOSE E INSOLENZA.

UN'INSOLENZA CHE NON MI DIVERTE PIU'. ANZI, MI ANNOIA. NON SCORDARLO, ALI'.

A SVEGLIARLO SONO IL ROLLIO DELLA NAVE, IL DOLORE, E LA VOCETTA STRIDULA DI QUELL'UOMO.

BENE... BENE... SEI PIU' FORTE DI QUANTO PENSASSI, AMICO. JEHOVA TI HA PROTETTO ANCHE SE SEI CRISTIANO... SONO QUATTRO GIORNI CHE MI CURO DI TE.

SEI GIUDEO, VERO? E CREDI CHE DIO FACCIA DISTINZIONI?

HAI RAGIONE. DIO E' UNO SOLO E SONO GLI UOMINI A TENTARE DI IMPOSSESSARSENE... MA SMETTIAMO DI PARLARE DI TEOLOGIA E OCCUPIAMOCI DELLE TUE FERITE. E' UN ORDINE DI JASMINE E LEI NON E' TIPO DA SCHERZARE.

HMM... MI PRESTERESTI UNO DEI TUOI COLTELLI? VORREI RADERMI...

STRANA RICHIESTA... MA CHI SONO IO PER GIUDICARE? FALLO, MA FINISCI PRIMA CHE IO ME NE VADA, PERCHE' NON TI POSSO LASCIARE NIENTE CHE SERVA DA ARMA.

LA DONNA HA SORRISO APPENA. NEI SUOI OCCHI, UN INTERESSE FIN TROPPO CHIARO.

HMM... HAI MIGLIORATO MOLTO IL TUO ASPETTO, ANCHE SE NELLA NOSTRA RAZZA GLI UOMINI SI FANNO CRESCERE LA BARBA, COME ALI'...

5

DA NOI, INVECE, GLI UOMINI NON SI MISURANO IN BASE AI PELI SUL VOLTO.
EHI... QUANTA INSOLENZA, PER UN REMATORE! CREDO CHE ALI' NON ABBIA APPREZZATO LE TUE PAROLE. CHE DICI, ALI'?
NON MI SPRECO IN DISCUSSIONI CON I CANI CRISTIANI. PREFERISCO RIEMPIRE LE TOMBE CON LORO.
BELLA FRASE... DA DIRE A UN CRISTIANO DISARMATO.
HAI ESAGERATO, MAIALE!... ORA VEDRAI CHE...
FERMATI O TE NE PENTIRAI, ALI'. SULLA MIA NAVE IO SOLA ORDINO LA MORTE. RICORDALO.
STASERA CENERAI CON ME, CRISTIANO. IL VIAGGIO E' LUNGO E MONOTONO E ALLA FINE NON MI ASPETTA LA GIOIA. MI PARLERAI DEL TUO PAESE. E ORA RIPOSA.
BRUTTA COSA, AMICO. ESSERE UN CAPRICCIO DI JASMINE E' COME VENIR TOCCATI DALLA MORTE. ALI' E' PAZZO DI LEI, E CIO' LO ACCECA. BADA A TE.
GIA'. MA LEI MI SEMBRA ANCHE PIU' PERICOLOSA DI LUI, VECCHIO. SONO INTRAPPOLATO TRA UNA VIPERA E UN PUGNALE.
QUESTO E' VERO. E' UNA STORIA CHE SI E' GIA' RIPETUTA MOLTE VOLTE. JASMINE METTE GLI OCCHI SU UN UOMO, E LA FINE E' LA MORTE. SE E' UNO SCHIAVO O UN MISERO SOLDATO, E' LEI STESSA A FARLO UCCIDERE, DOPO, PERCHE' NON SE NE VANTI...
SE E' UN UFFICIALE O UN NOBILE, E' QUEL DEMONIO DI ALI' AD OCCUPARSENE DI NOTTE IN QUALCHE VICOLO. CREDO CHE JASMINE SIA LIETA DI QUESTO SANGUE CHE SEGUE I SUOI AMORI.
QUINDI SONO CONDANNATO A MORTE?
SI'. O TI UCCIDE JASMINE, IL CHE E' LOGICO, VISTA LA TUA CONDIZIONE... OPPURE ALI'. MI SPIACE.
6
INTORNO, SOLO IL RITMICO BATTERE DEI REMI IN ACQUA E IL SOFFIO DEL VENTO NELLE VELE.
UN MOMENTO, VECCHIO... FORSE TU PUOI AIUTARMI...
OH, NO! LA MIA VITA TRA I MUSULMANI NON SARA' SPLENDIDA, MA E' SEMPRE VITA. PERDONAMI, MA NON INTENDO RISCHIARLA PER UNO SCONOSCIUTO.

NON RISCHIERAI NIENTE, VECCHIO... MA SE CREDI NEL DIO DI CUI ABBIAMO PARLATO, POTRAI PRESENTARTI A LUI COL MIO SANGUE SULLE TUE MANI?

IO... DIAVOLO! SAI USARE LE PAROLE, EH?

ASCOLTAMI... NESSUN RISCHIO... PER NESSUNO.

E COME PUO' ESSERE? SPIEGATI.

IL CRISTIANO HA ABBASSATO LA VOCE...

POI IL GIUDEO LO FISSA A LUNGO, STUPEFATTO. E DEVE RESPIRARE A FONDO PRIMA DI RIUSCIRE A PARLARE.

CRISTIANO... HO PRONUNCIATO MOLTE VOLTE QUESTA FRASE SENZA CONVINZIONE, MA ORA TE LA DICO CREDENDOCI CON TUTTO IL CUORE... SEI PAZZO!

PAZZO? LO SAREI SE NON TENTASSI DI FARE QUALCOSA CON LE ARMI CHE HO. ED HO SOLO LA MIA ASTUZIA. QUINDI, AMICO, AIUTAMI!

NON SO... SEMBRA TANTO FOLLE...

UN COLPO DI TOSSE. POI, QUELLA RISATA CHE QUASI LO SOFFOCA.

MA CHE MERAVIGLIA SE FUNZIONASSE! SI'... CREDO CHE LA MIA VECCHIAIA SAREBBE COME ILLUMINATA DA UN NUOVO SOLE...

PRENDI, DAGO... MA SE FALLISCI E TI SCOPRONO, DOVRO' DIRE CHE SONO INNOCENTE E CHE CERTAMENTE TU ME LO HAI RUBATO.

LO SO... E SPERO TU NON DEBBA FARLO. PER IL MIO BENE.

E ORA PREGA, DAGO... PREGA DI FARCELA!

BASTARDO... CREDE DI POTERSI BURLARE DI ALI'... NON SA CHE STANOTTE NON ABBRACCERA' SOLO UNA DONNA... E CHE IL SECONDO ABBRACCIO SARA' MORTALE.

7

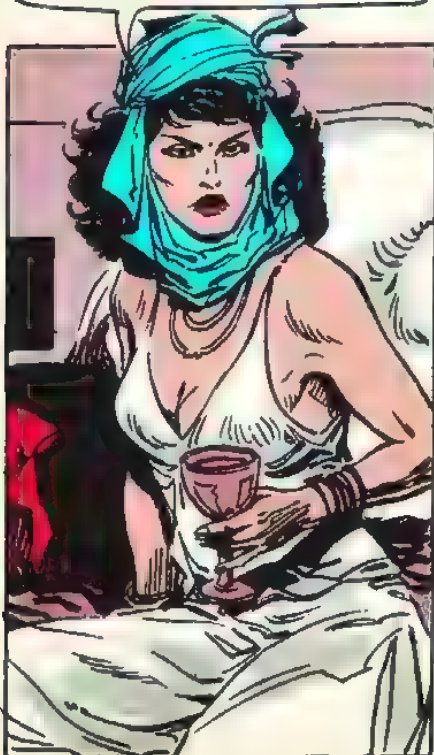
SI E' VOLTATA LENTAMENTE VERSO DI LUI, COME UN SERPENTE CHE SCIOGLIE LE PROPRIE SPIRE. L'ARIA E' QUASI IRRESPIRABILE PER I PROFUMI E L'INCENSO.

CREDEVO CHE IL PROFETA AVESSE PROIBITO L'ALCOL ALLA SUA GENTE...

NON DIRE SCIOCCHEZZE, CRISTIANO. GUARDAMI E DIMMI CIO' CHE VEDI. UNA BELLA DONNA, VERO?

IN EFFETTI...

E SAI IL DESTINO CHE MI ATTENDE A CIPRO?... MI TRASFORMERO' IN UNA NUOVA SPOSA DI UN RIPUGNANTE GRASSONE... ENTRERO' NEL SUO HAREM E NON NE USCIRO' PIU' PER IL RESTO DELLA VITA.

NON VEDRO' MAI PERSONE CHE NON SIANO LE SUE ALTRE MOGLI E LE SCHIAVE. PERSINO TU, INCATENATO AL TUO REMO, SARAI PIU' LIBERO DI ME. NON CI SARA' PIU' MARE, NE' UOMINI GIOVANI E FORTI DA TORMENTARE! SARO' RINCHIUSA, E NEMMENO DOPO MORTA IL MIO CORPO USCIRA' DALL'HAREM.

PER QUESTO BEVO E BRUCIO DI RABBIA. MALEDICO DI ESSERE NATA DONNA MENTRE IL MIO SANGUE DESIDERA BATTAGLIE, SACCHEGGI, MASSACRI... ALTRO VINO!

8

E TU? NON RINGRAZI ALLAH PER IL DONO CHE TI FA? QUANDO TORNERAI AL REMO, POTRAI RICORDARE PER TUTTA LA VITA LA SERA IN CUI LA BELLA JASMINE TI HA OFFERTO IL FRUTTO PROIBITO DELLE SUE LABBRA...

COME FACCIO ORA...

MA...

TI SUCCEDE QUALCOSA, SIGNORA? SEI PALLIDA...

E' STRANO... A UN TRATTO MI SONO SENTITA COME... FORSE QUALCOSA CHE HO MANGIATO...

MA... OH!

VUOI CHE CHIAMI ALI'? FORSE LUI...

NO... NON CHIAMARE NESSUNO! VATTENE... NON MI SENTO BENE E NON VOGLIO VEDERE NESSUNO! VIA!

IL PONTE E' DESERTO E LUGUBRE SOTTO LA LUNA. DAGO L'HA RAGGIUNTO SENZA RIUSCIRE A NON SENTIRSI FELICE.

CE L'HO FATTA! MI SONO LIBERATO DI...

9

UN ISTANTE. POI, IL RIFLESSO DI QUELLA LAMA LO FA REAGIRE D'ISTINTO.

EHI...

LE BRACCIA DI UN REMATORE SI FANNO FORTI, GIORNO DOPO GIORNO. I SUOI MUSCOLI DIVENTANO PIU' DURI DELL'ACCIAIO.

HAI AVUTO FORTUNA, CRISTIANO... MA NON TI SALVERAI UNA SECONDA VOLTA.
ASCOLTA, AMICO... NON E' COME TU CREDI. LEI...
NON INSOZZARE IL SUO NOME CON LA TUA BOCCA!
MALEDETTO! NON VUOI ASCOLTARE?
PEGGIO PER TE!
SE NON SAI USARE LA TESTA, NON DOVRESTI PORTARLA SUL COLLO.
AH!
QUELLA MANO FORTISSIMA SI E' CHIUSA SUL COLLO DEL TURCO, IMPEDENDOGLI QUALUNQUE SUONO.
E ORA PREPARATI A QUALCOSA CHE NON AVRESTI MAI PENSATO POTESSE CAPITARTI, MIO SIGNORE.
PICCHIA. PICCHIA CON RABBIA. E QUANDO FINISCE, IL CORPO DELL'ALTRO SCIVOLA A TERRA COME UNO STRACCIO.
ECCO FATTO, MIO BUON ALI'. IMMAGINI COME RIDEREBBERO TUTTI SE SAPESSERO CHE UN MISERO REMATORE TI HA ROTTO LE COSTOLE? NON POTRESTI PIU' GUARDARE IN FACCIA GLI ALTRI GUERRIERI.
TU NON...
NO. IO NON PARLERO'... SE MI LASCI IN PACE. NON DESIDERO JASMINE. IN VERITA', NON L'HO NEMMENO TOCCATA, COME DIMOSTRA IL FATTO CHE MI HA LASCIATO TORNARE VIVO AL MIO REMO. TI BASTA COME PROVA?
E ORA BASTA. NON MI DAR FASTIDIO ED IO NON RACCONTERO' LA TUA VERGOGNA. E' UN PATTO DA CUI PUOI SOLO GUADAGNARE. PER DI PIU', NON SARAI IN CONDIZIONE DI FAR DANNI A LUNGO. LE OSSA ROTTE GUARISCONO LENTAMENTE, E TU NE HAI MOLTE.

10

SI E' SEDUTO AL PROPRIO POSTO E LASCIA CHE GLI CHIUDANO I POLSI NEI FERRI. RESPIRA A FONDO L'ARIA DELLA NOTTE. FELICE.

SONO ANCORA VIVO! VIVO!

CIPRO E' UNA MACCHIA BIANCA CONTRO IL CIELO AZZURRO. GLI UOMINI SENTONO IL RUMORE DEL PORTO, MA NON GUARDANO. NON E' IL LORO MONDO, QUELLO. E' TROPPO LONTANO DAL REMO.

SONO VENUTO A SALUTARTI, AMICO. DEVO FERMARMI A CIPRO SU RICHIESTA DI KEMAL PASCIA', PER CURARE JASMINE, CHE E' COSTRETTA A LETTO.

HMM... LE E' SUCCESSO QUALCOSA?

LA BOCCA DEL VECCHIO TREMA NELLO SFORZO DI TRATTENERE LA RISATA.

UN DOLORE VISCERALE DI TIPO MOLTO FASTIDIOSO... E POCO DIGNITOSO.

CAPISCO.

PRENDI, VECCHIO. CREDO DOVRAI RIFORNIRTI DI PURGANTE... E QUESTO DOVEVA ESSERE PARTICOLARMENTE FORTE.

GIA'. NE BASTA UNA GOCCIA PER UN EFFETTO ISTANTANEO. E QUI CE N'ERANO MOLTE.

SALVE... CURA BENE ANCHE ALI'.

LO FARO'. QUEL POVERETTO DEVE ESSERE CADUTO MOLTE VOLTE DURANTE IL VIAGGIO... NON HA UNA COSTOLA INTERA... ADDIO, DAGO. CHE IL DIO, CHE PROTEGGE TUTTI GLI UOMINI, VEGLI SU DI TE... ANCHE SE TE LA CAVI BENE DA SOLO.

SI VOLTA ANCORA UN ISTANTE, PRIMA DI ANDARE. SEMBRA FELICE.

RICORDI CIO' CHE TI HO DETTO? CI SEI RIUSCITO... HAI ACCESO UN NUOVO SOLE NELLA MIA VECCHIAIA...

DAGO HA ALZATO GLI OCCHI. GLI DOLGONO PER LA LUCE, MA SI SFORZA DI GUARDARE. DA FUORI, RUMORI DI UN MONDO CHE NON LO RIGUARDA. UN MONDO TROPPO LONTANO DAL REMO.

Fine dell'episodio

Lanciostory N. 10/1984

DAGO

Testo di
WOOD
Disegno di
SALINAS

ALZA SOLO GLI OCCHI, MA C'E' QUALCOSA IN QUEL GESTO CHE GELA IL SANGUE. QUALCOSA CHE PARLA DI UNA FURIA INAUDITA, ALLO STESSO MODO IN CUI UNA PICCOLA CREPA ANNUNCIA UN TERREMOTO.

MILLEDUECENTO UOMINI E OTTO NAVI... STO CERCANDO DI CONVINCERMI CHE HO SENTITO MALE.

1

PERCHE' NON POSSO CREDERE CHE CI SIA QUALCUNO CAPACE DI UNA SIMILE IDIOZIA! RISPONDI, MALEDETTO!

SIGNORE... E' STATA LA TEMPESTA...

LA VOCE DI TUONO DI KHAIREDDIN, IL GRANDE BARBAROSSA, SI E' ABBASSATA FINO A DIVENTARE UN SUSSURRO. E STRANAMENTE FA ANCORA PIU' PAURA.

NO. NON RISPONDERE. HAI PAURA E CIO' SIGNIFICA CHE MENTIRESTI. NON DIRMI NIENTE...

PARLA TU, ABAD. TU SEI UN VETERANO, SEI LEALE, ED IO CREDO ALLA TUA PAROLA. TU ERI AI SUOI ORDINI, MA IO COMANDO ANCHE LUI. DIMMI COM'E' SUCCESSO.

L'ANZIANO TURCO NON ESITA. NON VOLGE NEMMENO GLI OCCHI VERSO QUELLA TREMANTE FIGURA VESTITA DI SETA.

YUSSUFF BEY NON HA VOLUTO ASCOLTARE I CONSIGLI DEI CAPITANI, PUR ESSENDO LORO ESPERTI MARINAI E LUI ALLA SUA PRIMA CAMPAGNA IN MARE. HA VISTO TRE NAVI DEI CAVALIERI DI MALTA...

TRE? E LE HA INSEGUITE CON QUINDICI NAVI?

GLI ABBIAMO DETTO CHE ERA UN TRANELLO. I CRISTIANI SONO ABILI E CONOSCONO QUELLE ACQUE. IO STESSO GLIEL'HO DETTO.

LUI SI E' ARRABBIATO ED HA USATO IL SUO FRUSTINO. MI HA PARLATO DI RISPETTO E DI ONORE MENTRE IO PARLAVO DI BUON SENSO... ED HO AVUTO QUESTO. ALLORA SONO STATO ZITTO. DOPOTUTTO, ERO AI SUOI ORDINI.

ABBIAMO INSEGUITO I CRISTIANI FIN SOTTO COSTA. LORO SAPEVANO CHE STAVA PER ARRIVARE LA TEMPESTA E CONOSCEVANO DELLE BAIE NASCOSTE. NOI NO. E SIAMO FINITI TRA GLI SCOGLI.

2

BARBAROSSA HA ASCOLTATO IN UN SILENZIO TESO. ED E' QUASI COMMOSSO.
PERDONAMI, ABAD, PER AVERTI MESSO AI SUOI ORDINI. HAI MILLE FERITE DI SPADA E DI PROIETTILI, MA NON MERITAVI IL SEGNO MISERABILE CHE MI HAI MOSTRATO. DAMMI IL TUO COLTELLO.

E TU, NIPOTE DEL SULTANO, DAMMI IL FRUSTINO CHE USI MEGLIO DELLE NAVI CHE TI SONO AFFIDATE. IL SULTANO TI HA MANDATO DA ME PERCHE' IMPARASSI L'ARTE DELLA GUERRA...

ED IO TI INSEGNERO' LA PRIMA REGOLA. LA MODESTIA. SAPERE CHE PUOI SBAGLIARE E CHE, SE SBAGLI, PAGHI.

ECCO IL TUO FRUSTINO, GIOVANE ARROGANTE. CON ESSO HAI COLPITO UN UOMO MILLE VOLTE MIGLIORE DI TE...

SORRIDE. E I SUOI DENTI DI TIGRE SPLENDONO DIETRO IL ROSSO DELLA SUA BARBA.
MANGIALO.

DAGO HA SCOSSO IL CAPO, INCREDULO.
DICI SUL SERIO?
TE LO GIURO! ME L'HA RACCONTATO UNO SCHIAVO DEL PALAZZO. HA DOVUTO INGOIARSELO TUTTO, PEZZO DOPO PEZZO... PIANGEVA, SUPPLICAVA, MA L'HA MANGIATO. E POI BARBAROSSA L'HA BUTTATO FUORI A CALCI.

E' STRANO. A VOLTE QUEL PIRATA NON MI E' ANTIPATICO.
GIA'. A MODO SUO E' CORAGGIOSO E GIUSTO. LUI NON HA BISOGNO DI RE O SULTANI. E' PADRONE DEL MEDITERRANEO E NESSUNO GLIELO PUO' TOGLIERE.

3

EHI, CAROGNE! COSI' LAVORATE? VI SCUOIERO' A FRUSTATE!

MA GLI SCHIAVI NON SI SPAVENTANO. CONOSCONO OCCHIO NERO E SANNO CHE E' STATO SOLDATO TROPPI ANNI PER DIVERTIRSI A COLPIRE GLI INDIFESI.

HAI SENTITO LA STORIA DEL NIPOTE DEL SULTANO, OCCHIO NERO?

SE HO SENTITO?...

NON SI PARLA D'ALTRO IN TUTTA ALGERI... AVREI DATO L'ANIMA PER ASSISTERE...

POI RICORDA A UN TRATTO LA PROPRIA POSIZIONE E TENTA DI RECUPERARE LA DIGNITA'.

HMM... MA GLI SCHIAVI NON DEVONO RIDERE DI UN NOBILE TURCO.

NOI NON RIDIAMO, OCCHIO NERO. SEI TU CHE LO FAI.

MA NON RESISTE. MANDA AL DIAVOLO LA DIGNITA'.

E'... E' VERO! NON RIESCO A TRATTENERMI... IL FRUSTINO ERA LUNGO UN METRO... HAI IDEA DI QUANTO CUOIO INTRECCIATO C'E' IN UN METRO?

SI ASCIUGA A FATICA LE LACRIME.

DAGO, UN GIORNO MI SQUARTERANNO PER COLPA TUA. SEI UN BASTARDO CHE APPROFITTA DEL MIO BUON CUORE... E SEI FORTUNATO. LA TUA NAVE E' STATA UNA DELLE POCHE SUPERSTITI. TI IMPEGNI A VIVERE, EH?

CERTO. IO DEVO VIVERE, OCCHIO NERO. MA DIMMI... NON POTRESTI TOGLIERMI DAI REMI E LASCIARMI PER UN PO' A TERRA?

E CHE CI GUADAGNEREI?

DICIAMO QUESTE MONETE D'ORO.

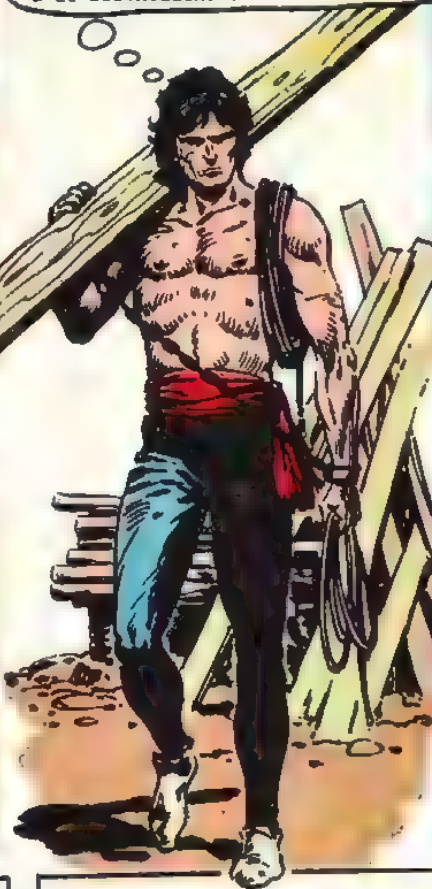
DAGO... SEI IL PIU' GRAN LADRO DELL'INTERA FLOTTA. NON SO COME FAI... E NON MI INTERESSA... CREDO CHE RESTERAI A TERRA PER UN PO'.

DOVE HAI PRESO QUELL'ORO, DAGO?

LO PORTAVA ALLA CINTURA UN UFFICIALE TURCO. DURANTE LA TEMPESTA E' CADUTO VICINO A ME E SI E' SPEZZATO IL COLLO. TUTTI SI PREOCCUPAVANO DI GOVERNARE E NESSUNO BADAVA A ME, CAPISCI?

4

SEI INCREDIBILE... NELLA TEMPESTA IO PENSAVO SOLO A PREGARE ALLAH PERCHE' MI SALVASSE.

HMM... ANCH'IO AVRO' BISOGNO DI PROTEZIONE... E MOLTA. DEVO SOPRAVVIVERE PER CESSARE DI ESSERE SCHIAVO... E UN GIORNO CERCHERO' GLI ASSASSINI DELLA MIA FAMIGLIA E LI DISTRUGGERO'!

UN GIORNO...

IN MARCIA, DAGO! HAI UN LAVORO IN TERRAFERMA. UN OTTIMO LAVORO. SONO ONESTO ED HO RIPAGATO BENE IL TUO ORO.

QUALE LAVORO?

BADERAI AI BAGNI NEL PALAZZO DI YUSSUFF BEY, IL MANGIATORE DI FRUSTINI... E SAPPIMI DIRE SE HA PRESO GUSTO ALLA ZUPPA DI CUOIO...

NON SAPEVO CHE BARBAROSSA LO LASCIASSE VIVERE AD ALGERI.

INFATTI. LO HA CONFINATO ALL'INTERNO, VICINO AL DESERTO. IL SUO UNICO DIVERTIMENTO SARA' CONTARE GLI SCORPIONI E RICORDARE IL SAPORE DEL CUOIO.

UN CALORE INCREDIBILE, INFERNALE, QUASI SOLIDIFICATO. CALORE SOTTO IL SOLE, CALORE ALL'OMBRA... DAPPERTUTTO.

MALEDIZIONE...

CHE SUCCEDE A MIO ZIO? PERCHE' NON MI TOGLIE DA QUI? SONO PRIGIONIERO DI UN PIRATA!

ATTENTO A CIO' CHE DICI, SIGNORE. SIAMO NEL REGNO DI QUEL PIRATA E NON GLI COSTEREBBE NIENTE FARTI UCCIDERE. TUO ZIO, IL SULTANO, HA BISOGNO DI LUI PER LA GUERRA COI CRISTIANI E CHIUDEREBBE GLI OCCHI.

5

IO SONO SUO NIPOTE!
LUI HA MOLTI NIPOTI, MA UN SOLO BARBAROSSA. NON ILLUDERTI. SOLIMANO NON ESITEREBBE AD ABBANDONARTI.
VOGLIO ANDARMENE DI QUI... TORNARE ALLA CIVILTA'... VOGLIO ANDARMENE!
DAGO E' ARRIVATO AL PALAZZO.
SEI IL NUOVO, EH? BENE. IO SONO MULEDH E COMANDO TRA GLI SCHIAVI. CHI MI AFFRONTA SE NE PENTE. CHIARO?
MA DAGO E' UN ESPERTO. HA LA FORZA ERCULEA CHE DA' IL REMO E LA SAPIENZA DI CHI VUOLE SOPRAVVIVERE. SA QUANDO DEVE TACERE, MA ORA PUO' PERMETTERSI UN LUSSO INCREDIBILE... SFIDARE.
PERDI IL TEMPO CON ME, BARILE DI GRASSO. SPUTO SU TE E TUA MADRE, SE MAI NE HAI AVUTA UNA.
COME TI...
AH!
6

AHH!

IL RESTO E' FACILE. I REMATORI SONO ABILI, E DAGO E' IL MIGLIORE. NON ROMPE OSSA. NON SI DEVE RICHIAMARE L'ATTENZIONE DEI PADRONI.

ECCO FATTO.

CHE QUESTO SERVA DI LEZIONE A TUTTI. MI CHIAMO DAGO ED E' MEGLIO CHE CAPIATE SUBITO CHE QUI COMANDO IO.

IN QUESTO CASO AVRAI BISOGNO DI QUALCUNO CHE TI SPIEGHI E TI CONSIGLI. E CHI MEGLIO DI ME? MI CHIAMO MATHOS E SO TUTTO CIO' CHE SI PUO' SAPERE SU QUESTO POSTO.

PERFETTO. DA OGGI SEI AL MIO SERVIZIO, MATHOS. COMPORTATI BENE E TI PROTEGGERO'. COMPORTATI MALE, E TI SPEZZERO' IL COLLO.

IL MONDO DEGLI SCHIAVI E' COME TUTTI I MONDI. HA LE SUE GERARCHIE E LE SUE LEGGI.

DEVO AFFRONTARE QUALCUN ALTRO?

FORSE DULEY, LO STALLIERE. E' FORTE ED ARROGANTE. UN AVVERTIMENTO GLI FAREBBE BENE.

SE CI SI VUOLE CONQUISTARE UN REGNO, NON SI DEVE PERDERE TEMPO.

ORA HAI CAPITO LE MIE PAROLE, DULEY?

SI'... SI'... NON AVRAI PROBLEMI CON ME, DAGO.

E DUE PADRONI SI INSTALLANO NEL PALAZZO ARSO E DIMENTICATO... UNO DEBOLE, DISPERATO E URLANTE...

VOGLIO ANDARMENE DI QUI!

... L'ALTRO FORTE, SVEGLIO E DECISO COME UN LEONE.

HMM... VOGLIO CHE NASCONDIATE SEMPRE UN PO' DI CARNE E DI DATTERI. RIVENDEREMO IL TUTTO AI MERCANTI E NE AVREMO UN BUON UTILE. E LE PECORE?

NE FACCIAMO SPARIRE QUALCUNA OGNI TANTO. INCOLPIAMO I BEDUINI, E GLI AGRICOLTORI CE LE COMPRANO.

MOLTO BENE. E IL PADRONE?

HMM... QUELLO E' PERICOLOSO. E' UN UOMO DEBOLE E DISPERATO E PUO' COMMETTERE DELLE SCIOCCHEZZE... SAREBBE UN PECCATO, SE ROVINASSE TUTTO. QUI STIAMO BENE.

7

FALLO VIGILARE. VOGLIO SAPERE TUTTO CIO' CHE FA. CHIARO?

PASSERO' PAROLA.

YUSSUFF BEY NON PUO' SAPERE DI ESSERE CONTROLLATO. PER LUI, GLI SCHIAVI SEMPLICEMENTE NON ESISTONO.

SIGNORE... UN MESSAGGERO DESIDERA VEDERTI.

FALLO PASSARE. SUBITO.

ALLORA, MIO BUON ZARKHOV? QUALI NOTIZIE DAL SULTANO?

CATTIVE, MIO SIGNORE. SOLIMANO TI LASCIA AL TUO DESTINO NELLE MANI DI BARBAROSSA. RIFIUTA DI INTERCEDERE PER TE.

lanciostory N. 10/1984

NO! NON PUO' ESSERE! QUESTO SIGNIFICA FINIRE LA VITA IN QUESTO INFERNO!

COSI' E', MIO SIGNORE... A MENO CHE TU NON RICORRA A MEZZI ESTREMI...

A CHE TI RIFERISCI?

CI SONO MOLTI CHE SONO SCONTENTI DI BARBAROSSA E CHE GRADIREBBERO LA SUA SCOMPARSA. IL "BEYLERBEY" HA DEI PREFERITI CHE COPRE D'ORO... SCORDANDO GLI ALTRI.

PARLI DI UCCIDERE BARBAROSSA?... MA E' IMPOSSIBILE!

SI'? TUTTI GLI UOMINI MUOIONO... ANCHE I "BEYLERBEY". L'IMPORTANTE E' CHE LA MORTE SIA UTILE.

BARBAROSSA PUO' VIVERE ANCORA VENTI O TRENT'ANNI... SEI DISPOSTO AD ASPETTARE TANTO QUI?

NO!

NON VOGLIO RESTARE QUI... IMPAZZIRO'! SONO GIOVANE... SE GIOCO BENE LE MIE CARTE, POSSO DIVENTARE SULTANO... MA, PER FARLO, DEVO USCIRE DI QUI!

ALLORA NON TI RESTA CHE ELIMINARE BARBAROSSA.

NON SO... NON SO...

SE VUOI DIVENTARE SULTANO...

HAI UN PIANO?

SI'... PUOI PARLARE CON UN UOMO... LO CHIAMANO L'"AVVELENATORE" ED HA ACCESSO AL PALAZZO DEL "BEYLERBEY". LUI PUO'... RISOLVERE IL TUO PROBLEMA.

8

E VA BENE... CHIAMALO.
COME ORDINI, MIO SIGNORE.
DEVO PARLARE SUBITO CON DAGO.
CHE NE PENSI, MATHOS?
E' CHIARO. C'E' UN COMPLOTTO AD ALGERI PER ELIMINARE BARBAROSSA, MA NESSUNO VUOLE RISCHIARE. GLI SERVE UN IMBECILLE CHE SI ESPONGA. SE VA MALE, PAGA LUI. E SE VA BENE, ANCHE. PERCHE' C'E' ANCHE CHI AMA BARBAROSSA E LO VENDICHERA'.
QUINDI YUSSUFF E' CONDANNATO COMUNQUE.
SI'. E NOI CON LUI. I CONGIURATI DI ALGERI LASCERANNO CHE SIA SCOPERTO PER ESSERE AL SICURO. E NOI FINIREMO SULLE GALERE O NELLE MINIERE. QUANDO LA CASA BRUCIA, ANCHE LE FORMICHE MUOIONO.
HMM... QUESTO E' UN BUON POSTO PER NOI...
SI'. SI STA TRANQUILLI, LONTANO DA ALGERI.
IO NON INTENDO PERDERE TUTTO PER COLPA DI UN IDIOTA. E VOI?
NON OCCORRE CHE TU CHIEDA, DAGO. DICCI COSA DOBBIAMO FARE.
ASCOLTATE...
NON ALZA GLI OCCHI. SENTE CHE E' TUTTO UN ERRORE SPAVENTOSO, MA GLI MANCA IL CORAGGIO PER TIRARSI INDIETRO.
SEI L'"AVVELENATORE"? SAI COSA VOGLIO DA TE?
SI'. MA TI COSTERA' MOLTO ORO. IL RISCHIO E' ENORME.
QUI C'E' UN ANTICIPO. IL RESTO LO AVRAI DOPO.
POI IL TERRORE GLI SPEZZA LA VOCE.
E NON SBAGLIARE.
9

ESCONO, DAGO. POTREMMO...

ASPETTA. FAREMO A MODO MIO.

DI CHE PARLI? CIO' CHE DOBBIAMO FARE E'...

ZITTO! DIMENTICHI CHE IO SOLO DO ORDINI QUI?

ED ORA VOGLIO RICORDARMI CHE, PRIMA DI ESSERE UNO SCHIAVO, SONO UN UOMO.

EHI, VOI DUE... PREPARATEVI A LOTTARE PER LE VOSTRE VITE! SONO UNO CONTRO DUE...

CHI SEI? COME OSI?

SONO UN UOMO, AMICO... E A DIFFERENZA DI TE, UCCIDO DI FRONTE.

LA LUNA SI E' RIFLESSA PER UN ATTIMO SULLE LAME D'ACCIAIO.

AVANTI...

QUASI SVIENE. L'ODORE E' TERRIBILE, INSOPPORTABILE.

NO... NO... DOVE LE AVETE TROVATE?

ALLA PORTA, SIGNORE. ABBIAMO TROVATO I DUE COFANI E LI ABBIAMO APERTI... E ABBIAMO VISTO LE TESTE. NON SAPPIAMO COSA SIGNIFICHI...

10

ANDATEVENE TUTTI.

DEV'ESSERE STATO BARBAROSSA... LUI SA TUTTO... SA CHE HO TENTATO DI FARLO UCCIDERE... SONO ALLA SUA MERCE'... MA PERCHE' NON MI HA UCCISO? PERCHE' SI E' LIMITATO A MANDARMI LE DUE TESTE?

FORSE NON VUOLE UCCIDERMI PER NON RATTRISTARE SOLIMANO. FORSE E' UN AVVERTIMENTO. SE RESTO TRANQUILLO...

FORSE, SE ACCETTO QUESTO ESILIO... QUESTA SOLITUDINE... OH, NO!

GLI SCHIAVI FESTEGGIANO.

QUEL POVERO DIAVOLO CREDERA' CHE SIA STATO BARBAROSSA! NON IMMAGINERA' MAI L'AUTORE DELL'INTRIGO...

E NOI VIVREMO FELICI, LONTANI DAI REMI E DALLE MINIERE!

SOLO UNO STA IN DISPARTE, FREDDO, LUCIDO, PENSOSO.

HO GUADAGNATO ALTRO TEMPO... ALTRO TEMPO... ORA COMANDO IO. HO UN PADRONE DEBOLE... E UNA POSSIBILITA'... E NE APPROFITTERO'...

IL VERO SCHIAVO, TERRORIZZATO, BEVE E TREMA...

... IL VERO PADRONE REGNA NELLE TENEBRE...

Alberto Salinas

Fine dell'episodio

lanciostory N. 13/1984

IL DESERTO E' DAPPERTUTTO. GIALLO, ARIDO, MORTO CON L'UNICA ECCEZIONE DI QUALCHE AVVOLTOIO CHE CELEBRA COL SUO BANCHETTO UN DRAMMA SENZA FINE E SENZA STORIA.

DAGO

E ANCHE L'OASI NON E' CHE UNA BREVE SOSTA IN QUESTA IMMENSITA' DI SABBIA. UNA MACCHIA IN CUI PUO' ERGERSI QUELLO CHE POMPOSAMENTE HANNO CHIAMATO "IL PALAZZO".

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

QUEL PALAZZO AL CUI INTERNO QUALCUNO, ALTRETTANTO POMPOSAMENTE CHIAMATO "PADRONE", SI CORRODE LENTAMENTE IN UN LETARGO DI VINO E PAURA.

FINIRE QUI... MALEDETTO SCHERZO DEL DESTINO...

MA UN GIORNO TORNERO'... FORSE RIUSCIRO' PERFINO A DIVENTARE SULTANO. E ALLORA CHI MI HA RINCHIUSO IN QUESTA TOPAIA PAGHERA'...

PAGHERA'.

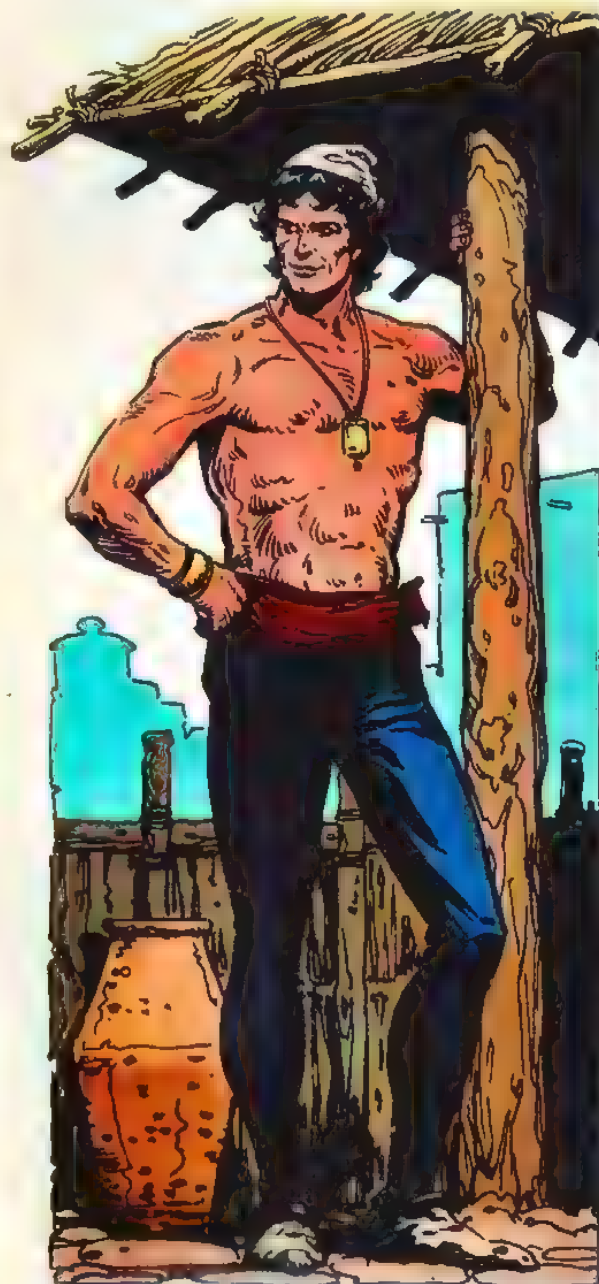
1

COME STA IL NOSTRO ALLEGRO PADRONE YUSSUFF BEY?

SPLENDIDAMENTE. HA SMESSO DI PENSARE A COSE DA UOMINI, COME COMPLOTTI E RIBELLIONI. ORA SI ACCONTENTA DI VINO E BALLERINE... E NOI CI PREOCCUPIAMO CHE CIO' NON GLI MANCHI MAI.

GIUSTO. LUI E' IL NOSTRO TESORO. FINCHE' LO TENIAMO QUI, LONTANO DA ALGERI, LA NOSTRA VITA E' UN PARADISO. NON LO TRASCURARE.

NON LO TRASCURERO'

SI'. NEL SOLITARIO PALAZZO DEL DESERTO, IL VERO PADRONE E' DAGO, LO SCHIAVO VENEZIANO. LUI HA TESSUTO UNA RAGNATELA CHE AVVOLGE TUTTI...

IL PADRONE E' DEBOLE E CORROTTO. ED E' COSI' CHE LO SCHIAVO DIVENTA PADRONE.

VINO, MIO SIGNORE... IL MIGLIORE CHE SI TROVI AD ALGERI.

SI'... SI'...

E MENTRE IL PADRONE SI ANNULLA NELLA NEBBIA DELL'ALCOL, LO SCHIAVO SI IMPOSSESSA DI TUTTO.

IL VINO PER IL PADRONE E' CARO... NATURALMENTE IO CI CARICO SOPRA UN ALTRO PO' E MI FACCIO DARE UNA COMMISSIONE DAL MAIALE CHE CE LO VENDE.

PERFETTO. E LE PROVVISTE PER IL PALAZZO?

2

LE COMPRIAMO DAL GRECO KEROVANTIS. LUI CI PAGA BENE PER LA SCELTA E NON SI SECCA SE AL MARGINE CI FACCIAMO I NOSTRI AFFARI... COME RIVENDERE UNA PARTE DELLA MERCE AL PORTO. GUARDA.

UN'ARTE, QUELLA DELLA SOPRAVVIVENZA, CHE DAGO HA IMPARATO A MERAVIGLIA.

TUTTO IL DENARO CHE GUADAGNEREMO SARA' MESSO IN COMUNE. OGNI CENTO GIORNI LO DIVIDEREMO TRA TUTTI IN PARTI UGUALI.

ANCHE PER TE?

SI E' VOLTATO DI SCATTO, CON L'ESPRESSIONE CHE TUTTI, SUBITO, HANNO IMPARATO A TEMERE E RISPETTARE.

ANCHE PER ME. NON VOGLIO SUSCITARE L'INVIDIA DI NESSUNO.

GIA'. DAGO NON CORRE RISCHI E NON LASCIA CONTI IN SOSPESO. GLI SCHIAVI SONO LE FORMICHE DI UN PALAZZO IN CUI CI SONO ANCHE CANI DA GUARDIA.

HMM...

POTREI FARTI DIRE DA DOVE VIENE QUESTO ORO.

CERTO. E A CHE TI SERVIREBBE? TI PIACEREBBE CONTRATTARE CON MERCANTI E CONTADINI, VENDERE FARINA RUBATA E IMBROGLIARE SUL NUMERO DI POLLI CONSUMATI? NO. TU SEI UN GUERRIERO, MUSTAFA'. LASCIA QUESTE COSE A ME.

TUTTO CIO' CHE TU DEVI FARE E' CHIUDERE GLI OCCHI E APRIRE LA MANO. IO CI METTERO' DELL'ORO SENZA CHE TU DEBBA FARE IL MINIMO SFORZO. NON SEI PIU' TANTO GIOVANE... E TI PIACEREBBE ESSERE RICCO QUANDO TI RITIRERAI DAL SERVIZIO, NO?

SAI, DAGO?... TU ED IO CI INTENDIAMO. SODDISFAMI E IO FARO' IN MODO CHE NESSUNO TI MOLESTI.

L'HAI DETTO... CI INTENDIAMO.

ASTUZIA E CALCOLO HANNO FATTO DI DAGO IL PADRONE DEL PALAZZO. LUI, UNO SCHIAVO, UN ESSERE SENZA DIFESE, SI E' IMPOSTO A TUTTI.

HO BISOGNO DI DENARO... HO PERSO MOLTO...

CHIEDILO A DAGO, L'ADDETTO AI BAGNI.

3

UNO SCHIAVO?

CHE IMPORTA? DISPONE DI ORO, LO PRESTA CON DISCREZIONE E I SUOI INTERESSI SONO MOLTO PIU' BASSI DI QUELLI DEI SIRIANI DI ALGERI.

E DI TUTTO SI OCCUPA MATHOS, UMILE E FELINO.

CERTO, SIGNORE... ECCOTELO...

E SE IO MI TENESSI L'ORO E BASTA, SCHIAVO? COME POTRESTI COSTRINGERMI A RESTITUIRLO?

OH... IO NON POTREI FARE NIENTE, SIGNORE...

Lanciostory N. 13/1984

MA CI SONO ALTRE PERSONE CHE TRAGGONO BENEFICIO DA QUESTO... E FORSE LORO FAREBBERO QUALCOSA... QUALCOSA DI SGRADEVOLE, TEMO.

SI', DAGO, LO SCHIAVO, SI E' IMPADRONITO DI MENTI E DI VITE. ED ORA NON GLI RESTA CHE ASPETTARE.

DEVO RACCOGLIERE ABBASTANZA ORO DA COMPRARMI LA LIBERTA'... O ALMENO DA TENTARE UNA FUGA CON UN'ACCETTABILE PERCENTUALE DI POSSIBILITA'...

DEVO ESSERE PRUDENTE... UN TENTATIVO DI FUGA FALLITO MI PORTEREBBE ALLA MORTE. E I TURCHI SANNO UCCIDERE DOLOROSAMENTE PER SCORAGGIARE GLI ASPIRANTI... SI'... DEVO ESSERE MOLTO PRUDENTE.

DAGO... CREDO CHE DOVRESTI ANDARE AD ALGERI.

AD ALGERI? PERCHE'?

SERVONO PROVVISTE PER IL NOSTRO ILLUSTRE PADRONE... BISOGNA STABILIRE LE NUOVE REGOLE PER LE PERCENTUALI E LE PROVVIGIONI. NON PUOI LASCIARE QUESTO IN MANI ALTRUI...

D'ACCORDO.

4

E' PRUDENTE, SI'. SA CHE LA PRIMA VIRTU' DI UNO SCHIAVO E' DI NON DESTARE L'INTERESSE. CHE ALTRI MONTINO BEI CAVALLI E VESTANO DI SETA. LUI CAMMINA NELLA POLVERE.

NON TI CAPISCO, DAGO. PERCHE' NON HAI PRESO UN CAVALLO? NESSUNO TE LO AVREBBE IMPEDITO.

LASCIA STARE, MUSTAFA'. IO SO PERCHE' FACCIO COSI'.

E ALGERI LO RICEVE CON IL SUO FERMENTO RUMOROSO, CALDO DI VITA, CHE QUASI STORDISCE, DOPO IL SILENZIO DEL DESERTO.

AH! E' BELLO TORNARE A VIVERE... LA VITA DA EREMITA MI STANCA... CREDO CHE ANDRO' A DIVERTIRMI. E TU?

IO MI OCCUPERO' DI AFFARI.

AL PORTO, L'ARIA E' FRESCA, SALMASTRA. E PER UN ISTANTE IL DESIDERIO DI LIBERTA' SUPERA ANCHE LA PRUDENZA.

POTREI NASCONDERMI SU UNA NAVE... O CORROMPERE UN CAPITANO COL DENARO CHE HO...

NO... NO. DEVO CALMARMI. QUALUNQUE NAVE SALPI DI QUI, ATTRACCHERA' IN UN ALTRO PORTO MUSSULMANO. NON CI GUADAGNEREI ALTRO CHE DI RICOMINCIARE DA CAPO. NO. PAZIENZA.

AH, SEI PRONTO PER GLI AFFARI... EH, DAGO? PERFETTO... NESSUNO MEGLIO DI KEROVANTIS, PER QUESTO. KEROVANTIS E' BUONO E ONESTO...

GIA'. FINCHE' TI GARANTISCO UNA PERCENTUALE.

MA... CHE SUCCEDE LAGGIU'?

NON DIRMI CHE NON LO SAI. TUTTA ALGERI NE PARLA...

VIVO MOLTO LONTANO DA ALGERI, KEROVANTIS... RACCONTAMI.

UNO DEI CAPITANI DEL "BEYLERBEY" E' LAZENSKY, IL POLACCO RINNEGATO. TUTTI LO DISPREZZANO, FORSE LO STESSO BARBAROSSA, PERCHE' LUI E' IL PIU' SANGUINARIO...

GUARDALO... ECCOLO CHE ARRIVA PER GODERSI LA SUA VENDETTA.

AVANZA PIANO, GLI OCCHI CHE FANNO PENSARE A QUELLI DI UN SERPENTE.

ALLORA, RAGAZZA?... OSERESTI ANCORA SCHIAFFEGGIARMI?

NO... ORA NON TI SCHIAFFEGGEREI... ORA POTREI SOLO FARE COSI'...

MA...

CAGNA! NON IMPARERAI MAI?

LA VOCE DEL GRECO E' PACATA, MA LA SUA MANO E' DI FERRO. E SOLO ALLORA DAGO SI ACCORGE DI AVER FATTO UN PASSO IN AVANTI E STRETTO I PUGNI.

CALMA, MIO BUON AMICO. L'IMPULSO HA PORTATO MOLTI VALOROSI AL CIMITERO. PERCHE' PERMETTERSI UN LUSSO TANTO CARO?

CHE HA FATTO LA RAGAZZA? QUALE CRIMINE?

QUALE CRIMINE PUO' COMMETTERE UNA DONNA BELLA E CORAGGIOSA QUANDO AFFRONTA UN MAIALE? LA RAGAZZA E' SPAGNOLA, DI BUONA FAMIGLIA, ED E' STATA CATTURATA IN UNA RAZZIA SULLA COSTA. LAZENSKY L'HA COMPRATA, MA SI E' TROVATO CON UNA TIGRE TRA LE MANI.

HA TENTATO DI DOMARLA IN MILLE MODI. FRUSTATE, RECLUSIONE, FAME... MA SEMBRA CHE QUELLO SPAGNOLO SIA UN BUON SANGUE... E ALLORA HA FATTO QUESTO.

CHE SIGNIFICA "QUESTO"?

6

lanciostory N. 13/1984

ALL'ALBA LA LAPIDERANNO. OGNI UOMO O DONNA CHE PASSERA' DI QUI LE LANCERA' UNA PIETRA.

MA... MORIRA'!

E' LA VENDETTA DI UN PORCO, DAGO. E DISGRAZIATAMENTE IL MONDO E' PIENO DI PORCI.

L'UOMO CON GLI OCCHI DI SERPENTE PASSA ACCANTO A LORO.

SI'... PIENO.

MA ADESSO NON PENSIAMOCI. VIENI... ABBIAMO MOLTI AFFARI DA TRATTARE, NO? E SIAMO SAGGI E REALISTI. LASCIAMO LE COSE SGRADEVOLI A CHI VUOLE DIMOSTRARE QUALCOSA.

HA CORAGGIO DA VENDERE PER AFFRONTARE LA MORTE... BUON SANGUE SPAGNOLO, COME DICE KEROVANTIS...

FORSE SONO SCHIAVO DA TROPPO TEMPO E SONO DIVENTATO TROPPO ASTUTO. ORA SO CHE I GESTI EROICI NON PORTANO CHE SOFFERENZE... MA NON POSSO FARE A MENO DI AMMIRARLI.

E DI PENSARE CHE MERITINO MIGLIOR DESTINO DI UNA MORTE MISERABILE.

ALLORA, CRISTIANO. DORMI O VIENI?

VENGO... VENGO.

MA...

NOTTE. E NELLA NOTTE DALLE OMBRE VUOTE E GELIDE, LA RAGAZZA SI E' LAMENTATA PIANO. TANTO PIANO CHE SOLO LEI STESSA PUO' SENTIRSI.

MORIRO'... MA NESSUNO MI VEDRA' PIANGERE...

7

CALMA, RAGAZZA. NON GRIDARE. SONO UN AMICO E VENGO A LIBERARTI... MA DOVREMO MUOVERCI CON CAUTELA, CAPISCI?

SI'... SI'...

ATTENTA, ORA... TI FARA' MALE... SEI STATA MOLTE ORE FERMA...

PUOI CAMMINARE?

SI'... MI COSTA FATICA, MA CE LA FARO'.

VIENI. ANDREMO LUNGO QUESTA STRADA FINO...

EHI...

INTERESSANTE. CHI SEI TU CHE OSI UNA SIMILE AZIONE? DAL TUO ASPETTO TI DIREI UNO SCHIAVO. E SE E' COSI', IL DIAVOLO TI AIUTI, PERCHE' TI FARO' RIEMPIRE OCCHI E BOCCA DI PIOMBO FUSO.

PARLA... HO DETTO! HAI AVUTO SFORTUNA. HO DECISO DI PARLARE UN'ULTIMA VOLTA CON QUESTA CAGNA... E PER TE QUESTO SIGNIFICA LA DIFFERENZA TRA LA VITA E LA MORTE...

GLI OCCHI DI SERPENTE LAMPEGGIANO, MENTRE LA SPADA FA SGORGARE LA PRIMA GOCCIA DI SANGUE.

NON VUOI PARLARE, EH? BENE. CHI NON USA LA GOLA NON MERITA DI AVERLA, QUINDI...

8

AH!
CHI ATTENDEVA SOLO UNA POSSIBILITA' NON PUO' CERTO FARSELA SFUGGIRE.
AH!
E IL RINNEGATO NON PUO' CERTO MOLTO CONTRO QUELLA FORZA TERRIBILE.
AH!
9

FIGLIO D'UN... TI FARO'...

AHH!

E' MORTO?

NO. NON MORIRA'. PROVOCHEREBBE IL CAOS. NO. HO ALTRI PIANI PER LUI.

MA PER QUESTO MI SERVONO I TUOI VESTITI.

EH?! COME OSATE? IO NON...

RAGAZZA... SEI VALOROSA, MA DEVI IMPARARE MOLTE COSE. E TE LE INSEGNERO'.

KEROVANTIS SI E' SVEGLIATO PRESTO, PIU' PRESTO DEL SOLITO.

QUESTO RUMORE...

SI'... RISATE... CHE SUCCEDE?

APRE LA FINESTRA E L'URAGANO DI RISATE QUASI LO STORDISCE. TUTTA ALGERI SEMBRA ESSERE LA' SOTTO.

NON CAPISCO...

POI VEDE... E CAPISCE.

PER L'INFERNO!

TOGLIETEMI DI QUI, MALEDIZIONE! TOGLIETEMI DI QUI!

10

E' STATO LUI... RICONOSCO LO STILE. E L'ASTUZIA. AVREBBE POTUTO UCCIDERE IL RINNEGATO, MA CIO' AVREBBE PROVOCATO REAZIONI, INDAGINI... QUESTO NO. SOLO RISATE, E IL DESIDERIO DI METTERE TUTTO A TACERE PER CONTINUARE A RIDERE.

GIA'... E ALLORA, TANTO VALE APPROFITTARE DELL'OCCASIONE...

E KEROVANTIS, IL GRECO, HA DATO PIENO SFOGO ALLA SUA COLOSSALE VOGLIA DI RIDERE.

UN ULTIMO COLPO DI FORBICI E IL VENEZIANO HA SOSPIRATO.

MI SPIACE, MA ERA NECESSARIO. E' L'UNICO MODO DI NASCONDERTI. COME TI CHIAMI?

DUCHESSA MARIA DE TORRES Y MEDINA...

DA OGGI NON ESISTI PIU', DUCHESSA. FINCHE' NON CI METTEREMO IN SALVO, SARAI IL NUOVO SGUATTERO DI CUCINA. TI PORTERO' IN UN LUOGO IN CUI NESSUNO TI CERCHERA' E LI' ASPETTERAI CHE LA FORTUNA TI CONSENTA DI TORNARE DAI TUOI... SARAI UN GIOVANE SPAGNOLO E TI CHIAMERAI...

MANUEL... SI'. VIENI, MANUEL. LA CAROVANA CI ASPETTA.

IO... IO ANCORA NON CAPISCO. PERCHE' HAI FATTO QUESTO? PERCHE' HAI RISCHIATO TANTO PER ME?

PERCHE'? PER RISPETTO DEL CORAGGIO... E PER VANITA'. ANCHE A UNO SCHIAVO PIACE DI POTER CAMBIARE UN DESTINO.

FAI TUTTO FACILE, DAGO. MA IO NON SCORDERO' MAI CIO' CHE E' SUCCESSO. LO GIURO.

ALBERTO SALINAS

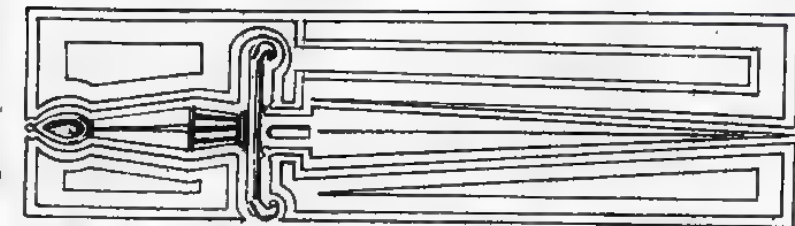
LUI SORRIDE. E C'E' UN FONDO DI IRONIA NEI SUOI OCCHI.

NON FARE TANTO IL TRAGICO, MANUEL. VIENI... OGGI DOBBIAMO CAMMINARE MOLTO.

Fine dell'episodio

DAGO

Il nemico di Hussein Bey

lanciostory N. 16/1984

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

DALL'ALBA IL VENTO DEL DESERTO SOFFIA SENZA SOSTA, AGGIUNGENDO IL TORMENTO DELLA SABBIA A QUELLO DEL CALORE.

E COME AL SOLITO E' THAHAR, IL CAPRAIO, A ESPRIMERE UN'OPINIONE CHE NESSUNO OSA DISCUTERE.

DOBBIAMO PREPARARCI. SULLE NOSTRE TESTE SI ABBATTERA' L'INFERNO.

TEMPESTA DI SABBIA?

TEMPESTA DI TUTTO, DAGO. ALLAH NON BADA AL RISPARMIO. QUANDO COLPISCE LO FA COL MARTELLO PIU' GROSSO CHE TROVA.

TU TE NE INTENDI PIU' DI NOI, THAHAR. CHE CI CONSIGLI?

CHIUDETE ERMETICAMENTE IL PALAZZO, METTETE AL RIPARO GLI ANIMALI, E PREGATE COLUI CHE PERDONA TUTTO MENO LA STUPIDITA'.

1

AVETE SENTITO?... DATEVI DA FARE!

PUO' ESSERE PERICOLOSO, DAGO?

NON LO SO, MANUEL. NON HO MAI VISTO UNA DI QUESTE TEMPESTE, MA NE HO SENTITO PARLARE. PARE SIANO TERRIBILI.

SE AVESSI PAURA... POSSO VENIRE A RIFUGIARMI DA TE, DAGO?

MA...

EHI... CREDI FOSSE NECESSARIO, MANUEL?

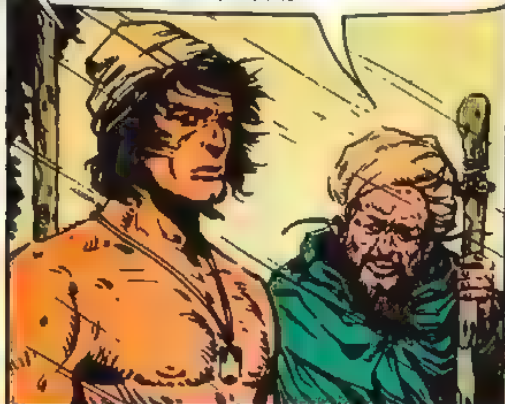
PERCHE'? FORSE TI PIACEVA AVERE QUELLA SANGUISUGA ATTACCATA AL COLLO? SE E' COSI', SCUSAMI PER AVERTI PRIVATO DEL PIACERE...

ASCOLTA... NON...

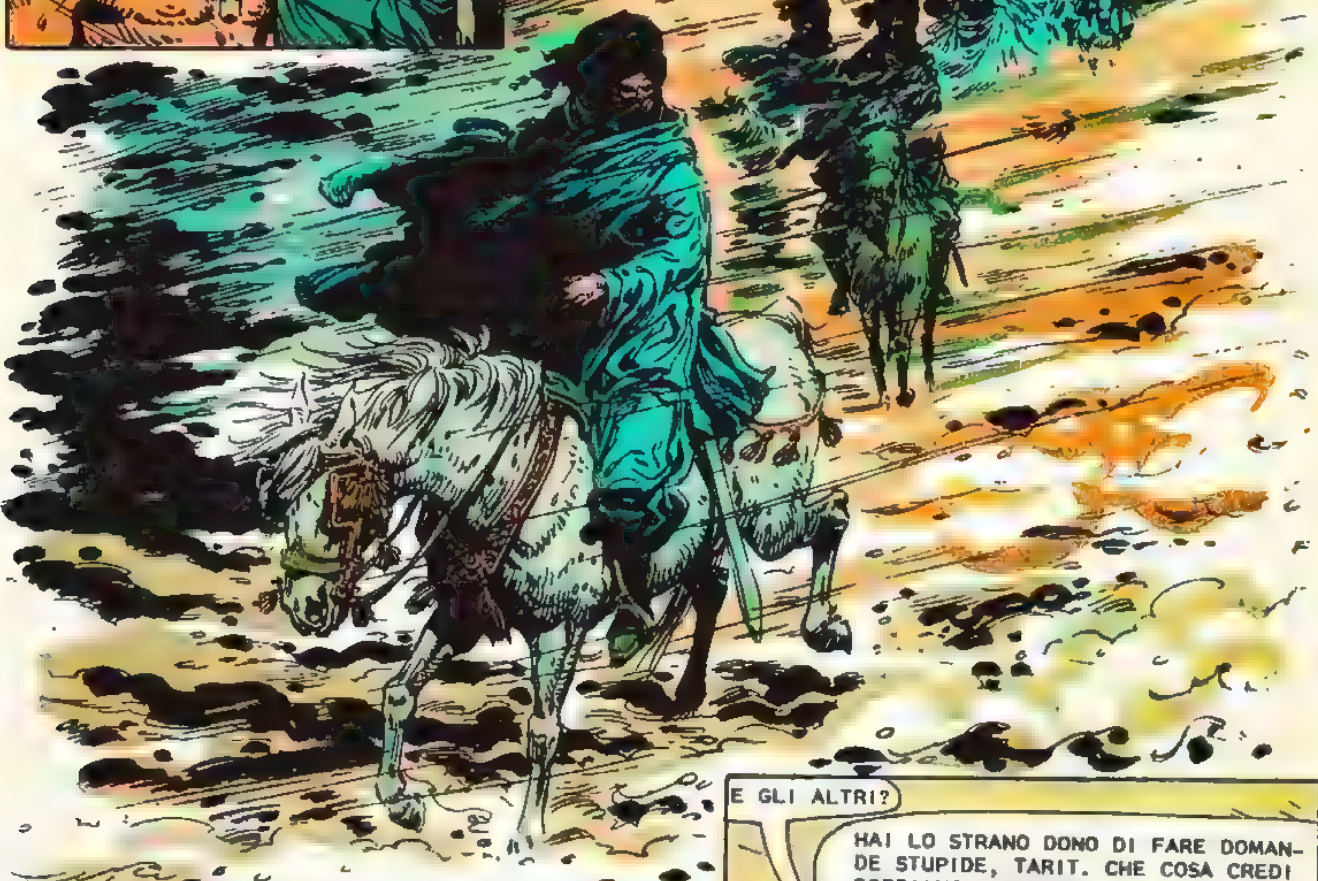
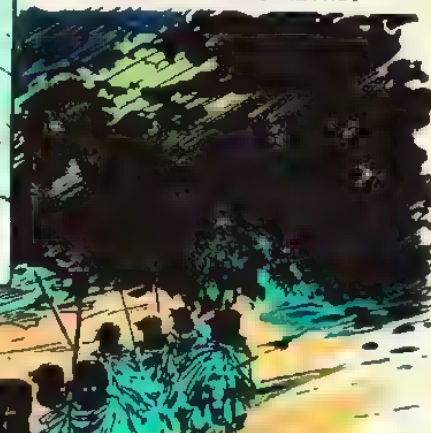
LASCIAMI IN PACE!

2

NON CAPISCO... CHE E' SUCCESSO?

DAGO... SEI UN TIPO IN GAMBA SOTTO MOLTI ASPETTI, MA EVIDENTEMENTE DEVI IMPARARE MOLTO SULLE DONNE. E NONOSTANTE IL SUO NOME, MANUEL E' UNA DONNA.

LO SO CHE E' UNA DONNA. E CON CIO'?

VEDI? TI HO DETTO CHE HAI MOLTO DA IMPARARE... MA PRIMA OCCUPIAMOCI DELLA TEMPESTA.

IL VENTO AUMENTA SEMPRE PIU' LA SUA FORZA. UN'OSCURITA' VISCHIOSA, FREDDA AVANZA PORTANDO CON SE' UNA NOTTE D'INFERNO.... E QUALCOS'ALTRO.

CI SONO GUARDIE...

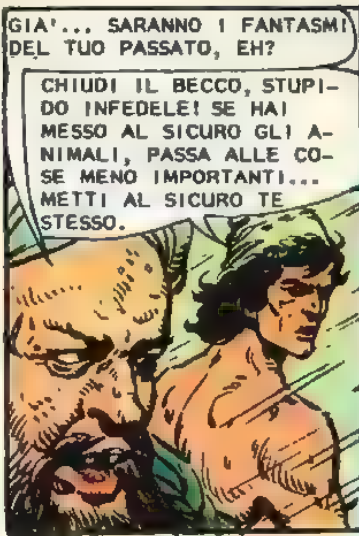
POCHE E INTORPIDITE DALL'OZIO. NON CI FARANNO FATICARE. QUESTA NOTTE RASSEGNERANNO L'ANIMA AD ALLAH, SIA BENEDETTO IL SUO NOME.

E GLI ALTRI?

HAI LO STRANO DONO DI FARE DOMANDE STUPIDE, TARIT. CHE COSA CREDI DOBBIAMO FARE DEGLI ALTRI?

3

SUCCEDE QUALCOSA, DAGO?

NON SO... MI E' PARSO DI VEDERE DEL MOVIMENTO TRA LE DUNE...

GIA'... SARANNO I FANTASMI DEL TUO PASSATO, EH?

CHIUDI IL BECCO, STUPIDO INFEDELE! SE HAI MESSO AL SICURO GLI ANIMALI, PASSA ALLE COSE MENO IMPORTANTI... METTI AL SICURO TE STESSO.

SIA BENVENUTA LA TEMPESTA! SIA BENVENUTA! E MAGARI SEPPELLISSE LE NAVI DI BARBAROSSA E LUI NELL'INFERNO!

lanciostory N. 16/1984

MAGARI MARCISSE ALL'INFERNO!... MAGA...

IL NOSTRO PADRONE NON SEMBRA AVER ACCETTATO DI BUON GRADO IL SUO ESILIO, EH?

NO. E RINGRAZIAMO IL CIELO CHE OPPIO E ALCOL LO TENGONO TRANQUILLO. BARBAROSSA NON SAREBBE FELICE DI SENTIRE LE SUE GRIDA.

AL PALAZZO, ORA... LA TEMPESTA ARRIVA.

SI'. LA TEMPESTA ARRIVA.

CHE SUCCEDE, MANUEL? NON CAPISCO PERCHE' TU SIA TANTO DI CATTIVO UMORE.

CREPA. NON VOGLIO PARLARE CON TE. SEI UN PORCO.

4

MA... SEI PAZZA?
IO NO... MA TU DEVI ESSERE CIECO. CREDEVO FOSSI UN TIPO SVEGLIO, MA VEDO CHE MI SBAGLIAVO E CHE DEVO ESSERE PIU' CHIARA...
HAI CAPITO, ORA, MIO MERAVIGLIOSO, MALEDETTO, AMATO SCHIAVO?
CREDO DI COMINCIARE A CAPIRE... HAI RAGIONE. SONO PIU' LENTO DI QUANTO PENSASSI.
ORA!
EHI!... UN MOMENTO! CHI SIETE, E...?
AH!
AVANTI, FRATELLI! QUESTA NOTTE VUOLE SANGUE!
FELICITA'. PER LA PRIMA VOLTA DA QUANDO E' SCHIAVO, NON SI E' SVEGLIATO CON LE MASCELLE SERRATE.
MANUEL... E' COMICO... AMARE UNA DONNA CON UN NOME DA UOMO E...
MA...
5

AHH!
AVANTI, FRATELLI! ALLAH E' CON NOI!
NO... CHI?...
SONO BEDUINI, DAGO! SACCHEGGIATORI! HANNO APPROFITTATO DELLA TEMPESTA PER INFILTRARSI NELLE TERRE DI BARBAROSSA! DOBBIAMO FUGGIRE O CI UCCIDERANNO!
DAGO! AIUTO!
NO... MANUEL!
6

AH!

NO... MANUEL... MANUEL...

E IL PALAZZO INTERO E' PIENO DI GRIDA. E IL SANGUE SCORRE SUI PAVIMENTI DI PIETRA.

AH!

MANUEL... RAGAZZINA... NON HO AVUTO IL TEMPO DI IMPARARE AD AMARTI...

AVANZANO FACENDO STRAGE.

CHI SIETE? COME OSATE ENTRARE QUI? SONO NIPOTE DI SOLIMANO... SONO...

VUOI SAPERE CHI SEI, FIGLIO DEL VINO? TE LO DIRO' IN POCHE PAROLE, PERCHE' NON SONO COLTO COME TE. MA CERTO SARO' CHIARO...

TU SEI UN MORTO.

NOO!

7

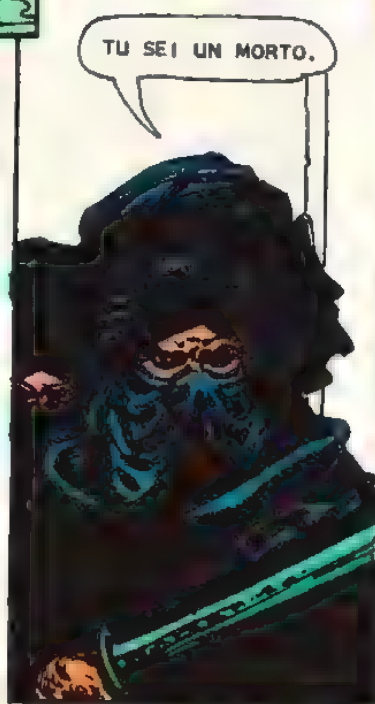
NO...

VEDI CHE NON ESAGERAVO, UOMO DEL VINO? NON HAI MAI SAPUTO USARE LA TESTA...

lanciostory N. 16/1984

PERCHE' DOVRESTI CONSERVARLA?

E GLI SCHIAVI?

NIENTE PRIGIONIERI. PASSALI ALLA SPADA.

NON CAPISCO... UCCIDONO TUTTI. PERCHE'?... GLI SCHIAVI SONO SEMPRE UN BUON BOTTINO... PERCHE' UCCIDERLI? A MENO CHE...

A MENO CHE NON CI SIA SOTTO QUALCOSA DI PIU' DI CIO' CHE VEDO... SI'. QUESTI SONO STRANI BEDUINI. SONO ENTRATI NEL PALAZZO E SENZA ESITARE HANNO RAGGIUNTO IL PADRONE... CONOSCEVANO LA DISTRIBUZIONE DELLE STANZE...
E' RIMASTO QUALCUNO VIVO?
NO. ABBIAMO PERQUISITO IL PALAZZO DA CIMA A FONDO. NESSUNO... COMUNQUE DARO' UN'ULTIMA OCCHIATA.
BAH... INUTILE... QUI NON C'E'...
EHI...
PER MANUEL... CHIUNQUE TU SIA!
LA TEMPESTA E' AL PIENO DELLA SUA FURIA. MA QUEGLI UOMINI NON LA TEMONO.
TUTTI A CAVALLO!
ORA SBRIGATEVI A RAGGIUNGERE LE VOSTRE TENDE PRIMA CHE LA TEMPESTA CESSI. ECCO IL PREMIO PER CIO' CHE AVETE FATTO E CHE ALLAH VI GUIDI.
E TU? CHE ASPETTI? PERCHE' NON VAI COI TUOI?
E' CHE SONO STATO FERITO...
FERITO? PERCHE' NON L'HAI DETTO PRIMA? E DOVE TI HANNO COLPITO?
QUI...
9

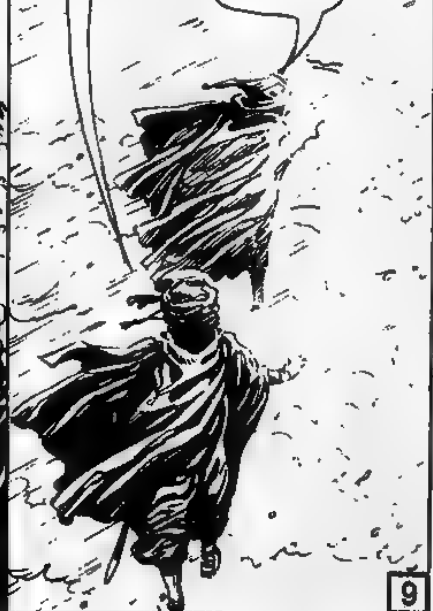
QUI...

AH!

GUARDA GUARDA... STRANO BEDUINO. CON ARMATURA DORATA E VESTI DI SETA... CREDO TU DEBBA RACCONTARMI QUALCOSA SU QUESTO ASSALTO.

RACCONTARTI? SCHERZI? IO...

NON SCHERZO, IDIOTA! NON TE NE SEI ANCORA ACCORTO? PARLA!

PIETA'...

E' STATO PER ORDINE DI BARBAROSSA... IL NIPOTE DI SOLIMANO GLI DAVA FASTIDIO... COSI' SE NE SAREBBE LIBERATO. FORSE SOLIMANO SOSPETTERA' CHE NON SIA STATA UN'INIZIATIVA DEI BEDUINI, MA E' UN REALISTA E SA CHE CONTA DI PIU' UN ALLEATO COME BARBAROSSA DI UN NIPOTE IDIOTA...

NON LO DISCUTO... MA... E GLI ALTRI MORTI?

GLI ALTRI? SCHERZI... ERANO SOLO SCHIAVI!

SI'. ERANO SOLO SCHIAVI, HAI RAGIONE. ERANO SOLO SCHIAVI... E QUESTO E' IN NOME LORO!

I GIANNIZZERI ARRIVANO ALL'ALBA. HANNO I VOLTI SERI, IMPERTURBABILI.

UN GRAN MASSACRO...

MA... UN MOMENTO! GUARDA LA'!

CHI PUO' ESSERE?

10

EHI, TU. CHI SEI E CHE FAI?

SONO DAGO... LO SCHIAVO. STO SOTTERRANDO I MIEI COMPAGNI.

BARBAROSSA PENSAVA CHE NON CI FOSSERO SUPERSTITI.

NON CE NE SARANNO. MANDA SUBITO QUESTO INDIVIDUO ALLA PESCA DELLE SANGUISUGHE. NESSUNO VIVE A LUNGO, LA'.

MA POI FISSA QUELLA FIGURA E NON RIESCE A NON AGGIUNGERE IL RESTO.

MA PRIMA LASCIA CHE FINISCA CON LE SUE TOMBE.

E DAGO SCAVA FOSSE PER I MORTI. E CI COLLOCA SOPRA DELLE CROCI. ANCHE SE SONO MUSULMANI. PERCHE' DAGO NON CONOSCE ALTRI RITI.

E NON SI FERMA FINCHE' NON HA FINITO, FINCHE' NON CROLLA A TERRA.

SOLO ALLORA I GIANNIZZERI LO PORTANO VIA.

E LI' RESTANO LE CROCI PER CRISTIANI E MUSULMANI. SEGNO DI ADDIO DA UNO DI LORO. DA UN UOMO DISPERATO. SI', E' UN SIMBOLO, LA CROCE. UN SIMBOLO LASCIATO DA DAGO IN MEMORIA DI TUTTI I SUOI.

Fine dell'episodio

ALBERTO SALINAS

lanciostory N. 19/1984

DAGO

Disegno di
SALINAS

NIENTE IMPORTA. NIENTE CONTA. NIENTE HA VALORE. LA SABBIA E' SECCA, ROVENTE, E IL CIELO DI PIOMBO FUSO E' UNA SUPERFICIE SOTTO CUI SI MUMMIFICA IL DESERTO.

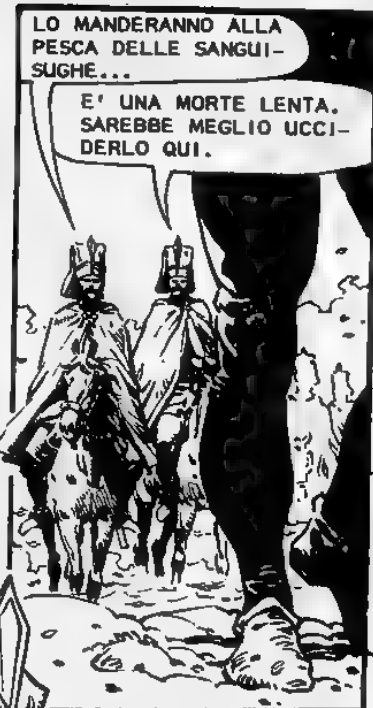
E SOPRA IL DESERTO, DAGO – LO SCHIAVO – E' UN GUSCIO VUOTO, SENZA REAZIONI, SENZA VITA, SENZA INTERESSI... UNA CONCHIGLIA VUOTA, CHE CONTIENE SOLO LE CENERI DI QUELLO CHE UN GIORNO E' STATO UN UOMO.

E' COME PORTARE UN MORTO CON NOI...

NON DIRE QUESTE COSE. IL DEMONIO ENTRA NELLE ANIME DEGLI IMPRUDENTI ATTRAVERSO LE LORO BOCCHE.

1

MA E' LA VERITA'. SAREBBE MEGLIO UCCIDERLO. PERCHE' PORTARLO CON NOI? PER DI PIU', E' STATO TESTIMONE DELLA FINE DI YUSSUFF BEY.

IN QUESTO HAI RAGIONE. GLI ORDINI DI BARBAROSSA ERANO DI NON LASCIARE SUPERSTITI...

LO MANDERANNO ALLA PESCA DELLE SANGUISUGHE...

E' UNA MORTE LENTA. SAREBBE MEGLIO UCCIDERLO QUI.

PAROLE CHE I GIANNIZZERI MORMORANO SENZA CURARSI DELLO SCHIAVO, QUASI SAPENDO CHE NON LI STA A SENTIRE.

SAREBBE MEGLIO...

QUALCHE CANE VUOL DIRE AL LEONE CIO' CHE DEVE FARE? QUALCHE VERME HA LA LINGUA LUNGA? QUALCUNO SI SENTE PIU' SAGGIO DI ATURK?

AH!

QUESTO SCHIAVO ANDRA' ALLE SANGUISUGHE... E CHIUNQUE MORMORI GLI FARA' COMPAGNIA. RICORDATELO!

MA LUI NON HA SENTITO. AVANZA CHIUSO AD OGNI SUONO, AD OGNI IMMAGINE.

TUTTI MUOIONO... LA MIA FAMIGLIA... SELIM... MATHOS... MANUEL... TUTTI MUOIONO... PERCHE' IO NO?

2

A CHE SERVE QUESTA CONTINUA LOTTA? A CHE SERVE QUESTA VITA? SAREBBE TANTO FACILE MORIRE... TANTO PIACEVOLE...

LASCIATEMI MORIRE... NON CHIEDO ALTRO.

GUARDA, SIGNORE... CAVALIERI!

TUTTI ALL'ERTA! POTREBBERO ESSERE BEDUINI!

NO. SONO GIANNIZZERI ANCHE LORO... SCORTANO UNA LETTIGA...

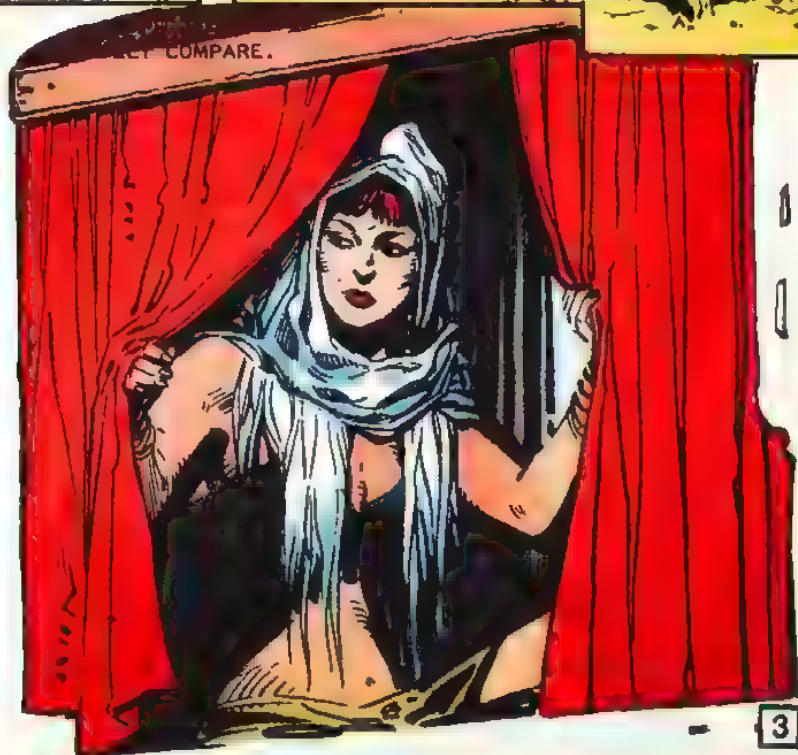
AH... SEI TU, ISMAIL... CHE FAI TANTO LONTANO DA ALGERI?

SONO ANDATO A PRENDERE LA BELLA MIRAMADI PER PORTARLA AL "BEYLERBEY".

LEI E' LI' DENTRO?... E DIMMI... E' BELLA COME DICONO?

PERSINO IL SOLE SVANISCE QUANDO APPARE LEI... LA VEDRAI...

LEI COMPARE.

3

SIA BENEDETTO ALLAH PER AVERMI PERMESSO DI VEDERLA... TUTTI I TESORI DEL SULTANO NON PAGHEREBBERO UN MOMENTO SIMILE.

ACCONTENTATI DI GUARDARE. BARBAROSSA SENTE E VEDE TUTTO.

POI QUEGLI OCCHI MERAVIGLIOSI OSSERVANO IL PANORAMA DESOLATO...

... E SI FERMANO, INCROCIANDO LO SGUARDO DI ALTRI OCCHI, OPACHI E MORTI.

HMM. QUELLE NUBI NON MI PIACCIONO. SEMBRA STIA ARRIVANDO UNA TEMPESTA...

GIA'. AFFRETTIAMO IL PASSO.

QUANTO E' BELLA... VEDERE IL SUO VISO E' STATO COME AVVICINARSI AL PARADISO E ALL'INFERNO NELLO STESSO ISTANTE... UNA PUGNALATA AL PETTO... LA BELLA MIRAMADI... IL FIORE DI ALLAH...

POI LO SCHIAVO BARCOLLA. LE SUE LABBRA BRUCIATE SI APRONO, MA NON NE ESCE ALCUN SUONO.

4

lanciostory N. 19/1984

COSI' STO BENE... NON VOGLIO CONTINUARE... NON VOGLIO PIU' VIVERE...

MA...

PERFINO ATTRAVERSO LE CENERI DELLA SUA MISERIA QUELLA BELLEZZA LO COLPISCE. ODE PAROLE IN UNA LINGUA STRANA, INCOMPRENSIBILE.

NON TI CAPISCO...

... MA TI RINGRAZIO.

MIRAMADI... VEDERTI E' STATA UNA CONDANNA, PER ME...

LA TEMPESTA ARRIVA! PRESTO!... CERCHIAMO UN RIPARO!

5

L'ARIA SI E' FATTA NERA, ROVENTE.
E SI E' RIEMPITA DI GRIDA.

COPRITEVI COI MANTELLI!

MA... SI SONO SCORDATI DI LEI! DEVO METTERLA AL COPERTO!

VIENI QUI, DONNA... PRESTO! SE LA SABBIA ARRIVA A COLPIRTI, TI TAGLIERA' LA PELLE!

ECCO... CALMA, ORA... DOBBIAMO SOLO ASPETTARE CHE LA TEMPESTA FINISCA...

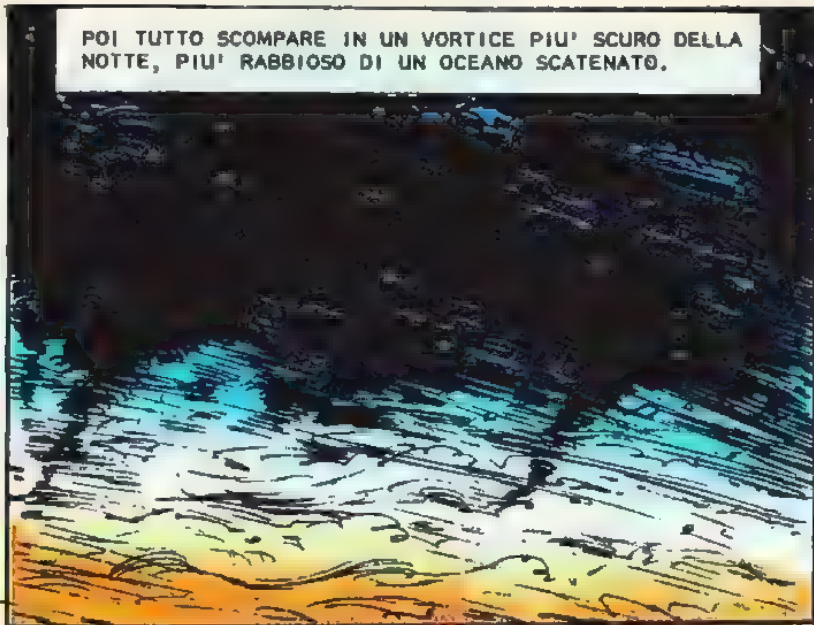
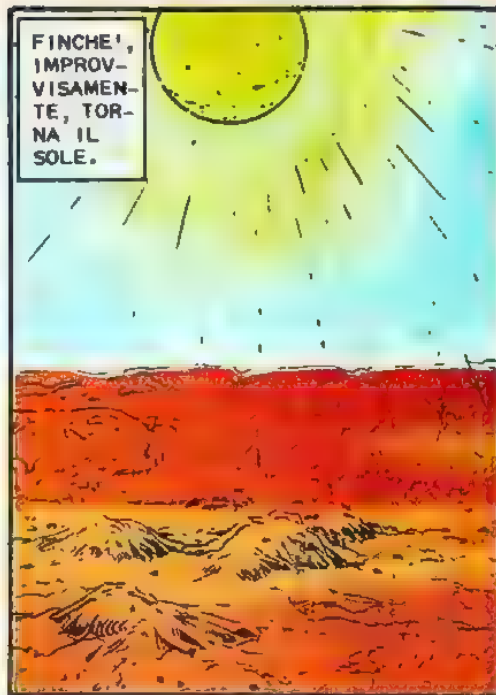
SOPRA IL DESERTO, L'INFERNO. UN RUGGITO ASSORDANTE... LA DONNA TRA LE SUE BRACCIA MORMORA QUALCOSA.

NON TI CAPISCO... NON CONOSCO LA TUA LINGUA... MA MI HAI DATO DELL'ACQUA...

E FORSE MI HAI DATO QUALCOSA DI PIU'.

PER QUESTO... GRAZIE.

6

POI TUTTO SCOMPARE IN UN VORTICE PIU' SCURO DELLA NOTTE, PIU' RABBIOSO DI UN OCEANO SCATENATO.

FINCHE', IMPROVVISAMENTE, TORNA IL SOLE.

ABBIAMO AVUTO FORTUNA... ALLAH E' STATO MISERICORDIOSO CON NOI!

CHE ASPETTATE? ALZATEVI!

NON MI SENTI, CANE? ALZATI!

MA...

MORTO... LO HANNO SGOZZATO... NON CAPISCO...

E ANCHE GLI ALTRI... TUTTI! COS'E' SUCCESSO QUI?

SONO STATO IO, AMICO... E TI SPIEGHERO' TUTTO...

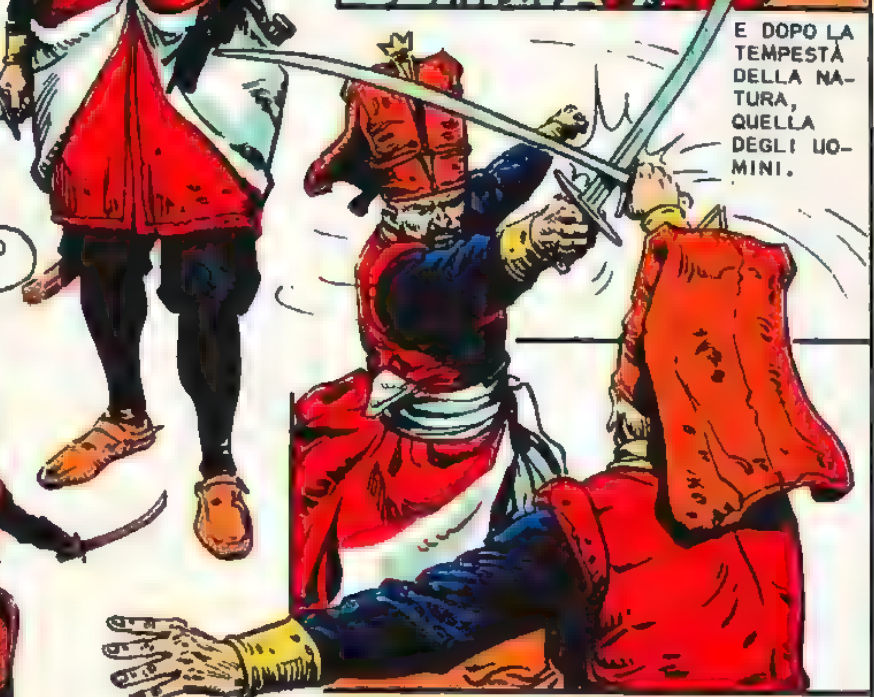
TU? SEI IMPAZZITO, ATURK?

FORSE. FORSE QUESTO SI PUO' CHIAMARE PAZZIA... MA IO HO UN ALTRO NOME... AMORE. NON LASCERO' CHE MIRAMADI VADA DA BARBAROSSA. LEI SARA' MIA.

L'HO DETTO. SEI PAZZO.

SE E' COSI', SIA BENEDETTA QUESTA PAZZIA. SIAMO STATI BUONI AMICI. NON VOGLIO UCCIDERTI... VATTENE!

TORNARE DA BARBAROSSA SENZA DI LEI SIGNIFICA MORIRE. NO. LEI VERRA' AD ALGERI, ANCHE SE DOVRO' PASSARE SUL TUO CADAVERE.

HAI SCELTO TU.

E DOPO LA TEMPESTA DELLA NATURA, QUELLA DEGLI UOMINI.

AHH!

8

SARA' MIA... NON MI SAREI FERMATO DAVANTI A NIENTE...

TUTTO CIO' CHE MI SERVE E' UN CAVALLO... E DELLE PROVVISTE. PASSERANNO SETTIMANE PRIMA CHE SCOPRANO CIO' CHE E' SUCCESSO E NOI SAREMO LONTANI... NON CI SONO TESTIMONI CHE...

NON TI PREOCCUPARE PER ME, GIANNIZZERO...

CIOE'... CE N'E' UNO SOLO... MI SPIACE PER TE, SCHIAVO, MA NON POSSO LASCIARTI VIVO. IL GIOCO E' TROPPO ALTO...

... PERCHE' NON PENSO ANCORA DI MORIRE.

NO!

ASPETTA...

9

L'HAI DETTO TU... IL GIOCO E' TROPPO ALTO...

CORRI!

AAHH!

ORA VIENI, DONNA. NON LASCERO' CHE TU MUOIA. NON VOGLIO CHE CHI MI HA AIUTATO MUOIA... NESSUNO DEI MIEI DEVE PIU' MORIRE...

IL DESERTO NON TI UCCIDERA'... IO NON LO PERMETTERO'... TI PORTERO' AD ALGERI... VIVRAI.

LEI HA MORMORATO DI NUOVO.

NON TI CAPISCO, MA NON TEMERE. DAGO, LO SCHIAVO, HA ABBASTANZA FORZA PER LOTTARE PER TE...

TUTTI TEMONO IL DESERTO, LA SETE, IL SOLE, VERO?... MA IO TI MOSTRERO' COME SI POSSONO VINCERE...

10

TI MOSTRERO' COME SI LOTTA QUANDO SI SA PERCHE'...

TI PORTERO' AD ALGERI PERCHE' TU MI HAI DATO L'ACQUA...

IO... IO, LO SCHIAVO. IO...

IO...

11

RIAPRE GLI OCCHI QUANDO GIA' HA CAPITO DOV'E'. QUELL'ODORE INCONFONDIBILE DI MISERIA, DI PAURA, DI CORPI SUDATI APPARTIENE AD UNA PRIGIONE DI SCHIAVI.

CALMO...

UNA PATTUGLIA DEL "BEYLERBEY" TI HA PORTATO QUI OTTO GIORNI FA. TI HANNO TROVATO AL BORDO DEL DESERTO, QUASI MORTO DI FATICA, DI SETE, D'INSOLAZIONE... CREDEVAMO MORISSI, MA SEI FORTE.

SI'. SONO FORTE. E POI DOVEVO SALVARE QUALCUNO... DIMMI... MIRAMADI... LA BELLA... STA BENE?

GLI RISPONDE UN LUNGO SISILENZIO.

CHE SUCCEDE? NON HAI SENTITO LA MIA DOMANDA?

SI', MA NON LA CAPISCO... TU L'HAI PORTATA QUI, NO?

SI'.

LEI ERA STATA PROMESSA A BARBAROSSA, MA ERA SCAPPATA. LUI L'HA FATTA CERCARE DAPPERTUTTO. IL "BEYLERBEY" NON TOLLERA CERTI INSULTI. SI SAPEVA CIO' CHE LA ASPETTAVA QUI...

ORRORE. SENSO DI NAUSEA.

FORSE...?

BARBAROSSA L'HA FATTA INCATENARE E GETTARE IN MARE.

NOO!

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

lanciostory N. 22/1984

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

DAGO

LA VITA E' DOLCE PER JEMAL HAFAD. E LUI FA DI TUTTO PER APPREZZARLA. AMA I PASTI ABBONDANTI, LE DONNE GRASSE E DI TANTO IN TANTO ANCHE UNA BUONA BOTTIGLIA DI QUEL VINO CHE AI MUSULMANI DOVREBBE ES-SERE VIETATO.

IN GIOVENTU' HA LOTTATO VALORO-SAMENTE, LASCIANDO QUALCHE PEZ-ZO DEL PROPRIO CORPO SUI CAMPI DI BATTAGLIA ED ORA SFRUTTA AL MEGLIO LA RICONOSCENZA DEL SUL-TANO PER QUEL SUO VALORE E PER LA SUA LEALTA'.

E' ARRIVATO UN NUOVO GRUPPO DI SCHIAVI, SIGNORE.

SEMPRE ALL'ORA DEL RIPOSO, AR-RIVANO, DANNA-ZIONE!... E VA BENE... RADUNALI.

1

HMM... CAROGNE DI TUTTE LE RAZZE... CHIUNQUE ARRIVI QUI DEVE ESSERE PESSIMO. CI MANDANO SOLO I CASI DISPERATI... O GLI INUTILI. MA GIA'... NON SERVE MOLTO PER FARE IL PESCATORE DI SANGUISUGHE.

RESTA IL FATTO CHE MI TOCCA SEMPRE DARE QUALCHE ESEMPIO PER ILLUMINARE QUESTE POVERE MENTI.

TU... PERCHE' SEI QUI?

HO INSULTATO IL MIO CAPO.

MALE. NON SUCCEDERA' PIU'. TAGLIATEGLI LA LINGUA E MANDATELO ALLE PALUDI.

HAI PAURA, EH? FAI BENE. LA PAURA RENDE CAUTI ED OBBEDIENTI. TI FARO' DARE DIECI FRUSTATE, MA SOLO PER ABITUDINE...

E TU?

IO... IO NON LO SO, NOBILE SIGNORE... LO GIURO. IO...

GRAZIE, NOBILE SIGNORE.

E TU, RAGAZZO?

IO ERO SCHIAVO DEL BEY ALI'... E UNA DELLE SUE MOGLI SI E' INCAPRICCIATA DI ME... LUI LO HA SCOPERTO, E...

2

DAVVERO? COSI', IL PRESUNTUOSO ALI' E' STATO UMILIATO? CHE COLPO PER LA SUA VANITA'... BENVENUTO ALLE PALUDI, GIOVANOTTO... MI HAI DATO UNA BUONA NOTIZIA.

HMM... TU SEMBRI FORTE E AUDACE. CHE CI FAI QUI?

NON HAI SENTITO? FORSE UN PO' DI PIOMBO FUSO NELLE ORECCHIE...

CREDO CHE NON SIA MOLTO IN SE', SIGNORE...

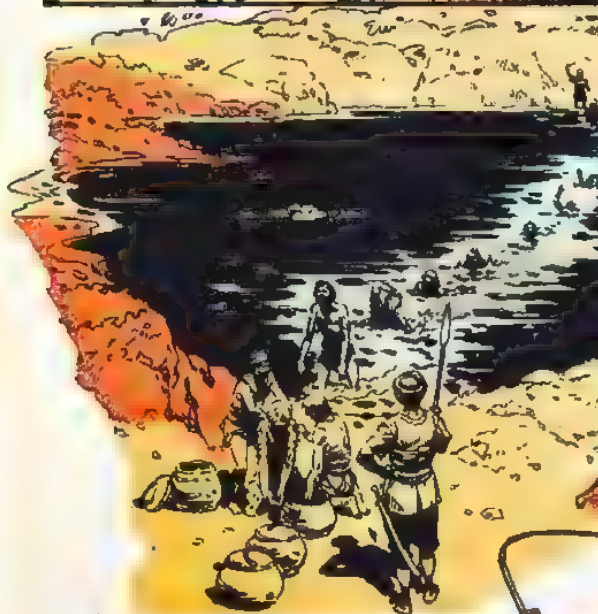
DA QUANDO ME LO HANNO CONSEGNATO AD ALGERI, NON HA DETTO UNA PAROLA. E QUASI NON MANGIA. FORSE E' PAZZO.

ALLORA NON VALE LA PENA DI CASTIGARLO... PORTALI VIA E CHE COMINCINO A LAVORARE.

3

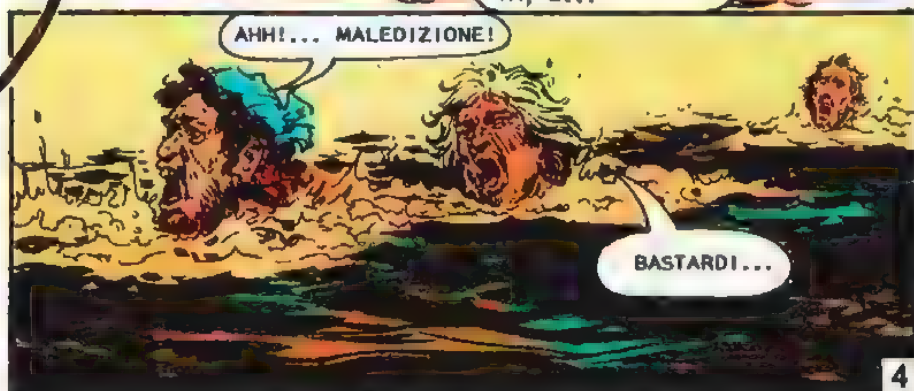
E TU RINFRESCAMI IL VISO, SAADIA. OGGI FA MOLTO CALDO.

ECCO IL VOSTRO NUOVO MONDO, SCHIAVI. IL LAVORO E' SEMPLICE. DOVETE ATTRAVERSARE QUESTO STAGNO DA UN ESTREMO ALL'ALTRO... E' PIENO DI SANGUISUGHE.

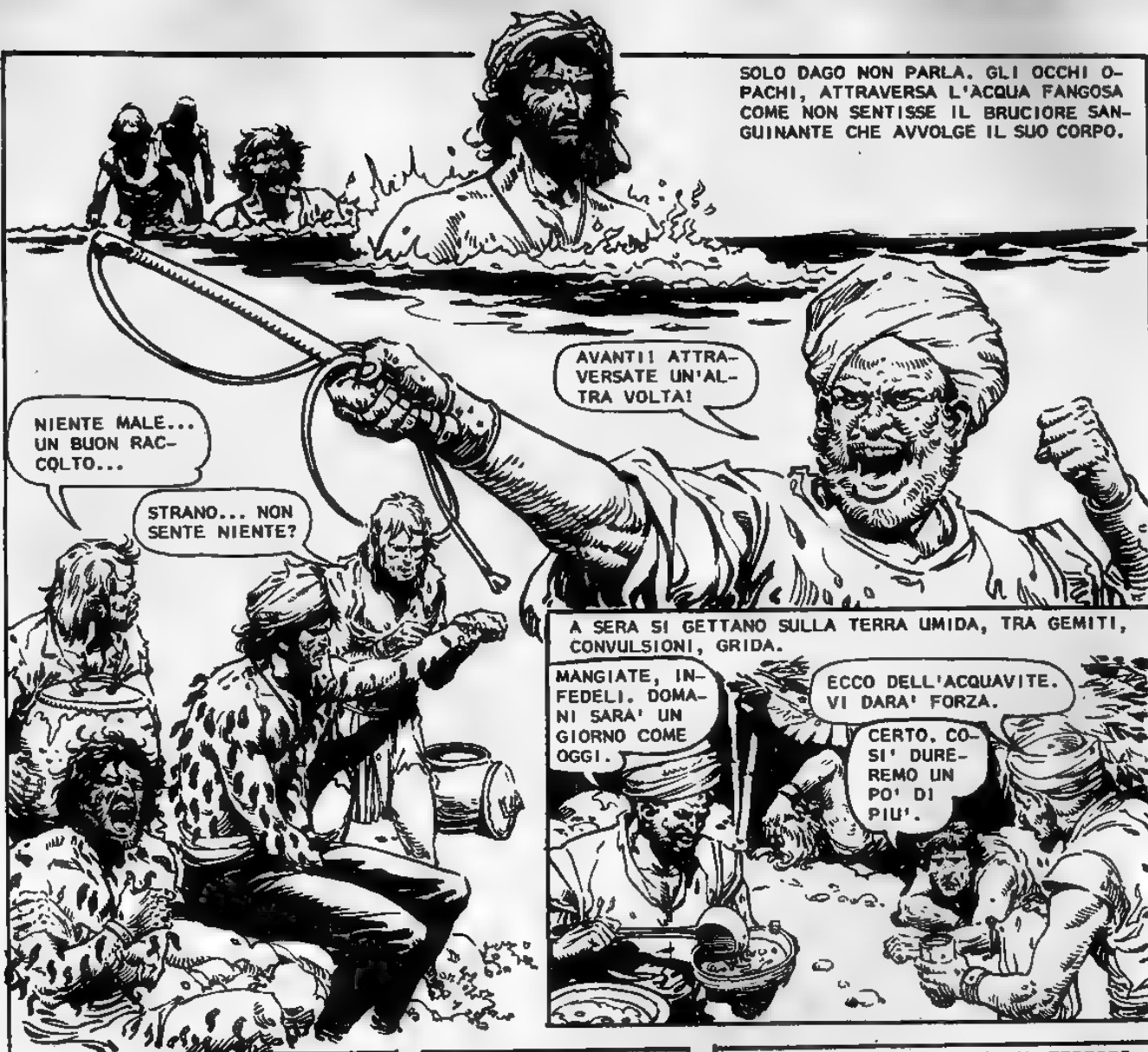
lanciostory N. 22/1984

COME USCIRETE DALL'ACQUA, ALTRI SCHIAVI STACCHERANNO LE SANGUISUGHE DAL VOSTRO CORPO E LE METTERANNO NEI VASI PER MANDARLE AI NOSTRI MEDICI, CHE LE USERANNO PER CURARE I FIGLI DI ALLAH.

DENTRO!

VUOLE DIRE CHE OGNI VOLTA CHE ATTRAVERSEREMO...

SI'... CI DISSANGUEREMO UN PO'... E' UNA MORTE LENTA, E...

AHH!... MALEDIZIONE!

BASTARDI...

4

SOLO DAGO NON PARLA. GLI OCCHI OPACHI, ATTRAVERSA L'ACQUA FANGOSA COME NON SENTISSE IL BRUCIORE SANGUINANTE CHE AVVOLGE IL SUO CORPO.

AVANTI! ATTRAVERSATE UN'ALTRA VOLTA!

NIENTE MALE... UN BUON RACCOLTO...

STRANO... NON SENTE NIENTE?

A SERA SI GETTANO SULLA TERRA UMIDA, TRA GEMITI, CONVULSIONI, GRIDA.

MANGIATE, INFEDELI. DOMANI SARA' UN GIORNO COME OGGI.

ECCO DELL'ACQUAVITE. VI DARA' FORZA.

CERTO. COSI' DUREREMO UN PO' DI PIU'.

GUARDA... IL GIGANTE CHE E' ARRIVATO CON NOI.

SI'. GLI HANNO TAGLIATO LA LINGUA.

E TU?... NON MANGI?... BEVI ALMENO L'ACQUAVITE. AVRAI BISOGNO DI FORZA.

NELLA VOCE DEL GIOVANE, IL TERRORE. E I SUOI OCCHI CHE DI TANTO IN TANTO GUARDANO LE ACQUE SCURE.

MI CHIAMO DONATO E SONO DI VENEZIA... E TU?

VENEZIA. FORSE L'UNICA PAROLA CHE POTEVA ROMPERE LO SCHERMO DI INDIFFERENZA DI DAGO.

IO?... DAGO... AVEVO UN ALTRO NOME, PRIMA, MA L'HO SCORDATO... ANCH'IO SONO VENEZIANO.

5

lanciostory N. 22/1984

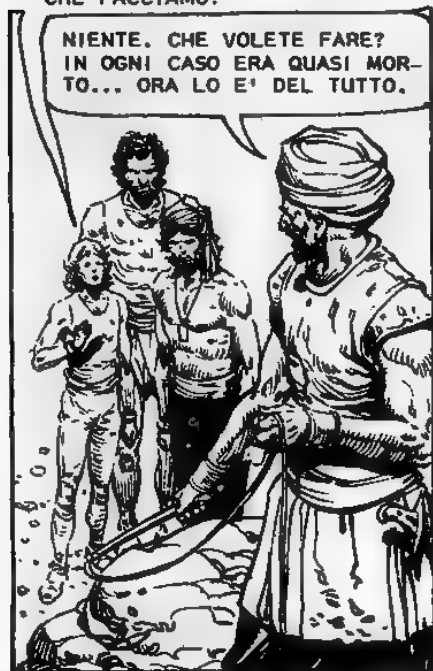
POI SI SCUOTE, COME USCISSE DA UN LUNGO, TERRIBILE SONNO.

SI'. CREDO DI DOVER MANGIARE.

E OGNI GIORNO E' UNA REPLICA DEL PRECEDENTE. CORPI CHE SI MUTANO PIAN PIANO IN SCHELETRI GIALLASTRI MENTRE LE SANGUISUGHE RIEMPIONO I VASI.

UN MOMENTO... MANCA IL MALTESE... DOV'E'?

BE'... ERA NELLO STAGNO...

DEVE ESSERE ANCORA DENTRO. CHE FACCIAMO?

NIENTE. CHE VOLETE FARE? IN OGNI CASO ERA QUASI MORTO... ORA LO E' DEL TUTTO.

ALLE SPALLE DI DAGO, UN GRUGNITO INARTICOLATO.

FERMO! NON SERVE FARSI UCCIDERE PER QUALCUNO CHE E' ALDILA' DI OGNI AIUTO.

SIEDITI CON NOI. COME TI CHIAMI?

BENE, KIRIATOS. CREDO SIA MEGLIO CHE TU, DONATO ED IO STIAMO UNITI. INSIEME SIAMO VENUTI E INSIEME CERCHIAMO DI SOPRAVVIVERE.

DI NUOVO IL MUTO HA GRUGNITO.

NO. NON SONO PAZZO. FORSE LO ERO QUANDO SONO ARRIVATO, MA SONO GUARITO... CERTO, SIAMO ALL'INFERNO, MA NON C'E' INFERNO DAL QUALE DAGO NON ESCA! LO VEDRETE!

KIRIATOS

6

DENTRO, INFEDELI! LE SANGUISUGHE ASPETTANO!

AH... BENE... VERSAMI UN'ALTRA COPPA, SAADIA. SONO SICURO CHE PERFINO IL PROFETA AVREBBE APPREZZATO QUESTO VINO DI RODI.

E IO SONO SICURO CHE, SE BARBAROSSA LO SAPESSE, TI FAREBBE TAGLIARE I PIEDI E LA MANO CHE TI RESTA.

MA JEMAL HAFAD IN BATTAGLIA HA PERSO SOLO LA MANO E UN OCCHIO. NON IL CORAGGIO.

TU CREDI, ALI' BEY? MI SPIACE DELUDERTI, MA QUESTO OTTIMO VINO E' PROPRIO UN REGALO SUO. IL "BEYLERBEY" AMA LE COSE BUONE DELLA VITA...

POI IL SUO SORRISO SI E' FATTO CORROSIVO.

... COME LE DONNE... E A PROPOSITO... COME STA LA TUA ULTIMA SPOSA? LA GIOVANE...

NON MI PROVOCARE, SACCO DI LARDO! SONO VENUTO QUI A RISCUOTERE UN CREDITO!

AH... FORSE CERCHI UN GIOVANE SCHIAVO CHIAMATO DONATO?

SI'. HO SCOPERTO CHE LA MIA GIOVANE MOGLIE STAVA RACCOGLIENDO DELL'ORO PER LA SUA FUGA. INCREDIBILE PAZZIA, NON TROVI? HO DOVUTO FARLA DECAPITARE...

MA NON LASCERO' CHE LUI VIVA. TORNERO' AD ALGERI CON LA SUA TESTA.

MI SPIACE, MA NON POSSO PERMETTERE CHE...

7

CONTINUA. COS'E' CHE NON PUOI FARE, MAIALE GUERCIO?! AZZARDATI A PARLARE.

IO... IO...

TU, RASCHID... VA' A CERCARLO. VOGLIO UCCIDERLO CON LE MIE MANI, COME UN CANE. E' LA MIA VOLONTA'.

COME ORDINI, SIGNORE.

HMM... ALI' BEY... FORSE ANCHE UN CANE HA UNA SUA VOLONTA'...

PRESTO! DEVO AVVERTIRE DONATO... E DEVO PENSARE QUALCOSA PER...

SI'! CI SONO!

IL GIOVANE SI E' FATTO, SE POSSIBILE, PIU' PALLIDO.

SONO PERDUTO... LUI MI...

NON TI FARA' NIENTE! ASCOLTA CIO' CHE FAREMO...

ECCO GLI SCHIAVI. CERCATE IL GIOVANE E...

SUCCEDE QUALCOSA, RASCHID. GUARDA... DUE DI LORO SONO NELLO STAGNO...

EHI, VOI... CHE FATE? LAVORATE ANCHE DI NOTTE?

NO, NOBILE SIGNORE. UNO DEI NOSTRI COMPAGNI E' SCOMPARSO DURANTE IL LAVORO E NOI CERCHIAMO IL SUO CORPO PER DARGLI CRISTIANA SEPOLTURA.

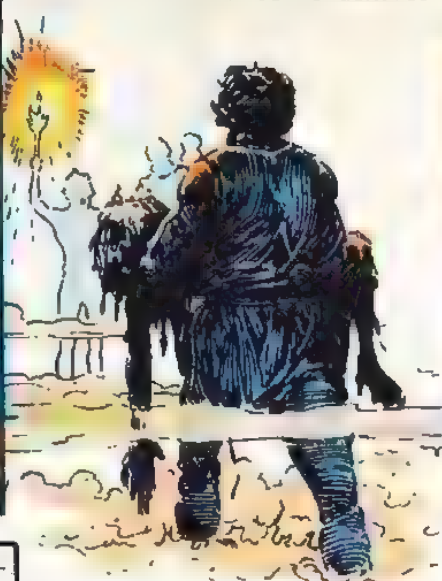
BAH... SIETE PAZZI... IO CERCO UN GIOVANE SCHIAVO CHIAMATO DONATO. UN INFEDELE VENEZIANO.

DONATO?

8

LE VIE DEL TUO ALLAH SONO STRANE, GUERRIERO. DONATO E' IL COMPAGNO CHE CERCHIAMO.

EH?

POI C'E' QUEL RAUCO GRUGNITO.

E' LUI.

FAMMI VEDERE...

BE'... NON E' UNO SPETTACOLO GRADEVOLE.

NO, SIGNORE... LE SANGUISUGHE SONO SEMPRE AFFAMATE.

E ORA, RASCHID?

INUTILE PORTARE TUTTO IL CORPO. AD ALI' BEY BASTERA' LA TESTA.

BENE, KIRIATOS. FINORA, TUTTO BENE. SPERIAMO CHE DONATO ABBIA FATTO LA SUA PARTE. E CHE IL MALTESE CI PERDONI PER AVER USATO IL SUO CORPO.

MORTO? MALEDETTA LA MIA SFORTUNA!

MA ALMENO HO LA SUA TESTA... E TU, JEMAL, SE SEI INTELLIGENTE, NON APRIRAI BOCCA. HO ABBASTANZA POTERE PER FARTENE PENTIRE.

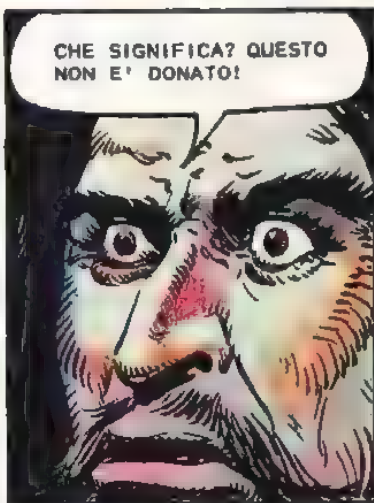
NON PARLERO'.

BASTARDO... CHE L'INFERNO TI DIVORI PRESTO!

COSI', SEI SFUGGITO ALLA MIA VENDETTA, EH? HAI AVUTO FORTUNA, VENEZIANO. TI AVEVO PREPARATO LA MORTE PIU' DOLOROSA CHE MAI SI FOSSE VISTA.

CHE HA POTUTO TROVARE LEI IN TE? ERI DEBOLE, TIMIDO, CON LE SPALLE STRETTE... COME HA POTUTO PREFERIRTI A ME?

N. 22/1984

MA...

CHE SIGNIFICA? QUESTO NON E' DONATO!

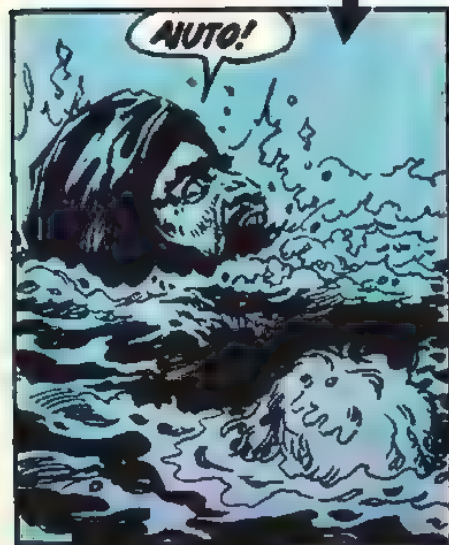
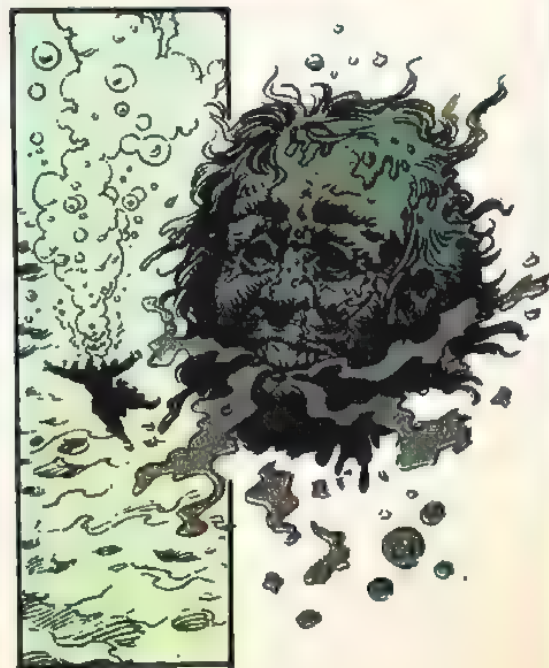
A INTERROMPERLO E' UN GRIDO INUMANO.

LA BARCA AFFONDA! IL FONDO E' STATO DANNEGGIATO!

NO!NO! AIUTO!

AIUTO!

E A UN TRATTO, QUELLA TESTA RIEMPIE IL SUO SGUARDO POCO PRIMA DELL'OSCURITA' FINALE. ED E' COME SE SULLA BOCCA FANGOSA CI FOSSE L'ECO DI UNA RISATA INFERNALE.

10

HAI FATTO UN BUON LAVORO, DONATO. AVEVO PAURA CHE IL FONDO SI APRISSE MENTRE ERANO ANCORA VICINI ALLA SPIAGGIA.
NO... IO ERO SICURO.
TORNIAMO, ORA. NON CI CONVIENE CHE JEMAL HAFAD SOSPETTI CHE CIO' CHE E' ACCADUTO NON SIA DIPESO DA UN PO' DI LEGNO MARCIO...

HA CHIUSO I PUGNI CON RABBIA.

E' STATA LA VOLONTA' DI UN CANE... E CHI PRESTA ATTENZIONE A UN CANE?

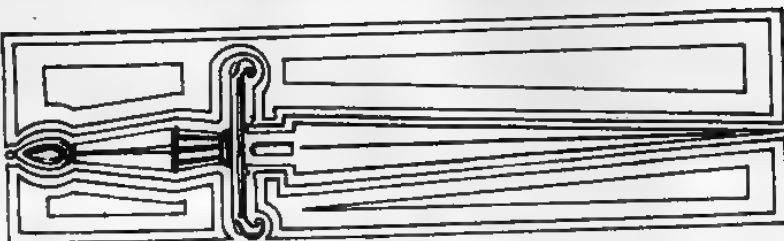
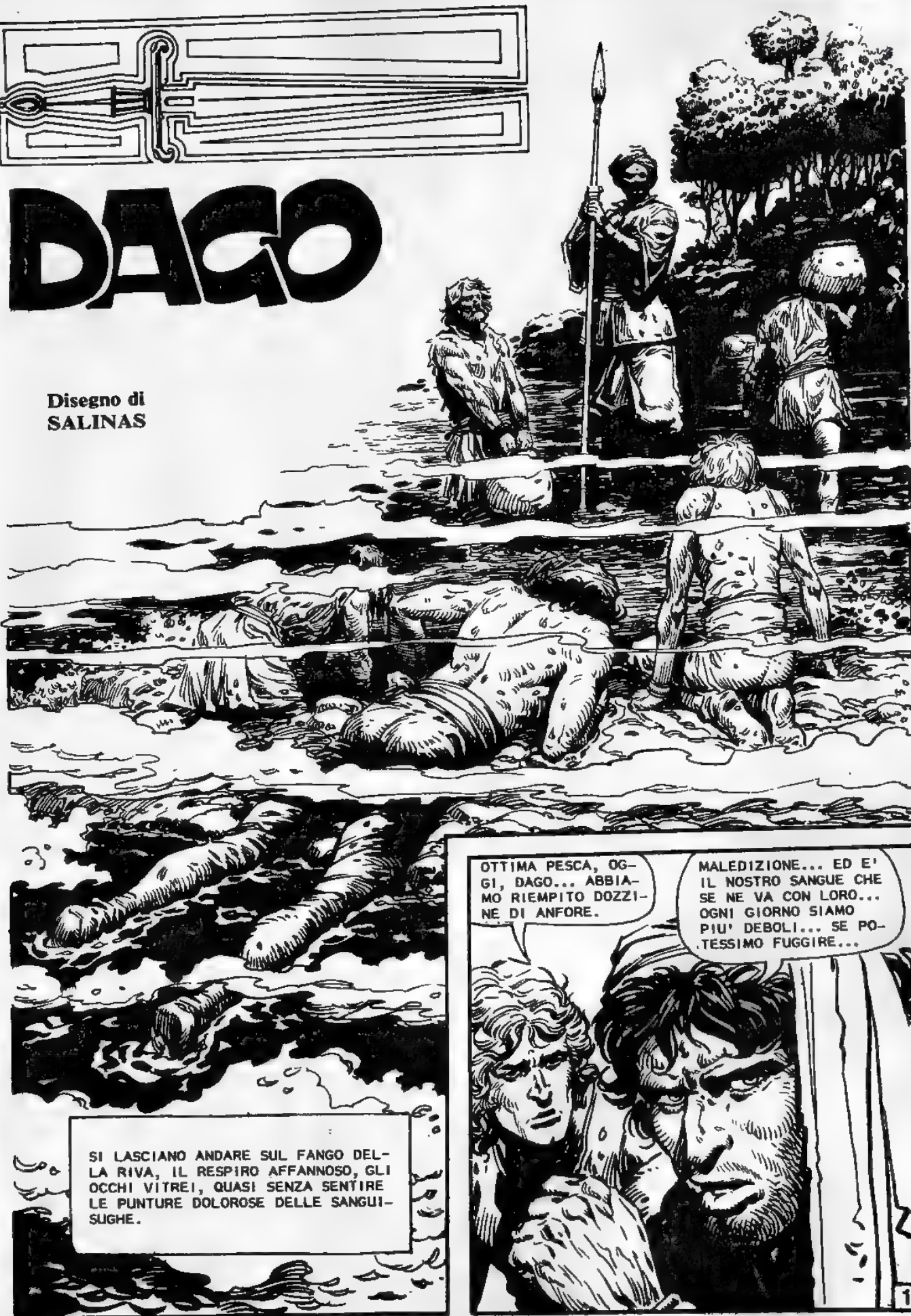
ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

lanciostory N. 25/1984

DAGO

Disegno di SALINAS

SI LASCIANO ANDARE SUL FANGO DELLA RIVA, IL RESPIRO AFFANNOSO, GLI OCCHI VITREI, QUASI SENZA SENTIRE LE PUNTURE DOLOROSE DELLE SANGUISUGHE.

OTTIMA PESCA, OGGI, DAGO... ABBIAMO RIEMPITO DOZZINE DI ANFORE.

MALEDIZIONE... ED E' IL NOSTRO SANGUE CHE SE NE VA CON LORO... OGNI GIORNO SIAMO PIU' DEBOLI... SE POTESSIMO FUGGIRE...

1

E DOVE? QUESTA E' UN'ISOLA. CI PRENDEREBBERO IN POCHE ORE... E PERFINO LE SANGUISUGHE SONO PREFERIBILI A QUANTO CI ACCADREBBE DOPO...

NON VOGLIO MORIRE... NON HO PAURA DELLA MORTE, MA NON VOGLIO MORIRE... HO ANCORA UNA VENDETTA DA COMPIERE.

PER ORA E' GIA' UN IMPEGNO DIFFICILE QUELLO DI SOPRAVVIVERE. IL TEMPO SE NE VA IN FRETTA. E ANCHE IL NOSTRO SANGUE.

GUARDA. PERSINO KIRIATOS STA DIVENTANDO PELLE E OSSA. PRESTO NON AVREMO NEPPURE LA FORZA DI USCIRE DALLO STAGNO... E CI LASCEREMO SEMPLICEMENTE ANDARE A FONDO... E NON CI SARA' PIU' DOLORE, NE' FRUSTATE, NE' DISPERAZIONE... FORSE NON SARA' UN MALE.

AH!

NON PARLARE COSI', HAI CAPITO? E' IL PRIMO PASSO VERSO LA MORTE. NE HO VISTI MOLTI COMINCIARE COSI' E POI LASCIARSI ANDARE.

SI'... SI'...

2

EHI, VOI! VENITE QUI!

OGGI LAVORERETE AL CIMITERO. L'ULTIMO BECCHINO E' MORTO, E I CANI ROGNOSI CHE ABBIAMO QUI CREPANO TROPPO IN FRETTA... MUOVETEVI!

IL CIMITERO... QUESTO SIGNIFICA...

CHE NON CI SARANNO PIU' SANGUISUGHE! E' UN DONO DEL CIELO!

DONO DEL CIELO. LE NERE FOSSE NELLA TERRA GRASSA. DONO DEL CIELO. I CORPI GELIDI DAGLI OCCHI SPALANCATI. DONO DEL CIELO L'ODORE DI MORTE, DI CORRUZIONE.

ALMENO NON CI DISSANGUIAMO GIORNO PER GIORNO. E' GIA' QUALCOSA.

SI'. E PER DI PIU' I TURCHI NON CI DISTURBERANNO, QUI. L'ODORE DI CADAVERE E' LA NOSTRA MIGLIORE PROTEZIONE. E FORSE C'E' UN MODO PER MIGLIORARE LA NOSTRA DIETA...

GIA'. SE NE OCCUPA KIRIATOS. CREDO FOSSE PESCATORE A CRETA.

HMMM... DECISAMENTE NIENTE MALE...

E CREDO CHE DOBBIAMO ESSERE INTELLIGENTI. MI DICONO CHE IL NOSTRO PADRONE, IL GRASSO HAFAD, APPREZZA LA BUONA TAVOLA, NON E' COSI'?

SI'. E' COSI'... PERCHE'?

3

HMM... UN MAGNIFICO PESCE.

E' UN NOSTRO DONO, OMBRA DI ALLAH... UN SEGNO DI GRATITUDINE PER LE ATTENZIONI CHE CI RISERVI.

NON SO SE TI BURLI DI ME O SEI SERVILE, MA IL PESCE E' LA MIA GRANDE PASSIONE. CONTINUA A PORTARMENE ESEMPLARI COSI' E NON SARAI DISTURBATO.

PARLI CON SAGGEZZA...

E COLPISCO CON FORZA. VATTENE.

BENE. CREDO CHE PER UN PO' POTREMO SFRUTTARE I VANTAGGI DELLA NOSTRA POSIZIONE E RECUPERARE LE FORZE. DONATO ED IO CI OCCUPEREMO DELLE TOMBE E TU, KIRIATOS, DELLA PESCA. CI SERVE MOLTO CIBO PER TORNARE IN FORMA.

HAI QUALCHE PIANO IN MENTE?

PER IL MOMENTO, PENSO A SOPRAVVIVERE. E MI BASTA. SCAVA, ORA.

E I TRE UOMINI SI AGGRAPPANO ALLA GLORIA DI VIVERE UN ALTRO GIORNO... E UN ALTRO... E UN ALTRO...

ALLA GLORIA DI MANGIARE FINO ALLA SAZIETA' E DI SENTIRE LE FORZE TORNARE NEI LORO CORPI. COSE DI FRONTE A CUI SPARISCE TUTTO. ANCHE L'ODORE E GLI OCCHI ACCUSATORI DEI MORTI.

4

MOLTO BENE, DAGO... SPLENDIDI...

TUTTO E' POCO, PER IL MIO NOBILE SIGNORE...

CERTO. CIO' CHE VORRESTI DARMI E' UN COLTELLO NELLA GOLA, EH?... MI DIVERTE VEDERE CON QUANTA ASTUZIA TI STUDI DI SOPRAVVIVERE. E' UN'ARTE CHE POCHI DOMINANO COME TE.

E' QUELLO LO SCHIAVO DI CUI MI PARLAVI? NON MI SEMBRA UNA GRAN COSA.

ANCHE QUESTO FA PARTE DEL SUO GENIO, YAMIL. DAGO E' IL MIO PASSATEMPO. E DEVO DIRE CHE UN PO' LO AMMIRO.

GUARDALO. CAMMINA CURVO E PARLA A VOCE BASSA. NON FISSA MAI NESSUNO E NON FA MOVIMENTI BRUSCHI. E' PERFETTO NEL NON FARSI NOTARE. UNO SCHIAVO CHE RICHIAMA L'ATTENZIONE E' IN PERICOLO. E LUI LO SA.

BAH! LO STIMI TROPPO. HO CACCIATO MIGLIAIA DI SCHIAVI NELLA MIA CARRIERA E NON NE HO MAI TROVATO UNO CHE POTESSE BURLARSI DI ME.

LUI POTREBBE.

HAI SENTITO, OMAR? CREDO CHE IL BUON HAFAD ABBIA SCORDATO CON CHI PARLA.

PROBABILE. IL GRASSO DEVE AVERGLI PRESO IL CERVELLO.

OH, NO. SO CHE SIETE STATI I PIU' ABILI CACCIATORI DI SCHIAVI FUGGITIVI DI BARBAROSSA... MA SONO CERTO CHE DAGO E I SUOI AMICI VI BATTEREBBERO.

TRA I DUE UOMINI, UNO SCAMBIO D'OCCHIATE. UN GESTO RAPIDO, CHE DENUNCIA UNA CONOSCENZA DI DECENNI.

SEMBRI MOLTO SICURO, HAFAD. SCOMMETTERESTI?

QUALUNQUE SOMMA... IO...

NON GLI LASCIANO NEPPURE TERMINARE QUELL'IMPRUDENTE FRASE.

ACCETTATO. MILLE PEZZI D'ORO.

EH?

5

TUTTI HANNO SENTITO LE TUE PAROLE? VUOI FORSE TIRARTI INDIETRO?

IO... NO... NO...

MALEDETTA LA MIA STUPIDA BOCCA! MILLE PEZZI D'ORO! LA ROVINA! DOVRO' CHIEDERE L'ELEMOSINA!... OH, ALLAH! PERCHE' SONO TANTO IDIOTA? L'UNICA SPERANZA E' CHE QUESTI BASTARDI DI YAMIL E OMAR NON LI CATTURINO, MA E' IMPOSSIBILE... SONO TROPPO ESPERTI...

LE CONDIZIONI SONO SEMPLICI. AVRO' I MIEI SOLITI UOMINI E I MIEI CANI. I TUOI SCHIAVI NON AVRANNO ARMI, MA POTRANNO FARE CIO' CHE VORRANNO. LA CACCIA DURERA' DALL'ALBA AL TRAMONTO, MA LORO POTRANNO INIZIARE LA FUGA IL GIORNO PRIMA. D'ACCORDO?

D'ACCORDO... ANDRO' A DIRGLIELO.

L'HANNO ASCOLTATO STUPEFATTI.

MILLE PEZZI D'ORO? CON TUTTO IL RISPETTO, SIGNORE, SEI PAZZO.

CREDI CHE NON LO SAPPIA, DANNAZIONE? UNA PAROLA SFUGGITA COSI' E QUEI BASTARDI MI HANNO ATTIRATO IN TRAPPOLA! E ORA SONO ROVINATO!

NON ANCORA, SIGNORE. DEVONO ANCORA PRENDERCI. E FORSE POSSIAMO RISERVARE LORO QUALCHE SORPRESA.

TU CREDI?... LORO SONO PROFESSIONISTI.

VA' A RIPOSARE, SIGNORE. FAREMO CIO' CHE POTREMO.

SE RIUSCIRETE A VINCERE QUEI CANI, VI MOSTRERO' CHE HAFAD SA ESSERE GENEROSO. RICORDATELO.

ALLE SUE SPALLE, UN LEGGERO GRUGNITO.

SI'. LO SO, KIRIATOS. QUEL MAIALE TI HA FATTO TAGLIARE LA LINGUA E TU SOGNI LA VENDETTA. MA NON E' IL MOMENTO. ORA HAFAD CI SERVE.

QUINDI DOBBIAMO AGUZZARE L'INGEGNO... E VINCERE.

6

IN QUESTO CASO CREDO DOVREMMO AFFRONTARE LA SITUAZIONE IN UN ALTRO MODO.

CHE COSA VUOI DIRE?

NON DOBBIAMO FUGGIRE.

IL CORNO HA SUONATO ALL'APPARIRE DEL PRIMO SOLE ALL'ORIZZONTE. UN SUONO LUGUBRE, CHE HA DATO COME UN FREMITO AI DUE MASTINI DALL'ASPETTO FEROCE.

TUTTO PRONTO, OMAR?

TUTTO. I BATTITORI E I CANI SONO IN FORMA.

IN MARCIA, ALLORA! SONO IMPAZIENTE DI CONTARE I MILLE PEZZI D'ORO. OGGI E' UN BUON GIORNO PER ARRICCHIRSI.

CE LA FARANNO, O NO?... ALLAH, AIUTAMI, O SARO' IL PIU' MISERO DEI TUOI MENDICANTI.

E LA FORESTA VIVE DEL RUMORE DI ZOCCOLI, DELLE GRIDA DEI BATTITORI, DEGLI ORDINI DEI CAPI.

CERCATE, UOMINI! CERCATE!

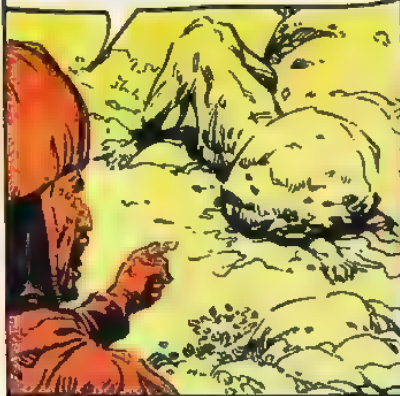
GUARDA, SIGNORE! IMPRONTE FRESCHE!

E' PERFINO TROPPO FACILE. NON CI DIVERTIREMO NEMMENO UN PO'... MA... UN MOMENTO... I CANI TACCIONO!

SI'... NON RINGHIANO NEPPURE... NIENTE!

MALEDIZIONE! GUARDA! NE HANNO UCCISO UNO!

7

E QUI C'E' NUMA! PORCI ASSASSINI!
I MIEI PICCOLI... LE MIE CREATURE... QUEI MISERABILI HANNO OSATO... NON SANNO CHE ORA PER LORO C'E' SOLO LA MORTE!
PRESTO... CERCATE LE TRACCE! IL GIOCO E' FINITO... QUEI CANI HANNO OSATO TROPPO!
LE TRACCE SONO TROPPO PROFONDE... E' UN VECCHIO TRUCCO. L'UOMO E' TORNATO SUI PROPRI PASSI CALPESTANDO LE PROPRIE IMPRONTE...
VISTO? TI DICEVO CHE SAREBBERO CADUTI NELLA TRAPPOLA. NON HANNO PENSATO CHE LE TRACCE SONO STATE LASCIATE DA UN UOMO CHE NE AVEVA UN ALTRO SULLE SPALLE.
ORA SPERIAMO CHE KIRIATOS RIESCA AD AGIRE.
LE TRACCE ESCONO DA QUEL BUCO. QUINDI LO SCHIAVO CI E' TORNATO.
PERFETTO... ANDIAMO. PRIMA LO PRENDIAMO, E MEGLIO E'... IL PADRONE E' FURIOSO.
VEDI QUALCOSA?
NO... SEMBRA MOLTO PROFONDO...
EHI... NO!...
AH!
8

FATTO... ORA SARA' MEGLIO RAGGIUNGERE DAGO E DONATO PER LA SECONDA PARTE.

ECCO... LE ORME ENTRANO IN QUESTO STAGNO.

ED ESCONO DALL'ALTRA PARTE... ANDIAMO!

NON CAPISCO... COSA VOLEVANO FARE ATTRAVERSANDOLO?

FORSE CANCELLARE LE IMPRONTE, O...

MA... CHE SUCCEDE AI CAVALLI?

NON LO SO... SEMBRANO IMPAZZITI... BUONI!

POI, A UN TRATTO, CAPISCE.

SANGUISUGHE! QUESTO LURIDO STAGNO E' PIENO DI SANGUISUGHE!

NO!

QUEI BASTARDI SONO ASTUTI... SONO...

SIAMO ANCORA PIU' ASTUTI DI QUANTO CREDI E SIAMO DISPOSTI A TUTTO. UN SOLO GESTO, E LA TUA TESTA SI STACCA PER SEMPRE DAL CORPO.

9

CHE VUOI FARE CON NOI?

UN PATTO. I MIEI AMICI RECUPERERANNO I VOSTRI CAVALLI E LI PORTERANNO QUI, DOVE ASPETTEREMO IL TRAMONTO. E ALLORA LIBEREREMO I TUOI UOMINI E POTRAI UNIRTI A LORO.

COSI' TORNERAI DA HAFAD E CONFESSERAI CHE NON CI AVETE TROVATI. CI SARANNO RISATE, SCHERZI, MA NIENTE DI PIU'.

MA SE DIRAI CHE TI SEI LASCIATO CATTURARE DA TRE SCHIAVI DISARMATI, LA TUA UMILIAZIONE SARA' TOTALE... RIDEREBBERO DI TE DA ALGERI FINO ALL'ASIA. PENSACI.

HMM...

VA BENE. ACCETTIAMO LE TUE CONDIZIONI. MA NON TI SCORDERO', SCHIAVO. OGGI TI SEI FATTO UN GRANDE NEMICO, SAI?

CIO' MI ONORA. NELLA NOSTRA MISERIA, UN NEMICO POTENTE COME TE E' UNA LODE DI CUI TI RINGRAZIO.

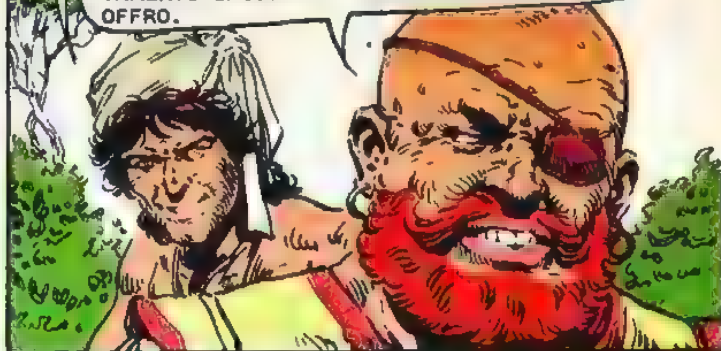
L'ODORE DI MORTE E' SEMPRE LI'. SEMPRE MESCOLATO AL RUMORE DEL MARE, CHE SEMBRA PARLARE DI UNA LONTANA LIBERTA'.

SPERO CHE KIRIATOS PORTI MOLTO PESCE. HO FAME.

10

NON TI PREOCCUPARE PER QUESTO. OGGI MANGERAI MEGLIO DELLO STESSO BARBAROSSA... E BERRAI VINI CHE NEMMENO I TUOI RE CRISTIANI CONOSCONO.

SEI GENEROSO, SIGNORE.

LO SO, MA TRE SCHIAVI CHE MI OMAGGIANO DI MILLE PEZZI D'ORO MERITANO UN TRATTAMENTO SPECIALE E QUESTA SERA VE LO OFFRO.

IL NOSTRO PADRONE E' CONTENTO...

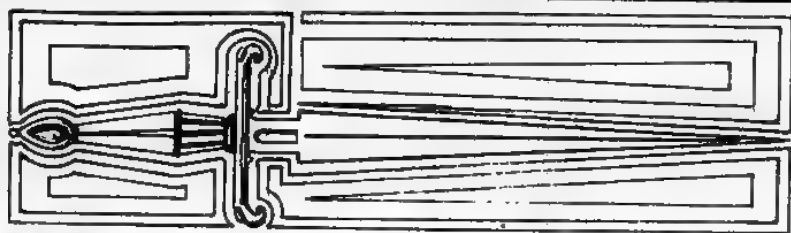
GIA'. E NE HA TUTTE LE RAGIONI.

CIO' CHE NON RIESCE A PENSARE E' CHE GLI SCHIAVI CHE OGGI LO HANNO ARRICCHITO DOMANI POSSONO ROVINARLO.

CI CONSIDERA VERMI. ED E' MEGLIO COSI'. I VERMI SONO CREATURE DISPREZZATE, MA SONO L'ULTIMA REALTA' DELLA VITA. ANCHE IL RE PIU' POTENTE FINISCE TRA LORO... BRINDIAMO AI VERMI.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

lanciostory N. 28/1984

DAGO

Disegno di
SALINAS

DONATO SI E' ANNUSATO LE MANI. UN GESTO LENTO, ALLUCINANTE. UN GESTO CHE SEMBRA QUELLO DI UN NAUFRAGO DISPERATO.

PUZZANO DI CADAVERE...

LE MIE MANI PUZZANO DI CADAVERE... I MIEI PIEDI PUZZANO DI CADAVERE... I MIEI CAPELLI PUZZANO DI CADAVERE...

IO PUZZO DI CADAVERE! DI PUTREFAZIONE, DI CAROGNA! TUTTO IN ME PUZZA!

1

CALMATI...

NO. NON VOGLIO CALMARMI! NON POSSO CALMARMI... NON LO SOPPORTO PIU'!

ALMENO SIAMO VIVI...

SI'? NE SEI SICURO? IO NO! NON LO CREDO! VIVO TRA I CADAVERI E MI SENTO UNO DI LORO! STO IMPAZZENDO!

DAGO... ASCOLTAMI... FUGGIAMO... POSSIAMO FARLO... TORNIAMO ALLA CIVILTA'! TORNIAMO A CASA, PER FAVORE!

CALMATI. E' IMPOSSIBILE... E LO SAI.

NON ANDREMMO LONTANO. E LA PENA PER I FUGGITIVI E' LA MORTE. E NON SERVE A NIENTE MORIRE INUTILMENTE.

E VIVERE COSI'? A CHE SERVE?

DOBBIAMO SORVEGLIARLO BENE, KIRIATOS... POTREBBE FARE UNA SCIOCCHEZZA... STAI ATTENTO A LUI!

PER TUTTO IL GIORNO FARFUGLIA TRA SE', MENTRE SCAVA LE SOLITE, INNUMEREVOLI FOSSE.

CADAVERI... CADAVERI... MORTI... PERCHE' HANNO LE BOCCHE APERTE E NON DICONO NIENTE?

NON DICONO NIENTE... NON DICONO NIENTE...

2

NON TOGLIERGLI GLI OCCHI DI DOSSO, KIRIATOS. VADO A PARLARE AD HAFAD.

L'UOMO HA FINTO COMICAMENTE LA SORPRESA, SENZA SMETTERE DI MANGIARE.

RIPOSO, IL TUO AMICO HA BISOGNO DI RIPOSO? PERCHE' NON ME LO HAI DETTO PRIMA?

DAGO SI E' SENTITO DEMOLITO DALLA DISPERAZIONE. CERCA LE PAROLE, QUASI CERCASSE UN'IMPOSSIBILE FORMULA MAGICA.

E' UN BUONO SCHIAVO, PADRONE... HA LAVORATO BENE PER TE.

IL TUO AMICO TI PREOCCUPA... EH, DAGO? TU SEI ARROGANTE, VERO? E DURO, ASTUTO... MA HAI UNA DEBOLEZZA... SEI LEALE. E LE DEBOLEZZE DISTRUGGONO GLI UOMINI.

GLI BRILLA UNA LUCE DIVERTITA NELLO SGUARDO.

CERTO CHE, SE SUPPLICHI... SE MI COMMUOVI...

CHE IMPORTA L'UMILIAZIONE? CHE IMPORTA IL FATTO CHE IO RIDO DI TE?

TI SUPPLICO, NOBILE PADRONE... MI PROSTRO DAVANTI A TE...

BACIAMI I PIEDI, DAGO... MOSTRA CHE NON SONO SOLO PAROLE.

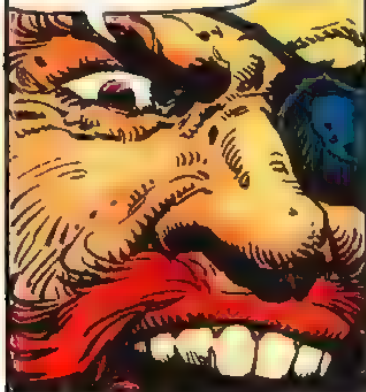
CHE IMPORTA? CIO' CHE CONTA E' QUELL'AMICO QUASI PAZZO CHE URLA SEMPRE PIU'.

NOBILE SIGNORE...

AH!

LA TUA VANITA' E' INCREDIBILE, DAGO. LA TUA ANIMA RESTA TANTO LIBERA DA NON CAPIRE LA REALTA'. CREDI CHE IO VOGLIA FARE PATTI CON TE, CHE SEI MENO DI NIENTE? CREDI CHE LA TUA UMILIAZIONE SIGNIFICHI QUALCOSA PER ME?

Lanciostory N. 28/1984

TU SEI UNO SCHIAVO! SEI NIENTE! NON ESISTI! NON CONTI! SEI MENO DI UN ANIMALE! E MI SUPPLICHI? STUPIDO CIECO!

TI DARO' LA RISPOSTA CHE CERCHI. SE UNO SCHIAVO FUGGE, DIECI SUOI COMPAGNI SARANNO DECAPITATI, DIECI PERDERANNO LE MANI, E DIECI GLI OCCHI. PER PESCARE SANGUISUGHE BASTANO LE GAMBE. E ORA TORNA ALLE TUE TOMBE, BASTARDO!

NON C'E' POSTO, DENTRO DAGO, PER LA RABBIA O PER L'UMILIAZIONE. ORA CONTA UNA SOLA COSA.

DEVO PROTEGGERE DONATO! DEVO...

MA... DOVE SONO?

KIRIATOS! CHE E' SUCCESSO?

4

NO... E' FUGGITO... QUEL MALEDETTO PAZZO E' FUGGITO!

ASCOLTAMI BENE, KIRIATOS... NON C'E' TEMPO DA PERDERE. DEVO SEGUIRLO E RIPORTARLO QUI. O CI SARANNO MOLTI MORTI E MUTILATI. E COMUNQUE LUI NON RIUSCIREBBE A SCAPPARE.

TU ASPETTAMI QUI, CHIARO? E SPERIAMO CHE NESSUNO VENGA A ISPEZIONARE IL NOSTRO LAVORO, O SIAMO PERDUTI. SE SUCCEDESSE, FUGGI... PERCHE' HAFAD NON TI PERDONERA'.

STA' ATTENTO, DAGO. ATTENTO...

SI'. E' PAZZO. NON HA NEMMENO TENTATO DI CANCELLARE LE PROPRIE TRACCE. CAMMINA ALLA CIECA...

UN MOMENTO... E QUESTE?... DI QUI E' PASSATO UN CAVALIERE CHE HA STUDIATO LE SUE TRACCE E LE HA SEGUITE... CHI PUO' ESSERE?

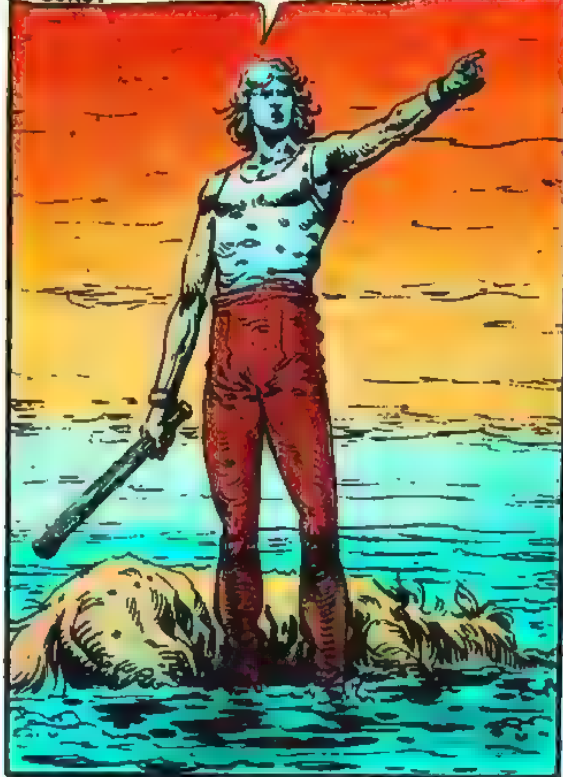
FORSE QUEGLI SCHIAVI PESCATORI POSSONO SPIEGARMI...

SI'. ABBIAMO VISTO PASSARE UN GIOVANE... SEMBRAVA PAZZO... CORREVA E RIDEVA. E TI GIURO CHE L'HO VISTO MORDERSI I PUGNI... E' ANDATO VERSO LE PALUDI...

5

E L'UOMO A CAVALLO?
AH, LUI... SEGUIVA LE TRACCE. NON STACCAVA GLI OCCHI DA TERRA... E TUTTI SAPPIAMO COSA CIO' SIGNIFICHI.
IO NON LO SO.
IL CAVALIERE E' TRE OCCHI. SI OCCUPA DI RIPORTARE INDIETRO GLI SCHIAVI FUGGITIVI. E NON SI SPRECA A RIPORTARLI VIVI... NON E' UN UOMO. E' UN FIGLIO DEL DEMONIO... ED E' SULLE TRACCE DEL PAZZO... SUCCEDERA' QUALCOSA DI TERRIBILE NELLE PALUDI.
CHI E' QUEL TIPO, ALI'?
BAH... OGGI E' UNO STRANO GIORNO, EFRAIN. UN PAZZO E' SEGUITO DA UN ASSASSINO, CHE E' SEGUITO DA UN ALTRO PAZZO. CI SARA' SANGUE...
MA NON CI RIGUARDA. A NOI INTERESSANO SOLO I PESCI... FORZA CON LE RETI!
E MENTRE I PESCATORI LANCIANO LE LORO, IL DESTINO PREPARA LA SUA RETE.
SONO VICINO ALLA ZONA DELLE PALUDI... PERCHE' DONATO E' VENUTO DI QUI? NON POTRA' ATTRAVERSARLE... ED HA IL CAVALIERE DIETRO...
ARRIVA IN FRETTA AL FANGO. MOLLE, PUTRIDO, PUZZOLENTE.
SPERO DI NON PERDERE LE TRACCE...
POI LA RISATA. CHE SEMBRA NASCERE DAL NULLA. GELIDA, AGGHIACCIANTE.
DONATO!
6

ECCOLI!
MI SEGUI, VERO? IO SO CHI SEI... SEI IL CANE DA GUARDIA DI HAFAD... E VIENI PER RIPORTARMI ALLE TOMBE, ALLA PUTREFAZIONE... SEI UN ANGELO DELL' INFERNO E PORTI CON TE LA MALEDIZIONE.
IL CAVALIERE NON RISPONDE. SI MUOVE CON LENTEZZA ESASPERANTE PER ESTRARRE LA SCIMITARRA AFFILATISSIMA.
AH, VUOI UCCIDERMI? O PROVARCI, ALMENO? PERFETTO... PREFERISCO COSI'... PREFERISCO MORIRE PER QUELLO CHE SONO... O ERO.
7

DONATO, PRINCIPE DI PESCARA, CAVALIERE DELL'ORDINE DI SAN GIOVANNI, NIPOTE DI RE E IMPERATORI... ECCO CHI SONO.

E FINALMENTE IL CAVALIERE HA SORRISO. UN SORRISO CATTIVO, DA ANIMALE CARNIVORO.

SCHIAVO.

NON SONO UNO SCHIAVO! SONO DONATO DI...

SCHIAVO.

AH!

SCHIAVO.

AH!

TI SEI DETTO PRINCIPE DI PESCARA?... BENE, FORSE LO SEI... ED IO TI RENDO L'OMAGGIO DELLA TERRA...
QUESTA E' LA TUA TERRA, PRINCIPE DI PESCARA! QUESTO E' IL TUO REGNO! TUTTO TUO!
E POICHE' UN PRINCIPE CRISTIANO DEVE AVERE UNA CORONA... ECCOTELA!
E QUESTO E' IL TUO TRONO!
NO!
ED ORA, L'ULTIMO OMAGGIO, MIO SIGNORE!
9

NO, MALEDET-
TO!... NO!

CHI...?

AH!

MALEDETTO ASSASSINO! FIGLIO DEL DEMONIO!
LO HAI UCCISO! LO HAI UCCISO!

E PER QUE-
STO IO UC-
CIDERO' TE!

TI UCCIDERO'!

10

TI HA UC-
CISO...

POI SI E' AVVICINATO A QUEL COR-
PO MARTORIATO. PER UN LUNGO
ISTANTE E' RIMASTO IMMOBILE A
FISSARLO...

POI...

VIENI, MIO POVERO AMI-
CO... ANDIAMO.

11

GLI UOMINI ARRIVANO AL TRAMONTO. ALCUNI REGGONO DELLE TORCE.

DAGO...

MA' LO SCHIAVO NON SI E' FERMATO. IN UNA SPECIE DI LUCIDO DELIRIO, HA CONTINUATO A SCAVARE. E I SUOI OCCHI SONO COME STELLE NERE.

QUALCUNO HA UCCISO IL MIO GUARDIANO. NE SAI QUALCOSA?

ANCORA NESSUNA RISPOSTA SE NON IL RUMORE DELLA PALA.

NON MI SENTI?

MA DIMMI... CHI STAI SOTTERRANDO?

DONATO, VERO?... INTERESSANTE... VOGLIO VEDERE IL SUO CORPO... DISSOTTERRALO.

CHE NESSUNO CI PROVI. DONATO RESTA CALMO NELLA TOMBA. HANNO PROFANATO LA SUA VITA... NON PROFANERANNO LA SUA MORTE.

12

OSI SFIDARMI? SEI PAZZO? DIMENTICHI CHI SEI?

NO. NON LO DIMENTICO. E PERCIO' NON PERMETTERO' A NESSUNO DI TOCCARLO. CHI CI PROVA... MORIRA'.

HAFAD HA APERTO LA BOCCA PER DARE UN ORDINE. POI HA INCONTRATO QUEGLI OCCHI.

BAH... DOPOTUTTO, E' MORTO... NON VALE LA PENA DI PRENDERSELA TANTO PER LUI... CHE SE LO MANGINO I VERMI.

I DUE SCHIAVI NON L'HANNO NEMMENO GUARDATO PARTIRE. I LORO OCCHI SONO SOLO PER LA TOMBA.

ADDIO.

QUI GIACE
DONATO di PESCARA
MORTO COL CORPO
DI UNO SCHIAVO
E LO SPIRITO
DI UN PRINCIPE
COSÌ LO RICORDEREMO
CHE DIO S
DI

FINE DELL'EPISODIO

lanciostory N. 31/1984

DAGO

COMINCIA TUTTO IN MANIERA SEMPLICE, QUASI BANALE... UN CORPO ISCHELETRITO CHE CROLLA A TERRA. UNA TESTA CHE SI ALZA VERSO IL CIELO DI PIOMBO FUSO.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

CHE TI PRENDE, JADIF? SEI FORSE STANCO? VUOI PROVARE LA MIA FRUSTA PER RITROVARE LA VOGLIA DI LAVORARE?

IL SOLE...

DI CHE PARLI?

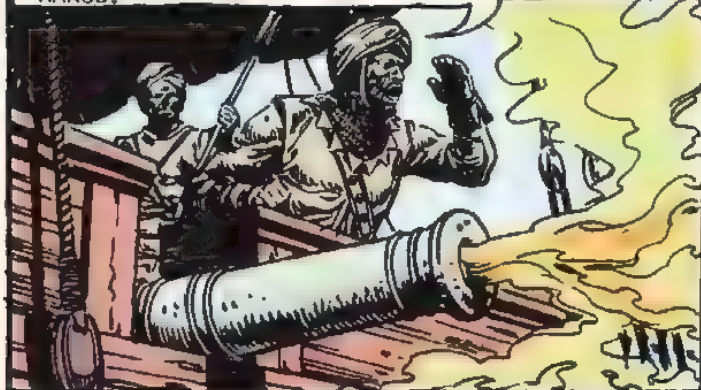
IL SOLE... BRUCIA... NON LO SOPPORTO...

NON DIRE IDIOZIE! AL LAVORO... ALLE SANGUISUGHE!

IL SOLE... TROPPO FORTE... NON POSSO...

1

lanciostory N. 31/1984

E' UN ORDINE DEL "BEYLERBEY". NESSUNO POTRA' LASCIARE L'ISOLA FINCHE' CI SARA' RISCHIO DI CONTAGIO. CHI CI PROVA, MUORE, QUALUNQUE SIA IL SUO RANGO.
HAFAD... SIAMO PERDUTI...
IO... IO...
EHI... E ORA COME TI SENTI, PADRONE? BELLO SCHERZO TI HA GIOCATO IL DESTINO!
FATELO TACERE!
LASCIA STARE, HAFAD. COME PUOI MINACCIARLO? CON LA MORTE? SAREBBE UN SOLLIEVO PER LUI... LASCIALO IN PACE. ABBIAMO COSE PIU' IMPORTANTI DA FARE... SOPRAVVIVERE, AD ESEMPIO.
C'E' QUALCUNO CHE SAPPIA COME COMPORTARSI IN QUESTA CIRCOSTANZA?
DA CIO' CHE MI HA RACCONTATO, KIRIATOS E' STATO IN DUE PESTILENZE. LUI POTRA' CONSIGLIARCI... TRAMITE ME, NATURALMENTE.
PERCHE' TRAMITE TE? FORSE NON SA PARLARE?
ESATTO. IL NOBILE HAFAD GLI HA FATTO TAGLIARE LA LINGUA. SPIRITOSO, VERO?... E CIO' CI RENDERA' PIU' DIFFICILE SALVARCI.
CHE ASPETTATE ORA? COMINCIATE A...
UN MOMENTO, MIO ALLEGRO PADRONE. C'E' QUALCOSA CHE NON HAI ANCORA CAPITO. LA SITUAZIONE E' CAMBIATA... ORA E' UN ALTRO QUELLO CHE DA' GLI ORDINI.
5

E TU SEI IL SOLITO IMPRUDENTE ONESTO, CHE DICE CIO' CHE LUI NON VUOLE SENTIRE, EH?

NESSUNO E' PERFETTO. LA SINCERITA' E' UN DIFETTO CONTRO CUI NON SO LOTTARE.

VIENI... TI DARO' DA MANGIARE E PARLEREMO DI COSE PIU' INTERESSANTI DELLE TUE VIRTU'.

ASPETTA... CHI E' QUELLO?

L'UOMO SI E' GIRATO PIANO. IL SOLE INCENDIA DUE STELLE NEI SUOI OCCHI RABBIOSI.

AH, IL MIO GIOIELLO... SI CHIAMA DAGO E SOGNA DI SGOZZARMI... E' IL MIO PASSATEMPO PREFERITO. NIENTE DI MEGLIO DELL'ODIO PER DARE PIU' SAPORE AL CIBO.

ATTENTO, HAFAD... HO GIA' VISTO OCCHI COSI'. E SO CHE PORTANO LA MORTE CON SE'.

GIUSTO... QUESTO E' CIO' CHE MI PIACE DI LUI... PRIMA MI ANNOIAVO TANTO...

SERA. E LA CENA INTERROTTA DAL FRASTUONO ALL'ESTERNO.

MA... CHE SUCCEDE FUORI?

SIGNORE... CI SONO MOLTE GALERE NELLA BAIA! E HANNO I CANNONI PRONTI E PUNTATI SU NOI.

NE SEI SICURO? ALL'ALBA ANDREMO A VEDERE COSA SUCCEDE.

3

LIPRANDI E' MORTO... SIAMO STATI COMPAGNI PER PIU' DI DIECI ANNI...

BE'... NON CREDO TU VOGLIA ACCOMPAGNARLO NELLA MORTE, NO?... BRUCIALO!

E DI TANTO IN TANTO LA FATIDICA FRASE CHE SUBITO PROVOCA LA FUGA.

MA... CHE COSA?... HO LA FEBBRE...

INDIETRO, APPESTATO!

NON TI AVVICINARE!

SONO VOSTRO AMICO... NON MI ABBANDONATE!

INDIETRO! NON MI TOCCARE!

IO...

HO DETTO INDIETRO!

PERCHE'?... IO...

TRISTE SPETTACOLO, QUELLO DELLA DEGRADAZIONE UMANA. NON CREDI, CRISTIANO? LA PAURA HA ROTTO OGNI DIGA, TRAVOLGENDO LA DIGNITA' E LA FEDE...

TU MI SEMBRI ANCORA MOLTO CONTROLLATO.

IO SONO VECCHIO E PASSABILMENTE SAGGIO. HO LA COSCIENZA DI CIO' CHE E' INEVITABILE. IL DESTINO E' NELLE MANI DI ALLAH E NESSUNO PUO' MUTARLO.

MI ANNOI. SCAVA QUALCHE ALTRA TOMBA. I RESTI DEI CADAVERI DEVONO ESSERE SOTTERRATI.

7

E L'UOMO SI E' ESIBITO IN UNA GROTTESCA, SARCASTICA RIVERENZA.
SI', PADRONE.
NOBILE HUSSEIN... VIENI CON ME.
IL NOBILE HUSSEIN HA MOLTO LAVORO DA FARE. CHE DIAVOLO VUOI?

lanciostory N. 31/1984

HAFAD BEY STA MALE. LA PESTE...
HAFAD?
EHI! DOVE VAI? NON HAI SENTITO CIO' CHE TI HA DETTO? E' LA PESTE.
HO SENTITO, DAGO. MA HAFAD E' STATO UN MIO BUON AMICO PER TUTTA LA VITA. CREDI SAREBBE GIUSTO ABBANDONARLO ORA?
CURA LA TUA ANIMA, DAGO... POTREBBE MARCIRE SENZA CHE TU TE NE ACCORGA.
HUSSEIN... IO...
NON PARLARE. TI HO PORTATO DELLE MEDICINE E DELL' ACQUA E TI CURERO'... FORTUNATAMENTE NON HAI...
ZITTO... CREDI NON SAPPIA CHE STO MORENDO? NON MI TOCCARE... SIEDITI SOLO VICINO E PARLAMI DI CIPRO... E' STATO MOLTO BELLO ESSERE GIOVANI... RICORDI?

8

MA... CHE FAI? TI HO DETTO DI NON...
ZITTO, GRASSO CHIACCHIERONE... HAI DETTO CIPRO? SI'. ERA BELLO ESSERE GIOVANI LA'. RICORDO QUANDO SOGNAVAMO DI DIVENTARE GRANDI GUERRIERI ALL'ORDINE DEL SULTANO. RICORDO QUANDO TI SEI INNAMORATO DI QUELLA GRASSA ARMENA...

NON ERA TANTO GRASSA.
'NO? HAI SEMPRE AVUTO UN GUSTO ATROCE PER LE DONNE. TI IMPORTAVA PIU' LA QUANTITA' CHE LA QUALITA'. E LA TUA MALEDETTA ARMENA SEMBRAVA UN BUE.

E TU OSI... PARLARE?... AVEVI UNA GRECA... CON UN NASO... COME UNA SCIMITARRA...
INVIDIA! TI SAREBBE PIACIUTA...

TI SAREBBE...

ADDIO, VECCHIO MIO... FORSE PRESTO SARO' CON TE.

POI TORNA VERSO LO SCHIAVO PADRONE.
IL TUO AMICO.
SI'. E' STATO IMPROVVISO... STA GIA' DELIRANDO...

NON C'E' DIFFERENZA NEL DOLORE... VERO, CRISTIANO? SIANO SCHIAVI O VISIR, PORTIAMO GLI AMICI NEL CUORE E LO SENTIAMO SPEZZARSI QUANDO CI LASCIANO.

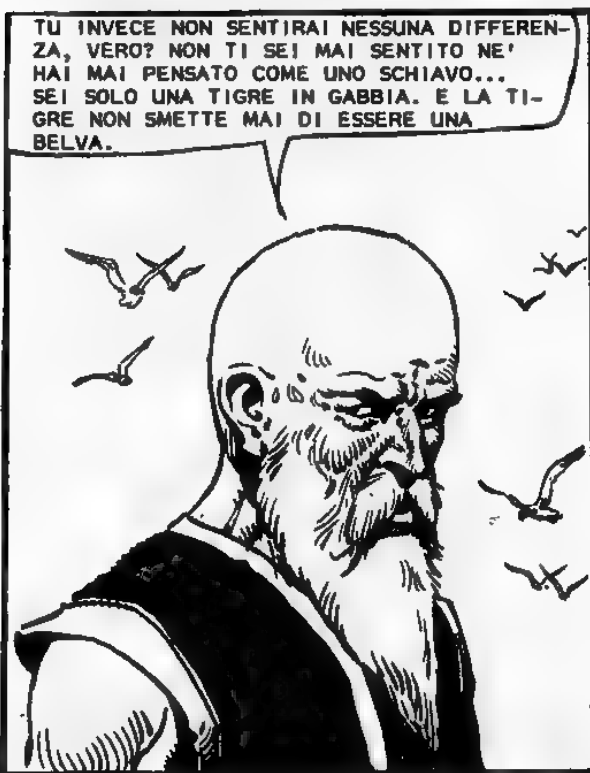
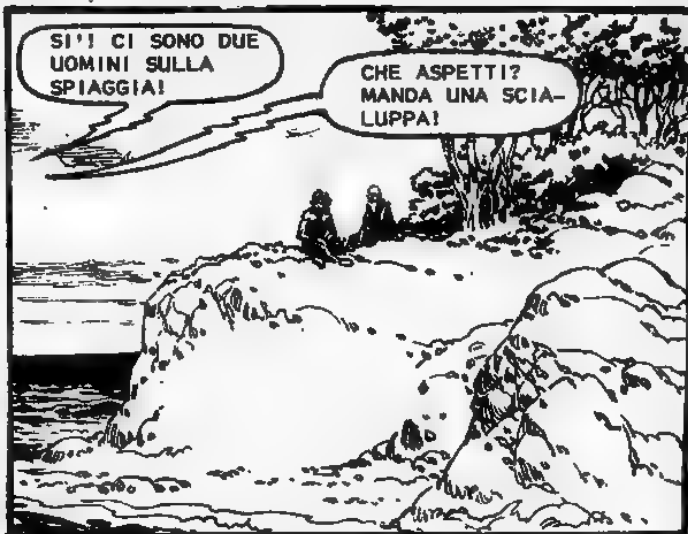
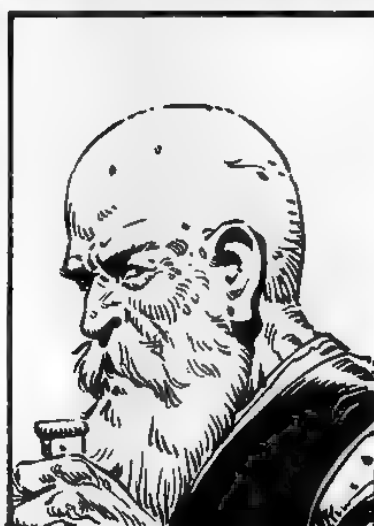
9

NON VOGLIO CHE MUOIA... E' L'UNICO AMICO CHE HO.

TI CAPISCO... MA TEMO CHE SIA TUTTO INUTILE, ORMAI.

KIRIATOS?!... OH, NO...

VIENI. NON BRUCEREMO I NOSTRI AMICI. LI SEPPELLIREMO VICINI. ALMENO NON SARANNO TANTO SOLI NELLA MORTE.

LE GALERE SI AVVICINANO VERSO MEZZOGIORNO. HANNO LE VELE ABBANDONATE NELL'ARIA TORRIDA.

10

CREDI NE SIA RIMASTO QUALCUNO VIVO?

NON SO... ORMAI SONO SEI MESI... SE QUALCUNO E' SOPRAVVISSUTO, ORMAI NON E' PIU' PERICOLOSO... POTREMO PORTARLO AD ALGERI. VEDI QUALCOSA?

SI'! CI SONO DUE UOMINI SULLA SPIAGGIA!

CHE ASPETTI? MANDA UNA SCIALUPPA!

GUARDA, DAGO... VENGONO A PRENDERCI.

GIA'. IL "BEYLERBEY" SARA' DELUSO, QUANDO SAPRA' CHE SEI SOPRAVVISSUTO. SARA' UNA BRUTTA NOTIZIA PER LUI.

SAI? MI SENTIRO' IMBARAZZATO NEL DARE DI NUOVO ORDINI. MI SONO ABITUATO TROPPO A RICEVERNE, IN QUESTI MESI... QUASI MI SONO DIMENTICATO LA MIA CONDIZIONE DI PADRONE.

TU INVECE NON SENTIRAI NESSUNA DIFFERENZA, VERO? NON TI SEI MAI SENTITO NE' HAI MAI PENSATO COME UNO SCHIAVO... SEI SOLO UNA TIGRE IN GABBIA. E LA TIGRE NON SMETTE MAI DI ESSERE UNA BELVA.

PER ALLAH!... TU, HUSSEIN BEY?!... E' UN MIRACOLO CHE TU SIA SCAMPATO!

DAMMI UN PO' D'ACQUA. SONO MESI CHE NON BEVO CHE FANGO.

11

Fine dell'episodio

DAGO

lanciostory N. 34/1984

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

SEMBRA ASSENTE, PERSO IN PENSIERI SEGRETI, FORSE INDIFFERENTE. EPPURE DI TANTO IN TANTO HA COME UN BRIVIDO, UN GESTO SECCO, AUTORITARIO, DEGNO DI LUI, DI KHAIREDDIN, IL NOBILE BARBAROSSA.

POI, A UN TRATTO, LA TEMPESTA ESPLODE.

E' SOPRAVVISSUTO...

QUEL MALEDETTO VECCHIO PIENO D'ARIE DA SANTO... E' TORNATO VIVO DALL'ISOLA DELLA PESTE! FORSE CHE ALLAH MI E' CONTRO?

SAREBBE STATO PERFETTO... GLI AVREI FATTO I FUNERALI PIU' GRANDI MAI VISTI AD ALGERI... MI SAREI STRAPPATO GLI ABITI E COPERTA LA TESTA DI CENERE PER MOSTRARE IL MIO DOLORE...
E INVECE QUEL VECCHIO E' TORNATO E CONTINUERA' AD ESSERE UNA SPINA NEL MIO FIANCO. CONTINUERA' A RIFERIRE AL SULTANO, AD ESSERE IL SUO CONFIDENTE... PERCHE' NON E' MORTO?
E PENSARE CHE E' STATA UNA PESTE TERRIBILE... DI TUTTI, SOLO LUI E UNO SCHIAVO CRISTIANO, CHE SI E' POI COMPRATO, SONO SCAMPATI. NON POSSIAMO PIU' SPERARE... DOBBIAMO DISFARCI DI LUI.
HMM... CREDO TU ABBIA GIA' MACCHINATO QUALCOSA, NON E' COSI', MIO SUBDOLO MULEY?
IN EFFETTI... PENSAVO AL NIPOTE DEL SULTANO CHE SI TROVA NELLA TUA CORTE... IL NOBILE SELIM.
E COME? E' NOBILE, RICCO, COPERTO DI GLORIA E AMATO DAL SULTANO. COME CI SI PUO' DISFARE DI UNO COSI'?
TRASFORMANDOLO IN RIBELLE, MIO SIGNORE.
PERCHE' MI RICORDI QUELL'IMMONDO UBRIACONE? IL SULTANO ME LO HA MANDATO PER TOGLIERSELO DAI PIEDI DOPO CERTI SCANDALI A COSTANTINOPOLI. SI PARLAVA DELLA MORTE DI UNA RAGAZZA...
LO SO... LO SO...
2

PERO', NEL DESIDERIO DI ONORARE IN LUI SUO ZIO, SULTANO DI TUTTI I CREDENTI, ORDINERAI A HUSSEIN CHE GLI DIA SUA FIGLIA IN SPOSA.

EH? SEI PAZZO? RIFIUTERA'! ADORA QUELLA RAGAZZA...

CERTO, SIGNORE. E IL SUO RIFIUTO SARA' UN INSULTO AL SULTANO... TU TI "ARRABBIERAI" E LO FARAI GIUSTIZIARE IMMEDIATAMENTE, "ACCECATO" DA QUEST'OFFESA AL TUO PADRONE. COMPRENDI? IL SULTANO RIMPROVERERA' LA TUA IMPULSIVITA', MA NIENTE DI PIU'.

HMM...

VA' ALLA TESORERIA, MULEY. CHE ISAAC TI DIA DUE BORSE D'ORO. LE HAI MERITATE.

IL VECCHIO ASPIRA L'ARIA PROFUMATA, SENZA SMETTERE. COME NON NE AVESSE MAI ABBASTANZA.

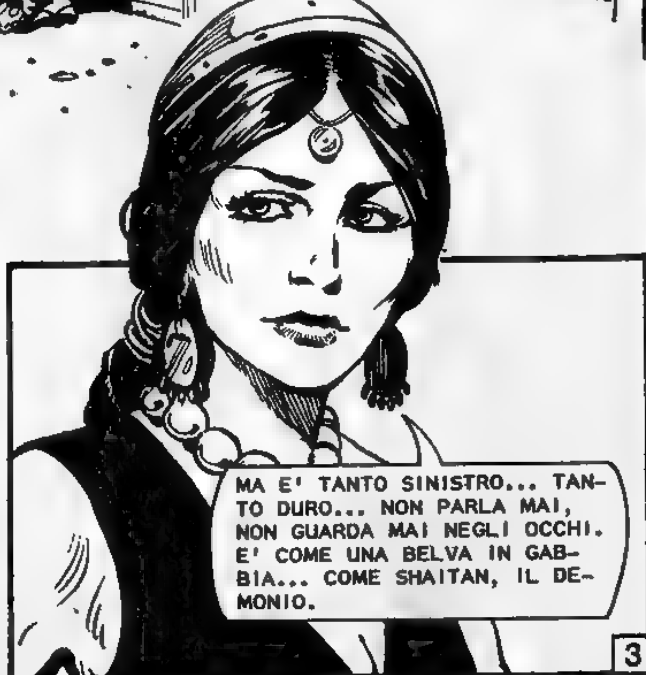
MERAVIGLIOSO... NON C'E' ODORE DI MORTE NE' DI CARNE BRUCIATA, NE' DI PUTREFAZIONE... MERAVIGLIOSO.

PADRE... IL CRISTIANO CHE HAI PORTATO QUI MI FA PAURA. ERA NECESSARIO CHE LO COMPRASSI?

LO ERA. ABBIAMO DIVISO MOLTO IN QUELL'ISOLA DELL'ORRORE. ABBIAMO SCAVATO TOMBE INSIEME E ABBIAMO VISTO MORIRE I NOSTRI AMICI. NIENTE POTREBBE SEPARARMI DA LUI.

MA E' TANTO SINISTRO... TANTO DURO... NON PARLA MAI, NON GUARDA MAI NEGLI OCCHI. E' COME UNA BELVA IN GABBIA... COME SHAITAN, IL DEMONIO.

3

Supplemento al n. 34 di LANCIOSTORY 1984

E' LOGICO. E' PIENO D'AMAREZZA. TUTTO CIO' CHE HA AMATO E' MORTO O DISTRUTTO. VIVE SCHIACCIATO DAI FANTASMI E DALLA RABBIA. NON HA NOME, NE' LIBERTA', NE' RAZZA, NE' SOGNI. E' UNO SCHIAVO. MENO DI UN ANIMALE.

POVERO DAGO...

COSI' TU SEI IL NUOVO SCHIAVO? IO SONO METIUB, QUELLO A CUI TUTTI DEVONO RISPONDERE QUI. NESSUNO RUBA SENZA IL MIO PERMESSO... E LA MIA PARTECIPAZIONE.

LASCIAMI IN PACE. NON MI INTERESSANO QUESTE COSE.

NON ESSERE STUPIDO. SEI UNO SCHIAVO VETERANO E SAI CHE...

LASCIAMI IN PACE!

AH!

ADDOSSO, APOLLONIO... INSEGNAMOGLI A OBBEDIRE.

4

MA LE BRACCIA DI DAGO SONO ERCULEE. LE SUE MANI PIU' DURE DEL FERRO. LE GALERE, LE SANGUISUGHE, LE TOMBE E LA PESTE LO HANNO TRASFORMATO IN UN MOSTRO PIU' CHE PERICOLOSO.

AH!

LEGATELO AL PALO! UNA VENTINA DI SFERZATE GLI MOSTRERANNO COME...

NO. CHE NESSUNO LO TOCCHI.

MA...

E IL VOLTO DELLO SCHIAVO NON CAMBIA ESPRESSIONE. IL SUO CORPO NON SI RILASSA. TUTTO IN LUI E' TESO. PRONTO A SCATTARE.

NON SONO TUO NEMICO, DAGO.

TUTTI SONO MIEI NEMICI. SU TUTTI IO SPUTO. FARESTI MEGLIO AD UCCIDERMI.

SI'. FORSE FAREI MEGLIO... MA PERCHE'?

UN MESSAGGIO DEL BEYLERBEY, SIGNORE... IL VISIR MULEY.

NON MI PORTERA' NIENTE DI BUONO... CHE PASSI.

5

CHE ALLAH SPARGA I SUOI DONI SU DI TE, HUSSEIN BEY, E SULLA TUA BELLA FAMIGLIA. PORTO DELLE NOTIZIE CHE CERTO RALLEGRERANNO IL TUO CUORE.

SI'? DI CHE SI TRATTA?

IL BEYLERBEY HA DECISO DI ONORARE TUA FIGLIA COME OMAGGIO ALLA TUA PERSONA... E L'HA OFFERTA IN SPOSA AL MAGNIFICO SELIM PASCIA'. COSI' IL SUO SANGUE SARA' SANGUE DI SULTANI E...

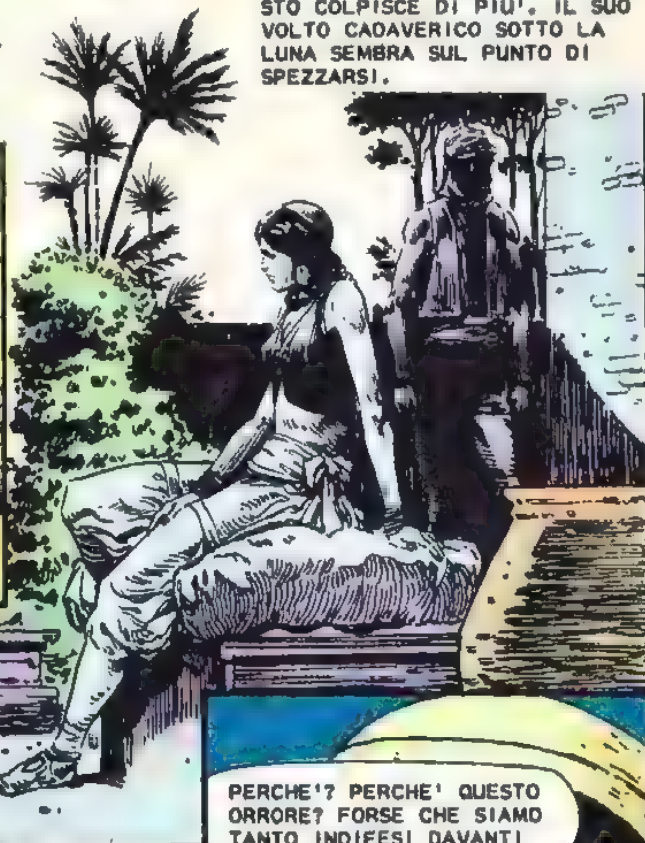
EH?! TI BURLI DI ME? IO NON...

MIO PADRE E' ANCORA CONVALESCENTE PER LA SUA ODISSEA, NOBILE MULEY. PORTA I NOSTRI SALUTI AL BEYLERBEY E DIGLI CHE GLI RISPONDEREMO DOMANI.

MA...

BARBAROSSA E' FURBO... HA MESSO HUSSEIN TRA LA SPADA E IL MURO... E CONOSCENDOLO SO CHE SCEGLIERA' LA SPADA.

MA A ME CHE IMPORTA? SONO SCHIAVO E LUI E' IL PADRONE. IO HO I MIEI MORTI DA RICORDARE E LE MIE CATENE DA MORDERE... A OGNUNO IL SUO.

NON PIANGE. E FORSE PER QUESTO COLPISCE DI PIU'. IL SUO VOLTO CADAVERICO SOTTO LA LUNA SEMBRA SUL PUNTO DI SPEZZARSI.

E' TANTO TERRIBILE?

AH... SEI TU... QUELLO CHE ODIA TUTTI...

TERRIBILE?... NON CI SONO PAROLE PER DEFINIRE CIO' CHE SENTO. TUTTO, INTORNO A ME, E' DEGRADAZIONE O MORTE. TUTTO E' SACRIFICIO... MISERIA DELL'ANIMA E DEL CORPO.

PERCHE'? PERCHE' QUESTO ORRORE? FORSE CHE SIAMO TANTO INDIFESI DAVANTI ALLE DISGRAZIE?

6

LA LUNA SEMBRA DISEGNARE UN'AUREOLA D'ARGENTO ATTORNO A QUEL VOLTO, ALLA DECISIONE TOTALE CHE LO HA TRASFORMATO.

VIENI CON ME.

MA... DOVE?...

TI HO DETTO DI VENIRE! E IN SILENZIO... E PREGA IL TUO ALLAH PERCHE' CIO' CHE HO SENTITO DIRE SIA VERO.

EMERGE LENTAMENTE, INSICURO, DAL PORTONE. BARCOLLA. E PUZZA DI CATTIVO VINO.

PORCI ARMENI...

CHIEDONO ORO PER IL LORO SCHIFOSO VINO... BERE DI NASCOSTO... IO! IL NIPOTE DEL SULTANO!... IDIOZIE! CHE HA DI MALE IL VINO, ANCHE PER UN MUSSULMANO?

EFFETTIVAMENTE, NOBILE SIGNORE, E' UN'IDIOZIA, COME TU DICI.

CHI SEI TU, PORCO CRISTIANO?

SONO UN CRISTIANO... CHE TI IMPORTA IL MIO NOME? IO NON SONO DEGNO NEPPURE DI INSUDICIARE LA TUA OMBRA.

ALMENO SEI RISPETTOSO... MA ORA LASCIAMI PASSARE E...

ASPETTA, ECCELSO SIGNORE... ANCHE LA MIA PICCOLEZZA PUO' ESSERTI UTILE. SI DICE CHE TU SEI UOMO DI GUSTI RAFFINATI...

FALLA CORTA.

7

BENE. PROVA QUESTO E DIMMI CHE NE PENSI.

DAMMI.

EHI! E' ECCELLENTE! NON E' LA PORCHERIA CON CUI MI AVVELENANO QUEI CANI DI ARMENI.

E CE N'E' ALTRO... MOLTO ALTRO, NEL LUOGO DA CUI VIENE QUESTO.

INSIEME A COSE MERAVIGLIOSE CON CUI ACCOMPAGNARLO.

COSE COME QUESTA.

PER ALLAH!

E' TUTTO INTERESSANTE... MA CHE CERCHI IN CAMBIO?

POCHE MISERE MONETE. LA META' DI CIO' CHE PAGHI AGLI ARMENI PER IL DOPPIO DI CIO' CHE RICEVI DA LORO. NON E' GIUSTO?

GIUSTO?... E' GIUSTISSIMO!

ALLORA SEGUIMI E TI PORTERO' IN PARADISO, MIO SIGNORE. VIENI.

QUAL E' IL TUO NOME, MIO UTILISSIMO CANE?

BARBAROSSA, SIGNORE.

SI'?... CHE RAZZA DI SCHERZO! BARBAROSSA COME IL BEYLERBEY?

EFFETTIVAMENTE, MIO SIGNORE... E' STRANO, MA E' COSI'.

ED ECCOCI ALLA CASA DELLE MERAVIGLIE.

PERCHE' E' COSI' BUIO?

8

PERCHE' SVEGLIARE LE MALELINGUE? LA DISCREZIONE E' LA PARTE MIGLIORE DEL PIACERE, NOBILE SIGNORE.

HAI IL DONO DELLE PAROLE, EH? E DICI COSE MOLTO RAGIONEVOLI... E ORA, VINO E DONNE!

ECCOTI UN ASSAGGIO DEL VINO... E DENTRO TI ASPETTANO LE PIU' BELLE DONNE... URI' DEI GIARDINI DI ALLAH...

CREDO CHE CI SARA' QUALCHE MONETA IN PIU' PER TE, MIO BUON CANE. PROPRIO COSI'.

PRESTO, FUGGIAMO! LA GUARDIA CHE HO STORDITO SI STARA' SVEGLIANDO.

ECCOMI, MIE RONDINELLE... ECCO SELIM IL GENEROSO! VOGLIO MUSICA E LUCI!... E ALTRO VINO!

AIUTO! CHE SUCCEDE?

VIENI, COLOMBELLA... VIENI A CANTARE PER ME!

GUARDIE! GUARDIE, AIUTO!

AH, VUOI GIOCARE, EH?... E ALLORA GIOCHIAMO...

GIOCHIAMO COSI'!

9

MA... CHE SIGNIFICA?... COME OSATE?

FERMO, PORCO! TI UCCIDEREMMO SUBITO, SE QUESTO NON FOSSE POCO PER TE. COME SEI ENTRATO?

E PIAN PIANO I VAPORI DELL'ALCOL COMINCIANO A SVANIRE LASCIANDO IL PASSO A UNA STRANA SENSAZIONE DI PAURA.

MI... MI CI HA PORTATO BARBAROSSA...

GLI UOMINI SI SONO FISSATI PER UN LUNGO ISTANTE, COSTERNATI, INDECISI.

NON CAPISCO...

COME HA FATTO QUELLO STUPIDO A ENTRARE NEL MIO HAREM? AD AGGREDIRE LE MIE DONNE?... UBRIACO... E DICE CHE CE L'HO PORTATO IO...

CHE FACCIAMO, MIO SIGNORE? LA PENA PER CHI ENTRA IN UN HAREM E'...

NON OCCORRE CHE TU ME LO DICA... MA NON POSSO FAR GIUSTIZIARE IL NIPOTE DEL SULTANO...

METTILO SU UNA GALERA PER COSTANTINOPOLI CON UNA LETTERA PARTICOLAREGGIATA PER SOLIMANO. CHE DECIDA LUI.

10

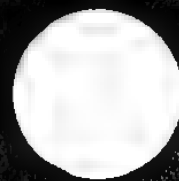
POI SI LASCIA CADERE SULLO SGABELLO.
NON CAPISCO... NON CAPISCO...
IL SILENZIO DEL GIARDINO E' SPETTRALE COME LA SUA BELLEZZA. L'UOMO SEMBRA NON VEDERLA.
MIO PADRE HA OFFERTO UN BANCHETTO A TUTTI GLI SCHIAVI, OGGI. E' IL SUO MODO DI RINGRAZIARTI PER AVERCI SALVATO. PERCHE' NON SEI LA'?
NON MI INTERESSA IL CIBO. MI BASTA QUELLO CHE MI DANNO PER IL MIO LAVORO.
NON CAPISCO... SE CI DISPREZZI TANTO, PERCHE' CI HAI AIUTATO?
UN GIORNO TUO PADRE MI HA AIUTATO A SCAVARE TOMBE E ABBIAMO SOTTERRATO VICINO I NOSTRI AMICI. E' TERRIBILE SOTTERRARE GLI AMICI... TI UNISCE ANCHE SE NON LO VUOI.
PER QUESTO L'HO FATTO... PERCHE' UN GIORNO ABBIAMO DIVISO DELLE TOMBE.
MI FAI PAURA... SENTO CHE LA SVENTURA MARCIA ACCANTO A TE... IL TUO RISENTIMENTO E' COME LAVA... SI', MI FAI PAURA.
MA... CHE FAI?
11

NO... OH, NO!

POI, DI COLPO, QUELLE MANI DURISSIME LA ALLONTANANO. NON C'E' VIOLENZA IN QUEL GESTO, NE' DISPREZZO. E' UN GESTO VUOTO COME LO SGUARDO DELLO SCHIAVO.

VOLEVO SOLO RICORDARE COM'ERA... ERA MOLTO CHE NON LO FACEVO...

E ORA MI DOMANDO PERCHE' LO RIMPIANGESSI TANTO. NON HO PROVATO NIENTE.

SOTTO LA LUNA LO SCHIAVO RESTA SOLO NEL SUO CARCERE DI RANCORE. SI'. DAGO E' SOLO SOTTO LA LUNA. RICORDA SENZA PROVARE ALCUNA SENSAZIONE.

NON SENTI NIENTE PERCHE' SEI MORTO! TI SEI MACERATO NEL TUO ODIO ED OGGI NON SEI CHE UNA MASCHERA VUOTA, UN MOSTRO! DOVEVI ENTRARE IN UNA DI QUELLE TOMBE, PERCHE' LA TUA ANIMA E' GIA' LA'.

Fine dell'episodio

Lanciostory N. 37/1984

DAGO

L'INTERO PALAZZO SEMBRA IN ERUZIONE. UN CAOS DI VOCI E DI RUMORI, TORME DI SCHIAVI COME FORMICHE PER TUTTI GLI ANGOLI.

E' NECESSARIO QUESTO, PADRE?

SI', FIGLIA. VIVERE AD ALGERI NON E' PIU' CONSIGLIABILE PER NOI. IL MIO RAPPORTO AL SULTANO SULLA SUA CONDOTTA HA FATTO INFURIARE BARBAROSSA. E TU SAI CHE E' CAPACE DI QUALUNQUE COSA PER VENDICARSI.

ANDREMO NELLA NOSTRA VECCHIA RESIDENZA NEL DESERTO. LA' SAREMO PIU' PROTETTI DALLE SPIE, DAGLI ASSASSINI E DALL'ODIO. LA' ATTENDEREMO CIO' CHE IL DESTINO CI RISERVA. SAREMO SOLI, MA DORMIREMO TRANQUILLI.

MI PORTERO' ANCHE UN BUON GRUPPO DI GUERRIERI. I MIEI SUDANESI SONO FEDELI... E POI NON SARA' PER SEMPRE. ANCHE L'ODIO DEL "BEYLERBEY" SI SPEGNERA', UN GIORNO.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

1

SI'. CREDI A QUESTO, FIGLIA MIA. CREDILO, PERCHE' IO SO CHE NON E' VERO. BARBAROSSA ODIA PER SEMPRE E NON SI FERMERA' SE NON MI AVRA' DISTRUTTO. LA MIA SOLA SPERANZA E' METTERTI IN SALVO PRIMA CHE CIO' AVVENGA.

SE BARBAROSSA ME NE DARA' IL TEMPO.

NON SI MUOVE. SE NE STA ALLA FINESTRA COME PERSO IN LUGUBRI PENSIERI. SOLO LA SUA MANO DI TANTO IN TANTO SI SERRA A PUGNO.

POI FINALMENTE PARLA. E LA SUA VOCE E' BASSA, ATONA. LA VOCE DI UN ANIMALE RABBIOSO.

E COSI' IL VECCHIO BASTARDO VA A RIFUGIARSI NELLA SUA TANA NEL DESERTO, EH?

LA' SARA' IN SALVO... O ALMENO QUESTO E' CIO' CHE CREDE.

E NON SI SBAGLIA. COME POTRO' STANARLO DA LA'? E' UNA ZONA DESERTA E LUI STARA' ALL'ERTA. NON POSSO FARLO UCCIDERE APERTAMENTE PERCHE' IL SULTANO NON ME LO PERDONEREBBE.

ALLORA LA SOLUZIONE E' UNA SOLA, SIGNORE.

QUALE?

2

HUSSEIN BEY DEVE MORIRE PRIMA DI LASCIARE ALGERI.

SPLENDIDA IDEA, MA CON POCHE POSSIBILITA' DI DIVENTARE REALTA'. NON POSSO FAR NIENTE ALLO SCOPERTO, E...

TU NO, SIGNORE. MA C'E' QUALCUNO CHE PUO' OCCUPARSI DI QUESTO SGRADEVOLE AFFARE. TI COSTERA' UN PO' D'ORO, CHE NON TI MANCA, E TI DARA' LA TRANQUILLITA', CHE INVECE TI MANCA.

E CHI FAREBBE QUESTO MIRACOLO?

LA LUNA NERA.

AH...

SE NE STA ASSORTO A CONTEMPLARE LE STELLE D'ORO, CHE IL SOLE ACCENDE SULL'ACQUA DEL LAGHETTO. E' UN MOMENTO DI PACE. UN MOMENTO IN CUI ANCHE LA SUA ANIMA RIPOSA.

POI LE STELLE D'ORO SCOMPAIONO.

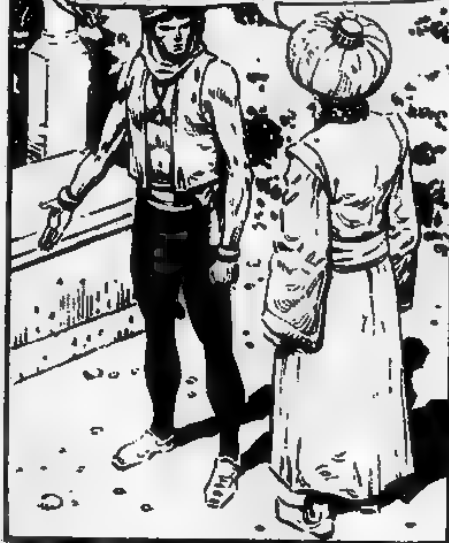
AH... SOLO COME SEMPRE, E LUGUBRE, SILENZIOSO... A VOLTE MI RICORDI UN CARNEFICE CHE SFUGGE DA TUTTI PER NON VEDERE LA VITA.

CHE VUOI DA ME? HAI ORDINI DA DARMI?

IO? NO. NON SO NEMMENO COSA SUCCEDE INTORNO A ME. PER QUESTO HO UN MAGGIORDOMO CHE SI OCCUPA DI GOVERNARE LA MIA CASA E DI DERUBARMI COSCIENZIOSAMENTE. NO. NIENTE ORDINI. SONO VENUTO PER PARLARE.

3

CON ME? IO SONO SOLO UNO SCHIAVO,

E IO UN VECCHIO STANCO E CIRCONDATO DA NEMICI. UNO CHE NON SA SE VEDRA' IL NUOVO GIORNO. IN UN CERTO SENSO, SEI PIU' FORTUNATO DI ME.

FORTUNATO? SAI CIO' CHE DICI, VECCHIO? GUARDAMI! SONO UN CANE ALLA CATENA, CHE VEDE PASSARE I MESI SENZA POTERLI FERMARE. LA MIA FAMIGLIA E' STATA MASSACRATA E GLI ASSASSINI VIVONO FELICI!

MENTRE IO HO FANTASMI CHE MI TORTURANO TUTTE LE NOTTI, CHIEDENDO VENDETTA E NON POSSO FAR NIENTE! E' QUESTA LA FORTUNA CHE MI INVIDI, VECCHIO SCIOCCO?

Lanciostory N. 37/1984

POI TACE, ANSIMANTE, IL CORPO COPERTO DI SUDORE.

SCUSAMI... HO PARLATO SENZA PENSARE... HAI RAGIONE. SONO UN VECCHIO SCIOCCO.

SONO UNO SCHIAVO, NON MI DEVI SCUSE.

NO. NON SEI UNO SCHIAVO. SEI UN ANIMALE RABBIOSO, CHE GRATTA LA PROPRIA FERITA PERCHE' NON CESSI DI SANGUINARE. MI SPAVENTI. TEMO CHE UN GIORNO NON DISTRUGGERAI SOLO I TUOI NEMICI, MA ANCHE I TUOI AMICI E FORSE TE STESSO...

SAGGE PAROLE DI UN SAGGIO VECCHIO. E NON SERVONO A NIENTE. NON VOGLIO ASCOLTARLE. L'ODIO E' IL SALE CHE MI TIENE IN VITA. E' IL MIO CUORE... DEVO CONSERVARLO BENE.

EHI, TU... AL LAVORO! CI SONO MOLTE COSE DA CARICARE! MUOVITI!

UN MENDICANTE... STRANO. DI SOLITO SCELGONO LUOGHI CON MOLTA GENTE... QUESTA E' UNA ZONA QUASI DESERTA...

4

PER DI PIU' NON SI E' AVVICINATO A CHIEDERE NIENTE... NON CI GUARDA NEMMENO... COME SE SI SFORZASSE DI PASSARE INOSSERVATO... E QUESTO SIGNIFICA UNA SOLA COSA. BARBAROSSA NON VUOLE CHE HUSSEIN LASCI ALGERI... NON VIVO, ALMENO.

ED IO DEVO DECIDERE LA CONDOTTA DA SEGUIRE... SE HUSSEIN MUORE, I SUOI SCHIAVI SARANNO DIVISI. POTREI FINIRE ALLE MINIERE O AL REMO... MI CONVIENE UNIRE LA MIA SORTE A QUELLA DEL VECCHIO...

QUINDI, DEVO PROTEGGERLO.

E ALLORA? CHE HAI VISTO?

PARTIRANNO TRA UN PAIO DI GIORNI. I PRIMI CARICHI SONO STATI PORTATI ALLA GALERA. BISOGNA SBRIGARSI.

CHI USEREMO?

IL FIORE NERO. E DOVREMO STARE ATTENTI AI SUDANESI DI HUSSEIN... GLI SONO FEDELI E SONO INCORRUTTIBILI.

COME IMMAGINAVO... MA MI SERVONO PIU' INFORMAZIONI...

E PER QUESTO...

AHH!

5

INTERESSANTE... IL MENDICANTE NE PORTAVA UNO UGUALE. MA ORA DEVO SBRIGARMI A RIENTRARE PRIMA CHE IL MAGGIORDOMO NOTI LA MIA ASSENZA...

AH... E COSI' TI NASCONDI PER NON LAVORARE? TI CREDI FURBO... VERO, CRISTIANO?

GUARDA CIO' CHE GUADAGNI CON LA TUA FURBIZIA.

FERMO, YUSUF! TI HO PROIBITO DI USARE LA FRUSTA IN QUESTA CASA! NON RIPROVARCI!

MA...

SANGUINI...

LASCIA STARE... QUESTO NON HA IMPORTANZA, ORA.

DIMMI... SAI COS'E' QUESTO?

PER ALLAH!

E' IL SIMBOLO DELLA LUNA NERA... GLI ASSASSINI... UNA BANDA DI SELVAGGI CHE UCCIDONO A PAGAMENTO... SI DROGANO COL KIF E SONO FEROCISSIMI... PERFINO BARBAROSSA LI EVITA...

CREDO CHE QUESTA VOLTA IL "BEYLERBEY" ABBIA DECISO DI NON EVITARLI... AL CONTRARIO...

PORTAMI DA TUO PADRE.

LA NOTTE E' SCESA SU ALGERI. LA NOTTE AFRICANA, COL SUO PRIMO BRIVIDO DI FREDDO.

IL SEGNALE! ANDIAMO.

TUTTO IN ORDINE?

SI'. HO MESSO SONNIFERO NEL CIBO DI TUTTI. NON C'E' NESSUNO SVEGLIO A FERMARCI.

ALLORA ANDIAMO.

UN MOMENTO... NON VORREI SEMBRARE DIFFIDENTE NE' AVIDO, MA VORREI ESSERE PAGATO. LA MEMORIA DEI DEBITORI E' SEMPRE SCARSA.

CERTO. E' LOGICO CHE UN TRADITORE TEMA IL TRADIMENTO. ECCO LA TUA PAGA.

AH!

SI'... IL TRADITORE HA AGITO BENE. NON C'E' NESSUNO IN PIEDI.

BARBAROSSA AVRA' LA TESTA DEL BEY QUESTA NOTTE E NOI SAREMO RICOMPENSATI COME PRINCIPI.

ECCOLO.

LE OMBRE SI MUOVONO NELL'OMBRA. IL PUGNALE FIORISCE NELLA MANO COME L'ARTIGLIO DI UN AVVOLTOIO.

RAGGIUNGI I VERMI, HUSSEIN BEY. NUTRI LA TOMBA CHE TI OSPITERA'.

VOLA SULLA LUNA NERA.

7

MA... C'E' QUALCOSA DI STRANO... QUESTO NON E' UN CORPO...
COME DICI?
TRADIMENTO!
AH!
EH?
E IMPROVVISAMENTE, LA LUCE DELLE TORCE, IL FRAGORE DEI PASSI E DELLE ARMI.
CHE NON NE SFUGGA NESSUNO!
LE OMBRE NERE REAGISCONO COME SERPENTI. C'E' UN GRIDO DI FURIA INDICIBILE.
NON CI PRENDERANNO!
AH!
TOGLITI DI MEZZO!
8

MA I SUDANESI SI SONO STRETTI SU DI LORO IN UNA MORSA FEROCE, CHE NON LASCIA SCAMPO.

AH!

AH!

PRENDI... NON TENTARE DI TOCCARE IL FIORE NERO!

PIU' CHE UNA SCIMITARRA, UNA BARRIERA DI MORTE. E GLI UOMINI ARRETRANO DI FRONTE A QUELLO SGUARDO ALLUCINATO.

ECCO... IMPARATE A RISPETTARE CHI VALE PIU' DI VOI.

NON CANTARE VITTORIA, CORVO. FAMMI VEDERE QUANTO VALI.

AH... UN ARROGANTE CRISTIANO, EH? DOV'E' LA TUA SPADA?

SONO FORSE STUPIDO? NON NE TOCCO UNA DA TEMPO... A CHE MI SERVIREBBE? SONO UNO SCHIAVO E USO ARMI DA SCHIAVO... E MI BASTANO.

QUESTO E' CIO' CHE CREDI.

9

AH!

SEI MIGLIORE DI QUANTO PEN-
SASSI... MA ORA E' IL MOMEN-
TO DI MOSTRARTI QUANTO SO
FARE IO...

COSI'!

AH!

10

LA MIA MANO...

AH!

INCREDIBILE... IL FIORE NERO, IL PIU' FAMOSO ASSASSINO DEL MEDITERRANEO... E TU L'HAI UCCISO COME UN CANE!

CHE ALTRA MORTE MERITAVA? HA SEMINATO BARBARIE E BARBARIE HA RACCOLTO.

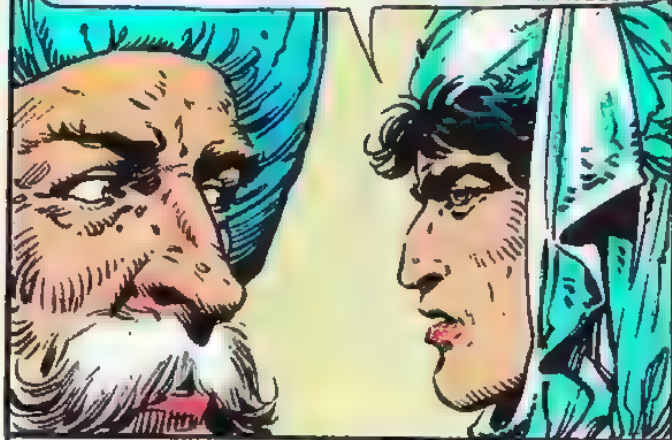
E SAPPIAMO COME SONO ENTRATI. SEI STATO ASTUTO AD ORDINARE A TUTTI DI NON MANGIARE NE' BERE.

SAPEVO CHE AVREBBERO ORGANIZZATO BENE LE COSE. HO CERCATO DI PENSARE COME LORO...

MI SERVIRA' UN NUOVO MAGGIORDOMO, DAGO. E CHI MEGLIO DI TE? SEI IN GAMBA E SPERO CHE NON MI DERUBI TROPPO.

FARO' CIO' CHE POSSO, SIGNORE.

11

E IL PRIMO CONSIGLIO E' DI PARTIRE SENZA ASPETTARE UN MINUTO. NON DIAMO OPPORTUNITA' PER UN NUOVO ATTACCO. FORSE NON SAREMMO TANTO FORTUNATI LA SECONDA VOLTA.
BUONA IDEA. METTIAMOCI IN MARCIA SUBITO.
E GRAZIE, DAGO. TI DEVO...
NON MI RINGRAZIARE MAI, HUSSEIN BEY. NON VOGLIO CHE QUALCOSA CI UNISCA. NON VOGLIO ESSERE TUO AMICO. VOGLIO ESSERE LIBERO DEI MIEI SENTIMENTI. FORSE DOMANI SARO' TUO NEMICO.
NON CREDO CHE TU DIVENTERAI MAI MIO NEMICO.
NON IPOTECARE IL FUTURO, HUSSEIN BEY. IL DOMANI E' UN MISTERO CHE NON PUOI SVELARE. RICORDALO.
E ORA ANDIAMO. LASCIAMO QUESTO COME MATERIA DI RIFLESSIONE PER BARBAROSSA. GLI COSTERA' MOLTE ORE DI SONNO.
UN'ECO DI PASSI. E LA NOTTE RECUPERA IL SUO MISTERO, IL SUO ODORE DI SECOLI. E IN QUEL GIARDINO LA LUNA ACCENDE DUE ORRENDI FIORI DI CRISTALLO.
ALBERTO SALINAS
FINE DELL'EPISODIO

DAGO

UN GRIDO NEL DESERTO

Lanciostory N. 40/1984

DAGO

Testo di
WOOD
Disegno di
SALINAS

IL CAVALIERE AVANZA VELOCE E LEGGERO SULLA SUPERFICIE GIALLA DEL DESERTO. HA IL VOLTO DURO, AFFILATO E LA SCIMITARRA SULLA SCHIENA.

GUARDA, DAGO... UN GIANNIZZERO. DEVE VENIRE DA ALGERI.

BRUTTA COSA... NIENTE DI CIO' CHE VIENE DI LA' PUO' ESSERE BUONO PER NOI.

TEMI CHE BARBAROSSA TENTI QUALCOSA CONTRO IL NOSTRO PADRONE?

SI'. IL "BEYLERBEY" LO ODIA TANTO DA TENTARE QUALSIASI COSA. IL SULTANO RISPETTA MOLTISSIMO LE OPINIONI DI HUSSEIN BEY... E QUESTE NON SONO PER NIENTE FAVOREVOLI A BARBAROSSA.

1

MA ALLORA BARBAROSSA NON OSERA' MINACCIARE IL PADRONE...

FORSE NO. E FORSE SI'. NON CI SI PUO' FIDARE DI UN UOMO COME BARBAROSSA.

E LA NOSTRA SORTE E' LEGATA A QUELLA DI HUSSEIN... LA MIA MIGLIORE SPERANZA DI SOPRAVVIVERE E' DI RESTARE CON LUI... ALTRIMENTI POTREI FINIRE NELLE MINIERE O AL REMO... SI'. DEVO PROTEGGERE HUSSEIN...

E NON RIESCE A TRATTENERE IL SORRISO.

BELLA VANITA', LA MIA... NON SONO CHE UN MISERABILE SCHIAVO E PARLO DI PROTEGGERE UNO DEGLI UOMINI PIU' POTENTI DELL'IMPERO OTTOMANO.

MA NON SI SA MAI. A VOLTE UN COLPO DI VENTO ABBATTE UN PALAZZO... E ORA VEDIAMO DI SCOPRIRE DI CHE SI TRATTA...

IL GIANNIZZERO E' ENTRATO NELLA SALA CON PASSO SICURO. E LA SUA VOCE E' SECCA, MORTA.

HO UN REGALO DEL "BEYLERBEY" PER TE.

UN REGALO?

QUESTO.

2

LO SA PRIMA DI APRIRLO. L'HA INDOVINATO NEL TONO DI QUELLE PAROLE. L'HA LETTO IN QUEGLI OCCHI.

E NON SI E' SBAGLIATO.

IL CAPPIO DI SETA NERA.

SI'. IL "BEYLERBEY" TI OFFRE L'OPPORTUNITA' DI TOGLIERTI LA VITA E RISPARMIARTI LA VERGOGNA PUBBLICA. DOMANI GIUNGERA' QUI UNA PATTUGLIA CON L'ORDINE DI PORTARTI AD ALGERI. QUESTO E' IL TEMPO DI CUI DISPONI PER PENSARCI.

E BARBAROSSA NON PENSA A CIO' CHE DIRA' IL SULTANO QUANDO LO SAPRA'?

IL SULTANO HA DATO LA SUA APPROVAZIONE.

TI BURLI DI ME...

NO. I RE CRISTIANI HANNO STRETTO ALLEANZA E SI PREPARANO AD ATTACCARE IL NOSTRO IMPERO. IL SULTANO HA CHIESTO L'AIUTO DEL "BEYLERBEY" E DELLA SUA FLOTTA... E IL "BEYLERBEY" L'HA ACCORDATO. A UNA CONDIZIONE...

LA MIA VITA.

ESATTO. E IL SULTANO HA ACCETTATO.

3

OVVIO... BARBAROSSA HA CENTO NAVI E MIGLIAIA DI UOMINI. NESSUNO PUO' BATTERLO NEL MEDITERRANEO... IL SULTANO HA DOVUTO VENDERMI...

SE TI TOGLI LA VITA, LE TUE PROPRIETA' SARANNO RISPETTATE E TUA FIGLIA POTRA' ANDARE AD ISTANBUL SENZA PROBLEMI. COME VEDI, IL "BEYLERBEY" E' GENEROSO.

APPUNTO. LA GENEROSITA' DEL CARNEFICE.

COMUNQUE NON HO SCELTA. DOVRO'...

lanciostory N. 40/1984

EHI, GIANNIZZERO...

CHE VUOI?

AH!

MA... SEI PAZZO?... CHE HAI FATTO?

HO UCCISO UN NEMICO. NON DIRMI CHE NON SI E' VISTO.

4

MA PERCHE'? ORA SIAMO TUTTI CONDANNATI A MORTE! BARBAROSSA NON PERDONERA' L'UCCISIONE DI UN SUO UOMO!

IN EFFETTI... E' CIO' CHE VOLEVO.

ORA SIAMO TUTTI UNITI. I GIANNIZZERI NON CHIEDERANNO CHI HA UCCISO IL LORO COMPAGNO. SI VENDICHERANNO UCCIDENDO TUTTI.

DAGO... HAI...

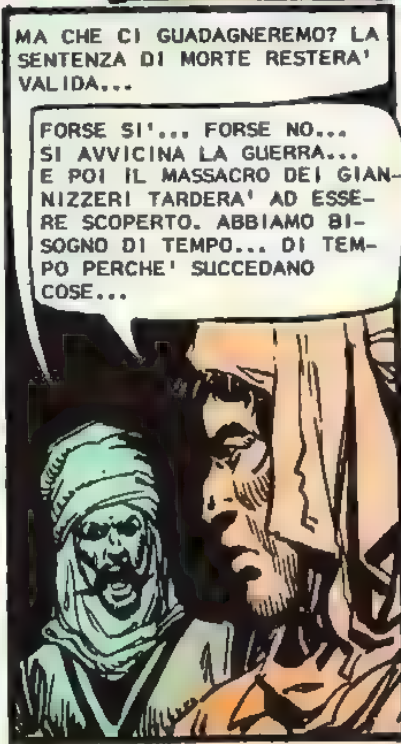
SEI SCIOCCO, HUSSEIN BEY. CREDI DAVVERO CHE BARBAROSSA AVREBBE RISPETTATO LE TUE RICCHEZZE? DELIRI. IL TUO CORPO SAREBBE STATO ANCORA CALDO QUANDO LUI SI SAREBBE APPROPRIATO DI TUTTO. COMPRESA TUA FIGLIA.

FORSE NON...

FORSE. MA ORA NON C'E' ALTERNATIVA. DOBBIAMO AFFRONTARE LA NUOVA SITUAZIONE. IL MESSAGGERO DI BARBAROSSA E' MORTO E TUTTI NE SAREMO INCOLPATI.

L'UNICO MODO DI SALVARCI E' DISTRUGGERE GLI UOMINI CHE VERRANNO DIETRO DI LUI.

SEI SEMPRE PIU' PAZZO!... NON POSSIAMO FARLO!

CERTO CHE POSSIAMO. IN QUESTA ZONA CI SONO SPESSO ATTACCHI DEI NOMADI. CHI POTRA' DIRE CHE NON SONO STATI I BEDUINI A UCCIDERE GLI UOMINI DEL "BEYLERBEY"?

MA CHE CI GUADAGNEREMO? LA SENTENZA DI MORTE RESTERA' VALIDA...

FORSE SI'... FORSE NO... SI AVVICINA LA GUERRA... E POI IL MASSACRO DEI GIANNIZZERI TARDERA' AD ESSERE SCOPERTO. ABBIAMO BISOGNO DI TEMPO... DI TEMPO PERCHE' SUCCEDANO COSE...

POI FISSA QUEI VOLTI E SCOPPIA A RIDERE, FEROCE.

VI HO MESSO IN TRAPPOLA, NON CAPITE? DOVRETE LOTTARE O MORIRE TUTTI!

5

CHE NE PENSI, MUSTAFA'?

FORSE E' PAZZO... MA CIO' CHE DICE E' VERO. NON CI HA LASCIATO ALTRE POSSIBILITA'. MEGLIO PREPARARCI.

MA GIURO CHE UN GIORNO TI FARO' PAGARE QUESTA PAZZIA.

I GIANNIZZERI SI AVVICINANO, MUSTAFA'. SMETTILA DI PERDERE TEMPO.

CE L'HO FATTA... DOVRANNO SEGUIRMI... LI COSTRINGERO' A LOTTARE SENZA TEMERE BARBAROSSA... A RISCHIARE E AD OBBEDIRE...

DAGO...

DAGO... DA BAMBINA MI RACCONTAVANO STORIE FANTASTICHE DI GENI, FOLLETTI E FANTASMI... MI PARLAVANO DI CHI PROTEGGEVA DAL MALE E DI CHI TENTAVA DI DISTRUGGERTI...

TU... DI QUALI SEI? NON TI CAPISCO E NON CAPISCO I TUOI MOTIVI. MIO PADRE ED IO TI DOBBIAMO LA VITA, ED IO TE NE SONO GRATA... MA MI SPAVENTI... SENTO IN TE FORZE TERRIBILI CHE UN GIORNO SI LIBERERANNO... E ALLORA NESSUNO SI SALVERA' DALLA DISTRUZIONE... NEMMENO TU.

LO SCHIAVO L'HA FISSATA PER UN LUNGO ISTANTE, SENZA CAMBIARE ESPRESSIONE. POI SI E' MOSSO.

DEVO ANDARE.

6

TI ODIO! MI SENTI? TI ODIO!

TI ODIO?... PASSO LE NOTTI SVEGLIA A PENSARE AL TUO VOLTO. SEI UN DEMONIO CHE HA DISTRUTTO LA MIA PACE. RICONOSCO IL RUMORE DEI TUOI PASSI E LA TUA VOCE MI DA' I BRIVIDI... TI ODIO? SPERO DI SI'... SAREBBE TERRIBILE SE MI SBAGLIASSI. SE IL MIO SENTIMENTO FOSSE UN ALTRO...

POI NON RIESCE A TRATTENERSI.

SII PRUDENTE!

AVANZANO TRANQUILLI, PUR NELLA FATICA DELLA MARCIA. AVANZANO NELLA POLVERE, NEL TINTINNIO DELLE ARMI, NELLA PROMESSA DEL SANGUE.

NON ARRIVEREMO AL PALAZZO DI HUSSEIN BEY STANOTTE... MEGLIO ACCAMPARCI.

SI'. QUESTO DARA' TEMPO AL VECCHIO DI PENSARE. E SPERO CHE ACCETTI IL CAPPIO DI SETA.

GLI ORDINI PER GLI ALTRI SONO CONFERMATI?

SI'. NESSUNO DEVE SOPRAVVIVERE. NE' UNA GUARDIA, NE' UNO SCHIAVO, NE' UN CORTIGIANO. BARBAROSSA NON VUOLE CORRERE RISCHI.

SI STIRA CON GIOIA.

E IO PERSONALMENTE MI OCCUPERO' DELLA FIGLIA DI HUSSEIN BEY. SARA' PIACEVOLE... PER ME, INTENDO.

7

STA ANCORA SORRIDENDO QUANDO LA FRECCIA GLI SPACCA IL CUORE.

ATTENTI! CI ATTACCANO!

EH?... CHI...?

SORGONO DALLE DUNE, GRIDANO PER FARSI CORAGGIO, PER RENDERE SORDA LA PAURA.

SUDANESI E SCHIAVI! CHE SIGNIFICA QUESTO?

POI CAPISCE DI COLPO. ANCHE SE RESTA COME INCREDULO.

SONO UOMINI DI HUSSEIN BEY... MALEDETTI!

ED E' L'ULTIMO INSULTO CHE LANCIA.

AH!

8

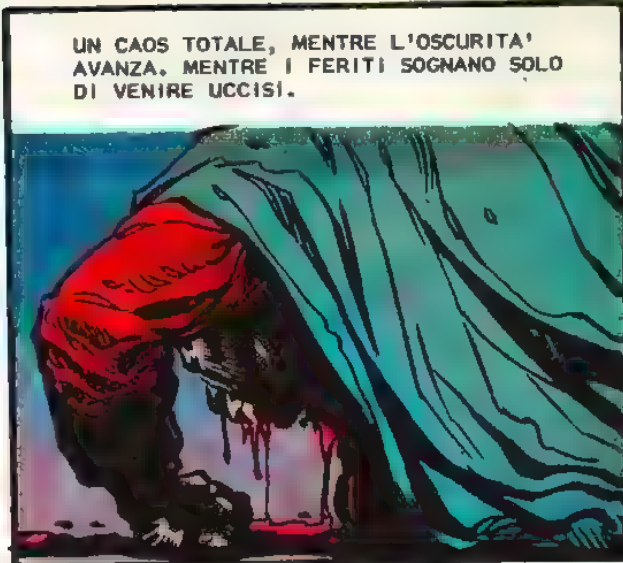
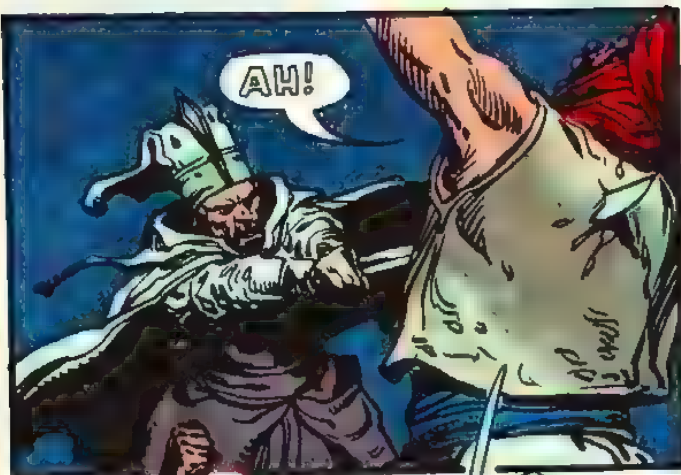
AH!

UN CAOS TOTALE, MENTRE L'OSCURITA' AVANZA. MENTRE I FERITI SOGNANO SOLO DI VENIRE UCCISI.

AH!

FATE LARGO!... SONO UN UOMO DEL "BEYLERBEY"!

VA' A GRIDARLO ALL'INFERNO!

AH!

E QUELLA FIGURA MASSICCIA EPPURE AGILE SEMBRA ESSERE DAPPERTUTTO. PORTA IN OGNI LUOGO LA MORTE, IL TERRORE.

AH!

9

DEVO FUGGIRE... FUGGIRE... HANNO UCCISO TUTTI...

APPROFITTERO' DELL'OSCURITA'...

CORRE... CORRE... CORRE... E IL FRAGORE DELLA LOTTA MUORE PIANO, SOFFOCATO DALLA DISTANZA.

CE L'HO FATTA... SONO SALVO... SALVO!

PASSI! QUALCUNO MI SEGUE...

SEMBRA VOLARE SULLA SABBIA. COME IMPAZZITO, SI LIBERA DEL MANTELLO.

CORRERO' PIU' IN FRETTA... NON MI RAGGIUNGERA'...

SI FERMA SOLO QUANDO GLI OCCHI SEMBRANO USCIRGLI DALLE ORBITE, QUANDO I POLMONI SEMBRANO SCOPPIARE.

DEVO AVERLO LASCIATO INDIETRO. DEVO...

POI, COME L'ECO DI UNA MALEDIZIONE, SENTE QUEI PASSI.

NON PUO' ESSERE! MI E' ANCORA DIETRO!

NON MI PRENDERAI... NON MI PRENDERAI, MALEDETTO!

10

NON MI PRENDERAI! NON MI...
E LA PAROLA GLI MUORE IN GOLA, IN UN RANTOLO.
PIETA'...
GLI RISPONDE UNA VOCE SENZA ODIO NE' PIETA'.
MI SPIACE. E' IMPOSSIBILE.
AAAHHHH!
NESSUNO FA DOMANDE. TUTTI SANNO CHE LA RISPOSTA PIU' CHIARA E' NELLE MANI INSANGUINATE DI QUELLO SCHIAVO TROPPO SILENZIOSO.
ECCO DAGO CHE TORNA.
11

FA FREDDO. E IL VECCHIO LO SENTE NELLE OSSA, NEL GOCCIOLARE OLEOSO DI UN TEMPO CHE SEGNA COMUNQUE LA SUA SCONFITTA IRREPARABILE.

PADRE... TORNANO. E HANNO VINTO... SIAMO SALVI...

SALVI? NO, FIGLIA... IL DEMONIO HA SCATENATO I SUOI LUPI E NOI SIAMO LA PREDA. UNO DEI LUPI E' IN AGGUATO AD ALGERI...

E L'ALTRO... BE', L'ALTRO FORSE E' QUI.

LEI NON GLI RISPONDE. STA GUARDANDO LA SELVA DI TORCE CHE GIUNGE DAL DESERTO. CERCA CON LO SGUARDO... E LO VEDE. SOLITARIO, FEROCE, UNICO E DIMENTICATO, COME L'ANIMALE SACRO DI UNA RELIGIONE ESTINTA.

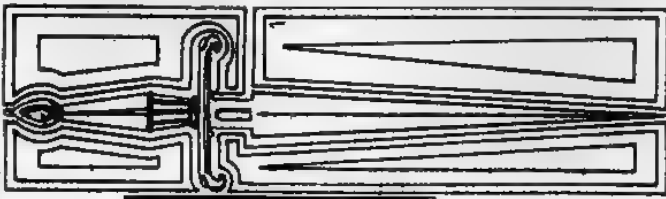
E A UN TRATTO CAPISCE LA NATURA DEL PROPRIO SENTIMENTO. E SI SENTE PERDUTA, CONDANNATA... DAGO, LO SCHIAVO, PASSA SOTTO IL BALCONE, INDIFFERENTE. HA GLI OCCHI PIENI DI NOTTE E LE MANI NERE DI SANGUE SECCO.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

lanciostory N. 43/1984

DAGO

(E-18)

OGNI MATTINA IL PALAZZO SI DESTA PER UNA NUOVA GIORNATA DI CALORE, DI VITA SENZA SENSO. E IL NUOVO GIORNO NASCE TRA LE PREGHIERE DEGLI SCHIAVI MUSULMANI, CRISTIANI, EBREI, TUTTI UNITI DALLA LORO CONDIZIONE E DA UN DIO CHE SIGNIFICA SPERANZA.

Disegno di SALINAS

POI COMINCIANO I RUMORI USUALI, LA FAMILIARITA' DEI GESTI RIPETUTI.

TUTTO IN ORDINE?

TUTTO IN ORDINE, MAGGIORDOMO.

DAGO CONTROLLA OGNI COSA CON PIGNOLERIA. RIEMPIE LE PROPRIE ORE DI UN'INUTILE ATTIVITA'. PARLA POCO ED E' TEMUTO.

PULITE DI NUOVO I PAVIMENTI. SONO SPORCHI.

1

PERSINO LE GUARDIE SUDANESI LO TRATTANO CON DEFERENZA, COME SENTISSERO UNA FORZA TERRIBILE SOTTO LA SUA PELLE DI SCHIAVO.

DUE SCHIAVI HANNO TENTATO DI FUGGIRE, STANOTTE.

LO SO. COSA INTENDI FARE?

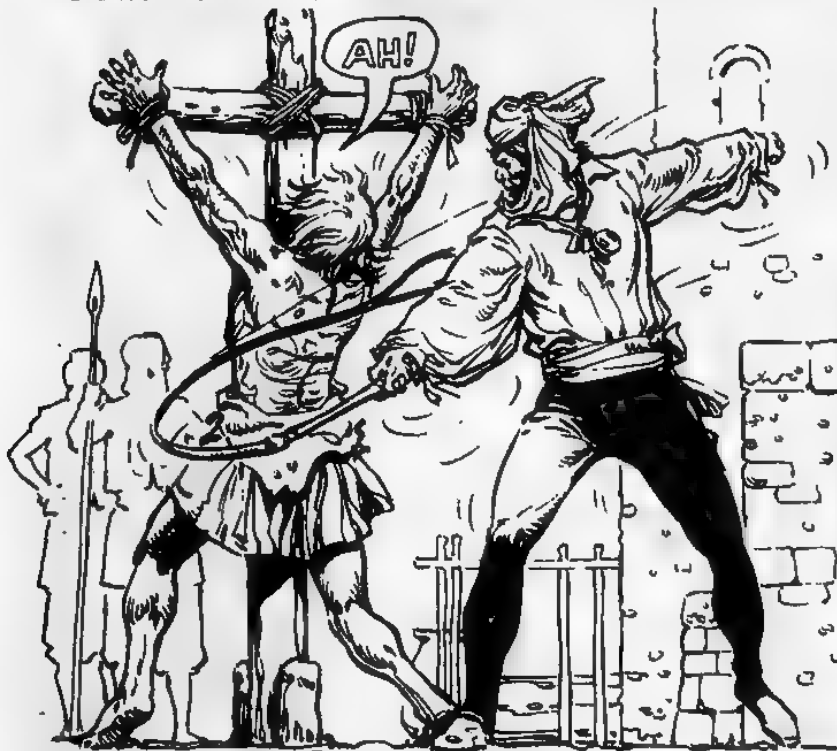
TUTTO DIPENDE DA CHI LI CASTIGHERA'... SE IL MAGGIORDOMO, OSSIA TU, OPPURE IO.

IO NON CASTIGO NESSUNO. SONO UNO SCHIAVO COME LORO.

ALLORA PROCEDERO' IO... E IL CASTIGO SARA' LA MORTE.

ASPETTA... IN QUESTO CASO MI OCCUPERO' IO DI LORO. NON SERVE A NIENTE UCCIDERLI.

E DAGO RAGGIUNGE IL FONDO DELL'UMILIAZIONE.

AH!

SII MALEDETTO...

DOVRESTI USARE IL CERVELLO, SE NE HAI... MEGLIO LA FRUSTA DELLA MANNAIA. IO...

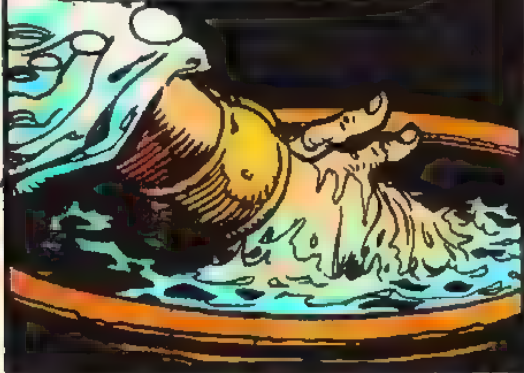
PORTATE L' ALTRO.

MA...

2

E A SERA SI LAVA MILLE VOLTE LE MANI, SENZA CANCELLARVI L'ODORE DELLA FRUSTA E DEL SANGUE.

OGNI GIORNO CHE PASSA SCENDO PIU' IN BASSO...

NON RICORDO ALTRO CHE LA SCHIAVITU'... COME FOSSE STATA LA MIA SOLA VITA... MA NON E' COSI'. IO SONO STATO DIVERSO... NON SONO SEMPRE STATO DAGO, LO SCHIAVO... ANCHE SE ORA LO SONO E FORSE PER SEMPRE... ANCHE SE FORSE NON RIUSCIRO' MAI A TOGLIERMI DI DOSSO QUESTA PELLE...

ED IO ODIO QUESTA PELLE... ODIO DAGO... ODIO LA SUA DUREZZA, LA SUA ASTUZIA, LA SUA CAPACITA' DI SOPRAVVIVERE A QUALUNQUE COSTO... CHE DIO ABBIA PIETA' DI ME!

EHI, DAGO! IL PADRONE TI CHIAMA.

VADO.

AVVICINATI, DAGO... FA FREDDO, STANOTTE... O FORSE SONO TANTO VECCHIO E LO SOFFRO DI PIU'...

3

PERCHE' VOLEVI VEDERMI?

HO UN INCARICO DA AFFIDARTI. E NON POSSO CONTARE CHE SU DI TE.

NON VOGLIO CHE TU CONTI SU DI ME. RICORDA CHI SONO... COSA SONO.

LO RICORDO. FORSE LO SO MEGLIO DI TE. SO COSA C'E' DENTRO LA CASSA DI FERRO IN CUI HAI NASCOSTO LA TUA ANIMA.

MA NON PARLIAMO DI QUESTO. SO CHE NON TI PIACE RICORDARE DI ESSERE UMANO. L'IMPORTANTE E' CHE MI SERVE IL TUO AIUTO.

SONO GIUNTE NOTIZIE DA ALGERI. LA FLOTTA DEL BEYLERBEY BARBAROSSA HA SCONFITTO I RE CRISTIANI ED ORA RIENTRA PER IL TRIONFO. IL SULTANO LO COPRIRA' D'ONORI.

E GLI PERMETTERA' DI ELIMINARE I SUOI NEMICI, VERO?

GIA'. IO SARO' IL PRIMO IN LISTA. NIENTE POTRA' SALVARMI.

PUOI FUGGIRE.

NO. NON FUGGIRO' COME UN CRIMINALE. CHE IL MACELLAIO DI ALGERI MI UCCIDA... SONO TANTO VECCHIO DA NON AVERNE PAURA. E IN FONDO L'IDEA DI DIVENTARE UN MARTIRE MI ATTRAE...

MA MIA FIGLIA E' GIOVANE E AMA LA VITA. LEI SI'... DEVE FUGGIRE.

CREDO DI CAPIRE.

C'E' UNA GALERA AD ALGERI CHE LA ASPETTA. LA PORTERA' IN ANATOLIA, DOVE HO DEI POSSEDIMENTI. LA' SARA' AL RIPARO DA OGNI VENDETTA. DEVI AIUTARMI A FARLA GIUNGERE SANA E SALVA SU QUELLA GALERA.

4

PERCHE' IO?

PERCHE' QUANTO MI GIOCO E' TROPPO. E POI TU SAI CHE LEI TI AMA. E NONOSTANTE IL TUO DISPREZZO PER I DEBOLI CHE HANNO DEI SENTIMENTI, CIO' TI OBBLIGHERA' A FARE TUTTO QUELLO CHE POTRAI.

SI SONO FISSATI PER UN LUNGO ISTANTE SENZA PARLARE. NON CE N'E' BISOGNO.

QUANDO DEVO PARTIRE?

QUESTA NOTTE STESSA. HO PREPARATO TUTTO. LE HO DATO ANCHE UN SONNIFERO PERCHE' SO CHE NON MI LASCEREBBE, SE POTESSE SCEGLIERE. PER LEI LA LEALTA' NON E' UNA SEMPLICE PAROLA.

SCORTA?

IMAN E CINQUE DEI SUOI SUDANESI. NON VOGLIO CHE RICHIAMATE L'ATTENZIONE AD ALGERI. SE BARBAROSSA SOSPETTASSE, VI CADREBBE ADDOSSO COME UN FALCO.

E LO SCHIAVO SI E' ALZATO, ENORME, DURISSIMO ALLA LUCE DELLE LAMPADE.

VUOI DARLE UN SALUTO?

NO. NIENTE GESTI INUTILI. SONO TROPPO REALISTA. PORTALA VIA...

... E PROTEGGILA.

5

PARTONO SOTTO LE STELLE, OMBRE VAGHE NELLA DESOLAZIONE DEL DESERTO.

CREDI DI POTER RAGGIUNGERE LA GALERA, DAGO?

HUSSEIN BEY MI HA ORDINATO DI FARLO. QUESTO E' TUTTO.

OTTIMA RISPOSTA... TU SEI LO SCHIAVO CHE DIPENDE DAL PADRONE, EH?... TU SEI IL PIU' ASTUTO, DURO, MISTERIOSO...

IL VOLTO NERO LUCCICA SOTTO LA LUNA. I DENTI APPAIONO COME ZANNE DI UNA BELVA.

NON MI PIACI, DAGO. FORSE, SE MI SFORZASSI UN PO', ARRIVEREI AD ODIARTI. E NON E' DETTO CHE NON LO FACCIA...

UN'ALTRA COSA... NON HAI PENSATO CHE HUSSEIN BEY E' VECCHIO E IN DISGRAZIA? PRESTO DOVREMO CERCARCI UN NUOVO PADRONE. ED E' SEMPRE BENE PORTARE UN DONO A UN NUOVO PADRONE.

ATTENTO, DAGO... IMAN NON PARLA TANTO PER PARLARE... DALLA SUA BOCCA ESCONO VIPERE... E POSSONO ESSERE MORTALI...

6

LEI NON HA PIANTO, AL RISVEGLIO. NON HA NEMMENO MUTATO ESPRESSIONE. SOLO LA SUA VOCE E' GELIDA.

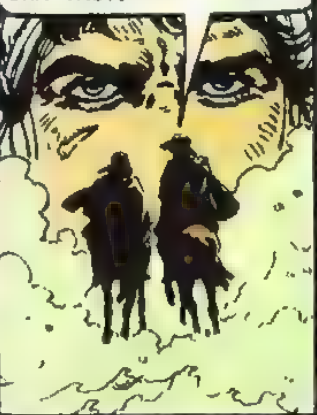
TI DETESTO.

TUO PADRE MI HA ORDINATO...

NON TI DETESTO PER QUESTO. CONOSCO LE RAGIONI DI MIO PADRE E LE RISPETTO. TI ODIO PERCHE' SEI LIETO DELLA MIA PARTENZA. PERCHE' SEI FELICE DI LIBERARTI DI QUALCUNO CHE TI AMA.

TI ODIO PERCHE' TI AMO E A TE NON IMPORTA. PERCHE' HO SPRECATO IL MIO CUORE CON TE. PERCHE' VIVRO' IL RESTO DELLA MIA VITA RICORDANDOTI E TU INVECE MI DIMENTICHERAI SUBITO. TI ODIO PERCHE' NELLA TUA VITA NON C'E' POSTO PER ME.

LO SCHIAVO SI E' LIMITATO A FISSARE L'ORIZZONTE COLOR PORPORA.

QUANDO FARA' BUIO, ARRIVEREMO ALLA GALERA. ORA TACI.

CHE PENSI DI FARE, IMAN?

L'UOMO SAGGIO DEVE APRIRE GLI OCCHI E PENSARE AL PROPRIO BENE. NON C'E' FUTURO CON HUSSEIN BEY. CHI GLI SARA' FEDELE DIVENTERA' UN NEMICO PER BARBAROSSA.

ED ESSERE NEMICI DI BARBAROSSA E' LA ROVINA, VERO?

IN EFFETTI... MA ABBIAMO TRA LE MANI QUALCOSA CHE PUO' EVITARCELO E RICOPRIRCI D'ORO.

LA RAGAZZA?

SI', BARBAROSSA IMPAZZIRA' DI GIOIA QUANDO GLIELA PORTEREMO. SARA' LA SUA VENDETTA PER I BRUTTI MOMENTI CHE HUSSEIN BEY GLI HA FATTO PASSARE. E PER NOI SARA' LA FORTUNA. IL FUTURO ASSICURATO.

7

E LO SCHIAVO?

AH, SI'... ATTENTO A LUI. NON BISOGNA SOTTOVALUTARLO. ALTRI LO HANNO FATTO E OGGI SONO PASTO PER I VERMI. DOBBIAMO ELIMINARLO E STARE ATTENTI A NON COMMETTERE ERRORI.

NESSUN ERRORE.

IL PORTO BRONTOLA NELLA NOTTE COME UN ANIMALE MALATO. SCIACQUIO DI NAVI, SOFFIO DI VENTO TRA GLI ALBERI, SCALPICCIO DI OMBRE.

CON ATTENZIONE...

IO VADO AVANTI AD ESPLORARE. DOBBIAMO EVITARE LE PATTUGLIE...

D'ACCORDO. TI ASPETTIAMO QUI.

ORA, IMAN?

SI'. SEGUILO CON MUSTAFA' E UCCIDILO. POI PORTEREMO LA RAGAZZA AL PALAZZO DEL BEYLERBEY. FA' UN BUON LAVORO.

IL NEGRO HA RISO TRA SE', MALIGNO.

POVERO DAGO... OGGI SCOPRIRA' CHE LA SUA ABILITA' NON ERA ALTRO CHE VUOTA FAMA...

MA... DOV'E' LA RAGAZZA?

E' RIMASTA CON UBAH E ALI'. DAGO NON HA VOLUTO RISCHIARLA...

8

GIA'. DAGO E' PIENO DI SAGGEZZA... MA ORA LUI NON CONTA. PORTALA QUI.

COME VUOI, IMAN.

STRANO... MUSTAFA' E HASSEM DOVREBBERO ESSERE GIA' TORNATI...

IMAN!... E' SUCCESSA UNA COSA STRANA! UBAH E ALI' SONO MORTI E LA RAGAZZA E' SCOMPARSA.

NE SEI SICURO?

SI'. LI HANNO PUGNALATI... NON HANNO NEMMENO SGUAINATO LE SPADE... COME SE NON SI ASPETTASSERO L'ATTACCO.

NON CAPISCO...

EPPURE E' SEMPLICE. SI SONO FIDATI, QUANDO MI SONO AVVICINATO... E DOPO E' STATO TROPPO TARDI.

TU HAI PORTATO VIA LA RAGAZZA?...

SEI UNO STUPIDO, IMAN. CREDEVI CHE TI LASCIASSI L'INIZIATIVA? MAI... HO UCCISO I DUE IDIOTI CHE MI HAI MANDATO DIETRO, POI SONO TORNATO A PRENDERE LA RAGAZZA.

ORA LEI E' SULLA GALERA. QUINDI SCORDA IL TUO DORATO FUTURO CON BARBAROSSA, TRADITORE!... TUTTO CIO' CHE HAI DAVANTI A TE ORA SONO IO.

9

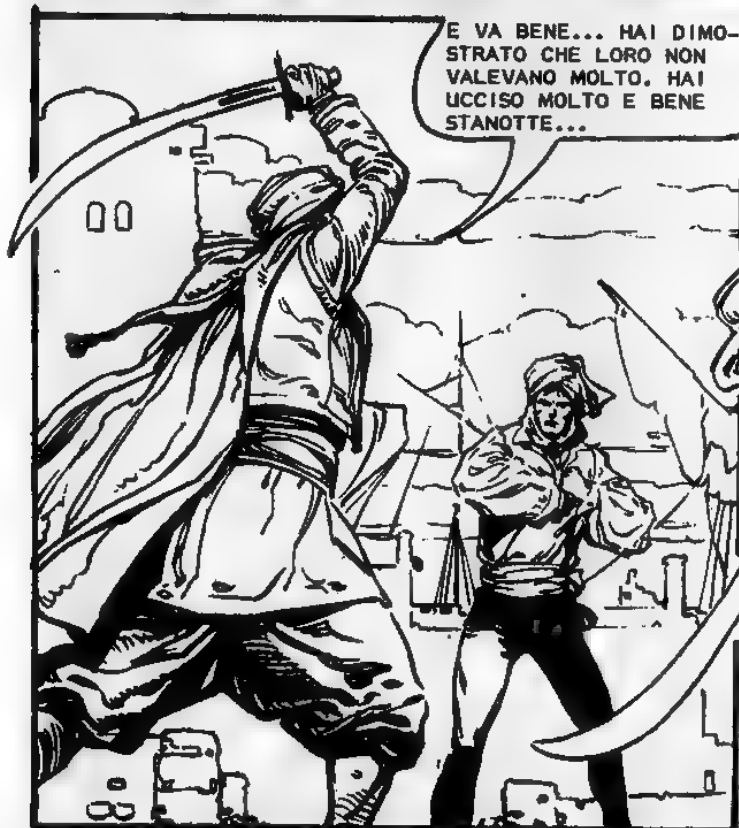
SORRIDE DOLCEMENTE SOTTO LA PRIMA PENNELLATA ROSA DELL'ALBA.

QUESTO SOLE SARA' L'ULTIMO PER UNO DI NOI.

SIAMO IN DUE!

NO. UNO SOLO.

AHH!

E VA BENE... HAI DIMOSTRATO CHE LORO NON VALEVANO MOLTO. HAI UCCISO MOLTO E BENE STANOTTE...

MA LA NOTTE E' FINITA. E ANCHE TU...

MA...

MALEDIZIONE! MI HAI ACCECATO... COSA?!

ACIDO, MIO BUON AMICO. SCORDI CHE IO NON LOTTO CON GRANDI SPADE TAGLIENTI? IO SONO UN REALISTA...

... E TU SEI UN MORTO.

AH!

ERI UN TRADITORE, IMAN. MA UN TRADITORE DI POCO CONTO. TUTTO CIO' CHE HAI FATTO E' STATO TRADIRE TE STESSO. E NE HAI RICAVATO UNA TOMBA... SE TE LA DARANNO.

ECCO. SE NE VA... ORA E' SALVA DA BARBAROSSA... E DA ME.

E HADIJA BEN HUSSEIN VEDE LA COSTA AFRICANA SPARIRE ALL'ORIZZONTE. VEDE IL CIELO CAMBIARE COLORE. VEDE AVVICINARSI UN FUTURO DI SOLITUDINE.

PADRE...

11

E TU... QUANTO TI ODIO... E QUANTO TI AMO... NON LO SAPRAI MAI. E SE LO SAPESSI NON TI IMPORTEREBBE. SI'. TI ODIO... E' PIU' FACILE...

ALZA APPENA IL CAPO. E LA SUA VOCE E' UN SUSSURRO.

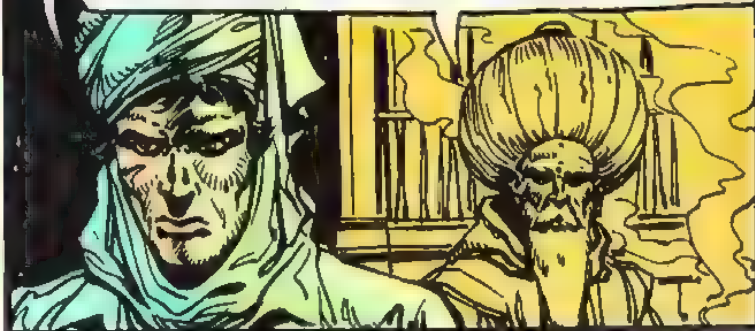
CI SEI RIUSCITO?

SI'. LEI E' IN ALTO MARE.

BENE... E GLI ALTRI?

COME PENSAVAMO, HANNO TENTATO DI TRADIRTI. LI HO UCCISI.

COMINCI A SPAVENTARMI. NESSUNO PUO' ESSERE TANTO DURO. ATTRAVERSI L'AMORE E IL SANGUE E NIENTE TI TOCCA. CHI SEI? UN PAZZO? UN FANTASMA?

UN COLPO DI VENTO HA MOSSO APPENA LE TENDE. NELLA VOCE DELL'UOMO, C'E' SOLO IRONIA.

SONO SOLO UN UMILE SCHIAVO, MIO SIGNORE.

Fine dell'episodio

lanciostory N. 46/1984

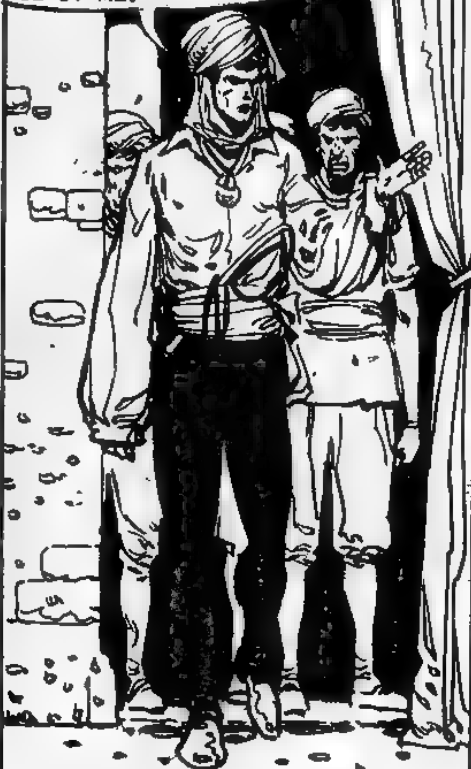
E' MALE PER NOI, DAGO. NOI FACCIAMO PARTE DELLE PROPRIETA' CHE VERRANNO CONFISCATE. CHE CI ASPETTA? LE MINIERE? LE GALERE? LE SANGUISUGHE? TUTTE STRADE BREVI PER LA MORTE.

DOVE VUOI ARRIVARE CON QUESTI DISCORSI?

NON VOGLIAMO SOFFRIRE PER COLPA DI HUSSEIN BEY. ABBIAMO PENSATO DI FUGGIRE.

FUGGIRE... E DOVE? INTORNO C'E' SOLO IL DESERTO.

VERSO LA COSTA. POTREMMO PORTARE VIA MOLTO ORO DA QUI E PROCURARCI UNA NAVE CHE CI PORTI IN SPAGNA O IN ITALIA.

SEI COMPLETAMENTE PAZZO. NON CONTARE SU DI ME.

GLI OCCHI DEGLI SCHIAVI SI FANNO SCURI, INESPRESSIVI EPPURE MINACCIOSI.

ALLORA STA' ATTENTO, DAGO. PRESTO QUI CI SARANNO SOLO MAIALI E MACELLAI... DOVRAI SCEGLIERE...

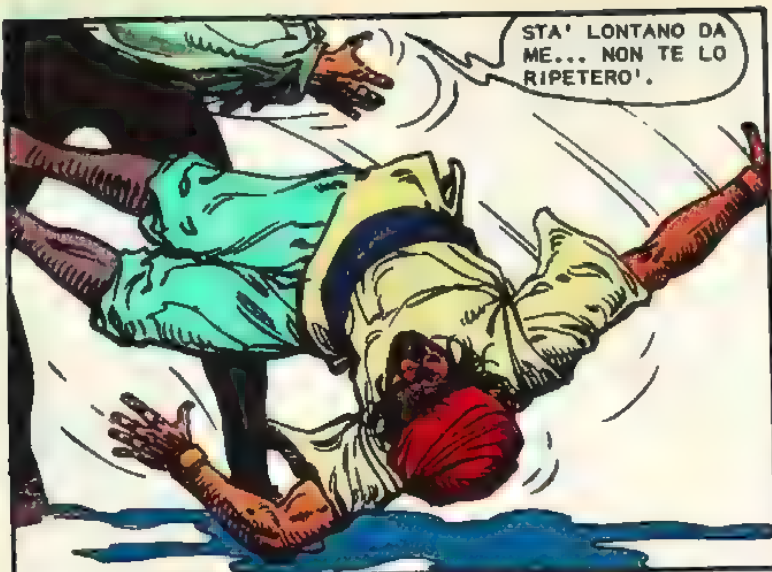
MA...

NON MINACCIARMI, ISMAIL... MAI! TU SEI UNA SERPE E IO SCHIACCIO LE SERPI.

MA L'UOMO NON CEDE. HA UNA PAURA PIU' FORTE DI TUTTO, DENTRO. UNA PAURA CHE LO SPINGE AD ESSERE PERFINO CORAGGIOSO.

NON E' PIU' TEMPO DI BEI GESTI, DAGO. ORA BISOGNA SCEGLIERE TRA LA VITA E LA MORTE. E ANCHE TU DOVRAI SCEGLIERE.

2

STA' LONTANO DA ME... NON TE LO RIPETERO'.

ALLARMANTE... LE IENE DISPERATE POSSONO ESSERE PIU' PERICOLOSE DELLE TIGRI... E IN UN CERTO SENSO HANNO RAGIONE. LA CADUTA DI HUSSEIN BEY CI DISTRUGGERA' TUTTI.

MA FUGGIRE NO... E' UN PIANO FOLLE, CHE CI PORTEREBBE SOLO A MORIRE DI MORTE ORRENDA SUI PATIBOLI DI ALGERI...

STAI MEDITANDO, DAGO? CERCHI FORSE DI PRENDERE UNA DECISIONE?

SIGNORE... NON CAPISCO...

DAGO... SONO VECCHIO, MA NON TONTO. HO OCCHI E ORECCHIE. CONOSCO GIA' IL DECRETO DI ALGERI E IMMAGINO LE VOCI CHE CORRONO IN QUESTO PALAZZO...

CHE PENSI DI FARE, HUSSEIN BEY?

NIENTE. CHE POSSO FARE? TUTTE LE STRADE DEVONO ESSERE ORMAI BLOCCATE. BARBAROSSA AVRA' PRESO PROVVEDIMENTI PERCHE' IO NON POSSA SCAPPARE. NON MI RESTA CHE ATTENDERE.

ATTENDERE CHE I SUOI SBIRRI TI PORTINO LA CORDICELLA DI SETA?

BAH. NON LA ACCETTERO'. DOVRANNO UCCIDERMI. E COMUNQUE SONO TANTO VECCHIO CHE UCCIDERMI SARA' COME DERUBARE UN MENDICANTE.

FORSE BARBAROSSA NON E' L'UNICO CHE DEVI TEMERE.

NON IMPORTA, DAGO... ORMAI NON IMPORTA PIU' NIENTE.

3

MALEDIZIONE! NON TI RASSEGNARE,.. LOTTA!

NON HO PIU' FORZE. INUTILE CERCARE FUOCO TRA LE CENERI FREDDE.

MI SPIACE PER TE... SO CHE SOPRAVVIVERE TI COSTERA' ALTRE SOFFERENZE... MA SEI DURO E VINCERAI TUTTO.

MI SAREBBE PIACIUTO AVERE UN FIGLIO COME TE... MI AVREBBE RIEMPITO D'ORGOGLIO.

MALEDIZIONE... VORREI LASCIARE CHE TI UCCIDESSERO... VORREI CHE NON MI IMPORTASSE... MA NON CI RIESCO!

A UN CERTO PUNTO HO COMINCIATO AD AVERE DELL'AFFETTO PER TE. NON SO QUANDO E' SUCCESSO... MA ORA NON POSSO ABBANDONARTI... E CREDO CHE SIAMO TUTTI E DUE PERDUTI...

NON SONO SOLO GLI SCHIAVI A MORMORARE, NEL PALAZZO AVVELENATO DALLA PAURA.

CONOSCETE GIA' L'EDITTO. CHE FAREMO AL RIGUARDO?

RESTARE FEDELI AD HUSSEIN SAREBBE LA NOSTRA FINE. MEGLIO FARE OMAGGIO A BARBAROSSA DELLA SUA TESTA.

SI'... E' UNA BUONA IDEA. IL BEYLERBEY SAPRA' RICOMPENSARCI.

QUANDO LO FAREMO?

NON SERVE A NIENTE ASPETTARE... QUESTA NOTTE ANDRA' BENISSIMO.

lanciostory N. 46/1984

ANCHE LORO... TUTTI CONTRO DI NOI...

UN MOMENTO! HO UN' IDEA!

ALLORA, DAGO? HAI DECISO? SEI MACELLAIO O MAIALE?

TEMO SIA TU AD IGNORARE CIO' CHE SARAI, ISMAIL.

IO SARO' MACELLAIO.

NON SE CIO' CHE HO UDITO E' VERO... IN QUESTO CASO, SARAI UN MAIALE SVENATO E SQUARTATO.

QUALCUNO DEI TUOI COMPLICI SI E' SPAVENTATO E HA CONFESSATO IL PIANO ALLE GUARDIE. E STANOTTE LORO UCCIDERANNO TUTTI GLI SCHIAVI DEL PALAZZO.

MENTI!

LO CREDI? MANDA QUALCUNO A SPIARLI E VEDRAI COME SI PREPARANO.

ED ORA ASPETTIAMO CHE IL SEME GERMOGLI.

E' VERO, ISMAIL! GUARDA... SI STANNO PREPARANDO... CHE FACCIAMO?

MALEDETTI...

5

RIUNISCI TUTTI GLI ALTRI. C'E' UNA SOLA COSA DA FARE.
DAGO, LO SCHIAVO, HA TENTATO L'ULTIMA GIOCATA. NON HA ALTRE ARMI CHE LA DISPERAZIONE PER BURLARE IL DESTINO.
QUESTA NOTTE NON DEVO STACCARMI DA LUI.
AH, SEI TU? VIENI... SIEDI ACCANTO A ME. E' STRANO... SONO STANCHISSIMO, MA NON RIESCO A DORMIRE...
GUARDA LA LUNA... COSI' BELLA E BIANCA... COSI' PURA... MI FA PENSARE ALLA POESIA E ALLA MORTE...
ANDIAMO. E' L'ORA.
SI'. DOBBIAMO...
AHH!
6

ADDOSSO! UCCIDIAMOLI TUTTI!
GLI SCHIAVI! SI SONO RIBELLATI!
LI SENTO! E' COMINCIATA LA BATTAGLIA! E' IL MOMENTO!
SIGNORE... TI PORTERO' VIA SUBITO DI QUI. SIA I TUOI SCHIAVI CHE LE TUE GUARDIE VENIVANO AD UCCIDERTI, MA LI HO INGANNATI E SI STANNO AMMAZZANDO TRA LORO...
APPROFITTIAMONE, HUSSEIN BEY. NON LASCERO' CHE TI UCCIDANO. TI PORTERO' AD ALGERI E TROVERO' UNA NAVE CHE CI PORTI IN ANATOLIA. LA' SARAI LIBERO...
MI SENTI? SMETTI DI FISSARE LA LUNA...
TUTTI MORTI?
SI'... MA HANNO UCCISO METÀ' DEI NOSTRI... E CI SONO MOLTI FERITI.
7

PRESTO... CERCHIAMO L'ORO... E ANCHE QUEL PORCO DI HUSSEIN BEY.

AH... ECCOLO.

ALZATI, PADRONE! GUARDA COSA TI PORTANO I TUOI SCHIAVI OGGI... UNA BUONA OFFERTA DI ACCIAIO AFFILATO E...

NON TI SPRECARE, IDIOTA. E' MORTO.

MORTO?... MA COME? COME PUO' ESSERE?

MORTO COME TUTTE LE COSE CHE SMETTONO DI ESISTERE. MORTO SOTTO LA LUCE DELLA LUNA... ECCO TUTTO.

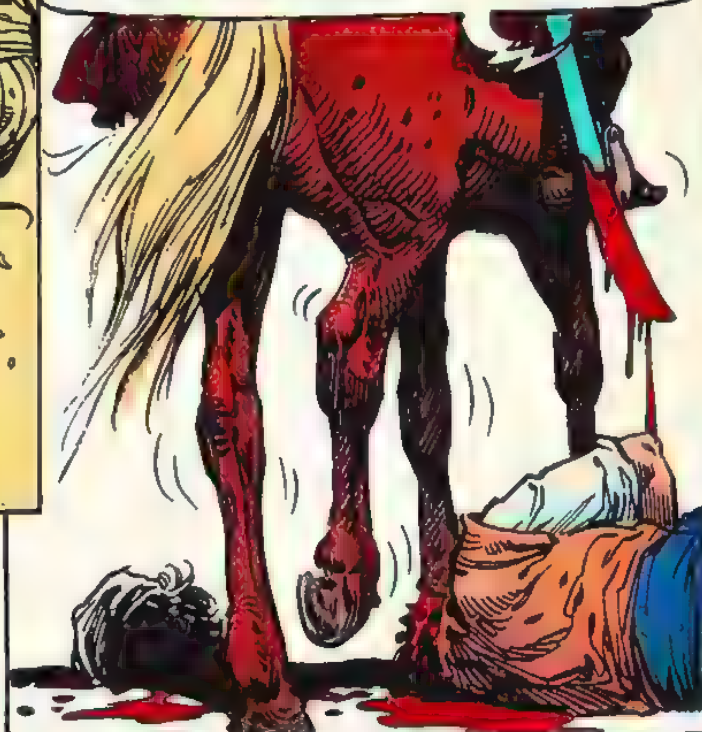
E' PAZZO...

CHE M'IMPORTA? CERCHIAMO L'ORO, I GIOIELLI, IL DENARO! CI SERVIRA' TUTTO CIO' CHE POSSIAMO TROVARE...

E' TUTTO FINITO, HUSSEIN BEY, VECCHIO AMICO NONOSTANTE TUTTO. NON HO TROVATO DENTRO DI ME ODIO SUFFICIENTE CONTRO DI TE... HO FINITO PER AMARTI...

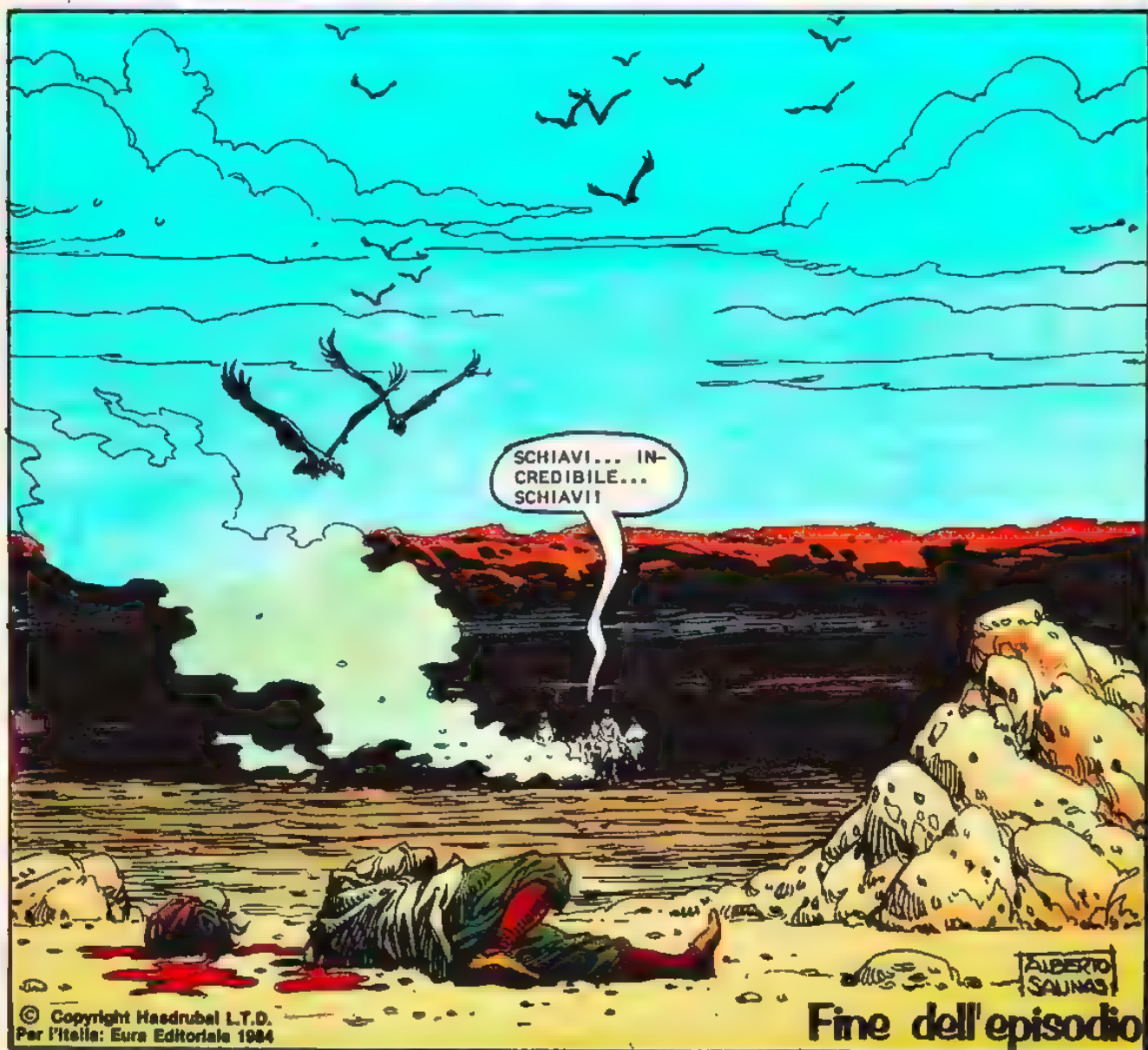
ORA TUTTO E' FINITO... E TU SEI IN SALVO PER SEMPRE... ADDIO, PADRE.
IN MARCIA! ABBIAMO PRESO TUTTO!
ANDIAMO!
VIENI, DAGO?
COSA?...
CHE ALTRO POSSO FARE? DOPO QUESTO MASSACRO SIAMO TUTTI CONDANNATI A MORTE... E IL PEGGIO E' CHE NON MI INTERESSA... ANCH'IO SONO STANCO.
ANDIAMO.
ANDIAMO VERSO LA PAZZIA...
A FERMARLI E' IL SOLE.
ACQUA... DOV'E' L'ACQUA?
NON SO... CHI HA PORTATO L'ACQUA?
IO HO I GIOIELLI...
IO L'ORO... CREDEVO CHE ALTRI SI OCCUPASSERO DELL'ACQUA.
9

DANNAZIONE! NESSUNO HA PENSATO ALL'ACQUA. CHE FACCIAMO ORA? CHE BEVIAMO? DIAMANTI? SMERALDI? ORO?
NEANCHE TU CI HAI PENSATO.
MA...
OH, NO!... SONO BEDUINI DEL DESERTO! SIAMO PERDUTI!
NON ANCORA... NON ANCORA...
GUERRIERI... FIGLI DI ALLAH... GUARDATE CIO' CHE ABBIAMO DA OFFRIRVI... TUTTO PER UN PO' D'ACQUA... TUTTO QUESTO E' PER VOI.
GUARDA, GUERRIERO... UN TESORO DEGNO DI...
10

E COSI' CI OFFRITE GENEROSAMENTE CIO' CHE POSSIAMO PRENDERCI? CAROGNE! L'ORO E' NOSTRO GRAZIE ALLE NOSTRE SPADE E BASTA!
VI DAREMO L'ACQUA, SI', MA NON PER PIETA'. LA PIETA' E' UN SENTIMENTO MISERABILE, INDEGNO DI UN UOMO DEL DESERTO. VE LA DAREMO PERCHE' CI SERVITE SANI E VIVI. UNO SCHIAVO VIVO VALE QUALCOSA E A NOI SERVONO SCHIAVI.
LA RISATA SCUOTE TUTTI. E' UN SUONO SECCO, VUOTO, ORRENDO...
SCHIAVI...
SCHIAVI! PER QUESTO, TANTI SACRIFICI, MORTE, TRADIMENTO... PER TORNARE AL PUNTO DI PARTENZA... SCHIAVI...
11

SCHIAVI DI NUOVO...

SCHIAVI... IN-CREDIBILE... SCHIAVI!

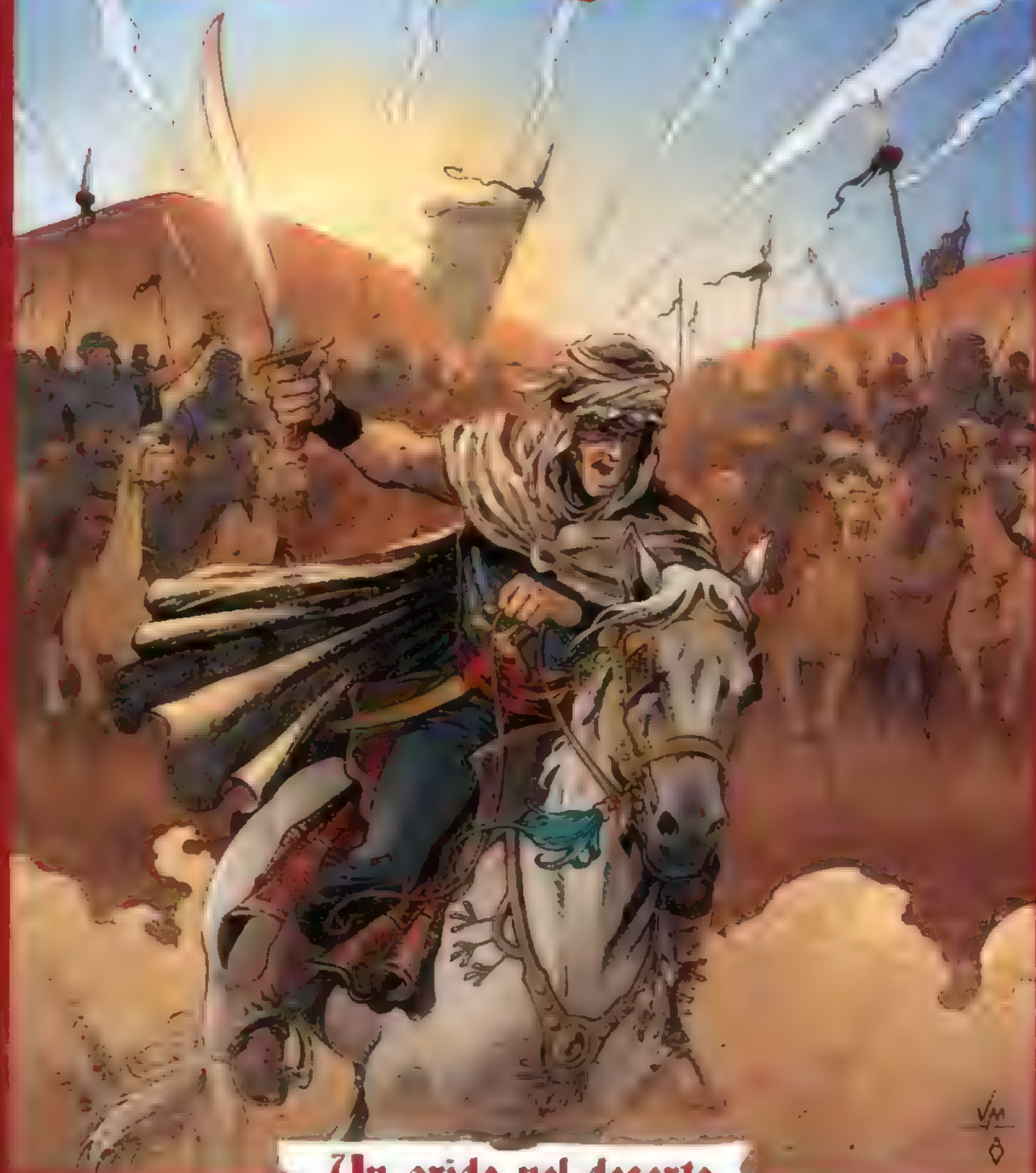
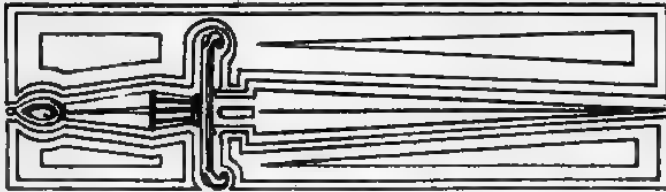
ALBERTO SALINAS

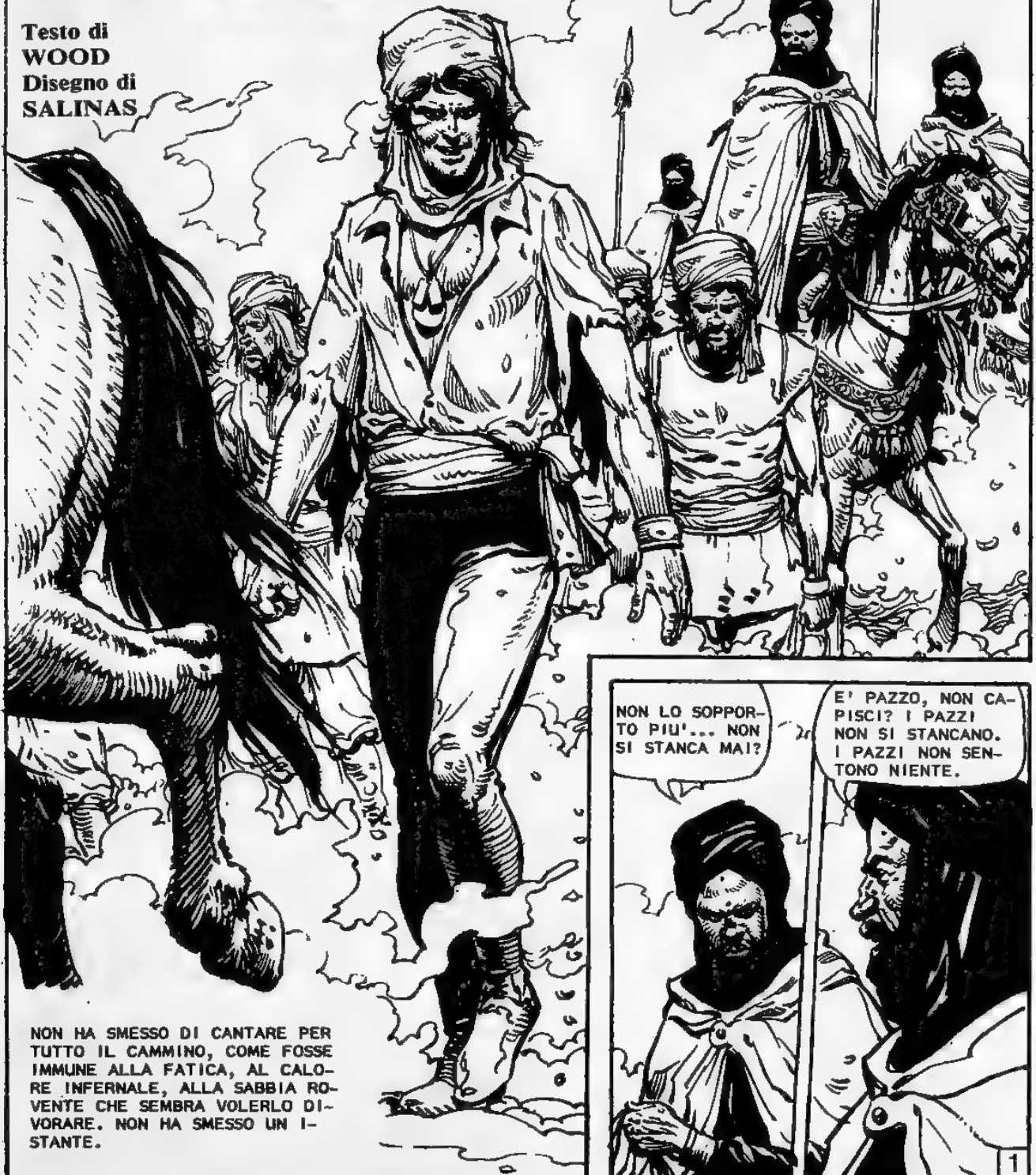
Fine dell'episodio

2

ORBASHÀ
(E21 .. E26)

DAGO

Un grido nel deserto

lanciostory N. 49/1984

DAGO

Testo di
WOOD
Disegno di
SALINAS

NON HA SMESSO DI CANTARE PER TUTTO IL CAMMINO, COME FOSSE IMMUNE ALLA FATICA, AL CALORE INFERNALE, ALLA SABBIA ROVENTE CHE SEMBRA VOLERLO DIVORARE. NON HA SMESSO UN ISTANTE.

NON LO SOPPORTO PIU'... NON SI STANCA MAI?

E' PAZZO, NON CAPISCI? I PAZZI NON SI STANCANO. I PAZZI NON SENTONO NIENTE.

1

IN QUESTO CASO SAREBBE MEGLIO UCCIDERLO.

ORA IL PAZZO SEI TU. HAI VISTO IL SUO FISICO? PAGHERANNO MOLTO PER AVERLO. SE TI DISTURBA IL SUO CANTO, IMBAVAGLIALO... O TAGLIATI LE ORECCHIE.

IMBAVAGLIARLO? OTTIMA IDEA... LO FACCIO SUBITO.

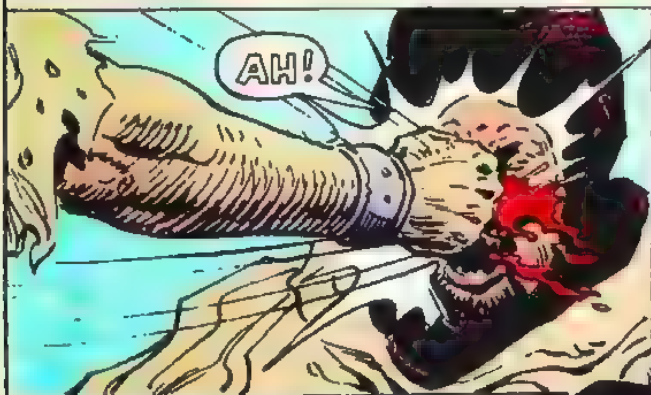
APRI LA BOCCA, CANE INFEDELE! APRILA...

AH!

MALEDETTO SELVAGGIO! ORA TI...

2

QUELLO CHE SCATTA E' UN PUGNO TERRIBILE, UN MUSCOLO COLOSSALE, BRUCIATO E RICOSTRUITO DAI MILLE SOLI DELLA MISERIA. UNA BESTIALE FORZA DELLA NATURA.

AH!

FERMATELO! HA LA FORZA DI UN DEMONIO!

MI... MI HA MORSO... MI HA STACCATO UN DITO!

AH!

COLPISCILO!

LIBERATEMI! AIUTO!

CHE SUCCEDE LAGGIU'? CHI LOTTA?

NON SO, ORBASHA'... PARE CHE UNO DEGLI SCHIAVI FACCIA RESISTENZA.

3

NOO!
UNO SCHIAVO! UNO SOLO? CHE RAZZA DI GUERRIERI COMANDO? SAREBBE MEGLIO AVERE DELLE DONNE AL SEGUITO... ANZI, DELLE VECCHIE!
AHH!
ECCO FATTO, FURIE DI ALLAH! ECCO IL VOSTRO NEMICO SCONFITTO. IL NEMICO CHE INSIEME NON RIUSCIVATE A VINCERE. BAH!... GUERRIERI?... MI FATE PENA!
SEI STATO MOLTO DURO CON LORO, ORBASHA', E QUESTO NON E' IL MOMENTO DI SEMINARE MALUMORE FRA I TUOI UOMINI. QUALCUNO DI LORO POTREBBE ASCOLTARE I RICHIAMI DI MUSTAFA' BEY E...
OSI DISCUTERE LE MIE DECISIONI, SAUD? TACI O...
NON GRIDARE CON ME, ORBASHA'. TI HO TENUTO SULLE GINOCCHIA, TI HO PULITO IL NASO... E ORA GIOCHI AL TERRIBILE CAPO CON ME? SMETTILA, O TI PRENDO A PEDATE.
4

NON VOGLIO LITIGARE CON TE, VECCHIO CAPRONE. LA TUA INCREDIBILE ETA' TI PROTEGGE. NON COLPISCO LE MUMMIE.

ALLAH NON E' STATO GENEROSO CON TUA MADRE QUANDO LE HA PERMESSO DI PARTORIRE UN ASINO CON IL CERVELLO DI UN CAMMELLO.

SI SA QUALCOSA DI MUSTAFA' BEY?

CONTINUA A PREPARARE UOMINI. HA CHIAMATO GIANNIZZERI E MERCENARI DALL'ANATOLIA. PREPARA CON GRAN FRAGORE LE TRUPPE E QUESTO NON MI PIACE.

PERCHE' NO?

MUSTAFA' BEY NON E' UOMO DA BATTAGLIA. E' ASTUTO E TRADITORE COME UN SERPENTE. TUTTO QUESTO CAN-CAN BELLICO MI FA PENSARE A UNA TRAPPOLA. A UNA DIVERSIONE PER NASCONDERE QUALCOSA...

E COSA POTREBBE ESSERE?

MAH...

HAI VISTO COME LOTTAVA QUELLO SCHIAVO? PERSINO UN LEONE DEL DESERTO LO AVREBBE AMMIRATO. IO L'HO AMMIRATO.

L'AMMIRAZIONE DI UN ASINO NON E' MOTIVO D'ORGOGLIO.

MANGIA, DAGO... MANGIA PIANO... MASTICA BENE. TI SERVE TUTTA LA FORZA CHE PUOI OTTENERE... MANGIA BENE... RIPOSA...

HAI IDEA DI CIO' CHE CI SUCCEDERA'?

CI VENDERANNO SULLA COSTA. A TRIPOLI O TUNISI... O FORSE ALLE TRIBU' DELL'INTERNO. SE PENSI ALLA FUGA, ASPETTA DI NON ESSERE PIU' TRA LE MANI DI ORBASHA'.

CHI E' QUESTO ORBASHA'?

IL LEONE DEL DESERTO. ORBASHA' E' INVINCIBILE, LIBERO COME IL VENTO E PIU' PERICOLOSO DELLA MORTE. NON RENDE OMAGGIO A NESSUNO E RIDE DEL SULTANO DI COSTANTINOPOLI E DI BARBAROSSA.

5

RIDERE DI GENTE COSI'... PORTA ALLA MORTE.
NON PER ORBASHA'. NESSUNO PUO' UCCIDERLO. E' BENEDETTO DA ALLAH E TEMUTO DALL'INFERNO. NESSUNO PUO' UCCIDERLO.
EHI, TU... SPORCO MAIALE INFEDELE, FIGLIO DI UNA SCIMMIA LEBBROSA! VIENI QUI SUBITO!
MUOVITI! ENTRA!
AH... IL FEROCE CRISTIANO CHE HA SEMINATO CAOS E SANGUE TRA I MIEI. SIEDITI. HO UNA LUNGA NOTTE DAVANTI A ME E POCO SONNO. MI SONO RICORDATO DI TE E HO PENSATO CHE POTEVI INTRATTENERMI.
DAMMI DA MANGIARE E SARAI INTRATTENUTO. COME VEDI, IL MIO PREZZO NON E' ALTO.
C'E' DEL CIBO. SERVITI.
6
E ORA PARLAMI DI TE. DEL TUO PAESE, DELLA TUA GENTE, DI...
SONO UNO SCHIAVO. LAVORO SOTTO LA FRUSTA E SO SOPRAVVIVERE. SONO MERCE IN MANO AD ORBASHA'. QUESTA E' LA MIA VITA, IL MIO IERI, IL MIO OGGI, IL MIO DOMANI.
NON E' MOLTO, IN CAMBIO DEL MIO CIBO.
NEANCHE IL TUO CIBO E' GRAN COSA. HO SENTITO DIRE CHE IL TEMIBILE ORBASHA' NON HA TEMPO PER MANGIARE, MA E' EVIDENTE CHE CIO' DIPENDE DAL LIVELLO DEI SUOI CUOCHI.

PARLI CON CULTURA, IRONIA E AMAREZZA. SI VEDE CHE NON SEI UNA BESTIA IN CATENE COME QUELLE CHE VENDO DI SOLITO. NON VUOI PARLARE? NON IMPORTA. PARLERO' IO.

GUARDAMI! RE DEL DESERTO E DEI BANDITI. SOVRANO DEGLI SPAZI VUOTI E DEGLI SCORPIONI. EPPURE MIO PADRE ERA CAID DI FEZ E LA MIA FAMIGLIA DISCENDE DAL SANGUE DEL PROFETA. IL NOSTRO NOME ISPIRAVA RISPETTO, NON TERRORE.

MA ERAVAMO ARABI IN UN IMPERO DI TURCHI E LA NOSTRA IMPORTANZA DAVA FASTIDIO. COSI' BARBAROSSA HA INCARICATO UN CANE ASSASSINO DI STERMINARCI. UN CANE CHE SI CHIAMA MUSTAFA' BEY.

E UNA NOTTE LA MIA CASA E' STATA INCENDIATA, I MIEI FRATELLI E LE MIE SORELLE UCCISI. I MIEI GENITORI SONO MORTI NEL FUOCO E PERSINO IL NOME DELLA MIA FAMIGLIA E' STATO ASSASSINATO. IO SONO FUGGITO E MI SONO RIFUGIATO NEL DESERTO, DOVE SONO DIVENTATO ORBASHA', IL LAMPO DELLA MORTE.

HAI UDITO LA MIA STORIA, SCHIAVO. CHE NE PENSI?

LA RISPOSTA E' UN RUTTO TONANTE.

OMBRE NELLA NOTTE. OMBRE, E SCINTILLARE D'ACCIAIO.

ORA.

7

lanciostory N. 49/1984

NON CI SARANNO GUARDIE?

NO. IL CANE MORIRA' COME E' VISSUTO. SOLO.

L'ARABO RIDE. UNA RISATA APERTA, LIBERA, DIVERTITA.

MI PIACI SEMPRE DI PIU'. NON MERITI LA SCHIAVITU'. POTRESTI ESSERE UNO DEI MIEI UOMINI. BASTA CHE MI GIURI FEDELTA' E TI CONVERTA ALL'ISLAM. CHE RISPONDI?

HO GIA' UNA RELIGIONE, ORBASHA', E NON DO LA MIA FEDELTA' A NESSUNO. TANTOMENO A UN UOMO TRADITO.

EH? DI CHE PARLI?

UNO SCHIAVO E' OSSERVATORE, ORBASHA'... E DA UN BEL PO' NON ODO LE SENTINELLE FUORI DELLA TUA TENDA. STRANO, NON CREDI?

E GUARDA QUI... DOV'E' LA TUA SCIMITARRA? COME TI DIFENDERESTI DA UN ATTACCO?

IO... IO NON CAPISCO.

EPPURE E' SEMPLICE. IL TUO NEMICO... MUSTAFA' BEY... E' GIUNTO A TE. E' ARRIVATO PER I CANALI DELLA CORRUZIONE, DEL TRADIMENTO. FORSE IN QUESTO ISTANTE CIRCONDA LA TUA TENDA... FORSE SI PREPARA AD UCCIDERTI.

RIDICOLO! NESSUNO POTREBBE...

TI HANNO TRADITO, ORBASHA'.

ED E' STATO QUALCUNO TANTO VICINO A TE CHE LO PENSERESTI INCREDIBILE... MA SOLO UNO COSI' POTEVA ORGANIZZARE TANTO BENE...

8

DELIRI! NON ESISTE NESSUNO AL MONDO CHE...

... CHE...

SAUD... PIANGI?

SI'. PIANGO.

ALLORA...

SI'...

SONO STATO IO, ORBASHA'. IO TI HO TRADITO. IO HO INDICATO LA STRADA AI TUOI ASSASSINI. IO HO FATTO SPARIRE LA TUA SCIMITARRA.

SAUD... TU SEI STATO COME UN PADRE...

MA NON LO SONO! TU NON SEI MIO FIGLIO! MIO FIGLIO E' NELLE PRIGIONI DI BARBAROSSA E LA SUA VITA E' IL PREZZO DEL MIO TRADIMENTO.

PER QUESTO FIGLIO QUASI SCONOSCIUTO HO TRADITO TE... TE CHE SEI IL FIGLIO DEL MIO CUORE... IL FIGLIO AMATO... MA CHE POTEVO FARE? POTEVO RINNEGARE IL MIO SANGUE?... COME POTEVO?... DIO... DIO... UCCIDIMI PERCHE' TUTTO E' TROPPO DIFFICILE PER ME... UCCIDIMI E POTRO' RIPOSARE.

NON PREOCCUPARTI, VECCHIO. MOLTO PRESTO IL TUO DESIDERIO SARA' SODDISFATTO.

ORBASHA'... ABBIAMO UN MESSAGGIO DI MUSTAFA' BEY PER TE. UN MESSAGGIO CHE HA TARDATO MOLTO AD ARRIVARE, MA E' ARRIVATO... E CON ESSO LA TUA MORTE. ALLAH ABBIA PIETA' DI TE.

QUASI RIDE. QUELLE FRASI, QUEGLI INTRIGHI, QUELL'ORRORE GLI SEMBRANO LONTANI, IRREALI.

PAGLIACCIATE... IDIOZIE...

SCIOCCHEZZE CHE SI BAGNANO DI SANGUE... BASTA... BASTA...

BASTA!

MA...

10

BASTA!
AH!
AHH!
MALEDETTO!
OH, NO...
NO! AH!
11

POI LO SCHIAVO SI E' SEDUTO. E LA SUA VOCE E' CALMA, FREDDA, COME VENISSE DA UNA DISTANZA INFINITA.

FATTO, ORBASHA'... HAI VINTO... IO, LO SCHIAVO, TI HO SALVATO. HO UCCISO I TUOI NEMICI. ORA LASCIO A TE IL COMPITO DI UCCIDERE I TUOI AMICI. DIVERTITI. IO ASPETTO FUORI.

DANNAZIONE! IO...

SMETTILA DI COMPORTARTI COME UNA VECCHIA ISTERICA, ORBASHA'. SEI UN CAPO. O LO HAI SCORDATO?

SAUD...

HAI SENTITO LO SCHIAVO? LUI E' SAGGIO E REALISTA. TIENILO VICINO. TI SERVIRA'. MUSTAFA' BEY NON CESSERA' DI MINACCIARTI. PREPARATI ALLA LOTTA, FIGLIO MIO.

E TU?

IO? ORA DEVI UCCIDERMI. E' LOGICO. TI HO TRADITO UNA VOLTA E POTREI FARLO ANCORA. NON PUOI CORRERE IL RISCHIO.

NON VOGLIO...

NON ESITARE, PER FAVORE... NON ESITARE... TI HO TRADITO, MA NON HO MAI SMESSO DI AMARTI.

NON PENSARE, FIGLIO MIO.

HA SENTITO IL COLPO SORDO ED HA SMESSO DI MASTICARE. ALL'ORIZZONTE IL SOLE SI STA ALZANDO.

L'HO FATTO, DAGO. E SENTO DI AVERTI VENDUTO LA MIA ANIMA.

LO SCHIAVO NON RISPONDE. E IL SUO SGUARDO VA ALDILA' DEL ROSSO ORIZZONTE. COME VEDESSE REALTA' SCONOSCIUTE ATTRAVERSO UN CRISTALLO DI DESOLAZIONE.

Fine dell'episodio

ALBERTO SALINAS

Lanciostory N. 52/1984

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

L'ODIO E' UN SENTIMENTO NUOVO PER ORBASHA'. UN SENTIMENTO NUOVO E SGRADEVOLE, CHE AVVELENA I SUOI GIORNI E DA' UN SAPORE AMARO A OGNI COSA.

HA PROVATO DISPREZZO PER I NEMICI, LEALTA' PER GLI AMICI, RUVIDO AFFETTO PER LE DONNE. L'ODIO NO. E' UN SENTIMENTO INDEGNO DI UN LEONE DEL DESERTO.

MA L'ODIO E' LI', DESIDERATO O NO, INCASTONATO COME UN DIAMANTE OPACO NEL SUO PETTO.

1

ORBASHA' ODIA DAGO, IL CRISTIANO.
E IL PEGGIO E' CHE GLI DEVO LA VITA. NON FOSSE STATO PER LUI, MUSTAFA' BEY ORA STAREBBE PORTANDO LA MIA TESTA A BARBAROSSA... PER DI PIU' NON E' AVIDO, NON DISCUTE GLI ORDINI, COMBATTE BENE... E' UN GUERRIERO PERFETTO...
ALLORA PERCHE' LO ODIO? PERCHE' BASTA LA SUA PRESENZA A INFURIARMI?
SI'. E' LA SUA DISUMANITA' A SCUOTERMI... NON HA SENTIMENTI... NON HA VITA... COME SI PUO' CONFIDARE IN UN MORTO VIVENTE? IL SUO POSTO E' NELLA TOMBA, NON QUI...
ORBASHA'! NOTIZIE DA TRIPOLI!
PARLA. TI ASCOLTO.
2

FINALMENTE MUSTAFA' BEY SI E' MESSO IN MARCIA ALLA TUA RICERCA, LEONE DEL DESERTO..HA MILLE GIANNIZZERI, CAVALLERIA DELL'ANATOLIA E PIU' DI TREMILA CAMMELLIERI EGIZI... LA SUA CAROVANA DI PROVVISTE SI SNODA PER MIGLIA E...
BASTA.
CHE TUTTI I MIEI UOMINI SI PREPARINO. ANDREMO INCONTRO A QUEL MAIALE E AI SUOI CANI...
INCONTRO? MA, SIGNORE... SONO TROPPI!
AHH!
HAI PAURA, RASCHID? DIMMELO, E TI RISPARMIERO' LA FATICA DI SOPPORTARLA. NON VOGLIO VIGLIACCHI TRA I MIEI UOMINI.
IO...
E VOLGE INTORNO UNO SGUARDO CHE FA ABBASSARE GLI OCCHI A TUTTI.
A TUTTI, TRANNE UNO.
E TU, DAGO? NON HAI NIENTE DA DIRE? SUPPONGO CHE TU NON ABBIA PAURA DI COMBATTERE, VERO?
PERCHE' DOVREI? SOTTO LA TUA SAGGIA GUIDA FAREMO CERTAMENTE A PEZZI I FIGLI DI MAIALI ORBI CHE OSANO AFFRONTARTI.
DANNATO! SI BURLA DI ME... MA FORSE ALLAH SARA' PIETOSO... FORSE C'E' UNA MORTE CHE LO ASPETTA TRA LE LANCE DI MUSTAFA' BEY...
3

E DAGO, IL CRISTIANO, SORRIDE DOLCEMENTE. IL SARCASTICO SORRISO DI UN FELINO CHE NASCONDE I PROPRI PENSIERI.

MUSTAFA' BEY E' UN UOMO METODICO, PRATICO, SENZA INTERESSI PER COSE VAGHE COME GLORIA E CORAGGIO. PER LUI LA GUERRA VA RISOLTA COL BUONSENSO, LA LOGICA E IL MINIMO SPRECO.

ALLORA?

E' UN FANATICO, SIGNORE. NON HA FATTO ALTRO CHE GRIDARE IL NOME DI ORBASHA' E SPUTARCI ADDOSSO. NON PARLERA'.

SEI STUPIDO, AMICO. A CHE TI SERVE TANTO CORAGGIO? TI HA PORTATO SOLO DOLORE E...

MA...

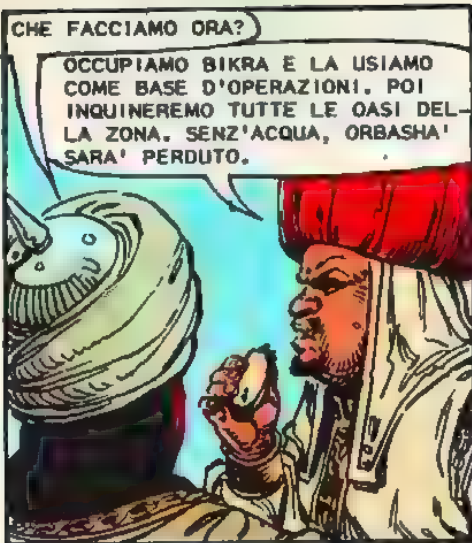
EFFETTIVAMENTE E' UN FANATICO. NON PERDETE ALTRO TEMPO CON LUI. SEPPELLITELO.

ALLORA LO UCCIDO?

ESSERE PRATICI E LOGICI NON ESCLUDE LA FEROCIA. E QUELLA DI MUSTAFA' BEY E' LEGGENDARIA.

NO. HO DETTO SOLO DI SEPPELLIRLO.

E' SEMPRE LO STESSO, ALI'. TUTTI I NOSTRI PRIGIONIERI SONO COSI'. MUOIONO SQUARTATI URLANDO IL NOME DI QUELLO SCIACALLO. BARBAROSSA HA RAGIONE. CHIUNQUE POSSA SUSCITARE UNA SIMILE LEALTA' E' PERICOLOSO.

4

CHE FACCIAMO ORA?

OCCUPIAMO BIKRA E LA USIAMO COME BASE D'OPERAZIONI. POI INQUINEREMO TUTTE LE OASI DELLA ZONA. SENZ'ACQUA, ORBASHA' SARA' PERDUTO.

MA... COSI' GLI ABITANTI DOVRANNO ABBANDONARE LA REGIONE... PERDERANNO TUTTO... MOLTISSIMI MORIRANNO...

ALLAH LI RICOMPENSERA' COL PARADISO.

PER UN LUNGO ISTANTE NESSUNO HA PARLATO. I CAVALLI SBUFFANO DISORIENTATI, ANNUSANDO L'ACQUA, A CUI GLI UOMINI IMPEDISCONO DI AVVICINARSI.

HANNO UCCISO DEI CAMMELLI E LI HANNO LASCIATI IMPUTRIDIRE. POI LI HANNO GETTATI NELL'ACQUA.

COSI', QUESTO E' IL PIANO DI MUSTAFA' BEY... PER DISTRUGGERMI HA CONDANNATO ALLA ROVINA TUTTA LA REGIONE.

QUESTO PUO' CREARE DELATORI TRA I CONTADINI... LE LORO FAMIGLIE SONO IN PERICOLO E CIO' PUO' CAMBIARE L'ANIMA DI UN UOMO.

CHE FARE? UN ATTACCO FRONTALE E' IMPOSSIBILE. SONO TROPPI...

USA LA SUA STESSA TATTICA, ORBASHA'. SENZA VOLERLO, MUSTAFA' BEY TI HA OFFERTO LA SOLUZIONE DEL PROBLEMA.

CHE VUOI DIRE?

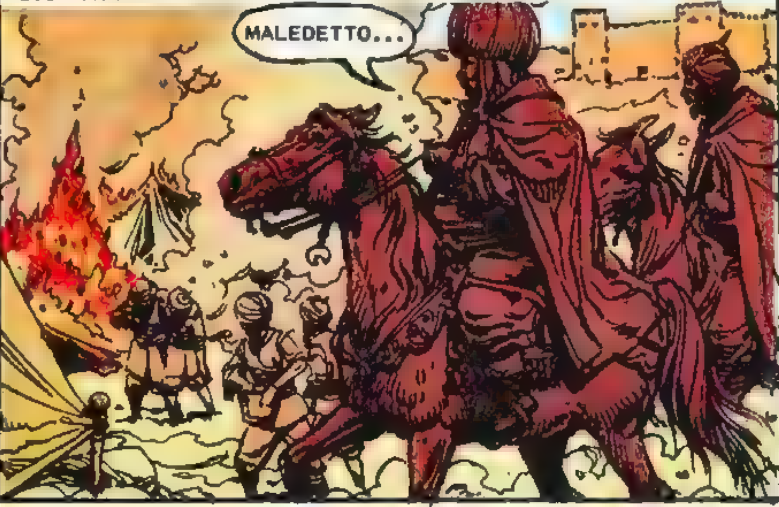
LUI CI LASCIA SENZ'ACQUA? E TU LASCIALO SENZA PROVVISTE. CINQUEMILA UOMINI HANNO BISOGNO DI MOLTI VIVERI. SE GLIELI DISTRUGGI, CHE FARANNO? BIKRA E' UNA PICCOLA CITTA'. NON PUO' NUTRIRE UN ESERCITO.

5

LO ODIA ANCORA DI PIU' MENTRE SENTE INTORNO IL MORMORIO D'APPROVAZIONE. ODIA IL SUO VOLTO INESPRESSIVO, I SUOI OCCHI IRONICI.

E' UN BUON PIANO, ANCHE SE VIENE DA TE.

VERO CHE SI'?

QUESTA VOLTA MUSTAFA' BEY NON RIESCE A TRATTENERSI. POCHE VOLTE SI LASCIA DOMINARE DALLA COLLERA, MA QUANDO CIO' ACCADE I SUOI EFFETTI SONO TERRIBILI.

MALEDETTO...

E' IL TERZO ASSALTO, SIGNORE. SEMPRE ALLO STESSO MODO. BRUCIANO, DISTRUGGONO E SI RITIRANO. NON TENTANO DI LOTTARE.

VEDO CHE ORBASHA' E' ASTUTO... OGNI GIORNO LA SUA STATURA COME NEMICO CRESCE. LO AVETE INSEGUITO?

QUELLO E' IL DESERTO, SIGNORE. LUI E I SUOI UOMINI VI SCOMPAIONO COME FANTASMI.

MA NON LO SONO. SONO ESSERI VIVENTI CHE PRESTO SMETTERANNO DI ESSERLO. COM'E' LA SITUAZIONE VIVERI?

BRUTTA. E PRESTO SARA' DISPERATA. CHE DOBBIAMO FARE?

AGIRE CON RAPIDITA'. NON POSSIAMO PERDERE TEMPO. IL MIO PRIMO PIANO E' IRREALIZZABILE. ATTACCHEREMO. DIVIDEREMO L'ESERCITO IN DUE CORPI E AVANZEREMO A TENAGLIA A TUTTA VELOCITA'. ORBASHA' NON POTRA' TOGLIERE IL CAMPO TANTO IN FRETTA.

PROPRIO COSI'. NON LASCERO' CHE SFUGGA. LA SUA TESTA FINIRA' TRA LE MIE MANI.

HAI SENTITO? CREDO CHE PENSI DAVVERO DI RIUSCIRCI... TU CHE NE DICI?
PARLI POCO, MA ANCHE QUEL POCO E' TROPPO, CRISTIANO. OCCUPIAMOCI DELLA NOSTRA MISSIONE SENZA PERDERE TEMPO.
ECCO GLI ANIMALI.
PERFETTO, ANCHE SE DEVO DIRE CHE NON DOVEVI ARRISCHIARTI A VENIRE CON ME. LA TUA VITA E' TROPPO PREZIOSA... SEI LA LUCE CHE CI GUIDA E...
NON MI PIACI, DAGO. SENTO CHE MI PRENDI SEMPRE IN GIRO. NON ESAGERARE O TI TAGLIERO' NASO E ORECCHIE E TE LI FARO' MANGIARE.
I TUOI DESIDERI SONO ORDINI, ORBASHA'. MA ORA CREDO SIA MEGLIO ANDARCENE.
SI'. ANDIAMO.
EHI...
GUARDA DOVE CAMMINI, CANE!
E' STATA L'ABITUDINE A SPINGERLO. LA VOCE INCONTENIBILE DEL SUBCOSCIENTE.
UN MOMENTO... QUAL E' IL CONTADINO CHE PARLA COSI'? VIENI QUI.
SI'... E' SOSPETTO...
MALEDIZIONE!... QUELL'IDIOTA DI ORBASHA' E LA SUA LINGUA... ORA E' PERDUTO. NON APPENA VEDRANNO GLI ABITI CHE INDOSSA SOTTO IL MANTELLO, CAPIRANNO DI AVERE UN GROSSO PERSONAGGIO TRA LE MANI...
7

E IO?... POTREI FUGGIRE... MA, SE LO FACESSI, DAREI MODO A QUEL CRETINO DI ACCUSARMI DI QUALCOSA...

MORIREBBE CONTENTO, SE POTESSE DARMI DEL VIGLIACCO.

QUINDI NON GLI DARO' LA SODDISFAZIONE.

EHI!... ATTENTO!

AH!

AI CAVALLI, ORBASHA'!... CORRI!

SENTITO? E' ORBASHA' IN PERSONA! NON FATELO SCAPPARE!

E CREDI DI POTERMELO IMPEDIRE, VERME?

AHH!

VIENI, DAGO... SBRIGATI!

CHE COSA CREDI, STUPIDO CHIACCHIERONE? CHE MI STIA DIVERTENDO, QUI?

8

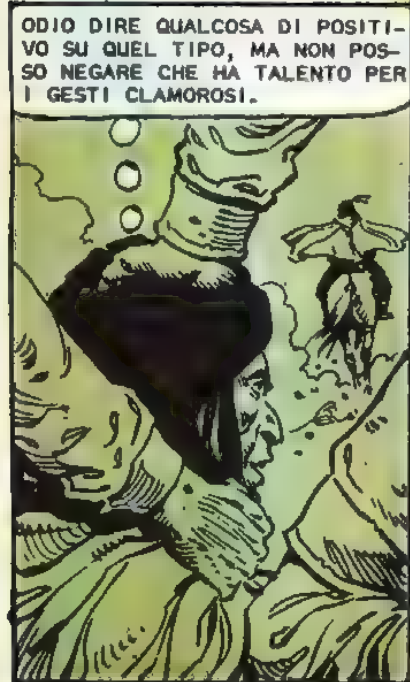
COMUNQUE SONO D'ACCORDO CON LUI... E' ORA DI FUGGIRE...

DANNAZIONE!

FUGGI, ORBASHA'! FUGGI, DANNATO IDIOTA! CHE ASPETTI? SCAPPA!

DAGO... IO... IO...

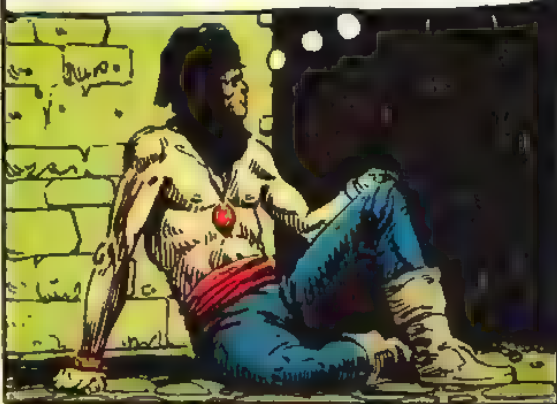
POI, CON UN GRIDO INUMANO, LANCIA IL CAVALLO OLTRE IL CERCHIO DI SCIMITARRE.

LARGO A ORBASHA', BASTARDI! LARGO!

ODIO DIRE QUALCOSA DI POSITIVO SU QUEL TIPO, MA NON POSSO NEGARE CHE HA TALENTO PER I GESTI CLAMOROSI.

SORRIDI, EH? TRA POCO NON SORRIDERAI PIU'. MUSTAFA' BEY TI FARA' TAGLIARE LA LINGUA, IL NASO...

PIANTALA CON LE AMPUTAZIONI, CHIACCHIERONE. MI ANNOI.

PRESTO NON TI ANNOIERAI PIU'. VEDRAI... PORTATELO DA MUSTAFA' BEY!

BENE... DOVREI ESSERE ABITUATO ALLE CELLE. PASSO LA VITA AD ENTRARCI ED USCIRCI... MA CONFESSO CHE NON RIESCO AD ABITUARMICI...

E' IL CIGOLIO DELLE SERRATURE A FARGLI VOLTARE IL CAPO. SULLA SOGLIA, L'UOMO GRASSO HA UN'ESPRESSIONE ADIRATA.

COSI', TU MI HAI IMPEDITO DI CATTURARE ORBASHA', EH? E POI TI SEI LASCIATO PRENDERE... CHE PAZZIA... DOVEVI FARTI UCCIDERE.

SEI MUSTAFA' BEY? NON MI IMPRESSIONI MOLTO.

FORSE. MA UCCIDO MOLTO E IN MOLTI MODI. ORA VEDRAI... A MENO CHE TU NON MI DICA DOV'E' ORBASHA'.

OH, DIO... DAMMI LA FORZA... CREDO DI AVERE UN PO' DI PAURA...

VEDO CHE TENTI DI NON PARLARE, EH? ... MOLTO BENE. AVRAI L'OPPORTUNITA' DI DIMOSTRARE QUANTO SAI RESISTERE.

COMINCIA. IO DEVO METTERMI IN MARCIA CON L'ESERCITO. SE SI DECIDE A PARLARE, MANDAMI UN MESSAGGERO.

E ORA, ORBASHA'... TU ED IO FINALMENTE CI VEDREMO IN FACCIA...

ABBIAMO TROVATO IMPRONTE... DIRIGONO VERSO L'INTERNO DEL DESERTO.

PERFETTO... AVANTI A TAPPE FORZATE, ALLORA!

MALEDIZIONE... QUESTO CALORE... NON IMMAGINAVO CHE POTESSE DIVENTARE TANTO TERRIBILE...

10

SCUSA, MUSTAFA' BEY... SUCCEDE QUALCOSA DI STRANO... CI SONO DEI CAVALLI CHE MUOIONO.

E CHE C'E' DI STRANO? NE MORIRANNO MOLTI CON QUESTO CALDO.

LO SO. HO FATTO MOLTE CAMPAGNE... MA QUESTO E' DIVERSO... SONO MORTI ANCHE MOLTI CAMMELLI.

I CAMMELLI? IMPOSSIBILE.

MA...

E'... E' VELENO! TUTTI GLI ANIMALI SONO STATI AVVELENATI! PER QUESTO ORBASHA' ERA A BIKRA!

ALLORA SIAMO FOTTUTI! NON ABBIAMO SUFFICIENTE ACQUA PER TORNARE A PIEDI!

MALEDIZIONE...

ATTACCHIAMO, ORBASHA'?

NO. ASPETTEREMO FINO A NOTTE. PER ALLORA IL CALDO LI AVRA' DISTRUTTI E MORIRANNO DI SETE.

MALEDETTO... MALEDETTO...

11

MALEDETTO!

MA...

TI SALUTO, MUSTAFA' BEY. CREDO CHE LA TUA PROMESSA DI MANDARE LA MIA TESTA A BARBAROSSA FOSSE UN PO' AVVENTATA...

UCCIDIMI... CHE ASPETTI?

OH, NO, MUSTAFA' BEY. HAI LA FORTUNA DI AVERE IN TUO POTERE QUALCOSA A CUI TENGO. HO MANDATO UN MESSAGGERO A BIKRA, AVVERTENDO CHE LA TUA VITA DIPENDE DA QUELLA DEL CRISTIANO CHE I TUOI UOMINI HANNO CATTURATO.

SCHERZI? QUEL CANE INFEDELE VALE TANTO PER TE DA ARRISCHIARTI A LASCIARMI LIBERO?

SI'.

SEI PAZZO! PERCHE' FAI UNA COSA SIMILE?

PERCHE'... PERCHE'... PERCHE' E' UN AMICO... CERTO! ECCO LA RAGIONE... E L'HO APPENA SCOPERTA!

ALBERTO SALINAS

FERMATI!

SMETTI DI TORTURARLO! MUSTAFA' BEY E' PRIGIONIERO E ORBASHA' DICE CHE LO UCCIDERA' SE FAREMO DEL MALE AL CRISTIANO...

BE'... QUALCOSA GLI HO GIA' FATTO... DOVREMO CHIAMARE IL MEDICO...

Fine dell'episodio

ORBASHA'... FORSE TI HO GIUDICATO MALE... FORSE SEI...

MA NON PUO' TERMINARE QUEL PENSIERO. SENTE LA COSCIENZA VOLAR VIA COME UN UCCELLO FINALMENTE LIBERO. CHIUDE GLI OCCHI E BENEDICE LE TENEBRE CHE LO AVVOLGONO.

lanciostory N. 2/1985

DAGO

Disegno di
SALINAS

COME TUTTI I GIORNI, A SVEGLIARLO E' IL LAMENTO DELL'UOMO MURATO. UN SUONO SOFFOCATO, SINGHIOZZANTE, ANIMALESCO... UN SUONO IN CUI NON C'E' NULLA DI UMANO.

1

SONO DUE ANNI CHE E' STATO RINCHIUSO LA' DENTRO... NON CAPISCO COME POSSA ESSERE ANCORA VIVO.
I TURCHI GLI DANNO DA MANGIARE ATTRAVERSO QUEL BUCO. LA SUA CELLA E' COSI' PICCOLA CHE NON PUO' NEMMENO SEDERSI. PUO' SOLTANTO GRIDARE.
QUAL E' STATO IL SUO CRIMINE?
CHI LO SA? A CHI IMPORTA? QUALE CRIMINE PUO' GIUSTIFICARE UNA CONDANNA TANTO ORRIBILE?
GUARDA E PENSA, DAGO... E IMPARA. C'E' SEMPRE UN DISGRAZIATO CHE STA PEGGIO DI TE... SMETTILA DI PROVARE PENA PER TE STESSO E CERCA DI SENTIRLA PER QUELLI CHE LA MERITANO DAVVERO...
MA... CHE FAI?
VADO A PARLARE CON LUI.
E' PROIBITO! SE LE GUARDIE TI VEDONO...
CHE ALTRO POSSONO FARMI? NON ESSERE INGENUO.
AMICO... MI ASCOLTI?... MI CHIAMO DAGO E SONO DI VENEZIA. SONO STATO SCHIAVO PER TANTI ANNI CHE HO PERSO IL CONTO.
PER UN ATTIMO GLI RISPONDE IL SILENZIO. E NEL SILENZIO, QUEL FETORE ORRENDO, INDESCRIVIBILE.
POI C'E' UN SOSPIRO CUPO, BESTIALE... AVIDO.
AMICO... AMICO...
2

LASCIAMI TENERE LA TUA MANO PER UN MOMENTO... NON SO DA QUANTO TEMPO NON SENTO UNA VOCE... NE' VEDO LA LUCE... GRAZIE PER CIO' CHE FAI... VOGLIO PARLARE... VOGLIO ASCOLTARE...

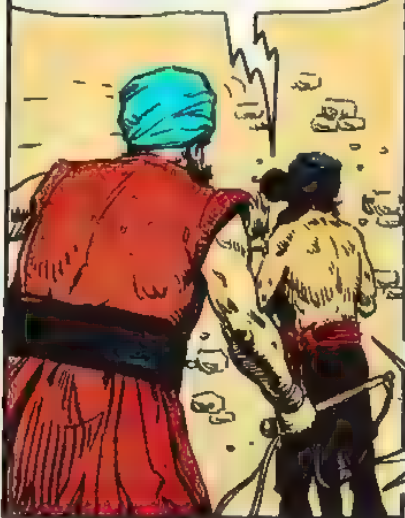
MI CHIAMO... ANDREA LIPRANDI... PRINCIPE LIPRANDI... MI HANNO CATTURATO I TURCHI IN ALTO MARE... SONO STATO SCHIAVO AD ALGERI...

PERCHE' TI HANNO MURATO?

DAL BUCO, QUALCOSA DI SIMILE A UNA RISATA. PIANO PIANO, L'ANIMALE TORNA AD ESSERE UN UOMO.

MUSTAFA' BEY DIMENTICA SPESSO CHE GLI SCHIAVI SONO ANCHE UOMINI... UN GIORNO MI HA SPUTATO ADDOSSO... E IO L'HO COLPITO... MA LUI HA RISO PER ULTIMO, COME PUOI VEDERE.

PERO' IO NON MI LASCIO MORIRE, DAGO... NON VOGLIO MORIRE... NON ACCETTERO' QUESTA MORTE OSCURA, IMMONDA... VIVO TRA IMMONDIZIE E VERMI E GRIDO PER SENTIRE IL SUONO DELLA MIA VOCE...

... MA ORA TU MI HAI AIUTATO... GRAZIE...

VIA DI QUI, CANE, NESSUNO SI AVVICINA ALL'UOMO DI PIETRA!

AH!

VISTO? TI AVEVO DETTO DI STARE ATTENTO...

VOGLIO LIBERARLO...

CHE HAI DETTO?

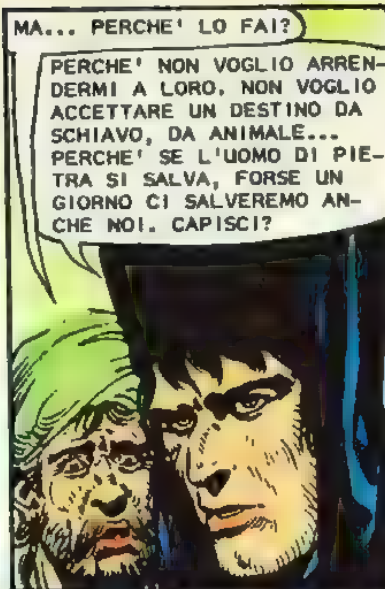
L'UOMO DI PIETRA... LO TIRERO' FUORI... DEVI AIUTARMI.

3

SEI PAZZO!

NO. AVVERTIMI SE SI AVVICINA QUALCHE GUARDIA. SE LO FAI, TI DARO' META' DEL MIO CIBO.

MA... PERCHE' LO FAI?

PERCHE' NON VOGLIO ARRENDERMI A LORO, NON VOGLIO ACCETTARE UN DESTINO DA SCHIAVO, DA ANIMALE... PERCHE' SE L'UOMO DI PIETRA SI SALVA, FORSE UN GIORNO CI SALVEREMO ANCHE NOI. CAPISCI?

NO... NON CAPISCO MOLTO BENE... SONO IGNORANTE. NON HO LA TUA ISTRUZIONE... MA MI PIACE IL SUONO DELLE TUE PAROLE... NON OCCORRE CHE TU MI DIA NIENTE... VIGILERO'.

GRAZIE.

LA TENDA SI E' APERTA BRUSCAMENTE. MUSTAFA' BEY HA ALZATO LA TESTA. UN MUSTAFA' BEY IRRICONOSCIBILE, SPORCO, SPAVENTATO, UMILIATO... PRIGIONIERO.

FUORI. ORBASHA' TI ASPETTA.

ORBASHA'. IL LEONE DEL DESERTO, IL RE DEI BEDUINI, IL TERRORE DEI TURCHI.

E' UN PIACERE AVERTI MIO OSPITE, CAROGNA.

4

CHE FARAI CON ME?

DOVREI TAGLIARTI MANI E PIEDI E COSTRINGERTI A MANGIARLI, MA TU SEI NATO SOTTO UNA BUONA STELLA. HAI UNA POSSIBILITA' DI TORNARTENE VIVO TRA I TUOI.

TRA I BEDUINI, UN MORMORIO CHE ORBASHA' PARE NON AVER SENTITO.

I TUOI UOMINI HANNO CATTURATO UNO DEI MIEI. TI SCAMBIERO' CON LUI. VITA PER VITA.

SIGNORE, E' UNA PAZZIA! LA MORTE DI MUSTAFA' BEY E' UNA BENEDIZIONE PER NOI... NON PUOI FARE QUESTO!

DAGO, IL CRISTIANO, MI HA SALVATO LA VITA. SONO FORSE UN CANE PER DIMENTICARLO?

LA LIBERAZIONE DI MUSTAFA' BEY SIGNIFICHERA' LA MORTE DI MOLTI DEI NOSTRI. E' IL NOSTRO PEGGIOR NEMICO... VALGONO MENO LE NOSTRE VITE DI QUELLA DI UN SOLO STRANIERO?

BASTA! ORBASHA' HA PARLATO, E CIO' CHE HA DETTO SI FARA'! PORTATE IL TURCO NELLA SUA TENDA... CHE SCRIVA UN MESSAGGIO ALLA SUA GENTE!

SULL'ACCAMPAMENTO, UN SENSO DI SCONTENTO GREVE, COME UNA NEBBIA DENSA.

ORBASHA' E' CIECO. ORBASHA' NON RAGIONA.

GLI LASCEREMO COMMETTERE UN SIMILE ERRORE?

MORMORII TRA I DENTI. MORMORII COLLERICI, SPAVENTATI, NASCOSTI. MORMORII... MORMORII...

NO.

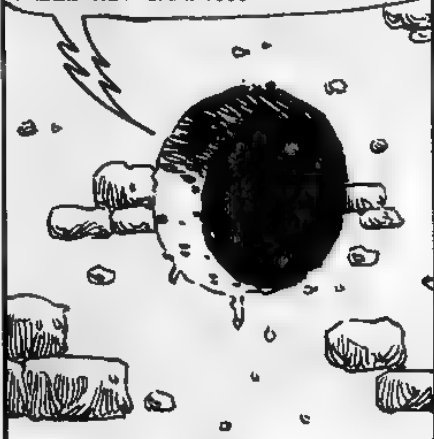
NO.

NO.

RASCHIARE. SFORZARE QUELLA PARETE CHE GLI RESISTE. RASCHIARE, INDEBOLIRE, SCAVARE...

PARLA, ANDREA... PARLAMI DEL TUO PAESE.

5

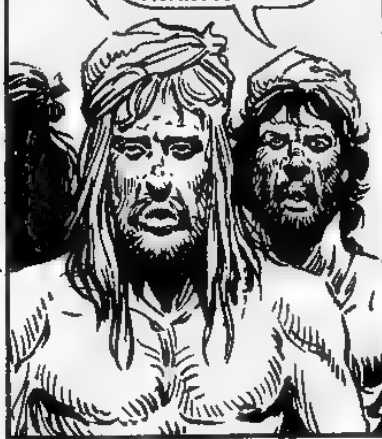
IL MIO PAESE... C'ERANO GRANDI PRATI CHE D'ESTATE SI COPRIVANO DI MARGHERITE... E RUSCELLI CHE SCORREVANO TRA ROCCE GRIGIE COPERTE DI MUSCHIO... C'ERANO RAGAZZE NEI CAMPI...

A VOLTE RACCOGLIEVO FRUTTA... ERA DOLCE E AVEVA IL PROFUMO DELLA TERRA... ED ERA COME SE IL SUO SUCCO TI LEGASSE ANCORA DI PIU' AL PAESE... SE LE TUE RADICI SI FACESSERO PIU' PROFONDE.

E DI NOTTE SI VEDEVANO I FUOCHI ACCESI SULLE MONTAGNE... COME STELLE DI FUOCO IN ALTO... E I PASTORI DORMIVANO ACCANTO AD ESSI...

LASCIA A ME, DAGO... RIPOSA UN PO'.

TU... MA... PERCHE'?

PERCHE', CHIEDI? PUOI SPIEGARE LE TUE RAGIONI?... NEANCH'IO... DEVO SOLO FARLO...

E ANCH'IO... AVANTI.

E LA VOCE SENZA CORPO CONTINUA A MORMORARE DAL SUO ORRORE DI PIETRA. E AL SUO SUONO GLI UOMINI SENZA ANIMA TORNANO A SOGNARE, SFUGGONO ALLA MISERIA, VOLANO NEL VENTO, TORNANO A PAESI QUASI DIMENTICATI.

RICORDO UN CAVALLO... BIANCO, CRINIERA LUNGA... E GALOPPAVA IN UN CAMPO DI FRUMENTO...

NON HA TOCCATO CIBO NE' ACQUA. HA CONTINUATO A CAMMINARE AVANTI E INDIETRO, COLLERICO, TESO.

CHE ASPETTA, MUSTAFA' BEY? LA LETTERA DOVREBBE ESSERE PRONTA.

EHI! DEVO DARTI UNA PEDATA NEL SEDERE PERCHE' TU TI DECIDA?

6

OH, NO... NO... CHI HA FATTO QUESTO? CHI HA OSATO?

NON CHIEDERE, ORBASHA'! NON CERCARE UN COLPEVOLE. UNA MANO HA UCCISO IL MAIALE, MA DIETRO QUELLA MANO C'ERA IL BRACCIO DI OGNUNO DI NOI.

L'ABBIAMO UCCISO PERCHE' TU TI SEI LASCIATO ACCECARE DALLA LEALTA'. PERCHE' ERA IL MEGLIO PER LA TRIBU' E LA TRIBU' CONTA PIU' DELLA VITA DI UN CRISTIANO... E ANCHE PIU' DELLA TUA, ORBASHA'.

ANDATEVENE. TUTTI.

DAGO... DAGO... E ORA?... COME POTRO' SALVARTI, AMICO MIO?

LA PRIGIONE DORME COME UN ANIMALE SCONTENTO. TENEBRE TRA LE TENEBRE, FERRO, RUGGINE, PAZZIA TRANQUILLA E MORTI SQUALLIDE NEGLI ANGOLI.

NON MI PIACE.

DI CHE PARLI?

SUCCEDE QUALCOSA DI STRANO. LO SENTO... I PRIGIONIERI SI COMPORTANO IN MODO... IN MODO...

E ALLORA? LA MAGGIORANZA FINIRA' SULLE GALERE TRA POCHI GIORNI. LASCIA CHE SI COMPORTINO COME VOGLIONO.

NON MI PIACE... NON MI PIACE...

E CHE FAREMO, QUANDO SARA' FUORI? SARA' IMPOSSIBILE FARLO USCIRE DALLA PRIGIONE.
FORSE NON TANTO... COME STA IL GRECO?
STA MORENDO. LA CANCRENA GLI HA DIVORATO LA GAMBA. NON SENTI IL PUZZO?
HMM... FORSE QUESTA E' LA RISPOSTA. ORA CONTINUA A LAVORARE.
GUARDA... SI STACCANO.
BASTERA' TOGLIERNE MEZZA DOZZINA.
OH... ALLAH! CHE ODORE!
CHE TI ASPETTAVI? SONO DUE ANNI...
AMICO... TI PASSO UN PANNO... COPRITI GLI OCCHI... NON POTRESTI SOPPORTARE LA LUCE, CAPISCI?
POI, NELLA NOTTE, QUELLA NOTIZIA.
IL GRECO E' MORTO.
BENE. METTIAMO IL SUO CORPO NELLA CELLA E MURIAMOLA DI NUOVO... SVELTI! DOBBIAMO FINIRE PRIMA DELL'ALBA...
DAGO... ABBIAMO DELL'ACQUA... PERCHE' NON LAVIAMO L'UOMO DI PIETRA? MOLTI SI SONO SENTITI MALE PER L'ODORE.
NO. L'ODORE E' L'ARMA CHE CI SERVE. NON APPENA FARA' GIORNO...
L'ALBA.
PEUH! CHE PUZZO! PEGGIO DI MILLE DEMONI! CHE SUCCEDE QUI?
8

IL GRECO E' MORTO STANOTTE, SIGNORE... E IL SUO CADAVERE... BE'... VUOI VEDERLO?

VA' AL DIAVOLO! CREDI CHE MI INTERESSI?... PORTATELO FUORI VOI.

VA TUTTO BENE, UOMO DI PIETRA... RICORDA CIO' CHE DEVI FARE.

LO... LO RICORDERO'...

LA'... SU QUEL CARRO! E CHE LO PORTINO VIA SUBITO, PRIMA CHE INFETTI LA PRIGIONE!

CREDI CHE CI RIUSCIRA'?

RICORDERA' LA SUA CELLA. E CIO' GLI FARA' RITROVARE LE FORZE. VEDRAI.

TORNATE NELLE VOSTRE CELLE, BASTARDI! SUBITO!

CANTA. E IL SUO CANTO AVVINAZZATO SEMBRA IL GRACCHIARE DI UN AVVOLTOIO. UN SUONO LOGICO, IN QUESTO PAESAGGIO D'ORRORE.

BUON VINO... ECCELLENTE VINO. SONO CERTO CHE LO STESSO ALLAH LO GUSTEREBBE... PERCHE' PROIBIRLO?... BUON VINO...

9

ED ORA FINIAMO IL LAVORO... PER FORTUNA QUESTI CADAVERI SONO TANTO MAGRI CHE BRUCIANO COME PAGLIA...

BUON VINO...

BUON VINO... CATTIVA SORTE.

AH!

DAGO... E GLI ALTRI... DEVO FARGLIELO SAPERE...

GUARDA LA LUNA, DAGO... E' LA STESSA CHE ILLUMINAVA IL BAJKAL... EPPURE SONO SICURO CHE LA' ERA PIU' GRANDE, PIU' BRILLANTE, PIU'...

MA... GUARDA, DAGO... GUARDA LAGGIU'!

EHI! VENITE TUTTI... IN FRETTA!

SI STAGLIA PER UN ISTANTE SULLA DUNA, E QUASI AVVELENA LA NOTTE COL SUO SPAVENTOSO ODORE.

10

MA PER TUTTI LORO QUELL'ODORE E' UN'ALTRA COSA... UN PROFUMO... UN CANTO CHE PARLA DI PRATI CON MARGHERITE E RUSCELLI LIMPIDI. IL RICORDO DELLA LIBERTA' CHE DA QUALCHE PARTE ESISTE... LE RAGAZZE CHE SORRIDONO IN UN GIORNO DI SOLE.

CE L'ABBIAMO FATTA, DAGO...

SI'. IN UN CERTO SENSO TUTTI SIAMO FUGGITI CON LUI... TUTTI...

CHISSA'... LUI L'HA FATTO OGGI... FORSE DOMANI SARA' IL NOSTRO TURNO.

L'HAI DETTO... CHISSA'?...

MOLTI BEDUINI HANNO ABBANDONATO LA TENDA, INCAPACI DI SOPPORTARE LO SPAVENTOSO ODORE. SOLO ORBASHA' NE SEMBRA IMMUNE.

DAGO TI HA SALVATO, EH? E TI HA MANDATO DA ME? INCREDIBILE... ANCHE IN PRIGIONE E' IL PIU' FORTE.

BENVENUTO, AMICO. PUOI RESTARE CON NOI QUANTO DESIDERI. SARAI UN OSPITE D'ONORE. E QUANDO VORRAI PARTIRE TI DARO' GUIDE, PROVVISTE, ORO, SCORTA. E' IL MENO CHE POSSA FARE IN ONORE AL MIO AMICO.

PUOI SENTIRTI ORGOGLIOSO DI UN AMICO SIMILE.

LO SONO. LO SONO.

MA DIMMI... COME DEVO CHIAMARTI? NON MI HAI ANCORA DETTO IL TUO NOME...

NE HO UNO, MA PREFERISCO CONSERVARE QUELLO CHE MI HANNO DATO POI. NE SONO ORGOGLIOSO.

SONO L'"UOMO DI PIETRA".

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

lanciostory N. 5/1985

DAGO

Disegno di SALINAS

PER UN LUNGO ISTANTE NESSUNO PARLA. C'E' UNO SCAMBIO DI SGUARDI, UN TOSSICCHIARE IMBARAZZATO. E TUTTI SEMBRANO AVER DIMENTICATO LA CARNE CHE SI ROSOLA SUL FUOCO.

POI...

TU MI CONOSCI, ORBASHA'. TUTTI MI CONOSCONO. TUTTI SANNO CHI E' RASCHID IBN BINA. HO COMBATTUTO FIN DA QUANDO HO IMPARATO A CAMMINARE E HO MILLE CICATRICI. TUTTE SUL PETTO, NESSUNA SULLA SCHIENA.

HO UCCISO PIU' TURCHI E INFEDELI DI QUANTI PELI HO NELLA BARBA... HO SACCHEGGIATO TESORI IMMENSI, MA SONO POVERO PERCHE' DO TUTTO AI MIEI UOMINI. IO SERVO ALLAH E ORBASHA'... SONO UN UOMO ONESTO. E LA MIA ONESTA' MI OBBLIGA A FARE DOMANDE.

1

SO CHE SEI ONESTO, RASCHID. CHIEDI, E TI RISPONDERO'.

CI PARLI DI ATTACCARE BIKRA. DEL GRAN BOTTINO CHE NE AVREMMO, DEI NEMICI CHE POTREMMO UCCIDERE. NON E' NECESSARIO PARLARE DI BIKRA. TUTTI CONOSCIAMO LA FORZA DELLA SUA GUARNIGIONE, LA QUANTITA' DI COLUBRINE CHE CI SONO SULLE SUE MURA E IL SANGUE CHE CI COSTERA' VINCERLA.

NON TEMO LA MORTE. LA MORTE E' UNA DECISIONE DI ALLAH, NON NOSTRA... NO, NON E' QUESTO CHE MI PREOCCUPA... E' LA TUA SINCERITA'...

MI DAI DEL BUGIARDO?

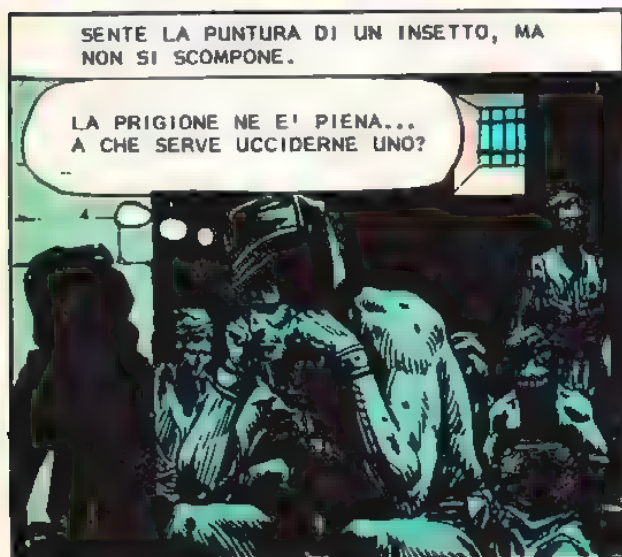
NO. DIRE MEZZA VERITA' NON E' MENTIRE... MA NON SAREBBE MEGLIO DIRE TUTTA LA VERITA'? NON C'E' UN ALTRO MOTIVO PER CUI PENSI A QUESTO ATTACCO? FORSE PER SALVARE IL TUO AMICO CRISTIANO... QUELLO CHE CHIAMANO DAGO?

CHIEDI L'ALTRA MEZZA VERITA', RASCHID? E' VERO. QUEL CRISTIANO MI HA SALVATO LA VITA. SARO' DA MENO DI LUI?... E POI QUELL'UOMO E' MIO AMICO. CHE FARESTI AL MIO POSTO, RASCHID?

UN AMICO? PAROLA IMPORTANTE, ORBASHA'. NON OCCORRE CHE IO TI RISPONDA... "L'AMORE DELL'UOMO PER LA DONNA IMPALLIDISCE E CALA COME LA LUNA DEL RAMADAN, MA L'AMORE DELL'AMICO E' FERMO ED ETERNO COME LA PAROLA DEL PROFETA". COSI' E' SCRITTO, ORBASHA'.

E SE TU NON FOSSI CAPACE DI BRUCIARE MEZZO MONDO PER AIUTARE UN AMICO, NON SARESTI L'UOMO CHE HO SEGUITO PER ANNI SENZA ESITARE. QUINDI...

2

A BIKRA! BUON SANGUE TURCO CI ASPETTA LA'! BUON BOTTINO! BUONA BATTAGLIA! E UN AMICO... CHE ALTRO PUO' CHIEDERE UN GUERRIERO? A BIKRA! A BIKRA!
CORAGGIO, AMICO MIO... ASPETTA ANCORA UN PO'... STIAMO PER ARRIVARE...
SENTE LA PUNTURA DI UN INSETTO, MA NON SI SCOMPONE.
LA PRIGIONE NE E' PIENA... A CHE SERVE UCCIDERNE UNO?
ECCO IL MEDICO CHE SELEZIONA GLI SCHIAVI FORTI PER MANDARLI SULLE GALERE... SUPPONGO CHE TOCCHERA' A ME...
AH, MIO GIGANTESCO VENEZIANO. COME TI SENTI? IL TUO NOME E' SULLA LISTA DEGLI UOMINI CHE DEVONO PARTIRE PER LE GALERE DOPODOMANI.
E ALLORA?
TU SAI CHE LE GALERE SIGNIFICANO LA MORTE, DAGO?
NON PER ME. CI SONO STATO UNA VOLTA E SONO ANCORA VIVO.
NON SAI CHE SONO INDISTRUTTIBILE?
NO. NON LO SO. IO SONO SOLO UN SEMPLICE MEDICO CHE...
UN SEMPLICE MEDICO?...
3

UN MALEDETTO BOIA! ECCO COSA SEI! TU CI MANDI ALLA MORTE!
AH!
UCCIDILO! ALMENO LUI PAGHERA'!
SI'! CAVAGLI GLI OCCHI!
MA...
VIA!
AH!
LO DIFENDI, BASTARDO?
CERTO. LUI NON E' ALTRO CHE UNO SCHIAVO COME NOI. CHE PUO' FARE? CHE FARESTI TU AL SUO POSTO? LASCIALO IN PACE.
MA L'ODIO E LA DISPERAZIONE HANNO INFRANTO OGNI BARRIERA. LA PAZZA SETE DI SANGUE VUOLE UNA VITTIMA.
LUI FINIRA'... *AGHH!*
AHH!

lanciostory N. 5/1985

E LO SCHIAVO AFFRONTA L'ORDA DI DERELITTI, I MUSCOLI DA INCUBO TESI ALLO SPASIMO, IL SANGUE SULLE MANI.

INDIETRO. DAGO NON SCHERZA. DAGO UCCIDE FACILMENTE.

MI HAI SALVATO LA VITA! GIURO CHE NON LO DIMENTICHERO'! LO GIURO!

LO RICORDERO', VEDRAI.

E SI SIEDE DI NUOVO SULLA PAGLIA PUTRIDA, IN QUELL'ODORE IMMONDO... E SENTE UN BRIVIDO. IL PASSATO TORNA A LUI COME UNA LINGUA DI GHIACCIO.

LE GALERE... MALEDIZIONE... ORA NON DEVO PIU' FINGERMI CORAGGIOSO DAVANTI AL MEDICO E POSSO ESSERE SINCERO... LE GALERE... DIO!

DAGO... AVVICINATI...

ANCORA TU? CHE VUOI?

ASCOLTAMI BENE PERCHE' NON POSSO PERDERE TEMPO. IL TUO GRUPPO DEVE PARTIRE DOMANI PER ALGERI ED ESSERE CONSEGNATO ALLA FLOTTA. L'UNICO MODO PER NON ANDARE CON LORO E' AMMALARSI. COSI' PASSERANNO SEI MESI PRIMA CHE CI SIA UN ALTRO GRUPPO PRONTO E IN QUESTO TEMPO POSSONO SUCCEDERE MOLTE COSE.

5

DIMENTICHI CHE NON SONO MALATO.

DIMENTICHI CHE SONO MEDICO. PRENDI. BEVI QUESTO.

CHE E'?

NIENTE DOMANDE. BEVI E TORNA A DORMIRE. IL RESTO AVVERRA' DOMANI. PERCHE' ESITI? CHE HAI DA PERDERE?

HAI RAGIONE. CHE HO DA PERDERE?

DORMI, ORA, DAGO... IL MATTINO SARA' DIVERSO... COSI' HA DETTO IL MEDICO... E CHI LO SA?... POTREBBE ESSERE VERO...

IN PIEDI, CAROGNE! NEL CORTILE! FUORI! FUORI!

MA... CHE SUCCEDE A QUESTO?... TREMA, SUDA, BATTE I DENTI...

NON LO SO. E' BIANCO COME UN MORTO... CHIAMA IL MEDICO.

NIENTE DA FARE... QUESTO NON VA AD ALGERI. SE LO MUOVETE, MUORE.

MALEDIZIONE! E ORA CHE FACCIAMO? ABBIAMO ORDINE DI PORTARE TUTTI GLI SCHIAVI...

6

IO FARO' RAPPORTO AL BEY. PRENDO TUTTA LA RESPONSABILITA' PER LA DECISIONE DI TENERE QUI QUESTO SCHIAVO.

IN QUESTO CASO NON C'E' PROBLEMA. MA NON LAMENTARTI POI, EH?

FATTO, DAGO. SEI SALVO DALLE GALERE E L'EFFETTO DELLA DROGA SPARIRA' IN UNA DECINA D'ORE. COME VEDI, E' ANDATO TUTTO BENE...

BENE? NON SAI COME MI SENTO... AVREI PREFERITO ANDARE SULLE GALERE...

DICI?... VEDRAI CHE CAMBIERAI IDEA. TORNO POI.

EHI... ASPETTA! NON TI HO ANCORA DETTO LA COSA PIU' IMPORTANTE...

GRAZIE.

LA NOTTE DISCENDE SU BIKRA. UNA FRAGRANTE NOTTE AFRICANA CHE PORTA CON SE' UN PO' DI CALORE DEL GIORNO. UNA NOTTE PIENA DI LATRATI LONTANI DI CANI, DI STELLE...

UNA NOTTE CHE HA UN ODORE DI DISGRAZIA.

EHI! CHE COSA?...

AH!

PRESTO...! ELIMINATE TUTTE LE GUARDIE! SE RIUSCIAMO A PRENDERLI DI SORPRESA, SARA' TUTTO PIU' FACILE!

NON TI PREOCCUPARE. NESSUNO SI ACCORGERA' DI NIENTE.

7

NOTTE DI MISTERI... DI SANGUE VERSATO IN SILENZIO, SENZA IL SOLLIEVO DI UN GRIDO.

NOTTE DI PRESENTIMENTI.

CHE SUCCEDE, KERIM BEY? SEI NERVOSO...

SI', C'E' QUALCOSA CHE NON MI PIACE IN QUESTA NOTTE. QUALCOSA CHE NON VA COME DOVREBBE. LO SENTO NEL SANGUE.

SIGNORE... NON COMPRENDO... NON PENSERAI CHE QUALCUNO OSI ATTACCARE BIKRA... SOLO UN PAZZO LO FAREBBE.

UN PAZZO... O UN FANATICO... E C'E' UN UOMO COSI' IN QUESTO DANNATO DESERTO.

ORBASHA'.

E L'ALBA SI SPEZZA IN UN RUGGITO IMMENSO CHE SCUOTE LA CITTA' ADDORMENTATA FINO ALLE FONDAMENTA.

ORBASHA'!

ORBASHA'!

8

IN ALTO, QUELLA FIGURA NERA SEMBRA UN TERRIBILE PRESAGIO DI DISTRUZIONE.

AVANTI, FIGLI DEL DESERTO! PER LA GLORIA DI ALLAH!

L'INFERNO SI ABBATTE SU BIKRA. DALLE MURAGLIE, LA MORTE SCENDE IN UN TORRENTE DI SPADE.

ORBASHA'!

ALLAH LO VUOLE!

INDIETRO!

APRITE LA PORTA DELLA CITTA'! NON CI SONO PIU' GUARDIE A DIFENDERLA!

E' IL RINTOCCO FUNEBRE PER BIKRA.

ORBASHA'!

ORBASHA'!

ORBASHA' E' GIUNTO FINO A ME!... SONO PERDUTO!

DOBBIAMO FUGGIRE, SIGNORE!

9

UN SECCO, PODEROSO CALCIO E UN RUMORE DI LEGNO SPEZZATO. E L' OMBRA NERA CHE SI LANCIA IN AVANTI.

AH... KERIM BEY, PADRONE DI BIKRA... SONO VENUTO A PORGERTI PERSO-NALMENTE I MIEI OMAGGI.

NO... ASCOLTA... NON E' NECESSARIO UCCIDERE...

NO. NON LO E'... TRANNE QUANDO HAI IL POTERE DI FARLO, KERIM BEY. E ORA IO L'HO.

UN SORRISO FEROCE. DENTI DI TIGRE E OCCHI GELIDI.

CAMMINA VERSO DI ME, KERIM BEY.

UNO SGUARDO IPNOTICO. DA LONTA-NO, LE GRIDA DELLA BATTAGLIA E IL RUMORE DEGLI INCENDI.

CAMMINA VERSO DI ME, KERIM BEY. E' UN ORDINE.

COSI'... SPINGI, KE-RIM BEY... CON FORZA... SCORDA IL DOLORE... VIENI VER-SO DI ME, KERIM BEY. VIENI.

VIENI.

SPERO CHE TU MARCISCA ALL' INFERNO. SHAITAN HA SEMPRE POSTO PER LE CAROGNE COME TE.

E ORA CERCHIAMO DAGO! ANDIAMO AL CARCERE!

LA CITTA'?

E' NOSTRA. LA GUARNIGIONE E' STATA COMPLETAMENTE DISTRUT-TA. ORA I NOSTRI UOMINI STAN-NO SACCHEGGIANDO. IL MOMENTO DELLA BATTAGLIA E' FINITO. ORA E' IL MOMENTO DEL PREMIO.

10

ECCOCI QUI... ORA SPERIAMO CHE...

SIGNORE... IO VORREI...

ATTENTO!

AH!

NEPPURE UNO SGUARDO. CHE IMPORTA UN CADAVERE IN PIU' TRA TANTI? BIKRA E' COME UNA TORCIA E CON LE FIAMME SI ALZANO AL CIELO GRIDA E SINGHIOZZI.

PER DI QUA...

DAGO! AMICO. SONO IO...

ORBASHA'!

DIO MIO! SEI PAZZO... HAI OSATO ATTACCARE BIKRA!

OSATO? L'HO PRESA E NON LASCERO' DI LEI PIETRA SU PIETRA, NE' CREATURA VIVENTE.

OH, NO... C'E' UN AMICO CHE DEVO PROTEGGERE... MI HA SALVATO LA VITA..

CERCHIAMOLO. QUELLA PERSONA E' SOTTO LA PROTEZIONE PERSONALE DI ORBASHA'... DOVE PUO' ESSERE?

FORSE IN... IN...

CHE TI SUCCEDE, DAGO? PERCHE' GUARDI QUEL MORTO?

NO. NON TE LO DIRO', ORBASHA'. OGGI E' IL TUO GIORNO DI GLORIA. HAI RISCHIATO LA TUA VITA E QUELLA DEI TUOI PER SALVARMI. COME POTREI GETTARE GHIACCIO E CENERE SULLA TUA GIOIA DICENDOTI LA VERITA' SU QUESTO MORTO?

DIMMI. LO CONOSCI?

NO. NON L'HO MAI VISTO.

PERDONAMI, MEDICO. ANCHE LUI E' MIO AMICO... TU SEI CON DIO, AL SICURO DA TUTTO E PUOI CAPIRE PERCHE' LO FACCIO. ADDIO.

IL GIORNO E' ORMAI ALTO, MA SU BIKRA CONTINUANO A REGNARE LE TENEBRE DELLA NOTTE E IL SOLE PALLIDO DEL MASSACRO.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

lanciostory N. 8/1985

Testo di
WOOD
Disegno di
SALINAS

DAGO

NELL'ARIA, L'AROMA DELL'AGNELLO MESSO SULLE BRACI, L'ODORE ACRE DEI CAMMELLI, DEL FUMO. E GLI UOMINI CHE GUSTANO LA NOTTE E L'ACQUA FRESCA E L'INFINITO SILENZIO DEL DESERTO.

... E LA VOCE RICCA, I GESTI ESPERTI DEL NARRATORE.

... E GLI INFEDELI ASPETTAVANO COME ASPETTANO LE IENE. ASPETTAVANO CHE IL MOMENTO FOSSE BUONO COME ASPETTANO CHE LA CARNE MARCISCA...

ASPETTAVANO... POI CONDUSSERO IL BEDUINO CRISTIANO SU UNA BARCA E GLI PARLARONO CON PAROLE FALSE FINCHE' LUI CAPI', ANCHE SE IL SUO CUORE IGNORAVA LA MALVAGITA'...

1

E ALLORA COLPIRONO! UN PUGNALE NELLA SCHIENA E IL SUO CORPO FINI' NELLE ACQUE NERE. E INTANTO ALTRI INFEDELI, PIU' IENE DELLE IENE, ENTRAVANO NELLA SUA CASA CON SPADE, PUGNALI E CUORI AVVELENATI...

PERSINO ALLAH CHIUSE LE ORECCHIE QUELLA NOTTE PER NON UDIRE LE GRIDA DEGLI INNOCENTI ASSASSINATI. I SUOI ANGELI SCESERO A PRENDERE LE LORO ANIME PER PORTARLE LONTANO DALL'ODIO DELLE IENE, DA TUTTE LE SOFFERENZE...

MA... E IL BEDUINO CRISTIANO? E' FORSE MORTO? ERA QUESTA LA SUA "BARAKA", IL SUO DESTINO? ERA LA MORTE NELLE NERE ACQUE CIO' CHE ALLAH AVEVA DECISO PER LUI?

NO! NO! ALLAH LO SALVERA'!

SI'! MANDERA' UN SUO ANGELO PER SALVARE IL NOSTRO FRATELLO!

ALLAH AMA I VALOROSI!

AVETE RAGIONE... LA MORTE NON ERA LA "BARAKA" DEL BEDUINO CRISTIANO. LE NERE ACQUE E IL PUGNALE ASSASSINO NON BASTANO PER UCCIDERE IL SUO CORPO... CHE SUCCEDE? ASCOLTATE...

2

AD ASCOLTARLA COSI', PERSINO A ME SEMBRA INTERESSANTE, LA MIA VITA.

DEVI ABITUARTICI, DAGO. D'ORA IN POI QUESTA STORIA SI RACCONTERA' DAVANTI AI FUOCHI DI TUTTE LE TRIBU' DEL DESERTO. SARAI UNA LEGGENDA CHE PASSERA' DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE E CHE VIVRA' QUANDO TU ED IO SAREMO CENERE.

LA MIA GENTE RICORDERA' ME, ORBASHA', IL LEONE DEL DESERTO CHE NON SI E' MAI ARRESO AI TURCHI, AL SULTANO DI COSTANTINOPOLI E A BARBAROSSA. E RICORDERA' ANCHE IL MIO FRATELLO, IL BEDUINO CRISTIANO, CHE NON HA CONOSCIUTO LA PAURA E CHE E' STATO GENEROSO DEL PROPRIO SANGUE. TI RICORDERANNO SEMPRE, DAGO.

IL PROFUMO DELLA CARNE, L'ODORE DEL FUOCO, LA VOCE DEL NARRATORE... UN MOMENTO MAGICO.

E' TANTO BELLO... SONO TENTATO DI ACCETTARE TUTTO QUESTO...

POI SPEZZA QUELL'INCANTO DI SCATTO, COME SI DISTRUGGE UNA RAGNATELA.

MA NON PUO' ESSERE.

SEI TANTO LEGATO AL TUO PASSATO, FRATELLO? POTRESTI ESSERE FELICE CON NOI. IL DESERTO E' UN BEL MONDO PER I VALOROSI... E TU LO SEI.

AMA E' PAZZA DI TE... POTREBBE DARTI FIGLI DI CUI ESSERE ORGOGLIOSO... POTRESTI CREARE UNA NUOVA STIRPE NEL DESERTO... TU ED IO POTREMMO CONQUISTARE IL MONDO.

NO, ORBASHA'...

IO NON HO SOGNI GRANDIOSI COME I TUOI. IO HO UNA VENDETTA DA COMPIERE. CI SONO QUATTRO MORTI NEL MIO FUTURO. QUESTA E' LA MIA "BARAKA", FRATELLO.

LO COMPRENDO... IO PARTIRO' PER LA BATTAGLIA DOMANI. VERRAI CON ME?

BATTAGLIA?

SI'. DEVO RICORDARE AI TURCHI CHE IL DESERTO E' UN FEUDO DI ORBASHA'. UNO DI LORO, SIDI HADJEDDINE, CI E' ENTRATO.

3

VERRO' CON TE. LOTTERO' AL TUO FIANCO.

DAGO E ORBASHA' UNITI? ALLAH ABBIA PIETA' DEI TURCHI!

SI LANCIANO SULLA SABBIA GIALLA IN UN TURBINIO DI POLVERE E DI STENDARDI AL VENTO.

E IN TESTA I TRE BARDI LANCIANO LE PAROLE DELLA CANZONE, CHE VIENE RIPRESA DALL'ORDA INTERA, ALLE LORO SPALLE.

"VENIAMO DALLE GRANDI SABBIE, DOVE NASCE IL SIMUN..."

"DI NOTTE, ASTRI GRANDI COME FRUTTI CI MOSTRANO IL CAMMINO... VENIAMO DALLE GRANDI SABBIE DOVE NASCONO I LEONI..."

"DI GIORNO I NOSTRI SCUDI SONO SOLI CHE BRILLANO. DI NOTTE LE NOSTRE LANCE FANNO SPRIZZARE STELLE..."

ORBASHA'! CATTIVE NOTIZIE!

CHE C'E'?

I DIMENTICATI DA DIO SEGUONO LA NOSTRA STESSA PREDA! VOGLIONO ATTACCARE I TURCHI!

COSA?!... E CHI?...

4

OUL ADOUIN.

CERTO. CHI ALTRI? SOLO LUI OSA ENTRARE NELLE TERRE DI ORBASHA'. LA PAGHERA'! PRIMA LUI E POI I TURCHI!

ASPETTA, ORBASHA'... CIO' CHE DICI NON E' INTELLIGENTE. LOTTARE CONTRO UN NEMICO VA BENE. LOTTARE CONTRO DUE E' STUPIDO E ANCORA DI PIU' SE IL SECONDO E' NEMICO DEL TUO NEMICO.

PARLI COSI' PERCHE' NON SAI CHI SONO I DIMENTICATI DA DIO. DIGLIELO, RASCHID!

SONO I TUAREG, DAGO. GLI IDOLATRI DELL'AHAGGAR. SI COPRONO IL VOLTO E NON SI CONOSCE LA LORO ORIGINE. HANNO COSTUMI SELVAGGI E SE MAI SI SONO ALLEATI CON QUALCUNO, E' STATO CON I DEMONI DI SHAITAN... MA IN UNA COSA CONCORDO CON TE. MEGLIO NON COMBATTERE CON LORO. SONO TERRIBILI IN BATTAGLIA.

ANDRO' A PARLARE CON LORO.

NO, DAGO! I TUAREG NON PARLANO CON NESSUNO.

SONO I TURCHI I NEMICI! E' CONTRO LORO CHE VOGLIO LOTTARE! E SE E' NECESSARIO MI ALLEERO' COL DIAVOLO IN PERSONA.

ASPETTA... TORNA QUI!

MALEDIZIONE! CHE COSA CREDE DI FARE QUELL'IDIOTA?

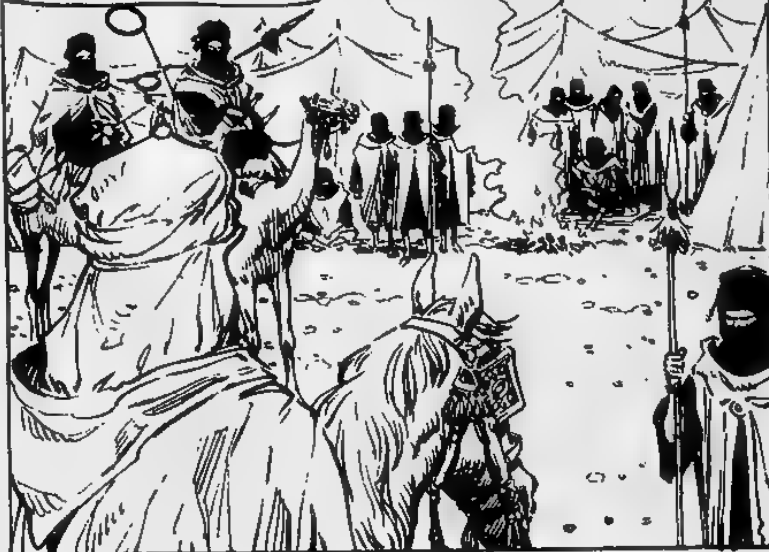
DI USARE LA TESTA, FORSE. E ALLAH SA CHE CIO' NON FAREBBE MALE ANCHE A CERTI CAPI CHE ESTRAGGONO LA SPADA CONTINUAMENTE.

I DIMENTICATI DA DIO... SPERO DI NON ESSERMI MESSO IN QUALCOSA DI TROPPO GROSSO PER ME...

ECCO I PRIMI... ATTACCHERANNO?

5

NO. NON ATTACCANO. RESTANO IMMOBILI, STAGLIATI SENZA UN GESTO CONTRO IL CIELO METALLICO.

E' UN ACCAMPAMENTO ENORME!... HANNO ANCHE DONNE E BAMBINI... DA QUEL CHE SO, COSI' DIMOSTRANO LA CERTEZZA DI TRIONFARE...

E CREDO CHE MI METTERANNO ALLA PROVA...

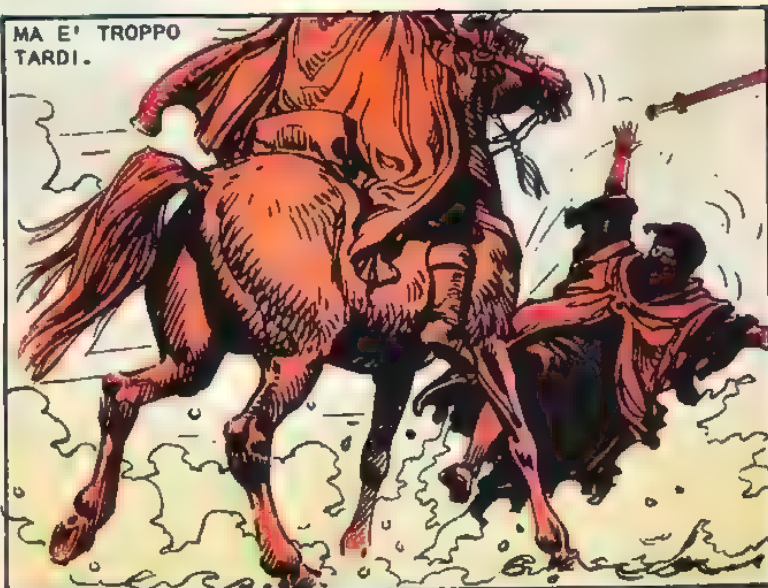
SEMPRE UN SILENZIO ASSOLUTO. ROTTO A UN TRATTO DAL RUMORE DELLA SPADA ESTRATTA DALL'UOMO SUL CAMMELLO.

UN ATTACCO SENZA UN GRIDO.

AH!

6

SI E' RIALZATO CON L'AGILITA' DI UN GATTO.

MA E' TROPPO TARDI.

NESSUNO SI E' MOSSO. NESSUNO HA PARLATO.

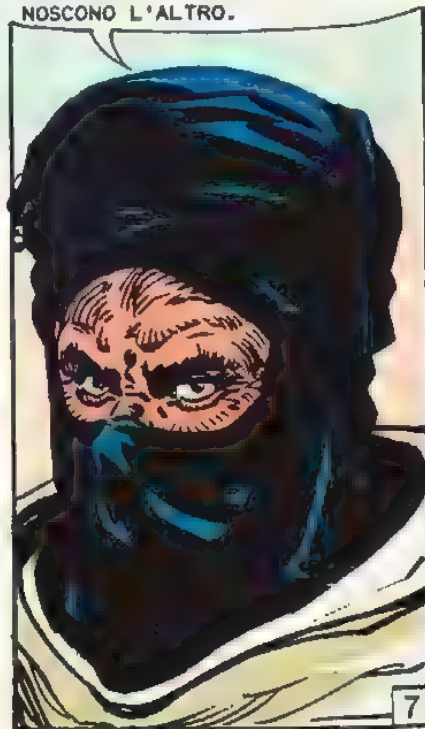
SONO VENUTO IN PACE. PORTO LE PAROLE DI ORBASHA', IL LEONE DEL DESERTO. E LUI DICE... "DEVONO I LEONI COMBATTERE TRA LORO MENTRE LA IENA RIDE E SI METTE IN SALVO? O DEVONO I LEONI UNIRE LE LORO FORZE?".

PACE? NON HO MAI SENTITO QUESTA PAROLA. NON ESISTE QUESTA PAROLA NELL'AHAGGAR O NEL FEZZAN. E' UNA PAROLA DA DEBOLI, DA UOMINI COL CUORE DA DONNA.

E QUESTE SONO PAROLE SENZA CERVELLO. SUONANO COME IL GALOPPO DI UN CAVALLO CIECO. E' BELLO UCCIDERE NEMICI, MA CHE PIACERE RICAVI DALLA MORTE DEI TUOI?

LA MORTE E' UN TIMORE DA DEBOLI. IL DOLORE UNA PREOCCUPAZIONE DA DONNE. I TUAREG NON TEMONO L'UNA E NON CONOSCONO L'ALTRO.

7

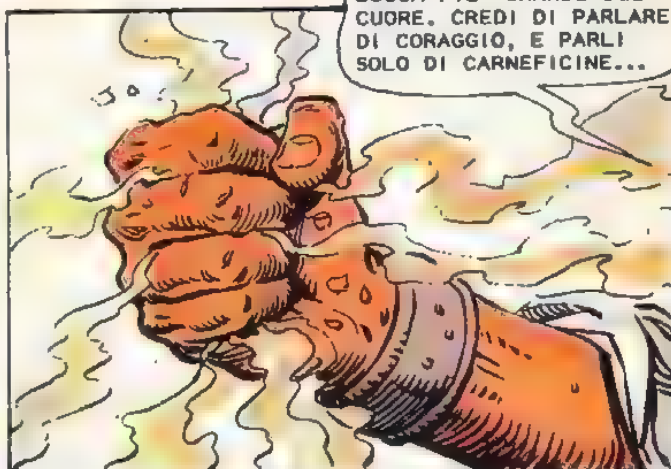
GUARDA.

DALLA FOLLA OSCURA, UN GRIDO.

SENTI? E' LA VOCE DEL MIO POPOLO... MA CHE NE SAI TU DI QUESTE COSE?

SO... SO, OUL ADOUIN.

lanciostory N. 8/1985

HO PATITO DOLORI CHE TU NEMMENO IMMAGINI, NE HO CONOSCIUTO ANCHE IL VOLTO PIU' ORRENDO. E NON ERANO DOLORI SCELTI DA ME, MA CHE MI ERANO IMPOSTI DA DECISIONI ALTRUI.

RIDO DEL TUO GESTO E DELLE TUE PAROLE. SONO PAROLE DI CHI HA LA BOCCA PIU' GRANDE DEL CUORE. CREDI DI PARLARE DI CORAGGIO, E PARLI SOLO DI CARNEFICINE...

SORRIDE, SARCASTICO.

PARLI DI COSE SCIOCCHE.

CANE! TI FARO' UCCIDERE, PER QUESTO!

CERTO... E CON CIO' PROVERAI LA VERITA' DI CIO' CHE DICO. ED IO PROVERO' DI ESSERE PIU' VALOROSO DI TE. MORIRO' DA GUERRIERO PER MANO DI UN ASINO CIRCONDATO DA TUTTA LA SUA TRIBU'.

QUESTO CREDI? CREDI CHE IO ABBIA BISOGNO DI QUALCUNO? ORA VEDRAI... PREPARATE LE SIEPI D'ACCIAIO...

8

ECCO, CRISTIANO. ORA VEDREMO IL CORAGGIO DI OGNUNO. SPERO CHE TU SIA UN UOMO FORTE. IO LO SONO.

VIA!

DIAVOLO! E' DAVVERO FORTE!

CANE... MA RICONOSCO CHE E' VALOROSO. AVREI OSATO IO METTERMI DA SOLO IN MANO AL NEMICO? SI', E' VALOROSO... E FORTE. TIRA COME DIECI CAMMELLI.

SPALLE RIDOTTE A CARNE VIVA. SANGUE CHE SCENDE TRA RIVOLI DI SUDORE... I DUE UOMINI ANSIMANO E TIRANO.

9

IL SOLE COMINCIA A CALARE... E NESSUNO HA ANCORA VINTO.
GIA'... SONO DUE CAMPIONI.
A VOLTE UNA LAMA SFIORA UNA SCHIENA E QUESTO SEMBRA DARE UNA NUOVA, INSOSPETTATA FORZA.
NO!
SBUFFA, IMPRECA, ANSIMA. A VOLTE SEMBRA PERSINO CANTARE.
ARRENDITI! NON E' UMANO!
ARRENDITI! NESSUNO PUO' RESISTERE TANTO!
POI LA FORZA SVANISCE DI COLPO.
BASTA... UCCIDIMI... NON CE LA FACCIO PIU'.
MA...
SI GUARDANO PER UN LUNGO, ETERNO ISTANTE. POI LA BOCCA SI PIEGA AL SORRISO... PIANO... SEMPRE DI PIU'. E ALLA FINE SCOPPIANO A RIDERE, MENTRE INTORNO LA FOLLA URLA I LORO NOMI IN UN CANTO DI TRIONFO.
10

ARRIVANO I TUAREG! SONO MIGLIAIA!

TUTTI ALLE ARMI!

SI'... SONO MOLTI... MOLTISSIMI...

DUE DI LORO SI AVVICINANO. CHE VORRANNO?

MA...

ORBASHA', FRATELLO... TI PRESENTO UN NUOVO FRATELLO E ALLEATO... OUL ADOUIN. E' UN GUERRIERO CHE INORGOGLISCE CHI COMBATTE CON LUI...

MA NON RIESCE AD EVITARE LA BATTUTA.

COMUNQUE NON TI CONSIGLIO DI STRINGERGLI LA MANO...

ALBERTO SALINAS

DALLE DUNE, I TUAREG LANCIANO UN IMMENSO GRIDO, CHE FA TREMARE IL DESERTO. E I BEDUINI RISPONDONO. E A LUNGO L'ECO RESTA NELLE ORECCHIE DI TUTTI... DAGO... DAGO... DAGO...

Fine dell'episodio

DAGO

Il lampo della morte

lanciostory N. 11/1985

DAGO

Disegno di SALINAS

I CORPI GIACCIONO DA TUTTE LE PARTI... ALCUNI SI CONTORCONO DEBOLMENTE SU OSCURE MACCHIE DI SANGUE... ALTRI SONO GIA' AVVOLTI DA NERE NUBI DI MOSCHE, ALDILA' DELL'ULTIMA TAPPA DELLA MORTE... E I VIVI INVIDIANO I MORTI CHE SONO SFUGGITI ALLA PAURA.

1

SI RITIRANO...

TORNERANNO... E QUESTA VOLTA SARA' IMPOSSIBILE FERMARLI... SONO TROPPI... SONO MIGLIAIA... MIGLIAIA.

HAI VISTO CHI LI DIRIGE? ORBASHA' IL SANGUINARIO IN PERSONA.

SI'. E L'ALTRO E' OUL ADOUIN, IL TUAREG. TUTTI I DEMONI DEL DESERTO SI SONO ALLEATI PER DISTRUGGERCI.

C'E' UN TERZO CAPO...

SI'. HO SENTITO STRANE STORIE SU DI LUI... DICONO CHE E' UN CRISTIANO, UNO SCHIAVO FUGGITIVO, CHE E' DIVENTATO IL BRACCIO DESTRO DI ORBASHA'.

SI CHIAMA DAGO.

LE TRE FIGURE SI STAGLIANO SULLA DUNA, IMMOBILI, GLI OCCHI FISSI SULLA FUMANTE ROVINA.

2

UN'ALTRA SPINTA, E LA CITTA' CADRA'. CI SARA' UN BOTTINO CHE NESSUNO HA MAI SOGNATO. E BARBAROSSA NEL SUO PALAZZO URLERA' FINO A PERDERE LA VOCE.

E LA POPOLAZIONE? NON SONO TURCHI.

HA FATTO UN GESTO DI RASSEGNATO FATALISMO.

HANNO ACCETTATO IL DOMINIO DEI TURCHI E SONO DIVENTATI I LORO CANI. ORA DIVIDANO LA SORTE DEL PADRONE.

CI SONO DONNE E BAMBINI...

C'ERANO ANCHE NELLE TRIBU' CHE I TURCHI HANNO MASSACRATO. LA PIOGGIA BAGNA TUTTI.

POI TOCCA AL TUAREG. E LA SUA VOCE E' ASPRA. UNA VOCE ABITUATA PIU' ALLE GRIDA DI GUERRA CHE ALLA CONVERSAZIONE.

CHE TI SUCCEDE, DAGO? IL SANGUE TI SI E' INDEBOLITO?

IL MIO SANGUE E' DEBOLE SOLO QUANDO SI PARLA DI UCCIDERE DEGLI INNOCENTI.

GLI INNOCENTI NON ESISTONO, DAGO. ESISTE SOLO LA VITTORIA.

NO. NON E' VERO. GLI INNOCENTI ESISTONO. ESISTONO E SOFFRONO PER MANO DEGLI ALTRI... LE VITTIME ESISTONO... LA MIA FAMIGLIA E' ESISTITA...

HEFAZ PASCIA' HA SENTITO PARLARE DELLA PAURA E SA CHE MOLTI UOMINI LA PROVANO. MA PER LUI E' UN SENTIMENTO SCONOSCIUTO.

RESISTEREMO A UN'ALTRA CARICA?

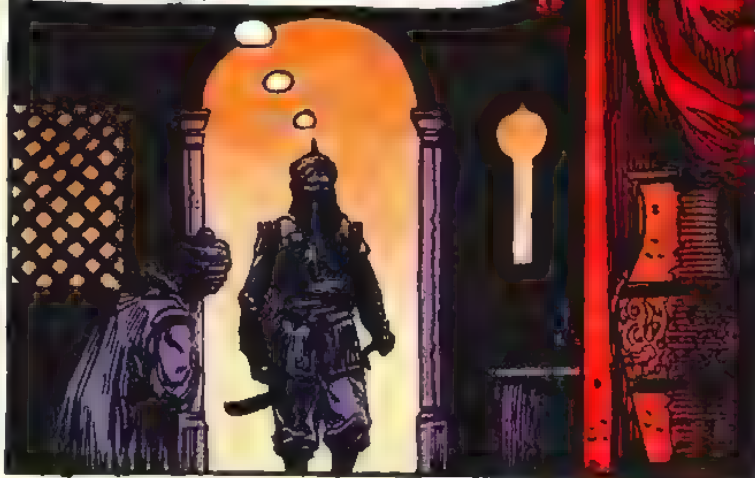
NO, SIGNORE.

HAI CERCATO DI FAR ARRIVARE QUALCUNO A GHARDAIA? SE POTESSERO PORTARE RINFORZI...

3

ANCHE SE I MESSAGGERI ARRIVASSERO A GHARDAIA, I RINFORZI NON CI SALVEREBBERO, SIGNORE... E' TROPPO TARDI.

IN QUESTO CASO, NON CI RESTA CHE MORIRE BENE. IL CORAGGIO PIACE AD ALLAH.

SI'. IL CORAGGIO PIACE AD ALLAH. BELLE PAROLE, MA NIENT'ALTRO CHE QUESTO... PAROLE.

IL BAMBINO DORME?

SI', MIO SIGNORE... GUARDALO... NON E' BELLO?

SI'... BELLO... IL BAMBINO PIU' BELLO DEL MONDO.

MIO FIGLIO... APPENA SBOCCIATO ALLA VITA E GIA' DEVE MORIRE. IL MIO SANGUE, LA MIA CARNE, LA LUCE DEI MIEI OCCHI... L'UNICA COSA CHE ABBIA AMATO NELLA VITA.

NO! ALL'INFERNO TUTTE LE PAROLE! VOGLIO CHE MIO FIGLIO VIVA... E C'E' UNA SOLA COSA CHE POSSO FARE...

QUELLA CHE FA TREMARE LA TENDA NON E' UNA VOCE UMANA. E' IL RUGGITO DI UNA BELVA. GLI OCCHI DI ORBASHA' SI SONO FATTI DI FUOCO.

OSA CHIEDERE UN COLLOQUIO? DIGLI CHE DOMANI LO AVRA'... QUANDO ENTRERO' NELLA CITTA' ALLA TESTA DEI MIEI UOMINI!

4

HAI SENTITO, DAGO? IL TERRIBILE HEFAZ PASCIA' STRISCIA AI MIEI PIEDI CHIEDENDO CLEMENZA...

PIANTALA DI GRIDARE. MI DAI IL MAL DI TESTA... E NON RIDERE DI HEFAZ PASCIA'. COMUNQUE SIA, NESSUNO PUO' ACCUSARLO DI VIGLIACCHERIA SENZA CADERE NEL RIDICOLO. TUTTI SAPPIAMO CHI E'.

CERTO CHE LO SAPPIAMO! E' UN CADAVERE CHE CAMMINA... TORNA E DIGLIELO!

S... SI', NOBILE SIGNORE.

EHI, TU... UN MOMENTO!

IO? CHE HO FATTO, NOBILE SIGNORE?

PORTAMI DOVE ASPETTA IL TUO PADRONE.

SI'... COME VUOI.

SI SONO GUARDATI IN SILENZIO, LIVIDI SOTTO LA LUCE SPETTRALE DELLA LUNA. DUE UOMINI DI MONDI DIVERSI, NEL NODO DELLA TRAGEDIA.

TU SEI L'UOMO SENZA PAURA...

E TU SEI IL BEDUINO CRISTIANO. PERCHE' SEI VENUTO?

PERCHE' HAI CHIESTO PIETA' E IO SO CHE NON E' STATA LA PAURA A SPINGERTI. SO CHE TI SARA' BRUCIATA LA LINGUA NEL CHIEDERLA. PERCHE'?

PERCHE'? LO TROVERAI BUFFO, CRISTIANO. SONO UN UOMO CHE E' INVECCHIATO SUI CAMPI DI BATTAGLIA E CHE HA SOLO AMATO LA PROPRIA SPADA... FINO A POCO TEMPO FA.

LA', TRA QUELLE MURA, C'E' MIO FIGLIO. E' NATO DA POCO. E' IL MIO PRIMO. L'UNICO. L'ULTIMO. VOGLIO CHE VIVA, CRISTIANO. E' TANTO PICCOLO... TANTO FRAGILE... LO AMO TANTO.

5

PER QUESTO HO CHIESTO PIETA'. VOGLIO SALVARLO.

INNOCENTI... IL MONDO E' PIENO DI INNOCENTI... PERCHE' DEVONO SOFFRIRE? PERCHE'?

PERCHE'?

L'ATTACCO FINALE COMINCIA ALL'ALBA, ALLA PRIMA, ROSSA PENNELLATA DEL SOLE.

AVANTI! SIA BENEDETTO IL NOME DI ALLAH!

RASCHID... TU VIENI CON ME.

TI SEGUO, DAGO.

E QUANDO IL ROSSO DEL SOLE SI TRASFORMA IN ORO, IL SANGUE CREA UNA NUOVA ALBA.

6

E' IL TRIONFO DEI "DIMENTICATI DA DIO"... UN FIUME DI RAGNI NERI SCALA LE MURA ILLUMINATE DAI RIFLESSI DELLE SPADE.
AVANTI! ALLAH AMA I VALOROSI!
AH!
UN MOMENTO... DOV'E' DAGO?
NON L'HO VISTO DA QUANDO E' INIZIATO L'ATTACCO. E' STRANO...
E ORBASHA', L'UOMO DAI MILLE NOMI, IL LEONE, L'UOMO SENZA PAURA, LA LUCE DEL DESERTO, IL PROFETA DELLA SCIMITARRA... E' LI', IL FUOCO NEGLI OCCHI, LA MORTE SULLA SPADA.
SI'. E' STRANO.
PER DI QUA...
COME FAI A CONOSCERE LA STRADA?
NIENTE DOMANDE E SEGUIMI...ANDIAMO A SALVARE LE NOSTRE ANIME.
NON CAPISCO MAI CIO' CHE DICI.
SONO QUI, CRISTIANO.

MA... E' HEFAZ PASCIA'! IO LO...

FERMO!

ECCOLI, DAGO. POTRAI FARLO?

SI'. E SE TU VUOI ANDARE CON LORO...

NO... IO SONO IL CAPO DEGLI UOMINI SULLE MURA E MORIRO' CON LORO. NON HO PAURA DELLA MORTE, DAGO... E SAPENDO CHE LUI E' SALVO, SARA' MAGNIFICO. FARO' SI' CHE SI SENTA ORGOGLIOSO DI ME. LOTTERO' COME NESSUNO HA LOTTATO AL MONDO E UN GIORNO MIO FIGLIO NE SENTIRA' PARLARE.

MIO SIGNORE...

ADDIO, FAJIDAH. CURA NOSTRO FIGLIO E CHE ALLAH TI BENEDICA. NESSUN UOMO HA AVUTO SPOSA MIGLIORE.

ANDIAMO. NON ABBIAMO...

A TE, NEMICO... GRAZIE.

ADDIO, HEFAZ PASCIA'.

ECCOLO... VA A CERCARE UNA MORTE CHE LO RISCATTI DALL'OBLIO, SOGNANDO UN FIGLIO CHE UN GIORNO AMI IL SUO FANTASMA...

8

AAH!

DAGO... IN NOME DI ALLAH! LE MINE!... HANNO COMINCIATO A FAR SALTARE LE MURA... E LUI... OH, NO!... COME POSSO DIRLO A ORBASHA'!!

VIENI... ALMENO TU E IL BAMBINO DOVETE SOPRAVVIVERE.

LE MURA CROLLANO... IL SANGUE SCORRE A FIUMI, LE GRIDA AVVOLGONO OGNI COSA.

AHH!

GUARDATE! E' HEFAZ PASCIA' IN PERSONA!

ADDOSSO! VOGLIO ANNUSARE LA SUA PAURA!

LA MIA PAURA? NON CI SONO NARICI CHE POSSANO SENTIRLA, CANE! E LE TUE NON FANNO ECCEZIONE!

GUARDA!

AHH!

9

SI'... MIO FIGLIO SENTIRA' PARLARE DI QUESTO... DEL MIO VALORE... QUALCUNO GLIELO RACCONTERA' UN GIORNO. MIO FIGLIO...

MIO FIGLIO!

PER UN ISTANTE OUL ADOUIN E' RIMASTO BLOCCATO, INCREDULO.

TANTO VALORE... GUARDALO... ALLAH CREA GUERRIERI COSI' PERCHE' TUTTI GLI UOMINI DEL MONDO NE SIANO ORGOGLIOSI...

AH!

AAH!

MI CREDEVI MORTO?... NO... CI VUOLE PIU' DI QUESTO FERRO!

LO VEDI, ORBASHA'?

SI'. NON E' UN UOMO. E' UNA MONTAGNA DI CORAGGIO. MI SENTO ORGOGLIOSO DI LUI. IL VALORE DEL NOSTRO NEMICO CI ONORA.

10

AH... CREDO CHE... SIA SUFFICIENTE.

ADDIO... FIGLIO MIO.

POI TOCCA ALLA CITTA'. IL FUOCO E IL SACCHEGGIO SCENDONO SULLE CASE IN UN MARE DI GRIDA... ORBASHA' HA SCOSSO IL CAPO, INCREDULO.

MORTO?

SI', ORBASHA'. COME TI HO RACCONTATO... E HO PORTATO LA DONNA E IL BAMBINO A TE PERCHE' TU DECIDA.

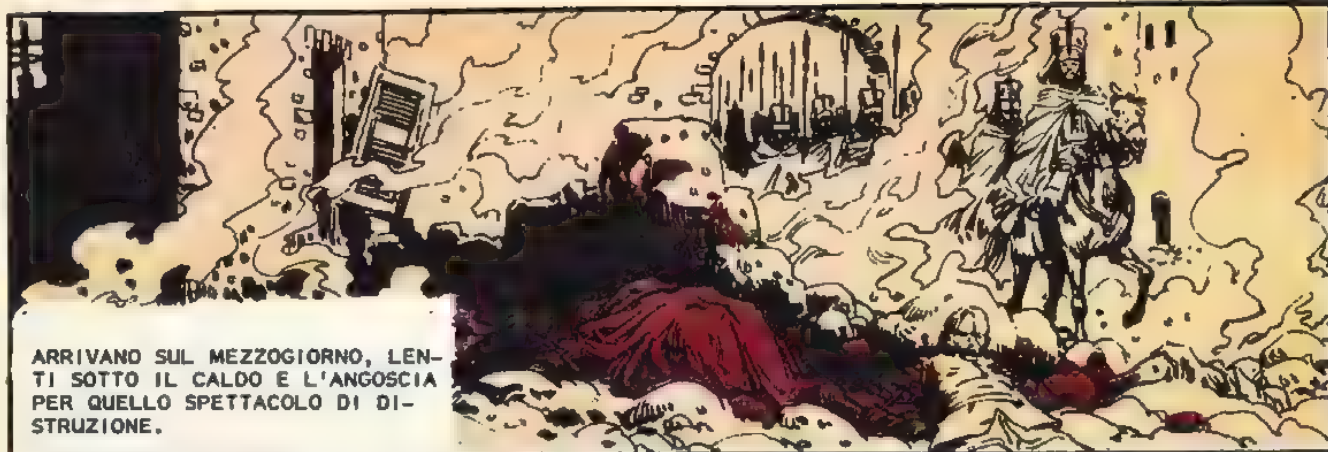
NON C'E' NIENTE DA DECIDERE. PRENDI CENTO CAVALIERI E FAI SCORTARE LA DONNA E IL BAMBINO PRESSO LA LORO GENTE. SONO ESSERI SACRI.

TI RINGRAZIO IN NOME DI MIO FIGLIO, ORBASHA' PASCIA'.

NON RINGRAZIARE ME. IL FIGLIO DI UN UOMO COME QUELLO CHE HO VISTO MORIRE OGGI DEVE CONOSCERE LA PROPRIA ORIGINE. CURALO BENE. HA SANGUE DI LEONE IN SE'... E ORA ANDIAMO A CERCARE IL CORPO DI DAGO.

ARRIVANO, ORBASHA'! SONO MIGLIAIA DI TURCHI! DOBBIAMO RITIRARCI IN FRETTA O CI ACCERCHIERANNO!

MALEDIZIONE! PROPRIO ORA...

11

ARRIVANO SUL MEZZOGIORNO, LENTI SOTTO IL CALDO E L'ANGOSCIA PER QUELLO SPETTACOLO DI DISTRUZIONE.

ANCORA ORBASHA'... CHE NON CI SIA MODO DI VINCERE QUEL FIGLIO DI SHAITAN?

GUARDA LAGGIU', SIGNORE!

E' UN BEDUINO!

NO. UN CRISTIANO... MA VESTE DA BEDUINO. EVIDENTEMENTE UN UOMO DI ORBASHA'... E' UN MIRACOLO CHE SIA VIVO.

UN MIRACOLO? PER LUI SARA' UNA MALEDIZIONE... INCATENATELO.

STRANAMENTE QUEL ROTTAME UMANO NON SEMBRA PREOCCUPARSI DI CIO' CHE SUCCEDE AL SUO CORPO INSANGUINATO E SPORCO, ALZA GLI OCCHI AL CIELO.

CI SONO RIUSCITO... HO SALVATO LA MIA ANIMA...

ALBERTO SALINAS

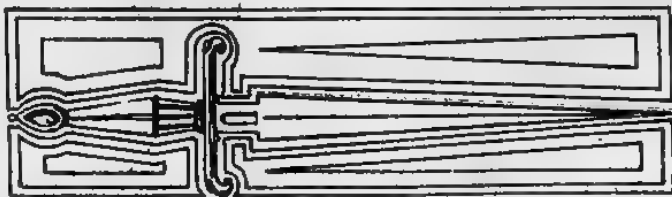
Fine dell'episodio

lanciostory N. 11/1985

3

IN FUGA
(E27.. E33)

Lanciostory N. 14/1985

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

DAGO

GHARDAIA SEMBRA SCIOGLIERSI SOTTO L'IMPLACABILE SOLE DEL DESERTO. BIANCHE MURAGLIE SULLA SABBIA GIALLA. E DIETRO, UN'UMANITA' STANCA, ESAUSTA. UNA CITTA' NEL DESERTO E' UNA CITTA' NEL NULLA.

SOLO IL CALDO E' UNA REALTA' ASSOLUTA. SI COMBATTE CON L'ACQUA, CON LE FINESTRE, CON LA PENOMBRA. MA IL CALDO RIDE COME UN ORCO DI FUOCO E RENDE TUTTO INUTILE. SUPERA I MURI, VINCE LA PENOMBRA, FA BOLLIRE L'ACQUA.

METTETEVI ALL'OMBRA, DANNAZIONE! E SVELTI!

1

SONO I NUOVI SCHIAVI, JALIL... CE N'E' QUALCUNO CHE TI SERVA?

LASCIAMI VEDERE...

BAH... SONO DEI RUDERI... SECCHI E DURI COME RADICI. MANCANO DI CORPULENZA.

FORSE QUEL CRISTIANO...

MOSCHE. VERDI MOSCHE DELL'AFRICA. CREATURE IMMORTALI, SOPRAVVISSUTE A TUTTI GLI IMPERI. SONO QUI. RONZANO INTORNO AI FUTURI MORTI... E DAGO CHIUDE GLI OCCHI, ACCECATO DAL SOLE, LE LABBRA SECCHE E ROTTE, LA PELLE CALCINATA. TUTTO IL SUO CORPO NON E' CHE UNA VUOTA ROVINA.

HMM... QUELLO SI'... HA BISOGNO DI CURE, MA E' UN BUON ESEMPLARE. LO PORTERO' A...

OH, NO. LO OFFRIRO' IO STESSO AD AMUR BAJA'. E' UN MIO DONO, DOPOTUTTO.

SUL VOLTO DELL'ALTRO, UN MALIGNO INCRESPARSI DI RUGHE.

VEDO CHE PORTI BRUTTE NOTIZIE, HASCHIM BEY... GIA'. DEVONO ESSERE MOLTO BRUTTE, SE TENTI DI GUADAGNARTI COSI' LA SUA BENEVOLENZA.

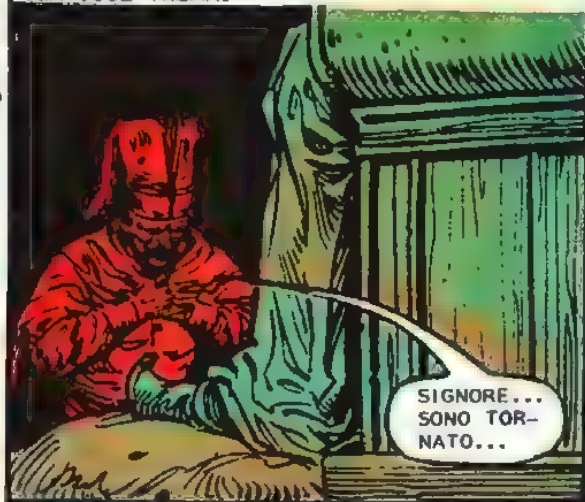
VA' ALL'INFERNO, MAIALE IMMONDO.

PERO' HA RAGIONE... HO PAURA DI AMUR BAJA'... LUI FA PAURA A TUTTI. NON E' UN ESSERE UMANO. E' QUALCOSA DI TERRIBILE, FUGGITO DALLE TENEBRE. NESSUNO OSA PARLARE DI CIO' CHE SUCCEDE NEL SUO PALAZZO, MA IO HO UDITO DELLE VOCI...

2

HA CERCATO INUTILMENTE DI TOGLIERSI DALLO STOMACO IL NODO DELLA PAURA. E LA SUA VOCE TREMA.

SIGNORE... SONO TORNATO...

SI'... E NON BISOGNA ESSERE INDOVINO PER CAPIRE CHE LE NOTIZIE SONO CATTIVE. FORSE PEGGIO CHE CATTIVE... NON E' COSI', HASCHIM BEY?

TI HO ANCHE PORTATO QUESTO STUPENDO DONO, MIO SIGNORE... UN MAGNIFICO SCHIAVO CHE...

GLI RISPONDE UN MORMORIO LUGUBRE COME UNA NUVOLA DI CENERE FREDDA.

PARLAMI DI SIDI HADJED DINE. PARLAMI DELLA TUA MISSIONE.

MIO SIGNORE... SIAMO ARRIVATI TARDI. LA CITTA' ERA STATA RASA AL SUOLO DALLE ORDE DI ORBASHA'. NON C'ERANO SUPERSTITI... E I RIBELLI SI SONO RITIRATI NEL VEDERCI. ABBIAMO POTUTO CATTURARE SOLO QUESTO CRISTIANO.

RASA AL SUOLO... HADJED DINE... E LA GUARNIGIONE STERMINATA... RICCHEZZE IMMENSE PERDUTE... E TU CERCHI DI CONSOLARMI CON IL DONO DI UNO SCHIAVO. SEI OFFENSIVO.

HAFIZ... LAVA QUESTO INSULTO.

SI', MIO SULTANO.

3

NO, SIGNORE... NON E' STATA COLPA MIA! TI HO SEMPRE SERVITO BENE... NON E' STATA COLPA MIA!

NO!

AAHH!

NEL VOLTO MUMMIFICATO GLI OCCHI SI MUOVONO PIGRI COME DUE RAGNI VERDI, ATTENTI E MALIGNI. DUE CREATURE CARNIVORE CHE CERCANO... E TROVANO.

LO SCHIAVO...

SERVIRA', JALIL?

SI', SIGNORE. IN QUESTO MOMENTO E' IN CATTIVO STATO, MA POCHI GIORNI DI CURE LO RIMETTERANNO A NUOVO. VEDRAI.

OCCUPATI DI LUI. IO DEVO RIPOSARE... IN QUESTI GIORNI MI SENTO MOLTO DEBOLE... TROPPO. E QUESTO NON E' BENE, JALIL.

NO, SIGNORE. MA NON DEVI PREOCCUPARTENE.

TU... VIENI CON ME.

GUARDA... LO PORTA DAL PERSIANO.

NON TI INTERESSARE... PENSA ALLA SICUREZZA DEL TUO COLLO, TU! SAI CHE NON SI DEVE NEPPURE PARLARE DEL PERSIANO. DIMENTICALO.

E PER DAGO, LO SCHIAVO, E' UN GIORNO DI SORPRESE.

PERO'... QUESTO NON E' IL NORMALE TRATTAMENTO DEGLI SCHIAVI... CHE SUCCEDE QUI?

QUELL'UOMO DAL VOLTO LIVIDO. GLI OCCHI SIMILI A DUE BRACI CHE COVANO ANCORA SOTTO LA CENERE.

QUI SARAI TRATTATO BENE ED AVRAI TUTTO CIO' CHE DESIDERI. MA SE DISOBBEDISCI O TENTI DI FUGGIRE, TI FARO' TAGLIARE MANI E PIEDI. HAI CAPITO?

CAPIRE? CAPISCO PIU' DI QUANTO TU CREDA. DIMENTICHI CHE SONO UNO SCHIAVO? QUI SUCCEDE QUALCOSA CHE IO IGNORO. E CIO' CHE SI IGNORA PUO' ESSERE PERICOLOSO.

SE MI MOSTRO INTELLIGENTE, MI SORVEGLIERANNO STRETTAMENTE. HANNO PROGETTI CHE NON CONOSCO... NO... NON CREDO CHE SIA BENE MOSTRARSI INTELLIGENTI...

SORRIDE CON ARIA VUOTA.

POTRO' MANGIARE MOLTO? HO SEMPRE FAME... MOLTA FAME... NON C'E' MAI CIBO A SUFFICIENZA PER IL POVERO DAGO...

POTRAI MANGIARE TUTTO CIO' CHE VUOI.

E DOLCI? UNA VOLTA IL MIO PADRONE MI HA DATO UN DOLCE... MI E' PIACIUTO... MA NON NE HO PIU' AVUTI... ERA UN DOLCE PICCOLO... CI SONO DOLCI PIU' GRANDI? A DAGO PIACCIONO I DOLCI...

AVRAI I DOLCI! MA SMETTI DI TIRARMI L'ABITO!

BENE. IL SEME E' PIANTATO. NON SI PREOCCUPERANNO PIU' DI CIO' CHE FACCIO O DICO. E QUESTO E' UN VANTAGGIO PER ME...

5

QUELLO CHE E' CERTO E' CHE MI TRATTANO COME UN SULTANO...

GUARDALO... POVERO TONTO. SE SAPESSE COSA LO ASPETTA...

ZITTA... CHE TI IMPORTA? SONO FATTI ALTRUI, NON SCORDARLO.

MA E'... TANTO BELLO... MI PIACE... PECCATO CHE SIA UN IDIOTA.

PECCATO? DAMMI RETTA. QUESTO E' UN VANTAGGIO IN UN UOMO... UN VANTAGGIO PER LA DONNA, NATURALMENTE.

L'UOMO CHE VIVE TRA LE COSE DI CRISTALLO E' BUONO... HA DETTO CHE POSSO CHIEDERE TUTTO CIO' CHE VOGLIO...

POVERETTO... SI', PUOI CHIEDERE TUTTO... NON TE LO RIFIUTERANNO...

ALLORA CHIEDERO' DELLE BELLE COSE E TE LE REGALERO'... PERCHE' SEI BUONA... E DAGO TI VUOLE BENE...

MIO DOLCISSIMO IDIOTA...

IL CRISTIANO SI E' AFFEZIONATO A ZUNILDA.

LASCIA CHE GLI FACCIA COMPAGNIA. LUI DEV'ESSERE FELICE, DI BUON UMORE. E' IMPORTANTE.

COME IMMAGINAVO. LASCIANO LA RAGAZZA CON ME... ORA VEDRO' SE L'HO SCELTA BENE. SEMBRA STUPIDA E CHIACCHIERONA... OSSIA CIO' CHE MI SERVE.

6

CHI VIVEVA QUI PRIMA DI ME, ZUNILDA? L'HAI CONOSCIUTO? ERA AMICO TUO? ANCHE LUI MANGIAVA DOLCI?

LI HO CONOSCIUTI TUTTI, DAGO... UOMINI GIOVANI... ALCUNI BELLI COME DEI...

E DOVE SONO ORA? MOLTO LONTANO?

NO... SONO TUTTI QUI... NELLA BOTOLA... MA NON FARMI PARLARE DI LORO... GUARDA... TI HO PORTATO DEI DATTERI...

LA BOTOLA... CREDO CHE STANOTTE LE DARO' UN'OCCHIATA... NESSUNO MI SORVEGLIA, ORMAI. E' CHIARO CHE SONO STATO ABILE A FARE L'IDIOTA.

ORA!

NEL MOMENTO STESSO IN CUI TOCCA L'ANELLO, SA GIA' CIO' CHE VEDRA'. SA GIA' COSA GLI SVELERA' L'OSCURA BOCCA DI QUEL POZZO.

NESSUNO DI LORO SE N'E' ANDATO. SONO TUTTI LI'. E GRIDANO SILENZIOSAMENTE ALLA LUNA.

7

MIO DIO! CHE SIGNIFICA QUESTO ORRORE? COSA SUCCEDE QUI?...

LA'... UNA LUCE... E SENTO DELLE VOCI...

QUANDO LO FARAI?

DOMANI... IL SULTANO E' MOLTO DEBOLE... E UN PO' SPAVENTATO. NON VUOLE PIU' ASPETTARE.

E' INCREDIBILE CHE SIA ANCORA VIVO... HA PIU' DI CENTO ANNI...

SI'. LA MIA CURA SEGRETA GLI HA RINNOVATO LE FORZE ATTRAVERSO IL TEMPO... UN GIORNO NON BASTERA' PIU', MA FINO A QUEL GIORNO LUI CONTINUERA' A LOTTARE...

E' UNA COSA ATROCE. E MI FA ORRORE COME LA PRIMA VOLTA... UN BAGNO DI SANGUE... MI DA' LA NAUSEA PENSARCI.

IL SANGUE E' SOLO UNA PARTE DELLA CURA. CI SONO ANCHE LE ERBE, LA POLVERE DI SERPENTI, I MINERALI... MA IL SANGUE E' LA COSA PRINCIPALE, QUESTO SI'.

E PER DAGO LA LUNA SI FA A UN TRATTO GELATA.

CHE TI SUCCEDE OGGI? SEI DI CATTIVO UMORE?

VOGLIO INTAGLIARE QUESTO LEGNO E NON HO UN COLTELLO... VOGLIO UN COLTELLO!

PRESTAGLIELO UN MOMENTO, AKBAR. PUOI RESTARE ACCANTO A LUI E SORVEGLIARLO. SAI CHE DOBBIAMO TENERLO DI BUON UMORE.

D'ACCORDO. MA NON GLI TOGLIERO' GLI OCCHI DI DOSSO.

8

GUARDALO... E' FELICE COME UN BUE.

UN BUON PARAGONE. QUESTO E' ESATTAMENTE CIO' CHE SARA' STANOTTE... UN BUE AL MATTATOIO.

IL POZZO... IL POZZO E QUELLE BOCCHE OSSUTE CHE GRIDANO ALLA LUNA... IL POZZO...

SONO VENUTO A PRENDERLO, ZUNILDA.

SI'... SI'...

ADDIO, MIO BELLISSIMO TONTO... MAGARI POTESSI SALVARTI... MA NON POSSO... PREGHERO' PER TE.

TUTTO DESERTO. LOGICO... CERCANO DI TENERE TUTTO SEGRETO. NEPPURE BARBAROSSA TOLLEREREBBE UN ORRORE SIMILE... NON CI SONO NEMMENO GUARDIE...

CREDO CHE CI SIAMO...

UN ODORE SOLFOROSO, ACRE, INSOPPORTABILE... BORBOTTIO DI MATERIA IN EBOLLIZIONE... LONTANO, UN GOCCIOLARE LENTO, GRASSO, VISCHIOSO.

PORTALO QUI...

9

E QUELL'INCREDIBILE CREATURA DA INCUBO.

SBRIGATI... HO FREDDO.

SAI CIO' CHE DEVI FARE, JALIL.

SI'. SUBITO...

LO...

MA...

AH!

CHE SIGNIFICA QUESTO? CALMATI... TI DARO' UN DOLCE E...

IL GIOCO E' FINITO, PERSIANO. HAI VENDUTO L'ANIMA AL DEMONIO E ORA IL DEMONIO VUOLE CHE TU PAGHI IL DEBITO.

PAGALO.

AH!

10

TU... ATTENTO A CIO' CHE FAI... IO.:. IO SONO IL SULTANO... SONO...

SO COSA SEI, AMUR BAJA'... HO VISTO IL POZZO... HO UDITO VOCI CHE MI HANNO RACCONTATO UNA STORIA D'ORRORE SENZA LIMITE. UNA STORIA CHE SUONA VERGOGNA PER L'UMANITA'.

NON TI TOCCHERO'. IL TUO CONTATTO MI FAREBBE ODIARE LA MIA PELLE... MA NON PERMETTERO' CHE TU SEGUITI AD ESISTERE. NON LO FACCIO IN NOME DI DAGO LO SCHIAVO, MA IN NOME DI DAGO L'UOMO.

IL MOMENTO CHE HAI TANTO RITARDATO E' GIUNTO, AMUR BAJA'.

NO!

ASCOLTA! SONO RICCO... IMMENSAMENTE RICCO! POSSO FARE DI TE UN UOMO POTENTE!

11

SALVAMI! NON VOGLIO MORIRE... NO!

GRIDA CHE SI PERDONO NEL MORMORIO DELL'ACQUA. UN RUMORE PULITO, CRISTALLINO, IMPLACABILE.

E SUBITO DAGO SI E' MESSO IN MOVIMENTO.

DEVO FUGGIRE, O SONO UN UOMO MORTO. FORTUNATAMENTE, E SENZA SAPERLO, MI HANNO DATO TUTTO CIO' CHE MI SERVE...

PERSINO ORO E ACCIAIO.

GUARDA... DEV'ESSERE JALIL.

ANDIAMO VIA. SAI DA DOVE VIENE... E' MALEDETTO COME UNA TOMBA.

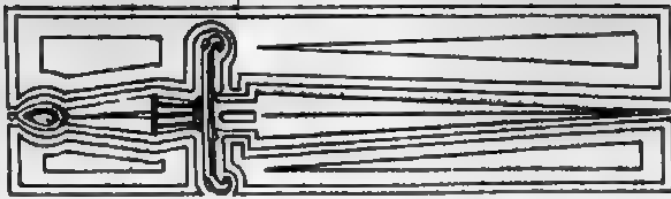
HA PRESO UN CAVALLO... LASCIA LA CITTA'...

MAGARI NON TORNASSE PIU'. MI SENTO MALE AL PENSIERO DI CIO' CHE E' SUCCESSO STANOTTE. CHE ALLAH LO CASTIGHI.

E IL CAVALIERE SI PERDE NEL BIANCO ARGENTO DEL DESERTO.

SOLO DOPO UNO DEI DUE SI SCUOTE.

SENTI? DA QUALCHE PARTE SCORRE DELL'ACQUA.

Fine dell'episodio

lanciostory N. 14/1985

lanciostory N. 16/1985

DAGO

Testo di
WOOD
Disegno di
SALINAS

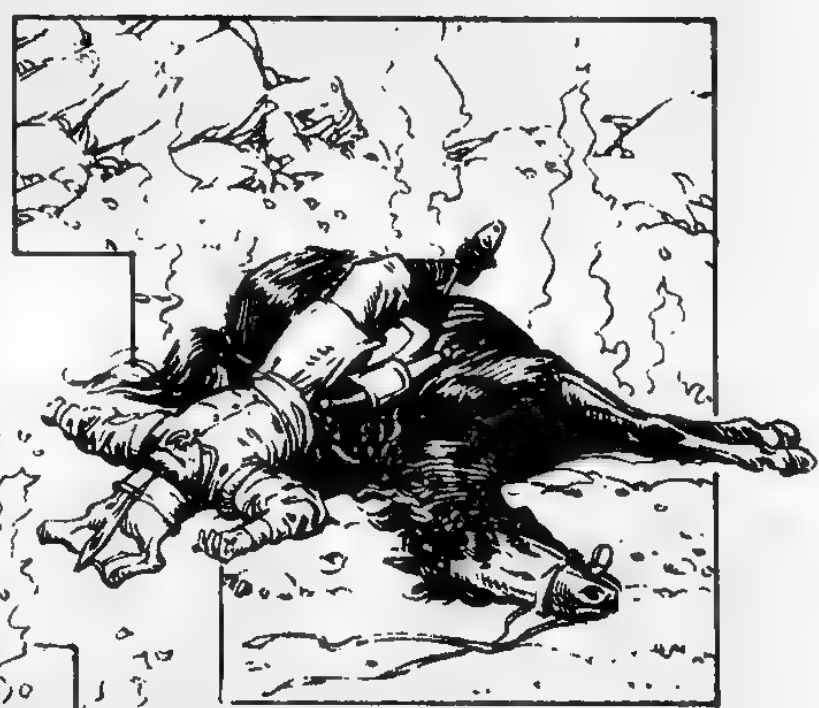
PROSEGUIRE FINCHE' RIESCO... CERCARE DI NON PENSARE AL CALDO E ALLA SETE... GIA'... COME POTESSI PENSARE AD ALTRO... COME SE ESISTESSE ALTRO!

COME POTESSI PENSARE A QUALCOSA CHE NON SIA ACQUA... RUSCELLI FRESCHI SU SASSI GRIGI... PIOGGIA... PIOGGIA CHE CADE SUL VISO...

ACQUA... BENEDETTA E MALEDETTA... ACQUA...

lanciostory N. 16/1985

ACQUA...

2

LO RISVEGLIA UN SENSO DI BENESSERE, DI FRESCURA E LA PACE ISTINTIVA CHE NASCE DALLA SICUREZZA. NELL'ARIA, ODORE DI LEGNA, DI STERCO ANIMALE, DI CARNE ARROSTO.

DOVE... SONO?

IN SALVO, GIANNIZZERO. MA, PRIMA DI TUTTO, PERMETTIMI DI PRESENTARMI. SONO IL DRAGOMANNO ETARUK, IN VIAGGIO DA SMIRNE AD ALGERI. UNO DEI NOSTRI ESPLORATORI TI HA TROVATO VICINO ALLA PISTA DELLA MIA CAROVANA.

ALGERI. IL SEMPLICE NOME GLI HA DATO UN BRIVIDO. ALGERI, LA TRAPPOLA MORTALE.

IO... IO SONO IN MISSIONE SEGRETA... NON POSSO ANDARE AD ALGERI... SE MI VENDI UN CAVALLO...

IMPOSSIBILE, GIANNIZZERO. NE HO POCHI E QUASI TUTTI INDEBOLITI DA UNA MALATTIA. DOVRAI COMPRARNE UNO AD ALGERI...

... A MENO CHE TU NON ABBIA QUALCHE RAGIONE MOLTO SPECIALE PER NON ANDARE LA'.

ATTENTO, DAGO... NON DESTARE SOSPETTI. DOPOTUTTO, L'IDEA DI ANDARE AD ALGERI POTREBBE ESSERE BUONA. I CANI DI BARBAROSSA NON SOSPETTERANNO CERTO CHE HO CERCATO RIFUGIO SOTTO IL NASO DEL BEYLERBEY... E LA' C'E' UN PORTO... DELLE NAVI...

SE RIESCO A SALIRE SU UNA DI ESSE... IN UN ALTRO PUNTO DELL'IMPERO, LONTANO DA BARBAROSSA, MI SARA' FACILE FUGGIRE VERSO L'EUROPA...

MOLTO BENE, DRAGOMANNO... VEDO CHE DOVRO' RECARMI AD ALGERI.

ALLAH ILLUMINA TUTTI GLI UOMINI. A VOLTE LA STRADA PIU' LUNGA E' LA PIU' RAPIDA.

3

MI SEMBRI PREOCCUPATO, DRAGOMANNO.

LO SONO, HAMIL. CREDO CHE ABBIAMO UN MISTERO TRA LE MANI... UN MISTERO CHE MERITA ATTENZIONE.

ABBIAMO TROVATO UN GIANNIZZERO MEZZO MORTO TRA GHARDAIA E ALGERI... VIENE DA GHARDAIA... MA NON VUOLE ANDARE AD ALGERI. PARLA DI UNA MISSIONE... MA DOVE? NON C'E' ALTRA CITTA' CHE ALGERI SUL SUO CAMMINO. PERCHE' NON VUOLE ANDARE AD ALGERI?

INDOSSA L'UNIFORME DEI GIANNIZZERI, CERTO, MA HA CICATRICI DI FRUSTATE SUL CORPO... E PER DI PIU' E' EUROPEO.

MOLTI GIANNIZZERI SONO EUROPEI E MOLTI SONO STATI FRUSTATI, DRAGOMANNO. TU SAI COSA SIGNIFICHEREBBE ACCUSARE INGIUSTAMENTE UNO DI LORO.

LO SO... E PER QUESTO ASPETTERO' FINO NEI PRESSI DI ALGERI. POI TU ANDRAI AVANTI E PARLERAI CON I GIANNIZZERI DELLA GUARNIGIONE. DIRAI LORO CIO' CHE TI HO DETTO E LORO DECIDERANNO CHE COSA FARE.

PROBLEMI, DAGO... PROBLEMI... MA USIAMO LA TESTA SENZA FARCI PRENDERE DAL PANICO. FINO NEI PRESSI DI ALGERI NON C'E' PERICOLO...

QUINDI, APPROFITTIAMONE PER RECUPERARE LE FORZE E PER FARE UN BUON PIANO... IN QUESTO GIOCO I DADI NON SI POTRANNO TIRARE UNA SECONDA VOLTA.

TI SEI RIMESSO IN FRETTA, GIANNIZZERO. SI VEDE CHE SEI UN UOMO DI FERRO...

TI RINGRAZIO PER L'ELOGIO. MA DIMMI... QUANDO ARRIVEREMO AD ALGERI? NON DOVREMMO PIU' ESSERE LONTANI...

4

EFFETTIVAMENTE... ARRIVEREMO DOPODOMANI MATTINA. SUPPONGO CHE SARAI ANSIOSO DI RIVEDERE I TUOI COMPAGNI!

ANSIOSO E' LA PAROLA GIUSTA, DRAGOMANNO... MOLTO ANSIOSO.

ORA, MENTRE CI ACCAMPIAMO, TU PARTIRAI PER ALGERI... E RICORDA CHE IO NON ACCUSO NESSUNO. MI LIMITO A PREVENIRE... LA DECISIONE SUL DA FARSI SPETTA A LORO.

LO RICORDERO'.

MALEDETTO! TU TI COPRI LE SPALLE MANDANDO ME! I GIANNIZZERI NON AMANO CHI ACCUSA UNO DI LORO... E SARO' IO IN BALIA DELLE LORO SCIMITARRE, NON TU... E PER DI PIU'...

PENSIERI CHE LA VOCE ALLE SUE SPALLE INTERROMPE.

NON DISTURBARTI A MONTARE IN SELLA, HAMIL. TU NON VAI AD ALGERI.

EH?... CHI?...

AH!

LA PRUDENZA MI DIREBBE DI UCCIDERLO E SEPPELLIRLO PER GUADAGNARE TEMPO... MA SONO STUFO DI MORTI... LO LASCERO' LEGATO E IMBAVAGLIATO... CIO' MI DARA' UN BUON VANTAGGIO.

ANDIAMO, CAVALLINO... IN FRETTA... PORTAMI AD ALGERI... AL PORTO... ANDIAMO!

5

ALGERI SI SVEGLIA, BIANCA CONTRO IL MARE CHE ERODE LE SUE RIVE SECOLO DOPO SECOLO. NELLA NEBBIA DEL MATTINO LA CITTA' DEI CORSARI E' UNA SPECIE DI FANTASMA CHE SI SCUOTE SOTTO IL PRIMO COLPO DI FRUSTA DATO A UNO SCHIAVO. PER LE STRADE, TURCHI DI SMIRNE, VIANDANTI DI TRIPOLI, ARMENI, PERSIANI, GIUDEI, GRECI, ARABI... SCHIAVI DEL SUDAN E DELLA LIBIA...

E' L'AFRICA INTERA CHE SI SVEGLIA E SI RIVERSA NELLE STRADE STRETTE. L'AFRICA DEI CORSARI E DELLA LEGGENDA. L'AFRICA DI BARBAROSSA E DEI GIANNIZZERI.

NIENTE. HO INCONTRATO DIVERSE PATTUGLIE, MA NESSUNO SI E' INTERESSATO A ME...

L'AFRICA DI MILLE FINESTRE NASCOSTE. L'AFRICA NON E' UN CONTINENTE. E' UN GRANDE MISTERO EMERSO DAL MARE.

QUELLO, FATTYA. LO VEDI? IL GIANNIZZERO DALLE SPALLE LARGHE...

MA... NON CAPISCO, PADRONA... HA UN ASPETTO BRUTALE... E' IMPOLVERATO... SEMBRA UN ANIMALE...

PERFETTO... BASTA CON GLI EFEBI PROFUMATI E VESTITI DI SETA... MI STANCANO... MI ANNOIANO... SONO COME FARFALLE... BELLI, LUCIDI... INUTILI. FAMMI VEDERE UN VERO UOMO, PER CAMBIARE... VA' E PORTAMELO.

SI', PADRONA. COME VUOI.

UN MOMENTO... QUELLO E' IL DRAGOMANNO DELLA CAROVANA... ED E' CON UN GRUPPO DI GIANNIZZERI...

GIANNIZZERO... TI PORTO L'INVITO DELLA MIA PADRONA. TI HA VISTO DALLA FINESTRA E I SUOI OCCHI TI HANNO APPREZZATO. VIENI CON ME E...

NON MI SECCARE, VECCHIA STREGA.

LA MIA PADRONA E' GENEROSA. CI SARA' DELL'ORO PER TE SE...

SEI SORDA? LASCIAMI IN PACE!

SARA' MEGLIO CERCARE DI USCIRE DAL MERCATO E...

ECCOLO LAGGIU'! E' LUI!

EHI, TU, COMPAGNO! FERMATI... VOGLIAMO FARTI QUALCHE DOMANDA E...

lanciostory N. 16/1985

MA...

AH!

INSEGUIAMOLO! CHE NON SCAPPI!

MALEDIZIONE! PRESTO QUI SARA' PIENO DI GIANNIZZERI ED IO SARO' PERDUTO! SE SAPESSI DOVE NASCONDERMI...

HAI CAMBIATO IDEA, GIANNIZZERO?

SI'... CREDO CHE, DOPOTUTTO, CONOSCERO' LA TUA PADRONA... GUIDAMI. IN FRETTA.

VIENI... RIPOSERAI FINO A SERA. TI PORTERANNO DEL CIBO E TI PREPARERANNO UN BAGNO... NON CERCARE DI PARLARE CON GLI SCHIAVI... NON TI CAPIREBBERO. SONO ETIOPI.

STRANO... HO SENTITO PARLARE DI AVVENTURE DELLE DAME DEGLI HAREM CON SCONOSCIUTI SPIATI DALLE FINESTRE, MA CREDEVO FOSSERO FAVOLE...

8

E INVECE MI SBAGLIAVO...

COMUNQUE C'E' QUALCOSA DI STRANO IN QUESTA CASA... MA NON RIESCO A REALIZZARE... QUALCOSA FUORI POSTO. QUALCOSA CHE RICHIAMA LA MIA ATTENZIONE... MA NON SO CHE COSA...

ATTENTO, DAGO. UNO SCHIAVO FUGGIASCO E' RICCO DI NEMICI E DI PERICOLI... STA' MOLTO ATTENTO...

HMM... VEDO CHE SARO' BEN SERVITO...

MA PREFERISCO NON CORRERE RISCHI DI NESSUN TIPO...

HAI RIPOSATO BENE, GIANNIZZERO? VIENI. LA NOTTE SI E' FATTA DOLCE... VIENI. LA MIA PADRONA TI ASPETTA...

GUARDIE ARMATE DA TUTTE LE PARTI... TROPPE... E HO SEMPRE QUELL'IMPRESSIONE... C'E' QUALCOSA CHE NON VA, IN QUESTA CASA...

ENTRA, BEL GIANNIZZERO. TI STAVO ASPETTANDO...

9

UN'ARIA CARICA DI INCENSO, DI PROFUMI... E QUELLA FIGURA SDRAIATA, INVITANTE. SUO MALGRADO, SI SENTE ATTRATTO, COME INTONTITO.

SIEDITI ACCANTO A ME... HO VINO PER LA TUA SETE...

E LA SOLITUDINE PER NOI.

PERCHE' TI COPRI IL VOLTO?

PIU' TARDI TE LO LASCERO' VEDERE. C'E' UN TEMPO PER TUTTO. IL MIO VOLTO E' STATO CANTATO DAI POETI D'ARABIA E PARAGONATO ALLE ALBE STELLATE. OH, SI'... IL MIO VOLTO E' FONTE DI LUCE, SPECCHIO DI PERFEZIONE...

lanciostory N. 16/1985

E L'UOMO SI BLOCCA, COLPITO A UN TRATTO DA QUELLA PAROLA.

SPECCHIO...

CHE TI PRENDE? DI CHE PARLI?

ECCO COSA NON ANDAVA... SPECCHI... NON CI SONO SPECCHI DA NESSUNA PARTE... NEMMENO ACQUA NELLE FONTANE... NE' SUPERFICI LISCE CHE RIFLETTANO...

MOSTRAMI IL TUO VOLTO.

NO, NON ANCORA.

ORA! QUI C'E' UN'ATMOSFERA CHE NON MI PIACE.

NO!

MIO DIO!

10

CI SEI RIUSCITO, GIANNIZZERO. SI'. ECCO IL MIO VOLTO. TI FACCIO ORRORE, VERO?... CERTO... MA QUESTO NON E' STATO SEMPRE IL MIO VOLTO. NE HO AVUTO UN ALTRO... QUELLO CHE HANNO CANTATO I POETI D'ARABIA...

"IO ERO BELLA, RICCA, POTENTE... DICEVANO CHE SAREI FINITA NELL'HAREM DI SOLIMANO O DI QUALCHE POTENTE VISIR. ERO UNA FAVORITA DEL DESTINO... FINCHE' APPARVE QUEL DANNATO... VIDE PER CASO IL MIO VOLTO IN STRADA E IMPAZZI'. IL SUO AMORE LO SPINSE A COMPIERE FOLLIE... MI MANDO' REGALI CHE AVREBBERO IMPRESSIONATO PERSINO IL SULTANO... CHIESE LA MIA MANO... SMISE DI MANGIARE, DI BERE..."

"MA IO LO RESPINSI. ERA UN RICCO MERCANTE. UN ARMENO... CHE ONORE AVREI TRATTO DA QUELLE NOZZE? RICCHEZZE? NE AVEVO ANCHE TROPPE. IO ERO PER UN SULTANO O PER UN GRANDE DELLA CORTE. GLI FECI RESTITUIRE I DONI. PIANSE ALLA MIA PORTA E FECI LIBERARE I CANI. TENTO' DI ENTRARE NEI MIEI GIARDINI E LE MIE GUARDIE LO BASTONARONO. SI DIEDE ALL'ALCOL. GIRAVA ATTORNO ALLA MIA CASA GRIDANDO IL MIO NOME."

E UN GIORNO FURONO ANNUNCIATE LE MIE NOZZE CON IL GRAN VISIR MIRADAT... QUESTO FU TROPPO PER LUI... ENTRO' DI NOTTE NEL MIO PALAZZO... RIUSCI' A GIUNGERE FINO A ME.

"AVEVA DELL'ACIDO IN UN RECIPIENTE E MI FECE... QUESTO... LE MIE GUARDIE LO TAGLIARONO A PEZZI, MA ORMAI CIO' NON SERVIVA PIU'... IO ERO DISTRUTTA. NESSUNO AVREBBE VOLUTO IL MOSTRO IN CUI MI ERO TRASFORMATA..."

NON CI FURONO PIU' PROPOSTE DI MATRIMONIO. FECI ROMPERE TUTTI GLI SPECCHI DEL PALAZZO PER NON VEDERE IL MIO STESSO ORRORE... MA NON MI BASTAVA. VOLEVO VENDETTA! IO ERO CONDANNATA ALLA SOLITUDINE, COME UNA LEBBROSA, MA VOLEVO VENDICARMI DEGLI UOMINI...

11

MOLTI VENNERO QUI... MOLTI SI SEDETTERO DOVE SEI TU E BACIARONO LE MIE BRACCIA... LORO, COME TE, AVEVANO BEVUTO IL MIO VINO AVVELENATO MENTRE ASPETTAVANO... ED ORA GIACCIONO IN FONDO ALLA BAIA, COME CAPITERA' A TE.

NE DUBITO, DONNA. IL VINO AVVELENATO E' FATALE A CHI LO BEVE... IN QUESTO CASO, UCCIDERA' SOLO I TUOI FIORI, PERCHE' E' LA' CHE L'HO VERSATO. E QUANTO A ME, CREDO SIA ORA CHE ME NE VADA...

PRENDETELO!

ME L'ASPETTAVO!

AH!

OCCUPATEVI DI QUESTO, GUERRIERI DI CARTA!

SPEGNETE IL FUOCO, PRESTO!

ACQUA! PORTATE ACQUA!

SI FERMA UN ISTANTE, IN CIMA AL MURO, E VOLGE GLI OCCHI ALLE FINESTRE ILLUMINATE DAL FUOCO.

CREDO CHE QUELLA STREGA E LA SUA CORTE DI DEMONI AVRANNO DI CHE DARSI DA FARE PER TUTTA LA NOTTE...

ALBERTO SALINAS

POI, CON UNA RISATA SECCA, SCOMPARE NELLE TENEBRE IN CUI SOFFIA LA BREZZA MARINA... L'AFRICA DORME SOTTO UN MANTO STELLATO E FREDDO. DAI MINARETI SCENDE IL SILENZIO. ALGERI DORME. L'AFRICA DORME. OGNI FURIA E' PLACATA IN ATTESA CHE INIZI UN NUOVO GIORNO.

FINE DELL'EPISODIO

lanciostory N. 18/1985

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

E SIETE QUASI RIUSCITI A CATTURARE QUESTO FUGGITIVO?

SI'... NOI... LO ABBIAMO CIRCONDATO NEL MERCATO, MA CI E' SFUGGITO DI MANO...

BASTA.

QUESTI SONO GLI UOMINI CHE QUASI LO CATTURANO, EH? SEMBRANO MALCONCI... GLI E' SUCCESSO QUALCOSA?

NOI... BE'... IL FUGGITIVO HA RESISTITO... E' UN UOMO MOLTO FORTE E...

LA VOCE SI FA SEMPRE PIU' DOLCE, PIU' GENTILE, PIU' COMPRENSIVA... E UN SUDORE GELATO AVVOLGE GLI UOMINI. LORO SANNO CIO' CHE SIGNIFICA QUESTA DOLCEZZA.

CAPISCO. LO AVETE CIRCONDATO NEL MERCATO. DODICI CONTRO UNO... MA LUI E' SCAPPATO... E NEL FARLO HA SPEZZATO UN PO' DI NASI E DI DENTI... CAPISCO.

E CAPISCO ANCHE CHE AVETE OSATO VENIRE QUI A CONFESSARE IL VOSTRO FALLIMENTO SENZA TEMERNE LE CONSEGUENZE. E' EVIDENTE CHE DOVRO' DARE UN ESEMPIO PER ESTIRPARE QUESTO TIPO DI COMPORTAMENTO.

ABDERRAMAN... MANDA QUESTI CANI NELLE MINIERE, MA PRIMA FA' LORO TAGLIARE LE ORECCHIE... L'UFFICIALE, INVECE, SARA' LEGATO ALLA CODA DI UN CAVALLO E FATTO PASSARE DAVANTI ALLA GUARNIGIONE PERCHE' GLI UOMINI SI ALLENINO AL TIRO CON L'ARCO.

PIETA', SIGNORE! GIURO CHE NON SBAGLIERO' PIU'...

QUESTO LO SO. I MORTI NON SBAGLIANO... PORTATELO VIA.

ORA, A TE, MIO FEDELE ABDERRAMAN... AD ALGERI C'E' UNO STRANO FUGGIASCO VESTITO DA GIANNIZZERO, FORTE COME UN TORO, ASTUTO COME UNA VOLPE E SGUSCIANTE COME UN SERPENTE... VOGLIO CHE TU LO PRENDA.

2

LO PRENDERO', SIGNORE.
NON DUBITI MAI DELLE TUE CAPACITA', EH? SEI FREDDO, ASTUTO E TACITURNO... SUPPONGO CHE TU ASPIRI AL MIO POSTO, VERO?... LOGICO. CHI ALTRI POTREBBE SOSTITUIRMI? SI', UN GIORNO SARAI IL MIO SUCCESSORE... SE SOPRAVVIVI, NATURALMENTE.
PER QUESTO, VEDI DI CATTURARE QUEL FUGGIASCO... CHE ALLAH SIA CON TE. VA'.
NON PUOI PERMETTERTI ERRORI, ABDERRAMAN. QUALUNQUE SBAGLIO TU FACCIA SARA' UNA SCUSA PER QUESTO FIGLIO DI UN CANE...
SO CHE CERCA DI DISTRUGGERMI... HA PAURA DI ME... DELLA BENEVOLENZA CHE BARBAROSSA MI HA DIMOSTRATO. E NON SI FERMERA' DAVANTI A NIENTE PER SBARAZZARSI DI ME. LA MINIMA SCUSA E MI TROVERO' IN MINIERA CON LE ORECCHIE TAGLIATE...
CIO' CHE MI SEPARA DA QUESTO DESTINO E' SOLO IL FUGGIASCO. DALLA SUA CATTURA DIPENDE TUTTO...
IL FUGGIASCO SI MUOVE CON CAUTELA NELLE STRADE SOMMERSE DAL SOLE, GLI OCCHI APERTI E LA MANO VICINO ALLA SCIMITARRA.
DEVO DISFARMI DI QUESTA UNIFORME... CREDO STIANO GIA' FERMANDO TUTTI I GIANNIZZERI CHE SI INCONTRANO PER LA STRADA...
3

MA DEVO FARLO SENZA RICHIAMARE L'ATTENZIONE. FORSE...

SI'... CREDERANNO AL FURTO DI UN LADRO DI STRADA... E SARA' BENE SOTTERRARE L'UNIFORME QUI SULLA SPIAGGIA...

SE SOLO RIESCO AD ABBANDONARE ALGERI IN NAVE, SARO' PRATICAMENTE IN SALVO.

E COSI' CERCHI LAVORO, AMICO?

GIA'... E' DIFFICILE?

DIPENDE... IN QUESTO MOMENTO TUTTE LE NAVI PULLULANO DI GIANNIZZERI. CERCANO UNO SCHIAVO FUGGITIVO. TUTTA ALGERI E' IN ALLARME.

AH, SI'... DICONO CHE INDOSSI UN'UNIFORME DA GIANNIZZERO...

NON PIU'... UNO DEI MILLE INFORMATORI DI AMURIAN, IL CANE DA GUARDIA DI BARBAROSSA, L'HA VISTO SEPPELLIRE L'UNIFORME SULLA SPIAGGIA. DICONO CHE ORA E' VESTITO DA...

... DA...

ECCOLO! E' LUI! FERMATELO, IN NOME DEL VISIR AMURIAN!
L'HO PRESO!... L'HO...
AHH!
PRENDETELO! CHE NON SFUGGA!
ECCOLO! CHIUDETE TUTTE LE USCITE!
5

MALEDIZIONE! LA CITTA' INTERA MI SEGUE!

FERMO! NON CERCARE DI REAGIRE, O...

AH!

CORRI, DAGO... CORRI, O TI PRENDONO! CORRI!

DI LA'... E' FUGGITO DI LA'!

INUTILE... DOVUNQUE VADA, INCONTRERO' SEMPRE PIU' INSEGUITORI... NON TARDERANNO A CHIUDERE TUTTE LE STRADE, A CIRCONDARMI...

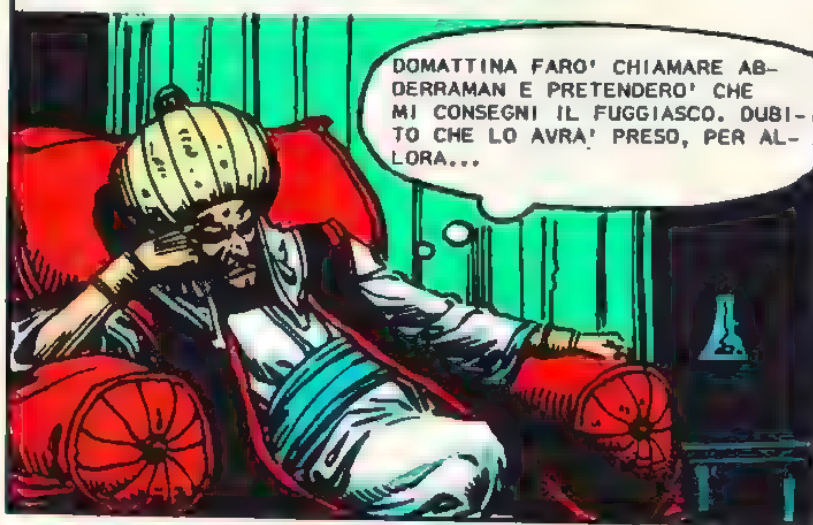
E QUEL CANE DI AMURIAN E' LA', NEL SUO PALAZZO, E ATTENDE CHE GLI PORTINO LE MIE OSSA... SA CHE E' SOLO QUESTIONE DI TEMPO...

6

E A UN TRATTO L'IDEA GLI ESPLODE DENTRO.

NO... SONO PAZZO. COME POSSO PENSARE?... E' UNA FOLLIA...

SI'. FORSE LO E'... MA CHE HO DA PERDERE? SE PROSEGUO PER LE STRADE, SARO' CATTURATO PRESTO...

COME AD OGNI CALDO TRAMONTO, JEMAL AMURIAN MEDITA. NELLA SUA MENTE DA RAGNO TESSE LE TELE CHE SEMPRE LO CIRCONDANO, ANALIZZANDO, SOPPESANDO, CALCOLANDO...

DOMATTINA FARO' CHIAMARE ABDERRAMAN E PRETENDERO' CHE MI CONSEGNI IL FUGGIASCO. DUBITO CHE LO AVRA' PRESO, PER ALLORA...

E QUELLO SARA' IL MOMENTO DI PUNIRLO PER LA SUA INCAPACITA'. BARBAROSSA NON POTRA' OBIETTARE. SONO STATO ASTUTO A FAR SI' CHE ABDERRAMAN SI OCCUPASSE DELLA PUNIZIONE DEI GIANNIZZERI... SEMBRERA' UNA SUA DECISIONE... ED E' GIUSTO CHE PER LO STESSO CRIMINE SIA PUNITO NELLO STESSO MODO...

SARA' INTERESSANTE VEDERE IL SUO CORPO SFRACELLARSI SULLE PIETRE TRASCINATO DA UN CAVALLO... E POTRO' RIPOSARE TRANQUILLO, SENZA LA SUA OMBRA SU DI ME... MA ORA SARA' MEGLIO...

FERMO, AMURIAN. QUESTA LAMA E' ABBASTANZA AFFILATA DA TAGLIARE IL FERRO... FIGURATI LA GOLA DI UN MAIALE COME TE... QUINDI NON MI TENTARE.

lanciostory N. 18/1985

CHI... CHI?...

CHI SONO? IL FUGGIASCO CHE I TUOI CANI STANNO CERCANDO IN TUTTI GLI ANGOLI DI ALGERI. VISTO CHE SEMBRAVI TANTO ANSIOSO DI VEDERMI, HO DECISO DI FARTI VISITA.

E DEVO DIRE CHE E' STATO FACILISSIMO. CERTO... CHI SI ASPETTEREBBE CHE QUALCUNO VOGLIA ENTRARE NEL PALAZZO DEL VISIR? LE TUE GUARDIE E I TUOI SCHIAVI DORMONO COME SASSI...

MA ORA TU NE CHIAMERAI UNO E CHIEDERAI DEL CIBO... TI LASCERO' LE MANI LIBERE PER NON ALLARMARE NESSUNO... E SARO' DIETRO DI TE CON LA LAMA PRONTA. SE VUOI MORIRE DA EROE, PUOI FARLO.

TU... TU SEI PAZZO... CHE COSA CREDI DI FARE QUI?

RIPOSARE, MANGIARE E ASPETTARE... DOMANI TU MI DARAI UN SALVACONDOTTO PER LASCIARE ALGERI CON LA PRIMA NAVE CHE SALPERA'. E ANCHE DELL'ORO, NATURALMENTE.

IO NON...

SO GIUDICARE GLI UOMINI, AMURIAN... E CREDO DI AVERTI BEN CATALOGATO. TU NON SEI UN EROE. NON VUOI MORIRE.

E SONO CERTO CHE FARAI QUALUNQUE COSA PER EVITARLO... MA, SE MI SBAGLIO, POSSO SCOPRIRLO SUBITO... CHE FARAI, AMURIAN?

CHIA... CHIAMERO' I SERVI... TI FARO' PORTARE DEL CIBO...

8

AH... SI MANGIA BENE IN CASA TUA, AMURIAN. E ORA PARLIAMO DEL SALVACONDOTTO... HAI TUTTO CIO' CHE TI SERVE?

IO... SI'... HO TUTTO.

ALLORA COMINCIA, AMICO. FALLO BENE... E NON TENTARE SCIOCCHEZZE... CONOSCO PERFETTAMENTE LA TUA LINGUA, PARLATA E SCRITTA.

SI'... SI'...

E ANCHE NON VOLENDO, LO SCHIAVO SENTE LE MANI TREMARE. NEI SUOI OCCHI C'E' GIA' LA VISIONE DEL GRANDE, LIBERO MARE.

SONO COSI' VICINO... COSI' VICINO...

ECCOTELO.

VEDIAMO.

POI A UN TRATTO TUTTO SEMBRA ESPLODERE.

MA...

9

AHH!

LEGATELO E PORTATELO NELLA CELLA DEI CONDANNATI CHE SARANNO GIUSTIZIATI ALL'ALBA. NON SI POSSONO CORRERE RISCHI CON LUI.

ABDERRAMAN?

COME OSI DARE ORDINI IN MIA PRESENZA? SCORDI CHI SONO? FORSE QUANDO TI AVRO' FATTO TAGLIARE NASO E ORECCHIE CAPIRAI...

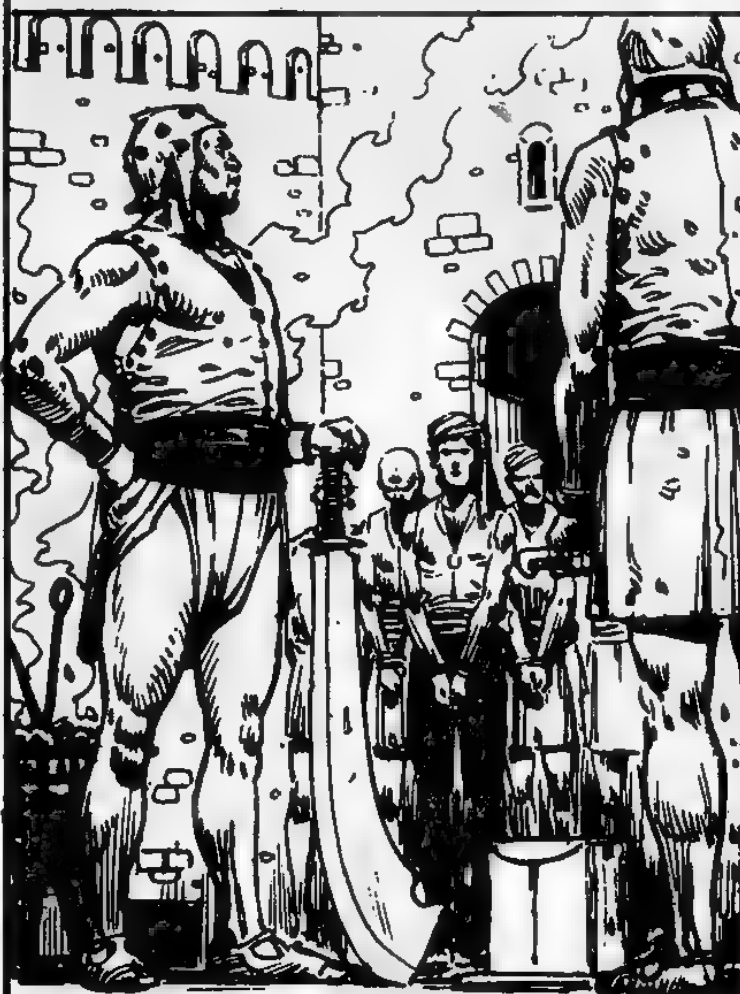
LUI NON HA DATO ORDINI. SONO STATO IO... E ORA VOGLIO VEDERE LA CARTA CHE HAI IN MANO.

E IL SANGUE DI JEMAL AMURIAN SEMBRA GELARSI SOTTO LO SGUARDO FERMO DI BARBAROSSA, SOTTO LA SUA VOCE CUPA, PROFONDA.

LA CARTA.

CAPISCO...

10

SIGNORE... IO...
LA TUA VITA TI IMPORTAVA PIU' DELLA TUA LEALTA'. SONO LIETO DI SAPERE A CHE TIPO D'UOMO HO CONCESSO ONORI, RICCHEZZE... LA MIA FIDUCIA. VEDO CHE ABDERRAMAN NON HA MENTITO...
FALLO GIUSTIZIARE. NON VOGLIO CHE IL SUO NOME VENGA MAI PIU' PRONUNCIATO IN MIA PRESENZA.
I TUOI ORDINI SARANNO ESEGUITI, MIO SIGNORE.
NOO! PIETA'!
ESCONO NEL CORTILE ALL'ALBA, MENTRE L'ARIA FREDDA SI ACCINGE A SVEGLIARE LA GENTE. AD ACCOGLIERLI, SOLO UN MORMORIO SOFFUSO E UN TINTINNIO METALLICO.
CRIMINALI... OGGI RICEVERETE IL CASTIGO MERITATO, OSSIA LA MORTE. MA IL NUOVO VISIR, IL GRANDE ABDERRAMAN, HA DECISO DI FAR GRAZIA DELLA VITA AD UNO DI VOI, PERCHE' IN QUESTO GIORNO NON MANCHI UN SEGNO DELLA SUA MAGNANIMA PIETA'.
QUI CI SONO NOVE PIETRE NERE E UNA BIANCA. CHI ESTRARRA' LA BIANCA SARA' GRAZIATO E PAGHERA' I SUOI DELITTI CON LA SCHIAVITU'... COMINCIATE.
11

NERA...

NERA...

NERA...

MIO DIO... AIUTAMI...

E' COMPARSA LA BIANCA, MIO SIGNORE. QUESTO PRIGIONIERO E' GRAZIATO.

E IN QUEL MOMENTO SENTE LA DURA MANO DEL GIANNIZZERO ACCANTO ALLA SUA. NON CAPISCE CIO' CHE STA SUCCEDENDO...

MA...

METTILO DA PARTE E CHE ASSISTA ALL'ESECUZIONE DEGLI ALTRI. FORSE CIO' GLI INSEGNERA' LA PRUDENZA PER IL FUTURO.

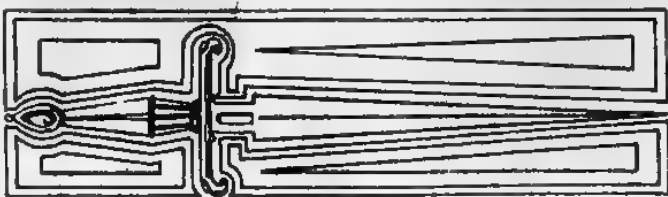
E PER UN ATTIMO LO SCHIAVO RIESCE AD AVVICINARSI AL NUOVO VISIR. A FISSARLO NEGLI OCCHI.

PERCHE'?

GRAZIE A TE, HO POTUTO DISFARMI DEL MIO PEGGIOR NEMICO ED HO OTTENUTO RICCHEZZE ED ONORI. MI HAI PORTATO LA' BUONA SORTE ED IO SONO SUPERSTIZIOSO... FORSE LA MIA FORTUNA CAMBIEREBBE, SE DISTRUGGESSI IL SUO STRUMENTO... PER QUESTO.

E ORA GUARDA, SCHIAVO. GUARDA LA MORTE CHE OGGI HAI EVITATO.

UN GRIDO D'AGONIA, IL PRIMO, FRANTUMA IL SILENZIO AZZURRO DELLA MATTINA.

Fine dell'episodio

lanciostory N. 20/1985

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

... PRENDE UNA PIETRA.

AH!

POI TORNA CON PASSO STANCO AL SUO RETTANGOLO D'OMBRA, AL SUO SOPORE FATTO DI POLVERE E DI GRASSO.

GLI HA ROTTO L'OCCHIO...

E' ANDATA PEGGIO AL GIUDEO... HA IL CRANIO FRATTURATO.

E' SEMPRE STATO COSI'?

SI'. DICONO CHE E' PAZZO. NON E' CHE SI ARRABBI... GLI PIACE SOLO TIRARCI I SASSI.

2

CREDEVO CHE GLI SCHIAVI FOSSERO MERCE DI VALORE CHE NON BISOGNA DANNEGGIARE.

NON QUELLI CHE STANNO QUI, CRISTIANO. QUI PORTANO I RIBELLI, I LADRI, GLI INCORREGGIBILI... QUELLI COME TE E ME... E IL NOSTRO DESTINO NON INTERESSA A NESSUNO. SIAMO MERCE DIFETTOSA. O AVARIATA.

E QUAL E' IL NOSTRO DESTINO?

LE MINIERE... IL REMO. CHE IMPORTA? SIAMO SEGNATI E SI PREOCCUPERANNO DI NON FARCI VIVERE A LUNGO. QUESTO E' TUTTO.

EHI, TU, MAIALE! MUOVI LA TUA PANCIA E DAMMI MEZZA DOZZINA DI SCHIAVI... SUBITO!

GLI RISPONDE UN SONORO RUTTO.

IO CONSEGNO SOLO DIETRO ORDINE FIRMATO DA QUALCUNO IL CUI NOME VALGA QUALCOSA, FIGLIO DI UNA SCIMMIA PUZZOLENTE. QUAL E' IL TUO, SE NE HAI UNO?

SONO LEUMI. TI BASTA? E L'ORDINE E' FIRMATO DA ATURK PASHA'. VUOI MUOVERTI, ORA?

MI MUOVERO' QUANDO SMETTERAI DI GRIDARE. QUI L'UNICO PASHA' SONO IO.

PORTATI VIA L'ALBANESE, I DUE GIUDEI, I SUDANESI...

3

... E IL CRISTIANO. E LASCIAMI FINIRE IL MIO RIPOSINO...

MA PRIMA...

SI ALLONTANA ACCOMPAGNATO DA QUEL SUONO SECCO E DA QUEL GRIDO. L'ARIA E' POLVEROSA, TORRIDA.

NON C'E' NULLA IN QUELL'UOMO CHE RICHIAMI L'ATTENZIONE, A PARTE I MOVIMENTI LENTI E GLI OCCHI DA GATTO CHE SEMBRANO VEDERE TUTTO, SOPPESARE TUTTO, VALUTARE TUTTO. OCCHI DI CHI CONOSCE TUTTO CIO' CHE SI DEVE CONOSCERE.

SCHIAVI...

4

VOI NON SAPETE DOVE SIETE, VERO?... E IO VE LO DIRO'. SIETE NEL CUORE DEL POTERE DI ALGERI. AL CENTRO DELLA SUA FORZA.

QUESTO E' IL DEPOSITO DI POLVERE DI ALGERI.

PER ALLAH... VUOI DIRE CHE QUEI BARILI?...

ESATTO. QUI NON ABBIAMO BISOGNO DI GUARDIE CHE VI CONTROLLINO. QUI IL MINIMO ERRORE SI PAGA CON LA VITA DI TUTTI. QUINDI VOI STESSI CONTROLLERETE I VOSTRI COMPAGNI.

NESSUNO DEVE AVERE ADDOSSO QUALCOSA DI METALLICO... BASTEREBBE UNA SCINTILLA... MUOVETEVI CON CAUTELA. SARETE BEN NUTRITI E TRATTATI RAGIONEVOLMENTE, MA IL MINIMO ERRORE, LA MINIMA STUPIDAGGINE HANNO UNA SOLA PUNIZIONE...

LA MORTE PER IMPALAMENTO. UNA MORTE RAPIDA E PULITA POTREBBE ESSERE UNA TENTAZIONE PER QUALCUNO. QUI QUESTA TENTAZIONE NON ESISTE. QUI IL CONDANNATO MONTA SUL CAVALLO DI LEGNO.

ED E' COSI' CHE DAGO, LO SCHIAVO, ENTRA IN QUEL MONDO DA INCUBO, DI ETERNO TERRORE, DI RESPIRI TRATTENUTI, DI GESTI CAUTI.

5

E DI PAURA. UNA PAURA REALE, CONCRETA, CHE PERO' NON GLI IMPEDISCE DI VIVERE, MAGARI DI FISCHIETTARE COME UN TRANQUILLO SOGNATORE.

NO!

SAI COSA AVRESTI POTUTO PROVOCARE, MALEDETTO?

IO... IO... NON SUCCEDERA' PIU', SIGNORE...

IN QUESTO HAI RAGIONE. NON SUCCEDERA' PIU'. IL CAVALLO DI LEGNO TI ASPETTA.

NO...

NO! AIUTO! AIUTO!

6

lanciostory N. 20/1985

AHH!

GLI OCCHI DI GATTO HANNO GIRATO RAPIDAMENTE DI VOLTO IN VOLTO CERCANDO REAZIONI, GESTI, SMORFIE... E SI SONO FERMATI SU UNO.

CHE PENSI DI QUESTO, CRISTIANO?

NIENTE. DA QUANDO IN QUA E' COMPITO DI UNO SCHIAVO PENSARE? UNO SCHIAVO GUARDA, ASCOLTA E OBBEDISCE. E QUESTO E' CIO' CHE FACCIO, SIGNORE.

ATTENTO AL CRISTIANO, ATURK PASHA'. E' UN ANIMALE PERICOLOSO. LO SENTO... ED HO BUON FIUTO PER QUESTE COSE.

LO SO, LEUMI... E SONO D'ACCORDO CON TE. ATTENTO A LUI.

GUARDA... LO PORTANO VIA. CI HA MESSO MOLTO A MORIRE... POVERO DIAVOLO, HA GRIDATO TUTTA NOTTE.

LUI E' MORTO. PREOCCUPATI PER NOI CHE SIAMO VIVI.

GUARDI IL MORTO, DAGO? POTRESTI ESSERE AL SUO POSTO... FORSE LO SARAI, UNO DI QUESTI GIORNI. TUTTO CIO' CHE MI OCCORRE E' UNA PICCOLA SCUSA. ME LA DARAI?

MA LO SCHIAVO SI E' STRETTO NELLE SPALLE SENZA RISPONDERE. E CIO' HA ACCESO ANCORA DI PIU' L'ODIO DEL TURCO.

ASPETTERO' QUELLA SCUSA, DAGO... E PREPARERO' IL CAVALLO DI LEGNO IN MODO CHE SIA MOLTO AGUZZO...

7

BRUTTA COSA PER TE, CRISTIANO. ATURK PASHA' TI HA PRESO DI MIRA. NON SI DARA' PACE FINCHE' NON TI AVRA' FATTO CAVALCARE IL PALO.

PERCHE' MI ODIA? SONO UNO SCHIAVO E BASTA.

I SUOI TRE FRATELLI SONO MORTI COMBATTENDO CONTRO I VENEZIANI... E TU SEI VENEZIANO. COME VEDI, C'E' SEMPRE UNA SPIEGAZIONE LOGICA.

E TU CHI SEI, PER SAPERE TANTE COSE E PARLARE TANTO?

MI CHIAMO JEMAL E SONO TURCO. HO COMMESSO QUALCHE PICCOLA SCIOCCHEZZA CHE I MIEI GIUDICI NON HANNO CONSIDERATO TALE. COSI' SONO FINITO QUI E DA QUI PASSERO' AL PARADISO DI ALLAH, CHE SPERO SIA UN PO' PIU' TOLLERANTE DEI GIUDICI. PER DI PIU' ORA HO LA FORTUNA DI OCCUPARMI DELLA CASA DI ATURK PASHA', IL CHE MI PERMETTE DI STARE COMODO E PERFINO DI RUBARE UN PO'.

RICORDA... ATTENTO AD ATURK PASHA'. E ATTENTO A LEUMI. ORA SEI ALL'INFERNO, DAGO, E I DEMONI TI HANNO PRESO DI MIRA.

SI'. I DEMONI LO HANNO PRESO DI MIRA E LO CIRCONDANO, LO ASSEDIANO DIGRIGNANDO I DENTI.

VIENI DA VENEZIA, EH? UNA CITTA' DI MAIALI, MI DICONO... E LE SUE DONNE SONO TUTTE CAGNE.

COM'ERA TUA MADRE, DAGO? UNA CAGNA, CERTO, MA CHE TIPO DI CAGNA?

NO, LEUMI... NON PORTERAI BUONE NOTIZIE AL TUO PADRONE. NON MI ARRABBIERO'. NON TI AFFRONTERO'. NON REAGIRO'.

MA...

8

CONTINUA A LAVORARE, DAGO. PERCHE' TI FERMI? CONTINUA COI TUOI GESTI INESPRESSIVI. E' EVIDENTE CHE NON SENTI NIENTE. PERCHE' NON LAVORI?

MA...

LE OSSA SCRICCHIOLANO E IL GIGANTESCO TURCO RESPIRA AFFANNOSAMENTE. MA IL VOLTO LIVIDO DELLO SCHIAVO NON HA ESPRESSIONE.

MALEDETTO! POSSIBILE CHE NON SENTA NIENTE? CREDO SIA MEGLIO AMMAZZARLO E BASTA... FARGLI AVERE UN INCIDENTE... PECCATO CHE GLI SCHIAVI SIANO DI BARBAROSSA E CHE NOI NON POSSIAMO DISPORNE LIBERAMENTE... MA UN INCIDENTE NON DESTERA' I SOSPETTI DI NESSUNO.

E' UN MIRACOLO CHE NON TI ABBIA SPEZZATO LA MANO. E' CHIARO CHE STANNO PERDENDO LA PAZIENZA... VEDO NERO, NEL TUO FUTURO, DAGO. MOLTO NERO.

BENDAMI LA MANO E TACI.

CHE PENSI DI FARE? QUESTA COSA NON PUO' DURARE A LUNGO.

NO. E' EVIDENTE CHE NO. CREDO SIA ORA DI OCCUPARMI SERIAMENTE DI LORO... COL TUO AIUTO, NATURALMENTE.

IL MIO AIUTO? SEI PAZZO! PERCHE' DOVREI AIUTARTI?

MOLTO SEMPLICE, AMICO. O MI AIUTI, O TI AMMAZZO.

9

NON SONO LE PAROLE A GELARLO. SONO QUEGLI OCCHI DIABOLICI CHE LO FISSANO E LO FANNO GIA' SENTIRE CADAVERE.

CHE... CHE VUOI CHE FACCIA?

E IL VENEZIANO?

SEMPRE UGUALE, SIGNORE. CREDEVO DI OTTENERE UNA REAZIONE, MA E' TROPPO ASTUTO. TROPPO.

NON VOGLIO PIU' ASPETTARE. NON VOGLIO RIVEDERLO. FA' IN MODO CHE PORTI UN BARILE DI POLVERE AL PORTO... E CHE QUESTO ESPLODA. HAI CAPITO?

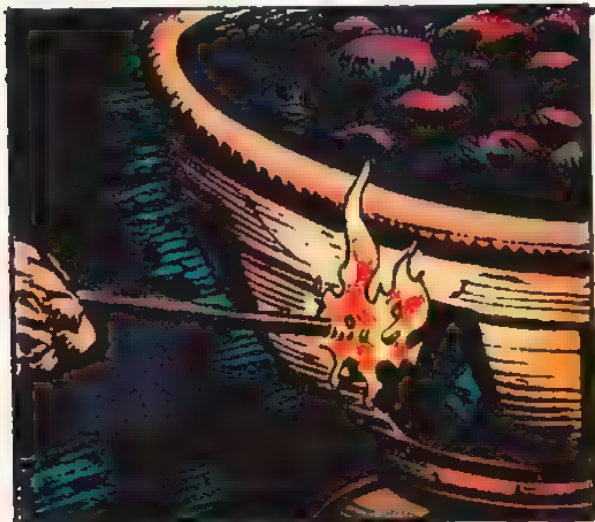
SI', SIGNORE.

UN VENEZIANO VICINO A ME... I MIEI FRATELLI DIVORATI DAI PESCI E UN VENEZIANO VIVO ACCANTO A ME. MA PRESTO SARA' ALL'INFERNO E I MIEI FRATELLI SMETTERANNO DI GRIDARE NEI MIEI SOGNI...

SI'... SARA' COSI'.

UN ATTIMO DI PRESENTIMENTO. COME UN LAMPO, UN GRIDO IMPROVVISO DEL SUBCOSCIENTE...

MA E' TROPPO TARDI.

10

AHH!
MA... SIGNORE! CHE E' SUCCESSO? PER ALLAH!
LI RADUNANO ALL'ALBA. UN CERCHIO DI FIGURE SCURE, IMPONENTI SUI LORO CAVALLI, NEL TINTINNIO DELLE LORO ARMI.
QUALCUNO HA ASSASSINATO ATURK PASHA'. E PER QUESTO QUALCUNO E' PRONTO IL PALO. I MIEI UOMINI TROVERANNO L'ASSASSINO E LUI PAGHERA'. PERQUISIRO' STANZA PER STANZA, INTERROGHERO' PERSONA PER PERSONA E SE E' NECESSARIO...
SIGNORE... GUARDA CHE COSA ABBIAMO TROVATO IN UNA STANZA!
CHE COS'E'?
GIOIELLI DI ATURK PASHA'. IL SUO SCHIAVO PARTICOLARE CI HA DETTO CHE GLI ERANO STATI RUBATI DA POCO E CHE LUI ERA PAZZO DI RABBIA E CERCAVA IL LADRO.
HMM... CHE NE PENSI?
CHE IL LADRO DEVE ESSERSI SPAVENTATO E AVER DECISO DI PROTEGGERSI... E L'UNICO MODO DI EVITARE LA PUNIZIONE ERA UCCIDERE.
SONO D'ACCORDO CON TE. DI CHI ERA LA STANZA IN CUI LI HAI TROVATI?
AH... MOLTO BENE... SAI GIA' CIO' CHE DEVI FARE.
11

METTETELO SUL PALO.

CHE?... MA...

NO! UN MOMENTO... CHE SUCCEDE? ASPETTATE!

MALEDIZIONE! NON VOGLIO VEDERE...

NON GUARDARE. E PENSA AI GIOIELLI CHE TI SEI TENUTO... PERCHE' SONO SICURO CHE NON LI HAI NASCOSTI TUTTI NELLA STANZA DI LEUMI.

POTREI ESSERCI IO, SU QUEL PALO.

SI'. OPPURE IO. MA NON E' COSI', QUINDI SMETTIAMO DI PENSARE A QUESTA POSSIBILITA'. SARA' UN ALTRO A CAVALCARE IL CAVALLO DI LEGNO.

NO! AIUTO!... AIUTO!

E I SUOI OCCHI IMPAZZITI CERCANO AIUTO... CERCANO QUALCOSA...

POI VEDE. E CAPISCE.

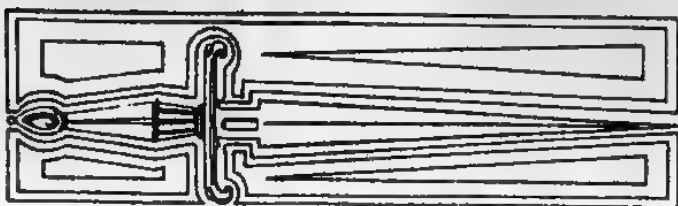
TU! MALEDETTO!... TU!

AAAAAAAHHHH

TUTTI DISTOLGONO GLI OCCHI. QUALCUNO VOMITA. SOLO DAGO, LO SCHIAVO, FISSA LA SCENA SENZA UN GESTO, COME FOSSE CIECO... E IL SANGUE COMINCIA A BAGNARE LA TERRA... IL CAVALLO DI LEGNO GALOPPA SUI SENTIERI DEL TERRORE.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

lanciostory N. 22/1985

DAGO

Testo di
WOOD
Disegno di
SALINAS

LA CARNE E' UNA MATERIA MERAVIGLIOSA E TRADITRICE. MERAVIGLIOSA PER LA SUA FORZA E TRADITRICE PER I SUOI SENSI... ANCHE NEL MARTIRIO LA CARNE PUO' SOGNARE, ANCHE NELLE TENEBRE NON CI SONO CATENE TANTO FORTI DA IMPEDIRGLIELO.

"VOLA, SOGNO... VOLA... PORTAMI CON TE..."

"PORTAMI LONTANO DALLE SBARRE E DALLE PIETRE... PORTAMI VERSO UNA TERRA MISTERIOSA IN CUI POTRO' RADDRIZZARE LA SCHIENA E LANCIARE UN GRIDO CHE SCUOTA IL CIELO."

"FORSE IN QUEL PAESE SOGNATO E MISTERIOSO POTRO' RITROVARE IL SORRISO E LA FELICITA'. FORSE LA' RIUSCIRO' A TOGLIERMI QUESTA INSANGUINATA PELLE DA SCHIAVO E A STRAPPARMI DALL'ANIMA IL RICORDO DELLE UMILIAZIONI, I SOGNI PERDUTI, LE MORTI RIPETUTE, I GIORNI DI DISGRAZIA..."
"PORTAMI LONTANO, SOGNO DALLE ALI DORATE."
A SCUOTERLO E' UN COLPO DI TOSSE SECCO, DOLOROSO.
E' LA POLVERE... A POCO A POCO TI ENTRA NEI POLMONI, FINO A FARLI MARCIRE...
NON SI PUO' FARE NIENTE?
NIENTE. E' UNA RISPOSTA SEMPLICE, NON CREDI? NIENTE. UN NIENTE PERFETTO E PULITO COME UN CIOTTOLO. NIENTE. IO LO SO PERFETTAMENTE. SPUTO I MIEI POLMONI GIORNO DOPO GIORNO.
2

DIMMI... NON HAI MAI PENSATO DI FUGGIRE?
CONOSCI QUALCHE SCHIAVO CHE NON ABBIA MAI PENSATO DI FUGGIRE? CERTO CHE SI'. DAL GIORNO IN CUI MI HANNO CATTURATO E MI HANNO PORTATO AD ALGERI, NON HO PENSATO AD ALTRO.
E NON HAI TROVATO IL MODO?
NO. FORSE POTREI FUGGIRE DALLA POLVERIERA, MA DOVE ANDREI DOPO? LE NAVI CHE ATTRACCANO AD ALGERI SONO TUTTE OTTOMANE. SE MI CATTURASSERO A BORDO, SAREI SUBITO DECAPITATO...
E VERSO L'INTERNO C'E' IL DESERTO, LA MORTE SICURA. NO... NON C'E' MODO DI FUGGIRE. PER DI PIU' NON PARLO LA LINGUA E NON HO ORO. NO. SONO CONDANNATO A VITA.
GUARDA. ECCO IL MIO ASSASSINO. LA POLVERE. LA PORTO SEMPRE CON ME PER RICORDARLO.
IL MIO ASSASSINO... E MAGARI MI UCCIDESSE IN FRETTA... NON NE POSSO PIU'.
MA DALLA POLVERIERA COME FUGGIRESTI?
SEMPLICE. ASPETTEREI CHE MI CRESCESSERO LE ALI E VOLEREI VIA.
NESSUNO E' MAI RIUSCITO A SCAPPARE?
AH... SI'. UNO CI E' RIUSCITO E FINO AD OGGI NON SI SA COME. UN EUROPEO CHIAMATO BORG.
3

BORG? SI'. LO RICORDO... UN VERO GIGANTE DALLA BARBA D'ORO... SOGNAVA SOLO DI FUGGIRE... LO HANNO FRUSTATO TANTE VOLTE CHE QUA E LA' SULLA SCHIENA GLI VEDEVI LE OSSA.

BORG? SI'. LUI CE L'HA FATTA... ERA UN "GHAZI", UN CAMPIONE...

NESSUNO SA COM'E' FUGGITO?

NESSUNO. E' SCOMPARSO E BASTA. COME IL FUMO. FORSE ERA UN MAGO.

lanciostory N. 22/1985

LUI HA TROVATO UNA VIA DI FUGA... COME?... DOVE?... DEVO SCOPRIRLO. E IN FRETTA... PRIMA CHE I MIEI POLMONI MARCISCANO.

E LO SCHIAVO INSEGUE IL FANTASMA. LO CERCA ATTRAVERSO LE PAROLE, I RICORDI, I BRANDELLI DI MEMORIA DEGLI ALTRI SCHIAVI.

SI'... E' STATO STRANO. UN BEL GIORNO... PUF! E' SCOMPARSO.

VUOI FORSE IMITARLO, DAGO? VUOI FUGGIRE? SENTI FORSE LA MANCANZA DELLE PALLIDE DONNE DEL TUO PAESE?

HAFAR E' IL NUOVO PADRONE DELLA POLVERIERA. GRASSO, SUDATO E SORRIDENTE. LA SUA MALSANA OBESITA' SEMBRA NUTRIRSI COL DOLORE E LA DISPERAZIONE DI CHI GEME SOTTO IL SUO POTERE. E' COME UN RAGNO CHE SUCCHIA IL SANGUE DELLE PROPRIE VITTIME.

VUOI FUGGIRE, DAGO?

NO, SIGNORE.

MENTI, NATURALMENTE, ED IO LO SO. MENTI, MA IO TI TERRO' D'OCCHIO FINCHE' NON FARAI UN PASSO FALSO E ALLORA TI SPEZZERO' LE GAMBE E TI RIEMPIRO' LA BOCCA DI PIOMBO FUSO.

4

NO. NON LO FARAI. MILLE NEMICI HANNO DESIDERATO UCCIDERMI SENZA RIUSCIRCI. E NON CI RIUSCIRAI NEPPURE TU.

TU SEI STATA LA DONNA DI BORG, QUELLO CHE E' FUGGITO.

E ALLORA?

PARLAMI DI LUI.

E CHE POSSO DIRTI? PARLAVA IN UNA LINGUA CHE NON CAPIVO E A VOLTE PIANGEVA COME UN BAMBINO. CREDO FOSSE PER IL SUO PAESE. RIPETEVA SEMPRE UN NOME... FORSE UN NOME DI DONNA... LA SUA LINGUA ERA INCOMPRENSIBILE.

ED E' FUGGITO.

GIA'. SUPPONGO DI SI'. UN GIORNO E' SPARITO, ECCO TUTTO.

E LUI?

LUI E' CIO' CHE MI HA LASCIATO. E' BELLO, VERO? E NON SARA' UNO SCHIAVO. PRESTO LO PRENDERANNO PER ALLEVARLO E FARNE UN GIANNIZZERO. FORSE DIVENTERA' GENERALE...

PRIMA COMPRERO' LA TUA LIBERTA', MADRE. I GIANNIZZERI SONO BEN PAGATI. TI PORTERO' A COSTANTINOPOLI CON ME E AVREMO UNA BELLA CASA BIANCA CON UN GIARDINO VERDE.

CERTO.

5

E NON SAI COM'E' FUGGITO?

E' FUGGITO. QUESTO E' CIO' CHE SO.

MIO PADRE ERA UN GIGANTE INVINCIBILE. NESSUNO POTEVA FERMARLO. NEMMENO BARBAROSSA CON TUTTI I SUOI ESERCITI E LE SUE FLOTTE. IO PORTO IL SUO NOME E GLI FARO' ONORE.

lanciostory N. 22/1985

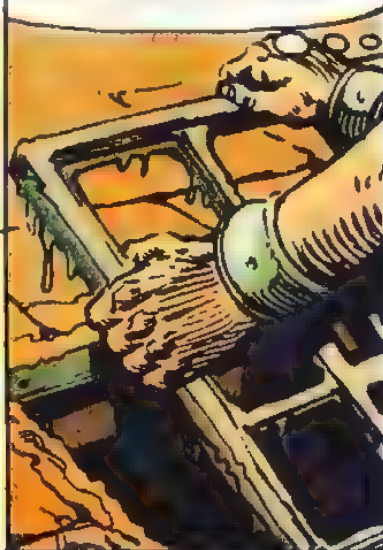
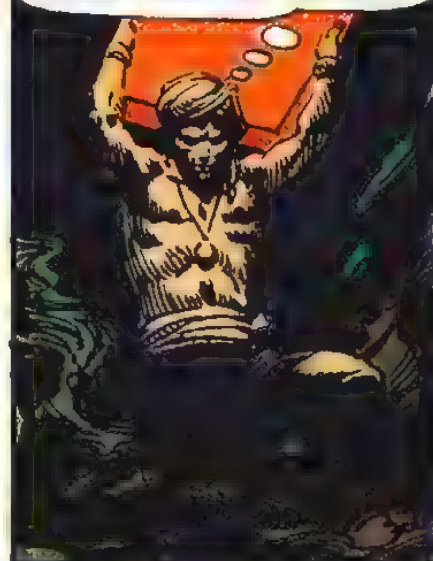
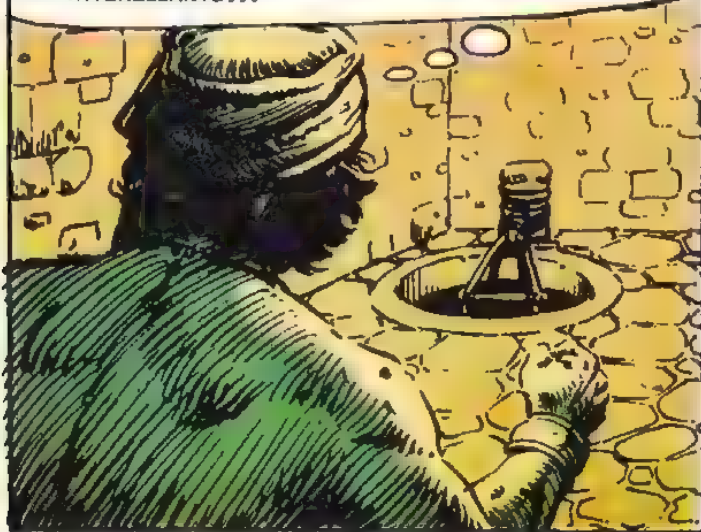
DOVRO' ASPETTARE LA NOTTE... E FORSE SCOPRIRO' ALTRE COSE LA' SOTTO... USCIRE DALLA POLVERIERA NON E' IMPORTANTE NE' DIFFICILE... CIO' CHE CONTA E' USCIRE DA ALGERI.

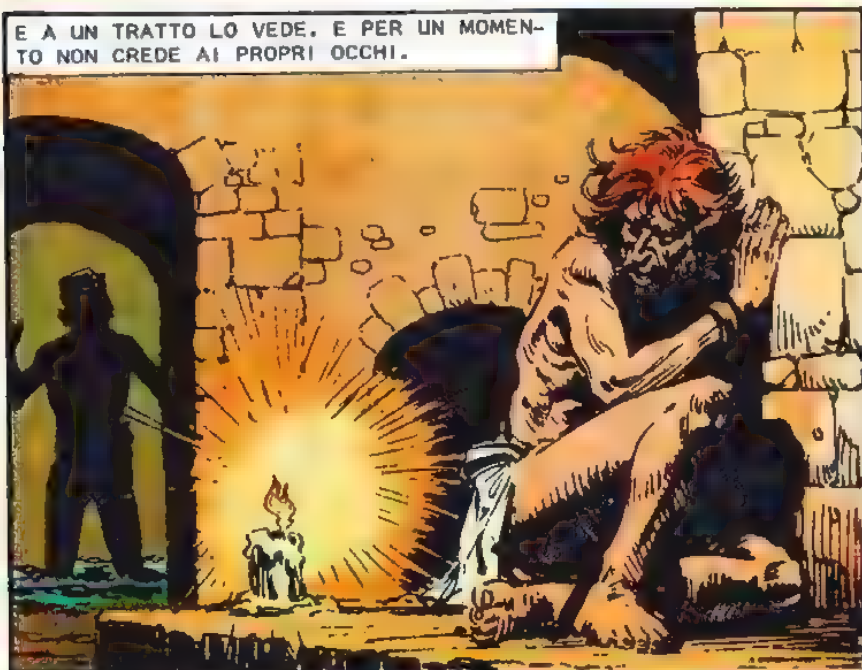
IO ALMENO SO PARLARE TUTTE LE LINGUE NECESSARIE. SI'... LA' SOTTO TROVERO' LA RISPOSTA.

STANOTTE...

NOTTE. LA NOTTE DEGLI SCHIAVI. UNA LUCE GIALLASTRA E MALATA CHE NON PORTA SOLLIEVO NE' PACE. CHE PROVOCA SOLO SOGNI DI DISPERAZIONE.

ORA...

CEDE CON FACILITA'. STRANO... SEMBREREBBE ESSERE STATA SMOSSA DA POCO...

PER... CHE PUZZA!... GIA'... NUPAH HA RAGIONE... UNA CLOACA PUZZA COME UNA CLOACA...

E QUELLA? UNA SCALA DI CORDA. SEMPRE PIU' INTERESSANTE...

NON VEDO NIENTE. FORSE...

UN MOMENTO... O SONO PAZZO... O QUESTO E'... E'...
... QUALCUNO CHE CANTA.
SI'... LAGGIU' C'E' QUALCUNO... VEDO LUCE.
E A UN TRATTO LO VEDE. E PER UN MOMENTO NON CREDE AI PROPRI OCCHI.
CHI E' QUELL'UOMO? CHE CI FA QUI?... CANTA... E GRIDA. E' EVIDENTE CHE E' PAZZO... E SEMBRA UN FANTASMA. PELLE E OSSA... COM'E' FINITO QUI?
UN MOMENTO... SCENDE QUALCUNO... CHI PUO' ESSERE?... MEGLIO NASCONDERSI...
MA...
8

PRENDI... MANGIA.

E' LA MOGLIE DELL'UOMO CHE E' FUGGITO... MA ALLORA?... CHI E' QUELLA CREATURA?

MANGIA... MANGIA...

POI IL SUO VOLTO LIVIDO SI GIRA VERSO LE TENEBRE.

AVVICINATI, CRISTIANO.

SAPEVI CHE ERO QUI?

TI HO OSSERVATO TUTTO IL TEMPO. TI HO VISTO GUARDARE LA GRATA E HO IMMAGINATO CHE SARESTI SCESO.

CHI E' LUI?

NON HAI ANCORA CAPITO? E' BORG.

NON PUO' ESSERE! BORG E' FUGGITO!

NON AVREBBE POTUTO FARLO... NON ERA ALTRO CHE UN GIGANTE STUPIDO E PIENO DI NOSTALGIA... E' RIUSCITO AD ARRIVARE FINO QUI. NON HA POTUTO TORNARE DI SOPRA PERCHE' LO AVREBBERO IMPALATO. NON SO PERCHE' NON ABBIA TENTATO DI USCIRE. TI HO GIA' DETTO CHE NON CONOSCO LA SUA LINGUA.

VUOI DIRE CHE LUI...

SI'. E' STATO QUI TUTTI QUESTI ANNI, NELL'IMMONDIZIA. ED IO L'HO NUTRITO. UN GIORNO MORIRA' ED IO METTERO' DELLE CATENE AL SUO CORPO E LO FARO' AFFONDARE NELLA CLOACA.

9

PERCHE'?
HAI VISTO MIO FIGLIO? E' BELLO, VERO?
NON HO ALTRO CHE MIO FIGLIO AL MONDO. IL MIO ANGELO D'ORO CON TUTTO IL FUTURO DAVANTI. IO HO CREATO LA LEGGENDA DI UN PADRE EROICO PERCHE' LUI POTESSE AVERE UN ORGOGLIO GRANDE COME UNA MONTAGNA.
CAPISCI? QUESTO POVERO IDIOTA COL CORPO E IL VOLTO DI UN DIO MANCAVA DELLA SIA PUR MINIMA FORZA. HA CERCATO DI FUGGIRE ED E' RIUSCITO SOLO A RAGGIUNGERE UNA FOGNA IN CUI MARCIRE.
AVRESTI POTUTO RIPORTARLO INDIETRO.
E PERCHE'? NON MI SERVIVA PIU'. AVEVO IL BAMBINO... MA IL BAMBINO AVEVA BISOGNO DI UN EROE ED IO GLIEL'HO CREATO.
PER TUTTI QUESTI ANNI L'HO NUTRITO MENTRE LUI AGONIZZAVA QUI... NON VIVRA' PIU' A LUNGO... NON TORNERA' AL SUO PAESE E NESSUNO LO AMA. E' ORA CHE MUOIA.
SEI CRUDELE.
NO. SONO UNA MADRE. HAI MAI VISTO UNA LEONESSA DIFENDERE I SUOI CUCCIOLI? IO SONO COSI', CRISTIANO. ATTENTO ALLE MADRI.
UN SINGHIOZZO DEMENTE LI INTERROMPE. GLI OCCHI DELLA DONNA SONO OPACHI COME METALLO.
TORNA DI SOPRA, CRISTIANO. QUESTO E' IL MIO TERRITORIO. NON TENTARE DI FUGGIRE PERCHE' TI DENUNCEREI. NON POSSO RISCHIARE CHE TI INSEGUANO E LO TROVINO.
DI NUOVO HA TOSSITO ED HA SENTITO UN DOLORE LACERANTE AL PETTO.
OGNI GIORNO FA PIU' MALE...
HAI SENTITO? IL FIGLIO DELL'UOMO CHE E' FUGGITO E' STATO MANDATO A VIVERE COI GIANNIZZERI. PRESTO SARA' UN UOMO RICCO.
MI RALLEGRO PER LUI.

CRISTIANO...

PUOI FUGGIRE, SE VUOI... NELLE CLOACHE NON C'E' PIU' NIENTE CHE POSSA ALLARMARE QUALCUNO.

VUOI DIRE CHE...

BORG E' FUGGITO. NESSUNO POTRA' SOSTENERE IL CONTRARIO. LUI E' STATO IL PIU' ASTUTO, IL PIU' VALOROSO. SUO FIGLIO NE SARA' ORGOGLIOSO.

11

LO SCHIAVO NON HA RISPOSTO. SOLO QUANDO LEI SI E' ALLONTANATA, SI LASCIA CADERE IN GINOCCHIO...

ALBERTO SALINAS

GIU', NELLE CLOACHE, L'ACQUA IMMONDA PERCORRE SENZA CESSARE STRADE DI PUTREFAZIONE. STRADE DI MORTE ASSOLUTA.

Fine dell'episodio

DAGO

lanciostory N. 24/1985

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

lanciostory N. 24/1985

IL TURCO HA ASSUNTO UN'ARIA COMPRENSIVA, QUASI PATERNA.

CAPISCO CIO' CHE MI DICI, DAGO. ED E' TRISTE. AVRESTI DOVUTO DIRMELO PRIMA. LA TUA SALUTE MI PREOCCUPA.

E PREOCCUPA ANCHE BAGOS...

NO!

E IN FUTURO RICORDA CIO' CHE SEI, DAGO. UNO SCHIAVO. LA CREATURA PIU' VILE, BASSA, IGNOBILE CHE ESISTA. UN CANE HA UN'ANIMA. UNO SCHIAVO HA SOLO UN PREZZO. LA TUA MORTE PER ME NON SIGNIFICA NIENTE. LIMITATI A MORIRE SENZA DISTURBARMI, DAGO... PROCEDI, BAGOS.

MA E' TARDI. MANI COME ARTIGLI LO HANNO GIA' AFFERRATO.

BAGOS SI OCCUPERA' DELLA TUA SALUTE, DAGO.

2

NO!

LA PAGLIA SOTTO IL SUO CORPO E' BAGNATA DAL SUO SUDORE D'AGONIA. IL DOLORE ACCENDE LAMPI DA INCUBO IN OGNI FIBRA DEI SUOI MUSCOLI.

OH, DIO... OH, DIO...

TI HO CURATO AL MEGLIO, DAGO. SPERO CHE I TUOI PIEDI NON SI INFETTINO, O TE LI DOVRO' AMPUTARE... BAGOS TI HA ROTTO LA CARNE FINO ALL'OSSO.

OH, DIO...

JEMAL... DEVO USCIRE DI QUI, O MORIRO'.

SEI DURO, EH? TI HANNO QUASI AMMAZZATO A BOTTE, MA NON TI ARRENDI. PERCHE' SEI TANTO TESTARDO?

PERCHE' DEVO SOPRAVVIVERE, JEMAL... HO UNA VENDETTA DA COMPIERE. UOMINI DA UCCIDERE. E PER FARLO DEVO ESSERE VIVO E USCIRE DI QUI. AIUTAMI, JEMAL...

IMPOSSIBILE. CHE POSSO FARE IO? SONO SOLO UNO SCHIAVO...

L'UNICA SOLUZIONE E' LA FUGA...

SEI PAZZO! NESSUNO FUGGE DI QUI!

MA SULLA MASCHERA LIVIDA NON C'E' SEGNO DI DISPERAZIONE.

ASPETTA, JEMAL... E VEDRAI IL PRIMO CHE CI RIUSCIRA'.

3

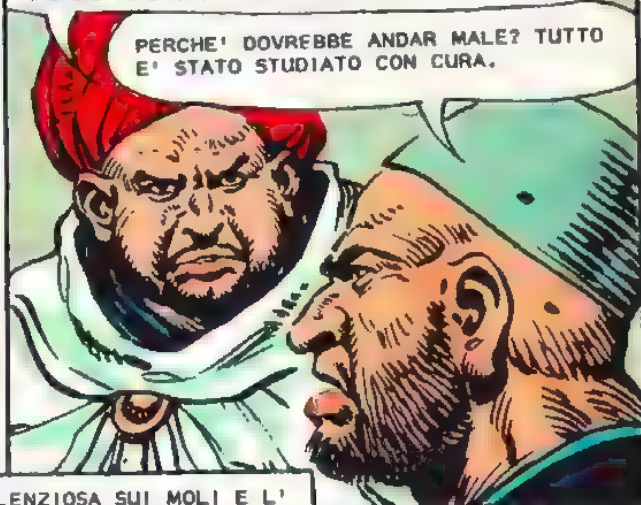
SI'. E' L'UNICA COSA CHE POSSO FARE. E DEVO PENSARCI BENE...

E CHISSA'... FORSE POTRO' PERFINO VENDICARMI DI QUEL PORCO DI HAFAR...

HAI PARLATO CON IL FALCO, BAGOS?

SI', SIGNORE. VERRA' DA TE STANOTTE. E ANCHE GLI ALTRI.

QUESTO SIGNIFICA CHE IL MOMENTO SI AVVICINA, BAGOS. E DEVO CONFESSARE CHE IL SANGUE MI SI GELA AL PENSIERO CHE QUALCOSA POSSA ANDARE MALE... DAMMI DEL VINO...

PERCHE' DOVREBBE ANDAR MALE? TUTTO E' STATO STUDIATO CON CURA.

SI'. MA IL DESTINO E' FEMMINA. E COME TALE IMPREVEDIBILE... L'ATTESA SARA' UN'AGONIA.

LA NOTTE E' SILENZIOSA SUI MOLI E L'ACQUA HA ODORE DI MARCIO. OMBRE FURTIVE SUSSURRANO PAROLE D'ORDINE.

ENTRATE. GLI ALTRI SONO GIA' ARRIVATI.

BENE. NON PERDIAMO TEMPO. OGNUNO CONOSCE IL PROPRIO COMPITO... E CONOSCE ANCHE LE CONSEGUENZE DI UN ERRORE. LA MORTE SAREBBE LA COSA PIU' AUGURABILE.

QUANDO VERRA' BARBAROSSA ALLA POLVERIERA, HAFAR?

DOMANI, ALLA QUARTA ORA. ALL'ENTRATA DOVRA' LASCIARE TUTTE LE SUE ARMI, PERCHE' NON SI PUO' PORTARE NIENTE DI METALLICO. LE GUARDIE ASPETTERANNO FUORI. QUELLO SARA' IL MOMENTO ADATTO.

HAI UOMINI CAPACI, AMUR?

SI'. QUATTRO STRANGOLATORI CHE HO FATTO VENIRE DALL'ALBANIA. HANNO LE LINGUE TAGLIATE PER PRECAUZIONE E SONO FORTI COME TORI. NON SCORDIAMOCI CHE BARBAROSSA PUO' SPEZZARE UN UOMO A MANI NUDE.

ALLORA NON C'E' PIU' NIENTE DA DIRE. MORTO BARBAROSSA, IL POTERE SARA' NOSTRO. IL SULTANO SARA' FELICE DI ESSERSI TOLTO DI DOSSO QUEL BASTARDO E LA SUA INSOLENZA... IL PIRATA E' DIVENTATO TROPPO ARROGANTE.

UNO SCHIAVO STA ATTENTO A TUTTO CIO' CHE LO CIRCONDA. NIENTE E' TANTO INSIGNIFICANTE DA ESSERE IGNORATO. UNO SCHIAVO BADA ANCHE AL VOLO DI UNA MOSCA.

CHI SONO QUEGLI UOMINI? NON SONO NE' SCHIAVI, NE' OPERAI...

DAI MUSCOLI SI DIREBBERO PIUTTOSTO LOTTATORI... HANNO LACCI DI SETA ALLA CINTURA... E LI HANNO FATTI ENTRARE FURTIVAMENTE DALL'ENTRATA POSTERIORE...

5

STANNO CHIUDENDO PORTE E FINESTRE. SEMPRE PIU' STRANO... COME SE VOLESSERO BLOCCARE OGNI USCITA, MA NON L'ENTRATA... COME SE PREPARASSERO UNA TRAPPOLA...

HAI SENTITO LA NOTIZIA? OGGI AVREMO UNA VISITA IMPORTANTE.

E CHI E'?... ALLAH?

QUASI. IL BEYLERBEY IN PERSONA VERRA' A ISPEZIONARE LA POLVERIERA.

BARBAROSSA?

POSSIBILE CHE QUESTA SIA UN'IMBOSCATA PER ASSASSINARLO? DIFFICILE CREDERE CHE QUALCUNO OSI ATTACCARE IL TERRIBILE BARBAROSSA, PERO'... PERCHE' NO? ANCHE LUI DEVE AVERE DEI NEMICI POTENTI ED E' EVIDENTE CHE HAFAR SI E' UNITO A LORO.

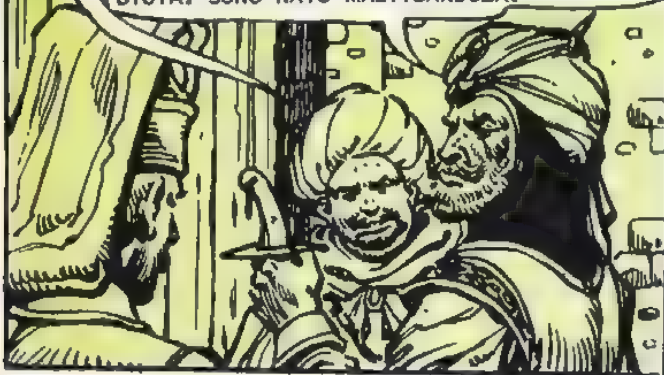
CIO' CHE NON MI VA E' CHE NOI SAREMO TESTIMONI DELLA SUA MORTE E I TESTIMONI SONO SEMPRE FASTIDIOSI... TEMO CHE NESSUNO USCIRA' VIVO DALLA POLVERIERA DI ALGERI...

E NON E' QUESTO CIO' CHE VOGLIO DAL MIO DESTINO.

BASTA VEDERLO PER RICORDARE LE LEGGENDE CHE SI NARRANO SU DI LUI. L'UNICO, IL TERRIBILE BARBAROSSA, IL TERRORE DEI MARI, LA SPADA DI FUOCO CHE FALCIA LA CRISTIANITA'.

6

... E QUI, NOBILE SIGNORE, E' DOVE SI PREPARANO I BARILI DI POLVERE. SARA' MEGLIO CHE LE TUE GUARDIE ASPETTINO QUI E CHE TU TI LIBERI DI TUTTO IL METALLO CHE PORTI. BASTEREBBE UNA SCINTILLA E...

NON SPIEGARE A ME COS'E' LA POLVERE, IDIOTA. SONO NATO MASTICANDOLA.

ACCOMPAGNALO, BAGOS... IO... NON MI SENTO BENE.

COME VUOI.

SI'... ECCO BARBAROSSA. E CON LUI C'E' BAGOS.

E QUELLI SONO GLI ASSASSINI... SI'. DEVO AGIRE ORA...

MA...

MALEDETTO INCAPACE! MERITERESTI CHE...

PERDONAMI, ILLUSTRE SIGNORE... IO TI PULIRO' E...

7

SUSSURRA IN FRETTA.

ATTENTO DIETRO A TE, BEYLERBEY. QUESTA E' UNA TRAPPOLA.

EH?

E' UN PIRATA ASTUTO, PERICOLOSO. NON DIMOSTRA IL SUO ALLARME, MA GLI BASTA UN'OCCHIATA PER CAPIRE TUTTO.

VEDO...

BAGOS. VOGLIO CHE QUESTO SCHIAVO RICEVA VENTI SFERZATE. HAI CAPITO?

SI', SIGNORE. ORA STESSO LO...

E TU, PER I SERVIGI CHE MI HAI RESO, RICEVERAI UNA RICOMPENSA.

NON MERITO TANTO...

OH, SI', BAGOS... LO MERITI. ED ECCOTELO!

8

SI MUOVE COME UNA TIGRE. SOTTO LE SETE PREZIOSE C'E' ANCORA IL GUERRIERO. COLPISCE CON PRECISIONE, CON FEROCIA.

. E ANCHE LO SCHIAVO SI MUOVE.

UN ATTACCO IRREALE. BOCCHE CHE SI SPALANCANO SENZA UN SUONO E LACCI CHE FRUSTANO L'ARIA.

EHI...

NO, MALEDIZIONE!... NO!

SVELTO, DAGO... ORA SI' IL TUO DESTINO E' LEGATO AL SUO... SE BARBAROSSA MUORE, TU MUORI...

E TU NON PUOI ANCORA MORIRE.

AHHH!

9

UNA STRETTA INCREDIBILE, ANIMALESCA. LE OSSA CHE SCRICCHIOLANO, IL MONDO CHE SI FA BUIO.

DIO...

OH, DIO...

E COSI' TI DEVO LA VITA, CRISTIANO... ORA CHIAMERO' LE MIE GUARDIE E...

NON LO FARE. NON PUOI FIDARTI DI LORO. NON SAI QUANTI FOSSERO NEL COMPLOTTO... DEVI FUGGIRE DA UN'ALTRA VIA.

MOSTRAMI LA STRADA.

CON PIACERE. MA DOVRAI PORTARMI... IO NON POSSO CAMMINARE.

IO PORTARE UNO SCHIAVO? DIMENTICHI CON CHI STAI PARLANDO?

CON UN IDIOTA PEDANTE CHE PRESTO SARA' MORTO, SE CONTINUA A PENSARE ALLA SUA INUTILE DIGNITA'.

HMM... BEL DISCORSO, SCHIAVO. BEL DISCORSO. E ORA SBRIGHIAMOCI. FORSE SONO UN IDIOTA, MA VORREI CONTINUARE AD ESSERE UN IDIOTA VIVO.

MA...

10

Lanciostory N. 24/1985

E' ANCORA VIVO! CERCATELO, PRESTO!

NON CAPISCO... DOVE PUO' ESSERE ANDATO? LE USCITE SONO CHIUSE E...

LE FOGNE...

DANNAZIONE! SAI DOVE SIAMO?

SI', MIO BEYLERBEY... IN UNA FOGNA. L'ODORE E' ABBASTANZA ELOQUENTE, CREDO.

QUELLA E' L'USCITA... MA DEVI STARE ATTENTO, BEYLERBEY. NON MI SORPRENDEREBBE CHE CI FOSSE UNA GUARDIA... I CONGIURATI SONO TIPI METICOLOSI.

ANDRO' A DARE UN'OCCHIATA.

CHE SITUAZIONE... IL PADRONE DEL MEDITERRANEO ED IO CHE FUGGIAMO NELLA STESSA CLOACA. LA VITA E' PROPRIO STRANA...

AVEVI RAGIONE. C'ERA.

MALEDETTA SFORTUNA. AVREI POTUTO FARMI SALVARE DA UNO SCHIAVO PIU' MAGRO. PESI COME UN BUE.

RINGRAZIA IL CIELO, ECCELSO SIGNORE. MEGLIO AVERE SULLA SCHIENA LE NATICHE DI UNO SCHIAVO CHE UN COLTELLO.

11

UN PO' DI RISPETTO, MISERABILE. DIMENTICHI CHI SONO?

NON LO DIMENTICO. MA HO ANCHE UN NASO. E TU PUZZI.

SIAMO SALVI!... CHIAMA TUTTI I MIEI GENERALI, TU. CHE SI ALLERTI LA FLOTTA. ALLARME GENERALE.

MA...

lanciostory N. 24/1985

SIGNORE!... CHE SUCCEDE? CHI?...

BASTA CON LE DOMANDE STUPIDE. OBBEDISCI IN FRETTA! QUESTA SERA ALGERI SARA' IMMERSA NEL SANGUE DEI TRADITORI.

AH... CHIAMA I MIEI MEDICI PERCHE' CURINO QUEST'UOMO... E' OSPITE MIO. TUTTO CIO' CHE CHIEDERA' GLI SARA' DATO.

TI DEVO LA VITA E SO PAGARE I MIEI DEBITI. QUESTO GIORNO HA CAMBIATO LA TUA VITA, DAGO.

LO SO... DA OGGI POTRO' VANTARMI DEL FATTO CHE IL GRANDE BARBAROSSA MI E' SERVITO DA CAVALCATURA.

CREDO CHE ANDREMO D'ACCORDO, DAGO... SEMPRE SE NON TI FACCIO TAGLIARE LA LINGUA O NON TI FRIGGO NELL'OLIO BOLLENTE PER LA TUA INSOLENZA... RIPOSA, ORA. IO DEVO ANDARE A TAGLIARE UN PO' DI TESTE.

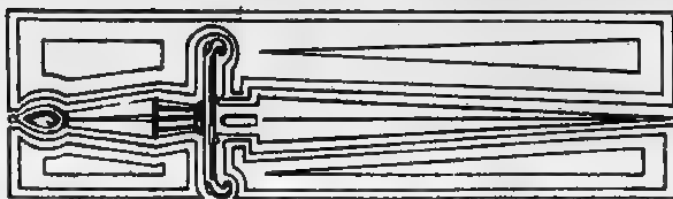
ALBERTO SALINAS

COSI' LO SCHIAVO E' ENTRATO NEL PALAZZO DI ALGERI. TRA IL SANGUE, LA VIOLENZA E QUELL'ODORE IMMONDO. E DENTRO DI SE' HA, INTATTA, LA SUA FURIA.

FINE DELL'EPISODIO

ANNO XI
AGOSTO

lanciostory

lanciostory N. 26/1985

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

IL MARE COLPISCE LA RIVA A POCA DISTANZA. NELL'ARIA FRESCA DEL MATTINO, UN GRIDO LONTANO DI GABBIANO.

MA BARBAROSSA NON HA OCCHI PER IL PANORAMA.

HAFAR...

HAFAR... UN ALTRO UOMO AL TUO POSTO AVREBBE PASSATO IL RESTO DELLA VITA BENEDICENDO ALLAH PER LE RICCHEZZE E I BENEFICI CHE HA RIVERSATO SUL TUO CAPO. ERI UN PRIVILEGIATO... MA A TE NON BASTAVA. SEI COME UNO DI QUEGLI ANIMALI CHE MANGIANO ANCHE QUANDO NON HANNO FAME E FINISCONO PER SCOPPIARE.

1

HAI VOLUTO DIVORARE BARBAROSSA, MA IL BOCCONE TI HA STRANGOLATO. HAI TRADITO, COMPLOTTATO, VOLEVI ASSASSINARMI. E ORA GUARDATI...
PIETA'...
NON DIRE SCIOCCHEZZE! PIETA'... NEL NOSTRO MONDO QUESTA PAROLA E' ASSURDA. IL PERDONATO DI OGGI E' L'ASSASSINO DI DOMANI. NO... SONO UN BUON GIARDINIERE E FALCIO LE ERBE CATTIVE.
UCCIDI ME, MA PERDONA I MIEI FIGLI. LORO NON HANNO COLPA.
DOVEVI PENSARCI PRIMA. MA NON PREOCCUPARTI PER LORO. ALLAH AMA GLI INNOCENTI.
LA MIA BOCCA NON TACERA' NEPPURE NELLA TOMBA... BASTARDO!
NON NE DUBITO. SEI SEMPRE STATO UN CHIACCHIERONE INSOPPORTABILE.
SIGNORE... SONO GIOVANE E BELLA... POTREI FARTI MOLTO FELICE...
FORSE... MA E' UNA COSA CHE NON SAPREMO MAI, VERO?
E TU, MELEK... NON CAPISCO... PERCHE' MI HAI TRADITO, TU? A TE L'ORO NON INTERESSA. CHE COSA POTEVI GUADAGNARE CON LA MIA MORTE?
LA GLORIA, BEYLERBEY. RICORDI QUANDO ERAVAMO GIOVANI?
2

SI'...

ERAVAMO POVERI E LOTTAVAMO PER CAMBIARE IL MONDO... VOLEVAMO DISTRUGGERE L'IMPERO DEGLI INFEDELI E INCIDERE A LETTERE DI FUOCO IL NOSTRO NOME NELLA STORIA...

MA ORA IL TUO IMPETO SI E' PLACATO. HAI ORO, UN HAREM PIENO. NON TI INTERESSA PIU' LOTTARE. I TUOI SOGNI DI GLORIA SONO CHIACCHIERE INUTILI... MA I MIEI SONO INTATTI. CON TE MORTO, AVREI PRESO IL POTERE E SCATENATO UNA GUERRA SANTA CONTRO I CRISTIANI COME MAI SI E' VISTA.

MIO POVERO MELEK... IL TEMPO TI HA INGANNATO. HAI VOLUTO TORNARE A UNA GIOVENTU' CHE SE N'E' ANDATA. NON SI RECUPERANO I VECCHI SOGNI, NE' LA PELLE DEI VENT' ANNI. CREDO DI FARTI UN FAVORE UCCIDENDOTI.

LA MAREA SALE, SIGNORE.

BENE. CHIUNQUE SI AVVICINI, SIA DECAPITATO. OGGI RIPULIREMO ALGERI DAI TRADITORI.

POI SI FA SULLA RIVA. INDICA LE ONDE.

GUARDATE IL MARE, IL MIO VECCHIO AMICO. VIENE A VENDICARMI.

PIETA', BARBAROSSA!

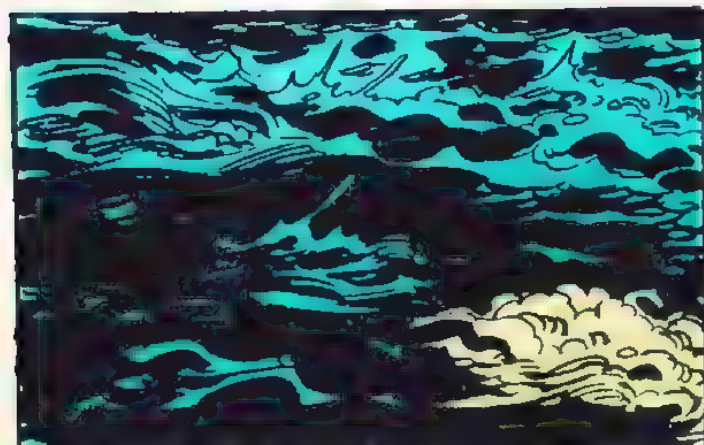
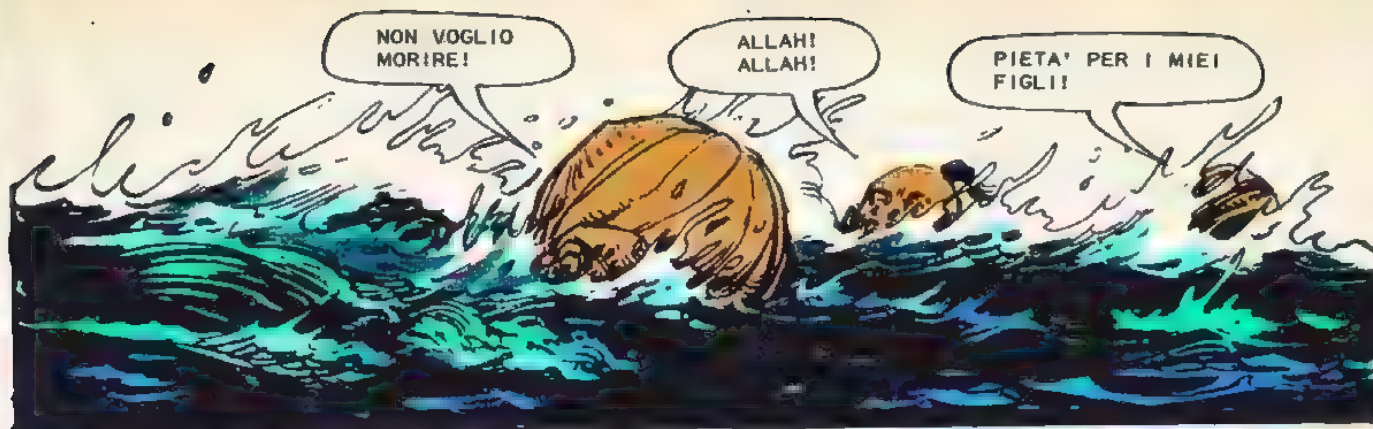
PIETA'!

AIUTO!

3

NON VOGLIO MORIRE!

ALLAH! ALLAH!

PIETA' PER I MIEI FIGLI!

E IL MARE AVANZA, SALE, COPRE CON IL SUO MUGGITO LE GRIDA, I LAMENTI, LE IMPRECAZIONI.

DOV'E' LO SCHIAVO?... QUELLO CHE MI HA SALVATO...

I MEDICI SONO CON LUI, SIGNORE. L'ABBIAMO ALLOGGIATO NELLA CAMERA DEI VISIR E COME UN VISIR LO ABBIAMO TRATTATO.

BENE, DAGO. VEDO CHE NON SEI ANCORA IN CONDIZIONE DI REGGERTI IN PIEDI.

SONO STATI COLPI TERRIBILI, SIGNORE... ARRIVANO ALL'OSSO... GUARDA.

4

lanciostory N. 26/1985

PER UN ISTANTE I DUE UOMINI SI SONO STUDIATI CON CURA.

DAGO... TI DEVO LA VITA E TUTTI SANNO CHE BARBAROSSA SA ESSERE GRATO... MA ALLO STESSO TEMPO SEI UN GRAVE PROBLEMA.

PERCHE'?

MI SONO INFORMATO SU DI TE E SONO MOLTO SORPRESO. PER ESSERE UN VOLGARE SCHIAVO, HAI DIMOSTRATO UNA GRANDE ATTIVITA'... SEI STATO GOVERNANTE DI HUSSEIN BEY, IL MIO NEMICO...

LO HAI SALVATO QUANDO IO NE AVEVO ORDINATO LA MORTE.

ERA IL MIO PADRONE... ED ERA UN BRAV'UOMO.

HAI ANCHE FATTO PARTE DELLE ORDE DI ORBASHA', CHE HANNO COMBATTUTO CONTRO IL NOSTRO ESERCITO.

UNO SCHIAVO NON DEVE LEALTA' CHE A SE STESSO... E ORBASHA' ERA MIO AMICO.

BAH... IN TUTTI I MODI, MI TROVO NELLA DELICATA SITUAZIONE DI ESSERE IN DEBITO CON TE. E ALLO STESSO TEMPO DI DOVERMI GUARDARE DA TE. CHI AIUTA UN NEMICO GIOCA CON LA MORTE.

NEL TUO CASO SONO STATI I TUOI AMICI A TENTARE DI UCCIDERTI. COME VEDI, NIENTE E' ASSOLUTO.

PIANTALA CON LA FILOSOFIA E ASCOLTA. TI FACCIO GRAZIA DELLA VITA E TI DO LA LIBERTA'... MA NON POSSO FARTI TORNARE IN UN PAESE CRISTIANO. SAI TROPPE COSE SU ME E SUI MIEI ESERCITI. TI MANDERO' A SERVIRE IL SULTANO...

IL SULTANO? MA...

O SERVI IL SULTANO, O DOVRO' FAR VIOLENZA ALLA MIA COSCIENZA E FARTI GIUSTIZIARE. SCEGLI.

SEI ASTUTO, BEYLERBEY. SERVENDO IL SULTANO, DIVENTO UN RINNEGATO E NON POTRO' PIU' TORNARE AL MIO PAESE.

NIENTE E' PERFETTO. SCEGLI.

5

SERVIRO' IL SULTANO.

SIGNORE... IL NOBILE KALANDRAKIS E' ARRIVATO.

DIGLI CHE MI ASPETTI. NON TARDERO' A RAGGIUNGERLO.

E IL DESTINO STESSO DEL MEDITERRANEO CAMBIA PERCHE' BARBAROSSA HA VOLTATO LO SGUARDO. PERCHE' SE SOLO SCORGESSE L'ESPRESSIONE SUL VOLTO DELL'EX-SCHIAVO, NON POTREBBE NON SCORDARE LA PROPRIA COSCIENZA.

KALANDRAKIS...

RIPOSA, DAGO. E CHIEDI QUEL CHE VUOI. CIBO, VESTI, DONNE. ABBIAMO ANCHE VINO, NONOSTANTE SIAMO MUSULMANI. NON APPENA I TUOI PIEDI SARANNO GUARITI, ANDRAI A COSTANTINOPOLI.

COME TU ORDINI, BEYLERBEY.

KALANDRAKIS E' QUI. IL DANNATO BASTARDO... DEVO ARRIVARE A LUI... MA COME?

COME?

KALANDRAKIS E' SODDISFATTO DELLA VITA. E' FURTIVO, INGORDO, AVARO E LA SUA UNICA DEBOLEZZA E' IL DENARO.

GUARDA, LUDOVICO... BARBAROSSA E' GENEROSO. E' UN PIACERE TRATTARE CON QUALCUNO CHE NON TIRA SUL PREZZO.

6

SE I VENEZIANI SAPESSERO CHE LO INFORMI SULLE LORO FLOTTE E I LORO ARMAMENTI, TI FAREBBERO SQUARTARE.

FORSE CHE IO NON INVESTO TUTTO QUESTO A VENEZIA? E' TUTTO IN ORDINE, LUDOVICO.

LUDOVICO NON SORRIDE. E' UN CANE STRANO, CHE ODIA QUEL PADRONE VILE E CRUDELE... UN'OMBRA AVVELENATA CHE MORMORA NEGLI ANGOLI BUI.

UN GIORNO LA FORTUNA FINIRA'.

SI'. UN GIORNO LA FORTUNA FINIRA'. UN GIORNO CHE SI STA AVVICINANDO A GRANDI PASSI.

DEVO ARRIVARE A LUI... MA COME? NON POSSO NEPPURE FARE UN PASSO... E NON DEVO SVEGLIARE I SOSPETTI DI BARBAROSSA... MALEDIZIONE!

MA... FORSE...

SI'! C'E' UN LUOGO IN CUI POSSO MUOVERMI... SI'... E' L'UNICA SOLUZIONE.

HMM... E QUESTO? PER IL POCO CHE NE HO VISTO, E' SCRITTO IN ITALIANO. E' EVIDENTE CHE E' PER IL MIO PADRONE... MAGARI FOSSERO CATTIVE NOTIZIE...

UN MESSAGGIO SEGRETO, EH?! INTERESSANTE... A VOLTE QUESTE COSE PORTANO GUADAGNI...

EHI! LA FORTUNA E' PROPRIO DALLA MIA! UN RINNEGATO AL SERVIZIO DI BARBAROSSA MI OFFRE UNA FORTUNA SE IO FACCIO UCCIDERE UNA DONNA A VENEZIA. UNA STORIA DI INFEDELTA', SUPPONGO... MA L'OFFERTA E' SOSTANZIOSA... NATURALMENTE BISOGNA VEDERE CHI E' LA DONNA.

7

NON LO DICE?
NO. VUOLE INCONTRARMI QUESTA NOTTE. DEV'ESSERE MOLTO RICCO, PER OFFRIRE TANTO. CREDO SARA' INTERESSANTE PARLARGLI.
STANOTTE NEI GIARDINI DEL PALAZZO...
UNA LUNA GIALLASTRA, MALATA, NEL CIELO NERO. ALGERI GODE L'EFFIMERA FRESCHEZZA DELLA NOTTE. E L'UOMO ASPETTA.
E' L'ORA... MA NON VEDO NESSUNO...
POI SENTE QUELLA VOCE SUSSURRATA. UNA VOCE CHE SEMBRA USCIRE DALL'INFERNO.
SALVE, KALANDRAKIS. SALVE, ASSASSINO.
NO!
8

ZITTO, ORA, MIO BUON LEVANTINO. O MI TOGLIERO' IL GUSTO DI SGOZZARTI PRIMA DI POTER PARLARE CON TE.

TU... CHI SEI TU?

SFORZA LA MEMORIA, KALANDRAKIS. TORNA INDIETRO DI UN PO' D'ANNI. TI DICE NIENTE IL NOME RENZI?

S-SI'... UNA NOBILE FAMIGLIA VENEZIANA CHE E' STATA MASSACRATA... L'UNICO CADAVERE CHE NON SI E' TROVATO E' STATO QUELLO DI...

POI LA LUNA ILLUMINA LA MASCHERA MORTALE DAVANTI AI SUOI OCCHI E PERSINO LA SALIVA DI KALANDRAKIS SI FA GELATA.

NO... NON PUO' ESSERE! CESARE RENZI E' MORTO!

IN QUESTO HAI RAGIONE, KALANDRAKIS. QUELLO CHE HAI DAVANTI E' DAGO, LO SCHIAVO, UN UOMO CON MOLTO SANGUE SULLE MANI, ALLE CUI DOMANDE RISPONDERAI IN FRETTA.

SI'... SI'... PIETA'!

CHE E' SUCCESSO DOPO LO STERMINIO DELLA MIA FAMIGLIA?

SI SONO TROVATE DELLE LETTERE DI TUO PADRE... IN CUI SI CONFESSAVA SPIA DEL SULTANO... IL VOSTRO NOME E' STATO PROSCRITTO DA VENEZIA... LE LETTERE ERANO FALSE, NATURALMENTE.

9

E I TUOI COMPLICI? DOVE SONO?

AHMED BEY E' TORNATO A COSTANTINOPOLI, DOVE SERVE IL SULTANO... IL DUCA BERTINI E' ORA DOGE DI VENEZIA...

E BARAZUTTI? CHE NE E' STATO DEL MIO OTTIMO AMICO E MANCATO ASSASSINO?

E' UN NOBILE DI GRANDE FORTUNA... LA MAGGIOR PARTE DELLE PROPRIETA' DEI RENZI E' ANDATA A LUI E A BERTINI...

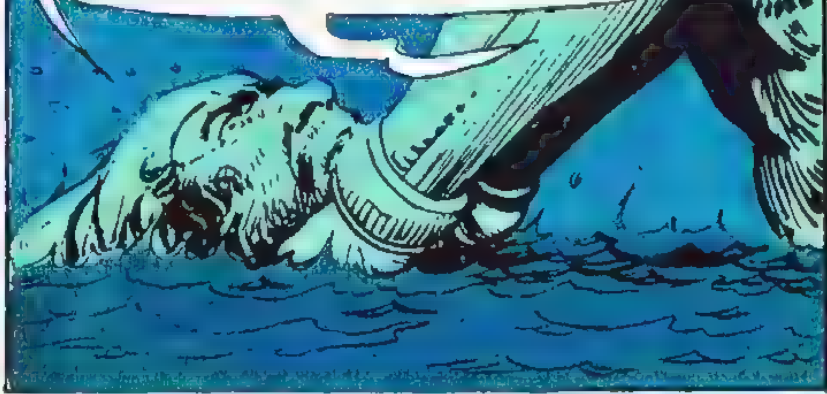
LA VOCE DELLO SCHIAVO SI E' FATTA ANCORA PIU' SIBILANTE.

SI E' SPOSATO?

SI'... CON GINETTA DELLA BARCA... LA TUA ANTICA FIDANZATA... MA ASCOLTA. IO NON C'ENTRO! IO...

TUTTO CIO' CHE AVEVO E' STATO DISTRUTTO... NON MI RESTA CHE LA VENDETTA.

PIETA'! IO...

CONSIDERATI FORTUNATO, KALANDRAKIS. SARAI L'UNICO A MORIRE IN MODO RAPIDO E PULITO. NON PERCHE' TU SIA MIGLIORE, MA PERCHE' LE CIRCOSTANZE MI IMPEDISCONO DI DARTI CIO' CHE MERITI.

E LA LUNA E' L'UNICA, SILENZIOSA TESTIMONE.

L'UNICA A VEDERE QUELLA SAGOMA POSSENTE RISALIRE ANSIMANDO IL MURO.

10

NON C'E' COLLERA NELLA SUA VOCE. SOLO STUPORE. LO STUPORE DELLA FIERA A CUI SI E' TOLTO QUALCOSA DAGLI ARTIGLI.

AFFOGATO?

SI'. MA NON E' STATO UN INCIDENTE. GLI HANNO INCISO UNA PAROLA SULLA FRONTE CON UN COLTELLO. GUARDA, SIGNORE.

RENZI

TU, CANE... SAI CHE COSA SIGNIFICHI QUESTA PAROLA?

FORSE SI', SIGNORE... SIGNIFICA VENDETTA... MA NON CAPISCO COME SIA SUCCESSO. PER QUANTO NE SO, NON C'E' NESSUNO IN VITA CON QUESTO NOME.

O FORSE SI'? DOVRO' AVVERTIRE VARIE PERSONE PERCHE' STIANO IN GUARDIA. C'E' UN FANTASMA IN GIRO... UN FANTASMA CHE UCCIDE.

NON CAPISCO DI CHE COSA PARLI NE' CIO' CHE SUCCEDE QUI. OCCUPATI DEL CORPO DEL TUO PADRONE E FA' CIO' CHE VUOI. IO DOVRO' CERCARE UNA NUOVA SPIA... E QUESTO NON E' FACILE. KALANDRAKIS ERA UN UOMO FORTUNATO...

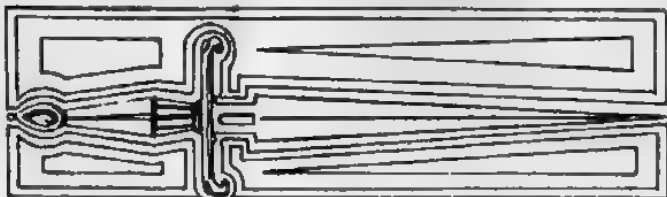
11

Fine dell'episodio

4

GIANNIZZERO NERO
(E34.. E48)

DAGO

Il segreto della maschera d'oro

DAGO

SPLENDIDO MARE. SPLENDIDO CIELO. NON C'E' MERAVIGLIA SUPERIORE ALLA PAZZA LIBERTA' DEL MARE APERTO. UNA LIBERTA' DI SPUMA, DI ONDE, DI SILENZI FRAGOROSI... LIBERTA' DI ORIZZONTI INVISIBILI, DI BIANCHI VOLI DI GABBIANI. LIBERTA' CHE TI FA SCORDARE UNO IERI CHE E' PASSATO E UN DOMANI CHE E' DIETRO L'ANGOLO.

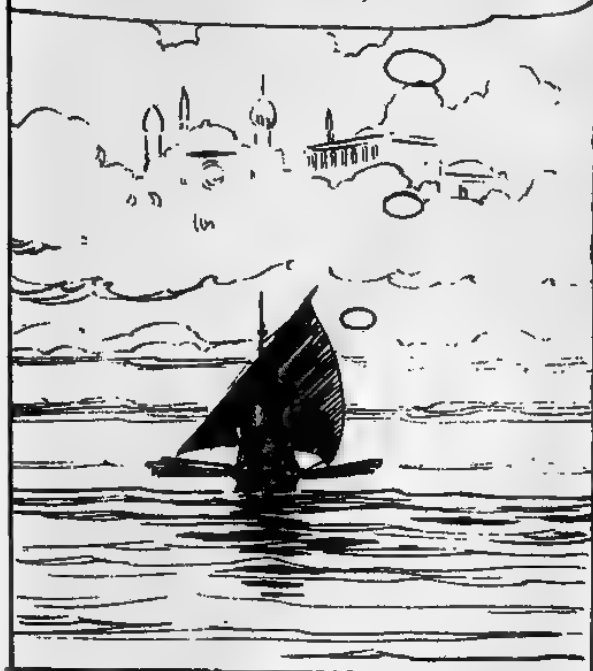
ADDIO, ALGERI...

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

1

ADDIO, BARBAROSSA... O FORSE ARRIVEDERCI. UN GIORNO TORNERO' NEL TUO NIDO DI PIRATI... GIA'... MA COME?... E' STRANO.

SI'. A UN TRATTO MI SENTO COME SE AVESSI LASCIATO LA MIA CASA. UNA CASA BESTIALE, ATROCE, MA CHE CONSERVA TUTTI I MIEI RICORDI...

HO DIMENTICATO VENEZIA... E' COME SE NON FOSSE MAI ESISTITA... COME SE IO NON FOSSI MAI STATO ALTRI CHE DAGO, LO SCHIAVO...

E ORA, SONO DAGO, IL RINNEGATO... DAGO, CHE HA VENDUTO L'ANIMA AL DIAVOLO PER VIVERE UN PO' DI PIU'... MA QUESTO PO' DI VITA MI SERVE. TRE DEGLI ASSASSINI DELLA MIA FAMIGLIA SONO ANCORA VIVI ED IO NON POSSO PERMETTERMI DI MORIRE PRIMA DI ESSERMI VENDICATO...

2

STAI PENSANDO COSE PASSATE, VENEZIANO?

E TU CHI SEI?

BE', OGGI MI CHIAMO ABBUS KEMAL, MA MOLTO TEMPO FA AVEVO UN NOME DIVERSO E COMANDAVO UNA NAVE GENOVESE... POI MI HANNO CATTURATO I PIRATI DI ALGERI.

GUARDA. HO COLPITO UNO DI LORO E GLI ALTRI HANNO DECISO DI INSEGNARMI L'UMILTA'. BARBAROSSA HA SAPUTO ED HA VOLUTO VEDERMI. CONOSCEVA IL MIO NOME E A LUI NON PIACE CHE SI MUTILI UN MARINAIO. L'ARTE DEL MARE E' L'UNICA COSA CHE RISPETTI. MI HA OFFERTO LA LIBERTA'...

HAI ACCETTATO?

PER TORNARE A GENOVA COSI'? NO. SONO ENTRATO AL SUO SERVIZIO CON L'IMPEGNO CHE NON MI AVREBBE MAI FATTO COMBATTERE COI CRISTIANI. L'HO SERVITO BENE E LUI E' STATO GENEROSO. NON MI LAMENTO...

POI LA VOCE GLI SI ABBASSA.

NON MI LAMENTO... TRANNE PER IL FATTO CHE NON TORNERO' MAI A GENOVA. E' UN DOLORE CHE MI PORTO DENTRO E NON SI CICATRIZZERA' MAI... MA QUALE UOMO NON HA UN SUO TORMENTO SEGRETO?

SI'. OGNI UOMO HA LA PROPRIA MISERIA.

LI INTERROMPE UN TINTINNIO DI METALLO.

MA...

IL SOLE HA COLPITO LA MASCHERA D'ORO. PER UN ISTANTE E' COME SE UN'AUREOLA DI FUOCO AVVOLGESSE QUELLA FIGURA.

CHI E' QUELLO?

DEVI ESSERE VISSUTO IN POSTI STRANI, PER NON AVER SENTITO PARLARE DI KERIM BEY, L'AQUILA DEL MARE.

SEI ANNI FA LA SUA FAMIGLIA E' STATA STERMINATA IN UN SACCHEGGIO E LUI HA GIURATO AD ALLAH CHE NON MOSTRERA' PIU' IL VOLTO FINCHE' L'ULTIMO DEI SUOI NEMICI NON SARA' MORTO. E CREDIMI... STA MANTENENDO LA PAROLA.

DOVE STA ANDANDO?

AD HARA, DOVE LO ASPETTA LA SUA FLOTTIGLIA. DA LI' SALPERA' PER UNA DELLE SUE SPEDIZIONI DI SANGUE. E L'EUROPA TREMERA'... PERFINO IL DEMONIO SCAPPA NELLA PROPRIA TANA, QUANDO KERIM BEY ALZA LE VELE.

STORIE PER BAMBINI. O PER MORI. PAGLIACCIATE CON MASCHERE D'ORO E IMPRESE CHE NESSUNO VEDE...

LA MASCHERA D'ORO SI E' VOLTATA LENTAMENTE. DI NUOVO IL SOLE LA INCENDIA.

PARLI DI ME, RINNEGATO?

4

IL MIO NOME E' HAUSER BEY E NON C'E' PORTO NEL MEDITERRANEO CHE IO NON ABBIA SACCHEGGIATO. DOVE PASSO IO, DONNE E BAMBINI PIANGONO.

DIETRO LA LAMINA D'ORO, UN GORGOGLIO DI RISA.

NON MI STUPISCE. BASTA GUARDARTI IN FACCIA.

CANE!

EHI...

NON SI ATTACCA UN UOMO DISARMATO, HAUSER BEY... SPECIALMENTE SE SEMBRA IN GRADO DI UCCIDERTI.

IL... IL MIO BRACCIO...

TU... PAGHERAI PER QUESTO...

NON ESSERE STUPIDO. OGGI HAI AVUTO PIU' FORTUNA DI QUANTA NE MERITI, COME PROVA IL FATTO CHE SEI VIVO. NON CHIEDERE ALTRO.

DEVO RINGRAZIARTI...

PERCHE'? SONO SICURO CHE LA MANO CHE HAI PORTATO SOTTO LA TUNICA STRINGEVA UN PUGNALE CON CUI AVRESTI SBUDELLATO QUELL'IDIOTA PRIMA CHE TI TOCCASSE. E GIUREREI CHE VARI UOMINI TUOI TI PROTEGGONO SUL PONTE. SBAGLIO?

5

NON SBAGLI... MA SE E' COSI', PERCHE' SEI INTERVENUTO?

PER PROTEGGERE LUI, KERIM BEY. LUI E' UN RINNEGATO COME ME E FORSE E' TORMENTATO DAGLI STESSI DEMONI E DALLE STESSE MISERIE. I POVERI DIAVOLI DEVONO AIUTARSI. SONO UNA RAZZA A PARTE.

PAROLE CHE GLI OCCHI DIETRO LA MASCHERA HANNO ACCOLTO CON UN LAMPO.

SEI UN UOMO INTERESSANTE, CRISTIANO.

HO FATTO UNA BRUTTA FIGURA, VERO?

SAREBBE STATA PEGGIORE SE FOSSI FINITO CADAVERE.

GUARDA... MIA MOGLIE E I MIEI FIGLI. NON LI VEDO DA DIECI ANNI, DA QUANDO LA MIA NAVE E' AFFONDATA DAVANTI ALL'AFRICA... I BERBERI MI HANNO RACCOLTO ED IO MI SONO UNITO A LORO PER SOPRAVVIVERE...

NON HO PIU' POTUTO TORNARE IN GERMANIA... E A VOLTE PENSO AI MIEI FIGLI E IMPAZZISCO... OGGI E' SUCCESSO COSI'... FORSE SPERAVO CHE MI UCCIDESSERO.

LASCIA STARE.

VOGLIO DIRTI CHE...

NON HAI NIENTE DA DIRMI.

ATTENTO, DAGO. NON LASCIARTI PRENDERE DALLA COMPASSIONE NE' DALL'AMICIZIA. NON AMARE NESSUNO PERCHE' TE LO UCCIDERANNO. CI SONO GIA' TROPPI CADAVERI NELLA TUA VITA...

6

DIO... PERCHE' MI HAI DATO QUESTO DANNATO CUORE CHE DEVO FRUSTARE COME UN CANE CHE MI AMA, MA NON MI OBBEDISCE?

CHI E' QUELLO STRANO CRISTIANO, ABBUS KEMAL?

UN MAGO, KERIM BEY. E' STATO SCHIAVO PER ANNI. AL REMO, NELLE MINIERE, NEL DESERTO... E' FUGGITO E LO HANNO RIPRESO... HA COMBATTUTO CON GLI ARABI CONTRO DI NOI, E' STATO CONDANNATO A MORTE UNA DOZZINA DI VOLTE... E ORA GODE DELLA PROTEZIONE DI BARBAROSSA.

DEVE ESSERE DAVVERO UN MAGO... SE E' ANCORA VIVO. MA...

DUE GALERE... SONO NOSTRE?

NO...

GALERE ARABE. DI TRIPOLI.... E CREDO VOGLIANO ATTACCARCI.

MA NON SIAMO IN PACE CON LORO?

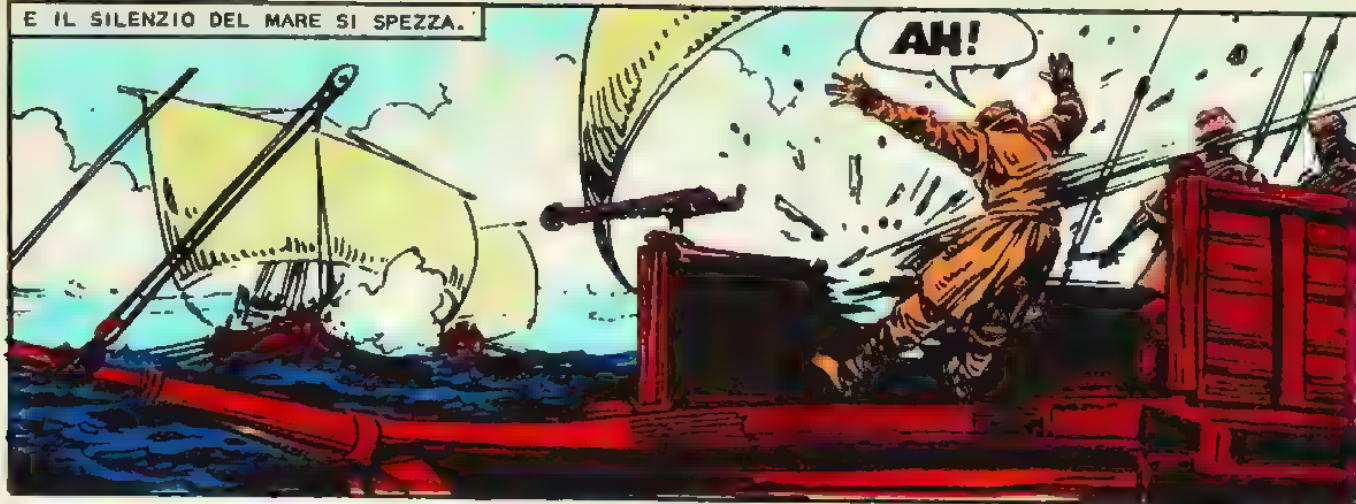
SONO DUE CONTRO UNO E UNA VOLTA CHE SIAMO MORTI E AFFONDATI CHI SAPRA' NIENTE? SI INCOLPERANNO GLI SPAGNOLI O I VENEZIANI. I MORTI NON POSSONO SMENTIRE.

MA NON SIAMO ANCORA MORTI.

NO. NON ANCORA.

7

E IL SILENZIO DEL MARE SI SPEZZA.

AH!

BENE. ORA CONOSCIAMO LE LORO INTENZIONI. E SARA' OPPORTUNO MOSTRARGLI LE NOSTRE.

ME NE OCCUPERO' IO.

AH!

BRUCIA! DEVI AVER CENTRATO IL SUO DEPOSITO DI POLVERE!

CERTO. CREDI CHE IO SPARI ALLA CIECA? CONOSCO IL MIO LAVORO, ABBUS KEMAL.

8

ACCETTA I COMPLIMENTI DI UN CHIACCHIERONE, KERIM BEY. OSSIA I MIEI.
DI NUOVO QUELLA VOCE DISTORTA DALLA MASCHERA.
NO. NON LI ACCETTO... MA ACCETTO L'ELOGIO DI UN ALTRO PROFESSIONISTA, HAUSER BEY. E ORA PREPARIAMOCI. CREDO CHE L'ALTRA GALERA VENGA ALL'ABBORDAGGIO. CONFIDANO NEL LORO NUMERO.
POVERI DIAVOLI...
E GIA' ESPLODE IL GRIDO DEGLI AGGRESSORI. E A QUELLO RISPONDE, FORTISSIMO, IL GRIDO DI CHI ATTENDE. SI GRIDA PER ESORCIZZARE LA PAURA, PER NON PENSARE...
MA SONO GRIDA SOFFOCATE DAL FRAGORE DEGLI SCAFI CHE SI URTANO.
ALL'ABBORDAGGIO!
9
POI LE DUE MASSE UMANE IRTE D'ACCIAIO SI SCONTRANO. ED E' COME SE IL MONDO FINISSE E RICOMINCIASSE NELLO STESSO ISTANTE.
AH!
KERIM BEY HA FATTO UN BALZO IN AVANTI. LA SUA SPADA SI ABBASSA E SI RIALZA SEMPRE PIU' INSANGUINATA...

... FINCHE' A UN TRATTO, SENZA DOLORE, SCOPRE IL SANGUE SULLA PROPRIA SPALLA.

KERIM BEY E' FERITO!

IL CRISTIANO SI MUOVE AGILE, ANSIMANTE. CERCA UNA PREDA...

... LA TROVA.

AVANTI, FIGLI MIEI! CHI MI PORTERA' PIU' TESTE SARA' IL PIU' DEGNO! CHI SEMINERA' PIU' MORTE SARA' IL PIU' BENEDETTO!

IO SEMINO LA TUA.

AH!

HANNO UCCISO BEN BAHADUR! SIAMO PERDUTI!

INDIETRO! INDIETRO!

KERIM BEY... SE RIESCO A TOGLIERGLI LA MASCHERA, SARO' IL GUERRIERO PIU' FAMOSO DELLA COSTA!

A FERMARLO E' UN'ESPLOSIONE DI SANGUE. E GLI COSTA CAPIRE CHE QUEL SANGUE E' SUO.

MA...

NON ME NE ANDRO' DA SOLO!

AH!

HAUSER BEY... TU...

L'HO UCCISO, VERO?... MAGNIFICO COLPO, IL SUO... DOVEVA ESSERE UN OTTIMO GUERRIERO. DOVEVA...

HAUSER BEY...

LASCIALO STARE. E' TORNATO AL SUO PAESE... E PER SEMPRE. VIENI A FARTI MEDICARE. GLI ARABI SONO FUGGITI.

NON E' UNA FERITA PROFONDA...

FORSE NO. PERO' E' SEMPRE MEGLIO...

MA...

SI'. HAI SCOPERTO IL MIO SEGRETO, DAGO. O MEGLIO, TI HO PERMESSO DI SCOPRIRLO.

TU SEI...

CHI MI AVREBBE OBBEDITO, CONOSCENDO LA VERITA'? HO CREATO LA MIA LEGGENDA PERCHE' ERO L'UNICA CHE RESTASSE DELLA MIA FAMIGLIA E LA VENDETTA TOCCAVA A ME. HO IDEATO LA MASCHERA D'ORO E MI SONO TRASFORMATA IN KERIM BEY.

E KERIM BEY SARO' FINO ALLA MORTE... QUANDO IL GIORNO VERRA', I MIEI UOMINI MI AVVOLGERANNO IN UN LENZUOLO SENZA TOGLIERMI LA MASCHERA E MI GETTERANNO IN MARE. L'HANNO GIURATO SULLE LORO ANIME... ME NE ANDRO' NEL MISTERO... MA OGGI HO DECISO DI RUBARE QUALCHE ATTIMO AL DESTINO... OGGI, PER UN ISTANTE, KERIM BEY MORIRA'... PER POI RESUSCITARE.

VIENI, DAGO... AIUTAMI AD UCCIDERE KERIM BEY PER QUESTO ISTANTE CHE NON SI RIPETERA' PIU'.

ALBERTO SALINAS

SONO MOLTI I MORTI DI QUESTO GIORNO. MA PER UNO DI LORO LA MORTE SARA' MOMENTANEA... UNA MORTE CHE LA PROSSIMA ALBA FARA' FUGGIRE COME IL TERRORIZZATO SPETTRO DI UN SOGNO IRRECUPERABILE.

FINE DELL'EPISODIO

Disegno di SALINAS

DAGO

IL PORTO. QUESTA PICCOLA PORZIONE DI ACQUA NERA E OLEOSA NELL'AZZURRO DEL MEDITERRANEO. QUESTO PICCOLO GRUPPO DI CASE CHE HA ALLE SPALLE LA DISTESA GIALLA DEL DESERTO.

IL PORTO.

ECCO GLI SCHIAVI CHE TERMINANO DI CARICARE QUESTA NAVE... IO DOVREI ESSERE CON LORO...

E INVECE SONO UN RINNEGATO. UN UOMO CHE NON E' NE' TERRA, NE' MARE... SOLO FANGO. NO, DAGO, NON SEI PIU' UNO SCHIAVO...

1

A UN TRATTO QUELLA MASCHERA D'ORO GLI SI AVVICINA. E DIETRO LE FENDITURE GLI OCCHI HANNO UN'ESPRESSIONE STRANA. FORSE D'ALLARME.

TU...

SI', IO. IO CHE TENTO DI PENETRARE NEI TUOI RICORDI, NEL TUO PASSATO. E NON CI RIESCO... NON CI RIUSCIRO' MAI. SEI UN MURO, DAGO.

E QUANDO TENTO DI ABBATTERE QUESTO MURO VEDO CHE E' UGUALE ALLA NEVE DEI PAESI NORDICI... PRIMA TI BRUCIA LE MANI, POI, QUANDO STRINGI, TI ACCORGI CHE TRA LE DITA NON HAI CHE ACQUA.

MA DAGO NON ASCOLTA QUELLA VOCE TRISTE. ORA I RICORDI SEMBRANO AGGREDIRLO TUTTI INSIEME. PRENDONO LA CONSISTENZA DI UN FANTASMA.

NO... NON E' POSSIBILE...

SBRIGATI, SCHIAVO! C'E' ANCORA MOLTO CARICO DA TRASPORTARE!

IMPROVVISA, LA VOGLIA DI GRIDARE QUEL NOME, DI FARSI AVANTI. MA LA MANO DI KERIM BEY SULLA SUA GLI RICORDA LA SUA CONDIZIONE DI RINNEGATO.

HANS...

L'UOMO HA ALZATO IL CAPO E LO HA VISTO. E SUL SUO VOLTO AVVIENE COME UNA TRASFORMAZIONE.

DAGO...

SGUARDI CHE SI INCROCIANO. MESI DI AMICIZIA E DI SOFFERENZE IN UN SEMPLICE LAMPO DEGLI OCCHI.

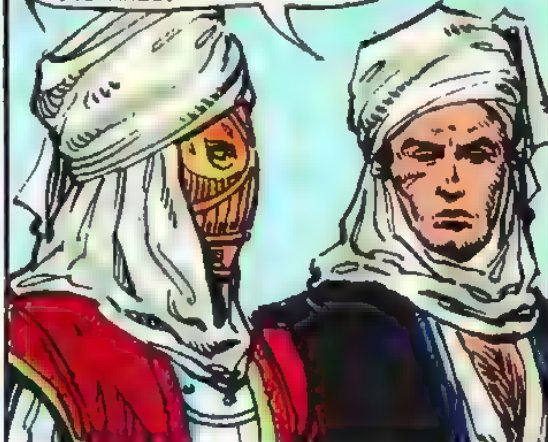
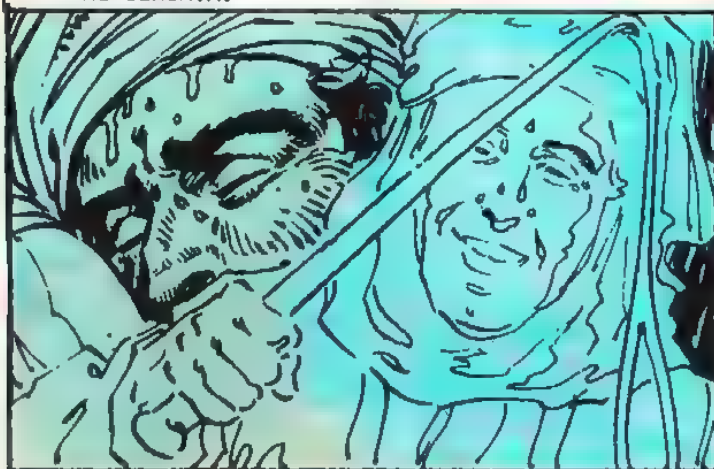
2

UNA SPECIE DI INCANTESIMO CHE LA FRUSTA SPEZZA.

AL LAVORO, CANE TEDESCO! PER QUESTO TI NUTRIAMO!

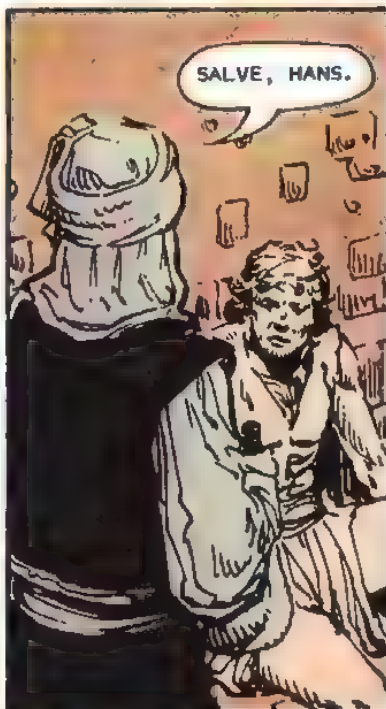
AH!

LO CONOSCI?

EH?... NO... NO... MI SEMBRAVA. ANDIAMO... HO FAME E SETE, E CI SONO BUONA CARNE E OTTIMO VINO PER SODDISFARLE.

POI, A NOTTE, L'EX-SCHIAVO SI AGITA SUL LETTO. IL SUO CORPO SI COPRE DI SUDORE, MENTRE EGLI SI VEDE IN SOGNO RIDERE, LA FRUSTA IN MANO, DI FRONTE AD ALTRI SCHIAVI. NO. IL VINO NON GLI HA DATO LA PACE CHE CERCAVA.

TENTA DI APPOGGIARSI, STAVOLTA SUL BRACCIO DESTRO, MA IL DOLORE GLIELO IMPEDISCE. TUTTO IL SUO CORPO E' DOLORE. STANCO, APPOGGIA LA SCHIENA ALLA PARETE UMIDA E HA UN ATTIMO DI SOLLIEVO.

QUEL PORCO...

MI HA MEZZO AMMAZZATO, MA UN GIORNO MI VENDICHERO'. SI'... SARA' IL GRAN GIORNO DELLA MIA LIBERTA'. FUGGIRO' DI QUI, LO SO... E SARO' LIBERO... LIBERO!

SALVE, HANS.

TARDA A RISPONDERE. QUELLA FIGURA VESTITA DI ABITI PULITI NON E' FACILE DA RICONOSCERE.

CREDEVO TU FOSSI UN'ILLUSIONE DA SCHIAVO. MA VEDO CHE NON LO SEI... PORTI DEL VINO, VERO?... BENE. VATTENE COL TUO VINO, RINNEGATO. LASCIAMI NELL'IMMONDIZIA. ALMENO QUESTA E' SOLO MIA.

3

ASCOLTAMI, HANS. NON SO BENE PERCHE' SONO QUI, MA RICORDO DI ESSERE STATO UNO SCHIAVO E NE PORTERO' SEMPRE LE CICATRICI. FORSE ORA POSSO FARE QUALCOSA PER TE.
E L'ALTRO HA AFFONDATO CON FORZA LE DITA NEL BRACCIO DEL RINNEGATO.
OH, DIO!... NON PUO' CONTINUARE COSI'! ERO UN SOLDATO DELLA GERMANIA, CAPISCI? LOTTAVO PER L'IMPERATORE ED ERO LIBERO E FELICE... E ORA GUARDAMI!
RICORDI QUANDO SOGNAVAMO LA LIBERTA' INSIEME? QUEL SOGNO NON E' MORTO, HANS. SI E' SOLO TRASFORMATO IN REALTA'... IO NON SONO PIU' SCHIAVO...
E TU CESSERAI DI ESSERLO PRESTO.
DAGO...
SI'?
VUOI... VUOI DARMI QUEL VINO?
UNA NUOVA MATTINA. MATTINA DA SCHIAVI. MATTINA ODIATA. IL MANTO PROTETTORE DELLA NOTTE CHE SI SCIOGLIE SCOPRENDO L'ESSENZA DEI SOGNI. COL GIORNO COMINCIA LA SOFFERENZA DEGLI SCHIAVI.
IN PIEDI, PORCI!
4

NON HAI SENTITO, "CAPELLI DI PAGLIA"?

BASTARDO...

CAMMINA DIETRO IL TEDESCO MANTENENDO UNA PRUDENTE DISTANZA, COI SUOI PASSI SPEZZATI, DA STORPIO.

VA' A LAVORARE, SCHIAVO TEDESCO. E VEDI DI FARE UNA SCIOCCHEZZA. LASCIA CHE LA MIA FRUSTA SPEZZI IL TUO CORPO SENZA DIFETTI. DAMMI QUESTO PIACERE...

EHI, TU! SONO UN INVIATO DI KERIM BEY. MI HANNO DETTO CHE POSSO TRATTARE CON TE. CERCO SCHIAVI PER LA NAVE. E L'ULTIMO MI SEMBRAVA BUONO.

QUANTO COSTA?

NO, RINNEGATO. QUELLO SCHIAVO E' DEL VISIR ABDURRAH E NON E' IN VENDITA. VA' AL MERCATO. LA' TROVERAI BUONA MERCE... E ORA FAMMI STRADA. HO FRETTA.

INUTILE. PER IL MOMENTO NON SI STACCHERA' DA HANS... MA PERCHE' LO FA? POSSO VEDERE L'ODIO, QUANDO LO GUARDA...

SONO LE GRIDA FESTOSE NELLA STRADA A RICHIAMARLO ALLA REALTA'.

VENITE... VENITE TUTTI!

5

AVVICINATEVI. LA MIA BESTIA NON MORDE. ALMENO, SE NON C'E' DI MEZZO DEL DENARO... MA POTRA' FARNE GUADAGNARE A VOI! SI'... AVETE SENTITO BENE. QUESTO SELVAGGIO PUO' TRASFORMARVI IN UOMINI RICCHI.

CHIARO CHE PER TUTTO CI SONO DELLE CONDIZIONI. E LA CONDIZIONE PER QUESTO E' DI LOTTARE CONTRO DI LUI. TUTTI QUELLI CHE VORRANNO FARLO POTRANNO RITROVARMI NEL POMERIGGIO SU QUESTA STESSA PIAZZA. E PROMETTO CHE NON SE NE PENTIRANNO. ANDIAMO, CHIANG.

E IL GIGANTE DAGLI OCCHI OBLIQUI SEGUE IN SILENZIO L'ARABO, MENTRE INTORNO TUTTI RIPRENDONO IL LAVORO.

TUTTI, MENO UNO.

SI'... QUESTO E' UN MODO SPLENDIDO PER TOGLIERE DI MEZZO QUEL BASTARDO SENZA RISCHIARE L'IRA DEL VISIR. GLI DIRO' CHE CREDEVO POTESSE VINCERE, CHE PENSAVO DI DARE A LUI TUTTO IL DENARO PER ACCRESCERE LE SUE GIA' IMMENSE RICCHEZZE... SI', YOMAN. SEI SEMPRE INTELLIGENTE...

UN GRANDE SFORZO PER ALZARE QUELLA CESTA DI VIMINI. E LA FERITA SI RIAPRE.

NON POSSO CONTINUARE...

EHI, "CAPELLI DI PAGLIA"... HO UN'OFFERTA PER TE.

NON VOGLIO ASCOLTARE LE TUE CHIACCHIERE.

MA SI TRATTA DELLA TUA LIBERTA'.

SI E' VOLTATO DI SCATTO.

CHE... COS'HAI DETTO?

6

SEMPLICE. HAI VISTO QUEL CINESE? DOVRAI LOTTARE CONTRO DI LUI. SE LO VINCI, A ME VIENE IL DENARO E A TE LA LIBERTA'. COMUNQUE, DEVI DECIDERE TU. IO NON TI POSSO COSTRINGERE... ACCETTI?

NON HA ESITATO UN SOLO ISTANTE.

ACCETTO.

HO PARLATO CON YOMAN, IL TUO CUSTODE. E' POSSIBILE CHE TRA UN PO'...

LASCIA STARE...

IO SONO GIA' LIBERO. DEVO SOLO LOTTARE CONTRO IL CINESE CHE E' ARRIVATO STAMATTINA AL PORTO. ME LO HA PROPOSTO YOMAN.

NON DUBITO CHE IN UN ALTRO MOMENTO AVRESTI FATTO UNA BUONA LOTTA... MA IN QUESTE CONDIZIONI CROLLERAI AL PRIMO COLPO.

LOTTERO', DAGO. TU NON PUOI TOGLIERMI LA MIA LIBERTA'.

BENE... CHE I TUOI DEI TI ACCOMPAGNINO. MA ALMENO CERCA DI ARRIVARE SANO ALLA LOTTA. NON E' IL CASO CHE YOMAN TI VEDA QUI... ESCI DA QUESTA PARTE...

UN ARGOMENTO DI UNA LOGICA PERFETTA. E L'UOMO SI E' AVVIATO.

ADDIO, DAGO.

7

E SOLO QUANDO LA PORTA SBATTE ALLE SUE SPALLE CAPISCE.

CHE COSA?...

FAMMI USCIRE, TRADITORE! TIRAMI FUORI, CRISTIANO BASTARDO!

MA NON C'E' RISPOSTA.

INUTILE... NON MI RESTA CHE CERCARE DI USCIRE DA SOLO... LA PORTA NON MI SEMBRA MOLTO SOLIDA... DOVREI FARCELA.

AVANZA A LARGHI PASSI, LA FRUSTA CHE GLI TREMA NELLE MANI NERVOSE.

GIURO CHE TI LEVO LA PELLE, SCHIAVO! ESCI DAL TUO NASCONDIGLIO!

CHE ALLAH SIA CON TE, STIMATISSIMO YOMAN. ANCHE SE NON TI PORTO BUONE NOTIZIE. UN TUO SCHIAVO E' RIMASTO FERITO SULLA MIA NAVE.

COME SAREBBE?

TE L'HO DETTO. E SICCOME VOGLIO RESTITUIRTELO NELLO STATO IN CUI ME L'HAI AFFITTATO, LO CURERO' SULLA NAVE FINCHE' LA BRUTTA FERITA AL PIEDE NON SARA' CICATRIZZATA. NON SONO DISPOSTO A DARTI TRE DEI MIEI MIGLIORI SCHIAVI PER UNO IN PESSIMO STATO COME ABBIAMO CONCORDATO COL VISIR. MA NON TEMERE. KERIM BEY PAGHERA' PER QUESTE ORE INUTILI.

L'UOMO HA FATTO UNA SMORFIA SECCATA.

UN'ALTRA COSA... SO DELLA LOTTA E PERCHE' TU VEDA CHE DAGO NON E' UN VIGLIACCO TRADITORE E TI CONSIDERA UN FRATELLO DI SANGUE, NON TI IMPEDIRO' DI ARRICCHIRTI.

LA SUA VOCE SI E' FATTA PIU' CUPA, DECISA.

LOTTERO' IO COL CINESE INVECE DELLO SCHIAVO, A CONDIZIONE CHE TU RISPETTI IL PATTO STIPULATO CON LUI.

8

E FINALMENTE L'ALTRO HA SORRISO.

LO RISPETTERO'.

SI E' LEGATO CON CURA IL BRACCIALE DI CUOIO.

COME STA?

KERIM BEY HA GUARDATO PER UN BREVE ISTANTE LA PORTA CHIUSA.

ORA SI E' CALMATO, MA SOLO PER BERE. TRA UN ISTANTE RICOMINCERA'. E LA PORTA NON RESISTERA' A LUNGO AI SUOI COLPI.

METTI DUE UOMINI DI GUARDIA. CHE LO BLOCCHINO SE TENTA DI USCIRE.

LEI GLI HA PRESO IL BRACCIO. LO FISSA.

NON VOGLIO CHE TI FACCIANO MALE. SEI DAVVERO DECISO A LOTTARE PER UN MISERABILE SCHIAVO?

POSSO SPIEGARE I COLORI A UN CIECO?... NON LI CAPIREBBE.

TORNA, DAGO... TORNA VIVO.

META' DEL PUBBLICO HA APPLAUDITO IL SUO ARRIVO. L'ALTRA META' SCHERNISCE, RIDE, ULULA.

NON SO SE "CAPELLI DI PAGLIA" TI HA DETTO CHE IL COMBATTIMENTO SARA' A MORTE.

SI'. LO SO.

9

POI NON E' PIU' IL TEMPO DELLE PAROLE.

POI E' IL MOMENTO DI STARE ATTENTI. MOLTO ATTENTI AD OGNI MINIMO MOVIMENTO.

UN ATTIMO. E QUELLO SCATTO.

IL CRISTIANO HA SCHIVATO. MA SI E' ACCORTO IN RITARDO CHE QUELLO NON ERA IL VERO COLPO.

NON POSSO LASCIARGLIELO RIPETERE. DEVO ESSERE PIU' VELOCE DI LUI...

E IL GIGANTE ATTENDE CHE L'AVVERSARIO SI RIPRENDA. SA CHE DEVE OFFRIRE UN BUONO SPETTACOLO. CHE NON DEVE FAR FINIRE LA LOTTA TROPPO PRESTO.

10

RIPRENDONO A CAMMINARE IN CERCHI LENTI SUL TERRENO SABBIOSO. UN COLPO RAPIDO...

AH!

IL SAPORE DEL SANGUE GLI HA ACCESO L'IRA. ORA COLPISCE CON MAGGIORE FORZA.

AH!

UNA SCHIVATA ALL'ULTIMO MOMENTO. E LA GAMBA TESA NON COLPISCE LA GOLA.

POI...

IL CINESE E' CADUTO, SENZA CONTROLLO. NON GLI ERA MAI SUCCESSO.

11

Fine dell'episodio

Disegno di
SALINAS
DAGO
SI'. E' STRANO. DOVREI ESSERE FELICE E NON LO SONO.
SONO KRISTIAN, SIGNORA. POSSO PARLARVI UN MOMENTO?
AVANTI.
E' STRANO, DOVREI ESSERE FELICE. DOPO UN MOMENTO SFORTUNATO, NELLA MIA VITA LE COSE SONO CAMBIATE. DEGLI ESTRANEI HANNO DISPOSTO DELLA MIA PERSONA E MI CONDUCONO VERSO CIO' CHE MOLTE RAGAZZE CHIAMEREBBERO IL PARADISO. MI ATTENDE UNA VITA DI RICCHEZZE, FESTE, STUOLI DI SERVITORI PRONTI A SODDISFARE OGNI MIO CAPRICCIO.
ENTRA NELLA MIA CABINA. MI RIPUGNA. NON MI HA RISERVATO CHE ATTENZIONI E CORTESIE, MA MI RIPUGNA. FORSE PER QUELLA PELLE PALLIDA ATTRAVERSO CUI INTRAVEDO LE VENE. FORSE PER IL SUO VOLTO DA SERPENTE... NON LO SO. SO SOLTANTO CHE QUANDO MI PARLA MI DA' I BRIVIDI.
NAVIGHIAMO SU MARI INSICURI, SIGNORA...
1

VOLEVO AVVERTIRVI PERCHE' IN QUALUNQUE CIRCOSTANZA MANTENIATE LA CALMA E NON ABBANDONIATE LA CABINA. LA VOSTRA VITA E' LA MIA.

QUESTO E' TUTTO?

TUTTO, SIGNORA. DESIDERATE QUALCOSA?

NO. PUOI RITIRARTI.

NAVE BERBERA A TRIBORDO!

ABBIAMO SENTITO ENTRAMBI IL GRIDO E KRISTIAN BRONTZ SI E' FATTO ANCORA PIU' PALLIDO MENTRE CORRE VERSO IL PONTE SENZA DIRMI UNA PAROLA..

I PIRATI... MIO DIO!

POCHI ISTANTI E ODO IL RUMORE DEI CANNONI, MENTRE GIA' L'ODORE DELLA POLVERE RIEMPIE LA MIA CABINA.

FATEMI USCIRE!... DOV' E' KRISTIAN?

POI C'E' QUELL'URLO TERRIBILE.

2

IGNORO CHI PARTECIPA A QUESTO SELVAGGIO ABBORDAGGIO.

NON POSSO VEDERE CIO' CHE ACCADE IN COPERTA. SENTO SOLO LE GRIDA E IL RUMORE ATROCE DEL METALLO CONTRO IL METALLO.

POI, PIANO, I RUMORI SI SPENGONO. NON CONOSCO IL RISULTATO DELLA BATTAGLIA FINCHE' LA PORTA NON SI SPALANCA E NON COMPARE QUEL MOSTRO.

E COSI' QUESTA NAVE PORTAVA QUALCOSA DI PIU' DI SPEZIE E ORO... MOLTO INTERESSANTE.

NON AVVICINATEVI!

VIENI, CRISTIANA... SARAI LA REGINA DELL'HAREM DI ULI' PASCIA'. VIENI.

LASCIATEMI!

CONOSCO IL RINNEGATO.

NON E' ANCORA IL MOMENTO DI DIVIDERE IL BOTTINO, ULI' PASCIA'. LASCIALA PRIMA CHE TI TAGLI LE MANI.

3

POI CI HANNO PORTATI TUTTI SUL PONTE DELLA LORO NAVE. MI SENTO UNA SCHIAVA, MA FORSE, IN FONDO, LO ERO ANCHE PRIMA.

LUI, IL RINNEGATO, SI E' STACCATO DAL MOSTRO E DA QUEL PIRATA CON LA MASCHERA D'ORO.

ORA DIRETE IL VOSTRO NOME E LA VOSTRA PROVENIENZA... COMINCIA TU.

KRISTIAN BRONTZ, OLANDESE, SERVITORE DEL BARONE VAN HOLEMBRATT. E PROTESTO PER IL TRATTAMENTO CHE...

LUI LO HA IGNORATO COMPLETAMENTE. SI E' AVVICINATO A ME. MI HA GUARDATO CON ESPRESSIONE ASSENTE.

IL TUO NOME...

GIOVANNA DELLA COSTANZA, VENEZIANA.

COME HAI DETTO?

GIOVANNA DELLA COSTANZA, VENEZIANA.

HO... HO CAPITO... METTITI ACCANTO A ME. RESTERAI SOTTO LA MIA CUSTODIA.

NON E' GIUSTO! L'HO VISTA PER PRIMO! SPETTA A ME, COME BOTTINO!

QUESTO LO DECIDEREMO POI INSIEME A KERIM BEY. ORA ALLONTANATI. HO DA FARE.

E MI PRENDE PER IL BRACCIO, TRASCINANDOMI LONTANO DA LI'. HO SOLO IL TEMPO DI GIRARMI UN ATTIMO E DI VEDERE ULI' PASCIA' SPUTARE A TERRA, CON RABBIA...

E L'ALTRO... IL VOLTO COPERTO DALLA MASCHERA D'ORO, SILENZIOSO, GLI OCCHI CUPI, STRANAMENTE BELLI PER UN PIRATA, CHE FISSANO IL RINNEGATO SENZA ESPRESSIONE.

PASSEGGIA LENTAMENTE PER LA SUA CABINA. SOLO ORA MI ACCORGO CHE HA IL PORTAMENTO DI UN PRINCIPE ANCHE SE LE SUE MANI DURE E CALLOSE SEMBRANO QUELLE DI UNO SCHIAVO. SEMBRA CERCARE A LUNGO LE PAROLE DA DIRMI.

GIOVANNA... PARLAMI DI VENEZIA.

VENEZIA? QUAL E' LA RAGIONE DEL TUO INTERESSE PER QUESTA CITTA'?

TI STUPIREBBE SAPERE CHE UNA SERA, DURANTE UNA FESTA DAI RENZI, TI HO SEGUITA INUTILMENTE PER TUTTO IL PALAZZO PER MOSTRARTI LO SPLENDORE DELLE STELLE DAL GIARDINO?

VOI?

MA ALLORA I TUOI QUATTORDICI ANNI TI PARLAVANO DI COSE MENO COMPLICATE.

CHI... CHI SEI, IN VERITA'?

IL SUO VOLTO SI E' CONTRATTO IN UNA SMORFIA AMARA. L'HO ODIATO, MA ORA SENTO CHE I SUOI RICORDI SONO COME PIAGHE NELLA SUA ANIMA. CHE LUI NON E' ALTRO CHE UN BAMBINO, ORFANO E SPERDUTO.

QUESTO NON IMPORTA PIU'. ORA SONO DAGO, IL RINNEGATO. CHE CI FACEVI SU QUELLA NAVE OLANDESE?

I MIEI SONO MORTI NELLA PESTILENZA CHE HA COLPITO VENEZIA. E CON LORO E' MORTA LA MIA FORTUNA. SONO STATA AFFIDATA A UN LONTANO ZIO CHE MI HA VENDUTA PER UN PUGNO DI MONETE AL BARONE VAN HOLEMBRATT, UN OLANDESE MIOPE E BALBUZIENTE. HAI VISTO KRISTIAN?

SI'.

LUI DEVE SCORTARMI AL CASTELLO DI HOLEMBRATT. OH... LO ODIO! LO ODIO! E ODIO ANCHE HOLEMBRATT! NON VOGLIO ANDARE LA'! NON VOGLIO!

5

E SENTO, IMPROVVISA, LA NECESSITA' DI FARMI PROTEGGERE DALLE SUE BRACCIA.
NON LASCIARE CHE LO FACCIANO, DAGO! TI PREGO!
DAGO... CI SONO PROBLEMI CON UN PRIGIONIERO CHE... OH... MI SPIACE. NON SAPEVO CHE...
UN BASTARDO! ECCO CIO' CHE SEI, CRISTIANO RINNEGATO... UN BASTARDO!
TOCCA CON CURA IL FILO DEL SUO PUGNALE. E' STATO UMILIATO DAVANTI ALLA CIURMA DA QUALCUNO CHE NON E' NEPPURE TURCO.
E NON GLIELA PERDONERO'. TROVERO' IL MODO DI FARLO AFFOGARE NEL SUO STESSO SANGUE...
ULI' PASCIA'! UNO DEI PRIGIONIERI INSISTE PER VEDERTI.
TAGLIAGLI LA LINGUA, COSI' IMPARERA' A NON DISTURBARE.
DICE CHE E' PER LA GIOVANE CRISTIANA.
PER LEI?... D'ACCORDO. FALLO VENIRE.
HA IL CAPO UN PO' CHINO E NON SMETTE DI SFREGARSI LE MANI E DI SORRIDERE COME UN INSETTO.
IL MIO SIGNORE, BARONE DI HOLEMBRATT, TI SALUTA TRAMITE MIO, ULI' PASCIA'. UN NOBILE PARLA SEMPRE A UN NOBILE COME LUI.
SBAGLI, VERME. SONO NATO NELL'ANGOLO PIU' PUTRIDO DI ALGERI. IL TITOLO DI PASCIA' MI E' STATO DATO DAL SULTANO PER AVER UCCISO MOLTI CRISTIANI IN QUESTI MARI. E NON COSTRINGERMI A FARLO DI NUOVO. PERCHE' SEI VENUTO?
6

PER GIOVANNA, LA VENEZIANA CHE TU VUOI TENERTI. HO VISTO COME IL RINNEGATO TE L'HA SOTTRATTA. LO ODÎ, VERO?

DIMENTICHI LA TUA CONDIZIONE DI PRIGIONIERO, VERME. NON COSTRINGERMI A DARTI LA MORTE.

NON ESSERE STUPIDO. SE MI UCCIDI, PERDERAI LA POSSIBILITA' DI ARRICCHIRTI.

DI CHE PARLI?

VEDO CHE SAI MOLTO DELL'ARTE DI UCCIDERE, MA POCO DI QUELLA DI OTTENERE IL POTERE. DEVI TOGLIERE LA RAGAZZA AL RINNEGATO. PER LEI, IL MIO SIGNORE TI COLMERA' DI RICCHEZZE MAI VISTE. SE LEI ED IO TORNIAMO SANI E SALVI, TU NON DOVRAI PIU' NAVIGARE PER VIVERE.

MA PER FARLO, NATURALMENTE, DOVRAI UCCIDERE IL RINNEGATO... MAGARI MENTRE DORME...

CIO' CHE MI PROPONI E' RISCHIOSO... DOVREI AVERE KERIM BEY DALLA MIA PARTE.

PARLAGLI DEL RISCATTO. L'IDEA GLI PIACERA'.

E' UN VERME, MA HA CERVELLO... L'IDEA PUO' ESSERE MOLTO BUONA...

SERA. E DAGO MI HA CONDOTTA IN COPERTA, SOTTO QUELLE STELLE CHE MOLTI ANNI FA DESIDERAVA MOSTRARMI.

CHE FARAI DI ME, DAGO?

ANCORA NON LO SO. DEVO PARLARNE CON GLI ALTRI.

NON MI CONSEGNARE A KRISTIAN. NON SOPPORTEREI DI VIVERE COL BARONE HOLEMBRATT. POTREI PERFINO...

7

lanciostory N. 32/1985

SI'. POTREI RESTARE CON TE.

NO, QUESTO E' IMPOSSIBILE.

SENTO IL RUMORE, E PER UN ISTANTE LA LUNA SI RIFLETTE SUL METALLO.

DAGO... LA'! L'UOMO CON LA MASCHERA!

DOVE?

ERA LA'... CI GUARDAVA...

L'AVRAI IMMAGINATO. ORA NON PENSARE A LUI.

IO, PERO', NON POSSO NON PENSARE A TE, DAGO. SOTTO QUESTA MASCHERA C'E' UNA DONNA...

MA...

CALMO, KERIM BEY. RIPONI IL PUGNALE. NON SONO TUO NEMICO. ANZI, POTREI ESSERTI PIU' AMICO DI QUANTO PENSI TU.

CHE VUOI DA ME?

8

COLLABORAZIONE, MIO CARO KERIM. SOLO COLLABORAZIONE E TI RIEMPIRO' D'ORO. INTERESSANTE, NON CREDI?

FORSE. PARLA CHIARO.

DAGO MI HA RINCHIUSA NELLA SUA CABINA. NON HO POTUTO VEDERE LA LUCE DEL GIORNO. SENTO SOLO LE STRIDA DEI GABBIANI E IL RUMORE STRANAMENTE SERENO DEL MARE.

TORNA LA NOTTE. E NON SO CHE COSA SI STA PREPARANDO.

HAI PARLATO CON KERIM BEY?

SI'. E' D'ACCORDO. HA ANCHE COLLABORATO A STENDERE IL PIANO.

E' STRANO... E' STATO COME SE AVESSE UN VECCHIO CONTO DA SALDARE COL RINNEGATO. MI HA PROMESSO CHE FARA' IN MODO DI FARCELO TROVARE NELLA SUA CABINA. NON DOBBIAMO FAR ALTRO CHE AGIRE.

E LA MIA SICUREZZA? SONO DISARMATO... POTREBBERO ESSERCI RISCHI...

VA BENE. PRENDI QUESTO. MA RICORDA CHE SEI UN PRIGIONIERO. E IO MI GUARDERO' LE SPALLE.

STA' TRANQUILLO, ULI' PASCIA'. IL MIO TIMIDO PADRONE AMA TROPPO LA VENEZIANA. E IO AMO TROPPO LA MIA VITA.

ALLORA, CHE ASPETTIAMO?

SCIVOLANO SILENZIOSAMENTE NEL CORRIDOIO TRA LE CABINE. NON C'E' NEPPURE UNA LAMPADA ACCESA IN QUELL'ARIA CHE SA DI MORTE.

E' QUI.

9

GUARDALO. DORME. E' IL MOMENTO.

SBAGLI, ULI' PASCIA'.

AHH!

KRISTIAN BRONTZ NON HA TENTATO UN ATTACCO. IL SUO UNICO PENSIERO E' PER LA FUGA.

NO!

FERMATI, PRIGIONIERO. I MORTI NON ESCONO MAI DALLA TOMBA.

10

NON SONO ANCORA MORTO, PIRATA. NON ANCORA...

SI'. LO SEI.

AH!

HA OSSERVATO CON INDIFFERENZA I CORPI PRIMA DI GIRARSI.

DOVREMO PORTARE FUORI DI QUI QUESTE CAROGNE.

MA DAGO HA GETTATO IL PUGNALE, LE SI E' AVVICINATO. LE HA TOLTO CON DOLCEZZA LA MASCHERA.

KERIM...

LASCIAMI. HO VISTO COME TI GUARDAVA QUELLA PALLIDA VENEZIANA. LEI...

LEI MI HA SOLO RICORDATO CHE SONO SEMPRE UN RINNEGATO. NON SIGNIFICA ALTRO PER ME. APPARTIENE AL MIO PASSATO. E IL MIO PASSATO E' MORTO COME ULI' PASCIA'.

IO... IO...

GUARDA, GIOVANNA... QUELLO E' IL MAROCCO. CIO' CHE POSSO FARE PER TE E' LASCIARTI SULLE SUE COSTE. E' TERRA DI SPAGNOLI. NON TI SARA' DIFFICILE TORNARE A VENEZIA.

MA TU RISCHI TROPPO. I SOLDATI SPAGNOLI POSSONO VEDERTI, E...

NON RISCHIO, SE TU MI AIUTI.

11

HA INDOSSATO DEGLI STRACCI, MA NON HA PERSO IL PORTAMENTO DA PRINCIPE. RAGGIUNGIAMO UNA SPIAGGIA NASCOSTA.

QUI CI SEPARIAMO, GIOVANNA.

DAGO...

RESTA CON ME. TORNA AL TUO MONDO...

NO, GIOVANNA. ORMAI L'HO SCORDATO. VENEZIA NON E' CHE UN SOGNO LONTANO, UNA CICATRICE... ORA SONO DAGO, IL RINNEGATO.

OH, DAGO...

FERMI!

CHI SIETE? DEI PESCATORI HANNO VISTO UNA NAVE TURCA VICINO ALLA COSTA. SIAMO VENUTI A VERIFICARE.

SONO GIOVANNA DELLA COSTANZA, CITTADINA DI VENEZIA, E CONOSCO IL VOSTRO VICERE'. PORTATEMI DA LUI. DEVO COMUNICARGLI COSE IMPORTANTI.

E COSTUI?

LO GUARDO PER UN ISTANTE. LA SUA VITA E' NELLE MIE MANI.

UN POVERO PESCATORE CHE HA CURATO IL MIO PIEDE FERITO. DATEGLI QUALCHE MONETA E LASCIATELO ANDARE.

ADDIO, SIGNORA. NON SCORDATE QUESTO POVERO PESCATORE.

MI HA FATTO UN LIEVE INCHINO.

ADDIO, DAGO... ADDIO, RINNEGATO...

E SPARISCE TRA LE ROCCE, COME UN FANTASMA CHE NON TORNERA' MAI AL NOSTRO MONDO. E SO GIA' CHE LE MIE NOTTI SARANNO POPOLATE DALLA SUA VOCE. CHE IN TUTTI GLI UOMINI CHE INCONTRERO' NON TROVERO' CIO' CHE IN LUI HO INTUITO.

Fine dell'episodio

DAGO

Addio all'Africa

Lanciostory N. 34/1985

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

IL SOLE TIEPIDO SULLA MANO, IL VENTO SALMASTRO, GRADEVOLE. UN MOMENTO DI PACE DA CUI SI E' LASCIATO CATTURARE QUASI SENZA RENDERSENE CONTO.

NESSUNO GLI SI AVVICINA. TUTTI TEMONO LA SUA PRESENZA CUPA, LE SUE RISPOSTE SECCHE, LA TERRIBILE FORZA FISICA CHE SI NASCONDE SOTTO QUELLE VESTI DI SETA, NEL CORPO INCREDIBILMENTE DURO CHE SI INDOVINA.

DICONO CHE ERA UNO SCHIAVO...

LO ERA... HA LAVORATO NELLE MINIERE, NELLA PESCA DELLE SANGUISUGHE, NEL DESERTO. NESSUNO SA COME SIA ANCORA VIVO.

1

VIVO? NON E' VIVO. HAI VISTO I SUOI OCCHI? E' UN MORTO CHE NON HA VOLUTO ENTRARE NELLA TOMBA.

HA SALVATO LA VITA A BARBAROSSA... PER QUESTO LO MANDANO A COSTANTINOPOLI.

GIÀ'... BARBAROSSA NON HA VOLUTO VICINO A SE' UN SIMILE DEMONIO E IL MIGLIOR MODO PER SBARAZZARSENE ERA MANDARLO A SERVIRE IL SULTANO.

SE NE PENTIRA'. NON SI FANNO PATTI COL DIAVOLO.

POI TACCIONO E ALZANO IL CAPO. PER UN ATTIMO IL VENTO SI E' FATTO GELIDO.

IL DEMONIO LI STA GUARDANDO.

APPROFITTA DI QUESTA VISIONE CHE FORSE NON RIVEDRAI PER MOLTO TEMPO, AMICO. E' L'ULTIMO PORTO DELL'AFRICA CHE TOCCHEREMO. CHISSA' QUANDO CI TORNERAI.

L'AFRICA...

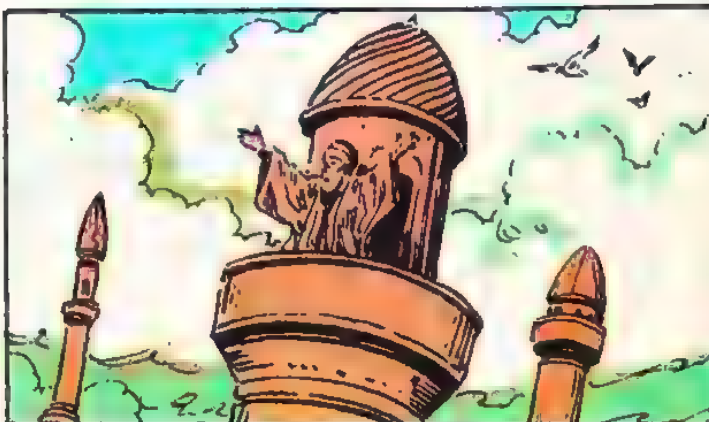
QUANTO SEI STATA REALE PER ME, AFRICA... SONO GIUNTO A TE COME UN GIOVANE VENEZIANO DAL RISO E DALL'ARROGANZA FACILI.

E TI LASCIO TRASFORMATO IN UN ANIMALE LUGUBRE, CRUDELE, SENZA ILLUSIONI... ORA SONO DAGO, IL RINNEGATO, AL SERVIZIO DEL SULTANO... COME PUO' ESSERE GROTTESCA LA SORTE!

2

MA SMETTIAMO DI RIMUOVERE IL VELENO E SGRANCHIAMOCI LE GAMBE... NON SARA' MALE ANCHE MANGIARE QUALCOSA DI DECENTE...

TUTTI GLI FANNO LARGO NELLA STRADA. L'AURA SINISTRA CHE LO CIRCONDA E' QUASI SOLIDA. ANCHE UN CANE SI ALLONTANA MUGOLANDO...

EPPURE, SENZA CHE LO SAPPIA, IL TARLO DELLA NOSTALGIA STA SCAVANDO DENTRO DI LUI... C'E' ODORE DI CARNE ARROSTO, DI SPEZIE, DI TE' ALLA MENTA... E VENDITORI D'ACQUA COI LORO CAMPANELLI.

SI'. L'AFRICA GLI DONA I SUOI RUMORI E I SUOI ODORI... POLVERE, FUMO, IL CANTO DI UN MUEZZIN... IL VENTO DEL DESERTO, CHE GLI PORTA RICORDI DI UN' IMMENSITA' INCANDESCENTE.

NON LO SA, E' VERO, MA E' STRAZIATO. STA DICENDO ADDIO ALL'AFRICA.

E QUESTA?... UNA FIERA... DIAMO UN'OCCHIATA...

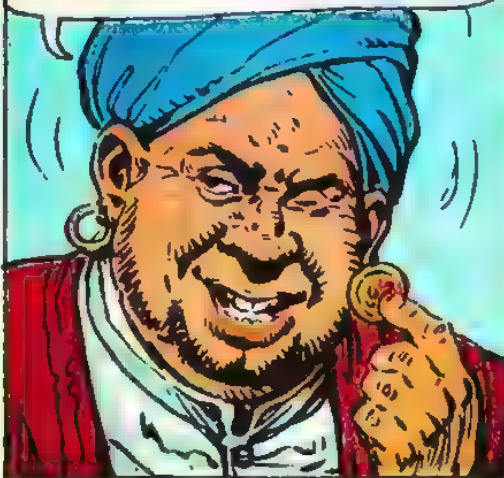
3

GUARDATE L'ORSO SAGGIO DELL'ANATOLIA! NEL SUO INTERNO C'E' L'ANIMA DI UN SAPIENTE CAID! RISPONDERA' ALLE VOSTRE DOMANDE SENZA SBAGLIARSI!

APPREZZATE L'ARTE DI MURMAZ, IL PADRONE DEL FUOCO!

QUESTO E' HEFARIM, DALLE MANI MAGICHE. NON VEDRETE MAI NIENTE DI UGUALE!

AMMIRATE LA SUA BELLEZZA, SIGNORI... GUARDATE QUESTA BENEDIZIONE DI ALLAH... CHI NON SAREBBE FELICE DI POSSEDERLA? E CHIUNQUE TRA VOI PUO' RIUSCIRCI!

TUTTO CIO' CHE DOVETE FARE E' PAGARE UNA MONETA D'ORO. UNA MISERABILE MONETA D'ORO PER AVERE IL DIRITTO DI LOTTARE CON HARUN. E CHI LO VINCERA', POTRA' PORTARSI VIA LA DONNA.

IN EFFETTI E' BELLA... ECCO LA MONETA. IL MIO SERVO LOTTERA' COL TUO NEGRO.

I TUOI DESIDERI SONO ORDINI, MIO SIGNORE.

4

E' IL GEMITO A FARGLI VOLGERE IL CAPO.

OH, NO... NO!

I DUE GIGANTI SI AFFRONTANO CON CAUTELA. IL SOLE BRILLA SUI MUSCOLI SUDATI.

POI C'E' IL CONTATTO.

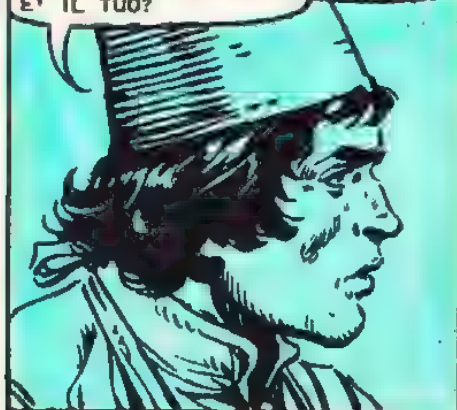
AH!

AH!

QUALCUN ALTRO, NOBILI SIGNORI? CHI OSERA' ORA POTRA' AVERE MIGLIOR FORTUNA. IL MIO LOTTATORE E' STANCO... NIENTE DI PIU' DI UNA MISERABILE MONETA D'ORO!

5

OSSERVA DI NUOVO IL GIOVANE. STENTA A CAPIRNE LE INTENZIONI.
MA... HA ESTRATTO UNA MONETA D'ORO! VUOLE LOTTARE!
IO...
MA...
VIENI QUI, IDIOTA! COSA CREDI DI FARE? QUELLA BESTIA TI FARA' A PEZZI! VIENI CON ME!
HAI VISTO, PADRONE? DI NUOVO IL GIOVANE IDIOTA.
POSSIBILE? NON SI SPAVENTA MAI? SE TORNA A LOTTARE CON TE, SPEZZAGLI BRACCIA E GAMBE. SONO STUFO DI VEDERMELO INTORNO.
E TU... NON NUTRIRE ROMANTICI SOGNI... SEI CON ME E CI RESTERAI FINCHE' IO VORRO'.
LEI ED IO SIAMO CRESCIUTI INSIEME. CI AMAVAMO GIA' DA BAMBINI... MA SUO PADRE HA PARTECIPATO A UN COMPLOTTO CONTRO BARBAROSSA... TUTTI SONO STATI DECAPITATI E LE DONNE VENDUTE COME SCHIAVE...
E DA ALLORA LA SEGUI TENTANDO DI LIBERARLA?
SI'... HO LOTTATO QUATTRO VOLTE COL NEGRO... MA MI HA QUASI UCCISO... PER DI PIU', NON MI RESTA QUASI DENARO... QUESTA E' LA MIA ULTIMA MONETA.
E TUTTO QUESTO PER UNA DONNA? CE N'E' UNA CHE VALE TANTO?
UNA DOMANDA SORPRENDENTE, AMICO. E' COME CHIEDERE SE CI SONO COSE CHE ABBIANO VALORE NELLA VITA. LA RISPOSTA E' SI'. MOLTE E DIVERSE.
6

PER QUALCUNO UN PAESE, UNA CITTA', UNA FAMIGLIA, UN NOME O UNA DONNA. ALTRI AMANO L'ORO E IL POTERE. QUALCUNO SI ACCONTENTA DELLA LECCATA DI UN CANE... ANCHE NELL'ULTIMO MENDICANTE C'E' AMORE PER QUALCOSA... QUAL E' IL TUO?

E SENZA SAPERE PERCHE' L'UOMO CHE E' STATO SCHIAVO HA GIRATO GLI OCCHI. QUASI SI VERGOGNASSE.

NON NE HO NESSUNO.

ALLORA TI COMPIANGO. E' COME SE FOSSI MORTO.

SI'. HA RAGIONE. SONO MORTO. IL MIO CUORE E' UNA PIETRA ED IO PUZZO DI TOMBA. IN QUALCHE PUNTO DELLA MIA STRADA HO LASCIATO SENTIMENTI, ANIMA E ILLUSIONI... NON SONO CHE UN GUSCIO VUOTO...

LO INVIDIO... POVERO, PATETICO SCHELETRO MALFATTO... SI'. LO INVIDIO... LUI E' VIVO E INNAMORATO. IO SONO SOLO UN MUCCHIO DI CENERE GIA' SPENTA. LUI MERITA LA SEMPLICE FELICITA' CHE CERCA... SI'. LA MERITA.

UNA MONETA D'ORO E CORTEGGERETE LA FORTUNA. SE BATTERETE IL MIO LOTTATORE SARETE PADRONI DI UN GIOIELLO INESTIMABILE. SU QUALUNQUE MERCATO VE LA PAGHEREBBERO MILLE VOLTE QUESTO PREZZO! CHI SI FA AVANTI?

IL GIOVANE HA COMINCIATO AD ALZARE LA MANO. PAURA E DOLORE LO AVVOLGONO INSIEME ALLA DISPERATA TENACIA DEL SUO AMORE.

MA UNA VOCE LO FERMA. UNA VOCE DURA E LIVIDA COME UNO SPECCHIO MORTO...

IO.

7

AH... UN VALOROSO GIANNIZZERO CHE SA...

CHIUDI IL BECCO. LOTTERO' CON IL TUO SACCO DI GRASSO, MA VOGLIO RISCUOTERE IL MIO SFORZO. VOGLIO SCOMMETTERE QUALCOSA, OLTRE LA SCHIAVA.

SCOMMETTERE?

SI'. SU ME STESSO. GUARDA.

lanciostory N. 34/1985

GLI OCCHIETTI PORCINI SONO PIENI DI AVIDITA', ORA.

SEI UN UOMO CORAGGIOSO... D'ACCORDO. COPRO LA TUA SCOMMESSA.

ALLORA... CHE COSA ASPETTIAMO?

IL CORPO CHE EMERGE DALLA SETA ZITTISCE OGNI RUMORE. E' UN CORPO DA BELVA, MASSICCIO E SEGNATO DA CICATRICI, BRUCIATO DAL SOLE DI MILLE SVENTURE... UN CORPO CHE FA PAURA.

UNO SCONTRO TERRIBILE. COME QUELLO TRA DUE NAVI IN ALTO MARE.

8

E IL NEGRO SI ALLARMA. HA SENTITO LA FORZA INCREDIBILE DI QUELL'AVVERSARIO. NE HA VISTO LA FACCIA, COME UNA MASCHERA LIVIDA.

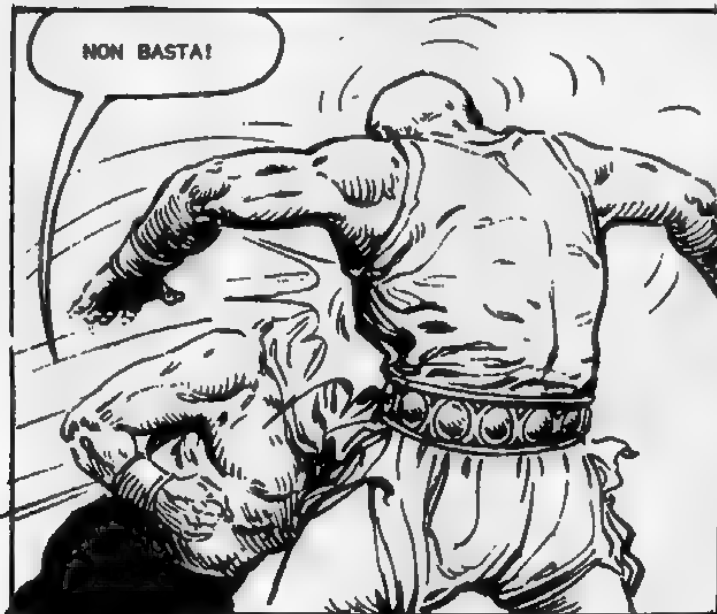
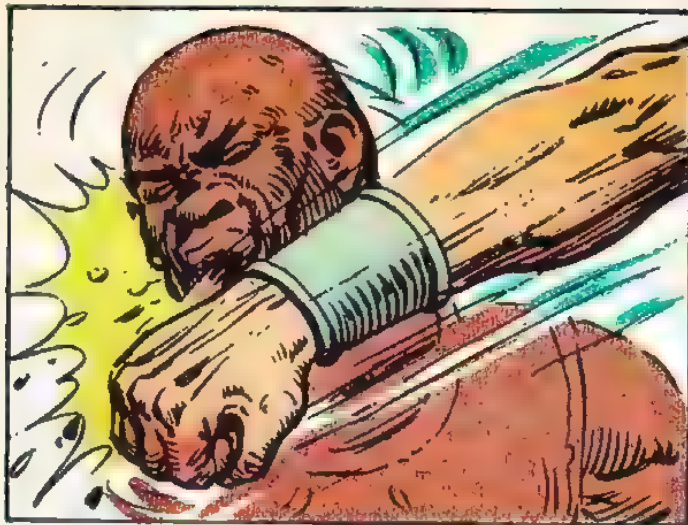
PROVA QUALCOSA DI SIMILE ALLA PAURA. MA REAGISCE.

UN BUON COLPO... MA NON BASTA.

NON BASTA!

ORA SEI MIO!

AH!

9

NON PUO' ESSERE! LO HAI BATTUTO! HAI VINTO!
ESATTO... ED ORA SARA' MEGLIO CHE TU SVUOTI LA TUA BORSA... SENZA CONTARE LA RAGAZZA. OGGI E' STATO UN BUON GIORNO PER ME.
E CREDO CHE SARA' ANCHE MIGLIORE. QUALCUNO VUOLE COMBATTERE PER LA RAGAZZA E QUESTE MONETE? QUALCUNO CHE ABBIA UNA MONETA D'ORO? E' L'ULTIMA POSSIBILITA' CHE AVETE...
BAH... HA FATTO A PEZZI QUEL NEGRO...
NEPPURE IL DIAVOLO PUO' AFFRONTARLO!
LO FARO' IO... ECCO LA MIA MONETA.
POVERO IDIOTA... GUARDALO. SI FARA' UCCIDERE... E' UN SACCO D'OSSI!
DEV'ESSERE PAZZO...
PRONTO?
PRONTO.
10

AH!

MA... NON CAPISCO.

IO SI'... CREDO DI CAPIRE... ANCHE SE E' DIFFICILE DA CREDERE.

SE NE STA SOLO SULLA COPERTA AD ASCOLTARE I RUMORI E LE VOCI. SOFFIA UN VENTO UMIDO DI ADDII E IL GIANNIZZERO SEMBRA PIU' DURO, INPENETRABILE CHE MAI.

E A QUEI DUE... CHE SUCCEDE?

SEMBRA CHE SALUTINO QUALCUNO SULLA NOSTRA NAVE.

ALLAH TI BENEDICA! NON TI DIMENTICHEREMO MAI!

ADDIO!

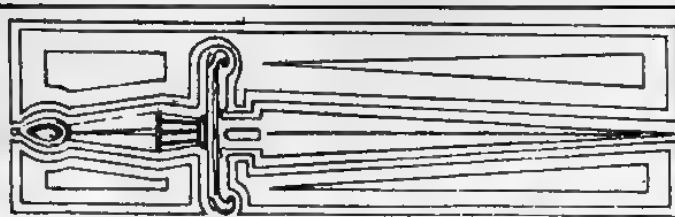
LUI!... E' INCREDIBILE! GUARDA... SORRIDE!

IMPOSSIBILE... I DEMONI NON SORRIDONO!

ALBERTO SALINAS

MA LUI SORRIDE. SORRIDE MENTRE MASTICA IL SUO ADDIO ALL'AFRICA... SORRIDE PERCHE' PER UN MOMENTO SI E' CONCESSO DI ESSERE UMANO E L'UMANITA' E' COME LA CAREZZA DI UN FIORE, PER IL SUO CUORE MORTO.

FINE DELL'EPISODIO

lanciostory N. 36/1985

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

IL SOGNO E' ARRIVATO, COME TUTTE LE NOTTI. LO STESSO SOGNO, SPAVENTOSO, ALLUCINANTE CHE GLI LASCERA' ADDOSSO UN ODORE DI TOMBA PER TUTTO IL GIORNO. E CHE SI RINNOVERA' CON LA PROSSIMA NOTTE.

NO... NO... VATTENE... NON MI TOCCARE!... **NOO!**

NO! UN'ALTRA VOLTA... QUEL MALEDETTO SOGNO... SE ALMENO RIUSCISSI A RICORDARLO... SE LO RICORDASSI...

ECCO... SEMBRO UN CADAVERE. SO CHE TUTTI MI CONSIDERANO STREGATO... E A VOLTE ANCH'IO MI DOMANDO SE NON LO SONO.

1

E COME SE NON BASTASSE, SONO QUI, GOVERNATORE DI QUESTO MISERABILE PORTO E DELLA SUA MISERABILE POPOLAZIONE. IL SULTANO HA CATTIVA MEMORIA PER CHI LO HA SERVITO BENE... BASTARDO... TUTTI BASTARDI. TUTTI CONTRO DI ME... A COSTANTINOPOLI DEVONO RIDERE...

MA UN GIORNO FARO' LORO INGOIARE LE RISATE... E RIDERO' IO, BALLANDO SULLE LORO TOMBE.

LO SENTI? DI NUOVO... IMPAZZISCE OGNI GIORNO DI PIU'. MEGLIO STARGLI LONTANI... RICORDI SULEIMAN?

COME POTREI SCORDARLO? L'ODORE MI DA' LA NAUSEA.

IL SOGNO E' COME UN RAGNO VISCHIOSO, IMMOBILE IN ATTESA DELLA NOTTE... DEL MOMENTO IN CUI LUI SARA' INDIFESO... ASSOLUTAMENTE INDIFESO.

BASTA!

NOBILE SIGNORE... LUCE DI ALLAH... ORGOGLIO DEI CREDENTI... SPECCHIO DI...

2

NO! PIETA'!

CHE FAI QUI? COME OSI?

UNA NAVE E' ENTRATA IN PORTO, MIO MAGNANIMO PADRONE... E ALZA LA BANDIERA DEL GRANDE BARBAROSSA... SE NON CI FOSSE STATA UNA RAGIONE IMPORTANTE, NON MI SAREI PERMESSO...

BARBAROSSA, EH? SARA' MEGLIO RICEVERE I SUOI UOMINI... QUELLO E' UN PESCECANE PERMALOSO E DAI DENTI LUNGHI...

LA TUA SAGGEZZA E' UN ESEMPIO PER...

BASTA!

OSAMAN BEY... E' QUI CHE STA?

SI'. NON C'ERA LUOGO PIU' LONTANO IN CUI SPEDIRLO SALVANDO LE APPARENZE. IL SULTANO DEVE AVER RICOMINCIATO A DORMIRE TRANQUILLO DOPO CHE HA ALLONTANATO DA COSTANTINOPOLI QUEL BUE SANGUINARIO...

BASTA.

NO. NON CREDO CHE CIO' CHE SI DICE DI LUI POSSA MAI BASTARE. IL BUE SANGUINARIO NON E' UMANO.

3

E VEDO CHE NON HA CAMBIATO IL SUO MODO D'AGIRE.

IO, OSAMAN BEY, DO IL BENVENUTO A CHI NAVIGA SOTTO LE INSEGNE DEL GRANDE BARBAROSSA.

SI', PAZZIA E TERRORE SONO LI', IMMERSI IN QUEGLI OCCHI BESTIALI, INIETTATI DI SANGUE. QUEGLI OCCHI CHE SEMBRANO SEMPRE CERCARE NUOVE VITTIME.

SARETE MIEI OSPITI, STANOTTE. VI MOSTRERO' L'OSPITALITA' DI OSAMAN BEY.

BE'... IO PREFERIREI DORMIRE IN UNA TOMBA, PIUTTOSTO CHE SFRUTTARE QUESTO PRIVILEGIO.

ZITTO. POTREBBE SENTIRTI.

INEVITABILE CHE LO VEDA. INEVITABILE CHE QUELLA LUGUBRE FIGURA RICHIAMI LA SUA ATTENZIONE.

CHI E' QUELL'UOMO?

AH... LUI...

4

BARBAROSSA LO MANDA A SERVIRE IL SULTANO. E' UN CRISTIANO CHE ERA SCHIAVO E GLI HA SALVATO LA VITA. SI MORMORA CHE QUESTA SIA STATA UNA FORMA ELEGANTE PER ALLONTANARLO. DEGLI IRRIVERENTI INSINUANO CHE IL RE DEL MARE SI SENTISSE INSICURO, CON LUI VICINO.

HMM... UN ALTRO UOMO CHE ALLARMA I POTENTI, EH? UN DESTINO GEMELLO AL MIO. DIGLI CHE LO INVITO A CENA.

BE'... NON SO... MI HA DETTO CHE NON SI SENTIVA MOLTO BENE. SAI, IL VIAGGIO...

IO MI SENTIREI MALE? PERCHE' QUESTA IDIOZIA?

E' CHE NESSUNO ACCETTEREBBE DI MANGIARE CON LUI... LUI E' MALEDETTO. COSI' HO TROVATO UNA SCUSA PER...

NON MI SERVONO SCUSE. DI' A OSAMAN BEY CHE SARO' CON LUI. I MALEDETTI DIVIDERANNO PANE E MALEDIZIONE.

MA...

TRA I DUE C'E' STATO UN LUNGO, PESANTE SILENZIO. MA NON SI SONO SENTITI IMBARAZZATI. NON HANNO CERCATO DI NASCONDERSI CHE SI STANNO VALUTANDO.

E COSI' NON SONO RIUSCITI A DISSUADERTI DAL VENIRE, EH?

NO. NON MI SPAVENTANO LE STORIE DI PAURA. HO LA MIA E MI BASTA.

HAI IL VOLTO DI UN UOMO CHE CERCA VENDETTA.

NON SBAGLI. QUATTRO UOMINI HANNO DISTRUTTO LA MIA FAMIGLIA. E HANNO DISTRUTTO ME.

MA NON SONO PIU' QUATTRO, VERO?

ORA SONO TRE... E PENSO CHE FORSE NE CONOSCI UNO. SI CHIAMA AHMED BEY.

AHMED BEY? AMMIRO LA TUA AMBIZIONE, DAGO. E' UN BOCCONE ENORME. ORA E' IL BRACCIO DESTRO DI IBRAHIM, IL GRANDE VISIR DI SOLIMANO E UNO DEI DIECI UOMINI PIU' POTENTI DELL'IMPERO. UN GRANDE NEMICO.

5

ANCHE ALTRI LO ERANO.

E NON LO SONO PIU'.

E TU? QUAL E' L'ORRIBILE STORIA CHE TI HA RESO COME SEI?

SEI MOLTO CORAGGIOSO A CHIEDERMELO. NELL'IMPERO SE NE MORMORA, MA NON SE NE PARLA...

OSAMAN BEY... MI ANNOI COL TUO TONO DRAMMATICO. RACCONTAMI LA STORIA, O DAMMI DA MANGIARE.

LO HA FISSATO A LUNGO, GLI OCCHI INCREDULI. POI SI E' DECISO.

BEVI. E' BUON VINO. E' PROIBITO DAL PROFETA, MA COMUNQUE IO SONO CONDANNATO ALL'INFERNO, PER CUI NON IMPORTA. BEVI E ASCOLTA.

"E' SUCCESSO NELLA REGIONE MALEDETTA... IN ROMANIA... QUEI BASTARDI NON SANNO ARRENDERSI. SONO ETERNI, CORAGGIOSI RIBELLI..."

6

CHE NON NE RESTI UNO SOLO VIVO.

"ERA UN'OPERAZIONE CONGIUNTA. I MIEI GIANNIZZERI E I MERCENARI ALBANESI DI JEMAL HAMAR. LO HAI SENTITO NOMINARE? IL MACELLAIO DI SALONICCO..."

PIETA'? CERTO CHE L'AVRO'...

VI RISPARMIO LA VITA... MA A TUTTI VOI SARA' TAGLIATA LA MANO DESTRA... LA MANO CHE HA IMPUGNATO LA SPADA CONTRO IL SULTANO.

CHE FACCIAMO DEI CADAVERI?

CHE I SOPRAVVISSUTI LI SOTTERRINO. ALMENO SERVIRANNO A CONCIMARE LA TERRA... IO TORNO AL MIO ACCAMPAMENTO.

E ALLA TUA... DEBOLEZZA?

BADA ALLA TUA LINGUA, JEMAL.

PERO' HA RAGIONE... LEI E' LA MIA DEBOLEZZA... E NON MI IMPORTA.

HO UDITO GRIDA TERRIBILI... PIANTI DI DONNE E BIMBI...

LASCIA PERDERE... PENSA SOLO A ME.

7

ODORI DI FUMO E DI SANGUE...
SCORDALO. PARLAMI DI NOI, MENTRE EZRA MI CURA.
POTREMMO VIVERE IN UN LUOGO LONTANO... BELLO E PACIFICO... AVERE DEI CAMPI E GUARDAR CRESCERE I NOSTRI FIGLI... POTREMMO...
"LA AMAVO. NEL MIO CUORE NON C'ERA ALTRO CHE QUESTA GIOVANE ROMANTICA E FRAGILE, CHE ALIMENTAVA SOGNI IMPOSSIBILI E DA CUI NON SAPEVO SEPARARMI..."
LONTANO DAL SANGUE... LONTANO DALL'ODIO...
ASPETTA... CHE COSA SONO QUESTE GRIDA?
GUARDA COSA HO TROVATO, OSAMAN. GUARDA COSA NASCONDEVANO QUEI CANI... NON MI SORPRENDE CHE LOTTASSERO COSI'.
ORO, EH? PERFETTO. METTILO NELLA MIA TENDA. DOMANI LO FARO' SEPPELLIRE E AL RITORNO LO PORTEREMO A COSTANTINOPOLI.
COSA?!... IO L'HO TROVATO E IO ME LO TENGO!
CHI COMANDA QUI SONO IO, JEMAL. OBBEDISCI!
MAI!
AHH...
8

lanciostory N. 36/1985

DA MOLTO TEMPO STAI CERCANDO QUESTO, JEMAL... SARA' UN PIACERE ACCONTENTARTI.

"POI MI RIVOLSI AL MIO SCHIAVO."

PORTA L'ORO NELLA MIA TENDA, EZRA. E DOMANI LO SEPPELLIRAI IN UN LUOGO SEGRETO.

E TU CHE FAI QUI? NON DOVRESTI GUARDARE QUESTE COSE. INSUDICIANO I TUOI OCCHI.

IO...

ME LA PAGHERAI... ME LA PAGHERAI...

"RISI. MI SENTIVO INTOCCABILE. SCHIACCIAVO COI PIEDI I MIEI NEMICI... O ALMENO LO CREDEVO..."

PRESTO TOGLIEREMO IL CAMPO DA QUI.

SI'. ODIO QUESTO LUOGO. MI SPAVENTA.

NON SCORDARLO. FAI SOTTERRARE L'ORO E UCCIDI QUELLI CHE LO AVRANNO FATTO. SOLO TU DEVI CONOSCERE IL LUOGO.

COSI' FARO', PADRONE.

"TORNAI A NOTTE. E PIOVEVA. AVEVA PIOVUTO TUTTO IL GIORNO."

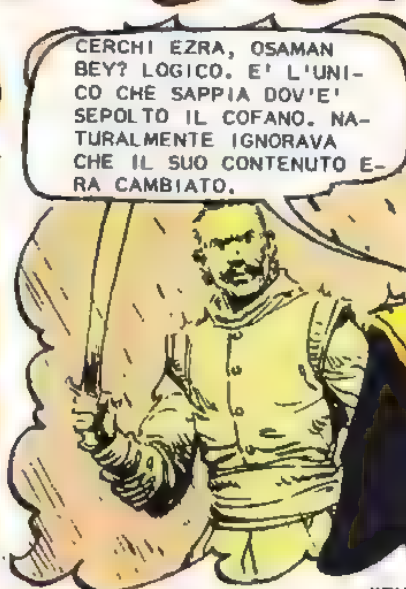
ILIANA... DOVE SEI?

9

AH... DORMI?

MA...

NON CAPISCO. CHE CI FA L'ORO QUI?... E IL COFANO IN CUI ERA? NON...

EZRA!... EZRA!

CERCHI EZRA, OSAMAN BEY? LOGICO. E' L'UNICO CHE SAPPIA DOV'E' SEPOLTO IL COFANO. NATURALMENTE IGNORAVA CHE IL SUO CONTENUTO ERA CAMBIATO.

PECCATO CHE EZRA NON POSSA DIRTI MOLTO, COME VEDI... PERO' PUOI CERCARE IL COFANO. FORSE LEI SARA' ANCORA VIVA... CERCA UN PUNTO IN CUI CI SIA DELLA TERRA SMOSSA... FORSE POTRAI SALVARLA, SE TI SBRIGHI...

CERTO, CI SONO TANTE TOMBE QUI IN GIRO CHE FORSE DISSEPPELLIRAI ALTRI MORTI, MA... CHE ALTRO RIMEDIO TI RESTA, OSAMAN BEY? COMINCIA A SCAVARE...

"FU IL DESIDERIO DI GODERE DELLA VENDETTA A PERDERLO. IL SUO ODIO LO RESE IMPRUDENTE. AVREBBE DOVUTO FUGGIRE..."

AHH...

10

"E COMINCIO' LA PAZZIA..."

ILIANA! ILIANA!

"DISSOTTERAI ORRORI INIMMAGINABILI... DISSOTTERRAI SPAVENTO E DECOMPOSIZIONE. DISSOTTERRAI LA FOLLIA..."

MA NON TROVAI ILIANA... EZRA ERA COSCIENZIOSO ED EFFICIENTE. AVEVA FATTO UN BUON LAVORO. E NULLA POTE' SALVARMI... DIVENNI CIO' CHE SONO... MI RESTO' SOLO IL SOGNO...

IL SOGNO CHE VIENE OGNI NOTTE... CHE NON RIESCO A RICORDARE, MA CHE MI FA SVEGLIARE GRIDANDO, TREMANTE... E ORA LASCIAMI SOLO, CRISTIANO. ABBIAMO PARLATO TROPPO. SONO STANCO.

STANCO... STANCO...

QUI... SO CHE E' QUI... SI'... LA SALVERO'... E NON ME LA TOGLIERANNO PIU'... MAI PIU'!

11

ILIANA!... MA... NO...

FINALMENTE SEI ARRIVATO... TI HO ASPETTATO A LUNGO... A LUNGO...

NO... TU NON SEI...

VIENI... VIENI A DIVIDERE IL MIO LETTO... PER SEMPRE...

NO! NOOO!

NOO!

IL CRISTIANO SI E' VOLTATO PER UN ISTANTE A QUEL TERRIBILE GRIDO. I SUOI OCCHI SONO PEZZI DI GHIACCIO... MA DIETRO, PER UN ATTIMO, BRILLA TREMULA LA FIAMMA DELLA PAURA.

FINE DELL'EPISODIO

DAGO

DAGO

AHMED SE NE STA IMMOBILE SUL PONTE, IL PETTO NUDO, I CAPELLI A CASCATA SULLE SPALLE. I SUOI OCCHI SCURI SEMBRANO MANDARE LAMPI, IL SUO SORRISO E' ARROGANTE, BRUTALE. IL SORRISO DI UN PRINCIPE.

PERCHE' AHMED E' UN PRINCIPE.

1

Disegno di SALINAS

YAH!
NON GUARDA LE MANI DEL CRISTIANO, NE' LA SUA SPADA. GLI GUARDA GLI OCCHI. COME SOLO UN VERO GUERRIERO SA FARE.
E LE SPADE LANCIANO SCINTILLE. AHMED RIDE. E' GIOVANE, FELICE, HA IL MONDO IN PUGNO.
YAH!
2
E IL SORRISO SCOMPARE DAL VOLTO DI AHMED, PER LASCIARE IL POSTO ALL'IRA. MA UN'IRA SENZA PERICOLO. UN'IRA VERSO SE STESSO.
HAI VINTO DI NUOVO, DAGO.
ESSERE STATO VOSTRO SCHIAVO HA I SUOI VANTAGGI. HO SOMMATO LA SCUOLA VENEZIANA DEL FIORETTO ALLE TECNICHE DELLE VOSTRE PESANTI SCIMITARRE.

C'E' UNA SCUOLA DI FIORETTO IN QUELLA CITTA' DI EFFEMINATI, CHE SI INCHINANO DAVANTI ALLE DONNE BACIANDONE LA MANO INVECE DI PRENDERLE PER I CAPELLI E TRASCINARLE NEL LORO HAREM? DAGO... MI FARAI MORIRE DAL RIDERE.

POSSO FARLO ANCHE IN ALTRO MODO, SE PREFERISCI.

E SCOPPIANO A RIDERE ENTRAMBI. RIDONO DELLA LORO ABILITA' CON LE SPADE E CON LE PAROLE. RIDONO PER LA FELICITA' DI SENTIRSI AMICI.

ASCOLTA... HO NASCOSTO DEL VINO RUBATO AGLI OLANDESI. ALLAH NON CI PUNIRA' SE VERIFICHEREMO CHE COSA C'E' SUL FONDO DELLA BOTTIGLIA.

NON VORREI DELUDERTI, AHMED, MA LA MIA LUNGHISSIMA ESPERIENZA MI HA INSEGNATO CHE C'E' SOLO DEL VETRO... ANCHE SE MI ATTRAE L'IDEA DI VEDERE COME GLI OLANDESI LO HANNO FATTO.

UN MOMENTO SERENO INTERROTTO A UN TRATTO DA UNO SCATTO. DA UNA TENSIONE IMPROVVISA, INSPIEGABILE EPPURE GELIDAMENTE CONCRETA.

DAGO... CHE COS'E' QUELLO?

UN PORTO GRECO SENZA IMPORTANZA. L'ULTIMO CHE TOCCHEREMO PRIMA DI COSTANTINOPOLI. CREDO SI CHIAMI TESIRIA. PERCHE'?

STANOTTE... STANOTTE L'HO SOGNATO.

3

E HO VISTO CAMMINARE PER LE STRADE LA PIU' BELLA DELLE DONNE. IO PERDEVO LA TESTA PER LEI, LA INSEGUIVO, MA NON RIUSCIVO A RAGGIUNGERLA.

CIO' CHE NON RIUSCIRAI A FARE, E' VENIRE A CENA DAL VISIR DI TESIRIA, SE NON TI LAVI. PUZZI COME UN MAIALE.

UN VOLTO CHE RIFLETTE TUTTI I CENTO INVERNI CHE SI DICE ABBIA VISSUTO. OCCHI COME DUE FESSURE, MINACCIATE DALLA CARNE FLACCIDA CHE LI CIRCONDA. L'ASPETTO BIANCASTRO DI UN MORTO.

ACCANTO A LUI, UN MUEZZIN CHE NON CESSA DI FREGARSI LE MANI, MENTRE SI GUARDA INTORNO CON OCCHI FURBI.

POI, FINALMENTE, IL SILENZIO SI SPEZZA.

E' UN ONORE RICEVERE CHI CONDUCE UNA NAVE CON LA BANDIERA DI BARBAROSSA. SPERO NON DISPREZZERETE IL BANCHETTO CHE HO PREPARATO PER VOI.

L'ONORE SARA' NOSTRO NEL DIVIDERE IL CIBO CHE TU PORTI ALLA BOCCA.

INSEGNANO ANCHE L'ARTE DELLA DIPLOMAZIA A VENEZIA?

ALLORA SEDETEVI ALLA MIA DESTRA. IL BANCHETTO HA INIZIO.

4

DUE COLPI LIEVI, CON QUELLE MANI OSSUTE. E TUTTI GLI SGUARDI SI CONCENTRANO SU QUELLA DONNA, SUI SUOI MOVIMENTI FELINI. PERSINO DAGO HA SENTITO IL SANGUE INFIAMMARSI DI FRONTE A QUELLE FORME.

MA LA REAZIONE PIU' INTENSA, AI LIMITI DELL'INCREDIBILE, E' QUELLA DEL GIOVANE.

DAGO... E' LEI! LA DONNA DEI MIEI SOGNI!

TACI. LASCIAMI GODERE DELLA SUA DANZA.

NON GLI HA RISPOSTO. CONTINUA A FISSARE COME AVESSE VISTO UN DEMONIO.

E FORSE... FORSE QUELLA DONNA E' DAVVERO UN DEMONIO!

LA MUSICA CONTINUA. E LA DONNA SI AVVICINA AI CONVITATI. MA SEMBRA FISSARNE UNO SOLO, SORRIDERGLI...

POI...

E IMPROVVISO, IL SILENZIO. SENZA UN CENNO DI SALUTO, LA DONNA SCOMPARE DI NUOVO DIETRO LA TENDA DA CUI E' EMERSA.

GRANDE VISIR...

5

SONO AHMED, FIGLIO DI SULEIMAN DADA. LA SUA GRANDE RICCHEZZA E' CONOSCIUTA IN TUTTO L' IMPERO. E UN QUARTO DI ESSA E' MIO...

TE LO OFFRO IN CAMBIO DI QUELLA SCHIAVA.

TI RINGRAZIO PER L'OFFERTA, AHMED. MA E' IMPOSSIBILE. AMELIA NON E' UNA MIA SCHIAVA.

E' MIA MOGLIE.

UNA NOTTE DI PRESENTIMENTI CUPI PER IL CRISTIANO. UNA NOTTE IN CUI IL SONNO RIFIUTA DI PORRE FINE AI SUOI PENSIERI.

NON MI PIACE CIO' CHE HO VISTO IN AHMED. E' TROPPO GIOVANE PERCHE' LA RAGIONE PREVALGA SUL CUORE. TROPPO...

TRE COLPI ALLA PORTA RIVESTITA DI MADREPERLA.

BAH... SPERIAMO CHE SIA LUI. POTRO' DARGLI DEI BUONI CONSIGLI...

MA...

"SEGUI L'EUNUCO, CRISTIANO. LUI TI GUIDERA' ALLE MIE STANZE. MI SERVE IL TUO AIUTO"... CHI HA SCRITTO QUESTO?

6

MA L'EUNUCO NON HA LINGUA. E SI LIMITA A FARE UN CENNO PER ESSERE SEGUITO.

STAI ALL'ERTA, DAGO. OGGI HAI CONOSCIUTO NUOVE PERSONE. E OGNUNA PUO' NASCONDERE UN PUGNALE.

L'EUNUCO GLI HA INDICATO LA PORTA SOCCHIUSA.

ENTRA, CRISTIANO. TI ASPETTAVO.

TU...

SEI SORPRESO? FORSE I MIEI SGUARDI E I MIEI MOVIMENTI NON SONO STATI ABBASTANZA CHIARI?

NEL TUO MESSAGGIO CHIEDEVI AIUTO... PERCHE'?

SEI IMPAZIENTE COME TUTTI GLI UOMINI. VIENI, DAGO... ABBRACCIAMI. FAMMI SENTIRE LE TUE MANI SUI MIEI FIANCHI...

DIMMI PERCHE' MI HAI FATTO CHIAMARE.

FORSE LE SBARRE ALLE MIE FINESTRE NON TI DICONO NIENTE? FORSE LA MIA PELLE PALLIDA NON TI PARLA DI GIORNI E GIORNI CHIUSA TRA QUESTE MURA? SONO UNA PRIGIONIERA, DAGO. PRIGIONIERA DEL MIO STESSO SPOSO. TU VAI A COSTANTINOPOLI... PORTAMI CON TE!

MI SPIACE DI ESSERE VENUTO... ADDIO, AMELIA.

TI SUPPLICO...

E VA BENE. SE NON MI PORTI VIA TU, LO FARA' UN ALTRO.

7

EHI...
MA TU NON USCIRAI VIVO DAL PALAZZO!
RAMAS! AIUTO!... RAMAS!

LUI... LUI VOLEVA... ARRESTATELO!
SEI... UNA CAGNA!

NON INSULTARE LA NOSTRA SIGNORA!
AH!

E SOLO DOPO, QUANDO E' SOLA, QUANDO SA CHE PIU' NESSUNO ENTRERA' NELLE SUE STANZE, SI ABBANDONA ALLA PIU' AGGHIACCIANTE DELLE RISATE.

UN GROSSO TOPO GLI SI E' AVVICINATO PIANO, PER ANNUSARLO. COME CURIOSO. SENZA PAURA.

PERCHE'?... PERCHE' DOVEVA SUCCEDERMI QUESTO? PER UNA DONNA...

8

UN CIGOLIO. VOCI MORMORATE. POI, QUELLA FIGURA.

STAI COMODO, CRISTIANO?

NON SONO STATO IO AD AGGREDIRE TUA MOGLIE, SIGNORE. NON POSSO PROVARLO, CERTO, MA SE MI ASCOLTI...

SI'. SO CHE E' STATA LEI...

ALLORA... SONO LIBERO?

OH, NO, CRISTIANO. NON POTRO' MAI LASCIARTI IN LIBERTA' PERCHE' TU PARLI E DICA CHE LA MIA GIOVANE MOGLIE NON MI AMA... NO. SE SI SAPESSE CHE E' STATA LEI... IO DA UOMO, DOVREI DECAPITARLA.

MA NON POSSO... LA AMO. COME NON HO MAI AMATO ALTRA DONNA. LEI E' LA FELICITA' CHE HO TANTO CERCATO. COME POTREI UCCIDERE IL MIO AMORE? SAPPILO, CRISTIANO... IL COLPEVOLE DEVI ESSERE TU.

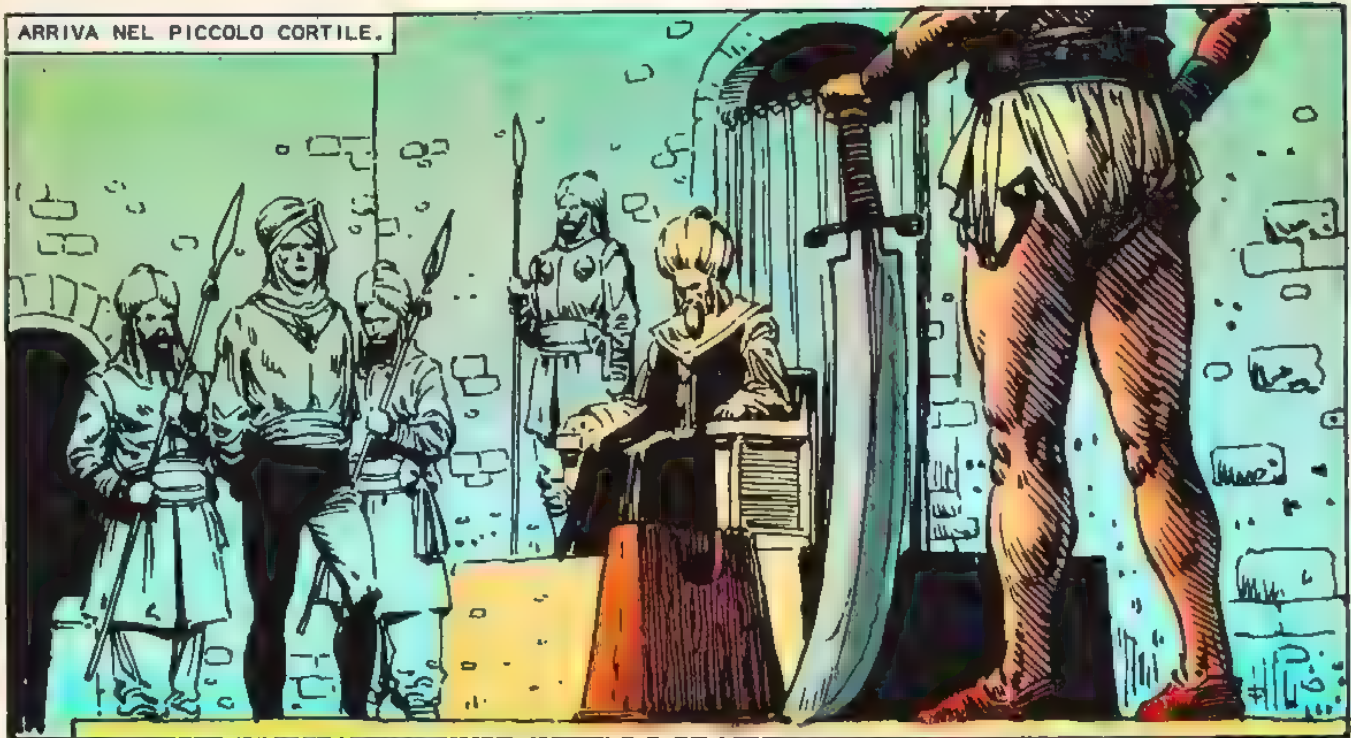
PER QUESTO SARAI DECAPITATO ALL'ALBA.

ASPETTA... QUESTO E' INGIUSTO! ASCOLTAMI!

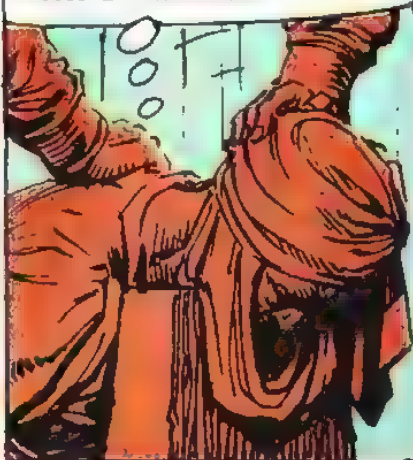
E L'ALBA TROVA UN DAGO IMMOBILE, GLI OCCHI FISSI NELLA PARETE GRIGIA. UN DAGO CHE NON PENSA A NIENTE PERCHE' NON C'E' NIENTE A CUI PENSARE.

E' L'ORA. AUTOMATICAMENTE SI METTE IN PIEDI, CAMMINA IN MEZZO A QUEGLI UOMINI.

9

ARRIVA NEL PICCOLO CORTILE.

UN PASSO AVANTI. IL SOLE CHE SCINTILLA OLTRE IL BORDO DEL MURO. E IMPROVVISAMENTE RI-CORDA.

E AHMED?... NON LO VEDO TRA I CURIOSI. E NON HO PIU' SAPUTO NIENTE DI LUI...

NON PUO' AVERMI ABBANDONA-TO... E' UN AMICO!

LA MANO RUGOSA HA FATTO UN SEGNO.

LENTAMENTE, IL CARNEFICE HA ALZATO LA SCIMITARRA.

SI'. MI HA ABBAN-DONATO.

FERMATI, VI-SIR! FERMATI!

PER ALLAH! NON SAI CHE QUESTO ATTO NON SI PUO' INTERROM-PERE?

MA IL MUEZZIN LO HA PRESO PER UN BRACCIO. LO HA ATTI-RATO A SE'.

SIGNORE... TUA MO-GLIE E' FUGGITA CON AHMED.

10

STRANAMENTE IL VOLTO DEL VECCHIO NON MOSTRA IRA, MA SOLO UNA TRISTEZZA PROFONDA. LA TRISTEZZA DI CHI SA CHE L'ULTIMO DADO E' STATO LANCIATO E CAPISCE DI AVER PERSO.

ME NE OCCUPERO' IO.

NON SMETTE DI GUARDARLA. SI SENTE AFFASCINATO DA QUELLA PRESENZA CHE CAVALCA AL SUO FIANCO. SONO DUE ORE CHE NON PARLA. E LEI, DI TANTO IN TANTO, GLI LANCIA UN'OCCHIATA E SORRIDE.

AL TRAMONTO ARRIVEREMO IN UN VILLAGGIO DI PESCATORI. LA' POTREMO COMPRARE UNA BARCA E RAGGIUNGERE QUALCHE ISOLA DA CUI POTREMO ARRIVARE A COSTANTINOPOLI.

SEI SICURA DI VOLERLO FARE?

AMELIA, IO TI AMO... NON POTREI VIVERE UN SOLO ISTANTE SENZA VEDERTI... PER ALLAH, NON MI ABBANDONARE MAI.

AH... MIO PICCOLO AHMED. QUESTO LO DICONO TUTTI GLI UOMINI. POI SONO LORO A PRENDERE QUESTA DECISIONE. NON TI ABBANDONERO'. SEI LA MIA GUIDA E TUTTO CIO' CHE HO ORA...

RIPOSIAMO QUI. C'E' ACQUA E ERBA PER I CAVALLI. PER DI PIU' MI HAI PROMESSO DI RACCONTARMI...

DI DIRMI CHI TI HA FATTO QUEI GRAFFI.

SI'...

E' STATO QUEL CRISTIANO MALEDETTO. VOLEVA COSTRINGERMI A... TU CAPISCI...

DAGO? IMPOSSIBILE! LUI HA INTERESSI MOLTO DIVERSI DAL GIACERE CON UNA DONNA. LUI HA UN DESTINO DI TALE GRANDEZZA DA NON AVERNE EGLI STESSO COSCIENZA.

AMELIA... HO TRADITO L'ONORE DI UN UOMO IMPORTANTE PER TE. HO TRADITO IL MIO FUTURO DI GLORIA E BATTAGLIE. E' UN PESO TERRIBILE, MA SONO DISPOSTO A SOPPORTARLO. PERO' NON DEVI MENTIRE, AMELIA.

MONTIAMO. SI FA TARDI.

NON E' STATO DAGO A FARTI QUESTO. SENTO CHE LUI C'ENTRA IN QUALCHE MODO, MA NON E' STATO LUI... DIMMI CHE GLI STA SUCCEDENDO ORA... NON NASCONDERMI NIENTE, AMELIA!

TANTO TI INTERESSA IL RINNEGATO?... BENE, CREDO LO ABBIANO GIA' DECAPITATO.

PER IL PROFETA... NO!

11

E A QUEL GRIDO RISPONDE UNA VOCE DURA, FERMA, METALLICA.

FERMI.

POI E' IL GRANDE VISIR A FARSI AVANTI.

AMELIA... MI DISPIACE...

lanciostory N. 38/1985

E' IL MUEZZIN AD ACCOMPAGNARLO ATTRAVERSO IL PALAZZO. E IL RINNEGATO PUO' VEDERE I CAVALLI ESAUSTI, GLI UOMINI CUPI, IL VISIR INGINOCCHIATO IN DIREZIONE DELLA MECCA.

CHE SUCCEDE?

SEI LIBERO. LA TUA NAVE TI ASPETTA. VATTENE.

MA... LUI VOLEVA UCCIDERMI...

AH, LUI... ERA UN BUON VISIR, SAI? IL SUO GOVERNO HA ARRICCHITO TESIRIA E GLI ABITANTI ERANO ORGOGLIOSI DELLA SUA GIUSTIZIA. POI HA CONOSCIUTO AMELIA E TUTTO IL SUO UNIVERSO SI E' CONCENTRATO IN LEI, NEI SUOI CAPRICCI, NELLA SUA MALVAGITA'. OGGI L'HA UCCISA. E CREDO CHE PRESTO MORIRA' ANCHE LUI. HA UCCISO LA PROPRIA RAGIONE DI VITA.

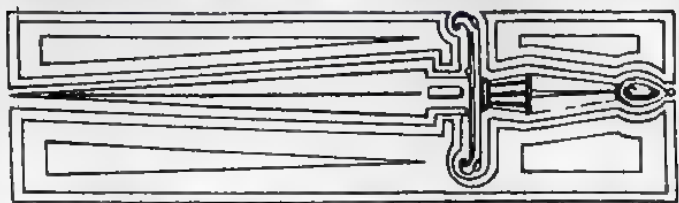
E IL MIO AMICO AHMED? NON L'HO VISTO...

AHMED E' STATO LA SPADA CON CUI IL VISIR HA DECAPITATO LA MOGLIE, MA ANCHE LA CHIAVE CHE HA FERMATO LA TUA MORTE. NON ERA STATO LUI A CONDANNARTI. QUANDO HA SAPUTO CHE STAVANO ABBANDONANDO PER TORNARE AL PALAZZO... ADDIO, CRISTIANO. CHE ALLAH ILLUMINI IL RESTO DEL TUO VIAGGIO.

LO LASCIA SOLO, FUORI DEL PALAZZO. E A UN TRATTO DAGO SENTE UN'ONDATA DI NAUSEA SOMMERGERLO.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

40. LA TERRA E L'ARATRO

DAGO

Testo di
WOOD
Disegno di
SALINAS

NESSUNO PARLA. DIVIDONO UN SILENZIO AFFASCINATO E NON STACCANO GLI OCCHI DA QUEL PUNTO ALL'ORIZZONTE.

PERSINO LUI, L'UOMO PIU' MISTERIOSO E SINISTRO DEL CREATO, SI VOLGE VERSO QUELLA CALAMITA CHE ATTRAE TUTTI GLI SGUARDI...

E PER UN ISTANTE SENTE L'IMPATTO DI QUELLA GRANDEZZA CHE SPEZZA L'ORIZZONTE.

GUARDA, CRISTIANO. IL CUORE DEL MONDO, LA CITTA' PIU' POTENTE E PIU' RICCA. IL PUNTO DI PARTENZA E D'ARRIVO DI TUTTE LE COSE.

1

COSTANTINOPOLI.

TU SAI TUTTO SU COSTANTINOPOLI E SULLA CORTE... VERO, CAPITANO? IO DEVO PRESENTARMI AL GRAN VISIR IBRAHIM. CHE MI DICI DI LUI?

IBRAHIM?... UN GRAND'UOMO. E COME OGNI GRAND'UOMO E' PERICOLOSO. STA' ATTENTO.

IBRAHIM E' IL BRACCIO DESTRO DEL SULTANO... ANCHE SE LE MALELINGUE DICONO CHE E' IL CONTRARIO. E' RICCHISSIMO, ONNIPOTENTE E ASTUTO COME IL DEMONIO. TUTTO CIO' CHE TOCCA SI TRASFORMA IN ORO... O IN TOMBA.

HA NEMICI?

UNO. UN NEMICO CHE POCHI SAPREBBERO AFFRONTARE. MA CERTO... CI SONO POCHI UOMINI COME IBRAHIM.

CHI E'?

ROXANA, LA SPOSA FAVORITA DI SOLIMANO, UN ESSERE CHE ALLAH HA CREATO IN UN MOMENTO DI DISATTENZIONE. NON INVIDIO IL NOSTRO AMATO SULTANO, SIA BENEDETTO MILLE VOLTE IL SUO NOME. LE DUE PERSONE CHE PIU' AMA SI ODIANO E CERCANO DI DISTRUGGERSI A VICENDA.

MA PRESTO LO SCOPRIRAI TU STESSO, CRISTIANO. IO HO ORDINE DI PORTI PERSONALMENTE NELLE MANI DEL GRAN VISIR.

DAGO.

2

E QUESTO E' TUTTO? NON CI SONO ALTRI NOMI? PATRIA, FAMIGLIA, AMICI? OGNI UOMO APPARTIENE A QUALCUNO... E' LEGATO A QUALCOSA.
IL MIO NOME E' DAGO. NON HO ALTRI NOMI, NE' PATRIA, NE' FAMIGLIA, NE' AMICI. NON APPARTENGO A NESSUNO. NON SONO LEGATO A NIENTE.
UNA VOCE DI SETA, QUELLA DEL GRAN VISIR. ATTENTA. LA VOCE DI CHI STA STUDIANDO UN ESSERE CHE SENTE OSTILE, SINISTRO.
INTERESSANTE. LA LETTERA DI PRESENTAZIONE DI BARBAROSSA TRABOCCA DI ELOGI E IO SO CHE IL BEYLERBEY NE E' AVARO. MA NON CAPISCO PERCHE', SE SEI TANTO SPECIALE, NON TI ABBIA TENUTO CON SE'. SPIEGAMELO.
PERCHE' MI TEME. PERCHE' DOVEVA SCEGLIERE TRA UCCIDERMI O ALLONTANARMI. E MI DOVEVA LA VITA.
SEMPRE PIU' AFFASCINANTE... IL GRANDE BARBAROSSA, PADRONE DEL MEDITERRANEO, SIGNORE DI ALGERI, TERRORE DELLA CRISTIANITA', TI TEME. NON E' UN PO' ASSURDO?
HAI MAI VISTO RAGNI VELENOSI IN QUESTO PALAZZO?
NO. PERCHE'?
QUI CE N'E' UNO.
EH?
3

NO!

MA... E' SOLO UN PO' DI TERRA. TI BURLI DI ME?

NO, ASSOLUTAMENTE... MA PENSA. TU, IBRAHIM, L'UOMO PIU' POTENTE DELL'IMPERO OTTOMANO, RICCO ALDILA' DELL'IMMAGINABILE, CON POTERE DI VITA E DI MORTE SU UOMINI, MARI E CONTINENTI... TU TI SEI SPAVENTATO PER UN PO' DI TERRA. ASSURDO... MA VERO.

IO ERO UN PUGNO DI TERRA DI FRONTE A BARBAROSSA... LUI HA TEMUTO CHE FOSSI UN RAGNO VELENOSO E NON HA VOLUTO RISCHIARE.

STRANO UOMO... MOLTO STRANO.

HAMIL... VOGLIO CHE IL RINNEGATO ENTRI NELLA MIA GUARDIA PERSONALE.

UNA RICHIESTA SINGOLARE, FATTA DA TE. TI HA IMPRESSIONATO TANTO?

NON ESATTAMENTE, HAMIL. DEVO SAPERE SE E' TERRA O RAGNO.

NON CAPISCO... MA FARO' COME TU DICI.

4

TU VIVRAI QUI, DAGO. QUESTI SARANNO I TUOI COMPAGNI... E LE TUE GUIDE FINCHE' NON CONOSCERAI TUTTI I TUOI DOVERI.

BENVENUTO, FRATELLO. TI OFFRIAMO LA NOSTRA MANO E LA NOSTRA AMICIZIA.

NON MI SERVONO NE' L'UNA, NE' L'ALTRA. QUAL E' IL MIO LETTO?

UN DURO, EH?

LASCIA PERDERE. IMPARERA' PRESTO.

FIN DALL'INIZIO E' DIVERSO DAGLI ALTRI. NON PARLA, NON SI UNISCE AI GRUPPI. PASSA ORE STESO SUL LETTO A GUARDARE IL VUOTO, PERSO IN PENSIERI TORMENTOSI E SEGRETI.

E NEL CORTILE DELLE ARMI SI GUADAGNA IN FRETTA IL RISPETTO, O LA PAURA, DEI COMPAGNI... CHE COMINCIANO AD ODIARLO.

MA...

NON SGUAINARE MAI LA SCIMITARRA FUORI DEL PALAZZO. SAREBBE UN SUICIDIO.

NON TI IMPORTA DI FARTI DEI NEMICI... EH, RINNEGATO?

ATTENTO A COME PARLI CON ME.

NON FARE IL GRAND'UOMO CON ME. ANCH'IO SONO CRISTIANO, COME TE. SONO TEDESCO E, UNA VOLTA CATTURATO, COME TE HO DECISO CHE ERA MEGLIO SERVIRE IL RICCO CHE MARCIRE DA SCHIAVO. MI CHIAMO WEIMER.

STASERA VIENI CON ME. SO DOVE CI SONO DONNE AMABILI E PERSINO BUON VINO, ANCHE IN QUESTO PARADISO MUSSULMANO.

NON MI INTERESSA.

SBAGLI, DAGO. TI INTERESSA. E MOLTO.

NON CAPISCO. CHE VORRA' DIRE? FORSE SARA' MEGLIO SEGUIRLO. QUESTO MONDO E' NUOVO PER ME... DEVO STUDIARLO.

VEDO CHE HAI SAPUTO PENSARE. FARAI UNA GRANDE CARRIERA QUI, DAGO. HAI FORZA, CERVELLO E RANCORE. E SEI ASTUTO. EVITA DI LEGARTI CON INUTILI LEALTA'. VIENI.

ENTRA QUI. C'E' QUALCUNO CHE HA SENTITO PARLARE DI TE E DESIDERA CONOSCERTI.

6

NON VEDO NIENTE...

NON C'E' NIENTE CHE TU DEBBA VEDERE, DAGO.

LA VOCE E' SUSSURRATA. QUASI IRREALE.

E' COSI', CRISTIANO. TUTTO CIO' CHE DEVI FARE E' ASCOLTARE E PENSARE. SOPPESARE E DECIDERE. IO TI PORTO FORTUNA E RICCHEZZA.

DIFFIDO DELLA GENEROSITA'.

CIO' DIMOSTRA CHE SEI INTELLIGENTE. MA QUESTA NON E' GENEROSITA'. IO VOGLIO SOLO PAGARTI UN SERVIGIO.

VOGLIO CHE TU UCCIDA UN UOMO.

HO UCCISO MOLTI UOMINI E NON HO PERSO IL SONNO PER QUESTO. MA HO SEMPRE SAPUTO PERCHE' LO FACEVO. NON UCCIDO ALLA CIECA.

TROPPI SCRUPOLI PER UN RINNEGATO CRISTIANO. NON CREDI?

7

PUO' ESSERE. NON PRETENDO DI ESSERE SEMPLICE.
ASCOLTA BENE. QUEST'UOMO E' MIO NEMICO MORTALE. DEVO DISTRUGGERLO PRIMA CHE LUI DISTRUGGA ME. NESSUNO SOSPETTERA' DI TE... SEI NUOVO A CORTE. E IO TI FARO' RICCO.
E SE RIFIUTO?
LA VOCE E' PIU' FRUSCIANTE, ORA.
MUORI... SPIEGAGLI, WEIMER.

C'E' UN UOMO DEL PALAZZO CHE UNA VOLTA LA SETTIMANA ESCE IN INCOGNITO PER UNA PICCOLA PORTA SEGRETA. IO TE LA INDICHERO' E TU LO UCCIDERAI.
PERCHE' NON LO FAI TU?
PERCHE' SAREI IL PRIMO SOSPETTO. NO. QUANDO CIO' SUCCEDERA', IO DOVRO' ESSERE VISTO DA MILLE OCCHI CHE TESTIMONINO LA MIA INNOCENZA.

RISPONDI, ORA, DAGO. CHE COSA SCEGLI? LA RICCHEZZA O LA MORTE?
NON PENSO DI MORIRE.
PERFETTO. MOSTRAGLI LA PORTA, WEIMER. MANCANO POCHE ORE.
LO FARO'.

8

ECCOLA. L'UOMO USCIRA' DI LI'. ASPETTALO QUI. LUI VIENE SEMPRE IN QUESTA DIREZIONE. USA QUESTA. HO VISTO CHE SEI ABILE.

D'ACCORDO.

CI SIAMO RIUSCITI! QUESTO STUPIDO NON SOSPETTA! IL PIANO E' MAGISTRALE...

EHI, TU, UFFICIALE. HO VISTO E UDITO QUALCOSA CHE PUO' INTERESSARTI.

DI CHE SI TRATTA? NON MI PIACE ABBASSARMI A PARLARE CON UN MAIALE CRISTIANO, ANCHE SE HA SALVATO LA SUA LERCIA ANIMA CON LA CONVERSIONE.

HO VISTO UN UOMO IN AGGUATO A UN'USCITA DEL PALAZZO. SEMBRAVA FURTIVO... COME SE ASPETTASSE QUALCOSA.

E CON CIO'?

TUTTI SAPPIAMO CHE A VOLTE IL SULTANO AMA USCIRE VESTITO DA SEMPLICE CITTADINO PER SENTIRE IL SUO POPOLO. E' UN'IDEA PAZZESCA, MA... SE QUELL'UOMO?...

PER ALLAH...

TUTTI CON ME!

LAGGIU'!... UNA FIGURA AVVOLTA IN UN MANTELLO!

E QUELLA PORTICINA CHE SI APRE!... QUALCUNO ESCE... IN FRETTA!

FERMO, CANE! UN SOLO GESTO E...

9

CHE SUCCEDE?... IO NON HO FATTO NIENTE. LO GIURO SU ALLAH... SONO UN SEMPLICE MENDICANTE...
E IL MANTELLO CHE PORTI?
ME L'HA REGALATO UN GENTILUOMO PIENO DI PIETA' PER I MISERI FIGLI DI ALLAH... TUTTI DOVREBBERO ESSERLO... A PROPOSITO. NON HAI UNA MONETA?
PRENDI, POVER'UOMO. QUESTA E' STATA UNA BUONA NOTTE PER TE.
SIGNORE... TU... VUOI CHE PUNISCA QUESTO IRRISPETTOSO?
PERCHE'? TUTTI BENEDICONO SOLIMANO IL SULTANO, MA E' BENE CHE QUALCUNO BENEDICA SOLIMANO L'UOMO.
PER ALLAH! SII BENEDETTO, UOMO GENEROSO. NEPPURE IL SULTANO MERITA PIU' BENEDIZIONI DI TE.
MA ORA DIMMI... CHE COS'E' SUCCESSO QUI?
A DIRE IL VERO NON LO SO, SIGNORE. E' TUTTO MOLTO CONFUSO.
DANNAZIONE! CHE SIGNIFICA TUTTO QUESTO? DOV'E' DAGO? LUI DOVREBBE...
NON MUOVERTI, MIO BUON TEDESCO, O QUESTO PUGNALE SPEGNERA' OGNI TUO DUBBIO E OGNI TUO SOGNO. MI PIACEREBBE UCCIDERTI, MA PREFERISCO ASPETTARE, SEMPRE CHE TU NON VOGLIA SPINGERMICI.
10

CHE... CHE COSA VUOI DA ME?

CHE MI ACCOMPAGNI A FARE UNA VISITA, MIO CARO E INETTO COSPIRATORE.

LA VOCE DEL GRAN VISIR E' PACATA, COME SEMPRE. MA SOTTO QUELLA CALMA SI NASCONDE UN SERPENTE VELENOSO.

SPIEGAMI, DAGO.

IO AVREI DOVUTO ATTENTARE CONTRO IL SULTANO DURANTE UNA USCITA IN INCOGNITO. AVREI DOVUTO USARE QUESTA BALESTRA... MA QUESTA BALESTRA E' STATA ACCURATAMENTE SABOTATA. NON AVREBBE FUNZIONATO. E I GIANNIZZERI ERANO STATI AVVISATI E MI AVREBBERO CATTURATO.

NON CAPISCO.

PENSACI. I GIANNIZZERI AVREBBERO CATTURATO UNA DELLE TUE GUARDIE MENTRE ATTENTAVA AL SULTANO IN UN MOMENTO PARTICOLARE. QUANTE PERSONE SAPEVANO CHE SAREBBE USCITO STANOTTE?

GLI OCCHI DEL GRAN VISIR HANNO AVUTO UN LAMPO.

BE'... IO... E LEI.

QUELLA CHE USCIVA DALLA TENDA ERA UNA VOCE DI DONNA. RICAVA LE TUE CONCLUSIONI. IO HO GIA' RICAVATO LE MIE. TU SARESTI STATO INCOLPATO.

SI'. CREDO TU ABBIA RAGIONE... LEI E' CAPACE DI COSE SIMILI.

ABDUL.

11

AHH!

E ORA CHE FARAI?

NIENTE. QUESTO E' UN GIOCO SEGRETO TRA ROXANA E ME. UN GIOCO AL MASSACRO DI CUI IL SULTANO NON DEVE ACCORGERSI. LEI RICEVERA' LA TESTA DI QUESTO MAIALE E SI CALMERA' PER UN PO'... MA TEMO PER POCO.

E TU? TI DEVO MOLTO, DAGO. QUALE RICOMPENSA CHIEDI?

NESSUNA, PER IL MOMENTO, GRAN VISIR. MA UN GIORNO TI RICORDERO' QUESTO PERCHE' TU LO PAGHI. NON SCORDARLO.

UN SORRISO CRUDELE, GELIDO.

STA' ATTENTO AI PUGNI DI TERRA E AI RAGNI, GRAN VISIR. NESSUNO E' INVULNERABILE.

E IBRAHIM, GRAN VISIR DI SOLIMANO IL MAGNIFICO, RESTA SOLO, AVVOLTO DAL SILENZIO. SEMBRA MEDITARE. MA IN REALTA' STA SOLO ASSAPORANDO UNA STRANA RABBIA VERSO QUELL'ESSERE LUGUBRE E SELVAGGIO CHE GLI E' PASSATO ACCANTO, LASCIANDOSI DIETRO UN'ARIA CHE SA DI INFERNO... E DI TERRORE.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

41. UNA MEZZALUNA DI MORTI E ORO (Testi di Gustavo Amezaga)

C'E' BRUSIO NEL PORTO DI COSTANTINOPOLI. GLI SCHIAVI SI MUOVONO COME FORMICHE. MA HANNO UN SORRISO NEGLI OCCHI MORTI. SI', LE LORO SCHIENE SARANNO FRUSTATE COME NON MAI PER ACCELERARE LE OPERAZIONI DI SCARICO, MA PER UNA VOLTA SARA' DATO LORO PESCE SECCO DI SPAGNA E UN OTRE DI VINO TEDESCO. E' LA GRANDE FESTA DELLO SCHIAVO, IN CUI LE NUBI DELLA TRAGEDIA SI APRONO DAVANTI AL SOLE DELLO STOMACO PIENO.

DAGO

NEL CAOS, LA FIGURA DALLA MASCHERA D'ORO SCENDE ALTERA DAL PONTE. OGGI L'"AQUILA DEL MARE" E' TORNATA A COSTANTINOPOLI.

NON E' VENUTO...

MI SONO PREOCCUPATA DI ANNUNCIARE IL MIO ARRIVO DA OGNI PORTO CHE HO TOCCATO. PERSINO I CANI SAPEVANO CHE IO, KERIM BEY, ARRIVAVO OGGI. EPPURE DAGO NON E' VENUTO A RICEVERMI... BAH... PENSO TROPPO A CHI ORA STARA' BACIANDO UNA SCHIAVA DALLE CARNI MORBIDE...

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

1

L'ACQUA E' ALLA GIUSTA TEMPERATURA. L'HA TOCCATA CON MANI CHE I PESANTI GUANTI DI CUOIO HANNO CONSERVATO LISCE, MORBIDE.

IBRAHIM SARA' ANSIOSO DI VEDERMI. L'ORO SPAGNOLO DESTA SEMPRE SENTIMENTI DI AVIDITA' NEGLI UOMINI.

POI SOCCHIUDE GLI OCCHI E LASCIA CHE IL LIEVE ONDEGGIARE DELL'ACQUA SORGIVA LE ACCAREZZI LA PELLE.

SI', I ROMANI HANNO AVUTO UNA BUONA IDEA NEL COSTRUIRE QUESTO ACQUEDOTTO...

KERIM BEY SENTE TROPPA SICUREZZA TRA QUESTE MURA. NON SA CHE IL PALAZZO E' DIMORA DI INTRIGANTI E COSPIRATORI?

COME... COME SAI CHE SONO KERIM BEY?

PERCHE' TU STESSA ME L'HAI CONFESSATO.

DAGO!

ANDRAI DA IBRAHIM? HA PARLATO CON INTERESSE DELLE TUE ULTIME SCORRERIE.

QUEL VECCHIO AMBIZIOSO PUO' ASPETTARE. OGGI KERIM BEY PUO' AVERE UN BRICIOLO DI FELICITA' E QUESTI MOMENTI NON ABBONDANO NELLA SUA VITA...

CI SARA' TEMPO DOMANI PER IBRAHIM.

2

IL VOLTO DI IBRAHIM, GRAN VISIR DI SOLIMANO, SI E' ILLUMINATO DI FRONTE ALL'ORO CATTURATO A SPAGNOLI E PORTOGHESI.

CON TE ARRIVA SEMPRE LA RICCHEZZA, KERIM BEY.

E CON TE LA CAPACITA' DI ACCRESCERLA, IBRAHIM.

NON CONOSCEVO QUESTA ABILITA' DI KERIM BEY... FORSE L'ADULAZIONE E' UN BUON MODO PER RENDERE PIU' SOPPORTABILE IL VECCHIO...

OGGI LA FORTUNA E' CON TE. IL PALAZZO E' PIENO DI RICCHEZZE. PER QUESTA VOLTA TI CONCEDO I TRE QUARTI DI CIO' CHE HAI PORTATO... MA VORREI SAPERE A QUANTO AMMONTA LA MIA PARTE. DAVROS... AVVICINATI!

UN NOME CHE RIMBOMBA COME UNA CANNONATA DIETRO LA MASCHERA D'ORO. I MUSCOLI DI KERIM BEY SI TENDONO. LE SUE LABBRA BISBIGLIANO QUALCOSA CHE NESSUNO PUO' UDIRE.

DAVROS...

E' ALTO E, NONOSTANTE LA SUA ETA', I MUSCOLI SONO SCATTANTI SOTTO LE VESTI DI SETA. SORRIDE. E LA SUA VOCE E' VELLUTATA COME QUELLA DI UN'ARPA.

AI TUOI ORDINI, GRAN VISIR.

PORTATI VIA QUESTO E VALUTALO. IL PIU' IN FRETTA POSSIBILE.

COME ORDINI, SIGNORE.

3

ANDIAMO, YAMILA.
UN MOMENTO.

LUI SORRIDE. SORRIDE SEMPRE.
UN BELL'AMULETO, DAVROS. MA E' STRANO CHE UN GRECO PORTI AL COLLO UN AMULETO MUSULMANO.
SONO CONVERTITO, SIGNORE.

IL PUGNO DELL'"AQUILA DEL MARE" SI CHIUDE COME UN ARTIGLIO SULLA MEZZALUNA D'ORO. I SUOI OCCHI MANDANO STRANE FIAMME.
POSSO... RITIRARMI?
SI', CERTO...

SI'. PUOI FARLO.

SE NE VANNO. ED E' LA DONNA A GIRARSI PER UN'ULTIMA, PREOCCUPATA OCCHIATA.

BASTARDO! MILLE VOLTE MALEDETTO DA ALLAH! HAI VISTO LA MEZZALUNA AL SUO COLLO? ERA DI MIA MADRE. LUI GLIEL'HA RUBATA INSIEME ALLE SUE RICCHEZZE. E' UNO DEGLI ASSASSINI DELLA MIA FAMIGLIA... TU GIA' LO SAI... QUESTA MASCHERA MI SERVE PER SOPRAVVIVERE TRA GLI UOMINI. HO GIURATO DI TOGLIERMELA SOLO QUANDO I MIEI SARANNO VENDICATI.
E QUI A COSTANTINOPOLI COMINCERO' DA DAVROS.

ATTENTA. QUESTO NON E' IL MEDITERRANEO. QUI CI SONO OCCHI NASCOSTI E BOCCHE SENZA VISO. DAVROS E' UOMO DI FIDUCIA DI IBRAHIM.
LO SO. MA ANCHE KERIM HA I SUOI TRUCCHI. E VUOLE VENDETTA.

NON E' LA DONNA FREDDA E SICURA CHE HO VISTO IN BATTAGLIA. ORA E' COME UN CANE ARRABBIATO. NON DEVO ALLONTANARMI DA LEI. POTREBBE PRENDERE LA STRADA SBAGLIATA PER LA PRIMA VOLTA. E SAREBBE L'ULTIMA.

4

UNA GRANDE FESTA. PIATTI CON OGNI GENERE DI CIBO E BIBITE RINFRESCANTI. DI TANTO IN TANTO UNO DEI COMMENSALI NASCONDE IL CAPO PER BERE UN SORSO DA UN'ANFORA NASCOSTA.

POI SORRIDONO COME BAMBINI CHE HANNO RUBATO UN DOLCE... IL VINO FA MIRACOLI, ANCHE SE ALLAH NON LO CREDE.

DAGO... CREDI CHE KERIM BEY VERRA' STASERA?

NON LO SO. TU LO CONOSCI... E' IMPREVEDIBILE.

POI, A UN TRATTO, I MORMORII CESSANO, TUTTE LE TESTE SI GIRANO VERSO L'INGRESSO DEL SALONE.

NO! E' IMPOSSIBILE.

IMPOSSIBILE. EPPURE LEI E' LA'. E NESSUNO PUO' RICONOSCERE, IN QUELL'AFFASCINANTE FIGURA DI DONNA, KERIM BEY.

CHI E' QUELLA DONNA?

NON LO SO... FORSE LA SPOSA DI UNO DEI TUOI INVITATI.

5

PER ALLAH! E' BELLISSIMA... E SEMBRA CHE NESSUNO LA ACCOMPAGNI.
E SUCCEDE. I LORO OCCHI SI INCONTRANO. E IL GIOCO DELLA MORTE COMINCIA.
L'HAI GUARDATA. E LEI HA GUARDATO TE.
SI': E ALLORA? CREDI FORSE DI RESTARE LA MIA SOLA MOGLIE? ORA SONO MUSULMANO, RICORDALO.
LA SPLENDIDA SCONOSCIUTA SI MUOVE AGILE NEL SALONE. ASSAGGIA CON GESTI CALMI I VARI CIBI, CONSCIA DEL FATTO CHE TUTTI GLI SGUARDI LA SEGUONO.
SPECIALMENTE QUELLO DELL'ASSASSINO...
SPLENDIDA FESTA, NON TROVI?
FORSE UN PO' NOIOSA, DAVROS.
MI CONOSCI?... IO NON TI HO MAI VISTA. CHI SEI?
DAVROS... FAI DOMANDE A CUI SI PUO' RISPONDERE SOLO IN LUOGHI IN CUI ENTRINO DUE SOLE PERSONE. PER ORA CHIAMAMI... MISTERO.
DAVROS SI E' SENTITO TREMARE.
DOV'E' CHE SI TROVANO SOLO DUE PERSONE?... FORSE CHE TU NON SEI LA SPOSA DI QUALCUNO?...
LO INTERROMPE LA RISATA.
SONO LA DONNA DI CHI SAPRA' PRENDERMI. TU... SAPRAI FARLO?
6

TARDA UN PO' A RISPONDERE. NESSUNA DONNA GLI HA MAI PARLATO IN QUESTO MODO.

QUANDO ARRIVERANNO I MUSICI... NELLE MIE STANZE. NESSUNO CI VEDRA'.

QUANDO ARRIVERANNO I MUSICI...

UN COLLOQUIO CHE OCCHI CUPI SEGUONO.

BASTARDA... ME LO PORTERA' VIA. NON SARO' PIU' LA LUCE DEI SUOI OCCHI. NON RESPIRERA' PIU' ACCANTO A ME LA NOTTE... ED IO DEVO IMPEDIRLO!

SI E' RIMESSA A CAMMINARE LEGGERA NEL SALONE. FORSE SI ASPETTA QUEL BRACCIO CHE LA BLOCCA.

CHE COS'HAI IN MENTE? HO VISTO COME HAI CIRCUITO DAVROS DAVANTI A TUTTI.

NON TEMERE, DAGO. TU SEI IL MIO SOLO UOMO. MA NON PERDERO' QUESTA OCCASIONE. L'HO CATTURATO E NON LO LASCERO' SCAPPARE.

RISCHI TROPPO GIRANDO COSI' VESTITA NEL PALAZZO. QUALCUNO POTREBBE...

E' LA MIA VENDETTA. E NIENTE VALE QUANTO IL PIACERE DI PRENDERLA.

E I MUSICI ARRIVANO. C'E' ALLEGRIA NEL SALONE. NESSUNO PENSA ALLA MORTE.

ECCO... DAVROS MI FA IL SEGNO... SI VA.

E' IL MOMENTO, KERIM BEY... VA' CON L'ASSASSINO DI TUA MADRE.

7

SE NE VANNO. NON LO PERMETTERO'.
SPERO SOLO CHE TU STIA MOLTO ATTENTA, KERIM BEY.
L'UOMO HA SORRISO COME POTREBBE SORRIDERE UNA IENA DAVANTI A UN LEONE MORTO.
BACIAMI, MISTERO... BACIAMI.
CHE COSA C'ENTRA LA MEZZALUNA? PROPRIO OGGI KERIM BEY MI HA CHIESTO... QUALE... QUALE RELAZIONE C'E' TRA TE E KERIM BEY?
OH... NON ANCORA, DAVROS. PRIMA VOGLIO RACCONTARTI UNA STORIA. E' SU QUELLA MEZZALUNA.
SIAMO LA STESSA PERSONA. E TU SEI DI FRONTE ALLA FIGLIA DI ALANA, LA VERA PROPRIETARIA DI QUELLA MEZZALUNA.
TU?!... NO! NON PUOI ESSERE LUI!
E FUGGE, COL TERRORE NELLE OSSA, UN GRIDO SULLE LABBRA.
GUARDIA! VOGLIONO UCCIDERE DAVROS! LUI... E' UNA DONNA!
8

UNA DONNA? DAVROS?... CHE DIAVOLO SUCCEDE?
NON GLI OCCORRE FORZARE LA PORTA. E' APERTA.
FERMA!
FERMA, HO DETTO!
AH!
SI LANCIA SUL CORNICIONE ARABESCATO. E LA LUNA TINGE D'ARGENTO LA SUA VESTE CANDIDA.
GUARDA LA'!
MI HANNO VISTA. NON POTRO' FUGGIRE DAL PALAZZO. E YAMILA SA CHI SONO.
PER ALLAH... LA MIA TESTA!... ATTENTI! UNA DONNA HA ASSASSINATO DAVROS! FERMATELA... MA CON PRUDENZA! E' PERICOLOSA!
9

MA... CHI E' STATO A COLPIRMI IN TESTA?

E LEI CORRE, SEGUITANDO A GRIDARE, TENTANDO DI AVVERTIRE GLI UOMINI.

LEI E' KERIM! E' KERIM BEY!

GUARDA, HAMUD! UNA DONNA... DEV'ESSERE LEI.

ANDIAMO.

BENE, DAGO... CREDO TU NON ABBIA PIU' NIENTE DA FARE QUI.

FERMATI, DONNA!

NON SI E' FERMATA. FORSE NON LI HA NEPPURE SENTITI. LA SUA DISPERAZIONE E' TROPPO GRANDE.

MA... E' YAMILA... LA MOGLIE DI DAVROS...

LA FERMO IO!

SI E' INFILATA IN QUESTO CORRIDOIO. E NON CI SONO VIE D'USCITA... L'HO PRESA!

10

MA...

CHE DIAVOLO FAI QUI? QUESTO E' L'APPARTAMENTO DI KERIM BEY, STUPIDO! POTREI FARTI TAGLIARE LA TESTA PER QUESTO.

MI... MI SPIACE, SIGNORE. E' CHE... UNA DONNA HA ASSASSINATO DAVROS. E CREDEVO CHE... NON CAPISCO.

DAVROS ASSASSINATO?... PORTAMI LA'.

IBRAHIM HA SENTITO UN NODO GELIDO ALLO STOMACO. IL SUO INESPUGNABILE PALAZZO E' STATO VIOLATO PER LA PRIMA VOLTA. E DA UNA DONNA.

NON PUO' ESSERE VERO! PERCHE'? PERCHE' LO HA FATTO?

DIFFICILE SAPERLO.

GUARDA, KERIM BEY... LA MEZZALUNA D'ORO NON C'E' PIU'.

E A UN TRATTO CAPISCE CHE IL SEGRETO DI QUELLA MORTE E' LEGATO A QUELLA PICCOLA MEZZALUNA. E CHE GLI SARA' SEMPRE NEGATO DI SCOPRIRLO. ALLORA GRIDA CONTRO LE GUARDIE, COME POTESSE ALLONTANARE CON CIO' IL TIMORE.

MA... CHE FATE QUI? LE VOSTRE TESTE CADRANNO, SE NON TROVATE QUELLA MALEDETTA DONNA!

QUESTA VOLTA NON CI SARA' FESTA PER GLI SCHIAVI. LA NAVE RIPARTE E LE SUE STIVE SONO VUOTE.

HAI LASCIATO MOLTE MORTI INNOCENTI DIETRO DI TE? KERIM... IBRAHIM HA FATTO DECAPITARE LE GUARDIE CHE NON TI HANNO TROVATA. E POI C'E' YAMILA. ANCHE LEI ERA INNOCENTE.

11

IO NON L'HO UCCISA.

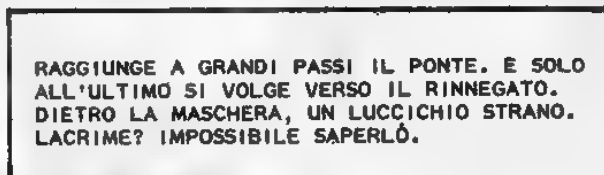
VERO. MA LEI AVEVA SCOPERTO IL TUO SEGRETO. E TU L'AVRESTI FATTO COMUNQUE.

DIETRO LA MASCHERA, GLI OCCHI SI SONO FATTI TRISTI.

NON MI PIACE PENSARE A CIO' CHE POTEVA ESSERE E NON E' STATO. E' TROPPO, PER LA MIA PICCOLA MENTE UMANA.

POI, QUELLA DOMANDA. IMPORTANTE.

MI ODÎ?

PERCHE' DOVREI? E' STATA UNA DECISIONE TUA. VA'. I TUOI UOMINI TI ASPETTANO.

RAGGIUNGE A GRANDI PASSI IL PONTE. E SOLO ALL'ULTIMO SI VOLGE VERSO IL RINNEGATO. DIETRO LA MASCHERA, UN LUCCICHIO STRANO. LACRIME? IMPOSSIBILE SAPERLÒ.

Fine dell'episodio

ANNO XXII - N.20
20 MAGGIO 1996

lanciostory

DAGO

ALBERTO SALINAS 96

lancio story N. 44/1985

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

DAGO

I GIANNIZZERI SONO LA NOBILTA' DEI GUERRIERI. I PIU' DURI, I PIU' VALOROSI, I MIGLIORI. L'ORO PIOVE SU DI LORO E LA GRAZIA DEL SULTANO LI BENEDICE. IL LORO ORGOGLIO E' FIERO ED ESSI DISPREZZANO TUTTO CIO' CHE IL MONDO OFFRE FUORI DEL LORO UNIVERSO DI PRIVILEGI.

SI VANTANO DEL PROPRIO CORPO DI ATLETA, DEL PROPRIO VALORE. E ALLA LORO SUPERBIA FA DA SUPPORTO UN CORAGGIO DEMENZIALE E UNA CAPACITA' DI LOTTA IRRAGGIUNGIBILI. E TRA TUTTI NESSUNO E' COME I GIANNIZZERI D'ORO DI COSTANTINOPOLI.

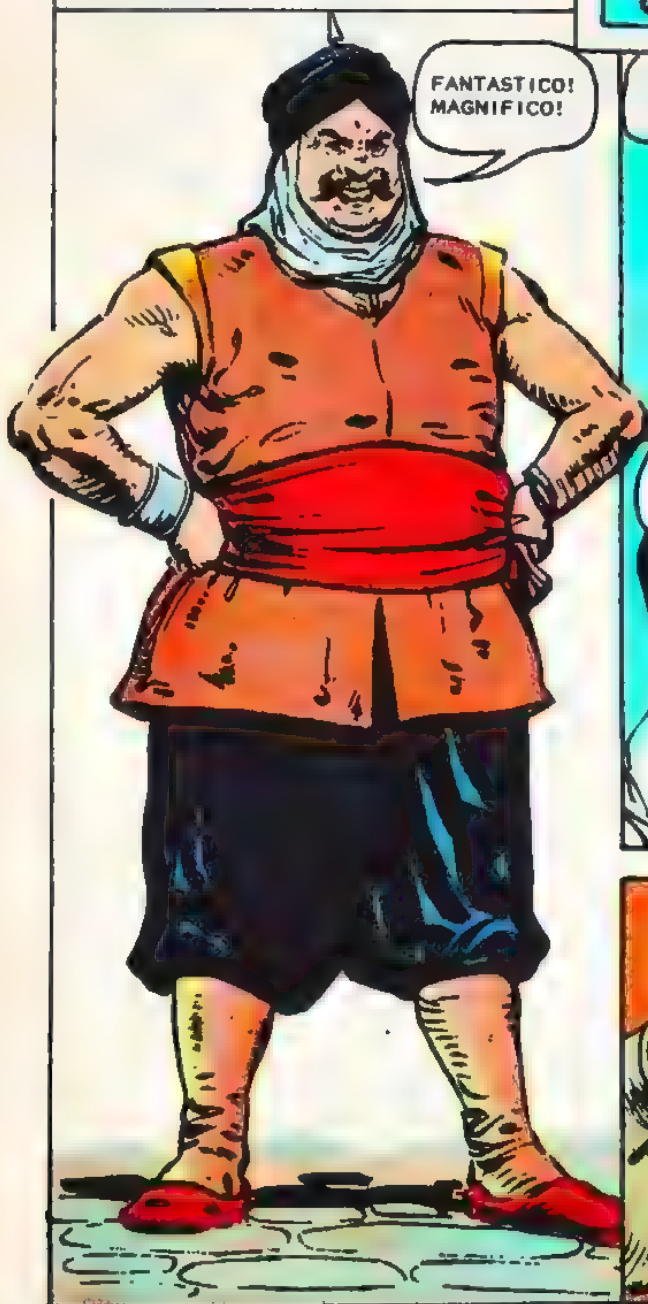
1

MA ANCHE NEL LORO MONDO SPLENDENTE CI SONO ANGOLI DI UN'OSCURITA' IRRITANTE.

UNO E' IL CUPO RINNEGATO, TRINCERATO NEL PROPRIO OSTILE SILENZIO, NEL DISPREZZO GLACIALE... E IN UNA BRUTALITA' CHE SUPERA PERFINO I SOGNI DEI GIANNIZZERI.

AHH!

AHH!

BASTA. VUOI UCCIDERLO?
A DIRE LA VERITA', NON MI IMPORTA. CREDO CHE L'IDIOTA AVESSE UN CERTO RISENTIMENTO CONTRO I CRISTIANI.
LO CREDO. I SUOI FRATELLI SONO STATI UCCISI DURANTE UN ATTACCO A COSTANTINOPOLI.
SE ERANO GUERRIERI PATETICI COME LUI, MI SEMBRA LOGICO. GLI INCOMPETENTI NON HANNO IL DIRITTO DI VIVERE.
SI'. DAGO, IL RINNEGATO, SEMBRA GODERE DELL'ODIO CHE SEMINA. DISPREZZA, MORDE E RIDE COME UN CARNEFICE. NON CERCA AMICI, NE' COMPAGNIA, NE' DONNE. E' UN LUPO RABBIOSO E SOLO.
E L'ALTRA MACCHIA NERA DEI GIANNIZZERI LO AMA.
FANTASTICO! MAGNIFICO!
DI CHE RIDI, ABDUL? QUEL CANE NON VIVRA' ANCORA MOLTO.
NON ESSERE STUPIDO. VIVRA' PIU' DI TE. E' UN CAMPIONE. E POTREBBE SPEZZARTI IN DUE CON UNA SOLA MANO.
NON MI PIACE COME PARLI.
QUESTO NON MI SORPRENDE. SEI PEDANTE, ARROGANTE E INCAPACE. E COME TUTTI I MEDIOCRI, ODÎ CHI TI E' SUPERIORE.
NON TI...
3

AHH!

SEI COMICO, HAZAR... VUOI AFFRONTARE ME? SCORDI CHI SONO?

SEI UN PORCO!

CERTO. SONO IL GRAN PORCO, PICCOLO. UN PORCO CUCINATO IN MILLE GUERRE. NON HO CICATRICI PERCHE' NESSUNO E' STATO TANTO ABILE DA FERIRMI. SONO BRUTTO E GRASSO, MA IL MIO GRASSO E' DI FERRO.

AHH!

TU HAI IL VITINO DA VESPA, LE SPALLE LARGHE E IL BEL VOLTO... MA NON VALI NIENTE DAVANTI AL GRAN PORCO. IL GRAN PORCO E' TROPPO FORTE PER TE E PER CENTO COME TE.

VUOI VEDERE?

4

E ORA CANTA, AFFASCINANTE HAZAR. CANTA PER ME. DILETTAMI CON LA TUA VOCE... CANTA, EROE, SE VUOI CONSERVARE IL TUO COLLO.
NO... IO...
CANTA, HO DETTO... CANTA.
E QUESTO?... SI DIREBBE QUALCUNO CHE CANTA... MA IN UNA MANIERA STRANISSIMA...
HAI SENTITO, RINNEGATO? E' STATO MOLTO COMICO, VERO? OGGI MI SONO FATTO UN NEMICO CHE NON SI RIPOSERA' FINCHE' NON MI AVRA' UCCISO. SE CI RIESCE, NATURALMENTE.
NON TI CAPISCO, GRAN PORCO... CERCHI LA TUA STESSA DISTRUZIONE. A VOLTE PENSO CHE TU SIA PIU' PAZZO DI QUANTO IO STESSO CREDA.
E' DIVERTENTE, RINNEGATO. TU PARLI COSI'? IO SONO ODIATO, E' VERO, MA E' UN ODIO LOGICO. ODIANO LA MIA FORZA E LA MIA BARBARIE. E' RAGIONEVOLE.
MA TU... TU SEI PIU' ODIATO. TU LI DISPREZZI E QUESTO E' IMPERDONABILE. SPEZZAGLI LE OSSA E RIDERANNO. IGNORALI E NON SI PLACHERANNO FINO AD AVERTI SOTTERRATO... VIVO, POSSIBILMENTE.
ED ORA GODIAMOCI LA NOTTE. QUALE MIGLIOR COPPIA PER UNA NUOVA AMICIZIA? IL GRAN PORCO E IL RINNEGATO.
NON MI SERVE L'AMICIZIA DI NESSUNO.
NON ESAGERARE CON L'ORGOGLIO, DAGO. POTRESTI CADERE, UN GIORNO... ANDIAMO. LASCIA PERDERE LE TUE PEDANTERIE.
VA BENE... VA BENE.
5

DAGO, IL RINNEGATO, HA TENTATO DI SMENTIRLO, MA LA SOLITUDINE E' UN ACIDO NERO CHE CORROMPE SENZA SOSTA. CHE TI COSTRINGE GIORNO E NOTTE A MASTICARE SILENZIO E ISOLAMENTO E A CERCARE DI NON SOCCOMBERE.

GUARDA... QUESTA E' AMA. COSI' MI PIACCIONO... GRASSE, LUSTRE E STUPIDE. E A TE?

STA' UN PO' ZITTO.

ANDIAMO. NON MI DIRAI CHE NON HAI GUSTI IN FATTO DI DONNE... SEI STATO SPOSATO? O INNAMORATO? CONOSCO UOMINI A CUI E' SUCCESSO.

LASCIAMI IN PACE.

lanciostory N. 44/1985

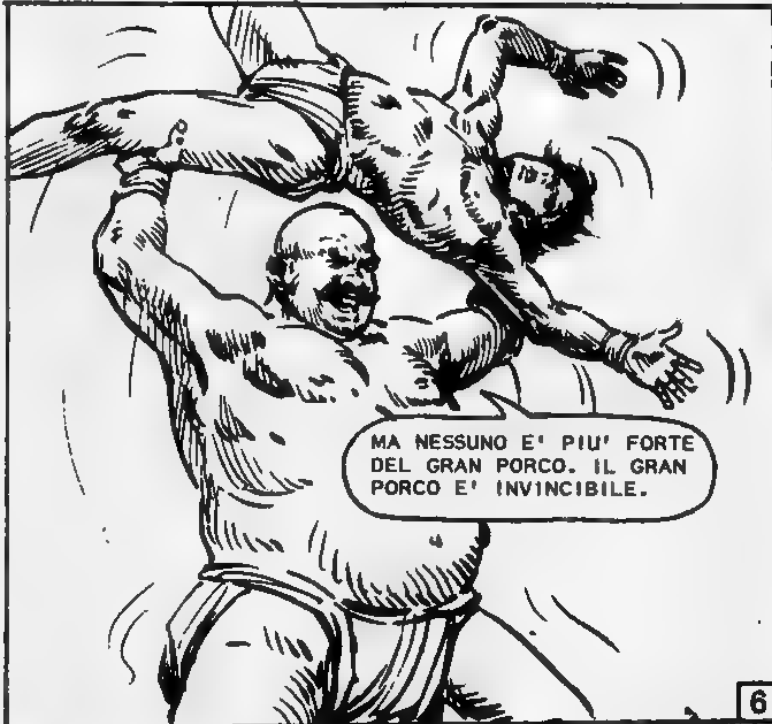
A ME E' SUCCESSO UNA VOLTA... ERO GIOVANE, NATURALMENTE, E ANCHE SE NON LO CREDERAI, SNELLO E BELLO. VOLEVO SPOSARLA, AVERE DEI FIGLI. SAI, LE STUPIDAGGINI CHE NASCONO DALL'AMORE... E ANCHE LEI MI AMAVA... SI'. FACEVAMO SOGNI DI FELICITA'.

MA NON LI AVETE REALIZZATI.

NO. UN VECCHIO VISIR LE HA MESSO GLI OCCHI ADDOSSO... UN VECCHIO DECREPITO, ORRIBILE, CON PIU' MOGLI CHE OSSA... NON HO PIU' SAPUTO NIENTE DI LEI. SUPPONGO STIA MORENDO POCO A POCO NELL'HAREM DI QUEL DANNATO.

MA ORA BASTA CON LE SCIOCCHEZZE! DIVERTIAMOCI! AVANTI LE BALLERINE!

DIRE CHE SONO DIVENTATI AMICI SAREBBE ESAGERATO. SONO DUE SOLITARI CHE SI RIEMPIONO I RECIPROCI VUOTI.

AH... SEI FORTE, EH?

MA NESSUNO E' PIU' FORTE DEL GRAN PORCO. IL GRAN PORCO E' INVINCIBILE.

6

IL GRAN PORCO E' UN COLOSSO!
AH!
MALEDIZIONE! DEVI ROMPERMI LE OSSA PER METTERTI IN MOSTRA?
NON FARE IL MODESTO, DAGO. LE TUE OSSA NON SI SPEZZANO TANTO FACILMENTE.
SEI TU ABDUL ATURK?
E A TE CHE CAVOLO IMPORTA, IMBECILLE?!
HO QUESTA PER TE... E CONFIDO CHE LA TUA GENEROSITA' SIA TALE DA...
PRENDI E VATTENE, PRIMA CHE TI DIA UNA PEDATA.
MA...
SUCCEDE QUALCOSA?
NO... NIENTE...
STRANO... IL GRAN PORCO SEMBRA MOLTO TURBATO. E QUESTO NON L'AVREI MAI CREDUTO POSSIBILE. MI INCURIOSISCE...
FORSE...
7

NON POSSO DIRTI DA DOVE VENIVA LA LETTERA, SIGNORE... LA MIA LEALTA'... LA MIA PAROLA...
HO UNA MONETA D'ORO E UN PUGNO CHIUSO. SCEGLI.
IN QUESTO CASO NON MI LASCI SCELTA. SONO GIARDINIERE DEL VISIR OMAR AHURIK E QUESTA LETTERA MI E' STATA DATA DALLA SUA PIU' GIOVANE SPOSA.
SUA MOGLIE?
UNA DELLE TANTE... LA POVERETTA E' MOLTO MALATA, DA CIO' CHE HO SENTITO DAGLI EUNUCHI... DICONO CHE STA MORENDO... CHE LE RESTA POCO TEMPO DA VIVERE...
HMM... MI CHIEDO SE... NO. NON PUO' ESSERE... NO. IL GRAN PORCO NON PUO' AVERE DI QUESTE DEBOLEZZE... O SI'?
E SE ANCHE FOSSE? CHE MI IMPORTA? NON E' NEPPURE UN AMICO. FATTI SUOI, SE VUOLE COMMETTERE UNA FOLLIA. OGNUNO PENSA A SE'...
LA NOTTE E' FRESCA, PROFUMATA. NEL GIARDINO PIENO D'OMBRE, SOLO UN'OMBRA SI MUOVE.
NIENTE GUARDIE... MEGLIO COSI'. NON VOGLIO UCCIDERE NESSUNO.
ECCO LA FINESTRA DESCRITTA NELLA LETTERA...
PER ALLAH... CHE COS'E' QUESTO ODORE? E' SPAVENTOSO... NON CAPISCO... E' COME SE...
8

ANIKA... ANIKA, SEI TU?... SVEGLIATI. HO RICEVUTO IL TUO MESSAGGIO E...
MA...
NOO!
ORRIBILE, VERO, GIANNIZZERO? SONO DIECI GIORNI CHE E' MORTA E CON QUESTO CALDO LA BELLEZZA NON SI CONSERVA... AVREI POTUTO FARTI CHIAMARE PRIMA, MA HO PREFERITO ASPETTARE CHE IL MOMENTO FOSSE ADATTO.
ALLORA SEI STATO TU A...
IO HO MANDATO IL MESSAGGIO A NOME SUO... E DEVO DIRE CHE NON TI IMMAGINAVO COSI'... NEL SONNO LEI PARLAVA DI UN GIGANTE DOLCE... DI UN COLOSSO BELLO...
IO L'HO AMATA DAVVERO, SAI? L'HO AMATA CON LA PAZZIA DI UN VECCHIO. LEI NON ERA SOLO UNA DONNA PER ME. ERA LA VITA, LA GIOVENTU', LA BELLEZZA.., TUTTO QUELLO CHE IO PERDEVO POCO A POCO... ERA LA MIA DIFESA CONTRO LA VECCHIAIA E LA MORTE.
MA LEI SOGNAVA TE. MORMORAVA IL TUO NOME NEL SONNO... VEDEVO IL TUO FANTASMA CHE LE RIEMPIVA L'ANIMA... ED E' MORTA LENTAMENTE, DI NOSTALGIA E D'AMORE... BENE... ECCOTELA. ECCO LA TUA AMATA. LA AMAVI, NO? BACIALA, ALLORA...
9

lanciostory N. 44/1985

E LA VOCE STRIDULA, LAMENTOSA, SI SPEZZA IN UN GRIDO.
UCCIDETELI! NON DEVONO USCIRE DI QUI!
MA... NO!
CORRI! CORRI!
AHH!
AHH!
QUELLI SONO...
BARILI DI POLVERE. NON MOLTO GRANDI, CERTO... QUANTO BASTA PER FERMARE QUEI BASTARDI... VIENI. SEGUIMI.
ASPETTA. NON VOGLIO LASCIARLA QUI.
E' MORTA, DANNAZIONE! MORTA E PUTREFATTA! LASCIALA QUI E SALVIAMOCI!
NO. ME LA PORTO VIA... L'HO ABBANDONATA IN VITA, MA NON LA ABBANDONERO' PIU'.
PRENDILA, ALLORA. QUI STA DIVENTANDO UN INFERNO! BATTIAMOCELA!
11

SI FERMANO ALL'ALBA. SUL CORNO D'ORO SI STA ALZANDO UN SOLE MALATICCIO, CHE NON DA' CALORE.

FATTO. A LEI PIACEVA IL MARE... QUI SARA' FELICE... SOLO IO SAPRO' DOV'E' LA SUA TOMBA E LA CURERO'.

SEI PAZZO.

CERTO CHE LO SONO, DAGO. SONO PAZZO PERCHE' HO ANCORA UNA NOZIONE D'AMORE. CERTO CHE SONO PAZZO...

E TU? HAI RISCHIATO LA VITA PER ME... COME QUALIFICARTI? PAZZO? PROBABILMENTE LO SEI ANCHE TU. SEI UN ALTRO PAZZO, PIU' UMANO DI QUANTO VORRESTI ESSERE... PAZZO COME ME E COME TANTI...

E IO POSSO SOLO DIRE "BENEDETTA LA NOSTRA PAZZIA, FRATELLO". PERCHE' QUESTA PAZZIA SCONFIGGE LA MORTE, LA MESCHINITA' E LA PAURA... ANCHE LA NOSTRA. BENEDETTI I PAZZI DI QUESTO MONDO E LA LORO GLORIOSA STUPIDITA'.

DAGO, IL RINNEGATO, NON GLI HA RISPOSTO. GLI PIACEREBBE RIDERE, O FARE UN COMMENTO SCHERZOSO E SFERZANTE, MA NON PUO'. UNO STRANO SENTIMENTO, DI RABBIA E DI DOLCEZZA, LO HA PRESO...

E SENZA RENDERSENE CONTO LA SUA MANO SI E' CHIUSA SU UN PUGNO DI QUELLA NERA TERRA DI TOMBA... SI'. SI E' CHIUSA CON LA FEROCE ANSIA DI UN AVARO CHE STRINGE UN DIAMANTE.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

lanciostory N. 46/1985

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

IL CALDO E' CADUTO QUASI DI SORPRESA SU COSTANTINOPOLI. UN CALDO ASSASSINO, LIQUIDO, MINERALE. UN CALDO D'INFERNO, CHE SUPERA I MURI, UCCIDE LE BESTIE E FA IMPAZZIRE GLI UOMINI. STRADE VUOTE, GIALLE PER IL SOLE E IL SOFFIO INFERNALE, CHE CALCINA LA CITTA' SACRA.

E IL GRAN PORCO SUDA E IMPRECA CERCANDO INTROVABILI ANGOLI DI FRESCURA.

DANNAZIONE!

HAI TROPPO GRASSO, GRAN PORCO. CON QUESTO CALDO POTREBBE SCIOGLIERSI E FARTI AFFOGARE. SAREBBE TRISTE, NON CREDI?

A ME PIACEREBBE VEDERE LO SPETTACOLO. UN GRAN PORCO COTTO NEL SUO STESSO GRASSO.

1

lanciostory N. 46/1985

LO ABBIAMO. HO GIOCATO E VINTO MOLTO. ANCHE CON ALCUNI DEI SUPERIORI. E SONO STATI FELICI DI DARCI UNA LICENZA, QUANDO HO PROMESSO DI DIMENTICARE IL DEBITO...

CAPISCO.

IL MARE DEV'ESSERE PIACEVOLE... PESCARE E CUCINARE IL PESCE... ALLONTANARCI DALLA CITTA' PER QUALCHE GIORNO. PERCHE' NO?

ALLORA CI VIENI?

CERTO CHE CI VENGO, GRAN PORCO.

TRA I DUE UOMINI, UN'AMICIZIA ASPRA, BRUTALE. SENZA CONCESSIONI AL SENTIMENTO. SI LIMITANO A DIVIDERE UN CERTO PERIODO DI TEMPO SENZA ANALIZZARLO.

SENTO IL MARE... NE SENTO L'AROMA... IO SONO CRESCIUTO IN RIVA AL MARE, SAI? I MIEI ERANO PESCATORI E ANCH'IO DOVEVO DIVENTARLO.

E INVECE?

UN GIORNO DAL MIO VILLAGGIO SONO PASSATI I GIANNIZZERI... NON AVEVO MAI VISTO TANTA MAGNIFICENZA, TANTO SPLENDORE. PER ME SONO STATI UNA VISIONE DI GLORIA E DA QUEL GIORNO HO SOGNATO DI DIVENTARE UNO DI LORO.

E CI SEI RIUSCITO.

3

OH, SI'... MA IL SOGNO E' INVECCHIATO COME ME. HO VISTO LA MISERIA E LA MORTE ALDILA' DELLE BANDIERE DI SETA E DELLO SPLENDORE... MA ORA PIU' NIENTE IMPORTA, SALVO LO SGRANARSI DEI GIORNI. LA VITA E' SOLO UN'ILLUSIONE. LA TOMBA E' L'UNICA REALTA'.

POI CAMMINANO NEL SILENZIO, ROTTO SOLO DALLE GRIDA DEI GABBIANI, IMMERSI OGNUNO NEI PROPRI PENSIERI. FINCHE' LA VEDONO.

MA...

E' MORTA... E DEV'ESSERE SUCCESSO DA POCO.

GIA'. LE HANNO ANCHE TAGLIATO LA LINGUA.

E LA' CE N'E' UN'ALTRA.

E LI' UN UOMO... E UN ALTRO...

TUTTO E' CAMBIATO. ORA CAMMINANO IN UN'ATMOSFERA D'ORRORE CHE QUEGLI OCCHI VITREI, VERDI COME LE ALGHE, SOTTOLINEANO.

E' PAZZESCO. CHE E' SUCCESSO QUI?

NON LO SO, MA...

4

ECCONE ALTRI DUE! ADDOSSO!

CREDO CHE ABBIAMO DEI PROBLEMI, GRAN PORCO.

SI'. NON SO CHI SIANO, MA NON CREDO INTENDANO ASCOLTARE CIO' CHE VOGLIAMO DIRGLI.

BENE! ALTRI DUE PER LA SABBIA... ALTRI DUE PER IL MARE... ALTRI DUE PER...

AHHH!

AH!

PER TOCCARE IL GRAN PORCO OCCORRONO MANI MOLTO GRANDI, AMICO.

IL GRAN PORCO E' UN BOCCONE DA TIGRE, NON DA TOPO DI FOGNA COME TE.

5

ADDOSSO! IL SUO CRIMINE E' DOPPIO! DOPO IL CANE, HA OSATO ATTACCARE UNO DEI MIEI UOMINI! ADDOSSO!

IL GRAN PORCO SI E' SPUTATO SULLE MANI. DAL SUO IMMENSO VENTRE COMINCIA A SORGERE UNA RISATA.

POVERO IDIOTA! NON SAI IN CHI TI SEI IMBATTUTO. MA NON TARDERAI A SCOPRIRLO.

COSI'!

AHH!

E COSI'!

E COSI'!

AHH!

6

HMM... NON CREDO CHE IL GRAN PORCO ABBIA BISOGNO DEL MIO AIUTO... TRANNE CHE PER...

STUPIDI INCAPACI! DEVO FARE TUTTO IO?

TRANNE CHE PER LUI.

AHH!

BASTA IDIOZIE PER OGGI. NON SO CHI TU SIA NE' CHE COSA CERCHI... MA, SE TI INTERESSA, SIAMO GIANNIZZERI DEL SULTANO E CHI ALZA LA MANO CONTRO DI NOI LA ALZA CONTRO IL TRONO.

GIANNIZZERI? PER ALLAH!

ED ORA SPIEGACI TUTTO.

SI'. PARLA, O TI DO UN CALCIONE COME NON NE HAI MAI PROVATI. CHI SONO QUESTI MORTI?

PESCATORI... MISERABILI. HANNO UCCISO UN CANE.

COSA? SCHERZI?

LA VOCE HA UN CHE DI CORROTTO, IGNOBILE... FA PENSARE A UN ROSPO SOTTO VESTI DI SETA.

NO. NON SCHERZA. QUEI BASTARDI HANNO UCCISO UNO DEI MIEI CANI... SOLO PERCHE' IL POVERETTO AVEVA MORSO UNO DEI LORO RIPUGNANTI, SUDICI BAMBINI... IL MIO POVERO CARO... GUARDALO!

7

E CHI SEI TU, CHE UCCIDI TANTO FACILMENTE?

NAHAR PASCIA'. AVRAI SENTITO PARLARE DI ME, SUPPONGO.

SI'. HO SENTITO... DICONO CHE IL SULTANO TI ABBIA ALLONTANATO DA COSTANTINOPOLI DOPO... CERTI FATTI DI SANGUE...

CALUNNIE... IO SONO DELICATO DI SALUTE E HO BISOGNO DI PACE E TRANQUILLITA'. PER QUESTO VADO VERSO UN LUOGO PIU' CALMO, IN CUI RIPOSARE.

NATURALMENTE MI FARETE L'ONORE DI ESSERE MIEI OSPITI STASERA.

MANOVRA ASTUTA, NAHAR PASCIA'. SAREBBE SGRADEVOLE SE IL SULTANO SAPESSE DI QUESTA NUOVA... DISAVVENTURA. E' MOLTO SCONTENTO DELLA TUA ECCELLENZA E POTREBBE PRENDERE DECISIONI SEVERE.

HO MAL DI TESTA... UN INFUSO, PRESTO!

SE QUEI DUE GIANNIZZERI TORNERANNO A COSTANTINOPOLI, PARLERANNO. NESSUNO ASCOLTA LE LAMENTELE DI UN CONTADINO O DI UN PESCATORE, MA UN GIANNIZZERO E'...

L'INFUSO! PRESTO!

SE QUEI GIANNIZZERI TORNANO A COSTANTINOPOLI...

E I SUOI OCCHI SI ACCENDONO. E SULLE SUE LABBRA FIORISCE UN RISO AGGHIACCIANTE, DA SERPENTE PAZZO.

GIA'... I GIANNIZZERI...

HAI SENTITO PARLARE DI LUI?

SI'. VIVE SOTTO IL COSTANTE INFLUSSO DELLE DROGHE E HA COMMESSO ATROCITA' SPAVENTOSE. SOLIMANO LO HA ESILIATO PER QUESTO, MA SE SAPRA' CIO' CHE E' ACCADUTO QUI, LO FARA' DECAPITARE. IL SULTANO E' UN UOMO GIUSTO.

8

QUINDI NOI SIAMO TESTIMONI PERICOLOSI.
VEDO CHE NON SEI IDIOTA. IN EFFETTI SIAMO SEDUTI SULLA NOSTRA TOMBA. TI CONSIGLIO DI NON TOCCARE CIBO NE' BEVANDE E DI NON DARE LE SPALLE A NESSUNO.
HAI UN PIANO?
SI'... MA LASCIAMO CHE SI MUOVANO LORO PER PRIMI. POTREMMO AVER DATO UN GIUDIZIO AFFRETTATO, ANCHE SE NE DUBITO.
NOTTE. UN CERCHIO DI TENEBRE CHE SI STRINGE SEMPRE PIU'. UN'ARIA DI CORRUZIONE, DI TRAGEDIA. E QUEI VOLTI SCURI, TESI.
CI MUOVEREMO PRESTO.
QUEI GIANNIZZERI SONO PERICOLOSI. NON DOBBIAMO DAR LORO LA MINIMA OPPORTUNITA'. NON SO SE ABBIANO MANGIATO, MA NE DUBITO, PERCHE' MI SEMBRANO ASTUTI E DEVONO AVER PENSATO ALLE DROGHE... HO MANDATO JEFAR A SPIARLI...
LI HO VISTI, SIGNORE. DORMONO TUTTI E DUE.
PERFETTO. ANDIAMO.
ECCOLI. RICORDATE... NON LASCIATE CHE SI DIFENDANO. UCCIDETE BENE E IN FRETTA.
LO FAREMO.
9

PRONTI?

ORA!

UN ATTACCO CONDOTTO DA ESPERTI, SENZA GRIDA INUTILI.

NON HANNO AVUTO IL TEMPO DI DIFENDERSI. E ORA...

MA... CHE COS'E' QUESTO?

LENZUOLA ARROTOLATE! CI HANNO INGANNATI!

CERCATELI DAPPERTUTTO! NON DEVONO SCAPPARE! NON DEVONO...

SIGNORE... NON HAI NOTATO?

CHE COSA?

LE LENZUOLA... SONO DI SETA... CREDO... CREDO...

CREDO SIANO QUELLE DEL NOSTRO SIGNORE... IL PASCIA'.

EH?

SIGNORE! SIGNORE, STAI BENE?

NON LO VEDO...

GIA'... E QUI C'E' IL SUO SERVO PERSONALE... SVENUTO. GLI HANNO QUASI ROTTO IL CRANIO.

NON CAPISCO... E' CHIARO CHE I GIANNIZZERI LO HANNO PORTATO VIA... MA DOVE? E PERCHE'? DOBBIAMO TROVARLO! IL PASCIA' E' DEBOLE E LORO DOVRANNO TRASPORTARLO! NON POTRANNO FUGGIRE MOLTO IN FRETTA!

CERCATE! CERCATE... PORTATEMI QUEI CANI!

E' INUTILE... CREDO SIANO FUGGITI VERSO LA SPIAGGIA... LA MAREA HA CANCELLATO LE LORO TRACCE E IL LORO ODORE.

NON CAPISCO... PERCHE' PORTARSI VIA IL PASCIA'?

FORSE COME OSTAGGIO... NO... QUESTO E' ASSURDO...

11

lanciostory N. 46/1985

LE ONDE SI SONO ACCESE DI ROSSO NELLE PRIME LUCI DEL GIORNO. L'ARIA E' DENSA DI SALE, VISCHIOSA, AGGHIACCIANTE.

E SE...

SE NON LO AVESSERO PORTATO VIA?

CHE VUOI DIRE, SIGNORE? NON E' NELLA SUA TENDA... NE' NELL'ACCAMPAMENTO, NE'...

LA MAREA SI RITIRA, LASCIANDOSI DIETRO UN SUDARIO DI ALGHE MARCE, UN PESCE MORTO...

E ARRIVA IL GRIDO PREMONITORE DEI GABBIANI.

NON POSSONO AVER OSATO... NO... NO...

SIGNORE... DOVE VAI?

NO. E' UNA PAZZIA! COME POSSO PENSARLO? LUI E' NAHAR PASCIA'... ANCHE SE IN DISGRAZIA, E' SEMPRE TROPPO GRANDE PERCHE' QUALCUNO OSI...

... OSI...

SI'. IL MARE ARRETRA LASCIANDOSI DIETRO UN SUDARIO DI ALGHE E SPUMA. DALL'ALTO IL GRIDO DEI GABBIANI E' COME L'ECO DI UN ALTRO GRIDO, SELVAGGIO E DEMENTE, CHE NON E' MAI STATO LANCIATO.

OH, NO... NO!

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

44. GLI AMICI CHE MUOIONO

DAGO

Testo di
WOOD
Disegno di
SALINAS

IL GRAN PORCO SI E' SVEGLIATO DI COLPO, CON UNA RAPIDITA', UNA LUCIDITA' ALLARMANTI. COME FOSSE SEMPLICEMENTE PASSATO DA UN SOGNO A UN ALTRO.

ATTRAVERSO LA FINESTRA PUO' SCORGERE LA PRIMA LUCE CHE ARROSSA IL CIELO. IL GRAN PORCO HA SEMPRE AMATO L'ALBA, QUEST' ATTIMO DI UNA PUREZZA SANGUINOSA.

MA OGGI HA ALTRE COSE A CUI PENSARE.

E' UN COLOSSO, UN GIGANTE, UN ANIMALE SENZA DEBOLEZZE. STENTA A CAPIRE.

E COSI' LO TROVA DAGO. IMMOBILE, RANTOLANTE, GRIGIASTRO.

GRAN PORCO! CHE TI SUCCEDE? RISPONDI!

NON TOCCARLO! POTREBBE ESSERE PESTE!

LO E' DI CERTO! GUARDA!... HA VOMITATO SANGUE!

NO!

DOBBIAMO BRUCIARNE IL CORPO CON TUTTO CIO' CHE GLI APPARTIENE E TUTTO CIO' CHE PUO' AVER TOCCATO.

SI'. PORTATE LEGNA, OLIO E...

VORREI VEDERE CHI E' TANTO ANSIOSO DI MORIRE DA AVVICINARSI A NOI CON UNA TORCIA... VEDIAMO... IL SUICIDA FACCIA UN PASSO AVANTI!

UNA SFIDA LANCIATA CON GLI OCCHI FIAMMEGGIANTI, LE MANI INSANGUINATE CHE REGGONO LA SPADA.

AVANTI! CHI CI PROVA?

2

lanciostory N. 48/1985

BASTA CON LE IDIOZIE. QUI NON SI BRUCIA E NON SI UCCIDE NESSUNO... E SE QUALCUNO LO FARA', SARO' IO ED IO SOLO. VIA, BESTIE! ANDATE AL PASCOLO!

HASSAN PASCIA', IL CAPO DEI GIANNIZZERI. UN VECCHIO LEONE CAPACE DI ABBATTERE UN CAVALLO CON UN PUGNO, DURO COME IL FERRO E GIUSTO COME UN PROFETA BIBLICO.

HMM... E' INCOSCIENTE. E HA UN BRUTTO ASPETTO.

CREDI CHE MORIRA'?

TEMO DI SI', DAGO. NON SO QUALE SIA LA SUA MALATTIA, MA E' EVIDENTE CHE E' VIRULENTA, MORTALE.

DEVI FARE QUALCOSA! CHIAMA UN MEDICO... CE NE SONO DI BUONI A COSTANTINOPOLI!

SIGNIFICA DUNQUE TANTO PER TE?

E' MIO AMICO, HASSAN PASCIA'. E' UNA RAGIONE SUFFICIENTE?

E IL GIGANTESCO ANZIANO HA SOCCHIUSO GLI OCCHI.

PIU' CHE SUFFICIENTE. CHIAMERO' IL MEDICO.

ALLORA?

E' INUTILE... NIENTE SEMBRA DARE RISULTATI... E' UNA COSA SCONOSCIUTA. NON RIUSCIAMO A FERMARE LA FEBBRE... E' NELLE MANI DI ALLAH.

LASCIA STARE ALLAH! NON FARTENE SCUDO PER GIUSTIFICARE LA TUA INCAPACITA'!

NON E' INCAPACITA', MIO GIOVANE SIGNORE. E' IGNORANZA. SONO SOLO UN MISERO UOMO CON MISERE CONOSCENZE DAVANTI AI MISTERI TERRIBILI DEL CORPO. SCUSAMI.

3

CALMATI, DAGO... NON CI GUADAGNERAI NIENTE AD IMPAZZIRE. IL DESTINO...

NON PARLARMI DEL DESTINO, HASSAN PASCIA'. IL DESTINO E' LA CRETA IN CUI MODELLIAMO I FALLIMENTI... IL MIO AMICO STA MORENDO ED IO DEVO FARE QUALCOSA.

FORSE LA DONNA POTREBBE.

LA DONNA? A QUALE DONNA TI RIFERISCI?

NEI DINTORNI DI COSTANTINOPOLI VIVE UNA DONNA CHE GUARISCE... DICONO ABBIA FATTO MIRACOLI... E SOLO UN MIRACOLO POTRA' SALVARE IL GRAN PORCO ORA.

DIMMI COME SI ARRIVA DA LEI... PRESTO!

LE PRIME FIAMME DEL SOLE LO TROVANO SULLE ALTE PIETRAIE, CONCENTRATO NEL SUO GALOPPO, SORDO A TUTTO CIO' CHE LO CIRCONDA.

DEVO TROVARE QUELLA DONNA! DEVO TROVARLA!

HASSAN PASCIA' MI HA DETTO CHE VIVE IN QUESTA REGIONE, MA NON SA ESATTAMENTE DOVE... SE SOLO INCONTRASSI QUALCUNO A CUI CHIEDERE...

E QUESTE?... GRIDA!

AIUTAMI, SIGNORE! AIUTAMI!

TORNA QUI, CAGNA, O TI SCUOIO VIVA!

4

POI VEDONO IL CAVALIERE E SI FERMANO. SONO UOMINI SPORCHI, DAI CORPI POSSENTI, ARMATI FINO AI DENTI E SUBITO SI APRONO IN UN MOVIMENTO CHE DENUNCIA L'ESPERIENZA.

EHI... UN GIANNIZZERO!... SEI LONTANO DALLA TUA TANA, CANE.

QUALCUNO MI HA CHIAMATO "CANE"... UNA SOLA VOLTA, NATURALMENTE. ERA COME TE. UN OMUNCOLO CON UNA GRAN LINGUA E IL CUORE DI UN TOPO LEBBROSO.

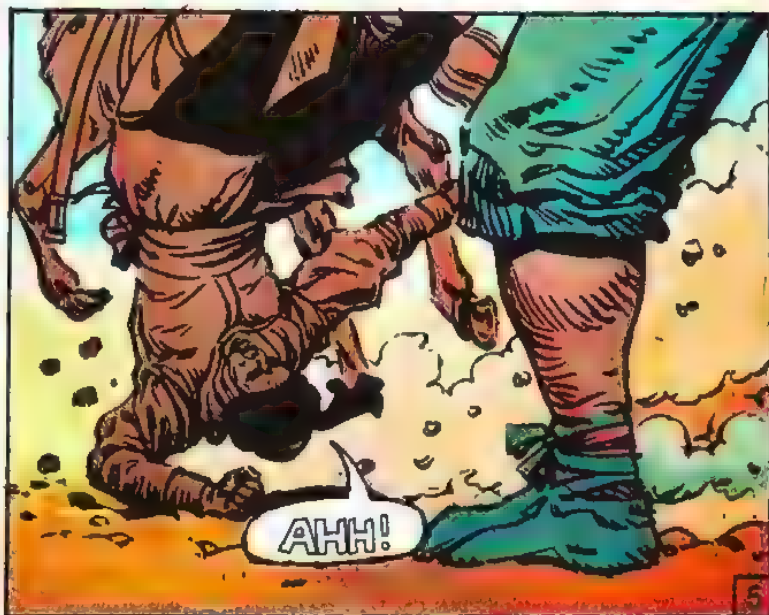
QUESTA FRASE MI E' PIACIUTA. SONO UN UOMO SEMPLICE. AMMIRO LA CULTURA DI CHI STA PER MORIRE.

L'HO DETTO... HAI LA LINGUA TROPPO LUNGA.

DOVRO' TAGLIARTELA.

MA...

AHH!

5

UNA VELOCITA' D'AZIONE CHE HA COLTO IMPREPARATO IL RINNEGATO. INTORNO, UN CORO DI RISATE CHE LO HA FATTO INFURIARE.

ASPETTA... NON E' ANCORA FINITA...

QUESTO NON...

AH!

AHH!

AHH!

E ADESSO CREDO SIA DAVVERO FINITA, VALOROSO GIANNIZZERO. LA PAURA CHE MI HAI FATTO E' TALE CHE MI TREMANO LE GINOCCHIA. DOVRO' TAGLIARTI IL COLLO PER CANCELLARLA.

ORA LE RISATE SONO ASSORDANTI. DA UN ANGOLO DELLA MEMORIA, DAGO HA RECUPERATO IL SUO ITALIANO.

MUOVITI, BASTARDO. RISPARMIAMI LA NOIA.

6

E LA VOCE CHE GLI RISPONDE, NELLA STESSA LINGUA, E' STUPEFATTA.

MA... TU NON SEI TURCO!... SEI UN COMPATRIOTA!

VUOI DIRE?...

LASCIA CHE MI PRESENTI... ERCOLE TERRINI. ERO SCHIAVO A COSTANTINOPOLI, MA SONO FUGGITO E MI SONO UNITO AI BANDITI DELLA MONTAGNA FINO A DIVENTARNE IL CAPO.

MA ORA VIENI... IL NOSTRO CAMPO E' VICINO. SONO ANNI CHE NON PARLO CON UN ITALIANO... HO ANCHE DEL VINO.

E LA DONNA?

L'ABBIAMO CATTURATA DEPREDANDO UNA CAROVANA... E' SOLO UNA PREDA DEI MIEI UOMINI. CHÉ TI IMPORTA?

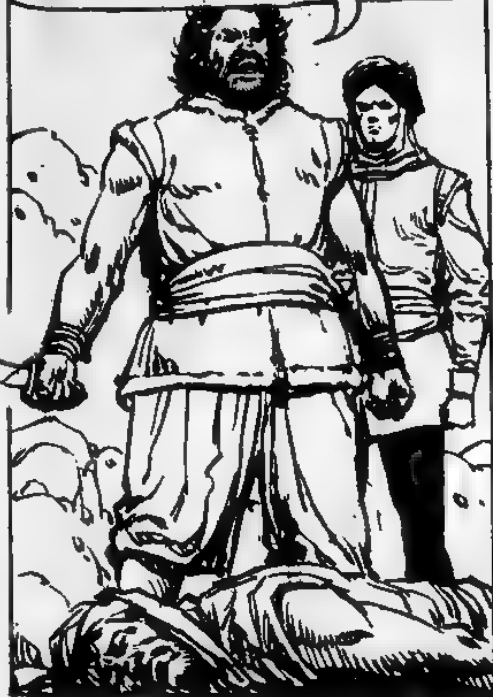
E VA BENE. LE DARO' UN CAVALLO PERCHE' TORNI IN CITTA'.

GRAZIE, AMICO.

UN MOMENTO! LA RAGAZZA E' DI TUTTI! NON HAI IL DIRITTO DI...

... DI...

7

DIRITTO? CERTO CHE NON HO IL DIRITTO. MA HO UNA LAMA CHE VALE PIU' DEI DIRITTI DI CUI HA PARLATO QUESTO IDIOTA. QUALCUN ALTRO VUOLE PROTESTARE?

NEL SILENZIO, SOLO LO SBUFFARE DI UN CAVALLO.

BENE. CHE LA DONNA VADA.

L'ACCAMPAMENTO E' UNA MACCHIA DI MISERIA NELLA PIETRAIA FRUSTATA DAL VENTO. IL BANDITO HA NOTATO LO SGUARDO DI DAGO.

SIAMO BANDITI E PERSEGUITATI. NON POSSIAMO VIVERE IN UN ALTRO MODO. E' IL PREZZO DELLA NOSTRA LIBERTA'.

LO VALE?

CHIEDILO AD HAFAR. GLI HANNO TAGLIATO LINGUA E ORECCHIE PER AVER DISOBBEDITO AL PADRONE... O A PERIAS. LAVORAVA IN UN MULINO E UN GIORNO HA RUBATO UN PO' DEL CIBO DEI CANI. E' QUELLO SENZA LA MANO DESTRA.

KHUSA HA SCHIAFFEGGIATO IL PADRONE. ERA BELLA E AL SUO PAESE ERA NOBILE. NON RICORDAVA DI ESSERE SCHIAVA. LE HANNO IMMERSO IL VOLTO NELL'OLIO BOLLENTE.

QUI SIAMO TUTTI COSI', DAGO. OGNUNO HA I PROPRI ORRORI SULLE SPALLE E NESSUNO TORNERA' INDIETRO. QUESTO E' IL NOSTRO REGNO. DA PIDOCCHI, FORSE, MA QUI NON SOFFRIAMO LA FAME MENTRE I CANI DEL PADRONE MANGIANO.

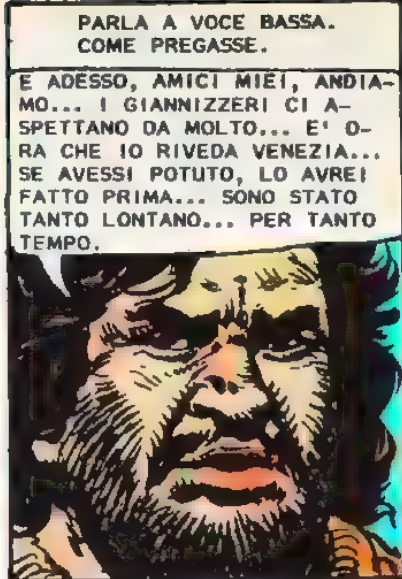
8

E TU? CHE CERCHI QUI?
UNA DONNA CHE GUARISCE. DICONO CHE E' FAMOSA.
MAI SENTITA NOMINARE... EPPURE CONOSCO LA REGIONE. DEVI ESSERTI SBAGLIATO.
NO. LEI E' QUI... DA QUALCHE PARTE ED IO DEVO TROVARLA. LA VITA DI UN AMICO DIPENDE DA QUESTO.
MI SPIACE DI NON POTERTI AIUTARE... IO...
ERCOLE! GIANNIZZERI... SONO DAPPERTUTTO! AVANZANO SU DI NOI E CI HANNO BLOCCATO TUTTE LE VIE DI FUGA! SIAMO ACCERCHIATI!... LUI DEVE ESSERE DEI LORO!
E PERCHE' SI SAREBBE FATTO PRENDERE? PER FARSI AMMAZZARE? USA LA TESTA, IDIOTA!
SI'... SONO IN MOLTI... E CI HANNO CIRCONDATI...
CHE FARAI?
ATTACCHERO' E VEDRO' DI SPEZZARE L'ACCERCHIAMENTO.
POTREI AIUTARTI E...
NO. CONTINUA A CERCARE LA DONNA CHE GUARISCE. E' GIUSTO CHE PENSI AL TUO AMICO... GLI AMICI NON ABBONDANO. QUANDO NOI ATTACCHEREMO, POTRAI APPROFITTARE DELLA CONFUSIONE.
ADDIO, ERCOLE... DIMMI... COM'ERA VENEZIA QUANDO L'HAI VISTA?
L'HO SCORDATO... E' PASSATO TANTO TEMPO. ADDIO.

9

E ORA PREPARIAMOCI ALLA BATTAGLIA... NATURALMENTE CHI VUOLE ARRENDERSI PUO' FARLO. SIAMO STATI TANTO TEMPO INSIEME, MA TUTTO FINISCE, A UN CERTO PUNTO.

L'HAI DETTO... SIAMO STATI TANTO INSIEME... E FORSE NON TUTTO FINISCE IN QUESTA VITA. CHI LO SA?

GIA'... CHI LO SA?

PARLA A VOCE BASSA. COME PREGASSE.

E ADESSO, AMICI MIEI, ANDIAMO... I GIANNIZZERI CI ASPETTANO DA MOLTO... E' ORA CHE IO RIVEDA VENEZIA... SE AVESSI POTUTO, LO AVREI FATTO PRIMA... SONO STATO TANTO LONTANO... PER TANTO TEMPO.

SCENDE LUNGO LA PIETRAIA SCURA, SFERZATA DAL VENTO. E A UN TRATTO IL RUMORE LONTANO LO RAGGIUNGE.

CI SIAMO... HANNO ATTACCATO. LUI MI HA AUGURATO BUONA FORTUNA E IO LA AUGURO A LUI.

E NEL GIORNO CHE SEGUE DA' FONDO ALLA RESISTENZA PROPRIA E DEL CAVALLO, IN UN'ETERNA RICERCA, IN UN INCESSANTE DOMANDARE.

NO. NON HO MAI SENTITO PARLARE DI QUESTA DONNA... E VIVO IN QUESTE TERRE DA TUTTA LA VITA.

NO. DEV'ESSERE IN UN ALTRO POSTO.

MAI.

NO.

10

E' INUTILE. NON MI RESTA PIU' POSTO IN CUI CERCARE. SARA' MEGLIO TORNARE... HO FALLITO... O FORSE... SI', FORSE E' COSI'...
ECCO LE COLLINE DEI BANDITI... CHISSA' SE SONO RIUSCITI A FUGGIRE...
NO. NON CI SONO RIUSCITI.
ADDIO, COMPATRIOTA. BERRO' UN BICCHIERE DI VINO ALLA TUA MEMORIA... SE MAI RIUSCIRO' A TORNARE A VENEZIA... RIPOSA IN PACE.
ARRIVA. E SUBITO SA DI NON ESSERSI SBAGLIATO. GRUPPI SILENZIOSI LO OSSERVANO.
TI SALUTO, DAGO.
LA DONNA NON E' MAI ESISTITA, VERO?
NO. MA E' STATO GIUSTO COSI'. PERCHE' AGONIZZARE CON LUI? SAREBBE STATO UN DOLORE INTOLLERABILE E INUTILE. PER QUESTO TI HO MENTITO. PERCHE' RICORDASSI IL GRAN PORCO CHE TI E' STATO AMICO VIVO, E NON COME UN MORIBONDO CHE NON AVRESTI MAI POTUTO SALVARE.
LO AVETE SEPOLTO?
NO. QUESTO E' QUALCOSA CHE TOCCA A TE. A LUI SAREBBE PIACIUTO CHE LO AVESSI FATTO TU, COSI' ABBIAMO ASPETTATO. VA' A VEDERLO.
11

GRAN PORCO... AMICO... MI HAI LASCIATO MOLTO SOLO, SAI?... MOLTO SOLO...

MI MANCHERAI...

FUORI, I GIANNIZZERI ASPETTANO IN SILENZIO. ASPETTANO IL SORGERE DEL SOLE, L'ORA DEGLI ADDII. ASPETTANO, MUTA GUARDIA D'ONORE PER IL COMPAGNO MORTO.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

lanciostory N. 48/1985

ANNO XXIV - N.46
23 NOVEMBRE 1998

lanciostory

lanciostory N. 50/1985

DAGO

(E-45)

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

IBRAHIM, IL GRAN VISIR, MEDITA MENTRE ASCOLTA IL MORMORIO DELLE FONTANE. RITMI D'ACQUA PER I RITMI DEL POTERE. IL DESTINO DELL'IMPERO E' RACCHIUSO IN QUESTO GIARDINO, NELL'ECO MISTERIOSA DEL SUO SILENZIO.

GUERRA... IL SULTANO VUOLE LA GUERRA... CHE IDIOZIA! A CHE SERVE LA GUERRA? PORTA SOLO MORTI, SPRECHI, DOLORE, VEDOVE, CAOS... MA IL SULTANO PARLA DI GLORIA... GLORIA! UN SUDARIO D'ORO PER CADAVERI E ROVINE.

POTREMMO ACCORDARCI COI CRISTIANI, RAFFORZARE I NOSTRI COMMERCI, ESPANDERCI PACIFICAMENTE. PERCHE' UCCIDERE DEGLI UOMINI QUANDO SI POSSONO TRANQUILLAMENTE COMPRARE?... MA IL SULTANO E' CIRCONDATO DA CHI SOGNA BATTAGLIE. NON RIUSCIRO' A FERMARLO.

AL MASSIMO POTRO' CONVINCERLO AD ATTACCARE IL PIU' DEBOLE DEI SUOI NEMICI, UNO CHE GLI DIA GLORIA A BASSO PREZZO... LA POLONIA? NO. E' IMPREVEDIBILE... I RUSSI, FORSE... NON SO.

1

PER DI PIU' NEL PALAZZO SI CONTINUANO A ORDIRE INTRIGHI... ROXANA, LA SUA FAVORITA, MI ODIA E TENTA DI DISTRUGGERMI IN OGNI MODO. DEVO STARE ATTENTO... CI SONO MOLTI NEMICI...

SIGNORE... TI PORTO CATTIVE NOTIZIE...

ANCHE TU? SEMBRA CHE NESSUNO ABBIA MAI NIENTE DI BUONO DA DIRE AL GRAN VISIR. PARLA.

L'IMPALATORE STA DI NUOVO COMBATTENDO.

EH?

NON PUO' ESSERE! MI AVEVANO ASSICURATO CHE VLAD TEPLES ERA MORTO! MI AVEVANO PERFINO MANDATO LA SUA TESTA!

E' STATO... UN ECCESSO D'OTTIMISMO, SIGNORE, IL CONTE E' RICOMPARSO... HA STERMINATO MOLTE NOSTRE GUARNIGIONI.

MALEDIZIONE! E' IMMORTALE? E' INVINCIBILE? E' UN DEMONIO? COM'E' POSSIBILE CHE QUELLA BELVA UMANA RISORGA DALLE CENERI OGNI VOLTA?

SI MORMORANO STORIE SINISTRE SU DI LUI, SIGNORE...

LE GENTI DELLA VALACCHIA AFFERMANO CHE NON PUO' MORIRE, CHE RISORGE SEMPRE, CHE BEVE SANGUE, CHE MANGIA CARNE UMANA... LO CHIAMANO "DRACULA", CHE IN RUMENO SIGNIFICA "FIGLIO DEL DRAGO" E...

BASTA!

SONO FORSE UN CONTADINO ANALFABETA, PERCHE' TU MI VENGA CON QUESTI RACCONTI DA VECCHIA? VLAD TEPLES E' UMANO. UN UMANO MOLESTO E SANGUINARIO E IO VOGLIO DISTRUGGERLO UNA VOLTA PER TUTTE! VOGLIO CHE SI PREPARI UN ESERCITO PER MARCIARE SULLA VALACCHIA. GIANNIZZERI SCELTI, ARTIGLIERIA LEGGERA E CAVALLERIA. UNA FORZA CHE SI MUOVA IN FRETTA PER AFFRONTARE VLAD TEPLES.

PERCHE' TI PREOCCUPI TANTO PER LUI?

PERCHE' PUO' DIVENTARE IL CAPO DI UNA RIBELLIONE COM'E' STATO ISKANDER BEY, L'ALBANESE CHE ALCUNI CHIAMAVANO SCANDENBERG. UOMINI COSI' POSSONO DISTRUGGERE UN IMPERO.

2

SI'. VOGLIO FARLA FINITA UNA VOLTA PER TUTTE CON QUESTO LUGUBRE CONTE. VOGLIO LA TESTA DI DRACULA.
E LE CASERME ENTRANO IN EBOLLIZIONE.
HAI SENTITO, DAGO? CI METTIAMO IN MARCIA! SI VA A COMBATTERE!
E CIO' TI RALLEGRA?... SI VEDE CHE SEI GIOVANE E INESPERTO.
QUESTA E' L'OPPORTUNITA' DI GUADAGNARE ONORI E RICCHEZZE... E POI DICONO CHE LE RUMENE SIANO BELLE!
LE RUMENE? ANDIAMO A COMBATTERE CONTRO I RUMENI?
E' COSI', CRISTIANO. USEREMO LE CHIESE DELLA TUA FEDE COME STALLE E CROCIFIGGEREMO I TUOI SACERDOTI. CHE FARAI, TU, CRISTIANO? TU CHE RIFIUTI DI CAMBIARE RELIGIONE?
LASCIALO IN PACE, YAKUB.
IN PACE? UN CRISTIANO TRA NOI E' COME UNA VIPERA NEL LETTO... E IO NON MI FIDO DELLE VIPERE. LE PREFERISCO MORTE. E PREFERISCO MORTI ANCHE I CRISTIANI... SPECIALMENTE I RINNEGATI CHE DIVORANO QUEI MAIALI DEI LORO SIMILI.
NON SO SE I MIEI SIMILI SONO MAIALI, MA HO GRAVI DUBBI CIRCA TUA MADRE.
3

CANE! TU NON...

AH!

BASTA! E' PROIBITO LOTTARE TRA NOI. DAMMI IL COLTELLO, YAKUB.

CREDO CHE NON POTRA' FARLO... GUARDA!

IN NOME DI ALLAH MISERI-CORDIOSO...

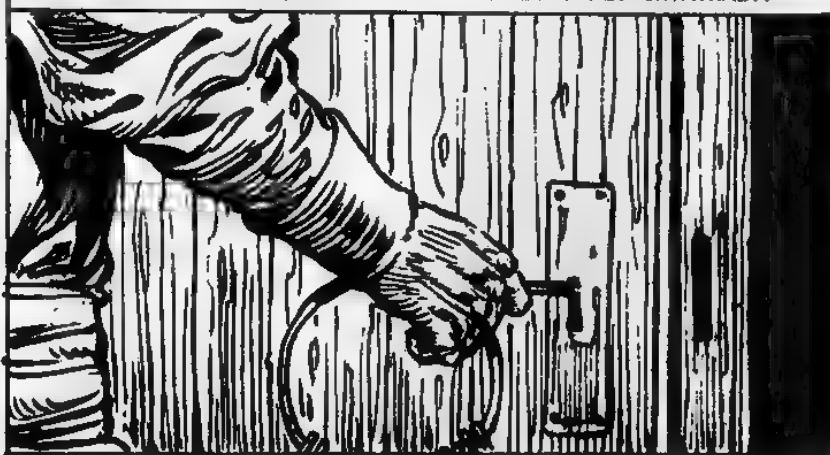
MALEDIZIONE! NON SEI ALTRO CHE UN ETERNO DOLORE DI TESTA, PER ME, DAGO! CONOSCI IL DESTINO CHE TI ATTENDE?

NON MI IN-TERESSA.

NON TI INTERESSA, EH? MA A ME SI'! IL GRAN VISIR HA DIMOSTRATO UN CERTO INTE-RESSE PER LA TUA STUPIDA PERSONA, ALLAH SA PERCHE'... E SARO' IO CHE DOVRO' RI-SPONDERGLI DELLA TUA ESECUZIONE!

FALLO. SEI PAGATO PER QUESTO.

4

PORTATELO VIA!
E ORA? DOVREI FARLO GIUSTIZIARE IMMEDIATAMENTE, MA NON E' MAI BENE AFFRETTARSI. LASCERO' CHE LA NOTIZIA GIUNGA A PALAZZO. FORSE DA LA' ARRIVERA' UNA DECISIONE CHE EVITI A ME DI PRENDERNE.
AD OGNI SCALINO LA LUCE DIVORA SE STESSA. LA VITA DELLO SCHIAVO HA MOMENTI TENEBROSI, SANGUINARI, MA A VOLTE IL CAMMINARE PER UN PALAZZO IN UNA NOTTE STELLATA PUO' DARE LA COSCIENZA DELLA PROPRIA VITA E CON CIO' UNA SPERANZA...
QUI NO. QUI L'UNICA SPERANZA E' LA MORTE E GLI OCCHI FOSFORESCENTI DEI TOPI PRENDONO IL POSTO DELLE STELLE. QUESTO E' L'INFERNO NON DESIDERATO. QUESTO E' IL REGNO DEI CRIMINALI.
AVETE VISITE, MAIALI. MA QUESTO NON SE NE ANDRA' CHE CON LA TESTA SOTTO IL BRACCIO.
5

Lanciostory N. 50/1985

NON L'HANNO NEPPURE GUARDATO. PER LORO UN NUOVO PRIGIONIERO NON SIGNIFICA NIENTE. OGNI GIORNO QUALCUNO VIENE, QUALCUNO VA.

EHI, VECCHIO... TOGLITI DI LI'. HO SONNO.

AH!

LASCIALO. E' UN VECCHIO.

EH?

E CHI SEI TU, VERME, PER DARE ORDINI A JACKAR?

SI VOLTA CON CALMA VERSO DI LUI, SENZA ABBASSARE GLI OCCHI.

QUALCUNO CHE PUO' UCCIDERTI PER MOLTO MENO DI CIO' CHE HAI DETTO.

BAH... VA BENE. HO POSTI MIGLIORI DI QUESTO SCHIFOSO ANGOLO PER DORMIRE. MA, D'ORA INNANZI, STA' ATTENTO A JACKAR. SONO FORTE E QUI COMANDO IO.

GRAZIE, CRISTIANO. HAI RISCHIATO TROPPO PER QUALCOSA CHE NON VALEVA LA PENA. SONO MALATO E PRESTO MORIRO'.

NON CI PENSARE, VECCHIO. IL MIO DESTINO NON E' MOLTO DIVERSO DAL TUO.

GIA'. MA IO MORIRO' CON UN NODO NEL CUORE. NON SONO COME LORO. NON SONO UN CRIMINALE.

E ALLORA CHE CI FAI QUI?

IL VECCHIO HA MOSSO LE PROPRIE OSSA IN CERCA DI UN'INESISTENTE COMODITA'.

HAI SENTITO PARLARE DEL GRAN VISIR AHMED?

SE TI RIFERISCI AL PREDECESSORE DI IBRAHIM, SI'. L'HO SENTITO.

IO ERO IL SUO MIGLIOR ARCHITETTO. IO HO ORNATO COSTANTINOPOLI DI MOSCHEE. PICCOLE O GIGANTESCHE, LUSSUOSE O SOBRIE. A DECINE SONO USCITE DA QUESTA TESTA. AHMED MI HA COPERTO D'ORO... FINCHE' MIA FIGLIA JAILA HA COMPIUTO TREDICI ANNI...

6

LUI SE N'E' INNAMORATO, L'HA PRETESA COME MOGLIE. MA IO MI SONO OPPOSTO. NON VOLEVO UN SIMILE DESTINO PER LEI. DESIDERAVO SOLO CHE FOSSE FELICE ACCANTO A UN UOMO QUALSIASI. MALEDICO MILLE VOLTE QUEL GIORNO. AHMED L'HA PRESA A FORZA E NE HA FATTO LA SUA SCHIAVA. E HA DIMENTICATO ME QUA DENTRO COME PUNIZIONE PER AVER DISPREZZATO LA SUA OFFERTA.

E TUA FIGLIA? E' ANCORA VIVA?

MORTO AHMED, E' PASSATA AD IBRAHIM. IO HO NASCOSTO UN PUGNALE TEMPESTATO DI ZAFFIRI PER COMPRARE LA SUA LIBERTA'... DOVREBBE ESSERE ANCORA IN CIMA ALLA TERZA COLONNA DELLA MOSCHEA NEL QUARTIERE DEI VENTI.

POI, A UN TRATTO, I SUOI OCCHI HANNO PERSO LA DIMENSIONE DEL SOGNO, SI SONO RIEMPITI DI NUOVO DELLA MISERIA DI QUEL LUOGO.

MA NON SO PERCHE' TE L'HO RACCONTATO. NEANCHE TU USCIRAI VIVO DI QUI. NESSUNO LO FA.

LA DONNA HA MEDITATO A LUNGO SU CIO' CHE HA SENTITO.

INTERESSANTE... UN CRISTIANO RINNEGATO, HAI DETTO? E SARA' GIUSTIZIATO?

E' COSI'. HA UCCISO UN ALTRO GIANNIZZERO.

QUINDI NON HA NIENTE DA PERDERE...

NIENTE, SIGNORA... AVEVA LA VITA, MA ORMAI L'HA PERDUTA COMUNQUE.

PORTALO QUI.

MA... LUI E'...

OCCHI COME PUGNALI.

HO DETTO DI PORTARLO QUI... NON DOVRO' RIPETERLO, SPERO.

N-NO... NO, SIGNORA.

7

IL CERCHIO DEI VOLTI MALE ILLUMINATI HA SEGUITO IL RITMO DEI PASSI DI JACKAR. A LUI PIACE ESSERE AL CENTRO DELL'ATTENZIONE.

E' GIUNTO IL MOMENTO DEL GIOCO, STIMATISSIMO PUBBLICO. MI STO ANNOIANDO.

C'E' COME UN BRIVIDO TRA I PRESENTI.

MA... NON E' IL MOMENTO, JACKAR. LO FACCIAMO SEMPRE IL VENERDI' SERA, QUANDO LE GUARDIE ESCONO A MANGIARE...

IO HO CREATO IL GIOCO, IO DECIDO QUANDO SI FA... CHIARO?! QUINDI, OGNUNO PRENDA LA PROPRIA PIETRA SENZA PROTESTARE.

ED E' COME UNO STRANO RITO. LA MANO CHE SPARISCE NELLA BORSA, UNA PREGHIERA AD ALLAH SULLE LABBRA.

CHE STANNO FACENDO, VECCHIO?

IL GIOCO DELLA BORSA. CHI PESCA LA PIETRA NERA VIENE MESSO IN UN SACCO E BASTONATO DA JACKAR. E' IL SUO MODO DI DIVERTIRSI.

E' IL TUO TURNO, VECCHIO.

LUI NON PARTECIPA. E' MALATO.

LO HA SEMPRE FATTO. NON C'E' MOTIVO PERCHE' NON LO FACCIA OGGI. E' LA REGOLA.

LA TUA REGOLA. NON LA SUA.

8

CON CALMA, UN SORRISO SPREZZANTE SUL VÒLTO, IL GIGANTE SI E' VOLTO VERSO GLI ALTRI.
E VOI ANDRETE NEL SACCO AL POSTO SUO?

E GLI UOMINI CHE DEVONO ANCORA ESTRARRE LA PIETRA PENSANO ALLE MAGGIORI PROBABILITA' DI PESCARE QUELLA NERA.
NO... ANCHE LUI DEVE PESCARE.
LUI NON E' MEGLIO DI NOI!
SBRIGATI, VECCHIO!

MOLTO BENE. SE HAI LE DITA DEBOLI, LO FARO' IO PER TE.

AH... QUESTA VOLTA IL PREMIATO SEI TU, VECCHIO.

NO! NON PERMETTERO' CHE...
LASCIA STARE, DAGO... E' UGUALE.

PORTATE IL SACCO.

GUARDIE! VOGLIONO ASSASSINARE IL VECCHIO! FATE QUALCOSA!

9

UN CIGOLIO E LA PESANTE PORTA SI E' APERTA.

TU SEI DAGO, VERO? PIANTALA DI GRIDARE E VIENI CON NOI.

NO. NON LASCERO' CHE UN UOMO MUOIA COME UN CANE!

ABBIAMO L'ORDINE DI PORTARTI CON NOI E NE RISPONDIAMO CON LE NOSTRE TESTE. ANDIAMO.

lanciostory N. 50/1985

IL PRIMO COLPO CADE PESANTE SUL SACCO CHIUSO. MA NON CI SONO GRIDA. SOLO IL SORDO SCRICCHIOLIO DELLE OSSA SPEZZATE.

UN PROFUMO INTENSO, QUASI VISCHIOSO, UN SILENZIO CUPO. IL RINNEGATO E' RABBRIVIDITO PENSANDO A CIO' CHE SI E' LASCIATO ALLE SPALLE.

POI OGNI PENSIERO SCOMPARE DI FRONTE A QUELLA BELLEZZA.

DEVI ESSERE CURIOSO DI SAPERE CHE CI FAI QUI.

DIREI DI NO. CREDO DI INDOVINARE LA TUA IDENTITA', SIGNORA. HO SENTITO PARLARE DI UNA BELLEZZA BIONDA TROPPO PERFETTA PER ESSERE UMANA.

10

E HO SENTITO PARLARE DELL'ODIO DELLA BELLA ROXANA PER IL GRAN VISIR IBRAHIM... IO SONO UN RINNEGATO CHE PROBABILMENTE FINIRA' SUL PATIBOLO E CIO' MI CONSENTE UN CALCOLO MOLTO SEMPLICE.

QUALE?

VUOI CHE IO UCCIDA IL GRAN VISIR.

VEDO CHE SEI INTELLIGENTE. MEGLIO COSI'. GLI STUPIDI NON VANNO LONTANO. TU NON HAI NIENTE DA PERDERE, DAGO... E MOLTO DA GUADAGNARE... LA VITA, LA RICCHEZZA, UNA PICCOLA BARCA CHE TI RIPORTERA' ALLE TUE TERRE. TUTTO IN CAMBIO DELLA TESTA DI IBRAHIM. CHE RISPONDI?

HO POCO DA SCEGLIERE, SIGNORA. ACCETTO.

VA' CON AMUR. LUI ORGANIZZERA' TUTTO.

MA... ASPETTA...

11

UNA RUGA DI SOSPETTO LE HA SEGNATO LA FRONTE.

NON CI SIAMO CONOSCIUTI PRIMA? LA TUA VOCE MI SEMBRA... NOTA...

NO, SIGNORA. NON CI SIAMO MAI VISTI.

MEGLIO CHE TU NON LO RICORDI. NON USCIREI VIVO DA QUESTO HAREM.

CHE FAREMO DI LUI DOPO LA MORTE DI IBRAHIM?

ME LO CHIEDI SUL SERIO? IL CRISTIANO NON DEVE VIVERE UN MINUTO PIU' DEL NECESSARIO. MIO MARITO, IL SULTANO, NON DEVE SOSPETTARE CHE IO ABBIA PROGETTATO QUESTO, RICORDALO.

VIENI, CRISTIANO. LA NOTTE E' BREVE E DOBBIAMO MUOVERCI IN FRETTA. OGGI E' IL GIORNO PERFETTO.

PERCHE'?

IBRAHIM SI RITIRA SEMPRE CON LA LUNA PIENA PER MEDITARE. VA IN UNA VECCHIA MOSCHEA NEL QUARTIERE DEI VENTI. UN LUOGO ABBANDONATO E MISERO E NESSUNO COMPRENDE PERCHE' L'ABBIA SCELTO. QUEL CANE HA MOLTI SEGRETI. LO ASPETTEREMO LA'... E LA' IL CANE SMETTERA' DI LATRARE.

lanciostory N. 50/1985

E LA' TROVERANNO IL TUO CORPO ACCANTO AL SUO. TI SARAI SUICIDATO DOPO AVER UCCISO IL GRAN VISIR. TUTTI CAPIRANNO CHE ERI UN PAZZO, UN ASSASSINO SQUILIBRATO. OH, SI'. SARA' UN TRISTE DESTINO PER IL GRAN VISIR. PIANGEREMO PER LUI.

SI FERMA NON APPENA E' IN VISTA DI QUELLE ROVINE. E ANCHE I CAVALIERI ALLE SUE SPALLE SI FERMANO.

ASPETTATEMI QUI FINO ALL'ALBA, COME SEMPRE.

IL GRAN VISIR OSA TROPPO, RESTANDO SOLO IN QUEL POSTO.

BAH! QUALE PAZZO OSEREBBE ATTENTARE AL BRACCIO DESTRO DEL SULTANO?

CI SONO MOLTI UOMINI CON LE BRACCIA AMPUTATE. MOLTI.

SO CHE TUTTI RIMUGINANO SULLA SCELTA DI QUESTA MOSCHEA PER LE MIE MEDITAZIONI. NON NE CONOSCONO IL MOTIVO... E SE LO CONOSCESSERO, NON CAPIREBBERO.

12

SI MUOVONO PIANO, COME BELVE NOTTURNE, GUARDANDOSI INTORNO, CHIUSI NEL LORO SILENZIO.

LA MOSCHEA DEL QUARTIERE DEI VENTI. LE STRADE DELLA PROVVIDENZA SONO STRANE. LA'... ECCO LA TERZA COLONNA DI CUI MI HA PARLATO IL VECCHIO.

HO SENTITO DEI POTERI DI QUELLA COLONNA. TU LI CONOSCI, AMUR? DICONO CHE CHI NE TOCCA LA CIMA AVRA' LUNGA VITA. VOGLIO FARLO.

SE VUOI... MA FA' IN FRETTA. IBRAHIM ARRIVERA' DA UN MOMENTO ALL'ALTRO.

IDIOTA. QUESTA COLONNA NON TI SALVERA' DALLA MIA SPADA. TOCCALA, DAGO... TANTO, SEI GIA' MORTO.

IL PUGNALE CON GLI ZAFFIRI... DEV'ESSERE QUI...

MA...

IL VECCHIO NON HA PENSATO AI LADRI. O FORSE GLI ZAFFIRI NON CI SONO MAI STATI... LA LIBERTA' DI JAILA NON DIPENDEVA DAI GIOIELLI... MA CI SONO COSE CHE POSSONO DIPENDERE DA QUESTO PUGNALE... SI'. CI SONO.

LASCIA STARE LA COLONNA. IBRAHIM E' ARRIVATO.

13

RICORDO IL GIORNO IN CUI HO PREGATO QUI... ERO QUASI UN BAMBINO, ALLORA... AVEVO FAME... E PAURA. LA VITA MI SPAVENTAVA E IL FUTURO ERA COME UNA NERA GALLERIA DI DISPERAZIONE...

QUEL GIORNO HO CHIESTO AIUTO AD ALLAH... E HO PROMESSO IN CAMBIO DI GLORIFICARE IL SUO NOME COME NESSUN ALTRO... DI SERVIRLO FEDELMENTE PER IL RESTO DELLA MIA VITA.

OGGI SONO IL GRAN VISIR DELL'IMPERO OTTOMANO, UNO DEGLI UOMINI PIU' POTENTI DEL MONDO... SI', ALLAH MI HA BENEDETTO ED IO CERCO DI PAGARE IL MIO DEBITO...

E PERCHE' IL DEBITO RESTI FRESCO IN ME, VENGO QUI... E RICORDO. RICORDO LA MIA POVERA GIOVINEZZA, LA MIA MISERIA, I MIEI SOGNI... E RICORDO LA MIA PREGHIERA. SI', IBRAHIM, L'UOMO, VIENE QUI PER NON SCORDARE CHE NEL POTERE C'E' TANTA FRAGILITA'.

HMM... ACQUA... MI CHIEDO DA DOVE...

NO!... E' SANGUE. ED E' ANCORA CALDO! DA DOVE VIENE? CHE E' SUCCESSO QUI? DEVO... DEVO CHIAMARE LE MIE GUARDIE... DEVO...

CUPA, AGGHIACCIANTE, LA RISATA LO BLOCCA. PER UN ISTANTE SI SENTE QUASI SVENIRE PER IL TERRORE.

CHI... CHI SEI?... RISPONDI! E' UN ORDINE!

BE'... SEI UN INGENUO. CHI OBBEDISCE AGLI ORDINI DI UN POVERO DIAVOLO MORTO DI PAURA? PERCHE' TU SEI COSI', ORA, IBRAHIM.

14

DI NUOVO QUELLA RISATA, TERRIBILE.

VUOI UN PO' DI FORMAGGIO? E' BUONO.

TU... TU SEI IL RINNEGATO CRISTIANO! QUELLO CHE MI HA MANDATO BARBAROSSA... TI CHIAMI DAGO, VERO?

OTTIMA MEMORIA, GRAN VISIR. OTTIMA... MA NON DUBITAVO CHE TU AVESSI DEL TALENTO. NESSUNO ARRIVA DOVE TU SEI ARRIVATO SE E' IDIOTA.

ASPETTA... E QUESTO SANGUE DA DOVE VIENE?

DA UN CADAVERE, NATURALMENTE. DA DOVE VUOI CHE VENGA? VEDO CHE ANCHE UN UOMO INTELLIGENTE PUO' FARE DOMANDE STUPIDE.

E... DOV'E' IL CADAVERE?

SOTTO DI ME. ERA L'UNICA COSA MORBIDA SU CUI SEDERMI. DAVVERO NON VUOI DEL FORMAGGIO?

PER ALLAH... CHI ERA?

IL TUO ASSASSINO, GRAN VISIR... E ANCHE IL MIO, NATURALMENTE. TUTTO ERA TANTO CHIARO, INFANTILE... A LORO NON SERVIVA UN ASSASSINO, MA UN ALTRO CADAVERE DA LASCIARE ACCANTO AL TUO... MA IO NON PENSO ANCORA A MORIRE. HO MOLTE COSE DA FARE.

VUOI DIRE CHE MI HAI SALVATO LA VITA?... BENE, ORA SEI SOTTO LA MIA PROTEZIONE E...

STAI DELIRANDO. SENZA DI ME, ORA SARESTI MORTO. E TU CHE NON SAI PROTEGGERE TE STESSO VORRESTI PROTEGGERE ME? NO, GRAZIE. FARO' DA SOLO.

15

E' STRANO. QUESTO ROZZO PUGNALE DI PIETRA HA RESO POSSIBILE TUTTO. CREDEVO SERVISSE A DARE LA LIBERTA' A UNA SCHIAVA... MA ORA QUESTO LO PUOI FARE TU.

DIMMI IL SUO NOME. E' GIA' LIBERA.

D'ACCORDO. MA ORA GIRATI. HO GIA' VISTO CHE HAI LO STOMACO DEBOLE.
IL VECCHIO?... SI', E' MORTO. ERA MALATO E...
MENTI. IL VECCHIO E' MORTO PER LE BASTONATE DI JACKAR.
ATTENTO, RINNEGATO. TU NON SEI...
SAI CHE COSA SIGNIFICA QUESTO FOGLIO? E' UN'AUTORIZZAZIONE DI IBRAHIM PER ENTRARE NELLE CELLE. E DICE CHIARAMENTE CHE DOVETE DARMI TUTTO L'AIUTO CHE IO VOGLIO. E IO VOGLIO RIMETTERE A POSTO ALCUNE COSE. MI SEGUI?
IL GIGANTE HA RISO DIVERTITO. L'UOMO DAVANTI A LUI HA NELLA MANO TREMANTE LA PIETRA NERA.
AH, ULI', QUANTO MI DISPIACE... METTETELO NEL SACCO!
UN... UN MOMENTO. VOGLIO PARLARE CON LUI.
PARLARE?... TU NON DEVI IMMISCHIARTI. SIAMO D'ACCORDO E...
TACI, IDIOTA! QUEST'UOMO LO PORTO VIA IO!
16

FUORI, L'UOMO CHIAMATO ULI' HA UNA GRAN VOGLIA DI RIDERE. NON ERA MAI SUCCESSA UNA COSA SIMILE TRA LE MURA DI UNA PRIGIONE.

LE MANI DIETRO...

E ORA INFILATI QUI.

HA TENTATO DI REAGIRE, MA E' RIUSCITO SOLO A EMETTERE QUALCHE GEMITO GUTTURALE.

ORA, AMICO, PROVERAI CIO' CHE HA PROVATO IL VECCHIO.

ECCOTI ULI', JACKAR. BUON DIVERTIMENTO.

GRAZIE. COMINCIO SUBITO.

E QUEL FAGOTTO PRENDE A CONTORCERSI PENOSAMENTE SOTTO I COLPI SEMPRE PIU' FORTI.

UN TEMPO LUNGHISSIMO, INTERMINABILE.

ORA BASTA. TIRATELO FUORI. MI SONO STANCATO.

MA...

17

COM'E' POSSIBILE? DOVEVA ESSERCI ULI', QUA DENTRO! CHI?...

IL... IL CRISTIANO... E TU, JACKAR, PAGHERAI PER QUESTO.

PER UN ATTIMO E' SUL PUNTO DI GRIDARE, POI RIESCE A DOMINARSI, A NON FAR TREMARE LA VOCE.

SPIEGATI.

IL TUO PIANO NON HA FUNZIONATO, SIGNORA. ECCOTI LA TESTA DEL TUO SBIRRO. E ANCHE UNA COPIA DI UNA RELAZIONE CHE IO STESSO HO SCRITTO SU QUESTO COMPLOTTO. HO CONSEGNATO ALTRE COPIE A TRE PERSONE CHE LE CONSERVERANNO IN SEGRETO FINCHE' IO SARO' VIVO.

E SE MUORI?

SARANNO CONSEGNATE AL SULTANO SOLIMANO.

POVERO IDIOTA... CREDI CHE LUI SI COMMUOVEREBBE PER LA MORTE DI UN VERME COME TE?

NO.

MA TU CREDI CHE TOLLEREREBBE IL FATTO CHE TU ABBIA PROGETTATO LA MORTE DI UN SUO UOMO DI FIDUCIA SENZA IL SUO CONSENSO? QUESTO E' TRADIMENTO, SIGNORA. CHI OGGI UCCIDE IL GRAN VISIR, DOMANI PUO' UCCIDERE IL SULTANO.

18

TU... TU MI HAI SFIDATA! SAI CHE, SE UN GIORNO IBRAHIM CADRA', TU SARAI PERDUTO?

NON MI INTERESSA LA SORTE DI IBRAHIM, NE' LA MIA. HO UNA VENDETTA DA COMPIERE E MI SERVE SOLO IL TEMPO PER FARLO. LA MIA VITA E LA MIA MORTE SONO COSE SENZA IMPORTANZA. E ORA ADDIO. ALLAH TI GUARDI... SE VUOLE, NATURALMENTE.

DAGO! ORA RICORDO!... IL TUO STILE NELL'UCCIDERE NON CAMBIA MOLTO. PRIMA E' STATA LA TESTA DI WEIMER, ORA QUESTA... LA PROSSIMA SARA' LA TUA, MI SENTI? LA TUA!

SI GIRA PIANO, CON UNA CALMA ASSURDA.

UN GIORNO TUTTI SAREMO MORTI, ROXANA... IO, TU... E I SULTANI, I VISIR, I MENDICANTI, I RE, I PAZZI E I SAGGI DEL MONDO. LA MORTE E' UGUALE PER TUTTI, SAI?

RESTA SOLA, NELLE TENEBRE ROSSASTRE DELL'ALBA, AD ASCOLTARE IL RIMBOMBO DEL PROPRIO ODIO... E RICONOSCENDO IN ESSO, CON SORPRESA, UNA VENA DI TERRORE... HA SENTITO IL VISCHIOSO ALITO DELLA DISGRAZIA SFIORARLA.

19

CHE FARAI ORA, DAGO?

PARTIRO' COL MIO REGGIMENTO PER LA VALACCHIA. PARE SI DEBBA COMBATTERE CONTRO IL FAMOSO CONTE DRACULA.

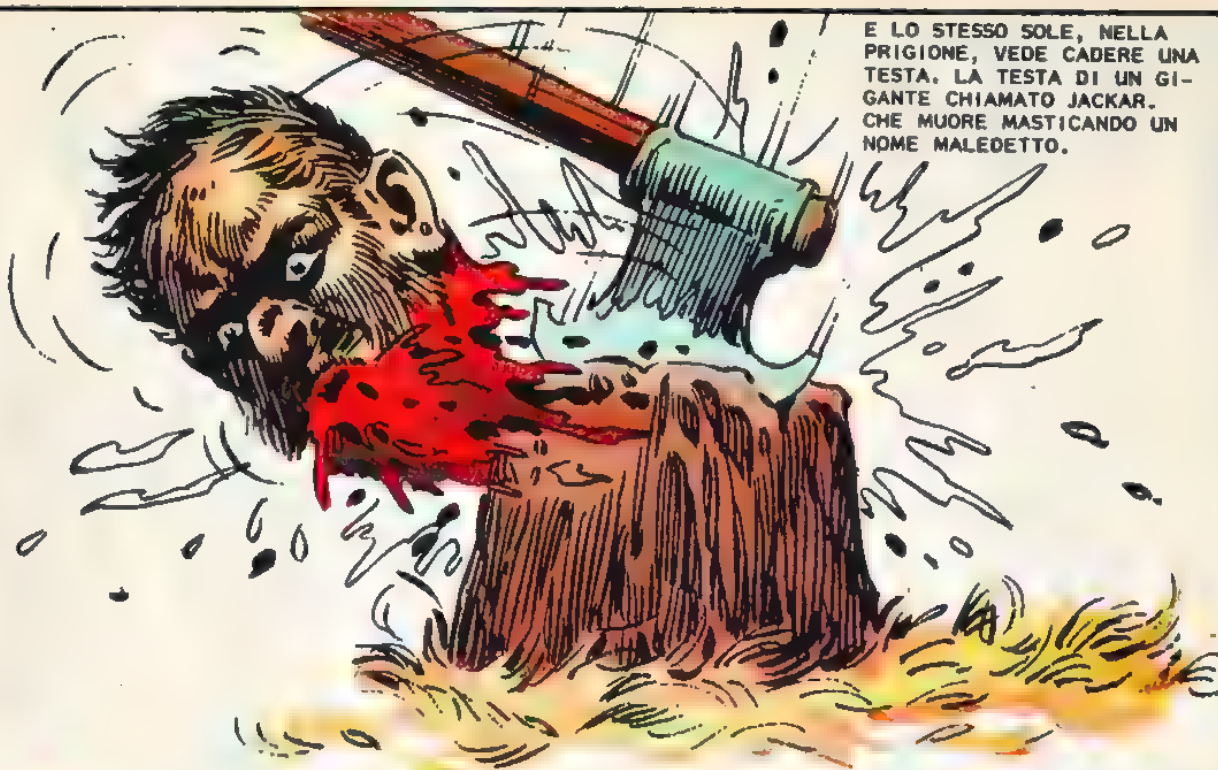
POTREI FARTI RESTARE... FARTI DIVENTARE MIO AIUTANTE...

NON MI INTERESSA. NON VOGLIO COMBATTERE PER TE. HO UN'ALTRA MISSIONE DA COMPIERE E PER QUESTO SARA' MEGLIO CHE MI FACCIA DIMENTICARE... SE POSSO.

PER DI PIU', GRAN VISIR, TU SEI SU UNA STRADA DI SVENTURA. PRESAGISCO CHE TRA NON MOLTO AFFRONTERAI UNA CATTIVA ORA DI SANGUE. MEGLIO NON ESSERE CON TE... AH... HO SAPUTO DELLA LIBERAZIONE DI JAILA. GRAZIE.

20

IL SOLE SUPERA L'ORIZZONTE E PER UN ISTANTE TUTTO SEMBRA FARSI D'ORO... MA IBRAHIM, GRAN VISIR DELL'IMPERO OTTOMANO, NON SE NE ACCORGE. STA ASCOLTANDO IL RUGGITO INCONFONDIBILE DELLA PAURA DENTRO DI SE' MENTRE OSSERVA QUELLA FIGURA CHE SI ALLONTANA.

21

E LO STESSO SOLE, NELLA PRIGIONE, VEDE CADERE UNA TESTA. LA TESTA DI UN GIGANTE CHIAMATO JACKAR. CHE MUORE MASTICANDO UN NOME MALEDETTO.

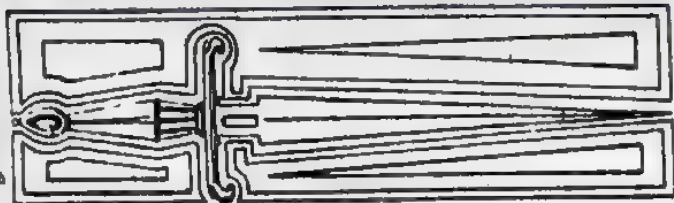
QUALCUNO PRESENZIA ALL'ESECUZIONE. UNO, IN PARTICOLARE, LO FA DA UNA FINESTRA IN PENOMBRA. UNA GUARDIA DALLE OSSA ROTTE E LE VISCERE DOLORANTI. A OGNI MOVIMENTO, UNA LAMA ROVENTE GLI LACERA LE CARNI, FACENDO SFUGGIRE DALLA SUA BOCCA UNA BESTEMMIA. MA NON PRONUNCIA IL NOME DEL RINNEGATO. IL SUO SOLO RICORDO GLI DA' LA NAUSEA DELLA PAURA. PERCHE' SA CHE LO RITROVERA' IN TUTTI I SUOI INCUBI.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

DAGO

IL GIANNIZZERO NERO

lanciostory N. 52/1985

DAGO

Testo di
WOOD
Disegno di
SALINAS

LA MARCIA INIZIA ALL'ALBA, MENTRE LA CITTA' ANCORA DORME. IL PRIMO COLPO DI CODA DEL DRAGO CHE SI AGITA. MORMORIO DI VOCI, RUMORE DI METALLO, SBUFFARE DI CAVALLI, GRIDA DI UFFICIALI.

UN FRAGORE CHE VA AUMENTANDO MAN MANO CHE I REGGIMENTI SFILANO... FANTERIA... CAVALLERIA... PESANTI CANNONI CHE RIMBOMBANO SULLE PIETRE DEI CORTILI.

POI, I GIANNIZZERI, FIORE DELL'ESERCITO... AVANZANO ARROGANTI, SOFFOCANDO GLI SBADIGLI E SCANSANDO I CURIOSI CON GLI SCUDISCI.

TRA LORO, DAGO.

1

IL GIANNIZZERO CRISTIANO AVANZA AVVOLTO NEL MANTELLO E NEL PROPRIO SILENZIO CUPO, SINISTRO. GOCCIA DI SILENZIO NELL'IMMENSO FRAGORE CHE LO CIRCONDA.

UN FRAGORE CHE ESPLODE IN UN'OVAZIONE IMPROVVISA.

SOLIMANO!

SOLIMANO!

ALLAH TI BENEDICA!

SOLIMANO! SOLIMANO!

SI'. E' LI'. IL PADRONE DELLE TERRE, DEI MARI, DELLE ANIME, DEL MONDO. E' VENUTO A SALUTARE IL SUO ESERCITO. E QUESTI GLI RISPONDE IN DELIRIO.

2

EHI... TU NON OSANNI AL SIGNORE DELLA SUBLIME PORTA, SPECCHIO DI VIRTU', GLORIA DEI GUERRIERI ECCETERA ECCETERA?
NEANCHE TU, PER QUEL CHE VEDO. CHE VUOI? CONVERSARE? NON MI PIACE PARLARE.
MEGLIO. A ME SI'. E POSSO FARLO PER DUE. PER LA VERITA', POSSO FARLO PER CENTO. IL GUAIO E' CHE NON SEMPRE TROVO CHI MI VUOLE ASCOLTARE.
NON MI PIACE NEPPURE ASCOLTARE.
BE'... PRESTO SCOPRIRAI CHE E' L'UNICA DISTRAZIONE. LE GUERRE SONO PIU' NOIOSE DI QUANTO SI PENSI. PER UNA BATTAGLIA CI SONO MESI DI MARCIA SENZA FINE. E POI IO POSSO DIRTI QUANTO TI SERVIRA' SAPERE. SONO UN VETERANO.
HMM... FORSE QUESTO E' INTERESSANTE. E' LA MIA PRIMA CAMPAGNA IN QUESTA REGIONE.
MOTIVO DI PIU' PER APPREZZARMI. MI CHIAMO ALI' HASSAN E AVREMO MOLTE OPPORTUNITA' DI DIVENTARE AMICI.
POI LA PIOGGIA COMINCIA E L'ENTUSIASMO DELL'AVANZATA SPROFONDA NEL FANGO. GLI OCCHI DEL CRISTIANO SONO CUPI COME UNA TOMBA.
NON HO BISOGNO DI AMICI, ALI' HASSAN. MI BASTANO I MIEI MORTI.
LA PRIMA ESPERIENZA CON UNA GUERRA COLOSSALE. LO STORDIMENTO DI QUELL'IMMENSO ESERCITO IN MARCIA...
... POI SI SCOPRE L'ALTRA FACCIA DELLA GLORIA.
E QUELLI?
NORMALE. I PRIMI CASI DI PESTE E FEBBRI. SARA' UNO SPETTACOLO QUOTIDIANO NELLA NOSTRA MARCIA.
3

E' SEMPRE COSI'?

PER OGNI SOLDATO CHE MUORE IN BATTAGLIA, DIECI SOCCOMBONO ALLE MALATTIE, DAGO. NON E' MOLTO EROICO, VERO?

E QUELLI?

RECLUTE ANATOLICHE. SIAMO PASSATI PER CAMPI SEMINATI E HANNO RICORDATO IL LORO PAESE. HANNO DISERTATO, MA SONO STATI CATTURATI. LA NOSTALGIA E' UN TERRIBILE NEMICO DEL SOLDATO.

E LE TERRE CHE ATTRAVERSIAMO? GLI ABITANTI SONO FEDELI SUDDITI DEL SULTANO?

PRESTO LO VEDRAI, DAGO. PRESTO VEDRAI LA LEALTA' DI BULGARI, ALBANESI E CROATI VERSO LA SUBLIME PORTA. MOLTO PRESTO.

AHH!

AHH!

MALEDIZIONE! UN ALTRO PONTE DISTRUTTO!

E I POZZI SONO STATI RIEMPITI DI CAROGNE D'ANIMALI.

lanciostory N. 52/1985

SI', DAGO. QUESTE SONO TERRE CRISTIANE ED E' INUTILE CERCARE DI DOMINARLE. DISTRUGGIAMO VILLAGGI, UCCIDIAMO TUTTO CIO' CHE RESPIRA... E INVIAMO DISPACCI DI VITTORIA AL SULTANO... MA DOPO UN ANNO LA RIBELLIONE SCOPPIA DI NUOVO.

MA ALLORA VALE LA PENA DI CONSERVARE QUESTE TERRE?

NON CHIEDERLO A ME. NON SONO MAI RIUSCITO A CONSERVARE UN SOLDO... CHE OPINIONE POSSO DARE?

AHH!

CANI!... CERCA IL VILLAGGIO PIU' VICINO... E CHE NESSUNO RESTI IN VITA! PORTATI I GIANNIZZERI!

SI', SIGNORE.

NON MI PIACE QUESTA MISSIONE.

ABBASSA LA VOCE. L'IMPRUDENZA E' LA VIRTU' DEI CADAVERI.

IL MONDO INTORNO E' SILENZIOSO, CIECO DI NEBBIA E DI FREDDO. NON UNA VOCE. NON UN UCCELLO. NIENTE. UN SILENZIO FUNEBRE. MALSANO.

NON VEDO NIENTE.

NO... MA SE TORNIAMO SENZA...

5

ASPETTA... ODORE DI FUMO...

SI'. E MI PARE DI UDIRE DELLE VOCI... E UNA CAPRA...

ABBIAMO TROVATO IL VILLAGGIO CHE CERCAVAMO. CHE LA VOLONTA' DI ALLAH SI COMPIA.

LE VOCI SI FANNO PIU' CHIARE. TRA ESSE, UN RISO DI RAGAZZA.

E LA NEBBIA SI DIRADA. ODORE DI LEGNA, DI BESTIAME, DI PANE APPENA SFORNATO.

MA... TURCHI...

NON PREOCCUPARTI... STARANNO CERCANDO DEI VIVERI, O...

AVANTI!

AHH!

E LA SCENA D'ORRORE SI SCIOGLIE COME UN SERPENTE CHE SI SVEGLIA... GRIDA DISPERATE... GALOPPO... LA VOCE ROCA DEI CARNEFICI...

MORTE AGLI INFEDELI! MORTE!

6

CHE FAI? VIENI!
NO. IO NON UCCIDO DONNE E BAMBINI.
SEI PAZZO? HAFAR PASCIA' TI FARA' SCUOIARE!
HAFAR PASCIA' PROVA PIACERE IN QUESTO. IL CHE DIMOSTRA CIO' CHE E'.
COME VUOI, DAGO... IO NON INTENDO RISCHIARE... E POI, CHE IMPORTANZA HANNO ALCUNI MORTI IN PIU' O IN MENO?
AHH!
CHE IMPORTANZA HANNO?
AHH!
7

Lanciostory N. 52/1985

PER FAVORE, NOBILE SIGNORE... CHE ABBIAMO FATTO?... GUARDA IL MIO BAMBINO... E' NATO DA POCO... QUALE ORRENDO CRIMINE PUO' AVER COMMESSO PER ESSERE PUNITO CON LA MORTE? PIETA'... ALMENO PER LUI...

UCCIDI QUELLA CAGNA, DAGO! UCCIDILA!

PIETA' PER LUI, SIGNORE... NON TE LA CHIEDO PER ME.

MADRE MIA... COSI' TI HANNO UCCISA GLI ASSASSINI? FORSE ANCHE TU HAI CHIESTO PIETA' PER I TUOI... MA NESSUNO TI HA ASCOLTATO...

SVELTA, DONNA... FUGGI! SBRIGATI... SALVA TUO FIGLIO! SBRIGATI, NEL NOME SANTO DI DIO!

MA...

CORRI! CORRI!

UN ATTIMO ASSURDO DI SILENZIO, PUR IN QUEL FRAGORE ORRENDO. POI HAFAR PASCIA' SI E' FATTO AVANTI.

SEI PAZZO? SAI COS'HAI FATTO?

IO SI', HAFAR PASCIA'. E TU?

8

BASTARDO CRISTIANO! NON HAI POTUTO RINNEGARE IL TUO SPORCO SANGUE!... LEGATELO! LO PORTEREMO INDIETRO PERCHE' SIA SQUARTATO DAVANTI A TUTTI COME ESEMPIO PER I TIEPIDI!

DAGO... NON TI CAPISCO... SAPEVI DI CONDANNARTI A MORTE. PERCHE' L'HAI FATTO?

PER LA SALVEZZA DELLA MIA ANIMA, ALI'. NON PREOCCUPARTI PER ME.

VORREI AIUTARTI, MA...

LO SO. PER QUESTO E' MEGLIO NON AVERE AMICI. E' PIU' FACILE PER TUTTI... E ADESSO ALLONTANATI. NON SERVE A NIENTE SUSCITARE SOSPETTI.

PIOVE SEMPRE PIU' FORTE, HAFAR PASCIA'. LE STRADE SONO COME PALUDI. CHE FACCIAMO?

ASPETTIAMO CHE SPIOVA. CHE GLI UOMINI PREPARINO QUALCOSA DA MANGIARE.

SI'. LA PIOGGIA CADE CON FORZA E LENTAMENTE LAVA IL SANGUE TRA LE ROCCE, TRA GLI ALBERI. I FUOCHI SI SPENGONO FUMANDO E LA NEBBIA SI FA SEMPRE PIU' FITTA... E NELLA NEBBIA SEMBRA AVVICINARSI QUALCOSA.

QUALCOSA DI STRANO... VISCIDO E BIANCO COME IL VENTRE DI UN VERME.

NON MI PIACE.

NEANCHE A ME. DOVREMMO TORNARE IN FRETTA DAI NOSTRI. DOPOTUTTO, QUESTO E' TERRITORIO NEMICO.

SI'... E POI... QUEI MORTI... E' COME SE ASPETTASSERO QUALCOSA.

I MORTI ASPETTANO, GLI OCCHI VITREI COLPITI DALLA PIOGGIA.

9

SI FA BUIO.

E TUTTA LA LEGNA E' FRADICIA. NON POTREMO ACCENDERE IL FUOCO, NE'...

NE'...

ATTENTO... CI ATTACCANO! ALLE ARMI!

TARDI. IL BOSCO INTERO SEMBRA DIVENTATO VIVO. LA NEBBIA SI SQUARCIA PER FAR PASSARE QUEI CORPI URLANTI.

VENDETTA! VENDETTA!

AHH!

I GIANNIZZERI HANNO TENTATO DI REAGIRE, MA LE LORO MANI SONO LIVIDE DI FREDDO E I LORO PIEDI INTORPIDITI DAL FANGO... E QUEL FIUME DI UOMINI SI FA SEMPRE PIU' GROSSO.

AHH!

10

COSI', CANE... COSI'! COME AVETE FATTO VOI!

UNA COSA BREVE.

RESTANO SOLO QUESTI DUE. UNO E' IL CAPO.

MEGLIO. AVRA' UN TRATTAMENTO SPECIALE.

AH... C'E' ANCHE QUELLO... LO STRANO E' CHE E' LEGATO.

LEGATO? FAMMI VEDERE.

L'UOMO E' GIGANTESCO. LE SUE BRACCIA SONO COPERTE DI SANGUE FINO AI GOMITI. HA OSSERVATO A LUNGO IL PRIGIONIERO.

E' LUI, MARIA?

SI'. E' LUI.

ALZATI. QUI C'E' IL CAVALLO CHE HAI DATO A MIA MOGLIE E A MIO FIGLIO. MONTACI E NON TI FERMARE FINCHE' NON AVRAI RAGGIUNTO IL TUO ESERCITO. SONO UN BUON CRISTIANO E NON VOGLIO ANDARE DAVANTI AL SIGNORE CON UN PECCATO DI INGRATITUDINE.

VATTENE.

UN MOMENTO...

QUEL PRIGIONIERO... LUI...

NON ABUSARE DELLA TUA FORTUNA. LUI NON E' COMPRESO IN ESSA, GIANNIZZERO. VATTENE PRIMA CHE IO MI PENTA.

VA', DAGO. RICORDI L'ATTACCO?... NOI DUE ABBIAMO PRESO UNA DECISIONE IN QUELL'ISTANTE. OGNUNO HA LANCIATO I PROPRI DADI...

11

I MIEI SONO CADUTI MALE... VA'... L'HAI DETTO TU... E' MEGLIO NON AVERE AMICI, COSI' NON HAI ALCUN OBBLIGO... VA'... FA FREDDO E HO PAURA. VOGLIO CHE TUTTO FINISCA AL PIU' PRESTO. VA'.

SI'. IL FREDDO E' INTOLLERABILE E IL CAVALLO E' QUASI PAZZO DI TERRORE PER TUTTO QUEL SANGUE, PER QUELL'ODORE DI MORTE.

ADDIO...

ADDIO...

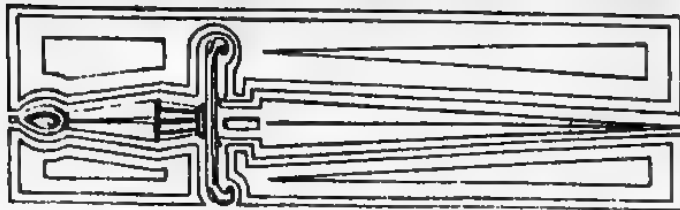
E TU... CHE ASPETTI, DANNAZIONE?!

ARRIVO.

IL BAMBINO COMINCIA A PIANGERE. UN SUONO SOTTILE COME UN FILO D'ACQUA. COME UN'ECO DELLA PIOGGIA CHE LAVA I BOSCHI E LE ROCCE... E LA DONNA CANTA PER LUI MENTRE LO ALLATTA. CANTA NELLA PROPRIA LINGUA. CANTA DI COSE ANTICHE E SAGGE, DI RUSCELLI LIMPIDI E DI PINI CHE REGGONO IL CIELO.

ALBERTO SALINAS

SI'. LA DONNA CANTA, MENTRE A POCHI PASSI, INDIFFERENTE, LA MORTE SI NUTRE CON BOCCONI DA CANNIBALE.

FINE DELL'EPISODIO

DAGO

IL PRIGIONIERO CANTA TUTTA LA NOTTE. HA UNA VOCE PROFONDA, CHE SEMBRA FONDERSI CON I RUMORI DEL BOSCO, IL VENTO E IL CADERE DOLCE DELLA NEVE. CANTA CON CALMA, IN UNA LINGUA INCOMPRENSIBILE. E, LORO MALGRADO, I GIANNIZZERI LO ASCOLTANO.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

ANCHE DAGO ASCOLTA. ASCOLTA IL CANTO PROFONDO, IL VENTO E LA NEVE. ASCOLTA E PENSA. ASCOLTA E RICORDA.

E I GIANNIZZERI INTORNO A LUI LASCIANO CHE IL CANTO LI PORTI A ISTANBUL, ALLE SUE STRADE SOLEGGIATE, AL MARE.

1

POI, ALL'ALBA, DECAPITANO IL PRIGIONIERO E IL CANTO CESSA. E TUTTI SI LIBERANO DA QUELLA MAGIA.

UN'ALTRA TESTA SULLA NOSTRA STRADA. AMAR PASCIA' CREDE DAVVERO DI DOMARE COSI' QUESTI MONTANARI?

IL TERRORE E' UN OTTIMO STRUMENTO PER INSEGNARE.

SI'? ALLORA SPIEGAMI COM'E' POSSIBILE CHE, IN TANTI ANNI DI TESTE MOZZATE, VILLAGGI DISTRUTTI E MASSACRI CONTINUI, QUESTI CONTADINI NON HANNO ANCORA IMPARATO A SOTTOMETTERSI...

SONO DURI.

SI'. LO SONO. GUARDA QUESTE MONTAGNE. SEMBRA CHE REGGANO IL CIELO. CHE RAZZA DI UOMINI POSSONO VIVERCI? UOMINI CHE ABITANO TRA LE AQUILE E CHE NON HANNO MAI VISTO UN ORIZZONTE SE NON AI LORO PIEDI. DEV'ESSERE UNA RAZZA MAGNIFICA.

ATTENTO. AMAR PASCIA' NON APPROVEREBBE LE TUE PAROLE.

CERTO CHE NO. AMAR PASCIA' CON LA SUA GRAN PANCIA, LE SUE TESTE MOZZATE, LA SUA PAURA DI PERDERE IL FAVORE DI SOLIMANO... AMAR PASCIA' E' UN UOMO DAGLI ORIZZONTI MESCHINI.

AHH!

ECCO... QUESTO E' CIO' CHE SI OTTIENE CON LE TESTE MOZZATE. SEMINA SANGUE E OTTERRAI UN RACCOLTO DI MASSACRI. UN RACCOLTO CHE SI RIPETERA' ANNO DOPO ANNO.

2

SONO STUFO... SI'... STUFO DI MASSACRI INUTILI... DEL PIANTO DEI BIMBI E DELLE GRIDA DELLE DONNE... STUFO DI VEDERE SANGUE E BARBARIE... POSSIBILE CHE SIA QUESTA L'UNICA REALTA' DEL MONDO?
LA NEVE SI FA PIU' FITTA. NON POTREMO PROSEGUIRE COSI'.
NO. DOVREMO CERCARE RIFUGIO.
PRENDI UNA PATTUGLIA DI GIANNIZZERI E PRECEDICI. CERCA UN POSTO IN CUI ACCAMPARCI. E FA' IN FRETTA.
SARA' FATTO, AMAR PASCIA'. IMMEDIATAMENTE.
NEVICA SEMPRE PIU' FORTE E LA ROCCIA SOTTO I PIEDI E' INFIDA. I CAVALLI AVANZANO PIANO, QUASI PIGRI.
INUTILE... DI QUA NON C'E' NIENTE. E LA NEVE E' SEMPRE PIU' FITTA... RIESCO APPENA A VEDERE...
SI'. MEGLIO TORNARE.
E IMPROVVISO, IL TERRORE.
TORNARE?... SI', MA IN QUALE DIREZIONE?
PER ALLAH!... NON ABBIAMO SEGNATO IL PERCORSO! CI SIAMO PERDUTI!
3

DOVREMO ASPETTARE CHE CESSI LA NEVICATA.

SI'... NON C'E' ALTRA SOLUZIONE. MALEDETTA NEVE... E NON ABBIAMO PROVVISTE.

E LE VOCI SI SPENGONO. OGNI UOMO SI CHIUDE IN UN PICCOLO MONDO DI DESOLAZIONE. LA NEVE CHE CADE. SILENZIO. FREDDO.

GIUNGONO LE TENEBRE E LA TORMENTA NON CESSA.

HO FREDDO.

ANCH'IO. GUARDA... HO LE DITA BLUASTRE.

MALEDETTO PAESE... MALEDETTA, STUPIDA GUERRA.

FA FREDDO.

E IL MATTINO PORTA ALTRA NEVE... E ALTRO ORRORE.

ARAK E' MORTO... CONGELATO.

CE NE SONO ALTRI TRE... E MOLTI CAVALLI.

MURAT ALI', CHE FACCIAMO? TU SEI QUELLO CHE COMANDA E...

NON TI SPRECARE.

ANCHE MURAT ALI' E' MORTO.

MALEDIZIONE! PRESTO NESSUNO DI NOI RESTERA' VIVO! CHE FACCIAMO?

4

IO CERCHERO' DI TORNARE COL RESTO DELL'ESERCITO. ASPETTARE QUI E' LA MORTE SICURA. PREFERISCO TENTARE LA SORTE.

MA... IL TUO CAVALLO E' MORTO...

NON IMPORTA. ANDRO' A PIEDI.

E' UNA PAZZIA! MEGLIO ASPETTARE... LA NEVE NON PUO' CADERE PER SEMPRE.

DAGO! TORNA QUI!

NO. NON VOGLIO ANCORA MORIRE. HO TROPPE COSE DA FARE IN QUESTA VITA E PER QUESTO DEVO VIVERE... VIVERE... VIVERE...

VIVERE... DEVO VIVERE... VIVERE...

UN MOMENTO!... QUESTO ODORE... SI'. FUMO. DA QUALCHE PARTE C'E' UN FUOCO!

SI'... VIENE DA QUI... DEVO STARE ATTENTO. NON SO CHI POSSA ESSERE... E QUESTA E' TERRA DI NEMICI... MOLTO ATTENTO...

5

NON VEDO NIENTE... FORSE...

AH!

AH!

FERMO, AMICO. NON VOGLIO UCCIDERTI, A MENO CHE NON SIA ASSOLUTAMENTE NECESSARIO. DIO SA CHE NON MI PIACE VERSARE IL SANGUE DI UN COMPATRIOTA.

TU... SEI TURCO?

SI'. E QUESTI SONO MIA MOGLIE E I MIEI FIGLI. MA TU, DA QUEL CHE NOTO, NON SEI TURCO, NONOSTANTE L'UNIFORME. SUPPONGO TU SIA UN RINNEGATO AL SERVIZIO DEL SULTANO.

QUALCOSA DEL GENERE... E SE NON INTENDI UCCIDERMI, LASCIA CHE MI AVVICINI AL FUOCO. SONO GELATO.

CHE FAI QUI? TUA MOGLIE NON E' TURCA.

NO. IO SONO VENUTO CON UNA SPEDIZIONE ANNI FA. SONO STATO FERITO E I MIEI COMPAGNI MI HANNO ABBANDONATO CREDENDOMI MORTO...

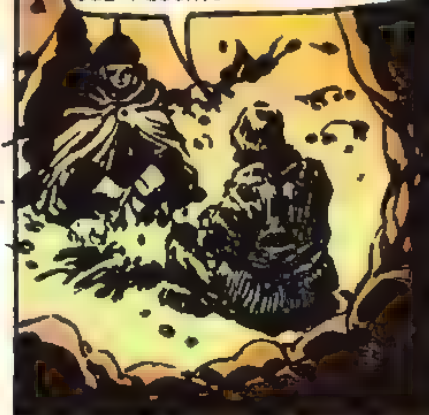
6

MARIA MI HA TROVATO... MI HA PORTATO QUI E CURATO. NON HO MAI CAPITO BENE PERCHE'. E NEANCHE LEI, CREDO... COSE CHE SUCCEDONO... VOLONTA' DI ALLAH... O FORSE QUELLA DEL TUO DIO CRISTIANO.

E LA SUA GENTE?

CI HANNO LASCIATI IN PACE PER ANNI... FINCHE' E' ARRIVATO IL TUO ESERCITO. CI SONO STATI MASSACRI SPAVENTOSI E ORA SI SONO RIVOLTATI CONTRO DI NOI... DOVREMO FUGGIRE.

MA... SE I NOSTRI TI CATTURANO, TI UCCIDONO. SEI UN DISERTORE...

SI'. E SE MI CATTURA LA GENTE DI MARIA, MI UCCIDE PERCHE', DOPOTUTTO, SONO TURCO. COME VEDI, SONO TRA DUE FUOCHI.

CHE PENSI DI FARE ALLORA?

DI FUGGIRE VERSO NORD. VERSO LE ALTE MONTAGNE. DICONO CI SIANO DELLE BELLE VALLI LA'... VALLI NASCOSTE, CHE NESSUNO CONOSCE... VALLI IN CUI GENTE COME NOI PUO' TROVARE LA PACE.

ASPETTEREMO CHE PASSI LA TORMENTA... QUANDO CESSERA', LORO VERRANNO QUI... NOI DOVREMO FUGGIRE UN ATTIMO PRIMA... E ALLORA CERCHEREMO LA NOSTRA VALLE.

TI AUGURO DI TROVARLA, AMICO. CON TUTTO IL CUORE.

TE LO AUGURO...

SI E' ADDORMENTATO.

NON MI STUPISCE. DEV'ESSERE SFINITO. LASCIALO RIPOSARE. LA NEVE CONTINUA A CADERE.

A SVEGLIARLO NON E' IL RUMORE. AL CONTRARIO. E' IL SILENZIO IMPROVVISO.

MA...

7

SI'. LA TORMENTA E' CESSATA. E' ORA DI PARTIRE. E SARA' MEGLIO CHE ANCHE TU LASCI LA GROTTA. LORO ARRIVERANNO PRESTO.

SI'. VADO.

GUARDA... ECCO LE MONTAGNE. SONO BELLE, VERO? I MIEI FIGLI CRESCERANNO VICINO AL SOLE, A CONTATTO DELLE AQUILE PIU' CHE DEGLI UOMINI. E IO POTRO' INVECCHIARE CON GIOIA... LA', DA QUALCHE PARTE, DEVE ESSERCI LA NOSTRA VALLE.

ECCO IL TURCO! TENTA DI FUGGIRE!

INSEGUIAMOLO! DEVE PAGARE PER I NOSTRI MORTI!

PRESTO, CORRETE! CORRETE! QUEI MALEDETTI SONO PAZZI DI RABBIA!

NON GLI MANCANO I MOTIVI, ANCHE SE GLI MANCA LA GIUSTIZIA.

MORTE AL TURCO E AI SUOI BASTARDI!

MORTE ALLA RINNEGATA!

8

TEMO CHE NON POTREMO FUGGIRE! I BAMBINI CI RALLENTANO!

TACI E CORRI! MUOVITI!

lanciostory N. 2/1986

DEVONO SALVARSI! DEVONO GIUNGERE ALLA LORO VALLE! SE NON SI SALVANO, NULLA PIU' AVRA' SENSO NE' VALORE!

E LA FUGA DIVENTA UN INCUBO. LA NEVE E' DURA, TAGLIENTE. UNA SCIA DI STELLE ROSSE COMINCIA A SEGNARE IL CAMMINO DEL DISPERATO GRUPPO.

NON... NON CE LA FACCIO PIU'... CONTINUA TU COI BAMBINI...

NO! NON TI ABBANDONERO'! NON TI LASCERO' QUI A MORIRE!

I BAMBINI... LORO DEVONO VIVERE... SONO TANTO PICCOLI... TANTO INNOCENTI... NON LASCIARLI MORIRE...

PER FAVORE, NON FARMI QUESTO. NON MI COSTRINGERE... NON POTREI VIVERE CON QUESTO RICORDO... MORIAMO INSIEME, SE E' VOLERE DI ALLAH.

MORTE ALL'INFEDELE E ALLA RINNEGATA!

E IL GIANNIZZERO SI SENTE INVADERE DA UNA FURIA DEMENTE. SI RIBELLA ALLA FURIA CHE VUOLE SPEGNERE L'UNICA LUCE IN TANTE TENEBRE.

ALZATI, DONNA. E PROSEGUI. NON TI RAGGIUNGERANNO. TE LO GIURO.

MA...

PROSEGUI! NON ASPETTARE... NEL NOME SANTO DI DIO! MUOVITI! CORRI!

L'ORDA ARRIVA. VEDE VOLTI URLANTI, CIECHI, IMPAZZITI... ODE GRIDA INUMANE...

LI FERMERO' FINCHE' POSSO... MA SONO MOLTI...

9

GLI SONO ADDOSSO, MA SEMBRANO NON VEDERLO. I LORO OCCHI SONO FISSI SUL GRUPPO CHE SI ALLONTANA A FATICA.
CI SIAMO!
MA LUI SCATTA. AGISCE COME UNA FURIA.
AH!
INDIETRO, FIGLI DI CANI! LORO NON SONO PER VOI! INDIETRO!
AH!
L'ORDA GLI SI CHIUDE INTORNO. URLANO IMPAZZITI, QUASI SINGHIOZZANDO... COLPISCONO... SPINGONO... ATTACCANO... E MUOIONO.
AH!
NON... NON NE POSSO PIU'... SPERO CHE TUTTO CIO' ABBIA UNA LOGICA... SPERO NE SIA VALSA LA PENA... SPERO CHE GIUNGANO ALLA LORO VALLE... CHE...
10

POI UNO DEGLI UOMINI GRIDA.

LA'!

E ANCHE DAGO VEDE.

ATTACCANO UNO DEI NOSTRI! AVANTI! CHE NON NE RESTI VIVO NESSUNO!

AH!

DI COLPO L'ARIA SI RIEMPIE DI MANTELLI, DI CAVALLI, DI MULINELLI D'ACCIAIO CHE FANNO ZAMPILLARE IL SANGUE.

AH!

ALTRI CAVALIERI COMPAIONO. ALTRE SCIMITARRE. PER GLI UOMINI SULLA NEVE UNA FINE ATROCE, INEVITABILE.

AH!

TI CONOSCO... TU SEI DAGO, IL CRISTIANO. SIAMO USCITI A CERCARE IL TUO GRUPPO QUANDO LA TORMENTA E' CESSATA. LI ABBIAMO TROVATI TUTTI MORTI... E TU?

HO TENTATO LA SORTE... E SONO SOPRAVVISSUTO, COME PUOI VEDERE.

11

PRENDI UN CAVALLO. DOBBIAMO FINIRE CON QUESTI BASTARDI E TORNARE DA AMAR PASCIA'.

LO FARO'.

MA NON LO FA. NON PARTECIPA AL MASSACRO... I SUOI OCCHI CERCANO ALTRO... E LO TROVANO...

... QUEL PICCOLO GRUPPO. GIA' LONTANO.

ADDIO.

SI'. LI GUARDA. E I SUOI OCCHI SUPERANO QUELLA VISIONE PER RAGGIUNGERE UNA VALLE NASCOSTA, VERDE E PERFETTA... UNA VALLE DI PACE... DI PARADISO... LONTANO. OLTRE LE ALTE MONTAGNE.

GILBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

DAGO

Il giannizzero nero

lanciostory N. 4/1988

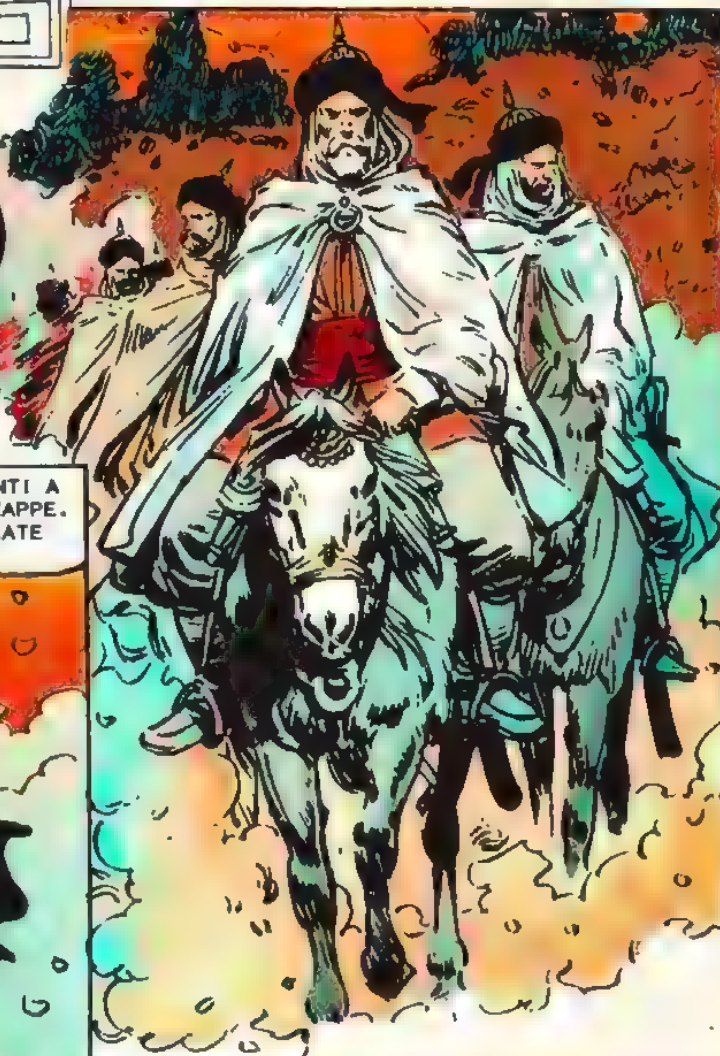
48. IL PRESCELTO DI ALLAH (Testi di Gustavo Amezaga)

DAGO

Testo di
WOOD
Disegno di
SALINAS

AVANZANO AL PASSO, HASSAN PASCIA' ALLA LORO TESTA, NEL TRAMONTO BULGARO, CHE TINGE DI ROSSO LA CATENA DEL RODOPE. E' UN MOMENTO DI QUIETE PER LE TRUPPE TURCHE. POSSONO PROCEDERE SENZA FRETTA, LE SCIMITARRE NELLE GUAINE. NON SUCCEDE NULLA.

EPPURE SO CHE I CONTADINI SONO LA', DAVANTI A NOI. CI OSSERVANO STRINGENDO TRIDENTI E ZAPPE. QUESTE SONO LE LORO ARMI CONTRO LE AFFILATE LAME DEI GIANNIZZERI...

E NONOSTANTE TUTTO IL SANGUE VERSATO, NON CEDONO. APPAIONO DOVE MENO LI ASPETTIAMO E LOTTANO FINO ALL'ULTIMO SOFFIO DI VITA. E DOPO MORTI SEMBRANO RISORGERE, COME SE DEI E DEMONI FOSSERO AL LORO FIANCO.

CERTO, COMBATTONO PER LA LORO TERRA E LA LORO CASA. E NON C'E' MOTIVAZIONE PIU' POTENTE.

1

E A UN TRATTO, IL GRIDO. E NESSUNO SA DA DOVE VENGA LA LANCIA CHE TRAFIGGE IL GIANNIZZERO.

AHH!!!

SPARPAGLIATEVI! I BULGARI CI ATTACCANO!

E COSI' COMINCIA TUTTO. CON QUELL'ATTACCO DISPERATO E CRUENTO.

AHH!!!

SONO TROPPI! CI FARANNO A PEZZI!

RISPARMIA LE ENERGIE, HAMUD! TACI!

LA SPADA DI HASSAN PASCIA' SI MUOVE RAPIDA TRA I BULGARI.

NON CE LA FAREMO... SE ALMENO MOHAMED ARRIVASSE IN TEMPO...

UNO SCONTRO CHE SEMBRA SEGNATO. UNA DISEGUAGLIANZA DI CINQUE A UNO E' ECCESSIVA ANCHE PER I GIANNIZZERI.

SONO PERDUTO... SONO IN DUE CONTRO DI ME ED IO COMINCIO A STANCARMI... NON SO PER QUANTO POTRO' RESISTERE...

UN ULTIMO SFORZO E LA SUA SPADA TRAFIGGE L'UOMO.

MA E' UNA MOSSA FATALE. NON C'E' IL TEMPO PER ESTRARLA DAL CORPO E L'ALTRO AVANZA.

NO...

AHH!!!

MA...

E' ALLORA CHE VEDE QUELLA MAESTOSA FIGURA. MAESTOSA NON PER GLI ABITI, CHE SONO UGUALI A QUELLI DEGLI ALTRI, MA PER IL MODO DI STARE IN SELLA, PER IL LAMPO D'AUDACIA NEI SUOI OCCHI.

STAI BENE, GIANNIZZERO?

3

SE NON FOSSE STATO PER TE, ORA SERVIREI DA PASTO AI CORVI. PERCHE' L'HAI FATTO?

PERCHE' TI HO VISTO COMBATTERE CON VALORE. E CI SERVONO GLI UOMINI COME TE. QUESTA E' LA MIGLIORE RAGIONE CHE POSSO DARTI. COME TI CHIAMI?

DAGO.

RICORDERO' QUESTO NOME.

POI VOLTA IL CAVALLO E SI TUFFA DI NUOVO NELLA BATTAGLIA. E' COSI' CHE DAGO CONOSCE MOHAMED.

ANCHE DOPO IL GIORNO PIU' SCURO VIENE LA SERA. I SOLDATI SONO STANCHI. PREFERISCONO DIMENTICARE.

ABBIAMO AVUTO FORTUNA, DAGO. NON FOSSE STATO PER L'OPPORTUNO ARRIVO DI MOHAMED E DEI SUOI GIANNIZZERI, ORA I BULGARI FESTEGGEREBBERO LA VITTORIA.

AH, SI'... L'HO CONOSCIUTO OGGI. MI HA SALVATO LA VITA.

NEGLI OCCHI DI HASSAN PASCIA' E' PASSATO LO STUPORE.

LUI? SII GRATO PER L'ONORE. MOHAMED DISPREZZA ANCHE LA PROPRIA VITA IN BATTAGLIA... GUARDALO... ECCOLO COI SUOI GIANNIZZERI.

DOVREI PUNIRVI. SIETE STATI LENTI E AVETE PERMESSO CHE META' DEGLI UOMINI DI HASSAN PASCIA' MORISSERO. MA AVETE LOTTATO CON FIEREZZA E PERCIO' NON VI PUNIRO'... ALI', PORTA I PRIGIONIERI.

4

ECCOLI, MOHAMED.

TAGLIATEGLI LE TESTE E DIVIDETELE TRA VOI. CHE OGNUNO DORMA CON UNA DI ESSE. VI SERVIRA' PER RIFLETTERE SUI VOSTRI ERRORI.

E' NECESSARIO QUESTO?

NON LO SO, DAGO. MA I SUOI GIANNIZZERI SONO I MIGLIORI DELL'ESERCITO TURCO E AMANO IL LORO CAPO. MOHAMED FA IL LORO STESSO LAVORO E IN BATTAGLIA LO SI VEDE SEMPRE IN TESTA, MAI DIETRO.

NON HA CASA, NE' RICCHEZZE. DIVIDE TUTTO TRA I SUOI UOMINI, CHE SI FAREBBERO DECAPITARE PER LUI. NON LO SI E' VISTO AMARE UNA DONNA. SOLO LA GUERRA. QUALCUNO DICE CHE E' LA REINCARNAZIONE DI UN DEMONIO. NON SO... FORSE E' VERO, MA NON HA MAI PERSO UNA BATTAGLIA. E' IL FAVORITO DEL SULTANO E ALLAH LO HA SEGNALATO TRA MOLTI.

SI'... E' UNO STRANO UOMO, MOHAMED... MOLTO STRANO.

E LA MARCIA VERSO LA TRANSILVANIA CONTINUA, TRA I NITRITI DEI CAVALLI E GLI SGUARDI ALTERI DEI GIANNIZZERI CHE VANNO ALLA CONQUISTA.

A VOLTE IL LORO CAMMINO E' INTERROTTO DA UN PAESE. E LORO SI FERMANO. E PRENDONO CIO' CHE DESIDERANO.

MA NON TUTTI SI DANNO AL SACCHEGGIO. ALTRI PREFERISCONO STARSENE APPARTATI.

NON VUOI ARRICCHIRTI, DAGO? NE HAI IL DIRITTO. QUESTE TERRE SONO NOSTRE.

ODIO IL SACCHEGGIO. E' LAVORO DA JENE, NON DA SOLDATI... E TU?

PER UN ISTANTE, UN SOLO ISTANTE, L'UOMO HA SORRISO.

IO HO GIA' TUTTO CIO' CHE DESIDERO. ALLAH E' STATO BUONO NEL DONARMI LA GUERRA.

POI, UN GRIDO. E I DUE VOLTANO IL CAPO, INSIEME.

E' UNA DONNA. MI SPIACE INTERROMPERE LA CONVERSAZIONE, MA NON POSSO SOPPORTARE...

HA UN FIORE DI SANGUE SULLE LABBRA. NEI SUOI ATTERRITI OCCHI VERDI, IL SOLE ACCENDE MINUSCOLE STELLE.

LASCIATELA!

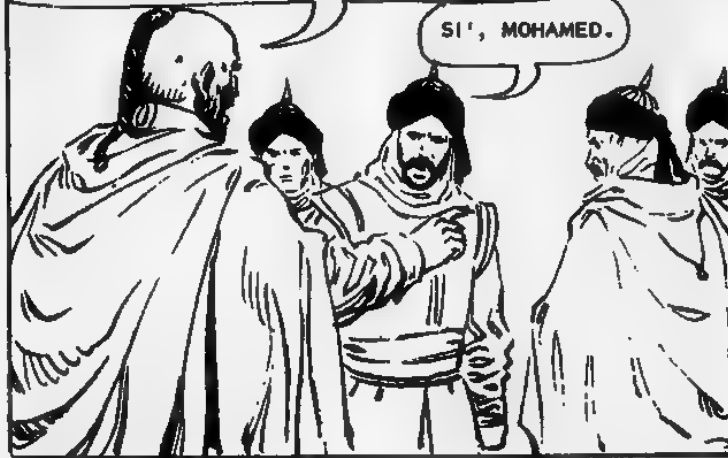
VATTENE, IDIOTA. LEI APPARTIENE A NOI E NON TE LA REGALEREMO.

LASCIATELA, SE NON VOLETE MORIRE.

AH... E COSI' ABBIAMO UN EROE, EH? D'ACCORDO... VEDREMO SE SAI USARE DAVVERO QUELLA SPADA.

6

FERMI!

CHE IDIOZIE SONO QUESTE? RIPONETE LE SPADE E TORNATE ALL'ACCAMPAMENTO. SARETE PUNITI PER NON AVER RISPETTATO I VOSTRI COMPAGNI.

SI', MOHAMED.

TU. VIENI CON ME.

E ISTINTIVAMENTE SENTE CHE DAGO E' LI'. SI VOLTA, PROVA IL DESIDERIO DI DIRGLI QUALCOSA, POI RINUNCIA. PRENDE LA DONNA PER UN BRACCIO E SCOMPARE.

E SE NE STA A LUNGO IMMOBILE, A FISSARLA, ESTRANEO A CIO' CHE AVVIENE FUORI DELL'AUSTERA SEMPLICITA' DELLA SUA TENDA, AL CUI CENTRO LA BELLEZZA BULGARA SEMBRA BRILLARE DI LUCE PROPRIA.

UN LUNGO SILENZIO CHE SPEZZA QUASI A FATICA.

DOVRESTI LAVARTI. LE DONNE TURCHE LO FANNO MOLTO SPESSO. COME TI CHIAMI?

SATINA.

SATINA... UN BEL NOME... NON HAI UNO SPOSO?

NO. AL VILLAGGIO C'ERANO SOLO GIOVANI TORPIDI, STUPIDI. ALMENO, FINCHE' NON SIETE ARRIVATI VOI. ORA SONO TUTTI MORTI. TI ODIO, INVASORE... LO SAI?

7

MA LUI SI E' MESSO IN PIEDI. ED E' COME SE QUELLE PAROLE NON FOSSERO NEPPURE ESISTITE.

POTRAI DORMIRE NEL MIO LETTO. IO HO MOLTO DA FARE STANOTTE. QUI NESSUNO TI IMPORTUNERA', MA NON CERCARE DI FUGGIRE.

NON... NON TENTI DI PRENDERMI COME HANNO FATTO I TUOI CANI?

SI E' FERMATO UN ISTANTE, MA NON SI VOLGE NEPPURE A GUARDARLA.

HO COSE PIU' IMPORTANTI DA FARE. NON POSSO PERDERE TEMPO CON UNA SEMPLICE DONNETTA.

E SE NE VA. LASCIANDOLA SOLA IN QUELLA PRIGIONE DI LEGNO E STOFFA.

E' PIACEVOLE SVEGLIARSI CON LA BRUMA DELL'ALBA, CAMMINARE TRA GLI ALBERI NEL VENTO FRESCO.

MA... E' MOHAMED. CREDEVO STESSE ADDESTRANDO LE TRUPPE. CHE CI FA LI'?

BUTTA SASSOLINI SULLA CALMA SUPERFICIE DELL'ACQUA, QUASI IPNOTIZZATO DAI CERCHI CHE VI SI FORMANO.

OGGI LA TIGRE HA RINFODERATO GLI ARTIGLI?

AH... SEI TU. PARLAVI CON ME?

ANCHE IL LEGGENDARIO MOHAMED HA IL TEMPO PER SEDERSI A MEDITARE. ALMENO E' UMANO.

8

TI BURLI DI ME, CRISTIANO?

A VOLTE ANCH'IO HO BISOGNO DI SEDERMI. PER UN SOLDATO, I RARI MOMENTI DI PACE SONO UN DOLCE CHE SI SCIOGLIE PRESTO IN BOCCA. NO, MOHAMED. NON MI BURLO DI TE.

HA ABBASSATO IL CAPO. L'HA QUASI AFFONDATO NELLE SPALLE. SEMBRA STRANAMENTE INDIFESO.

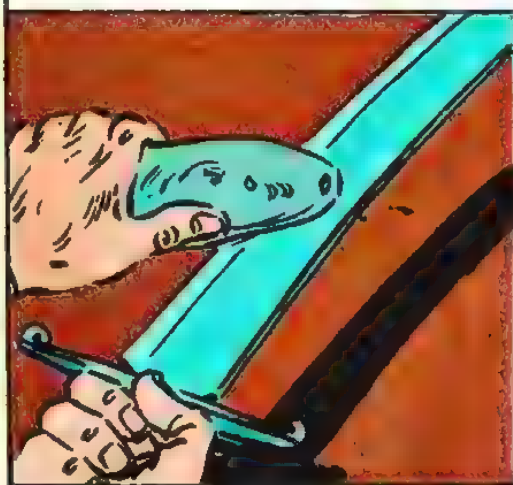
FORSE PER UN SOLDATO, MA NON PER UN CAPO DI GIANNIZZERI. QUESTO E' CIO' CHE MI PREOCCUPA. NON MI ERO MAI FERMATO A MEDITARE FINO AD OGGI. E NON MI PIACE CHE SUCCEDA.

NON HO MAI PERMESSO CHE SUCCEDESSE, CAPISCI? MAI, FINCHE' LEI...

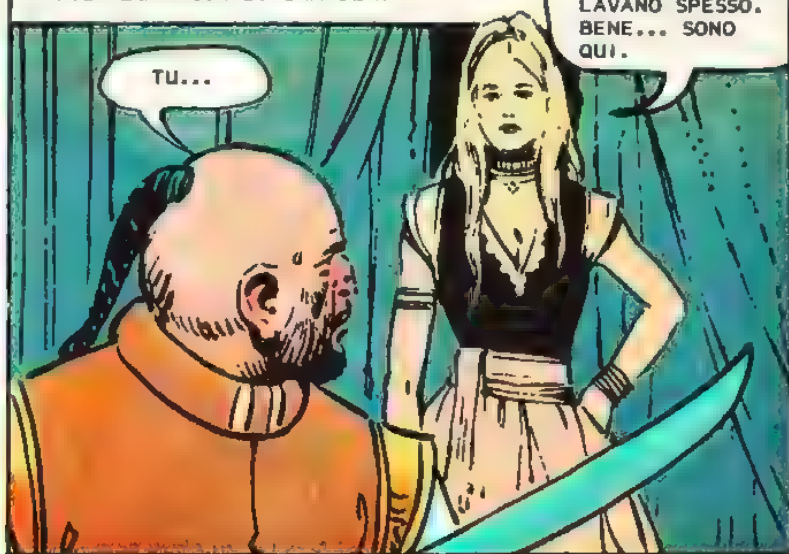
POI SI BLOCCA. DISTOGLIE LO SGUARDO.

FINCHE' LEI?...

VATTENE, DAGO. SU MOHAMED E' CADUTA UNA MALEDIZIONE CHE PRESTO LO DISTRUGGERA'. LO SENTO E NON VOGLIO COINVOLGERTI. ALLONTANATI DA ME, DAGO. LASCIAMI IN PACE.

LA PIETRA CORRE LENTA SUL FILO DELLA SPADA. UN MOVIMENTO ABILE, PAZIENTE. UN'IRREVOCABILE PREPARAZIONE ALLA MORTE.

E LEI ENTRA, PIU' BELLA CHE MAI, PIU' LUMINOSA DI UNA DEA.

HAI DETTO CHE LE TUE DONNE SI LAVANO SPESSO. BENE... SONO QUI.

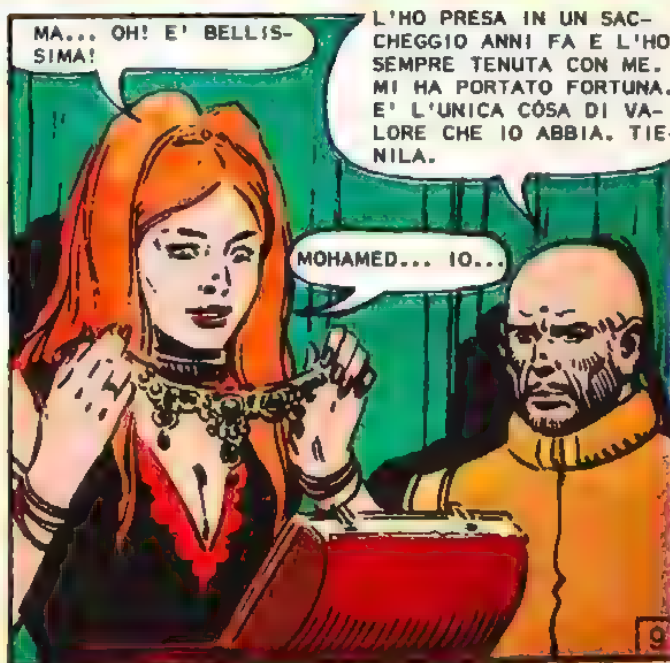
TU...

POI INDICA IL PICCOLO COFANO.

APRILO.

MA... OH! E' BELLISSIMA!

L'HO PRESA IN UN SACCHEGGIO ANNI FA E L'HO SEMPRE TENUTA CON ME. MI HA PORTATO FORTUNA. E' L'UNICA COSA DI VALORE CHE IO ABBIA. TIENILA.

MOHAMED... IO...

9

GLI SI AVVICINA FINCHE' LUI SENTE IL SOTTILE PROFUMO DI GELSOMINO DELLA SUA PELLE. POI E' TROPPO TARDI.

GRAZIE.

SONO TRE GIORNI CHE NON ESCE DALLA TENDA. E' PER QUELLA DONNA...

SI'. GLI HA TOLTO L'ANIMA E LE FORZE.

E LA TRUPPA COMINCIA A MORMORARE. QUALCUNO MONTA SUL PROPRIO CAVALLO E VA SOTTO ALTRI CAPI. ALTRI, I PIU' AUDACI, RESTANO.

lanciostory N. 4/1986

SONO NERVOSI. NON HANNO VISTO MOHAMED IN TUTTO QUESTO TEMPO E SANNO CHE LA RAGAZZA E' CON LUI. TEMO STIA PER SUCCEDERE QUALCOSA.

NON SI E' SBAGLIATO. PICCOLI GRUPPI DI GIANNIZZERI SI FORMANO. POI UNO RACCOGLIE DEL FANGO DA TERRA.

MOHAMED SI E' RAMMOLLITO! MOHAMED SI E' SCORDATO DELLA GLORIA E DEL SULTANO!

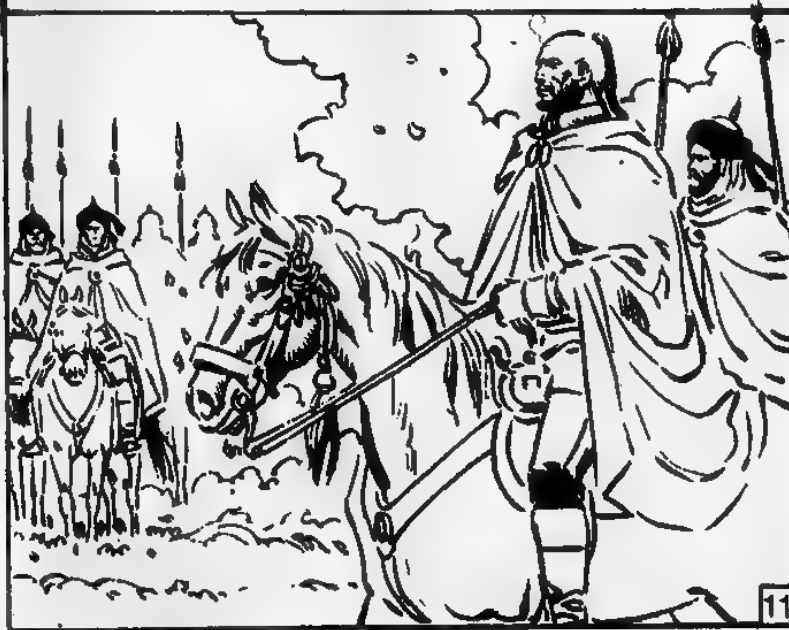
SI'. MOHAMED NON E' PIU' IL NOSTRO CAPO!

ED E' ALLORA CHE LA TENDA SI APRE PER LASCIAR COMPARIRE LA FIGURA GIGANTESCA. NEI SUOI OCCHI, UNA TEMPESTA DI FURIA.

IDIOTI! CREDETE CHE MOHAMED VI ABBIA DIMENTICATO?

SI'. QUELLA DONNA TI HA CAMBIATO! TI LASCIAMO, MOHAMED! RESTA CON LEI!

10

MA L'UOMO SI E' RITUFFATO NELLA TENDA, PER RIEMERGERE TRASCINANDO LA GIOVANE PER I CAPELLI.
CREDETE CHE SATINA VI ABBIA TOLTO IL VOSTRO CAPO, VERMI? BENE... VI DIMOSTRERO' CHE NON E' VERO!
MOHAMED!... CHE VUOI FARE? IO...
MOHAMED! NO!
UN SOLO COLPO. E LA TESTA DI SATINA E' ROTOLATA A TERRA.
ORA TORNATE AI VOSTRI COMPITI. LE NOSTRE SPIE MI HANNO DETTO CHE I BULGARI SI SONO ACCAMPATI NELLE CAMPAGNE DI SLANGK. DOMANI ALL'ALBA ANDREMO LA' E LI DISTRUGGEREMO.
L'OVAZIONE SOMMERGE L'ACCAMPAMENTO. MA MOHAMED, IL CAPO DEI GIANNIZZERI, NON SI FERMA AD ASCOLTARLA COME ERA SOLITO FARE. TORNA A GRANDI PASSI NELLA TENDA. E NESSUNO SA PIU' NULLA DI LUI FINO ALL'ALBA.
QUELL'ALBA IN CUI E' IL PRIMO A MONTARE A CAVALLO, DURO E DECISO COME SEMPRE. E DAGO LO VEDE, MA NE' LUI NE' MOHAMED TENTANO DI AVVICINARSI.
11

SOLO QUANDO SONO DI FRONTE AI BULGARI, MOHAMED CAVALCA VERSO IL CRISTIANO.

DAGO...

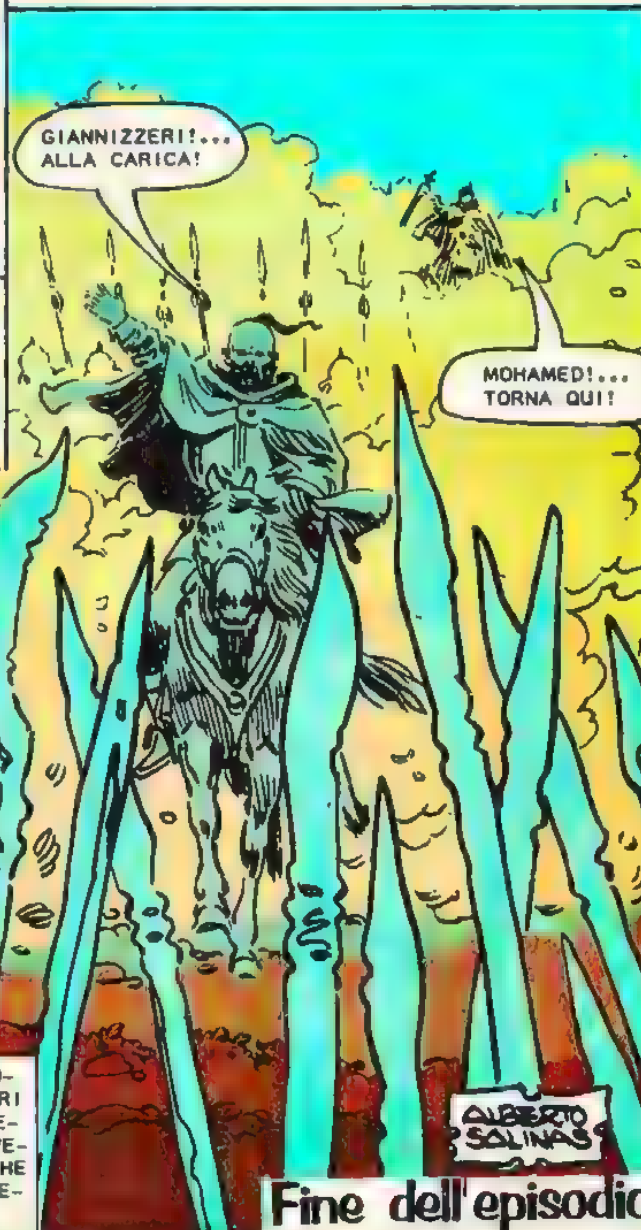
LI SENTI? MARCIANO ALLEGRI VERSO LA BATTAGLIA. HANNO RITROVATO LA FIDUCIA IN MOHAMED... MA AVEVANO RAGIONE. MOHAMED E' FINITO E LA COLPEVOLE E' STATA QUELLA DONNA. L'AMAVO, MA HO DOVUTO UCCIDERLA.

CHE DICI?

lanciostory N. 4/1986

PRENDI, DAGO. E' TUA. SO CHE SAPRAI USARLA.

SEI PAZZO? NON POTRAI COMBATTERE DISARMATO... TU...

MA LUI STA GIA' SPRONANDO IL CAVALLO DAVANTI AI PROPRI UOMINI, TRA GRIDA E NITRITI.

GIANNIZZERI!... ALLA CARICA!

MOHAMED!... TORNA QUI!

E IL GUERRIERO LEGGENDARIO SI LANCIA VERSO LA FORESTA DI LANCE, PICCHE, ZAPPE. MIGLIAIA DI BULGARI LO ASPETTANO. E I SUOI VALOROSI GIANNIZZERI LO SEGUONO. NESSUNO TROVERA' IL SUO CORPO TRA I CADAVERI, DOPO LA BATTAGLIA. E QUALCUNO DIRA' SUBITO CHE ALLAH IN PERSONA LO HA RACCOLTO E LO HA FATTO SEDERE ACCANTO A SE'.

ALBERTO SOLINAS

Fine dell'episodio

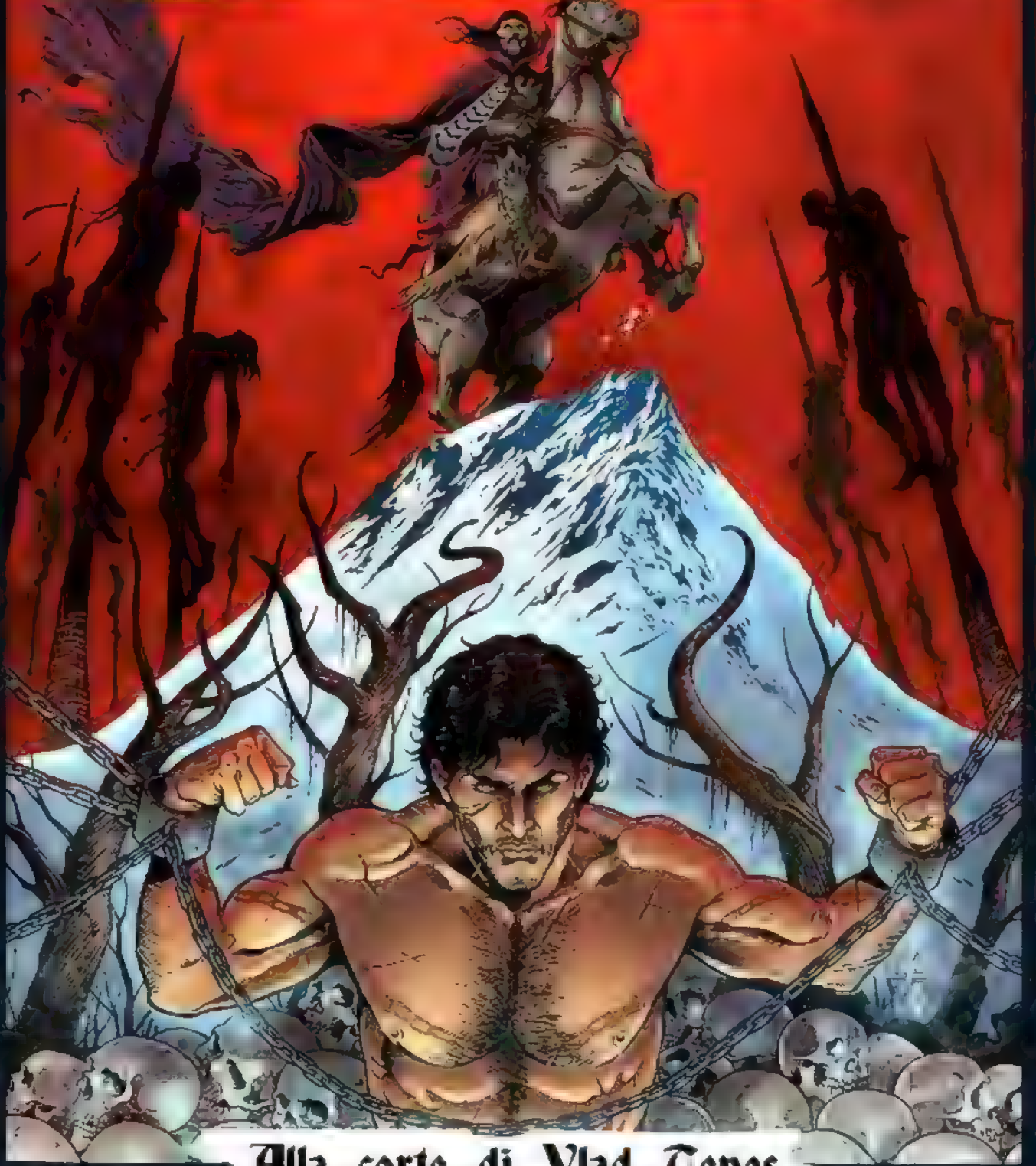
5

DRACULA
(E49.. E53)

DAGO

Alla corte di Vlad Țepes

lanciostory N. 6/1986

DAGO

LA NEBBIA SEMBRA SCATURIRE DALLE ROCCE, COME UNA MISTERIOSA, ORRENDA ESALAZIONE DI CIMITERO, SPANDENDOSI NELL'ARIA IN LENTE, TORMENTATE SPIRALI. NON C'E' VENTO. SOLO SILENZIO.

Testo di **WOOD**

Disegno di **SALINAS**

SILENZIO E LE ROCCE NERE E AFFILATE. E GLI ALBERI SPOGLI E LA NEVE INTATTA, SECCA. SILENZIO.

SILENZIO ANCHE NEL SORDO RESPIRO DI MILLE GOLE, NEI TONFI ATTUTITI DEGLI ZOCCOLI DI TANTI CAVALLI. IL SILENZIO FA PARTE DI QUESTA NEBBIA, DI QUESTO FREDDO. DELLA PAURA.

1

NO. NON SONO I GIANNIZZERI AD AVER PAURA. PER LORO LA GUERRA E' UNA RAGIONE DI VITA E PIU' TEMIBILE E' IL NEMICO, PIU' MERITO E GLORIA CI SARANNO NELLA SUA DISTRUZIONE.

NO. LA PAURA E' NELLA FANTERIA. NEGLI "AZAB". LORO CALPESTANO QUESTO SUOLO GELATO E IL FREDDO SEMBRA GIUNGERGLI FINO AL CUORE.

DICONO CHE UNA VOLTA HA IMPALATO DIECIMILA PRIGIONIERI.

HA FATTO UNA MONTAGNA DI MANI TAGLIATE.

E ANCHE GLI "AKINJI", GLI IRREGOLARI, I SACCHEGGIATORI DELL'ESERCITO, SONO INQUIETI.

DOVEVANO MANDARE PIU' GIANNIZZERI.

IL SULTANO NE HA BISOGNO. DEVE COMBATTERE GLI UNGHERESI... E SI PARLA DI GUERRA ANCHE IN PERSIA.

E A ME CHE IMPORTA? NON MI PIACE DI ESSERE QUI... E TEMO IL CONTE.

TUTTI LO TEMONO. ANCHE I GIANNIZZERI, PUR SE SONO TROPPO PRESUNTUOSI PER CONFESSARLO.

UN MORMORIO CHE NON PUO' NON GIUNGERE AD ORECCHIE ATTENTE.

SONO CURIOSO... HO CONOSCIUTO CAPI CHE INCUTONO RISPETTO AL NEMICO, MA QUESTO VLAD TEPES, O DRACULA, COME LO CHIAMANO, DEV'ESSERE QUALCOSA DI SPECIALE. SOLO IL SUO NOME SEMINA IL TERRORE.

TERRORE? LO CREDO. NON PUOI PREVEDERE CIO' CHE FARA' DRACULA. E' UN MILITARE GENIALE, UN POLITICO TORTUOSO E UN MOSTRO DI CRUDELTA'. IL SUO MODO PREFERITO PER UCCIDERE E' L'IMPALAMENTO, MA USA ALTRI ORRORI.

DICONO CHE LOTTA DA ANNI.

2

E' UNA VOLPE. SI E' ALLEATO CON TUTTI E CONTRO TUTTI. HA GIURATO FEDELTA' ALL'IMPERATORE DI GERMANIA, A FRANCESCO DI FRANCIA, AL SULTANO, AL DEMONIO E AD ALLAH. LI HA TRADITI TUTTI A SECONDO DELLA SUA CONVENIENZA. HA MENTITO, ASSASSINATO...

LA SUA PASSIONE E' QUESTA TERRA, LA VALACCHIA, O TRANSILVANIA. E PER ESSA E' CAPACE DI TUTTO. NIENTE E' TROPPO, PER LUI, SE SI TRATTA DI CONSERVARE IL PROPRIO PAESE.

CIOE'... IN UN CERTO SENSO, E' UN PATRIOTA, NO?

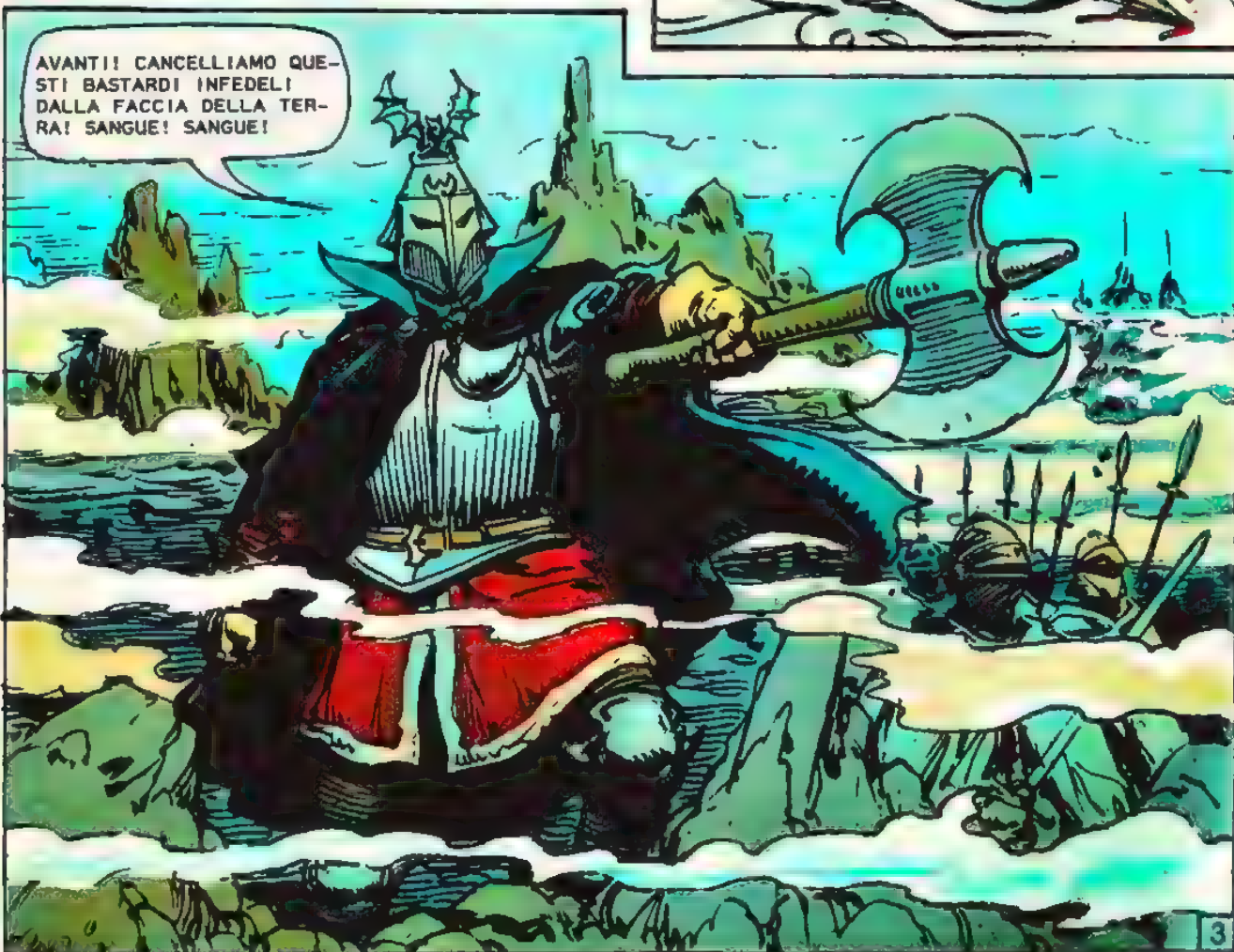
SENZA VOLERLO, IL GIANNIZZERO HA AVUTO UN BRIVIDO.

ALLORA ANCHE IL DEMONIO LO E'. ANCHE LUI VUOLE L'INFERNO PER SE'.

ED E' COME SE L'INFERNO, APPENA MENZIONATO, SI SPALANCASSE PER VOMITARE IL PROPRIO ORRORE.

AH!

AVANTI! CANCELLIAMO QUESTI BASTARDI INFEDELI DALLA FACCIA DELLA TERRA! SANGUE! SANGUE!

3

E SULLA NEVE SI DESTA A UN TRATTO LA MORTE. IL BOSCO INTERO SI POPOLA DI ARMI, DI GRIDA, DI NITRITI.

E' LUI! IL CONTE IN PERSONA! SIAMO CADUTI IN UN'IMBOSCATA!

SONO MOLTI MENO DI NOI! CARICHIAMOLI E LI TRAVOLGEREMO!

MA GLI "AKINJI" HANNO VISTO IL GRANDE CAVALIERE NERO E VACILLANO.

E' LUI...

SI'... GUARDALO...

LA SUA VOCE E' FORTE, TUONANTE. SUPERA OGNI RUMORE. LA SUA RISATA FA ARRETRARE I TURCHI.

COSI', OSATE AFFRONTARE DRACULA, OMUNCOLI? NON SAPETE ANCORA DI CHE COSA SONO CAPACE?

GUARDATEMI BENE, PERCHE' QUESTA SARA' L'ULTIMA VISIONE. QUELLA CHE PORTERETE NEGLI OCCHI FINO ALL'INFERNO, DOVE IO VI MANDERO'... IO SONO IL POTERE, LA FORZA, IO SONO IL FIGLIO DEL DIAVOLO...

IO SONO LA MORTE.

4

E QUEGLI OCCHI INFERNALI SGRETOLANO OGNI RESISTENZA DEGLI "AKINJI".

SCAPPIAMO!

E' SHAITAN! IL DEMONIO!

DA OGNI PARTE, FIGURE BIANCHE, ASCE, SPADONI, LANCE CHE AMMUCCHIANO CARNE MORTA E MORIBONDA SU UNA NEVE ORMAI ROSSA.

AH!

NON FUGGITE, DANNATI! SE LO FATE, MORIRETE TUTTI! LOTTATE! LOTTATE!

E' INUTILE! LUI NON E' UMANO!

AHH!!

POCHI, INTENSISSIMI ISTANTI, POI QUEI CAVALLI CHE STRINGONO SU DI LUI, QUELLA VOCE DEFORMATA DAL FERRO DELL'ELMO.

TU, GIANNIZZERO! GETTA LE ARMI E SALVERAI LA VITA.

SCHERZI? HO SENTITO TROPPO PARLARE DEL TUO LUGUBRE SIGNORE PER COMMETTERE UNA SIMILE PAZZIA. PREFERISCO MORIRE COMBATTENDO.

TI GARANTISCO LA VITA.

NON TI SPRECARE. TENGO ALLA VITA, MA CON CERTI LIMITI.

BENE. COME VUOI.

5

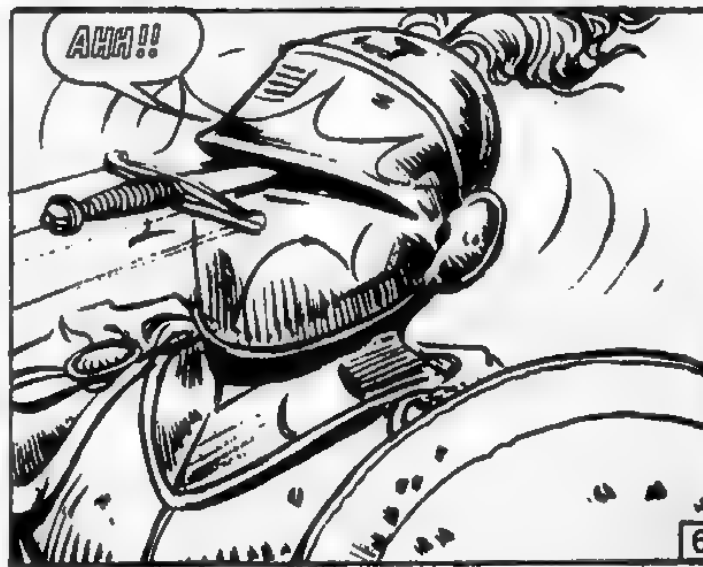
AHH!!!

UNA SPADA, QUELLA DEL CAVALIERE, VELOCISSIMA. E DAGO HA SENTITO UN SAPORE DI GELO MORDERGLI LA GOLA MENTRE IL SUO SANGUE COLORA L'ARIA.

E' COPERTO DI METALLO E HA LA FORZA DI UN ORSO... MI RESTA UNA SOLA POSSIBILITA'...

ED E' QUESTA.

AHH!!

6

POI, A UN TRATTO, IL CIELO STESSO SI FA NERO.

AHH!!

VEDO CHE IL BEL SANDOR HA PATITO UN LIEVE INCIDENTE. E' MORTO?

NO, ECCELLENZA... MA NON SO SE SOPRAVVIVRA' ALLA FERITA. DOBBIAMO TRASPORTARLO SUBITO AL CASTELLO.

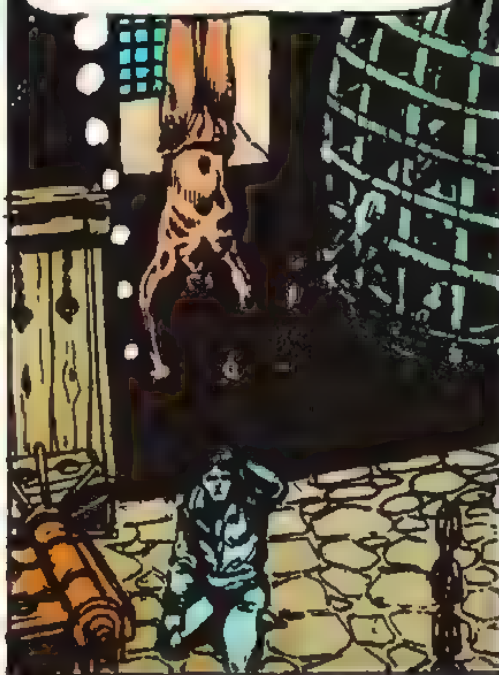
E FALLO! E PORTA CON TE IL GIANNIZZERO CHE L'HA FERITO. GLI ALTRI PRIGIONIERI, INVECE, SARANNO IMPALATI. CAMBIERO' LA VEGETAZIONE DI QUESTO BOSCO.

ECCELLENZA... QUESTO E' IL CAPO DEI TURCHI. DOBBIAMO IMPALARE ANCHE LUI?

OH, NO. QUESTO NON E' DEGNO DI UN CAPO. TAGLIATEGLI MANI E PIEDI E LASCIATELO NELLA NEVE.

E A UN TRATTO E' COME SE UNA TEMPESTA NERA ESPLODESSE. COME SE IL BOSCO STESSO AVVOLGESSE IN UN ALLUCINANTE ULULATO OGNI COSA.

SI SVEGLIA TREMANDO DI FREDDO E DI DOLORE. PER UN PO' STENTA A RICORDARE. POI CAPISCE.

IL CASTELLO DI DRACULA... SONO NEL CASTELLO DI DRACULA...

E VEDO CHE LA SUA FAMA NON E' IMMERITATA.

7

NON AVVERTE QUELLA PRESENZA ALLE SPALLE FINCHE' NON GLI GIUNGE QUELLA RISATA MALIGNA, TERRIBILE.

SI'. QUESTA E' OPERA MIA, AMICO. CADAVERI E SOFFERENZE. UNA PICCOLEZZA. NIENTE. IL SANGUE DEGLI UOMINI E' L'INCHIOSTRO CON CUI SI SCRIVE LA STORIA.

LE SUE MOSSE SONO QUELLE, AGILI, DI UN GATTO. I SUOI OCCHI VERDI SEMBRANO SCINTILLARE NELLA PENOMBRA.

TI CHIEDI PERCHE' SEI VIVO, VERO? E' SEMPLICE... PERCHE' TI DEVO UN FAVORE E PERCHE' SONO CURIOSO.

DI SOPRA STA AGONIZZANDO QUEL DAMERINO DI SANDOR. SI', IL DOLCE SANDOR, CHE E' VENUTO AD AIUTARMI NELLA MIA SANTA GUERRA CONTRO GLI INFEDELI... E A TOGLIERMI DI MEZZO AL PIU' PRESTO PERCHE' LA VALACCHIA POSSA ESSERE ANNESSA DAGLI UNGHERESI...

MI SERVIVANO I SUOI UOMINI, NON I SUOI INTRIGHI... E TU HAI RISOLTO TUTTO FERENDOLO A MORTE. NESSUNO POTRA' ACCUSARMI DI NULLA. IMPRECHERANNO TRA I DENTI, MA NON GLI SERVIRA' A NIENTE.

COME VEDI, STIMATO RINNEGATO, HO UN PICCOLO DEBITO DI GRATITUDINE CON TE... CREDO SIA GIUSTO UCCIDERTI SENZA DOLORE. NON TI SEMBRA?

FORSE...

MA FORSE HO ALTRE IDEE.

QUASI NON RIESCE A CREDERLO. SI SA FORTE COME POCHI, MA LE MANI DEL CONTE SONO COME MORSE DI FERRO. E NON PUO' TRATTENERE UN GRIDO.

AHH!

8

OMUNCOLO... IO SONO VLAD TEPES, IO SONO DRACULA E SONO TANTO GRANDE CHE TU NON PUOI NEPPURE IMMAGINARLO. E OSI AGGREDIRMI? AFFASCINANTE... INCREDIBILE... E CATASTROFICAMENTE STUPIDO.

CHI SEI TU, RINNEGATO? PIU' MI IMPANTANO NELLA MORTE E PIU' MI INTERESSO ALLA VITA CHE LA PRECEDE. PARLAMI DI TE.

VA' ALL'INFERNO.

AH, MI SFIDI? DIVERTENTE... NON TI UCCIDERO', RINNEGATO. L'INVERNO SARA' LUNGO E NOIOSO E IO MI DISTRARRO' CON TE. PREPARATI, RINNEGATO. PRIMA CHE LE NEVI SI SCIOLGANO, MANGERAI I RESTI DI CIBO CHE IO BUTTERO' SUL PAVIMENTO PER TE.

MAI... MAI.

NO? ANCORA NON SAI CHI E' VLAD TEPES, RINNEGATO.

NON LO SA, E' VERO, MA LO SCOPRE PRESTO. SCOPRE IL REGNO SINISTRO DEL LUGUBRE GIGANTE.

TI DUOLE IL CORPO, RINNEGATO? SE VUOI CHE TI LIBERI, DEVI SOLO CHIEDERLO.

GUARDA, RINNEGATO... UNA BELLA TERRA... NE CONOSCO OGNI CIMA, OGNI ROCCIA, OGNI ALBERO, OGNI SENTIERO, OGNI GROTTA... I LUPI MI CONOSCONO E SCAPPANO AL MIO APPARIRE... QUESTO E' IL MIO REGNO.

9

RIDO DI SOLIMANO, DI FRANCESCO DI FRANCIA, DI CARLO QUINTO... RIDO DI ROMA, DEGLI ABSBURGO, DELLE LORO LOTTE. IO HO IL MIO REGNO E NESSUNO ME LO TOGLIERA'.

E CHE NE PENSANO I TUOI SUDDITI?

LORO? E TU CREDI CHE CIO' POSSA INTERESSARMI? LA VALACCHIA E' MIA E LO SARA' PER SEMPRE! SARA' MIA ANCHE OLTRE LA MIA MORTE!

MIO DIO! NON SOPPORTO IL DOLORE... SE POTESSI RADDRIZZARMI UNA SOLA VOLTA...

MANGIA, DAGO... I MIEI CANI NON LO HANNO VOLUTO, MA FORSE TU NON SARAI TANTO DELICATO... MANGIA, DAGO.

E LA BOCCA SI INUMIDISCE E IL DESIDERIO DI PIANGERE DI DISPERAZIONE, DI PAZZIA, DI FAME SI FA TERRIBILE.

NON HO FAME.

SPLENDIDO... TI RESTA ANCORA UN PO' D'ORGOGLIO, EH? MEGLIO. L'INVERNO NON E' ANCORA FINITO E TU SEI UN DIVERTIMENTO NOTEVOLE... VIENI. TI MOSTRERO' QUALCOSA.

SORPRENDENTE, EH?... SI', SONO ANCHE UN UOMO DI SCIENZA E NON MI ACCONTENTO CON I LIMITI DELL'UMANO. CERCO QUALCOSA DI PIU'.

QUALCOSA DI PIU'? CHE COSA?

L'IMMORTALITA'.

SEI PAZZO!

PAZZO? NON CREDO. SEMPLICEMENTE, NON CI SONO FRONTIERE CHE MI SPAVENTINO O MI BLOCCHINO. ORA STO SPERIMENTANDO COL SANGUE. CHE SUCCEDE SE SI PRENDE IL SANGUE DI UN GIOVANE E LO SI PASSA A UN VECCHIO?... UNA PROVA INTERESSANTE, NO? FORSE COL SANGUE C'E' IL SEGRETO DELLA VITA... MA NON E' FACILE. NON HO ANCORA TROVATO IL MODO DI CAMBIARE IL SANGUE... CONTINUANO A MORIRE... MA CI RIUSCIRO', LO VEDRAI.

10

E I TURCHI? SOLIMANO INVIERA' ALTRI ESERCITI CONTRO DI TE. LA TUA RIBELLIONE NON PUO' ESSERE IGNORATA.

LASCIA CHE VENGANO. SARANNO UN BUON CONCIME PER LA MIA TERRA. PER DI PIU', TRA POCO OFFRIRO' LA MIA SOTTOMISSIONE AL SULTANO. QUESTO LO CALMERA' E LO DISTRARRA'.

E I RE CRISTIANI?

TRATTERO' CON LORO AL MOMENTO OPPORTUNO. SONO POVERI OMUNCOLI TORPIDI E VANITOSI, FACILI DA INGANNARE COME BAMBINI. NON MI PREOCCUPANO.

E CON ME CHE FARAI?

NON CI HO PENSATO. NEANCHE TU CONTI PER ME, DAGO. AI MIEI OCCHI NON ESISTI.

CATTIVE NOTIZIE, ECCELLENZA... IL PRINCIPE SANDOR SI RIPRENDE. IL PUGNALE DEL GIANNIZZERO NON HA RAGGIUNTO IL CERVELLO. HA PERSO UN OCCHIO ED E' STATO MOLTO GRAVE, MA L'INFEZIONE SI E' FERMATA E LA FEBBRE SCENDE.

QUESTO NON MI PIACE, BATOR. SE TORNA VICINO AL SUO PADRONE, PUO' INFORMARLO DI MOLTE COSE SFAVOREVOLI PER ME. PREFERISCO CHE CIO' NON ACCADA.

VIENI... TI DARO' DELLE POLVERI CHE MESCOLERAI AI SUOI MEDICAMENTI DOMANI, MENTRE IO SARO' A CACCIA. E' CHIARO?

TU MI CONOSCI, SIGNORE.

DOMANI... E LA FINESTRA DEL GIOVANE SANDOR E' SOTTO LA MIA... FORSE... PERCHE' NO?... PERCHE' NO?

MA... GUARDA, BALCZ! CHE COS'E'?

NON SO... FORSE...

11

SIGNORE... E' UN MESSAGGIO. E SEMBRA SCRITTO... COL SANGUE.

FAMMELO LEGGERE!

MIO DIO!... QUELLA BELVA! QUELL'ASSASSINO...

RITORNA AL TRAMONTO, IMPOLVERATO E SPORCO DI SANGUE, TRA I LATRATI DEI CANI E IL MORMORIO DEI SERVI.

E ORA ENTRIAMO NEL CASTELLO E PREPARIAMOCI ALLE TRAGICHE NOTIZIE SUL COMPIANTO SANDOR...

SIGNORE... SIGNORE... HO CATTIVE NOTIZIE...

NESSUNO TI ASCOLTA, QUINDI LASCIA STARE LE IDIOZIE. E' ANDATO TUTTO BENE?

QUESTE SONO LE CATTIVE NOTIZIE... E' SUCCESSO QUALCOSA DI STRANO. IL PRINCIPE E I SUOI SONO FUGGITI DURANTE IL GIORNO. NESSUNO LI HA VISTI... E' INCOMPRENSIBILE. E'... COME SE QUALCUNO LI AVESSE AVVERTITI.

EH? NON PUO' ESSERE!

TU... IDIOTA! TU HAI FALLITO!

NO, SIGNORE!... IO... ***AHH!***

COME SE QUALCUNO AVESSE AVVERTITO... NO. E' IMPOSSIBILE... CHI LO SAPEVA?... CHI POTEVA FARLO?... CHI?

E IN QUESTO MOMENTO DAGO E IL SUO CORPO TORTURATO SI ARRENDONO AL DOLORE. IL PRIMO GRIDO FA TREMARE LA CELLA.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

Lanciostory N. 8/1986

DAGO

UN PAESAGGIO INSIEME DESOLATO E GRANDIOSO. TERRIBILI SPADE DI ROCCIA PUNTATE VERSO IL CIELO, TORRENTI GELIDI DA GHIACCIAI CHE MINACCIANO CONTINUE VALANGHE... E A CORONA DI TUTTO, IL CASTELLO. MASSICCIO COME UNA BELVA ONNIPOTENTE... PIETRA, FERRO, BANDIERE CHE SVENTOLANO COME LINGUE IN ATTESA DI LAMBIRE LE FAUCI... IL CASTELLO DI VLAD TEPES, L'IMPALATORE, IL FIGLIO DEL DRAGO... IL CONTE DRACULA.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

1

VEDIAMO... MI PORTI UN'OFFERTA DEL SULTANO, EH? MOLTO BENE... CHE DICE IL MIO FRATELLO DI ISTANBUL?

IL TURCO AVEVA DECISO DI ESSERE ALTERO, ARROGANTE, MA UN SOLO SGUARDO A QUEGLI OCCHI GLI HA CONSIGLIATO DI ASSUMERE UN ALTRO TONO.

IL MESSAGGIO DEL SULTANO E' SEMPLICE. IL SUO ESERCITO SI PORRA' IN MARCIA PER PUNIRE I RIBELLI UNGHERESI CHE HANNO MASSACRATO LE SUE GUARNIGIONI. LA COLLERA DEL SULTANO SARA' TERRIBILE.

MA LUI NON VUOLE CHE SUDDITI INNOCENTI, LA CUI LEALTA' NON E' IN DUBBIO, SIANO PUNITI E PER QUESTO LI AVVERTE... GIURATECI FEDELTA' E APPOGGIATECI CON UOMINI E VIVERI E LA GRAZIA DEL SULTANO SCENDERA' SU DI VOI.

E IL CONTE DRACULA MEDITA. LA VALACCHIA E' UN PASSAGGIO TRA ORIENTE E OCCIDENTE E IN CIO' STA LA SUA MALEDIZIONE. TURCHI DA UN LATO, CRISTIANI IN ETERNA GUERRA TRA LORO DALL'ALTRO. NO. NON E' FACILE SOPRAVVIVERE.

DI' A MIO FRATELLO SOLIMANO CHE MEDITERO' SULLA SUA PROPOSTA E GLI RISPONDERO'.

IL SULTANO NON ASPETTA RISPOSTE. IL SIGNORE DELLA SUBLIME PORTA RICEVERA' LA TUA SOTTOMISSIONE IMMEDIATA, O TI PUNIRA' CON...

2

LA VOCE E' SOLO UN SUSSURRO, MA ANCHE I CANI SI SONO MESSI AD UGGIOLARE, LA CODA TRA LE GAMBE.

SILENZIO!

DIMENTICHI DOVE SEI? QUESTO E' IL CASTELLO DI DRACULA E IO SONO IL VOIVODA DI VALACCHIA. IL PADRE DI SOLIMANO, IL GRANDE SELIM, HA TENTATO PER ANNI DI VINCERMI E DI PRENDERE LA MIA TERRA.

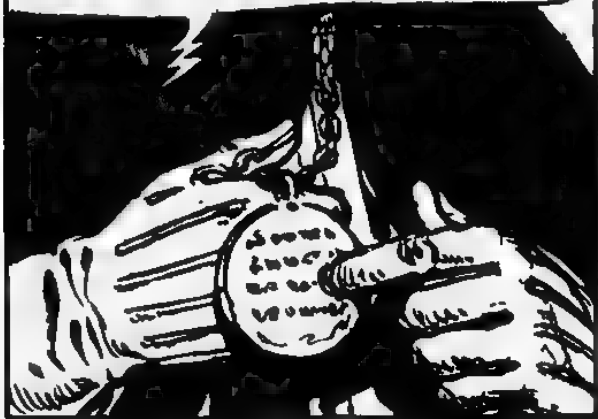
SELIM ERA UN GIGANTE, UN COMBATTENTE INEGUAGLIABILE. E' VENUTO IN TRANSILVANIA CON ESERCITI TANTO GRANDI CHE ERANO IMPOSSIBILI DA CALCOLARE... PER ANNI MI HA FATTO LA GUERRA. ANNI DI MASSACRI E DI SANGUE, CHE TU NON PUOI NEPPURE IMMAGINARE.

SAI? SONO GIUNTO AD AMARE SELIM, IL MIO NEMICO. FACEVA PARTE DELLA MIA VITA IN MANIERA PIU' PROFONDA CHE NON MIA MOGLIE O I MIEI FIGLI. OGNI MATTINA, SVEGLIANDOMI, PENSAVO A LUI... OGNI SERA, PRIMA DI DORMIRE, PENSAVO A LUI...

E PENSAVO AI CADAVERI DEI SUOI UOMINI E DEI MIEI. NON C'ERA PIETA' TRA NOI. LA VALACCHIA E' STATA DISTRUTTA MILLE VOLTE E IO HO ORDINATO ALLE DONNE DI AVERE MOLTI FIGLI PERCHE' NON MI MANCASSERO SOLDATI IN FUTURO.

HO SCONFITTO TRE PASCIA' DI SELIM E UNO DI LORO E' STATO TANTO STUPIDO DA TORNARE DA LUI. SELIM LO HA FATTO BUTTARE NELL'OLIO BOLLENTE. DICONO CHE QUANDO GLI HANNO SPIEGATO COME IO AVEVO CONDOTTO LA BATTAGLIA, APPLAUDIVA AFFASCINATO.

3

GUARDA QUESTO. ME L'HA MANDATO LUI QUANDO HA SAPUTO DI DOVER MORIRE. C'E' SCRITTO... "IL VALORE DEL TUO NEMICO TI ONORA".

MA A TE NON INTERESSANO I MIEI RICORDI, MESSAGGERO. E IL TUO SULTANO E' GIOVANE E VUOLE GUADAGNARE GLORIA PER ESSERE RICORDATO. QUESTO VA BENE... MA DIGLI DI STARE ATTENTO A DRACULA... DRACULA E' UNO SCORPIONE. E LA SUA PUNTURA E' VELENOSA.

lanciostory N. 8/1986

OSI MINACCIARE IL SULTANO? SEI PAZZO?

ATTENTO CON LA LINGUA, MESSAGGERO. IN QUESTO CASTELLO NON COMANDANO NE' SULTANI, NE' ABSBURGO, NE' VALOIS, NE' DEI, NE' DEMONI. QUI COMANDA SOLO DRACULA. ATTENTO CON LA LINGUA. E ORA VATTENE.

IL VENTO ULULA OLTRE LE PICCOLE FINESTRE. FA AGITARE LE FIAMME NEL CAMINO.

CHE NE PENSI, ALEKO?

SITUAZIONE COMPLESSA, SIGNORE. NON SAPPIAMO ANCORA CHE TIPO D'UOMO SIA SOLIMANO. ASTUTO? TORPIDO?... E IL SUO GRAN VISIR IBRAHIM?... E POI CI SONO GLI ABSBURGO E FRANCESCO PRIMO, CHE SI CONTENDONO L'EUROPA... DOBBIAMO ESSERE CAUTI. INFORMARCI... E QUESTO MI FA RICORDARE DI UNO DEI TUOI PRIGIONIERI... IL GIANNIZZERO... IL RINNEGATO VENEZIANO...

PERCHE' LUI?

CONOSCE IL POTERE TURCO, LE POSTAZIONI MILITARI, IL LORO NUMERO E LA LORO FORZA... E FORSE ANCHE I LORO PIANI. LUI PUO' PARLARTI DELLA PERSONALITA' DEL SULTANO E DEI SUOI CAPI.

HMM... HAI RAGIONE... MA NON SO SE SIA IMPAZZITO.

4

LA PAGLIA E' DURA E AMARA SOTTO I DENTI, MA LUI LA MORDE CON GRUGNITI DEMENTI... LA SUA TESTA SANGUINA, DOPO CHE L'HA PICCHIATA CONTRO IL MURO.

IL DOLORE NON E' PIU' DOLORE. E' UN INCENDIO CHE DISTRUGGE IL SUO CORPO SLOGATO... HA GRIDATO FINO A PERDERE LA VOCE, E' IMPAZZITO DI DISPERAZIONE E ORA E' SOLO UNA BESTIA BALBETTANTE CHE VIVE IN UN GORGO DI PAZZIA.

SENTE RUMORE DEI FERRI... E VEDE LA GRANDE FIGURA NERA... CERCA DI PARLARE, MA RIESCE SOLO A SPUTARE PAGLIA E SANGUE.

E A UN TRATTO IL SUO CORPO SI TENDE E ACCADE CIO' CHE CREDEVA IMPOSSIBILE. TUTTE LE AGONIE PRECEDENTI SONO CANCELLATE DA UNA NUOVA, IMPOSSIBILE DA CONCEPIRE.

E' SVENUTO...

FALLO MASSAGGIARE CON OLIO TIEPIDO, DAGLI DA MANGIARE E PORTALO DA ME. MA LAVALO, PRIMA. PUZZA.

UNA VOCE DOLCE, SOTTILE, CHE LO ACCAREZZA COME LA LAMA DI UN PUGNALE.

MI DIRAI TUTTO CIO' CHE VOGLIO SAPERE, DAGO. E SE PENSI DI FARE L'EROE, RICORDA CIO' CHE TI E' SUCCESSO.

TI DIRO' TUTTO...

ODE LA VOCE, ODE QUELLE PAROLE. MA NON GLI IMPORTA. E' COME SORDO, CIECO... E SI ACCONTENTA DI FARFUGLIARE.

FARO' CIO' CHE VUOI... FARO' CIO' CHE DICI...

E LO FA. LA SUA VOLONTA' E' SPEZZATA. CAMMINA COME UN BURATTINO ROTTO, LA SUA MANO CERCA SEMPRE LA CAVIGLIA... RISPONDE... PARLA... CIO' CHE DICONO... CIO' CHE ORDINANO...

SIGNORE! HAI SENTITO LE NOTIZIE? C'E' STATA UNA GRANDE BATTAGLIA IN EUROPA! A PAVIA! FINALMENTE LE TRUPPE DI CARLO D'ABSBURGO E FRANCESCO DI FRANCIA SI SONO SCONTRATE.

E IL RISULTATO?

6

I FRANCESI SONO STATI SCONFITTI E LO STESSO FRANCESCO E' STATO FATTO PRIGIONIERO... CARLO QUINTO E' IL PADRONE D'EUROPA!
GUARDA, GUARDA... MOLTO INTERESSANTE.
E' IL MOMENTO DI PIEGARCI A LUI, VERO?
AL CONTRARIO, MIO BUON SERVO. CARLO DEV'ESSERE POVERO E STANCO, DOPO LA GUERRA E IL SUO NUOVO POTERE ALLARMERA' GLI ALTRI RE, CHE CERCHERANNO DI EVITARE CHE DIVENTI TROPPO INGOMBRANTE. NO. QUESTO E' IL MOMENTO DI ALLEARCI A SOLIMANO.
VUOI DIRE CHE?...
PREPARATI A TRATTARE COI TURCHI. PORTATI IL GIANNIZZERO. TI SERVIRA' DA INTERPRETE.
E SE TENTA DI FUGGIRE?
BAH. PER I TURCHI E' PIU' IMPORTANTE LA NOSTRA ALLEANZA CHE RECUPERARE UN RINNEGATO. LORO STESSI GLI ORDINERANNO DI RESTARE AL MIO SERVIZIO, VEDRAI.
NON CREDI CHE ANDRA' COSI', MIO POVERO DAGO? DILLO.
CIO' CHE TU DICI, SIGNORE... CIO' CHE TU VUOI.
PRENDI QUESTA, DAGO. PORTALA CON TE. E' LA TUA CATENA. TI AIUTERA' A RICORDARMI.
IO... IO... PER FAVORE... NO... NO...
7

PORTALA CON TE. COSI' SAPRAI CHE MI APPARTIENI PER SEMPRE. SAPRAI CHE DRACULA HA PRESO LA TUA ANIMA.

SI', SIGNORE... CIO' CHE TU DICI.

NELLA TENDA DI SETA, UN GRANDE SILENZIO. POI, MORMORII DIFFUSI. E INFINE LA VOCE DI SOLIMANO.

DAGO... TU SEI UNO DEI MIEI GIANNIZZERI... DIMMI... CHE NE PENSI DELLA LEALTA' DI VLAD TEPES, CHE TUTTI CHIAMANO DRACULA?

PIANO, LA SUA MANO HA CERCATO LA CAVIGLIA. NEI SUOI OCCHI C'E' COME UN LAMPO DI TERRORE.

LA PAROLA DI VLAD TEPES E' PAROLA DI UOMO ONESTO, SIGNORE... IO TE LO ASSICURO.

IL CONTE NON SI E' SBAGLIATO... E' DISTRUTTO. UN GUSCIO VUOTO CHE GLI APPARTIENE COME UN CANE.

IN QUESTO CASO ACCETTEREMO LA SUA OFFERTA. ALLAH SA CHE CI SERVONO AMICI E ALLEATI... PORTERAI LA NOSTRA RISPOSTA...

SI', SIGNORE... CIO' CHE TU ORDINI.

DIRAI AL CONTE DI TRANSILVANIA CHE LA SUA TERRA SARA' RISPETTATA, COME IL SUO TITOLO. GLI DIRAI CHE L'ESERCITO DEL SULTANO MARCIA SU BELGRADO E CHE GLI SAREMO GRATI SE CI FORNIRA' PROVVISTE E ANIMALI DA CARICO. TUTTO GLI VERRA' DEBITAMENTE PAGATO.

8

QUASI NON RIESCE AD ALZARSI. CERCA LA CAVIGLIA.

CIO' CHE TU ORDINI, SIGNORE... CIO' CHE TU ORDINI.

HAI PARLATO BENE, DAGO. LO DIRO' AL CONTE.

SI', PER FAVORE... DIGLIELO... HO FATTO QUANTO LUI MI HA ORDINATO... NON HO DISOBBEDITO... DIGLIELO...

UN CANE... UN CANE BASTONATO E ROTTO... ECCO CIO' CHE RESTA DI UN ORGOGLIOSO GIANNIZZERO. SOLO UNO SPETTRO... UN NIENTE... NON HA NEPPURE TENTATO DI TRADIRCI...

PRENDI. DARAI QUESTO AL TUO PADRONE COME PROVA DEL NOSTRO AFFETTO E RICONOSCIMENTO DELLA... SUA LEALTA'. DELLA MIA AMICIZIA E ALLEANZA...

LO FARO', SIGNORE.

E TU, GIANNIZZERO, CHE VUOI FARE?

IO... IL CONTE ASPETTA CHE IO TORNI CON LA RISPOSTA... SE TU LO CONSENTI.

ALLORA TORNA DA LUI, DAGO. E' BELLO VEDERE QUALCUNO CHE ANTEPONE IL MIO SERVIZIO AL PROPRIO BENESSERE. PROSEGUI LA TUA MISSIONE, GIANNIZZERO...

LO FARO', SIGNORE.

LA RISATA E' SCOPPIATA IMPROVVISA, DIVERTITA, POTENTE.

E COSI' NON HA NEPPURE TENTATO DI ABBANDONARMI, EH? PERFETTO... IL MIO BUON DAGO E' UN CANE FEDELE. NON E' COSI', DAGO?

SI'.

9

E ORA POSSIAMO RIPOSARE... LASCIAMO CHE I TURCHI MARCINO SU BELGRADO... LASCIAMO CHE CARLO E FRANCESCO SI DISTRUGGANO... LA VALACCHIA E' AL MARGINE DI TUTTO... E SOPRAVVIVRA' PER SEMPRE.

CREDO SIA ORA DI GODERCI UN PO' LA PACE E PER QUESTO...

ORSO...

CHE DICI?

UN ORSO... HO VISTO LE SUE TRACCE SULLA MONTAGNA... LONTANO DA QUI. UN ORSO ENORME, GIGANTESCO.

lanciostory N. 8/1986

AH... SI DIREBBE UNA PREDA ADATTA A DRACULA... RICORDI IL LUOGO, DAGO?

SI', SIGNORE... MA E' MEGLIO CHE TU PORTI MOLTI UOMINI, SIGNORE... L'ORSO E' ENORME.

DRACULA NON HA BISOGNO DI UOMINI, DAGO. BASTA A SE STESSO. CONDUCIMI SEMPLICEMENTE DOVE HAI VISTO QUELLE TRACCE.

E'... E' LONTANO, SIGNORE... CI VORRA' TEMPO...

HAI SENTITO, ALEKO? ANDRO' CON DAGO A CERCARE QUELL'ORSO. IN MIA ASSENZA SARAI TU IL RESPONSABILE DELLA VALACCHIA, CAPITO?

LO FARO', CONTE. PUOI FIDARTI DI ME.

E TU... PREPARATI, DAGO.

SI', SIGNORE... CIO' CHE ORDINI... IO...

10

PARTONO ALL'ALBA, QUANDO LA NEVE E' SECCA, DURA, E FA SPRIZZARE SCINTILLE AD OGNI PASSO,

GUARDA QUESTA TERRA... BELLA, VERO? E OGNI MONTAGNA, OGNI SENTIERO, OGNI FIUME, OGNI ALBERO MI APPARTENGONO... SONO IL SUO PADRONE E IL SUO SCHIAVO INSIEME.

GIUNGERA' IL GIORNO IN CUI I GRANDI SARANNO DIMENTICATI, DAGO... CARLO, FRANCESCO, SOLIMANO... TUTTI SARANNO POLVERE NELLA POLVERE. MA IO SARO' ETERNO IN TRANSILVANIA. FORSE IL RESTO DEL MONDO NON SAPRA' DI ME, MA CHE IMPORTA? IN TRANSILVANIA SARO' IMMORTALE. E PER ME LA TRANSILVANIA VALE PIU' DEL MONDO.

AVANZANO PER GIORNI, NEL SILENZIO DI MORTE.

E IL RINNEGATO ASCOLTA, CON ARIA DI PAURA, COME LOTTASSE ANCORA CON QUELLA MANO CHE CERCA LA CAVIGLIA.

SI', SIGNORE... NATURALMENTE...

E L'ORSO? DOV'E' QUEL DANNATO ORSO? IN CAPO AL MONDO?

E' VICINO, SIGNORE... TRA QUEI CESPUGLI...

GUARDA... QUI C'E' UN'IMPRONTA.

MOSTRAMI...

NON CAPISCO... QUI NON C'E' NIENTE CHE...

AH!

11

LO SVEGLIANO IL DOLORE E L'ODORE DI CARNE ARROSTO. STENTA A CAPIRE DA DOVE VENGA QUEL CANTICCHIARE.

CHI?... CHI?...

AH, TI SEI SVEGLIATO, MIO BUON CONTE? ME NE RALLEGRO. PRESTO DOVREMO CERCARE LEGNA E QUESTO D'ORA INNANZI SARA' COMPITO TUO... SE VUOI MANGIARE, NATURALMENTE.

SEI PAZZO? DIMENTICHI CHI SONO?

NO. NON LO DIMENTICO... MA TU NON HAI MAI SAPUTO CHI SONO IO. E OGGI AVRAI UNA SORPRESA. SCOPRIRAI CHE CI SONO UOMINI ASTUTI E DURI COME TE. E UNO SONO IO.

LIBERAMI, MALEDETTO! LIBERAMI, O TI UCCIDERO'!

OH, NO. NON PUOI UCCIDERMI. CHE PENSEREBBE IL SULTANO? LO PRENDEREBBE COME UNA PROVOCAZIONE E TI DISTRUGGEREBBE. NO, CARO CONTE. A TE CONVIENE CHE IO RESTI VIVO. TI LIBERERO'... TRA UN MESE. MANDERO' DI TANTO IN TANTO UN MESSAGGIO AL CASTELLO PER AVVISARLI CHE TUTTO VA BENE. E TU, CONTE, CERCHERAI LA LEGNA, CERCHERAI L'ACQUA... E IMPARERAI A SENTIRE LE TUE GRIDA DI DOLORE INVECE DI QUELLE DEGLI ALTRI. SARA' UN'ESPERIENZA INTERESSANTE, CONTE DRACULA.

DOVRAI UCCIDERMI... O QUANDO POTRO' TI FARO' A PEZZI.

ESAGERI. NON SEI STUPIDO E NON RISCHIERAI CIO' CHE HAI OTTENUTO... PER UN MOMENTO DI VANITA'. E COMUNQUE, SE DIVENTI STUPIDO, RACCONTERO' A TUTTI CIO' CHE E' SUCCESSO QUI. CIO' FARA' RIDERE LA GENTE E SE LA GENTE RIDERA', TU SARAI DISTRUTTO.

E ORA, CONTE, MANGIA. CREDO CHE ALL'ALBA IL DOLORE TI FARA' GRIDARE. NON SAI QUANTO FA MALE UN CORPO COSI' CONTORTO.

HA SORRISO MALIGNAMENTE, HA MORSO LA CARNE FUMANTE.

ASPETTIAMO L'ALBA, CONTE. ASPETTIAMO L'ALBA.

IL SOLE SI ALZA LIVIDO, GELATO SU QUEL MONDO DI NEVE E BOSCHI SILENZIOSI, PERCORSI DA LUPI E FANTASMI. UN MONDO BIANCO MA SENZA PUREZZA... E IN QUESTO MONDO RISUONA IL PRIMO GRIDO DEL CONTE DRACULA.

Fine dell'episodio

DAGO

ALLA CORTE DI VLAD TEPES

lanciostory N. 10/1986

DAGO

L'INVERNO E' ARRIVATO. UNA SOLA ZAMPATA E IL MONDO INTERO SI E' FATTO BIANCO, GELATO. ANCHE L'ULTIMO ORSO E' SCOMPARSO, COME GLI UCCELLI. DAI BOSCHI E' SVANITA L'ESSENZA STESSA DELLA VITA.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

RESTA SOLO IL FREDDO. E IL GHIACCIO, LA NEVE E IL VENTO ASSASSINO CHE URLA TRA I MERLI DELLE MURA.

SOGNI, DAGO?

AH... IL MIO AMATO CONTE. COME VA? HAI ANCORA MOLTI DOLORI?

1

DOPO UN MESE CON POLSO E CAVIGLIA INCATENATI INSIEME, CI VUOLE MOLTO PER RECUPERARE.

NON DIRLO A ME... RICORDA CHE TU ME L'HAI FATTO PER PRIMO. IO TI HO SOLO RESTITUITO LA CORTESIA.

LO CAPISCI DA SOLO CHE TI UCCIDERO' PER QUESTO.

LO SO. MA NON ADESSO. IN QUESTO MOMENTO HAI ANCORA BISOGNO DI ME. DOPOTUTTO, IO SERVO IL SULTANO E TU SEI SUO ALLEATO... ANCHE SE CREDO CHE TU NON DIA MOLTA IMPORTANZA A QUESTE ALLEANZE, VERO?

MAH. ALLEANZE DI RE E IMPERATORI... CREDO DI PIU' ALLA NOBILTA' DI UNO SCIACALLO CHE ALL'ONESTA' DI UNA TESTA CORONATA.

TU SEI UNA DI QUELLE.

E' DIVERSO. QUELLE LO FANNO PER L'ORO... SONO DEBOLI... IO NO. IO SONO FORTE COME IL DIAVOLO. IO DIFENDO LA MIA TERRA DA TUTTI I SUOI NEMICI, SIANO TURCHI, UNGHERESI, FRANCESI, AUSTRIACI O POLACCHI... LA TRANSILVANIA E' DI DRACULA E NESSUNO LA PRENDERA'.

MA IO SONO SICURO CHE I TUOI VASSALLI PREFERIREBBERO CHIUNQUE ALTRO PIUTTOSTO CHE TE.

I MIEI VASSALLI? E A CHI IMPORTA DI CIO' CHE LORO VOGLIONO? QUI CONTA SOLO QUELLO CHE "IO" VOGLIO.

PIETA'! PIETA'! GIURO CHE NON MI LAMENTERO' PIU'!

2

lanciostory N. 10/1986

PIETA'!

AAHH

UN ALTRO VASSALLO SCONTENTO?

GIA'. UN GIORNO IMPARERANNO...

GUARDA... UN CAVALIERE...

STRANO... UN CAVALIERE CON I COLORI UNGHERESI.

SALUTE, NOBILE VLAD TEPES. VENGO A NOME DEL MIO SIGNORE, IL NOBILE ZOLTAN PAWKORSKY. LUI TI CHIEDE OSPITALITA' PER UN PAIO DI GIORNI POICHE' LA NEVICATA CI HA SORPRESO QUI VICINO.

CONOSCI QUEL PAWKORSKY?

CERTO. E' UN NOBILE CON POCA NOBILTA' E SI E' VENDUTO A TANTI RE CHE NON SAPPIAMO A CHI OBBEDISCA ADESSO. E' UN ESSERE VIZIOSO, CORROTTO, TRADITORE E SPREGEVOLE.

3

POI SORRIDE DIABOLICO E ALZA LA VOCE.

DI' AL TUO SIGNORE CHE SARO' ONORATO DI ACCOGLIERE UN CAVALIERE COME LUI.

MI CHIEDO CHE COSA LO PORTI QUI. PAWKORSKY NON SI MUOVE SENZA UNA RAGIONE.

lanciostory N. 10/1986

MIO STIMATO CONTE... E VECCHIO AMICO. SONO ONORATO DI ESSERE DAVANTI A TE.

QUESTA E' LA MIA COMPAGNA DI VIAGGIO, LA PRINCIPESSA HELENA BATHORY. ANDAVAMO A BUDA E...

LASCIA PERDERE LE FROTTOLE, PAWKORSKY. SONO UN CANE TROPPO ASTUTO PER PERDERE IL MIO TEMPO CON QUELLE COSE LI'. SE SEI DA QUESTE PARTI, E' PERCHE' TRAMI QUALCOSA E HAI BISOGNO DI ME.

MOLTI UOMINI SI SONO PENTITI DI AVER PARLATO COSI' AL MIO SIGNORE... E NON CONSENTO A UN NOBILE RUMENO DI POCA...

SILENZIO, ADRIANO.

4

SCUSALO. NON PUNIRLO PER LA SUA FEDELTA'. ADRIANO E' COME UN FIGLIO PER ME.

UN FIGLIO? ALLORA DIGLI CHE MOLTI PADRI HANNO VISTO I FIGLI IMPALATI SULLE MIE TERRE. E LUI NON SARA' UN'ECCEZIONE.

IMPALARE ME? CREDI CHE IO SIA UN SEMPLICE CONTADINO CHE...

ZITTO, AMICO, SE APPREZZI LA VITA. IL CONTE DRACULA NON SCHERZA. CIO' CHE DICE E' LA VERITA' PURA E SEMPLICE.

L'IRACONDO NOBILE E' PARSO SUL PUNTO DI ESPLODERE PER LA FURIA. POI QUALCOSA LO BLOCCA.

MA... TU HAI PARLATO IN ITALIANO...

SONO... O SONO STATO VENEZIANO. SONO UN OSPITE COME TE IN QUESTA CORTE, MA NE HO VISTO ABBASTANZA PER PRENDERE ALLA LETTERA LE SUE PAROLE.

DAI RETTA A QUESTO BUON CAVALIERE, ADRIANO... SONO SICURA CHE LUI CI MOSTRERA' IL CASTELLO MENTRE I NOSTRI NOBILI SIGNORI PARLANO.

SI'... SI'...

ASCOLTAMI, DRACULA... SAI CHE L'IMPERATORE VUOLE ESTENDERE I PROPRI POSSESSI. SUO FRATELLO REGNA IN AUSTRIA E LUI ORA VUOLE L'UNGHERIA... E LA TRANSILVANIA. E TU SEI UN FASTIDIOSO OSTACOLO PER LUI.

DIMENTICHI FRANCESCO DI FRANCIA.

IN QUESTO MOMENTO NON PUO' FAR NIENTE. DOPO LA SCONFITTA DI PAVIA E' OCCUPATISSIMO A RISOLLEVARE IL PROPRIO PAESE DALLA ROVINA. NO. SCORDA IL FRANCESE.

C'E' IL SULTANO...

IL SULTANO SI E' RITIRATO A COSTANTINOPOLI ED ASPETTERA' LA FINE DELL'INVERNO PRIMA DI MUOVERSI DI NUOVO. E FORSE ALLORA SARA' TROPPO TARDI.

AL SODO, PAWKORSKY... CHE COSA SEI VENUTO A PROPORMI?

5

DI UCCIDERE L'IMPERATORE, NATURALMENTE.

E SERVI IL SULTANO? SERVI I NEMICI DI VENEZIA?

VENEZIA HA DISTRUTTO LA MIA FAMIGLIA E I VENEZIANI HANNO ASSASSINATO TUTTI I MIEI. NON SONO PIU' VENEZIANO. E PER DI PIU' VENEZIA NON ESITA A FIRMARE TRATTATI SEGRETI COI TURCHI.

QUESTA E' UNA MENZOGNA! DOVREI...

DOVRESTI CONTROLLARE UN PO' IL TUO CARATTERE, RAGAZZO. HAI L'INSULTO FACILE E CIO' PUO' PORTARTI MOLTO RAPIDAMENTE ALLA TOMBA.

POVERO ADRIANO... A VOLTE E' QUASI COMICO. CERCA DI MOSTRARSI A TUTTI COME UN UOMO PERICOLOSO, MA OTTIENE SOLO CHE SI RIDA DI LUI.

ANCHE TU NE RIDI?

SPECIALMENTE IO. LUI E' UN BEL GIOVANE... MA IO PREFERISCO GLI UOMINI VIOLENTI, TERRIBILI... GLI UOMINI CHE MI DANNO I BRIVIDI.

GLI UOMINI COME TE.

HMM... HELENA HA COMINCIATO... TUTTO SI E' MESSO IN MOTO.

6

UCCIDERE L'IMPERATORE... UCCIDERE CARLO QUINTO... SUONA ENORME. IMPOSSIBILE... MA LO E'? DOPOTUTTO, NON E' CHE UN UOMO... E GLI UOMINI SONO MORTALI. ED E' IL MAGGIOR PERICOLO CHE MI MINACCI IN QUESTO MOMENTO... ANZI, L'UNICO PERICOLO.
ASSASSINARE CARLO QUINTO... CONTINUA A SEMBRARMI ENORME.
IL TUO CORPO E' PIENO DI CICATRICI... NON HAI QUASI UN SOLO POLLICE DI PELLE SENZA TAGLI O BRUCIATURE.
SI'. HO AVUTO MOLTI NEMICI... MA ORA SONO QUASI TUTTI MORTI.
QUASI?...
GIA'. CE NE SONO ANCORA TRE CHE UN GIORNO DOVRO' INCONTRARE... E NON SARA' FACILE. SONO UOMINI POTENTI.
IN QUESTO CASO TI SERVIRANNO AMICI ALTRETTANTO POTENTI... E FORSE IO POSSO AIUTARTI.
AIUTARMI? COME?
C'E' UN UOMO CHE DISTURBA CERTE PERSONE MOLTO IMPORTANTI. UN UOMO LA CUI SCOMPARSA POTREBBE VALERE UNA MONTAGNA D'ORO PER CHI LA PROVOCASSE.
PERCHE' LO DICI A ME? CHI E' QUEST'UOMO?
IL CONTE DRACULA.
7

E COSI' QUESTO E' IL MOTIVO DELLA VISITA DI PAWKORSKY? A CHI SERVE QUESTA MORTE?

CHE IMPORTA? SONO SICURA CHE ESSA RALLEGREREBBE ANCHE IL TUO PADRONE, IL SULTANO. DOPOTUTTO, LUI HA FIRMATO UN TRATTATO CON DRACULA SOLO PERCHE' NON POTEVA DISTRUGGERLO.

IN QUESTO HAI RAGIONE... E COME PENSI DI FARLO?

PRIMA DIMMI SE CI AIUTERAI.

IL SULTANO NE SAREBBE LIETO, QUESTO E' VERO. E MI RICOMPENSEREBBE SONTUOSAMENTE. PER DI PIU' DRACULA HA GIURATO DI UCCIDERMI. SI'. CREDO CHE VI AIUTERO'.

LO SAPEVO. E NE SONO LIETA.

lanciostory N. 10/1986

PRENDI. TUTTO CIO' CHE DEVI FARE E' VERSARE QUESTO NEL SUO VINO. LO FA ASSAGGIARE PRIMA DI BERLO?

E' TROPPO ORGOGLIOSO PER FARLO. QUANDO DEVO AGIRE?

QUESTA STESSA SERA. PERCHE' ASPETTARE?

SI'. PERCHE' ASPETTARE?

CREDI CHE LO FARA'?

RICORDA LE INFORMAZIONI CHE CI HANNO DATO SU DI LUI. DRACULA E DAGO SI ODIANO E IL CONTE HA GIURATO DI UCCIDERLO.

QUESTO SARA' UN DOLORE PER TE... CREDO TU ABBIA GRADITO MOLTO LA SUA COMPAGNIA.

8

NON E' COSI', CAGNA?!

AH!

ATTENTO A QUESTA CAGNA, BELL'ADRIANO. QUESTA CAGNA MORDE. E ORA VA' A INFORMARE IL NOBILE PAWKORSKY.

A SERA UNA NEVICATA INCREDIBILE CADE SULLA TRANSILVANIA. UNA NEVICATA CHE SEMBRA SOFFOCARE ANCHE IL RICORDO DELLA VITA.

AIUTO! AIUTO! IL PADRONE E' MORTO! IL CONTE E' MORTO!

CHE DICI, INSENSATO? SEI PAZZO?!

NO... IL PADRONE... L'HO TROVATO IN CANTINA... ERA BIANCO E FREDDO E STRINGEVA UN BICCHIERE DI VINO TRA LE DITA... E' MORTO!

ACCIDENTI... QUESTA E' UNA VERA SCIAGURA... ADRIANO... E TU, DAGO... ANDATE A VEDERE CIO' CHE POTETE FARE.

SI', SIGNORE.

E IO CREDO CHE MANGERO' QUALCOSA. A UN TRATTO CHISSA' PERCHE'... SENTO UN GRANDE APPETITO.

A ME SUCCEDE LO STESSO. TI FARO' COMPAGNIA.

9

HAI COMPIUTO BENE LA TUA MISSIONE, DAGO.

E' COSI'. E SPERO CHE LA RICOMPENSA SIA ADEGUATA.

OH, SI'... LO SARA'.

EHI!...

CHE E' QUESTO, MIO BUON ADRIANO? FORSE IL PREMIO CHE MI PREPARAVI?

SI', RINNEGATO. ORA NON CI SERVI PIU' E PUOI ESSERE UN INUTILE FASTIDIO.

QUINDI NON SEI UN SEMPLICE CAVALIERE DI COMPAGNIA, EH?

SCHERZI? HELENA E IO SIAMO I MIGLIORI ARTISTI DELLA MORTE. TUTTA EUROPA SI DISPUTA I NOSTRI SERVIGI. IL PUGNALE E IL VELENO NON HANNO SEGRETI PER NOI...

E NEANCHE LA SPADA.

AHH!

MALEDIZIONE! E' ABILE. MOLTO PIU' ABILE DI QUANTO PENSASSI... CREDO DI AVER COMMESSO UN TERRIBILE ERRORE...

SAI PREGARE, DAGO?

10

PREGA, ALLORA.
MA...
AH!
SAI UNA COSA, ADRIANO? A VOLTE NON BASTA SAPER MANEGGIARE LA SPADA... E QUESTA E' UNA DI QUELLE VOLTE.
ASPETTA... TI PROMETTO...
BASTA PROMESSE! BASTA!
ALLORA? QUANTO DEVO ASPETTARE PER MANGIARE? MUOIO DI FAME, MALEDIZIONE!
ECCO QUI, NOBILE SIGNORE. PERDONATE IL RITARDO, MA VI ABBIAMO PORTATO IL MEGLIO CHE POTESSIMO TROVARE.
E' STRANO... A UN TRATTO SENTO FREDDO.
BAH. SEI TROPPO DELICATA. DEVI MANGIARE DI PIU' E METTERE UN PO' DI CARNE SULLE TUE OSSA...
11

MA...
NOO!

LA RISATA E' AGGHIACCIANTE. COME UN SOFFIO D'INFERNO, DI TENEBRE.

POVERO IDIOTA... TANTO SICURO DI TE STESSO... TU E I TUOI ASSASSINI DA QUATTRO SOLDI. CREDEVI FOSSE TANTO SEMPLICE? SEI TROPPO CREDULONE...

IO... POSSO SPIEGARTI. SONO STATI GLI ABSBURGO... LORO SONO...

NON IMPORTA CHI OFFRE L'OSSO. E' IL CANE CHE LO PRENDE AD ESSERE BASTONATO. E TU SEI IL CANE... LI' CI SONO I PALI. PER VOI DUE.

NOO!

NEL GRANDE CORTILE GELIDO, I PALI SEMBRANO BRILLARE. VISCIDI, UMIDI, SINISTRI, AFFAMATI.

ANCHE LA DONNA?

E' UN NEMICO E I NEMICI NON HANNO SESSO, DAGO. E SE LO SPETTACOLO E' ECCESSIVO PER TE, PUOI RITIRARTI. LORO SONO VENUTI AD ASSASSINARMI... E AVREBBERO ASSASSINATO ANCHE TE... MA TU SEI STATO PIU' ASTUTO.

DAVVERO? SONO SICURO CHE TU AVEVI GIA' IMMAGINATO TUTTO PRIMA CHE TE NE PARLASSI.

QUESTO E' UN ALTRO DISCORSO... CERTO CHE SI'. SONO FORSE UNO STUPIDO? SE TI FOSSI ALLEATO A LORO, ORA CI SAREBBERO TRE PALI NEL CORTILE.

DAGO! AIUTAMI!... AIUTO!

Fine dell'episodio

VATTENE, DAGO. TU NON SOPPORTERESTI LO SPETTACOLO.

SI'. ME NE VADO.

CERCA L'ANGOLO PIU' LONTANO, QUELLO IN CUI IL VENTO ULULA ASSORDANTE. SI SIEDE SCHIACCIANDOSI LE ORECCHIE FINO A FARSI MALE.

MA NON BASTA. LE GRIDA GLI ARRIVANO IN QUELLO STESSO VENTO D'ORRORE.

53. IL GIORNO DEI SERPENTI (E52 non esiste)

lanciostory N. 12/1986

DAGO

OCCHI DIABOLICI, CHE BRILLANO DI UNA FOSFORESCENZA IRREALE, PIENI DI IRONIA FEROCE E DELLA CRUDELTA' PIU' INCONCEPIBILE. VLAD TEPES, VOIVODA DELLA VALACCHIA, TERRORE DEI NEMICI E DEGLI AMICI. NESSUNA LEGGENDA SUPERA IN ORRORE LA SUA.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

1

LO ACCUSANO DI BERE SANGUE, DI MANGIARE CARNE UMANA, DI DORMIRE NEI CIMITERI PER SENTIRE L'AROMA DELLA MORTE. GIURANO CHE NELLE NOTTI DI LUNA PIENA SI TRASFORMA IN LUPO E GIRA PER UCCIDERE.

LUI LO SA E SI LIMITA A RIDERE MOSTRANDO I DENTI. E' "L'IMPALATORE", IL FIGLIO DEL DRAGO, IL FIGLIO DEL GRANDE DRACULA.

E' VLAD TEPES, IL CONTE DRACULA.

NON TI CAPISCO. CREDEVO DI SAPERE TUTTO SULLA CRUDELTA'. QUELLA DEI CRISTIANI E DEI TURCHI... MA LA TUA SUPERA OGNI IMMAGINAZIONE. SEI PAZZO.

PAZZO? BAH!

SEI UN PICCOLO UOMO ANCHE TU, DAGO. ANCHE TU CONTI LE VITE. PARLI COME SE GLI UOMINI IMPORTASSERO. GLI UOMINI SONO MORTI DA QUANDO NASCONO, DAGO. SONO CADAVERI CHE ASPETTANO LA REALTA' DELLA TOMBA.

NON PIANGERE PER I MORTI. LA MORTE E' L'UNICA VERITA' ASSOLUTA PER GLI UOMINI. LA VITA E' SOLO UN'ASSURDA FANTASIA.

NON HO MAI CAPITO PERCHE' NON HAI UCCISO ME.

PERCHE' TU VIVI PER UNA VENDETTA. VIVI PER UCCIDERE ALTRI UOMINI. QUESTO TI RENDE INTERESSANTE. NON CI SONO MOLTI UOMINI INTERESSANTI, SAI?

E ORA VOGLIO CHE TI PREPARI A PARTIRE. ANDREMO A PARLARE CON IL MINISTRO DEL TUO COMICO SULTANO, CHE E' VENUTO A STUDIARE LA CAMPAGNA DI PRIMAVERA.

TU RIDI DEL SULTANO.

LOGICO. FA LA GUERRA DA UNA TENDA DI SETA E SOLO IN ESTATE. GIOCA ALLA GUERRA. CERTO, ANCHE I RE CRISTIANI FANNO COSI'. PER QUESTO LE GUERRE CHE VINCONO RICOMINCIANO SEMPRE.

3

UNA GUERRA SI VINCE IN INVERNO COME IN ESTATE. QUANDO SCONFIGGI IL NEMICO, NON LASCIARNE UN SOLO CAPO VIVO, NE' UNA FORTEZZA IN PIEDI. CANCELLALO DAL MONDO. NON STRINGERE LA MANO DEL TUO AVVERSARIO. TAGLIALA.

PER QUESTO IO TRIONFO, DAGO, MENTRE SULTANI E IMPERATORI SI DIBATTONO NELLE LORO GUERRE SENZA RISOLVERE NIENTE. SONO BIMBI CHE GIOCANO. BIMBI SCIOCCHI. BIMBI ASSASSINI. MOLTO PIU' ASSASSINI DI ME.

POI IL SUO SORRISO SI FA DIVERTITO.

CREDO TI INTERESSERA' INCONTRARE QUEL MINISTRO, DAGO. SI CHIAMA AHMED BEY.

AHMED BEY?

GIA'. RICORDI I TUOI ATTACCHI DI FEBBRE? HAI PARLATO MOLTO, SAI? HAI PARLATO DEGLI UOMINI CHE HANNO FATTO STERMINARE LA TUA FAMIGLIA... QUATTRO UOMINI...

IL PRINCIPE BERTINI... UN CERTO BARAZZUTTI... KALANDRAKIS, CHE HAI UCCISO AD ALGERI... E AHMED BEY.

SAI? CREDO CHE MI DIVERTIRO' DURANTE QUESTO INCONTRO. E PORTERO' UN REGALO MOLTO SPECIALE AD AHMED BEY...

4

GUARDA. NON E' FACILE TROVARE GEMELLE DI TANTA BELLEZZA, EH? IL PADRE E I FRATELLI SONO LA' FUORI... LORO ANDRANNO NELL'HAREM DI AHMED BEY.
DI NUOVO IL SORRISO DIABOLICO.
SEMPRE SE AD AHMED BEY NON SUCCEDE NIENTE.
AHHH!
PIETA', SIGNORE! PIETA'!
AHH!
CHE SUCCEDE QUI?
NIENTE, GIANNIZZERO. CI DIVERTIAMO UN PO', ECCO TUTTO. NEL VILLAGGIO NON CI SONO BELLE DONNE NE' BOTTINO. SOLO QUESTI VECCHI.
5

LASCIATELI! IL SULTANO HA ORDINATO DI RISPETTARE I CONTADINI!

IL SULTANO E' LONTANO, A COSTANTINOPOLI... E MANGIA DOLCI CON IL CAPO SUL MORBIDO GREMBO DI ROXANA. LASCIACI IN PACE.

AHH!

BASTARDI! E VI CHIAMATE GUERRIERI?

AHHH!

CANE GIANNIZZERO... SIETE TUTTI UGUALI. VI CREDETE SUPERIORI, EH? ALLORA GUARDA CHE ABBIAMO PER TE.

AHH!

6

LA RISATA DEMONIACA HA COPERTO OGNI ALTRO SUONO. E QUELLA VOCE SEMBRA GIUNGERE DALLE PROFONDITA' PIU' INESPLORATE.

VIA, CANI! DRACULA E' QUI!... VIA!

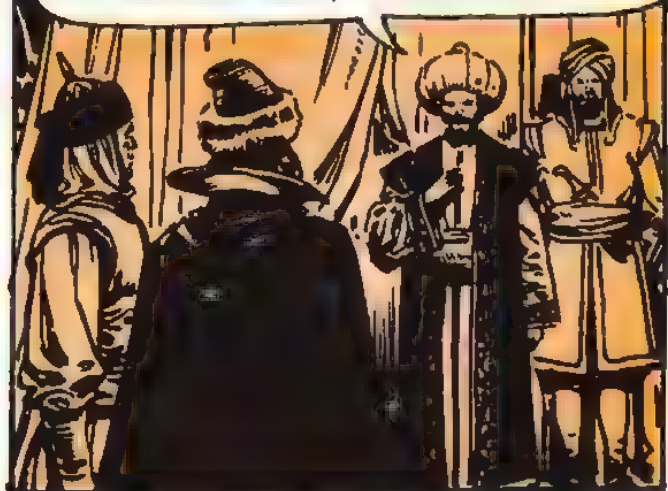
E BASTA. IL NOME BASTA.

E' DRACULA! L'IMPALATORE!

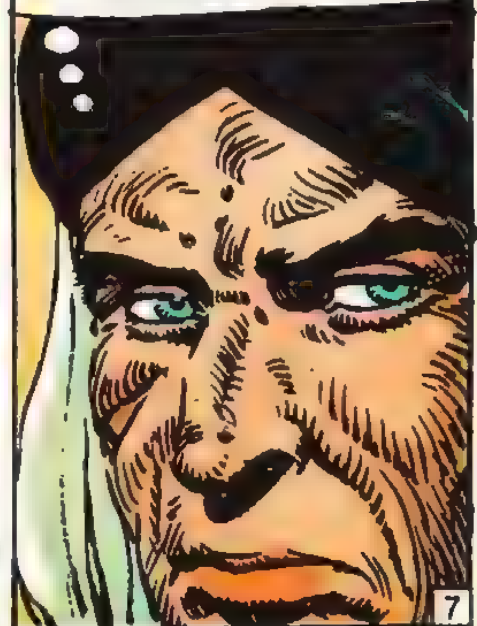
FUGGIAMO!

HAI VISTO, DAGO? GUARDA CON QUANTA RAPIDITA' GLI UOMINI CAPISCONO LA VIOLENZA E LA MORTE. IL MIO NOME E' PIU' EFFICACE DELLA TUA SPADA.

VA' ALL'INFERNO.

VOIVODA DI VALACCHIA... TI DO IL BENVENUTO IN NOME DI SOLIMANO, IL MAGNIFICO.

E COSI' QUESTO UNTUOSO DIPLOMATICO E' AHMED BEY, UNO DEGLI ASSASSINI DELLA MIA FAMIGLIA... NON L'AVEVO MAI VISTO E LUI NON HA MAI VISTO ME. COME POTREBBE IMMAGINARE CHE L'ULTIMO DEI RENZI E' SEDUTO ACCANTO A LUI IN QUESTA VALLE DELLA TRANSILVANIA?

COME POTREBBE IMMAGINARE CHE IN QUESTO MOMENTO SI STA PREPARANDO LA SUA MORTE?

7

AH, GEMELLE... UNA DELICATEZZA ECCESSIVA PER ME, CONTE. LE SERBERO' PER IL SULTANO. LUI LE APPREZZERA'.

FORSE... MA LE APPREZZERA' LA BIONDA ROXANA?

IL RE PIU' POTENTE E IL CONTADINO PIU' MISERO HANNO UNA COSA IN COMUNE, CONTE. NELLA LORO CASA NON SONO MAI RE... MA NESSUNO PUO' INTERVENIRE. NON E' COSI'?

SAGGE PAROLE, AHMED BEY. MOLTO SAGGE.

COME FARO' A UCCIDERLO? E' SEMPRE CIRCONDATO DA GUARDIE... HA ASSAGGIATORI PER I CIBI E NON PERMETTE AD ALCUNO DI AVVICINARSI OLTRE I QUATTRO METRI.

lanciostory N. 12/1986

TU, GIANNIZZERO... VIENI CON ME.

SI', SIGNORE.

SIEDITI E PARLIAMO.

HAI ISTRUZIONI DEL SULTANO PER ME, SIGNORE?

NO. HO UN MESSAGGIO DI KALANDRAKIS.

MA...

SEI SORPRESO, EH? HAI RAGIONE. SONO GIUNTO A TE ATTRAVERSO UNA SERIE DI INCREDIBILI COINCIDENZE, MOLTO LAVORO E, PERCHE' NON RICONOSCERLO?... UN'ACUTA INTELLIGENZA.

8

E' STATA LA MORTE DI KALANDRAKIS AD ALLARMARMI. CHI POTEVA VOLERE LA MORTE DI QUEL MISERABILE RACCOGLITORE DI MONETE? NON LO AVEVANO DERUBATO, QUINDI ERA VENDETTA. HO RIPASSATO MILLE POSSIBILITA' E NE E' USCITO UN SOLO NOME... RENZI.

MA I RENZI ERANO MORTI. TUTTI... TUTTI? UN CAPITANO DI BARBAROSSA MI HA PORTATO DEI DONI DA PARTE SUA E MI HA RACCONTATO LA CURIOSA STORIA DI UN GIOVANE VENEZIANO RIPESCATO IN MARE CON UNA DAGA NELLA SCHIENA.

QUESTO HA RESO TUTTO FACILE. HO INDAGATO E HO SCOPERTO CHE, DA SCHIAVO, QUEL GIOVANE ERA RIUSCITO A DIVENTARE UN FAVORITO DI BARBAROSSA E CHE ERA NEL PALAZZO LA NOTTE IN CUI KALANDRAKIS ERA MORTO... CHE POI ERA STATO MANDATO A INSTANBUL E QUINDI IN TRANSILVANIA.

DA QUANDO KALANDRAKIS E' MORTO, DORMO MALE. E QUESTO E' STRANO PERCHE' HO SEMPRE AVUTO SONNI FELICI.

VOGLIO RITROVARE IL MIO SONNO, DAGO.

DIMENTICHI CHE SONO UN INVIATO DEL SULTANO... DOVRAI RISPONDERE A LUI DEL MIO ASSASSINIO.

ASSASSINIO? DI CHE PARLI? TU MORIRAI ACCIDENTALMENTE.

GUARDA. ECCO LA TUA MORTE ACCIDENTALE.

BASTARDO!

9

GUARDA, DAGO. AVVICINATI.

NO... NO...

ADDIO, DAGO... ANZI, CESARE RENZI... RAGGIUNGI I TUOI.

MA...

AHHH!

E' LA RISATA A BLOCCARE TUTTI. UNA RISATA INSIEME DOLCE E POTENTE. UNA RISATA AGGHIACCIANTE, CHE PARLA DI UN DIVERTIMENTO TOTALE. LA RISATA DIABOLICA DEL CONTE DRACULA.

INCAPACI.

AHH!

POI C'E' IL RUGGITO FEROCE, ALLEGRO DEL GIANNIZZERO LIBERATO.

VIA!

AHH!

SEI SOLO CON LUI, DAGO. PUOI RISCUOTERE IL TUO CREDITO. IO SARO' UN SEMPLICE OSSERVATORE. E CREDO CHE MI DIVERTIRO'.

10

BENE, AHMED BEY. CHE FARAI ORA, SENZA ASSASSINI AL TUO SERVIZIO? CHE FARAI SENZA CHI UCCIDE PER TE?

INDIETRO...

INDIETRO!

E' COMICO. LA PAURA TI HA DATO UN PO' DI CORAGGIO.

NON PUOI TOCCARMI! SONO UN MINISTRO DEL SULTANO! SONO...

NON SEI NIENTE, AHMED BEY! SOLO UN CADAVERE!

AHHH!

AHH!

PIETA'... HO MOLTO ORO! HO...

11

NO! QUELLO NO!

PERCHE' NO? ERA IL DESTINO CHE PREPARAVI A ME.

E ORA E' TUO.

NOO!

NO!... NO! AIUTO!

AHH...

TU... PERCHE' L'HAI FATTO?

TE L'HO GIA' DETTO. SEI UN INDIVIDUO INTERESSANTE E IO A VOLTE MI ANNOIO. QUESTO MI HA DIVERTITO. E PER DI PIU' ORA SEI IN DEBITO CON ME... E FORSE NEL FUTURO CIO' POTREBBE SERVIRMI. FORSE UN GIORNO TI RICORDERO' QUESTO DEBITO.

MA QUESTO NEL FUTURO, DAGO. ORA DOBBIAMO PREPARARE LA TENDA PERCHE' QUALCUNO SCOPRA IL TRISTE INCIDENTE CHE E' COSTATO LA VITA AD AHMED BEY MENTRE GIOCAVA CON LE SUE BESTIOLE... POVERO AHMED BEY. DOVEVA ESSERE PIU' SAGGIO. NON SI DEVE MAI GIOCARE CON I SERPENTI. MAI.

NEL SILENZIO, IL FRUSCIO DEI SERPENTI. UNO SBUFFARE INFEROCITO.

FINE DELL'EPISODIO

6

UNA DONNA CHIAMATA ROMA (E54.. E58)

ANNO XXII - N.18
6 MAGGIO 1996

lanciostory

ALBERTO SALINAS

lanciostory N. 14/1986

Testo di
WOOD
Disegno di
SALINAS

A LUNGO IL CONTE DRACULA E' RIMASTO IMMOBILE AL PARAPETTO, FISSANDO IN SILENZIO IL PAESAGGIO VERDE E FIORITO, GRAFFIATO DAI RUSCELLI E DALLA CORSA LONTANA DI UN CERVO STORDITO DAL SOLE.

DAGO

POI...

ODIO TUTTO QUESTO. ODIO QUESTA ESPLOSIONE DI VITA E DI COLORI. ODIO LA VOLGARITA' DELL'ALLEGRIA E DELLA VITA.

1

IO SONO UNA CREATURA DELLA NOTTE E DEL FREDDO, DAGO. MI PIACE IL SILENZIO DELL'INVERNO, L'URLO DEL VENTO, LA GRANDEZZA DELLA DESOLAZIONE. C'E' QUALCOSA DI UNICO IN CIO', DI GRANDIOSO. LA MORTE E' LA GLORIA.

TU NON SEI UMANO, CONTE. CREDO CHE NESSUN DEMONIO SI POSSA PARAGONARE A TE.

NON ESSERE RETORICO. IO AMO LA MORTE, SI'...

MA TU, DA PARTE TUA, SEI UN MORTO. VIVI PER UNA VENDETTA, SENZA AMICI, SENZA PIACERE, SENZA PATRIA. USI GLI UOMINI E LE DONNE A SECONDA DELLA TUA CONVENIENZA E TI CROGIOLI IN UN LAGO DI SANGUE E DI ODIO.

A VOLTE MI CHIEDO... CHI E' IL VERO DEMONIO, DAGO? IO... O TU?

E IL RINNEGATO NON GLI HA RISPOSTO. HA SOLO ABBASSATO LIEVEMENTE IL CAPO.

2

E COSI' TORNI DAL TUO POVERO SULTANO?
SI'. LA MIA MISSIONE PRESSO DI TE E' FINITA. ORA SIETE ALLEATI E IMMAGINO CHE MI ATTENDANO ALTRI INCARICHI.
CHE NE PENSI DELLA MIA ALLEANZA COL SULTANO?
CHE LO TRADIRAI, NATURALMENTE. LUI E' INGENUO A CREDERE IN TE... MA LO SONO ANCHE I RE CRISTIANI CHE CREDONO CHE TU LI SERVA, NON NEGARLO. LO SO. TU TRADIRAI TUTTI PERCHE' SERVI UN SOLO POTERE. IL TUO.
E QUELLO DI QUESTA TERRA CHE AMI. PER TE ESISTE SOLO LA TRANSILVANIA E FORSE UN GIORNO ESSA ESISTERA' SOLO GRAZIE A TE. TI RICORDERANNO COME UN EROE O COME UN MOSTRO... DIPENDERA' DALLA TUA VITTORIA O DALLA TUA SCONFITTA.
VINCERO', DAGO. DRACULA NON PERDE.
ADDIO, CONTE.
NO. NON ADDIO... ARRIVEDERCI. CREDO CHE LE NOSTRE STRADE SI INCROCERANNO ANCORA. BUONA VENDETTA, DAGO.
ADDIO, CONTE. DESIDERO CON TUTTO IL MIO CUORE DI NON RIVEDERTI. MI FAI PAURA.
MA ORA SCORDIAMOCI DELL'INFERNALE DRACULA, DEI RE E DEI SULTANI E DEGLI ALTRI PAZZI DI QUESTO MONDO E APPROFITTIAMO DI QUESTO GIORNO DI PRIMAVERA. PERSINO L'ARIA PROFUMA DI VITA.
3

ED ECCO ESATTAMENTE CIO' CHE SOGNAVO... AVANTI! PER OGGI VOGLIO ESSERE FELICE!

E QUESTA E' FELICITA' ASSOLUTA.

HMM... E QUESTO ODORE DI PESCE ARROSTO... CHE ALTRO SI PUO' CHIEDERE? FORSE UN PO' DI VINO E...

UN MOMENTO! ODORE DI PESCE... FUMO!... CHI...?

NON TEMERE, GIANNIZZERO. NON CORRI ALCUN PERICOLO... A MENO CHE NON LO CERCHI, NATURALMENTE. IL PRANZO E' PRONTO E HO ANCHE DEL VINO... COPRITI, COME ESIGE IL PUDORE, E VIENI A MANGIARE.

4

TU... TU SEI UNA DONNA...

MOSTRI UNA GRANDE CONOSCENZA DELLA VITA E DEGLI ESSERI UMANI, GIANNIZZERO. SONO ORGOGLIOSA DI PARLARE CON UNA PERSONA TANTO COLTA E MONDANA.

TI BURLI DI ME...

QUESTA E' LA CONCLUSIONE A CUI SEI GIUNTO? DIMOSTRA CHE SEI DAVVERO INTELLIGENTE.

CREDO CHE TI MERITI UNA...

EHI!

GLI SCINTILLANTI OCCHI VERDI HANNO CAMBIATO LUCE, ORA. SONO CALMI, FREDDI... E MINACCIOSI.

SIEDITI, GIANNIZZERO. MANGIA. IL MIO NOME E' ROMA, COME LA CITTA'. NON CHIEDERMENE IL PERCHE'. NON LO SO.

MA... QUELLO E' UN MORTO!

CONTINUI A SORPRENDERMI COL TUO ACUME, GIANNIZZERO. SI'. E' UN MORTO. SE TI INTERESSA, E' STATO SGOZZATO DA QUEL PORCO CHE ERA.

E SEMPRE SE TI INTERESSA, SONO STATA IO... E FARO' LO STESSO CON TE SE SARA' NECESSARIO.

HAI L'ARIA DI ESSERNE CAPACE.

5

NON DUBITARNE. POTREI UCCIDERTI PRIMA CHE TU MUOVA UN SOLO DITO. MA MI SERVI VIVO... PER ORA... MANGIA.

E LUI MANGIA.

L'UFFICIALE TURCO E' RIMASTO IMPASSIBILE. SOLO LA FIAMMA NEI SUOI OCCHI FA INTUIRE IL DISPREZZO.

DONNE?

SO CIO' CHE PENSI, NOBILE HAMID, MA QUESTO E' DIVERSO. SONO DONNE CHE VIVONO SULLE MONTAGNE, PIU' SELVAGGE DELLE TIGRI E CAPACI DI LOTTARE MEGLIO DEGLI UOMINI.

SIAMO ENTRATI NEL VILLAGGIO E... INSOMMA... ERA DA MOLTO CHE GLI UOMINI NON VEDEVANO UNA DONNA... SONO IMPAZZITI. E LORO SI SONO DIFESE... PRIMA DI RENDERCENE CONTO AVEVAMO UNA BATTAGLIA PER LE MANI.

UNA BATTAGLIA? DANNAZIONE! TRECENTODIECI GIANNIZZERI MORTI! UCCISI DA... DELLE DONNE! COME LO SPIEGHERO' QUESTO?

ASCOLTA, HAMID... C'ERA DELL'ORO NEL VILLAGGIO. FORSE, SE TU PREPARERAI UN RAPPORTO FAVOREVOLE, UN PO' DI QUELL'ORO SI POTREBBE PERDERE, CAPISCI?

ORO, EH?... QUESTO CAMBIA LE COSE...

MA CERTO, PER ASSICURARCI CHE TUTTO VADA BENE, NESSUNA DI QUELLE DONNE DEVE RESTARE VIVA.

NON TI PREOCCUPARE. ME NE OCCUPERO' IO STESSO. SUBITO.

6

SUBITO.
AVANTI, CAGNA! SORRIDI! MOSTRAMI ANCORA IL TUO CORAGGIO!
ERANO LE ULTIME, LO SO. HO TROVATO I CADAVERI DELLE ALTRE LUNGO LA STRADA DI QUEI MALEDETTI. SONO STATE LE LORO TRACCE... E QUESTE ERANO LE ULTIME.
HO VISTO. E TI CHIEDO PERDONO PER CIO' CHE SI E' FATTO CONTRO LA TUA GENTE... PERDONO PER LA BARBARIE DEGLI UOMINI.
HAI PAURA, GIANNIZZERO?
NO. MI SPIACEREBBE MORIRE PERCHE' ANCH'IO HO UNA VENDETTA DA COMPIERE, MA NON HO PAURA.
TE L'HO CHIESTO PERCHE' ORA TI UCCIDERO'.
7
8

DALLA QUALITA' DEI TUOI ABITI, HO PENSATO CHE FOSSI UN NOBILE TURCO E AVREI VOLUTO SCAMBIARTI CON LE MIE COMPAGNE, MA ORA NON E' PIU' POSSIBILE. ORA MI RESTA SOLO LA VENDETTA... E COMINCERO' DA TE.

AAAHHH!

lanciostory N. 14/1986

E NON HA ESITATO.

8

EHI!... CHE COSA?...

E' UN UFFICIALE... CHE E' SUCCESSO QUI?

ATTENTI... CREDO ABBIA QUALCHE OSSO ROTTO. ED E' LEGATO.

AH... TI CONOSCO. SEI DAGO, IL GIANNIZZERO CRISTIANO. COM'E' CHE SEI COMPARSO QUI?

ASCOLTA... VOGLIO PARLARTI DA SOLO. E' IMPORTANTE... IO TRASPORTAVO LE PAGHE DEGLI ARTIGLIERI... BAULI D'ORO...

CI HANNO ATTACCATI E LI HO SOTTERRATI... SOLO IO SONO SFUGGITO. E ORA SARANNO DI CHI LI TROVERA'. PERCHE' DIVIDERE IN TANTI?

IL VOLTO PORCINO SI E' DISTESO IN UN SORRISO.

AH... ORA COMPRENDO. NO. NON CONVIENE DIVIDERE IN TANTI.

SEI INTELLIGENTE... SE I TUOI UOMINI SAPESSERO, INFORMEREBBERO GLI UFFICIALI E IL TESORO TORNEREBBE NELLE CASSE DEL SULTANO.

E IL SULTANO, CHE ALLAH LO BENEDICA E CONSERVI A LUNGO, HA GIA' PIU' DI QUANTO GLI OCCORRA, MENTRE NOI...

MENTRE NOI...

E QUELLE DONNE?

BAH. UN PICCOLO INCIDENTE SENZA IMPORTANZA. SAREMO LONTANO DA QUI PRIMA CHE L'ODORE DIVENTI FASTIDIOSO.

E I TUOI UOMINI?

SI METTERANNO IN MARCIA SUBITO. NOI RESTEREMO INDIETRO PER CERCARE IL TESORO.

MA NIENTE TRUCCHI, EH?

HO UNA SPALLA SLOGATA E DUE COSTOLE ROTTE. CHE DIAVOLO POTREI FARE?

HA RAGIONE... PUO' APPENA MUOVERSI... MA ALLORA... PERCHE' DIVIDERE CON UN UOMO INDIFESO?

9

SO QUEL CHE PENSI, GRASSONE. POSSO LEGGERE IN TE COME SU U-NA PERGAMENA APERTA... NON SAI FINGERE...

E QUESTI SONO GLI ULTIMI. SIA-MO RIMASTI SOLI.

SI'.

MOLTO BENE. DOV'E' IL TESORO?

ASPETTA UN PO'. DEVO ORIENTAR-MI... ASPETTA UN PO'.

MALEDIZIONE! SEDERCI QUI AD ANNUSARE IL PUZZO DI QUELLE STREGHE? AVRESTI POTUTO AVE-RE UN'IDEA MIGLIORE.

NON CE L'HO. DECIDI.

NELL'ARIA, QUELL'ODORE DI COR-RUZIONE, SEMPRE PIU' FORTE. RONZIO DI MOSCHE.

UF! CREDO SIA MEGLIO ANDARCE-NE. L'ODORE SI STA FACENDO IN-SOPPORTABILE.

NON AN-CORA.

TI COMPORTI STRANAMENTE, GIANNIZZERO. E LA COSA MI STA ALLARMANDO... POTREI ANCHE PEN-SARE CHE MI HAI INGANNATO.

E AVRESTI RA-GIONE.

NON C'E' TESORO. NE' ORO, NE' DIAMANTI. QUI CI SEI SOLO TU, QUEI CORPI CHE MARCISCONO E LA RAGAZZA...

LA RAGAZZA? DI QUALE RAGAZZA PARLI?

10

E' DIETRO DI TE.

PER UN ISTANTE STENTA A DISTINGUERLA.

QUI, ASSASSINO.

POI EMERGE DALLA LUCE.

QUI.

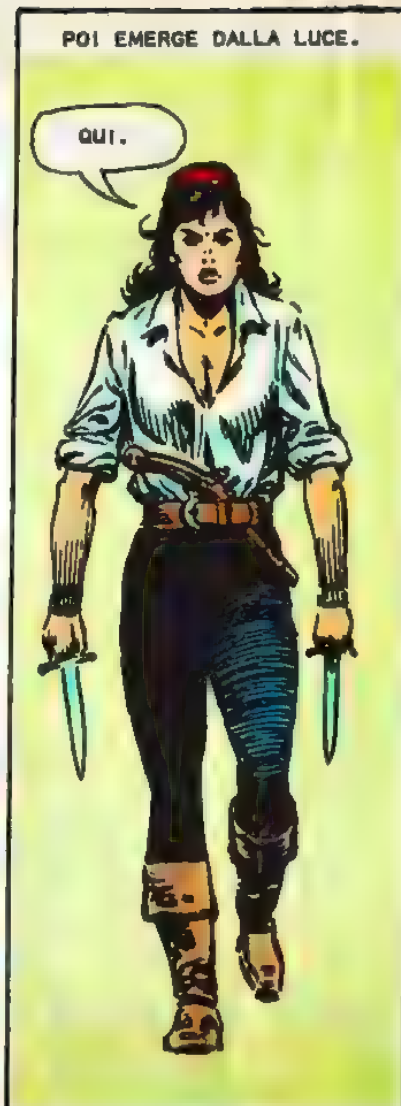
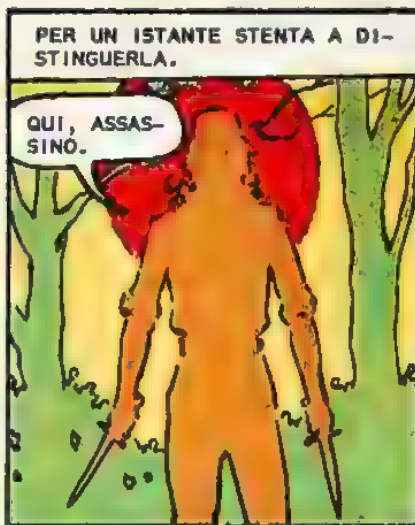
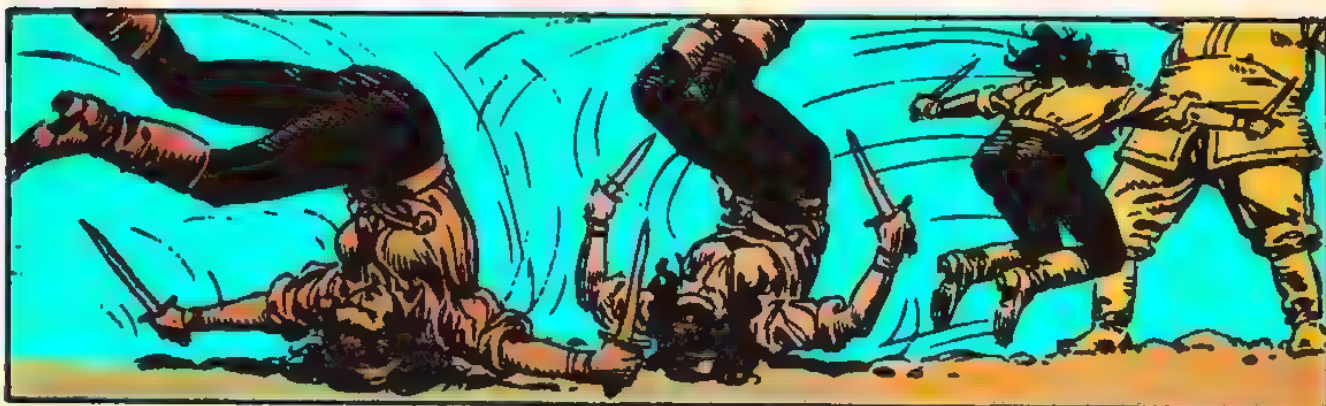
TU... SEI UNA DI LORO, VERO?

SI'. L'UNICA SUPERSTITE.

BENE. CORREGGEREMO SUBITO QUESTO ERRORE.

11

AHH!

FATTO. MA NON TI LASCERO' QUI. NON VOGLIO CHE LA TUA CAROGNA STIA VICINO ALLE MIE COMPAGNE.

L'HA PORTATO VIA. POI E' TORNATA.

TU... TU L'HAI FATTO RESTARE... LO HAI MESSO NELLE MIE MANI.

GIA'. A VOLTE MI PIACE GIOCARE COL DESTINO... O LA GIUSTIZIA, COME PREFERISCI. UN PORCO COME LUI E-RA DI TROPPO NEL MONDO. E ORA CHE FARAI?

TI SEGUIRO'. SEI FERITO E HAI BISOGNO DI CURE. PER DI PIU', SEI NOBILE E DEVI AVE-RE UN PAGGIO. E CHI MEGLIO DI ME?

MA... TU SEI UNA DONNA!

DIVENTI RIPETITIVO, PA-DRONE. LO SAPEVO GIA'. CREDO SIA ORA DI MET-TERCI IN MARCIA. QUI VIAGGERAI COMODO... AN-DIAMO.

NON HO BI-SOGNO DI TE!

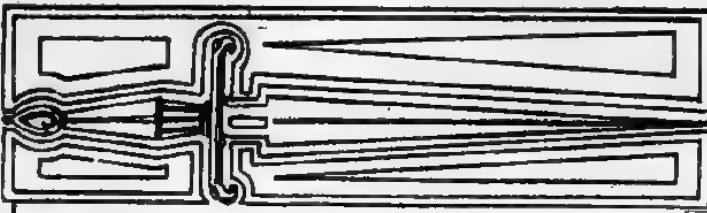
VEDREMO, PADRO-NE. VEDREMO.

VATTENE E LASCIAMI!

SMETTILA DI GRIDA-RE. SAI CHE HAI UN BRUTTO CARAT-TERE?

MALEDIZIONE!

Fine dell'episodio

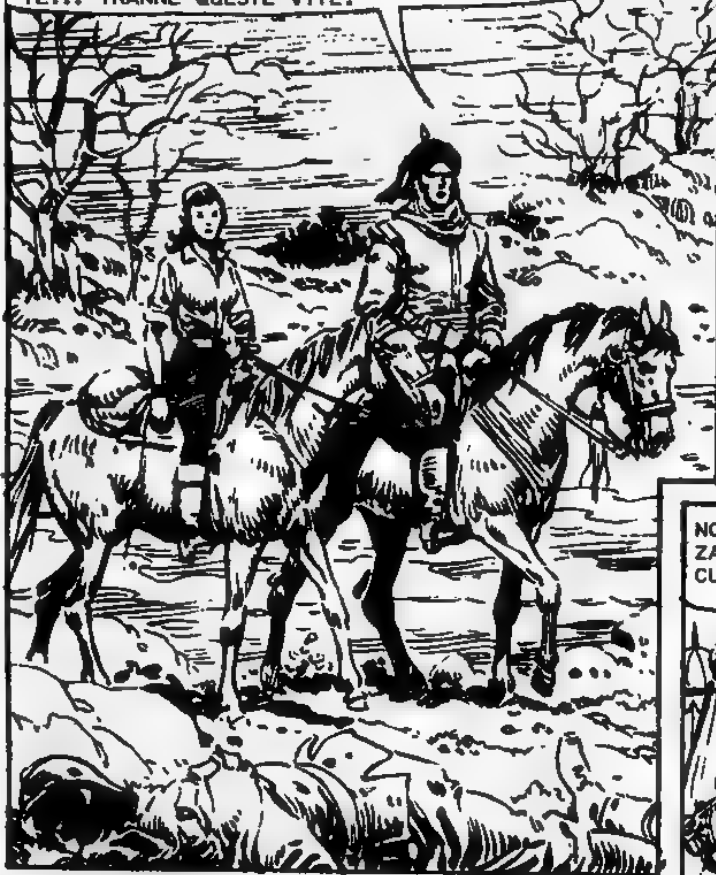
lanciostory N. 16/1986

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

LO SPAVENTOSO TAPPETO SEMBRA COPRIRE ALL'INFINITO LA TERRA AVVOLTA DALLA NEBBIA GRASSA, PESTILENZIALE CHE SORGE DA QUEL MARE DI CARNE MORTA.

CADAVERI, CADAVERI, CADAVERI... CAVALLI E UOMINI. SPADE SPEZZATE, ARMATURE DISTRUTTE, BANDIERE STRÀCCIATE E CADAVERI... CADAVERI... CADAVERI...

1

GUARDA, ROMA. QUESTA E' STATA UNA GLORIOSA BATTAGLIA. HANNO LOTTATO PER TRE GIORNI E SONO MORTI A MIGLIAIA. I SUPERSTITI SI SONO FERMATI PER LA FATIGA E SONO TORNATI AI LORO ACCAMPAMENTI PER RIPRENDERSI E AFFRONTARE UN'ALTRA GLORIOSA BATTAGLIA. QUI NON SI E' VINTO E NON SI E' PERSO NIENTE... TRANNE QUESTE VITE.

TU NON CREDI NELLA GLORIA, VERO, DAGO?

SONO STATO NOBILE, PRIGIONIERO, SCHIAVO E RINNEGATO. HO VISTO FOLLE MORIRE DI FAME VICINO AL PALAZZO D'ORO DI UN SULTANO ED ESERCITI MASSACRATI DALLA VANITA' DI UN CAPO. HO VISTO MONTAGNE DI CADAVERI E IN ESSI CIO' CHE CHIAMANO GLORIA.

NO. NON CREDO NELLA GLORIA, ROMA. PUZZA DI STRAGE. E' UN MANTO DI SETA CON CUI SI COPRONO PIAGHE DA LEBBROSO.

EHI, DAGO! GUARDA! SONO TUOI COMPATRIOTI... MA ERANO DALLA PARTE SBAGLIATA.

2

lanciostory N. 16/1986

VENEZIANI?

SI'. MERCENARI AL SERVIZIO DEI POLACCHI. HANNO CERCATO DI FUGGIRE COI GIOIELLI DI NON SO QUALE TESORO E SONO CADUTI NELLE NOSTRE MANI.

CHE NE FARAI?

BE'... DEVI CAPIRE...

ABBIAMO RECUPERATO IL TESORO, MA FORSE LORO HANNO INGOIATO QUALCHE GEMMA PER TENERSELA... E PER ASSICURARCI CHE NON E' COSI', GUARDEREMO CIO' CHE HANNO NELLA PANCIA.

PIETA', NOBILE SIGNORE! NON LASCIARE CHE CI UCCIDANO, SE E' VERO CHE SEI NOSTRO COMPATRIOTA!

SERBA LA TUA DIGNITA', PIERO. SE E' CON LORO, E' UN RINNEGATO. NON TI ABBASSARE.

ZITTO. SE IL RAGAZZO RIESCE A SALVARCI, NON MI IMPORTA CHE GLI BACI I PIEDI. TIENI IL TUO ORGOGLIO PER UN MOMENTO MIGLIORE.

CHE NE DICI, DAGO? DIVERTENTI, EH? NON VUOI TENTARE DI SALVARLI?

NON HO NIENTE A CHE FARE CON LORO. FANNE CIO' CHE VUOI.

NO, DAGO. TI CONOSCO BENE E SO QUELLO CHE C'E' DIETRO I TUOI GESTI. NON TE LO PERDONERESTI MAI... E HAI GIA' ABBASTANZA FANTASMI CONTRO CUI LOTTARE. PER FAVORE... NON MENTIRE A TE STESSO.

TI HO GIA' DETTO CHE NON...

3

E VA BENE... DIMMI, AHMUD. MI VENDERESTI I TUOI PRIGIONIERI?

OH, NO. CHI OSEREBBE FISSARE UN PREZZO AL TEMIBILE DAGO, MESSAGGERO DEI POTENTI, GIANNIZZERO CRISTIANO?

POI IL SORRISO SCOMPARE.

FAREI UN PATTO CON TE CON LO STESSO PIACERE CON CUI TOCCHEREI LE CHIAPPE A UN MAIALE, RINNEGATO!

NON C'E' FURIA IN QUEGLI OCCHI FREDDI, LIVIDI.

BE', TUA MADRE DEVE AVERCI PROVATO, PER AVERTI PARTORITO.

TU...

AH!

MUOVITI, AHMUD, E VEDRO' CHE COSA HAI MANGIATO. AVANTI. PROVACI.

IL CANE CRISTIANO E' VELOCISSIMO... MA NON CREDO ABBIA OCCHI ANCHE NELLA NUCA...

4

UN ERRORE. LI HA. E SONO OCCHI ATTENTI, TERRIBILI.

AH!

CI SONO ALTRI EROI CHE VOGLIONO ASSASSINARE ALLE SPALLE IL MIO PADRONE? COME VEDETE, HO COLTELLI PER TUTTI... E SO USARLI.

PRENDI, AHMUD. NON VOGLIO CHE TU DICA CHE DAGO TI HA DERUBATO. TI PAGO PER I PRIGIONIERI... E NON PARLO DELLA VITA CHE TI HO RISPARMIATO. IN FONDO, CERTA IMMONDIZIA NON CONTA.

E VOI VENITE CON ME.

SI'... SI'...

EHI... E TUTTO QUELL'ORO?

E' LA PARTE PER IL SULTANO DEL BOTTINO CHE E' INVIATO A COSTANTINOPOLI. GLI SPETTA SEMPRE UN DECIMO DI CIO' CHE SI RAZZIA.

GUARDA QUELLA CORONA! DEVE VALERE...

PENSA AD ALTRO, AMICO... PER ESEMPIO, AL FATTO CHE ORA POTRESTI ESSERE MORTO. E SCORDA COSE COME IL VALORE DELL'ORO.

5

SI'....CERTO... MA QUELLA CORONA...

PASSEREMO LA NOTTE NELLA MIA TENDA E POI VEDRO' CHE POSSO FARE PER VOI. NON VI CONVIENE ALLONTANARVI DA ME. CI SONO MOLTI TURCHI ASSETATI DI SANGUE, IN GIRO.

TRANQUILLO. LO ABBIAMO GIA' SCOPERTO.

PIERO... ASCOLTA... C'E' UNA COSA CHE VOGLIO DIRTI...

CHE?... IO... IO...

SEI MERCENARIO?

SI'. HO COMBATTUTO IN ITALIA CON RE FRANCESCO... MA MI SONO GUADAGNATO SOLO CICATRICI E FEBBRI. MI SONO ARRUOLATO CON I POLACCHI PERCHE' OFFRIVANO UN'ECCELLENTE PAGA... MA NATURALMENTE HO SCOPERTO CHE GUADAGNARLA E INCASSARLA SONO DUE COSE DIFFERENTI.

E LORO DUE?

IL GIGANTE FUGGIVA PROBABILMENTE DAL CAPESTRO. E' UN FARABUTTO. L'ALTRO E' UN MISERABILE LADRUNCOLO. NESSUNO DEI DUE MERITAVA CHE TI DISTURBASSI PER LORO.

E TU?

NEANCH'IO. SONO UN SOLDATO SCONFITTO CHE COMBATTEVA PER UNA PAGA CHE NON HA MAI RICEVUTO. TEMO DI ESSERE UN IDIOTA.

IO NON LO CREDO. MA ORA DORMIAMO... E' TARDI.

PENSO SIA IL MOMENTO...

MIO DIO, LORENZO... E' UNA PAZZIA!

6

TU MI SERVI, PIERO. CONOSCI BENE QUESTA REGIONE E DEVI GUIDARMI. QUINDI MUOVITI!
SI'... SI'... CALMA.

L'INCUBO E' UNA SPECIE DI MOSTRO VISCHIOSO CHE LO INVADE. UN MOSTRO DA CUI PUO' FUGGIRE SOLO SVEGLIANDOSI.

MA A VOLTE NEANCHE IL RISVEGLIO E' UN RIMEDIO SICURO.
FERMO, RINNEGATO. OGGI E' UN BRUTTO GIORNO PER TE.

CHE SIGNIFICA QUESTO? SONO UN GIANNIZZERO DEL SULTANO!
CERTO CHE LO SEI...

MA DIMMI... FORSE LO ERANO ANCHE I DUE CANI DELLA TUA RAZZA CHE HANNO ASSASSINATO QUESTE GUARDIE E SONO FUGGITE CON LA CORONA DESTINATA AL SULTANO?
OH, NO!

ASCOLTA... IO NON HO AVUTO NIENTE A CHE FARE CON...
LO SO, DAGO. E SO ANCHE DEI GRANDI SERVIGI CHE HAI RESO AL SULTANO. MA QUI CI SONO DEI MORTI PER COLPA TUA... E LA PROPRIETA' DEL SULTANO E' STATA DIMINUITA.

LA PENA E' UNA SOLA. LA MORTE! IL TUO DOVERE...
CHIUDI LA FOGNA CHE CHIAMI BOCCA, AHMUD, O TE LA RIEMPIRO' DI PIOMBO FUSO. NON HO BISOGNO CHE UNA CAROGNA COME TE MI INDICHI IL MIO DOVERE.

7

EBER PASCIA'. TU MI CONOSCI E SAI CHE SONO DI PAROLA. LASCIAMI INSEGUIRE QUEI TRADITORI E TE LI RIPORTERO'... CON LA CORONA.

HMM...

STA BENE. MERITI UN'OPPORTUNITA', DAGO... MA LASCERAI COME OSTAGGIO LA TUA DONNA SENZA VELO. HAI UN GIORNO PER MANTENERE LA PAROLA.

E IL TERZO PRIGIONIERO? LUI NON HA PARTECIPATO A...

NON FORZARE LA TUA SORTE, DAGO. SCORDATI DI LUI. NON POTRAI SALVARLO.

MA...

VA' DIETRO A QUEI DUE, AMICO. HAI FATTO TUTTO CIO' CHE HAI POTUTO, PER ME, FINO AL LIMITE. E LO SAPPIAMO ENTRAMBI. UN GIORNO, SE POTRAI, FA' DIRE QUALCHE MESSA PER LA MIA ANIMA.

E VOI CHE ASPETTATE? SONO PRONTO.

TORNERO'.

LO SO. MI OCCUPERO' DEL CORPO DEL TUO COMPATRIOTA.

8

lanciostory N. 16/1986

MALEDIZIONE! SHAITAN PROTEGGE IL CRISTIANO, AHMUD.

NON QUANTO LUI STESSO CREDE. PRESTO... RADUNA I NOSTRI UOMINI E PARTIAMO!

E DOVE ANDIAMO?

LE IMPRONTE DI QUEI CANI SONO FACILI DA SEGUIRE. NOI RECUPEREREMO LA CORONA... E LA RIPORTEREMO INDIETRO DOPO AVER GIUSTIZIATO QUEI BASTARDI E IL RINNEGATO.

SI'... QUESTA VOLTA CI TOGLIEREMO DI TORNO IL VENEZIANO UNA VOLTA PER TUTTE.

UNA NOTTE SILENZIOSA. ODORE DI MUSCHIO, DI BOSCO.

SEI SICURO CHE SIAMO SULLA STRADA GIUSTA?

S-SI'... CREDO DI SI'... LAGGIU' DEV'ESSERCI UNA CATENA MONTUOSA. SE LA SEGUIAMO, POSSIAMO ARRIVARE IN TRANSILVANIA E DA LI'...

ZITTO! HO SENTITO QUALCOSA!

SI'. CAVALLI. MOLTI... E' EVIDENTE CHE CI SEGUONO.

OH, MIO DIO! SIAMO PERDUTI! SAPEVO CHE ERA UNA PAZZIA E...

ZITTO! SONO STUFO DEI TUOI PIAGNISTEI!

9

E QUANTO A QUEI BASTARDI...
ORA ANDIAMO AVANTI, MIO PIAGNUCOLOSO AMICO.
MIO DIO... MIO DIO...
SI E' FERMATO UN ISTANTE, ATTENTO. LA LUNA NAVIGA COME UN SEGNO DI MALATTIA NEL CIELO NERO.
UN GRIDO?!... CHE PUO' ESSERE?
MIO DIO! CHE E' SUCCESSO QUI?
AH... SEI TU, RINNEGATO? HAI UN PO' D'ACQUA? E' STRANO... HO SETE...
TI CONOSCO. SEI UN UOMO DI AHMUD. CHE FAI QUI?
TI AVEVAMO PREPARATO UNA TRAPPOLA... MA ABBIAMO SOTTOVALUTATO QUEI CANI... E' STATA UNA COSA SEMPLICE, MA TANTO EFFICACE... SOLO AHMUD SI E' SALVATO E HA CONTINUATO DIETRO A LORO... COME UN PAZZO.
TI METTERO' SUL...
NON MI TOCCARE. SO DI AVERE LA SCHIENA SPEZZATA... DAMMI L'ACQUA E PROSEGUI... IL DEBITO DI QUEI CANI... AUMENTA... SEGUILI!
10

NON SI SENTE PIU' NIENTE. CREDO CHE IL MIO PICCOLO TRUCCO ABBIA FUNZIONATO A DOVERE.

GRAZIE A DIO! GRAZIE A DIO!

GUARDA... VEDI QUEL FIUME? PORTA DIRITTO IN TRANSILVANIA! TUTTO CIO' CHE DOBBIAMO FARE E' SEGUIRLO E CI SARA' IMPOSSIBILE PERDERCI.

AH, SI'?

IN QUESTO CASO...

MA... CHE FAI?

NON MI SERVI PIU'.

E ORA PROSEGUIAMO DA SOLI, TU ED IO, BELLEZZA. HO DEI PROGETTI CHE...

IL MOVIMENTO E' VELOCISSIMO.

AHH!

CREDEVI DI INGANNARMI, PORCO? TI SEI SBAGLIATO! NESSUNO PUO' CON...

NO!

11

AHH!

DANNAZIONE... CREDO... CHE SIA FINITA... E' UN PECCATO... AVREI POTUTO... AVREI...

E COSI' LI TROVA IL GIANNIZZERO, LA CORONA CHE BRILLA TRA LE DITA INSANGUINATE.

SEI TORNATO.

SI'. HO MANTENUTO LA PAROLA. HO PORTATO LA CORONA E GLI ASSASSINI... E QUALCOSA IN PIU'. RENDIMI LA DONNA SENZA VELO.

E' LAGGIU'. LE ABBIAMO DATO IL CADAVERE DEL TERZO CRISTIANO. E' MORTO BENE, SAI? SENZA UN GRIDO. ABBIAMO DECISO CHE MERITAVA UNA SEPOLTURA DEGNA.

L'HA RAGGIUNTA IN SILENZIO. IN SILENZIO SI E' FERMATO ACCANTO A LEI.

HO FATTO CIO' CHE POTEVO PER LUI.

MA E' STATO TANTO POCO...

IL GIANNIZZERO NON LE HA RISPOSTO. CON UN GESTO ASSENTE HA RACCOLTO UN PUGNO DI TERRA E L'HA GUARDATO... E NEL PUGNO C'E' IL RE SUPREMO DI QUESTO LUOGO. IL VERME.

Fine dell'episodio

ALBERTO SALINAS

Testo di
WOOD
Disegno di
SALINAS

DAGO

AVANZANO LENTI SUI CAVALLI SPORCHI DI POLVERE, DI TERRA, DI SANGUE, CON LE ARMI CHE RAPPRESENTANO L'UNICO ASPETTO PULITO DELLA LORO TENUTA, GLI OCCHI ATTENTI CHE SCRUTANO L'ORIZZONTE.

SONO AKINJIS, GLI IRREGOLARI TURCHI, I SACCHEGGIATORI. LA LORO FUNZIONE E' DISTRUGGERE, SEMINARE IL TERRORE ED ESPLORARE. I GIANNIZZERI LI ODIANO E LORO ODIANO E INVIDIANO I GIANNIZZERI.

1

L'UNICA CONSOLAZIONE DEGLI AKINJIS E' LA LORO INDISCIPLINA. IL GIANNIZZERO PUO' ESSERE DECAPITATO PER IL FURTO DI UNA MONETA. LORO SONO CANI SENZA FRENO E SENZA PADRONE.

EHI...

GUARDA, MUSTAFA'... UNA RAGAZZA!

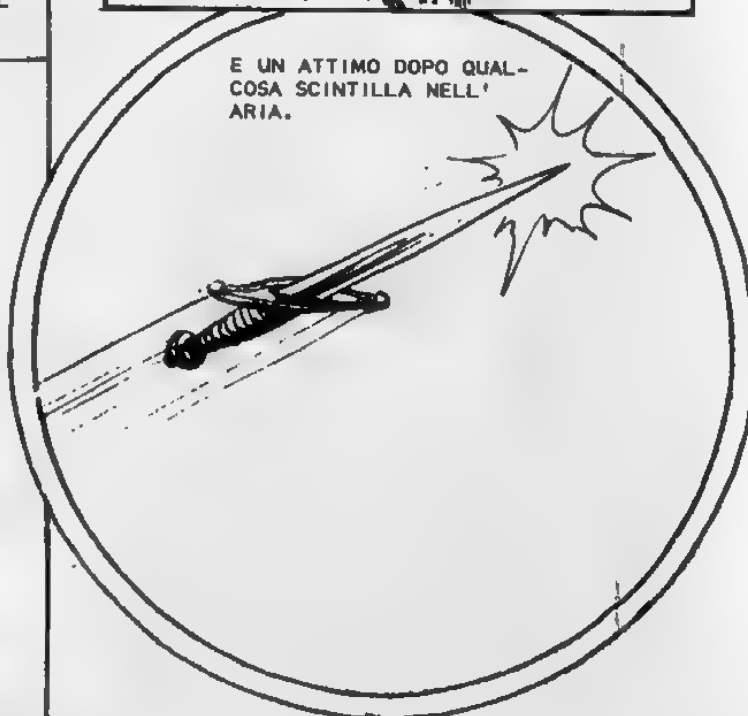
E' UN BUON MODO PER INIZIARE LA GIORNATA. TUA, O MIA?

DI CHI LA PRENDE!

STRANAMENTE, LA RAGAZZA NON TENTA DI FUGGIRE. SI VOLTA APPENA, OFFRENDO AI LORO OCCHI QUEL VOLTO SENZA ESPRESSIONE, STRAORDINARIAMENTE BELLO.

2

E UN ATTIMO DOPO QUALCOSA SCINTILLA NELL'ARIA.

AH!

UN COLTELLO! MI HA LANCIATO UN COLTELLO! QUELLA CAGNA MI HA FERITO!

SEMBRA CHE NON VOGLIA OFFRIRCI UN MOMENTO GRADEVOLE. PECCATO...

FERMI, CANI! SONO UN UFFICIALE DEL SULTANO E QUESTA DONNA E' AL MIO SERVIZIO. CHI LA TOCCA DEVE POI MANGIARSI LE MANI.

LEI... MI HA ATTACCATO!

NO. LEI SI E' DIFESA, CAROGNA. RINGRAZIA IL CIELO SE TE LA CAVI CON COSI' POCO. DOVRESTI ESSERE SCUOIATO VIVO. CONOSCI GLI ORDINI DEL SULTANO.

QUEGLI ORDINI SONO PER I GIANNIZZERI. NOI SIAMO AKINJIS. RISCUOTIAMO LE NOSTRE PAGHE A CAVALLO E NON DOBBIAMO SPIEGAZIONI A NESSUNO. TANTOMENO A UN UFFICIALE DEI GIANNIZZERI.

3

AH!

MI ACCONTENTERO' DI QUESTO, ANCHE SE DOVREI NUTRIRE I VERMI CON TE! E TU, DIMMI... DOV'E' ORA IL SULTANO? DEVO RAGGIUNGERLO.

DEVI ESSERNE LONTANO DA MOLTO, PER NON CONOSCERE LE NOVITA'. L'ESERCITO DEL SULTANO HA ASSEDIATO VIENNA E PENSA DI PRENDERLA DA UN MOMENTO ALL'ALTRO.

VIENNA?! ACCIDENTI!

SFORTUNATAMENTE UNA DIETA DEI PRINCIPI CRISTIANI HA INVIATO OTTOMILA UOMINI DI RINFORZO ALLA GUARNIGIONE. DICONO CHE IL LORO CAPO, IL CONTE NICHOLAS VON SLAM, SIA UN CAMPIONE...

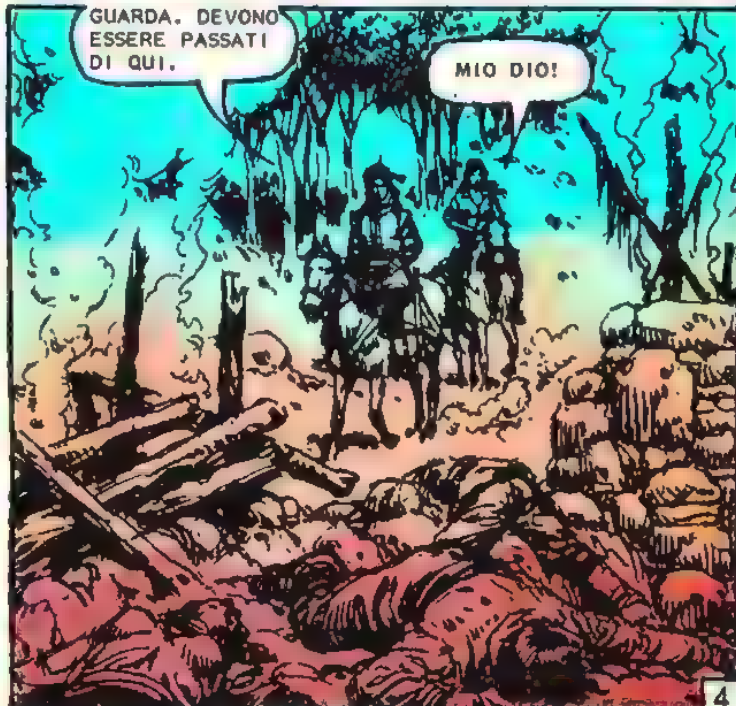
MA VIENNA CADRA' UGUALMENTE E ALLORA TAGLIEREMO TANTE TESTE CRISTIANE DA ESSERNE STUFI.

CHE NE PENSI, DAGO?

BRUTTA COSA, QUESTI AKINJIS SCIOLTI NELLA REGIONE. IL SULTANO HA PROIBITO I SACCHEGGI, MA E' IMPOSSIBILE CONTROLLARLI. SONO JENE.

GUARDA. DEVONO ESSERE PASSATI DI QUI.

MIO DIO!

4

NON HANNO RISPARMIATO NESSUNO... NE' VECCHI, NE' BAMBINI, NE' ANIMALI...
NO. HANNO DISTRUTTO TUTTO CIO' CHE NON POTEVANO PORTARE VIA. BASTARDI...
UN MOMENTO! LA' SI E' MOSSO QUALCOSA!
DOVE?
ESCI, CHIUNQUE TU SIA. NON SIAMO NEMICI, A MENO CHE TU NON CI COSTRINGA.
PIETA', SIGNORE. RISPARMIA LA VITA DI MIA SORELLA... LEI E' ANCORA MOLTO PICCOLA... PER FAVORE...
NON DEVO RISPARMIARTI NIENTE PERCHE' NON INTENDO PRENDERE NIENTE, RAGAZZA. IMMAGINO CHE IN QUALCHE MODO TU SIA RIUSCITA A NASCONDERTI.
IN REALTA', E' STATO MIO PADRE A NASCONDERCI... IO... IO...
MIO DIO! PERCHE'... ERAVAMO CONTADINI... NON ABBIAMO MAI COMBATTUTO CONTRO NESSUNO. SE VOLEVANO DEL CIBO, GLIEL' AVREMMO DATO. PERCHE' TANTE MORTI INUTILI?
CALMATI. C'E' UN POSTO IN CUI IO TI POSSO CONDURRE?
UN ALTRO VILLAGGIO... QUI VICINO. ABBIAMO DEI PARENTI.
DAGO... SE IL VILLAGGIO E' IN QUESTA ZONA, NON SARA' DIFFICILE CHE GLI AKINJIS CI CAPITINO.
CI PENSEREMO PIU' TARDI. ORA PARTIAMO.
5

SONO UNA FOLLA SOLIDA E PASSIVA, DALLE FACCE BRUCIATE DAL SOLE E L'ATTEGGIAMENTO PACIFICO.

GRAZIE PER AVERCELE PORTATE, STRANIERO.

GLI UOMINI CHE HANNO SACCHEGGIATO IL LORO VILLAGGIO ERANO DEL MIO ESERCITO.

BAH... QUI ABBIAMO ALCUNI CANI CHE MORDONO, MA NON PER QUESTO INCOLPIAMO TUTTI I CANI. NON INCOLPEREMO NEPPURE TE.

VECCHIO... QUEGLI UOMINI... FORSE VERRANNO QUI. STANNO BATTENDO LA ZONA. E NON SONO SOLDATI... SONO ANIMALI.

CHE POSSIAMO FARE?

FUGGIRE.

CON DONNE, VECCHI E BAMBINI? E ANIMALI? E I RACCOLTI DA ULTIMARE? FUGGIRE DALLA MORTE PER FERRO, PER CERCARE LA MORTE PER FAME? NON MI SEMBRA LOGICO.

ALLORA DOVRETE LOTTARE.

NON SAPPIAMO NIENTE DI GUERRA. SAPPIAMO DI SEMI E DI RACCOLTI. SAPPIAMO CURARE UN ANIMALE FERITO, MA NON SAPPIAMO UCCIDERE... PUOI INSEGNARCELO TU?

INSEGNARTI A COMBATTERE CONTRO I MIEI? SEI PAZZO?

LA RAGAZZA SEMBRA NON AVER ATTESO ALTRO.

LORO NON SONO I TUOI. I TUOI SONO QUELLI CHE SCEGLI.

TACI!

COME VUOI... MA HO DETTO SOLO CIO' CHE ANCHE TU SENTI... E COME FARAI A ZITTIRE LA TUA ANIMA?

6

E' RIMASTO IN SILENZIO. INTORNO A LUI, VOLTI IN ATTESA. POI, LONTANO NELLA NOTTE QUIETA, IL PIANTO DI UN BAMBINO.

E VA BENE. VI AIUTERO'. COMINCIAMO A LAVORARE SUBITO.

DI NOTTE?

SE TI AMMAZZANO, PER TE NON CI SARANNO GIORNI O NOTTI. E PER NON FARTI AMMAZZARE, LA COSA MIGLIORE E' SMETTERLA DI DIRE SCIOCCHEZZE.

LA DECISIONE PRESA SEMBRA AVER MESSO IL FUOCO NELLE VENE DEL GIANNIZZERO CRISTIANO.

PIU' FONDA! QUESTE NON SONO FOSSE PER LA MORTE, MA FOSSE PER LA VITA! PIU' FONDA!

BENE. PREPARANE ALTRE CINQUANTA.

MA... E IL FERRO? DOVE LO TROVO?

USA LE ZAPPE, GLI ARATRI, LE VANGHE... TUTTI GLI UTENSILI SONO REQUISITI!

IL VILLAGGIO BRILLA NELLA NOTTE, COME IN PREDA ALLA FEBBRE.

MANDATE I BAMBINI NELLE ZONE ALTE. CHE SALGANO SUGLI ALBERI E CI AVVISINO QUANDO ARRIVERANNO GLI AKINJIS... FASCIATEVI LA TESTA COI TELI. ATTUTISCONO I COLPI.

CON QUESTE COLPIRETE I MUSI DEI CAVALLI...

7

ARRIVANO GLI AKINJIS! LI HO VISTI SUL SENTIERO!

TUTTI AI VOSTRI POSTI... E RICORDATE CHE DOBBIAMO APPROFITTARE DELLA SORPRESA!

SI SONO FERMATI TRA NITRITI E TINTINNII D'ARMI. SOPRA LE LORO TESTE, IL SOLE DEL MEZZOGIORNO E' SMORTO.

UN VILLAGGIO! PROPRIO CIO' CHE CI SERVIVA!

AVANTI!

AVANTI! CIBO E DONNE!

E ORO! E SANGUE CRISTIANO PER LA MAGGIOR GLORIA DI ALLAH!

ALLAH! ALLAH!

NON HANNO AVVERTITO LA LUGUBRE PRESENZA DI CHI LI SPIA DALL'OMBRA. NON POSSONO COGLIERNE IL SARCASTICO MORMORIO.

IL LUPO CORRE VERSO LA PECORA INDIFESA... MA FORSE LA PECORA, STAVOLTA, HA I DENTI.

8

MA...
AHH!!
NOOO!
AHHH...
ORA! AVANTI!
MALEDIZIONE! I CAVALLI SONO IMPAZZITI!
E' IL FUOCO!
AHH!

9

DOBBIAMO FUGGIRE DI QUI! E' UNA TRAPPOLA!
SI'! PRESTO!
MA...
AHH!
POI, NEL MEZZO DEL MASSACRO, QUEL GRIDO INCREDULO.
TU? SEI STATO TU?
IO, ASSASSINO. GUARDA CON QUANTA FACILITA' SI UCCIDONO QUELLI DELLA TUA RAZZA.
AH!
10

PIANO, LA POLVERE SI E' DISSOLTA NELL'ARIA. ANCHE IL SANGUE E I CADAVERI SPARIRANNO PRESTO.

FATTO. NON E' STATO DIFFICILE, VERO?

COME TUTTE LE COSE, AMICO... BISOGNA IMPARARLE PER POTERLE FARE.

TE NE VAI?

NON HO PIU' NIENTE DA FARE QUI E DEVO RAGGIUNGERE IL SULTANO. BADA ALLA TUA GENTE E RICORDA CIO' CHE HAI IMPARATO OGGI.

LO RICORDERO'. CHE DIO TI BENEDICA.

HANS... HAI VISTO? L'ABBIAMO TROVATO SUI CAVALLI DEI TURCHI.

EHI... E' UN VERO TESORO!

SI'. E' EVIDENTE CHE HANNO SACCHEGGIATO QUALCHE VILLAGGIO. NON CREDEVO CI FOSSERO TANTE RICCHEZZE IN QUESTA REGIONE. E PENSAVO...

CHE COSA?

ABBIAMO DEI CAVALLI... E LE ARMI DEI TURCHI. E IL RINNEGATO CI HA INSEGNATO A COMBATTERE. POTREMMO APPROFITTARNE. CI SONO ALTRI VILLAGGI QUI VICINO. POTREMMO SACCHEGGIARLI... DIVENTEREMMO POTENTI E RICCHI NELLA REGIONE.

DOVREMMO FARE CIO' CHE FANNO I TURCHI?

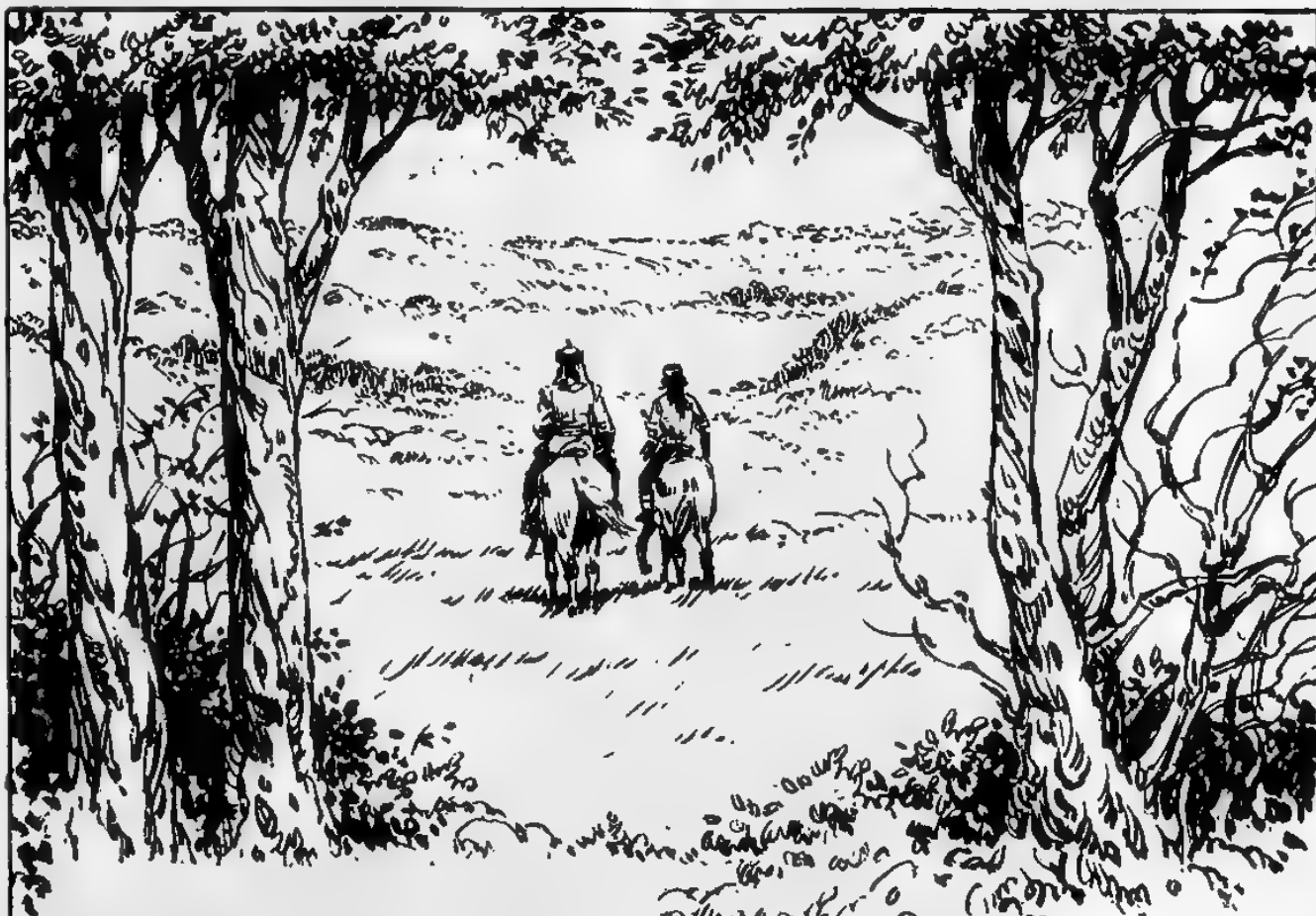
CHE T'IMPORTA? NEGLI ALTRI VILLAGGI NON C'E' LA NOSTRA GENTE. VOGLIAMO ESSERE RICCHI E POTENTI, O NO?

BE'... NON E' UNA CATTIVA IDEA. POTREMMO COMINCIARE DAL VILLAGGIO DI ANTONIUS... QUEI BASTARDI CI HANNO RUBATO TANTE PECORE... E' ORA DI FARGLIELA PAGARE... SI', UN'OTTIMA IDEA.

11

SI E' FERMATO IN CIMA ALLA COLLINA. LONTANO, IL VILLAGGIO E' UN'IMMAGINE DI PACE.

GUARDALO... TRANQUILLO E VIVO... UNA PICCOLA OASI TRA TANTI ORRORI.

OGGI MI SENTO FELICE, ROMA. SENTO DI AVER FATTO QUALCOSA DI BUONO, DI AVER EVITATO ALTRO SANGUE, ALTRA VIOLENZA... DI AVER FERMATO LA BARBARIE... SI'. SONO FELICE.

NON PUO' ACCORGERSENE. MA IL VENTO HA UN SUONO STRANO TRA GLI ALBERI. SARCASTICO, BEFFARDO, MALIGNO.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

lanciostory N. 32/1986

Testo di
WOOD
Disegno di
SALINAS

DAGO

ATTRAVERSO LA SETA DELLA TENDA, INCESSANTE, IL MARTELLARE DEI CANNONI. COME UN TUONO CHE NON SMETTE MAI, CHE NON HA TREGUA. UN RUGGITO DI IMPOTENZA DAVANTI ALLE MURA DI VIENNA.

SI'. L'ESERCITO TURCO SI E' LANCIATO CONTRO VIENNA, MA VIENNA RESISTE. RESISTE AI BOMBARDAMENTI, AGLI ASSALTI DEMENTI DEI GIANNIZZERI, RESISTE A TUTTO...

A VOLTE UN TRATTO DI MURAGLIA CROLLA E DAL VARCO L'ESERCITO OTTOMANO STRARIPA, MA SOLO PER ESSERE RESPINTO. E SUBITO DOPO IL MURO E' INNALZATO DI NUOVO, COME PER MAGIA.

1

E SUGLI SPALTI TORNANO AD ALLINEARSI GUERRIERI DI TUTTA EUROPA. UOMINI CHE HANNO RISPOSTO ALLA CHIAMATA DI VIENNA, CHE SONO ACCORSI A DIFENDERE QUESTO BASTIONE D'EUROPA CONTRO I MUSULMANI.

SI'. VIENNA RESISTE.

VIENNA RESISTE, GRAN VISIR. CREDI DI POTERLA PRENDERE?

NE DUBITI?

SI'. HANNO ORGANIZZATO UN'ECCELLENTE DIFESA E CONTANO SU VENTIMILA SOLDATI PROFESSIONISTI VENUTI DALL'EUROPA. PER DI PIU', IL TUO ESERCITO PUO' AGIRE SOLO D'ESTATE E L'ESTATE FINIRA' PRESTO. PUOI TRIONFARE SOLO SE OTTIENI UNA VITTORIA RAPIDA.

E SORRIDE, DIVERTITO.

E NON CREDO CHE I VIENNESI VOGLIANO RENDERTI FACILE IL COMPITO...

INOLTRE HAI TROPPI NEMICI CHE VOGLIONO VEDERTI FALLIRE ANCHE TRA LA GENTE DI COSTANTINOPOLI. HO NOTATO CHE STENTI A OTTENERE ARMI, PROVVISTE E UOMINI... E GLI STESSI CHE TI BLOCCANO I RIFORNIMENTI MORMORERANNO AL SULTANO SUI TUOI INSUCCESSI.

2

MALEDIZIONE! MA TU SEI CON ME... O CONTRO DI ME?

NON SONO CON NESSUNO. SONO UN RINNEGATO E BASTA. NON CHIEDERMI LEALTA' NE' SIMPATIA. PAGA PER I MIEI SERVIGI E TE LI DARO'.

BENE. E ALLORA VOGLIO CHE TU PARTA IMMEDIATAMENTE. CI SONO NOTIZIE ALLARMANTI. SI TRATTA DEL DUCA NERO...

IL DUCA NERO? E CHI E'?

UN NOBILE UNGHERESE, ZOLTAN PAWKORSKY. COMANDA DEI MERCENARI. HA COMBATTUTO IN EUROPA, MA HA ECCEDUTO CON I SACCHEGGI E LE STRAGI ED HA DOVUTO LASCIARE L'ESERCITO FRANCESE.

IL GRAN VISIR HA SAPUTO CHE E' QUI VICINO E APPROFITTA DELLA GUERRA PER ATTACCARE E SACCHEGGIARE AUSTRIACI O TURCHI, INDIFFERENTEMENTE. IBRAHIM TEME CHE VIENNA GLI OFFRA DEL DENARO PERCHE' ATTACCHI LA NOSTRA RETROGUARDIA. COSI', VUOLE CHE IO CONTROLLI I SUOI MOVIMENTI.

E TU CHE COSA CREDI?

IL DUCA NERO SI MUOVE SOLO PER BOTTINO. PERCHE' COMBATTERE QUANDO PUO' SACCHEGGIARE IMPUNEMENTE E ARRICCHIRSI SENZA PERICOLO?

CONOSCI IL DUCA NERO?

NE HO SENTITO PARLARE... E STENTO A CREDERE CHE CIO' CHE DICONO SIA VERITA'. E' ECCESSIVO.

3

ODORE DI FUOCO, DI SANGUE. GRIDA DISPERATE NELLA NOTTE ROSSA DI INCENDI.

CHE FACCIAMO CON I PRIGIONIERI, ECCELLENZA?

UCCIDETELI TUTTI, NATURALMENTE. E APPENDETELI A TESTA IN GIU' PERCHE' TUTTI SAPPIANO COSA TOCCA A CHI MI RESISTE.

PIETA'; NOBILE SIGNORE! NON FARLO! RISPARMIA I MIEI GENITORI E SARO' TUA SCHIAVA... TI PREGO!

NEL VOLTO PALLIDO, NEGLI OCCHI AZZURRI, NESSUNA EMOZIONE.

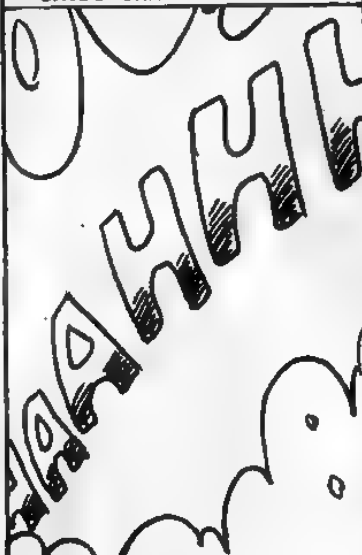
PORTA LA RAGAZZA NELLA MIA TENDA, KARL...

MA PRIMA IMPICCA I SUOI GENITORI DAVANTI A LEI. FORSE COSI' CAPIRA' CHE UN VINTO NON PUO' DETTARE CONDIZIONI.

NOO!

4

lanciostory N. 32/1986

CHE NE PENSI?
BARBARIE ORGANIZZATA. NESSUNA PAZZIA. SOLO METODO, PRECISIONE. USANO I PRIGIONIERI PER IMBALLARE E CARICARE IL BOTTINO E POI LI MASSACRANO. SOTTERRANO VIVERI E GRANO NEL CASO DOVESSERO RIPASSARE DI QUI.
E QUALI CONCLUSIONI NE TRAI?
QUELLI NON SONO DI PASSAGGIO. APPROFITTERANNO DELLA GUERRA PER INSTALLARSI NELLA REGIONE. O FORSE TENTERANNO DI ATTACCARE VIENNA QUANDO I TURCHI SE NE ANDRANNO.
PIANO, LA RAGAZZA HA ACCAREZZATO UNO DEI SUOI PUGNALI.
QUELLA POVERETTA... SE POTESSI...
A INTERROMPERLA E' UN GRIDO ORRENDO.
AAAHHH!
KARL... PRENDI LA RAGAZZA E APPENDILA ACCANTO AI SUOI. COSI' STARANNO VICINI.
CANE ASSASSINO!
ZITTA! NON E' IL MOMENTO DI...
UN RIFLESSO SORPRENDENTE. TRA I TANTI RUMORI, HA COLTO SUBITO QUEL SUONO DIVERSO.
LA'... ANDATE A VEDERE CHI C'E', LA'!
SI', SIGNORE.

5

lanciostory N. 32/1986

MALEDIZIONE! SCAPPIAMO! IN FRETTA!

AH!

ROMA!

ECCOLI! IL DUCA AVEVA RAGIONE!

CORRI, DAGO! CORRI... O PRENDERANNO ANCHE TE!

SEI NOSTRA!

AHH!

ATTENTO!

AHH!

6

MALEDETTA CAGNA! HA UCCISO ZUKORSKY E SANDOR!
LEGHIAMOLA E PORTIAMOLA DAL DUCA. LUI DECIDERA'.
L'UOMO E' FUGGITO.
MAH! NON TE NE CURARE.
E SI ALLONTANANO, SOTTOVALUTANDO IL GIANNIZZERO NERO.
BASTARDI... E NON POSSO FAR NIENTE! TRANNE...
SI'! QUESTO E' CIO' CHE DEVO FARE!
NON VORREBBE, MA HA PAURA. QUEGLI OCCHI AZZURRO GHIACCIO NON SEMBRANO APPARTENERE AL MONDO DEI VIVI. DIETRO DI LORO SI INTUISCE L'INFERNO.
DUE MORTI, EH? ED ERANO MIEI UOMINI. QUESTO E' MOLTO BRUTTO. COME CAPIRAI, DEVO UCCIDERTI.
E IO SPUTO SU DI TE, ASSASSINO.
SPUTI... HMM... E' BELLO TROVARE CHI HA CORAGGIO. MI INTERESSA SEMPRE VEDERE QUANTO DURA IL CORAGGIO DI UNA PERSONA. PER DI PIU', CI FERMEREMO QUI QUALCHE GIORNO E MI SERVE QUALCOSA PER DISTRARMI.
KARL... LEGALA NELLA MIA TENDA, RIEMPILE LA BOCCA DI SALE E METTILE UN BAVAGLIO.
SI', ECCELLENZA.
PRESTO SAPRO' QUANTO DURA IL TUO CORAGGIO, DONNA... E QUANDO NON NE AVRAI PIU', TI UCCIDERO'. SARA' INTERESSANTE. PIU' DURERA' IL TUO CORAGGIO, PIU' VIVRAI.
7

ORA, AL MARTELLARE DEL BOMBARDAMENTO, SI E' AGGIUNTO, CUPO, LO SCROSCIARE DELLA PIOGGIA. IL VOLTO DEL GRAN VISIR E' TESO, LUGUBRE.

SONO ARRIVATE LE PIOGGE... QUESTO LUOGO SI STA TRASFORMANDO IN UN INFERNO. LE PROVVISTE MARCISCONO E LA POLVERE SI BAGNA. IL MORALE E' A TERRA...

ALLORA CIO' CHE TI SERVE E' UNA VITTORIA, GRAN VISIR. QUALCOSA CHE RIDIA FIDUCIA AI TUOI UOMINI.

A CHE PENSI?

AL DUCA NERO E AI SUOI UOMINI. POTRAI DIVIDERE IL LORO BOTTINO TRA I GIANNIZZERI E AVRAI LA GLORIA DI AVER DISTRUTTO UN GRANDE NEMICO.

HMM... POTREBBE FUNZIONARE...

MA MI SEMBRA PIUTTOSTO SOSPETTO QUESTO TUO AIUTO. CHE CI GUADAGNI?

QUESTO NON TI RIGUARDA, GRAN VISIR... CON TUTTO IL RISPETTO, NATURALMENTE. SE PREPARI TRE SQUADRONI DI CAVALLERIA, LI GUIDERO' QUESTA SERA STESSA.

E SE MI TRADISCI?

HAI PUNTATO MOLTO SU QUESTA GUERRA, GRAN VISIR. ED ORA STAI PERDENDO. FORSE IO POTRO' FARTI OTTENERE ALMENO UNA VITTORIA.

NON E' RIUSCITA A TRATTENERE UN LAMENTO. CREDEVA DI CONOSCERE TUTTO SUL DOLORE, MA ORA SA CHE ERA SOLO UN'ILLUSIONE. IL DOLORE VERO E' QUI. IL DOLORE CONCRETO, INTOLLERABILE, UMILIANTE.

E STA BENE. PREPARERO' LA CAVALLERIA. MA NON FALLIRE, DAGO. LA MIA VENDETTA SAREBBE TERRIBILE.

NON SPRECARE LE MINACCE. LASCIALE PER LA GENTE MESCHINA.

ARRENDITI, RAGAZZA. CHIEDI PIETA' E TI UCCIDERO' IN MODO RAPIDO E PULITO. AVANTI! A CHE SERVE IL TUO CORAGGIO? CHE CI GUADAGNI DA QUESTA AGONIA?

8

SPUTO... SU DI TE!
BENE. VEDO CHE DOVRO' ASPETTARE ANCORA... E PER NON ANNOIARMI, MI DEDICHERO' UN PO' ALLA TUA SCHIENA. CHE NE DICI?
MA... E QUESTO RUMORE? SEMBRA CAVALLERIA...
SIGNORE! I TURCHI CI ATTACCANO! SONO MOLTI! SIAMO CIRCONDATI!
EH?! COME PUO' ESSERE?
DAGO... LO SAPEVO...
PRESTO! DOBBIAMO ORGANIZZARE LA DIFESA!
ORA... DEVO PROVARCI ORA... DEVO ESSERE FORTE...
FORTE... FORTE... FORTE...
NON DEVO ARRENDERMI... ANCORA UN PO'... ANCORA UN PO'...

9

E A UN TRATTO NON REGGE. A UN TRATTO TUTTE LE SUE DIFESE CROLLANO.

AH!

E' IMPOSSIBILE CONTINUARE, ECCELLENZA! SONO TROPPI! DOBBIAMO TENTARE LA FUGA.

MALEDIZIONE... VA BENE!

TUTTI INDIETRO! CERCHIAMO DI...

DUCA...

DUCA... VENGO A PAGARTI IL MIO DEBITO.

CHE...?

AHH!

NON TI UCCIDO PER CIO' CHE SEI. TI UCCIDO PER ME... PERCHE' VIVRO' PER SEMPRE COL TUO RICORDO IN ME...

10

PERCHE' MI HAI FATTO CONOSCERE LA PAURA... PERCHE' MI HAI TERRORIZZATA... PERCHE' NON POTRO' MAI CANCELLARE IL TUO MARCHIO DALLA MIA ANIMA.

PER QUESTO! E PER QUELLA RAGAZZA...

LASCIALO. NON VALE LA PENA DI PREOCCUPARSENE ANCORA. E' SOLO UN MORTO.

NO. NEANCHE DA MORTO DOBBIAMO IGNORARLO.

E TU... SEI TORNATO PER ME... HAI FATTO TUTTO QUESTO PER ME... VALGO DUNQUE TANTO PER TE?

NON DIRE IDIOZIE. ANDIAMO A...

NO! QUESTA VOLTA DOVRAI RISPONDERMI! VOGLIO SAPERLO! VALGO TANTO PER TE?

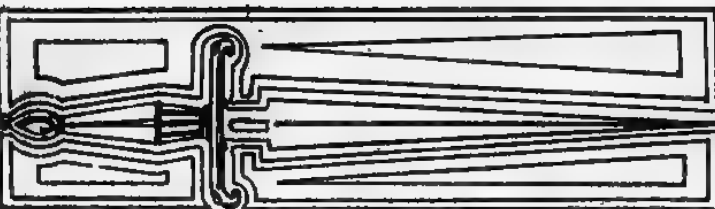
SI'... VUOI SAPERLO? SI'! VALI TANTO PER ME!

11

SONO FELICE DI SENTIRLO... CI SONO STATI MOMENTI IN CUI AVREI GRIDATO DI DISPERAZIONE NELL'ATTESA. MA ORA L'HAI DETTO.

E NON TI PERMETTERO' DI SCORDARLO... MAI.

DAPPERTUTTO, SANGUE, MASSACRO, DISTRUZIONE. L'APOTEOSI DELLA MORTE. MA INTORNO A LORO UNA DIGA DI LUCE SI E' ALZATA A SEPARARLI DA TANTO ORRORE. UNA DIGA CHE NESSUNA FORZA UMANA POTRA' MAI ABBATTERE.

ALBERTO SALINAS

FINE DELL'EPISODIO

lanciostory N. 34/1986

DAGO

AIUTO!

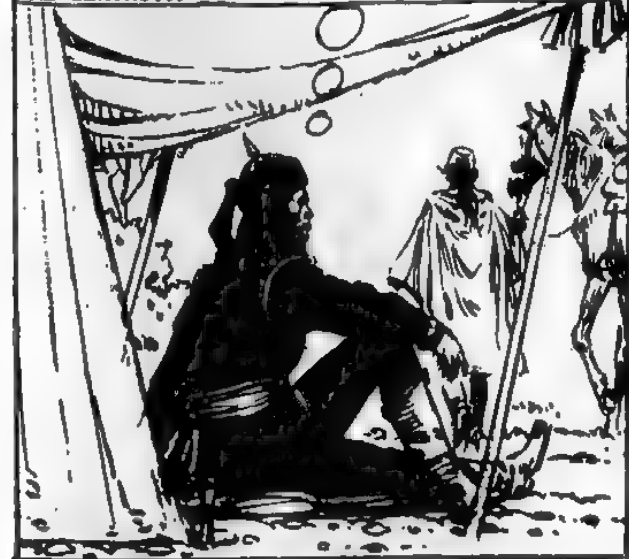
BRUTTA COSA.

AH!

BRUTTA COSA.

E MANCA ANCORA MOLTO PER ESSERE IN SALVO.
I CRISTIANI CI STARANNO ADDOSSO SENZA TREGUA.
UCCIDERANNO I TURCHI A POCO A POCO, COME SI SFOGLIA UNA CIPOLLA... E FORSE ARRIVERANNO AL CENTRO...

ADDIRITTURA AL SULTANO.

2

PENSIERI CHE LA VOCE DI ROMA INTERROMPE. LA VOCE DELLA BELLA ROMA, LA SANGUINARIA, FELINA BELLEZZA DAGLI OCCHI SCURI E DAI COLTELLI INFALLIBILI.

DAGO... GUARDA LA'!

SEMBRA PIU' SOGNO CHE REALTA'. E COME UN SOGNO SI MUOVE, SCALPITA, IN UN ATTEGGIAMENTO CHE PARLA DI FIEREZZA INARRIVABILE.

E' UN ANIMALE INCREDIBILE... NON HO MAI VISTO NIENTE DI SIMILE... AL MIO PAESE AMIAMO I CAVALLI E QUESTO E'...

GIU' LE MANI, CAGNA!

FERMI! LEI NON AVEVA CATTIVE INTENZIONI. VOLEVA SOLO AMMIRARLO.

NAHAS PASCIA' CI HA ORDINATO DI DECAPITARE CHIUNQUE LO TOCCASSE. SONO I SUOI ORDINI E NOI DOBBIAMO ESEGUIRLI.

3

ALLORA DI' A NAHAS PASCIA' DI VENIRE LUI STESSO A TAGLIARE QUESTA TESTA, SE LA VUOLE!

TE LO SEI CERCATO!

MA LA VOCE E' CORSA PER L'ACCAMPAMENTO.

LE GUARDIE DEL "PROFUMATO" ATTACCANO UNO DEI NOSTRI!

ALLE ARMI, GIANNIZZERI!

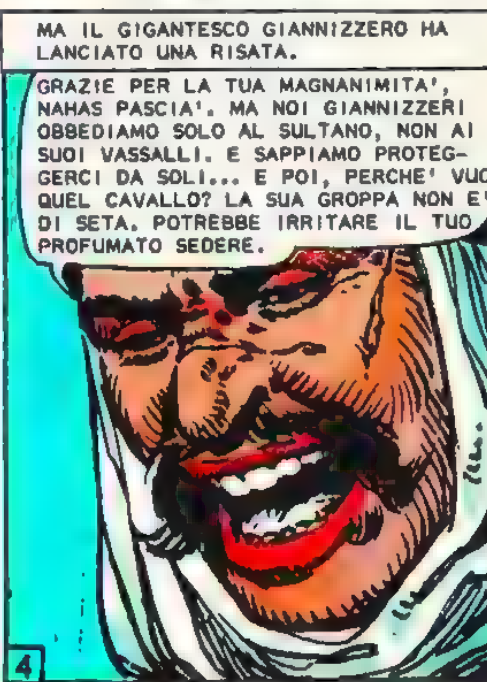
E A UN TRATTO UNA MURAGLIA DI SPADE EMERGE DALLA NEBBIA.

INDIETRO, CANI! TORNATE FRA LO STERCO DEI CAMMELLI... TOCCARE UNO DEI NOSTRI E' UN BRUTTO MODO PER MORIRE!

UN ISTANTE D'ATTESA, POI QUELLA VOCE. SOTTILE, DELICATA. CON UN PO' DI MUSICA E UN PO' DI VELENO.

CALMATEVI. ABBIAMO ABBASTANZA MORTE INTORNO, PER EVITARE DI UCCIDERCI TRA NOI. NON VALE LA PENA DI FARSI UCCIDERE PER UNA STRANIERA, GIANNIZZERO.

NON E' PER LEI. E' PER LUI. E' UNO DEI NOSTRI.

LUI NON MORIRA'. NON HA TOCCATO IL MIO CAVALLO. PUO' TORNARE ALLA SUA TENDA SENZA PROBLEMI.

MA IL GIGANTESCO GIANNIZZERO HA LANCIATO UNA RISATA.

GRAZIE PER LA TUA MAGNANIMITA', NAHAS PASCIA'. MA NOI GIANNIZZERI OBBEDIAMO SOLO AL SULTANO, NON AI SUOI VASSALLI. E SAPPIAMO PROTEGGERCI DA SOLI... E POI, PERCHE' VUOI QUEL CAVALLO? LA SUA GROPPA NON E' DI SETA. POTREBBE IRRITARE IL TUO PROFUMATO SEDERE.

4

UN URAGANO DI RISATE GLI FA ECO. LE RISATE DEI GUERRIERI PRIVILEGIATI, IL FIORE DEGLI OTTOMANI, I PIU' VALOROSI... E I PIU' INSOLENTI.

POTRESTI CADERE DI SELLA!

POTRESTI SPORCARTI!

POTRESTI SPAVENTARTI!

CANI! VI CREDETE TANTO SUPERIORI? IO SPUTO SU DI VOI! E VI SFIDO A TROVARE TRA I VOSTRI UN CAVALIERE MIGLIORE DI ME!

ACCETTIAMO LA SFIDA, NAHAS PASCIA'. CORRERAI CONTRO UNO DEI NOSTRI CAVALIERI. E SCOMMETTIAMO IL PESO DEL CAVALLO IN ORO!

DALLA FOLLA, UN RUGGITO DI APPROVAZIONE. E IL PASCIA' E' IMPALLIDITO.

ACCETTO.

SIGNORE... NON SEI STATO UN PO'... IMPRUDENTE? SE PERDI, SEI ROVINATO... HAI INVESTITO MOLTO IN QUESTA GUERRA E HAI PERSO TUTTO.

NON INTENDO PERDERE, OMAR... E TU DOVRAI OCCUPARTI CHE CIO' NON ACCADA, MI CAPISCI? IN QUALUNQUE MODO!

SIGNORE!... SONO GIANNIZZERI! NEPPURE IL SULTANO IN PERSONA OSEREBBE...

CREDI CHE LO FARO' APERTAMENTE? NON ESSERE STUPIDO. CERCA UN MODO ASTUTO... E CHE NESSUNO POSSA SCOPRIRE.

I GIANNIZZERI SI SONO RADUNATI INTORNO AL FUOCO.

IL MIGLIOR CAVALIERE, EH? SPERIAMO CHE LO SIA. AL-DILA' DEI SUOI PROFUMI, NAHAS PASCIA' E' ABILISSIMO A CAVALLO.

MA IO CONOSCO CHI PUO' BATTERLO.

5

ROMA.
UNA DONNA? PER DI PIU', UN' INFEDELE CHE GIRA COL VOLTO SCOPERTO? TI BURLI DI NOI?
VUOI CORRERE CON ME, GIANNIZZERO? TI SFIDO. ATTRAVERSEREMO L'AC-CAMPAMENTO AL GALOPPO. E CON UNA CORDA LEGA-TA AL COLLO. MOSTRAMI IL TUO CORAGGIO.
DI NUOVO UN RUGGITO DI GIOIA. NON C'E' COSA CHE IL GIANNIZZERO AMI PIU' DEL PERICOLO CHE SCONFINA CON LA MORTE.
AVANTI, ALI'! RIMETTI A POSTO QUELLA FEM-MINA!
MA STA' ATTENTO A NON PERDERE!
E VA BENE. VIENI, DONNA... TE LA SEI VOLUTA.
CREDI DI SPA-VENTARMI, IM-BECILLE?!
ROMA... STA' ATTENTA... IO...
NON TI PREOCCUPARE, DAGO. VIN-CERO' QUEL CAVALLO D'ORO PER TE E PER I TUOI. VEDRAI.
PRONTA?
PRONTA.
SI VA, DONNA!
SI VA, CHIACCHIE-RONE.
6

E SONO COME DUE FRUSTATE CHE ATTRAVERSANO LE TENDE, CHE SCONVOLGONO IL CAMPO, CHE ATTERRISCONO TUTTI.

CI SONO SALTI INCREDIBILI...

MA...

ROMA! NO!

NON SONO ANCORA CADUTA, GIANNIZZERO... E NON CADRO'!

CAVALCHI BENE, INFEDELE... MA NON ABBASTANZA PER...

NOO!

7

AH!

AVEVI RAGIONE, DAGO. LA CAGNA DAL VOLTO SENZA VELO CORRERA' CONTRO NAHAS PASCIA'. NON CREDO CHE QUALCUNO POSSA BATTERLA.

NEANCH'IO, MOHAMED... NEANCH'IO.

QUANDO SARA'?

DOMANI ALL'ALBA. FA' IN MODO CHE RIPOSI BENE.

E' UNA NOTTE GELIDA, SILENZIOSA, ROTTA DI TANTO IN TANTO DA SCROSCI DI PIOGGIA CHE SPENGONO I FUOCHI.

CHE TI SUCCEDE? SEI TACITURNA.

DAGO... CREDI NEI PRESENTIMENTI?... NEI FANTASMI?

SOLO NEI FANTASMI DELLA DIGESTIONE E NEI PRESENTIMENTI DI CIO' CHE E' GIA' SUCCESSO.

IO INVECE CI CREDO... E HO APPENA AVUTO UN PRESENTIMENTO.

VUOI RACCONTARMELO?

NO. MA VOGLIO DIRTI CHE DOMANI CORRERO' PER TE. E' STATO BELLO STARE CON TE.

NON MI PIACE IL TUO MODO DI PARLARE.

ALLORA NON PARLIAMO PIU'.

8

E LA PIOGGIA SI FA PIU' FORTE. E I FUOCHI MUOIONO CON SIBILI DA VIPERA.

TUTTO L'ACCAMPAMENTO SI E' SVEGLIATO NELL'ECCITAZIONE DI UN AVVENIMENTO STRAORDINARIO.

AVANTI, INFEDELE! SEI IL NOSTRO CAMPIONE!

BADA A TE.

LO FARO'. NON TEMERE...

... AMORE MIO.

BEVI, DONNA.

GRAZIE.

I CORRIDORI SI PREPARINO!

HAI FATTO BENE A FARLE DARE QUEL VINO. LE DARA'...

DI CHE PARLI? QUALE VINO?

TU NON HAI MANDATO UNO SCHIAVO COL VINO?

NON TI CAPISCO... SONO UN BUON MUSSULMANO E NON AMMETTO L'ALCOL, NE' PER ME, NE'...

9

NO! ROMA!

MA IL GRIDO DELLA FOLLA SOMMERGE LA SUA VOCE.

PARTITI!

CORRI, CAVALLO! CORRI! VOGLIO LA VITTORIA PER L'UOMO CHE AMO!

FERMATI, ROMA! FERMATI!

MA... CHE MI SUCCEDE?... MI SENTO MALE... STO PER...

OH, NO!... MI HANNO AVVELENATA... IL VINO... SI'... DEV'ESSERE STATO IL VINO... IO... IO STO MORENDO...

MA NON DEVO MORIRE ANCORA... NON ANCORA... UN PO'... SOLO UN PO'...

10

lanciostory N. 34/1986

ANCORA UN PO'... POCO...

ABBIAMO VINTO!

VIVA L'INFEDELE SENZA VELO!

ROMA!

ROMA...

OH, ROMA...

E STRANAMENTE, A SERA NON CI SONO RUMORI NEL CAMPO. SOLO UN SILENZIO MALATO, GELIDO.

NON CAPISCO... NON SONO VENUTI A CHIEDERE L'ORO. PERCHE'?

E L'UOMO DEL VINO AVVELENATO? CHE GLI E' SUCCESSO? NON L'HO PIU' VISTO E...

11

NO!

ECCO IL TUO UOMO, NAHAS PASCIA'. QUELLO CHE HA DATO IL VINO AVVELENATO ALL'INFEDELE SENZA VELO. LEI CI E' STATA FEDELE FINO ALLA MORTE... E NOI NON LO DIMENTICHIAMO.

QUELLO E' L'ORO CHE CI DOVEVI, NAHAS PASCIA'... LO ABBIAMO FUSO. MA NEL CROGIUOLO MANCA ANCORA QUALCOSA...

TU.

LO FACCIAMO PERCHE' LEI CI E' STATA FEDELE... E QUESTA E' UNA VIRTU' DEGNA DELLA PIU' CRUDELE DELLE VENDETTE. MARCISCI ALL'INFERNO, NAHAS PASCIA'.

NOO!

SI'. MARCISCI ALL'INFERNO, CAROGNA... MA CHI MI RESTITUIRA' LA MIA BELLA CAVALLERIZZA?... CHI?

CHI?... NESSUNO. MAI.

Fine dell'episodio

ANNO XIX - N. 47
29 NOVEMBRE 1993

lanciostory

DAGO

DAGO

Sotto le mura di Vienna

lanciostory N. 38/1986

DAGO

GRIDA, IMPRECAZIONI, ORDINI ASSURDI NEL VANO TENTATIVO DI TENERE UNITO UN ESERCITO CHE CERCA, IMPAZZITO, UN PERCHE' ALLA SCONFITTA. MOLTI SONO MORTI, MOLTI HANNO CONTRATTO LA FEBBRE...

E IN PIU' CI SONO LE PALUDI.

AIUTO! NON POSSO USCIRE!

1

Disegno di SALINAS

GUARDA! ALI' STA AFFONDANDO!

LASCIALO PERDERE. E' ENTRATO IN UNA PALUDE INGORDA COME LUI. FORSE, SE NON AVESSE MANGIATO TANTO IN VITA, ORA POTREBBE NUOTARE...

QUANDO UN ESERCITO NON HA RAGGIUNTO LA VITTORIA, I PROBLEMI SI MOLTIPLICANO COME LE VESPE IN UN ALVEARE. MA NESSUN PROBLEMA RIESCE A SCUOTERE IL GIANNIZZERO VESTITO DI NERO. NIENTE RIESCE A DISTOGLIERE IL SUO SGUARDO DA UN PUNTO FISSO, DAVANTI AL MUSO DEL CAVALLO.

ROMA...

NIENTE. SE NON QUELLE GRIDA IMPROVVISE.

E QUESTE?... GRIDA. E NON DI UN UOMO SOLO.

PIETA', SIGNORE! SONO SOLO UN BAMBINO...

SENTITE? CI CHIEDE LA PIETA' CHE LUI NON HA AVUTO PER LA NOSTRA MISERIA... AVANTI. STENDETEGLI IL BRACCIO.

QUESTO FORSE NON TI IMPEDIRA' DI CONTINUARE A RUBARE. MA ALMENO RUBERAI LA META'.

FERMO!

2

lanciostory N. 38/1986

SI VOLTANO TORVI VERSO CHI HA INTERROTTO LA PUNIZIONE. POI VEDONO IL NERO GIANNIZZERO.

SIGNORE... QUELLO CHE E' QUI NON E' ALTRI CHE UN LADRO. CI HA RUBATO DUE GALLINE. STIAMO SOLO FACENDO GIUSTIZIA.

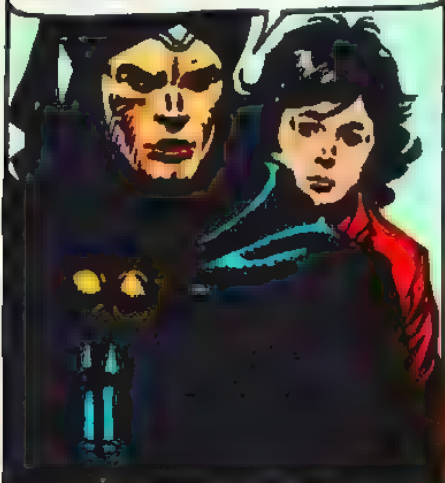
PARLI DI GIUSTIZIA? TI CREDI DIO? NON VEDI QUANTO SEI PICCOLO DI FRONTE A LUI? LIBERA IL RAGAZZO.

COMMETTI UN ERRORE, SIGNORE. QUANDO AVRA' LA FORZA SUFFICIENTE UCCIDERA' PER POCHI SOLDI. CONOSCO QUELLI DELLA SUA RAZZA.

LIBERALO.

E' VERO CIO' CHE DICEVA QUELL' UOMO?

IN PARTE, SIGNORE... HO RUBATO QUELLE GALLINE, MA NON PER ME. HO UNA SORELLA MALATA A BUDAPEST E I MIEI ZII LE PORTANO DI TANTO IN TANTO QUANTO SERVE A PAGARLE LE CURE.

BENE. LA COSA PIU' IMPORTANTE PER ORA E' CHE HAI CONSERVATO LA MANO. MA CON LA FAME CHE DEVI AVERE NON SO SE TI IMPORTI DAVVERO MOLTO. VIENI ALL'ACCAMPAMENTO. MANGERAI QUALCOSA...

MANGIA CON AVIDITA', ANCHE SE LA CARNE E' UN PO' RANCIDA. DI TANTO IN TANTO SI SFREGA IL NASO COL DORSO DELLA MANO E ALZA GLI OCCHI A FISSARE IL SUO PROTETTORE.

PERCHE' L'HAI FATTO? NON MI AVEVI MAI VISTO.

3

FORSE PERCHE' HO PENSATO CHE SEI TROPPO PICCOLO PER DIVENTARE UN MONCO. TU E TUA SORELLA MERITATE UN'ALTRA OPPORTUNITA'. CHE SAI DI LEI?

NON LA VEDO DA MOLTO TEMPO. I MIEI ZII DICONO CHE SONO TROPPO PICCOLO PER ANDARE A BUDAPEST. SONO LORO A PORTARE LA' CIO' CHE IO RUBO O GUADAGNO ELEMOSINANDO.

SEBRUK! BASTARDO MALNATO! DOVE SEI STATO?
TUTTA LA NOTTE A CERCARTI! NON HAI ANCORA IMPARATO A ESSERE BUONO CON I TUOI ZII?
ECCOLI, SIGNORE.

CI HANNO DETTO CHE TE N'ERI ANDATO CON UN GIANNIZZERO E ABBIAMO IMMAGINATO CHE FOSSI QUI. CHIEDIGLI DEL CIBO E VIENI CON NOI. C'E' MOLTO DA FARE A CASA.
E ARRIVANO I CAVALIERI.
PRESTO! ALZATE UNA TENDA! L'ORO DEL SULTANO E' QUI!

BUTTANO QUELLE SACCHE SUI TAPPETI. QUALCUNA SI APRE E CENTINAIA DI MONETE SI SPARGONO CON UN FANTASTICO TINTINNIO.
GUARDA, MILOSZ... E' MERAVIGLIOSO!
SI'. NON OCCORRE CHE ME LO DICA.
E UNA DELLE MONETE SEMBRA PRENDERE VITA. ROTOLA... ROTOLA...
4

ROTOLA FINO AI PIEDI DEL RAGAZZO.

STIAMO ASPETTANDO. VIENI O NO?

SI'! SI', VENGO.

POI SI VOLTA, SENZA SMETTERE DI CAMMINARE. E PER LA PRIMA VOLTA SORRIDE.

GRAZIE, GIANNIZZERO.

ADDIO, SEBRUK.

LE TRE FIGURE SONO RIMASTE A LUNGO IN SILENZIO ALLA TREMULA LUCE DELLA CANDELA. POI QUELLA MANO SI E' TESA.

DAMMI LA MONETA.

LASCIAMELA TENERE, PER FAVORE. NON NE HO MAI AVUTA UNA. IO...

MOLTO BENE. SE NON VUOI FARLO PER LA TUA VOLONTA', LO FARAI PER LA MIA.

UN MOMENTO, MILOSZ... NON VORRAI FARE DEL MALE AL NOSTRO PICCOLO SEBRUK, EH?

EHI! SEI IMPAZZITO?

5

NO. PENSAVO... SEBRUK NON E' PIU' UN BAMBINO. POTREBBE VENIRE CON NOI A BUDAPEST E VEDERE LA SORELLA CHE TANTO AMA; E FORSE POTREBBE ANCHE AVERE TANTO DENARO DA GUARIRLA DI TUTTI I SUOI MALI.

NATURALMENTE DOVREBBE ESSERE LUI A PROCURARSELO. NOI SENTIAMO GIA' IL PESO DELLA VECCHIAIA, MENTRE LUI E' AGILE, FORTE E ASTUTO.

DIMMI CHE DEVO FARE E LO FARO'!

L'ORO DEL SULTANO, SEBRUK. DEVI SOLO PRENDERE UNA DI QUELLE SACCHE. POTRESTI ENTRARE FACILMENTE NELL'ACCAMPAMENTO. TI CI HANNO GIA' VISTO. NESSUNO BADERA' A TE... CREDI DI POTERLO FARE?

CERTO. FORSE CHE VOI NON MI AVETE INSEGNATO?

AVANZA AGILE TRA LE CASSE E LE TENDE, PROTETTO DAL RICORDO DI UNA RAGAZZA MALATA A BUDAPEST. E PER LA PRIMA VOLTA SI SENTE INFELICE.

FINALMENTE POTRO' RIVEDERLA... COME STARA'? MI RICONOSCERA' DOPO TANTI ANNI?

ECCO LA TENDA DELL'ORO. E CI SONO GUARDIE SOLO SULL'ENTRATA. LOGICO. CHI OSEREBBE RUBARE L'ORO DEL SULTANO?

SI E' PORTATO SU UN LATO, SI E' GUARDATO INTORNO ED E' SCATTATO.

SI'. E' PIU' FACILE DI QUANTO CREDESSI.

DEVO SOLO MUOVERMI CON CAUTELA... NON FARE RUMORE...

6

CHE...?
VIENI QUI, IN-SETTO!
AH!
IL BAMBINO! PRENDETELO! HA PRESO L'ORO DEL SULTANO!
MA NON E' FACILE VINCERE LA VELOCITA' INCREDIBILE DEL RAGAZZO. NON E' MAI FACILE CATTURARE UNA PULCE.
EHI...
SIBILI DI LANCE TUTTO INTORNO, MA NESSUNA ARRI-VA A COLPIRLO. CORRE. CORRE CORAZZATO DAI SUOI BEI RICORDI.
PESA... PESA TROPPO PER ME... MA CE L'HO FAT-TA. L'HO PRESO!
CHE E' QUESTA CON-FUSIONE?

POI VEDE LA PICCOLA FIGURA CHE SPARISCE TRA GLI ALBERI.

SEBRUK! CHE FAI? TORNA INDIETRO!

UN RICHIAMO CHE HA AVUTO IL SOLO EFFETTO DI FARLO CORRERE ANCORA DI PIU'. NO. NON C'E' FORZA CHE POSSA IMPEDIRGLI DI ARRIVARE A BUDAPEST CON L'ORO PER SUA SORELLA.

E' IL RAGAZZO CHE STAVA CON TE, DAGO! SI E' PORTATO VIA PARTE DEL TESORO!

NON E' POSSIBILE! COME HA POTUTO OSARE TANTO?

UN MOMENTO! DOVE VAI?

A CERCARE L'ORO E LA TESTA DI QUEL DANNATO. O LE NOSTRE RUZZOLERANNO IN QUESTO FANGO.

HMM... TEMO CHE I DUE BASTARDI CHE HA PER ZII ABBIANO MOLTO A CHE VEDERE CON TUTTO QUESTO.

MA ORA NON IMPORTA... DEVO ARRIVARE PRIMA DEI SOLDATI... E FORSE CE LA FACCIO. SO DA DOVE COMINCIARE A CERCARE.

DOVREBBE GIA' ESSERE QUI. O L'HANNO PRESO, O E' SCAPPATO CON L'ORO.

NO. IL DESIDERIO DI RIVEDERE LA SORELLA E' TROPPO FORTE PER LUI. VERRA'. VEDRAI.

E DOPO? NON POTREMO CONTINUARE LA FARSA PER MOLTO. SE SEBRUK ARRIVA A BUDAPEST, SCOPRIRA' CHE SUA SORELLA E' MORTA DA TANTO TEMPO.

SEBRUK E' ANCORA INGENUO, MILOSZ. CI BASTERA' INGANNARLO UN'ULTIMA VOLTA E L'ORO SARA' NOSTRO.

ZITTO, ORA... STA ARRIVANDO!

DOBBIAMO SCAPPARE SUBITO! I TURCHI MI HANNO VISTO! CREDO MI SEGUANO!

ALLORA NON PERDIAMO TEMPO. TU VA' VERSO LA PALUDE. CI TROVEREMO AL BIVIO DOPO IL VILLAGGIO... E DAMMI QUELLA BORSA. HAI GIA' FATICATO ABBASTANZA CON QUEL PESO.

E STRANAMENTE LA VOCE DEL RAGAZZO SI E' FATTA GRAVE, QUASI ADULTA.

NO. NON TE LA DARO'. L'HO SEMPRE FATTO, MA QUESTA VOLTA NO. QUESTO E' L'ORO PER MIA SORELLA E VOI NON CI METTERETE LE ZAMPE.

DAMMELO!

AH!

IL MONCO HA GUARDATO CON OCCHI STRANI QUEL VOLTO SEGNATO DAL SANGUE, QUELLE BRACCIA ESILI, OSSUTE.

SEBRUK... LASCIA CHE TI SPIEGHI... TUA SORELLA... E' MORTA. QUELL'ORO NON LE SERVIRA' A NIENTE. SARA' SOLO PER ARRICCHIRE NOI, CAPISCI? SIAMO RICCHI. RICCHI!

NO! MENTITE! LEI E' VIVA! DEVE ESSERLO!

9

NON DARGLI SPIEGAZIONI! HAI UN COLTELLO... UCCIDILO E PIANTA QUI IL SUO CORPO! PER UN PO' CONFONDERA' I GIANNIZZERI!

SEBRUK... CERCA DI CAPIRE... CIO' CHE HO DETTO E' VERO... NON VOGLIO FARTI MALE...

VOI SIETE SOLO DEI BUGIARDI! VI ODIO!

BENE. HO SCOPERTO CHE L'IDIOZIA E' CONTAGIOSA! DAMMI QUA!

ADDIO, SEBRUK. CI HAI FATTO UN GRANDE FAVORE. E' UN PECCATO CHE IO TI DEBBA FARE QUESTO.

AH!

CHE RAZZA DI PAZZIA E' QUESTA? VOLEVATE UCCIDERE IL BAMBINO? VI DISPREZZO, MENDICANTI! E VI UCCIDERO' PER QUESTO.

ED E' UN ATTIMO DI CUI IL RAGAZZO APPROFITTA.

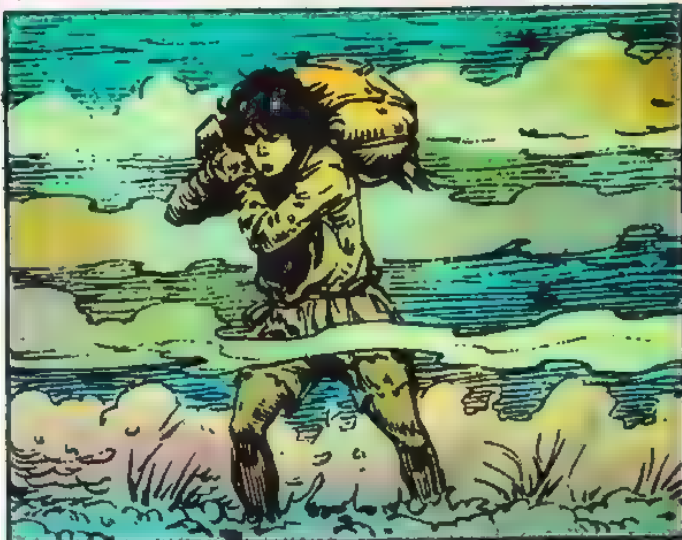
SEBRUK! TORNA QUI!

10

SIGNORE! ABBI PIETA' DI LUI! NON LO UCCIDERE! IO HO BISOGNO DI LUI! CHI RUBERA' UN PEZZO DI PANE PER ME, SE LUI MUORE? IO NON POSSO FARLO. LO VEDI?

NON VOGLIO UCCIDERLO. VOGLIO SOLO ALLONTANARLO DAI GIANNIZZERI. PERCHE' LORO SI' CHE LO UCCIDEREBBERO, SE LO PRENDESSERO.

ALLORA FAMMI VENIRE CON TE. DEVO CONVINCERLO! TE NE SUPPLICO!

E SEBRUK CORRE CON TUTTA LA FORZA DELLE SUE GAMBE SEMPRE PIU' DEBOLI, SOTTO QUEL PESO SEMPRE PIU' INSOPPORTABILE. MA E' L'ORO PER SUA SORELLA.

IL GIANNIZZERO NERO NON HA DOVUTO CAVALCARE A LUNGO. GLI E' BASTATO SEGUIRE LE ORME NEL FANGO.

ECCOLO!

MI HANNO VISTO! MA NON AVRANNO L'ORO! NON LO AVRANNO!

UN PENSIERO CHE SI BLOCCA MENTRE LE GAMBE GLI SPROFONDANO NEL FANGO, IMPROVVISAMENTE.

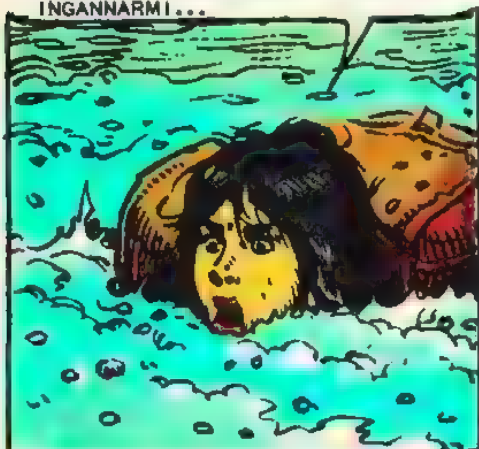
LA PALUDE... MA IO POSSO NUOTARCI... L'HO SEMPRE FATTO...

SEBRUK! TORNA QUI! E' STATA TUTTA UNA MENZOGNA! CERCA DI CAPIRE!

VOLETE INGANNARMI ANCORA... VOLETE RUBARMI L'ORO... MA NON LO FARETE! NON LO FARETE!

SEBRUK! STAI SPROFONDANDO! L'ORO E' TROPPO PESANTE! LASCIALO E TORNA QUI!

11

NO! E' L'UNICA COSA CHE POTRA' SALVARE MIA SORELLA E NON CEDERO'! NON LO LASCERO'! POSSO NUOTARE... E' UNA BUGIA... VOLETE INGANNARMI...

VOLETE...

SEBRUK!

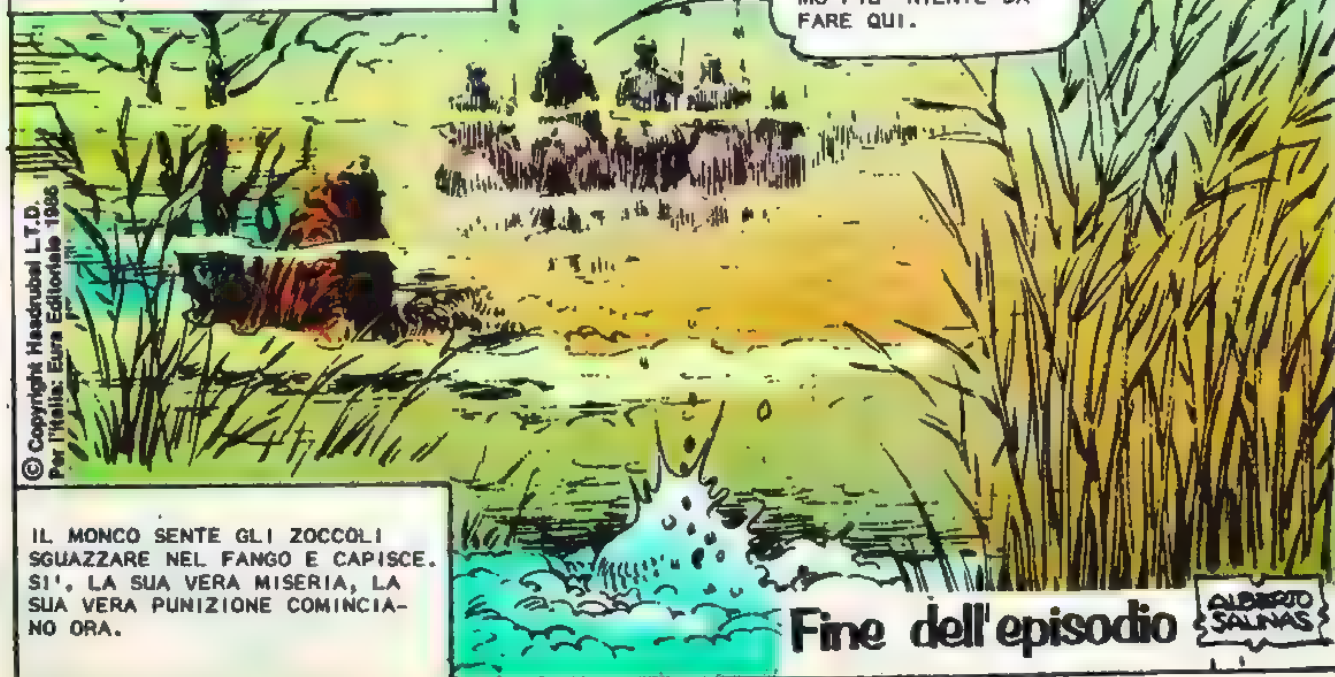
E ARRIVANO I SOLDATI DEL SULTANO. ARRIVANO APRENDOSI A FATICA IL VARCO NEL FANGO, TRA LE CANNE.

DAGO... ABBIAMO SENTITO LE GRIDA. HAI TROVATO IL RAGAZZO?

SI'. MA TUTTO E' PERDUTO. IL RAGAZZO E' MORTO... E L'ORO SE N'E' ANDATO CON LUI.

E QUESTO CHI E'?

IL VERO LADRO. MA HA PERSO MOLTO PIU' DEL SULTANO. NON UCCIDETELO. LA VITA SARA' UNA PUNIZIONE MOLTO PIU' DURA.

POI, CON UN'ULTIMA OCCHIATA DI DISPREZZO, SI E' GIRATO.

ANDIAMO. NON ABBIAMO PIU' NIENTE DA FARE QUI.

IL MONCO SENTE GLI ZOCCOLI SGUAZZARE NEL FANGO E CAPISCE. SI', LA SUA VERA MISERIA, LA SUA VERA PUNIZIONE COMINCIANO ORA.

Fine dell'episodio

ALBERTO SALINAS

lanciostory N. 42/1986

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

DAGO

C'E' ASSEDIO A VIENNA. SI'. PARTE DELL'ESERCITO TURCO SI E' RITIRATA, MA ALTRE FORZE HANNO SOSTITUITO QUELLE CHE SONO VENUTE A MANCARE. PERCHE' GLI OTTOMANI HANNO GIOCATO TUTTO SU VIENNA. SANNO CHE, SE QUESTE MURA CADRANNO, L'EUROPA INTERA SI APRIRA' DAVANTI A LORO.

NESSUNO MUOVE UN DITO PER AIUTARCI... DOVE SONO I CRISTIANI CHE DOVREBBERO VEGLIARE SULL'EUROPA?

SONO OCCUPATISSIMI A COSPIRARE, A TRADIRSI, A TEMERSI L'UN L'ALTRO. NON PENSANO CHE ALLE LORO MESCHINE AMBIZIONI. NON PENSANO ALL'EUROPA. NON PENSANO A VIENNA.

1

UNO SGUARDO INCATTIVITO, SOTTO LA PIOGGIA BATTENTE. UN SOSPIRO DI RABBIA.

FORSE QUANDO CI PENSERANNO SARA' TROPPO TARDI. FORSE ALLORA IL TURCO STARA' GIA' BUSSANDO ALLA LORO PORTA.

VIENNA NON E' ANCORA CADUTA, SOLDATO. NON SEPPELLIRE IL CADAVERE MENTRE ANCORA RESPIRA.

CHI...?

SCUSATEMI, ECCELLENZA. NON VI AVEVO RICONOSCIUTO. MA NON C'ERA DISFATTISMO NELLE MIE PAROLE.

LO SO. VI CONOSCO BENE... TUTTI. SO CHE NON PARLATE PER PAURA. CHE DITE SOLO LA VERITA'.

POI SI VOLGE A OSSERVARE GLI INFINITI FUOCHI CHE PUNTEGGIANO, TREMOLANTI, LA NOTTE.

TUTTI HANNO SCORDATO VIENNA.

UNO SCROSCIO DI PIOGGIA PIU' VIOLENTO. MA LUI NON PARE AVERLO SENTITO. I SUOI OCCHI NON HANNO ABBANDONATO UN ISTANTE QUELL'OSCURITA' TORMENTOSA.

MA VIENNA SOPRAVVIVRA' AL TURCO E ALL'OBLIO DEL MONDO. VIENNA NON SI ARRENDERA'.

MAI!

2

lanciostory N. 42/1986

DA QUANDO E' ENTRATO NELL'ACCAMPAMENTO SENTE QUELL'ODORE FAMILIARE. UN ODORE DI DECOMPOSIZIONE, DI FANGO, DI UMIDITA', DI SPORCO.

DA QUANDO E' ENTRATO NELL'ACCAMPAMENTO SENTE L'ODORE DELLA SCONFITTA.

TU SEI DAGO, IL GIANNIZZERO CRISTIANO, VERO? IL GRAN VISIR HA ORDINATO CHE TU VADA DA LUI NON APPENA ARRIVATO.

MOLTO BENE.

COLPISCI FORTE.

SONO STATI TROPPI... HO LE BRACCIA ESAUSTE.

AIUTO! AIUTO!

3

NON NE RESTA UNA SOLA GOCCIA...

STRANO... QUALCUNO LO HA BEVUTO... MA... CHI?

STENTA A RICONOSCERE QUEL VOLTO LIVIDO, DALLA PELLE GIALLASTRA E DALLE OCCHIAIE PROFONDE. SI', ANCHE IL VOLTO DI IBRAHIM, IL GRAN VISIR, PUZZA DI SCONFITTA.

BENVENUTO, DAGO.

SONO LUSINGATO DELLA TUA CHIAMATA, GRAN VISIR. HAI FORSE BISOGNO CHE IO PREPARI I TUOI BAGAGLI PER LA RITIRATA?

RITIRATA? CHI PARLA DI RITIRATA? NON ABBIAMO ANCORA PRESO VIENNA.

E NON LA PRENDERAI MAI. HAI COMMESSO L'ERRORE DELLA TUA VITA, GRAN VISIR. HAI SCORDATO CHE CI SONO OCCASIONI IN CUI I NUMERI SBAGLIANO. E QUESTA E' UNA DI QUELLE.

VIENNA TI DISTRUGGERA', IBRAHIM. NON LA PRENDERAI. I DIFENSORI NON SI ARRENDERANNO. ANCHE DA MORIBONDI TROVERANNO LA FORZA PER MORDERE I PIEDI DEI TUOI GIANNIZZERI. LORO DIFENDONO QUALCOSA DI PIU' GRANDE DI CIO' CHE TU ATTACCHI. SEI PERDUTO.

E LA VOCE DEL GRAN VISIR SI SPEZZA NELL'ISTERIA.

DIMENTICHI CON CHI PARLI? SONO LA MANO DESTRA DEL SULTANO!

SI'... MA MOLTI UOMINI CONTINUANO A VIVERE CON LE MANI AMPUTATE.

LONTANO, NELLA NOTTE, UN'ECO DI BOMBARDE.

PIANTIAMOLA CON LE DISCUSSIONI INUTILI! HO UNA MISSIONE PER TE.

TI ASCOLTO...

4

lanciostory N. 42/1986

ALL'ALBA I GIANNIZZERI ATTACCANO. IL PARADISO DI ALLAH ATTENDE CHI MUORE COMBATTENDO PER LA FEDE...

AVANTI!

... MA SFORTUNATAMENTE LA MAGGIOR PARTE DEI MORTALI PREFERISCE UNA RICOMPENSA MENO MAGNIFICA PER I PROPRI SACRIFICI.

INDIETRO!

UN ALTRO ATTACCO FALLITO. IL FREDDO E LA FAME DEMORALIZZANO LE TRUPPE. ANCHE I GIANNIZZERI VACILLANO.

E TU CREDI CHE QUESTO CONTE VON BRUCKNEL TI PERMETTERA' DI PRENDERE VIENNA?

LUI COMANDA L'ALA NORD E BASTEREBBE UN SUO ORDINE PERCHE' QUESTA SI ARRENDESSE... E CON ESSA SI ARRENDEREBBE VIENNA. E' UN UOMO... O MEGLIO, UNA CHIAVE, CHE CI PERMETTERA' DI VINCERE LA BATTAGLIA.

GIA'. E QUESTA BATTAGLIA E' TROPPO IMPORTANTE PER TE. SE LA PERDI, I TUOI NEMICI A COSTANTINOPOLI SI OCCUPERANNO DI AVVELENARE LE ORECCHIE DEL SULTANO. FINIRAI PER RICEVERE UN NODO SCORSOIO DI SETA NERA...

BASTA! TACI!

GUARDA... E' LA FAMIGLIA DEL CONTE... LI ABBIAMO CATTURATI MENTRE TENTAVANO DI RAGGIUNGERE VIENNA PER UNIRSI A LUI. LORO SARANNO LA MIA CARTA VINCENTE.

AL PROSSIMO ATTACCO ANDRAI CON I GIANNIZZERI VESTITO DA AUSTRIACO ED ENTRERAI IN CITTA'. E LA'...

5

AVANTI! UNA MONETA D'ORO PER OGNI TESTA DI CRISTIANO!

E I TURCHI SI SCAGLIANO IMPAZZITI CONTRO LE MURA, TRA INCITAMENTI ALLA STRAGE, TRA PROMESSE TERRENE DI ORO E RICCHEZZE E VISIONI CELESTI DI PARADISI DESTINATI AI VINCITORI.

MA GLI AUSTRIACI, SILENZIOSI, EFFICIENTI, LI MASSACRANO. LORO NON SI SCAMBIANO PROMESSE. A LORO BASTA VIVERE UN GIORNO DI PIU'.

AH!

SI RITIRANO DI NUOVO, ECCELLENZA. HANNO LASCIATO QUI SOLO CADAVERI.

BE'... ANCHE QUESTA E' UNA VITTORIA PER LORO. DOMANI PUZZERANNO.

CADAVERI?... NO... HANNO LASCIATO QUALCOSA DI PIU'...

6

ATTENTO, ORA, DAGO... MUOVITI CON CAUTELA. IN UNA CITTA' DI MORTI, IL VIVO RICHIAMA L'ATTENZIONE... MUOVITI CON CAUTELA...

FA' LA COSA PIU' INTELLIGENTE... LASCIATI VEDERE... CAMMINA SENZA PAURA. MOSTRA LA TUA UNIFORME. CONVINCILI, O SARAI DAVVERO UN CADAVERE.

EHI, TU... CHE FAI QUI?

CERCO IL CONTE VON BRUCKNEL. L'HAI VISTO?

SONO QUI. PERCHE' MI CERCHI?

HO UN MESSAGGIO CONFIDENZIALE PER TE. POSSIAMO PARLARE IN PRIVATO?

BENE. ORA SIAMO SOLI. CHE MESSAGGIO MI INVIA IBRAHIM?

EH? COME SAI CHE MI MANDA LUI?

GUARDA QUEGLI UOMINI... MANGIANO RADICI, TOPI, LA CORTECCIA DEGLI ALBERI. SONO SCHELETRI AMBULANTI. TU INVECE SEI BEN NUTRITO, SANO, IN FORZE. VIENI DAL LATO TURCO. DA QUI SENTIAMO L'ODORE DEL VOSTRO CIBO.

SIGNORE... IO SONO UN GUERRIERO E MI COSTA DARTI QUESTO MESSAGGIO. SI TRATTA DELLA TUA FAMIGLIA... IBRAHIM L'HA CATTURATA.

NO!... NO... LORO...

7

RISPARMIERA' LE LORO VITE SE TU FARAI ARRENDERE IL TUO SETTORE. AVRAI ANCHE ONORI, RICCHEZZE, TERRE... TUTTO CIO' CHE VORRAI. TUTTO, IN CAMBIO DELLA RESA.

DELLA RESA DI VIENNA?

E CHE E' VIENNA? UNA CITTA'. MURA. CASE. STRADE. UNA BANDIERA. UN RE CHE IMPONE TASSE. PIETRE SU PIETRE. TUTTO QUESTO VALE LA VITA DI TUA MOGLIE E DEI TUOI FIGLI?

GLI OCCHI DEL CONTE SI ABBASSANO. E IL SUO CORPO TREMA. MA NELLA SUA VOCE C'E' ANCORA UN TONO METALLICO.

NON HAI MAI AVUTO UNA CITTA' TUA, RINNEGATO?

SI'. E LA MIA CITTA' HA UCCISO I MIEI E MI HA RESO COME SONO.

HAI AVUTO SFORTUNA... O FORSE SONO IO AD AVERLA PERCHE' AMO LA MIA CITTA'... E AMO I MIEI... E ORA SONO INTRAPPOLATO TRA QUESTI DUE AMORI. NON C'E' MODO DI SALVARNE UNO SENZA DISTRUGGERE L'ALTRO.

E POI... SAI CHE SIGNIFICHEREBBE L'ENTRATA DEI TURCHI A VIENNA? MIGLIAIA DI FAMIGLIE COME LA MIA SAREBBERO MASSACRATE... E L'EUROPA AVREBBE GLI OTTOMANI DAVANTI A SE'... MA I MIEI FIGLI... MIO DIO! SONO DEBOLE... E LA TENTAZIONE E' FORTE... HO UNA SOLA COSA DA FARE.

HANS... E TU, VON HECK! VENITE... DEVO PARLARVI!

CHE SUCCEDERA'? NON SENTO QUELLO CHE DICONO...

8

lanciostory N. 42/1986

NO, SIGNORE! NON PUOI CHIEDERMI QUESTO!

NON TE LO CHIEDO. E' UN ORDINE.

MA E' ANCHE UNA SUPPLICA.

NON CAPISCO... SI E' INGINOCCHIATO... COME VOLESSE PREGARE...

ORA, HANS.

MA...

IL NOSTRO SIGNORE... IL NOSTRO MAGNIFICO SIGNORE...

9

TU, RINNEGATO... TORNA DAL TUO PADRONE E DIGLI CIO' CHE HAI VISTO. TI LASCIAMO VIVO PERCHE' TU POSSA RIFERIRE AL VISIR CIO' CHE HAI VISTO A VIENNA. VATTENE!

IMPALLIDISCE ALLA LUCE DELLE TORCE. I SUOI OCCHI GLI DICONO CHE STENTA A CAPIRE.

SI E' FATTO UCCIDERE?

SI'. NON VOLEVA CADERE NELLA TENTAZIONE DI TRADIRE LA SUA CITTA' PER SALVARE LA SUA FAMIGLIA. SEMPLICE. E TERRIBILE. QUESTI SONO GLI UOMINI CHE STANNO DIFENDENDO VIENNA. SAI CHE SIGNIFICA?

SI'... CHE NON PRENDERO' MAI VIENNA... FRA LE MIE TRUPPE E' SCOPPIATA UN'EPIDEMIA... NON CI SONO PIU' PROVVISTE... E L'INVERNO STA PER ABBATTERSI SU DI NOI. DOBBIAMO RITIRARCI.

E GLI OSTAGGI?

MORIRANNO, NATURALMENTE. HO DATO LA MIA PAROLA CHE...

MA... CHE FAI? SEI PAZZO?

NO, GRAN VISIR. AL CONTRARIO. NON SONO MAI STATO TANTO SAGGIO.

FARAI LIBERARE LA FAMIGLIA DEL CONTE E LA FARAI CONDURRE DAVANTI ALLE PORTE DI VIENNA CON TUTTI GLI ONORI. LO FARAI, O TI UCCIDERO' SUBITO.

UCCIDERMI SIGNIFICHEREBBE ANCHE LA TUA MORTE.

10

CHE IMPORTA, GRAN VISIR? TU ED IO SIAMO CONDANNATI. TU HAI FALLITO DAVANTI A VIENNA E IO HO FALLITO NELLA VITA. ABBIAMO PERSO E NON CI RESTA NIENTE... TRANNE LA NOSTRA DIGNITA'. RISPETTIAMO LA GRANDEZZA DI UN UOMO MIGLIORE DI NOI. LUI E' MENO MORTO DI TE, O DI ME.

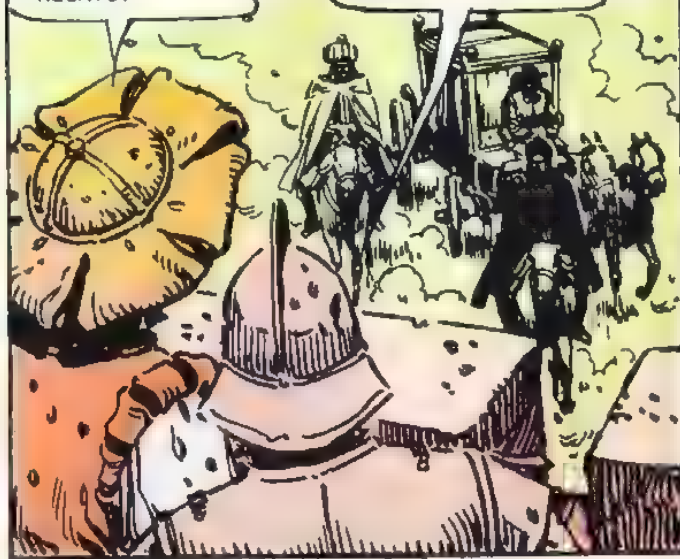
PIOVE. E L'UMIDITA' VISCHIOSA AVVOLGE LE SETE E I VELLUTI.

METTI VIA LA SPADA, DAGO. NON SERVE.

GUARDA, HANS! QUALCUNO SI FA AVANTI!

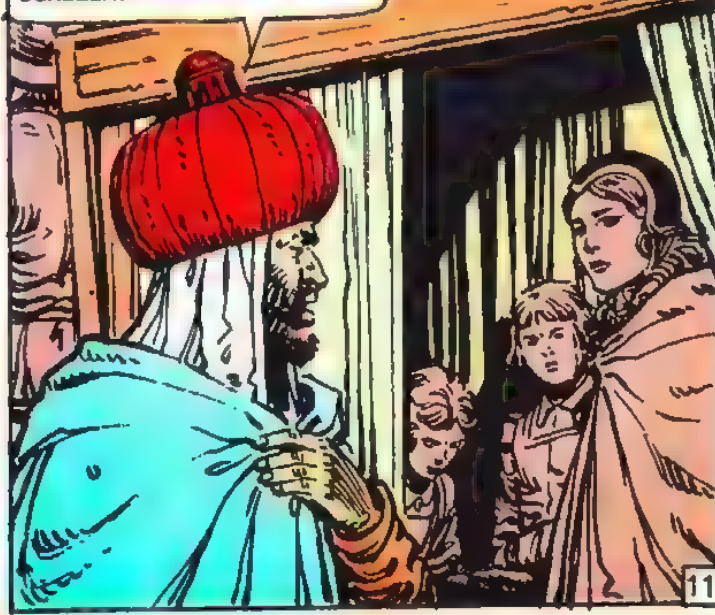
NON CAPISCO... NON SEMBRA UN ATTACCO...

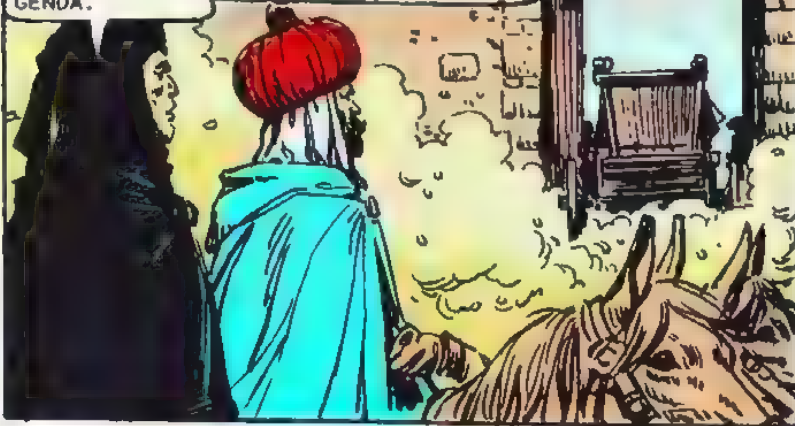
GUARDA IL PRIMO CAVALIERE! E' IL RINNEGATO!

E QUELLA E' LA FAMIGLIA DEL CONTE! E' UN MIRACOLO!

E QUELLO?... LO VEDI, QUELLO SUL CAVALLO BIANCO? E' IBRAHIM! IL GRAN VISIR IN PERSONA!

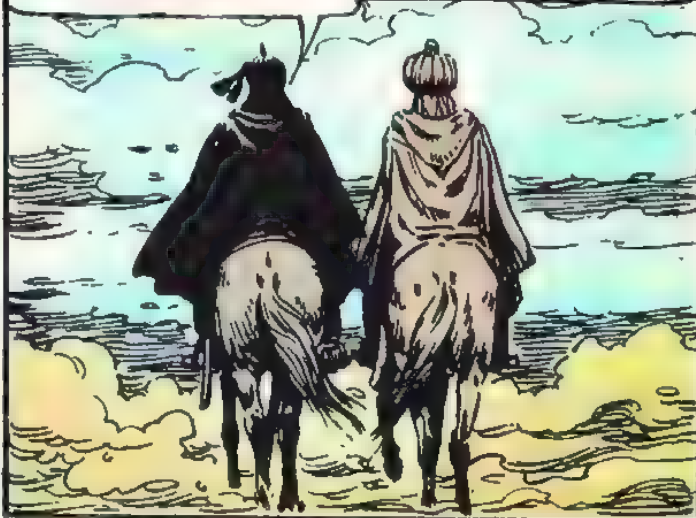
MIO DIO! CHE SUCCEDE QUI?

SIGNORA... NON POSSO RIDARVI LA VITA DI VOSTRO MARITO, MA POSSO RENDERE OMAGGIO ALLA SUA GRANDEZZA IN QUESTO MODO. ACCETTATELO E NON MI RICORDATE CON DUREZZA.

11

VI RICORDERO' CON RISPETTO, IBRAHIM. E A CHI ME LO CHIEDERA', DIRO' CHE I NOSTRI AVVERSARI ERANO CAVALIERI CHE AVREBBERO INORGOGLITO QUALSIASI RE. CHE DIO VI BENEDICA.

SE NE VANNO, IBRAHIM... E TU TI SEI RESO IMMORTALE TRA DI LORO. QUESTA STORIA SI RACCONTERA' PER SECOLI A VIENNA... E NESSUNO SAPRA' MAI CHE E' STATA UNA SPADA ALLA GOLA A TRASFORMARTI IN LEGGENDA.

TI BURLI DI TUTTO, DAGO?

QUASI. NON CREDO IN NIENTE E IN NESSUNO... MA RISPETTO ANCORA IL CORAGGIO E L'AMORE... QUELLO DEGLI ALTRI, NATURALMENTE. LASSU', SU QUELLE MURA, UN UOMO E' MORTO PER POSSEDERLI ENTRAMBI.

TU ED IO, INVECE, SIAMO ANCORA VIVI... FORSE PER POCO, VISTO CHE SIAMO CONDANNATI. TU, DAI NEMICI CHE INVIDIANO IL TUO POTERE. IO, DA QUELLI CHE TEMONO LA MIA VENDETTA. SIAMO CONDANNATI A MORTE, GRAN VISIR.

MA OGGI CI SIAMO ALZATI AL DI SOPRA DELLA NOSTRA MESCHINITA'. OGGI ABBIAMO FATTO NASCERE UNA LEGGENDA. OGGI CI SIAMO RESI IMMORTALI A VIENNA. OGGI POSSIAMO ESSERE ORGOGLIOSI DI NOI, IBRAHIM.

NEL FANGO, NELLA PIOGGIA BATTENTE, TRA MONTAGNE DI CADAVERI E DI RIFIUTI, L'ESERCITO TURCO INIZIA LA DEFINITIVA RITIRATA. E CONTRO UN CIELO DI TEMPESTA E DI GLORIA, VIENNA SEMBRA GRUGNIRE COME UN ORSO IN AGGUATO.

FINE DELL'EPISODIO

DAGO

DAGO

è un personaggio creato da Robin Wood

IL GIANNIZZERO SCONOSCIUTO

EPISODIO 61

lanciostory N. 2515

I CAVALLI CORRONO IMPAZZITI, SUDATI, ANSIMANTI. SONO CAVALLI TURCHI, I PIU' VELOCI, I MIGLIORI.

SEPARIAMOCI, RASCHID. CHE ALMENO UNO POSSA RAGGIUNGERE L'ACCAMPAMENTO.

CREDI CHE TI LASCERO' MORIRE COSI' STUPIDAMENTE? TE, IL PROTETTO DI SOLIMANO? L'UOMO DEL QUALE SI RACCONTANO LE LEGGENDE PIU' FANTASTICHE? STAI DELIRANDO, DAGO. NON LO FARO' MAI!

1

Testo di MORINI
Disegno di SALINAS

SONO FERITO! DOVRESTI TRASPORTARMI E TI PRENDEREBBERO!

PRIMA QUEI BIFOLCHI DOVRANNO RAGGIUNGERMI E UN RASCHID BASTA PER...

AH!

UN RUMORE. LE REDINI DEL CAVALLO DEL GIANNIZZERO NERO SI TENDONO E TUTTO SEMBRA CONGELARSI NELLA MAGIA DI UN SECONDO.

MI DISPIACE, AMICO...

POI, QUANDO RASCHID PUO' RIALZARE IL VOLTO CONTRATTO DAL DOLORE, DAGO E' GIA' UN'OMBRA TRA LE OMBRE DEL BOSCO.

TORNA QUI, DAGO! TI UCCIDERANNO!

ECCONE UNO! PRENDETELO!

2

SONO GIA' QUI! E QUELL'EROICO SCIOCCO E' GIA' SCOMPARSO IN QUESTO BOSCO INFERNALE... NON POSSO PIU' FARE NIENTE PER LUI!

SPRONA IL CAVALLO.

DANNAZIONE!

FERMI!

GUARDATE LE ORME! SI SONO SEPARATI!

SONO ASTUTI, KRASNICK. NON LI RAGGIUNGEREMO MAI.

HMM... NON E' DETTO, MIO BUON GORK. UNO DEI DUE E' FERITO. C'E' DEL SANGUE...

TANTO SANGUE. LO PRENDEREMO PRIMA CHE IL SOLE SORGA DI NUOVO.

PER DOMINARE UN CAVALLO TURCO NON BASTA MONTARGLI IN SELLA. BISOGNA DIMOSTRARGLI CHI COMANDA TENENDO LE BRIGLIE TESE. ALTRIMENTI LUI PUO' SCATENARSI E RISCHIARE IL COLLO.

3

MA LA SETE LO FA FERMARE.

UN UOMO... E SEMBRA MORTO...

HMM... UN GIANNIZZERO! E NON E' MORTO! FORSE POSSO ANCORA FARE QUALCOSA PER LUI...

FORSE E' IL DOLORE DELLA FERITA A SVEGLIARLO. O FORSE LA DOLCEZZA DI QUELLA CAREZZA...

DOVE... DOVE SONO?

SEI IN CASA MIA, GIANNIZZERO. QUI SEI AL SICURO. E NON PARLARE. LE TUE FERITE NON SI SONO ANCORA CHIUSE.

UNO SGUARDO INTORNO. UN FUOCO CALDO E SCOPPIETTANTE. PROFUMO DI GULASH.

PERCHE' MI AIUTI? SONO UN TUO NEMICO... UN INVASORE.

SEI UN UOMO. E HAI DIRITTO DI VIVERE. LA GUERRA CHE AVETE PORTATO CI HA RESI TROPPO DURI. IO ODIO LA MORTE E IL SANGUE.

SE SCOPRONO CHE SONO QUI, POTRESTI AVERE PROBLEMI.
PER ALLORA SARAI LONTANO GRAZIE AL TUO CAVALLO CHE TI HA PORTATO QUI.
NO. GRAZIE A TE. MA NON CONOSCO IL TUO NOME.
E LEI ALZA IL VOLTO. E DAGO PUO' FINALMENTE LEGGERVI QUALCOSA DI PROFONDO, CHE VA OLTRE LA SUA BELLEZZA.
MI CHIAMO ANNA.
UN MOMENTO!... HAI SENTITO?
NO. CHE SUCCEDE?
CAVALLI. E VENGONO QUI.
ANNA! SONO IO... KREASNICK! APRI LA PORTA!
CHE SUCCEDE? PERCHE' QUESTO FRASTUONO?
CERCHIAMO UN SOLDATO TURCO. LE IMPRONTE DEL SUO CAVALLO PASSANO DI QUI. L'HAI VISTO? E' PERICOLOSO.
5

NON HO VISTO NESSUNO. MA NEL CASO TI AVVERTIRO'.
DOVRESTI VENIRE CON NOI. QUEL TURCO E' UN VERO DEMONIO. LUI E IL SUO COMPAGNO HANNO UCCISO CINQUE DEI NOSTRI.
NON PREOCCUPARTI PER ME, KRASNICK. STARO' BENE.
LASCIAMI ALMENO CONTROLLARE LE TUE PORTE. PER ASSICURARMI CHE SIANO SOLIDE.
NO!
QUALCOSA NON VA? SONO SEMPRE ENTRATO IN CASA TUA... MI NASCONDI QUALCOSA?
NO, MA...
ALLORA LASCIAMI ENTRARE.
HA OSSERVATO LA PESANTE PORTA DI LEGNO MASSICCIO, POI HA PERCORSO CON LO SGUARDO TUTTO L'AMBIENTE, SODDISFATTO DI CIO' CHE VEDE.
CONTENTO?
SPRANGA TUTTO APPENA ME NE VADO. E NON USCIRE FINO ALL'ALBA, QUANDO TORNERO' CON LA TESTA DI QUEL TURCO.

POI...

PREPARA DEL CIBO PER ME E I MIEI UOMINI. SAREMO AFFAMATI.

HA CHIUSO, POI SI E' VOLTATA VERSO L'INTERNO...

GIANNIZZERO... SEI ANCORA QUI?

UN MOVIMENTO NEL CAMINO...

SI', MA NON PER MOLTO. SE SCOPRONO LA MIA PRESENZA, SEI IN PERICOLO. CHI ERA QUELLO? E' IL TIZIO CHE MI SEGUIVA...

OH... KRASNICK... E' UNA MALEDIZIONE. PRIMA SIETE ARRIVATI VOI A PORTARE LA MORTE TRA NOI, POI E' TOCCATO A LUI. HA RADUNATO DEGLI ASSASSINI E SI E' MESSO A CACCIA DI SOLDATI SPERDUTI. NE HA UCCISI ALCUNI E PER QUESTO SI CREDE IL SIGNORE DEL LUOGO.

SEMBRA AMARTI CON PASSIONE...

NO. LUI NON AMA NESSUNO. PRENDE CIO' CHE VUOLE. E SE NON RIESCE, LO DISTRUGGE

BENE. CON TE HA FINITO. TU VERRAI CON ME.

NO, GIANNIZZERO.

IL MIO DOVERE E' RESTARE QUI, CON LA MIA GENTE. C'E' TROPPA TRISTEZZA. DEVO CONDIVIDERLA.

MA LUI...

LUI E' SOLO UN INCIDENTE NELLA MIA VITA. I TURCHI HANNO UCCISO LA MIA FAMIGLIA E VOLEVANO PORTARMI A COSTANTINOPOLI COME SCHIAVA. KRASNICK MI HA LIBERATA. GLI DEVO LA VITA, CAPISCI?

SE VIENI CON ME, NON SARAI SCHIAVA. SONO UOMO DEL SULTANO E...

NO. LA MIA VITA APPARTIENE A KRASNICK. NON POSSO CAMBIARE IL DESTINO.

7

CI SONO MISTERI NEI SENTIMENTI UMANI CHE NON SI POSSONO SCIOGLIERE. DAGO LO SA.

E VA BENE. NON FORZERO' LA TUA DECISIONE. ADDIO.

ASPETTA, GIANNIZZERO!

CHE VUOI?

E' STRANO... NON MI HAI DETTO IL TUO NOME... E IO NON VOGLIO SAPERLO. TI CHIAMEREI NEL SONNO. E KRASNICK MI PICCHIEREBBE.

IL RESTO E' UN MOVIMENTO NATURALE, OBBLIGATO.

CORRI, GIANNIZZERO SCONOSCIUTO. CORRI VELOCE. NON LASCIARE CHE KRASNICK TI RAGGIUNGA...

DEVO RITROVARE IL MIO ESERCITO. SE QUALCUNO DI QUESTI BULGARI SCOPRE CHE SONO QUI DA SOLO, NON RESTERO' VIVO...

E QUELLA ANNA...

CI SONO UOMINI CHE HANNO UNA SPECIE DI ISTINTO ANIMALE. CHE PERCEPISCONO SUONI LONTANI E OSCURI.

UN MOMENTO!... SENTITE? UN CAVALLO AL GALOPPO...

SI'... E VIENE DALLA DIREZIONE DELLA CAPANNA DI ANNA...

ANNA!... SEGUILO, GORK! IO VI RAGGIUNGERO' TRA UN PAIO D'ORE!

GALOPPA SFRENATO, INSENSIBILE AI RAMI CHE LO FERISCONO.

ANNA...

ANNA!

CHE SUCCEDE, KRASNICK?... SEI FERITO?

IL GIANNIZZERO... ERA DA QUESTE PARTI. DOVEVO SAPERE CHE STAVI BENE, CHE NON TI...

MA...

E' COME SE TUTTO IL SUO ESSERE SI TRASFIGURASSE, FINO A FARLO DIVENTARE MOSTRUOSO.

MI HAI TRADITO, CAGNA!

9

SE LO AVESSI FATTO, STAREI CAVALCANDO NEL BOSCO CON LUI. MA SONO QUI.

PAROLE CHE NON RAGGIUNGONO NEPPURE LA SUA MENTE INVASA DA UNA RABBIA CIECA...

MI HAI TRADITO...

MI HAI TRADITO...

AH!

LUI E' STATO QUI! IN QUESTA CASA!

IL GIANNIZZERO E' STATO CON TE, CAGNA!

CONTINUA A COLPIRE FINCHE' INTORNO A LUI C'E' SOLO IL SILENZIO

POI, LONTANO, UN RUMORE DI ZOCCOLI.

SONO LORO... ARRIVANO.

PORTA QUI IL GIANNIZZERO, GORK. CHE ANNA VEDA COSA NE RESTA.

SBAGLI.. KRASINCK. I TUOI UOMINI SONO MORTI. HANNO INCONTRATO QUESTA PATTUGLIA COMANDATA DA RASCHID. ANCHE LUI MI CERCAVA.

TU! SEI STATO QUI CON ANNA!

SI'. E SONO TORNATO A PRENDERLA.

NON TI PERMETTERO' DI...

NON TI MUOVERE, KRASNICK. NON TI MUOVERE.

RASCHID, BADA A LUI. IO TORNO SUBITO.

NON DI PREOCCUPARE. STA COMINCIANDO A CAPIRE CHE SARA' LO SCHIAVO PIU' DOCILE DELL'EMIRATO. SE VUOLE VIVERE.

MA..

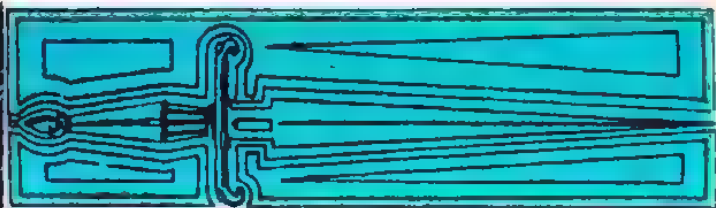
NO...

11

QUELLO CHE SI STAGLIA NELL'OSCURITA' DELLA PORTA E' PIU' UN FANTASMA CHE UN UOMO.
LASCIATELO.
COSA DICI? E' NOSTRO PRIGIONIERO...
MA DAGO STA CAMMINANDO VERSO DI LUI. NON HA NEPPURE SGUAINATO LA SCIMITARRA. FORSE NON SA NEPPURE DI AVERLA.
LASCIATELO.
LO SO... E' FERITA... MA IO NON VOLEVO FARLE MALE...
L'HAI UCCISA, ASSASSINO... UCCISA!
LASCIAMI!
LEI NON AVEVA FATTO ALCUN MALE E TU L'HAI UCCISA!
AGHH!
ASSASSINO!
LASCIALO, DAGO... E' MORTO.
IO...
L'ESERCITO E' IN MARCIA. AFFRETTIAMOCI.
UN ATTIMO. DEVO FARE UNA COSA. DEVO DARE SEPOLTURA AD ANNA. MA VOGLIO FARLO DA SOLO.
12
COME VUOI. TI ASPETTIAMO.
POI IL GIANNIZZERO SI E' CHIUSO IN UN SILENZIO CARICO DI TUTTO IL DOLORE DI UNA VITA.

62. NELLA VICINANZA DEI LUPI

lanciostory N. 44/1986

DAPPRIMA E' UNA RITIRATA. SI CERCA DI MANTENERE L'ORDINE NELLA MARCIA, L'UNITA' DEI REPARTI, LA SOLIDITA' DELLA DISCIPLINA. SI DANNO ORDINI SEVERI E CI SI SFORZA DI FARLI ESEGUIRE. PERO', MAN MANO CHE LA PIOGGIA SI FA PIU' INSISTENTE E IL FREDDO PIU' PENETRANTE, TUTTE LE PRETESE FRANANO. IN QUEL FANGO SENZA FINE, L'ORDINE DELL'ESERCITO CROLLA. E NASCE IL CAOS.

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

ED E' UN CAOS CHE AUMENTA GIORNO DOPO GIORNO. SI GETTANO LE ARMI PER VIAGGIARE CON MAGGIORE FACILITA', SI SACCHEGGIANO I CARRI DELLE PROVVISTE, SI DISTRUGGONO I VILLAGGI LUNGO IL CAMMINO E SE NE UCCIDONO GLI ABITANTI... LA CATASTROFE CRESCE.

E ARRIVANO LA FAME E LA PESTE E LA DISPERAZIONE E LA PAZZIA. SI UCCIDE PER UN PEZZO DI PANE. SI MUORE DI FAME E DI FREDDO. MONTAGNE DI CADAVERI MARCISCONO NEL FANGO E GLI AVVOLTOI SCOPPIANO.

1

E QUESTO E' CIO' CHE RESTA DELL' IMMENSO ESERCITO CON CUI SI DOVEVA CONQUISTARE L'EUROPA... E LA COSA PIU' GROTTESCA E' CHE NON E' STATO DISTRUTTO DA UN QUALSIASI NEMICO,..

LO HA SCONFITTO IL SUO STESSO NUMERO. UN MILIONE DI STOMACI DA NUTRIRE, MILIONI DI CAVALLI, MULI, BUOI... NON C'ERA CIBO SUFFICIENTE... MA C'ERA LA PESTE. E IL FREDDO. LA STANCHEZZA... IL DRAGO E' STATO UCCISO DALLA SUA STESSA GRANDEZZA.

ED ECCO IBRAHIM, IL GRAN VISIR... HA PROMESSO A SOLIMANO LA CONQUISTA DELL'AUSTRIA E ORA DEVE TORNARE A CONFESSARGLI IL PROPRIO FALLIMENTO... E SOLIMANO DETESTA I FALLIMENTI, ANCHE SE SONO DEI SUOI MIGLIORI AMICI...

FORSE A COSTANTINOPOLI C'E' UN LACCIO DI SETA NERA CHE ASPETTA IBRAHIM.

2

AIUTO... AIUTO... AIUTATEMI!

HA COLLANE D'ORO... E DIAMANTI...

E A CHI INTERESSANO?... E' CIBO CHE CERCHIAMO... AVESSE UN PEZZO DI PANE...

LASCIATEMI, CANI!

ZITTO, O TI SGOZZIAMO! CI INTERESSA SOLO IL TUO CAVALLO! SONO QUATTRO GIORNI CHE NON MANGIAMO!

PRESTO SI UCCIDERANNO PER UN BOCCONE DI QUALSIASI COSA... E IO HO UN CAVALLO E SACCHE CON CIBO... E DUE SACCHI DI GIOIELLI CHE FARANNO DI ME UN UOMO RICCO... SE SOPRAVVIVO ALLA RITIRATA, NATURALMENTE...

GUARDATE... RUBINI... ZAFFIRI... DIAMANTI... SMERALDI... VE LI DO TUTTI PER UN PEZZO DI CARNE... O DI PANE...

E' MIO! IO L'HO PRESO!

DAMMELO!

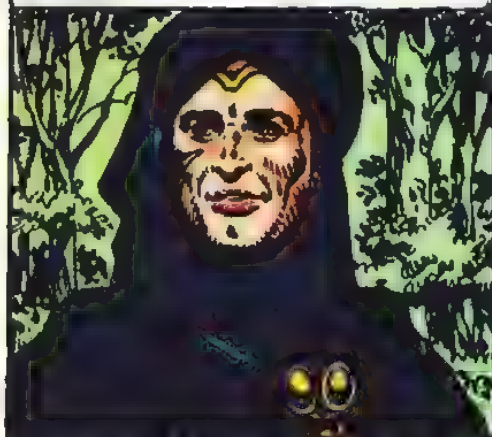
CREDO SIA MEGLIO SEPARARSI DA QUESTA FOLLA. RISCHIERO' MENO MARCIANDO DA SOLO... SI'... E' MEGLIO.

3

lanciostory N. 44/1986

E PERCHE' ASPETTARE?

SI FERMA SOLO A SERA. INTORNO, IL MORMORIO DEI BOSCHI, IL LORO PROFUMO ANTICO DI UMIDITA' MUSCHIOSA, IL RUMORE DI ACQUE NASCOSTE. E UN ULTIMO RAGGIO DI SOLE, INATTESO, TINGE D'ORO LE GOCCE DI PIOGGIA.

UN ISTANTE, E IL RINNEGATO HA SCORDATO TUTTO... LA BARBARIE, IL TERRORE, LA DEGRADAZIONE UMANA ALLE PROPRIE SPALLE. HA TROVATO UN'OASI DI PACE.

E SONO GIORNI STRANI, QUELLI NEI BOSCHI IMMENSI E SEMIBUI, CON LA PIOGGIA ETERNA CHE MORMORA NEL FOGLIAME. UN SILENZIO TOTALE. PACE NELL'ANIMA E PACE PER GLI UOMINI STANCHI DI TERRORE... FINCHE' COMPARE LA RAGAZZA.

SALVE, STRANIERO.

SALVE, RAGAZZA. CHE CI FAI QUI?

RACCOLGO BACCHE. IL MIO VILLAGGIO E' VICINO. VUOI VENIRCI? SEI BAGNATO...

PERCHE' NO? HO SCORDATO CHE COSA SIANO UN BUON FUOCO E DEL CIBO CALDO. GUIDAMI.

VIENI.

4

SOLO POCHE CAPANNE BUIE. ODORE DI FUMO. L'AMMIRAZIONE NEGLI OCCHI DEI BAMBINI E LA CURIOSITA' IN QUELLI DEGLI ADULTI.

DICONO CHE C'E' STATA UNA GRANDE GUERRA.

LASCIA STARE. LA GUERRA E' FINITA E NON CE NE SARANNO ALTRE PER MOLTO TEMPO. SI SONO MASSACRATI INUTILMENTE TROPPI UOMINI. CI VORRA' UNA GENERAZIONE PER RIMPIAZZARLI.

SONO POVERO E SENZA CULTURA... QUINDI, SCUSA LA MIA IGNORANZA. QUAL E' STATO IL MOTIVO DI QUESTA GUERRA?

NON CHIEDERLO, AMICO. SCOPRIRESTI CHE LA TUA IGNORANZA E' NIENTE, SE PARAGONATA A QUELLA DI CHI REGGE I DESTINI DEL MONDO. NEPPURE LORO SAPREBBERO RISPONDERTI. E SONO QUELLI CHE DANNO GLI ORDINI, SPAVENTOSO, VERO?

E SI ODE L'ULULATO.

LUPI?

NO. IL DEMONIO. LA CREATURA MALIGNA. SI', I LUPI LA CIRCONDANO, MA LEI NON E' UN LUPO.

MA LASCIA PERDERE, FORESTIERO. VA' A DORMIRE. E' GIA' TARDI.

STRANO... HANNO PARLATO DI "LEI"... CHI E'? E CHE HA A CHE FARE CON I LUPI?

SEMBRI ASSORTO, STRANIERO... NON PENSARE A NIENTE. LASCIA CHE IO TI DIA CALORE... QUI C'E' VINO CALDO... E QUI CI SONO IO. BEVI DI ENTRAMBI.

5

BEVI...

IO... IL VINO... CREDO CHE...

SAPORE DI FANGO IN BOCCA. LA PIOGGIA SUL CORPO. POI TENTA DI MUOVERSI E NON CI RIESCE.

SONO LEGATO... CHE SUCCEDE QUI?

VOI...

NOI... VIVIAMO ISOLATI, MA NON SIAMO STUPIDI. CONOSCIAMO IL VALORE DEI GIOIELLI, DI UN BUON CAVALLO E DI OTTIME ARMI. CON CIO' CHE AVEVI CON TE, SAREMO RICCHI PER ANNI.

6

HO CONFIDATO NELLA VOSTRA OSPITALITA'...

NON INCOLPARE NOI PER LA TUA CREDULITA'. MOLTI UOMINI COME TE HANNO SACCHEGGIATO IL NOSTRO VILLAGGIO, NEL PASSATO, FINO A COSTRINGERCI A RIFUGIARCI QUI. ORA RISCUOTIAMO UN PO' DI QUEL CREDITO...

E AL TEMPO STESSO, PAGHIAMO LA NOSTRA IMPOSTA ALLA LUPA.

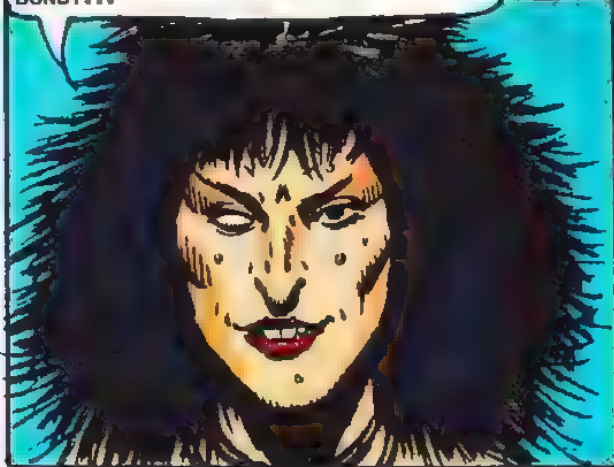
lanciostory N. 44/1986

ASPETTATE! TORNATE QUI! POSSO DARVI ALTRO ORO! TORNATE!

BASTARDI... MI HANNO LASCIATO SOLO... E CREDO CHE I LUPI NON TARDERANNO A VENIRE...

NO. NON TARDANO. E LA PAURA LO RENDE MUTO.

7

GUARDA, GUARDA... I PAESANI HANNO FATTO PREDA GROSSA, EH? BENE...I MIEI LUPI ERANO STUFI DI VAGABONDI SCHELETRICI E VECCHI MORIBONDI...

VUOI DIRE CHE... QUESTO SUCCEDE SPESSO?

CERTO. E' L'IMPOSTA CHE PAGANO AI MIEI LUPI PERCHE' LI LASCINO IN PACE. UN BUON PATTO. CI NUTRONO E DEVONO DARMI UN PO' D'ORO OGNI TANTO.

VIENI CON ME, ORA. A VOLTE MI MANCANO LA COMPAGNIA UMANA E UN PO' DI CONVERSAZIONE. MI HANNO ALLEVATA I LUPI, MA PER UN PO' SONO VISSUTA ANCHE IN UN VILLAGGIO, FINCHE' MI SONO STANCATA E SONO TORNATA CON I MIEI AMICI.

E... DIMMI... QUALE SARA' IL MIO DESTINO?

TI MANGERANNO I MIEI LUPI, NATURALMENTE. CHE TI ASPETTAVI?

8

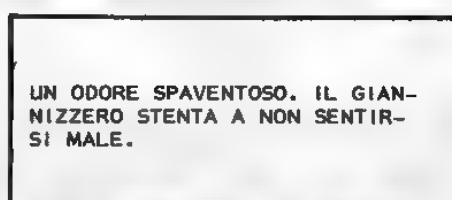
LO PORTA VIA?

SI'. COME SEMPRE. E NON SI PREOCCUPA NEPPURE DI CANCELLARE LE IMPRONTE, TANTO SI SENTE SICURA.

CI CHIEDERA' TUTTO CIO' CHE ABBIAMO PRESO AL GIANNIZZERO.

SI'. NON E' TONTA. PER QUESTO LO HA PORTATO CON SE'. VORRA' SAPERE ESATTAMENTE CHE COSA AVEVA. NON CI PERMETTERA' DI TENERCI NEPPURE UNA MONETA.

CON QUEL DENARO SAREMMO RICCHI... SE NON FOSSE PER LEI...

E SE LEI SMETTESSE DI ESISTERE DEFINITIVAMENTE?

UN ODORE SPAVENTOSO. IL GIANNIZZERO STENTA A NON SENTIRSI MALE.

E' TROPPO PER IL TUO STOMACO, UOMO? LOGICO... SEI UMANO... DEBOLE...

9

NOI DIVORIAMO TUTTO E UCCIDIAMO TUTTO. NON ABBIAMO BISOGNO DI NIENTE... O MEGLIO, IO NE HO... MI PIACE AVERE DELL'ORO, DI TANTO IN TANTO. VADO PER QUALCHE GIORNO IN UNA GRANDE CITTA' E VIVO COME UNA GRAN SIGNORA. MI COMPRO VESTITI LUSSUOSI E BEGLI UOMINI... MA MI STANCO PRESTO. LA VITA DEGLI UMANI E' PIENA DI DUBBI E DI PAURE.
IO SONO UNA LUPA E TORNO CON I MIEI... TORNO CON LORO E TORNO A CACCIARE... A CACCIARE UMANI... A VIVERE COI MIEI... A MANGIARE CON LORO...
DIO MIO, AIUTAMI... NON HO MAI AVUTO PAURA DELLA MORTE... MA ORA SCOPRO CHE CI SONO DELLE MORTI TROPPO MISERABILI PER ESSERE TOLLERATE...
CHE TI PRENDE? CHE ASPETTI?
IO... IO NON SO... DIMMI... SEI CONVINTO CHE FACCIAMO BENE?
PIANTALA CON QUESTE IDIOZIE E TIRA! ABBIAMO UNA FORTUNA AL VILLAGGIO E QUESTA VOLTA NON LA PERDEREMO. TIRA!
AVVICINATI, GIANNIZZERO... PRENDI LA MIA MANO... HO MANGIATO BENE E ORA MI SENTO CALDA E BEN DISPOSTA... MI SENTO...
PRENDI LA MIA MANO E...
10

MA...

UN MOMENTO CONFUSO, STRANO... I LUPI CHE ALZANO LA TESTA, INQUIETI... IL GORGOGLIARE VISCHIOSO DEL SANGUE...

NON... NON POSSO CREDERCI... MI HANNO UCCISA...

lanciostory N. 44/1986

DIMMI... TU HAI QUALCOSA A CHE FARE CON QUESTO?

NO... TI AVREI UCCISA, MA LO AVREI FATTO DA SOLO... E DI FRONTE... SE POSSIBILE.

ASSURDAMENTE, AMARAMENTE SORRIDE.

SI'... TI CREDO... ANCHE TU, IN UN CERTO SENSO, SEI UN LUPO.

POI, QUEL GRIDO, AGGHIACCIANTE, INUMANO.

FRATELLI! VENDICATEMI!

E A UN TRATTO L'OSCURITA' PRENDE VITA. C'E' UN FRAGORE DI PASSI, DI ZANNE DIGRIGNANTI, DI ULULATI.

RESTA ACCANTO A ME. QUI SARAI IN SALVO... PER LA VERITA', SARAI L'UNICO IN SALVO NEL BOSCO.

VUOI DIRE CHE I CONTADINI...?

11

NON TI MUOVERE DAL MIO FIANCO, STANOTTE.

MORTA... E CREDO SIA CONSIGLIABILE FARE COME HA DETTO...

PASSA LA NOTTE ACCANTO AL CADAVERE, SENTENDOSI BAGNARE DA UNA RUGIADA FREDDA, PENETRANTE... FINCHE' ARRIVA UN'ALBA GRIGIASTRA.

E I LUPI TORNANO... STANCHI, SPORCHI DI SANGUE... QUALCUNO, FERITO, RINGHIA...

SOLO ALLORA SI METTE IN PIEDI, CON CAUTELA. AVANZA. QUALCHE LUPO ALZA IL CAPO, CON DISINTERESSE... MA NON SI MUOVE.

AL VILLAGGIO, RECUPERA IL CAVALLO, LE ARMI, LE SACCHE... L'ODORE DI SANGUE, DI MORTE E' INTOLLERABILE... SELLA IN FRETTA IL CAVALLO... E A UN TRATTO LE FRAGILI BARRIERE CHE HA ALZATO CONTRO IL TERRORE CROLLANO. ALLORA BALZA IN GROPPA E SI LANCIA IN UN GALOPPO IMPAZZITO.

NASCOSTI NEL FITTO, I LUPI OSSERVANO.

Fine dell'episodio

DAGO

DICONO CHE L'"HAKIM", IL MEDICO, ABBIA UCCISO ABDULLAH SUL SENTIERO DELLE CAPRE. FORSE E' COSI'. IL SUO CADAVERE E' STATO TROVATO LA', TRA ESCREMENTI SECCHI E ARBUSTI ROSICCHIATI. DICONO CHE L'"HAKIM" L'ABBIA UCCISO COLPENDOLO CON UNA PIETRA AL CAPO.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

E DEV'ESSERE VERO, SE LO DICONO TUTTI. LA VOCE POPOLARE NON SBAGLIA... E POI, CHI SONO IO PER DISCUTERLA? SONO VECCHIO E SENZA CULTURA. E ASCOLTO CON RISPETTO LA VOCE POPOLARE.

E LA VOCE POPOLARE DICE CHE L'"HAKIM" HA UCCISÒ ABDULLAH SUL SENTIERO DELLE CAPRE... DICE CHE L'HA FATTO PERCHE' DESIDERAVA SUA MOGLIE. DICE CHE L'HA FATTO PER INVIDIA...

INVIDIA? UN "HAKIM" CHE HA STUDIATO A COSTANTINOPOLI, INVIDIOSO DI UN PASTORE DI CAPRE CHE NON SA LEGGERE IL PROPRIO NOME SE LO VEDE SCRITTO?

1

L'HA FATTO PER LUSSURIA!

LUSSURIA? LUSSURIA GENERATA DA QUELLA RAGAZZA STUPIDA E ATTRAENTE COME UNA VACCA? NON POSSO CREDERLO... SO CHE CI SONO DONNE CHE DESTANO PASSIONI... MA DUBITO CHE LA MOGLIE DI ABDULLAH POSSA DESTARE ANCHE L'ATTENZIONE DI UN CIECO.

MA TUO FIGLIO DEV'ESSERE VENDICATO!

MIO FIGLIO... MIO FIGLIO ABDULLAH... QUESTA E' L'UNICA COSA REALE... MIO FIGLIO... QUELLO CHE HO CULLATO TRA LE BRACCIA... DI CUI HO VISTO CRESCERE I DENTI E I CAPELLI. DI CUI HO GUIDATO I PRIMI PASSI.

QUEL BAMBINO SORRIDENTE ORA E' UN CADAVERE DAL CRANIO FRACASSATO... ABDULLAH, MIO FIGLIO... QUELLO CHE DICONO UCCISO DALL'"HAKIM".

NON SONO STATO IO! PERCHE' AVREI DOVUTO?

PERCHE' VOLEVI SUA MOGLIE!

CHE?! QUELLA GRASSONA? SEI PAZZO?

IO ASCOLTO L'"HAKIM" E SONO D'ACCORDO CON LUI. NEANCH'IO UCCIDEREI PER LA MIA GRASSA NUORA. A DIRE LA VERITA', NON LA GUARDEREI NEPPURE DUE VOLTE... MA MIO FIGLIO NON ERA UN GENIO CON LE DONNE...

SENTITE! ARRIVA UN CAVALIERE...
EMERGE DALLE TENEBRE AVVOLTO DAL RIMBOMBARE DEGLI ZOCCOLI. E' UN UOMO ERCULEO, DAL VOLTO INFERNALE E SOLO I SUOI ABITI DA GIANNIZZERO SALVANO DAL PANICO I PRESENTI.
MI CHIAMO DAGO E SONO UN UFFICIALE DEL SULTANO. MI SONO SEPARATO DAL SUO ESERCITO E CERCO OSPITALITA'.
NESSUNO LO INVITA, MA LUI NON PARE GIUDICARLO NECESSARIO. UN PAIO DI MONETE SUL TAPPETO, E SI SERVE DEL CIBO.
E POSSO PAGARLA.
3

DICONO CI SIA STATA UNA GRANDE BATTAGLIA DAVANTI A UNA CITTA' INFEDELE CHIAMATA VIENNA. DICONO CHE I NON CREDENTI SONO MORTI A MIGLIAIA PER LA GLORIA DI ALLAH.

VENGO DA VIENNA E IN EFFETTI HO VISTO MONTAGNE DI CADAVERI... MA ERANO DEI NOSTRI E NON DEI CRISTIANI, QUINDI NON SO QUANTO SI POSSA SENTIRE GLORIFICATO ALLAH.

E QUI?... CHE SUCCEDE? QUESTO SEMBRA UN PROCESSO.

LO E'...

QUEST'UOMO NE HA UCCISO UN ALTRO PERCHE' NE DESIDERAVA LA MOGLIE. LUI NEGA, NATURALMENTE. E' UN "HAKIM" E SA USARE LE PAROLE.

CAPISCO. E COME HA UCCISO?

CON UNA PIETRA.

PERCHE'?

NON CAPISCO... A CHE TI RIFERISCI?

SE E' UN "HAKIM", CONOSCE L'USO DEI VELENI. PERCHE' USARE UN'ARMA TANTO ROZZA? E POI, UNA PIETRA VA USATA CON FORZA E, A QUEL CHE VEDO, L'"HAKIM" NON NE HA MOLTA.

AHMED E' CACCIATORE. FORSE PER QUESTO URLA. PERCHE' QUI SI LIBERA DELLA NECESSITA' DEL SILENZIO CHE APPARTIENE AL SUO LAVORO.

CI DAI DEI BUGIARDI, STRANIERO?

4

NO. BUGIARDO E' CHI NEGA O NASCONDE LA VERITA'. MA VOI IN QUESTO CASO NON CONOSCETE LA VERITA'... COME POTRESTE NEGARLA?

LA VERITA' E' UNA SOLA! L'"HAKIM" HA UCCISO ABDULLAH E TUTTI LO SAPPIAMO!

NO. NON TUTTI, AHMED. IO NON SO SE L'"HAKIM" HA UCCISO MIO FIGLIO.

CHE TI PRENDE, VECCHIO? NON VUOI VENDICARLO?

VOGLIO L'ASSASSINO TRA LE MIE MANI. LO VOGLIO... E ALLORA LO UCCIDERO' MOLTO LENTAMENTE. CI VORRANNO SETTIMANE INTERE. LO UCCIDERO' COL FERRO, COL FUOCO, CON L'ACQUA BOLLENTE...

MA PRIMA DOBBIAMO SAPERE CHI E' QUESTO ASSASSINO.

L'"HAKIM"...

E IL GIANNIZZERO PARLA DI NUOVO. LENTAMENTE. SENZA ALZARE GLI OCCHI.

COME SAPETE CHE E' STATO LUI?

5

L'HO TROVATO INGINOCCHIATO ACCANTO AL CORPO.

STRANO. PERCHE' SI E' FERMATO LI', DOPO AVER UCCISO? PERCHE' NON E' FUGGITO?

NON L'HO UCCISO. L'HO TROVATO COSI' E MI SONO CHINATO SU DI LUI PER AIUTARLO. E ALLORA QUESTO IDIOTA E' APPARSO GRIDANDO...

CAPISCO.

QUINDI, TU HAI VISTO L'"HAKIM" CHINATO SU ABDULLAH E HAI CAPITO CHE LO AVEVA UCCISO.

E' COSI'.

STRANO. NON HAI PENSATO CHE ABDULLAH POTESSE AVER AVUTO UN INCIDENTE? PERCHE' HAI DECISO SUBITO CHE SI TRATTAVA DI OMICIDIO?

IO... IO...

E CHE CI FACEVI TU SU QUEL SENTIERO, CACCIATORE? DOVE CI SONO CAPRE, NON C'E' CACCIA. LE TUE AZIONI SONO STRANE, CACCIATORE... DI PIU'... DIREI CHE PUZZANO DI DELITTO.

TUTTI GLI SGUARDI SI VOLGONO LENTAMENTE VERSO DI LUI. E ALLA LUCE DEL FUOCO, IL SUO VOLTO ASSUME IL COLORE DELLA CENERE. E A NESSUNO SERVE ALTRO.

IO... NO... E' FALSO...

PARLA, AHMED... PERCHE' L'HAI FATTO? TU...

6

NO!
AH!

INSEGUITELO! INSEGUITELO!
INUTILE... NESSUNO PUO' PRENDERLO... CONOSCE TROPPO BENE LA REGIONE.

PERCHE' CREDI LO ABBIA FATTO?
E CHI LO SA? QUESTA E' GENTE SELVAGGIA, TRA CUI BASTA POCO PER MORIRE... UN BRUTTO SGUARDO... UN SORRISO AL MOMENTO SBAGLIATO...

QUANTO A TE, VECCHIO... MI DISPIACE PER TUO FIGLIO.
MIO FIGLIO E' MORTO, "HAKIM", MA IL SUO ASSASSINO VIVE ANCORA. E IO MEDITO SU QUESTA INGIUSTIZIA.

VAI VERSO COSTANTINOPOLI?
SI'.

ANCH'IO VOGLIO PARTIRE ORA... POSSO VIAGGIARE CON TE? LE STRADE SONO PERICOLOSE...
COME VUOI... MA TI AVVERTO CHE PARLO POCO E NON SONO CORDIALE.

PARTONO ALL'ALBA, QUANDO LA NEBBIA AZZURRINA SI SFILACCIA ANCORA SULLA TERRA UMIDA.

7

DICONO CHE C'E' STATO UN GRANDE BOTTINO DI GUERRA PER IL SULTANO...

SI'? NON LO SO. IO NON HO VISTO NIENTE.

EPPURE QUESTE SACCHE SEMBRANO MOLTO PIENE E MOLTO PESANTI...

AHH!

NON TOCCARE CIO' CHE NON E' TUO, "HAKIM". E' UN BRUTTO VIZIO CHE HA PORTATO MOLTI UOMINI AL CIMITERO.

COMINCIA A NEVICARE...

SI'. SARA' MEGLIO CERCARE UN RIFUGIO.

QUI STAREMO BENE. IO PREPARERO' IL TE' E QUALCOSA DA MANGIARE.

BUONA IDEA... FA FREDDO...

PRENDI, GIANNIZZERO... BEVI...

GRAZIE.

8

lanciostory N. 48/1986

STRANO TE'...
IL SUO SAPO...

... RE...

E LA TORMENTA SI SCATENA, INFERNALE. LA NEVE CADE IN MULINELLI FEROCI. IL VENTO ULULA ATROCE, QUASI UMANO.

MA... CHE E' SUCCESSO?

NIENTE DI STRAORDINARIO, GIANNIZZERO. TRANNE CHE SEI MIO PRIGIONIERO E FUTURA VITTIMA. UNA VITTIMA SOSTANZIOSA. DEVO DIRE... PENSERO' MOLTO A TE, QUANDO SARO' UN UOMO RICCO, A COSTANTINOPOLI.

PARLAMI DI TE... E DI AHMED... E DI ABDULLAH, IL MORTO.

TI INTERESSA? BENE. TI RACCONTERO', VISTO CHE NON SO COME PASSARE IL TEMPO IN ATTESA CHE SMETTA DI NEVICARE.

9

AHMED ED IO ERAVAMO UNA BELLA COPPIA. LUI UCCIDEVA I VIANDANTI E MI PORTAVA IL BOTTINO PERCHE' IO LO VENDESSI. ABBIAMO FATTO OTTIMI GUADAGNI. MA UN GIORNO HA UCCISO E DERUBATO UN AMICO DI ABDULLAH... E ABDULLAH NE HA RICONOSCIUTO I BRACCIALI QUANDO IO HO TENTATO DI VENDERGLIELI.

AHMED L'HA UCCISO... E STRANAMENTE IN QUELL'ISTANTE HA CONCEPITO UN PIANO ABBASTANZA INTELLIGENTE PER DISFARSI DI ME E TENERSI ANCHE LA MIA PARTE.

CAPISCO... INCOLPARTI DEL DELITTO.

ESATTO. MA PER FORTUNA SEI COMPARSO TU E MI HAI SALVATO. COSI', NE HO APPROFITTATO IO E MI SONO PRESO LA PARTE DI AHMED. UN OTTIMO AFFARE, NO?

NO. L'ORO NON SERVE A UN MORTO.

MORTO? E CHI E' MORTO?

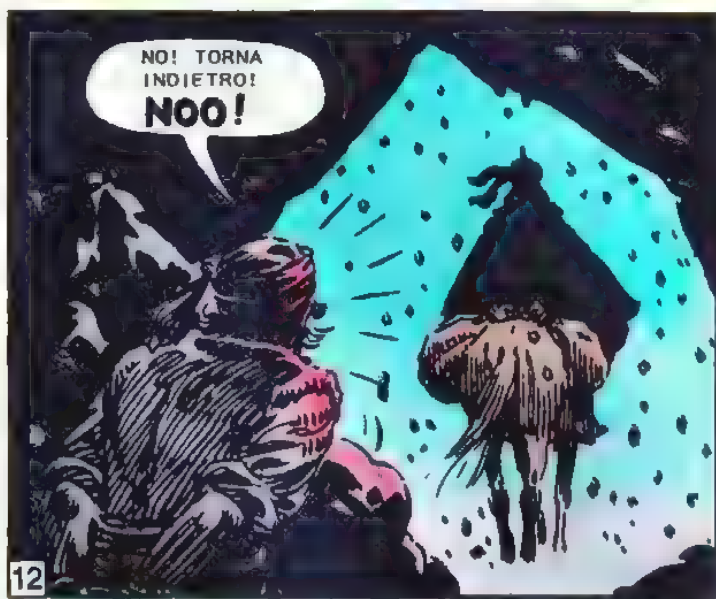
TU, "HAKIM". CREDEVI CHE TI AVREI LASCIATO ANDARE COSI'? CHE NON TI AVREI SEGUITO? POVERO IDIOTA...

POVERO "HAKIM"... TANTO IDIOTA... TANTO MORTO.

10

E ORA, A TE, GIANNIZZERO. NON TI LAMENTARE. PASSERAI SEMPLICEMENTE DA UNA MORTE A UN'ALTRA... EVIDENTEMENTE IL TUO DESTINO ERA SCRITTO...
E CIO' CHE E' SCRITTO NON...
MA...
AHH!
TI SALUTO, VECCHIO.
TI SALUTO, GIANNIZZERO. VEDO CHE ALMENO TU USCIRAI BENE DA QUESTA STORIA.
CI HAI SEGUITI?
SI'. C'ERA UNA COSA CHE NESSUNO AVEVA SAPUTO SPIEGARE ED ERA IL PERCHE' DELLA MORTE DI MIO FIGLIO... DOVEVA ESSERCI QUALCOSA TRA L'"HAKIM" E AHMED, COSI' HO PENSATO CHE, SE NE AVESSI SEGUITO UNO, AVREI TROVATO RISPOSTA AL MISTERO.
E L'HO TROVATA... E HO TROVATO L'ASSASSINO.
11

VATTENE, ORA, GIANNIZZERO. HO L'ASSASSINO DI MIO FIGLIO E HO FERRO, FUOCO E ACQUA BOLLENTE... E TUTTO IL TEMPO DEL MONDO DA DEDICARGLI. SARA' UNA COSA MOLTO LUNGA. VATTENE.

NO, GIANNIZZERO! PER PIETA', NON LASCIARMI SOLO CON LUI! ABBI PIETA'!

NO! TORNA INDIETRO! **NOO!**

12

MA IL GIANNIZZERO SI PERDE NELLA NEVICATA SENZA VOLTARSI, SENZA DIRE UNA PAROLA. E IL VECCHIO RESTA AD ASPETTARE CHE I SUOI FERRI SI FACCIANO ROVENTI. CON CALMA. SARA' UNA LUNGA VENDETTA.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

DAGO

è un personaggio creato da Robin Wood

EPISODIO 64

lanciostory N. 2516

LA GABBIA

PRENDE COSCIENZA DELLA COSA A POCO A POCO. FINORA IL SUO MONDO E' STATO FATTO DI PERICOLI, AGGUATI, MORTE E SANGUE. L'INVASIONE TURCA STA FINENDO E CON ESSA TERMINANO LA GUERRA E I SUOI DISASTRI.

FINALMENTE IL GIANNIZZERO NERO HA TROVATO QUESTA ISOLA DI PACE. POCO PIU' IN LA', OLTRE LA CASCATA, UN FITTO IMPENETRABILE DI ALBERI DA' A QUESTO LUOGO UNA SENSAZIONE DI QUIETE ASSOLUTA...

AHH... CHE ALTRO POTREI CHIEDERE?... HO ANCHE UNA BUONA PORZIONE DI CARNE SECCA E DEL VINO. UNA VERA FESTA...

Testo di MORINI
Disegno di SALINAS

UN LIEVE BRIVIDO NEL SUO CORPO. I MUSCOLI SI TENDONO DI COLPO.

HMM... GLI UCCELLI HANNO SMESSO DI CANTARE...

1

QUESTO PUO' SIGNIFICARE MOLTE COSE. PER ESEMPIO, CHE QUALCUNO SI AVVICINA. SEI STATO IMPRUDENTE, DAGO. QUI SEI UN BERSAGLIO PERFETTO. MEGLIO ANDARE A DARE UN'OCCHIATA.

QUI VICINO C'E' UN SENTIERO. COMPRENSIBILE CHE QUALCUNO ABBIA SENTITO IL RUMORE DELLA CASCATA E PENSATO DI FARSI UN BAGNO...

FERMO LA', GIANNIZZERO. QUESTA ARMA E' MORTALE. NON COSTRINGERMI A USARLA.

LASCIATE CHE ME NE OCCUPI IO, DON FRANCISCO. E' SOLO UN CANE MUSULMANO.

PEGGIO, IGOR. E' UN TRADITORE DI DIO. UN RINNEGATO.

MUOVITI LENTAMENTE, FIGLIO DEL DEMONIO. CAMMINA. SEI MIO PRIGIONIERO.

2

STA TAGLIANDO DA UN PO' QUEL RAMO. HA UN COLTELLO, MA I SUOI PIEDI SONO STRETTAMENTE LEGATI.

VOLETE DIRMI COSA DIAVOLO STO FACENDO CON QUESTI RAMI?

UNA GABBIA PER TE, RINNEGATO. DON FRANCISCO HA DECISO CON GRANDE INTELLIGENZA CHE UNO DEI SUOI PROBLEMI, OSSIA IL TUO TRASPORTO, VENGA RISOLTO DA UN ALTRO DEI SUOI PROBLEMI, OSSIA TU STESSO. DIVERTENTE, NO?

E NON TENTARE SCHERZI CON QUEL COLTELLO. A QUESTA DISTANZA SAREBBE DIFFICILE COLPIRMI E IO SPARO IN FRETTA.

TRANQUILLO. MI CREDI UN AMANTE DELLA MORTE? NO, NON SONO STUPIDO. MA MI CHIEDO PERCHE' MI TENETE IN VITA. NESSUNO VUOLE FARSI CARICO DI PRIGIONIERI.

LA VOCE VIENE DA UN LATO. NON SE L'ASPETTAVA.

TE LO DICO IO, RINNEGATO... TU NON DEVI MORIRE DI SPADA. COSI' MUOIONO I NOBILI E I VALOROSI. E TU NON SEI NE' L'UNO NE' L'ALTRO.

TI PORTERO' NELLA PRIMA CITTA' CRISTIANA CHE INCONTREREMO. LA' CI SARA' UN TRIBUNALE IN GRADO DI GIUDICARE IL TUO TRADIMENTO DELLA CRISTIANITA' E SARAI APPESO A UNA CORDA, COME MERITI.

TI SBAGLI. SONO ANCORA CRISTIANO.

3

VESTITO DA GIANNIZZERO E SCHIERATO CONTRO I FRATELLI? NO, RINNEGATO... SEI PEGGIO DI UN NEMICO. SEI UN TRADITORE.

CHE NE SAI TU DELLE OSCURE STRADE DELLA DIVINA PROVVIDENZA? CHE NE SAI DEL MIO PASSATO? E' VERO, SONO UN RINNEGATO, MA NON UN TRADITORE. NON HO MAI UCCISO NESSUNO ALLE SPALLE. MENTRE INVECE...

GUARDAMI LA SCHIENA... QUANTE CICATRICI CI VEDI?

IL CAVALIERE SEMBRA PERDERE LA PAZIENZA. DIGRIGNA I DENTI, ANSIMA.

BASTA! DOMANI LA GABBIA DEVE ESSERE FINITA E CON TE DENTRO. CHIARO?

AH, AH... HAI FATTO INFURIARE IL VECCHIO, EH?

CHI E'?

DON FRANCISCO D'ORSAC, D'ORIGINE FRANCESE E TRA GLI ULTIMI CAVALIERI DELL'ORDINE DEL TEMPIO. SACERDOTI, RINNEGATO... UOMINI CON UN PROFONDO SENSO DELLA GIUSTIZIA, PURTROPPO. PER COLPA SUA HO PERSO ALCUNI PREZIOSI BOTTINI, MENTRE LO ACCOMPAGNAVO.

PUO' RINUNCIARE A UN IMPERO PER SALVARE UNA CONTADINA NEI GUAI. MA QUELLO CHE GLI MANCA IN FURBIZIA LO HA IN FORZA. SFIDALO E TI UCCIDERA' COI SUOI SOLI PUGNI. SE NON MUORI PER ALTRI MOTIVI...

4

MALEDIZIONE! COME HO POTUTO ESSERE TANTO STUPIDO? DEVO PENSARE A QUALCOSA PRIMA DI FINIRE QUESTA GABBIA.

PERCHE' UNA VOLTA DENTRO NON AVRO' VIE DI FUGA.

UN BREVE SONNO AGITATO DA SOGNI ANGOSCIOSI. POI UN RISVEGLIO FATICOSO, MENTRE IL CIELO SI TINGE DI VIOLA NELL'ANNUNCIO DI UN NUOVO GIORNO.

NON VEDO DON FRANCISCO NE' LE SUE ARMI. DEV'ESSERE ANDATO A CACCIA COME HA DETTO IERI SERA.

ED ECCO QUEL BASTARDO DI IGOR CHE PREPARA IL FUOCO... SI'... OCCUPATI DELLE TUE COSE E DIMENTICA DAGO, ANCHE SE PER POCO TEMPO...

HMM... UN CAVALLO. E VIENE QUI...

DOVE SONO LE LEPRI PER UN SIMILE FUOCO? ANCH'IO SONO AFFAMATO.

VANS!

5

COME VEDI, HO MEDITATO SULLE TUE PAROLE ED ECCOMI QUA. HO ASPETTATO DUE ORE CHE IL TUO NOBILE PADRONE SI ALLONTANASSE PER POTERMI AVVICINARE.

ALLORA ACCETTI LA MIA PROPOSTA?

OVVIO, MIO CARO IGOR. E DIREI CHE DOBBIAMO AGIRE AL PIU' PRESTO. STASERA STESSA, SE POSSIBILE... LO AGGREDIREMO NEL SONNO. PASSERA' AL SONNO ETERNO SENZA NEPPURE APRIRE GLI OCCHI. POVERO VECCHIO... MA LA CROCE DI CUI PARLAVI... L'HA ANCORA CON SE', VERO?

NON SE NE SEPARA MAI. E' D'ORO E RUBINI E QUANDO IL VECCHIO SARA' MORTO SARA' TUA E MIA.

LO SPERO. NON UCCIDO MAI SENZA UN COMPENSO... E QUELLO?

UN PRIGIONIERO MUSULMANO. NON SARA' UN PROBLEMA. PRIMA CHE TORNI IL VECCHIO SARA' MORTO. MA ORA VATTENE. MEGLIO CHE NON TI VEDA QUI. COMINCEREBBE A FARE DOMANDE.

E NON E' UNO STUPIDO.

QUANTO A TE... IMMAGINO CHE TU ABBIA SENTITO TUTTO...

HO SENTITO CHE SEI UN CANE CHE MORDE LA MANO DI CHI LO NUTRE. FAI SCHIFO.

SBRIGATI... MA ASSICURATI DI NON TAGLIARE LE CORDE PRIMA CHE IO SIA MORTO O NON VIVRAI ABBASTANZA PER VEDERMI TALE.

PUAH! TI RIEMPI LA BOCCA DI PAROLE COME DON FRANCISCO!

6

IGOR!

COSA?...

UN MOVIMENTO DI ARBUSTI E IL CAVALIERE APPARE.

GUARDA, IGOR. GUARDA CHE MERAVIGLIE. OGGI MANGEREMO COME RE.

IL TUO SCUDIERO STAVA PER UCCIDERMI, CAVALIERE. HA ANCORA IL COLTELLO IN MANO. GUARDALO.

COSA DICI, RINNEGATO?

CHE VOLEVA UCCIDERMI PERCHE' NON POTESSI METTERTI IN GUARDIA. LUI E UN CERTO VANS PROGETTANO DI ASSASSINARTI STANOTTE PER RUBARTI UNA CROCE D'ORO CHE IMMAGINO TU PORTI CON TE.

MENTE!

SAI CHE E' COSI'!

BASTA! IL MIO SCUDIERO NON FAREBBE MAI UNA COSA SIMILE. MI HA SEGUITO FEDELMENTE PER DUE ANNI E NON MI HA VOLUTO ABBANDONARE. NON E' UNA PROVA DI LEALTA'?

HA SAPUTO INGANNARTI, CAVALIERE. E TU GLIELO HAI LASCIATO FARE.

ZITTO! O DOVRO' TAGLIARTI LA LINGUA! TANTO NON TI SERVIRA' QUANDO TI IMPICCHERANNO... E TU, IGOR. CUCINA QUESTA SELVAGGINA. HO FAME.

LA SERA GIUNGE LENTA. LE BRACI SI FANNO ROSSE. LA GABBIA E' QUASI FINITA. UN LUPO ULULA IN LONTANANZA.

7

MA IL LUPO PEGGIORE E' QUELLO UMANO.

DON FRANCISCO NON MI HA CREDUTO. LO UCCIDERANNO E IO MORIRO' CON LUI... VERRANNO E IO NON POSSO SLEGARMI...

SI'. ARRIVANO. SORGONO BDALL'OMBRA, PROPRIO COME LUPI...

DON FRANCISCO! SVEGLIATI! SVEGLIATI!

TROPPO TARDI. LE LANCE TRAFIGGONO LA STOFFA DEL MANTELLO, IL CUOIO IL METALLO. E LA NOTTE RESTA AVVOLTA. DA UN SILENZIO DI MORTE.

POI...

OTTIMO LAVORO, VANS. NON HA NEPPURE GRIDATO.

LA CROCE D'ORO... DOV'E'?

QUI.

MA... NON E' POSSIBILE!

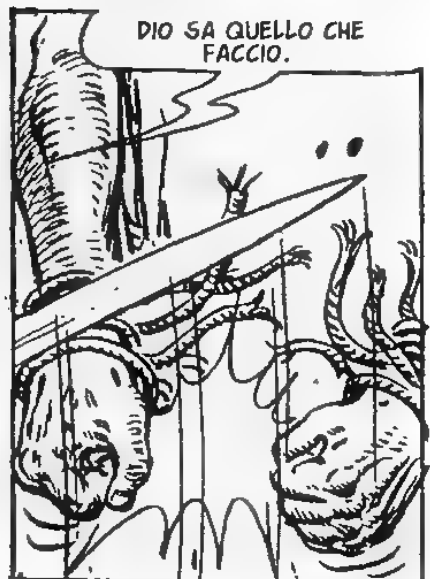
8

SI', INVECE. LA CROCE E' NASCOSTA. LONTANO DALLA TUA AVIDITA'.

DAMMELA, VECCHIO. NOI SIAMO IN TRE E TU SEI SOLO.

SIAMO IN DUE, DON FRANCISCO! TAGLIATE QUESTE CORDE!

IO...

DIO SA QUELLO CHE FACCIO.

E' ALLORA CHE UNO DEI TRE VEDE L'ARCHIBUGIO...

SE LO PRENDO...

NO!

AHH!

9

E ADESSO POSSIAMO BATTERCI ALLA PARI.

NON E' UNO SCONTRO LUNGO.

UGH!

E' VELOCE, IL GIANNIZZERO. VELOCE E ACCESO DALL'IRA, DAL DESIDERIO DI PUNIRE L'INGIUSTIZIA.

10

E PRESTO L'UOMO CHIAMATO VANS SI STANCA...

... ABBASSA LA GUARDIA.

E ADESSO...

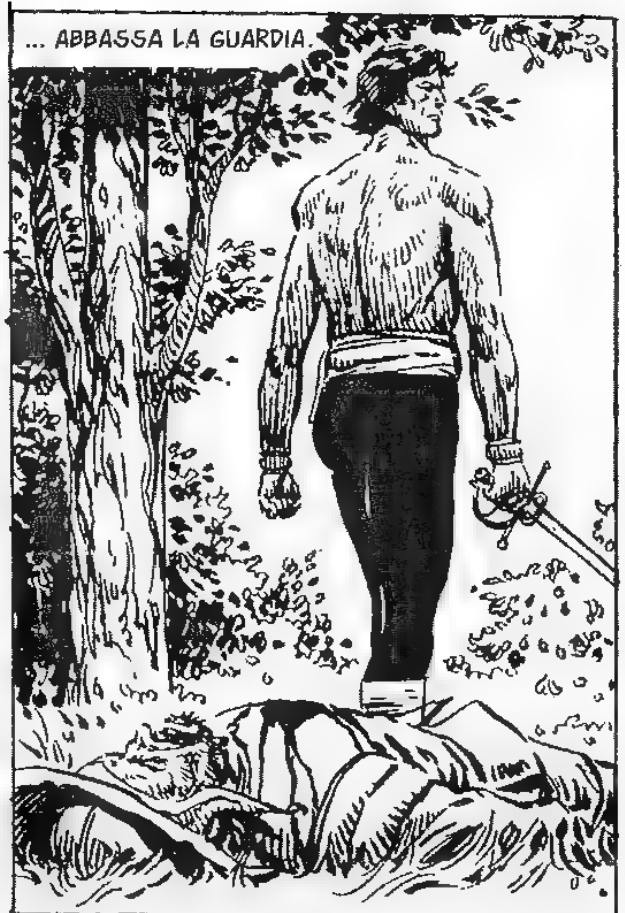
TI PREGO... MI HANNO COSTRETTO A FARLO... IO NON...

LASCIALO! IGOR E' STATO MIO SCUDIERO PER DUE ANNI!

GRAZIE, SIGNORE! VI BACIO I PIEDI... PER ME SIETE COME UN PADRE... UN...

11

... UN...

TOCCAVA A ME FARLO.

CREDEVO NON MI AVESSI CREDUTO...

ALL'INIZIO ERA COSI'. MA POI HO VISTO LE TRACCE DI UN CAVALLO E HO COMINCIATO A SOSPETTARE. TI DEVO LA VITA, DAGO. GRAZIE, A NOME MIO E DELLA SACRA CROCE CHE PORTO CON ME.

SUL VOLTO DEL GIANNIZZERO, INATTESO, UN SORRISO.

MA IO SONO SEMPRE TUO PRIGIONIERO.

AH... GIA'...

NON LO SEI PIU'.

VIENI CON ME, RINNEGATO. LA GIUSTIZIA SAPRA' TUTTO. ENTRERAI NEL MIO ORDINE, SE VORRAI...

NO. LA MIA STRADA E' DA QUESTA PARTE DEL MONDO, DON FRANCISCO. E HO ANCORA UN DEBITO DA SALDARE.

12

SE UN GIORNO TORNERAI, MI TROVERAI NEL CONVENTO DI LAON.

PIANO I DUE UOMINI SI ALLONTANANO. SOTTO GLI ZOCCOLI DEI LORO CAVALLI, LE FOGLIE HANNO IL COLORE DELL'AUTUNNO.

FINE

ANNO XXVI - N.11
20 MARZO 2000
4000 LIRE - 2,07 EURO

lanciostory

DAGO

ALBERTO SALINAS

7

ABISSINIA
(E65.. E72)

lanciostory

ANNO XII - N. 48
8 DICEMBRE 1986

lanciostory N. 42/1987

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

IL MENDICANTE HA RISO. E' UN INDIVIDUO TRAGICO E SPORCO, MANGIATO DAI PIDOCCHI, CHE ESIBISCE LE PROPRIE MUTILAZIONI QUASI CON RABBIA, COME BRUTALMENTE VOLESSE IMPEDIRE AGLI ALTRI DI IGNORARLE.

DAGO

1

SFILATA TRIONFALE? E' INCREDIBILE CIO' CHE PUO' L'IMMAGINAZIONE DI UN GRAN VISIR... ARRIVA A TRASFORMARE IN TRIONFO UNA VERGOGNOSA SCONFITTA... MA SUPPONGO CHE QUESTA SIA LA MAGIA DELLA FANTASIA...

ATTENTO, RIFIUTO! LE TUE PAROLE PUZZANO DI TRADIMENTO.

TRADIMENTO?

GUARDA QUI! VEDI I MIEI MONCHERINI? HO LASCIATO GAMBA E BRACCIO SOTTO LE MURA DELLA VIENNA DEI CRISTIANI! COME MI VEDI, SONO IL RISULTATO DELLA "VITTORIA" DEL TJO GRAN VISIR!

E HA STORTO LE LABBRA, COME AVESSERO SAPORE DI VELENO.

ALLAH CI PROTEGGA DA ALTRE VITTORIE, O PRESTO IL NOSTRO IMPERO NON ESISTERA' PIU'.

LA TUA INSOLENZA MERITA...

2

FERMO!

IL CAVALIERE NERO SI E' FATTO AVANTI LENTAMENTE, GLI ZOCCOLI DEL CAVALLO CHE RISUONANO NITIDI NEL SILENZIO MORTALE DEL BAZAR.

NON ALZARE MAI LA FRUSTA SU CHI E' MIGLIORE DI TE.

POI SI E' FERMATO DAVANTI AL MENDICANTE PER UN LUNGO ISTANTE. E IL SUO VOLTO NON LASCIA TRASPARIRE ALCUNA EMOZIONE.

QUESTO "TRADITORE" HA SCALATO QUATTRO VOLTE LE MURA DI VIENNA NELLO STESSO POMERIGGIO. E L'ULTIMA VOLTA L'HA FATTO CON UN SOLO BRACCIO E LA SCIMITARRA TRA I DENTI.

3

QUANDO LO ABBIAMO RIPORTATO ALL'ACCAMPAMENTO, ERA L'UNICO SOPRAVVISSUTO DEL SUO BATTAGLIONE. AVEVA PIU' DI TRENTA FERITE DI LANCIA E SPADA E UNA GAMBA MACIULLATA DA UN COLPO DI FALCONETTO.

E TU OSI ALZARE LA TUA FRUSTA SU DI LUI?

IO... IO...

AMICO... PRENDI. E' IL MIO COLTELLO. TAGLIA LA MANO CHE HO ALZATO SU DI TE. FORSE COSI' POTRO' SOPRAVVIVERE ALLA VERGOGNA CHE PROVO ORA.

CONSERVA LA TUA MANO, FRATELLO. FORSE UN GIORNO POTRAI USARLA PER QUALCOSA CHE CI INORGOGLIRA' TUTTI. E NON TI VERGOGNARE DI CIO' CHE HAI FATTO... A MUOVERTI E' STATA LA LEALTA'.

POI LA FOLLA SI E' DISPERSA IN FRETTA, QUASI IN SEGNO DI RISPETTO PER I DUE STRANI INDIVIDUI CHE SI FISSANO, NOSTALGICI.

DAGO... MI AVEVANO DETTO CHE ERI TORNATO VIVO... E CON UN BOTTINO CHE HA FATTO DI TE UN UOMO RICCO...

VIENI CON ME, HEMAL. VIVO SOLO E MI SERVE UN UOMO IN GAMBA, CHE AMMINISTRI LA MIA CASA. TI OFFRO UN BUON SALARIO E L'OPPORTUNITA' DI DERUBARMI RAGIONEVOLMENTE.

NON MI PIACE ACCETTARE LA PIETA', DAGO.

4

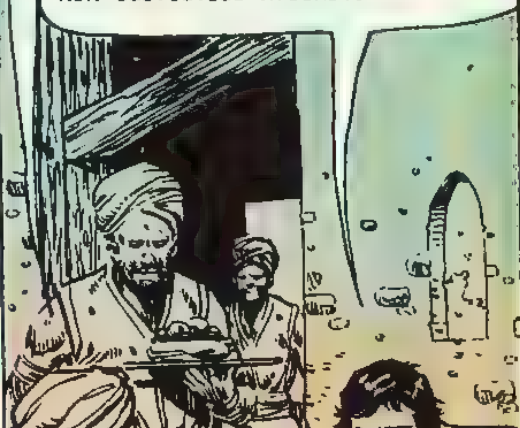
E LA VOCE DEL GIANNIZZERO NERO SI E' FATTA DURISSIMA.

VUOI CHE PIANGA SUL BRACCIO E LA GAMBA CHE HAI PERDUTO? FORSE TI SEI TROPPO ABITUATO A MENDICARE E HAI PERSO LA CAPACITA' DI PARLARE DA UOMO AGLI UOMINI... PRENDERE O LASCIARE, HEMAL.

UN ATTIMO D'ATTESA. SOLO UN ATTIMO, PRIMA DI QUEL SORRISO SARCASTICO.

ACCETTO.

E LA TUA DONNA SENZA VELO? QUELLA CHE ERA CON TE DAVANTI ALLA VIENNA DEI CRISTIANI?

LASCIA IN PACE I MORTI, HEMAL. IO NON CUSTODISCO RICORDI.

E CHE COSA CUSTODISCI? OGNI GIORNO SEI PIU' SOLO E OGNI GIORNO CHIUDI PIU' PORTE. NON HAI MOGLIE, NE' FIGLI, NE' AMICI. ORA SEI RICCO, MA LA TUA RICCHEZZA NON TI SERVE. VIVI MODESTAMENTE E CON POCHI SCHIAVI. DI CHE HAI PAURA, DAGO?

CHIUDI IL BECCO. SEI PEGGIO DI UNA DONNA... E BRUTTO.

SIGNORE... UN MESSAGGIO PER TE DAL PALAZZO... IL GRAN VISIR TI CHIAMA.

IL GRAN VISIR IN PERSONA? QUALE ONORE!... A CHE LO DEVO?

ALLA PAURA, DAGO... SI', PERCHE' IBRAHIM HA CLAMOROSAMENTE FALLITO NELLA SUA CAMPAGNA EUROPEA E ORA STARA' CERCANDO IL MODO DI CONQUISTARSI DELL'ALTRA GLORIA.

E COME PENSI CHE CI PROVERA'?

CON LO SPAURACCHIO DI SEMPRE, NATURALMENTE. LA PERSIA.

5

LA PERSIA...

E' INVECCHIATO, DIMAGRITO E HA GESTI NERVOSI CHE PRIMA NON AVEVA. QUALUNQUE RUMORE LO FA SUSSULTARE, LO SPINGE A GUARDARSI ALLE SPALLE.

LO SCIA', TAMASP, SI E' IMPOSSESSATO DI BAGDAD ASSASSINANDONE IL GOVERNATORE. QUESTO E' UN INSULTO CHE NON IGNOREREMO. STIAMO GIA' PREPARANDO UN ESERCITO PER INVADERE LA PERSIA.

SEI PREOCCUPATO, GRAN VISIR. DEVI AVER RICEVUTO CATTIVE NOTIZIE.

CATTIVE? PEGGIO. IL TUO VECCHIO AMICO, IL CONTE DRACULA, CI HA TRADITI DI NUOVO. HA SGOZZATO LA NOSTRA GUARNIGIONE E HA PROCLAMATO LA PROPRIA FEDELTA' A FRANCESCO DI FRANCIA.

IL GIANNIZZERO NON HA POTUTO EVITARLO... HA RISO.

NON TI PREOCCUPARE. PER QUESTO. HO PENA DEL BUON FRANCESCO, CHE SARA' TRADITO IN FUTURO... ALLA PRIMA OCCASIONE. DRACULA E' FEDELE SOLO A DRACULA.

E FRANCESCO DI FRANCIA HA RINNEGATO UN'ALTRA VOLTA LA SUA ALLEANZA CON NOI. GLI ALBANESI SI RIBELLANO. I MACEDONI SI RIBELLANO. I VENEZIANI CI TRADISCONO. TUNISI E' STATA PRESA DA CARLO DI SPAGNA... CI SONO FORESTE DI NEMICI CHE SI ALZANO DA OGNI PARTE.

TU NON DEVI ANDARE TROPPO LONTANO A CERCARE NEMICI, GRAN VISIR. TI BASTA APRIRE UNA QUALSIASI DELLE PORTE CHE TI CIRCONDANO.

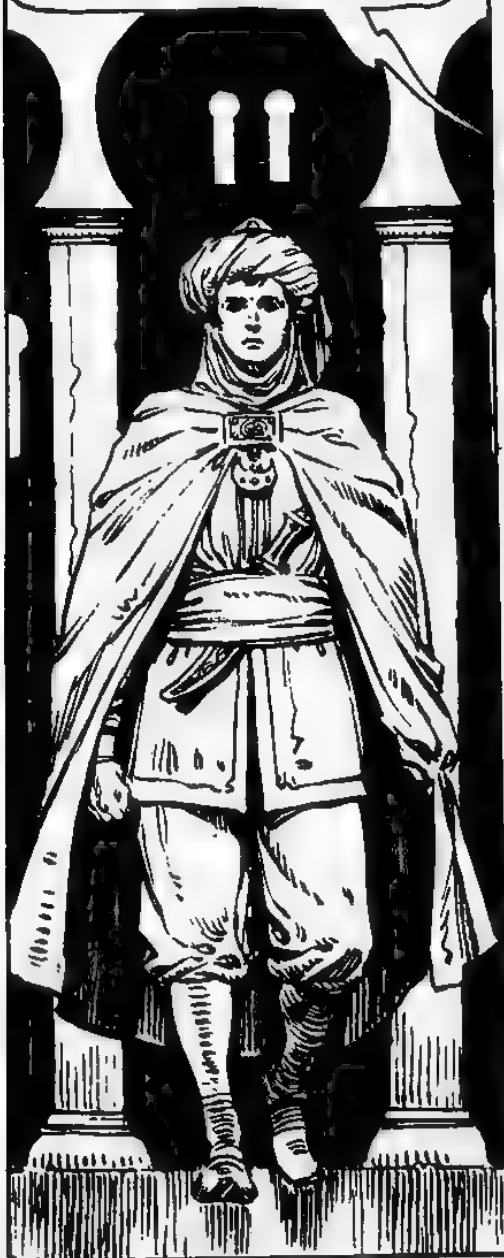
CREDI CHE NON LO SAPPIA? QUANDO HO COMINCIATO A SERVIRE IL SULTANO, L'HO SUPPLICATO DI NON DARMI TROPPI ONORI, PERCHE' QUESTO E' IL PRIMO PASSO CHE PROVOCA INVIDIA E ODIO... MA LUI NON MI HA ASCOLTATO E MI HA MESSO PIU' IN ALTO DELL'IMMAGINABILE... E QUESTA FORTUNA SARA' LA MIA PERDIZIONE... MA, FINCHE' CIO' NON SUCCEDERA', IO SERVIRO' IL SULTANO. COSI' ORA DEVO AFFRONTARE LA PERSIA. E PER QUESTO HO BISOGNO DI TE.

6

PER STRANO CHE POSSA SEMBRARE, SEI L'UNICO DI CUI MI FIDI. SO CHE SEI INCORRUTTIBILE E CHE MANTIENI LA PAROLA... PER QUESTO TI HO SCELTO.

SCELTO? PERCHE'?

ALLA FRONTIERA CON LA PERSIA SI STA RADUNANDO L'ESERCITO CON CUI MARCERO' SU BAGDAD. TU DEVI ACCOMPAGNARE LA' UN GIOVANE. E DEVI TENER NASCOSTO IL SUO VOLTO E LA SUA PERSONA FINCHE' IO NON ARRIVERO'. ALTRIMENTI LA SUA VITA SAREBBE IN PERICOLO.

QUESTO E' MUSTAFA'. DA QUESTO MOMENTO E' AFFIDATO A TE.

IL GIOVANE GLI SI E' AVVICINATO E LO HA FISSATO. SENZA TIMIDEZZA E SENZA ARROGANZA.

TU SEI IL GIANNIZZERO NERO, VERO? HO SENTITO PARLARE MOLTO DI TE. SARA' UN ONORE ESSERTI AFFIDATO.

E IL VOLTO CRUDELE SI E' PIEGATO IN UN SORRISO SARCASTICO.

IN MARCIA, GIOVANE MUSTAFA'. VEDREMO QUANTO DURERANNO IL TUO PIACERE E IL MIO ONORE.

7

NOTTE. E NELLA NOTTE, OMBRE.
GUARDA... ECCOLO... E HA UN SOLO ACCOMPAGNATORE!
FORSE SAREBBE IL MOMENTO PER...
NON ESSERE STUPIDO. FARLO ALL'OMBRA DEL PALAZZO DEL SULTANO? SAREBBE TROPPO EVIDENTE. NO... SEGUIAMOLO. RICEVEREMO ORDINI.
DALLA GOLA DELLA DONNA, UNA SPECIE DI SOTTILE BRONTOLIO. COME QUELLO DI UN GATTO... O DI UNA TIGRE.
IL GIANNIZZERO NERO... DI NUOVO LUI... LO FA APPOSTA AD ATTRAVERSARMI SEMPRE LA STRADA?
POSSIAMO COLPIRE STANOTTE, SIGNORA.
NO. DOBBIAMO AGIRE CON ASTUZIA. NESSUN DITO DEVE POTERCI INDICARE.
MA NON POSSIAMO NEPPURE PERMETTERE CHE UN DITO SI ALZI SU CHI CI E' CARO.
PREPARATI, HEMAL, PARTIAMO STANOTTE. HO BISOGNO DI TE.
HMM...
8

HAI LA MIA STESSA SENSAZIONE?

SI'. CI CONTROLLANO. SONO ABILI... MA NON TANTO DA INGANNARE UN VECCHIO CANE ASTUTO COME ME.

SAI CHI E' IL GIOVANE?

LO SOSPETTO... E SE IL MIO SOSPETTO E' FONDATO, SIGNIFICA CHE VIAGGIAMO CON LE NOSTRE SENTENZE DI MORTE NELLE SELLE.

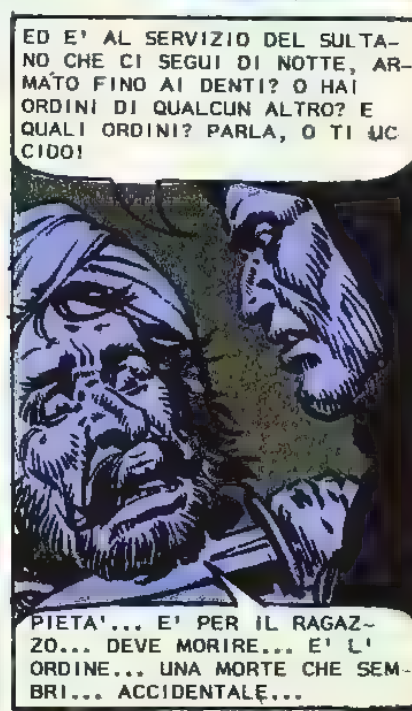
MOLTO FILOSOFICO, HEMAL... E ORA PROSEGUI COL RAGAZZO... VOGLIO CONTROLLARE UNA COSA.

OMBRE CHE SEGUONO ALTRE OMBRE, NEL SILENZIO DELLA CITTA' ADDORMENTATA.

MA...

MA... TU NON SEI TURCO... SEI UN MERCENARIO EUROPEO... COME TI CHIAMI?

A-ANDREAS KOOPMAN... SONO SVIZZERO... AL SERVIZIO DEL SULTANO...

9

ED E' AL SERVIZIO DEL SULTANO CHE CI SEGUI DI NOTTE, ARMATO FINO AI DENTI? O HAI ORDINI DI QUALCUN ALTRO? E QUALI ORDINI? PARLA, O TI UCCIDO!

PIETA'... E' PER IL RAGAZZO... DEVE MORIRE... E' L'ORDINE... UNA MORTE CHE SEMBRI... ACCIDENTALE...

lanciostory N. 42/1987

CAPISCO... UN ASSASSINIO CHE NON LASCI TRACCE... E TU SEI UNO DEGLI ASSASSINI...

IO... AHHH!

SI CHIAMA SIMON DE GRAU E HA COMBATTUTO IN TUTTE LE GUERRE, UN PO' PER ARRICCHIRSI, UN PO' PER PLACARE I FEROCI DEMONI CHE LO CONSUMANO. I SUOI UOMINI LO CHIAMANO "MACELLAIO". LO E'...

PUGNALATO, EH? QUI C'E' QUALCOSA DI NUOVO.

NASO ROTTO LI HA VISTI USCIRE DALLA CITTA'. ERANO IN TRE.

ALLORA, IN SELLA E SEGUIAMOLI! NON APPENA SI AVVICINERANNO ALLA ZONA DI BURSA, POTREMO AGIRE.

IL GIANNIZZERO CHE LO PROTEGGE E' QUELLO CHE CHIAMANO DAGO, VERO? HA UNA GRANDE FAMA...

SI'. DICONO CHE BARBAROSSA LO HA INVIATO A SERVIRE IL SULTANO PERCHE' AVEVA PAURA A TENERSELO ACCANTO.

E SIMON DE GRAU HA SORRISO SENZA ALLEGRIA.

SONO FELICE CHE SIA IL GIANNIZZERO NERO. MI PIACE UCCIDERE UOMINI FAMOSI.

ALLORA, HEMAL?

VENTI UOMINI PIU' O MENO, DAGO. NON MOLTO LONTANI.

SEGUONO ME, VERO?

SI', GIOVANE MUSTAFA'. LA LORO MISSIONE E' ASSASSINARTI IN MODO DA NON INDICARE UN RESPONSABILE. AFFOGARTI COME PER UN INCIDENTE... O ROMPERTI LA TESTA COME PER UNA CADUTA... O LEGARTI AL SOLE PERCHE' TUTTI CREDANO A UNA MORTE DA INSOLAZIONE... O USANDO UNA VIPERA... O UN RAGNO...

10

SE CIO' CHE VUOI E' PROVARE IL MIO CARATTERE, GIANNIZZERO NERO, NON SPRECARTI. FORSE HO PAURA, MA NON ME NE LASCERO' DOMINARE.

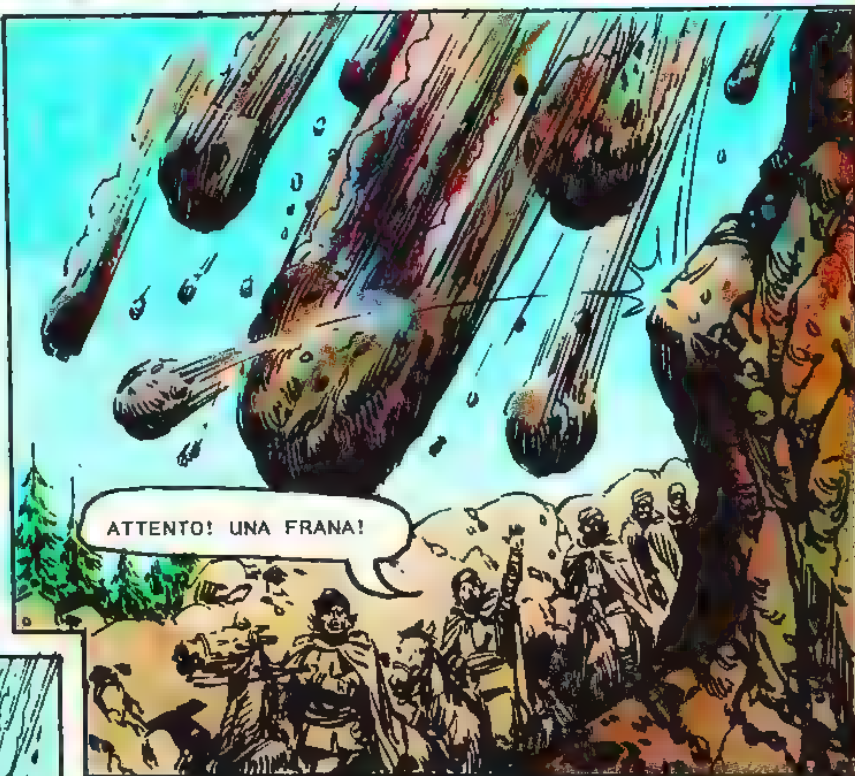
E SUO MALGRADO IL RINNEGATO HA SORRISO.

BUONA STIRPE, LA TUA, MUSTAFA'. TUO PADRE SARA' ORGOGLIOSO DI TE... SE SOPRAVVIVI, NATURALMENTE.

UN'ALBA FREDDA. CHE PROMETTE LA NEVE.

NON LI VEDO... E NON VEDO IMPRONTE...

MA DEVONO ESSERE DA QUALCHE PARTE... SAPPIAMO CHE DEVONO UNIRSI ALL'ESERCITO... QUINDI DEVONO ANDARE VERSO...

ASPETTA... CREDO CHE...

ATTENTO! UNA FRANA!

AHH!

STAI BENE, SIGNORE?... NOI... ABBIAMO PERDUTO QUASI TUTTI I NOSTRI UOMINI... E I CAVALLI E LE...

CHIUDI IL BECCO. MI CREDI CIECO? IL GIANNIZZERO NERO... E' STATO LUI A...

11

POI HANNO UDITO QUELLA RISATA E HANNO ALZATO IL CAPO.

DANNAZIONE! ADDOSSO!

MA...

VOLTATI INDIETRO, AMICO... SEI SCONFITTO E DEVI RICONOSCERLO. RESTANO SOLO CADAVERI AI TUOI ORDINI... E QUESTO NON BASTA PER OTTENERE UNA VITTORIA.

NON MI UMILIERAI! IO...

STUPIDO... HAI TANTA FRETTA DI MORIRE?

AHHH!

DAGO... HAI LOTTATO COME UN CAMPIONE PER ME... SAI CHI SONO?

SI'. MUSTAFA'... IL FIGLIO DEL SULTANO E DELLA SUA PRIMA MOGLIE, GULBEHAR, LA "ROSA DELLA PRIMAVERA" E... EREDE AL TRONO DELL'IMPERO.

MA ORA TUO PADRE HA UN'ALTRA MOGLIE E DUE FIGLI SUOI... E LA BELLA ROXANA NON ESITERA' DAVANTI A NIENTE PER TOGLIERTI QUELLA CORONA, CHE VUOLE PER I SUOI FIGLI... E LA PROVA E' IL DELITTO CHE SI E' TENTATO OGGI QUI.

UN GIORNO SARO' SULTANO, DAGO... E ALLORA RICORDERO' I TUOI SERVIGI...

UNO SGUARDO A QUEL VOLTO GIOVANE, A QUELL'ESPRESSIONE DI SFIDA E IL GIANNIZZERO NERO HA SENTITO UN BRIVIDO... MUSTAFA', FIGLIO DI SOLIMANO. IL DESTINO LO ATTENDE. UN DESTINO CHE LO FARA' MORIRE TRA DIECI ANNI, IN UNA TENDA, STRANGOLATO DA ASSASSINI SORDOMUTI, SENZA MAI INDOSSARE LA CORONA... MA OGGI MUSTAFA' RIDE E CREDE NEL PROPRIO FUTURO.

Fine dell'episodio

lanciostory N. 44/1987

Testo di WOOD

Disegno di SALINAS

HEMAL E' SODDISFATTO DELLA VITA E IN UN CERTO SENSO CIO' E' COMPRENSIBILE. POCO TEMPO FA ERA UN POVERO MENDICANTE CHE DORMIVA NEI VICOLI DEL PORTO E IL SUO ORGOGLIO DI VECCHIO SOLDATO GLI FACEVA BRUCIARE LE VISCERE, NEL TENDERE LA MANO.

ORA E' RIPULITO, LA BARBA CURATA E PROFUMATA, BEGLI ABITI E PERFINO UN BRACCIALETTO D'ORO, CHE RENDE RISPETTOSI I MERCANTI CHE LO RICEVONO.

DAGO

1

ADESSO MANOVRA LA CASSA DEL GIANNIZZERO NERO E I SUOI SCHIAVI CON DISCIPLINA E GIUSTIZIA, SENZA LESINARE ELOGI E BASTONATE. E NON SI PUO' DIRE CHE IN TUTTA COSTANTINOPOLI ESISTA CASA MEGLIO GOVERNATA DELLA SUA.

RUBA IL GIUSTO E TRATTA IL PADRONE SENZA SERVILISMO. HANNO DIVISO UN PASSATO DI GUERRE E CIO' PERMETTE LORO DI RINUNCIARE ALLE FORMALITA'.

MI SONO PROCURATO UN GRANDE VINO SPAGNOLO, DAGO... ASSAGGIALO.

NON DOVRESTI BERE, HEMAL. DOPO TUTTO, SEI MUSULMANO.

BAH! NON HO MAI COLPITO UN BAMBINO, NE' DERUBATO UNA VEDOVA O MALTRATTATO UN VECCHIO. NON HO MAI MENTITO, NON HO SFUGGITO IL PERICOLO E HO RISPETTATO I DIRITTI DI TUTTI. CREDO CHE ALLAH MI PERDONERA' QUESTO PECCATUCCIO.

HO SENTITO CHE GLI ESERCITI DEL SULTANO SI PREPARANO A MARCIARE SULLA PERSIA.

ESATTO... IBRAHIM, IL GRAN VISIR, IN PERSONA LI COMANDERA'.

MAH! SARA' UNA PERDITA DI TEMPO E DI DENARO. LA NOSTRA GUERRA CONTRO I PERSIANI E' PIU' VECCHIA DEL MONDO E NON FINIRA' MAI. IL GRAN VISIR VUOLE QUALCHE VITTORIA CON CUI FAR DIMENTICARE IL DISASTRO DELLA SUA ULTIMA CAMPAGNA CONTRO I CRISTIANI. SPERIAMO CHE I PERSIANI SIANO TANTO GENTILI DA CONCEDERGLIELA.

2

A PROPOSITO DI GRAN VISIR... E' RIMASTO MOLTO SODDISFATTO PER L'AIUTO CHE GLI ABBIAMO DATO NELLA FACCENDA DEL FIGLIO DEL SULTANO E CI HA INVIATO UNA TESTIMONIANZA DELLA SUA GRATITUDINE... QUESTO E' PER TE...

EH?

MA...

DAGO... HAI VISTO? QUI C'E' UNA FORTUNA!

LO IMMAGINO. IL GRAN VISIR NON E' MAI STATO UN UOMO MESCHINO. TU LO HAI SERVITO BENE E LUI TI HA RESO RICCO. E' LOGICO.

E ORA, MIO BUON AMICO, NON DEVI PIU' SERVIRMI. HAI LA TUA RICCHEZZA E PUOI FARE CIO' CHE VUOI.

NO. CHE PUO' FARE UN MEZZO UOMO COME ME?

PER COMINCIARE, NON ANNOIARMI CON I SUOI TRISTI LAMENTI. SEI STATO UN GRANDE GUERRIERO E MI DA' FASTIDIO SENTIRTI GUAIRE COME UN CANE RANDAGIO.

POI, PUOI CERCARTI UNA MOGLIE. NON SEI PIU' MOLTO GIOVANE E DEVI FARE QUALCHE FIGLIO.

BAH! E DOVE LA TROVO IO UNA MOGLIE?

3

AL MERCATO DEGLI SCHIAVI. TI CERCHI UNA GIOVANE BELLA E OBBEDIENTE E SEI A POSTO. SEMPLICE, NON CREDI?

HUM!

E' STRANO... FINO A POCO TEMPO FA ERO UN MENDICANTE MUTILATO CHE VIVEVA DI ELEMOSINE... E ORA, GRAZIE A TE, SONO UN UOMO RICCO... ORA SONO...

CAMBIA ARGOMENTO, HEMAL. QUESTO MI METTE DI CATTIVO UMORE.

NON TI PIACCIONO I RINGRAZIAMENTI, EH, DAGO? NON VUOI AMICI NE' DONNE NELLA TUA VITA. NON VUOI PIU' RISCHIARE DI SOFFRIRE... NON VUOI...

NON HAI NIENTE DI MEGLIO DA FARE CHE ANNOIARMI? VA' A COMPRARTI LA SCHIAVA.

NON VUOI PARLARE DI QUESTO E IO NON TI FORZERO', DAGO... MA TU SEI MIO AMICO... E NON LO DIMENTICHERO' MAI... SEI STATO UNA BENEDIZIONE NELLA MIA VITA... MA HAI RAGIONE... OCCUPIAMOCI DELLE COSE URGENTI...

SONO LA'. PORTATI DA TUTTE LE PARTI DEL MONDO DA ESERCITI VITTORIOSI O DA FLOTTE PIRATA. PELLI DI TUTTI I COLORI, OCCHI CRISTALLIZZATI DAL MEDESIMO TERRORE PER IL FUTURO...

4

... GLI SCHIAVI.

GUARDATE QUESTA BELLEZZA CIRCASSA! CHI PUO' RESISTERE ALLA BENEDIZIONE DELLA SUA PERSONA, CHE ALLAH VI OFFRE PER UN PREZZO CHE NON RAGGIUNGERA' MAI IL SUO VERO VALORE?

NUBIANI FORTI E RESISTENTI! IDEALI PER LE MINIERE E I CAMPI! UN LOTTO DI UNDICI CAPI ECCEZIONALI!

GUARDATE QUESTI BAMBINI! PERFETTI PER I LAVORI DOMESTICI! IDEALI PER ESSERE ADDESTRATI! UN'OPPORTUNITA' UNICA!

E IN UN ANGOLO, QUELLI CHE ASPETTANO. SEDUTI NELLA POLVERE, ABBATTUTI, FORSE PREDA DI UN RICORDO PERDUTO DA POCHI GIORNI.

BASTARDA! NON IMPARERAI MAI? ALLORA LASCERAI LA PELLE QUI E...

5

CHE FAI? LA RAGAZZA E' BELLISSIMA... SICURAMENTE NE RICAVERAI UN BUON PREZZO...

QUESTO LO CREDI TU! SEI VOLTE L'HO PORTATA ALL'ASTA E OGNI VOLTA LEI HA MORSICATO I CLIENTI E GLI HA SPUTATO, COL RISULTATO CHE NESSUNO HA OFFERTO UNA MONETA PER LEI.

E LA DONNA SI ERGE NEL SOLE. SUPERBA. E NEI SUOI OCCHI BRILLA IL FUOCO.

NON MI COMPRARE, MEZZO UOMO. IO SONO FIGLIA DI RE E GUERRIERI E MI ARRENDERO' SOLO DAVANTI A UN EROE. E TU NON PUOI NEPPURE PRENDERE UNA TAZZA CON DUE MANI. RISPARMIATI LE UMILIAZIONI... NON MI COMPRARE.

EPPURE E' TANTO BELLA...

UN'OPPORTUNITA' CHE HA FATTO REAGIRE VELOCEMENTE IL MERCANTE.

LO E'... CERTO CHE LO E'! AL SUO PAESE ERA PRINCIPESSA E PER QUESTO, CREDO, LA SUA CONDOTTA LASCIA TANTO A DESIDERARE. MA CON POCHE BASTONATE SARA' DOLCE COME IL MIELE. E A UN PREZZO MODICO...

COME OSI PARLARE COSI', CAGNA ABISSINA?! TI DARO'...

FERMO.

lanciostory N. 44/1987

LA COMPRO.

NON LO FARE, MEZZO UOMO. TE NE PENTIRAI.

E COSI' FINALMENTE HAI VENDUTO LA TUA NEGRA?

SI'. L'HO CEDUTA QUASI PER NIENTE, MA MI REPUTO FORTUNATO... CHE SELVAGGIA!

TU SEI ALI' HATARK, VERO? E HAI UNA SCHIAVA ABISSINA CHIAMATA MOALA...

BE'... CHE SIGNIFICA?

IL MIO PADRONE... IL CUI NOME NON TI RIGUARDA, VUOLE COMPRARE QUELLA SCHIAVA. LUI NON E' UOMO DA DISCUTERE SUI PREZZI... COSI' TI OFFRE CENTO PEZZI D'ORO PER LEI.

CENTO...?

DI' AL TUO PADRONE... CHE NON HO QUI LA SCHIAVA IN QUESTO MOMENTO... CHE LA PORTERO' IN UN PAIO DI GIORNI.

PERFETTO. ALLORA TORNERO'.

7

MA... MI AVEVI DETTO DI AVERLA GIA' VENDUTA...

SI'... PER DUE PEZZI D'ORO! CAPISCI? CENTO PEZZI... SAREI RICCO... POTREI RITIRARMI! TUTTO CIO' CHE DEVO FARE E' RECUPERARLA E VENDERLA DI NUOVO.

NON SARA' FACILE...

NO... MA TU MI AIUTERAI CON LA TUA GENTE. CI SARA' ORO PER TUTTI. MEGLIO CHE RAPINARE I PASSANTI, NON CREDI?

PRIMA SONO LE GRIDA. POI, IL RUMORE DELLE SUPPELLETTILI CHE SI ROMPONO.

PER MILLE DIAVOLI! CHE SUCCEDE QUI?

DAGO... QUESTA E' MOALA, LA MIA SCHIAVA... STAVAMO DISCUTENDO UN PO'...

DISCUTERE? IO NON PARLO CON UOMINI DALLE BRACCIA E LE GAMBE DI LEGNO! NELLA MIA TERRA I GUERRIERI SONO ALTI E FORTI E CORRONO COME ANTILOPI!

POI, UNA RISATA DI UNA CRUDELTA' INFINITA.

MA TU... TU NON PUOI CAMMINARE COME UN UOMO. TU DEVI STRISCIARE COME UN VERME, UOMO SENZA GAMBA E BRACCIO...

CREDEVO TI SARESTI SCELTO UNA MOGLIE CHE TI RENDESSE LA VITA FACILE, NON UNA TIGRE CHE TI SBRANASSE A PAROLE.

HAI RAGIONE, DAGO. E' UNA TIGRE. MA E' LA TIGRE CHE VOGLIO.

8

lanciostory N. 44/1987

LA'... LA' VIVE L'INVALIDO.

PERFETTO... ASPETTEREMO CHE SIA NOTTE FONDA PER ENTRARE.

MA HAI IDEA DEL PERCHE' LA VOGLIANO TANTO? QUELLA CHE OFFRONO PER LEI E' UNA FORTUNA INCREDIBILE.

CHIUDI IL BECCO. QUESTO NON E' AFFAR TUO.

SI'... SONO GRATA ALL'UOMO INCOMPLETO PER AVERMI SALVATA, MA NON PER QUESTO POSSO GUARDARLO COME UN VERO UOMO. E' UN INVALIDO.

NO. E' UN GRANDE GUERRIERO, UN COMBATTENTE COME TU NON POTRAI MAI IMMAGINARE. TUTTO CIO' CHE GLI MANCA NEL CUORE LO HA NEL CORAGGIO.

CHE IMPORTA CIO' CHE E' STATO? CONTA CIO' CHE E' ORA... UN MEZZO UOMO. E A ME UN MEZZO UOMO NON BASTA.

HO COMMESSO UN ERRORE, DAGO?

FORSE SI'... NON LO SO. NON SONO ESPERTO IN DONNE. IN GENERALE, MI RISULTANO UN PO' FASTIDIOSE. LASCIALA PERDERE.

9

BEATO TE, DAGO. DEV'ESSERE COMODO AVERE IL CUORE MORTO E PRIVO DI NECESSITA'... TANTO COMODO...

SI'... TANTO COMODO... COME DORMIRE IN UNA TOMBA...

lanciostory N. 44/1987

E LE OMBRE NASCONO DALLE OMBRE.

NON CI SONO GUARDIE. MI HANNO DETTO CHE IL RINNEGATO NON NE VUOLE.

MEGLIO, PERCHE' E' PROBABILE CHE DOBBIAMO UCCIDERLO. DENTRO TUTTI...

SUO MALGRADO, NON HA TRATTENUTO LA CURIOSITA'.

CHE STRANA ARMA E' QUELLA?

L'HO IDEATA IO STESSO. UNA PICCOLA BALESTRA CHE PUO' ESSERE USATA CON UNA SOLA MANO. VEDI?... COSI'...

FERMO, MONCO! NON CERCHIAMO TE!

ECCO LA RAGAZZA!

MA LA REAZIONE NON PUO' CHE ESSERE UNA. IMMEDIATA. E LETALE.

AH!

AH!

CORRI! CHIAMA DAGO!

AH!

10

AH!

AH!

UCCIDILO... PRESTO! E CERCHIAMO LA RAGAZZA... QUESTA E' STATA UNA STRAGE... ERA QUESTO "IL POVERO INVALIDO"?!

BASTARDO!

GUARDA GUARDA... IL BUON MERCANTE IN PERSONA... HO L'IMPRESSIONE CHE TI SIA PENTITO DELL'AFFARE...

PER FAVORE... NON MI UCCIDERE... LA RAGAZZA... UN UOMO VUOLE COMPRARLA... CENTO PEZZI D'ORO. NON MI UCCIDERE E TI DIRO' CHI E'... SARAI RICCO...

E' COSI', AMICI. IL PADRE DELLA PRINCIPESSA MOALA, RE D'ABISSINIA, ERA NOSTRO ALLEATO ED E' STATO ROVESCIATO DA UNA RIBELLIONE APPOGGIATA DAI VENEZIANI, CHE VOGLIONO APPROPRIARSI DI TUTTE LE SUE RICCHEZZE COMMERCIALI. IL RE E' MORTO E TUTTI QUELLI DELLA SUA CASA SONO STATI VENDUTI COME SCHIAVI...

E NEI GIRI DELLE VENDITE, LEI E' FINITA SUL MERCATO DI COSTANTINOPOLI. E' COSI'?

SI'. IL NUOVO RE D'ABISSINIA SI E' DICHIARATO NOSTRO NEMICO E PER QUESTO CI SERVE QUALCUNO DELLA VECCHIA FAMIGLIA REALE DA INSEDIARE DI NUOVO SUL TRONO.

Lanciostory N. 44/1987

CAPISCO... COSI' MANDERAI UN ESERCITO IN ABISSINIA PERCHE' RIMETTA LEI SUL TRONO.

SI'... E CREDO CHE SARA' UN'OTTIMA MISSIONE PER TE, DAGO. TU COMANDERAI LA SPEDIZIONE.

TUTTO BENE... MA... CREDO CHE QUALCUNO STIA ANDANDOSENE.

SI'. VEDO.

CHE TI PRENDE? NON VUOI PIU' SPOSARTI CON ME?

MI PRENDI IN GIRO? UNA COSA ERA MOALA LA SCHIAVA... UN'ALTRA E' LA REGINA D'ABISSINIA.

DIMENTICHI MOALA LA DONNA. QUELLA CHE TI HA VISTO LOTTARE COME UN LEONE E HA CAPITO CHE PERDERTI ERA PEGGIO DELLA MORTE

LA LUNA SI RIFLETTE NELLA FONTANA. NELL'ARIA, PROFUMO DI FIORI.

HEMAL... PER FAVORE... AMAMI.

Fine dell'episodio

SONO SCRIVANO AGLI ORDINI DEL GRAN VISIR IBRAHIM E IL MIO COMPITO E' DI REGISTRARE I DETTAGLI DELLA CAMPAGNA D'ABISSINIA, COL PERMESSO E LA BENEVOLENZA DI CHI LA DIRIGE. E' UNA FUNZIONE CHE HO ASSOLTO MOLTE VOLTE, NELLA MIA VITA.

Testo di
WOOD
Disegno di
SALINAS

DAGO

MA IN POCHE CIRCOSTANZE MI SONO TROVATO IN UNA SITUAZIONE E CON UNA COMPAGNIA TANTO STRANE. NON PARLO DEI GIANNIZZERI, CHE' AI SOLDATI SONO ABITUATO...

PARLO DEI CAPI DELLA SPEDIZIONE. SONO STATO AGLI ORDINI DI MOLTI UOMINI STRANI E ALLARMANTI, MA NESSUNO ERA COME IL GIANNIZZERO NERO, QUELLO CHE CHIAMANO DAGO E DA CUI DICONO CHE PERFINO BARBAROSSA IN PERSONA FOSSE INTIMORITO.

1

NON SO QUANTO DI CIO' SIA VERO, PERCHE' I SOLDATI SONO COME LE DONNE E AMANO PARLARE MOLTO, MA SO CHE E' UN UOMO PIENO DI MISTERI, TACITURNO, CONCENTRATO. UN CAPO ABILE E SPIETATO.

lanciostory N. 47/1987

AD OGNI GIORNO DI MARCIA LASCEREMO UN DEPOSITO CON ACQUA E PROVVISTE, COSI' NON DOVREMO PORTARLE CON NOI. LA VELOCITA' E' ESSENZIALE IN UNA CAMPAGNA COME QUESTA.

2

E POI, LA REGINA MOALA. O MEGLIO, COLEI CHE SARA' REGINA SE RIUSCIREMO A STRAPPARE IL TRONO ALL'OBESO USURPATORE. QUESTA SPLENDIDA DONNA SULLA CUI REGALITA' NON CI SONO DUBBI, PERCHE' C'E' MOLTO PIU' DEL GUERRIERO NEL SUO PORTAMENTO CHE IN QUELLO DI MOLTI UOMINI D'ARME CHE CONOSCO.

E SUO MARITO, HEMAL, IL TRONCATO, COME LO CHIAMANO AFFETTUOSAMENTE I GIANNIZZERI. E LUI RIDE ALL'UDIRE QUEL NOME. PERCHE' NON DOVREBBE? E' PIU' TEMIBILE LUI SOLO, MUTILATO O NO, DI UN ESERCITO.

STRANA CAMPAGNA, QUESTA. UN PUGNO DI UOMINI, UN REGNO D'INFERNO E IL TRONO D'ABISSINIA PER IL VINCITORE. C'E' UN PO' DI SOGNO E UN PO' DI INCUBO.

E' TORNATA... LA CAGNA E' TORNATA.

NON TI PREOCCUPARE, RE SELASSIE'. NON SIAMO FORSE QUI PER AIUTARTI?

3

IL TUO AIUTO MI COSTA CARO, VENEZIANO. HO SVUOTATO LE MIE CASSE PER TE, PER LE ARMI E PER QUEI TUOI MERCENARI, CHE SONO PIU' OCCUPATI A SACCHEGGIARE LA MIA GENTE CHE A DIFENDERLA.

HAI ANCORA L'ORO DI HASSA HABAR.

SAPEVO CHE ME L'AVRESTI RICORDATO. TI BRUCIANO LE MANI QUANDO NE PARLI... EH, VENEZIANO?

E' MEGLIO PORTARLO QUI, O POTREBBE CADERE NELLE MANI DEI TUOI NEMICI.

GIA'... MENTRE QUI POTRESTI COMINCIARE A SPOGLIARMENE IN CAMBIO DEL TUO SOPRAVVALUTATO AIUTO.

IL TUO PRINCIPALE INTERESSE DOVREBBE ESSERE QUELLO DI CONSERVARE IL TRONO, MAESTA'. ECCO PERCHE' HAI BISOGNO DI NOI.

IN QUESTO HAI RAGIONE. SARA' MEGLIO CHE PRENDA I TUOI LANZICHENECCHI E UNA COMPAGNIA DEI MIEI UOMINI E VADA A PRENDERLO. E NON DERUBARMI TROPPO, EH?

IL VECCHIO PORCO NON SI FIDA MOLTO DI NOI, MICHELE.

DIMOSTRA DI NON ESSERE STUPIDO COME SEMBRA. ALMENO UN TERZO DELL'ORO SI "PERDERA'" PER STRADA. NON INTENDO TORNARE A VENEZIA A MANI VUOTE.

CREDI CHE I TURCHI LO VERRANNO A SAPERE?

IMPOSSIBILE. MANTERREMO IL SEGRETO E INVIEREMO I TEDESCHI.

4

QUEL VECCHIO MI RENDE NERVOSO. CHI E'?

ERA MINISTRO DEL RE PRECEDENTE E COME TALE HA FATTO FRUSTARE SELASSIE' PER TRADIMENTO. QUANDO QUESTI HA PRESO IL TRONO, HA ORDINATO DI ACCECARLO E SE LO TIENE ACCANTO COME UN CANE. SELASSIE' HA L'ODIO TENACE.

GUARDALO... SE NE STA NELL'IMMONDIZIA.

E SOLO LE COLOMBE GLI FANNO COMPAGNIA.

LE COLOMBE...

CHE GUARDI, MOALA?

QUELLA COLOMBA. MI RICORDA QUALCUNO DELLA CORTE DI MIO PADRE...

MA... GUARDA!
HA UN MESSAGGIO LEGATO ALLA ZAMPA! MA... COME HA FATTO A SCEGLIERE TE PER SCENDERE?

E' UNA COLOMBA DI AMAN. SIGNIFICA CHE LUI E' ANCORA VIVO. SIA LODATO ALLAH! LUI AVEVA INSEGNATO ALLE SUE COLOMBE A RICONOSCERMI.
LEGGIAMO IL MESSAGGIO... DEVE ESSERE UNA COSA IMPORTANTE.

HUM... GUARDA GUARDA...

PRESTO! DUECENTO UOMINI A CAVALLO! ARMI LEGGERE, MOLTA ACQUA E DATTERI! PARTIAMO SUBITO.
MA... DI CHE SI TRATTA?

FORSE OGGI CONQUISTEREMO IL TUO REGNO, SIGNORA. DEVI STARE ATTENTA ALL'ARRIVO DI ALTRE COLOMBE... FAMMELO SAPERE ATTRAVERSO DEI MESSAGGERI... IO PREPARO LA TRUPPA.
LO FARO'.

AVANTI!

UN RUGGITO FURIOSO.
FATE IN FRETTA, QUI! DOBBIAMO PROSEGUIRE!

6

CALMATI, CAPO. CHE FRETTA HAI? GUARDA QUESTA BELLEZZA. DEDICALE UN PO' DEL TUO TEMPO... QUI HAI DEL VINO...

BASTARDI!... MA, IN FONDO... SE DEVO ASPETTARE FINO A DOMATTINA...

E QUELLA? SEMBRA UNA COLOMBA...

CHE DICE?

UNA COMPAGNIA DI MERCENARI TEDESCHI E' STATA MANDATA A PRENDERE L'ORO, MA AMAN PENSA CHE PROCEDERANNO LENTAMENTE. SONO GIUNTE VOCI DI SACCHEGGI E DI ATROCITA'.

QUELL'ORO... SENZA ORO, SELASSIE' NON POTRA' ASSOLDARE ALTRI MERCENARI E SARA' COSTRETTO A LOTTARE SOLO CON LE SUE FORZE. SAREBBE BENE PER NOI.

CHE ASPETTIAMO, ALLORA? IN MARCIA!

LA REGINA DEVE RESTARE IN...

LA REGINA VIENE, DAGO.

E' UN RISCHIO INUTILE, SIGNORA.

NON LO E'. ANZI... COME POTRESTI AVERE I MESSAGGI DELLE COLOMBE SENZA DI ME?

COLOMBE. FREMONO NELLE SUE MANI E SONO COME CREATURE DI SETA TIEPIDA, I CUI PICCOLI CUORI PULSANO AL RITMO DELL'ATTESA.

7

I TUOI MALEDETTI ASSASSINI! DOVREBBERO ESSERE GIA' DI RITORNO CON L'ORO, MA CONTINUANO NELLE LORO PAZZIE! ORDINAGLI DI CESSARE I SACCHEGGI!

SONO GUERRIERI E SONO ABITUATI A PRENDERE CIO' CHE TROVANO. LASCIALI FARE.

LASCIALI E...

GUARDA COME VOLA BENE...

LA MARCIA E' DIVENTATA UN MARTIRIO. I PICCOLI VILLAGGI FACILI DA SACCHEGGIARE SONO RIMASTI INDIETRO. ORA C'E' SOLO IL DESERTO. E IL CALDO. E LA FATICA.

MALEDIZIONE!

SPERO CHE ALMENO POTREMO METTERE LE MANI SU UN PO' D'ORO.

E CHI CE LO IMPEDIRA'? QUEL GRASSONE NERO DI SELASSIE'? COME PROVA A MUOVERE UN DITO, LO FACCIAMO A PEZZI.

HAI SENTITO PARLARE DEL GIANNIZZERO NERO... QUELLO CHE COMANDA I TURCHI?

SI'. E' STRANO. DICONO CHE SIA EUROPEO... FORSE VENEZIANO.

BE', SE PROVA A FERMARCI, NON SARA' PIU' NIENTE. IMMAGINA QUEGLI IDIOTI TURCHI DAVANTI AI NOSTRI LANZICHENECCHI...

NON DISPREZZARLI, HELMUT. CHI HA CONQUISTATO UN TERZO DEL MONDO NON PUO' ESSERE IDIOTA.

8

BAH! PIANTIAMOLA CON QUESTI DISCORSI INUTILI. TUTTO CIO' CHE MI IMPORTA IN QUESTO MOMENTO E' UN PO' DI CIBO E...

EHI... ANCHE UNA MAGRA COLOMBA SARA' LA BENVENUTA...

VA' AL DIAVOLO! SONO SICURO CHE NON AVEVI NEPPURE LA CARNE PER FARE IL SOLLETICO ALLA MIA FAME.

CONSOLATI. PRESTO POTRAI MORDERE ORO.

GUARDATE! QUELLO DEV'ESSERE IL TEMPIO IN CUI CUSTODISCONO L'ORO!

E' STRANO... PERCHE' SONO SEMPRE I SACERDOTI QUELLI CHE CUSTODISCONO L'ORO? DOVREMMO...

PESA IL CALDO DEL DESERTO. E ANCORA PIU' IL SOGNO DELL'ORO. PESA E SCATENA TEMPESTE DI FURIA NEL CERVELLO.

FERMI, STRANIERI. NON UN PASSO. QUESTA TERRA E' CONSACRATA. NON POTETE ENTRARCI.

VA' AL DIAVOLO.

AH!

9

E ADESSO CERCATE L'ORO. NON VOGLIO RESTARE QUI UN MINUTO PIU' DEL NECESSARIO.
HMM... QUESTO POSTO E' ENORME.
SI'. E' ENORME E HA QUALCOSA CHE NON MI PIACE. SEMBRA DESERTO.
NON PUO' ESSERE. QUALCUNO DEVE CUSTODIRE L'ORO.
CONTINUO A NON VEDERE NESSUNO. DOVE SONO LE GUARDIE?... DOVE?
MA... CHE...?
NO!
AH!
10

AIUTO!

SONO MIGLIAIA!... MILIONI!... SCAPPIAMO!

AH!

E DOVE? SONO DAPPERTUTTO!

SCAPPARE... NON VOGLIO... MORIRE COSI'... NON... VOGLIO...

NON...

CREDI SIANO MORTI TUTTI?

IL MESSAGGIO DELLA COLOMBA ERA CHIARO. IL TEMPIO NON HA BISOGNO DI GUARDIANI. I SACERDOTI LO HANNO TRASFORMATO IN UN GIGANTESCO ALLEVAMENTO DI SCORPIONI VELENOSI.

NOI LO BRUCEREMO E POI PRENDEREMO L'ORO. E' L'UNICO MODO E...

CHE ASPETTIAMO, ALLORA?

NIENTE... E' CHE A UN TRATTO MI ERA PARSO DI VEDERE... SI'... COME UN'OMBRA TRA LE ROCCE...

MAH... UN'IMPRESSIONE... VIENI. PREPARIAMO I FUOCHI.

UN'IMPRESSIONE... NO. NON E' UN'IMPRESSIONE.

L'ORO... L'ORO E' STATO PRESO? TI BURLI DI ME?

NO, SIGNORE. ERA UNA TRAPPOLA. SONO MORTI TUTTI, MENO IO CHE ERO IN RITARDO. TUTTI! I VOSTRI NEMICI CONOSCEVANO IL SEGRETO DEL TEMPIO. HANNO PARLATO DI COLOMBE...

COLOMBE...

lanciostory N. 47/1987

TU VOLERAI, ORA, PICCOLA. VOLERAI VERSO L'AZZURRO. VERSO L'INFINITO. PORTA IL MIO ADDIO, PERCHE' IL SAGGIO SENTE L'AVVICINARSI DELLA FINE... E IO SO CHE LA MIA, ADESSO, E' QUI.

VOLA... E IO VOLERO' CON TE.

IO HO VISTO ARRIVARE L'ULTIMA COLOMBA. VOLAVA COME APPESANTITA ED E' SCESA IN FRETTA SU DI NOI.

E' STATA LA REGINA MOALA A NOTARE PER PRIMA QUELLE MACCHIE SULLE PENNE CANDIDE.

... E' SPORCA DI SANGUE...

AMAN...

ALBERTO SALINAS

COSI' E' COMINCIATA LA CAMPAGNA D'ABISSINIA E NONOSTANTE IO SIA SEMPRE STATO UN UOMO DISTACCATO E FREDDO, SO GIA' CHE ANDREI CON LORO FINO AI LIMITI DELL'INFERNO.

FINE DELL'EPISODIO

DAGO

lanciostory N. 51/1987

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

DAGO

UN CALDO ASFISSIANTE, ASSASSINO, INVINCIBILE, CHE SOLIDIFICA L'ARIA E CALCINA I POLMONI. IMPOSSIBILE DA ESTINGUERE.

NON SOPPORTO PIU' QUESTO INFERNO. NON VEDO L'ORA DI TORNARE A VENEZIA.

POTRAI FARLO PRESTO, SIGNORE. NON APPENA RISOLTO IL PROBLEMA DELL'INVASIONE DEI TURCHI. IL DOGE E' STATO CHIARO, AL RIGUARDO.

ALL'INFERNO ANCHE IL DOGE! LUI SE NE STA COMODO A VENEZIA, DAVANTI AL FUOCO, CON LA SUA GIOVANE MOGLIE CHE GLI MASSAGGIA LE TEMPIE, MENTRE IO CREPO DI CALDO QUI.

SEI IL SUO BRACCIO DESTRO. E' LOGICO CHE ABBIA MANDATO TE. L'ABISSINIA E' UNA GROSSA FONTE DI GUADAGNO PER LA REPUBBLICA E IL SUO RE E' DOCILE E COMPIACENTE.

1

E CERTO, SE I TURCHI METTONO SUL TRONO LA FIGLIA DEL COMPIANTO RE, PERDEREMO TUTTA LA NOSTRA INFLUENZA QUI. E TUTTO IL COMMERCIO.

LO SO... LO SO. DOBBIAMO ORGANIZZARE L'ESERCITO DI QUESTO RE PAGLIACCIO E VINCERE LA GUERRA PER LUI.

ESERCITO? GUARDA LI'. UN'ORDA DI SELVAGGI, UNA TURBA DISORDINATA, BUONA SOLO PER IL SACCHEGGIO.

E I TURCHI? CHE SAPPIAMO DI LORO?

UN CORPO DI GIANNIZZERI E BASTA. OTTIMI GUERRIERI. E MOLTE TRIBU' SI SONO UNITE A LORO. IL NOSTRO BUON RE SELASSIE' E' STATO TROPPO AVIDO E SANGUINARIO PER STIMOLARE LA LEALTA'.

A COMANDARLI E' UN RINNEGATO. E QUESTA E' UNA COSA INTERESSANTE. QUESTO RINNEGATO E' UN VENEZIANO, DA CIO' CHE HO SENTITO. FORSE DOVREMMO PRENDERE CONTATTO CON LUI.

NON ANCORA. PRIMA VEDIAMO COME VA LA GUERRA.

E LA GUERRA ESPLODE, ARDE NEL CALORE TERRIFICANTE DEL DESERTO DI PIETRE E SCORPIONI.

AH!

2

NON RESISTONO PER NIENTE, DAGO.
NO. SONO MILIZIE DI FRONTIERA CHE NON VALGONO NIENTE. PIU' AVANTI TROVEREMO IL VERO NEMICO.
HO SAPUTO CHE RE SELASSIE' HA UNA COMPAGNIA DI MERCENARI AL SUO SERVIZIO... PAGATA DAI VENEZIANI, NATURALMENTE. E CI SONO ANCHE UN INVIATO DEL DOGE E VARI CONSIGLIERI CHE LO AIUTANO.
HMM... CONOSCI IL NOME DI QUESTO INVIATO?
BARAZZUTTI... GIACOMO BARAZZUTTI.
MA... CHE TI PRENDE? SEI IMPALLIDITO...
IO... DEVO USCIRE... A RESPIRARE UN PO'...
3

LUI! L'ASSASSINO E TRADITORE! LUI E' QUI, A PORTATA DELLA MIA MANO! NON DEVE RICORDARSI DI ME, NE' DELLA MIA FAMIGLIA ASSASSINATA. E NON SOSPETTA NEPPURE CHE SONO ANCORA VIVO E VICINO A LUI...

ATTENTO, GIACOMO... SONO VICINO A TE!

NO!

SUCCEDE QUALCOSA, SIGNORE?

IO... HO FATTO UN SOGNO... UN INCUBO ORRIBILE. HO SOGNATO UN UOMO CHE E' MORTO TANTO TEMPO FA... L'HO VISTO USCIRE DALLA TOMBA... E RIDEVA...

QUALCUNO CHE CONOSCO?

LASCIA STARE. PORTAMI DEL VINO E ACCENDI MOLTE LUCI. NON VOGLIO IL BUIO INTORNO A ME.

E IL GIANNIZZERO CONDUCE UNA GUERRA INSIEME DEMENZIALE E BRILLANTE. LE SUE INCURSIONI SONO PERFETTE, FEROCI. E IMPREVEDIBILI.

AH!

E' COME SUPPONEVI, DAGO. QUI CI SONO I DEPOSITI DI VIVERI E ACQUA PER L' ESERCITO REALE.

CARICA TUTTO SUI CARRI E MANDALI AL NOSTRO ACCAMPAMENTO CON CENTO UOMINI DI SCORTA. CHE MONTINO I CAVALLI PIU' STANCHI. E GLI ALTRI SI PREPARINO A MARCIARE.

4

MARCIARE?... MA HANNO APPENA SOSTENUTO UNA BATTAGLIA!

E FORSE NE SOSTERRANNO UN'ALTRA PRIMA DI SERA. A MARCIARE, HO DETTO!

CHE GLI PRENDE? SEMBRA POSSEDUTO DAI DEMONI DELL'INFERNO.

FORSE LO E'. E' UN INFEDELE ED E' PAZZO. MA QUESTO PAZZO CI FARA' VINCERE LA GUERRA, VEDRAI.

IL GIANNIZZERO NERO ATTACCA SENZA SOSTE. TAGLIA LE LINEE DI RIFORNIMENTO, DISTRUGGE LE GUARNIGIONI NEMICHE. E' DAPPERTUTTO E DA NESSUNA PARTE.

ULRICH! CHE E' SUCCESSO?

E' STATO... LUI... NON L'ASPETTAVAMO. HA ATTRAVERSATO IL DESERTO E CI E' PIOMBATO ALLE SPALLE. COME IMMAGINARLO? NON CREDEVO CHE UN ESSERE UMANO POTESSE ATTRAVERSARE QUEL DESERTO, MA LUI L'HA FATTO.

VEDO CHE HA UCCISO TUTTI TRANNE TE. PERCHE'?

HA DETTO CHE DOVEVO RACCONTARTI TUTTO. NON CAPISCO... E' STRANO...

A CHE TI RIFERISCI?

MI HA FATTO DIRE TUTTO CIO' CHE SAPEVO SU DI TE, SU TUA MOGLIE, SUI TUOI FIGLI..VOLEVA SAPERE IL POSTO CHE OCCUPI A VENEZIA, LA TUA RICCHEZZA, IL TUO FUTURO... TUTTO...

GIACOMO... QUELL'UOMO VUOLE TE E TI CONOSCE. ATTENTO A LUI. IO L'HO VISTO E ANCORA TREMO. NON E' UN ESSERE UMANO, GIACOMO. E' UN DEMONIO SCAPPATO DALL'INFERNO. E CERCA TE... TE.

MI CERCA? MA... CHI E'?

IL GIANNIZZERO NERO NON CONOSCE LA FATICA. E' DAPPERTUTTO E DAPPERTUTTO COLPISCE. AL SUO PASSAGGIO FIORISCONO IL FUOCO E IL MASSACRO.

AH!

5

GLI UOMINI SONO ESAUSTI.
CERCANE CENTO CHE ABBIANO ANCORA FORZA. IO PROSEGUIRO'. IL RESTO DELLA TRUPPA MI SEGUIRA' ALL'ALBA A TUTTA VELOCITA'.
PER IL PROFETA! SEI PAZZO! CHI CREDI DI ESSERE? L'ANGELO DELLA MORTE?
CHE MI SEGUANO ALL'ALBA. E' CHIARO?
MI AVVICINO A TE, GIACOMO. OGNI VOLTA SONO PIU' VICINO.
NO!
DI NUOVO IL SOGNO?
PORTAMI IL VINO.
CREDO SIA ARRIVATO IL MOMENTO DI USARE LA TESTA, GIACOMO. IL RINNEGATO CI HA SCONFITTI. POSSIAMO PROLUNGARE LA GUERRA, MA NON VINCERLA. LUI E' TROPPO FORTE PER NOI!
CHE SUGGERISCI?
TENTIAMO DI COMPRARLO. INUTILE CERCARE DI VINCERLO. CI COSTEREBBE TROPPO IN DENARO, UOMINI E RISCHI. E SAI CHE IL DOGE NON APPROVA GLI SPRECHI.

6

PUOI METTERTI IN CONTATTO CON LUI?

POSSO.

BENE. ORGANIZZA. CREDO SIA GIUNTA L'ORA DI INCONTRARE QUESTO MISTERIOSO FANTASMA CHE TANTI DANNI CI STA CAUSANDO.

MA CHI E'? LO CONOSCO? DA DOVE VIENE?... FORSE PRESTO AVRO' TUTTE LE RISPOSTE.

ULRICH... VOGLIO CHE PREPARI TUTTI I NOSTRI UOMINI, CAPISCI?

NO. L'INCONTRO SARA' SENZA SCORTE, VERO?

QUESTO NON E' UN GIOCO, ULRICH. DEVO ASSICURARMI CHE IL RINNEGATO SCOMPAIA A QUALUNQUE COSTO. SE NON RIESCO A CORROMPERLO, DOVRO' UCCIDERLO. E QUESTO INCONTRO SARA' UN'OCCASIONE OTTIMA.

VOGLIO CHE L'INCONTRO SIA SULLA RIVA DEL MARE. E VOGLIO UNA GALERA NEI PRESSI. NON INTENDO RESTARE SULLA TERRAFERMA QUANDO LA BATTAGLIA AVRA' INIZIO.

COME ORDINI.

E NEL DUBBIO MI PORTERO' ANCHE QUESTE.

HUM! IL VENEZIANO VUOLE VEDERTI, EH? NON MI PIACE. HO SENTITO PARLARE DI QUESTO BARAZZUTTI E TI CONSIGLIO DI NON...

LO INCONTRERO', HEMAL.

7

NON E' PRUDENTE, DAGO...

QUESTO NON IMPORTA, SIGNORA. DEVO INCONTRARLO.

CHE GLI SUCCEDE? SEMBRA TREMARE OGNI VOLTA CHE SI NOMINA IL VENEZIANO. HAI ANCHE TU IL MIO SOSPETTO?

SI'. QUI C'E' QUALCOSA DI PERSONALE. QUALCOSA CHE IGNORIAMO E CHE PUO' SPINGERE DAGO A COMMETTERE QUALCHE IMPRUDENZA. E CON BARAZZUTTI UN'IMPRUDENZA E' UNA CONDANNA A MORTE.

lanciostory N. 51/1987

UNA NEBBIOLINA VISCHIOSA, MARCIA. L'ODORE ACRE DEL MARE. E GIA', NELL'ALBA, UN ANNUNCIO DEL CALORE DEL GIORNO.

GIACOMO BARAZZUTTI ASPETTA. E, SENZA SAPERE PERCHE', IL SUO CUORE BATTE PIU' FORTE. IL SUO STOMACO HA CRAMPI DI NAUSEA.

POI, COME PER UN TRUCCO MAGICO, LA FIGURA NERA SI MATERIALIZZA. E NEL SILENZIO ASSOLUTO E' COME SE IL CAVALLO GALLEGGIASSE NELLA NEBBIA.

SONO QUI, VENEZIANO. PARLA.

8

QUELLA VOCE... STRANO. C'E' QUALCOSA IN QUELLA VOCE...
TU SEI DAGO... HO SENTITO PARLARE MOLTO DI TE.
TAGLIA CORTO. HAI UN'OFFERTA DA FARMI, VERO?
SI'. IGNORO IL MOTIVO PER CUI HAI LASCIATO VENEZIA, MA POSSO OFFRIRTI UN INDULTO TOTALE E PIU' ORO DI QUANTO TU SOGNI. TORNERESTI IN PATRIA RICCO E ONORATO.

LA BOCCA CRUDELE CHE SORRIDE, FEROCE. E QUEGLI OCCHI... DOVE HA VISTO QUEGLI OCCHI?
DEVO F DARMI DELLA TUA PAROLA?
SONO UN NOBILE E IL MIO ONORE NON E' MAI STATO POSTO IN DUBBIO.
UNA RISATA SOTTILE, AGGHIACCIANTE. NEGLI OCCHI... SI'... ODIO. E IL VERME DELLA MEMORIA CHE SI CONTORCE, A DISAGIO.
IL TUO ONORE...

COME STA GINETTA, GIACOMO? HO SAPUTO CHE L'HAI SPOSATA.
EH?! CONOSCI MIA MOGLIE? COME...?
SO TUTTO DI TE, GIACOMO. MA TU NON MI RICONOSCI. LOGICO... ANNI DI SCHIAVITU' TRA I TURCHI CAMBIANO L'ASPETTO DI UN UOMO. HO CONOSCIUTO IL REMO, IL DESERTO, LA FRUSTA E IL FUOCO. HO CONOSCIUTO MISERIE E ORRORI CHE TU NON SOGNI NEPPURE. SONO STATO DEGRADATO, SCHIACCIATO, UCCISO E RESUSCITATO MILLE VOLTE.

9

SI', GIACOMO. MOLTI ANNI E MOLTI INFERNI. NON MI SORPRENDE CHE TU NON MI RICONOSCA.

BASTA! CHI SEI?

NEANCHE I TUOI AMICI MI HANNO RICONOSCIUTO... KALANDRAKIS E AHMED BEY... NON MI HANNO RICONOSCIUTO, MA IO HO RICORDATO LORO IL MIO NOME PRIMA DI UCCIDERLI. CON TE NON CE NE SARA' BISOGNO, VERO? DOPO TUTTO, TU ERI IL MIO MIGLIORE AMICO... NON E' COSI', GIACOMO?

NON PUO' ESSERE. TU NON SEI... NON SEI...

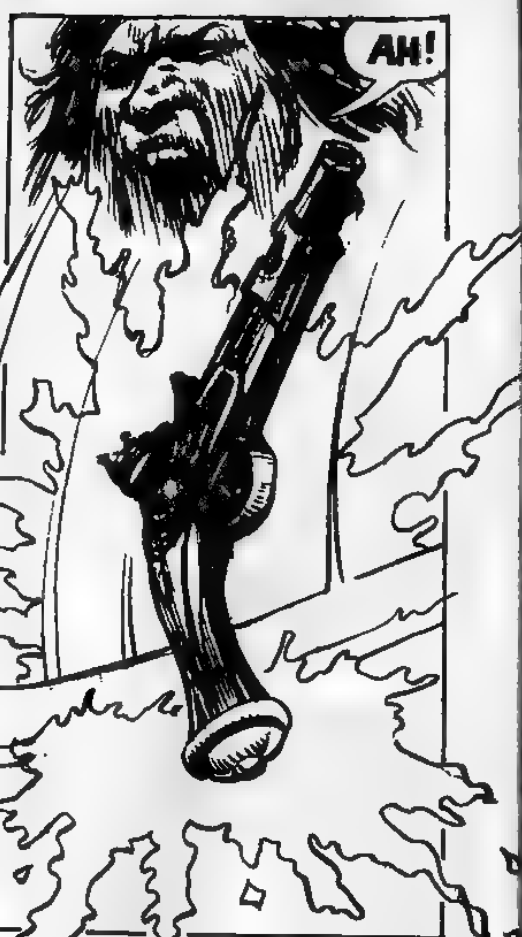
VOCE SIBILANTE, BASSA, SANGUINOSA.

SONO VENUTO A RENDERTI LA DAGA CHE MI HAI CONFICCATO NELLA SCHIENA, GIACOMO.

CESARE! CESARE RENZI! NON PUO' ESSERE! TU SEI MORTO!

NO!

AH!

PENSA AI MIEI. A MIO PADRE, A MIA MADRE, A MIA SORELLA... A ME. PENSACI, ASSASSINO.
NON MI UCCIDERAI! NO! NO!
AH!
E IL TERRORE DIVENTA UN GRIDO LAMENTOSO.
ULRICH! ULRICH! QUI!
CANE! QUESTA E' LA TUA PAROLA D'ONORE?
UCCIDETELO!
MA...
AH!
11

I TURCHI! ALLA NAVE! ALLA NAVE!

QUEL DANNATO MI SCAPPA... MA NON IMPORTA... LO RITROVERO'!

E COSI' HAI DECISO DI PROTEGGERMI?

SEI UNA TESTA DURA, DAGO. E SO CHE NON VALE LA PENA DI DISCUTERE CON TE. COSI' HO AGITO PER CONTO MIO. E CREDO DI AVER FATTO BENE, EH?

SI', HAI FATTO BENE.

POI, QUELL'ULTIMA VISIONE DEGLI OCCHI TERRORIZZATI CHE CERCANO SULLA SPIAGGIA UN ORRORE INCONCEPIBILE.

E LO TROVANO.

ARRIVEDERCI, GIACOMO. ASPETTAMI. IO TI RAGGIUNGERO'. ASPETTAMI.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

lanciostory N. 3/1988

DAGO

RUMORE DI GUERRA. LO CONOSCO. L'HO SENTITO MILLE VOLTE E MILLE VOLTE HO VISTO I SUOI EFFETTI. I MORTI SOTTO IL SOLE E I VILLAGGI SILENZIOSI CHE SI SBRICIOLANO NEL VENTO.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

SONO VECCHIO E NON TEMO PER LA MIA VITA, MA PER I NOSTRI GIOVANI, CHE POSSONO ESSERE RECLUTATI, I NOSTRI BAMBINI E LE NOSTRE DONNE, CHE POSSONO ESSERE MASSACRATI. PER I NOSTRI VILLAGGI CHE POSSONO ESSERE DISTRUTTI.

QUANDO LA GUERRA BRUCIA, LA RAGIONE E LA COSCIENZA BRUCIANO CON LEI. LA GLORIA RIEMPIE LE BOCCHE E I CADAVERI RIEMPIONO LE FOSSE.

1

ARRIVANO SOLDATI, PADRE.

LI HO VISTI. FA' NASCONDERE I GIOVANI NELLE CAVERNE.

I SOLDATI DEL RE NON SI PRENDERANNO I MIEI GIOVANI. COMBATTANO DA SOLI LE LORO GUERRE.

EHI, VECCHIO... DOVE SONO I GIOVANI DEL TUO VILLAGGIO? IL RE HA BISOGNO DI GUERRIERI SOTTO LE SUE BANDIERE.

NON CI SONO GIOVANI, SIGNORE. LI HA PRESI UN ALTRO DISTACCAMENTO DEL TUO ESERCITO.

HMM... E VIVERI?

LO STESSO, SIGNORE. HANNO PRESO IL GRANO, GLI ANIMALI, L'OLIO... TUTTO. CONOSCEREMO LA FAME.

BE'... OGNI SACRIFICIO E' PICCOLO PER LA GLORIA DEL NOSTRO RE.

LE MIE STESSE PAROLE, SIGNORE... SE POTESSI DARE DI PIU' AL RE, LO FAREI CON PIACERE.

SE SAPESSERO CHE ABBIAMO NASCOSTO I NOSTRI VIVERI E I NOSTRI GIOVANI, CI BRUCEREBBERO VIVI.

E' UN RISCHIO CHE DOBBIAMO CORRERE, AMICO.

DICONO CHE UN ESERCITO TURCO AVANZI CONTRO IL RE. LO HA MANDATO IL SULTANO DI COSTANTINOPOLI PER RIMETTERE SUL TRONO MOALA, LA FIGLIA DEL RE MORTO.

E' GENEROSO, IL CUORE DEL SULTANO... NATURALMENTE SI COMMUOVE SOLO PER LE ORFANE CORONATE...

LASCIA QUESTI PROBLEMI AI RE. NOI CI OCCUPEREMO DI...

DICONO SIA BELLA E VALOROSA... E SUO MARITO E' UN GUERRIERO MUTILATO CHE VALE PER DIECI... E C'E' UN GIANNIZZERO CRISTIANO PIU' FAMOSO DI...

TI HO DETTO DI LASCIAR PERDERE!

PERCHE'? TU HAI VISSUTO GUERRE E BATTAGLIE, MA IO NO. NON MI ACCONTENTO DI GUARDARE LE CAPRE E I CAMPI. VOGLIO VEDERE GLI SCONTRI, I RE, LE MONTAGNE DI BOTTINO. SONO GIOVANE, PADRE, E VOGLIO...

MA...

SONO TURCHI...

SI'. E QUELLO CHE STA DAVANTI...

VESTE DI NERO, NONOSTANTE IL CALDO. E IL SUO VOLTO DA' I BRIVIDI. NON OCCORRE CHE MI DICANO CHI E'.

SONO DAGO, IL GIANNIZZERO NERO, BRACCIO DESTRO DELLA REGINA MOALA.

HMM... C'E' ANCHE UN RE. NON SONO TROPPE TESTE PER UNA SOLA CORONA?

IN EFFETTI LO SONO... PER QUESTO CI VEDIAMO OBBLIGATI A TAGLIARNE UNA. CIO' RENDERA' I CALCOLI MOLTO PIU' FACILI.

MA TU NON SEI VENUTO QUI A PARLARE DI QUESTO, VERO?

NO. SONO VENUTO A CERCARE SOLDATI.

3

TUTTI LO FANNO.
NOI SIAMO DIVERSI, ANZIANO. NOI NON PAGHIAMO CON PAROLE. RICEVERANNO CINQUE PEZZI D'ORO ALL'ARRUOLAMENTO E CINQUE ALLA FINE DEL SERVIZIO... E POTRANNO TENERSI TUTTO IL BOTTINO CHE SI PRENDERANNO.
HAI SENTITO, PADRE? CINQUE PEZZI D'ORO E...
TACI!
VATTENE, GIANNIZZERO. NON CI SONO GUERRIERI PER TE, QUI. IO...
SBAGLI, PADRE. QUI CI SONO GUERRIERI PER LUI. E IO SONO UNO.
TI PROIBISCO...
MI SPIACE, PADRE, MA IO VOGLIO VIVERE. LASCIA CHE MI PROCURI DEI RICORDI PER LA MIA VECCHIAIA.
TU... E' COLPA TUA... ERA LA TUA GUERRA E L'HAI PORTATA A NOI. CHE IL SANGUE DEI MIEI RICADA SULLA TUA TESTA.
MA LUI NON SI E' SCOMPOSTO. I SUOI OCCHI SONO RIMASTI SENZA ESPRESSIONE.
LUI TORNERA' DA TE.
PERDONA MIO PADRE. E' VECCHIO E NON CAPISCE...
AL CONTRARIO. CAPISCE MOLTO BENE. SFORTUNATAMENTE HA SCORDATO CHE LA SAGGEZZA NON SI TRASMETTE, SI DEVE IMPARARE. ORA CI RIUNIREMO ALLA REGINA MOALA E ALLE SUE TRUPPE. QUESTA NON E' ZONA IN CUI CIRCOLARE CON POCHE LANCE.
MA... ATTENTO!
4

DANNAZIONE! SIAMO CADUTI IN UN'IMBOSCATA!
AHH!
AHH!
PRESTO! DIETRO QUELLE ROCCE! LA' POTREMO DIFENDERCI MEGLIO!
ALLAH CI PROTEGGA! SONO TANTISSIMI!
SI'. CREDO SIA IL GROSSO DELL'ESERCITO.
E GUARDA LA'. QUELLO PUO' ESSERE SOLO IL RE IN PERSONA.
HAI RAGIONE. E' SELASSIE', IL BUE.
I NOSTRI LO HANNO RICONOSCIUTO, FIGLIO DEL SOLE. E' QUELLO CHE CHIAMANO IL GIANNIZZERO NERO.
BENE. LO VOGLIO VIVO. E' CHIARO?
AH!
NON CI RESTANO PIU' UOMINI, SIGNORE! E' LA FINE!
5

EHI, VOI! VI PARLO A NOME DEL DIO IN TERRA, VOSTRO SOVRANO! EGLI NON VUOLE LE VOSTRE VITE E VI OFFRE CLEMENZA! DOVRETE SOLO CONSEGNARGLI IL GIANNIZZERO NERO!

SI ACCONTENTA DI POCO...

HMMM...

SEI PENSOSO..

SI'. HO QUALCOSA IN MENTE... SI'...

lanciostory N. 3/1988

MA... CHE FAI?

MI TAGLIO UN PO' I POLSI CON QUESTA PIETRA. E DOPO...

DOPO, LA USO PER TE!

AHH!

IL GIANNIZZERO NERO E' QUI, SIGNORE. VIENI A PRENDERLO!

HMM... SEI STATO INTELLIGENTE E SARAI BEN RICOMPENSATO.

NON MI OCCORRE RICOMPENSA, SIGNORE. IO ERO UN GUERRIERO DEL RE E SONO STATO CATTURATO DA QUESTI CANI. DURANTE LA BATTAGLIA, SONO RIUSCITO A TAGLIARE LE CORDE...

GUARDA QUI. PER IL RESTO DEI MIEI GIORNI PORTERO' IL LORO RICORDO... MA LUI SI PORTERA' IL MIO ALL'INFERNO.

SEI UN VALOROSO, RAGAZZO. AVRAI CENTO PEZZI D'ORO E UNA COLLANA PER LA TUA IMPRESA.

6

E' UN'ALTRA LA COSA CHE DESIDERO, SIGNORE.
QUALE? PARLA SENZA TIMORE.
VOGLIO ESSERE IL GUARDIANO DI QUESTO CANE FINO AL MOMENTO IN CUI SARA' UCCISO. CI SONO MOLTI DEBITI, TRA LUI E ME.
AH... CAPISCO. DICONO BENE... LA VENDETTA HA UN SAPORE MIGLIORE QUANDO E' FREDDA. MOLTO BENE. E' TUO.
E TU POTRAI AIUTARCI. VOGLIAMO SAPERE DOV'E' IL LORO ESERCITO. QUANTI UOMINI HA E COME SONO SCHIERATI. SAPPIAMO CHE NON SONO MOLTI E VOGLIAMO ATTACCARLI PRIMA CHE AUMENTINO...
PIU' CHE UN SORRISO, LO SCINTILLIO DI UNA MEZZALUNA.
NON PREOCCUPARTI, PADRONE... LUI PARLERA'. TE LO PROMETTO.
MA FORSE CI VORRA' UN PO' DI TEMPO. QUINDI, FARAI BENE AD ACCAMPARTI QUI... QUI VICINO CI SONO BUONI PASCOLI PER GLI ANIMALI E UN FIUME DALL'ACQUA FRESCA E LIMPIDA.
NON E' UNA CATTIVA IDEA. ABBIAMO FATTO UNA MARCIA MOLTO LUNGA.
IL GIOVANE SEMBRA MOLTO SVEGLIO, MAESTA'.
LO PENSO ANCH'IO. LASCIATE CHE FACCIA PARLARE IL RINNEGATO, POI MOZZATEGLI IL CAPO.
MA... NON CAPISCO...
E' STATO IN CONTATTO COL NEMICO E, COME TU HAI DETTO, E' INTELLIGENTE E PUO' AVER IMPARATO TROPPO DA LORO. PER DI PIU' SAREBBE IN FRETTA UN EROE E GLI EROI DIVENTANO SEMPRE AMBIZIOSI. NON VALE LA PENA DI CORRERE RISCHI. "DOPO", LO UCCIDERETE.
GUARDA... HA GIA' COMINCIATO COL RINNEGATO.
VEDO.
AHHH!
7

PARLA, CANE! DOVE SONO I TUOI UOMINI?... E QUANTI SONO? PARLA!

NON PARLERO', TRADITORE... MA, SE VUOI... TI RACCONTERO' DI TUA MADRE... QUELLA CHE TI HA CONCEPITO CON...

AHH!

GUARDA, RINNEGATO. TE LE INFILERO' UNA PER UNA. NON TI UCCIDERANNO, MA TI FARANNO IMPAZZIRE DAL DOLORE. SARA' MEGLIO CHE PARLI.

MA...

E VA BENE. ALLORA COMINCIAMO.

AHH!

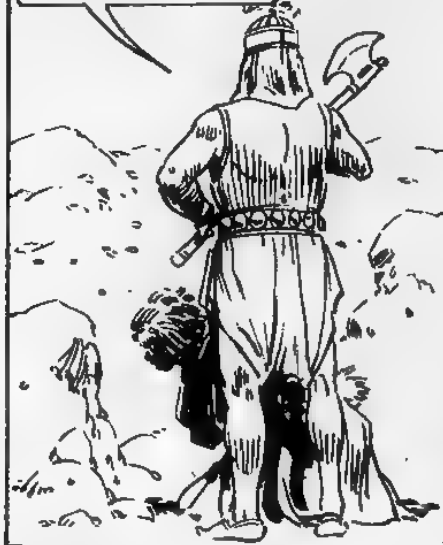
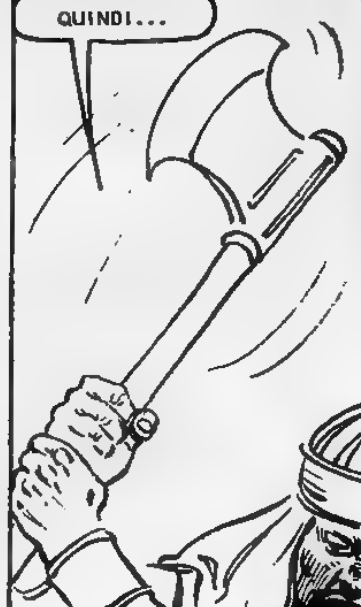
DANNAZIONE! NON LA FINIRA' PIU'? MI STA TOGLIENDO L'APPETITO.

IL RINNEGATO SEMBRA PIU' DURO DI QUANTO CREDESSIMO, SIGNORE.

8

PERMETTIMI DI ENTRARE, NOBILE PADRONE.
AH... MIO BUON ARRAS... HA PARLATO, FINALMENTE?
SI'. HO TUTTE LE INFORMAZIONI CHE TI SERVONO. E UNA VOLTA CHE NON AVEVA PIU' NIENTE DA DIRE, GLI HO TAGLIATO LA GOLA E HO GETTATO IL SUO CORPO AGLI SCIACALLI.
UNA GIUSTA FINE PER UN CANE DELLA SUA RAZZA. MA NON SPRECHIAMO PAROLE E RICORDI PER UNA CREATURA TANTO INSIGNIFICANTE. DAMMI LE INFORMAZIONI.
BE'... POTREI MANGIARE, PRIMA?... SONO AFFAMATO...
CERTO! CERTO! SERVITI!
IL NEMICO SI E' RITIRATO FINO AL MARE, A QUASI DIECI GIORNI DI MARCIA DA QUI. TRA LORO E' SCOPPIATA UNA PESTILENZA, CHE HA FATTO MOLTE VITTIME. PER QUESTO IL GIANNIZZERO ERA VENUTO QUI PER RECLUTARE GUERRIERI. DICONO CHE ANCHE LA REGINA SI SIA AMMALATA... C'E' DISORDINE TRA GLI UOMINI E PARE CI SIANO LITIGI TRA I GENERALI.
AH... OTTIME NOTIZIE! CHE GLI UOMINI MANGINO BENE E RIPOSINO! DOMANI PARTIREMO... E POI POTREMO FESTEGGIARE E BERE E MANGIARE...
QUANTO A TE, MIO BUON GIOVANE... MI HAI SERVITO BENE E PER QUESTO TI DARO' IL GIUSTO PREMIO.
UCCIDETELO CON UN'ASCIA D'ORO.
MA...
CANE TRADITORE! DOVRESTI MANGIARE L'IMMONDIZIA DEI CANI, INVECE DI DISONORARE IL TRONO CHE OCCUPI!
PORTATELO VIA E UCCIDETELO.

NON RENDERMI LE COSE DIFFICILI. TUTTO L'ESERCITO STA GODENDOSI LA GENEROSITA' DEL RE E ANCH'IO VOGLIO PARTECIPARE ALLA FESTA. SBRIGATI!

QUI VA BENE... NON HO VOGLIA DI CAMMINARE DI PIU'...

QUINDI...

AH!

CREDEVO NON ARRIVASSI PIU'...

NON HO FATTO MOLTA STRADA. HO INCONTRATO ALCUNI DEI NOSTRI ESPLORATORI QUI VICINO, GLI HO DATO IL MESSAGGIO E SONO TORNATO. L'ESERCITO ARRIVERA' IN UN PAIO D'ORE.

E LORO?

HANNO CREDUTO ALLA MIA STORIA E STANNO FESTEGGIANDO IN ANTICIPO LA VITTORIA. MANGIANO, BEVONO, CANTANO E DISCUTONO SU COME DIVIDERE IL BOTTINO. NON SOSPETTANO CIO' CHE STA PER CAPITARGLI.

... E NON DEVE RESTARE UNA SOLA TESTA SUL COLLO. OGNI VILLAGGIO CHE LI ABBIA AIUTATI SARA' DISTRUTTO E GLI ABITANTI VENDUTI COME SCHIAVI. QUANTO ALLE DONNE...

UN MOMENTO... MI E' PARSO DI SENTIRE QUALCOSA... COME...

AVANTI.

MA... SEMBRA UN ATTACCO...

NON PUO' ESSERE! IL NEMICO E' LONTANO E...

TRADIMENTO! SONO I TURCHI!

LE ARMI! DOVE SONO LE NOSTRE ARMI?

AHH

AIUTO!

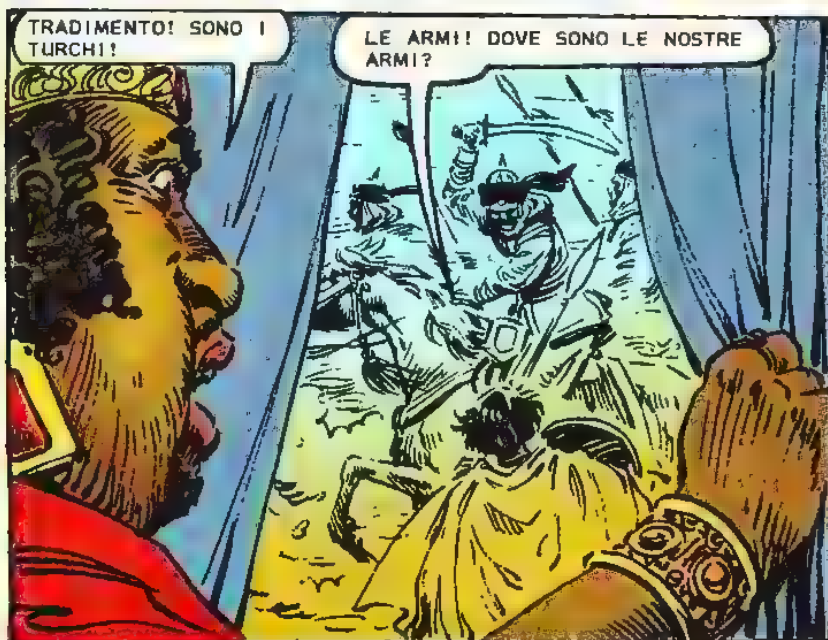
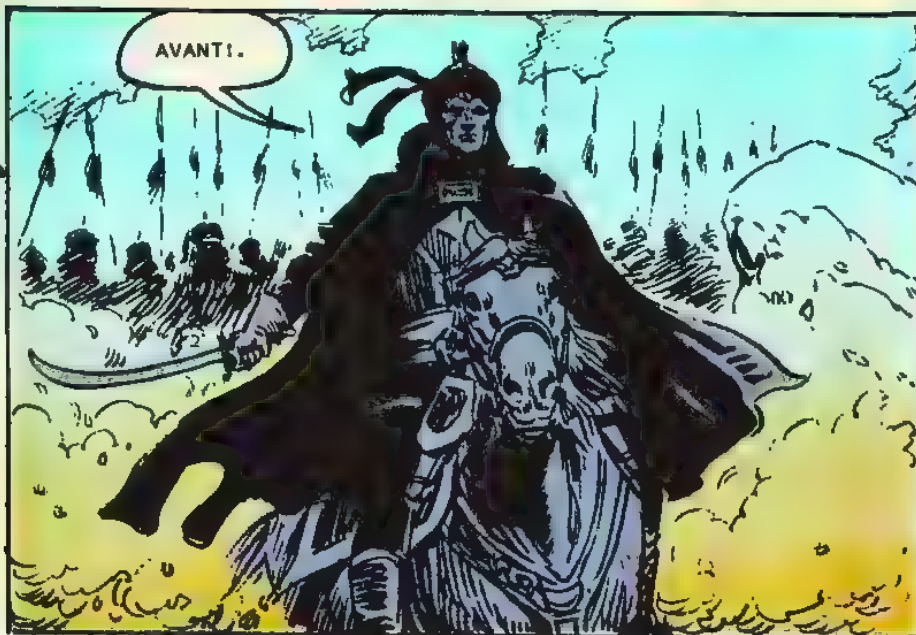
POI, IL GRIDO FATIDICO.

SI SALVI CHI PUO'!

MA... NO! FERMATEVI! AFFRONTATE IL NEMICO!

E' INUTILE, MIO BUON RE. OGGI C'E' STATA L'ULTIMA BATTAGLIA PER IL TRONO D'ABISSINIA... E TU HAI PERSO.

ESIGO... UN TRATTAMENTO DA RE...

11

E QUEL SORRISO SARCASTICO GLI FA GELARE IL SANGUE.

LO AVRAI. DOPO TUTTO, SEI UNA TESTA CORONATA... PER QUESTO TI OFFRO LA TUA STESSA ASCIA D'ORO.

NOOO!

LO RIVEDO E STENTO A RICONOSCERLO. E NON SONO L'ORO E LA SETA A RACCONTARMI TUTTO. SONO I SUOI OCCHI.

PADRE...

HAI GUADAGNATO LA TUA ESPERIENZA E I TUOI RICORDI?

ALCUNI. HO APPENA COMINCIATO. MA SONO TORNATO PER DIMOSTRARTI CHE HO MANTENUTO LA PROMESSA CHE TI HO FATTO. SONO VIVO.

TI HANNO FATTO GENERALE...

SI'. E QUANDO I TURCHI SE NE ANDRANNO, SICURAMENTE MI FARANNO CONSIGLIERE. C'E' MOLTO DA FARE, PADRE. IL PAESE E' IN ROVINA E LA GENTE MUORE DI FAME.

ALBERTO SALINAS

VA' E BATTITI, FIGLIO. E QUANDO POTRAI, VIENI A TROVARE TUO PADRE, CHE STARA' SEMPRE A GUARDARE LA STRADA E A BENEDIRE IL TUO NOME.

LO VEDO DI NUOVO ALLONTANARSI. MA QUESTA VOLTA E' UN BUON ADDIO, UN ADDIO GRADEVOLE AL PALATO COME IL PANE APPENA SFORNATO. SI'. E' UN BUON ADDIO, PERCHE' SIGNIFICA "A PRESTO".

FINE DELL'EPISODIO

Lanciostory N. 7/1988

DAGO

RUMORE ININTERROTTO DI PALE CHE SCAVANO, COLPISCONO, GRAFFIANO. DA TUTTE LE PARTI FIORISCONO LE TOMBE.

E SENZA SOSTA LE TOMBE SI RIEMPIONO. MONTAGNE DI CADAVERI E I BECCHINI CHE CERCANO DI SISTEMARLI PERCHE' OCCUPINO MENO POSTO. AMICI E NEMICI DI IERI. OGGI, SOLO CARNE MORTA.

LA GUERRA E' FINITA. SONO FINITI IL FURORE, LA GLORIA, LO SPLENDORE. ORA E' IL MOMENTO DELLA REALTA', QUANDO BISOGNA DISFARSI DELLA CARNE MORTA, CHE NON COMPIE PIU' ALCUNA FUNZIONE.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

1

LA PARTE FACILE DELLA TUA RICONQUISTA E' FINITA, SIGNORA. ORA DOVRAI AFFRONTARE LE VERE DIFFICOLTA'.

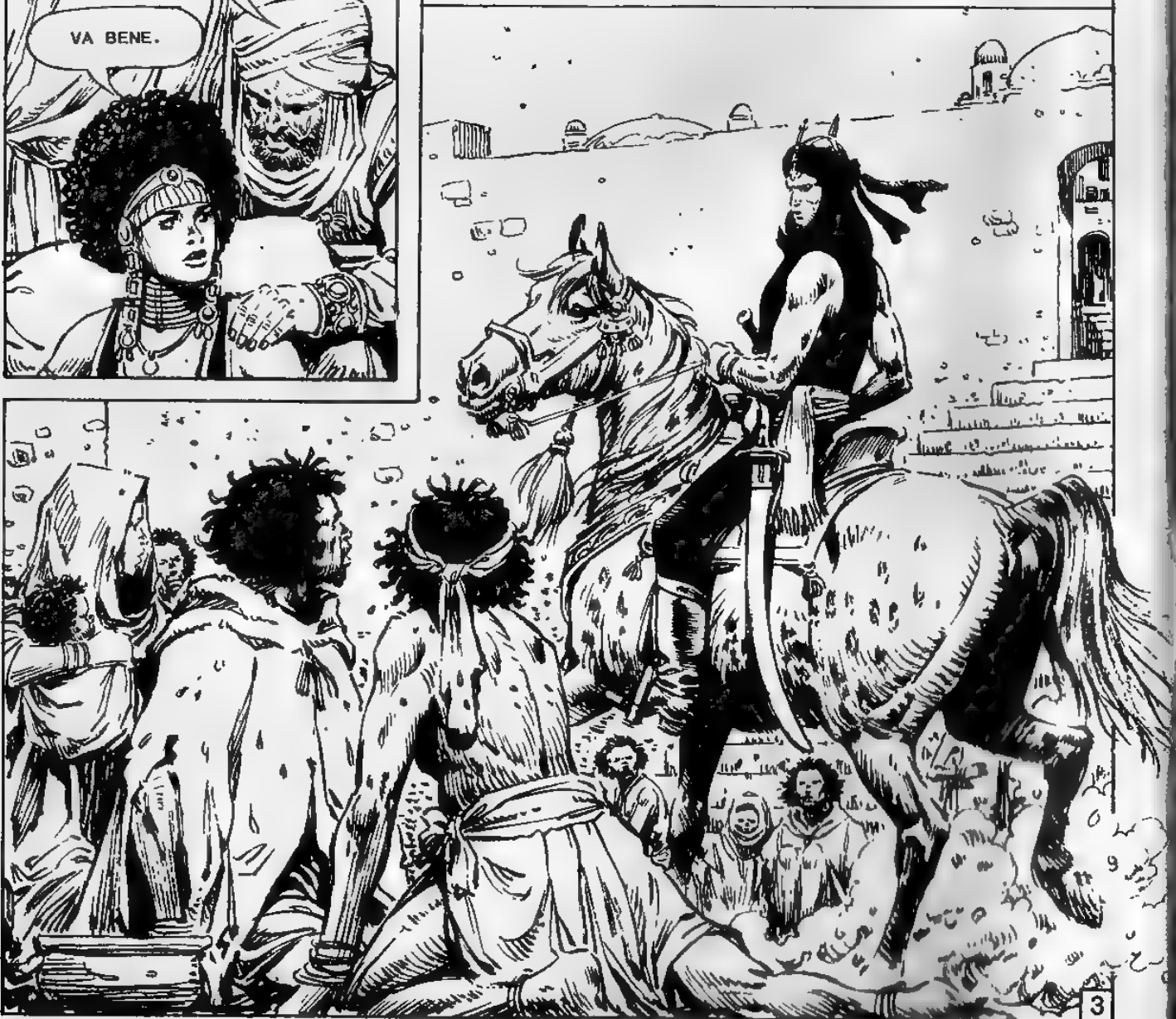
CHE VUOI DIRE?

NON LOTTERAI PIU' CONTRO UN ESERCITO, MA CONTRO LA MISERIA IN CUI QUESTO PAESE E' IMMERSO. CONTRO LA FAME E LA DISPERAZIONE... DEVI TROVARE CIBO, SEMINARE, RISUSCITARE IL COMMERCIO.

PER DI PIU', LA GUERRA HA CREATO MOLTI EROI E GLI EROI SONO PERICOLOSI IN TEMPO DI PACE. SONO ESSERI NATI DALLA BATTAGLIA, CHE POSSONO FARE SENZA GUERRA? ALCUNI PENSANO DI AVER RICEVUTO MENO ONORI DI QUANTO MERITAVANO... E FORSE AMBISCONO A UN TRONO...

E CI SONO LE TRIBU' RIBELLI... I TUOI TESORI SONO ESAURITI... PRESTO AVRAI LA FAME INTORNO. IL PAESE E' STATO IN GUERRA PER ANNI... NON CI SONO STATI RACCOLTI...

2

SEI BRAVO A PRESAGIRE DISASTRI... LO SEI ANCHE PER TROVARE SOLUZIONI?
POSSO PROVARCI. DAMMI GENTE, DAMMI FARINA E DAMMI FERRO.
NON CAPISCO.
LASCIAMI PROVARE DA SOLO. MI PIACEREBBE FARE QUALCOSA DI DIVERSO DAL COMBATTERE. VOGLIO UN ALTRO TIPO DI BATTAGLIA.
LASCIALO FARE, MOALA... FIDATI DI DAGO.
VA BENE.
LI TROVA VICINO ALLE MURA. SILENZIOSI, APATICI, IMMOBILI, NEL CALORE, TRA LE MOSCHE, IN MEZZO ALLA LORO STESSA, PIETRIFICATA DISPERAZIONE.
3

AVETE FAME, VERO? BE'... PRESTO NE AVRETE DI PIU'. E POI MORIRETE E BASTA. NON C'E' CIBO. NON CI SONO ANIMALI. CHE PENSATE DI FARE?
SONO DAGO, IL GIANNIZZERO, E VOGLIO AIUTARVI. CHI E' DISPOSTO A LOTTARE PER LA SUA GENTE MI SEGUA.
NEL CALORE TERRIBILE, TRA I RONZII METALLICI DELLE MOSCHE, E' UNA DONNA LA PRIMA AD ALZARSI.
QUESTO E' L'UNICO FIGLIO CHE MI RESTI. SONO PRONTA A LOTTARE PER LUI.
ANCH'IO.
ANCH'IO.
ANCH'IO.
VENITE CON ME.
NON CAPIRO' MAI QUELL'UOMO. IL GUERRIERO PIU' FEROCE CHE ABBIA MAI CONOSCIUTO. E ORA SI LANCIA IN QUESTA CROCIATA...
E' DAGO. NESSUNO LO CAPISCE... NEPPURE LUI STESSO...
4

IL VECCHIO PUZZA TANTO CHE NESSUNO OSA AVVICINARLO. SOLO IL GIANNIZZERO NERO NON SEMBRA FARCI CASO.

DICONO CHE NESSUNO CONOSCA QUESTE TERRE COME TE? E' VERO?

SE LO DICONO...

DEVO TROVARE DELL'ACQUA SOTTERRANEA.

FORSE SO DOV'E'... MA CHE BENEFICIO NE AVREI DICENDOTELO?

NON LO SO. MA POSSO SPIEGARTI CHE COSA TI SUCCEDERA' SE RIFIUTI DI AIUTARCI.

UNA RISATINA. TREMA. E A OGNI MOVIMENTO IL SUO SPAVENTOSO ODORE SEMBRA FARSI PIU' FORTE.

D'ACCORDO, DAGO. PUOI CONTARE SU AGAH.

QUESTO E' IL NOSTRO CAMPO DI BATTAGLIA. QUI VINCEREMO, O PERDEREMO.

QUI?... MA... E' UN DESERTO!

NO. NON LO E'. LO HANNO TRASFORMATO IN UN DESERTO. MA NOI GLI RIDAREMO LA VITA.

5

IL MARE E' A POCHE MIGLIA. TU CI PORTERAI MILLE UOMINI. PER PESCARE E CREARE DEI LAGHI ARTIFICIALI, DA CUI RICAVEREMO IL SALE. E' CHIARO?

E' CHIARO.

TU... OCCUPATI DI PREPARARE IL CIBO OGNI GIORNO. ABBIAMO POCHI VIVERI. DEVI ECONOMIZZARE. USA TUTTE LE DONNE CHE TI SERVONO... CHE FACCIANO ANCHE DELLE CAPANNE, MA SENZA TAGLIARE UN SOLO ALBERO. QUI GLI ALBERI VALGONO PIU' DELL'ORO.

E NOI CERCHEREMO L'ACQUA MENTRE VOI COMINCIATE AD ARARE LA TERRA.

ARARE? MA CREDI CHE QUI POSSA CRESCERE QUALCOSA?

SCAVA!

L'ESERCITO DI FORMICHE SI MUOVE SENZA SOSTA. UNA MOLTITUDINE SCHELETRICA, DISPERATA, CHE SUDA NELLA POLVERE... E DAL CIELO, FIAMME INCANDESCENTI...

ACQUA... VOGLIO ACQUA...

PUOI AVERNE SOLO MEZZO VASO AL GIORNO... ORDINI DEL GIANNIZZERO.

6

I SUOI ORDINI... SEMPRE I SUOI ORDINI! MA LUI MANGIA COME NOI? BEVE ANCHE LUI MEZZO VASO?

NO.

IL GIANNIZZERO BEVE UN QUARTO DI VASO E MANGIA SOLO UN PUGNO DI FARINA AL GIORNO. NESSUNO MANGIA MENO DI LUI.

UN LUNGO SILENZIO.

PERDONAMI...

DANNAZIONE, AGAH! ABBIAMO SCAVATO SENZA SOSTE E NON ABBIAMO TROVATO NIENTE. SEI SICURO CHE CI SIA ACQUA?

C'E' ACQUA. PROFONDA, FORSE, MA C'E'. TUTTO CIO' CHE OCCORRE E'...

DAGO! LA TERRA COMINCIA A ESSERE UMIDA! GUARDA!

CREDO SIA L'ACQUA... CREDO...

ABBIAMO TROVATA! E' L'ACQUA!

COME UN RUGGITO DI GIOIA VERSO IL CIELO. E IN MEZZO, ANCHE SINGHIOZZI. MA DI SOLLIEVO, DI SPERANZA. SOLO IL GIANNIZZERO NERO NON MOSTRA SENTIMENTI.

SCAVARE CANALI D'IRRIGAZIONE! E PREPARARSI A CERCARE NUOVI POZZI! AL LAVORO! AL LAVORO!

7

UNA DECISIONE IMPLACABILE. E LA FOLLA SCAVA, ARA, ZAPPA, SENZA RIPOSO. IL LAVORO INIZIA CON LA PRIMA LUCE DELL'ALBA E FINISCE CON IL BUIO.

ABBIAMO PIANTATO I SEMI.

E L'ACQUA?

ABBIAMO TROVATO ALTRI POZZI. STIAMO COSTRUENDO INVASI PER RACCOGLIERE E CONSERVARE ANCHE QUELLA PIOVANA. ABBIAMO ANCHE MOLTO PESCE DALLA COSTA. E SALE. E NUOVO CIBO.

MA MOLTI CHIEDONO RIPOSO. SONO STANCHI...

NON C'E' TEMPO. DOBBIAMO COSTRUIRE MULINI E FORNI. E PIANTARE ALBERI... MIGLIAIA... E DOVRANNO VENIRE DA MOLTO LONTANO. MUOVERSI!

UN PICCOLO CIMITERO E' NATO... E CRESCE... ESSERI STANCHI VI TROVANO IL RIPOSO FINALE.

LE MULE DEI POZZI SONO MORTE. UN'EPIDEMIA...

ALLORA FAREMO GIRARE NOI LE RUOTE. IO PRENDERO' IL PRIMO TURNO. PRESTO!

UNA FURIA, UN'ENERGIA INARRESTABILE. E IN QUESTO PICCOLO MONDO E' IL SOLE NERO, ATTORNO A CUI GIRA OGNI COSA.

MA... GUARDA... UCCELLI...

STRANO... NON CE N'ERANO, QUANDO SIAMO ARRIVATI.

SONO TORNATI... E QUESTO SIGNIFICA CHE SANNO CHE PRESTO AVRANNO CIBO...

SI'. E' UN SEGNO.

8

E GLI UCCELLI HANNO RAGIONE.
NON POSSO CREDERLO! GERMOGLIANO! STANNO GERMOGLIANDO!
SIA BENEDETTO ALLAH!

DOBBIAMO CONTINUARE. DOBBIAMO CREARE ALTRI CANALI, ALTRE CISTERNE... E SERVONO PIU' ALBERI, PIU' SALE, PIU' PESCE... PIU' TUTTO! MUOVERSI!

DAGO... SONO ARRIVATI UOMINI DALLA CAPITALE. GUERRIERI E MERCANTI...
HMM... PORTALI QUI.

UOMINI UNTUOSI, DALLE MANI BIANCHE PIENE D'ANELLI.
CIO' CHE ABBIAMO VISTO E' INCREDIBILE. LA VALLE INTERA STA FIORENDO. AVRAI UN RACCOLTO COLOSSALE.
E VOI VOLETE COMPRARLO, VERO?

ESATTO. IN CAMBIO AVRETE TUTTO CIO' CHE VI SERVE...
LO IMMAGINO A DIECI VOLTE IL SUO VALORE, EH? NO. LA VALLE NON COMPRERA' NIENTE. CIO' CHE CI SERVE LO FABBRICHEREMO, O CI ARRANGEREMO SENZA.

FORSE NON MI SONO SPIEGATO BENE... IN QUESTO ACCORDO COMMERCIALE CI SARA' UNA CLAUSOLA SEGRETA... ESTREMAMENTE CONVENIENTE PER TE...
AH. ORA PARLI CHIARO. E QUESTO MI PERMETTE DI PRENDERE LA MIA DECISIONE PIU' FACILMENTE.

CACCIATE QUESTA IMMONDIZIA A FRUSTATE.
EH?

9

ATTENTO, GIANNIZZERO. NON LASCIARE CHE LA TUA OMBRA CRESCA TROPPO. POTREBBE ESSERTI FATALE.

E TU NON LASCIARE CHE LA TUA LINGUA SI AGITI TANTO. POTREBBERO TAGLIARTELA.

BRUTTA STORIA... IL GIANNIZZERO NON INTENDE RAGIONE... E POTREBBE DARE L'IDEA AD ALTRE PERSONE...

BAH. GLI EROI E I RE PASSANO, I COMMERCIANTI RESTANO. BASTERA' STARE ATTENTI PERCHE' IL SUO ESEMPIO NON DILAGHI...

A QUALUNQUE COSTO!

IL VERDE SI E' ESTESO. TIMIDAMENTE, DAPPRIMA, POI CON SEMPRE MAGGIOR VIGORE. E L'ACQUA CANTA NEI CANALI.

NON CI SARA' FAME QUEST' ANNO... E TUTTO GRAZIE A TE.

NON CANTARE VITTORIA. DOBBIAMO COMINCIARE A PROGETTARE I DEPOSITI DEL GRANO.

I DEPOSITI?

SI'. IMMAGAZZINEREMO TUTTO IL GRANO E LA FARINA POSSIBILI. BISOGNA PREVEDERE LA POSSIBILITA' DI UN CATTIVO RACCOLTO. BISOGNA PREVEDERE LA FAME.

BISOGNA PREVEDERE ANCHE ALTRE COSE, DAGO... COME LA TUA SALUTE... SE CONTINUI CON QUESTO RITMO, DOVREMO SOTTERRARE ANCHE TE INSIEME AI SEMI.

NON HO TEMPO PER I CONSIGLI. DOBBIAMO FARE UNA FUCINA PER COSTRUIRE GLI UTENSILI.

NON SAREBBE PIU' FACILE COMPRARLI?

NO. NON SI COMPRERA' NIENTE. TUTTO DEVE NASCERE DA NOI. NON UNA SOLA MONETA USCIRA' DALLA VALLE. NON DOVETE DIPENDERE DA NESSUNO, PER NIENTE. RICORDALO. DA NESSUNO.

10

OCCHI MALIGNI.

E' IL GIANNIZZERO. LUI E' L'OSTACOLO. SE SPARISSE, POTREMMO COMPRARE I RACCOLTI E VENDERE LE NOSTRE MERCI AI CONTADINI... POTREMMO ANCHE COMPRARE DELLA TERRA. E DIVENTEREMMO PADRONI DELLA VALLE. ORA VALE MOLTO E VARRA' ANCORA DI PIU'.

MA C'E' IL GIANNIZZERO...

GIA'. C'E' LUI.

MA TU PUOI FARE QUALCOSA AL RIGUARDO, BAPU... NON E' COSI'?

E' COSI'.

LE NOTTI SONO CAMBIATE. L'ARIA E' UMIDA, ORA. E SI ODE IL CANTO DEGLI UCCELLI NOTTURNI, CHE SONO TORNATI. C'E' UN ORIZZONTE DI VOCI, CANTI, TREMOLARE DI FUOCHI. PERFINO RISA DI BIMBI.

POSSO ESSERNE ORGOGLIOSO... L'HO FATTO IO...

MA ALDILA' DELLA VALLE C'E' IL MONDO... E NEL MONDO CONTINUANO LA DESOLAZIONE E LA FAME... SE TUTTI GLI UOMINI LOTTASSERO COME QUI, NON CI SAREBBERO FRONTIERE PER IL PARADISO. MA NON C'E' TEMPO PER LA PACE... SIAMO TROPPO OCCUPATI CON LA GUERRA...

AHH!

11

PASSI LEGGERI, ELASTICI. DA PROFESSIONISTA.

FATTO...

E' CADUTO QUI... MA DOVE?... NON LO VEDO...

NOO!

AHH!

LONTANO, LATRARE DI CANI. LA VALLE SI STA RISVEGLIANDO.

... E ARRIVEREMO COME PER CASO E CI STRAPPEREMO LE VESTI, QUANDO CI DARANNO LA TRISTE NOTIZIA DELLA MORTE DEL GIANNIZZERO.

E DOPO, NATURALMENTE, PARLEREMO D'AFFARI E...

MA... GUARDA!

EH?

QUESTO SIGNIFICA CHE HA SCOPERTO TUTTO...

FUGGIAMO! CHE' NON CI VEDA!

SI'. SCAPPATE. NEI CAMPI SI METTONO GLI SPAVENTAPASSERI. E IO NELLA MIA VALLE NE HO MESSO UNO... FUORI DALLA MIA VALLE!

ALBERTO SOLINAS

Fine dell'episodio

lanciostory N. 10/1988

IL GIANNIZZERO NERO E' STATO LEALE CON TE, SIGNORA. E TI HA SERVITO BENE... NON DUBITIAMO DELLA SUA ONESTA'... MA SI' DEI SUOI METODI E DEL LORO RISULTATO.

DI CHE PARLI, VIPERA? HA PRESO TERRE STERILI E LE HA TRASFORMATE IN GIARDINI! HA SALVATO DALLA MORTE PER FAME MIGLIAIA E MIGLIAIA DI FAMIGLIE.

IL SORRISO SI E' FATTO SUBDOLO, MALIGNO.

ESATTO. E' STATO L'ANGELO SALVATORE DI TUTTA QUELLA FOLLA... E DOMANI A CHI OBBEDIRA' QUELLA FOLLA? ALLA REGINA, O AL GIANNIZZERO NERO?

TACI, VERME! IL GIANNIZZERO NERO E' MIO AMICO E IL SEMPLICE COMMENTO CHE HAI FATTO E' UN INSULTO, CHE DOVRESTI PAGARE CON LA TESTA.

LA MIA TESTA APPARTIENE ALLA REGINA, COME LA MIA LEALTA'. ED E' QUESTA LEALTA' CHE MI IMPONE DI AVVERTIRLA. NON E' BENE CONSENTIRE A UN UOMO DI AVERE TROPPO POTERE NEL TUO REGNO. COSI' L'HA PERSO TUO PADRE. COSI' POTRESTI PERDERLO TU.

QUELLA JENA... DA QUANDO DAGO HA RESO FERTILI QUELLE VALLI, NON PENSA CHE A IMPADRONIRSENE. LA CUPIDIGIA LO CORRODE COME UN ACIDO...

LUI HA RAGIONE.

SCHERZI? DAGO E' STATO IL NOSTRO MIGLIORE AMICO E L'ALLEATO PIU' FEDELE CHE TU ABBIA AVUTO. E' STATO ACCANTO A TE DALL'INIZIO, MENTRE QUESTE SANGUISUGHE SE NE STAVANO IN CASA AD ASPETTARE DI VEDERE CHI AVREBBE VINTO PER OFFRIRGLI I LORO SERVIGI.

2

SO CHE TUTTO CIO' CHE DICI E' VERO, MA NEPPURE QUELLE JENE SBAGLIANO. SONO UNA REGINA E NON POSSO CORRERE RISCHI. DAGO DEVE ANDARSENE.

LA TUA INGRATITUDINE MI SPAVENTA.

LA GRATITUDINE NON E' UNA VIRTU' DA RE. DOBBIAMO ESSERE AL DI SOPRA DEI SENTIMENTI UMANI. LA RAGIONE DI STATO E' TUTTO CIO' CHE CONTA.

NATURALMENTE PREFERISCO CHE SIA IN MANIERA AMICHEVOLE. GLI CHIEDERO' DI PORTARE UN MIO DONO AL SULTANO E ALLO STESSO TEMPO CHIEDERO' AL SULTANO DI NON LASCIARLO TORNARE QUI, CAPISCI?

SI'. CAPISCO. VOLTI LA SCHIENA ALL'UOMO CHE TANTO BENE HA SERVITO TE E LA TUA GENTE... QUANTO TARDERAI A FARE LO STESSO CON ME?

TU SEI MIO MARITO. TI AMO.

SUPPONGO DI SI', MA HO CAPITO CHE, SE LA RAGIONE DI STATO TI COSTRINGESSE A DIMENTICARE QUESTI DETTAGLI, LO FARESTI... E QUESTO E' UN PENSIERO MOLTO INQUIETANTE... MOLTO.

HAI VISTO, SIGNORA? LA PRESENZA DEL GIANNIZZERO NERO COMINCIA GIA' A SEMINARE VELENO NELLA TUA CORTE. E' ORA CHE TI LIBERI DI LUI.

SI'. DEVE ANDARSENE. PRESTO.

3

CHE NE PENSI, ALUF?

TUTTO FUNZIONA ALLA PERFEZIONE. ORA DOBBIAMO SOLO LASCIARE CHE LA NOTIZIA DELL'ESPULSIONE DI DAGO CIRCOLI.

NON CAPISCO IL TUO PIANO.

PENSA ALLE MIGLIAIA DI CONTADINI CHE DEVONO TUTTO AL GIANNIZZERO E LO ADORANO COME UN DIO. PENSA QUANDO SAPRANNO DELL'INGRATITUDINE DELLA REGINA E DELL'ESILIO DEL LORO IDOLO... PENSA CON QUALE FURIA REAGIRANNO...

E PENSA ALL'ESPLOSIONE DI VIOLENZA CHE POTREBBE SCATENARE LA MORTE DEL GIANNIZZERO NERO... DI CHI SOSPETTEREBBERO? CHI ACCUSEREBBERO? CHI ATTACCHEREBBERO?

lanciostory N. 10/1988

ORA CAPISCO... ALLORA AGIRESTI TU...

SAREBBE IL MOMENTO DI PRENDERE IL TRONO, VISTA L'INCAPACITA' DELLA REGINA E LA RIVOLTA POPOLARE. I GUERRIERI NON APPOGGEREBBERO MAI LA DONNA CHE HA ASSASSINATO L'UOMO CHE CI HA PORTATI ALLA VITTORIA... TUTTI SAREBBERO CONTRO DI LEI...

SARAI UN GRANDE RE, ALUF.

E NON DIMENTICHERO' CHI MI HA AIUTATO.

SI E' FERMATO PER UN LUNGO ISTANTE, INCREDULO.

DAGO?

SI'. SONO IO. STIAMO ALLARGANDO I CANALI D'IRRIGAZIONE PER FERTILIZZARE NUOVE TERRE. QUI ARRIVA SEMPRE PIU' GENTE CHE FUGGE DALLA FAME E BISOGNA PRODURRE PIU' ALIMENTI...

4

E' INCREDIBILE CIO' CHE HAI OTTENUTO.

E' SOLO L'INIZIO. VOGLIO FAR CRESCERE DEI BOSCHI PER EVITARE L'EROSIONE, CREARE IMPIANTI PER SALARE IL PESCE, PER IMMAGAZZINARE LA CARNE... E OSPEDALI... E SCUOLE... E...

MA CHE TI PRENDE? MI SEMBRI A DISAGIO...

LO SONO, AMICO MIO. LO SONO.

POI L'UOMO NON RIESCE A FISSARE NEGLI OCCHI IL GIANNIZZERO.

CAPISCO... LE VOCI SONO VERE. LA REGINA DESIDERA CHE IO LASCI L'ABISSINIA.

COME... COME LO SAI?

NE PARLANO TUTTI. I MIEI CONTADINI MI HANNO PERSINO CHIESTO ARMI PER DIFENDERMI E IO GLIELE HO RIFIUTATE. SONO VENUTE DELEGAZIONI DI SOLDATI PER METTERSI AI MIEI ORDINI E IO LE HO RIMANDATE AI LORO REGGIMENTI. IO HO LOTTATO PER LEI E NON LOTTERO' CONTRO DI LEI.

ALLORA CHE FARAI?

LASCERO' L'ABISSINIA. NON SARO' UN MOTIVO DI DISCORDIA.

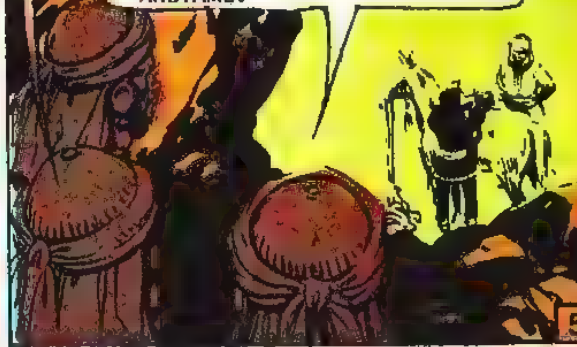
POI, UN ISTANTE, AMARO, DI SILENZIO.

RICORDI? LA NOSTRA BELLA AVVENTURA... RICONQUISTARE UN REGNO PER LA BELLA PRINCIPESSA... CHE ALTRO POTEVAMO CHIEDERE? ERA IL SOGNO IDEALE... E LO ABBIAMO REALIZZATO. MA ORA IL SOGNO SI E' IRRANCIDITO E SONO NATI IL TIMORE, L'INVIDIA, LA MESCHINITA'. E LA BELLA AVVENTURA NON E' CHE UN RICORDO CHE SBIADISCE, PER LASCIARCI SOLO TRISTEZZA. NON SO SE ABBIAMO FALLITO, MA IL SAPORE E' QUELLO...

ECCO IL GIANNIZZERO...

SI'... MA QUELLO CON CUI PARLA E' IL MARITO DELLA REGINA!

E CON CIO'? QUESTO CI FA GIOCO! E' PROPRIO CIO' CHE CI SERVIVA. ANDIAMO.

5

QUANDO PENSI DI PARTIRE?
ORA. PERCHE' PERDERE TEMPO? RITARDARE CIO' CHE E' INEVITABILE NON SERVE A NIENTE.
ADDIO, HEMAL.
ADDIO, DAGO.
BENE... ORA TUTTO CIO' CHE DEVO FARE E'...
AHH!
MA... CHE SIGNIFICA QUESTO? CHI SIETE?
ASPETTA... TI CONOSCO... SEI ALUF... IL MINISTRO DELLA REGINA...
EFFETTIVAMENTE SONO IO, DAGO... GUARDAMI BENE, PERCHE' SARO' L'ULTIMA COSA CHE VEDRAI IN VITA TUA.
TI HA MANDATO LEI? PER UCCIDERMI?
OH, NO! LA POVERA STUPIDA NON IMMAGINA NEPPURE LA TEMPESTA CHE STA PER INVESTIRLA. QUESTA E' COSA MIA, GIANNIZZERO.
CAPISCO. HAI PREVISTO TUTTO. IL MIO ASSASSINIO LE SARA' ATTRIBUITO E TU NE APPROFITTERAI PER PRENDERE IL POTERE.
ESATTO.
6

OCCUPATEVI DI LUI. E RICORDATE CHE DEVE ESSERE ORBIBILE. VOGLIO CHE L'INDIGNAZIONE POPOLARE SIA IMMENSA.

NON TEMERE, SIGNORE. FAREMO UN BUON LAVORO.

SI'. FARO' UN BUON LAVORO CON TE, GIANNIZZERO. LE MIE ORECCHIE HANNO SANGUINATO A FURIA DI SENTIRE IL TUO NOME, LE TUE IMPRESE, IL TUO GENIO... DOVE CI SEI TU, NON ESISTE PIU' NESSUNO...

MA OGGI NELLA TUA VITA ESISTERO' IO... E SARO' IMPORTANTISSIMO, PERCHE' SARO' LA TUA FINE.

DIO MIO... DAMMI LA FORZA PER...

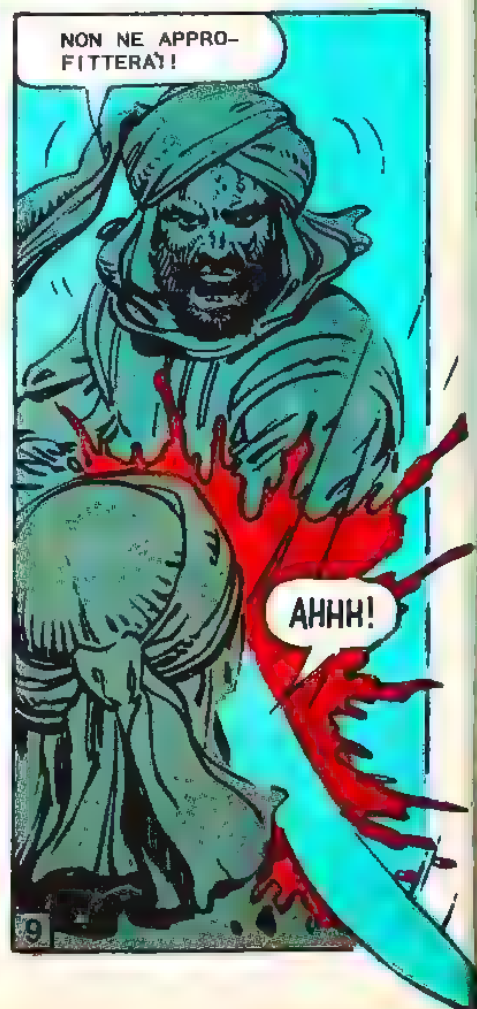
MI SIEDERO' QUI, GIANNIZZERO, E TI GUARDERO' MORIRE. E MANGERO' E BERRO' MENTRE AGONIZZI.

MALEDIZIONE... IL MIELE LE ATTRAE RAPIDAMENTE... ARRIVANO A ONDATE... E SONO AFFAMATE...

UN RANTOLO QUASI D'AGONIA. E LA TESTA TORTURATA CHE SI SCUOTE DISPERATAMENTE.

7

NO... QUESTO NON E' IL MODO DI MORIRE... COSI' DEGRADANTE...
NOOOO!
VUOI ACQUA, DAGO? O VINO? CHIEDI CIO' CHE VUOI.
MA...
AHHH!
ATTENTI! E' HEMAL!
ADDOSSO!
AHHH!
8

AHHH!
CANE!
NO! ATTENTO DIETRO, HEMAL!... ATTENTO DIETRO!
MA...
MALEDIZIONE... SONO STATO IMPRUDENTE...
MA NON NE APPROFITTERAI...
NON NE APPROFITTERAI!
AHHH!

ASPETTA... ORA TI TOLGO DI LI'.

TU... PERCHE' SEI TORNATO?

PERCHE'... HO PENSATO MOLTO... E HO DECISO CHE IL SOGNO... ERA COMPLETAMENTE DISTRUTTO... E NON VALEVA LA PENA... DI AGGRAPPARSI A LUI...

COSI' HO DECISO... DI VENIRE CON TE... PER QUESTO... SONO TORNATO...

MIO DIO...

... MA CREDO CHE... ME NE ANDRO' DA SOLO...

HEMAL!

HEMAL...

... E TI ACCUSO DI AVER ASSASSINATO UN UOMO IL CUI UNICO DELITTO ERA STATO QUELLO DI SVEGLIARE LA TUA INVIDIA E IL TUO SOSPETTO. LUI TI HA MESSO SUL TRONO CHE TANTO IMMERITATAMENTE OCCUPI ED OGGI E' MORTO PER LA SUA GENEROSITA'.

INVOCO LA GIUSTIZIA DIVINA E TERRENA SU DI TE E...

MA...

10

lanciostory N. 10/1988

GUARDA...

EH?

HAI PERDUTO, ALUF. SEI UNA VIPERA CHE HA ADDENTATO LA PROPRIA STESSA CODA.

E HA UCCISO SE STESSA COL PROPRIO VELENO.

NO! ASPETTA! POSSIAMO ANCORA...

AHHH!

IL CRIMINALE E' STATO PUNITO. CI SONO ALTRI COLPEVOLI, MA NON MI INTERESSANO. NIENTE QUI MI INTERESSA PIU'. VI LASCIO AL VOSTRO ODIO E ALLA VOSTRA AMBIZIONE. PER GIUNGERE A QUESTO NON VALEVA LA PENA DI COMBATTERE E DI SOFFRIRE TANTO.

ASPETTA, DAGO... NON PUOI ANDARTENE ORA... HO COMMESSO UN ERRORE, SI', MA...

11

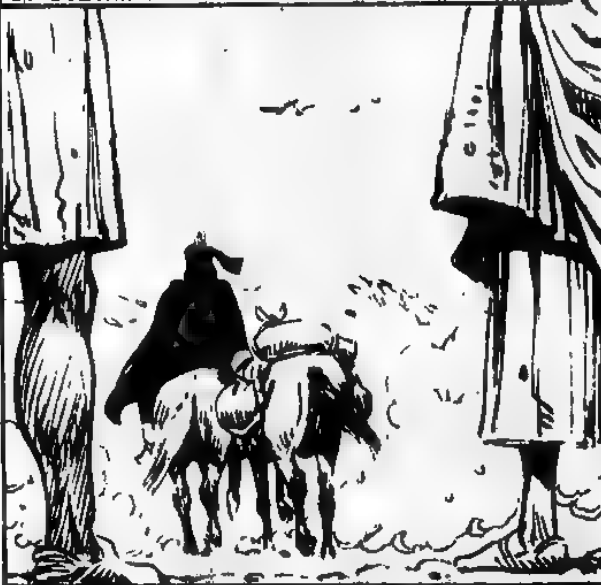
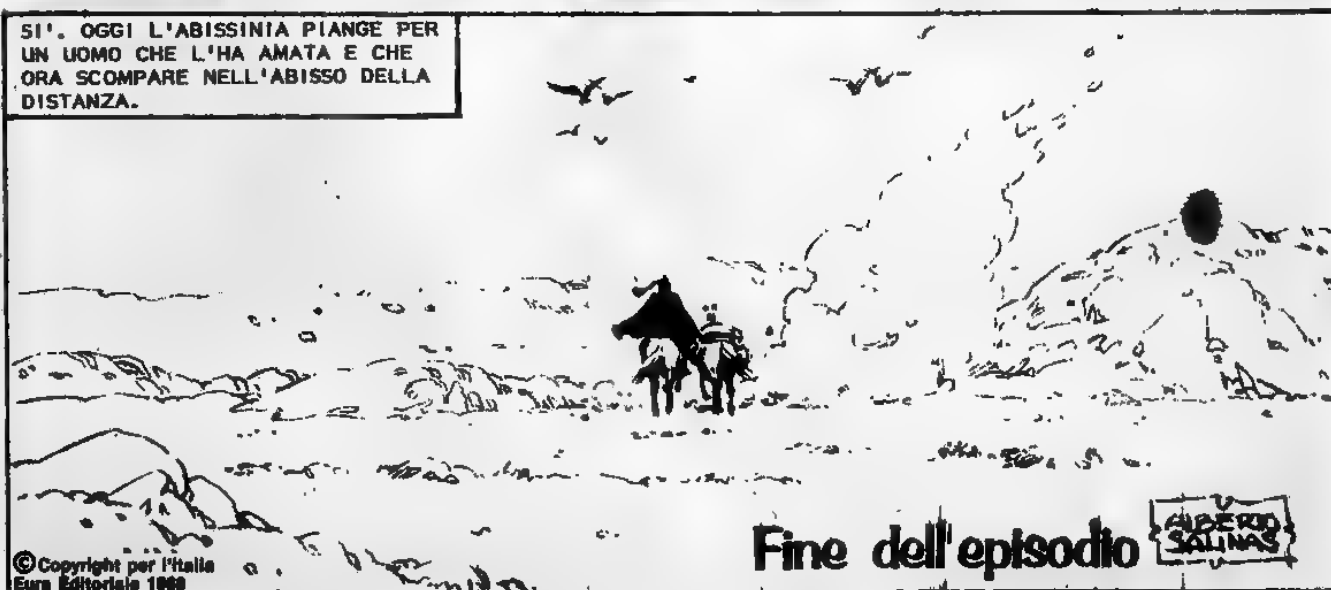
NON L'HA ASCOLTATA. HA ATTRAVERSATO I GRANDI CORRIDOI IN CERCA DEL PORTONE SEGNATO DAL SOLE.

POI E' SALITO A CAVALLO, SENZA GUARDARSI INTORNO.

E SOLO ALL'ULTIMO LI HA VISTI. SONO SILENZIOSI, SOFFERENTI, DISPERATI. MIGLIAIA DI OCCHI CHE LO FISSANO, COME UN'IMMENSA FOLLA ORFANA.

E PER LORO TREMA IL SUO CUORE DI GHIACCIO. PER LORO PROVA AMAREZZA. SOLO PER LORO.

DIO VI BENEDICA. PERDONATEMI SE VI ABBANDONO.

POI HA GIRATO LA SCHIENA E HA TOCCATO IL CAVALLO CON GLI SPERONI. E UN MORMORIO DI DOLORE E' SORTO DALLA FOLLA.

SI'. OGGI L'ABISSINIA PIANGE PER UN UOMO CHE L'HA AMATA E CHE ORA SCOMPARE NELL'ABISSO DELLA DISTANZA.

Fine dell'episodio

ALBERTO SALINAS

DAGO

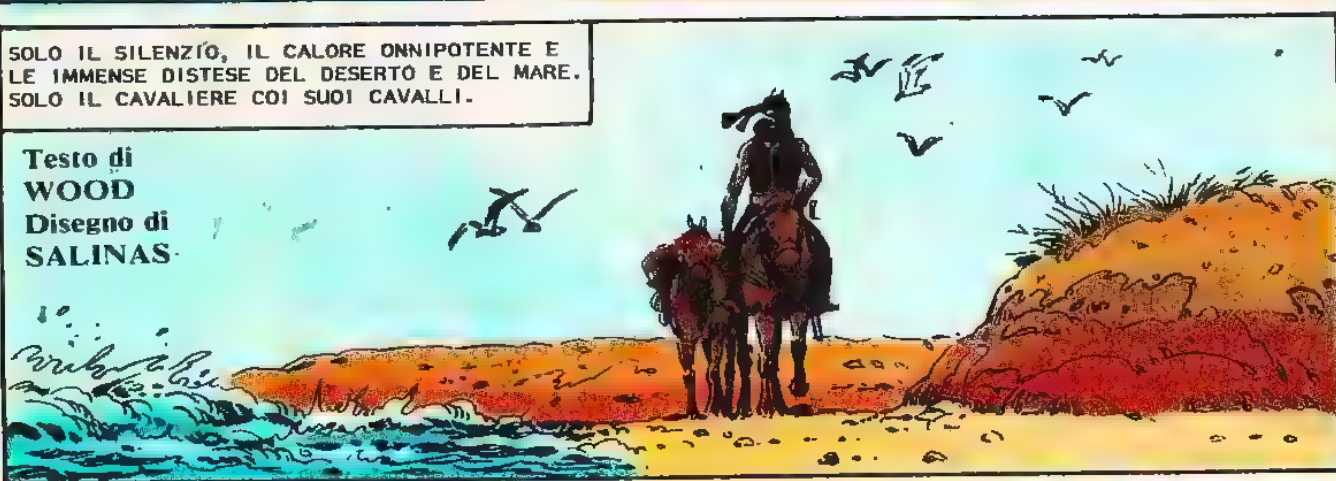
I signori della morte

lanciostory N. 13/1988

DAGO

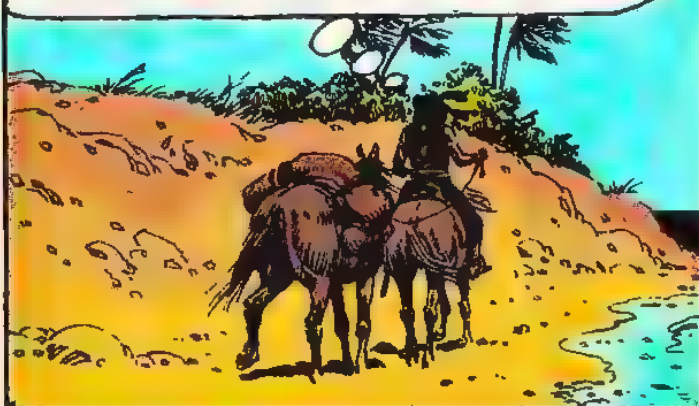
GIALLA, FIAMMEGGIANTE, LA SPIAGGIA SEMBRA NON FINIRE MAI. SI STENDE DAVANTI AI SUOI OCCHI PER PERDERSI IN UN ORIZZONTE CHE IL SOLE DISSOLVE. E IL MARE E' DI UN AZZURRO CARICO, COME FOSSE MORTO IN UN'ALTRA DIMENSIONE DEL TEMPO.

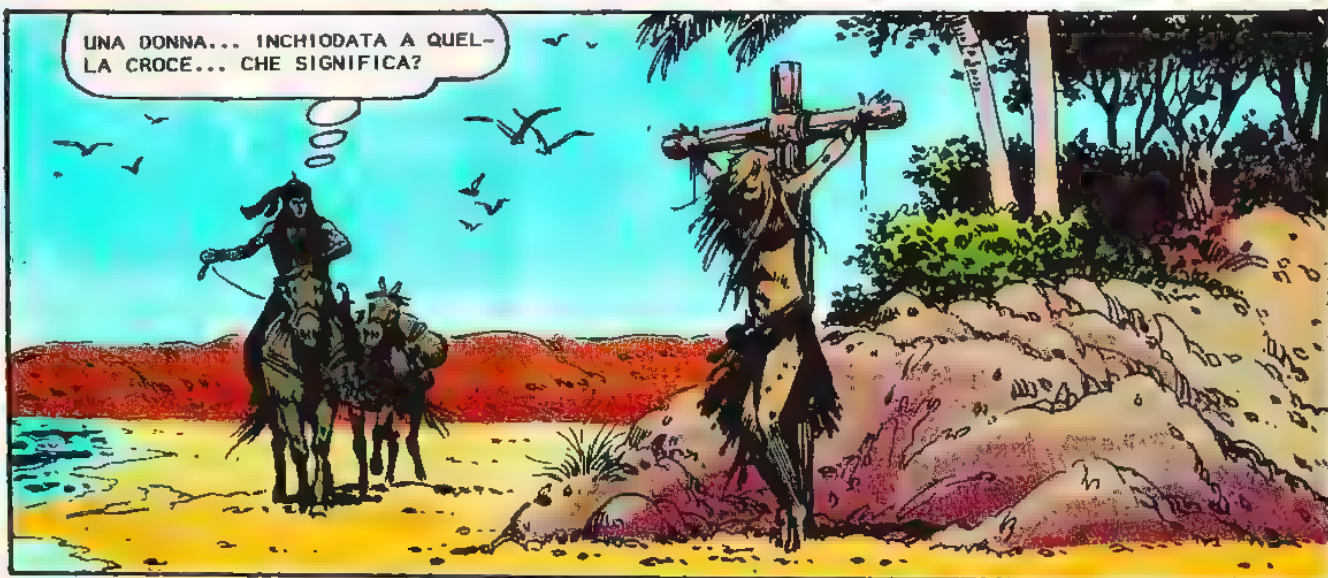
SOLO IL SILENZIO, IL CALORE ONNIPOTENTE E LE IMMENSE DISTESE DEL DESERTO E DEL MARE. SOLO IL CAVALIERE COI SUOI CAVALLI.

Testo di
WOOD
Disegno di
SALINAS

HO SBAGLIATO A PRENDERE QUESTA STRADA... NON CREDO CHE PORTI A NIENTE NE' A NESSUNO...

E NON CREDO DI ESSERE IL PRIMO A COMMETTERE QUESTO ERRORE...

1

SE ALMENO TROVASSI IL NILO... POTREI RAGGIUNGERE L'EGITTO E DA LI' NAVIGARE FINO A COSTANTINOPOLI. MA DOVREI SAPERE DOV'E' IL NILO... DOV'E' L'EGITTO E, ANCORA PIU' IMPORTANTE, DOVE SONO IO.

MA... E QUELLA?... SEMBRA...

UNA DONNA... INCHIODATA A QUELLA CROCE... CHE SIGNIFICA?

E' VIVA, MA PER MIRACOLO... HA LE LABBRA SPEZZATE DALLA SETE E NON MI STUPIREI SE IL SOLE L'AVESSE ACCECATA...

BEVI PIANO, RAGAZZA... CON CALMA... COSI'...

NON TENTARE DI PARLARE... TI METTERO' QUALCOSA CONTRO LE SCOTTATURE E MONTERO' UNA TENDA PERCHE' TU POSSA RIPOSARE. DEVO VEDERE LE FERITE SULLE TUE MANI E...

2

RIMETTI LA DONNA SULLA CROCE, STRANIERO.

E' UN ORDINE FACILE DA DARE... MA L'UOMO SAGGIO SI PERMETTE SEMPRE DI CHIEDERE IL PERCHE'.

A VOLTE ANCHE L'UOMO SAGGIO DEVE ACCETTARE LE COSE SENZA CHIEDERE TROPPO. E QUESTA E' UNA DI QUELLE VOLTE.

MI SPIACE, MA IO SONO TESTARDO. E POI... HO APPENA PRESO QUESTA DONNA SOTTO LA MIA PROTEZIONE E NON POSSO TORNARE INDIETRO.

MI SPIACE PER TE. COMPRENDO LA TUA POSIZIONE E LA TROVO PERFINO ONOREVOLE, MA IN QUESTA OCCASIONE MI VEDO COSTRETTO A DISTRUGGERTI.

SUL VOLTO FELINO, LENTO, UN SORRISO.

NON TE NE DOLERE TROPPO, AMICO. PRIMA DI PIANGERE LA MIA MORTE, DEVI ANCORA ASSOLVERE AL PICCOLO COMPITO DI PROVOCARLA.

LO FARO' SUBITO!

3

lanciostory N. 13/1988

MA...

NOO!

FERMO, AMICO. QUI SI E' PARLATO TROPPO DI MORTE E L'ARGOMENTO MI FA STAR MALE. VENGO DA PIANURE COPERTE DI CADAVERI E NON SOPPORTO L'IDEA DI VEDERNE UN ALTRO... TANTO MENO SE DEV'ESSERE LA MIA MANO A VERSARNE IL SANGUE.

NON CI SARA' BISOGNO DI MORTI, SE RESTITUISCI LA DONNA.

LA DONNA RESTA CON ME.

CHE ASPETTIAMO? DIAMOGLI CIO'..!

FERMI!

4

LO STRANIERO E' STATO ONESTO E LEALE E HA EVITATO DI UCCIDERE. SIAMO FORSE CANI PER NON RISPETTARE LA SUA INTEGRITA'? NO. LASCIATELO CON LA DONNA. LUI CAMBIERA' IDEA.

E' SOLO CON L'ARIA GELATA DELLA NOTTE CHE LA RAGAZZA APRE GLI OCCHI.

TU... CHI SEI?... TI RICORDO COME... COME IN SOGNO... MI HAI TOLTA DALLA CROCE...

PERCHE' TI CI AVEVANO MESSA?

PERCHE' UN UOMO E' MORTO... PER COLPA MIA... IO NON SONO DI QUESTE TERRE... SONO STATA CATTURATA E FATTA SCHIAVA... E MI HA COMPRATA UN GIOVANE CAPO...

MA QUESTO CAPO AVEVA UN FRATELLO... CHE MI VOLEVA... HANNO COMINCIATO A ODIARSI... A LOTTARE... E ALLA FINE UNO HA UCCISO L'ALTRO... LA TRIBU' SI E' RIUNITA E HA CONDANNATO LUI ALL'ESILIO... E ME A MORTE COME CAUSA DEL SANGUE VERSATO.

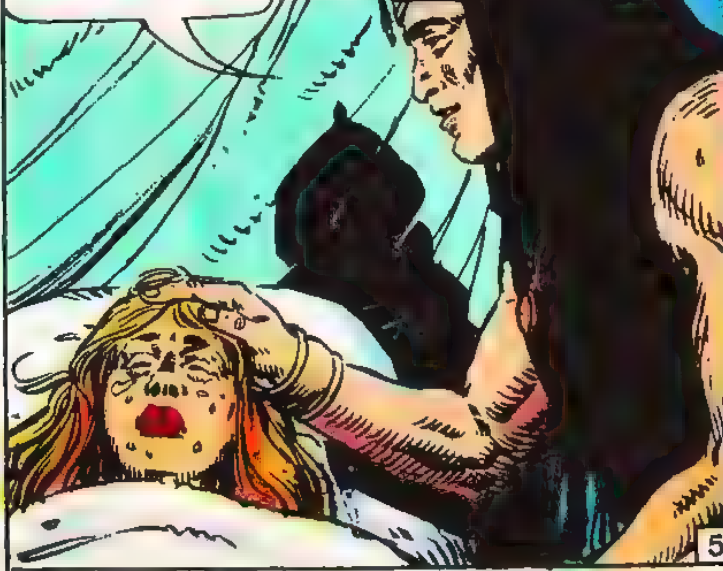
HMM... NON MI SEMBRA MOLTO GIUSTO.

FORSE. MA LUI ERA UN GUERRIERO RISPETTATO E VALOROSO E IO SOLO UNA SCHIAVA. NON DISCUTO SE FOSSE GIUSTO O NO... MI RALLEGRO SOLO DI ESSERE VIVA...

NON PARLARE TROPPO... CREDO SIAMO CIRCONDATI E CONTROLLATI. NON PENSANO DI LASCIARCI ANDARE VIA.

DOVRESTI CONSEGNARMI.

IMMAGINO SAREBBE LA COSA PIU' PRUDENTE, MA IO NON MI SONO MAI DISTINTO PER LA PRUDENZA... DORMI, ORA... IO VEGLIERO'.

5

SI'. DA QUELLE ROCCE DEVONO STARE AD OSSERVARCI... SE TENTANO DI ATTACCARE, DOVRO'...

LASCIALA ANDARE, STRANIERO... E' MALEDETTA.

E TU CHI SEI?

IO SONO QUELLO CHE HA VERSATO IL SANGUE DEL FRATELLO... SONO QUELLO CHE HA UCCISO PER LEI. CHE SI E' CONDANNATO PER LEI.

MI HANNO DETTO CHE TI AVEVANO ESPULSO...

SI'. MA NON POTEVO ANDARMENE SENZA ESSERE SICURO CHE GIUSTIZIA FOSSE STATA FATTA. LEI MI HA SPINTO AL DELITTO E DEVE PAGARE PERCHE' L'ANIMA DI MIO FRATELLO RIPOSI IN PACE.

VATTENE. STO PERDENDO LA PAZIENZA, CON TUTTI VOI. IL DELITTO L'HAI COMMESSO TU, NON LEI. ACCETTA LA TUA RESPONSABILITA'.

LA COLPA E' STATA SUA. LEI MI HA STREGATO E MI HA FATTO COMMETTERE L'OMICIDIO CON I SUOI POTERI DA STREGA. E DEVE MORIRE... POTREBBE STREGARE ALTRI UOMINI... LA SUA BELLEZZA E' QUELLA DEL DEMONIO.

6

LA SUA BFLLEZZA... POVERA RAGAZZA... ANCHE SE SOPRAVVIVE, IL SUO VOLTO NON SARA' ALTRO CHE UNA MASCHERA BRUCIATA... E LE SUE MANI SARANNO INUTILI...

HO PORTATO UNGUENTI E POLVERI CHE PLACANO IL DOLORE PER LEI. LASCIA CHE LA CURI.

E TU CHI SEI?

OSIA, L'INTOCCABILE DELLA COSTA. VIVO DI AVANZI, DI PESCI MORTI E DI TUTTO CIO' CHE NEPPURE I CANI MANGIANO... LEI E' STATA L'UNICA AD AVERE AVUTO UN SORRISO PER ME, A DARMI UNA SCODELLA DI FARINA... UN PUGNO DI DATTERI... UNA VOLTA ANCHE DELLA CARNE...

LA ACCUSANO DI STREGONERIA...

LOGICO. GLI UOMINI NON VOGLIONO AFFRONTARE LA REALTA' DELLA LORO MISERIA UMANA. HANNO UCCISO PER LA SUA BELLEZZA E ORA VOGLIONO UCCIDERLA PER AFFOGARE LA LORO VERGOGNA. LEI E' L'UNICA INNOCENTE.

LE DONNE LA ODIAVANO PERCHE' ERA BELLA. GLI UOMINI LA DESIDERAVANO E LA SEGUIVANO COME LUPI AFFAMATI. INFINE C'E' STATO UN MORTO... MA E' STATA FORSE LEI A PROVOCARLO? NO... LEI NON C'ENTRAVA, MA...

COME STA?

HA LA FEBBRE... E HA PERSO MOLTO SANGUE... TEMO CHE NON SOPRAVVIVRA'.

CONSEGNACI LA STREGA, STRANIERO.

7

E' INUTILE TENTARE DI FUGGIRE PER TERRA... TI RAGGIUNGEREBBERO SUBITO.
LO SO... MA HO PENSATO A QUALCOSA... GUARDA QUELLE PALME...
MI BASTERANNO POCHI TRONCHI... DISPONGO DI CORDE... SI'. CREDO CHE SARA' LA SOLUZIONE IDEALE.
TU NON LA CONOSCEVI. PERCHE' FAI QUESTO?

lanciostory N. 13/1988

NON VOGLIO PARLARNE... E POI E' MOLTO DIFFICILE DA SPIEGARE... BADA A LEI, MENTRE PREPARO LA ZATTERA.
D'ACCORDO.
VOGLIAMO LA STREGA! DEVE PAGARE PER IL SUO DELITTO!
COSI' BASTERA'... CERTO, DOVRO' ABBANDONARE I CAVALLI... MA HO ABBASTANZA ORO PER COMPRARNE DEGLI ALTRI NELLA PRIMA CITTA'.

DEVI SBRIGARTI... STA ALBEGGIANDO... E SE VEDRANNO LA ZATTERA, TI ATTACCHERANNO SUBITO.
LO SO... E' QUASI PRONTA. E LEI?
DELIRA. FORSE NON VIVRA' A LUNGO. FORSE TI STAI PRENDENDO TANTI FASTIDI PER NIENTE.
NO. NON E' COSI'. METTIAMOLA SULLA ZATTERA. E' ORA DI PARTIRE.

8

QUEL DANNATO FUGGE... E ADESSO?
IMPOSSIBILE SEGUIRLO... PIU' IN LA' CI SONO LE TERRE MORTE DELLA COSTA... NON C'E' ACQUA, LAGGIU'.
LASCIATELO ANDARE.
LA FEBBRE LA DIVORA... E NON HO NIENTE CON CUI AIUTARLA, POVERA CREATURA...
FERMATI, GUERRIERO! TI ORDINO DI CONSEGNARMELA! LEI DEVE PAGARE PER IL SUO DELITTO!
MI AVETE STANCATO CON LA VOSTRA PAZZIA! LEI STA MORENDO... LASCIATELA MORIRE IN PACE!
E L'URLO SI FA DEMENTE.
NO... MENTI! LEI E' UNA STREGA CON POTERI MAGICI! E TU SEI IL SUO SERVO... MA NON MI INGANNERETE!
VI RAGGIUNGERO'... VI... NO!
ASPETTA!... TORNA QUI... IO...
10

HA SCOSSO IL CAPO, INCREDULO, OSSERVANDO QUEL MARE CUPO, CHE SEMBRA RIDERE SARCASTICO CON LA SUA SPUMA.

PAZZIA... PAZZIA...

STRANIERO... HO FREDDO... E QUESTA OSCURITA' MI FA PAURA... MANCA MOLTO AL SORGERE DEL SOLE? LA NOTTE MI SPAVENTA...

IL SOLE...

11

PRESTO IL SOLE SORGERA'. PRESTO CI SARANNO LUCE E CIELO AZZURRO. RIPOSA ORA... IO VEGLIERO'... IL SOLE NON TARDERA' A SORGERE.

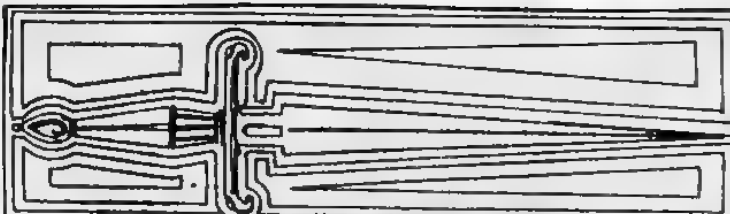
IL SOLE...

OH... NO...

IL MARE SI INCRESPA SOTTO IL SOLE CHE HA TRASFORMATO IL CIELO IN UN'IMMENSITA' ROVENTE. C'E' UN IMMENSO MONDO CHE PALPITA SOTTO LE ACQUE... E UNA MICROSCOPICA, DESOLANTE MORTE SOPRA DI ESSE.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

lanciostory N. 16/1988

DAGO

UN FIUME LENTO, QUASI SOLIDO DI FANGO E CANNE INTRECCIATE. PIU' CHE SCORRERE, STRISCIA SUL TERRENO BRUCIATO DAL CALDO.

L'UOMO SI E' FERMATO. E' STANCO, IMPOLVERATO, BRUCIATO DAL SOLE. MA LE SUE ARMI PARLANO DI ORO, DI RICCHEZZA.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

1

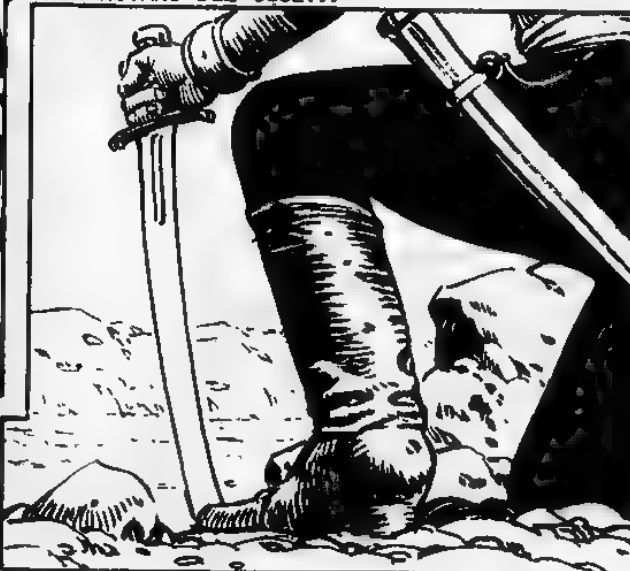
E SONO LORO A TENTARE I MANGIATORI DI COSE NAUSEABONDE.

QUELLE ARMI... VALGONO UN REGNO.

IL GUAIO E' CHE FORSE LE SA U-SARE.

BE'... TUTTO CIO' CHE DOBBIAMO FARE E' NON DARGLI LA POSSIBILITA' DI DIMOSTRARLO.

LO FAREMO QUANDO BERRA'. E' ASSETATO E NON PENSERA' AD ALTRO.

I MANGIATORI DI COSE NAUSEABONDE SONO GLI INTOCCABILI DEL NILO. VIVONO DI CAROGNE E PESCI MORTI E DI QUALUNQUE AVANZO O IMMON-DIZIA. NON SONO GUERRIERI. E PER QUESTO NON NOTANO DUE COSE...

PRIMA... IL VIANDANTE BEVE CON CALMA NONOSTANTE LA SUA SETE. E CIO' DIMOSTRA CHE E' UN UOMO CON-TROLLATO.

SECONDA... HA SGUAINATO LA SPADA E L'HA MES-SA A PORTATA DI MANO. E CIO' DIMOSTRA CHE E' UN GUERRIERO ESPERTO E ASTUTO.

2

SI'. L'ATTACCO DEI MANGIATORI DI COSE NAUSEABONDE E' DESTINATO AL FALLIMENTO.

ORA!

MA...

AH!

NON VOGLIO SPORCARE LA MIA SPADA CON VOI... MI BASTERA' QUESTO.

ANZI... CREDO SIA PERFINO TROPPO.

AH!

3

EHI, TU! NON CORRERE! NON E' ANCORA IL TUO TURNO!
NON PREOCCUPARTI! NON SONO AVIDO! PUOI DARE TUTTO A UN ALTRO.
IL VIANDANTE E' SCOPPIATO A RIDERE.
MI AVETE DIVERTITO! VENITE A MANGIARE!
A... MANGIARE?
SI'. AVETE L'ARIA AFFAMATA E IO HO MEZZO BUE COMPRATO DA UN BEDUINO, SULL'ASINO. ACCENDETE IL FUOCO E CE LO GODREMO.
IO MI CHIAMO DAGO... E TU?
IO? NON LO SO... NON HO MAI AVUTO UN NOME... SONO STATO SCHIAVO FINCHE' HO PERSO LA MANO... ALLORA IL MIO PADRONE MI HA CACCIATO. NON VALEVO IL CIBO CHE DOVEVA DARMI...
E TU?
ERO GUERRIERO. E SONO INVECCHIATO SENZA RISPARMIARE NIENTE DELL'ORO CHE HO GUADAGNATO. OGGI SONO QUEL CHE SONO.
SMETTILA DI DOMANDARE, DAGO. NON SIAMO ALTRO CHE I MANGIATORI DI COSE NAUSEABONDE. VIVIAMO DI IMMONDIZIE E QUANDO MORIAMO SERVIAMO DA PASTO AGLI SCIACALLI. QUESTO E' TUTTO... E TU?
DEVO RAGGIUNGERE UN PORTO PER TORNARE A COSTANTINOPOLI. HO VIAGGIATO MOLTO E SONO STANCO. C'E' QUALCHE CITTA' QUI VICINO?
PER TROVARE UNA NAVE?... SOLO ABU OMAR.

4

E' A NORD. A CIRCA QUATTRO GIORNI DI MARCIA... CI ARRIVANO BARCHE PIENE DI MERCE... A VOLTE. E' LA TUA SOLA OPPORTUNITA'.

ALLORA, VADA PER ABU OMAR.

L'ALBA.

PERCHE' VENITE CON ME?

CON TE ABBIAMO MANGIATO BENE... COME NON FACEVAMO DA ANNI. FORSE SEI UN UOMO FORTUNATO... E FORSE, SE TI SEGUIAMO, UN PO' DI QUESTA FORTUNA TOCCHERA' A NOI.

FATELO, SE VOLETE. MA RICORDATE CHE C'E' SEMPRE LA MORTE VICINO A ME.

SE VIVI COME NOI, LA MORTE NON E' UNA GRAN MINACCIA, DAGO. AVANTI... IN MARCIA.

DESERTO GIALLO, FIUME MARRONE... E IL SOLE APPESO NEL CIELO COME UN PEZZO DI LATTA INCANDESCENTE.

UN MOMENTO... MI E' PARSO DI UDIRE DELLE VOCI...

SI'. E UN GRIDO...

LA'!

TIENILO FORTE, DANNAZIONE! NON POSSO RISCHIARE, CON QUESTO!

FACILE DA DIRE... QUESTO BASTARDO SA CIO' CHE LO ATTENDE!

5

ORA!
SI'!
SI'.
MA...
AHH!
MALEDIZIONE! CHI...?
EHI...
AHH!
6

QUESTO NON ERA IN GAMBA COME TE... EH, DAGO?
EVIDENTEMENTE NO. BADATE A LORO, MENTRE IO AIUTO IL GIOVANE.
TI... TI RINGRAZIO... NON CAPISCO CHE COSA SIA SUCCESSO... QUESTI UOMINI LAVORANO PER MIO ZIO... CHE AMMINISTRA LE MIE RICCHEZZE... NON SO CHE COSA VOLESSERO FARE.
IN QUESTO CASO, NONOSTANTE LA TUA FACCIA DA UOMO RAGIONEVOLE, SEI UN IDIOTA. VOLEVANO UCCIDERTI SIMULANDO UN INCIDENTE.
MA... PERCHE'?
PARLAVI DI RICCHEZZE... SEI UN UOMO RICCO?
SI'... O MEGLIO... MIO PADRE LO ERA E IO HO EREDITATO QUANDO LUI E' MORTO, MESI FA. SUO FRATELLO HAMAL, MIO ZIO, AMMINISTRA TUTTO... ED E' STATO LUI A SUGGERIRMI IL PELLEGRINAGGIO ALLA MECCA PER PREGARE PER MIO PADRE...
TI HA PROCURATO LUI ANCHE I COMPAGNI?
SI'... MI HA DETTO CHE ERANO UOMINI DI FIDUCIA...
GIA'. DI FIDUCIA... PER CHI? CREDO CHE TUO ZIO PENSASSE DI DOVER ESSERE LUI A EREDITARE E NON TU.
MA ALLORA... OH, PER ALLAH... NO!
MIA MOGLIE! LEI E' NELLA NOSTRA CITTA', SOTTO LA SUA PROTEZIONE! SE MIO ZIO VUOLE EREDITARE, DOVRA' UCCIDERE ANCHE LEI! MALEDETTO!
AIUTATEMI, PER FAVORE! VI RICOMPENSERO'...
CALMATI. ORMAI E' NOTTE. ACCAMPIAMOCI QUI... HAI QUALCOSA DA MANGIARE?
7

OH, SI'... HO DUE CAMMELLI CON TUTTO CIO' CHE POTETE IMMAGINARE! SERVITEVI DI CIO' CHE VOLETE.

INTORNO, OCCHIATE ASTUTE, SORRISI.

VISTO? AVEVO RAGIONE. CON LUI MANGEREMO SEMPRE.

SI'. NON TI SBAGLIAVI...

E FORSE SARA' IL CASO DI DARGLI UNA MANO. LUI E' LA NOSTRA FORTUNA... MA ANCHE LA FORTUNA DEV'ESSERE AIUTATA.

HAI PENSATO A QUALCOSA?

SI'. ASCOLTA...

MA... SENTI! SEMBRANO CAVALLI!

SONO CAVALLI! E FORSE...

I PRIGIONIERI SONO SCAPPATI, DAGO.

PIU' CHE UNA VOCE, UN RUGGITO. E I DUE UOMINI SONO RETROCESSI DI UN PASSO.

VIVO? E' ANCORA VIVO? MALEDIZIONE!

PERDONA, NOBILE HAMAL... IO...

CANE INUTILE! NON MERITAVI NEPPURE IL CIBO CHE HO SPRECATO CON TE!

AHH!

8

QUANTO A TE... HAI VISTO COME PUNISCO GLI INCAPACI. PREPARA CINQUANTA CAVALIERI ARMATI! USCIAMO SUBITO!

SI', NOBILE SIGNORE... SUBITO!

GUARDA... CAVALIERI... E VANNO DI FRETTA.

GIA'.

LA VOSTRA IDEA E' STATA BUONA. HAMAL ANDRA' A CERCARMI COI SUOI TAGLIAGOLE. E QUESTO CI DARA' MODO DI RADUNARE GLI UOMINI CON CUI AFFRONTARLO.

SARA' MEGLIO SBRIGARCI... ANDIAMO DA TUA MOGLIE.

VOI POTETE ASPETTARCI NELLE CUCINE. I MIEI SCHIAVI VI DARANNO TUTTO CIO' CHE VORRETE.

VEDI? CON LUI, MANGEREMO SEMPRE.

SI'. E' L'UOMO DELLA FORTUNA.

MA... TU?... MI AVEVANO DETTO CHE ERI MORTO!

NON HO TEMPO PER SPIEGARTI... DOBBIAMO FUGGIRE SUBITO. PRENDI CIO' CHE SERVE... ANDREMO ALLA TRIBU' DI MIO CUGINO GEMAL.

SI'... SI'... DAMMI UN PO' DI TEMPO...

MUOVITI! HAMAL NON E' LONTANO E POTREBBE TORNARE DA UN MOMENTO ALL'ALTRO.

9

CHE TI SUCCEDE, DAGO? SEI PENSOSO...

SI'. E CIO' CHE DEVO DIRTI NON TI PIACERA', AMICO. LE VIPERE CHE HANNO PROGETTATO LA TUA MORTE SONO DUE.

lanciostory N. 16/1988

TUA MOGLIE... CHI LE HA DETTO CHE ERI MORTO? LA COSA SAREBBE SUCCESSA DA POCHISSIMO... HAMAL E' UOMO ASTUTO E NON AVREBBE ANTICIPATO TANTO. I TUOI ASSASSINI AVREBBERO RIPORTATO IL TUO CORPO TRA GRANDI LAMENTI E SOLO ALLORA LA NOTIZIA SI SAREBBE SPARSA.

CHE... CHE PENSI?

LEI LO SAPEVA PERCHE' LO AVEVA PROGETTATO CON TUO ZIO... E SE VUOI ALTRE PROVE, GUARDA QUELLA TERRAZZA.

FUMO...

SI'. SICURAMENTE UN SEGNALE PER HAMAL. CREDO CHE NON AVREMO IL TEMPO DI FUGGIRE... DOVREMO COMBATTERE.

COMBATTERE CONTRO TANTI? NON SAREBBE UNA BUONA IDEA, DAGO.

NO. NON E' MAI UNA BUONA IDEA MORIRE... MA IN QUESTO CASO C'E' UNA SOLUZIONE... VERO, AMICI?

QUALE?

BE'... LA SOLUZIONE DELL'UOMO RICCO...

10

SONO ENTRATI NEL CORTILE IN UN FRASTUONO ASSORDANTE DI ZOCCOLI E ARMI.

CERCATELI! LI VOGLIO MORTI! UN PEZZO D'ORO A TESTA...

MA... CHE E' QUESTO?

GUARDATE! PEZZI D'ORO!

E NE ARRIVANO ALTRI!

EH? E' VERO! SIAMO RICCHI!

OGGI E' UN GIORNO BENEDETTO!

LASCIATE STARE, BASTARDI! DOBBIAMO UCCIDERE QUEI CANI!

UCCIDILI TU! IO SONO RICCO.

EHI, JENE... VI PIACE L'ORO? NE VOLETE ANCORA?

NE ABBIAMO UNA CESTA PIENA DA VUOTARE SU DI VOI... A UNA CONDIZIONE, NATURALMENTE.

11

E A RISPONDERE E' IL CAOS.

CHIEDI CIO' CHE VUOI, MA DACCI L'ORO!

L'ORO! L'ORO! TI DAREMO CIO' CHE VUOI!

VOGLIAMO SOLO LA TESTA DELL'UOMO CHIAMATO HAMAL... POCA COSA, NON CREDETE?

NO! ASPETTATE!... NON POTETE!

AH!

E L'ORO PIOVE TRA GRIDA BESTIALI SUGLI UOMINI IMPAZZITI, SULLA POLVERE BAGNATA DI SANGUE, SUGLI OCCHI APERTI DELLA TESTA STACCATA.

E LEI?

TI DARANNO UN BUON PREZZO AL MERCATO DEGLI SCHIAVI. E' MEGLIO CHE UCCIDERLA. NON MERITA IL PESO CHE TI LASCEREBBE SULLA COSCIENZA.

PAROLE SAGGE... E IO HO BISOGNO DI UOMINI SAGGI CHE MI GUIDINO. VI OFFRO BUONA PAGA, ALLOGGIO, ABITI E CIBO SE ACCETTATE DI ESSERE I MIEI AMMINISTRATORI... CHE RISPONDETE?

DI NUOVO UNO SCAMBIO DI OCCHIATE, DI SORRISI ATTONITI.

CHE RISPONDONO? CHE ACCETTANO, AMICO... E TI ASSICURO CHE HAI PRESO LA DECISIONE PIU' SAGGIA DELLA TUA VITA.

E' VERO... E' STATO L'UOMO DELLA NOSTRA FORTUNA.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

lanciostory N. 19/1988

DAGO

RAHMAN ODIA IL NILO. ODIA LA SUA SUPERFICIE FANGOSA, LE SUE DISTANZE INFINITE, IL SUO PASSATO STORICO. MALEDICE IL SUO CALDO, LE SUE MOSCHE, LA SUA LENTEZZA E IL GIRO DI CIRCOSTANZE CHE LO HANNO UNITO A LUI.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

PERCHE' RAHMAN MANEGGIA QUASI TUTTO IL COMMERCIO DEL NILO, DALLE GRANDI CITTA' AL PIU' MISERO VILLAGGIO, DA ALESSANDRIA ALLE GRANDI CASCATE.

SI'. SONO RICCO. IMMENSAMENTE RICCO. E A CHE MI SERVE? PASSO QUASI TUTTA LA VITA SU QUESTE INFAMI BARCACCE, BADANDO ALLE MIE MERCANZIE E AI MIEI MAGAZZINI. HO LO STOMACO AVVELENATO DAL CIBO CATTIVO, HO SOFFERTO TUTTE LE FEBBRI E MI SONO DOVUTO SPOSARE IN OGNI PORTO PER ALLEARMI COI LOCALI.

1

IL TUO PROBLEMA E' CHE SEI UN AMBIZIOSO, RAHMAN. NON TI AFFASCINA IL DENARO, MA IL PROCESSO PER GUADAGNARLO. SEI RICCO, SI', MA SEI ANCHE TANTO TACCAGNO CHE METTI DA PARTE I TOZZI DI PANE DEL PRANZO PERCHE' TI SERVANO A CENA.

LO SPRECO E' UN DELITTO.

IN QUESTO CASO, ANCHE LA SOLA PRESENZA DI OMAR BAKAL DEVE FARTI RABBRIVIDIRE.

NON MI PARLARE DI QUEL PORCO! IL SUO NOME MI DA' LA NAUSEA.

EHI, VECCHIO CONTAMONETE! A CHE TI SERVIRA' IL DENARO QUANDO MORIRAI? VIENI A SPENDERLO CON ME... HO BELLE RAGAZZE, BUON HASHISH E PERFINO IL VINO DEGLI ERETICI, SE TI TENTA...

E' IL TUO GRANDE RIVALE, EH?

E' UN BASTARDO IMBROGLIONE... E' CAPACE DI VENDERE IN PERDITA, PUR DI RUBARMI I CLIENTI. GLI HO OFFERTO DI DIVIDERCI IL NILO, MA LUI LO VUOLE TUTTO.

HO SENTITO CHE TRAFFICA IN ALCOL E DONNE...

TRAFFICA IN TUTTO. SCHIAVI, FERRO, ORO, SALE, ARMI... MANCA DI MORALE. VIAGGIA SU UN PALAZZO GALLEGGIANTE E LA SUA VITA E' UN INSULTO AGLI OCCHI DI ALLAH.

2

lanciostory N. 19/1988

GUARDA, RAHMAN... TI PIACE? E' MOLTO BELLA E GIOVANE! TE LA VENDO A BUON PREZZO. SONO DISPOSTO A QUALSIASI SACRIFICIO, PUR DI VEDERTI SPENDERE UNA MONETA.

OMAR BAKAL...

E QUEL VECCHIO STRACCIONE CHI E'?

QUALCHE SANTONE... CI APPIOPPERA' UN DISCORSO PERCHE' GLI DIAMO DA MANGIARE. IL DESERTO NE E' PIENO.

OMAR BAKAL... LA RAGAZZA CHE TU STAI OFFRENDO E' DELLA TRIBU' DI MANKALI, CHE E' STATA ATTACCATA E STERMINATA DAI MERCANTI DI SCHIAVI. ERANO BUONI MUSULMANI E SUDDITI DEL VISIR. LA LORO DISTRUZIONE E' STATA UN DELITTO.

NON SO DI CHE PARLI.

LO SAI E IO MI OCCUPERO' DI FARSI' CHE IL TUO CRIMINE SIA PUNITO. LO GIURO DAVANTI AD ALLAH!

3

FAI TACERE QUEL VECCHIO IDIOTA PRIMA CHE SPAVENTI LA GENTE.
SI', SI-GNORE.
HAI SENTITO IL PADRONE, VECCHIO. VATTENE, PRIMA CHE TI DEMOLISCA A BASTONATE.
FATTI DA PARTE.
CHE HAI DETTO?
DI FARTI DA PARTE. SUBITO.
E GLI OCCHI SEMBRANO ASSUMERE UNA LUCE STRANA, COME DUE STRANI ORIFICI FIAMMEGGIANTI, APERTI SUL FUOCO DELL'INFERNO.
SI'... SI'...
MA... CHE FAI? TI HO DETTO DI...
NON POSSO, PA-DRONE. NON POSSO.
SIGNORE... SAPEVO CHE SARESTI VENUTO. SAPEVO CHE MI AVRESTI SALVATA DAL DISONORE E DALL'U-MILIAZIONE.
E' COSI', FIGLIA. E VEN-DICHERO' TE E LA TUA GENTE.
4

ORA CHIUDI GLI OCCHI.
SI'.
FATTO. NE' TU, NE' I MAIALI DELLA TUA RAZZA ABUSERETE DI LEI. L'HO MESSA FUORI DELLA PORTATA DELLE VOSTRE IMMONDE MANI. E LA VENDICHERO'. VEDRAI. VI MALEDICO IN NOME DEGLI ESSERI DELLA NOTTE.
NON LASCIATELO ANDARE... MALEDETTO!
FERMI... IL VECCHIO HA AGITO CON GIUSTIZIA... CHE NESSUNO LO TOCCHI.
CHE NESSUNO LO TOCCHI!
AH!
5

VATTENE, ANZIANO. IO BADERO' PERCHE' NON TI SEGUANO.
ALLAH E' TESTIMONE DELLA TUA GENEROSITA', DAGO. ADDIO.
EHI! UN MOMENTO... COME CONOSCI IL MIO NOME?
MA GIA' L'ALTA FIGURA E' SCOMPARSA NEI MULINELLI DI POLVERE SOTTILE, CHE IMPROVVISAMENTE IL VENTO HA ALZATO.
CHI SARA'?
NON LO SO, MA PREFERISCO ANDARMENE RAPIDAMENTE. HO UN BRUTTO PRESENTIMENTO. ORDINERO' DI LEVARE LE ANCORE SUBITO.
PARE CHE OMAR BAKAL ABBIA AVUTO LA STESSA IDEA.
OMAR E' UN PORCO E UNO SCHIFOSO ERETICO, MA NON UN IDIOTA, DAGO. QUEL VECCHIO ERA QUALCOSA DI SPECIALE.
ASPETTA... NON HAI SENTITO... DELLE GRIDA?
SI'. MA NON RIESCO A VEDERE NIENTE, CON QUESTA TORMENTA.
LA'! SUL MOLO!
6

AIUTO! TORNATE... TORNATE, IN NOME DI ALLAH! CI STANNO MASSACRANDO! AIUTO! SONO GLI HASHIDIN!

AIUTO! AHH!

RIPETO LA MIA MALEDIZIONE, COMMERCIANTI. CHI UCCIDE LE MIE CREATURE MUORE DI UNA MORTE SPAVENTOSA. RICORDATELO.

ALLORA... E' VERO... E' LUI!

LUI CHI? PUOI PIANTARLA CON QUESTI MISTERI?

E' IL VECCHIO DELLA MONTAGNA, DAGO. IL CAPO DELLA SETTA DEGLI HASHIDIN, QUELLI CHE GLI STRANIERI CHIAMANO ASSASSINI.

EH? SCHERZI? QUELLA E' UNA LEGGENDA CHE SI RACCONTA FIN DALLE CROCIATE. NON SONO MAI ESISTITI.

NON ESSERNE SICURO, DAGO. I TUOI ANTENATI HANNO SCOPERTO IL TERRIBILE POTERE DEGLI HASHIDIN E SI DICE CHE I LORO CARNEFICI ABBIANO SEGUITO I NEMICI PERFINO NEL TUO PAESE, PER GIUSTIZIARLI.

CONTINUO A NON CREDERLO. E POI GLI HASHIDIN ERANO IN SIRIA, NON QUI.

7

E IL VECCHIO? E' QUELLO IL FAMOSO VECCHIO CHE VIVEVA IN UNA GROTTA E CHE HA SPAVENTATO RICCARDO CUOR DI LEONE IN PERSONA? IN QUESTO CASO, SAREBBE UN PO' TROPPO VECCHIO PERCHE' LA MIA CREDULITA' LO ACCETTI.

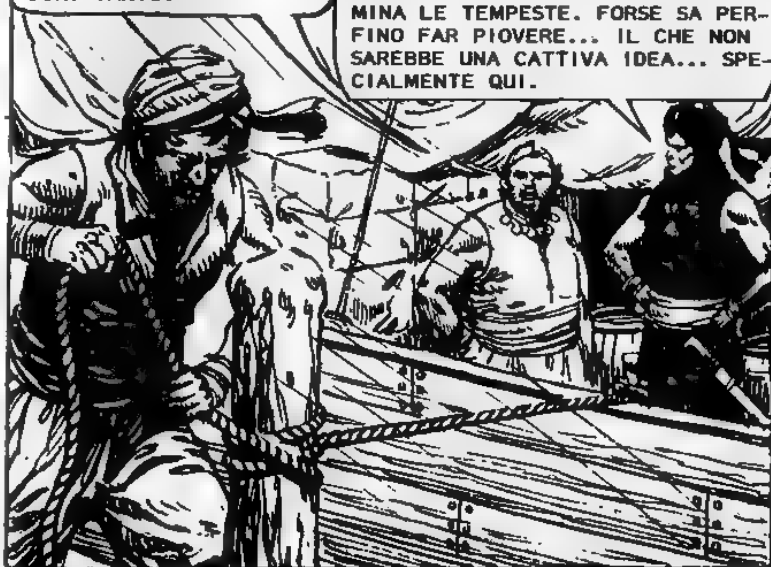
MAGARI TU AVESSI RAGIONE, DAGO. LO DESIDERO PER IL MIO STESSO BENE. LUI CI HA CONDANNATI TUTTI.

IL VECCHIO DELLA MONTAGNA... NO. NON PUO' ESSERE. E' UNA LEGGENDA...

E' STATA LA PAZZIA DI OMAR! LUI HA ORDINATO L'ATTACCO ALLA TRIBU' DI MANKALI. E' GENTE CHE OTTIENE OTTIMI PREZZI AL MERCATO DEGLI SCHIAVI... MA CHE E' SEMPRE STATA PROTETTA DAGLI HASHIDIN, CHE RECLUTANO LI' I GIOVANI PER LA SETTA...

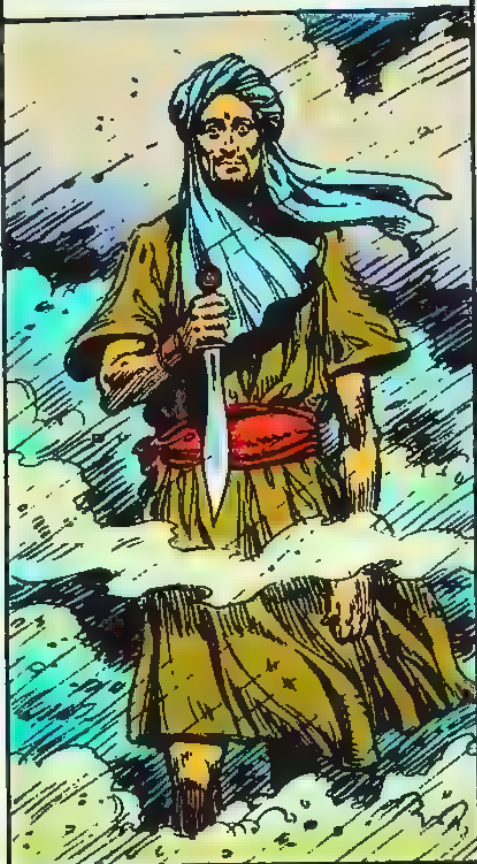
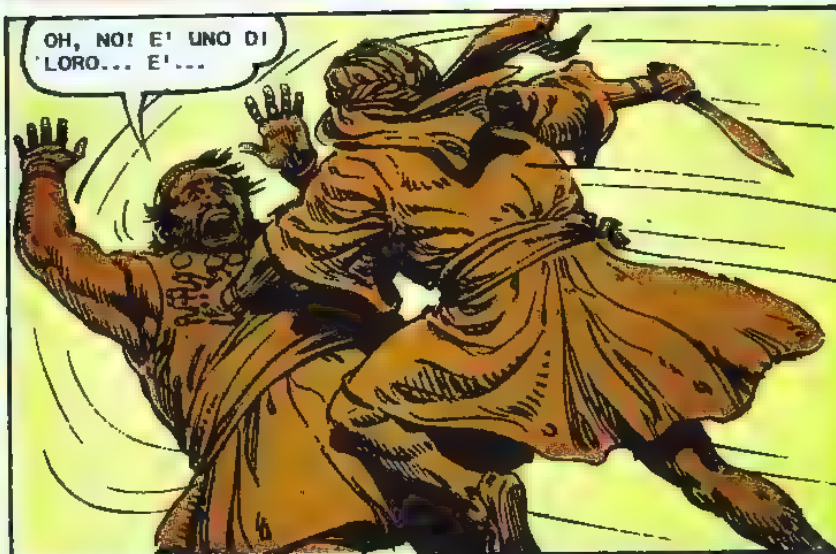
GLI HASHIDIN SI SONO VENDICATI DEL VILLAGGIO DA CUI E' PARTITO L'ATTACCO... E ORA SARA' IL TURNO NOSTRO... E DEI COMMERCIANTI...

SUPERSTIZIONI... E BASTA. ALL'ALBA SAREMO AD ATBARA E LA PAURA SI PLACHERA'...

LA TEMPESTA CONTINUA, DAGO... E' STRANO CHE DURI TANTO.

I TUOI FANTASMI TI PERSEGUITANO ANCORA, RAHMAN? FORSE IL TUO FAMOSO VECCHIO E' UN MAGO E DOMINA LE TEMPESTE. FORSE SA PERFINO FAR PIOVERE... IL CHE NON SAREBBE UNA CATTIVA IDEA... SPECIALMENTE QUI.

NON SCHERZARE CON QUESTA STORIA, DAGO. NON E'...

8

SORGE A UN TRATTO, TRA LA POLVERE. SI MUOVE CON UN'AGILITA' STRANA, MECCANICA E IL SUO SORRISO SEMBRA UN TAGLIO SUL VISO.
ATTENTO, RAHMAN... QUELL'UOMO... SEMBRA STRANO...
CHI...?
OH, NO! E' UNO DI 'LORO... E'...
AIUTO!
BASTA, ASSASSINO!
MA...
9

DIO!... NON SENTE NIENTE?... DEVE ESSERE MORTO... MA NON MUORE...

AH... E' FATTO.

NON CAPISCO... CHE E' STATO QUESTO?

ERA UN HASHIDIN, AMICO. ATTACCANO NARCOTIZZATI CON HASHISH. E ALTRE DROGHE SEGRETE, CHE NON GLI FANNO PROVARE DOLORE E... CHE FORSE FERMANO LA MORTE FINCHE' NON HANNO CONCLUSO LA LORO MISSIONE. L'HAI VISTO COI TUOI OCCHI.

TU SEI DAGO IL GIANNIZZERO? IL MIO PADRONE, L'ONOREVOLE OMAR BAKAL, TI PREGA DI RAGGIUNGERLO... PER FAVORE.

HMM... D'ACCORDO.

IL TERRORE E' IMPOSSIBILE DA NASCONDERE. DAPPERTUTTO, UOMINI ARMATI, LE MANI SULLE IMPUGNATURE DELLE SCIMITARRE.

E' STATO UN HASHIDIN... ME L'HANNO DETTO... ALLORA E' VERO! ERA IL VECCHIO DELLA MONTAGNA!

ORA CERCHERA' ME... MA IO NON HO COLPA. IO COMPERO SOLO SCHIAVI. SONO UN MERCANTE E BASTA. NON SAPEVO CHE LA RAGAZZA FOSSE DELLA SUA GENTE... L'AVESSI SAPUTO...

SMETTI DI FRIGNARE, OMAR. NON DEVI CONVINCERE ME. PERCHE' MI HAI CHIAMATO?

TU... HAI DIFESO IL VECCHIO... SEI L'UNICO CHE PUO' PORTARGLI LA MIA OFFERTA. TUTTO QUESTO E' PER TE... DEVI SOLO PARLARGLI...

DIGLI CHE FARO' TUTTO CIO' CHE VORRA'... CHE LIBERERO' I MIEI SCHIAVI... CHE GLI DARO' LE MIE TERRE... TUTTO CIO' CHE VORRA' IN CAMBIO DELLA MIA VITA...

SEI UN VIGLIACCO, LO SAI? DOV'E' ORA LA TUA ARROGANZA? DOVE IL TUO DISPREZZO? STRISCI COME UN VERME, SUPPLICANDO E NON PENSI NEPPURE A LOTTARE. NON MERITI LA VITA A CUI TANTO TIENI... MA HO BISOGNO DI ORO... E PIU' DI TUTTO, VORREI INCONTRARE DI NUOVO IL VECCHIO...

MA IL VECCHIO VORRA' INCONTRARE ME?

SONO QUI, DAGO.

SAPEVI CHE TI CERCAVO?

LO SAPEVO E SO ANCHE PERCHE'. IL COMMERCIANTE IMPLORA PER LA SUA VITA, VERO?

TI OFFRE QUALUNQUE COSA TU DESIDERI...

C'E' UNA SOLA COSA CHE DESIDERO DA LUI... LA SUA VITA.. E NON HO BISOGNO CHE ME LA DIA. IO STESSO ME LA PRENDERO'.

E TU TORNA A COSTANTINOPOLI, DAGO. C'E' MOLTO LAVORO CHE TI ASPETTA LA'. MOLTI INTRIGHI, MOLTO DOLORE E MOLTO ODIO. BRUTTA VITA, LA TUA... SEI NATO SOTTO UN SEGNO TERRIBILE.

COME SAI TANTO DI ME? SEI FORSE UN MAGO?

11

UN MAGO? CHE E' UN MAGO PER TE, DAGO? IO SONO IL VECCHIO DELLA MONTAGNA E LA MAGIA PER ME E' UNA SCIOCCHEZZUOLA RIDICOLA. IO VEDO ALDILA' DELLE VITE E DELLE TENEBRE. SONO STATO NEL PASSATO E STARO' NEL FUTURO. SARO' QUI QUANDO DI TE NON RESTERA' NEPPURE LA POLVERE DELLE OSSA.

SEI PAZZO... PRETENDI DI FARMI CREDERE CHE...?

MA... DOVE SEI?

SE N'E' ANDATO... O, ALMENO, CREDO. MEGLIO AVVERTIRE OMAR CHE, SE TIENE ALLA SUA LURIDA PELLE, DEVE BATTERSELA SUBITO... MA... STRANO... DOVE SONO LE GUARDIE? E PERCHE' TANTO SILENZIO A BORDO?

OH, NO!

E' STATO MENTRE IO PARLAVO CON LUI... MIO DIO! CHE STRAGE! TEMO DI SENTIRMI MALE... MA... CHI E'? CHE COS'E'?

ALBERTO SALINAS

E A UN TRATTO ALZA GLI OCCHI E PER LA PRIMA VOLTA IN VITA SUA SENTE IL FREDDO VISCHIOSO DEL PANICO GELARGLI IL SANGUE, RIEMPIRGLI LA BOCCA DI UN MUTO GRIDO D'ORRORE... DALLA POLVERE DELLA TEMPESTA, IL VECCHIO DELLA MONTAGNA LO STA OSSERVANDO.

FINE DELL'EPISODIO

Lanciostory N. 22/1988

DAGO

LA RIVA SEMBRA CONFONDERSI CON LE ACQUE STANCHE, FANGOSE. NELL'ORA DEL MEZZOGIORNO ANCHE ACQUA E TERRA SEMBRANO MANCARE DELLA FORZA PER STARE SEPARATE.

E IL VILLAGGIO MUORE SOTTO IL CALDO. CANI E CAMMELLI CERCANO AVIDI UN PO' D'OMBRA PER SFUGGIRE ALLA SFERZA INFERNALE.

AI PIEDI DELLA PALMA, IL GIANNIZZERO VESTITO DI NERO HA RINUNCIATO PERFINO A SCACCIARE LE NUBI DI MOSCHE CHE LO PERSEGUITANO.

DIO... E' INSOPPORTABILE!

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

DUE SETTIMANE QUI... E NESSUNA IMBARCAZIONE CHE SCENDA LUNGO IL NILO... E QUESTO CALDO TERRIBILE... E' COME STARE NELL'ANTICAMERA DELL'INFERNO...

VUOI MANGIARE QUALCOSA, SIGNORE?

NO... DALLO AI CANI... SE RIESCONO A MANGIARE... E ALMENO TOGLIGLI LE MOSCHE.

NON TI ALTERARE, SIGNORE... PRESTO VERRA' UN'IMBARCAZIONE...

PRESTO? QUANDO? SONO STUFO DI ASPETTARE!

NEL DESERTO DEVI IMPARARE A ESSERE PAZIENTE, SIGNORE. QUI L'IMPAZIENZA PUO' COSTARTI LA VITA. PER QUESTO NOI MISURIAMO I NOSTRI PASSI E LE NOSTRE PAROLE. MORIRE E' UN ERRORE SENZA POSSIBILITA' DI CORREZIONE.

DIMMI... COME SOPPORTATE LA VITA QUI?

E' DIFFICILE DA SPIEGARE, SIGNORE... TU CONOSCI ALTRE COSE E PUOI FARE PARAGONI. NOI NO. DOVE TU VEDI DESOLAZIONE, NOI VEDIAMO IL NOSTRO MONDO.

MOLTO FILOSOFICO... MI ANNOI.

DOVRESTI MANGIARE QUALCOSA.

AIUTO!

2

CHE SUCCEDE? SEMBRAVA UN GRIDO!

SI'... DALL'ACQUA!

ECCOLA... SEMBRA UNA DONNA!

SEI UN OSSERVATORE, EH?

DIO! LA SUA SCHIENA... CHE LE E' SUCCESSO?

NON E' IL MOMENTO DELLE DOMANDE. PORTIAMOLA DALLA MADRE DEL FIUME... PRESTO.

FRUSTATE... FINO ALLE OSSA... DEVE AVER PERSO MOLTO SANGUE... PENSERO' IO A CURARLA. VOI USCITE... GLI UOMINI NON SERVONO A NIENTE IN QUESTI MOMENTI.

COME VUOI, MADRE.

TU NO, DAGO. RESTA. TU PUOI AIUTARMI.

MI SENTO ONORATO.

NON E' IL CASO. LORO NON MI SERVONO PERCHE' SONO PIENI DI BUONI SENTIMENTI E CIO' RENDE LE MANI INSICURE. A TE, INVECE, NON IMPORTA NIENTE. E CIO' FA DI TE UN BUON AIUTANTE.

PERCHE' A ME SERVE QUALCUNO SENZA CUORE CHE LA TENGA... DEVO CAUTERIZZARE QUELLE FERITE.

3

PRONTO?

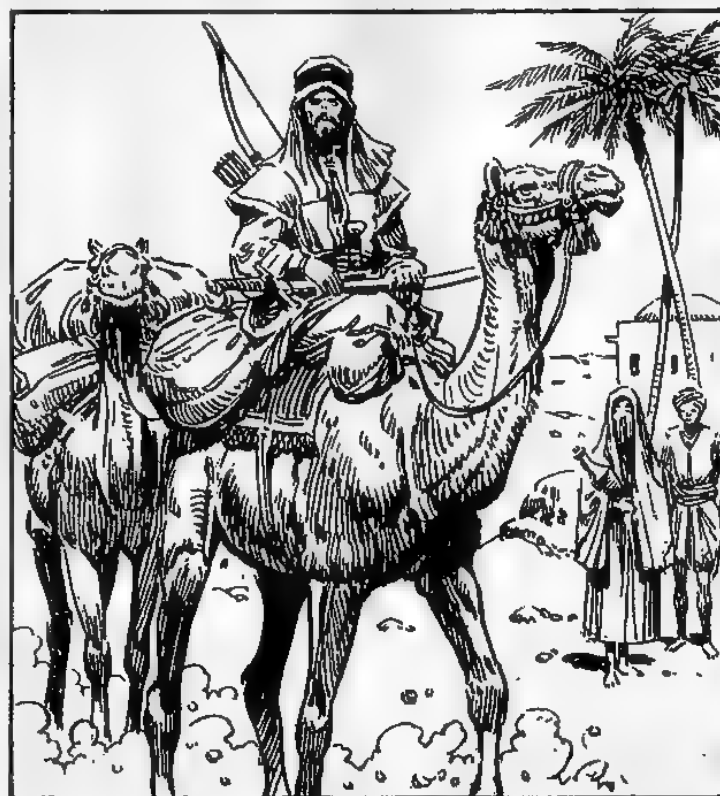
PRONTO.

AHHHHH!

BELLA RAGAZZA... E PORTA ORO E PIETRE PREZIOSE... MI CHIEDO DA DOVE VIENE... FIUTO UNA STORIA SPORCA...

LOGICO. CHE ALTRO SI PUO' ASPETTARE UNA DONNA DA UN'ALTRA DONNA?

MA... ASPETTA... ARRIVA QUALCUNO DAL DESERTO... FORSE...

NO. NON HA NIENTE A CHE FARE CON LA DONNA. QUELLO E' FARRAJ, IL CACCIATORE.

FARRAJ? CREDEVO FOSSE UNA LEGGENDA... SONO SECOLI CHE SI PARLA DEL CACCIATORE...

E' UN NOME CHE PASSA DI PADRE IN FIGLIO. I FARRAJ SONO SEMPRE VISSUTI NEL DESERTO, SOLI, LIBERI E PERICOLOSI. NESSUNO E' MIGLIORE DI LORO E I POCHI CHE HANNO VOLUTO AVERNE UNA PROVA SONO ANCORA NEL DESERTO... O ALMENO, CI SONO LE LORO OSSA.

4

lanciostory N. 22/1988

SE TU CREDI CHE LA NOSTRA VITA QUI SIA DURA, PROVA A VISITARE IL MONDO DI FARRAJ. LA' SOPRAVVIVE SOLO LUI. E' UN MONDO DI UNA CRUDELTA' INFINITA. LA' UN QUADRATO D'OMBRA E' UN LUSSO INCREDIBILE, UN VASO D'ACQUA UNA BENEDIZIONE E UN PUGNO DI SALE, LA DIFFERENZA TRA LA VITA E LA MORTE.

UNA VOLTA L'ANNO LUI VIENE QUI A SCAMBIARE LE PELLI DEGLI ANIMALI CHE HA CACCIATO CON CIO' CHE GLI SERVE. QUESTA E' LA SUA VITA.

BELLE PELLI, FARRAJ. NESSUNO NE TROVA DI TANTO BELLE... TI PAGHERO' BENE... CHE TI SERVE?

IL SOLITO... SALE... ZUCCHERO... UN PAIO DI COPERTE...

E UNA DONNA.

EH? SCHERZI?

NO. E' ORA CHE IO ABBIA UN FIGLIO PERCHE' LA LINEA DEI FERRAJ CONTINUI. NESSUNO VIVE PER SEMPRE.

NON ABBIAMO GIOVANI DA MARITO QUI... FORSE...

NON MI INTERESSA LA DONNA. TUTTO CIO' CHE VOGLIO E' CHE MI DIA UN MASCHIO. UNA VOLTA NATO IL BAMBINO, POTRA' ANDARSENE, SE LO DESIDERA. MI OCCUPERO' IO DI MIO FIGLIO.

5

FORSE UNA SCHIAVA... MA COSTA SOLDI E TU...

PRENDI.

MA... E' ORO PURO! DOVE TE LO SEI PROCURATO?

IL DESERTO HA MOLTI SEGRETI, AMICO. E FARRAJ LI CONOSCE TUTTI. MOLTE CAROVANE CI SI SONO PERSE CON IMMENSI TESORI E IO SO DOVE SONO.

NON CAPISCO... SE SAI DOVE SONO QUEI TESORI... E PUOI IMPADRONIRTENE... POTRESTI ESSERE RICCHISSIMO! VIVERE IN UN PALAZZO, CON SCHIAVI E...

NON VOGLIO PALAZZI, NE' SCHIAVI, NE' TESORI. HO IL DESERTO. E' TUTTO CIO' CHE MI SERVE.

MA... TUTTO QUELL'ORO...

L'ORO E' LA' CON I CADAVERI DI QUELLI CHE LO TRASPORTAVANO. DIMENTICALO E CERCAMI UNA DONNA.

TI SENTI MEGLIO?

SI'... CREDO DI SI'... MA DEVO PROCURARMI UN CAMMELLO... PARTIRE...

DELIRI... NON RESISTERESTI UN MINUTO, IN SELLA.

SI'! RESISTERO'! DEVO FUGGIRE!

CHI TI INSEGUE? DEVI TEMERLO MOLTO, PER VOLER PROSEGUIRE NELLE TUE CONDIZIONI.

QUESTO NON IMPORTA... POSSO PAGARE...

6

E' INUTILE... PER DI PIU', NON CI SONO BUONI CAMMELLI, NEL VILLAGGIO...
E QUELLI?
QUELLI APPARTENGONO A FARRAJ, IL CACCIATORE. E NON SONO IN VENDITA. SCORDATELI.
PARLERO' CON LUI.
NON SI E' NEPPURE MOSSO. HA SOLO ALZATO STANCAMENTE GLI OCCHI VERSO LA GIOVANE.
NO.
NE VA DELLA MIA VITA. MI INSEGUONO UOMINI CHE VOGLIONO UCCIDERMI.
UCCIDERE UNA DONNA? CHI PUO' FARE UNA COSA SIMILE?
IO ERO SCHIAVA, MA FIN DA PICCOLA SONO STATA TANTO BELLA CHE I MIEI PADRONI MI HANNO CURATA CON GRANDE ATTENZIONE. SONO STATA ALLEVATA ED EDUCATA PERCHE', GIUNTA ALL'ETA' GIUSTA, SI POTESSE RICAVARE UN BUON PREZZO DA ME...
7
"E COSI' E' STATO... MA L'UOMO CHE MI HA COMPRATA E' UN MOSTRO, UNA CREATURA DI CUI NON PUOI IMMAGINARE LA MALVAGITA'. IL SUO MASSIMO PIACERE E' UMILIARE E TORTURARE. E IO SONO SEMPRE STATA LA SUA VITTIMA PREFERITA."

"HO SOPPORTATO PER UN PAIO D' ANNI... MA UN GIORNO SONO ESPLOSA E L'HO COLPITO... MI HA FATTA FRUSTARE... MA ERA SOLO L'INIZIO. NON SO COME HO FATTO, MA SONO RIUSCITA A FUGGIRE... HO PRESO UNA BARCA, MA SI E' ROVESCIATA... ED ECCOMI QUI..."

LUI MI SEGUIRA'... IL SUO ODIO E' TROPPO GRANDE...

IL BEDUINO HA MEDITATO A LUNGO QUELLE PAROLE.

MI RISULTA DIFFICILE DA CREDERE...

GUARDA... LA' NEL CENTRO DEL DESERTO C'E' UNA PICCOLA OASI. E LA' VIVO IO CON LA MIA GENTE. HO SEI SCHIAVI A CUI NON HO MAI DATO UN ORDINE. BADANO ALLE MIE GREGGI E IO LI PROTEGGO. I LORO FIGLI SONO COME FIGLI MIEI E QUANDO UNO VUOLE ANDARSENE, GLI DO DELL'ORO PERCHE' POSSA FARLO.

LI LASCI ANDARE?

CERTO. LA VOLONTA' E' STATA DONATA ALL'UOMO DA ALLAH E CHI LA CONTRASTA... CONTRASTA LUI.

E' UNO STRANO MONDO IL TUO, FARRAJ.

DAVVERO? NON NE CONOSCO ALTRI. HO VISTO GLI UOMINI DELLE GRANDI CITTA' CHE PASSANO DI QUI E SONO ESSERI NERVOSI E PIENI DI PAURE. TEMONO PER IL LORO ORO E PER LA LORO VITA. TEMONO LA PIOGGIA E LA SICCITA'. TEMONO DI PERDERE LE LORO MOGLI, MA DESIDERANO QUELLE DEGLI ALTRI. SONO CREATURE TRISTI.

IO VOGLIO UN FIGLIO A CUI INSEGNARE AD ESSERE LIBERO COME NOI. AD AMARE IL DESERTO. A CAPIRE CHE LA MORTE SI DEVE ACCETTARE E NON FUGGIRE, COME FANNO I CANI. A STARE IN PIEDI DAVANTI AI POTENTI E A ESSERE UMILE CON GLI UMILI.

MI VERGOGNO, SENTENDOTI PARLARE... MI SENTO MESCHINA, SPORCA...

NON TI DISPREZZARE. IN TE C'E' IL CORAGGIO.

8

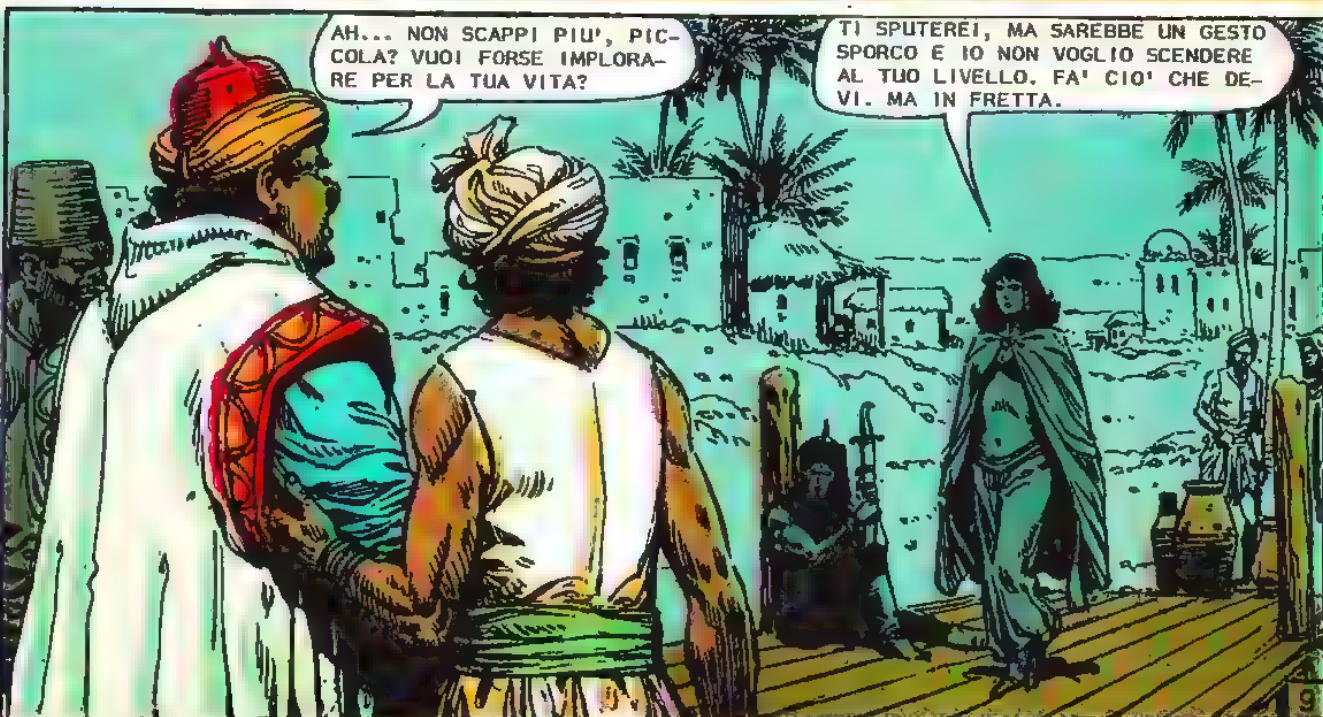
GUARDATE! UNA NAVE!

E LA RAGAZZA HA SOSPIRATO.

MI HANNO RAGGIUNTA.

SUL MOLO BATTUTO DAL CALDO INFERNALE, IL GIANNIZZERO NERO E' IMMOBILE, COME DORMISSE.

ECCO QUELLA CAGNA! SAPEVO CHE NON SAREBBE ANDATA LONTANO! PORTATEMELA!

NON VOGLIO CHE MI TRASCININO DAVANTI A LUI. CAMMINERO'. ADDIO, FARRAJ. CHE TUO FIGLIO SIA FORTE E BELLO. LUI NON SAPRA', NASCENDO, QUANTO E' FORTUNATO AD AVERE UN SIMILE PADRE.

AH... NON SCAPPI PIU', PICCOLA? VUOI FORSE IMPLORARE PER LA TUA VITA?

TI SPUTEREI, MA SAREBBE UN GESTO SPORCO E IO NON VOGLIO SCENDERE AL TUO LIVELLO. FA' CIO' CHE DEVI. MA IN FRETTA.

9

lanciostory N. 22/1988

... DIFFICILI DA MANTENERE...

AH!

AH!

AH!

ATTENTO!

NON TI CONOSCO.

NON IMPORTA... SPAZZIAMO VIA L'IMMONDIZIA.

11

lanciostory N. 22/1988

AH!

AH!

SONO DEMONI! NESSUNO PUO' FERMARLI!

FUGGIAMO!

FERMI, VIGLIACCHI! PERCHE' VI PAGO? VENITE QUI!

E' INUTILE... CON L'ORO NON PUOI COMPRARE IL CORAGGIO O LA LEALTA'.

ASPETTA... POSSO DARTI...

AH!

E NON PUOI COMPRARE NEPPURE LA PIETA'.

TI RINGRAZIO PER L'AIUTO.

LASCIA STARE. NON ERANO TANTO ABILI DA GIUSTIFICARE UN RINGRAZIAMENTO.

12

SEI LIBERA, RAGAZZA. NON DEVI PIU' TEMERE. PUOI TORNARE ALLA TUA CITTA' E COMINCIARE UNA NUOVA VITA.

TORNO ALLA MIA OASI. HO MOLTO DA FARE... E GENTE DA PROTEGGERE, LA'.

E TU?

SE CERCHI UNA DONNA... FARRAJ... IO... IO POTREI DARTI IL FIGLIO CHE NON HAI MAI SOGNATO... LO SO... LO SENTO...

SALI.

A CHE PENSI, DAGO? SEMBRI FELICE.

LO SONO... PERCHE' PENSO CHE, FINCHE' ESISTERANNO I FARRAJ, QUESTO MONDO SARA' MIGLIORE DI QUANTO MOLTI PENSANO.

NON CAPISCO... CHE VUOI DIRE?

LASCIA STARE... IO CAPISCO. CAPISCO MOLTO BENE.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

lanciostory N. 25/1988

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

DAGO

A UN TRATTO LA MUSICA LI HA AVVOLTI. CRISTALLINA E FURTIVA, SI E' IMPADRONITA DELL'ARIA. E LORO SI SONO TROVATI, SENZA PENSARCI, A SEGUIRNE IL RITMO.

EHI... PARE CI SIA FESTA AD AMAR TELL.

E' UN PORTO?

E UNO DEI PIU' PROSPERI DEL NILO. HA TERRE FERTILI, FABBRICHE E BARCHE DA TRASPORTO. PORTANO MERCI E POLVERE D'ORO DALL'ETIOPIA E LE VENDONO QUI CON GUADAGNI COLOSSALI...

E CI SONO SCUOLE DI OGNI TIPO, CASE PER I VECCHI POVERI E GLI ORFANI, OSPEDALI...

FERMA L'ENTUSIASMO, CAPITANO... DOVE SIAMO ARRIVATI? IN PARADISO?

1

IN UN CERTO SENSO... SI', DAGO. UN PARADISO CONCRETO, SOLIDO. UN PARADISO CREATO DA TRE UOMINI.
TRE UOMINI? SOLO TRE? CREDEVO OCCORRESSE UN ESERCITO PER CREARE UNA COSA DEL GENERE.
NO. ORA VEDRAI.
BE'... SEMBRA DAVVERO IL PARADISO IN TERRA. TUTTI FELICI... ABBONDANZA E ALLEGRIA... E SOLO TRE UOMINI...?
CHE FESTEGGIAMO? OGGI SONO ESATTAMENTE CINQUANT'ANNI CHE I TRE UOMINI SAGGI HANNO FONDATO QUESTA CITTA'.
AH... I TRE UOMINI... CREDO CHE ANDRO' A PORGERE LORO I MIEI OMAGGI.
LA GRANDE SALA E' IN PENOMBRA. E VI REGNA UN SILENZIO ASSOLUTO. LE PALLIDE FIGURE DEI TRE VECCHI SEMBRANO QUASI LUMINOSE.
TI DIAMO IL BENVENUTO, UOMO DEL SULTANO. CHIEDI CIO' CHE VUOI E SAREMO ONORATI DI DARTELO.
2

MI SERVE SOLO UN LETTO E UN PASSAGGIO SULLA PROSSIMA NAVE.

SEI MODESTO E CIO' E' SORPRENDENTE IN UN UOMO DEL GOVERNO. AVRAI CIO' CHE CHIEDI. SARAI OSPITE IN CASA MIA.

MIA NIPOTE TI PORTERA' NELLA TUA CAMERA PER RINFRESCARTI E RIPOSARE. STASERA CENEREMO INSIEME. QUI SIAMO LONTANI DAL GRAN MONDO E SARA' INTERESSANTE SENTIRE CHE COSA VI SUCCEDE.

MA...

STRANO... LO SPECCHIO SI E' ROTTO...

E A UN TRATTO IL GIANNIZZERO HA RICONOSCIUTO IL SENTIMENTO CHE HA SATURATO LA SALA. ED E' UN SENTIMENTO NOTO E ASFISSIANTE... LA PAURA.

PAURA?... NO... TERRORE.

SI'. MIO NONNO E I SUOI AMICI SONO VENUTI CON UNA CAROVANA MOLTI ANNI FA. ERANO UOMINI UMILI, MA AMBIZIOSI... SI SONO STABILITI QUI E HANNO PROSPERATO, COME PUOI VEDERE...

QUESTO E' TUTTO?

CHE VUOI DIRE?

DOVEVANO AVERE DEL DENARO, PER COMINCIARE...

3

NON LO SO. SUPPONGO DI SI', ANCHE SE FUGGIVANO DALLA MISERIA DELLA LORO TERRA... SI UNIRONO ALLA CAROVANA D'ORO DI AL MALIK, IL LEGGENDARIO RICCO, E SE NE SEPARARONO QUI. LA CAROVANA PROSEGUI' IL CAMMINO E MIO NONNO E I SUOI AMICI FONDARONO LA CITTA'.

RIPOSA, SIGNORE. TI CHIAMERO' PER LA CENA.

GRAZIE.

E' UN GIORNO DI FELICITA' ASSOLUTA PER LA GENTE... MA... PERCHE' LA PAURA CHE HO SENTITO NEI TRE VECCHI?...

STRANO... ANCHE QUESTO E' ROTTO... MI CHIEDO SE...

TUTTI GLI SPECCHI DI CASA SI SONO ROTTI, MADRE! TUTTI! CHE SUCCEDE QUI?

NON LO SO... E' INCOMPRENSIBILE... SEMBREREBBE UN CATTIVO PRESAGIO...

POI, A SERA, I FUOCHI SI SONO ACCESI E LA MUSICA SI E' FATTA ANCORA PIU' FRENETICA. L'ARIA E' PIENA DI PROFUMI, DELL'ODORE DELLA CARNE ARROSTO, DELLA FRUTTA. DELLE GRIDA DI GIOIA.

STRANO... TU NON SEMBRI FELICE COME LA TUA GENTE, MIO BUON GAMAL. ANZI... DIREI CHE SEI TERRORIZZATO.

CREDO CHE TU ESAGERI, AMICO... A VOLTE L'IMMAGINAZIONE INGANNA...

MA... DIMMI... QUELLO NON E' IL TUO AMICO ALI'? DA QUEL CHE VEDO, SI APPRESTA A PARTIRE... E DI GRAN FRETTA. NON E' STRANO, IN UN GIORNO COME QUESTO?

ALI'?

SI'... FUGGE. SI E' ARRESO ALLA PAURA. NON MI SORPRENDE... E' SEMPRE STATO IL PIU' DEBOLE DI NOI TRE.

MA... CHE TEME? CHI POTREBBE TENTARE QUALCOSA CONTRO DI VOI?

GLI SPECCHI SI SONO ROTTI, DAGO... E OGGI SI CHIUDE IL QUINTO CICLO DELLE DECADI... OGGI E' IL GIORNO ANNUNCIATO DALL'ESSERE STRANO.

NON CAPISCO...

ALLORA ASCOLTA QUESTA STORIA E CAPIRAI IL NOSTRO TERRORE... FORSE INFONDATO... UN TERRORE DI CUI FORSE DOMANI RIDEREMO... MA NON OGGI... OGGI IO STO RICORDANDO CIO' CHE E' SUCCESSO CINQUANT'ANNI FA...

"ALLORA IO ERO GIOVANE E FORTE E L'AMBIZIONE MI BRUCIAVA. IL MIO ERA UN PAESE DI FAME E DISPERAZIONE. PER QUESTO LO LASCIAI COI MIEI DUE AMICI, ALI' E HABIB..."

DOVE ANDREMO, GAMAL?

VERSO IL NILO. LA' CI SONO LE OCCASIONI DI FARE FORTUNA...

PER FARE FORTUNA, BISOGNA CONTARE SU QUALCOSA ALL'INIZIO... E CHE ABBIAMO NOI?

PRIMA ARRIVIAMO AL NILO, POI VEDREMO. SEI UN PESSIMISTA, ALI'.

GUARDA! UNA CAROVANA! LA FORTUNA E' CON NOI!

5

"ERAVAMO SEMPLICI UOMINI DEL DESERTO E LO SPLENDORE DELLA CAROVANA CI ACCECO'. NON AVEVAMO MAI VISTO UNA TALE RICCHEZZA."

POTRETE OCCUPARVI DEL CARICO. VI FARO' DARE CIBO E TRASPORTO. E' IL GIUSTO.

COME TU OR DINI, SI- GNORE.

QUELLO E' AL MALIK, IL RICCO! E QUESTA E' LA CAROVANA D'O- RO!

IO CREDEVO FOSSE U- NA LEGGENDA... E INVECE E' VERITA'... QUANTO ORO! QUANTE RICCHEZZE!

SI'. E LA RICCHEZZA TI A- PRE LE PORTE DEL PARADI- SO...

"STRINSI LE MANI E SENTII UN GUSTO AMA- RO IN BOCCA. INTOR- NO, L'ORO SI POTEVA QUASI FIUTARE."

CHE C'E' LI', AMICO?

L'ESSERE STRANO. DICONO SIA UN VISIONARIO. ALTRI DICONO SIA UN SANTO. ALTRI ANCORA, UN PAZZO. IO DICO CHE E' UN FASTIDIO, MA OBBEDISCO AGLI ORDINI DI AL MALIK.

"MI AVVICINAI A GUARDARE. TI HO DETTO CHE ERO GIOVANE E NON A- VEVO PAURA... NE' PRUDENZA..."

"E LO VI- DI..."

6

AL MALIK L'HA TROVATO IN UNA CAVERNA DEL DESERTO, QUASI MORTO. VIVEVA DEL MUSCHIO DELLE ROCCE E DEGLI ARBUSTI SOTTERRANEI... E' UNO STRANO ESSERE E AL MALIK ASSICURA CHE E' STATO TOCCATO DA ALLAH... E AL MALIK E' IL PADRONE E DEVE AVERE RAGIONE...

"SI'. L'ORO, IL MISTERO, LA BELLEZZA PALPITAVANO ATTORNO A ME, MENTRE IO SPINGEVO GLI ANIMALI, CALPESTANDO COI PIEDI NUDI IL LORO STERCO E SENTENDO ACCENDERSI COME UN FUOCO DENTRO DI ME..."

CHE SUCCEDEREBBE, SE POTESSIMO AVERE L'ORO DI QUESTA CAROVANA?

SCHERZI? SAREMMO RICCHISSIMI... PERCHE'?

PERCHE' E' CIO' CHE FAREMO. PRENDEREMO L'ORO DELLA CAROVANA.

SEI PAZZO. HAI PASSATO TROPPO TEMPO A CONTEMPLARE LA CIRCASSA DI AL MALIK. NON NEGARE... TI HO VISTO.

PENSA, ALI'... SIAMO POVERI... DOVREMO LAVORARE PER ANNI COME SCHIAVI PER AVERE QUALCHE MONETA... E QUI ABBIAMO LA POSSIBILITA' DI DIVENTARE RICCHISSIMI IN FRETTA.

SI', SEI PAZZO... CI SONO GUARDIE ARMATE, PORTATORI... COME FAREMMO?

CI HO GIA' PENSATO. ASPETTA CHE ARRIVIAMO AL NILO.

"AL MALIK ERA GRASSO E AMABILE. UN ASTUTO CALCOLATORE, CHE AVEVA CONSERVATO IL SENSO DELL'UMORISMO E L'AMORE PER LA VITA..."

E' BELLO ESSERE RICCO, RAGAZZO. TI PERMETTE DI INGRASSARE E DI INVECCHIARE SENZA PERDERE IL TUO FASCINO SULLE DONNE... DI ESSERE TEMUTO SENZA ESSERE VALOROSO... DI ESSERE GRANDE SENZA LA FATICA DI DOVERTI GUADAGNARE LA GRANDEZZA.

7

E SMETTILA DI GUARDARE LA MIA CIRCASSA CON OCCHI FAMELICI. LEI E' ROBA DA RICCHI. TU NON POTRESTI PAGARLA.

"QUELLA SERA COLPII LE ROCCE CON LE MANI NUDE FINO A VEDER SCORRERE IL MIO SANGUE... AVEVO APPENA SCOPERTO L'UMILIAZIONE..."

"E FU COSI', PER IL LUCCICHIO DELL'ORO E PER LA FORZA DI UN GIOVANE ORGOGLIO FERITO, CHE SI PREPARO' LA TRAGEDIA..."

CONOSCI QUESTA PIANTA, VERO, ALI'?

SI'. IL SUO VELENO E' TANTO POTENTE CHE UCCIDE GIA' ATTRAVERSO LA PELLE...

E' PROPRIO CIO' CHE CI SERVE... RACCOGLIETENE CON CAUTELA QUANTA POTETE.

NON CAPISCO, MA SE LO DICI TU...

DOMANI ARRIVEREMO ALLE SPONDE DEL NILO, GAMAL. NON VUOI PROSEGUIRE CON ME? SEI UN BUON LAVORATORE E TI PAGHERO' BENE.

NO. HO ALTRI PIANI.

"SI'. AVEVO ALTRI PIANI. NATI DALL'INVIDIA, DALL'AMBIZIONE, DALL'IMPAZIENZA, DALLA FURIA..."

COSI'...

ABBIAMO MESSO DA PARTE ABBASTANZA ACQUA PER NOI... ORA E' SOLO QUESTIONE DI ASPETTARE.

HO PAURA, GAMAL... NON SO PERCHE', MA HO PAURA.

"ALLORA NON LO CONFESSAI, MA L'AVEVO ANCH'IO... O PEGGIO: AVEVO IL PRESENTIMENTO CHE QUALCUNO MI STESSE LEGGENDO NELLA MENTE E NEL CUORE..."

"SUCCESSE AL PRIMO BUIO."

MA... CHE SUCCEDE?

NO... NO!

AHH!

AH!

AIUTO!

8

"CADDERO TRA CONTORCIMENTI E GEMITI AGGHIACCIANTI. VIDI MANI TRASFORMATE IN ARTIGLI E BOCCHE CHE SPUTAVANO SANGUE."

"LUI MORI' COME L'ULTIMO SCHIAVO DELLA SUA CAROVANA. LA MORTE NON RISPETTA LE GERARCHIE."

E ANCHE LEI... NON VALEVA LA PENA DI SALVARLA. IL RICCO AVEVA RAGIONE... DONNE COSI' SI COMPRANO... SI'... E' MEGLIO...

"POI, A UN TRATTO, MI TROVAI FACCIA A FACCIA CON LUI. RICORDO ANCORA IL SUO VOLTO FOSFORESCENTE NELLE TENEBRE."

E COSI' L'HAI FATTO... LO SAPEVO. HO LETTO IN TE TUTTO QUESTO TEMPO. SAPEVO CHE SAREBBE GIUNTO IL MOMENTO IN CUI IL DELITTO TI SAREBBE STATO FACILE.

TI SEI CONDANNATO... E CON TE SI SONO CONDANNATI I TUOI COMPLICI. AVETE COMMESSO UN CRIMINE ORRENDO, BESTIALE E PAGHERETE. NON OGGI, NE' DOMANI, MA QUANDO SARA' PASSATO UN DECENNIO PER OGNI DITO DELLA MANO... ALLORA RISPONDERETE DI QUESTE MORTI.

IL GIORNO DEGLI SPECCHI ROTTI, LA CAROVANA D'ORO TORNERA' A CERCARVI...

"NON LO UCCIDEMMO NOI. E NEPPURE L'ACQUA AVVELENATA. SI LIMITO' A LASCIARSI CADERE IL CAPO SUL PETTO E A MORIRE. E FU TUTTO."

9

E NOI VENIMMO QUI E FONDAMMO LA CITTA'. LAVORAMMO MOLTO E CON FORTUNA... MA AVEVO L'ORRORE DEL SANGUE E TUTTO SAPEVA DI CENERE. ERAVAMO ASSASSINI E LO SAPEVAMO... AVEVAMO PERDUTO LA PACE E CERCAVAMO DI ESPIARE LA NOSTRA BARBARIE IN TUTTI I MODI POSSIBILI...

MA OGGI GLI SPECCHI SI SONO ROTTI... OGGI E' IL GIORNO...

SI', GAMAL. OGGI E' IL GIORNO.

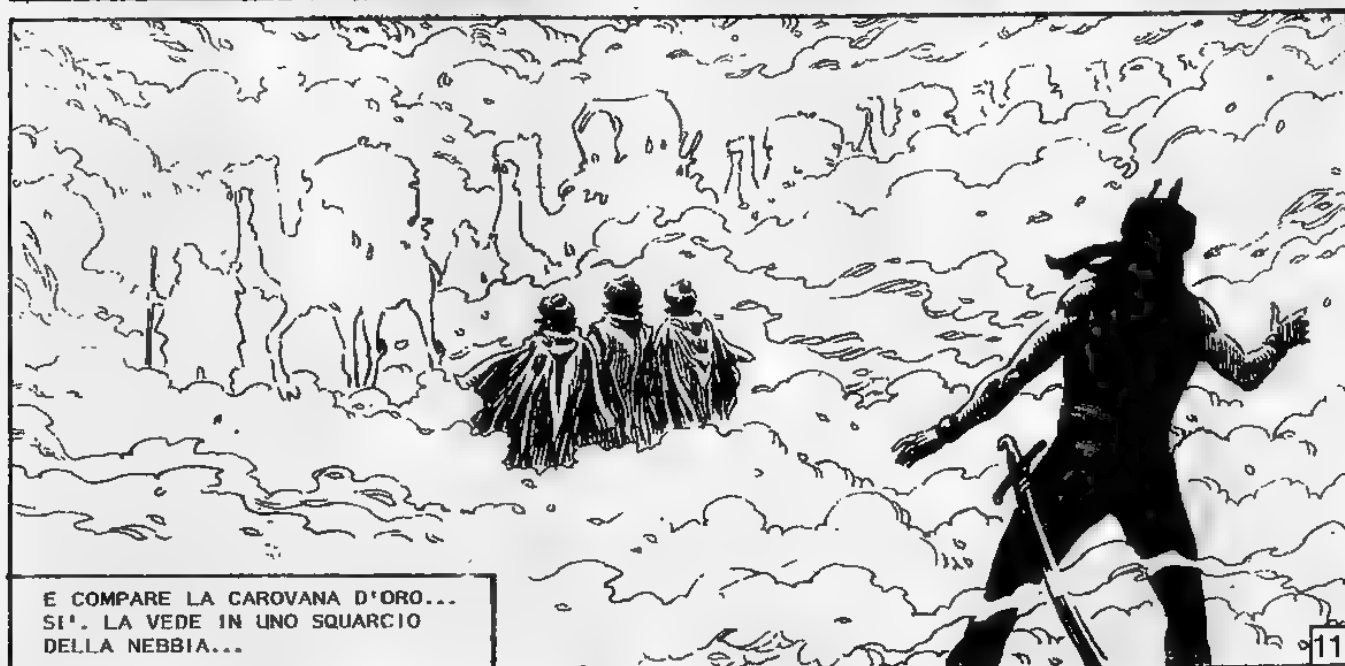
EH? ALI'? CREDEVO FOSSI FUGGITO...

VOLEVO FARLO, MA CI HO RIPENSATO... PER CINQUANT'ANNI HO AVUTO PAURA... NON HO VOLUTO PROLUNGARLA. SONO STANCO... VOGLIO FARLA FINITA, UNA VOLTA PER TUTTE...

NON ASPETTEREMO COME PECORE, ALI'. ANDIAMO INCONTRO AL DESTINO... VIVIAMO PER UN ISTANTE SENZA PAURA.

HAI RAGIONE, VECCHIO AMICO. UNA BUONA MORTE PUO' VALERE UNA CATTIVA VITA.

10

E' GIUNTA L'ORA DI UNIRCI DI NUOVO ALLA CAROVANA CHE CI HA PORTATI QUI... ADDIO, GIANNIZZERO.
ADDIO...
E LI VEDE ALLONTANARSI NELLA PENOMBRA GRIGIA. FREDDA E FRAGILE, TENENDOSI PER MANO, COME BAMBINI TIMOROSI, CHE SI DIANO L'UN L'ALTRO LA FORZA DI AFFRONTARE L'OSCURITA'.
E A UN TRATTO SORGE LA NEBBIA. UNA NEBBIA STRANA, FOSFORESCENTE E SPETTRALE, A ONDATE CRISTALLINE.
E COMPARE LA CAROVANA D'ORO... SI'. LA VEDE IN UNO SQUARCIO DELLA NEBBIA...
11

E ALL'ALBA SI RITROVA SOLO DAVANTI AL DESERTO VUOTO E TRANQUILLO, CON LA SUA SABBIA ANCORA ADDORMENTATA.

MA POI LA NEBBIA SI CHIUDE, QUASI IN UN VORTICE SCINTILLANTE. VAGHI RUMORI DI ZOCCOLI, DI FRUSTATE, URLA DI UOMINI. IL TINTINNIO DI ARNESI FANTASMA.

HAI SENTITO? I TRE VECCHI SONO SCOMPARSI STANOTTE. COSI'... COME DISSOLTI NELL'ARIA... UN BEL MISTERO... E QUEL RUMORE...

QUALE RUMORE?

SI E' SENTITA PASSARE UNA CAROVANA... MA NON CI SONO TRACCE DI NESSUN GENERE... COME FOSSE STATO UN SOGNO... TU CHE NE PENSI?

IO? NIENTE.

MA, ALDILA' DELLE DUNE, IL SOLE SI E' DIVERTITO PER UN ISTANTE A CREARE UN MIRAGGIO. E GLI PARE DI VEDERE QUELLA COLONNA MARCIARE LENTA VERSO UN FINALE FORSE SPIETATO... CERTO LIBERATORIO.

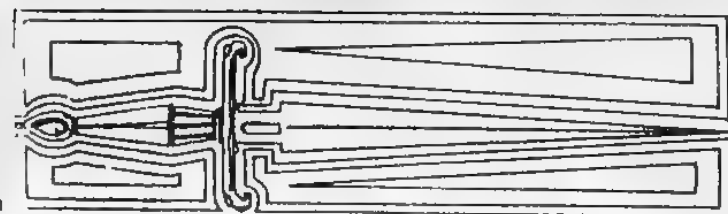
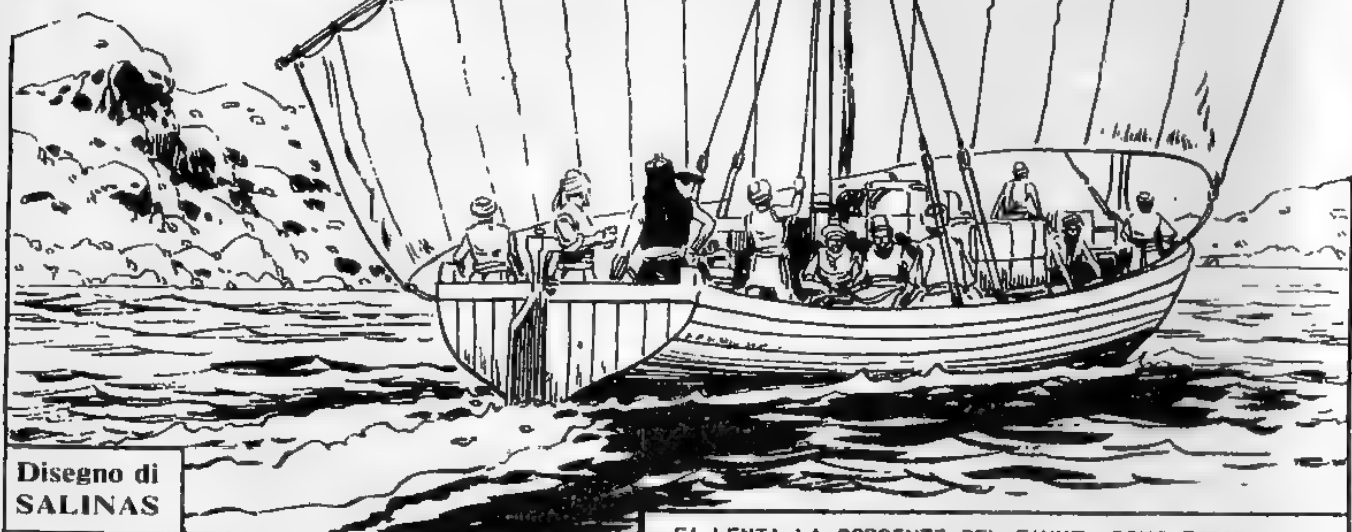
ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

lanciostory N. 28/1988

DAGO

Disegno di SALINAS

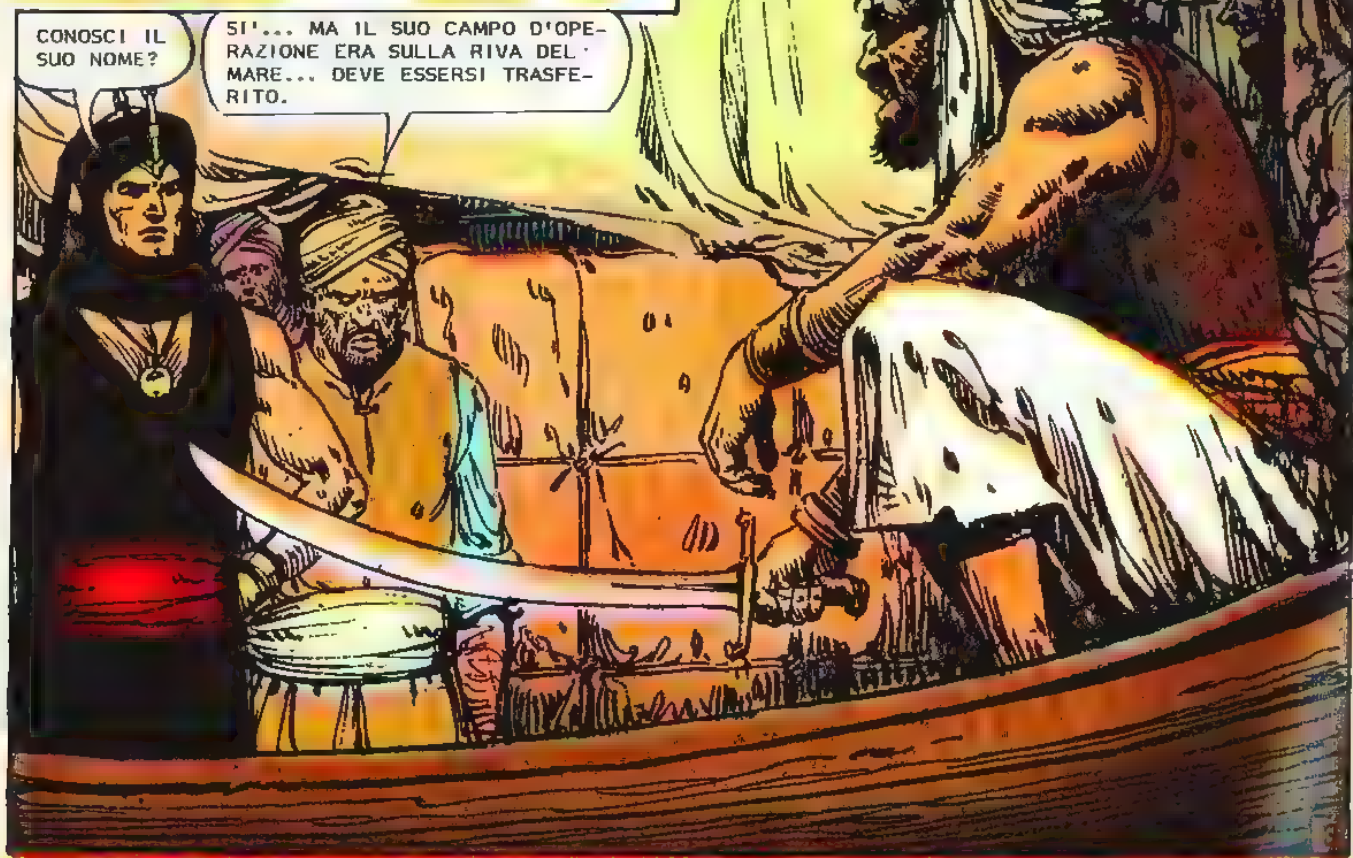
E' LENTA LA CORRENTE DEL FIUME. COME FOSSE ANCH' ESSA SFIBRATA DA QUEL CALDO INFERNALE DA CUI E' IMPOSSIBILE FUGGIRE. SI'. IL FIUME SCORRE FANGOSO E STANCO VERSO LA LONTANA LIBERAZIONE DEL MARE.

TERRIBILE, VERO, GIANNIZZERO? PER QUESTO NESSUNO VIVE IN QUESTA REGIONE. PERFINO I SERPENTI SE NE SONO ANDATI IN TERRE PIU' DEGNE DI ESSERE ABITATE. QUESTO E' IL BERSAGLIO DEL SOLE CATTIVO.

E NON C'E' NIENTE QUI?

CHE POTREBBE ESSERCI? PIETRE. SABBIA. FORSE QUALCHE SCORPIONE... NIENTE. PERFINO IL FIUME E' STATO INCAPACE DI FAR FIORIRE QUALCOSA SULLE PROPRIE RIVE.

1

E' COME SE ALLAH AVESSE MALEDETTO QUESTE TERRE.
POVERO ALLAH. DEVE RISPONDERE PERFINO DELLA STERILITA'... BRUTTO COMPITO, ESSERE ONNIPOTENTI.
SEI UN CINICO, GIANNIZZERO. NON SO COME HAI FATTO A CONSERVARE LA TESTA IN CIMA AL COLLO PER TANTO TEMPO. FORSE...
UN CONCETTO CHE NON RIESCE A SVILUPPARE. LA VOCE GLI SI BLOCCA NELLA GOLA A UN TRATTO.
NO!... NON PUO' ESSERE!
E QUELLI CHI SONO? MI AVEVI DETTO CHE QUESTA ERA UNA ZONA DESERTA!
E LO E'! NON CAPISCO CHI...
AH!
2

MALEDIZIONE! RAPINATORI! SPERO CHE LA CORRENTE CI ALLONTANI ABBASTANZA PER...
E' BLOCCATO! IL FIUME E' BLOCCATO! HANNO TESO UNA RETE DA UNA RIVA ALL'ALTRA!
GUARDA, GUARDA... ASTUTI... CI HANNO INTRAPPOLATI...
CHE FACCIAMO, GIANNIZZERO?
SONO IN TANTI... ED ESPERTI. AFFRONTARLI SAREBBE UN SUICIDIO. MEGLIO ARRENDERSI E SALVARE LA VITA. CHE SI PRENDANO IL CARICO E TUTTO CIO' CHE VOGLIONO.
AVETE FATTO BENE, FRATELLI. IO SONO ABDUL "LA MORTE" ED E' UN NOME CHE MI SONO GUADAGNATO DAVVERO. DATEMI TUTTO CIO' CHE AVETE DI VALORE SULLA NAVE... E NON TENTATE SCHERZI.
CONOSCI IL SUO NOME?
SI'... MA IL SUO CAMPO D'OPERAZIONE ERA SULLA RIVA DEL MARE... DEVE ESSERSI TRASFERITO.

ABBIAMO TUTTO, ABDUL. UN ECCELLENTE BOTTINO.

PERFETTO. PRENDI VENTI UOMINI FORTI PER CARICARLO. E CON GLI ALTRI, COME AL SOLITO.

TU, TU E TU... E TU, NOBILE PASSEGGERO. HAI BUONE SPALLE...

DICONO CHE LA JENA CHE TI HA PARTORITO SI VERGOGNA ANCORA PER CIO' CHE HA MESSO AL MONDO. HA RAGIONE.

CHIUDI IL BECCO, SCHIAVO!... PERCHE' QUESTO E' CIO' CHE SEI ORA... SCHIAVO! HAI CAPITO? SCHIAVO!

HO CAPITO. MA SE CREDI DI UMILIARMI COSI', SEI ANCORA PIU' IDIOTA DI QUANTO LA TUA FACCIA FA PENSARE.

ZITTO E METTITI CON GLI ALTRI!

CHE VUOI FARE? NON ABBIAMO ALTRO DA DARTI.

SBAGLI... VI RESTA ANCORA QUALCOSA...

lanciostory N. 28/1988

LA VITA!

AH!

AH!

AIUTO! PIETA'! PIETA'!

NO! NON POTETE... FERMATEVI, DANNATI BASTARDI!

AH!

FERMO, GIANNIZZERO. NON PUOI FARE NIENTE PER AIUTARLI. LA TUA MORTE NON SERVIREBBE A NIENTE. CHIUDI GLI OCCHI E LE ORECCHIE.

DIO... DIO...

AH!

FATTO... DATE FUOCO ALLA BARCA E ANDIAMOCENE.

5

PERCHE'? CHE NECESSITA' AVEVI DI COMPIERE UNA SIMILE BARBARIE?

NOI SIAMO I PADRONI DELLA MORTE, SCHIAVO. VENIAMO DA LEI E ADORIAMO SOLO LEI. CHE CI IMPORTA DELLA VITA DI POCHI MISERABILI OMUNCOLI? SONO UN BUON CONCIME E BASTA.

IN MARCIA!

STRANO... PERCHE' SONO QUI? A CHE GLI SERVE IL BOTTINO IN QUESTO INFERNO?... E PERCHE' QUESTA FEROCIA? NON CAPISCO...

MUOVETEVI, SCHIAVI SCHIFOSI! MUOVETEVI!

AH!

UN SORRISO CHE MOSTRA, COI DENTI DA BELVA, UN DISPREZZO COSMICO.

NON VOGLIO CHE I RIFIUTI MI TOCCHINO.

6

IO LO...

CHE NESSUNO LO TOCCHI. SARA' UN DONO PERFETTO PER STELLA. A LEI PIACCIONO GLI UOMINI COSI'.

SONO I SUOI OCCHI A STUPIRLO PER PRIMI. FREDDI, VERDI. SENZA OMBRA DI ESITAZIONE... E IN UN VOLTO MAGRO, RESO SCURO DAL SOLE, CHE NON HA LA MINIMA ESPRESSIONE.

E COSI' SEI UN RIBELLE... UN DURO, VERO? INTERESSANTE. HO AVUTO UOMINI COSI' PER LE MANI E LI HO AMMORBIDITI O SPEZZATI IN FRETTA. SARA' LO STESSO CON TE.

NON SOGNARLO, ARPIA... E ABBI IL BUON GUSTO DI NON AVVICINARTI... DETESTO LE DONNE MALEDUCATE.

NESSUNO PARLA COSI' A STELLA!

MA LUI NON HA SMESSO DI FISSARLA, LE LABBRA PIENE DI SANGUE.

ORA CAPISCO I TUOI GIUDIZI SUGLI UOMINI... SI BASANO SULL'IGNORANZA... NON NE HAI NESSUNO QUI.

STRANO... VIVONO QUI... PERCHE'? E' UN INFERNO INTOLLERABILE... SOLO LE RAPINE POSSONO FORNIRE CIBO... LAVORARE LA TERRA SAREBBE UN'ILLUSIONE...

7

MUOVITI, SCHIAVO!

AH!

DI NUOVO IL GIANNIZZERO?

OGGI E' LA TERZA VOLTA. NON MI VA DI AMMETTERLO, MA ABBIAMO UN UOMO SPECIALE TRA LE MANI. NON RIUSCIAMO A SPEZZARLO.

NON ESISTE UOMO CHE IO NON POSSA SPEZZARE, ABDUL.

FORSE NO... FORSE SI'... IL GIANNIZZERO MI PREOCCUPA. NON E' DI QUESTO MONDO... SEMBRA UN CADAVERE RESUSCITATO, NON UN ESSERE VIVENTE...

E UNA STRANA FRATELLANZA NASCE TRA I CARNEFICI E LA VITTIMA. SENZA ODIO, NE' RISENTIMENTO. SOLO FATTA DI STUPORE E D'AMMIRAZIONE.

GUARDA... CINQUANTA FRUSTATE... E ALLA FINE CI HA SPUTATO...

E' FORTE... VALOROSO...

TIENI, DAGO. TI SERVIRA' PIU' CIBO, DOPO LE FRUSTATE CHE TI HO DATO.

PUOI DIRLO. HAI UN BRACCIO DI FERRO, SAI?

MA DIMMI... PERCHE' STAI QUI? QUESTA E' UNA REGIONE MALEDETTA E STERILE.

LO SO... TUTTI LO SAPPIAMO...

... MA STELLA NON ACCETTA LA REALTA'. LEI E' IL MIGLIOR CAPO CHE ABBIAMO MAI AVUTO E QUESTO PER UN BANDITO E' IMPORTANTE. CI HA FATTI RICCHI... E NON HA TENUTO UN SOLO PEZZO D'ORO PER SE'...

8

HA LOTTATO COME UNA TIGRE CONTRO GLI EGIZIANI, MA NON HA MAI SPRECATO UN UOMO. LA LEGGENDA DEL SUO CORAGGIO E' INCREDIBILE. QUANDO HA DETTO CHE SAREBBE VENUTA QUI, NON ABBIAMO ESITATO A SEGUIRLA. ERA IL MOMENTO DI PAGARE I DEBITI CHE AVEVAMO CON LEI.

CERCA LA TOMBA DI SUO FIGLIO. ANNI FA, QUANDO ERA GIOVANE E SPOSATA, GLI EGIZIANI HANNO DISTRUTTO IL SUO VILLAGGIO... DURANTE L'ATTACCO, LEI HA SFREGIATO UN UFFICIALE COL PROPRIO COLTELLO... L'UFFICIALE E' IMPAZZITO DI RABBIA E HA IDEATO UNA TORTURA SPAVENTOSA...

E SUO MALGRADO, IL GIANNIZZERO HA SENTITO UN BRIVIDO STRANO, MISTERIOSO, LUNGO LA SCHIENA.

QUALE?

LEI AVEVA UN FIGLIO... L'UNICO... L'UFFICIALE L'HA FATTO SEPPELLIRE NELLA SABBIA FINO AL COLLO, PRIMA DI ANDARSENE... E MENTRE LA TRASCINAVANO VIA, SENTIVA IL PIANTO DEL FIGLIO...

E LA SUA STORIA SI FA LUNGA... E' STATA SCHIAVA, MA E' RIUSCITA A SCAPPARE. HA ORGANIZZATO UN GRUPPO DI DISPERATI CON IL SEMPLICE METODO DI UCCIDERE CHI LE SI OPPONEVA... E' DIVENTATA LA REGINA DEI BANDITI E HA DEVASTATO LE RIVE DEL MEDITERRANEO DA ALGERI ALL'EGITTO... FINCHE' SI E' SENTITA STANCA E HA DECISO DI VENIRE A CERCARE I RESTI DI SUO FIGLIO E DI MORIRE CON LUI.

E'... E' UNA PAZZIA!

VIVERE E' UNA PAZZIA, GIANNIZZERO. E CI SONO POCHI SENTIMENTI CHE RENDONO SOPPORTABILE LA VITA. UNO DI ESSI E' LA LEALTA' E LEI HA LA MIA... E PUO' PRENDERE LA MIA VITA, SE LO DESIDERA.

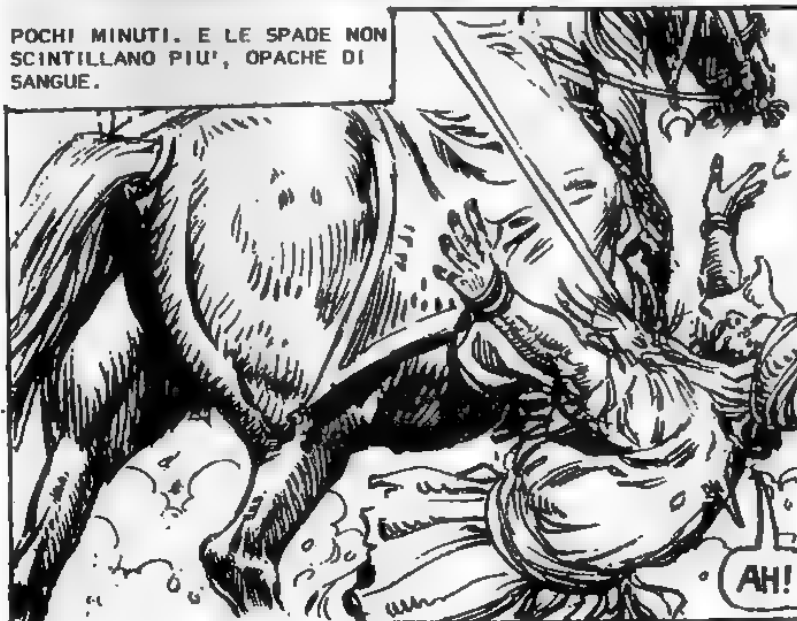
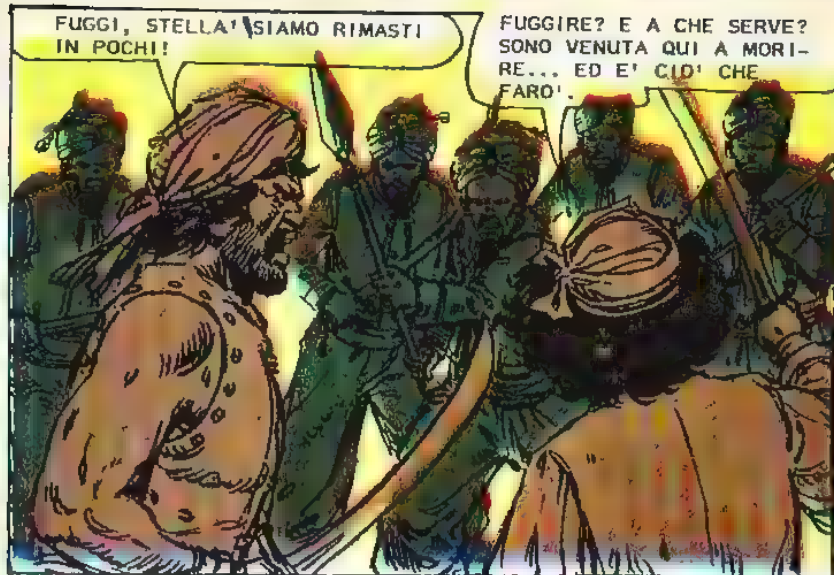
GRAZIE, ABDUL.

E TU... PERCHE' TANTE DOMANDE?

LA CURIOSITA' EDUCA PIU' DI CENTO SAGGI, STELLA... DIMMI... CHE PENSI DI TROVARE IN QUESTO INFERNO?

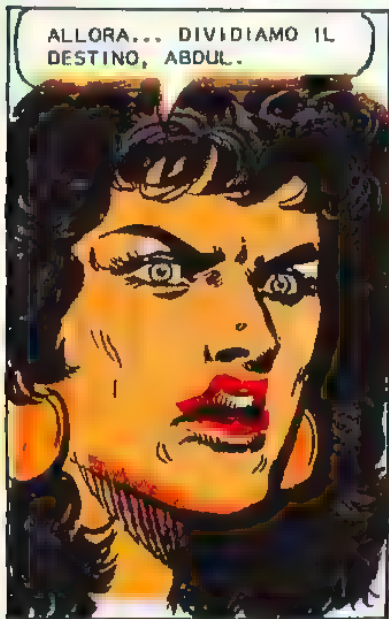
IL LUOGO IN CUI LUI E' RIMASTO... VOGLIO TROVARLO E SCAVARE... CERCARE LE SUE PICCOLE OSSA... E SDRAIARMI ACCANTO A ESSE PER L'ETERNITA'... OGNI NOTTE ODO IL SUO PIANTO... OGNI NOTTE MI SVEGLIO GRIDANDO IL SUO NOME.

9

VOGLIO TROVARE IL SUO FANTASMA, GIANNIZZERO... PER UNIRMI A LUI PER SEMPRE.
MIO FIGLIO... IL MIO POVERO PICCOLO...
CALMATI, CALMATI, MADRE... RIPOSA... TUO FIGLIO E' CON TE.
MA... ATTENTI! SONO SOLDATI EGIZIANI! CI HANNO SEGUITI!
MA... MALEDIZIONE!
UN'ESPLOSIONE IMPROVVISA D'AZIONE. DA OGNI PARTE, CAVALIERI URLANTI, SCINTILLIO DI SCIMITARRE, NITRITI DI CAVALLI, POLVERE...
CHE NON SCAPPI NESSUNO! FACCIAMOLA FINITA CON QUESTI BASTARDI!
AHH!
E SOPRA UNA ROCCIA, IL GUERRIERO IMPONENTE, IMPASSIBILE. POCHI GESTI, DI TANTO IN TANTO, PER DIRIGERE NUOVE ONDATE DI CAVALIERI IN QUESTO O QUEL PUNTO.
POCHI MINUTI. E LE SPADE NON SCINTILLANO PIU', OPACHE DI SANGUE.
AH!
10

FUGGI, STELLA! SIAMO RIMASTI IN POCHI!

FUGGIRE? E A CHE SERVE? SONO VENUTA QUI A MORIRE... ED E' CIO' CHE FARO'.

MA TU DEVI FUGGIRE, ABDUL. QUESTO NON E' IL TUO DESTINO.

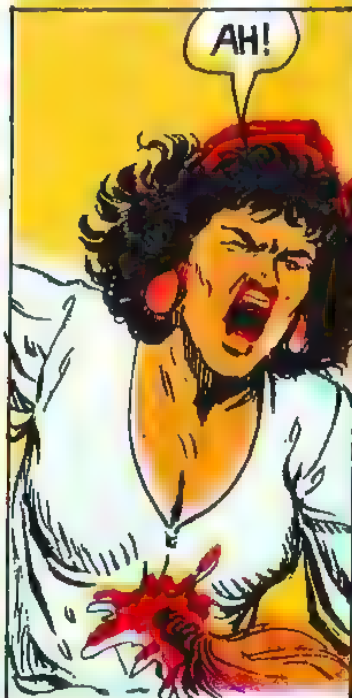
E' IL DESTINO CHE HO SCELTO, STELLA. QUI E AL TUO FIANCO. NON TENTARE DI DARMI ORDINI, QUESTA VOLTA. DOVREI DISOBBEDIRTI.

ALLORA... DIVIDIAMO IL DESTINO, ABDUL.

TU... SEI UN PRIGIONIERO?

SI'. SONO UN GIANNIZZERO AL SERVIZIO DEL SULTANO... COME SIETE ARRIVATI?

BE'... NOI SIAMO UOMINI DI SADAR PASCIA', IL "MARTELLO DI ALLAH". QUANDO ABBIAMO SAPUTO DELLA DISTRUZIONE DELLA NAVE, LUI HA DECISO DI CERCARE E DISTRUGGERE I BANDITI. E CIO' CHE SADAR PASCIA' DECIDE, SOLO ALLAH PUO' BLOCCARE.

AH!

ABDUL!

AH!

CREDO CHE SIAMO ALLA FINE DELLA STRADA, ABDUL...

SI'...

11

FERMI. LASCIAMOLI MORIRE IN PACE. SARANNO BANDITI, MA HANNO COMBATTUTO BENE. MERITANO DI MORIRE NEL RISPETTO.

BELLE PAROLE, SADAR PASCIA'. VEDO CHE, OLTRE CHE UN BUON GUERRIERO, SEI ANCHE SAGGIO... IL CHE SORPRENDE, IN UN NOBILE TANTO GIOVANE.

NON SONO NOBILE, GIANNIZZERO. ANNI FA UN VECCHIO SOLDATO IN CONGEDO MI HA TROVATO QUI VICINO, SEPOLTO NELLA SABBIA. MI HA SALVATO E IO SONO ENTRATO NELL'ESERCITO... E SONO ARRIVATO AD ESSERE CIO' CHE SONO...

IL GIANNIZZERO HA FISSATO ATTONITO QUEGLI OCCHI VERDI. E LA SUA VOCE E' QUASI INDECISA.

E' STRANO IL DESTINO...

POI SI E' CHINATO SU DI LEI.

HAI SENTITO?

SI'... E QUASI NON POSSO CREDERLO... QUANTO E' BELLO... TANTO ALTO... E' UN PECCATO CHE IO DEBBA MORIRE ORA... MA E' UN MAGNIFICO REGALO CHE...

VUOI QUALCOSA? MI SPIACE CIO' CHE E' SUCCESSO... NON HO MAI UCCISO UNA DONNA...

NON PREOCCUPARTI PER ME... NON HA IMPORTANZA...

CHE BEGLI OCCHI HAI... CHE...

E IL GIOVANE HA ESITATO, COME SE VOCI STRANE SUONASSERO DENTRO DI LUI, ALLARMANDOLO... E LA SUA VOCE SEMBRA SORGERE DA UNA PROFONDITA' STRANA.

NON CAPISCO... CHI ERA QUESTA DONNA?

ALBERTO SOLINAS

Fine dell'episodio

DAGO

lanciostory N. 31/1988

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

DAGO

UNA FOLLA MISERABILE. INDIVIDUI STRETTI UNO ALL'ALTRO COME A TROVARE NELLA VICINANZA UNA DIFESA CONTRO LA VITA.

LA BENEDIZIONE DI ALLAH SIA CON VOI.

TU, FRATELLO... AVVICINATI.

PERMETTIMI DI LAVARTI I PIEDI.

SONO LEBBROSI, VERO?

SI'. OGNI ANNO DAKAR PASCIA' RIUNISCE TUTTI I LEBBROSI DELLA REGIONE, NE SCEGLIE UNO, LO LAVA E GLI DONA I PROPRI ABITI. POI OGNI ALTRO LEBBROSO RICEVE UNA MONETA D'ORO.

DEV'ESSERE UN UOMO DOTATO DI GRANDE PIETA'.

SUPPONGO DI SI'. LO VEDRAI TU STESSO QUANDO TI PRESENTERAI A LUI, DOPO LA CERIMONIA.

VA' CON LA PACE DI ALLAH, FRATELLO. E DAMMI LA TUA BENEDIZIONE.

L'HAI GIA', NOBILE SIGNORE.

CALIFFO... ECCO L'INVIATO DEL SULTANO DI CUI TI HO PARLATO.

AH, SI'... IL GIANNIZZERO CRISTIANO. QUELLO DELL'ABISSINIA. HO SENTITO PARLARE MOLTO DI LUI.

COL TUO GESTO RISCHI IL CONTAGIO, CALIFFO.

SCHERZI? CREDI CHE QUELLO CHE HO LAVATO SIA UN LEBBROSO? HO LA FACCIA DELL'IDIOTA? QUANDO ARRIVA LA DATA, METTO TRA LORO UNO DEI MIEI UOMINI VESTITO DA LEBBROSO E NATURALMENTE SCELGO LUI.

lanciostory N. 31/1988

CAPISCO...

UN GOVERNATORE DEVE COMPIERE GESTI STRAVAGANTI PER ESSERE POPOLARE, MA C'E' UN LIMITE A TUTTO... VIENI. ANDIAMO AL PALAZZO. NON SOPPORTO QUESTO ODORE.

E COSI' TORNI A COSTANTINOPOLI, EH? BRUTTO POSTO PER VIVERCI, DAGO. CI SONO LOTTE SOTTERRANEE, ODII SEGRETI, INVIDIE, VELENO E PUGNALE.

IO SONO FELICE IN EGITTO. SONO RICCO E NON DESIDERO CHE MOGLI GIOVANI E PACE. MI PIACE MANGIARE E LO FACCIO SENZA PROBLEMI DI COSCIENZA. COME VEDI, SONO SODDISFATTO.

UNA FRASE CHE SI ODE RARAMENTE. SONO LIETO PER TE.

APPROFITTERO' DEL TUO VIAGGIO PER CONSEGNARTI IL MIO RAPPORTO ANNUALE AL SULTANO. GLI PORTERAI ANCHE LE TASSE RISCOSSE E FIORE.

FIORE? CHE VUOI DIRE?

COME? NON HAI SENTITO PARLARE DI FIORE? E' INCREDIBILE!

FIORE E' FIGLIA DI UN NOBILE EGIZIANO CADUTO IN DISGRAZIA PRESSO IL SULTANO E DECAPITATO. LA SUA FORTUNA E' STATA CONFISCATA E I SUOI FAMILIARI VENDUTI COME SCHIAVI.

FIORE E' BELLA, DICONO. PIU' DI QUANTO SI POSSA SOPPORTARE. LA SUA BELLEZZA E' TALE CHE IO NON HO VOLUTO VEDERLA. SONO DEBOLE CON LE DONNE E POTREI SENTIRMI TENTATO. E FIORE SIGNIFICA MORTE.

3

NON STAI ESAGERANDO?

LEI ERA STATA VENDUTA A UN MERCANTE SIRIANO, FAMOSO PER ESSERE UN PO'... BRUTALE. LUI L'HA PORTATA AD ALEPPO... E UN GIORNO LO HANNO TROVATO SGOZZATO. E TUTTO IL SUO ORO ERA SPARITO.

POI CI SONO STATE ALTRE MORTI... DAPPRIMA NON LE ABBIAMO COLLEGATE... MA NON ABBIAMO TARDATO A CAPIRE CIO' CHE STAVA SUCCEDENDO. FIORE AVEVA USATO QUELL'ORO PER RECLUTARE UNA BANDA DI TAGLIAGOLE COME POCHE VOLTE SI E' VISTO. E CON LORO HA COMINCIATO LA PROPRIA VENDETTA... E L'HA QUASI FINITA.

QUASI?

DEI RESPONSABILI DELLA DISTRUZIONE DELLA SUA FAMIGLIA RESTA SOLO UN SOPRAVVISSUTO. IO.

TU? NON SEMBRI IL TIPO.

NON LO SONO. MA ALLO STESSO TEMPO OBBEDISCO AGLI ORDINI... UNA DISTINZIONE PIUTTOSTO SOTTILE, A CUI FIORE NON E' MOLTO INTERESSATA.

MI PIACEREBBE CONOSCERLA.

NIENTE TE LO VIETA. E' NELLA SUA CELLA... E CI RESTERA' FINO ALL'ALBA, QUANDO... BE'... QUANDO DOVRO' ORDINARE DI PRENDERE LE MISURE DI SICUREZZA.

MISURE DI SICUREZZA? QUALI?

LE MANI... LE SARANNO TAGLIATE... E GLI OCCHI... NON E' ORDINE MIO. E' IL SULTANO CHE...

ASCOLTA... VOGLIO SPIEGARTI...

4

UN ODORE NOTO. DI FERRO, DI UMIDITA', DI SUDORE, DI SPORCIZIA, DI MARCIUME... L'ODORE DELLA PRIGIONE.

ECCOLA.

NON SI E' MOSSA. HA SOLO GIRATO LO SGUARDO VERSO DI LUI E PER UN ISTANTE C'E' STATO COME UN LAMPO VERDE TUTTO INTORNO. E IL GIANNIZZERO HA COMPRESO IL PERCHE' DI QUEL NOME.

POI HA SENTITO LO SFRIGOLARE DEL FERRO NELLE BRACI.

E' PER LE MIE MANI E I MIEI OCCHI, GIANNIZZERO... FORSE VUOI FARLO TU?... TI DIVERTIRESTI A FARLO?

NON HO MAI TORTURATO UNA DONNA.
BELLE PAROLE, GIANNIZZERO... MA NON PREOCCUPARTI. PRIMA O POI, DOVRAI COMINCIARE... E PUO' DARSI CHE TI PIACCIA.
NON ANDARTENE, GIANNIZZERO. QUANDO FINIRA' LA NOTTE, COMINCERA' IL DIVERTIMENTO. NON ANDARTENE.
ALLORA? HAI VISTO FIORE?
SI'... E NON PUOI FARE QUESTO... MANDALA AL SULTANO... MA NON MUTILARLA.
HAI CAPITO PERCHE' RIFIUTO DI VEDERLA? ANCH'IO POTREI TENTENNARE E LASCIARMI VINCERE DALLA PIETA'... E QUESTO E' UN LUSSO CHE NON POSSO PERMETTERMI.
TI HO DETTO CHE NON PUOI...
VA' A DORMIRE, GIANNIZZERO. PRENDITI UNA SCHIAVA... O DUE... POSSO DARTI ANCHE DEL VINO. POSSO FARE TUTTO PER TE...
MA NON POSSO FAR NIENTE PER LEI. VATTENE, GIANNIZZERO.
CHE MI PRENDE? PERCHE' QUELLA DONNA E' DIVERSA? NON SO NIENTE DI LEI... TRANNE CHE HA VOLUTO VENDICARSI DEGLI ASSASSINI DELLA SUA FAMIGLIA...
... COME ME...

6

lanciostory N. 31/1988

MA...

NON TENTARE DI DARE L' ALLARME, GIANNIZZERO. PREFERISCO LASCIARTI VIVERE, MA SE NON POTRO' EVITARLO, TI UCCIDERO'...

AHH!

STA' BUONO, CHIACCHIERONE. IO NON VOGLIO DARE NESSUN ALLARME... PRIMA VOGLIO SAPERE CHI SEI... ANCHE SE GIA' LO SOSPETTO... UN UOMO DI FIORE, VERO?

E' COSI'. VOGLIAMO LIBERARLA... ABBIAMO DECISO DI PRENDERTI COME OSTAGGIO E DI...

CAPITO. TACI. UN PIANO IDIOTA...

LEI HA COMMESSO UN ERRORE, GIANNIZZERO. NEL FURORE DELLA VENDETTA HA ESITATO... E SI E' FATTA CATTURARE... L'ODIO ERA SPARITO DA LEI... E CON L'ODIO, LA VOGLIA DI LOTTARE...

DIMMI... QUANTI SIETE?

SOLO IO. LEI HA SCIOLTO LA BANDA PERCHE' AVEVA DECISO DI LASCIARE L'EGITTO. NON AVEVA IMMAGINATO CHE ALL'ULTIMO MOMENTO IL DESTINO LE AVREBBE GIOCATO QUESTO BRUTTO SCHERZO.

HMM... FORSE POSSIAMO FARE QUALCOSA PER LEI.

NON CAPISCO... PERCHE' TU DOVRESTI AIUTARCI?

7

PERCHE' FIORE E IO ABBIAMO AVUTO UN DESTINO COMUNE. LEI HA FINITO COL SUO, MA IO NO... NON ANCORA...
NON CAPISCO NIENTE...
NON IMPORTA. VIENI.
SQUITTII SOTTILI NELL'OSCURITA'. I TOPI. E QUELL'ODORE SPAVENTOSO.
SE ALMENO POTESSI VEDERE QUALCOSA DI BELLO PRIMA DI ESSERE ACCECATA...
QUALCOSA DA RICORDARE NELLE TENEBRE DEL DOPO...
SE POTESSI TOCCARE QUALCOSA CHE AMO, PER L'ULTIMA VOLTA...
AH... SE ALMENO POTESSI...
FUORI, CAGNA! IL SOLE SI E' ALZATO.
8

IL SOLE?... SENTI... LASCIA CHE LO GUARDI UN MOMENTO... PRIMA DI BRUCIARMI GLI OCCHI...

E VA BENE... LA' C'E' UNA FINESTRA...

AH, SI'... LO VEDO...

LO VEDO...

SEI PRONTA? NON VOGLIO PERDERE TEMPO... NON HO ANCORA FATTO COLAZIONE E HO FAME...

SONO PRONTA... HO VISTO IL SOLE.

IN QUESTO CASO...

AH!

MA... CHE...?

AH!

PRESTO! INDOSSA QUESTI ABITI!

TU?!... NON CAPISCO...

DI QUA... DI QUA...

ALT! CHI...?

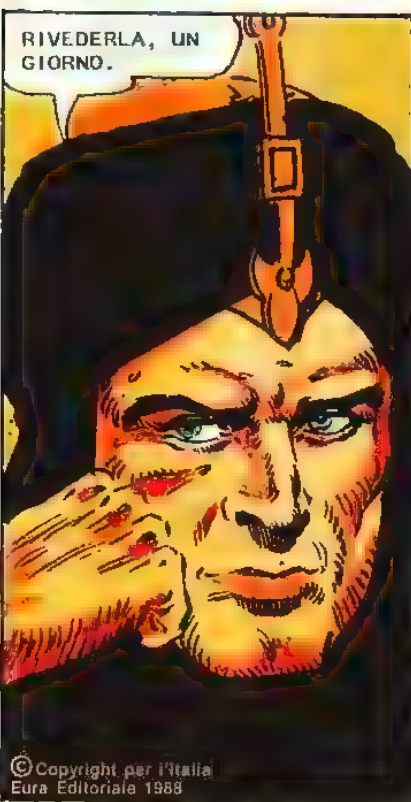
10

AH!
ECCO I CAVALLI! ANDATEVENE IN FRETTA!
UN MOMENTO, GIANNIZZERO... PERCHE' FAI QUESTO? IO...
NON E' IL MOMENTO DI PARLARE, FIORE... ORA DEVI PENSARE A SALVARTI. FUGGI!
CHI SEI TU?
IO? L'UOMO CHE PER UNA VOLTA NELLA VITA E' STATO AL MOMENTO GIUSTO NEL POSTO GIUSTO. E ORA VA'.
ADDIO.
ADDIO...
... E HO IL CARNEFICE FUORI USO PER UN MESE, VARIE GUARDIE BASTONATE, DUE CAVALLI E UN SACCO D'ORO RUBATI... UNA TRAGEDIA!... MA ALMENO NON POSSO ESSERNE INCOLPATO... COSI' COME NON DOVRO' PORTARE SULLA COSCIENZA LA SUA MUTILAZIONE.

DAKAR PASCIA'... SEI UN INCREDIBILE BASTARDO... QUANDO HAI LASCIATO CHE LA VEDESSI, SAPEVI CHE NON POTEVO ACCETTARE QUELL'ORRORE... CHE L'AVREI AIUTATA...

STRANO CHE STANOTTE CI FOSSERO COSI' POCHE GUARDIE, NEL PALAZZO... TU LE AVEVI TOLTE DI MEZZO... TU TI SEI GARANTITO CHE LEI FUGGISSE... SAPEVI CHE L'AVREI AIUTATA A FARLO...

NON SO DI CHE PARLI, DAGO. UNA CRIMINALE E' FUGGITA DALLE MIE CARCERI. SFORTUNA. IL SULTANO GRIDERA' UN PO', ECCO TUTTO. E TU?... TU ANDRAI A COSTANTINOPOLI... E IO RESTERO' QUI CON LE MIE DONNE, I MIEI PRIVILEGI, LA MIA PACE... E POTRO' DORMIRE SENZA INCUBI. COME VEDI, DAGO, TUTTI CI ABBIAMO GUADAGNATO. CHE VUOI DI PIU'?

UNA SOLA COSA, CALIFFO... UNA SOLA COSA MI PIACEREBBE...

RIVEDERLA, UN GIORNO.

LA FIGURA SI E' FERMATA SULLA RIVA DEL MARE. LA NOTTE E' FREDDA, UMIDA. E LA LUNA SPARGE UNA LUCE VISCHIOSA, DA CIMITERO... POI, QUEL BRACCIO SI E' ALZATO VERSO LE LUCI LONTANE, TREMOLANTI. FIORE DA' IL SUO ULTIMO SALUTO.

Fine dell'episodio

DAGO

I lontani palazzi dell'anima

Lanciostory N. 34/1988

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

SOLO IL RASCHIARE DELLA PENNA SULLA PERGAMENA. UN SUONO MINIMO, IRRITANTE, NELL'IMMENSO SALONE VUOTO, IN CUI SOLTANTO LA ROSA SPEZZA IL BIANCORE, COME UNA MACCHIA DI SANGUE.

POI L'UOMO SI E' FERMATO.

HA ALZATO IL CAPO.

SEI TORNATO, DAGO. DEVO DIRE CHE NON MI SORPRENDE. COMINCIO A CREDERE CHE TU SIA INDISTRUTTIBILE.

1

UNA COSA CHE NON POSSO DIRE DI TE, GRAN VISIR. HAI UN BRUTTO ASPETTO.

GOVERNARE UN IMPERO E' UN SUICIDIO. E IL FAVORE DI UN SULTANO, UNA BENEDIZIONE AVVELENATA. NON PUOI DELUDERLO... NON SI DELUDE UN SULTANO, SE SI TIENE ALLA PROPRIA TESTA. E LE GELOSIE DELLA CORTE, LE INVIDIE, L'ODIO, L'AVIDITA', L'AMBIZIONE... TUTTI STANNO IN AGGUATO SPERANDO DI FARTI CROLLARE E PRENDERE IL TUO POSTO... OGNI TUO PASSO E' STUDIATO, ANALIZZATO...

PERCHE' ME LO RACCONTI, GRAN VISIR? IL TUO DESTINO E' UN TUO PROBLEMA E A ME NON INTERESSA. IMMAGINO CHE FINIRAI I TUOI GIORNI ASSASSINATO O DECAPITATO, MA QUESTO E' IL PREZZO DELLA GLORIA. PAGALO.

VOGLIO CHE TU SIA IL MIO AIUTANTE, DAGO.

2

SCHERZI? MI CONOSCI BENE, IBRAHIM.

TI CONOSCO BENE. E NON C'E' NESSUN ALTRO A COSTANTINOPOLI DI CUI POSSA FIDARMI. HO BISOGNO DI TE.

TI RENDERO' RICCO COME NON HAI MAI SOGNATO.

NON MI INTERESSA IL DENARO, GRAN VISIR, E TU LO SAI. MI HAI SCELTO PROPRIO PERCHE' IL TUO GRANDE NEMICO E' L'AVIDITA' CHE TI CIRCONDA E IO NE SONO IMMUNE.

NO, GRAN VISIR. NON ACCETTO. LA MIA VITA SEGUE ALTRE STRADE.

LA MIA OFFERTA RESTERA' VALIDA. FORSE UN GIORNO AVRAI BISOGNO DI QUALCOSA CHE SOLO IL GRAN VISIR POSSA DARTI. ALLORA RICORDAMI.

LO RICORDERO', SE CIO' PUO' DARTI PIACERE.

BASTARDO ORGOGLIOSO... E' UNA BELVA CON LE VISCERE DI GHIACCIO E IL CUORE DI UN CARNEFICE... MA E' INCORRUTTIBILE E ONESTO... DEVO AVERLO, IN UN MODO O NELL'ALTRO...

MA COME?

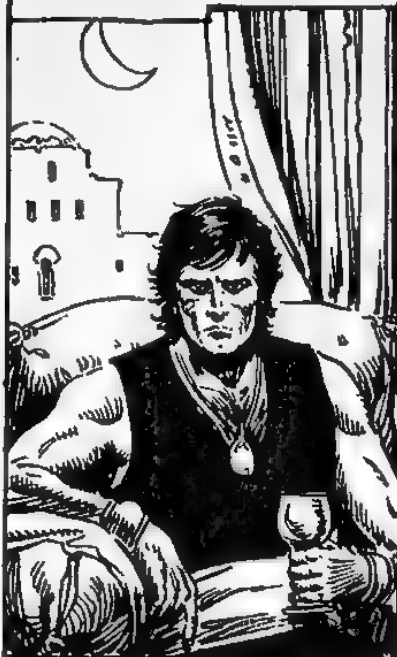
SEI TORNATO, PADRONE... E' STATA UNA LUNGA ASSENZA, DURANTE CUI...

NON VOGLIO DISCORSI. SOLO VINO E SILENZIO. E BASTA.

3

NON E' CAMBIATO. E' SEMPRE IL SOLITO DEMONIO...

E LA MORTE DEL SUO AMICO MONCO NON LO HA CERTO MIGLIORATO. MEGLIO STARGLI ALLA LARGA.

IL GIANNIZZERO NERO SOGNA IN UN SILENZIO LUGUBRE. GLI OCCHI GELIDI FISSI AL RECENTE PASSATO...

SI'. AL BRUTALE DESERTO ABISSINO, ALLA MOLTITUDINE CHE ATTACCA, AL SOLE DI SANGUE CHE SI ALZA SUL NILO...

BASTA. NON INTENDO DEDICARMI A RICORDARE. I MORTI SONO NELLE TOMBE. L'ABISSINIA APPARTIENE AL SULTANO E IO VOGLIO DIMENTICARMENE.

UNA PASSEGGIATA AL PORTO... VEDRO' SE CI SONO NAVI EUROPEE CHE...

MA... E QUESTI GEMITI?... E' COME SE STESSERO LOTTANDO...

EHI!

4

GIRA AL LARGO, GIANNIZZERO! QUESTA DONNA E' NOSTRA E NON INTENDIAMO DIVIDERLA!

DIVIDERLA? CON VOI, RIFIUTI?

SIAMO I MENDICANTI. SIAMO I RIFIUTI... MA RIFIUTI PIENI DI LAME E DI PUNTE. NON ARRISCHIARE LA TUA PELLE CON NOI, CORTIGIANO!

NON LO FARO', AMICO... E PER DIMOSTRARTELO NON SGUAINERO' NEPPURE LA SPADA...

MI BASTERA' QUESTO!

AH!

AH!

NO!

5

CORRETE, CANI!... CREDEVO CHE IL VOSTRO ABBAIARE AVESSE MAGGIORE SOSTANZA... CORRETE!

E TU LASCIA CHE TI AIUTI... HAI UN ASPETTO ORRIBILE. NON SO QUALE FASCINO VEDESSERO IN TE...

PIETA'... PIETA', PARON...

MA... SEI VENEZIANA!... CHE CI FAI QUI?

SONO... UNA PRIGIONIERA... UNA SCHIAVA... SONO FUGGITA...

PRESTO... DOBBIAMO ANDARCENE! POTREBBE PASSARE UNA PATTUGLIA E SE TI CATTURANO, PER TE E' LA MORTE.

DOVEVO FUGGIRE... DOVEVO FARLO...

... E TUTTO L'EQUIPAGGIO E' STATO MASSACRATO. NOI PASSEGGERI SIAMO STATI PORTATI QUI E VENDUTI COME SCHIAVI... LA COSA E' SUCCESSA GIORNI FA...

CHI TI HA COMPERATA?

UN ESSERE ORRIBILE... L'UOMO PIU' IGNOBILE CHE ABBIA CONOSCIUTO... TI DICE QUALCOSA IL NOME DI HARUM HAFIR?

SI'... E DOVRESTI LAVARTI LA BOCCA, DOPO AVERLO PRONUNCIATO.

SEI UN GIANNIZZERO... CHE FARAI CON ME? MI CONSEGNERAI?

RIPOSA. AL TUO RISVEGLIO PARLEREMO.

CONSEGNARLA... SAREBBE LOGICO... E' SOLO UNA SCHIAVA TRA LE MIGLIAIA DELLA CITTA'... E AIUTARE UNO SCHIAVO FUGGIASCO E' UN DELITTO PUNITO CON LA MORTE...

6

EPPURE... EPPURE SO CHE NON LO FARO'. STENTO A DORMIRE LA NOTTE. FORSE... SE SAPESSI CHE QUESTA RAGAZZA E' TORNATA A VENEZIA, POTREI DORMIRE MEGLIO...

SI'. CREDO CHE POTREBBE ESSERE UNA BUONA MEDICINA PER I FANTASMI DELLE MIE NOTTI.

MA PER QUESTO DEVO MUOVERMI IN FRETTA E CON CAUTELA... CONOSCO HARUM HAFIR SOLO DI NOME, MA MI BASTA. FORSE...

GIANNIZZERO...

EH?

NO! NO! NON SONO QUI COME NEMICO! ANZI... VENGO AD AVVERTIRTI... IN CAMBIO DI UN PICCOLO COMPENSO, NATURALMENTE...

PARLA.

STASERA... I MIEI AMICI HANNO RACCONTATO LA STORIA DELLA RAGAZZA... SUBITO SONO COMPARSI UOMINI ARMATI CHE LI HANNO PORTATI VIA... UOMINI CON ANELLI D'ORO... BELLE UNIFORMI...

E CON CIO'?

E' PROBABILE CHE LORO ABBIANO PARLATO... DEL GIANNIZZERO NERO CHE HA AIUTATO LA RAGAZZA E SE L'E' PORTATA VIA... LEI ERA UNA SCHIAVA FUGGIASCA E SICURAMENTE LUI L'HA RESTITUITA AL LEGITTIMO PROPRIETARIO...

MA... SE NON LO AVESSE FATTO? GLI UOMINI SONO ESSERI STRANI...

MALEDIZIONE...

7

EHI! E IL MIO COMPENSO?

BASTARDI...

NON HO POTUTO FAR NIENTE, PADRONE... ERANO IN TANTI... HANNO PORTATO VIA LA RAGAZZA... LEI GRIDAVA... TI CHIAMAVA... NON HO POTUTO FAR NIENTE...

HARUM HAFIR...

BENE. IL TEMPO DELLE PAROLE E' FINITO.

PADRONE... ASPETTA...

IL VOLTO IGNOBILE NON SI E' SCOMPOSTO. SOTTO IL GRASSO SI INDOVINA IL FERRO.

CERTO CHE L'HO RECUPERATA, GIANNIZZERO. E ME LA TERRO'. MI PIACCIONO LE CRISTIANE... SPECIALMENTE QUELLE CHE SOFFRONO PER IL MIO CONTATTO. MI DA' PIACERE.

E TU STA' ATTENTO. HAI COMMESSO UN DELITTO CHE POTEVA COSTARTI LA TESTA... MA VOGLIO ESSERE GENEROSO. VATTENE E LO DIMENTICHERO'.

SI'. ME NE ANDRO'. MA...

8

... CON LEI.
EH?
SEI PAZZO! TI TRASFORMERAI IN UN PROSCRITTO!
CHIUDI IL BECCO! FALLA PORTARE SUBITO QUI!
SO CHE MI INSEGUIRAI, PORCO... E QUESTO SARA' UN GRAVE ERRORE...
CREDI DI ESSERE L'UNICO CORAGGIOSO, RINNEGATO? SBAGLI... NON MI SPAVENTI...
ANDIAMO, PRESTO!
FERMATELI!
AH!
9

NOOO!

MA... DOVE ANDIAMO?

CI RESTA UNA SOLA POSSIBILITA'... E LA PROVERO'.

ECCOLI!

TUTTI DIETRO LORO!

MA... ENTRANO NEL PALAZZO DEL GRAN VISIR!

ANCHE FOSSE QUELLO DEL SULTANO, LI SEGUIRO'!

L'UOMO E' SEMPRE SEDUTO PENSOSO AL CENTRO DELL'IMMENSA SALA BIANCA.

HMM... UNA SITUAZIONE COMPLESSA...

NON E' COMPLESSA. LA SCHIAVA E' MIA PER LEGGE E MI DEVE ESSERE RESTITUITA.

E' VERO. QUESTA E' LA LEGGE.

10

GRAN VISIR... LA LEGGE E' LEGGE... PERO' TU NE SEI AL DI SOPRA ED ENTRAMBI LO SAPPIAMO. PER ME E' IMPORTANTE CHE QUESTA RAGAZZA RITROVI LA LIBERTA'.

NON NE VEDO IL MOTIVO. NON E' CHE UNA SCHIAVA.

PER ME E' DI PIU'... RICORDI DI AVERMI FATTO UN'OFFERTA? QUALUNQUE COSA CHIEDESSI, IN CAMBIO...

LO RICORDO.

TI CHIEDO LA LIBERTA' DELLA RAGAZZA. E IN CAMBIO TI OFFRO I MIEI SERVIGI E LA MIA FEDELTA'.

HMM...

NON PUOI FARLO, GRAN VISIR! IO TI HO SERVITO FEDELMENTE PER ANNI E...

ASPETTA, HARUM... DIMMI... SOGNI ANCORA DI ESSERE GOVERNATORE DELL'ANATOLIA?

EH?... CERTO... E' LA MIA ILLUSIONE...

ECCO LA TUA OCCASIONE. IL TUO SOGNO A PORTATA DI MANO... IN CAMBIO DI UN PICCOLO FAVORE AL TUO GRAN VISIR... RICORDA... TI CHIEDO UN FAVORE, NON DO UN ORDINE.

BE'...

GRAN VISIR... TI FACCIO OMAGGIO DI QUESTA SCHIAVA PERCHE' TU NE DISPONGA COME VUOI. ALLAH TI BENEDICA.

E BENEDICA TE, VECCHIO AMICO.

TU, DONNA... NELLA MIA AUTORITA' DI GRAN VISIR, TI DONO LA LIBERTA'... SARAI MESSA SU UNA NAVE DIRETTA IN EUROPA E AVRAI TRECENTO PEZZI D'ORO, CHE TI PERMETTANO DI VIVERE DA RICCA NELLA TUA TERRA.

SIGNORE... NON SO CHE DIRE...

11

CON TE PARLERO' PIU' TARDI, DAGO. ANCHE SE CREDO CHE SIA TUTTO DETTO.

TUTTO E' DETTO, GRAN VISIR. NON SERVONO ALTRE PAROLE.

DAGO... COME POSSO RINGRAZIARTI?

NIENTE. TORNA A VENEZIA... E UNA VOLTA LA', BEVI UN BICCHIERE DI VINO IN MIO RICORDO. SOLO QUESTO.

DAGO...

PUOI SMETTERE DI PIANGERE. SE N'E' ANDATO.

BENE... E' STATO DI UNA FACILITA' INCREDIBILE.

ECCO IL TUO ORO. SARAI UNA DONNA RICCA, IN EUROPA.

PREFERIREI RESTARE, IBRAHIM... LA MIA VITA QUI ERA PIACEVOLE...

LO SO, PICCOLA MIA... E MI MANCHERAI... MA PERCHE' L'INGANNO FUNZIONI, DEVI SPARIRE. SE DAGO SAPESSE CHE ERA TUTTO PIANIFICATO, LA SUA FURIA SAREBBE PAZZESCA... E UOMINI COME DAGO DEVONO ESSERE PRESI MOLTO SUL SERIO. HARUM NON PARLERA' MAI, MA... SE LUI TI VEDESSE QUI?

TI SEI PRESO UN GRANDE FASTIDIO PER LUI... E SPESE IMMENSE... HARUM SARA' GOVERNATORE DELL'ANATOLIA, IO SARO' RICCHISSIMA IN EUROPA... VALE TANTO QUESTO DAGO?

DAGO E' UNICO, MIA CARA. UNA BELVA CRUDELE, ASTUTA E SENZA LEGAMI. NON TEME LA MORTE E NON AMA LA VITA. UN UOMO COSI' PUO' SEGNARE UN DESTINO... E IO NE HO BISOGNO... A QUALUNQUE PREZZO. ANCHE A PREZZO DI TE. MI SPIACE, PICCOLA MIA...

NOTTE. E DAGO, IL GIANNIZZERO NERO, DORME PROFONDAMENTE, SERENO. UN SOLO SOGNO RIPETUTO PIU' VOLTE, COME IN UNA GALLERIA DI SPECCHI... SI'. PER LA PRIMA VOLTA DA ANNI, DAGO SOGNA LE MORMORANTI CALLI DI VENEZIA.

Fine dell'episodio

Lanciostory N. 37/1988

DAGO

Testo di
WOOD
Disegno di
SALINAS

HARUJ AMA I FIORI. GOBBO, CONTORTO, BRUTTO, DISPREZZATO DA TUTTI, OGGETTO DI BURLE PER TUTTA LA VITA, HA CONOSCIUTO L'UMILIAZIONE DELLA CATTIVA PIETA' E DELL'IMPAZIENTE TOLLERANZA...

PER QUESTO SI E' STACCATO DALLA GENTE E HA SCOPERTO I GIARDINI... E LA MAGIA NASCOSTA NELLE PROPRIE DITA. SCOPERTA, SI'. SENZA ANALIZZARLA, SENZA PENSARCI. SOLO SAPENDO CHE ESISTE.

1

SAPENDO CHE TUTTO CIO' CHE TOCCA SEMBRA FIORIRE. E ROSETI MERAVIGLIOSI NASCONO DAL SUO LAVORO. GELSOMINI SPAGNOLI. MARGHERITE DI FRANCIA. NON C'E' FIORE CHE NON SI ARRENDA ALLA SUA PAZIENTE DOLCEZZA.

HARUJ... VOGLIO CHE TU LAVORI PER IL MIO PADRONE.

IL TUO PADRONE? E CHI E'?

DAGO. IL GIANNIZZERO NERO.

AH. NE HO SENTITO PARLARE... UN RINNEGATO... E ANCHE UN SOLDATO GLORIOSO. DICONO MOLTE COSE DI LUI... MA NESSUNO PARLA DEL SUO GIARDINO. NE HA UNO?

ASCOLTA, HARUJ... IL MIO PADRONE E' STRANO... MANGIA POCO E NON BEVE... LA SUA CASA E' ENORME E VUOTA E LUI NON RICEVE VISITE. NON HA QUASI SCHIAVI. NEANCHE UN EREMITA DEL DESERTO RINUNCEREBBE A TUTTO COME LUI.

E TU VUOI CHE CAMBI, VERO? UN PADRONE TANTO ASCETICO NON DA' NULLA DA RUBARE AI SUOI SERVI.

LA FUNZIONE DEL SERVO E' DI RUBARE. PER QUESTO ALLAH CI HA DATO DEI PADRONI... MA IO NON HO AVUTO FORTUNA COL MIO.

COSI' PENSAVO CHE FORSE UN BEL GIARDINO LO SVEGLIERA' ALLA VITA. E' GIA' SUCCESSO...

FORSE... PERCHE' NO?... POSSO PROVARCI.

VIENI. TI MOSTRERO' IL SUO GIARDINO.

POVERA TERRA... TANTO MALTRATTATA... E LE SI CHIEDE DI FIORIRE, DI DIVENTARE BELLA... E' COME CHIEDERE A UN CADAVERE DI ALZARSI E CAMMINARE.

2

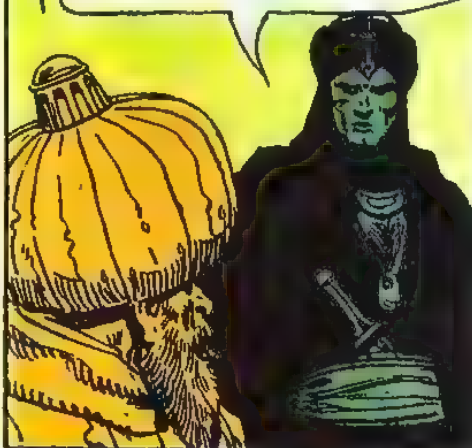
PUOI CREARE UN GIARDINO?
NON ANCORA. PRIMA DEVO DARE VITA ALLA TERRA... POI VEDREMO.
IMPONENTE, L'OMBRA SI E' POSATA SU DI LUI, QUASI MINACCIOSA. E NELL'ARIA C'E' COME UN BRIVIDO DI FREDDO.
IL MIO GIARDINO MI PIACE COSI' COM'E', UOMO. NON VOGLIO FIORI O STUPIDAGGINI DEL GENERE. NON MI SECCARE. LO VOGLIO ARIDO E MORTO.
CI SONO GIARDINI CHE SONO COME L'ANIMA DEL LORO PADRONE... MA NON E' GIUSTO. LA TERRA E' INNOCENTE... NON HA COLPA DELLE NOSTRE TENEBRE. SOGNA FERTILITA' E BELLEZZA... IO FARO' RIVIVERE QUESTA POVERA TERRA...
PERCHE' DIAVOLO HAI PORTATO QUI QUESTO CHIACCHIERONE? MI IRRITA!
E'... E' IL MIGLIOR GIARDINIERE DELLA CITTA', PADRONE. PENSAVO TI FACESSE PIACERE.
BE'... SBAGLIAVI! DEVO PARTIRE IN MISSIONE PER IL GRAN VISIR E QUANDO TORNERO' NON VOGLIO RIVEDERLO QUI!... E' CHIARO? NON VOGLIO RIVEDERLO!
E HARUJ SORRIDE, DOLCE. E L'ACQUA CANTA TRA LE SUE DITA. E LA TERRA ASSETATA SEMBRA ALZARSI ANSIOSA VERSO DI LUI.
3

IBRAHIM, IL GRAN VISIR, HA SCOPERTO CHE LA SUA MANO DESTRA TREMA. CHE I SUOI CAPELLI BIANCHI E LE SUE RUGHE SI MOLTIPLICANO... ALLARMANTE, PER UN UOMO ANCOR GIOVANE.

E' IL LAVORO... DOVREI LASCIARLO.

MA NON PUOI, IBRAHIM. TI SEI ABITUATO ALLA GLORIA E AI PRIVILEGI E NON PUOI FARNE A MENO. HAI VENDUTO L'ANIMA AL DIAVOLO E LUI NON TE LA RESTITUIRA'.

PUOI ESSERE MOLTO FACILE DA ODIARE, LO SAI?

LO SO. CHIUNQUE DICA LA VERITA' UCCIDE LE FANTASIE. PER QUESTO E' ODIATO.

MA NON MI HAI ANCORA DETTO PERCHE' MI HAI FATTO CHIAMARE.

SI TRATTA DI UN TUO VECCHIO AMICO...

CHI? CONOSCO POCA GENTE CHE MERITA QUESTO TITOLO.

IL MOSTRO DELLA TRANSILVANIA... VLAD TEPLES...

AH... IL CONTE DRACULA?... CHE C'E'? HA RICOMINCIATO A TORMENTARTI?

TORMENTARMI? QUEL DANNATO E' UN CANCRO PER L'IMPERO! HA GIURATO LEALTA' AL SULTANO E HA FIRMATO TUTTI I TRATTATI DEL MONDO, MA NON APPENA ABBIAMO ABBANDONATO LA TRANSILVANIA HA SGOZZATO LA GUARNIGIONE CHE CI AVEVAMO LASCIATO E SI E' ALLEATO CON CARLO DI SPAGNA... PER TRADIRLO POCHI MESI PIU' TARDI A FAVORE DI FRANCESCO DI FRANCIA...

4

DRACULA E' UN ELEMENTO INTOLLERABILE PER L'IMPERO E RIDICOLIZZA IL NOSTRO POTERE. ABBIAMO DECISO DI FARLA FINITA CON LUI. DEFINITIVAMENTE.

PAROLE AMBIZIOSE, GRAN VISIR. E NON E' LA PRIMA VOLTA CHE LE ASCOLTO. DRACULA E' STATO CONDANNATO A MORTE DAL GIORNO DELLA NASCITA, MA GODE ANCORA OTTIMA SALUTE.

QUESTA VOLTA E' DIVERSO. SAPPIAMO DOVE TROVARLO QUASI SOLO E INDIFESO. TU ACCOMPAGNERAI GLI UOMINI CHE SE NE OCCUPERANNO. LO CONOSCI BENE E PUOI DARE CONSIGLI.

IL MIO CONSIGLIO E' DI NON AFFRONTARE DRACULA. E' PERICOLOSO PER LA SALUTE.

TU OBBEDIRAI!

CERTO. QUANDO DEVO PARTIRE? E PER DOVE?

ANDRAI QUI. DRACULA HA IN PROGRAMMA DI INCONTRARE QUI ALCUNI CAPI BULGARI DEL MAR NERO PER FARNE SUOI ALLEATI. E QUI NOI LO INTRAPPOLEREMO.

AH. E CHI SI OCCUPERA' DI QUESTA AMBIZIOSA SPEDIZIONE?

. IO.

L'IMPRESA MI SEMBRA SEMPRE PIU' ASSURDA. UNA DONNA AL COMANDO? CHE NE SA LEI DI TUTTO QUESTO?

SO TUTTO CIO' CHE OCCORRE SU DRACULA, GIANNIZZERO.

GUARDA.

5

UNA VISIONE ORRIBILE. MA IL GIANNIZZERO SI E' LIMITATO A STRINGERSI NELLE SPALLE.

QUESTO DIMOSTRA SOLO CHE HAI UNA RAGIONE PER VENDICARTI. NON BASTA PER CONVINCERMI.

FORSE TI BASTERA' QUESTO!

MA...

NO. NON MI BASTA.

E' IL TUO ORO, IL TUO TEMPO E LA TUA GENTE, GRAN VISIR. FA' COME VUOI. IO SONO PRONTO A PARTIRE AL TUO ORDINE.

A PROPOSITO... COME FAI A CONOSCERE I MOVIMENTI DI DRACULA?

SEMPLICE. HO OFFERTO AI BULGARI UNA FORTUNA IN ORO PER LUI. E TU TI OCCUPERAI DI CONSEGNARLO.

PAZZIE!... L'ANSIA ACCECA IL GRAN VISIR. CREDE SIA TANTO SEMPLICE CATTURARE DRACULA?

6

NON TI VOGLIO QUI, MALEDIZIONE! NON TI PAGHERO' UN CENTESIMO.
NON IMPORTA. NON MI INTERESSA IL DENARO.
MA... ALLORA... PERCHE' LO FAI?
PERCHE' MI PIACE LA VITA. E OGNI VOLTA CHE UN FIORE SI APRE SULLA TERRA... E' VITA.
UN ALTRO IDIOTA. COMUNQUE... MI OCCUPERO' DI LUI AL RITORNO...

PARTONO. AL PICCOLO TROTTO, NELL'ALBA UMIDA, SEGNATA DALLA NEBBIOLINA E DALL'ULTIMO BRILLARE DELLE STELLE CHE STANNO PER ARRENDERSI AL SOLE.

QUANTA FIDUCIA HAI NEI TUOI ALLEATI BULGARI?
QUANTA SE NE PUO' AVERE IN CHI SI VENDE PER ORO... MA SO ANCHE CHE TEMONO DRACULA E PREFERISCONO VEDERLO SPARIRE.
E' STRANO INCONTRARE UNA DONNA SOLDATO.
NON NEL MIO PAESE... L'ALBANIA. LA' SIAMO ABITUATE A COMBATTERE. LA MIA FAMIGLIA E' STATA MASSACRATA DAI TURCHI E IO SONO STATA VENDUTA COME SCHIAVA. IN UN VIAGGIO, IL MIO PADRONE E' CADUTO NELLE MANI DI DRACULA, CHE LO HA FATTO SQUARTARE E HA IMPALATO TUTTI I SUOI GUERRIERI. SI E' TENUTO SOLO LE DONNE GRAZIOSE. IO ERO UNA DI LORO...

E UN GIORNO MI HA FATTO QUESTO... POI SONO FUGGITA E MI SONO PRESENTATA A IBRAHIM... E LUI MI HA ACCETTATA PERCHE' SONO LA SUA UNICA POSSIBILITA' DI ELIMINARE DRACULA.

FACILE DIRLO...

GUARDA... OLTRE VARNA TROVEREMO UN MONASTERO... E' LA' CHE DRACULA INCONTRERA' I BULGARI. LORO STERMINERANNO LA SUA SCORTA E LO TERRANNO PRIGIONIERO FINCHE' NOI ARRIVEREMO. COME VEDI, NESSUNA DIFFICOLTA'.

UNO SCROSCIO DI PIOGGIA HA FRUSTATO IL BOSCO SCURO.

CON DRACULA CI SONO SEMPRE DIFFICOLTA'... E MORTE.

CHE LUOGO SINISTRO...

CHE VOLEVI?... UN GIARDINO FIORITO?

FERMATEVI QUI. IL GIANNIZZERO E IO ANDREMO A PARLARE CON I BULGARI.

COME VUOI, SIGNORA.

STRANO. NON SI SENTE NIENTE.

DEV'ESSERE NELLA SALA PRINCIPALE.

CHIRiiii!

IL CIGOLIO DELLA PORTA. E SUBITO, QUELL'ODORE... DOLCIASTRO, NAUSEANTE, CONOSCIUTO...

L'ODORE DEL SANGUE.

MA...

E LA RISATA DIABOLICA, PROFONDA, DIVERTITA.

SALVE, DAGO. E' MOLTO CHE NON CI VEDIAMO.

MALEDIZIONE! SAPEVO CHE...

FERMO, GIANNIZZERO! NON CI PROVARE... E' CHIARO?!

MA... TU...

ANCHE TU HAI CREDUTO ALLA BELLA STORIA DI MARFA? E' INCREDIBILE L'INGENUITA' DEGLI UOMINI.

9

IL MIO PIANO TI HA SERVITO BENE, PADRONE.

E SARAI BEN RICOMPENSATA. IL TUO PREMIO E' NELLA STANZA QUI ACCANTO.

NON CAPISCO... QUALE PREMIO?

NON HAI VISTO LA SUA FACCIA? E' STATO IL SUO PADRONE TURCO PERCHE' LEI SI ERA RIBELLATA... POI SONO CADUTI IN MANO MIA E IO HO FATTO UN PATTO CON LEI... E ORA PAGO. IL SUO PADRONE TURCO E' NELLA STANZA ACCANTO, LEGATO MANI E PIEDI. ED E' SUO.

MI SERVIVA ORO PER LA MIA GUERRA E MARFA HA IDEATO QUESTO INCREDIBILE COMPLOTTO PER PROCURARMELO. LEI HA SUGGERITO AI BULGARI DI VENDERMI A SOLIMANO.

ADESSO HO L'ORO... E DI PASSAGGIO MI SONO LIBERATO DI QUEGLI STUPIDI BULGARI. MI AVEVANO STANCATO, CON LE LORO CONGIURE... AH... IN QUESTO MOMENTO, LA TUA SCORTA DEVE ESSERE STATA MASSACRATA DAI MIEI UOMINI.

DALLA STANZA ACCANTO, UN GRIDO ALLUCINANTE. VLAD TEPLES HA SORRISO.

SENTI? MARFA SI STA GODENDO IL SUO PREMIO. LO HA ATTESO MOLTO...

E IO? CHE FARAI CON ME?

TI UCCIDERO', NATURALMENTE. HO UN CERTO AFFETTO PER TE, MA NON MI FIDO E POI... PERCHE' CORRERE RISCHI?

MA NON PREOCCUPARTI... SARO' VELOCE E INDOLORE.

TI RINGRAZIO, CONTE...

... MA NON INTENDO COLLABORARE.

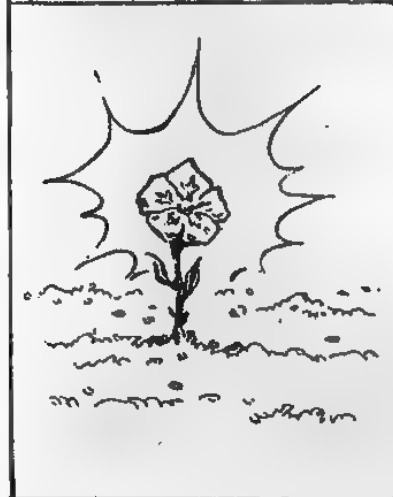
NO!

10

lanciostory N. 37/1988

MALEDIZIONE! OSI AFFRONTARMI? DIMENTICHI CHI SONO?
AL CONTRARIO! LO FACCIO PER QUESTO!
TI UCCIDERO'! QUI E SUBITO!
AH!
CREDO SIA ORA DI SALUTARCI, CONTE... PER IL MOMENTO, ALMENO.
MALEDIZIONE!
MA, IN FONDO... E' MEGLIO COSI'... IL MONDO SAREBBE PIU' NOIOSO, SENZA DI LUI... E POI NON MANCHERA' OCCASIONE DI INCONTRARCI DI NUOVO... E DI FARLA FINITA CON LUI DAVVERO...
L'HA VISTO PIEGARSI, COME SOTTO UN COLPO TERRIBILE. HA LETTO LA DISPERAZIONE NEL SUO VOLTO INGRIGITO.
DI NUOVO... SI E' BURLATO DI NUOVO DI ME.
SI'. E ORA POSSIEDE ORO PER CONTINUARE LA SUA GUERRA, GRAN VISIR... IL TUO ORO... E TI HA LASCIATO SENZA ALLEATI IN BULGARIA. SARA' SPIACEVOLE SPIEGARLO AL SULTANO, EH?

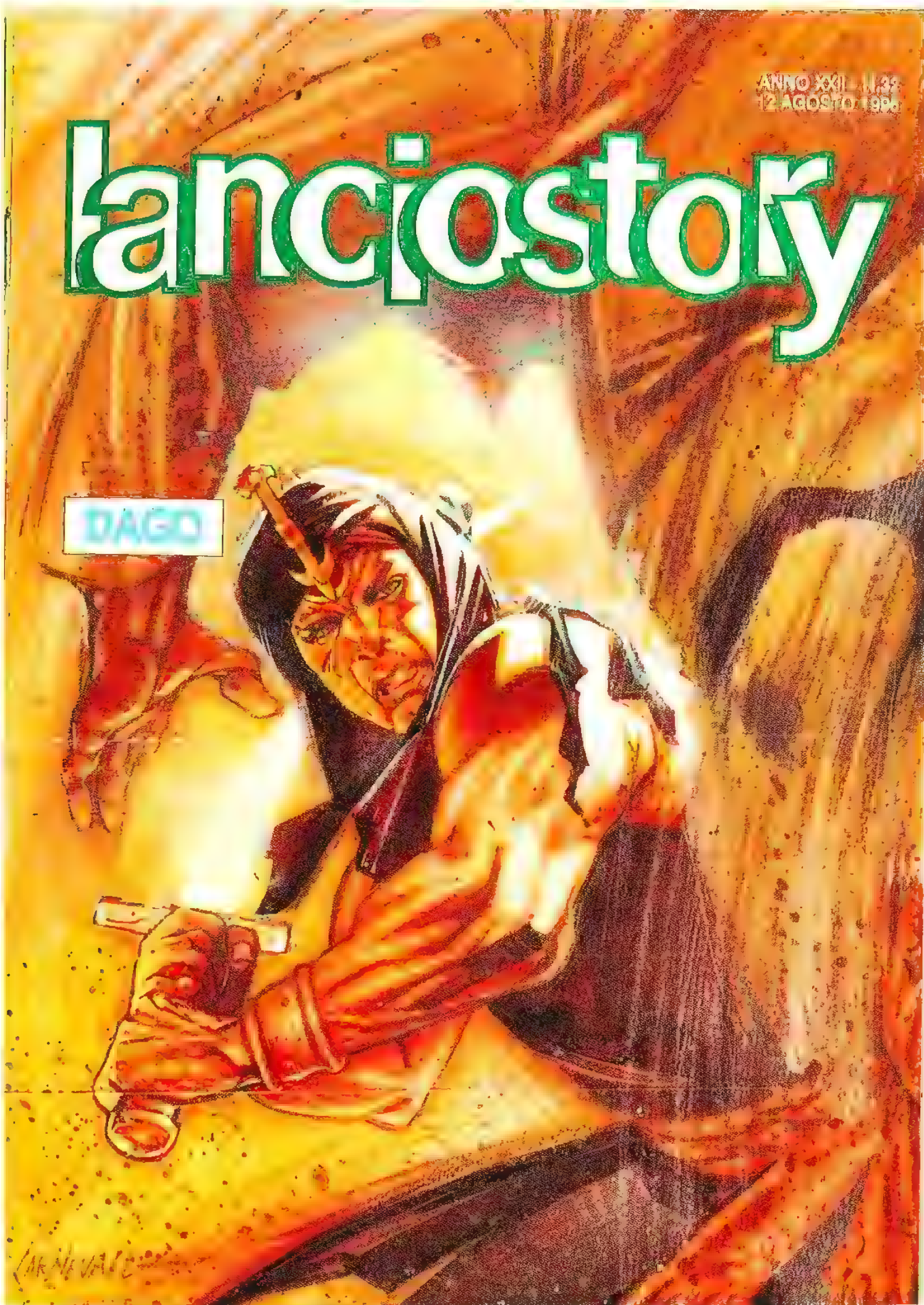
11

TI DIVERTE, VERO?... DA CHE PARTE STAI, MALEDIZIONE?!
TI SERVO, GRAN VISIR. PUOI CONTARE SULLA MIA LEALTA'... MA... LA MIA SIMPATIA? E' CHIEDERE TROPPO. ARRIVEDERCI. CHIAMAMI QUANDO AVRAI BISOGNO DI ME.
SI E' FERMATO, SORPRESO. NELL'ARIA, UN PROFUMO DI TERRA UMIDA, IL GORGOGLIO DELL'ACQUA.
POI LO VEDE ED E' COME UNA NOTA DI COLORE, UNA MINUSCOLA STELLA DI VITA NEL GIARDINO NUDO.
E VA BENE, ACCIDENTI! PUOI CONTINUARE!... E SMETTILA DI SORRIDERE!
MA HARUJ SORRIDE E CANTICCHIA. E ACCAREZZA IL GIARDINO META' MORTO E META' VIVO. PERCHE' HARUJ SA DI POSSEDERE, IN UN MONDO MISERABILE E GRIGIO, IL SEGRETO DELL'IMMORTALITA'.
ALBERTO SALINAS
Fine dell'episodio

ANNO XXII - N.32
12 AGOSTO 1996

lanciostory

DAGO

CARNEVALE

lanciostory N. 40/1988

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

(E-82)

DAGO

GIA' ALL'INGRESSO LO COLPISCE L'ODORE. UN ODORE PESANTE, VISCIDO, DI MEDICINE, DEL SUDORE DELL'AGONIA, DI CORROMPIMENTO. MALSANO. REPELLENTE.

ENTRATE, PRINCIPE... MIO MARITO VI ATTENDE...

IL VOLTO DI GINETTA BARAZUTTI E' UNA MASCHERA TESA, SEGNATA DALLA SVENTURA, DAL DOLORE. I SUOI OCCHI SONO INFOSSATI, APATICI.

ED ERA LA RAGAZZA PIU' BELLA DI VENEZIA...

1

AH... MIO BUON DOGE... CHE PIACERE CHE ABBIATE TROVATO UN PO' DI TEMPO DA DEDICARE AL VOSTRO UMILE SERVITORE...

SONO VENUTO NON APPENA HO POTUTO...

SIETE VENUTO QUANDO NON AVEVATE NIENTE DI MEGLIO DA FARE. CHE SUCCEDE, MIO BUON DOGE? IL BARAZUTTI MUTILATO NON VI INTERESSA PIU' COME IL BARAZUTTI CON LE MANI?

SI'! GUARDA QUESTI MONCHERINI! QUESTO HO GUADAGNATO AL TUO SERVIZIO! OGGI HO BISOGNO DI UN SERVO ANCHE PER GRATTARMI! E LO DEVO A TE!

IO NON TI DEVO NIENTE, GIACOMO. TU NON MI HAI SERVITO PER LEALTA', MA PER CUPIDIGIA... E SEI STATO BEN PAGATO... NON INCOLPARE ME DI QUESTO. HAI CORSO UN RISCHIO... E HAI PERSO.

E CHE FAREMO... CON CESARE?

CESARE RENZI...

2

E' INCREDIBILE CHE DOPO TANTI ANNI SIA ANCORA VIVO. E NON SOLO. E' UN GRANDE GUERRIERO AGLI ORDINI DEL SULTANO DI COSTANTINOPOLI, BRACCIO DESTRO DEL GRAN VISIR IBRAHIM.

SI'... E HA GIA' UCCISO KALANDRAKIS E AHMED BEY. IL CHE LASCIA IN VITA SOLO DUE DEGLI ASSASSINI DELLA SUA FAMIGLIA...

TE E ME.

TI PREOCCUPI TROPPO.

CREDI? GUARDA LE MIE MANI... SE ANCHE TU AVESSI VISTO IL SUO VOLTO, CAPIRESTI CHE LUI NON E' UN ESSERE UMANO... E' UN DEMONIO SCAPPATO DALL'INFERNO.

E IO TI ORDINO DI ELIMINARLO A QUALUNQUE COSTO.

MI ORDINI?!

SI'. IO SO TROPPO SUL TUO PASSATO, PRINCIPE. SE NON FAI UCCIDERE CESARE RENZI, SONO PRONTO A RENDERE PUBBLICI I TUOI CRIMINI E I TUOI TRADIMENTI. LO GIURO!

LA PAURA TI SCONVOLGE...

HO PAURA, SI'... MA NON SONO PAZZO. SE NON MUORE, CESARE RENZI ARRIVERA' FINO A NOI. TU DEVI EVITARLO!

VA BENE. CALMATI... E DIMMI. QUAL E' IL NOME CHE HA ADOTTATO TRA I MUSULMANI?

DAGO... QUESTO E' IL NOME.

3

DAGO... QUESTO E' IL NOME...

NON TI CAPISCO, ROXANA... UN RINNEGATO? COME PUO' UNA SIMILE CREATURA DISTURBARE TE, SPOSA FAVORITA DEL SULTANO, SUOI OCCHI E ORECCHIE... E, CIO' CHE PIU' CONTA, SUA VOCE?

lanciostory N. 40/1988

SEI UN TERRIBILE CHIACCHIERONE, ABUD. PARLI SENZA SMETTERE E SENZA PENSARE. BASTA UNA PIETRA PER FAR CADERE IL CAVALLO DI UN RE,.. E IL RE CON LUI. DAGO MI PREOCCUPA. IN DIECI ANNI E' PASSATO DA SCHIAVO A BRACCIO DESTRO DEL GRAN VISIR.

UN AMBIZIOSO BRILLANTE...

QUESTO MI PREOCCUPA. BRILLANTE, SI'. HA CONQUISTATO L'ABISSINIA AL SULTANO... MA NON E' AVIDO. RESPINGE ONORI E RICCHEZZE. NON ACCETTA CORRUZIONE NE' INCARICHI. VIVE LONTANO DALLA CORTE, QUASI UMILMENTE.

UN RELIGIOSO? UN SOGNATORE? UN PAZZO?

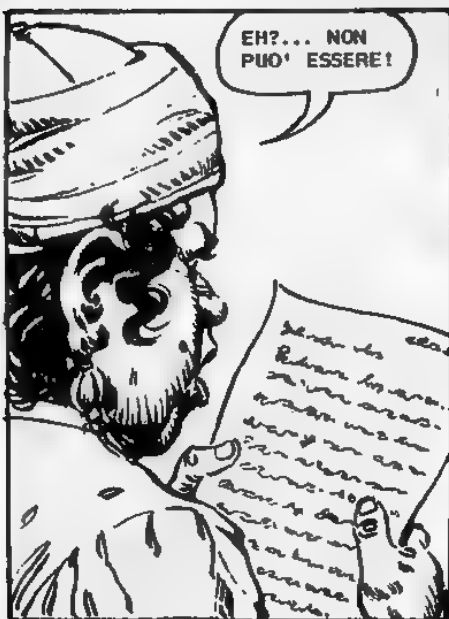
CHI LO SA? IL GRAN VISIR HA IN LUI UN GRANDE GIOIELLO E UN'ARMA MORTALE... E IL GRAN VISIR E' MIO NEMICO.

OSSIA... DAGO DEVE SPARIRE?

LUI MI HA UMILIATA IN PASSATO E IO NON DIMENTICO. MA, ALDILA' DEI FATTI PERSONALI, DEVO ELIMINARLO PRIMA CHE DIA ALTRA GLORIA AL GRAN VISIR. SI DICE CHE QUESTI LO MANDERA' A COMBATTERE I PERSIANI...

E POI... QUALCUNO SI E' MESSO IN CONTATTO CON ME... LEGGI, MIO GRASSO ABUD.

4

EH?... NON PUO' ESSERE!

SEI PAZZA, FIORE DI ALLAH! PATTI SEGRETI CON UN CANE CRISTIANO? NON POSSO CREDERLO!

SEI UNA STUPIDA PALLA DI GRASSO, DOLCE E TORPIDO ABUD. FORSE TI FARO' TAGLIARE LE ORECCHIE PER AIUTARE IL TUO CERVELLO.

PER ANNI IL PRINCIPE BERTINI E IO ABBIAMO MANTENUTO OTTIMI RAPPORTI... RAPPORTI SEGRETI, E' CHIARO... E ORA SCOPRO CON SORPRESA CHE ABBIAMO UN NEMICO COMUNE, CHE ENTRAMBI VOGLIAMO VEDER SPARIRE.

QUESTO STRANO RINNEGATO... HA TANTO POTERE SULLA VITA DI TANTA GENTE. SI'. DEVE MORIRE, ABUD.

DEVI ESSERE CAUTA. NON PARLIAMO DI UNO QUALSIASI, STELLA DEL PROFETA...

MA FORSE... FORSE HO UNA SOLUZIONE.

UN RITO SEMPRE UGUALE. ALZARSI PRIMA DELL'ALBA. LAVARSI CON ACQUA GELIDA, QUASI GODENDO DELLA SCOMODITA'.

5

POI, UN'ORA DI ALLENAMENTO IN GIARDINO...

HAI VISTO CHE IL BRACCIO DESTRO DEL PADRONE E' MOLTO PIU' GROSSO DEL SINISTRO?

CHE C'E' DI STRANO? DA' MIGLIAIA DI COLPI CON LA SCIMITARRA OGNI MATTINA...

IL GIANNIZZERO NERO MANGIA APPENA E DA MOLTO IL SUO CUOCO HA RINUNCIATO A TENTARE DI ECCITARE IL SUO APPETITO CON PIATTI RAFFINATI. ORA GLI SERVE PANE NERO, VERDURE BOLLITE E ACQUA.

GLI HO PREPARATO UN FAGIANO E L'HA DATO AI GATTI... PERCHE' VIVE UN UOMO COSI'? E' UN FANTASMA... NON C'E' ALLEGRIA IN LUI...

E QUESTO?... LATRATI... IN STRADA...

GIA'... QUALCUNO STA AMMAZZANDO UN CANE...

6

COSI'... TENETELO, QUESTO DANNATO! NON GLI LASCERO' UN OSSO SANO! GIURO CHE QUESTA VOLTA...

FERMO. CHE TI HA FATTO QUESTO ANIMALE PER MERITARE UN SIMILE TRATTAMENTO?

MI HA MORSICATO, QUEL MALEDETTO! NON E' LA PRIMA VOLTA!

SEMBRA UN BEL CANE... VENDIMELO.

NON MI SERVE DENARO! VOGLIO RISCUOTERE CIO' CHE MI DEVE E...

E' TRISTE VEDER UCCIDERE UN CANE DA UNO SCIACALLO.

COME OSI...?

AH!

PRENDETELO! HA OSATO ALZARE LA MANO SU DI ME! SI UNIRA' AL CANE NELLA MORTE!

7

AIUTIAMO IL PADRONE?

CONTRO QUELLI? NON VALE LA PENA... VEDRAI.

AH!

TUP

AH!

CRAC

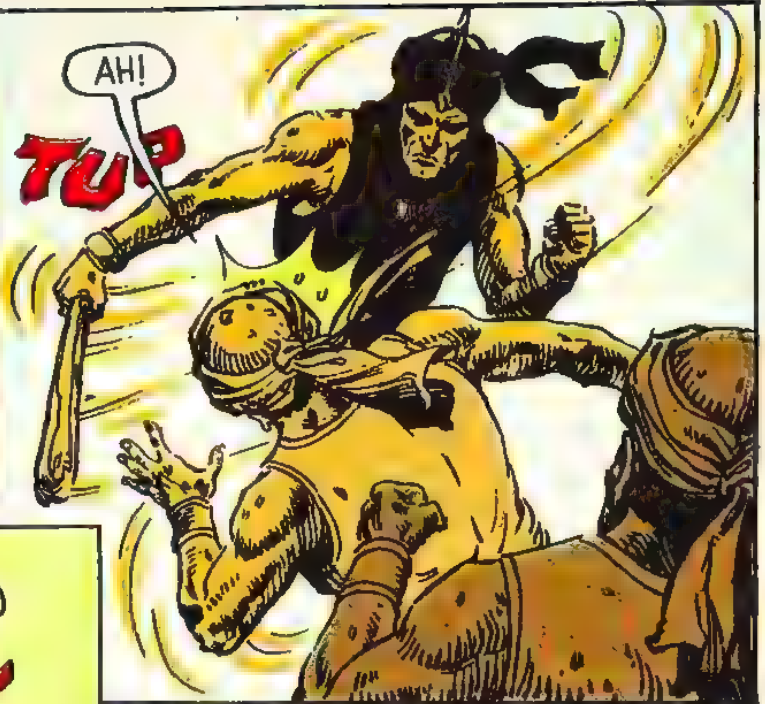
E ORA A TE, VALOROSO. VOLEVI UCCIDERE QUESTO CANE? SAI CHE COSA HA PROVATO LUI?

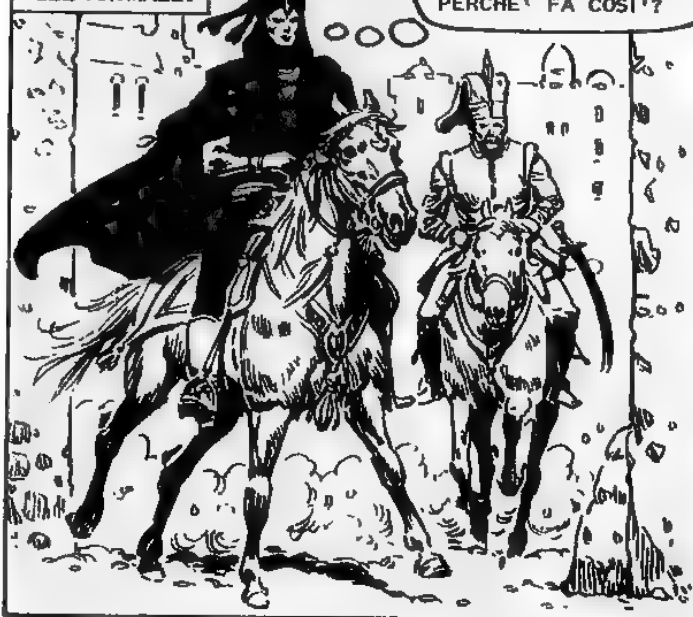
ASPETTA... ASPETTA...

QUESTO, HA PROVATO...

AHH!

E ORA, AMICO, LASCIA CHE TI SCIOLGA...

8

MA...
NO. SBAGLI. NON STAI MORDENDO UN NEMICO. NON AVER PAURA DI ME. ANCH'IO SONO STATO UN CANE BASTONATO.
VIENI A CASA MIA. AVRAI ACQUA, CARNE E UN RIFUGIO E NESSUNO ALZERA' PIU' UNA MANO SU DI TE. VIENI, AMICO.
GLI HA RISPOSTO UN MUGOLIO.
VIENI CON ME. HAI BISOGNO DI CURE.
ECCO... ORA IL DEMONIO HA IL SUO CERBERO. NON GLI MANCA NIENTE.
E IL SINISTRO CANE NERO ENTRA A FAR PARTE DELLA VITA DEL GIANNIZZERO. SUA OMBRA, SUA SCORTA, SUA FAMIGLIA... FORSE, RIFLESSO DELLA SUA ANIMA.
E A LUI IL GIANNIZZERO DA' UN NOME.
QUI, MORTE... FAMMI COMPAGNIA.
9

PADRONE... UN MESSAGGIO PER TE... UN GIANNIZZERO DEL SULTANO.
FALLO PASSARE.
MESSAGGIO DEL GRAN VISIR. TI CHIEDE DI MUOVERTI CON RAPIDITA'.
DAL CANE, UN RINGHIARE. I SUOI OCCHI GIALLI SI SONO COME ACCESI.
BUONO, MORTE... CHE TI PRENDE?
GRRR
IL GRAN VISIR MI CHIAMA, EH? BENE... GUIDAMI.
SI'... SI', SIGNORE... MA... IL CANE...
TIENILO FERMO, HAFIM... NON CAPISCO CHE GLI SUCCEDA.
CERCHERO', SIGNORE... MA QUESTO NON E' UN CANE CON CUI SCHERZARE.
E SI E' ALLONTANATO, SEGUITO DAI GEMITI DISPERATI DELL'ANIMALE.
NON CAPISCO... CHE SUCCEDE A MORTE?... PERCHE' FA COSI'?
QUI, SIGNORE... IL GRAN VISIR VUOLE CHE L'INCONTRO SIA DISCRETO...
STRANO... GENERALMENTE...

10

AH!

FINALMENTE TI CONOSCO, GIANNIZZERO NERO. HO SENTITO TANTO PARLARE DI TE. E IN MANIERA TERRIBILE... MA ORA SEMBRI POCA COSA, AI MIEI PIEDI...

TU SEI ABUD, L'EUNUCO DI ROXANA...

IL FATTO CHE TU MI CONOSCA... MI LUSINGA. UN UMILE SERVO COME ME CONOSCIUTO DA UNA PERSONA FAMOSA COME TE... ECCITA LA MIA VANITA', MA...

... ORA DEVO DARTI UN MESSAGGIO CHE TI MANDANO DA VENEZIA...

DA VENEZIA?

SI'... VISTO CHE LA PRIMA DAGA HA FALLITO, HANNO DECISO DI PROVARE CON UN'ALTRA... QUESTA!

MA...!

11

AHH!

AH!

IL GIANNIZZERO NERO CONOSCE IL SANGUE E LA MORTE... NON ASPETTA UNA SECONDA OCCASIONE.

CRAC

AHH!

CALMATI, MORTE. HAI GIA' FATTO ONORE AL TUO NOME. LASCIALO, ORA. MANDEREMO LA SUA MANO DESTRA E LA DAGA IN OMAGGIO ALL'ALTA SIGNORA CHE LO HA SPINTO...

AGLI ALTRI, INVECE, MANDEREMO UN IMPEGNO PER UN INCONTRO FUTURO.

SILENZIO. SOLO LO SCIABORDIO DELLE ACQUE GRIGIE E IL SIBILO FREDDO DEL VENTO.

E' SEMPRE VIVO, VERO? NON SONO RIUSCITI A UCCIDERLO...

NO... MA LA PROSSIMA VOLTA...

LA PROSSIMA? NON CI SARA' UNA PROSSIMA VOLTA, CON UN UOMO COME LUI! LA PROSSIMA VOLTA SARA' LA NOSTRA!

VENEZIA DORME SOTTO UNA LUNA MALATA. NELL'ONDEGGIARE DELLE GONDOLE, UN SILENZIO PIENO DI PRESENTIMENTI. SI'. VENEZIA SOGNA, IN UNA NOTTE PIENA DI FANTASMI.

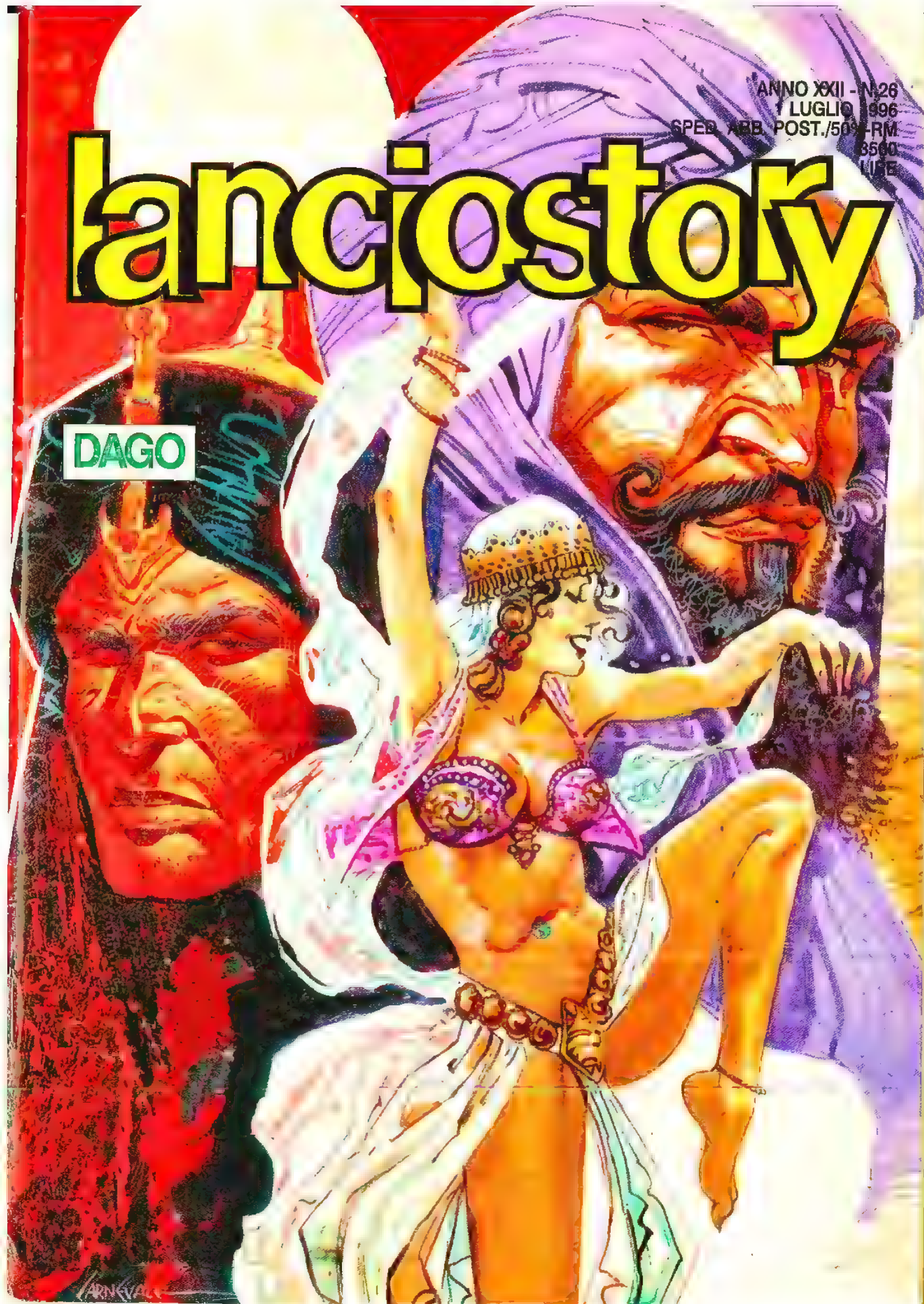
ALBERTO SOLINAS

Fine dell'episodio

lanciostory

ANNO XXII - N.26
1 LUGLIO 1996
SPED. ABB. POST./50%-RM
3500
LIRE

DAGO

CARNEVALI

DAGO

Un volto per la libertà

lanciostory N. 43/1988

HA SELLATO CON CALMA IL CAVALLO, HA CARICATO ARMI E VIVERI SU UN ALTRO, HA INDOSSATO PESANTI ABITI DA MONTAGNA. E COME AL SOLITO NON HA DETTO NIENTE AI SUOI SCHIAVI, CHE LO OSSERVANO SERI, INCURIOSITI.

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

ED E' IL PIU' CORAGGIOSO A FARSI AVANTI.

PARTI, PADRONE?

CHE TI IMPORTA?

ARRIVANO SPESSO MESSAGGI DAL GRAN VISIR PER TE... E SAREBBE BENE AVERE UNA RISPOSTA, SE CHIEDESSERO DOVE SEI.

HMM... SEI RAGIONEVOLE. TROPPO, PER IL TUO BENE. UN GIORNO O L'ALTRO TI DARO' UN CALCIO.

1

DI' A CHI CHIEDESSE CHE SONO ANDATO UN PO' DI GIORNI IN MONTAGNA E CHE MI TROVERA' QUANDO TORNERO'.
IN MONTAGNA? MA... PADRONE... E' INVERNO...
MEGLIO. COSI' STARO' SOLO.
POI, ACUTO, UN SIBILO AL SUO ENORME, LUGUBRE CANE, ED E' IN MARCIA NEL MATTINO GELIDO.

PER ME, VA A TROVARE SUO PADRE... IL DEMONIO.

SI'.

AHH... QUALCHE GIORNO LONTANO DA QUESTA CITTA', DAI SUOI PALAZZI, I SUOI INTRIGHI, LE SUE MESCHINITA'... TRA LE MONTAGNE. AD ASCOLTARE IL SILENZIO...

ECCOLE... MI ASPETTANO... I LONTANI PALAZZI DELL'ANIMA...

POTREI RESTARE QUI TUTTA LA VITA, MORTE. QUESTO E' IL MONDO IN CUI FORSE POTREI PERFINO ESSERE FELICE... MA NON ME LO PERMETTERANNO. NE' GLI UOMINI, NE' I MIEI DEMONI.

E, A SERA, LA QUIETE DEL FUOCO.

DEVO ANCORA COMPIERE LA MIA VENDETTA... E IL GRAN VISIR HA BISOGNO DI ME NELLA SUA LOTTA PER CONSERVARSI IL FAVORE DEL SULTANO... POVERI PADRONI DEL MONDO, MORTE. VIVONO CON LA PAURA NEI LORO PALAZZI D'ORO.

MA... CHE TI PRENDE, MORTE?... FORSE...?

3

ADDOSSO! E' NOSTRO!

AH!

AH!

EH!! GUARDATE! UN BOTTINO DA RE!

GIORNATA FORTUNATA! CHI A-VREBBE PENSATO CHE AVREMMO TROVATO ROBA SIMILE?

L'UOMO E' AN-CORA VIVO...

SI'? MEGLIO. COSI' MI PAGHERA' LA COLTELLATA... GLI SERVIRO' UNA MORTE SPECIALE.

4

COSI', MIO VALOROSO GUERRIERO. COSI'... GODITI LA NEVE E IL GELO... E PENSA A ME MENTRE MUORI.

ANDIAMOCENE IN FRETTA, AMAN. COMINCIA A NEVICARE.

DIO...

MA... CHE FAI, MORTE?... DOVE VAI?

MI ABBANDONI... BE'... IN FONDO, E' LOGICO...

5

EHI... E TU CHI SEI? SEI FERITO E HAI UN COLLARE... DOV'E' IL TUO PADRONE?

AH... VUOI CHE TI SEGUA? MOLTO BENE. ASPETTA UN MOMENTO...

Lanciostory N. 43/1988

AVANTI, A-MICO... GUI-DAMI.

MA... DO-VE SONO?

RINGRAZIA IL TUO CANE, SE SEI VIVO, VIAN-DANTE. HA RISCHIATO DI MORIRE PER GUIDAR-MI DA TE. MA PER FORTUNA HO POTUTO SALVA-RE ANCHE LUI.

TI RINGRAZIO PER LA TUA GE-NEROSITA', AMICO. SONO IN DEBITO CON TE... DIMMI IL TUO NOME.

MI CHIAMO FATIMA. E ORA MANGIA.

TU VIVI QUI?

NO. SONO VENUTA A PASSARCI QUALCHE GIORNO. PER AVERE UN PO' DI SOLITUDINE. SONO NATA IN UN PAE-SE DI MONTAGNA, DO-VE LE DONNE CACCIA-NO COME GLI UOMINI.

6

MA BASTA DOMANDE, VIANDANTE. OGGI NON HAI TROVATO UNA DONNA TRA LE MONTAGNE. HAI TROVATO LA VITA. TI BASTI SAPERE QUESTO.

GUARISCI IN FRETTA. MEGLIO COSI'. PRESTO DOVRO' ANDARMENE... IL MIO TEMPO STA FINENDO.

SEI MOLTO MISTERIOSA. NON VUOI DIRMI ALTRO DI TE?

PERCHE' TANTE DOMANDE? HAI TANTO BISOGNO DI CONOSCENZE INUTILI?

HAI TANTO BISOGNO DEL SEGRETO?

NON SCHERZARE CON ME, VIANDANTE. SONO UNA DONNA D'ONORE E HO UNA PAROLA PIU' FORTE DELL'ACCIAIO. HO FATTO UNA PROMESSA E LA MANTERRO'.

NON TI CAPISCO, MA NON MI IMPORTA... IO VOGLIO...

A BLOCCARLO E' IL RINGHIARE.

CHE SUCCEDE, MORTE? QUALCUNO SI AVVICINA?

NON VEDO NIENTE...

NEANCH'IO, MA MORTE NON SBAGLIA MAI. C'E' QUALCOSA, QUA INTORNO, NELLA NOTTE. QUALCOSA IN AGGUATO.

CREDI SIANO BANDITI?

PERCHE' NO? FORSE IO NON LI HO INCONTRATI?

IN QUESTO CASO, NON VOGLIO FARMI PRENDERE IN TRAPPOLA IN QUELLA CAPANNA. IO VOGLIO GLI SPAZI APERTI. SE DEVO COMBATTERE, LO FARO' FUORI.

ANCH'IO.

7

DIVIDIAMOCI. DUE BERSAGLI SONO PIU' DIFFICILI DA CENTRARE DI UNO.

ASPETTA...

NO... PER FAVORE...

MALEDIZIONE... PERCHE' PROPRIO ORA? PERCHE'?

lanciostory N. 43/1988

NON HA AVUTO IL TEMPO DI RISPONDERLE. SENZA RUMORE, COME UN'OMBRA TRA LE OMBRE, LEI SCOMPARE.

ASPETTA...

AL DIAVOLO! CI SARA' TEMPO DOPO... ORA CIO' CHE CONTA E' VEDERE CHI...

GUARDA... LE MIE VECCHIE CONOSCENZE... E' EVIDENTE CHE NON AMANO ALLONTANARSI TROPPO DAL LORO TERRITORIO DI CACCIA...

MA STAVOLTA CREDO CHE LI FARO' VIAGGIARE... ANDRANNO MOLTO LONTANO...

TE LO DICEVO, OMAR... LA CAPANNA E' ABITATA. GUARDA IL FUMO DAL CAMINO.

CHE ASPETTIAMO? SEPARIAMOCI... DEV'ESSERCI DEL FUOCO... CIBO...

8

GIA'... E FORSE ANCHE UNA DONNA...

EHI... MI E' PARSO DI VEDER PENDERE QUALCOSA DA QUELL' ALBERO...

ANDATE A VEDERE... E RAGGIUNGETECI ALLA CAPANNA...

STRANO... UN PEZZO DI SETA... COME UN VELO...

UN PENSIERO CHE NON RIESCE A CONCLUDERSI.

STUPIDI! E SI CONSIDERANO BANDITI? NELLE MIE MONTAGNE NON SAREBBERO SOPRAVVISSUTI UN GIORNO...

E LUI? CHE STARA' FACENDO?

VEDI QUALCOSA?

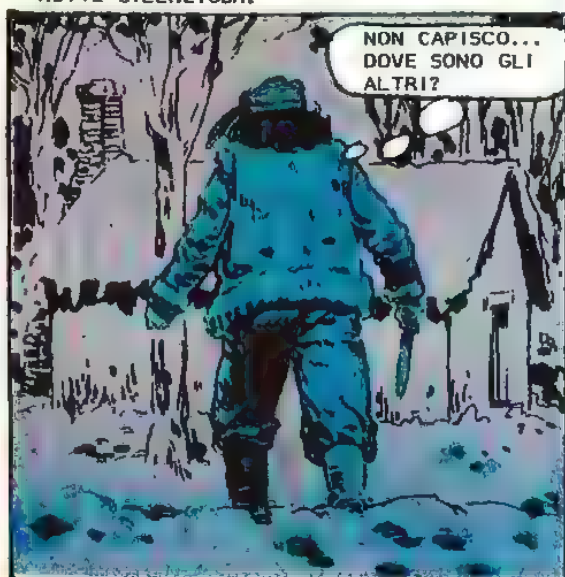
NO... FORSE...

MA...

MI RIPRENDO I CAVALLI, AMICO... AH... PRENDO ANCHE LA TUA VITA.

AVANZA CAUTA VERSO LA CAPANNA, NELLA NOTTE SILENZIOSA.

NON CAPISCO... DOVE SONO GLI ALTRI?

HMM... CREDO DI AVER SOTTOVALUTATO IL VIANDANTE...

POI, LA RISATINA LA FA SOBBALZARE.

NON CERCARE. NON NE RESTA NESSUNO. SENZA FORTUNA E SORPRESA, NON VALEVANO MOLTO. ERANO SOLO DEI BASTARDI IN CERCA DELLA MORTE.

ERANO LORO?

SI'. ECCO I MIEI CAVALLI E LE MIE ARMI. NON POSSO LAMENTARMI.

10

ME NE RALLEGRO... ORA PARTIRO'... IMMEDIATAMENTE.

EH?... PERCHE'? NON CAPISCO...

NON C'E' NIENTE DA CAPIRE... LASCIAMI ANDARE.

NO! QUESTA E' UNA FUGA! FUGGI DA ME! PERCHE'? NON MERITO ALMENO UNA SPIEGAZIONE?

E VA BENE. TI DARO' LA SPIEGAZIONE... MA DOPO MI LASCERAI ANDARE. GIURALO!

IO... SI'... LO GIURO...

VENGO DALL'ANATOLIA. LA MIA GENTE E' STATA STERMINATA DALLA GUERRA... IO FUI FATTA PRIGIONIERA E VENDUTA COME SCHIAVA.

L'UOMO CHE MI HA COMPRATA E' UN RAJAH... MI HA TRATTATA CON IMMENSO RISPETTO E CONSIDERAZIONE... E UN GIORNO MI HA CHIESTO DI ESSERE SUA MOGLIE... CHIESTO, CAPISCI? IO HO ACCETTATO.

MA HO MESSO UNA CONDIZIONE. VOLEVO PASSARE DODICI GIORNI DA SOLA SULLA MONTAGNA, COME VIVEVO NELLA MIA TERRA. E LUI HA ACCETTATO.

E TORNERAI DA LUI?

GLI HO DATO LA MIA PAROLA... LUI MI HA TRATTATA CON ONORE E RISPETTO E IO NON SARO' DA MENO. NOI ESSERE UMANI SIAMO COME SPECCHI CHE RIFLETTONO CIO' CHE HANNO DAVANTI. IO RIFLETTO DIGNITA' E FIDUCIA IN ME. NON LO TRADIRO'.

11

PER QUESTO PARTO SUBITO... PERCHE' NON POSSO FIDARMI DI ME, CON TE VICINO. NON POSSO RISCHIARE.

MALEDIZIONE! SAI CHE COS'E' UN HAREM? QUANDO CI ENTRERAI, SARAI RINCHIUSA A VITA! NON NE USCIRAI PIU'! CHE AVRAI ALLORA?

AVRO' IL TUO RICORDO. MI BASTERA'.

ASPETTA! ASPETTA!

AMICO... FAMMI COMPAGNIA... CREDO DI AVER PERSO QUALCOSA DI MERAVIGLIOSO... QUALCOSA CHE POTEVA SIGNIFICARE TANTO PER ME...

E OLTRE L'ORIZZONTE, IMMENSI E PURI NELLA LORO GRANDEZZA, DAGO, IL GIANNIZZERO NERO, HA CONTEMPLATO I LONTANI PALAZZI DELL'ANIMA.

Fine dell'episodio

84. IL COLTELLO DEL GIANNIZZERO

DAGO

E' TERRIBILE L'ESTATE A COSTANTINOPOLI... UN TORMENTO CHE VARIA SECONDO LA RICCHEZZA DI CHI DEVE SUBIRLO, COM'E' NELLA LOGICA DELLA VITA UMANA.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

NEI QUARTIERI BASSI IL CALDO FA BOLLIRE GLI ANGUSTI VICOLI INGOMBRI DI MONTAGNE DI VERDURE, DI RIFIUTI, DI UN'UMANITA' APATICA ED ESAUSTA... MA CI SONO ANGOLI D'OMBRA, CON VENDITORI DI ACQUA FRESCA E LIMONE.

NELLE ZONE RICCHE, IL CALDO E' SCONFITTO DAI PALAZZI DI FRESCO MARMO CON LE LORO FONTANE D'ACQUA PROFUMATA E GLI SCHIAVI PRONTI CON IL GHIACCIO, LE SETE CONTINUAMENTE CAMBIATE.

1

SOLO GLI SCHIAVI NON HANNO MODO DI SFUGGIRE AL CALORE ASSASSINO. LORO NON NE HANNO IL DIRITTO.

NON... NE POSSO PIU'...

MUOVITI, CANE... ALZA QUELLA ROBA.

NON NE POSSO PIU'... PIETA'...

MUOVITI.

2

Lanciostory N. 46/1988

MUOVITI O...

E' INUTILE COLPIRLO, AMICO. NON HA PIU' FORZE. VUOI CARICARE QUESTO PACCO A BORDO?... NON TI PREOCCUPARE...

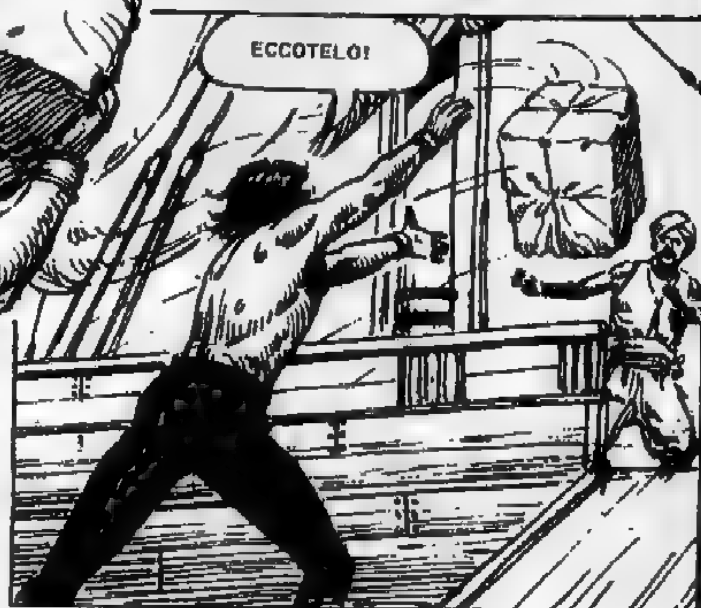
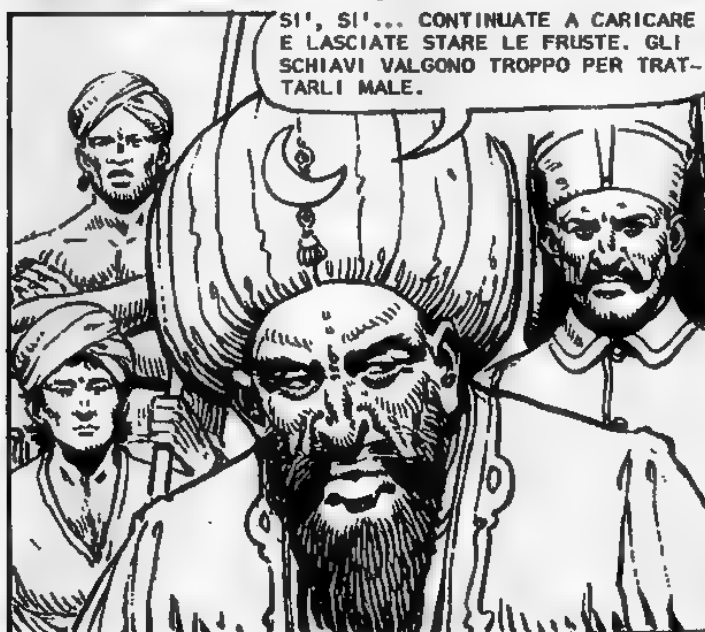
E QUEL CORPO TREMENDO SI MUOVE CON L'IMPLACABILE PRECISIONE DI UNA MACCHINA, IN UN IMPROVVISO TENDERSI DI MUSCOLI.

ECCOTELO!

CHI SEI TU, PER SPRECARE TANTA ARROGANZA?

UNO CHE HA UCCISO MOLTI UOMINI VALOROSI, MA NON SI E' MAI ABBASSATO A COLPIRE UN INDIFESO.

TU...

3

AH!
TRA I GUARDIANI, UN GRUGNITO DI COLLERA. NELL'ARIA, IL LAMPEGGIARE DELLE SCIMITARRE.
HAI CERCATO LA TUA ROVINA, VAGABONDO... E L'HAI TROVATA.
FERMI. CHI ALZERA' UN'ARMA, PAGHERA' CON LA TESTA... PAROLA DI GRAN VISIR.
SIGNORE... PERDONACI... LA TUA PRESENZA CI ACCECA CON LA SUA...
SI', SI'... CONTINUATE A CARICARE E LASCIATE STARE LE FRUSTE. GLI SCHIAVI VALGONO TROPPO PER TRATTARLI MALE.
E TU, DAGO... TI DIVERTI SEMPRE A PROVOCARE GLI ALTRI?
MI SOPRAVVALUTI, GRAN VISIR. E' IL CALDO CHE ECCITA LA GENTE E LA RENDE VIOLENTA.
4

N. 46/1988

LA NAVE E' PRONTA?

SI'. SALPERO' COL BUIO. FARA' PIU' FRESCO.

RICORDA CHE IL TUO COMPITO SARA' DI VEGLIARE GELOSAMENTE SULLA DONNA CHE PORTERAI. DOPO TUTTO, SARA' LA SPOSA DEL SULTANO.

BAH... UNA TRA DUECENTO. E SE CREDI CHE LA BELLA ROXANA LA LASCERA' MAI AVVICINARSI A SOLIMANO...

QUESTO NON CI RIGUARDA. E' UN DONO DEL PASCIA' DI TUNISI E DEVE ESSERE TRATTATA CON GRANDE CURA.

COME VUOI, GRAN VISIR. IO OBBEDISCO SEMPRE AI TUOI ORDINI.

AH... MI PORTERO' A BORDO QUELLO SCHIAVO.

QUELLO? PERCHE'? E' UN SACCO DI OSSA...

FORSE... MA SE LO LASCIO CON LE GUARDIE, GLI FARANNO PAGARE UN CERTO NASO CHE HO ROTTO.

PRENDITELO. DETESTO DISCUTERE CON TE.

GRAZIE, SIGNORE... SO CIO' CHE TI DEVO E TI SERVIRO' FEDELMENTE... MI CHIAMO ANDRE' D'ANGEVIN... SONO STATO CATTURATO UN ANNO FA...

ERI SOLDATO?

NO... POETA E SCRIVANO DI CORTE... I BERBERI HANNO ATTACCATO LA MIA NAVE... E MI HANNO PORTATO QUI...

QUESTO MI BASTA, COME INFORMAZIONE... VA' A BORDO, MANGIA E RIPOSA.

ATTENTO A LUI, CRISTIANO. QUELLO E' IL GIANNIZZERO NERO, IL RINNEGATO... TUTTI SANNO CHE HA VENDUTO L'ANIMA A SHAITAN, IL DIAVOLO... E CHE ANCHE LUI LO TEME.

IL GIANNIZZERO NERO? E' LUI?

5

SI'. E' DAGO.

E COL BUIO LA NAVE PARTE. A BORDO, UN SILENZIO ASSOLUTO, IL PIACERE DELLA FRESCA BREZZA, CARICA DEL PROFUMO DEL MARE.

UNA BELLA MISSIONE... E COMUNQUE, TUTTO E' MEGLIO CHE RESTARE A COSTANTINOPOLI A MORIRE DI CALDO...

SIGNORE... POSSO DISTURBARTI UN MOMENTO?

LO STAI GIA' FACENDO. CHE SUCCEDE?

HO... HO VISTO NELLA STIVA, FRA TANTI OGGETTI INUTILI, UNA MANDOLA... IO ERO BRAVO A SUONARLA... FORSE POTREI INTRATTENERTI...

PERCHE' NO? PRENDILA.

E LO SCHIAVO CANTA. ED E' COME SE A UN TRATTO OGNI ALTRO SUONO MORISSE. CANTA. E IL SUO CANTO E' UNA RAGNATELA DI CRISTALLO CHE INTRAPPOLA TUTTI...

I REMATORI SOGNANO SOPRA LE LORO CATENE. RICORDANO LUOGHI E PERSONE CHE NON RIVEDRANNO MAI...

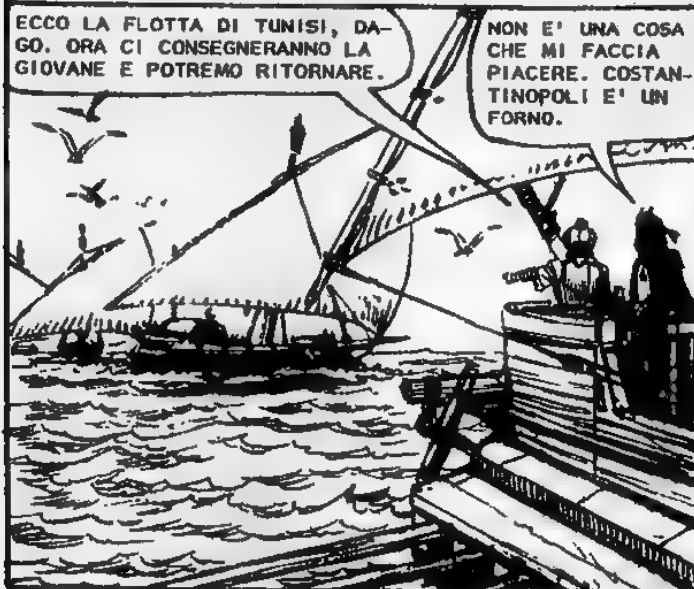
I GIANNIZZERI SUL PONTE SI IMMERGONO NELLA NOSTALGIA DEL PASSATO E NEGLI ETERNI DUBBI PER IL FUTURO...

6

lanciostory N. 46/1988

E I MARINAI RIVEDONO LE GRANDI TEMPESTE E I VOLI DEI GABBIANI, E QUEL VOLTO DI DONNA IN ATTESA SU UN MOLO.

SOLO IL GIANNIZZERO NERO SEMBRA INDIFFERENTE. SOLO IL SUO VOLTO SCAVATO RESTA IMPENETRABILE. LUI FISSA LA NOTTE.

ECCO LA FLOTTA DI TUNISI, DAGO. ORA CI CONSEGNERANNO LA GIOVANE E POTREMO RITORNARE.

NON E' UNA COSA CHE MI FACCIA PIACERE. COSTANTINOPOLI E' UN FORNO.

ECCO LA PROMESSA SPOSA DEL SULTANO, GIANNIZZERO. ORA LA SUA PROTEZIONE TOCCA A TE. E RICORDA CHE POTRESTI PAGARE CON LA TESTA UNA...

LASCIA IN PACE LA MIA TESTA. MI CREDI UN NOVELLINO? SO QUEL CHE DEVO FARE.

SIGNORA... LA TUA CABINA TI ASPETTA... GLI EUNUCHI TI CI PORTERANNO.

TI RINGRAZIO DELLA CORTESIA, GIANNIZZERO.

CHI E'?

ZERALDA, LA PERLA DI TUNISI. DICONO NON SIA MAI ESISTITO UN VOLTO PIU' BELLO. LO DICONO ANCHE SE NESSUNO L'HA MAI VISTO. ERA FIGLIA DI SCHIAVI... LA SUA BELLEZZA FIN DALL'INFANZIA ERA TALE CHE DA ALLORA L'HANNO PREPARATA PER IL SULTANO.

7

UNA RAGAZZA COL VOLTO BELLISSIMO E SCONOSCIUTO... BELLA IDEA... CREDO CI COMPORRO' UNA CANZONE...

NON ESAGERARE, FRANCESE. NON DIMENTICARE CHE E' PROMESSA AL SULTANO E CHE I SUOI GUARDIANI NON INTENDONO CORRERE RISCHI.

MA CON LA NUOVA NOTTE LA VOCE MAGICA RICOMINCIA A FARSI SENTIRE. E DI NUOVO IL SUO INCANTO ANNULLA OGNI SUONO E LIBERA I PENSIERI.

TU, SCHIAVO... LA MIA SIGNORA VUOLE CHE TU VADA A CANTARE PER LEI.

BE'... CERTO... SE IL CAPITANO LO PERMETTE...

lanciostory N. 46/1988

LA MIA SIGNORA E' DIETRO QUESTA TENDA. NESSUNO PUO' VEDERLA... CANTA PER LEI.

LO FARO' CON PIACERE.

MERAVIGLIOSA VOCE... EH, DAGO? ALLAH E' STATO GENEROSO CON LUI.

CERTO. LO HA RESO SCHIAVO, LO HA CARICATO DI CATENE E GLI HA SEGNATO LA SCHIENA A FRUSTATE. NON E' IL TIPO DI GENEROSITA' CHE PREFERISCO.

TU NON CREDI A NIENTE E A NESSUNO, VERO? NELLE VENE, INVECE DI SANGUE, HAI VELENO.

IMMAGINE POETICA, MA STRANAMENTE ESATTA. SI'. SONO COSI'.

E GIORNO DOPO GIORNO LA VOCE SI SPARGE NELL'ARIA COME UN RUSCELLO DI DIAMANTI.

SOGNI MAI LA LIBERTA', CANTANTE?

SEMPRE. GIORNO E NOTTE. SOGNO IL MIO PAESE, LA SUA GENTE, LE SUE COSTE E LE SUE MONTAGNE. A VOLTE IL RICORDO MI FA TANTO MALE CHE POTREI MORIRE.

8

TI CAPISCO. IO NON HO MAI POTUTO CAMMINARE SU UN PRATO O NUOTARE IN UN FIUME. NON SONO MAI STATA ALTRO CHE UN REGALO PER IL SULTANO, PREPARATO ANNO DOPO ANNO. NON SONO MAI USCITA DAL PALAZZO FINO AL GIORNO IN CUI SONO STATA IMBARCATA.

E QUANDO SBARCHERO'... ENTRERO' NELL'HAREM DEL SULTANO. SARO' SUA SPOSA... ANCHE SE SICURAMENTE, DOPO LE NOZZE, NON LO RIVEDRO'. E LI' PASSERO' IL RESTO DELLA MIA VITA.

TU ED IO SIAMO UGUALI, CRISTIANO. SIAMO SCHIAVI... MA TU MI HAI RESA FELICE CON LA TUA MUSICA... FELICE COME NON SONO MAI STATA. E PER QUESTO VOGLIO COMPENSARTI. CHIEDI CIO' CHE VUOI.

C'E' UNA SOLA COSA CHE DESIDERO.

VEDERE IL TUO VOLTO.

OH, SIGNORA... GRAZIE... A UN TRATTO ANCHE LA SCHIAVITU' NON MI PESA PIU' PERCHE' HO VISTO IL PARADISO... GRAZIE.

NON MI RINGRAZIARE, AMORE MIO...

9

HMM... NIENTE CANZONI, NELLA CABINA REALE... E LEI HA ORDINATO A EUNUCHI E ANCELLE DI RESTARE IN COPERTA... FORSE SONO TROPPO DIFFIDENTE, MA...

NO. NON SONO TROPPO DIFFIDENTE.

Lanciostory N. 46/1988

MALEDIZIONE! E ORA CHE FACCIO? DO L'ALLARME? SIGNIFICHEREBBE L'ESECUZIONE PER ENTRAMBI... E IO NON AMO TANTO IL SULTANO...

QUINDI, MEGLIO DIMENTICARE CIO' CHE HO VISTO.

ALTRI GIORNI. E IL MARE E' UNO SPECCHIO AZZURRO DELL'AZZURRO DEL CIELO.

IL FRANCESE HA TUTTI I SINTOMI DELL' AMORE... BAH. PRESTO ARRIVEREMO A COSTANTINOPOLI E TUTTO SARA' FINITO.

LA MIA SIGNORA VUOLE PARLARE CON TE, GIANNIZZERO.

PARLAMI DEL SULTANO, GIANNIZZERO. COM'E'? COME UOMO, INTENDO... NON COME RE.

BE'... UN AMANTE DELLA PERFEZIONE ASSOLUTA. NON USA MAI DUE VOLTE LE STESSE VESTI, GLI STESSI BICCHIERI, GLI STESSI PIATTI. TUTTO DEVE ESSERE UNICO E SENZA MACCHIE.

E SUA MOGLIE? LA FAVORITA?

AH, ROXANA, LA ROSSA... IMMENSAMENTE ORGOGLIOSA, ASTUTA, CRUDELE E AMBIZIOSA. NON ATTRAVERSARLE MAI LA STRADA. DOMINA IL SULTANO E NON CONSENTIRA' A NESSUNO DI SEPARARLO DA LEI. CI SONO STORIE DI VELENI E PUGNALI, NEL SERRAGLIO. ATTENTA. EVITALA.

10

SEI STATO CORTESE ED EFFICIENTE, GIANNIZZERO. HO APPREZZATO QUESTO MIO PRIMO E UNICO VIAGGIO... E VORREI CONSERVARNE UN RICORDO. POSSO CHIEDERTI QUALCOSA?

CIO' CHE VUOI.

IL TUO PUGNALE.

UN ATTIMO DI INDECISIONE. SOLO UN ATTIMO.

ECCOTELO.

IL GRAN VISIR SEMBRA SODDISFATTO. FORSE DIPENDE DALLE PRIME PIOGGE, CHE HANNO ROTTO L'ASSEDIO DEL CALDO.

HAI FATTO UN BUON LAVORO, DAGO. MERITI UNA RICOMPENSA. CHE POSSO DARTI?

QUELLO SCHIAVO.

QUELLO? BAH... PRENDILO. NON VALE NIENTE.

E LA TUA MANDOLA?

L'HO SPEZZATA. NON CANTERO' PIU'. MAI PIU'.

LA DONNA SI PRESENTA DUE SERE DOPO A CASA DEL GIANNIZZERO NERO.

VOGLIO VEDERE IL PADRONE DI CASA.

LUI NON RICEVE NESSUNO, DONNA... VATTENE O...

DAGLI QUESTO.

11

PER UN LUNGO ISTANTE NESSUNO DEI TRE HA PARLATO. POI E' LEI A ROMPERE IL SILENZIO.

NON SONO LA SPOSA DEL SULTANO. MI HANNO OFFERTO DI LAVORARE NELLE CUCINE, MA IO HO CHIESTO DI ANDARMENE E QUESTO LI HA RESI FELICI. MI HANNO DATO ANCHE DELL'ORO E DELLE TERRE AL NORD.

MA... NON CAPISCO... PERCHE'?

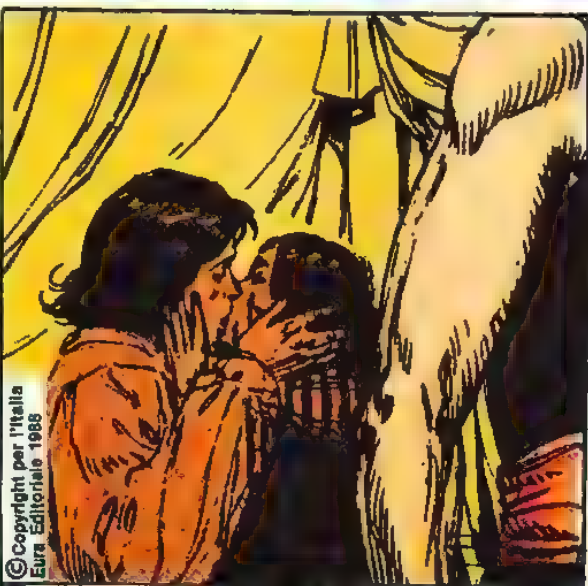
PERCHE' TI HO CONOSCIUTO... PERCHE' PER UN ISTANTE HO ASSAPORATO LA LIBERTA'. E DA QUEL MOMENTO HO CAPITO CHE NON POTEVO ACCETTARE IL DESTINO CHE MI VENIVA IMPOSTO. LA MIA BELLEZZA ERA LA MIA PERDIZIONE...

Lanciostory N. 46/1988

PER QUESTO HO USATO IL PUGNALE DEL GIANNIZZERO.

CAPISCO. L'AMANTE DELLA PERFEZIONE NON HA POTUTO ACCETTARTI.

NO. ED E' STATO FELICE DI LIBERARSI DI ME SENZA OFFENDERE TUNISI.

LASCIATI GUARDARE... TI CREDEVO BELLA PRIMA... MA SBAGLIAVO... E' ADESSO CHE LA TUA BELLEZZA NON HA LIMITI...

PIANO, IL GIANNIZZERO NERO SI E' ALLONTANATO DA LORO. PIANO. E A UN TRATTO HA RICORDATO IL PUGNALE CHE ANCORA TIENE IN MANO. QUEL PUGNALE SULLA CUI LAMA SI VEDONO ANCORA LE TRACCE DEL SANGUE.

ED E' COME IN UN RITO DI PURIFICAZIONE CHE PRENDE, LENTAMENTE, A PULIRLO.

Fine dell'episodio

lanciostory N. 49/1988

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

IL VECCHIO ARRIVA DI MATTINA. CAMMINA A FATICA, ESAUSTO, IMPOLVERATO. QUASI UN FANTASMA, NEI SUOI STRACCI. MA NON ESITA NELLA SUA MARCIA...

... FINCHE' NON E' L'ACCIAIO A FERMARLO.

EHI, TU! DOVE CREDI DI ANDARE?

A VEDERE IL SULTANO.

1

IL SULTANO?... HMM... NON SEI MODESTO NEI TUOI DESIDERI. E PERCHE' VUOI VEDERE IL SULTANO?

VENGO A FARE UNA DENUNCIA.

PER QUESTO CI SONO I TRIBUNALI, CHE...

NO. VOGLIO RIVOLGERMI AL SULTANO. SONO UN SUDDITO FEDELE E HO DIRITTO DI ESSERE ASCOLTATO. PARLERO' COL SULTANO.

BASTA, VECCHIO... VATTENE. FINORA SONO STATO DI BUONUMORE, MA MI STAI STANCANDO. VATTENE SUBITO.

SONO VENUTO PER PARLARE COL SULTANO E...

VEDO CHE DEVO INSEGNARTI A ESSERE PIU' INTELLIGENTE!

MA...

SLASCH

E QUELLA VOCE TANTO DOLCE DA ESSERE SARCASTICA. QUEGLI OCCHI FISSI SU DI LUI...

NO. NON CREDO SIA UNA BUONA IDEA, GIANNIZZERO. IL VECCHIO HA RAGIONE. IL SULTANO NON E' FORSE IL PADRE DI TUTTI I CREDENTI? QUESTO ONORE COMPORTA ANCHE DELLE RESPONSABILITA'.

2

VIENI, VECCHIO. TI PORTERO' DAL SULTANO.
MA... NON PUOI FARLO! IL SULTANO...
TU SEI IL SUO GUARDIANO, VERO?... POVERO SULTANO...
ALLAH TI BENEDICA, AMICO... E TI COLMI DI...
LASCIA IN PACE ALLAH E PREGA CHE IL TUO PROBLEMA SIA ABBASTANZA INTERESSANTE DA NON FARCI BASTONARE ENTRAMBI.
SIGNORE... TI PORTO UN UOMO CHE CHIEDE GIUSTIZIA.
3

PER UN ISTANTE LE VOCI SI SONO AZZITTITE. POI, COME PER MAGIA, SONO ESPLOSE TUTTE INSIEME.

INAUDITO! SCANDALOSO! OSA PRESENTARSI COSI' AL SULTANO!

PORTARE CON SE' UN MENDICANTE!

CHE SIA FRUSTATO!

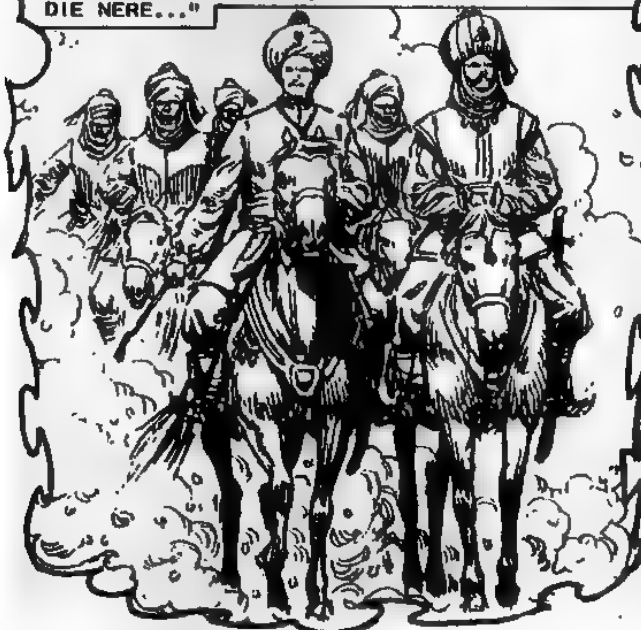
MA IL GIANNIZZERO NERO LI IGNORA CON UNO SDEGNO DI GHIACCIO. I SUOI OCCHI SONO FISSI IN QUELLI DELL'UOMO PALLIDO.

E' TUO SUDDITO. E TU DEVI A LUI QUANTO LUI DEVE A TE.

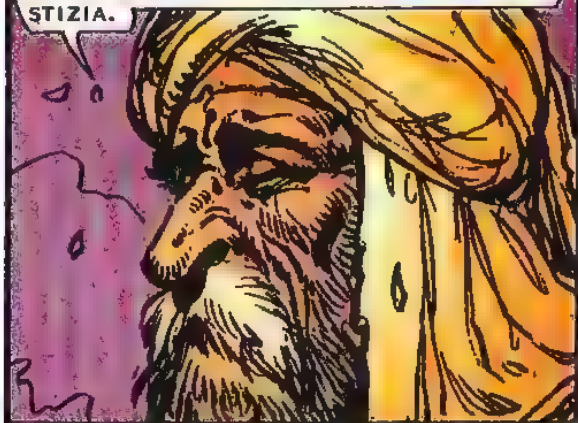
STA BENE. FATE SEDERE IL VECCHIO. E PORTATEGLI ACQUA E FRUTTA. LO VEDO STANCO... DOPO POTRA' PARLARE.

SIGNORE... VENGO DA LONTANO... HO CAMMINATO SENZA SOSTE PER ARRIVARE QUI. E' STATO DURO, PERCHE' SONO MOLTO VECCHIO... MA NEANCHE LA MIA VECCHIAIA POTEVA FERMARMI.

4

"SONO UN UOMO UMILE. UN PASTORE. E VIVEVO NELLA MIA TERRA CON LA MIA FAMIGLIA, FIGLI E NIPOTI. UN GIORNO SONO ARRIVATI DEI CAVALIERI... CAVALIERI COME NON NE AVEVAMO MAI VISTI... VESTIVANO DI SETA, CON BOTTONI D'ORO... E I LORO CAVALLI SEMBRAVANO USCITI DA UN SOGNO. ERANO DUE, ACCOMPAGNATI DA GUARDIE NERE..."

"ABBIAMO OFFERTO LORO IL POCO CHE AVEVAMO, POICHE' NELLA NOSTRA TERRA L'OSPITALITA' E' SACRA. HANNO ACCETTATO TUTTO COME SCHIFATI... POI UNO DI LORO HA VISTO MIA NIPOTE ZULMIRA. LEI... LEI ERA MOLTO BELLA E L'UOMO... L'HA AFFERRATA. IL FRATELLO DI ZULMIRA E' SCATTATO... E UNA DELLE GUARDIE NERE HA ESTRATTO LA SPADA... E L'HA COLPITO... E QUESTO HA SCATENATO LA PAZZIA..."

I GIOVANI HANNO DATO UN ORDINE... E I NERI HANNO COMINCIATO A COLPIRE... A UCCIDERE... HO CAPITO CHE NON VOLEVANO LASCIARE TESTIMONI DEL DELITTO E MI SONO NASCOSTO TRA LE ROCCE... DA LI' HO VISTO TUTTO... HANNO BRUCIATO LE CAPANNE...

E POI SE NE SONO ANDATI... HANNO PORTATO VIA ZULMIRA E ALTRE DUE RAGAZZE... IO LI HO SEGUITI... E HO TROVATO I TRE CADAVERI DUE GIORNI PIU' TARDI... ALLORA HO DECISO DI VENIRTI A CHIEDERE GIUSTIZIA.

PERCHE' A ME? I GIUDICI...

I GIUDICI NON OSEREBBERO MAI PUNIRE QUEI DUE GIOVANI. SONO TROPPO IN ALTO PERCHE' QUALCUNO CHE NON SIA TU...

CHI SONO?

HASSAN PASCIA' E YARBUK OMAR.

E ORA SI' LE VOCI FORMANO UNA TEMPESTA INCREDULA E ASSORDANTE.

VERGOGNA! COME OSA?... SIA PUNITO!

SI'. CENTO FRUSTATE E PIOMBO FUSO IN BOCCA!

5

MA LA FIGURA NERA HA BLOCCATO LE VOCI E I MOVIMENTI.

SAREBBE GRADEVOLE VEDERE UNA DIFFERENZA TRA LA PLEBAGLIA DEL BAZAR E I CORTIGIANI DEL SULTANO. QUEST'UOMO E' QUI IN CERCA DI GIUSTIZIA, NON DI SOPRUSI.

QUEL MENDICANTE OSA ACCUSARE DUE NIPOTI DEL SULTANO!

ANCHE LORO SONO UOMINI E CAPACI DI PECCARE.

OSI INSINUARE CHE I MIEI FRATELLI POSSANO AVER COMMESSO QUEL CRIMINE, GIANNIZZERO?

IO NON OSO INSINUARE, GIUDICARE O DECIDERE. E' IL SULTANO CHE DEVE FARLO.

E TUTTI GLI OCCHI SI VOLTANO VERSO LA FIGURA PALLIDA CHE MEDITA, ESTRANEA AL CAOS CHE LA CIRCONDA.

E' UN CASO COMPLESSO. LA PAROLA DI UN UOMO CONTRO QUELLA DI ALTRI. PER ESSERE GIUSTO, DEVO SAPERE DI PIU'.

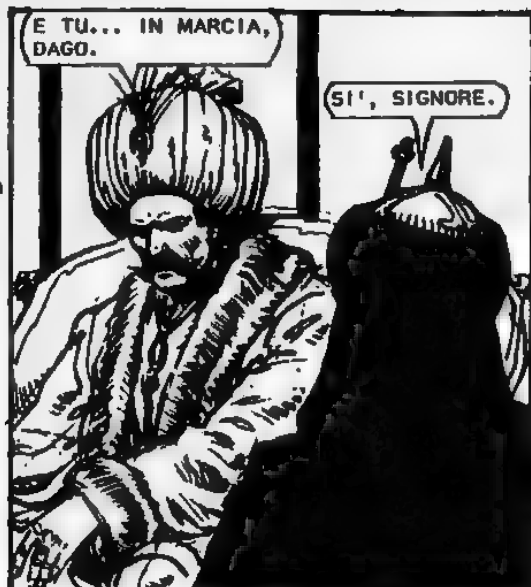
TU, VECCHIO, RESTERAI A PALAZZO... E GLI ACCUSATI NON POTRANNO LASCIARE LE LORO RESIDENZE FINCHE' UN INVIATO SPECIALE NON ABBIA INDAGATO SULLA STORIA... E TU SARAI QUESTO INVIATO, DAGO. TU CERCHERAI LE PROVE DI QUESTO CASO E ME LE PORTERAI.

TI FIDI DEL RINNEGATO, SIGNORE? IO NON LO FAREI. SAREBBE MEGLIO...

E LA VOCE DI SETA SI TRASFORMA A UN TRATTO IN ACCIAIO.

VUOI SPIEGARMI COME DEVO GOVERNARE IL MIO IMPERO, ABDUL? O FORSE VUOI DIRMI CHE DEVO DECRETARE L'INNOCENZA DEI TUOI FRATELLI SENZA INDAGARE?

NO... NO, SIGNORE... NATURALMENTE.

6

E TU... IN MARCIA, DAGO.
SI', SIGNORE.
MALEDETTI IDIOTI! SOSPETTAVO CHE AVESSERO COMMESSO UNA SCIOCCHEZZA. AVEVANO UN ASPETTO MOLTO STRANO, QUANDO SONO TORNATI DALLE MONTAGNE... MA NON IMMAGINAVO AVESSERO COMPIUTO UN CRIMINE DEL GENERE.
CHE PENSI DI FARE?
FARO' IN MODO CHE NON SI TROVINO PROVE, OVVIO... SI PUO' CORROMPERE IL RINNEGATO?
NON PENSARCI NEPPURE. QUEL BASTARDO HA L'ARROGANZA DEL DEMONIO.
ALLORA ANDREMO SULLE MONTAGNE STASERA STESSA E FAREMO SPARIRE TUTTE LE TRACCE DI QUESTA... STUPIDAGGINE. CERCA UOMINI VALIDI PER ACCOMPAGNARCI... PRESTO!
ABDUL NON E' COME I SUOI FRATELLI. LUI E' DURO E DECISO. SONO SICURO CHE PROGETTERA' QUALCOSA... E' IL FRATELLO MAGGIORE E SI E' SEMPRE PRESO CURA DEGLI ALTRI... MERITAVA FRATELLI MIGLIORI... E' STATO UN EROE. UN GUERRIERO FORMIDABILE...
MA ANCH'IO SONO PIENO DI RISORSE... E POSSO MUOVERMI IN FRETTA...
SI FERMA DAVANTI ALLA PIANURA DORATA E PER UN ISTANTE ESITA, CONFUSO.
NON CAPISCO... SECONDO LE SPIEGAZIONI DEL VECCHIO, QUI DOVEVANO ESSERCI I RESTI DEL VILLAGGIO... MA IO NON VEDO NIENTE...
7

LA TERRA E' PULITA... E LISCIA... FORSE TROPPO... SI'. COME SE L'AVESSERO ARATA CON QUALCOSA...

E NON CI SONO TRACCE DELLE CAPANNE, NE' DI CORPI... MALEDIZIONE! QUALCUNO E' STATO QUI E SI E' ASSICURATO CHE IO NON TROVASSI NIENTE! NON MI SONO MOSSO IN FRETTA COME CREDEVO!

E ORA? CHE FACCIO? TORNO DAL SULTANO E GLI DICO CHE NON HO TROVATO NIENTE? NO... TROPPO FACILE...

UN MOMENTO... I CADAVERI DELLE TRE RAGAZZE... IL VECCHIO MI HA DETTO DOVE LI HA TROVATI... E DOVE LI HA SEPOLTI... FORSE LA' C'E' QUALCOSA...

SI RIMETTE IN MARCIA. CREDI CHE TORNERA' A FARE RAPPORTO?

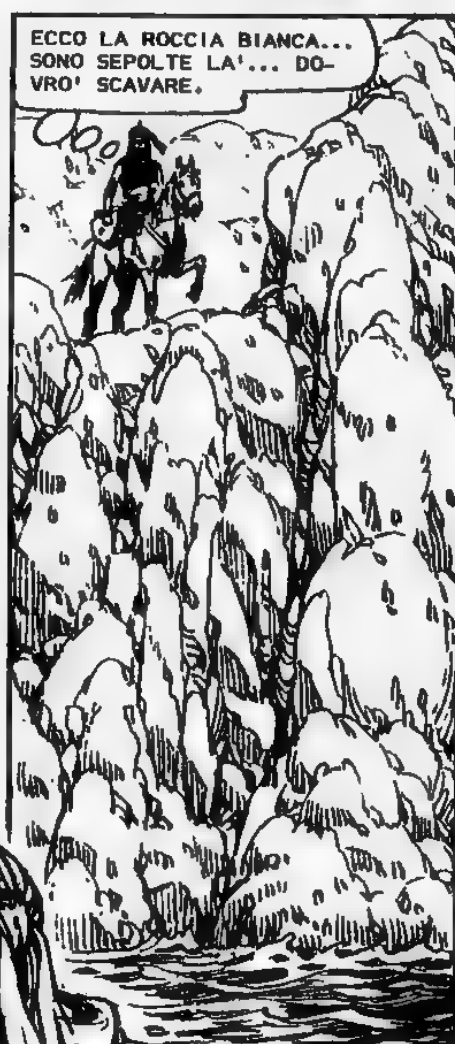
NON LO SO. CONTROLLIAMOLO UN PO'.

ECCO LA ROCCIA BIANCA... SONO SEPOLTE LA'... DOVRO' SCAVARE.

E SARA' MEGLIO FARLO SUBITO.

NON CAPISCO. CHE FA?

NON MI PIACE. PREPARA GLI UOMINI.

8

SI'... ECCO I CORPI... POVERE RAGAZZE... TANTO GIOVANI. SONO STATE STRANGOLATE...

E UNA DI LORO HA ANCORA INTORNO AL COLLO CIO' CHE L'HA UCCISA... ADDIRITTURA UNA CATENA D'ORO CON UN MEDAGLIONE... VALE IL RISCATTO DI UN RE...

SI'. CREDO DI AVERE LA PROVA.

DAMMELA.

HMM... ABDUL IN PERSONA, EH? VEDO CHE NON MI ERO SBAGLIATO SU DI TE.

DAMMI LA CATENA, DAGO! NON GIOCARE CON LA TUA VITA!

QUESTA CATENA ANDRA' AL SULTANO, ABDUL. NON TENTARE DI FERMARE LA GIUSTIZIA.

NON PARLARMI DI GIUSTIZIA, RINNEGATO. SONO UN UOMO ADULTO E SO CHE LA GIUSTIZIA E' UN CAVALLO CON MOLTE SELLE. DAMMI LA CATENA O LA PRENDERO'.

9

TEMO CHE DOVRAI PRENDERLA.
ADDOSSO!
AH!
ECCO... ORA NON SI PUO' PIU' TORNARE INDIETRO. ORA ABDUL DOVRA' UCCIDERMI...
AH!
FERMI TUTTI! UN UOMO VALOROSO NON SI PUO' ASSASSINARE! LASCIATELO A ME!
AH!
10

SANGUE DALLE FERITE. SCINTILLE DALLE SCIMITARRE.
AH!
DIO...
MALEDIZIONE! PERCHE' VUOI FARTI UCCIDERE? CHE SIGNIFICA QUEL PUGNO DI CONTADINI? NIENTE!
NO... SIGNIFICANO MOLTO... HANNO DIRITTO ALLA GIUSTIZIA...
DAMMI LA CATENA, DAGO!
NO... MAI!
E' CADUTO NEL FIUME. DEV'ESSERE MORTO.
PREFERIREI VEDERE IL SUO CADAVERE... MA E' IMPOSSIBILE. TORNIAMO A COSTANTINOPOLI... POI CERCHEREMO DI TROVARLO. UN VALOROSO COME LUI MERITA UNA TOMBA ADEGUATA.
HA MEDITATO NEL SILENZIO ASSOLUTO. E QUANDO PARLA, LA SUA VOCE E' QUASI ININTELLIGIBILE.
IL GIANNIZZERO NERO NON E' TORNATO. FORSE HA AVUTO UN INCIDENTE SULLE MONTAGNE, NON SO...
IL GIORNO DEL GIUDIZIO E' OGGI, SIGNORE... E NON E' STATA PRESENTATA ALCUNA PROVA CHE ACCUSI I MIEI FRATELLI.
11

A INTERROMPERLO E' QUEL RUMORE IMPROVVISO.

MA...

SLAM!

HO COMPIUTO LA MISSIONE CHE MI HAI AFFIDATO, SIGNORE... SONO STATO SUL LUOGO DEL PRESUNTO CRIMINE... E PORTO QUESTA PROVA CHE CONFERMA LE ACCUSE DEL VECCHIO.

Lanciostory N. 49/1988

VEDO... QUESTO RENDE FACILE LA MIA DECISIONE... SARANNO DECAPITATI. E TU... SEI STATO AGGREDITO?

NO... E' STATO UN INCIDENTE.

NON CAPISCO... NON MI HAI DENUNCIATO...

PERCHE' FARLO? HAI DIFESO I TUOI FRATELLI... NON LO MERITAVANO, MA L'AMORE PUO' PIU' DELLA LOGICA... NO. TU HAI FATTO CIO' CHE TI DETTAVA IL CUORE.

E TU, VECCHIO... HAI LA TUA GIUSTIZIA. PUOI ASSISTERE ALL'ESECUZIONE E...

NO. IO VOLEVO GIUSTIZIA, NON VENDETTA. OGGI STESSO TORNERO' SULLE MONTAGNE. SONO TROPPO VECCHIO E MI RESTA POCA VITA. VOGLIO MORIRE LA'.

MA TU... IO NON SO COME RINGRAZIARTI...

NON C'E' MOTIVO. HO AVUTO UN ORDINE DEL SULTANO E L'HO ESEGUITO.

E TUTTI GLI FANNO LARGO, CON TERRORE. C'E' QUALCOSA NEL SUO ZOPPICARE CHE FA PENSARE A UN DESTINO SPAVENTOSO. NO. NESSUNO SI ACCORGE CHE SOTTO LA SUA MASCHERA DI GHIACCIO, DAGO, IL RINNEGATO, SORRIDE.

Fine dell'episodio

ALBERTO SALINAS

8

ROXELANA

(E86.. E99)

DAGO

Non si tradisce un sogno

lanciostory N. 52/1988

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

NON CI SIAMO MAI TROVATI SIMPATICI. LO SO.

NON SONO VENUTO A PARLARE DI QUESTO, KASIM. NON CREDO TI INTERESSINO I VECCHI NEMICI. CHE VUOI?

IL GRAN VISIR ESAUDIRA' UN MIO DESIDERIO, COME PER TUTTI I CONDANNATI CHE HANNO SERVITO NELL'ESERCITO. PER QUESTO TU SEI QUI.

CAPISCO. PARLA.

PRIMA DI MORIRE, VOGLIO VEDERE MIA FIGLIA.

UNA FIGLIA? NON SAPEVO CHE AVESSI FAMIGLIA.

VIVEVO SULLE MONTAGNE E LA' AVEVO MOGLIE E UNA FIGLIA. UN GIORNO HO UCCISO UN UOMO E SONO DOVUTO FUGGIRE PER EVITARE LA VENDETTA DEI PARENTI. SONO VENUTO IN CITTA' E MI SONO ARRUOLATO NEI GIANNIZZERI.

POI CI SONO STATE GUERRE, ALTRE DONNE... E NON HO PIU' PENSATO A LORO... FINO AD OGGI. VOGLIO VEDERE LA MIA FAMIGLIA PRIMA DI MORIRE. VOGLIO CHE RICEVA TUTTO CIO' CHE HO, CAPISCI?... DOPO TUTTO, SONO UN UOMO RICCO.

CAPISCO. CERCHI DI PAGARE IL TUO DEBITO. UN PO' TARDI, IN VERITA'.

BAH... MEGLIO CHE MI METTA IN MARCIA. NON DISPONIAMO DI TANTO TEMPO.

NO. NON TANTO.

GRAZIE, DAGO.

NON CI SIAMO MAI PIACIUTI, KASIM. IO LO FACCIO PER ORDINE DEL GRAN VISIR E BASTA. ADDIO.

HMM... NON SARA' MOLTO FACILE... SONO PASSATI ANNI DA QUANDO QUEL BASTARDO HA LASCIATO LE SUE MONTAGNE... SPERO NON SIA UNA COSA TROPPO COMPLICATA...

VEDIAMO... SECONDO LA MAPPA DI KASIM, QUELLO DEV'ESSERE IL VILLAGGIO... SI'... TUTTO COINCIDE. ORA DEVO SOLO INFORMARMI...

KASIM? CERTO CHE LO RICORDO... L'HO VISTO NASCERE. O CREDI CHE IO ABBIA VISSUTO TANTI ANNI QUI SENZA AVER VISTO NIENTE? RICORDO KASIM. E RICORDO CHE ERA UN GIOVANE SELVAGGIO E SENZA CERVELLO.

NON E' MOLTO CAMBIATO.

HA LASCIATO LA FAMIGLIA QUI.

HA LASCIATO MOLTE COSE, AMICO... LA FAMIGLIA... NEMICI... E UN DEBITO DI SANGUE.

HA LASCIATO UNA FIGLIA. E' TUTTO CIO' CHE MI INTERESSA. IO...

3

A NOI, INVECE, INTERESSA SAPERE DI PIU' SUL TUO ARRIVO, STRANIERO. SPECIALMENTE SE HA A CHE VEDERE CON L'ASSASSINO KASIM.
CHI SIETE?
QUELLI CHE HANNO IL DEBITO DI SANGUE CON KASIM. DOV'E' LUI?
QUESTO NON C'ENTRA.
VEDO CHE NON SEI SAGGIO. E PER QUESTO...
... TI MOSTREREMO LA SERIETA' DELLE NOSTRE PAROLE.
AY!
4

APPREZZO LA SERIETA' DELLE VOSTRE PAROLE, AMICI. MA IN FUTURO FARESTE MEGLIO A PARLARE INVECE DI AGGREDIRE. NON SIETE TERRIBILI COME CREDETE.

TORNEREMO.

IN QUESTO CASO DIMOSTRATE DI ESSERE ANCHE PIU' STUPIDI DI QUANTO LE VOSTRE FACCE DICONO. VIA!

QUELLI SONO I FARRAJ, AMICO. IL LORO PADRE ERA L'UOMO CHE KASIM HA UCCISO. UNA MORTE STUPIDA E INUTILE, CON LUNGHE CONSEGUENZE. QUI I DEBITI DI SANGUE NON SI DIMENTICANO. E LORO NON DIMENTICANO.

E LA FIGLIA DI KASIM?

L'HANNO LORO. NON HANNO POTUTO UCCIDERLA PERCHE' ERA UNA DONNA, MA NE HANNO FATTO UNA SCHIAVA. SONO SICURO CHE LA SUA NON E' UNA VITA GRADEVOLE.

QUESTO E' CONTRO LA LEGGE DEL SULTANO.

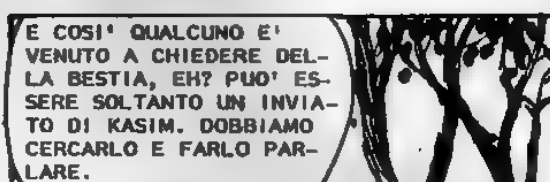
IL SULTANO E' MOLTO LONTANO, AMICO. QUESTO E' UN GRANELLO DI POLVERE NEI SUOI DOMINI. PERCHE' DOVREBBE PREOCCUPARSENE?

HAI RAGIONE, VECCHIO. SONO IO QUELLO CHE SE NE DEVE PREOCCUPARE. DIMMI... COME POSSO RICONOSCERE LA RAGAZZA?

LA VEDE AVANZARE LENTA, NELLA POLVERE. I SUOI STRACCI SFERZANO IL VENTO. E IL SUO CORPO ESILE SEMBRA INCAPACE DELLO SFORZO CHE STA AFFRONTANDO.

5

AH!

CANI..., SI STANNO ANCORA VENDICANDO SU DI LEI... BASTARDI!

E COSI' QUALCUNO E' VENUTO A CHIEDERE DELLA BESTIA, EH? PUO' ESSERE SOLTANTO UN INVIATO DI KASIM. DOBBIAMO CERCARLO E FARLO PARLARE.

FORSE E' ANCORA AL VILLAGGIO... MA DOBBIAMO STARE ATTENTI. HAI VISTO CIO' CHE HA FATTO AI NOSTRI CUGINI.

LORO SONO UNA COSA E IO UN'ALTRA. BADA ALLA BESTIA FINCHE' TORNIAMO.

COME ORDINI.

EHI, BESTIA! HAI SENTITO? PARE CHE TUO PADRE SI SIA SVEGLIATO. FORSE VUOLE RECUPERARTI... TI PIACEREBBE ANDARE CON LUI, BESTIA?

6

NO. ODIO IL SUO RICORDO. E' STATA LA SUA BRUTALITA' A FAR MORIRE MIA MADRE E A FAR DIVENTARE ME QUELLA CHE SONO.

SEI ANCORA BELLA, SAI? MIO ZIO DOVREBBE NUTRIRTI MEGLIO. COSI' DURERESTI DI PIU' E...

AHI

UN LUNGO ISTANTE DI SILENZIO. UNO SGUARDO CHE CERCA RISPOSTE. POI LA RAGAZZA SI E' SCOSSA.

E' VERO CHE TI MANDA MIO PADRE?

SI'. VUOLE VEDERTI. DEVE MORIRE.

TIPICO DI LUI! NON HA MAI PENSATO A ME PER TUTTI QUESTI ANNI E ORA, PERCHE' DEVE MORIRE, DECIDE DI VEDERMI. E' FORSE PER TRANQUILLIZZARE LA SUA COSCIENZA?

QUESTA NON E' COSA CHE MI INTERESSI. TUTTO CIO' CHE DEVO FARE E' PORTARTICI.

E SE IO NON VOLESSI VENIRE?

NON SEI IN BUONO STATO, MA DA CIO' CHE VEDO, NON MI SEMBRI STUPIDA. VUOI RESTARE QUI, IN MANO LORO?

E L'HA VISTA RABBRIVIDIRE.

NO... PER FAVORE... PORTAMI CON TE...

SALI A CAVALLO.

ECCOLO... COME DICEVANO LE IMPRONTE! L'ABBIAMO INTRAPPOLATO!

ADDOSSO!

7

SCAPPA! IO TI RAGGIUNGERO'!

MALEDIZIONE!... NON HO VOGLIA DI UCCIDERE NESSUNO PER UNA LOTTA CHE NON E' MIA... MA NON VOGLIO NEPPURE LASCIARMI UCCIDERE...

QUINDI, DOVRO' TROVARE UNA VIA DI MEZZO...

AH!

AH!

DANNAZIONE! LA BESTIA! DOV'E' LA BESTIA? SEGUITELA! NON DEVE SCAPPARE! PRENDETELA!

8

E LUI?

LUI DEVE PARLARE.

SI', AMICO. DEVI PARLARE MOLTO. C'E' UN UOMO CHE LA MORTE ATTENDE E TU NE SAI MOLTO. KASIM HA UCCISO MIO FRATELLO E DEVE PAGARE!

NON TI BASTA CIO' CHE HAI FATTO A SUA FIGLIA?

LEI? E' UNA DONNA... E POI E' VIVA, NO? UNA DONNA NON CONTA. MIO FRATELLO E' MORTO VOMITANDO SANGUE E URLANDO...

AH... IN POCHE PAROLE E' MORTO COME UN CANE...

NON MI PIACE QUESTO MODO DI PARLARE, STRANIERO.

NON MI PIACE!

E QUELLO CHE NON MI PIACE MI FA ARRABBIARE!

9

ALL'ALBA TORNERO', STRANIERO. E SE NON SARAI DISPOSTO A PARLARE, TI TAGLIERO' LE ORECCHIE E ASPETTERO' UN ALTRO GIORNO. E ALLORA SARA' IL NASO. POI GLI OCCHI E COSI' FINCHE' NON PARLERAI... O MORIRAI. DEVI DECIDERE TU. PENSACI.

CI HO PENSATO. AVVICINATI.

AH. PARLERAI?

MA...

TORNERO' ALL'ALBA, AMICO.

MALEDIZIONE... MORIRE PER QUEL BASTARDO DI KASIM... NON E' GIUSTO...

SILENZIO, STRANIERO... ORA TI TIRO FUORI.

TU?! CREDEVO FOSSI FUGGITA.

CHE FAREI DA SOLA? NO. TU SEI VENUTO A CERCARMI E IO ME NE ANDRO' CON TE.

SEI UNA RAGAZZA DURA... IN QUESTO SEI COME TUO PADRE. SPERO SOLO IN QUESTO.

E ORA FUGGIAMO.

NON ANCORA... DEVO FARE UNA COSA.

10

LA IMMAGINO, MA NON FARLO. LORO SONO PERSONE STUPIDE E BRUTALI ED E' STATO MIO PADRE A PROVOCARE TUTTO QUESTO. SOLO LUI. NON UCCIDERE PER LUI. C'E' GIA' STATA ABBASTANZA INGIUSTIZIA.
NON TI PREOCCUPARE. NON MORIRA' NESSUNO. VADO SOLO IN CERCA DEL SUO NEMICO.
NON ESITA. AVANZA SICURO, FRA LE SENTINELLE, SENZA NEPPURE ABBASSARE GLI OCCHI.
FORSE PERCHE' CERCA QUALCOSA.
E A UN TRATTO VEDE.
FIGLIA...
GUARDA... GUARDA COME MUORE TUO PADRE. RACCONTALO AI TUOI FIGLI.
11

IN GINOCCHIO, GIANNIZZERO.

NO. IO MUOIO IN PIEDI. COLPISCI.

PADRE...

IL TUO DEBITO E' STATO PAGATO, UOMO. TORNA ALLE MONTAGNE E DIMENTICA I FANTASMI. UCCIDERE E' UN LAVORO SPORCO.

E TU... HAI VISTO TUO PADRE. NON ERA PERFETTO... MA AVEVA CORAGGIO E CONOSCENDO L'IMPERFEZIONE DEGLI ESSERI UMANI, DOBBIAMO RISPETTARE ALMENO LE LORO VIRTU'. LUI NE AVEVA UNA. RICORDA QUELLA E DIMENTICA IL RESTO.

POI SI E' AVVICINATO AL PATIBOLO.

E' FATTO, KASIM. HO ESAUDITO IL TUO ULTIMO DESIDERIO.

E SE NE VA, GELIDO E CUPO. E SENTE NELLA SCHIENA GLI OCCHI ORMAI FREDDI DI KASIM. MA STRANAMENTE NON E' UNA SENSAZIONE SGRADEVOLE.

Fine dell'episodio

lanciostory N. 3/1989

DAGO

IL TEMPO TRASCORSO NON SEMBRA AVERLO MINIMAMENTE CAMBIATO. FORSE QUALCHE TRACCIA DI GRIGIO NELLA BARBA. FORSE QUALCHE RUGA IN PIU'... MA IL SUO FISICO INCREDIBILE NON MOSTRA CEDIMENTI.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

AVVICINATI, DAGO.

KHAIREDDIN... BARBAROSSA... SIGNORE DEL MARE... LA TUA PRESENZA INONDA IL MIO CUORE DI...

CHIUDI IL BECCO. CREDI CHE NON TI CONOSCA ABBASTANZA? RISPARMIAMI LA TUA IRONIA.

1

BE'... SE LA MIA IRONIA NON TI PIACE, DIMMI CIO' CHE POSSO FARE PER TE, SIGNORE. DEV'ESSERE UNA COSA IMPORTANTE, QUELLA CHE TI HA SPINTO A CHIAMARMI.

'PERCHE' DICI QUESTO?

PERCHE' LA TUA PRESENZA A COSTANTINOPOLI E' SEGRETA E TU NON SEI AMICO DELLA DISCREZIONE. DI SOLITO ARRIVI CON GRANDE SFARZO... SE TI NASCONDI, LE RAGIONI DEVONO ESSERE MOLTO GRAVI... SPECIALMENTE SE MI FAI VENIRE DI NOTTE E IN INCOGNITO.

E ANCORA DI PIU' SE IL GRAN VISIR IBRAHIM ASCOLTA LA NOSTRA CONVERSAZIONE DIETRO QUELLA TENDA.

SEI SEMPRE ACUTO, DAGO. NON MI SORPRENDE CHE TU SIA TANTO ODIATO. COME SAPEVI CHE SAREI STATO QUI?

SEMPLICE, GRAN VISIR. L'HO SENTITO AL MERCATO. E' LA' CHE SI SA TUTTO. I GRANDI SEGRETI DI STATO NON ESISTONO PER LE SGUATTERE. RICORDALO.

LASCIAMO STARE QUESTE STORIE, ADESSO. LA RAGIONE CHE CI SPINGE E' MOLTO PIU' URGENTE.

TI ASCOLTO.

¿HAI SENTITO PARLARE DI KASTRIOTAS?

IL PIRATA GRECO? SI'. SO CHE HA COPERTO DI RIDICOLO CHI HA TENTATO DI CATTURARLO, INCLUSO... VERGOGNA!... L'ILLUSTRISSIMO SIGNORE DEL MARE... IL GRANDE BARBAROSSA... CIOE', TE.

2

SO ANCHE CHE IL SUO NASCONDIGLIO E' NELL'ADRIATICO, MA NON E' STATO ANCORA SCOPERTO... E INFINE SO CHE E' UNA BESTIA PERICOLOSA... E CHE RIFIUTA DI PAGARTI UN TRIBUTO.

VEDO CHE LE TUE SGUATTERE SANNO PARLARE...

MA CI SONO COSE CHE NEPPURE LORO CONOSCONO. TRE MESI FA UNA NOSTRA FLOTTA E' STATA INVESTITA DA UNA TEMPESTA E UNA DELLE NAVI SI E' INCAGLIATA VICINO A KRYOROS. E LA' L'HA TROVATA KASTRIOTAS. UNA PREDA FACILE. UN BOTTINO STUPENDO.

HMM... C'ERA QUALCOSA DI PIU', SU QUELLA NAVE. NON E' COSI'?

IN EFFETTI...

ROXANA... LA SPOSA FAVORITA DEL SULTANO.

NON RIESCO A CREDERLO... IN INCOGNITO... SU UNA NAVE?

IL SULTANO DA' UNA GRANDE LIBERTA' A SUA MOGLIE, DAGO... E A VOLTE LE PERMETTE ANCHE DI VIAGGIARE... SOTTO FORTE SCORTA... MA QUESTA VOLTA IL DESTINO HA GIOCATO UN BRUTTO TIRO...

ROXANA DEV'ESSERE LIBERATA, DAGO... MA NON POSSIAMO INVIARE UNA FLOTTA. KASTRIOTAS NE RIDEREBBE... E ANCHE SE LO RAGGIUNGESSIMO, CHE POTREBBE SUCCEDERE A LEI IN UNA BATTAGLIA?

CAPISCO. E VUOI CHE LA CERCHI IO, EH?

C'E' IN GIOCO LA MIA TESTA.

IN QUESTO CASO, CERCALA TU, GRAN VISIR! E' LA TUA TESTA...

NO, DAGO. A PARTIRE DA QUESTO MOMENTO E' IN GIOCO ANCHE LA TUA.

HMM.

3

NON HA RIFLETTUTO A LUNGO. MA L'HA FATTO INTENSAMENTE.
E VA BENE. LO FARO'... MA A MODO MIO.
CONDANNATI?
SI'. NON MI OCCORRONO GUERRIERI. MI SERVONO LADRI ASTUTI, ABILI ASSASSINI, FARABUTTI... E NON LI TROVERO' FRA I TUOI ELEGANTI UFFICIALI.
LI TROVERO' QUI. LI HO STUDIATI A FONDO E HO MOLTI NOMI.
PUOI PRENDERE CHI VUOI.
QUELLO. E' GRECO E CONOSCE LE ISOLE COME NESSUN ALTRO. SI CHIAMA ANTIOCO.
E' TUO.
DAI TUTTO PER SCONTATO, GIANNIZZERO. CHE COSA TI FA PENSARE CHE MI INTERESSI VENIRE CON TE?
AHHH!
4

TI SPIEGHI MOLTO BENE, GIANNIZZERO. VERRO' CON TE.

NE SONO LIETO. LA RICOMPENSA SARA' SPLENDIDA.

MI SERVE UN LADRO...

BE'... ALLORA ALI' "DELLA NOTTE". NON C'E' DI MEGLIO... E SONO SICURO CHE TI SERVIRA' CON PIACERE, VISTO CHE DOMANI DOVREBBERO TAGLIARGLI LA MANO DESTRA.

E POI UN ASSASSINO...

AH... TU SARESTI PERFETTO. MA SE VUOI MIGLIORARE, PRENDI L'EBREO GABAR. E' UN PIACERE VEDERLO LAVORARE... TRANNE CHE PER LA VITTIMA DI TURNO, NATURALMENTE.

BE'... GIA' CHE CI SIAMO, TI CONSIGLIO DI PORTARE ANCHE KRATOS. E' L'UOMO PIU' STUPIDO CHE ESISTA, MA NON C'E' NESSUNO PIU' FORTE E TACITURNO DI LUI.

D'ACCORDO.

... UN INCENDIARIO... UN AVVELENATORE...

L'ALBANESE... E ARUB... IL PERSIANO.

5

E VOGLIO ANCHE UNA DONNA... CON MOLTE ABILITA'... AD ESEMPIO, NELL'ASSASSINIO E NELL'ASTUZIA...

NO. NON LA TROVERAI IN PRIGIONE, GIANNIZZERO.

PERCHE' NO?

PROPRIO PER L'ABILITA' CHE POSSIEDE. TROPPO ASTUTA PER CADERCI. NON HAI MAI SENTITO PARLARE DI JALIMA, LA REGINA DEI LADRI?

UNA CONVERSAZIONE CHE OCCHI ATTENTI SEGUONO DI NASCOSTO.

ALLORA E' VERO CIO' CHE TI HA DETTO LA TUA SPIA... LA MOGLIE DEL SULTANO E' IN MANO AI PIRATI E IL GRAN VISIR DEVE SALVARLA.

LOGICO. NE VA DELLA SUA VITA.

E CHE ALTRO POTREMMO DESIDERARE NOI, PIU' DELLA SCOMPARSA DI QUEL MOSTRO IL CUI POTERE E' QUASI UN INSULTO?

IN QUESTO HAI RAGIONE... MA E' MOLTO PERICOLOSO AFFRONTARLO... E ANCORA DI PIU' UCCIDERLO.

PERO' C'E' UNA SOLUZIONE FACILE. LIQUIDARE IL GIANNIZZERO NERO E LA SUA BANDA DI CRIMINALI. LA MISSIONE FALLIRA' E LA TESTA DEL GRAN VISIR CADRA' SENZA CHE NOI MUOVIAMO UN DITO.

ALLORA...

IL GIANNIZZERO NON DEVE USCIRE DA COSTANTINOPOLI. POI SARA' FACILE ACCUSARE IBRAHIM DI AVERLO IMPEDITO. TUTTI SANNO CHE TRA LUI E ROXANA C'E' UN ODIO ANTICO.

CI SERVIRA' UN GRUPPO DI UOMINI MOLTO DECISI... E DURI.

LI HO. I BALTICI DI KHARA... TU SCOPRI QUANTO PUOI SUGLI UOMINI SCELTI DAL GIANNIZZERO.

6

I BALTICI FARANNO IN MODO CHE NESSUNO, IN QUEL GRUPPO DI BASTARDI, VEDA LA NUOVA ALBA. ANDRO' A PARLARGLI SUBITO.

D'ACCORDO.

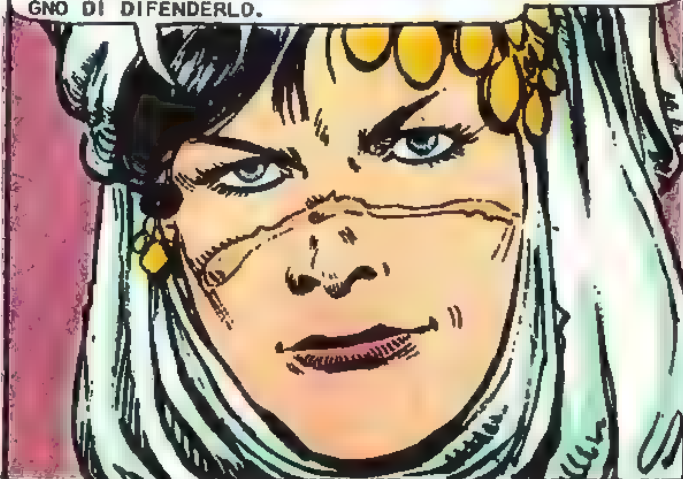
INTERESSANTE... MOLTO INTERESSANTE...

LO CHIAMANO "MEZZO UOMO" E LUI STESSO E' CRESCIUTO CONSIDERANDOSI TALE. I BASSIFONDI LO HANNO ABITUATO A UNA VITA CHE RENDEREBBE ACCOGLIENTE L'INFERNO.

E QUANDO C'E' QUALCOSA DI INTERESSANTE, C'E' SEMPRE QUALCUNO CHE PAGA... E IO CREDO PERFINO DI SAPERE CHI.

SI E' BLOCCATO, INDECISO. DAVANTI A LUI, IL PAESAGGIO INCREDIBILE E' AVVELENATO DA UN'ARIA DENSA, APPICCICOSA.

VIVE QUI?

SE TI RIFERISCI A ME, E' COSI', GIANNIZZERO NERO. NON TI PIACE IL MIO REGNO? HA UN GRAN VANTAGGIO, SAI? NESSUNO LO DESIDERA E QUINDI IO NON HO BISOGNO DI DIFENDERLO.

TU SEI JALIMA.

E TU SEI DAGO. COME VEDI, NON SERVONO PRESENTAZIONI. SO ANCHE PERCHE' MI CERCHI. LE MIE DONNE SENTONO TUTTO E DI TUTTO MI INFORMANO.

SAI DELLA SPEDIZIONE?

SI'. E SO DELLA COMICA MOGLIE DEL SULTANO E DELLA TUA BANDA DI RINNEGATI. E' TUTTA UNA PAZZIA... E NATURALMENTE NON HO ALCUN INTERESSE A PARTECIPARVI.

PER CHI PARTECIPERA' CI SARANNO ORO E ONORI.

HO ORO IN ABBONDANZA, ANCHE SE TU NON LO CREDI E NON C'E' ONORE CHE POSSA CAMBIARE CIO' CHE SONO. NON SPRECARE IL TEMPO, DAGO. E SII PRUDENTE. IL GRAN VISIR HA MOLTI NEMICI CHE VIGILANO.

7

LA CONOSCI, KHARA ARUM?

JALIMA, LA REGINA DEI LADRI. IL GIANNIZZERO CERCA STRANE COMPAGNIE. SARA' MEGLIO CHE SPARISCA ANCHE LEI. NON BISOGNA TRASCURARE I DETTAGLI.

E GLI UOMINI?

IL GIANNIZZERO LI HA SPARSI IN VARI LUOGHI DELLA CITTA' PER NON RICHIAMARE L'ATTENZIONE. QUESTO RENDERA' PIU' DIFFICILE LA COSA... STANOTTE MANDERO' DUE UOMINI DA CIASCUNO.

E DAGO?

MI OCCUPERO' DI LUI PERSONALMENTE. LA PREDA PIU' AMBITA E' PER IL CACCIATORE MIGLIORE.

HA MANGIATO DA SOLO, COME AL SOLITO. POI E' RIMASTO A MEDITARE NELL'OSCURITA' DEL GIARDINO, SOTTO LE STELLE. SI SENTE SOLO. ED E' UNA SENSAZIONE CHE AMA.

MA CHE NON DURA A LUNGO.

STRANO CHE UN UOMO CHE E' SOTTO L'OMBRA DELLA MORTE SI PERMETTA IL LUSSO DELL'OZIO, GIANNIZZERO.

SUPPONGO CHE... SE UNO COME TE CORRE IL RISCHIO DI ESSERE SBRANATO DAL MIO CANE, DEVE AVERE DEGLI OTTIMI MOTIVI.

EHM...

8

MANGIA QUALCOSA... HAI LA FACCIA DI CHI HA FAME.

SEI GENEROSO, GIANNIZZERO. NE SONO LIETO. NON MI PIACEREBBE SERVIRE UN PADRONE MESCHINO.

SERVIRMI? COME TI E' VENUTA L'IDEA CHE IO POSSA AVER BISOGNO DI TE?

PERCHE' SONO UNO CHE SA TUTTO... E CIO' CHE NON SO LO INTUISCO. E HO UN'INFORMAZIONE PER TE.

E HAI UN PREZZO, VERO?

SI'. VOGLIO CHE TU MI PORTI CON TE NELLA SPEDIZIONE.

HMM... E' UNO STRANO COMPENSO...

VOGLIO PER UNA VOLTA VEDERE IL SOLE E IL MARE E VIVERE UN'AVVENTURA... VOGLIO IMMAGINARE DI ESSERE UN UOMO INTERO... QUESTO E' IL MIO PREZZO...

E IL VOLTO GELIDO, SPETTRALE, LO OSSERVA A LUNGO. E "MEZZO UOMO" SENTE LA PAURA PRENDERGLI LA GOLA. MA LA VOCE DEL GIANNIZZERO E' CALMA, QUASI GENTILE.

VEDREMO.

ENTRANO ALL'ALBA.

STARA' DORMENDO...

9

NO. IL GIANNIZZERO NERO NON DORME.
AH!
NO! AIUTO!
AH!
E QUESTO ERA KHARA A-RUM? MI ASPETTAVO DI PIU' DA UNO CON LA SUA FAMA.
SONO SICURO CHE ANCHE LUI DIREBBE LO STESSO.
MOLTO BENE. ORA ASPETTIAMO... MI SERVONO UOMINI SPECIALI... UOMINI DI CUI MI POSSA FIDARE... E QUESTA SARA' LA PROVA CHE MI OCCORRE... COSI' SAPRO' CHI VALE E CHI NO.
E NON PARLANO PIU' FINCHE' IL SOLE NON COMINCIA A TINGERE IL GIARDINO DI UNO STRANO ROSSO. ED E' ANTIOCO IL PRIMO AD ARRIVARE.
HO AVUTO VISITE STANOTTE... AH... ANCHE TU, VEDO.
10

LI HAI UCCISI?

SCHERZI? QUEGLI IDIOTI NON HANNO NEANCHE CAPITO CHE COSA GLI STESSE SUCCEDENDO. DILETTANTI.

ALI' "DELLA NOTTE" NON PARLA. SI LIMITA A SORRIDERE. E C'E' SANGUE SUI SUOI VESTITI.

L'ALBANESE ARRIVA AIUTANDO ARUB, IL PERSIANO.

UNA PUGNALATA. ERA DISATTENTO. MA NON E' NIENTE.

L'ESPRESSIONE DI GABAR, L'EBREO, E' FELICE.

CREDO CHE MI DIVERTIRO' CON TE, DAGO. CI SARA' DA COMBATTERE SUL SERIO.

E KRATOS? NON E' ANCORA ARRIVATO.

FORSE NON HA SUPERATO LA PROVA.

SCUSATE IL RITARDO. AVEVO FAME... E' PER LA LOTTA DI STANOTTE, SAPETE?

MOLTO BENE. CI SIAMO TUTTI. E ORA...

NON INTENDEVI ASPETTARMI, DAGO? DIMOSTRI POCO INTERESSE...

11

CREDEVO CHE FOSSE LA MIA OFFERTA A NON INTERESSARE TE...

ERA VERO. MA POI DEGLI O-MUNCOLI INCAPACI HANNO TENTATO DI UCCIDERMI. QUE-STO MI HA OFFESA... E MI HA SPINTO A PRENDERE DEL-LE DECISIONI.

IO SONO UNA REGINA, DAGO. REGINA DELL'IMMONDIZIA, MA REGINA... E NON RICEVO ORDINI DA NESSUNO. DEGLI UO-MINI, CHE ORA NON RESPIRANO, VOLE-VANO PROIBIRMI DI VENIRE CON TE E QUESTA E' UNA RAGIONE SUFFICIENTE. VERRO'.

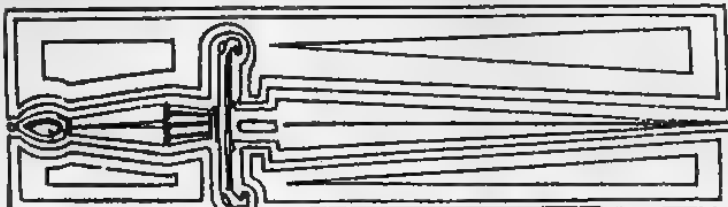
IL GIANNIZZERO NERO HA APER-TO LA TENDA. ED E' COME UN' OMBRA IMMENSA CHE OSCURA IL SOLE.

PARTIREMO.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

Lanciostory N. 6/1989

88. KRATOS E L'UOMO

DAGO

LA PICCOLA IMBARCAZIONE SCIVOLA LENTA SOTTOCOSTA. E' MALRIDOTTA, SPORCA. QUALCOSA CHE POTREBBE DARE SOLO DISGUSTO A CHIUNQUE AMI IL MARE.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

E ANTIOCO, IL GRECO, E' UN UOMO DI MARE.

MI CI SAREBBERO VOLUTI SOLO DUE GIORNI PER TRASFORMARE QUESTO SCHIFO IN UNA BARCA DECENTE. PERCHE' NON ME L'HAI PERMESSO?

PROPRIO PERCHE' VOGLIO CHE CHI VEDE LA NOSTRA BARCA PROVI QUELLO CHE PROVI TU... DISGUSTO. NESSUNO ATTACCA UN MENDICANTE, ANTIOCO. PERFINO IL PIU' FAMELICO DEI PIRATI CI IGNOREREBBE.

1

SULLA SPIAGGIA SEPPELLIREMO L'ORO E LE ARMI CHE PORTIAMO. POI CI DIVIDEREMO IN GRUPPI DI DUE E CERCHEREMO INFORMAZIONI SU KASTRIOTAS E I SUOI PIRATI.

CREDI CHE KASTRIOTAS SAPPIA CHE UNA DELLE SUE PRIGIONIERE E' ROXANA, LA FAVORITA DEL SULTANO?

NON LO SO. LEI E' ASTUTA, MA CI SONO MOLTE PERSONE CHE CONOSCONO IL SEGRETO. DOBBIAMO ASPETTARE E VEDERE.

GIU' TUTTI.

E ORA, DAGO?

QUESTA E' TERRA LIBERA. UFFICIALMENTE FA PARTE DELL'IMPERO TURCO, MA I GRECI NON L'HANNO MAI ACCETTATO E HANNO IL COLTELLO PRONTO PER CHIUNQUE LO DICA.

PER LORO I PIRATI SONO EROI, QUINDI DOVREMO STARE ATTENTI. CI SEPAREREMO E CI RITROVEREMO QUI FRA TRE GIORNI. D'ACCORDO?

CHI VERRA' CON TE?

MI PORTERO' "MEZZO UOMO" E KRATOS...

UN NANO E UN IDIOTA. EVIDENTEMENTE AMI SFIDARE LA SORTE.

2

ARUB, IL PERSIANO, E' APPARENTEMENTE CALMO, DISTACCATO. MA LA SUA BOCCA E' UN NIDO DI VIPERE.
A CHI HAI DATO DEL NANO, FIGLIO DI PUTTANA?! ALZATI E...
BASTA!
ABBIAMO UNA MISSIONE IN CUI SONO IN GIOCO LE NOSTRE TESTE. POTREMO OTTENERE LA RICCHEZZA O LA MORTE. SCEGLIETE... E SE SCEGLIETE LA MORTE, SARO' FELICE DI DARVELA SUBITO.
SIA BENEDETTO L'ORO, DAGO... PER ESSO SONO DISPOSTO A COLLABORARE ANCHE CON NANI E IDIOTI.
UN GIORNO O L'ALTRO, PERDERO' LA PAZIENZA, CON QUESTO BASTARDO DALLA FACCIA DA DONNA.
TE LO SCONSIGLIO, "MEZZO UOMO". E PER DUE RAGIONI... LA PRIMA E' CHE MI SERVE... E LA SECONDA CHE, NONOSTANTE IL SUO VISO DA DONNA, ARUB E' PERICOLOSO COME UNO SCORPIONE.
MA... E QUESTE GRIDA?
NON SO...
IL TORO!... IL TORO SI E' IMBIZZARRITO! SCAPPATE!
LA'! GUARDATE!
DIAVOLO!
3

MA...

AIUTO!

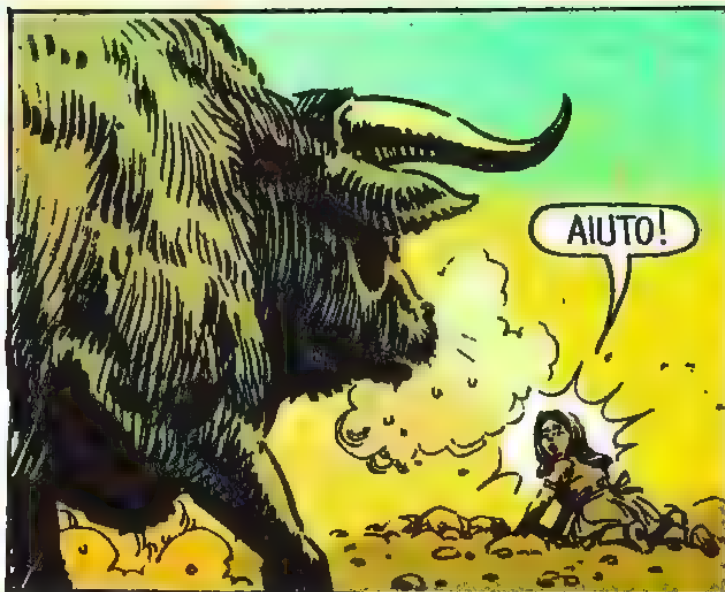
IL TORO LA AMMAZZERA'! MALEDIZIONE... ALMENO AVESSIMO UNA LANCIA!

NON VUOI CHE IL TORO AMMAZZI LA BAMBINA? FACILE...

KRATOS FERMA IL TORO... FACILE...

TORNA QUI, DANNATO IDIOTA! TI FARA' A PEZZI!

FACILE...

4

E A UN TRATTO LA SCENA SEMBRA PIETRIFICARSI, COME SE L'ENORME SCHIENA SEGNATA DAI MUSCOLI, LE GIGANTESCHE GAMBE SALDAMENTE PIANTATE IN TERRA, LE BRACCIA INCREDIBILI FOSSERO PARTE DI UNO STRANO MONUMENTO.

QUASI...

ARRENDITI!

KRATOS SBAGLIAVA, DAGO... NON ERA FACILE... MA LA BAMBINA STA BENE, VERO?

E TU STAI BENE?

5

AVETE SALVATO MIA FIGLIA... CHI SIETE, AMICI? ANGELI?

SOLO AMICI, DONNA... NESSUNO E' PIU' LONTANO DI NOI DAL CIELO..

VENITE CON ME... SIETE VIANDANTI E IO VOGLIO OFFRIRVI TUTTA L'UMILE OSPITALITA' DI CUI SONO CAPACE... E POI, NON E' BENE CHE CI TROVINO VICINO A QUESTO ANIMALE.

PERCHE'?

APPARTENEVA A DELFOS KARAMANALIS, IL PADRONE DI QUESTA TERRA, UN RINNEGATO VENDUTO AI TURCHI, CHE LO PROTEGGONO A PATTO CHE LUI MANTENGA LA PACE SULL'ISOLA.

HMM... CAPISCO...

QUESTO KARAMANALIS POTREBBE AIUTARCI, DAGO. DOPO TUTTO, E' UOMO DEL SULTANO. SE GLI PARLASSIMO...

NO. LA NOSTRA ARMA MIGLIORE E' IL SEGRETO E DOBBIAMO MANTENERLO. NESSUNO DEVE SOSPETTARE CHI SIAMO.

CHE CI FATE TRA QUESTE ISOLE?

CERCHIAMO UOMINI CHE NON SI LASCIANO TROVARE, AMICO.

6

GIUSTO... COSI' HANNO CAPITO CHE CERCO I PIRATI. NON DEVO INSISTERE. SONO GENTE CAUTA E SPAVENTATA. PRENDERANNO TEMPO... FORSE MI DIRANNO QUALCOSA, FORSE NO... MA DECIDERANNO LORO.

E QUELLI?... UOMINI ARMATI...

IL MIO TORO E' MORTO E IO VOGLIO SAPERE CHI L'HA UCCISO... IL SANGUE DI QUELL'ANIMALE VALEVA PIU' DI TUTTO IL VOSTRO.

E SOPRATTUTTO VOGLIO SAPERE COME E' STATO UCCISO... HA IL COLLO SPEZZATO.

LA COSA PIU' PROBABILE E' CHE SIA INCIAMPATO E CADUTO, SIGNORE. LA GOFFAGGINE NON E' UN PRIVILEGIO ESCLUSIVO DEGLI UOMINI.

E TU CHI SEI? NON TI HO MAI VISTO SULLE MIE TERRE.

SIAMO POVERI VIANDANTI, SIGNORE. I TUOI CONTADINI SONO STATI TANTO GENEROSI DA OFFRIRCI ACQUA E CIBO.

I MIEI CONTADINI POSSONO SPRECARE CIO' CHE HANNO, MA IO NON INTENDO FARE LO STESSO COL MIO TEMPO. CHE SAI DEL TORO?

DEL TORO? NIENTE, NATURALMENTE... QUEI TERRIBILI ANIMALI MI SPAVENTANO.

CAPISCO...

ARRESTATE IL NANO... E ANCHE L'ALTRO. QUI C'E' QUALCOSA CHE NON MI VA E IO VOGLIO SCOPRIRE LA VERITA'.

MA...

MALEDIZIONE... E KRATOS DOV'E'?

E' ANDATO A DORMIRE IN UNA DELLE CAPANNE... ERA ESAUSTO... CHE FACCIAMO ORA?

7

NON MOLTO. UN GIORNO MORIREMO, MA IO NON VOGLIO ANTICIPARE QUEL MOMENTO.

PAROLE SAGGE, SI-GNORE.

ANDREMO A CASA MIA E LA' CONTINUEREMO LA CONVERSAZIONE. SIETE UOMINI MISTERIOSI E QUESTO E' SEMPRE MOTIVO D'ALLARME.

SI SVEGLIA SOLO AL TRAMONTO. HA UNA GRAN FAME. E GLI DOLGONO TUTTI I MUSCOLI.

SI'... UN BEL TORO... GRANDE...

MANGIA, AMICO... E' LA CARNE DEL TORO. PER UNA VOLTA CI SARA' UTILE.

SI'... MANGIARE... E I MIEI AMICI?

GLIEL'HANNO DETTO. E A UN TRATTO LUI NON HA PIU' FAME. UNA COSA CHE L'HA SORPRESO.

DEVO ANDARE A CERCARLI. SONO MIEI AMICI. E QUEGLI UOMINI VOGLIONO FARGLI DEL MALE.

NON ANDARE. SEI UNO SOLO. LORO SONO IN MOLTI. TI FARAI UCCIDERE.

UN CONCETTO LOGICO. MA NELLA MENTE DEL GIGANTE SI FA STRADA A FATICA.

SI'... MI FARO' UCCIDERE...

RESTA CON NOI. TI DOBBIAMO MOLTO. STARAI BENE...

KRATOS E' STUPIDO... SI'. L'HANNO SEMPRE DETTO... HANNO SEMPRE RISO DI ME... MA DAGO NON HA RISO... E "MEZZO UOMO" MI RACCONTAVA DELLE STORIE... BELLE STORIE... SI'... KRATOS E' SEMPRE STATO SOLO... A KRATOS NON PIACE ESSERE SOLO... FA PAURA... COI MIEI AMICI, NON ERO SOLO...

E NEGLI OCCHI VACUI SEMBRA ACCENDERSI UNA LUCE; COME SE SOLO ORA LA VERITA' DI QUELLE PAROLE LO AVESSE COLPITO.

COI MIEI AMICI, NON ERO PIU' SOLO.

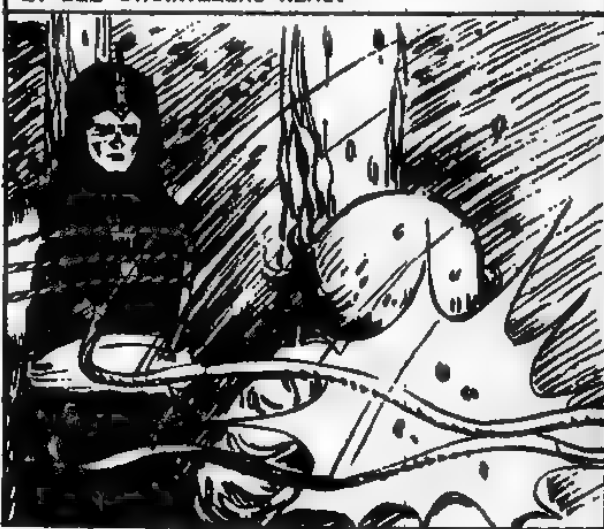
8

QUELLO STUPIDO SI FARA' UCCIDERE.
BE'... LA SUA MORTE VARRA' PIU' DELLA VITA DI MOLTI. DIMENTICHI CHE TUA FIGLIA E' ANCORA VIVA GRAZIE A LUI?

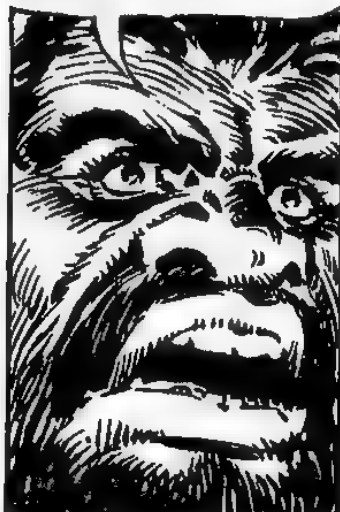
NON OCCORRE CHE ME LO RICORDI, DONNA. CREDI CHE LA MIA MEMORIA SIA TANTO CORTA? E CREDI CHE LASCERO' CHE IL SALVATORE DI MIA FIGLIA VADA DA SOLO VERSO LA ROVINA?

NON ANDRAI SOLO, KYRIOS.
NO. LUI HA SALVATO UNA BAMBINA. ERA TUA FIGLIA, MA POTEVA ESSERE QUELLA DI OGNUNO DI NOI. QUESTO NON HA PREZZO. VENIAMO ANCHE NOI, KYRIOS.

IL PRIMO COLPO E' UNA SORPRESA. ESPLODE IN UNA SPAVENTOSA VISIONE DI STELLE ROSSE. "MEZZO UOMO" HA APERTO LA BOCCA PER GRIDARE...

... POI I SUOI OCCHI HANNO INCROCIATO QUELLI DEL GIANNIZZERO NERO.

E A UN TRATTO IL SUO PICCOLO CORPO TORTURATO SI E' RIEMPITO DI UNA FORZA INCREDIBILE, ORGOGLIOSA.
DOVRESTI NUTRIRE MEGLIO I TUOI CARNEFICI, KARAMANALIS. NON HANNO FORZA.

9

RIDI, NANO? CREDEVO FOSSI PIU' INTELLIGENTE... CREDEVO AVRESTI PARLATO.
IO SONO NANO, SI'... MA SOLO NEL CORPO...
NELL'ANIMA SONO UN GIGANTE.
MA...
TAGLIATEGLI LE DITA DEI PIEDI E LE MANI. SARA' UN GIGANTE, MA IO GLI INSEGNERO' A STRISCIARE COME DEVE... E TAGLIATEGLI LE ORECCHIE!
A INTERROMPERLO E' UNA RISATA... E UN APPLAUSO.
SEI GRANDE, "MEZZO UOMO"... ANZI, NON SEI PIU' "MEZZO UOMO"... NO! DA ADESSO TI CHIAMERAI UOMO! SI'... TU SEI PIU' UOMO DI CENTO ALTRI...
CHI E' QUELLO? PORTATEMELO SUBITO QUI!
SIGNORE... GUARDA DIETRO DI LUI...
SI'. GUARDA DIETRO. ANCHE LORO SONO UOMINI VALOROSI. VENGONO A PROTEGGERMI. COSI' IO NON SARO' SOLO. NON MI PIACE ESSERE SOLO.
TI UCCIDERO'...
NO. TU NON PUOI UCCIDERMI... E SAI PERCHE'?
10

PERCHE' TU SEI SOLO...

NOOO!

AIUTO!

E IO NO... IO NON SONO SOLO.

IO NON SARO' PIU' SOLO!

AHHH!

FUGGIAMO!

UOMO... STAI BENE?

SI'... SI', AMICO... NON SONO MAI STATO MEGLIO... MAI.

PERCHE' SONO CON VOI... TU NON SARAI SOLO... MA NEANCH'IO, KRATOS... VERO?

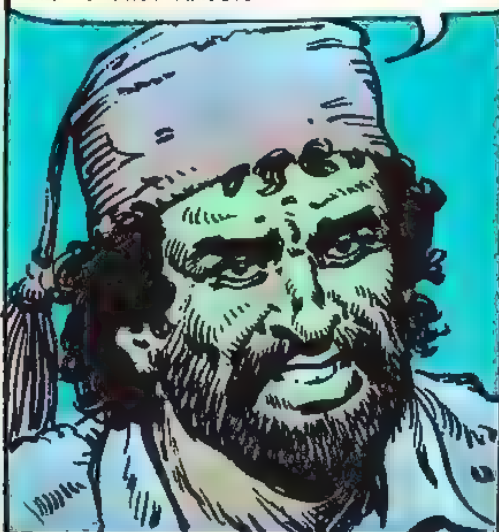
MAI, UOMO... MAI... KRATOS E' ORGOGLIOSO DI ESSERE TUO AMICO.

11

SARA' MEGLIO CHE TU TE NE VADA, AMICO. A NOI NON SUCCEDERA' NIENTE. QUESTA E' LA NOSTRA TERRA E CI BASTERA' IL SILENZIO PER DIFENDERCI... MA TU SEI UNO STRANIERO E NON POTRESTI NASCONDERTI.

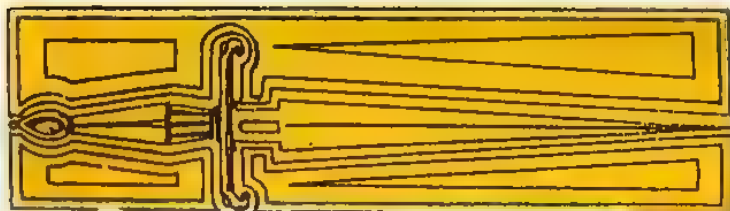
TORNA AL MARE E VA' VERSO L'ISOLA DI KIRKANOS. LA' TI DIRANNO DOVE TROVARE QUELLI CHE SI NASCONDONO.

LO FARO', AMICO. GRAZIE.

NO. GRAZIE A TE. NON SO CHI TU SIA, MA NON DIMENTICHEREMO MAI NE' TE, NE' I TUOI AMICI.

E L'ALBA LI COGLIE SULLA SPIAGGIA, NELL'INCANTO DEI SUOI COLORI, NELLO STUPORE ANCORA VIVO DI QUELLE PAROLE.

MAI PIU' SOLO...
MAI PIU' SOLO...

Fine dell'episodio

lanciostory N. 12/1989

DAGO

L'UOMO E' MORTO. PIU' CHE MORTO. MORTO DI MILLE AGONIE CONCENTRICHE CHE ANCORA SEGNANO IL SUO CORPO MARTORIATO.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

CHE NE PENSI?

VA' A SAPERE. QUESTI SONO ISOLANI. GENTE STRANA, BRUTALE. LO SO. SONO NATO IN UN LUOGO SIMILE.

QUEST'UOMO DEVE AVER COMMESSO QUALCHE DELITTO... NON SAPPIAMO QUALE E NON CI IMPORTA. E' MORTO. E QUESTA E' L'UNICA REALTA'.

FORSE...

1

lanciostory N. 12/1989

MA ORA ANDIAMO VERSO LE COLLINE... CI SERVONO SOLTANTO UN PO' DI INFORMAZIONI SUI PIRATI DI KASTRIOTAS.

UN MOMENTO, DAGO...

CHE SUCCEDE?

PRIMA VOGLIO SEPPELLIRE QUESTO POVERO DIAVOLO. AL MONDO CI SONO RICCHI E POVERI, MA NESSUNO PUO' ESSERE TANTO POVERO DA NON MERITARSI UNA TOMBA.

NON SAI CHI ERA...

ERA UN UOMO... UN POVERO UOMO. NON HA AVUTO ALTRO CHE UNA MORTE. LASCIA ALMENO CHE GLI DIA UNA TOMBA.

ANTIOCO E' STATO MARINAIO, MERCENARIO, ASSASSINO E SCHIAVO. E' UN UOMO MISTERIOSO E LE SUE RAGIONI SONO STRANE. TANTO CHE A VOLTE SOLO IL GIANNIZZERO NERO SEMBRA COMPRENDERLE.

TI AIUTERO'.

ANDREMO TUTTI SULLE COLLINE?

NO. SOLO TU, IO E ALI' "DELLA NOTTE". NON SO SE CI SIA GENTE LASSU'. E SE C'E', NON SO SE PARLERA'. IN TRE BASTEREMO.

PERCHE' PROPRIO ALI'?

PERCHE' NON MI PIACE E VOGLIO SAPERE CHE RAZZA DI INDIVIDUO SIA.

IN QUESTO GRUPPO SIAMO TUTTI CRIMINALI, DAGO. CHE ALTRO TI ASPETTI?

EFFICACIA, ANTIOCO. MI BASTA QUESTA.

2

ALI' "DELLA NOTTE" E' UN ENIGMA ANCHE TRA LORO. NON PARLA MAI. SINISTRO E ATTENTO, CERCA SEMPRE ANGOLI SCURI IN CUI SEDERSI ACCAREZZANDO I PROPRI COLTELLI E I PROPRI SEGRETI.

CONOSCI QUESTA REGIONE, ALI'?

CI SONO PASSATO.

COME?

CI SONO PASSATO. CHE IMPORTA COME?

NON MI PIACI, ALI'. PARLI TROPPO POCO.

LO SO. IN QUESTI TEMPI DI UOMINI DALLE GRANDI BOCCHE, LE CHIACCHIERE SONO DIVENTATE UNA VIRTU'. CIO' CHE MI SORPRENDE E' CHE TU LA PENSI COSI', DAGO.

FERMI.

SPUNTANO DA OGNI PARTE, COME CHIAMATI DA UNA FRASE MAGICA. UOMINI ARMATI, DALL'ARIA EFFICIENTE, ATTENTA.

SIAMO GUERRIERI DI SELIM. SIETE GRECI?

QUESTO IMPORTA?

3

lanciostory N. 12/1989

IN UN CERTO SENSO, SI'. STIAMO CERCANDO DEI GRECI... GRECI CHE SAPPIANO QUALCOSA SUL MASSACRO DI UNA GUARNIGIONE TURCA.

SIAMO VIANDANTI... NON SAPPIAMO NIENTE.

VENITE CON NOI. DECIDERA' IL GRANDE SELIM.

IO...

VI HO DETTO DI VENIRE. NON LO RIPETERO'.

L'UOMO GRASSO E' SEDUTO NEL CENTRO DELLO SPIAZZO, MEDITABONDO E CUPO. GUARDA SENZA ENTUSIASMO I CIBI CHE HA DAVANTI.

MI PIACE MANGIARE...

... MA SU QUESTE FOTTUTE ISOLE HO PERSO L'APPETITO. L'HO PERSO GUARDANDO I CADAVERI ED ASCOLTANDO SPORCHE STORIE DI MORTI E TRADIMENTI.

GUARDATE. HO FATTO IMPICCARE CENTO UOMINI OGGI. NON SO COME SI CHIAMAVANO, NE' CHI ERANO. CENTO UOMINI SONO POCHI COME QUANTITA', MA ABBASTANZA COME SIMBOLO... O COME CADAVERI...

4

E PERCHE' L'HAI FATTO?

PERCHE' SI SUPPONE CHE IO PACIFICHI QUESTE ISOLE. PERCHE' SI SUPPONE CHE IO INSEGNI A QUESTI GRECI A TEMERE IL POTERE DEL SULTANO.

BAH! QUESTI GRECI AVEVANO UNA CULTURA D'ORO QUANDO NOI CI ARRAMPICAVAMO ANCORA SUGLI ALBERI E NON L'HANNO DIMENTICATO. E POI SONO VALOROSI. OH, SI'! CHE NESSUNO DICA IL CONTRARIO. HO SEPPELLITO ABBASTANZA UOMINI MIEI PER POTERLO GARANTIRE.

NON MI HAI ANCORA DETTO IL PERCHE' DI QUESTO MASSACRO.

PROTEGGONO ALEKOS, IL BANDITO... O IL RIBELLE, COME LO CHIAMANO LORO. E IO HO AVUTO ORDINE DI ELIMINARLO... A QUALUNQUE PREZZO.

E QUESTO FA PARTE DEL PREZZO?

FORSE... FINORA NON HA DATO FRUTTI, MA IO NON DISPERO.

E VOI? CHI SIETE E DA DOVE VENITE? NON MI PIACCIONO GLI SCONOSCIUTI.

VENIAMO DA COSTANTINOPOLI IN MISSIONE SPECIALE PER IL SULTANO.

GRANDI PAROLE. POTETE PROVARLE?

RICONOSCI QUESTO ANELLO?

AH... TI SALUTO, MESSAGGERO. SI'. RICONOSCO L'ANELLO. POSSO ESSERTI UTILE IN QUALCOSA?

SI'. TRATTACI DA SOSPETTI E RINCHIUDICI COI PRIGIONIERI.

5

NON CAPISCO... PERCHE'...?

POTREBBE ESSERE L'OCCASIONE PER SAPERE QUALCOSA SUL NASCONDIGLIO DI KASTRIOTAS E DEI SUOI PIRATI. CHI PUO' SAPERNE DI PIU' DEI BANDITI?

PENSI DI ARRIVARE FINO A LORO?

NON OCCORRERA'. QUELLI CHE LI AIUTANO DEVONO CONOSCERE A LORO VOLTA I LORO SEGRETI. VEDENDOCI RINCHIUSI CON LORO, FORSE AVRANNO FIDUCIA IN NOI.

BE'... NON MI SEMBRANO MOLTO INTERESSATI ALLA NOSTRA COMPARSA.

NO... SONO MOLTO TRANQUILLI... E ATTENTI, AL TEMPO STESSO... COME ASPETTASSERO...

MA... CHE COSA?

E LA RISPOSTA NON SI FA ATTENDERE.

AH!

ADDOSSO! AMANO LA MORTE?... ORA L'AVRANNO!

VIVA ALEKOS!

6

AH!

AVANZANO A VALANGA, STRACCIATI, SPORCHI E FEROCI. URLANO COME DEMONI E COLPISCONO SENZA SMETTERE, UCCIDENDO, TRUCIDANDO, MASSACRANDO.

AH!

FINCHE' SI ALZA IL GRIDO FATIDICO.

SI SALVI CHI PUO'! SIAMO PERDUTI!

IL PANICO. E SE NON LI HA SALVATI IL VALORE, NON PUO' ESSERE LA PAURA A FARLO.

AH!

POI, LENTAMENTE, TORNA IL SILENZIO, ROTTO DI TANTO IN TANTO DA UN LAMENTO CHE SI TRONCA BRUSCAMENTE. SOLO UN UOMO RESTA TRANQUILLO.

E TU... NON VUOI SCAPPARE, GRASSONE?

IO? NO. NON ANDREI LONTANO E PREFERISCO MORIRE SENZA STANCARMI.

7

VEDO CHE SEI CORAGGIOSO. MI SORPRENDE.

PERCHE'? PERCHE' SONO GRASSO? HO PIU' CORAGGIO IO NEL MIO GRASSO CHE TU NELLE TUE OSSA, GRECO.

FALLO UCCIDERE RAPIDAMENTE, MARANDONI... MERITA UNA MORTE PULITA.

E' UN NEMICO! DOVREMMO BRUCIARLO VIVO E...

ALEKOS NON APPROVA LA CRUDELTA' GRATUITA.

ALEKOS NON E' QUI! ALEKOS CI HA ABBANDONATI!

ATTENTO ALLA LINGUA, MARANDONI! NESSUNO PARLA COSI' DI ALEKOS!

E IO DICO CHE E' ORA DI SCEGLIERCI UN ALTRO CAPO! SMETTIAMOLA DI ASPETTARE IL SUO RITORNO!

ASPETTIAMO... ALEKOS TORNERA'.

E QUESTI CHI SONO?... NON APPARTENGONO AL VILLAGGIO.

CREDO SIANO VAGABONDI. I TURCHI LI HANNO CATTURATI. QUESTO PARLA BENE DI LORO, NON CREDI?

8

DOVREMMO UCCIDERLI, PER SICUREZZA.
CALMA LA TUA SETE DI SANGUE, MARANDONI! SIAMO RIBELLI, NON ASSASSINI!
HAI DEI PROBLEMI NELLA TUA BANDA, AMICO?
NON E' LA MIA BANDA... E' DI ALEKOS, IL RE DELLA MONTAGNA... LUI E' SCOMPARSO DA TRE GIORNI E NON SAPPIAMO CHE COSA POSSA ESSERGLI SUCCESSO.
DIMMI... COM'ERA ALEKOS?... DESCRIVIMELO...
UN GIGANTE... GRANDE BARBA NERA... NASO ROTTO...
HMM... OGGI ABBIAMO SEPPELLITO UN UOMO COSI'. AVEVA UNA GRANDE CICATRICE SUL PETTO...
E' LUI! OH, NO!... E' ALEKOS!
VI AVEVO DETTO CHE ERA MORTO! ORA DOBBIAMO ELEGGERE UN NUOVO CAPO...
NO. PRIMA VOGLIO SAPERE CHI L'HA UCCISO.
E COME LO SCOPRIRAI?... E' MORTO. E QUESTO E' TUTTO.
CON CALMA, ALI' "DELLA NOTTE" HA SPUTATO UN NOCCIOLO.
IO SO CHI L'HA UCCISO.
9

EH? COME PUOI SAPERLO? NON LO CONOSCEVI NEPPURE.

NO... MA SONO IL MIGLIOR LADRO DELL'ASIA... E SAI QUAL E' IL SEGRETO DI UN BUON LADRO? ESSERE OSSERVATORE. MOLTO OSSERVATORE.

PER ESEMPIO... HO TROVATO DEL SANGUE SOTTO I NODI CHE STRINGEVANO ALEKOS... CIO' VUOL DIRE CHE E' STATO LEGATO DOPO MORTO...

ASSURDO! NESSUNO POTEVA AVVICINARSI A LUI SENZA...

QUALCUNO GLI SI E' AVVICINATO... QUALCUNO CHE LUI DISPREZZAVA... QUALCUNO CHE LO ODIAVA NONOSTANTE GLI FOSSE MOLTO VICINO...

IL CORPO ERA MARTORIATO DALLE COLTELLATE... ALCUNE NELLE SPALLE, ALTRE NELLE GAMBE... POSSO IMMAGINARE QUESTO ASSASSINO IMPAZZITO, CHE SI RIFA' DI CHISSA' QUALI VECCHIE UMILIAZIONI.

INTORNO, ORA, UN SILENZIO ASSOLUTO, ROTTO SOLO DAL CREPITARE DELLE FIAMME E DAL MONOTONO SUONO DEI NOCCIOLI SPUTATI.

CONTINUA...

POI LO HA LEGATO ALLA CROCE... NON NE HA NASCOSTO IL CORPO PERCHE' VOLEVA CHE LO TROVASSERO. PERCHE' SI DOVEVA SAPERE DELLA SUA MORTE PER RENDERE LIBERO IL COMANDO DELLA BANDA... CHE L'ASSASSINO VOLEVA PRENDERE.

HAI DETTO DI SAPERE CHI E'.

SI'. E' SEMPLICE. TUTTE LE COLTELLATE ERANO SUL LATO DESTRO DEL CORPO. QUESTO SIGNIFICA UNA SOLA COSA...

UN ALTRO NOCCIOLO.

L'ASSASSINO E' MANCINO.

10

POI, QUEL GRIDO.

PRENDI!

MA...

E COSI' SEI STATO TU, MARANDONI! NON HAI MAI PERDONATO AD ALEKOS DI AVERTI PRESO QUELLA DONNA... LUI RIDEVA DI TE... MA HA COMMESSO UN ERRORE... NON TI HA CREDUTO CAPACE...

IO...,
IO....

MALEDETTO!...
E' TUTTA COLPA TUA!

E ALI' "DELLA NOTTE" E' SCATTATO COME UN GATTO.

AH!

11

FATTO. IL PROCESSO E' FINITO. IL CRIMINALE E' MORTO. NON RISOLVE NIENTE, MA E' UNA SENSAZIONE GRADEVOLE.

SIAMO IN DEBITO CON TE. C'E' QUALCOSA CHE POSSIAMO FARE?

CERCO KASTRIOTAS.

AH.

ALDILA' DELL'ISOLA, C'E' SPIROS. LI' ABITA UN CERTO TERIAKIS. DIGLI CHE TI MANDIAMO NOI.

LO FARO'. ADDIO.

NEL CIELO, UNA LUNA BIANCA, LATTIGINOSA, CHE SI RIFLETTE, LONTANISSIMA, SUL MARE.

ALLORA... MI SONO SALVATO LA VITA, DAGO?

HMM... NON TI CAPISCO...

SI'. MI CAPISCI. MI HAI PORTATO CON TE PER METTERMI ALLA PROVA. CHIARO CHE IL SEMPLICE FATTO DI ESSERE ANCORA VIVO E' UNA RISPOSTA SUFFICIENTE. SE AVESSI FALLITO, NON SAREI TORNATO VIVO ALLA BARCA, VERO?

E ALLORA AVVIENE IL MIRACOLO. SOTTO LA LUNA, IL VOLTO IMPLACABILE DEL GIANNIZZERO NERO SI SPEZZA IN UN INCREDIBILE SORRISO.

E' VERO, ALI' "DELLA NOTTE". LA TUA VITA E' LA TUA RISPOSTA. HAI SUPERATO LA PROVA.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

DAGO

Lanciostory N. 23/1989

DAGO

JALIMA E' UNA DONNA SPECIALE. POSSIEDE MOLTE ABILITA'. QUESTO E' INDISCUTIBILE.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

TI AVEVO AVVERTITO, ALBANESE, MA TU NON ASCOLTI MAI. E' LA PANCIA A IMPEDIRTI DI PENSARE.

VA' AL DIAVOLO! MI HA APERTO UNA GUANCIA!

E' ANCHE UNA DONNA PERICOLOSA. QUESTO LO SANNO TUTTI... SPECIALMENTE L'ALBANESE, CHE POSSIEDE UN APPETITO PARTICOLARE PER LA CARNE FEMMINILE E CHE HA VOLUTO PROVARCI.

CAGNA...

1

IL PIU' DIVERTITO SEMBRA GABAR, L'ASSASSINO.

OTTIMO COLPO. SCOMMETTEREI CHE NON HA VOLUTO UCCIDERTI. CREDO VOLESSE SOLO DARTI UNA LEZIONE.

VUOI CHE TI SPEZZI IL COLLO?

PROVACI, GRASSONE! E' MOLTO CHE NON AMMAZZO NESSUNO E NE HO VOGLIA.

SE VUOI UCCIDERE, FARAI MEGLIO AD ASPETTARE, GABAR. NEL MIO GRUPPO NESSUNO UCCIDE SENZA IL MIO PERMESSO.

NEGLI OCCHI DI GABAR, UNA SCINTILLA STRANA, COME ALLUCINATA.

IL TUO PERMESSO? GABAR NON HA MAI AVUTO IL BISOGNO DEL PERMESSO DI NESSUNO, DAGO... MI E' SEMPRE BASTATO IL MIO.

MA SE CREDI DI POTERMI FAR OBBEDIRE, ACCOMODATI. FAMMI RISPETTARE LA TUA AUTORITA'.

E A UN TRATTO TUTTI TACCIONO... E ASPETTANO. CON OCCHI ATTENTI OSSERVANO QUALCOSA CHE FA PARTE DELLA LORO STESSA VITA...

UN CAPO E' STATO MESSO IN DISCUSSIONE.

CAPISCO... SEI UNA TIGRE CHE NON SOPPORTA LA DISCIPLINA, EH?

2

MA NON MI BATTERO' CON TE. NON SERVIRA'. HO QUI QUALCOSA CHE TI FARA' CAPIRE LA CONVENIENZA DI OBBEDIRMI.

GUARDA.

MA... NON HAI NIE...

AH!

POVERO GABAR... TI CREDI TANTO TERRIBILE... E TI LASCI IMBROGLIARE COME IL PIU' STUPIDO DEGLI STUPIDI.

BRUTTA COMBINAZIONE, LA TUA... PUO' PORTARE ALLA MORTE... E FORSE E' PROPRIO QUESTO CIO' CHE FARO'... UCCIDERTI.

NO... NO, DAGO. NON FARLO... HO IMPARATO LA LEZIONE E NON LO RIPETERO'... POSSO ESSERTI ANCORA IMMENSAMENTE UTILE...

HMM...

3

HAI UNA NUOVA OPPORTUNITA', GABAR. NON SPRECARLA. E' L'ULTIMA.

MOLTO BRAVO, DAGO. NON HAI DATO UNA LEZIONE SOLO A GABAR. ATTRAVERSO LUI, TUTTI HANNO IMPARATO QUALCOSA.

FORSE DOVEVO UCCIDERLO...

PERCHE'? CIO' CHE HA FATTO E' LOGICO, COMPRENSIBILE. SIAMO IN UN'AVVENTURA PERICOLOSA, CHE POTREBBE COSTARCI LA VITA E VOGLIAMO SAPERE CHE TIPO DI UOMO E' QUELLO CHE CI GUIDA. SE FOSSE UN INCAPACE, POTREMMO MORIRE.

E TU CHE CREDI? CHE SONO CAPACE, O NO?

SARAI UN BUON CAPO. NE SONO SICURA.

VISTO CHE APPROVI IL MIO COMANDO, TI DARO' UN ORDINE. VA' A FARTI UN BAGNO.

EH? CHE VUOI DIRE?

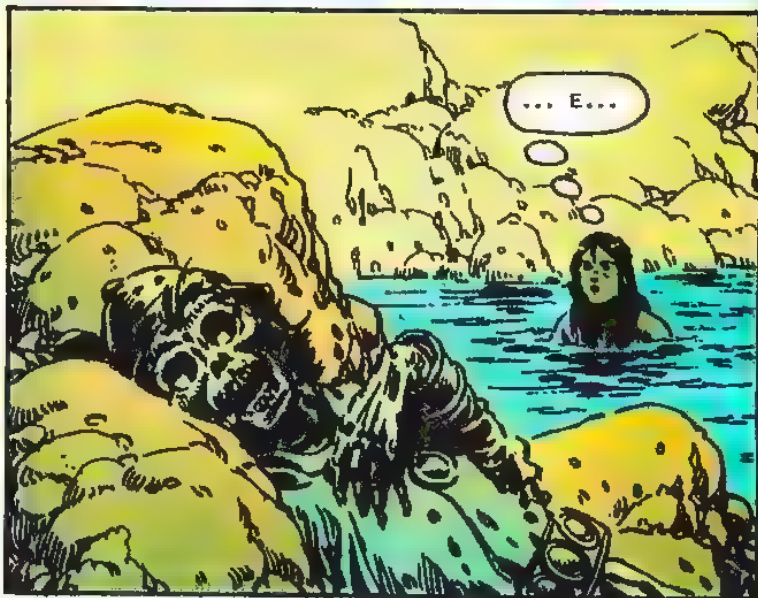
QUEL CHE HO DETTO. PUZZI. E IO HO IL NASO DELICATO. FORSE NELL'IMMONDEZZAIO DI COSTANTINOPOLI CIO' NON IMPORTA, MA QUI NON LO SOPPORTO. A LAVARTI!

UN MOMENTO... POTREI AMMALARMI...

ALLORA TI AMMALERAI E MORIRAI, PERCHE' D'ORA IN POI LO FARAI TUTTI I GIORNI! E SE NON LO FARAI TU, PROVVEDERO' PERSONALMENTE A CHE TU NON PUZZI COME UNA CAPRA. MUOVITI!

4

LAVARSI... IL GIANNIZZERO E' PAZZO... SO CHE A LUI PIACE, MA NON E' NORMALE... ANCHE SE DICONO CHE C'E' CHI LO FA...

HMM... DEVO DIRE CHE NON E' SGRADEVOLE...

... E...

DAGO! VIENI... PRESTO! DEVO MOSTRARTI UNA COSA!

EHI... SAI CHE SEI FATTA MEGLIO DI QUANTO PENSASSI?

CHIUDI IL BECCO, TU. E VEDIAMO DI CHE SI TRATTA.

HMM... DEV'ESSERE QUI DA MOLTO TEMPO... STRANO. HA UN ANELLO DI DIAMANTI E UN COLLARE D'ORO CHE VALE UNA FORTUNA.

GUARDA... GLI MANCA MEZZA GAMBA...

5

CHE NE PENSI?
STRANO... FORSE FACEVA PARTE DI UN GRUPPO DI FUGGIASCHI... MAGARI NOBILI...

SE HA TANTE RICCHEZZE ADDOSSO, FORSE CE NE SONO ALTRE QUI INTORNO...
HAI RAGIONE!

E ALLORA CHE ASPETTIAMO A CERCARE?
MA...

LA'... UN PASSAGGIO NELLA ROCCIA! SEMBRA UNA GALLERIA!
ANDIAMOCI... PRESTO!

SI. E' UNA GALLERIA...

MIO DIO...

6

DA NON CREDERE... COM'E' ARRIVATA QUI?
DOVEVA ESSERCI UN'ENTRATA DAL MARE, CHE E' CROLLATA... E A POCO A POCO L'ACQUA E' STATA ASSORBITA DALLA TERRA... COSI' LA NAVE SI E' ARENATA NELLA GROTTA...
MA... I CADAVERI INDOSSANO TUNICHE BIANCHE E VESTITI PREZIOSI... E SEMBRANO DORMIRE... GUARDALI.
FANNO PAURA.
QUESTO DOVEVA ESSERE IL CAPO... HA UNA PERGAMENA FRA LE MANI...
FAMMI VEDERE.
LUNGHI ATTIMI DI STUDIO, NELLA PENOMBRA FOSFORESCENTE DELLA GRANDE CAVERNA. POI COMINCIA A LEGGERE.
"SIAMO RIUSCITI A FUGGIRE DA COSTANTINOPOLI QUASI PER MIRACOLO"...
"L'ULTIMA VISIONE CHE NE HO AVUTO E' STATA QUELLA DELL'IMPERATORE CHE CADEVA SOTTO LE LAME DEI TURCHI. E' MORTO BENE. ME NE RALLEGRO. SO CHE LA COSA LO PREOCCUPAVA. L'INCONTRO CON LA MORTE E' SEMPRE IMPREVEDIBILE"...
"LA NOSTRA NAVE E' RIUSCITA A SPEZZARE L'ACCERCHIAMENTO SOLTANTO PERCHE' LE NAVI TURCHE ERANO PIU' PREOCCUPATE DI GIUNGERE IN TEMPO AL SACCHEGGIO CHE DI FERMARE I FUGGIASCHI. DIO SIA BENEDETTO PER QUESTO"...
7

MA. DOVE ANDREMO, CAPITANO? LA NAVE E' PICCOLA E NON ABBIAMO ACQUA, NE' PROVVISTE.

CERCHEREMO UN LUOGO IN CUI RIFUGIARCI E FARE DEI PIANI...

QUALI PIANI? ABBIAMO CON NOI QUARANTA FANCIULLE DELLE MIGLIORI FAMIGLIE DI COSTANTINOPOLI E SOLO SEI MARINAI. SARA' IMPOSSIBILE!

CALMATI, ANDRES... VEDREMO.

IO VEDO DI GIA'... IL MARE PULLULA DI VELE TURCHE... DA UN MOMENTO ALL'ALTRO CI NOTERANNO E...

CONTE! GUARDATE! L'INGRESSO DI UNA CAVERNA!

GIA'... MA SE CI ENTRIAMO, SARA' DIFFICILE USCIRNE!

"IN QUELL'ISTANTE E' ESPLOSA LA PRIMA CANNONATA"...

BUM

I TURCHI! CI HANNO VISTO!

QUESTO DECIDE PER NOI! NELLA CAVERNA! LI' SAREMO IN SALVO... PER IL MOMENTO.

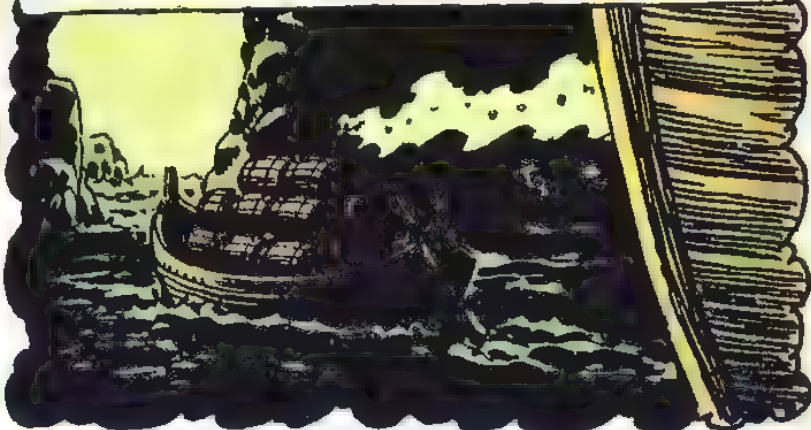
"PROTETTI DALLA DISTANZA, SIAMO RIUSCITI A ENTRARE NELLA CAVERNA. E SUBITO HO CAPITO CHE COSA DOVEVAMO FARE"...

FACCIAMO SALTARE L'ENTRATA DELLA CAVERNA.

SALTARE?

SE AVVICINANDOSI LA VEDRANNO, I TURCHI CAPIRANNO DOVE SIAMO... MA SE NON C'E'...

CAPISCO... PREPARO LA SCIALUPPA...

"ABBIAMO USATO FINO ALL'ULTIMO GRAMMO DI POLVERE. E IO HO PREGATO DISPERATAMENTE, MENTRE LA SCIALUPPA SI DIRIGEVA VERSO L'ENTRATA DELLA CAVERNA"...

GUARDATE, CONTE! PERFETTO! UN COLPO DA MAESTRO! SIAMO IN SALVO!

ESATTO... E ORA GUARDIAMO DOVE CI TROVIAMO.

VOI... ANDATE A RIVA... NON ABBIAMO SCIALUPPE, QUINDI DOVRETE NUOTARE.

BAH... CINQUANTA BRACCIATE MI BASTERANNO, SIGNORE.

COSI'...

UN'ACQUA SPLENDIDA... NON TARDEREMO A...

9

MA...

AAH!

MIO DIO! SQUALI!... ALLA NAVE! ALLA NAVE!

"TROPPO TARDI. L'ACQUA SEMBRAVA RIBOLLIRE, MENTRE ESPLOSIONI ROSSE NE CAMBIAVANO IL COLORE, IN UN TURBINIO INCREDIBILE DI PINNE E DI GRIDA SOFFOCATE"...

"MA PER POCO"...

SIAMO IN TRAPPOLA, CONTE... NON POSSIAMO RAGGIUNGERE LA RIVA... NE' RIPRENDERE IL MARE. E NON ABBIAMO NE' ACQUA, NE' VIVERI. CHE FACCIAMO?

NON LO SO... NON LO SO...

E QUEL CHE E' PEGGIO, I NOSTRI MARINAI SONO MORTI... ABBIAMO CONDANNATO QUESTE RAGAZZE...

NON DIRE SCIOCCHEZZE! E' STATO UN TERRIBILE INCIDENTE! E NESSUNO SI SENTE PEGGIO DI ME PER QUESTO! UNA DI QUESTE GIOVANI E' MIA FIGLIA...

10

"ABBIAMO ASPETTATO UN GIORNO E UNA NOTTE... POI UN ALTRO GIORNO E UN'ALTRA NOTTE... MA ASPETTATO CHE? LE VOCI DELLE FANCIULLE SI SONO ABBASSATE PIAN PIANO, FINO A DIVENTARE MORMORIO"...

HO SETE... TANTA SETE...

SSST... DORMI.

"UN ALTRO GIORNO... UN ALTRO ANCORA. ED E' SUCCESSO"...

PADRE... MARIA... E' MORTA.

OH, NO...

CONTE... QUESTO DECIDE TUTTO. DEVO GIUNGERE A RIVA. UNA VOLTA LA', POTRO' TENTARE QUALCOSA...

E' UN SUICIDIO.

FORSE... MA GUARDATE LE RAGAZZE... STANNO MORENDO POCO A POCO. PER MOLTE DI LORO, LA FINE E' IMMINENTE. DEVO PROVARE.

BUONA FORTUNA.

"L'ABBIAMO VISTO ATTRAVERSARE L'ACQUA CON BRACCIATE CAUTE E POSSENTI VERSO QUELLA LUMINOSITA' CHE SIGNIFICAVA LA VITA. NEL SILENZIO ASSOLUTO, POTEVAMO SENTIRE IL BATTITO DEI NOSTRI CUORI"...

"E TREMANDO DI GIOIA LO ABBIAMO VISTO AVVICINARSI ALLE ROCCE"...

"POI LA FURIA DELL'INFERNO SI E' SCATENATA"...

AHH!

11

OH, NO! LO HA UCCISO!

NO! NO! GUARDATE!

"SI'. E' USCITO DA QUEL TURBINIO ROSSO COME UN FANTASMA DA INCUBO. L'ABBIAMO VISTO AGGRAPPARSI ALLE ROCCE CON FURIA... SALIRE"...

C'E' RIUSCITO! C'E' RIUSCITO! SIA BENEDETTO! ORA PORTERA' AIUTI!

SIAMO SALVI... DOBBIAMO SOLO ASPETTARE...

"SI'. ASPETTEREMO. LE RAGAZZE DORMONO E I LORO RESPIRI SI SONO FATTI SOTTILI. SONO PALLIDE E SOGNANO. IO ASPETTO."

IL GIOVANE E' RIUSCITO SOLTANTO AD ARRIVARE ALLO STAGNO. E LA' E' MORTO DISSANGUATO... MI STUPISCE CHE SIA ANDATO TANTO LONTANO... LA SUA FERITA ERA SPAVENTOSA...

AVEVA UNA MISSIONE. PER QUESTO.

DEVONO ESSERCI MOLTE COSE DI VALORE A BORDO, DAGO.

LO SO, MA NON LE TOCCHEREMO. CI ATTIREREMMO ADDOSSO LA DISGRAZIA. NO. CE NE ANDREMO IN SILENZIO... PER NON SVEGLIARLI... CHE DORMANO... CHE DORMANO SOGNANDO LA SALVEZZA...

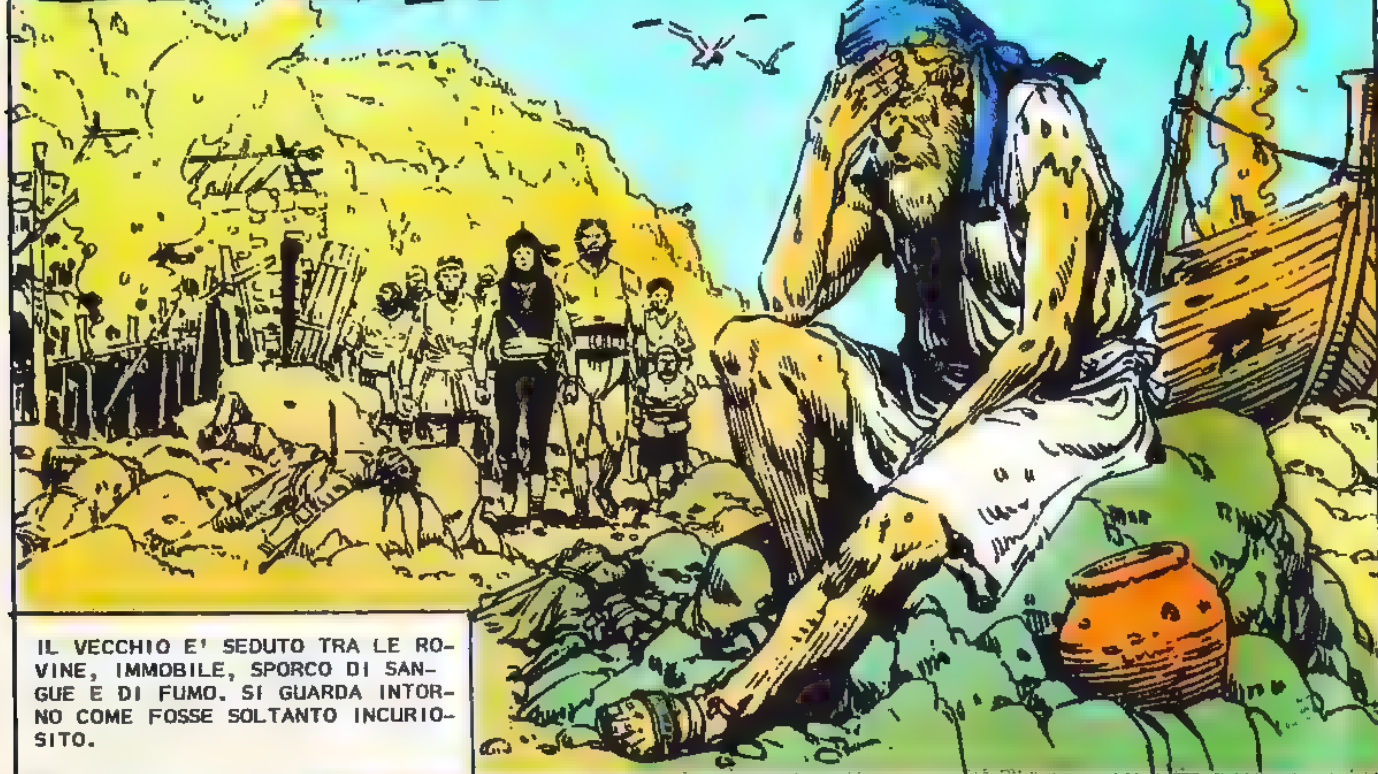
E NESSUNO HA DISCUSSO. PIANO, SENZA RUMORE, COME FOSSERO ESSI STESSI PARTE DI QUEL SOGNO ALLUCINANTE, SI ALLONTANANO DALLA NAVE ADDORMENTATA. ALDILA' DELLE VERDI PARETI DI ROCCIA, IL MARE URLA E MUGGISCE ETERNAMENTE.

ALBERTO SALINAS

FINE DELL'EPISODIO

Lanciostory N. 27/1989

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

DAGO

IL VECCHIO E' SEDUTO TRA LE ROVINE, IMMOBILE, SPORCO DI SANGUE E DI FUMO. SI GUARDA INTORNO COME FOSSE SOLTANTO INCURIOSITO.

SEI FERITO, VECCHIO?

EH? NO... NO... NON SONO FERITO. QUALCHE BOTTA E BASTA...

CHE E' SUCCESSO QUI?

I PIRATI... KASTRIOTAS... DICONO CHE QUALCUNO HA INFORMATO I TURCHI... FORSE E' VERO... NON SO...

1

E IL NOSTRO VILLAGGIO E' STATO SCELTO PER DARE UN ESEMPIO... HANNO UCCISO TUTTI E SI SONO PORTATI VIA LE RAGAZZE GIOVANI... SI'. HANNO UCCISO TUTTI... IO AVEVO NOVE NIPOTI...

E TU?

IO SONO STATO LASCIATO VIVO PER RACCONTARE TUTTO QUESTO. PERCHE' TUTTI SAPPIANO QUANTO E' TERRIBILE LA VENDETTA DI KASTRIOTAS.

DICONO CHE KASTRIOTAS SIA UN EROE... UN DIFENSORE DEL POPOLO CONTRO L'OPPRESSIONE DEI TURCHI...

SI'? INTERESSANTE NOTIZIA... PECCATO DOVERSI GUARDARE INTORNO...

KASTRIOTAS ERA UN RIBELLE... MA SONO PASSATI MOLTI ANNI E IL POTERE E L'ORO LO HANNO STACCATO DAI SUOI SOGNI DI GIOVENTU'. IL KASTRIOTAS DI IERI NON E' IL KASTRIOTAS DI OGGI.

E I PIRATI DOVE SONO?

GIRANO PER I VILLAGGI PER INCASSARE I TRIBUTI... VIVERI E DONNE. NOI STAREMMO MOLTO MEGLIO ALL'INFERNO.

CHE NE DICI, DAGO?

CHE, SE CI SONO PIRATI NEI DINTORNI, E' LA NOSTRA OCCASIONE PER ARRIVARE FINO A KASTRIOTAS. ANDIAMO A CERCARLO.

NON SARA' DIFFICILE. GUARDA LA'.

FUMO... UN ALTRO VILLAGGIO CHE NON HA VOLUTO COLLABORARE.

2

NON MI HAI ANCORA DETTO CHE COSA FAREMO QUANDO INCONTRERENO I PIRATI.

COME DIAVOLO VUOI CHE TE LO DICA, SE NON LO SO NEANCH'IO?

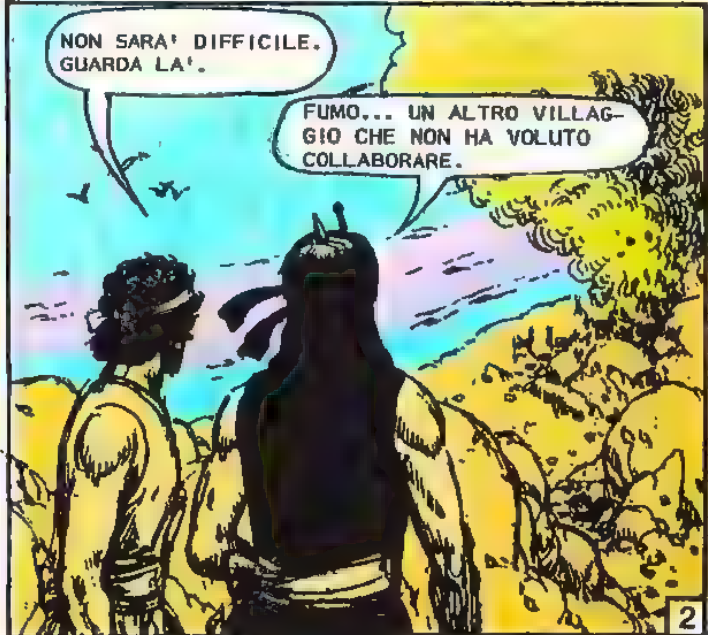
MA...

L'UOMO LI OSSERVA TRANQUILLO. VESTE SETA E ORO ED E' DI U-NA BELLEZZA DURA, BRUCIATA DAL SOLE.

UOMINI ARMATI CHE PASSEG-GIANO TRANQUILLI SULLA CO-STA... STRANO... CHE CER-CATE?

TE, PIRATA. TE E I TUOI.

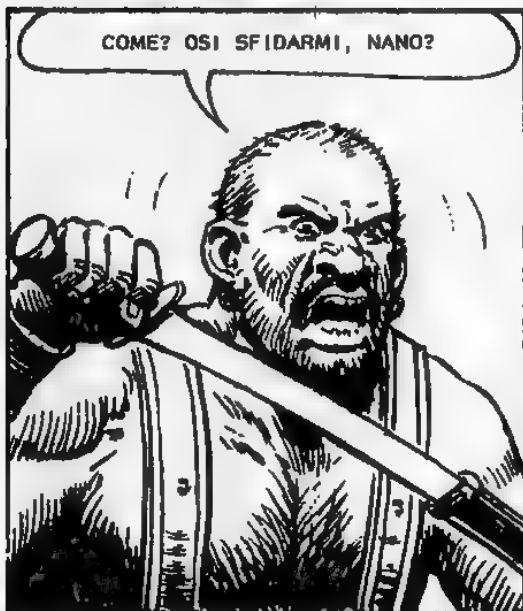
DAVVERO? INTERESSANTE. E PERCHE'?

3

PER UNIRCI A VOI. SIAMO FUGGIASCHI E NELLE MANI DEI TURCHI CI ASPETTA LA MORTE. SEMPLICE.

NON CREDERGLI. PUZZANO DI MENZOGNA E DI TRADIMENTO. MEGLIO AMMAZZARLI. PERCHE' RISCHIARE?

HMM... FORSE HAI RAGIONE...

E' GABAR IL PRIMO A REAGIRE. FELINO, VELOCE, MORTALE.

PARLI MOLTO DI UCCIDERE, GRASSONE. SEI CAPACE, O HAI SOLO UNA BOCCA GRANDE COME LA TUA PANCIA? MOSTRAMI SE SEI CAPACE DI QUALCOSA, PALLA DI LARDO.

COME? OSI SFIDARMI, NANO?

SFIDARTI?... IO VOGLIO SOLO DARTI UN BACIO, PALLA DI LARDO.

TI AMMAZZERO'!

BE'... SE INTENDI UCCIDERMI COSI'... FARO' IN TEMPO A CONOSCERE I MIEI NIPOTI...

CHE FACCIAMO, SIGNORE?

LASCIALI STARE. SONO SICURO CHE ENTRAMBI PREFERISCONO RISOLVERE LA COSA COI LORO MEZZI.

4

AH! ORA CI SEI, BASTARDO!

CI SONO?

MA...

PRENDIMI TRA LE BRACCIA, ALLORA!

AHH!

EHI, CAPITANO! SE I TUOI UOMINI SONO COME QUESTO, FARAI BENE AD ARRUOLARCI! NON VALGONO NIENTE.

BASTARDO! IO LO...

FERMO. ALMENO HA PROVATO CHE LE LORO NON SONO SOLO PAROLE. VERRANNO CON NOI.

BEN FATTO, GABAR. HAI REAGITO IN FRETTA.

PERCHE' CREDI CHE IO SIA ANCORA VIVO, DAGO?

5

I TURCHI! ARRIVANO I TURCHI! SONO MIGLIAIA!

TUTTI ALLE NAVI... PRESTO!

CI SIAMO RIUSCITI, ANTIOCO. QUESTO GIOVANE CI PORTERA' DA KASTRIOTAS.

DA...? VEDO CHE SEI UN PO' MENO INTELLIGENTE DI QUANTO CREDEVO, DAGO.

CHE VUOI DIRE?

NON HAI ANCORA CAPITO CHI E' QUEL GIOVANE E AMABILE PIRATA?

6

E' KASTRIOTAS.
NON AVREBBERO MAI TROVATO QUEL VARCO. DAVANTI A LORO, GLI SCOGLI SEMBRANO FORMARE UNA BARRIERA INSORMONTABILE, CONTINUA.
E UN ATTIMO DOPO SI APRONO E LE DUE IMBARCAZIONI SI INFILANO IN QUEL PASSAGGIO IN CUI L'ACQUA SEMBRA RIBOLLIRE.
MIO DIO!
SI'. ORA SONO NEL LUOGO CHE HANNO CERCATO DISPERATAMENTE PER MESI.
E COSI' QUESTO E' IL TUO RIFUGIO SEGRETO, EH, KASTRIOTAS?
ME L'HA FATTO CONOSCERE MIO PADRE, CHE ERA PESCATORE. E' IMPOSSIBILE DA TROVARE... E ANCHE SE LO FACESSERO, NON POTREBBERO MAI ARRIVARE ALLA MIA FORTEZZA. QUI SONO INVULNERABILE, AMICO.
7

CHE NE DICI?

E' VERO. NESSUNO POTREBBE SCALARE QUELLE ROCCE. E LASSU' HA DELL'ARTIGLIERIA... FINCHE' STA QUI, KASTRIOTAS E' INVULNERABILE.

MA LUI IGNORA CHE IL NEMICO E' ENTRATO.

NON SO SE QUESTO SIA DAVVERO UN VANTAGGIO. MI SENTO COME DENTRO UN FORMICAIO... DI FORMICHE CARNIVORE...

DOBBIAMO CERCARE LA MOGLIE DEL SULTANO...

DA CIO' CHE HO SENTITO DI LEI, NON SARA' DIFFICILE. LA BELLEZZA ROSSA NON PASSERA' INOSSERVATA...

MA NON CI RIESCONO.

NIENTE... HO OSSERVATO GLI SCHIAVI... NIENTE...

IO HO GUARDATO NELLE CUCINE E IN LAVANDERIA E NON L'HO VISTA... FORSE DOVREMMO DOMANDARE...

NO. NON DOBBIAMO RICHIAMARE L'ATTENZIONE. SIAMO NUOVI QUI E CI TERRANNO D'OCCHIO. KASTRIOTAS NON E' ARRIVATO DOV'E'... CON L'IMPRUDENZA.

MA... CHE SUCCEDE?

NON LO SO... ANDIAMO A VEDERE.

8

HMM... PARE CHE QUELLA RAGAZZA SIA AL CENTRO DELL'ATTENZIONE...
SI'. E ANCHE QUELLO SCIMMIONE, A QUANTO VEDO.

... E RECLAMO QUESTA DONNA COME MIA. C'E' QUALCUNO CHE OBIETTI?

AVEVI GIA' UNA MOGLIE, ALEXOS...
LA POVERETTA E' MORTA DI UNA MALATTIA IMPROVVISA... TOSSIVA E SPUTAVA SANGUE.

LOGICO. LE HAI ROTTO TUTTE LE OSSA... COME ALLA PRECEDENTE... SEI UNA CREATURA MALVAGIA, ALEXOS... UN ASSASSINO.

CHIUDI IL BECCO, VECCHIA! LA LEGGE DICE CHE LA DONNA SENZA UOMO PUO' ESSERE RECLAMATA DA CHI LA VUOLE. E IO RECLAMO QUESTA CAGNA!

PER FAVORE... AIUTO... LUI MI UCCIDERA'!... GUARDATE COME MI HA GIA' PICCHIATA...
MI SPIACE, MA NON POSSO FAR NIENTE... LA LEGGE E' A SUO FAVORE.

9

UN MOMENTO... LA RECLAMO ANCH'IO.

AH... QUESTA E' UNA BUONA GIORNATA PER ME. CI SARA' SANGUE...

SANGUE... DI CHI?

AHH!

TU... TU MI HAI SORPRESO...

AMMAZZALO, DAGO! NON LASCIARE CHE SI RIALZI!

CHE FAI? AMMAZZALO!

NO. NON DEVO UCCIDERLO. FORSE HA DEGLI AMICI... DEI PARENTI... NON VOGLIO DEBITI DI SANGUE. DEVO VINCERLO SENZA UCCIDERLO...

10

E NON SARA' FACILE...

MA...

AHH!

NON VOGLIO QUELLA DONNA, AMICO. NON LA VOGLIO NEPPURE PER TE. LA LOTTA E' FINITA.

NON MI AMMAZZI?

TE L'HO DETTO. LA LOTTA E' FINITA.

RICORDERO' QUESTO. ALEXOS HA UN DEBITO CON TE... E SARA' FELICE IL GIORNO IN CUI POTRA' PAGARTELO. GRAZIE.

LASCIA PERDERE.

E TU, JALIMA, AIUTAMI A CURARE QUELLA RAGAZZA... HA RICEVUTO UNA DURA LEZIONE.

E' CIO' CHE SUCCEDE ALLE DONNE CHE SI METTONO CON GLI UOMINI...

11

E' MOLTO CHE SEI QUI?
MOLTI MESI... MI HANNO CATTURATA VICINO A SALONICCO...

E QUESTI SCONTRI PER LE DONNE SONO COMUNI?
NO. NE HO VISTO SOLO UNO, PRIMA. E SAI CHI HA COMBATTUTO? KASTRIOTAS IN PERSONA! HA IL CORAGGIO DI UN LEONE!

LUI?! HA LOTTATO PER UNA DONNA?
SI'... UNA PRIGIONIERA ARRIVATA DA POCO... UNA DONNA BELLISSIMA... DAI CAPELLI ROSSI...

DAGO... DEV'ESSERE...
STA' ZITTO!

E ORA DOV'E' QUESTA PRIGIONIERA? MI PIACEREBBE VEDERE LA DONNA CHE HA AVUTO UN SIMILE EFFETTO SU KASTRIOTAS.
IMPOSSIBILE... E' NELLA SUA FORTEZZA... E NESSUNO PUO' SALIRCI... LASSU'... GUARDA.

SELVAGGIO, DALLE ALTE ROCCE GRIGIE, IL GRIDO DEGLI AVVOLTOI. SUO MALGRADO, IL GIANNIZZERO NERO E' RABBRIVIDITO.
L'ABBIAMO TROVATA... E ADESSO COMINCIA LA PARTE DAVVERO DIFFICILE.

SI'. GRIDA FEROCI, ACUTE COME STRILLI DI UNA STREGA. COME AVVERTIMENTI... ATTENTO... ATTENTO...

FINE DELL'EPISODIO

lanciostory N. 35/1989

PENSACI. SIAMO OTTO SUICIDI CHE DIFFIDANO A VICENDA E VOGLIONO LIBERARE LA SCHIAVA DEL CAPO DI QUESTO BRANCO DI LUPI.

DIMENTICHI CHE QUESTA SCHIAVA E' ADDIRITTURA LA MOGLIE PREFERITA DELL' IMPERATORE OTTOMANO.

E SAREBBE UNA BUONA RAGIONE PER MORIRE?

CONOSCEVI I RISCHI PRIMA DI VENIRE, GABAR. E' TARDI PER TIRARSI INDIETRO.

TOCCA A TE, JALIMA. L'UNICO MODO PER ENTRARE NELLA FORTEZZA DI KASTRIOTAS E' ESSERE INVITATI.

NON CAPISCO...

DICONO CHE UNO DEI LUOGOTENENTI DI KASTRIOTAS, UN CERTO ALEKSANDROS, HA UN DEBOLE PER LE DONNE.

EH?... MI STAI SUGGERENDO DI...?

TI RIPETO CIO' CHE HO DETTO A GABAR. CONOSCEVI I RISCHI.

HMM... E VA BENE... DOV'E' QUESTO ROMANTICO PIRATA?

STA GIUSTO ARRIVANDO.

EH?!

2

IL TUO SULTANO MI DOVRA' DARE MOLTO ORO, PER COMPENSARMI DI QUESTO SACRIFICIO.

SONO SICURO CHE SOLIMANO SARA' GENEROSO.

EHI!... SEI NUOVA, QUI, RAGAZZA! E BELLA! A ME PIACCIONO LE RAGAZZE BELLE...

E IO SONO AFFASCINATA DAGLI UOMINI DOTATI DI CONVERSAZIONE INTERESSANTE.

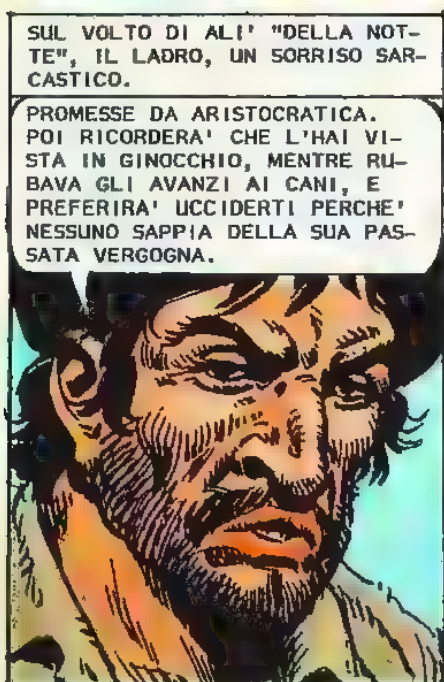
E NOI, DAGO?

OGNUNO AVRA' UN COMPITO. E RICORDATE... VI GIOCATE LA VITA.

TU, RAGAZZA... VUOI AIUTARCI? CONOSCI QUESTO POSTO E SE TUTTO VA BENE, POSSIAMO OFFRIRTI ORO E LIBERTA'.

CONTA SU DI ME. NON VOGLIO PASSARE IL RESTO DELLA VITA QUI, TRASFORMATA IN BESTIA DA SOMA.

A PROPOSITO... QUAL E' IL TUO NOME?

ISABELA, CONTESSA DI SOTOMAYOR. SE MAI TORNERO' IN SPAGNA, TI PROMETTO CHE SARAI RICOMPENSATO PRINCIPESCAMENTE.

SUL VOLTO DI ALI' "DELLA NOTTE", IL LADRO, UN SORRISO SARCASTICO.

PROMESSE DA ARISTOCRATICA. POI RICORDERA' CHE L'HAI VISTA IN GINOCCHIO, MENTRE RUBAVA GLI AVANZI AI CANI, E PREFERIRA' UCCIDERTI PERCHE' NESSUNO SAPPIA DELLA SUA PASSATA VERGOGNA.

SEI UN CINICO.

SECONDO TE. SECONDO ME, SONO UN REALISTA.

TU, ALBANESE... STUDIA IL VILLAGGIO E PENSA A COME INCENDIARLO IN CASO D'EMERGENZA.

SARA' UN PIACERE. ADORO INCENDIARE.

3

UN SOSPIRO DOLCE, SOTTILE. ARUB.

E IO AVVELENERO' LE SCORTE D'ACQUA DELL'ISOLA. NON CI SARANNO SUPERSTITI.

SBAGLI, ARUB. QUESTA GENTE CI HA ACCOLTI NELL'ACCAMPAMENTO, CI HA NUTRITI. NON PERMETTERO' CHE TU UCCIDA. USA I SONNIFERI.

SE LO DICI TU...

TU, ANTIOCO... VAI CON KRATOS A STUDIARE LE NAVI. SCEGLINE UNA PER NOI... E PREPARA UN PIANO PER AFFONDARE LE ALTRE. PORTA ISABELLA CON TE.

D'ACCORDO.

MA KRATOS, IL GIGANTE, HA SCOSSO LA TESTA.

IO NON VADO SENZA "UOMO"...

POTREI AVERNE BISOGNO IO, KRATOS. PERCHE' LO VUOI?

IO SONO STUPIDO... MA C'E' QUALCUNO PIU' FORTE DI ME AL MONDO? NO. E "UOMO" E' PIU' ASTUTO DI TUTTI. INSIEME, SIAMO INVINCIBILI. SEPARACI E SAREMO DUE BRUTTE META'.

STUPIDO? TU MI SORPRENDI, KRATOS. CREDO CHE NEPPURE TU TI RENDA CONTO DEL TUO ISTINTO. VA' CON LUI, "UOMO".

SI', SIGNORE.

MOLTO BENE. HO DATO INCARICHI A TUTTI... ORA DEVO SOLO PENSARE A CHE COSA FARO' IO.

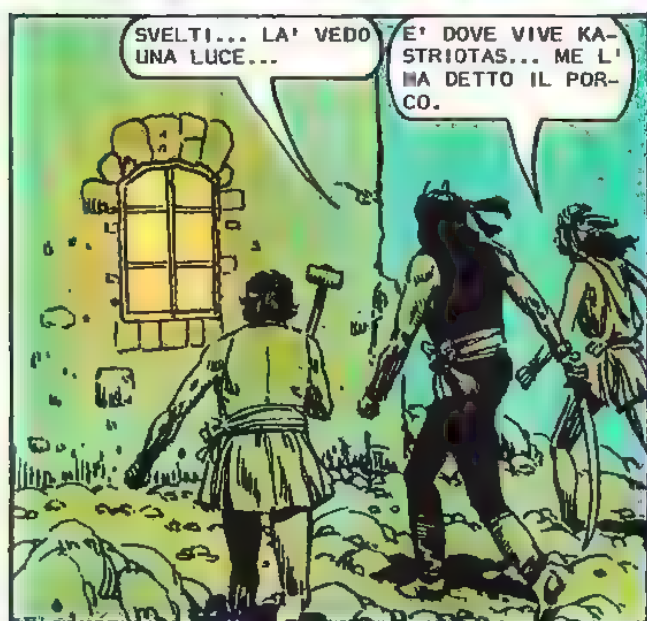
E' STRANO VEDERTI SOLO, DAGO. DI SOLITO SEI SEMPRE ATTORNIATO DAI TUOI TAGLIAGOLE.

SOLO QUANDO NE HO BISOGNO, KASTRIOTAS. MA QUI SIAMO AL SICURO, NO?

AL SICURO? DELIRI. UN PROSCRITTO E' AL SICURO SOLO DA MORTO. GLI UOMINI INVECCHIANO. PRENDONO MOGLIE... HANNO DEI FIGLI... DIVENTANO DEBOLI... E IN OGNI DEBOLEZZA SI ANNIDA IL TRADIMENTO.

4

STRANA LUNA. GIALLA E VELENOSA COME UN RAGNO SPLENDENTE. MA FORSE E' PERCHE' RIFLETTE LE ANIME DEGLI UOMINI.
ANCORA NIENTE...
FORSE QUALCOSA E' ANDATO MALE... FORSE...
ZITTO! NON CI SERVONO I MENAGRAMO, NE'...
EHI!
SALIAMO!
JALIMA... MA... QUEL SANGUE...?
CHE CREDEVI? IL TUO PORCO PIRATA E' ANDATO IN PARADISO FELICE. CHE SE LO MANGINO I VERMI.
7

VAI, GABAR... SENZA RUMORE.
QUANDO MAI FACCIO RUMORE IO?... VIENI CON ME, ALI'.
STRANA LUNA. GIALLA E VELENOSA, DIETRO NERE NUBI DI TEMPESTA.
SVELTI... LA' VEDO UNA LUCE...
E' DOVE VIVE KASTRIOTAS... ME L'HA DETTO IL PORCO.
E GUARDA CHI C'E'!... ROXANA... LA BELLEZZA ROSSA IN PERSONA.
PERFETTO. CHIAMIAMOLA E...
ATTENTI!
ROXANA... NON SO CHE COSA MI SUCCEDA CON TE. SIMBOLIZZI TUTTO CIO' CHE HO RESPINTO IN QUESTI ANNI. CIO' CHE ALLONTANAVA I MIEI AMICI DALLA LOTTA PER LA PATRIA. CIO' CHE MI COSTRINGEVA A UCCIDERLI E DIMENTICARLI. EPPURE... AVERTI VICINO MI FA DUBITARE... NON SO SE TRADIRE I MIEI SENTIMENTI O I MIEI SOGNI...
SCIOCCO... QUANDO TI SVEGLI, I SOGNI SVANISCONO.
8

MA...
SAI UNA COSA, DAGO? NON CREDO CHE POTREMO CONTARE SULLA SUA COLLABORAZIONE PER FUGGIRE. LA COSA SI E' COMPLICATA MOLTO.
SIAMO VENUTI A PRENDERLA. ED E' CIO' CHE FAREMO.
MA...
AHH!
TU?!... CHE CI FAI QUI?
MI MANDA IL SULTANO, SIGNORA. PER SALVARTI DALL'ORRORE DELLA PRIGIONIA... MA PARE CHE TUTTI NOI CI SIAMO UN PO' SBAGLIATI, NO?

9

NON TORNERO'.

MI SPIACE, SIGNORA, MA IN QUESTO CASO GABAR UCCIDERA' SUBITO KASTRIOTAS. SE L'OSTACOLO E' LUI, LO ELIMINERO'.

ALLORA... VERRO' CON TE.

PRESTO... ALLA NAVE!

IL SONNIFERO DI ARUB HA FATTO EFFETTO...

GIA'... L'ACCAMPAMENTO E' MOLTO SILENZIOSO...

MA... SONNIFERO? QUESTI UOMINI SONO MORTI!

COME?!

TU! DANNATO ASSASSINO!

SMETTILA CON LE IDIOZIE, DAGO. TU HAI IL CUORE TENERO, IO NO. QUESTO DEVE PESARE SULLA COSCIENZA DI QUALCUNO? LASCIALO SULLA MIA. A ME NON IMPORTA... MA IO NON FACCIO GUERRE A META'. IO UCCIDO.

10

SAL!, DAGO! NON E' IL MOMENTO DI DISCUTERE! NE SARANNO MORTI MOLTI, MA NON TUTTI!
BASTARDO...
AL MARE! AL MARE!
ROXANA... ROXANA!
OH, NO... NO!

11

CHE TU SIA MALEDETTO, DAGO! DOVEVI UCCIDERMI! SONO UN TRADITORE DEI MIEI STESSI SOGNI!

SI E' SVEGLIATO. FORSE E' STATO UN ERRORE LASCIARLO VIVO.

FORSE SI', FORSE NO... KASTRIOTAS STA COMINCIANDO A CAPIRE SE STESSO.

lanciostory N. 35/1989

E IL GRIDO RABBIOSO SEMBRA PERFINO PLACARE IL VENTO.

TORNA QUI, MALEDETTO! TORNA QUI E UCCIDI QUESTO TRADITORE!

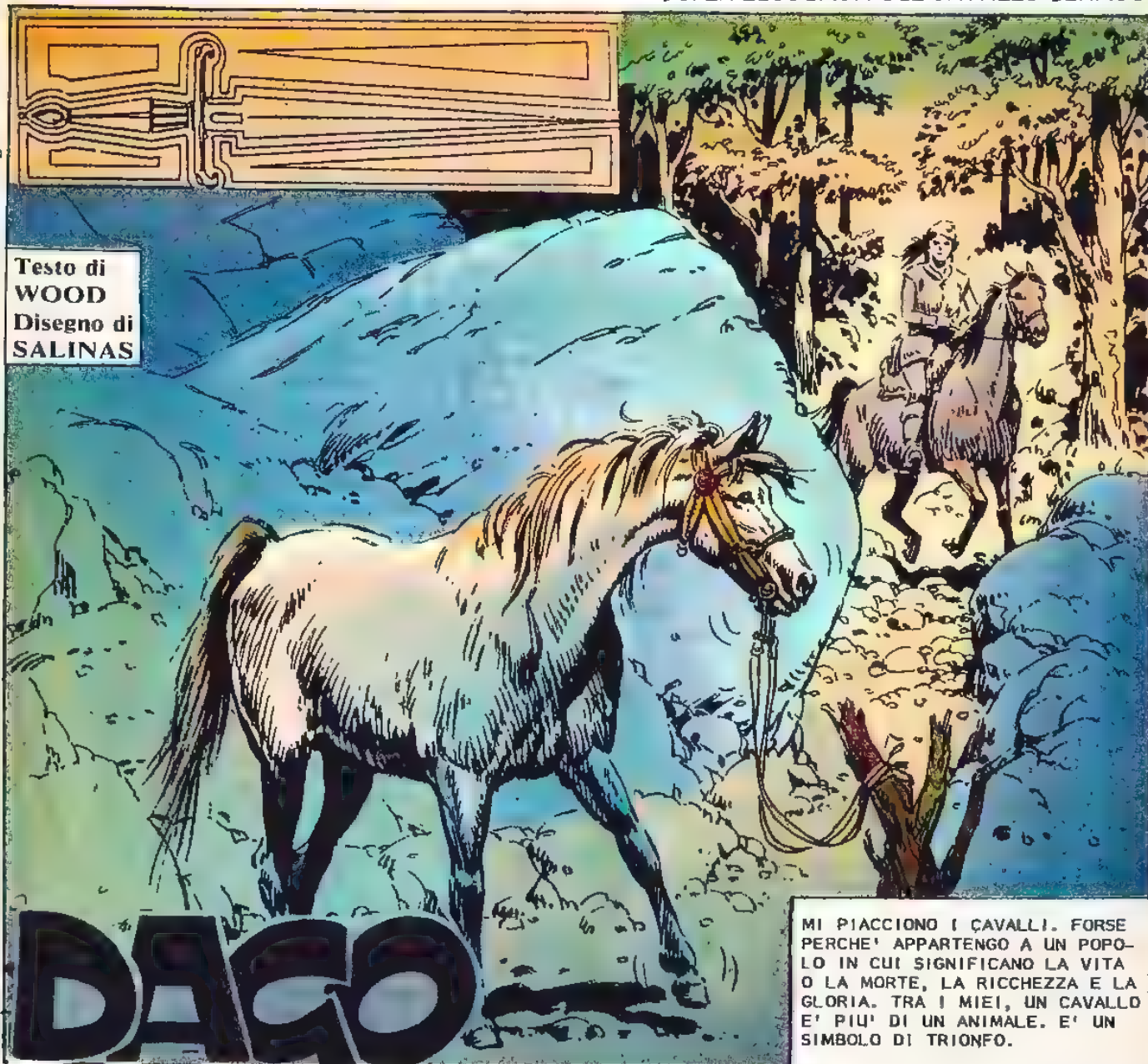
MA LA NAVE SI PERDE TRA LE ONDE, ALLONTANANDOSI DALLE GRIDA DELLO STUPIDO INNAMORATO. DI CHI HA TRADITO I PROPRI STESSI SOGNI.

Fine dell'episodio

ALBERTO SALINAS

DAGO

Lanciostory N. 39/1989

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

DAGO

MI PIACCIONO I CAVALLI. FORSE PERCHE' APPARTENGO A UN POPOLO IN CUI SIGNIFICANO LA VITA O LA MORTE, LA RICCHEZZA E LA GLORIA. TRA I MIEI, UN CAVALLO E' PIU' DI UN ANIMALE. E' UN SIMBOLO DI TRIONFO.

PER QUESTO MI AVVICINO ALL'INCREDIBILE ANIMALE.

CHE GLI SUCCEDE? SEMBRA SOFFERENTE...

E LA VOCE MI SCUOTE.

HA QUALCOSA A UNA ZAMPA, MA NON SO CHE COSA. NON SONO UN ESPERTO.

1

IO SI'. LA-
SCIA CHE LO
GUARDI.

E' STRANO TROVARE
UNA RAGAZZA SOLA
DA QUESTE PARTI.

SE HAI IN MENTE QUALCHE
IDIOZIA, PENSACI DUE VOL-
TE. HO DEI COLTELLI, E
SO USARLI.

IL SUO SORRISO MI OFFENDE. E'
QUELLO DI UN ADULTO CHE HA A-
SCOLTATO LE SCIOCCHEZZE DI UN
BAMBINO.

NON DOVRAI DIFENDERTI DA ME.
QUANDO VOGLIO UNA DONNA, PAGO.
MI EVITA DI DOVERLA ASCOLTARE.

E' TOCCATO L'OSSO...
HA BISOGNO DI UNA
STECCA E DI MOLTE
CURE. NON POTRA' ES-
SERE MONTATO PER ME-
SI, MA VALE LA PENA
DI ASPETTARE... E'
UN ANIMALE UNICO.

CI SONO CAVALLI
DA COMPRARE NEL
TUO VILLAGGIO?

SI'... MA DI LUI CHE FARAI?

NON POSSO DEDICARGLI IL TEMPO
DI CUI PARLI. LO UCCIDERO' O-
RA E...

NO!

NON FARLO... E' UN ANIMALE TROPPO BELLO. LASCIA
CHE LO CURI... POI POTRAI TORNARE A PRENDERLO...
NON LO UCCIDERE... E' UN DELITTO AGLI OCCHI DEL
DIO DEI CAVALIERI... COMPERANE UN ALTRO E VATTE-
NE... TRA UN ANNO TORNERAI A PRENDERLO...

2

NON CAPISCO... CHE CI GUADAGNI TU?

CHE IL CAVALLO NON MUOIA. QUESTO MI BASTA.

VA BENE. ANDIAMO AL TUO VILLAGGIO. TI LASCERO' IL CAVALLO PERCHE' TU LO CURI... MA TI PAGHERO'.

HAI SENTITO, RE DELLA PRATERIA? VIVRAI... NON E' MERAVIGLIOSO?

QUELLO E' IL TUO VILLAGGIO?

SI'. SIAMO CACCIATORI E CONTADINI. IL NOSTRO POPOLO VIENE DALL'HINDU KUSH, "L'UCCISORE DEGLI INDU'", E NON CI SIAMO MAI MESCOLATI COI TURCHI..LA NOSTRA GENTE HA I MIGLIORI CAVALIERI DEL MONDO...

... E LE DONNE PIU' BELLE.

SI'? ASPETTA CHE LE VEDA E TI DIRO' LA MIA OPINIONE. FINORA NON HO VISTO NIENTE CHE GIUSTIFICHI QUESTA FAMA.

SENTO DI ODIARLO. SI'. ODIO LA SUA SICUREZZA, IL SUO DISTACCO... LO ODIO.

3

HMM... PARE CHE ABBIATE VISITE.
STRANO... NESSUNO PASSA DI QUI, A PARTE GLI ESATTORI DELLE TASSE, I RECLUTATORI E I BANDITI...
E L'UOMO VESTITO DI BIANCO CI VEDE ARRIVARE.
QUELLA. E PRENDETE IL CAVALLO.
E L'UOMO, SIGNORE? NON SEMBRA UN CONTADINO. FORSE VARRA' LA PENA DI INDAGARE.
EHI, TU! CHI...?
AH!
HAI LE MANI VELOCI, AMICO.
O FORSE TU HAI DEGLI IDIOTI LENTI. CHI SEI E CHE FAI QUI?
4

MI MANDA IL GOVERNATORE DELL'ANATOLIA. DEVO PRENDERE COSE NECESSARIE PER IL BUON FUNZIONAMENTO DELLA PROVINCIA.

COSE COME DONNE, CAVALLI E ORO?

DUBITI DELLA MIA PAROLA?

IL GOVERNATORE DELL'ANATOLIA E' MORTO UN MESE FA E IL SULTANO NON HA ANCORA NOMINATO IL SUCCESSORE. HO SENTITO DIRE CHE MOLTI DEI SUOI MERCENARI APPROFITTANO DELL'ASSENZA DI AUTORITA' PER SACCHEGGIARE IMPUNEMENTE.

E ORA VEDO CHE E' VERO.

INCATENATELO!

AH!

INCATENARMI? PROVACI!

AH!

5

AH!

MALEDIZIONE! TENETELO FORTE!

ATTENTI!

LO UCCIDIAMO, SIGNORE? SA TROPPE COSE CHE NON DEVONO ESSERE SAPUTE.

IO DIREI DI CHIUDERLO NEL POZZO E DI RIFLETTERE... MA... E IL CAVALLO?

ZOPPICA. E' UN PECCATO... UN COSI' BELL'ANIMALE...

ALLORA LASCIALO. E PORTAMI LA RAGAZZA NELLA CAPANNA... FA' RIPOSARE GLI UOMINI. DIGLI DI NON BERE E DI NON UCCIDERE TROPPO.

6

lanciostory N. 39/1989

E POI?
ALL'ALBA CE NE ANDREMO. IN QUALSIASI MOMENTO PUO' ARRIVARE UN NUOVO GOVERNATORE E LE NOSTRE TESTE CADREBBERO CON GRANDE FACILITA'.
MA QUEL CAVALLO... CHE PECCATO...
AH!
TI AVEVO DETTO DI CONTROLLARE GLI UOMINI...
BAH! UN MORTO IN PIU' NON E' MOLTO...
HAI RAGIONE... E TU VIENI CON ME.
NO! NO!
BASTARDI... NON C'E' MODO DI USCIRE... E QUI VICINO C'E' UN BATTAGLIONE DI GIANNIZZERI... BASTEREBBE FARGLI ARRIVARE UN MESSAGGIO...
7

MA E' IMPOSSIBILE, DANNAZIONE... ED E' QUASI L'ALBA...

MA...!

SALI, GIANNIZZERO... PRESTO!

TU?

SI'... QUEL PORCO SI E' STANCATO DEL VINO E DI ME E ORA DORME... TUTTI I SUOI CANI DORMONO... MAGARI SI SVEGLIASSERO ALL'INFERNO!

LO FARANNO, SE AGIREMO IN FRETTA. DEVI PRENDERE I CAVALLI E ANDARE A CHIAMARE I GIANNIZZERI ACCAMPATI VICINO AL TORRENTE. MOSTRA QUESTO SIGILLO E CAPIRANNO CHE TI MANDA UN UFFICIALE DEL SULTANO.

NON CI SONO CAVALLI. LI HANNO LEGATI TUTTI.

E LUI?

NO...

8

IL GALOPPO GLI ROVINEREBBE LA ZAMPA PER SEMPRE... SAREBBE INCURABILE... NON POSSO...

E' LA VITA DELLA TUA GENTE.

ED E' IL TUO CAVALLO! NON TI IMPORTA? NON HAI SENTIMENTI?

IL SUO VOLTO E' COME TATUATO DALLE OMBRE, NELLA PRIMA LUCE ROSSA DELL'ALBA. E I SUOI OCCHI SEMBRANO MORTI.

IL CAVALLO, O LA TUA GENTE... SCEGLI. IN UN'ORA POTRESTI ESSERE DAI GIANNIZZERI.

MALEDETTO...

PERDONAMI, ANGELO DELLE PRATERIE... PERDONAMI...

MOLTO BENE... E ORA DEVO FARE UNA COSA...

CHI E'?... SEI HAMID?... HAI DEL VINO?

9

NO. MA HO ACCIAIO... PRENDINE QUANTO NE VUOI.

GUARDALO... DORME... COME PUO' DORMIRE COSI' UN UOMO CON TANTI NEMICI?

ED E' COME SE GLI AVESSE LETTO NEL PENSIERO.

NON DORMO, GIANNIZZERO. TI ASPETTAVO.

SAPEVO CHE SARESTI SCAPPATO. CONOSCO I TIPI COME TE. TU SEI COME ME... TI ASPETTAVO... ANCHE SE PENSAVO CHE FORSE AVRESTI TENTATO DI ANDAR VIA... LONTANO.

NO. IO VOGLIO FARLA FINITA CON TUTTI VOI, NON FUGGIRE.

PROGETTO AMBIZIOSO... E IMPOSSIBILE.

CREDI?... COMINCERO' CON TE. QUI E ORA!

EHI! SENTI... STANNO COMBATTENDO NELLA CAPANNA DEL PADRONE!

E' VERO! CHE SUCCEDE?

ABDUL E' MORTO! LO HANNO SGOZZATO!

DENTRO TUTTI! VEDIAMO CHE COSA...

10

MA...

E' COME SE L'ULTIMO GRIDO GLI FOSSE RIMASTO FRA I DENTI PER SEMPRE.

CHI...?

ASCOLTA QUESTO RUMORE... SEMBRA...

GIANNIZZERI! SONO GIANNIZZERI!

STERMINATE QUESTI BASTARDI! CHE NON NE RESTI UNO VIVO!

AH!

SEI ARRIVATA IN TEMPO...

SI'. E SAI UNA COSA? IL CAVALLO MI HA SEGUITA... E' STATO IMPOSSIBILE PROIBIRGLI DI TORNARE... COME SE TI CERCASSE...

11

LO SO...

LO SO...

RIPOSA, AMICO. RIPOSA... ADDORMENTATI SOTTO LE MIE MANI... MAGARI POTESSI VENIRE CON TE... MI MANCHERAI... DORMI, AMICO...

DORMI...

E IL CAVALLO BIANCO SI ADDORMENTA DOLCEMENTE. NON SO COME, NE' QUANDO SUCCEDE... C'E' SOLO UN PROFONDO RESPIRO E BASTA...

GIANNIZZERO... IO...

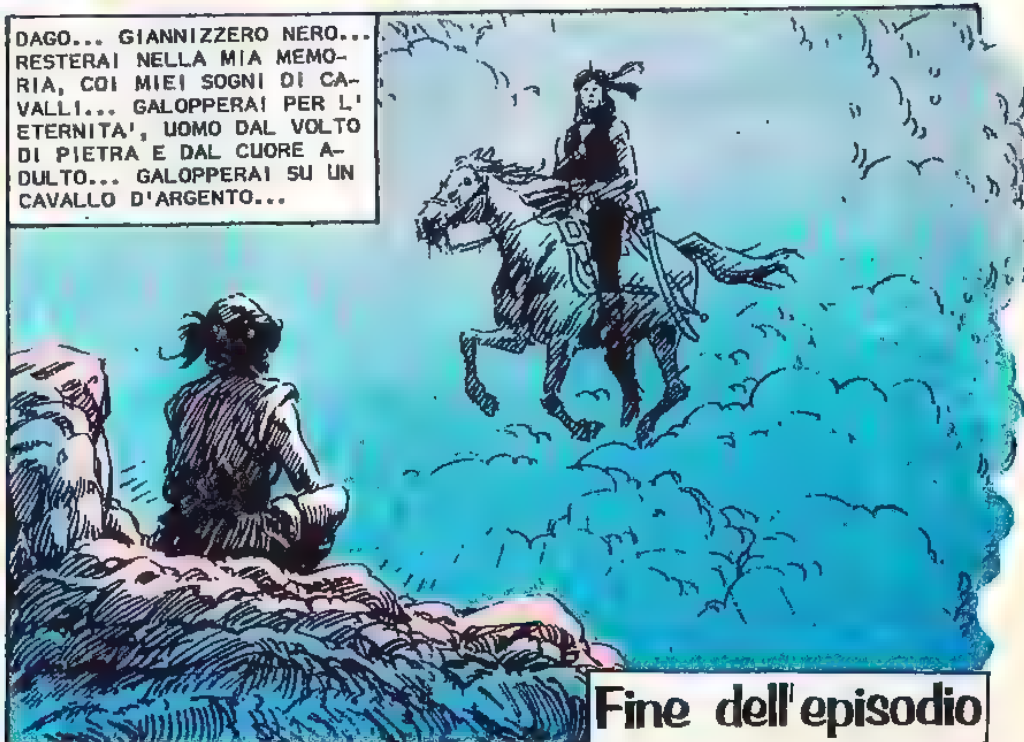
SONO DELLA RAZZA DEI CAVALIERI E SO PIANGERE PER UN CAVALLO... MA AVEVO DIMENTICATO CHE ANCHE ALTRI CAVALIERI SENZA RAZZA POSSONO PIANGERE PER IL LORO ANIMALE.

DAGO... GIANNIZZERO NERO... RESTERAI NELLA MIA MEMORIA, COI MIEI SOGNI DI CAVALLI... GALOPPERAI PER L'ETERNITA', UOMO DAL VOLTO DI PIETRA E DAL CUORE ADULTO... GALOPPERAI SU UN CAVALLO D'ARGENTO...

Fine dell'episodio

94. LA TOMBA (La mastaba)

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

DAGO

IL PALAZZO E' FAVOLOSO. NELLE SUE COLONNE BRILLA L'ORO. E L'ARGENTO NEGLI ANGOLI DELLA SUA GEOMETRIA. MA LA COSA STRANA SONO GLI OBELISCHI EGIZI, CHE SEMBRANO PUNTARE VERSO LE PANCIUTE CUPOLE ISLAMICHE. UNA MISCELA DI STILI E FILOSOFIE.

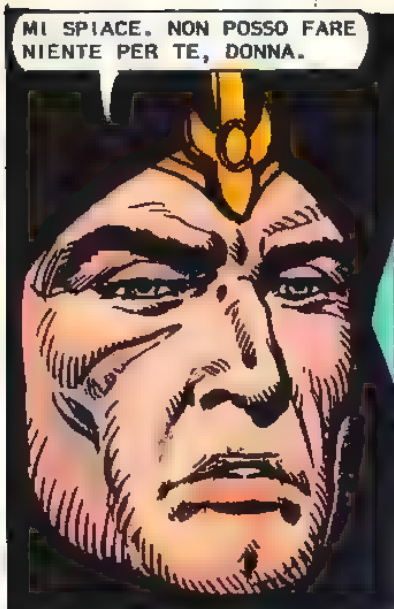
MA A HUSEYN NON E' IMPORTATO DI SPEZZARE IL RIGORE DELL'ARCHITETTURA. LUI VOLEVA SENTIRSI COME NEL VECCHIO EGITTO, PER RICORDARE I BEI GIORNI TRASCORSI LA'.

PERO' NON VEDO LA MOLTITUDINE DI SCHIAVI CHE LO HA SEMPRE ACCOMPAGNATO... NON HA NEANCHE ALZATO LA BANDIERA DELL'ISLAM...

HMM... QUALCOSA NON VA, LA' DENTRO...

1

lanciostory N. 45/1989

HUSEYN?
UNO DEI MEDICI E' ACCORSO. SI E' MOSSO FRENETICO ATTORNO AL VECCHIO. POI HA DOVUTO ARRENDERSI.
E' MORTO.
E IMMEDIATO SI E' ALZATO QUEL GRIDO DISPERATO.
NO! NON LASCIATE CHE MI PORTINO CON LUI! NON LO PERMETTETE, PER LA LUCE DI ALLAH!
CHI E' QUELLA DONNA? CHE LE PRENDE?
E' PANDORA, LA FAVORITA DELL'EMIRO HUSEYN. SARA' SEPOLTA VIVA NELLA GRANDE TOMBA ASSIEME AL SUO SPOSO E A TUTTA LA SUA RICCHEZZA...
PERCHE'?
SONO GLI ORDINI DELL'EMIRO. TORNANDO DALL'EGITTO HA PORTATO CON SE' QUESTI STRANI COSTUMI...
MI APPELLO A TE, STRANIERO! TU ERI AMICO DEL MIO SPOSO! DAMMI LA POSSIBILITA' DI VIVERE! NON LASCIARE CHE MI SEPPELLISCANO VIVA... TI SUPPLICO!

MI SPIACE. NON POSSO FARE NIENTE PER TE, DONNA.

QUALCUNO DEVE AIUTARMI! NON MI CONDANNATE PER UNA STUPIDA USANZA STRANIERA! PER FAVORE... AIUTATEMI!

NON CREDETE DI ESSERE TROPPO DURI CON LEI?

COSI' HA LASCIATO SCRITTO L'EMIRO NEL SUO TESTAMENTO. SE NON OBBEDISSIMO, SAREMMO MORTI.

E VA BENE. DAMMI UNA CAMERA. VOGLIO FERMARMI FINO AI FUNERALI. QUANDO SARANNO?

BE'... PRIMA DOVRANNO MUMMIFICARE IL CORPO. E' UN'ALTRA RICHIESTA DI HUSEYN. A QUANTO PARE, IN EGITTO HA COMINCIATO A CREDERE ALLA VITA DOPO LA VITA... CHE ALLAH NON MI ASCOLTI.

HUSEYN ERA PIU' PAZZO DI QUANTO PENSASSI. SPERO NON ABBIA DECISO DI PORTARSI NELLA TOMBA ANCHE GLI AMICI... MA QUEL CHE MI PREOCCUPA E' LA RAGAZZA. NON DOVREBBE PAGARE LA PAZZIA DI HUSEYN. IN UN CERTO SENSO, LEI E' VITTIMA DELLE CIRCOSTANZE. E DOPOTUTTO L'ISLAM NON LA COSTRINGE A MORIRE INSIEME AL SUO SPOSO... SI'. FORSE LE FARO' VISITA STANOTTE...

E HA ATTESO IL TRAMONTO.

TRE MONETE D'ORO BASTERANNO A CORROMPERE IL GUARDIANO... E' PIU' DI QUANTO VEDRA' IN TUTTA LA SUA VITA.

QUESTO E' IL PASSAGGIO CHE VA ALLE SEGRETE... LA GUARDIA DOVREBBE ESSERE ALLA FINE...

Lanciostory N. 45/1989

STRANO... NON C'E' NESSUNO...

ECCO LE CELLE...

DEI PASSI. ARRIVA QUALCUNO... PER IL MOMENTO, MEGLIO NON FARSI VEDERE...

UN UOMO... E NON E' UNA GUARDIA...

PANDORA... STAI BENE?

SI'... SONO QUI.

PRESTO SARA' TUTTO FINITO, PANDORA. STANNO GIA' MUMMIFICANDO IL CORPO DEL TUO SPOSO.

QUEL BASTARDO... NON HA MAI IMMAGINATO CHE IL COSTRUTTORE DELLA SUA TOMBA ERA IL MIO AMANTE E CHE CI SIAMO BURLATI DI LUI PERFINO NELLA SUA MORTE...

ATTENTA. POSSONO ASCOLTARCI... HO PAGATO LE GUARDIE PER FARMI PASSARE, NON PER CHIUDERE LE ORECCHIE.

CHE MI IMPORTA? PRESTO MI SEPPELLIRANNO E MI CREDERANNO MORTA, MA TU MI ASPETTERAI E SCAPPEREMO INSIEME CON LE SUE RICCHEZZE...

5

D'ACCORDO. MA CONTINUA A COMPORTARTI COME HAI FATTO... ORA DEVO LASCIARTI.

NON ANDARE, AMENOFIS. IL MIO CUORE NON BATTE, QUANDO TI SENTE LONTANO.

APPROFITTANE PER RIPASSARE IL MECCANISMO DI APERTURA DELLA TOMBA. UN SOLO ERRORE POTREBBE ESSERTI FATALE.

MI MANCHERAI FINO AD ALLORA...

E COSI' IL TRADIMENTO E IL FURTO HANNO GERMOGLIATO SOTTO QUESTO TETTO. QUESTO E' ANCHE PEGGIO DELLA PAZZIA DI HUSEYN... DEVO SCOPRIRE COME INTENDONO FARE E NON MI RESTA MOLTO TEMPO.

UN SOLO GIORNO E LA MUMMIFICAZIONE DEL CORPO E' CONCLUSA. POI E' IL MOMENTO DEI FUMI AZZURRI DELL'INCENSO E DEL SANDALO. E DELLA SIBILANTE LITANIA DEL SACERDOTE EGIZIO.

IL SARCOFAGO COL CORPO E' STATO CALATO NELLA TOMBA. E IL SACERDOTE TAGLIA QUELLE FUNI CHE LIBERERANNO LE ULTIME PIETRE E SIGILLERANNO PER SEMPRE OGNI CHIUSURA...

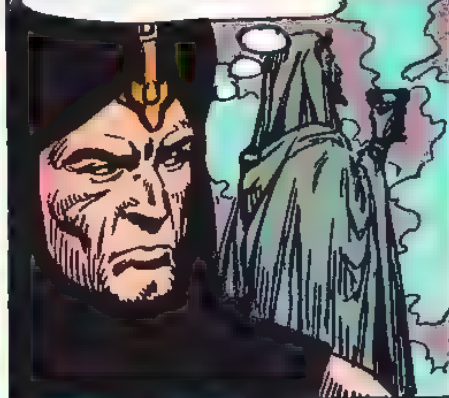
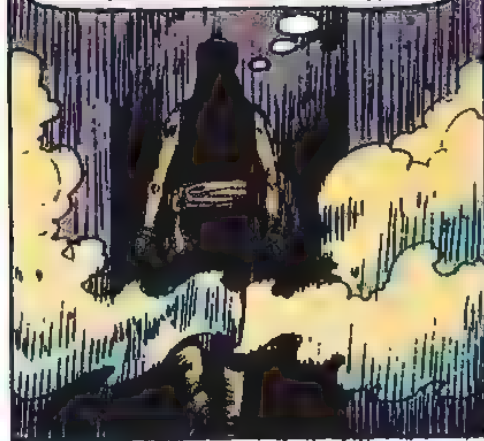
GLUMP!

6

TU... DIMMI CHI E' QUELLO STRANO SACERDOTE...

NON LO CONOSCI? E' LA GUIDA SPIRITUALE CHE HUSEYN SI ERA PORTATO DALL'EGITTO. SAI CHE SI ERA ABITUATO AD ANTICHE CREDENZE, QUANDO STAVA AL CAIRO. PERCIO' IL SULTANO LO HA ESILIATO IN QUESTO DESERTO. PER FARLO TORNARE AD ALLAH...

AMENOFIS E' UN SACERDOTE ARCHITETTO. LUI HA COSTRUITO LA TOMBA DI HUSEYN. HA UNA SERIE DI TRAPPOLE SEGRETE PER CUI, UNA VOLTA CHIUSA, NON POTRA' PIU' ESSERE APERTA. NESSUNO POTRA' ENTRARNE O USCIRNE.

E COSI' HO CAPITO. QUEL BASTARDO HA DISEGNATO UN TRUCCO PER APRIRE LA TOMBA... UN TRUCCO CHE PUO' FUNZIONARE SOLO DALL'INTERNO...

PER QUESTO HA BISOGNO DI UN COMPLICE VIVO DENTRO... E NESSUNO MEGLIO DI PANDORA... EFFETTIVAMENTE SONO ASTUTI...

MA D'ORA IN AVANTI, MI TRASFORMERO' NELLA SUA OMBRA. E QUANDO DECIDERANNO DI AGIRE, CI SARO' ANCH'IO, PER CATTURARLI COME INSETTI...

E SCENDE LA NOTTE.

IL BASTARDO HA LASCIATO ACCESE LE CANDELE NELLA SUA STANZA... CHE SIA PER OGGI?

SI'. E' PER OGGI... BASTA GUARDARE DOVE SI DIRIGE...

MOVIMENTI RAPIDI, FURTIVI. L'UOMO HA TOLTO UN MATTONE DAL SUO POSTO.

PANDORA... MI SENTI?

7

SI'... MA QUA DENTRO MI SENTO IMPAZZIRE.
PUOI VEDERE I TESORI?
E ANCHE LA MUMMIA DEL MIO DEFUNTO SPOSO. NON RIESCO AD ABITUARMICI... ORA APRO...
NO! ASPETTA! PRIMA DEVO ASSICURARMI CHE NESSUNO MI ABBIA SEGUITO...
NON TEMERE, AMORE MIO... E' NOTTE...
CHE...?
8

FUORI, DAGO SI E' FATTO AVANTI.

FERMO, SACERDOTE.

STUPIDA. L'AVEVO AVVERTITA DI NON APRIRE PRIMA DEL TEMPO...

SO TUTTO, SACERDOTE. SO CHE PANDORA USCIRA' CON L'ORO TRA LE MANI. PERCIO' LA ASPETTEREMO INSIEME QUI.

NO. NON POSSO PERMETTERTI DI FARLO.

DEVI MORIRE!

AH!

9

GIURO CHE MI SAREBBE PIACIUTO VEDERE LA FACCIA DEL MIO AMICO SE AVESSE SCOPERTO CHE LO TRADIVATE... MA NON IMPORTA... MI GODRO' LA FACCIA DI LEI QUANDO MI VEDRA' QUI.

MA... DOVREBBE ESSERE GIA' USCITA...

SARA' MEGLIO CHE TU SCENDA A VEDERE, SACERDOTE. CHI MEGLIO DI TE PER ORIENTARTI LA' DENTRO?

AH... E NON PORTATE FUORI NIENTE. NON VI SERVIRA' L'ORO IN PRIGIONE.

BASTARDO...

PANDORA... DOVE SEI?... ABBIAMO DEI PROBLEMI!...

PANDORA...

10

NO!

MALEDIZIONE!... E' GIA' PASSATO MOLTO TEMPO... QUEI BASTARDI DOVREBBERO ESSERE USCITI... NON PERMETTERO' CHE OFFENDANO ANCORA IL RIPOSO DI HUSEYN... ANDRO' A CERCARLI.

MA...

MORTI... TUTTI E DUE...

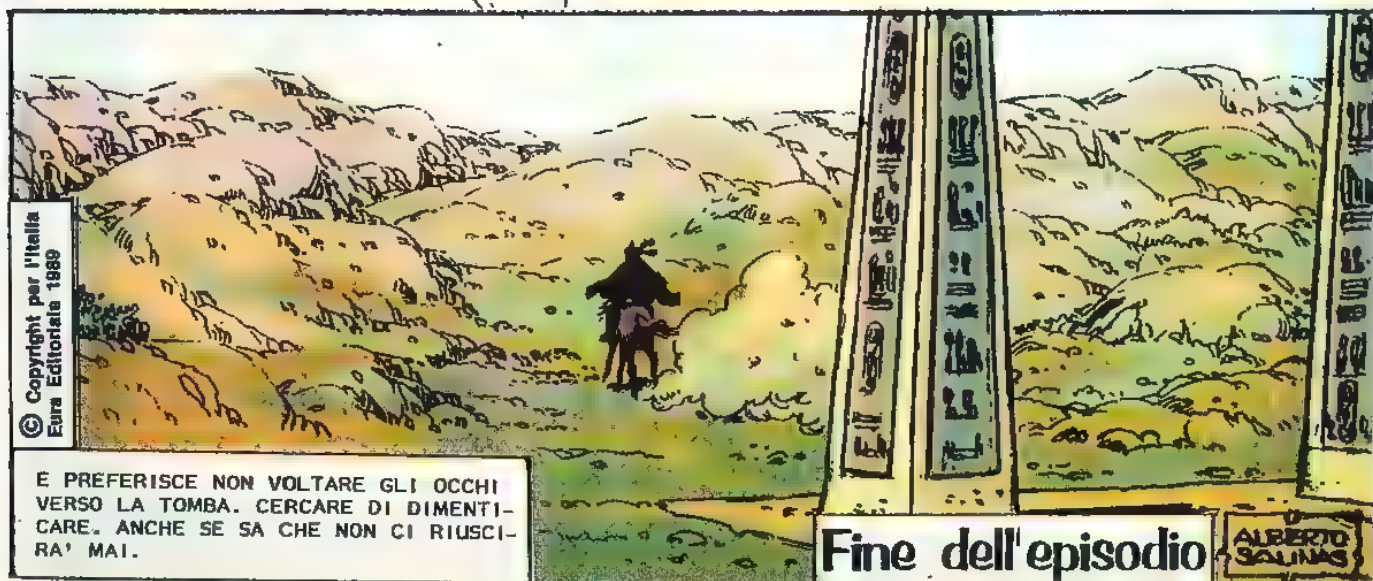
DEVO AVVERTIRE GLI ALTRI DI CIO' CHE E' SUCCESSO... E DOVRO' ANCHE SPIEGARE COME HO FATTO A SCOPRIRLO... IL CHE NON SARA' FACILE...

11

MA... SI E' RICHIUSA!

CLUMP!

NON E' RIUSCITO A MUOVERSI DA LI' FINO ALL'ALBA. LUI STESSO HA VISTO I CORPI MORTI, MA LUI STESSO NON SA SPIEGARSI CHE COSA ABBIA FATTO MUOVERE QUEL CONTRAPPESO DI CHIUSURA. E HA ASPETTATO UN GIORNO... UN ALTRO... UN'INTERA SETTIMANA. MA NIENTE SI E' PIU' MOSSO NELLA TOMBA.

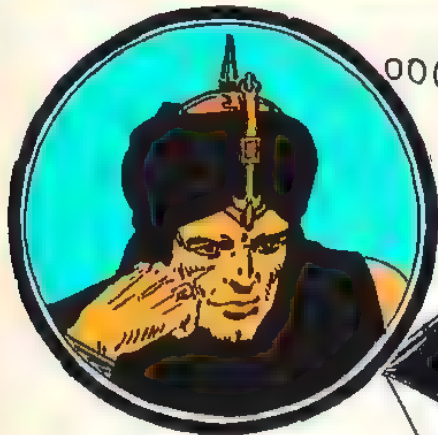
ALLORA HA SELLATO IL CAVALLO E HA LASCIATO IL PALAZZO DELL'EMIRO HUSEYN CON UN SAPORE ASPRO DI PAURA IN BOCCA. SI', IL GIANNIZZERO SA CHE CIO' CHE E' ACCADUTO QUI NON PUO' ESSERE SPIEGATO...

E PREFERISCE NON VOLTARE GLI OCCHI VERSO LA TOMBA. CERCARE DI DIMENTICARE. ANCHE SE SA CHE NON CI RIUSCIRA' MAI.

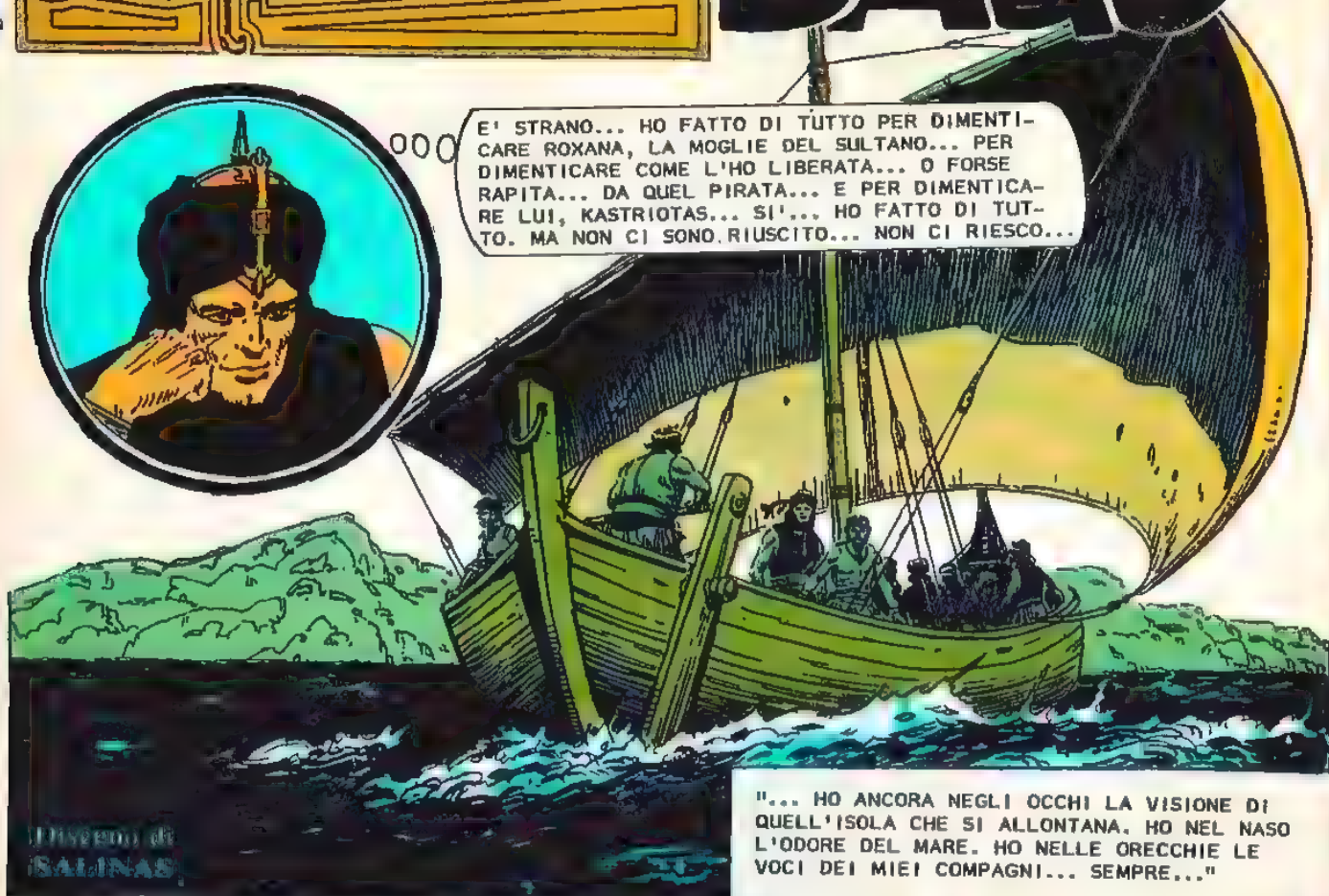
Fine dell'episodio

ALBERTO SALINAS

lanciostory N. 50/1989

95. GABAR

DAGO

E' STRANO... HO FATTO DI TUTTO PER DIMENTICARE ROXANA, LA MOGLIE DEL SULTANO... PER DIMENTICARE COME L'HO LIBERATA... O FORSE RAPITA... DA QUEL PIRATA... E PER DIMENTICARE LUI, KASTRIOTAS... SI'... HO FATTO DI TUTTO. MA NON CI SONO RIUSCITO... NON CI RIESCO...

Disegni di SALINAS

"... HO ANCORA NEGLI OCCHI LA VISIONE DI QUELL'ISOLA CHE SI ALLONTANA. HO NEL NASO L'ODORE DEL MARE. HO NELLE ORECCHIE LE VOCI DEI MIEI COMPAGNI... SEMPRE..."

VEDI QUALCOSA?

NON ANCORA... MA COMPARIRANNO DA UN MOMENTO ALL'ALTRO...

SEI SICURO CHE KASTRIOTAS CI INSEGUIRA'?

LUI AMA QUESTA DONNA. NON LA ABBANDONERA'. CI VERRA' DIETRO COME UN CANE RABBIOSO.

1

E LEI... DOBBIAMO RIPORTARLA DA SUO MARITO, IL SULTANO... MA TUTTA QUESTA AVVENTURA E' STATA UNA BUFFONATA... LA SPOSA RAPITA AMA IL SUO RAPITORE...

E IL DANNATO RAPITORE CI TAGLIERA' LA GOLA PER RIPRENDERSELA...

E SE IL SULTANO SOSPETTERA' QUALCOSA DI QUESTA STORIA, CI FARA' SGOZZARE TUTTI PERCHE' NON SI RISAPPIA. CI HAI PENSATO?

IO MI OCCUPO DEI PERICOLI VIA VIA CHE SI PRESENTANO, ANTIOCO. MAI PRIMA.

ALLORA OCCUPATI DEL PRIMO. GUARDA.

MALEDIZIONE.

"VELE... L'ORIZZONTE SI ERA RIEMPITO DI VELE IN UN ISTANTE... VELE BIANCHE... VELE CHE PORTAVANO LA MORTE..."

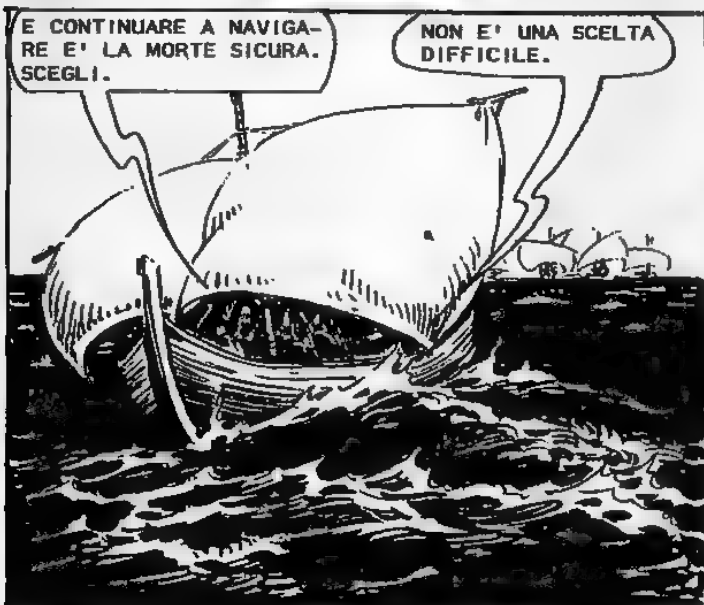
SCIOGLI LE VELE, ANTIOCO... PRESTO!

E' INUTILE. QUELLE NAVI VANNO COME FRECCE. CI RAGGIUNGERANNO SUBITO.

"SI'. RICORDO LO SGUARDO DI GABAR."

AVRESTI DOVUTO LASCIARE CHE LO UCCIDESSI. ORA NON AVREMMO QUESTO PROBLEMA.

2

NON SERVE A NIENTE PARLARE DEGLI ERRORI PASSATI. QUEI DANNATI PIRATI SONO SEMPRE PIU' VICINI. C'E' UN SOLO MODO PER FUGGIRE...
COME?
PER TERRA... NON SCORDARE CHE SONO MARINAI. SULLA TERRAFERMA PERDERANNO TUTTO IL LORO VANTAGGIO.
PER TERRA?... MA... DOVE SIAMO IN QUESTO MOMENTO?
DA QUALCHE PARTE TRA MACEDONIA E TRACIA... ANDANDO VERSO EST, DOVREMMO ARRIVARE A COSTANTINOPOLI.
E' UN PIANO DA PAZZI.
E CONTINUARE A NAVIGARE E' LA MORTE SICURA. SCEGLI.
NON E' UNA SCELTA DIFFICILE.
A TERRA!
QUANTO A TE, SIGNORA, TI CHIEDO DI NON TENTARE NIENTE CONTRO DI NOI. IO TI RIPORTO DA TUO MARITO.
QUESTO E' MOTIVO SUFFICIENTE PERCHE' IO CERCHI DI FERMARTI. L'UOMO CHE AMO E' SU UNA DI QUELLE NAVI.
SBARCATE! PORTATE VIVERI E ARMI E NIENT'ALTRO! SALITE SUGLI SCOGLI... PRESTO!
3

MALEDIZIONE! GUARDA, KASTRIOTAS! SCENDONO A TERRA!
E NOI FAREMO LO STESSO... PREPARIAMOCI!
E' UNA PAZZIA! TUTTO QUESTO PER UNA DONNA? GLI UOMINI PROTESTERANNO...
ALLORA ANDRO' DA SOLO. NESSUNO E' OBBLIGATO A SEGUIRMI!
NON PARLARE COSI', KASTRIOTAS. CI SIAMO MAI RIFIUTATI DI SEGUIRTI? MAI. ORA SEI PAZZO, SI', MA TI SEGUIREMO ANCHE NELLA PAZZIA, COME TI ABBIAMO SEGUITO NELLA SAGGEZZA. ANDIAMO DIETRO ALLA TUA MALEDETTA DONNA!
PRESTO! I PIRATI STANNO SBARCANDO!
E' EVIDENTE CHE IL BUON KASTRIOTAS E' INNAMORATO FINO ALLE OSSA... E IO CHE LO CREDEVO INTELLIGENTE...
LO E'. GUARDA... STA LANCIANDOCI DIETRO I SUOI PIRATI PIU' AGILI, SENZA CARICO. GLI ALTRI LI SEGUIRANNO CON LE PROVVISTE. BEN PENSATO, EH?
SMETTILA DI AMMIRARLO E PENSA A COME FERMARLO.
4

"RICORDO. FU GABAR, L'EBREO, A SORRIDERE. QUASI DI PIACERE."
CREDO DI SAPERE COME FARE... VOI PROSEGUITE. ME NE OCCUPO IO.
DA SOLO?
CERTO. IO DA SOLO SONO UN ESERCITO.
MAH... DI SICURO SEI PRESUNTUOSO COME UN ESERCITO.
ANDATI... MI PIACE COMBATTERE DA SOLO. MI PIACE NON AVER NESSUNO ACCANTO.
ECCOLI... NON VEDO KASTRIOTAS. CAPO ASTUTO... SI MANTIENE IN RETROGUARDIA. SA CHE, SE MUORE, I SUOI UOMINI ABBANDONERANNO LA DONNA...
BE'... NON POTRO' AMMAZZARLO, MA ALMENO GLI RENDERO' AMARA LA VITA... ADDIO. PORTATE IL SALUTO DI GABAR AGLI DEI DEL MARE...
AH!
"E RIDEVA. RIDEVA QUASI STRIDULO, NEL ROMBO DELLE ESPLOSIONI."
E' UN BUON GIORNO PER SALTARE IN ARIA, PIRATI... UN OTTIMO GIORNO...
5

AH!

NON RIDERAI PIU', BASTARDO!

BAM

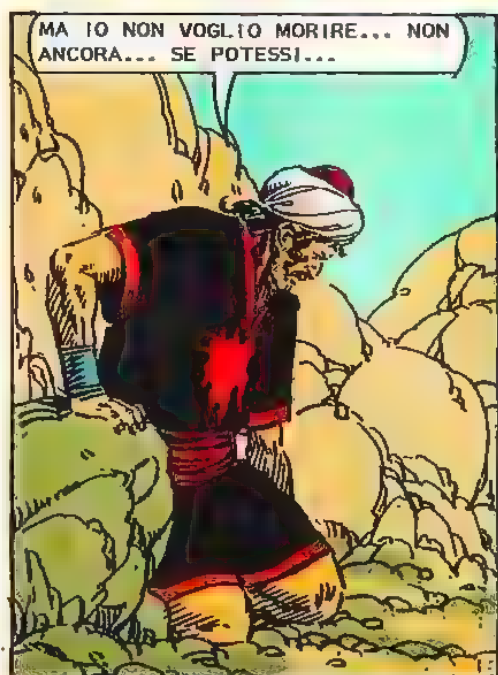
MA...

CHE... CHE MAGNIFICO COLPO... ORA CAPISCO PERCHE' E' IL RE DEI PIRATI...

MA IO NON VOGLIO MORIRE... NON ANCORA... SE POTESSI...

MA...

VIENI QUI, GABAR. TI PORTO IO.

6

TU... CHE FAI QUI?

GLI ALTRI SONO GIA' LONTANI... E A ME NON PIACE LASCIARE INDIETRO NESSUNO DEI MIEI UOMINI. E ORA TACI. DOBBIAMO FUGGIRE.

NO... E' INUTILE, DAGO... GUARDA LA MIA FERITA... NESSUNO PUO' SALVARMI... O VUOI NEGARLO?

"RICORDO. RICORDO QUEL BUCO TERRIBILE. IL SANGUE CHE NE USCIVA A FIOTTI."

NO. NON POSSO NEGARLO. STAI MORENDO.

ASCOLTA... QUESTA E' STATA UNA BUONA AVVENTURA... NON AVREI POTUTO CHIEDERE DI MEGLIO PER FINIRE DI VIVERE... SONO PERFINO ARRIVATO QUASI AD APPREZZARTI...

... E VOGLIO FARTI UNA PROPOSTA. SO DI POTERMI FIDARE DI TE... SEI STUPIDAMENTE ONESTO... VOGLIO CHE TU DIA LA MIA PARTE DELL'ORO A UN UOMO DI COSTANTINOPOLI... IN CAMBIO, IO TI FARO' UN REGALO UNICO...

UN UOMO?... CHI?

PRENDI... IL SUO NOME E' QUI... QUANDO LO TROVERAI... NON DIRGLI DA DOVE VIENE L'ORO... SE SA CHE... E' MIO... NON LO ACCETTEREBBE NEPPURE SE MORISSE DI FAME...

NON CAPISCO... CHI PUO' ODIARTI TANTO?

MIO PADRE, DAGO... MIO PADRE...

7

TUO PADRE?

SI'... VEDO CHE NON TE NE ANDRAI SENZA SAPERE LA STORIA... E I PIRATI TARDERANNO A RIPRENDERSI... ASCOLTA... ASCOLTA BENE, PERCHE' STO MORENDO...

MIO PADRE ERA UN BRAV'UOMO... UN SAGGIO RABBINO... ONESTO... GIUSTO... RELIGIOSO... CREDULO COME UN BAMBINO... STUPIDO COME UN MULO... MIA MADRE MORI' QUANDO NACQUI IO... FU COME UN PRESAGIO...

UN GIORNO MIO PADRE PORTO' A CASA LA CIRCASSIANA... L'AVEVA COMPRATA... ERA GIOVANE... SINUOSA COME UNA SERPE E CON GLI OCCHI COME CLOACHE...

SARA' MIA SPOSA.

QUESTA DONNACCIA? NON VEDI CHE E'...

RISPETTALA! E' UN ORDINE!

UN ORDINE. UN ORDINE DI UN UOMO VECCHIO E SPAVENTATO DAVANTI ALLA FINE DELLA VITA, CHE TENTAVA DI RECUPERARE LA PROPRIA GIOVENTU' ATTRAVERSO QUELLA DONNA...

RISPETTARLA? CERTO... NON MI COSTA NIENTE.

IO ERO UN CATTIVO FIGLIO, DAGO. DISOBBEDIENTE, LADRO, CORROTTO. AMAVO I SUDICI VICOLI E IL MONDO DEI CRIMINALI E ODIAVO IL MONDO COLTO DI MIO PADRE.
EPPURE LO AMAVO E CAPIVO CHE LA RAGAZZA LO AVREBBE DISTRUTTO. LO LEGGEVO NELL'ADORAZIONE DI MIO PADRE E NEL FASTIDIO NEGLI OCCHI DI LEI...
LASCIAMI TRANQUILLA UN MOMENTO. NON POSSO NEANCHE RESPIRARE!
ALLORA ERO ATTRAENTE E LE DONNE MI CORTEGGIAVANO. SPECIALMENTE QUELLE CHE AMAVANO LA MALVAGITA'. LA CIRCASSIANA NON FU UN'ECCEZIONE...
DICONO CHE PRATICAMENTE VIVI GIU' AL PORTO, CHE TI MESCOLI CON LADRI E ASSASSINI... CHE VAI CON DONNACCE...
CHE C'E' DI STRANO? ANCHE MIO PADRE LO FA.
NON TI PIACCIO, BEL GABAR? NON VUOI RALLEGRARE I MIEI GIORNI?
CON TE? NEANCHE SE MI PAGASSI.
LA SOTTOVALUTAI. FU UN ERRORE.
E' STATO LUI! MI HA AGGREDITA MENTRE ERI NELLA SINAGOGA! GUARDA COME MI HA COLPITA!
MA...
9

TU... FIGLIO TRADITORE... SOTTO IL MIO TETTO... CON LA MIA DONNA...

TUA? DI CHIUNQUE, PADRE. DI CHIUNQUE VOGLIA PRENDERLA.

ESCI DA QUESTA CASA PER SEMPRE! NON SEI PIU' MIO FIGLIO! FUORI!

MI FECE MALE. MI FECE MALE LA SUA CECITA'. E LA SUA DISPERAZIONE. QUELLA DONNA LO DOMINAVA E LO AVREBBE DISTRUTTO. LO SAPEVO...

E NON SBAGLIAVO.

SI'. ABBIAMO VISTO LA CIRCASSIANA AL BAZAR. COMPERAVA GIOIELLI E SETA. PRESTO TUO PADRE SARA' ROVINATO.

A LEI NON IMPORTERA'. HA UN UOMO CHE LA PROTEGGE, ORA. E' MUSTAFA' GAMAR, QUELLO DEI COLTELLI.

HMM... PUTTANA! TOGLIERA' A MIO PADRE TUTTO QUELLO CHE HA, POI LO ABBANDONERA'...

CHE POSSO FARE? LASCIARE CHE TUTTO CONTINUI? LUI MI HA RIPUDIATO PER QUELLA CAGNA... MA E' VECCHIO, E' SOLO E HA PAURA DELLA MORTE CHE SI AVVICINA... ED E' MIO PADRE. NO. NON POSSO ABBANDONARLO. E C'E' UNA SOLA COSA CHE POSSO FARE.

QUELLA NOTTE ANDAI DA LEI.

TU...

10

lanciostory N. 50/1989

LA SUA VANITA' ERA INCREDIBILE. LA SUA STUPIDITA' ANCHE. NON CAPIVA CHE COSA LE STAVA PER SUCCEDERE.

SAPEVO CHE SARESTI VENUTO. ORA NON DEVI PIU' NIENTE A TUO PADRE. ORA POTREMO...

FU UNA COSA SEMPLICE. VELOCE.

NEL DUBBIO... UCCISI ANCHE MUSTAFA' GAMAR... MI PIACE STARE TRANQUILLO... MIO PADRE QUASI IMPAZZI' DAL DOLORE... MA LA REALTA' SAREBBE STATA PEGGIORE... FORSE ORA HA INCONTRATO UN'ALTRA SCHIAVA... CON MAGGIOR FORTUNA, CERTO... ORA VA', DAGO... SBRIGATI... E RICORDA LA PROMESSA... L'ORO PER MIO PADRE...

LO FARO'. E GLI PARLERO' BENE DI TE.

BE'... NON ESAGERARE CON LA GENEROSITA', DAGO... E POI, QUESTO NON MI INTERESSA... ALL'INFERNO, DOVE ANDRO', NON POTRO' VEDERLO... VATTENE!

E ADESSO ASPETTIAMO... I PIRATI DEVONO ESSERE ORMAI VICINI...

SI'... ECCOLI...

PECCATO CHE KASTRIOTAS NON SIA TRA LORO... MA ALMENO CE NE SONO TANTI...

"RICORDO. E IMMAGINO IL SUO SORRISO..."

TUTTI PRONTI PER IL VIAGGIO? L'INFERNO CI ASPETTA.

ATTENTI! E'...

BRUM

AH!

"RICORDO. SENTENDO QUEL TUONO, MI FERMAI PER UN ISTANTE. E NEL PUGNO STRETTO, LA PICCOLA PLACCA D'ORO SEMBRAVA BRUCIARMI LA PELLE."

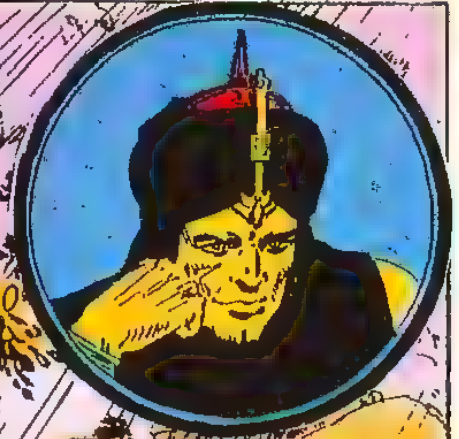
"POI RIPRESI LA MARCIA."

Fine dell'episodio

DAGO

Un ricordo per il futuro

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

DI NUOVO IL RICORDO... DI NUOVO I VOLTI DI QUANTI MI HANNO ACCOMPAGNATO NELL'ASSURDA, INCREDIBILE MISSIONE DI LIBERARE ROXANA, QUELLA DONNA CHE NON VOLEVA ESSERE LIBERATA.

"RICORDO, SI'... LA PIOGGIA ERA COMINCIATA ALL'ALBA. UNA PIOGGIA PESANTE, CONTINUA E GELIDA... CHE LAVAVA LE ROCCE, CANCELLAVA I SENTIERI E DISTRUGGEVA IL MORALE... UNA PIOGGIA CHE AVEVA L'ODORE DI UNA TOMBA APERTA..."

DAGO

E LORO CI SEGUONO SEMPRE...

E' EVIDENTE CHE NIENTE FERMERA' KASTRIOTAS. VUOLE RECUPERARE LA SUA DONNA E CI INSEGUIRA' COI SUOI PIRATI FINCHE' GLI RESTERA' UN SOFFIO DI VITA.

NON E' LA SUA DONNA. E' LA DONNA DEL SULTANO.

DAGO... TU CONOSCI LA VITA E LE SUE MISERIE... PERCHE' VUOI INGANNARTI? SI', E' LA DONNA DEL SULTANO, MA L'ABBIAMO TROVATA APPESA AL COLLO DI QUEL BEL PIRATA E, SPOSA DEL SULTANO O NO, CI SBUDELLEREBBE VOLENTIERI, PUR DI NON TORNARE DAL MARITO.

1

E SE RIUSCIREMO A RIPORTARLA A CASA, LEI DOVRA' FAR SPARIRE OGNI TRACCIA DEL SUO... SCIVOLONE. E LE TRACCE SIAMO NOI. E SE IL SULTANO VERRA' A SAPERLO, CI FARA' UCCIDERE PERCHE' NESSUNO SAPPIA...

CIOE', COMUNQUE VADA... SIAMO CONDANNATI A MORTE.

SEI UN INDIVIDUO TROPPO DRAMMATICO E POCO PRATICO, ANTIOCO. NON TI PREOCCUPARE DEL SULTANO...

AL MOMENTO CI BASTA KASTRIOTAS. UNA CONDANNA A MORTE PER VOLTA, EH?

"RICORDO. E POSSO PERFINO IMMAGINARE LE SCENE A CUI NON HO ASSISTITO. POSSO CAPIRE COME KASTRIOTAS FIUTASSE, QUASI ANIMALESCAMENTE, LO SCONTENTO DEI SUOI UOMINI."

KATIRIS...

SI', SIGNORE?

CHE COSA DICONO GLI UOMINI?... E NON CERCARE DI INGANNARMI...

INGANNARTI? E PERCHE'? SE ME LO CHIEDI, E' PERCHE' GIA' LO SOSPETTI.

LORO DICONO CHE UNA DONNA DAI CAPELLI ROSSI NON GIUSTIFICA TANTE MORTI.

GIUSTIFICA LA MIA!

PERCHE'?... E' MOGLIE DI UN ALTRO UOMO... GLI HA DATO DEI FIGLI... A TE PORTA SOLO ANSIETA' E SVENTURE... E A NOI HA PORTATO LA MORTE. TROPPA MORTE, ANCHE PER LA NOSTRA LEALTA' VERSO DI TE. SE CI SARANNO ALTRI MORTI, TI LASCEREMO, KASTRIOTAS. NON ABBIAMO PAURA DI MORIRE, MA NON VOGLIAMO FARLO STUPIDAMENTE. SEI AVVERTITO.

HMM... INTERESSANTE... MEGLIO INFORMARE DAGO...

2

E IN FRETTA, ANCHE.

SEI SICURO DI QUANTO DICI, ALI' "DELLA NOTTE"?... E NESSUNO TI HA VISTO?

NON SCORDARE CHE SONO IL MIGLIOR LADRO DI COSTANTINOPOLI, CITTA' DI OTTIMI LADRI. SONO ANDATO NELL'ACCAMPAMENTO DEI PIRATI PER VEDERE SE RACCOGLIEVO QUALCHE INFORMAZIONE... E QUESTO E' QUANTO HO ASCOLTATO...

E' LOGICO. NEGLI ULTIMI GIORNI HANNO PATITO MOLTE PERDITE E ANCHE SE IL BUON KASTRIOTAS LE REPUTA GIUSTIFICATE PER IL SUO GRANDE AMORE, I SUOI POVERI COMPAGNI NON NE CONDIVIDONO L'ENTUSIASMO. IL CHE CI DA' UNA BUONA OPPORTUNITA'.

QUALE?

GLI TENDEREMO UN'IMBOSCATA.

DAGO... IO SONO UN UOMO SEMPLICE E SENZA CULTURA, MA SE MI TOLGO I SANDALI SO CONTARE FINO A VENTI... E NON TI CAPISCO. TENDERE UN'IMBOSCATA A UN CENTINAIO DI UOMINI QUANDO SIAMO SOLO IN SETTE? NON TI SEMBRA SBILANCIATO?

VOGLIO SOLO CAUSARGLI QUALCHE MORTO. QUANTO BASTA PER DEMORALIZZARLI E SPINGERLI AD ABBANDONARE L'INSEGUIMENTO.

UN PROGETTO AMBIZIOSO. E' NECESSARIO?

SE NON LO FACCIAMO, CI RAGGIUNGONO. IN UN'IMBOSCATA ABBIAMO QUALCHE PROBABILITA'. SE CI RAGGIUNGONO, NESSUNA.

HMM...

3

D'ACCORDO... MA COME FACCIAMO?

ALL'ALBA. HO TROVATO IL POSTO ADATTO E HO FATTO UN PIANO.

TU, UOMO, RESTERAI CON ROXANA. BADA A LEI... E NON PERMETTERLE DI SCAPPARE.

EHM... E SE NON TORNATE?

ALLORA, SCAPPA... E ABBANDONALA. NON APPESANTIRE DI UN'ALTRA MORTE IL MIO FANTASMA.

FARO' COME DICI, DAGO.

KASTRIOTAS NON SI FARA' SORPRENDERE, DAGO. NESSUNO DI VOI TORNERA' VIVO.

FORSE SI'... FORSE NO... STASERA LO SAPREMO, SIGNORA.

SII PRUDENTE, KRATOS.

NON TI PREOCCUPARE, UOMO. TORNERO' E TI PORTERO' FINO A COSTANTINOPOLI. SEI MIO AMICO, RICORDI? SEI MIO AMICO.

NESSUNO DI VOI TORNERA'!

4

QUAL E' IL LUOGO CHE HAI SCELTO, DAGO?

C'E' UNA GOLA, PIU' IN LA'... IL LUOGO IDEALE PER UN'IMBOSCATA... TRANNE CHE PER UN PICCOLO DETTAGLIO.

QUALE?

UNO DI NOI DOVRA' ATTIRARE I PIRATI IN TRAPPOLA.

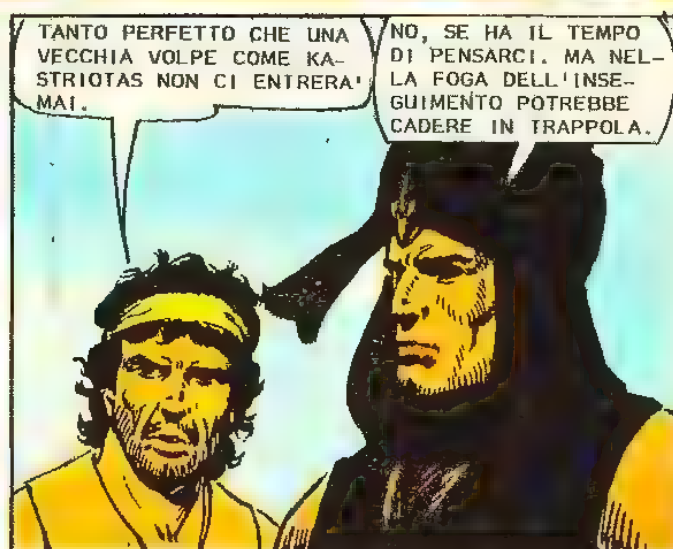
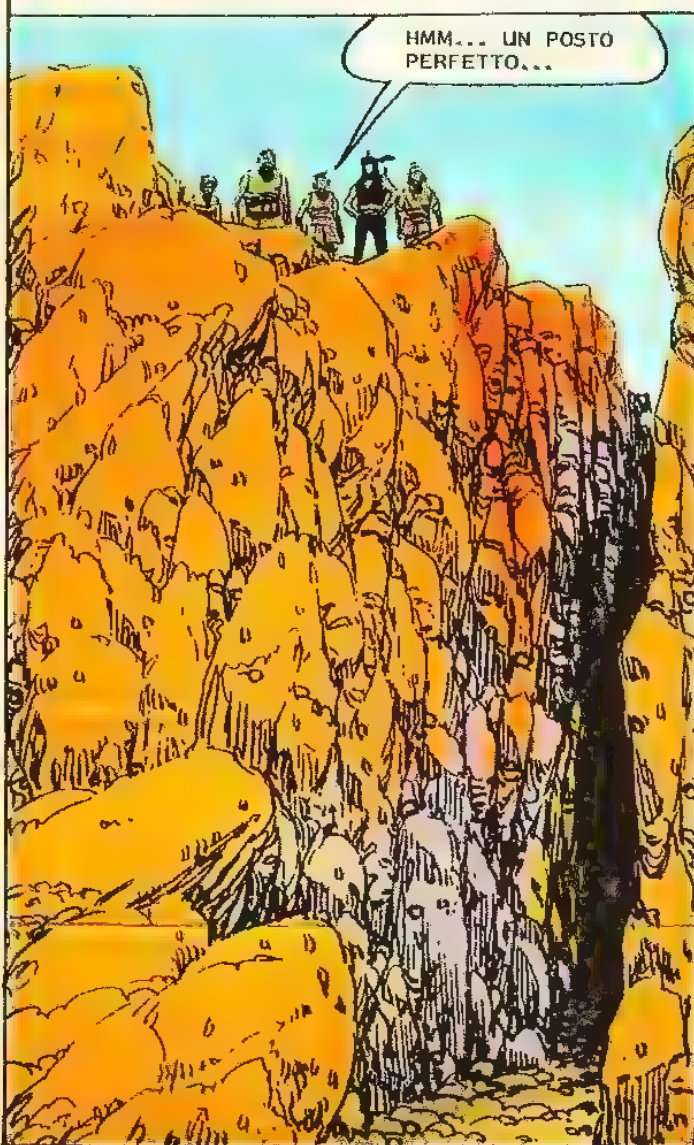
"RICORDO. IL SOLE FREDDO E GIALLO PENDEVA COME MORTO NEL CIELO E UN VENTO ULULANTE CI ACCOLSE, QUANDO ARRIVAMMO..."

HMM... UN POSTO PERFETTO...

TANTO PERFETTO CHE UNA VECCHIA VOLPE COME KASTRIOTAS NON CI ENTRERA' MAI.

NO, SE HA IL TEMPO DI PENSARCI. MA NELLA FOGA DELL'INSEGUIMENTO POTREBBE CADERE IN TRAPPOLA.

E ORA VEDIAMO CHI FARA' DA ESCA. C'E' UN LEGNO PIU' CORTO DEGLI ALTRI.

5

NON SEI MOLTO ORIGINALE, EH?
NO.
NEANCH'IO.
NO.
"ARUB, IL PERSIANO, SOSPIRO', QUASI LANGUIDO."
E' TOCCATA A ME.
IO VERRO' CON TE FINO ALLA PIETRAIA ACCANTO ALL'ENTRATA. QUANDO LI VEDREMO, TU ANDRAI AD ATTIRARLI E IO CORRERO' QUI AD ALLERTARE GLI ALTRI.
MI SEMBRA UN PIANO BUONO O CATTIVO, COME TANTI ALTRI. ANDIAMO.
QUI... CI NASCONDEREMO TRA QUESTE ROCCE E ASPETTEREMO. APPROFITTIAMONE PER MANGIARE QUALCOSA.
NON PERDI MAI L'APPETITO, EH? DEVI AVERE LO STOMACO DI GHIACCIO.
E ADESSO?... CHE COSA BEVI?
VELENO.
6

VELENO?... MA...
CALMATI. DIMENTICHI CHE SONO UN ESPERTO IN VELENI? HO CON ME L'ANTIDOTO E POSSO ELIMINARE I SUOI EFFETTI MORTALI SENZA PROBLEMA...
... MA NON VOGLIO CADERE PRIGIONIERO DI NESSUNO. ODIO IL DOLORE FISICO E LA VOLGARITA' DELLA TORTURA. SE MI CATTURANO, MI LIMITERO' A NON USARE L'ANTIDOTO. SEMPLICE, NON CREDI?
NON SO. MI GELI IL SANGUE.
QUESTO MI LUSINGA, DAGO. NON CREDO SIA FACILE IMPRESSIONARE UN TIPO COME TE. SI'. MI LUSINGA.
SEI' UN ENIGMA, ARUB... PARLAMI DI TE.
DI ME? TEMA POCO INTERESSANTE...
LASCIA CHE GIUDICHI IO. E POI, SERVIRA' PER AMMAZZARE L'ATTESA.
FORSE HAI RAGIONE... ASCOLTA...
IO SONO NATO SCHIAVO E NE ERO CONTENTO. ERA UNA BUONA VITA, SENZA RESPONSABILITA', SENZA PENSIERI...
IL MIO PADRONE ERA UN PROFUMIERE FAMOSO. A LUI SI RIVOLGEVANO INVIATI DI PASCIA', SCEICCHI E RE... NESSUNO DOMINAVA COME LUI L'ARTE DELLE ESSENZE...
AH, SI', ARUB... QUESTO NON E' COMPITO UMANO... QUI C'E' MAGIA...
7

E QUESTI, PADRONE? PERCHE' NON...?

NON LI TOCCARE!

ANCHE QUESTI HANNO PROFUMO, ARUB... MA E' UN PROFUMO NERO... IL PROFUMO DELLA MORTE. I VELENI SONO COME IL NETTARE DELLE ROSE... VUOI CHE TI INSEGNI A ELABORARLI?

OH, SI', PADRONE... INSEGNAMI... VOGLIO CHE TU SIA FIERO DI ME...

FUI FELICE CON LUI... MI INSEGNO' TUTTO QUELLO CHE SAPEVA E QUESTO FU PER ME MEGLIO CHE POSSEDERE UN TESORO. MA UN GIORNO...

ARUB... CREDO CHE...

PADRONE! CHE SUCCEDE?

PADRONE!

IL GIOVANE ARRIVO' DUE GIORNI DOPO, CIRCONDATO DA AMICI, CON IL BRUTTO VOLTO BUTTERATO DAL VAIOLO E CONTORTO DALL'ASTIO. ERA UN INDIVIDUO RIPUGNANTE.

E COSI' TU ERI LO SCHIAVO DI MIO PADRE, EH?

TUO PADRE?... NON SAPEVO CHE AVESSE...

OH, SI'... SONO SUO FIGLIO, ANCHE SE LUI SI VERGOGNAVA DI ME... GUARDA LA MIA FACCIA! BRUTTA, VERO? MIO PADRE ODIAVA LA BRUTTEZZA... E POI IO ERO TORPIDO... NON HO MAI IMPARATO I SEGRETI DEI SUOI VELENI... NON ERO COME TE...

SIGNORE... IO...

8

I SEGRETI DEI VELENI DI MIO PADRE VALGONO UNA FORTUNA... SI'... PERFINO IL SULTANO PAGHEREBBE PER LORO... IO HO BISOGNO DI DENARO E TU MI DARAI LE FORMULE, LE ISTRUZIONI PER L'USO... TUTTO... CAPISCI?

SIGNORE... NON SO SE DEVO...

FARAI QUELLO CHE TI DICO, MISERABILE SCHIAVO! FARAI QUELLO CHE TI DICO!

VOLEVA I SEGRETI DEI VELENI, SI'. MA C'ERA ANCHE UN ODIO VECCHIO CHE GLI ERA MARCITO NEL PETTO.

COSI' MI PIACE VEDERE LA TUA BELLA FACCIA...

I SEGRETI, CAPISCI? VOGLIO I SEGRETI!

PIETA'... PIETA'...

STA BENE... TE LI DARO'... STASERA... LASCIAMI RIPOSARE... E PREPARARE GLI APPUNTI.

MOLTO BENE. E GUAI A TE SE TENTI DI INGANNARMI!

ERA IL SUO TRIONFO SULLO SPETTRO DEL PADRE CHE LO AVEVA DISPREZZATO E VOLEVA GODERSELO AL MASSIMO. AVEVA PORTATO I SUOI MISERABILI AMICI PERCHE' APPLAUDISSERO ALLA SUA VITTORIA.

E ALLORA? PARLA.

HO QUI TUTTI I SEGRETI, SIGNORE... TUTTO QUELLO CHE HO IMPARATO DA TUO PADRE... DAI ROZZI VELENI CHE STRAZIANO LE VISCERE A QUELLI CHE NON LASCIANO NEPPURE L'OMBRA DI UN SOSPETTO...

I VELENI CHE SI METTONO NEI CAPELLI E QUELLI CHE SI VERSANO NELL'ORECCHIO DI CHI DORME PER FARLO IMPAZZIRE... I VELENI CHE UCCIDONO A POCO A POCO E QUELLI CHE CONGELANO IL SANGUE...

OH, SI'... TI HO PORTATO TUTTI I VELENI, SIGNORE. TUTTI I VELENI DI TUO PADRE.

BASTA CON LE CHIACCHIERE! DOVE SONO?

IN TE, SIGNORE. NEI TUOI AMICI. NEI VOSTRI VENTRI, NELLA PELLE, NEI CAPELLI, OCCHI, UNGHIE, DENTI, SANGUE... TUTTO CIO' CHE HO IMPARATO VE L'HO DATO. NON E' CIO' CHE MI AVEVI ORDINATO?

E ORA ADDIO, SIGNORE. CHE IL TUO RIPOSO SIA SERENO E SODDISFATTO. MI SPIACE DI NON POTERMI FERMARE A GODERMELO.

POI MI GUADAGNAI DA VIVERE COME AVVELENATORE. GUADAGNAVO BENE. TI STUPIREBBE SAPERE QUANTA GENTE HA BISOGNO DI UN ASSASSINO.

POSSO IMMAGINARLO.

10

MA... GUARDA... I PIRATI!

CORRI AD AVVISARE GLI ALTRI! IO FARO' LA MIA PARTE!

E PER QUESTO...

BAM

ATTENTI! ECCONE UNO!

AH!

COSI'..., SEGUITEMI... PRESTO SAREMO NELLA GOLA...

ORA, DAGO!»

ORA!

PRESO!

BAM

AH!

11

MAGNIFICO! E' NOSTRO! ORA CI DIRA' DOVE SONO...

ATTENTO, KASTRIOTAS!... GUARDA!

DIO!...DIO!

AHH!

NON CERCATE DI...

AHH!

UNA TRAPPOLA... QUEL DANNATO BASTARDO CI HA ATTIRATI QUI...! ME LA PAGHERA'... MA... CHE GLI SUCCEDE? SORRIDE... MA...

NON CAPISCO... E' GELATO... LA PALLOTTOLA LO HA COLPITO ALLA GAMBA... NON PUO' AVERLO UCCISO...

ALLORA... CHE COSA E' STATO?

"SI'. RICORDO. RICORDO GLI OCCHI ORMAI CIECHI VOLTI VERSO IL CIELO. RICORDO CHE ARUB IL PERSIANO SEMBRAVA ANCORA VIVO. E CHE LA SUA MANO PIEGATA IN UN GESTO ELEGANTE SEMBRAVA SALUTARCI PER L'ULTIMA VOLTA. RICORDO... QUANTO FA MALE IL RICORDO."

ALBERTO SALINAS

FINE DELL'EPISODIO

lanciostory N. 12/1990

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

DAGO

IL RICORDO... E' POTENTE, IL RICORDO... CON IL RICORDO PUOI RIVIVERE UNA VICENDA ANCHE NEI PARTICOLARI A CUI NON HAI ASSISTITO, COME SE AVESSI UNA MAGICA SFERA DI CRISTALLO. ED E' QUELLO CHE MI STA CAPITANDO MENTRE RIPENSO A ROXANA, A COME, CREDENDO DI LIBERARLA, L'ABBIAMO RAPITA.

"POSSO VEDERE, SI'... POSSO VEDERE QUEL VECCHIO AVVICINARSI A KASTRIOTAS, IL PIRATA..."

SEDICI MORTI, KASTRIOTAS. ORA BASTA. NON PROSEGUIREMO. NON TI AIUTEREMO A RECUPERARE QUELLA DONNA CHE TI FA IMPAZZIRE. NESSUNA DONNA VALE LA VITA DI TANTI UOMINI.

NON TI ABBANDONIAMO A TRADIMENTO. TI AVEVAMO AVVERTITO CHE C'ERA UN LIMITE E QUESTO LIMITE E' STATO SUPERATO. TORNEREMO AL MARE... E TI PREGHIAMO DI TORNARE CON NOI.

NO. IO PROSEGUIRO'. LEI E' MIA.

1

MI DUOLE SENTIRTI PARLARE COSI'. IO TI HO CRESCIUTO DA BAMBINO E TI HO RESO CORAGGIOSO, MA ANCHE REALISTA. TI HO INSEGNATO A RISPETTARE IL VALORE DELLA VITA DI OGNUNO DEI TUOI UOMINI...

ORA QUESTE VITE SONO STATE DILAPIDATE COME MONETE DI RAME IN UN BAZAR DI MENDICANTI. PER QUESTO TORNIAMO AL MARE. SIAMO PIRATI E COMBATTIAMO PER L'ORO, LA GLORIA, L'AMICIZIA... E MORIAMO RIDENDO...

MA NON MORIREMO PER UNA DONNUCOLA E UN UOMO CIECO DI PASSIONE. MI SPIACE LASCIARTI, MA NON INTENDO SUPERARE QUEL LIMITE, NE' LASCIARE CHE LO SUPERINO QUESTI UOMINI. ADDIO, KASTRIOTAS. SPERO CHE TU RITROVI LA SAGGEZZA PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI.

"E LUI NON SI MOSSE, MENTRE IL RUMORE DEI PASSI SI ALLONTANAVA. SOLO QUANDO IL POLVEROSO SILENZIO GLI CADDE ADDOSSO, ALZO' IL CAPO... E NON SEMBRAVA PIU' GIOVANE..."

HA RAGIONE...

SI'. NIARKOS HA RAGIONE... MA ORA LA RAGIONE NON CONTA... NON POSSO ESSERE SAGGIO. SO SOLTANTO CHE DEVO RECUPERARLA... CHE SENZA DI LEI NON VIVRO'... RIVOGLIO ROXANA!

2

E LA RIAVRO'!

"ALI' 'DELLA NOTTE' SCOSSE IL CAPO, INCREDULO."

CI SEGUE... DA SOLO. GLI ALTRI SE NE SONO ANDATI E LUI CI SEGUE.

CI SEGUIRA' FINCHE' AVRA' FIATO. SOLO LA MORTE LO FERMERA'.

E TU NE GODI, SIGNORA? TI INORGOGLISCE IL TUO POTERE SU QUEL POVERO DIAVOLO?

CHE NE SAI TU DELL'AMORE, DAGO? TU AMI SOLO IL TUO CANE E LA SPERANZA DI MORIRE... SI'. SONO ORGOGLIOSA DEL SUO AMORE COME LO SONO DEL MIO. LUI MI CERCHERA', DOVESSE ANCHE ATTRAVERSARE L'INFERNO.

"L'ALBANESE SI GRATTO' LA TESTA. L'ALBANESE EMANAVA UN CATTIVO ODORE E TUTTI LO EVITAVANO, NEI GIORNI CALDI."

NON MI PIACE AVERE QUALCUNO CHE MI SEGUE, DAGO. CREDO CHE RESTERO' INDIETRO E LO ELIMINERO'. COSI' POTREMO CONTINUARE IL VIAGGIO IN PACE.

KASTRIOTAS E' PERICOLOSO.

ANCH'IO. E CIO' RENDERA' INTERESSANTE LA COSA. POI TI RAGGIUNGERO'.

CREDI CHE CE LA FARA' CON KASTRIOTAS?

NON LO SO... MA, ALMENO FINCHE' STARA' LONTANO, SARA' PIU' FACILE RESPIRARE. COME PUZZA!

3

ECCOLI... SANNO CHE SONO SOLO A SEGUIRLI... MI CHIEDO SE TENTERANNO UNA MOSSA...

MA... UN MOMENTO... MI E' PARSO CHE TRA QUELLE ROCCE SI MUOVESSE QUALCOSA... COME...

PRESTO! NON MI PIACE AVERE DUBBI...

SI'... ECCOLI... BANDITI MACEDONI... E STANNO SPIANDO DAGO E I SUOI... QUESTO SIGNIFICA UNA SOLA COSA...

VOGLIONO AGGREDIRLI...

4

CHE NE DICI?

CI SONO DONNE... VEDO BUONE ARMI E CATENE D'ORO... E SONO SOLO QUATTRO UOMINI E UN NANO... SARA' FACILE...

LI ASPETTEREMO GIU', AL ROCCIONE. NON SI ACCORGERANNO NEPPURE DI CIO' CHE SUCCEDE...

MALEDIZIONE! SI STANNO PREPARANDO ALL'IMBOSCATA! CHE DEVO FARE? SE I BANDITI SI IMPADRONISCONO DI ROXANA, LEI STARA' ANCHE PEGGIO DI ORA... MI RESTA UNA SOLA COSA...

"MA NON RIUSCI' A CONCLUDERE QUEL PENSIERO. SI ERA CONCENTRATO TROPPO, FORSE. O FORSE IL PASSO DELL'ALBANESE ERA PARTICOLARMENTE LEGGERO."

AVVERTIRLI CHE...

NON OCCORRE PIU' CHE TU CI SEGUA, KASTRIOTAS. CI RIVEDREMO UN GIORNO ALL'INFERNO.

"CERTO, L'ALBANESE ERA ABILE. MOLTO. MA SOTTOVALUTARE KASTRIOTAS FU IL PRIMO ERRORE DELLA SUA VITA. E L'ULTIMO."

MA...

5

MI... STO DISSANGUANDO... UNA PUGNALATA DA MAESTRO... NON REGGERO' A LUNGO... E NON POSSO FARE CHE... CHE...

... QUESTO...

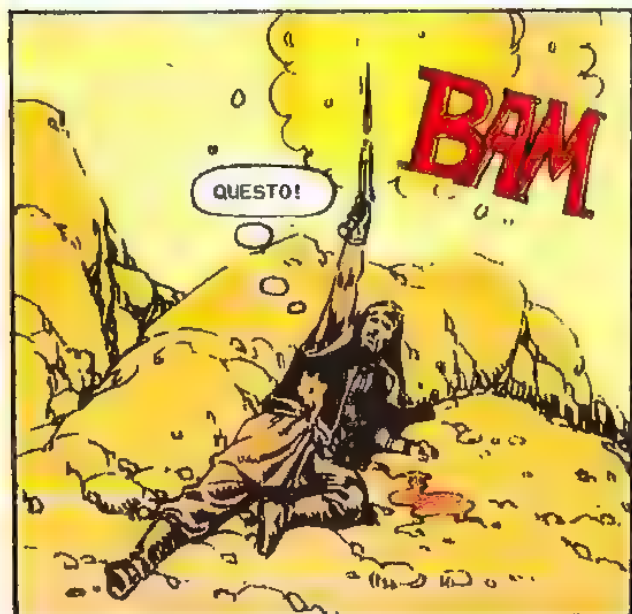
BAM

QUESTO!

EHI! CHE E' STATO?

UNO SPARO, IDIOTA! CHE COSA CREDI? QUELLO CHE NON CAPISCO E' PERCHE'...

AVANTI! IL BOTTINO E' NOSTRO!

6

"RICORDO BENE LA RISATA MALIGNA DI JALIMA."

IN QUESTO CASO VIENI A PRENDERLO, OTTIMISTA. TI DO IL LASCIAPASSARE!

AH!

HANNO UCCISO ALEXANDROS! ADDOSSO! UCCIDIAMOLI TUTTI!

A MORTE!

"KRATOS SI CURVO' LIEVEMENTE E CI FU UNA BREVE SCINTILLA DI DIVERTIMENTO NEI SUOI OCCHI VACUI."

SE AVETE TANTA VOGLIA DI AMMAZZARCI...

... PERCHE' FARVI ASPETTARE?

AH!

ATTENTI!

7

AH!

INDIETRO, CAROGNE! DI QUA NON SI PASSA! INDIETRO!

MA...

AIUTO! AIUTO, DAGO!

AH!

E' INUTILE! CI UCCIDERANNO TUTTI! SONO BELVE!

8

CHE C'E'? NE AVETE GIA' ABBASTANZA? FERMATEVI!

MA... UOMO!... **NO!**

CALMA, KRATOS... CALMATI... NON E' SANGUE MIO, MA DELL'IDIOTA CHE HA TENTATO DI UCCIDERMI...

HO AVUTO PAURA... PER UN ISTANTE HO PENSATO CHE...

VA' AD AIUTARE LE DONNE... AH... E DI' A DAGO CHE VENGA DA ME.

SI'... SI'...

ATTENTI! ROXANA FUGGE!

INSEGUILA, JALIMAI RIPORTALA QUI!

MI HAI CHIAMATO, UOMO?

SI'... VOGLIO CHE INVENTI UNA BUONA BUGIA, CAPISCI?... PER SPIEGARE A KRATOS CHE IO RESTERO' INDIETRO... NON VOGLIO CHE SOFFRA... E' COME UN BAMBINO.

QUEL SANGUE...

QUEL FIGLIO DI CAGNA MI HA PASSATO DA PARTE A PARTE COL SUO COLTELLO... CAPISCI?... KRATOS NON MI LASCEREBBE MAI... E IO MI CI SONO AFFEZIONATO... PORTALO VIA IN FRETTA... E PROTEGGILO.

9

lanciostory N. 12/1990

LASCIAMI PENSARE. TROVERO' LA SOLUZIONE.

"JALIMA ERA RAPIDA. MOLTO RAPIDA."

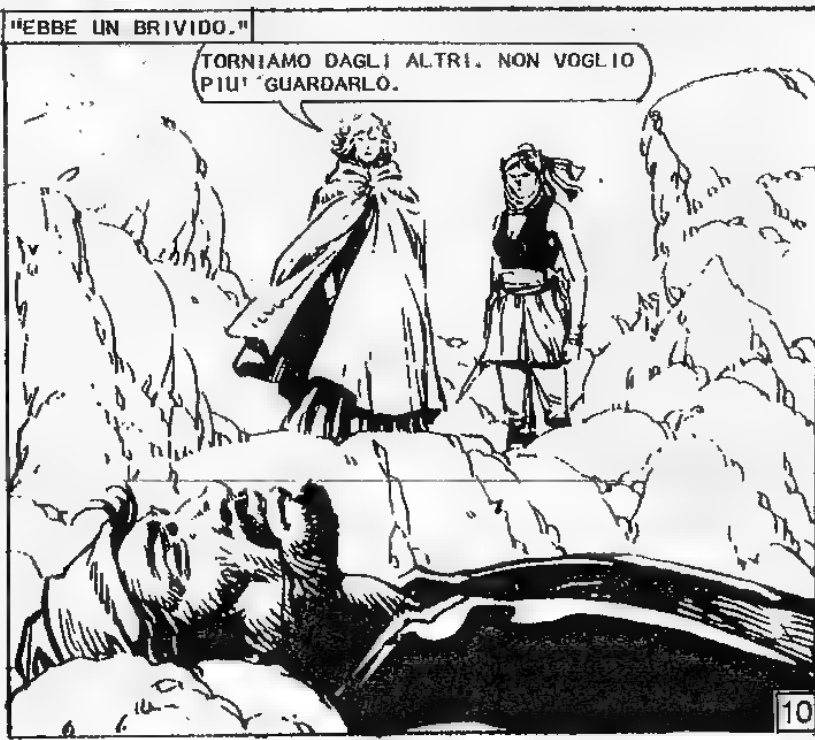
MALEDIZIONE! DOVE SI E' FICCATA?

AH... ECCOLA.

"ERA IN PIEDI, IMMOBILE, I CAPELLI AL VENTO, GLI OCCHI GRIGI, SECCHI."

TU...

"POI VIDE L'UOMO. L'ARIA DELLA MONTAGNA ERA FREDDA, ASPRA."

GUARDALO... ERA PIU' BELLO DI UN DIO E LA SUA VITALITA' ERA QUELLA DI UN INCENDIO... E' STATO IL MIO AMORE... IL MIO GRANDE, UNICO AMORE... E DOMANI, DOVE GIACE QUEST'UOMO MERAVIGLIOSO, CI SARANNO SOLO DEI VERMI...

"EBBE UN BRIVIDO."

TORNIAMO DAGLI ALTRI. NON VOGLIO PIU' GUARDARLO.

10

"NON CERCAVA NEPPURE PIU' DI FERMARE IL SANGUE. DI TANTO IN TANTO AVEVA COME UN FREMITO."

MA... CHE FATE? DOVETE ANDARVENE!

NO, UOMO. NON CE NE ANDREMO FINCHE' SARAI VIVO. DAGO MI HA DETTO LA VERITA' E ABBIAMO DECISO DI RESTARE FINCHE'... FINCHE'... TUTTO NON SARA' FINITO.

IO SONO TUO AMICO, UOMO. E LA TUA MORTE MI FARA' MALE COME NIENTE HA MAI FATTO MALE IN VITA MIA... MA SENTIREI PIU' MALE SE TU MORISSI SENZA ME ACCANTO.

NON VOLEVO FARTI SOFFRIRE.

SOFFRIRO' UGUALMENTE... MA ALMENO NON MI PERSEGUITERA' L'AGONIA DI PENSARE CHE SEI ANDATO ALLA MORTE SOLO E ABBANDONATO.

LASCIA CHE TI AIUTI A MORIRE BENE, UOMO. LASCIA CHE IL TUO AMICO BADI A TE.

BADA A ME, AMICO.

11

E TU, SIGNORA? A CHE PENSI ORA?

PENSARE? IO NON HO PIU' NIENTE A CUI PENSARE... LA STORIA D'AMORE E' FINITA... IL SOGNO E' ANDATO IN CENERE... E LA MIA GIOVENTU' SI E' CHIUSA.

ORMAI E' ORA DI TORNARE A COSTANTINOPOLI. NON MI RESTA ALTRO. IL MIO DESTINO E' IRREVERSIBILE.

"FU UNA NOTTE GELIDA E LUNGHISSIMA. GELIDA E LUNGA COME UN SERPENTE."

"POI, ALL'ALBA, KRATOS - PALLIDO, STORDITO - SI FECE AVANTI, GLI OCCHI FISSI NEL NULLA."

POSSIAMO PROSEGUIRE... UOMO E' MORTO.

Fine dell'episodio

lanciostory N. 16/1990

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

DAGO

POCHE COSE COME IL RICORDO DIVENTANO UN'ABITUDINE... O FORSE DOVREI DIRE UN VIZIO... QUALCOSA A CUI TI ABBANDONI ANCHE SE SAI CHE NE RICAVERAI DEL DOLORE...

"SCENDEMMO DALLA SCOGLIERA LASCIANDOCI ALLE SPALLE LE STERILI ROCCE E IL PENSIERO DEGLI AMICI MORTI. AVEVAMO LIBERATO ROXANA, SI'. MA IL PREZZO ERA STATO ALTO. E DAVANTI A NOI C'ERA ANCORA TANTA STRADA DA COMPIERE."

KRATOS MANGIA POCO... E NON PARLA PIU'...

HA IL CUORE SPEZZATO. DA QUANDO E' MORTO UOMO, ANCHE LUI SEMBRA UN PO' MORTO. UN PO'... O MOLTO.

MI OCCUPERO' DI LUI A COSTANTINOPOLI.

SE CI ARRIVA, COSA DI CUI DUBITO. NON VUOLE PIU' VIVERE. ERA UN ANIMALE CHE AVEVA TROVATO UN RIFUGIO E LO HA PERDUTO. NON GLI INTERESSA PIU' NIENTE.

1

MA... GUARDA LA'!

UNA BARCA!... SAREBBE LA NOSTRA SALVEZZA...

SI'. CI EVITEREBBE DI ATTRAVERSARE TUTTO QUESTO DANNATO TERRITORIO INFESTATO DAI BANDITI. VIENI... VEDIAMO SE C'E' IL PADRONE.

EHI! C'E' QUALCUNO SULLA BARCA?

IO. ARRIVATE MOLTO PRESTO, MA SONO PRONTA AD ACCOGLIERVI, COME VEDETE... POTETE TENTARE DI SALIRE A BORDO.

CREDO CHE TU CI SCAMBI CON ALTRE PERSONE, BUONA DONNA. NON TI SERVE QUELL'ASCIA PER DIALOGARE CON NOI. NON VOGLIAMO FARTI DEL MALE... SE TU NON CI COSTRINGERAI, OVVIAMENTE.

NON SIETE DI QUI?

NO. ABBIAMO PERSO LA NOSTRA BARCA MOLTO TEMPO FA E CI DIRIGIAMO VIA TERRA A COSTANTINOPOLI.

2

VIA TERRA? E' UNA PAZZIA! NON CI ARRIVERETE MAI!

LO SO... PER QUESTO, QUANDO HO VISTO LA TUA BARCA, HO AVUTO UN'IDEA...

DI RUBARMELA, EH? BE'... TI AVVERTO CHE...

LASCIA TRANQUILLA QUELLA DANNATA ASCIA! NESSUNO VUOLE RUBARE LA TUA BARCA! POSSIAMO PAGARTI PER FARCI CONDURRE NEL PORTO PIU' VICINO.

GUARDA...

HMM... RICONOSCO CHE MI TENTA... E A DIRE LA VERITA' L'ORO CI SERVIREBBE MOLTISSIMO. POTREMMO ASSOLDARE GUERRIERI...

DI CHE PARLI?

IL MIO VILLAGGIO E' QUI VICINO... I MONTANARI HANNO TESO UN'IMBOSCATA AI NOSTRI UOMINI CHE ANDAVANO A PESCARE E LI HANNO UCCISI TUTTI. SIAMO RIMASTE INDIFESE...

DA ALLORA SIAMO PREDE DEI MONTANARI. LORO SCENDONO NEL NOSTRO VILLAGGIO QUANDO VOGLIONO E SI DIVERTONO CON QUALCUNA DI NOI. POI, QUANDO SONO STANCHI, SE NE VANNO... MA TORNANO SEMPRE. SIAMO LORO SCHIAVE...

ANCHE TU?

UNO MI HA MESSO UNA MANO ADDOSSO UNA VOLTA... L'HO UCCISO. DA ALLORA DEVO NASCONDERMI QUANDO LORO SI AVVICINANO. HANNO GIURATO DI FARMI FUORI. IL TUO ORO CI SERVIRA' PER PAGARE DEI MERCENARI CHE CI DIFENDANO E...

ECCOLA! E' LEI!

E LA SUA BARCA SI E' ARENATA! NON POTRA' SCAPPARE!

3

"LA DONNA SCATTO' IN AVANTI CON L'AGILITA' DI UN GATTO."
SCAPPARE? CHI PARLA DI SCAPPARE, FIGLI DI MILLE MAIALI?
IO NON SCAPPO!
AH!
CAGNA! CI DEVI DUE VITE! QUESTA VOLTA SEI ALLA FINE DELLA STRADA!
AH!
CI PORTEREMO VIA LA TUA TESTA PER...
MA...
4

AH!
AH!
SCAPPIAMO! SONO PIU' DI NOI! CERCHIAMO GLI ALTRI E TORNIAMO!
ORA SIAMO NOI A DOVER FUGGIRE. NON TARDERANNO A TORNARE E SARANNO IN TANTI.
LA TUA BARCA E' INCAGLIATA NELLA SABBIA... SARA' IMPOSSIBILE PORTARLA IN ACQUA...
SALITE A BORDO. KRATOS LA SPINGERA'.
SEI PAZZO? QUELLA PESA PIU' DI...
MA...
NON PUO' ESSERE! LA BARCA SI STA MUOVENDO!
INCREDIBILE!
5

"E ARRIVARONO LE GRIDA."

ECCOLI!

CHE NON SCAPPINO! LE FRECCE! LE FRECCE!

ECCO... FATTO... NESSUNO PUO' FERMARE KRATOS QUANDO SI MUOVE... NESSUNO... E NIENTE...

MA...

O FORSE... FORSE SI'... QUALCOSA PUO' FERMARMI...

KRATOS! DAMMI LA MANO! TI AIUTEREMO A SALIRE...

NO... NON VALE LA PENA...

VADO A RAGGIUNGERE UOMO... MI MANCA TROPPO... TROPPO...

KRATOS!

6

QUESTI BASTARDI L'HANNO ASSASSINATO!

SI'. E ORA ANDRANNO AL MIO VILLAGGIO... QUESTA NOTTE CI SARANNO FUOCO E TORTURA... SI VENDICHERANNO...

"E PER UNA VOLTA LA VOCE DI ALI' 'DELLA NOTTE' NON FU QUELLA FURTIVA DEL LADRO, MA QUELLA DURA, METALLICA DEL GUERRIERO."

NO. NON CI SARA' NIENTE DI TUTTO QUESTO... NOI SAREMO LA'.

CHE VUOI DIRE?

HANNO UCCISO KRATOS... E KRATOS ERA UN NOSTRO COMPAGNO. IO NON HO MOLTE VIRTU', DAGO, MA LA LEALTA' E' UNA DELLE POCHE CHE POSSEGGO. PAGHERANNO PER LA MORTE DI KRATOS.

E TU, ANTIOCO?

PERCHE' LO CHIEDI? KRATOS MI HA SALVATO LA VITA. NON POSSO RESTITUIRGLI LA SUA, MA ALMENO SEPPELLIRO' NELL'INFERNO I SUOI ASSASSINI.

ALLORA E' GIA' DETTO TUTTO.

"FORSE IL SILENZIO AVREBBE DOVUTO AVVERTIRLI. CI SONO SILENZI CHE HANNO IL SUONO DELLA MINACCIA... SILENZI CHE PESANO COME LAPIDI DI PIETRA..."

DORMONO...

7

PRESTO SI SVEGLIERANNO... NE AMMAZZEREMO UNA MEZZA DOZZINA...

TRA LE VECCHIE... LE GIOVANI POSSONO DURARE UN PO' DI PIU'...

IO ANDRO' A CERCARE LA BRUNA GIOVANE... E' FEROCE COME UN GATTO E OGNI VOLTA DEVO BASTONARLA...

E' QUELLA CHE MI HA GRAFFIATO... MA IO STANOTTE VOGLIO QUALCOSA DI PIU' TRANQUILLO.

DOVE SEI, GATTA SELVATICA? VIENI QUI!

EHI... LA GATTA SEMBRA ADDOMESTICATA... SENTI? NON PARLA NEPPURE. FORSE SI E' FINALMENTE RASSEGNATA.

IN QUESTO CASO VERRO' A TROVARLA DOPO... INTANTO CERCO LE VECCHIE. ORGANIZZERO' QUALCOSA DI SPECIALE... LENTO E DOLOROSO...

TU, VECCHIA! MUOVITI! VIENI CON ME!

TI PIACE IL FUOCO? BE'... TI ASSICURO CHE DA OGGI NON AVRAI PIU' FREDDO... DA OGGI...

MA... CHI SEI TU? NON TI HO MAI...

8

SONO LA MORTE. PER TE, ALMENO.

AIUTO! E' UN'IMBOSCATA! E'...

AH!

"BALZAMMO FUORI DALLE TENEBRE. NELLA CONFUSIONE, TRA LE GRIDA..."

CI ATTACCANO! CHI...?

AH!

AH!

ALLE MONTAGNE! NON SO CHE COSA SUCCEDE QUI!

SI'... TORNEREMO ALLA LUCE DEL GIORNO!

9

MA... ATTENTI!!

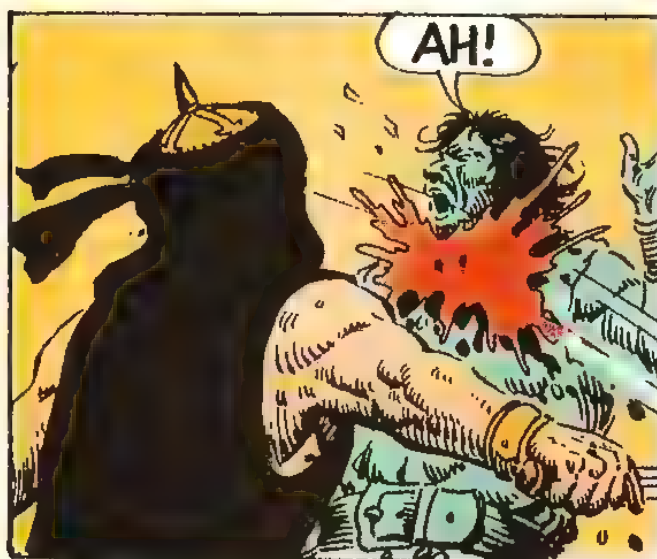
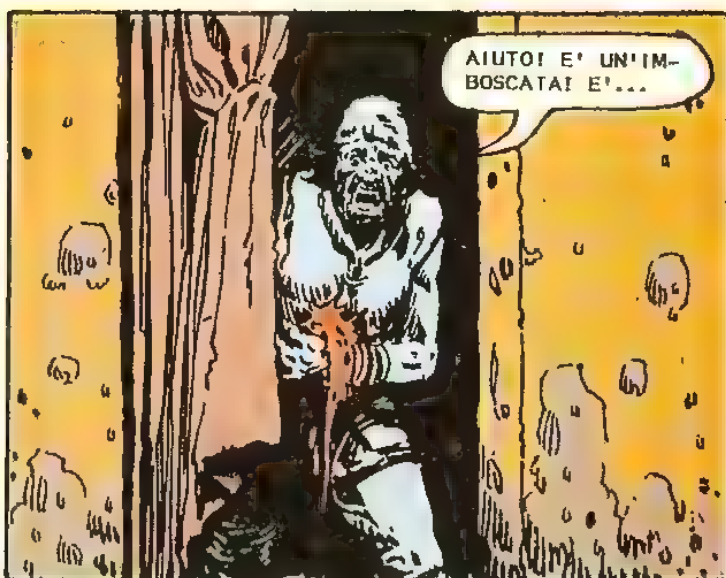
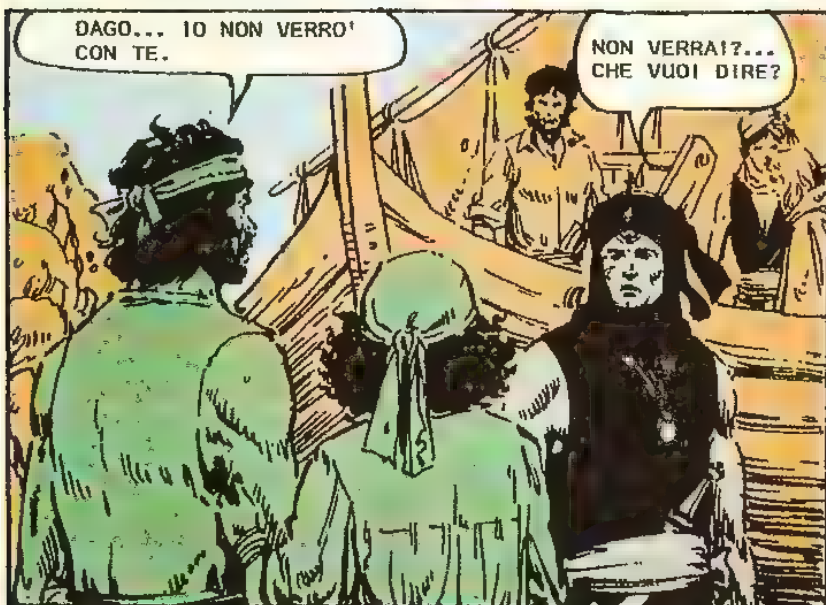
MALEDIZIONE! TIRATECI FUORI!!

TIRARVI FUORI? NO, AMICI. ERAVATE VENUTI PER LE DONNE, VERO? BENE... LE DONNE VI ASPETTANO...

ECCOLE.

NO!... NO! ASCOLTA!... NO!...

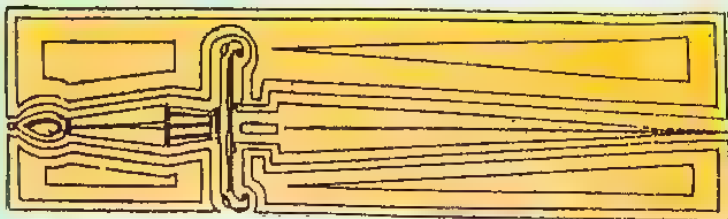
AHH!

10

"CI ALLONTANAMMO DA QUELL'E-SPLOSIONE DI GRIDA, DALL'ORREN-DO SPETTACOLO DEL SANGUE."
ANDIAMOCENE. ORMAI STANNO RI-SCUOTENDO I LORO CREDITI...
PRENDITI LA MIA BARCA, DAGO. NE ABBIAMO AL-TRE... E PASSERA' MOL-TO TEMPO PRIMA DI AVE-RE ABBASTANZA UOMINI PER USARLE TUTTE.
TI RINGRAZIO, DONNA. ADDIO.
DAGO... IO NON VERRO' CON TE.
NON VERRAI?... CHE VUOI DIRE?
CI HO PENSATO... NON C'E' NIENTE PER ME A COSTANTINOPOLI. TORNEREI NEL MIO AMBIENTE E FINIREI DAL CARNEFI-CE... QUI, INVECE... POTRO' RICOMIN-CIARE... QUI SARO' NECESSARIO... CON IL MIO ORO POTRO' COMPRARE ARMI E SCHIAVI E DIFENDERE IL VILLAGGIO... CAPISCI? AVRO' QUALCOSA DI MIO... QUALCOSA CHE GIUSTIFICHI LA MIA ESI-STENZA. NON SO ESPRIMERMI BENE, MA...
NON OCCORRE. IO TI CAPISCO. BUONA FORTUNA NEL TUO REGNO, ANTIOCO.
GRAZIE.
"BEATO IL RICORDO... POSSO PERFINO IMMAGINARE QUELLO CHE DISSERO QUANDO CI STACCAMMO DALLA RIVA..."
ADDIO, DAGO...
11

FORSE ANCHE LUI AVREBBE DESIDERATO RESTARE.

DAGO? NO. LUI NO... LUI CERCA QUALCOSA CHE E' SEMPRE ALDILA' DELLA PROSSIMA COLLINA, DEL PROSSIMO FIUME, DELLA PROSSIMA GUERRA... SI'... C'E' QUALCOSA CHE CERCA DISPERATAMENTE...

E CREDO SIA LA SUA STESSA MORTE.

"SI'... BENEDETTO IL RICORDO... ANCHE SE NEL CUORE TI LASCIA L'AMARO DI TANTI VOLTI CHE NON POTRAI PIU' RIVEDERE."

Fine dell'episodio

DAGO

CI SONO... SI'... SONO ALLA FINE DEL RICORDO... ED E' DOLOROSO... ANCHE SE SONO FORTE... ANCHE SE RIESCO A VIVERLO COME FOSSE UNA STORIA CAPITATA AD ALTRI, A PERSONAGGI DI QUEL TEATRO ASSURDO CHE E' LA VITA. ECCO... IL SULTANO, PER ESEMPIO...

COME TUTTI I GIORNI E' SCESO IN GIARDINO, QUASI A FUGGIRE I SUONI OVATTATI DEL PALAZZO, LE VOCI SUSSURRATE NEGLI ANGOLI, L'INTOLLERABILE STANCHEZZA CHE SEMBRA SEMPRE DOMINARLO...

STO DIVENTANDO VECCHIO... MI PIACEREBBE FARE UN LUNGO VIAGGIO... DA SOLO... VIVERE DI CIBI POVERI, ASCOLTARE LA GENTE... SAPERE CHE COSA PENSA DEL SUO SULTANO...

SENTIRE LA VERITA' E NON I BILANCI DEI MINISTRI... VEDERE LA TERRA CHE GOVERNO SENZA CORDONI DI SOLDATI, NE' TAPPETI DI FIORI...

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

MI PIACEREBBE VEDERE IL MONDO REALE, NON QUELLO CHE SI CONSENTE DI VEDERE AL SULTANO... E' DA RIDERE... ANCHE L'ULTIMO SGUATTERO DEL MIO REGNO HA DIRITTO ALLA VERITA'. IO NO.

SIGNORE...

AH, IBRAHIM... AVVICINATI, AMICO MIO. OGGI SONO PIUTTOSTO DEPRESSO.

BE'... IO TI PORTO NOTIZIE CHE SOLLEVERANNO IL TUO SPIRITO.

CHE VUOI DIRE?

UNA BARCA HA ATTRACCATO IN PORTO... A BORDO CI SONO UN UOMO E DUE DONNE. L'UOMO E' DAGO.

DAGO? IL GIANNIZZERO NERO?... QUELLO CHE E' ANDATO A CERCARE MIA MOGLIE?

SI', SIGNORE. E HO LA GIOIA DI POTERTI DIRE CHE UNA DELLE DONNE E' TUA MOGLIE ROXANA.

IBRAHIM... MIO CARO AMICO! QUESTE SONO NOTIZIE MERAVIGLIOSE!

MA... DAGO ERA PARTITO CON UN GRUPPO DI UOMINI. CHE E' SUCCESSO AGLI ALTRI?

SFORTUNATAMENTE LA LIBERAZIONE DI TUA MOGLIE NON E' STATA FACILE. NESSUNO DI LORO E' TORNATO.

2

lanciostory N. 30/1990

MI DISPIACE... SONO MORTI IN MIO NOME E HO UN DEBITO CON LORO. RICOMPENSA MOLTO GENEROSAMENTE LE FAMIGLIE.
ME NE OCCUPERO' PERSONALMENTE, SIGNORE.
E ORA ANDRO' A VEDERE MIA MOGLIE. OGGI E' UN GIORNO SPLENDIDO, IBRAHIM. UN GRANDE GIORNO.
SI', SIGNORE.
PERO' CI SONO DEI PARTICOLARI CHE NON MI CONVINCONO DEL TUTTO.
LI TROVA VICINO ALLA BARCA IN ROVINA. SILENZIOSI, OSTILI, INTENTI A MASTICARE ALL'UNISONO UNA RABBIA SEGRETA.
HO ORDINE DI RICOMPENSARE VOI E LE FAMIGLIE DEI VOSTRI COMPAGNI.
LORO NON AVEVANO FAMIGLIA. ERANO FUORI DELLA LEGGE. DA' IL DENARO AI POVERI.
LO FARO'.
3

DIMMI, DAGO... C'E' QUALCHE SEGRETO IN QUESTA STORIA? QUALCOSA CHE TUTTI TACCIONO?

PERCHE' CREDI QUESTO, GRAN VISIR?

MI COLPISCE CHE ROXANA ABBIA CERCATO LA PRESENZA DELL'EUNUCO FARIAS PRIMA DI CHIEDERE DI SUO MARITO O SUO FIGLIO. FARIAS E' UN ESSERE PERICOLOSO E MALVAGIO CHE HA ESEGUITO AZIONI SEGRETE E SPORCHE PER ORDINE DI ROXANA... C'E' FORSE QUALCOSA CHE LEI TEME? QUALCOSA CHE VUOLE TENERE NEL SILENZIO?

NON LO SO, GRAN VISIR. CHIEDILO A LEI.

NON DIMENTICARE CHE TI HO OFFERTO IL MIO AIUTO, DAGO. FORSE NE AVRAI BISOGNO .

TU NON MI OFFRI AIUTO, GRAN VISIR. SOLO COMPLICITA'.

CREDI CHE LA SULTANA CERCHERA' DI UCCIDERCI?

SIAMO GLI UNICI A SAPERE DELLA SUA STORIA D'AMORE COL PIRATA. CHE SUCCEDEREBBE, SE IL SULTANO SAPESSE? NESSUN UOMO E' INVULNERABILE AL RIDICOLO... NEANCHE LUI.

SARA' MEGLIO CHE TU VENGA CON ME E RESTI NELLA MIA CASA PER UN PO', JALIMA.

SCHERZI? DIMENTICHI CHI SONO, DAGO. SONO LA REGINA DEI MENDICANTI E NESSUNO PUO' GIUNGERE FINO AL MIO REGNO. SARO' PIU' SICURA DA SOLA...

4

MA...

NO. ASCOLTA... SIAMO STATI MOLTO TEMPO INSIEME... E MI SONO ABITUATA ALLA TUA PRESENZA... FORSE PIU' DEL DOVUTO... E I NOSTRI DESTINI NON POTRANNO MAI UNIRSI. TU NON VUOI NESSUNO NELLA TUA VITA... E IO POTREI ESSERE TENTATA DA UNA FANTASIA ROMANTICA.

ADDIO, DAGO. LASCIAMI TORNARE AI MIEI VICOLI.

ADDIO, JALIMA.

A RICEVERLO SONO IL SILENZIO E IL RISENTIMENTO CUPO DEGLI SCHIAVI, IRRITATI PER IL RITORNO DEL PADRONE.

L'UNICO FELICE DI VEDERMI SEI TU, EH, MORTE? VIENI... TI COMPRERO' UN BEL PEZZO DI CARNE PER FESTEGGIARE IL RITORNO.

PECCATO CHE IL FIGLIO DEL DEMONIO SIA TORNATO.

SI'. ERA BELLO STARE SENZA DI LUI.

5

BE'... FORSE NON C'E' RAGIONE DI SOPPORTARE UN PADRONE, AMICI. FORSE POTRESTE DIVENTARE PADRONI VOI.

DI CHE PARLI? CHI SEI?

MI CHIAMO FARIAS...

RITROVA IL VECCHIO PIACERE DEL MERCATO. L'AROMA DI FRUTTA E SPEZIE, IL CORO DELLE VOCI IN MILLE DIALETTI, L'ODORE DELLA FOLLA, LA SUA INCREDIBILE ESSENZA VITALE.

CARA? COME PUOI DIRLO, GIANNIZZERO? GUARDALA BENE. SOLO DARE UN PREZZO A QUESTA FRUTTA E' UN ATTO DI PAZZIA.

ATTENTO AI FRUTTI, DAGO. POSSONO CONTENERE LA MORTE.

E CHI SEI TU, TANTO PIENA DI SINISTRA SAGGEZZA?

MI CHIAMO ABILA E TI SONO STATA MANDATA DA QUALCUNO CHE VUOLE AVVERTIRTI. QUALCUNO CHE HA BEVUTO ACQUA E VINO CON TE E CON ALTRI SETTE UOMINI.

6

VIENI CON ME. PUZZI.

MI COMPRERAI UN REGALO? FORSE UN BRACCIALETTO?

... E DUE UOMINI SONO ARRIVATI FINO A JALIMA. DOVEVANO ESSERE MOLTO ABILI PER ESSERCI RIUSCITI. POI HANNO TENTATO DI UCCIDERLA; MA QUESTO ERA TROPPO PER IL LORO TALENTO.

CAPISCO. E CHE SUGGERISCE JALIMA?

IL NEMICO CI RIPROVERA' SENZA SOSTA... E PRIMA O POI AVRA' FORTUNA. E' MEGLIO ATTACCARE... ANCHE SE LEI NON SA COME. DICE CHE TU SEI ASTUTO E SAPRAI PENSARE A QUALCOSA.

JALIMA E' UN'ADULATRICE... SPERO DI ESSERE ALL'ALTEZZA DELLA SUA STIMA.

E QUESTO E' PER TE. PER L'AIUTO CHE MI HAI DATO...

HMM... OLTRE CHE ATTRAENTE, SEI ANCHE GENEROSO, EH? NON SI PUO' CHIEDERE DI PIU'...

CREDO CHE NON MI AFFRETTERO' TANTO A TORNARE DA JALIMA. FORSE...

AH!

7

MI... MI HA MORSA! E' UNA "LACRIMA DI MORTE"... SONO... PERDUTA...

NON ANCORA.

AH!

CREDO... CREDO DI...

CERCA DI RIPOSARE. TI HO TOLTO QUASI TUTTO IL VELENO, MA SENTIRAI UGUALMENTE DOLORI TERRIBILI... CERCHERO' POLVERI CALMANTI PER AIUTARTI...

VEDO CHE JALIMA... NON HA ESAGERATO SU DI TE... CAPISCO PERCHE' TI AMA.

RIPOSA. MORTE TI PROTEGGERA' E IO TORNERO' PRESTO.

SONO AMMUTOLITI NEL VEDERLO. E L'ARIA SI E' FATTA SUBITO GELIDA, RAREFATTA.

VOI...

NON HO MAI FRUSTATO NESSUNO E NON VI HO MAI PROIBITO DI DERUBARMI. SONO STATO UN PADRONE BENEVOLO E MI SONO FIDATO DI VOI... MA MI AVETE TRADITO. NON NEGATELO. QUELLA VIPERA E' STATA MESSA LA' DA UN'ALTRA VIPERA, PIU' VELENOSA... E ANNIDATA SOTTO IL MIO TETTO... E LE VIPERE SI UCCIDONO.

8

Lanciostory N. 30/1990

NO! PIETA', PADRONE... PIETA'!

PERCHE' DOVREI AVERNE? CHE AVETE DA OFFRIRMI IN CAMBIO?

IL... IL NOME DELL'UOMO CHE VUOLE LA TUA VITA...

HMM... SI PUO' FARE. IN CAMBIO DI QUESTO, FORSE VI RISPARMIERO' LA VITA E MI ACCONTENTERO' DI MANDARVI AL REMO. PARLATE.

E'... UN EUNUCO... CHIAMATO FARIAS... IN QUESTO MOMENTO E' AL MERCATO... A PARLARE CON UNA DONNA...

UNA DONNA? STRANO INTERESSE, PER UN EUNUCO.

STRANO DAVVERO... SI TRATTA DI UNA MENDICANTE... E LUI LE HA DATO UNA BORSA D'ORO...

EH?

MALEDIZIONE!

FATTO. ORA DEVO SOLO ASPETTARE CHE...

9

FERMO, BARILE DI GRASSO. SEI SULL'ORLO DELLA MORTE E SOLTANTO LA TUA LINGUA POTRA' FERMARLA. E' CHIARO? VOGLIO CHE MI PARLI...
IO... IO...
LA MENDICANTE... DOV'E'?
SE N'E' ANDATA... LEI...
CHE COSA DEVE FARE? RISPONDI!
PARLA!
PIETA'... IO OBBEDISCO AGLI ORDINI E BASTA... IO...
CORRE SULL'IMMONDIZIA FUMANTE, SULLE POZZANGHERE NERE... CORRE SENZA SENTIRE LA FATICA, IL SANGUE CHE GLI PULSA NELLE VENE... CORRE... CORRE...
JALIMA!
QUI, DAGO...
10

GRAZIE A DIO... TEMEVO DI ARRIVARE TARDI...

SEI ARRIVATO TARDI, DAGO... DI POCO... MA TARDI...

SANGUE...

SI'... NON HO SOSPETTATO DI LEI... ERA UNA BUONA AMICA... O ALMENO, LO CREDEVO. MI HA SORPRESA... AVEVA MOLTO ORO CON SE'... HANNO STABILITO UN PREZZO ALTO PER ME. E CIO' MI INORGOGLISCE...

MI...

JALIMA...

CON L'AVANZARE DELLA SERA IL SUO NERVOSISMO SI E' FATTO INCONTROLLABILE. OGNI PICCOLO RUMORE LA FA SOBBALZARE.

PERCHE' FARIAS TARDA TANTO? DOVREBBE ESSERE GIA' TORNATO...

SIGNORA... TI MANDANO QUESTI PACCHETTI... E UN BIGLIETTO...

LASCIA TUTTO LI' E VATTENE.

11

NON CAPISCO... CHE COSA PUO' ESSERE CHE...

Fine dell'episodio

DAGO

lanciostory N. 36/1990

SI E' ACCUCCIATO TRA I RIFIUTI, TREMANTE, LAMENTOSO, TANTO PIENO DI TERRORI INTERNI DA NON TEMERE QUELLI ESTERNI.

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

E LE PIETRE COMINCIANO A CADERE INSIEME A FRUTTA MARCIA E A PUGNI DI TERRA. MA LA FURIA CRESCENTE DELLA FOLLA BEN PRESTO HA BISOGNO DI SANGUE.

AH!

UCCIDETE QUELL'ANIMALE! CHE ASPETTATE? UCCIDETELO!

GIUSTO! FATELA FINITA!

1

E LUI ALZA GLI OCCHI. E LE SUE LABBRA SPACCATE LASCIANO USCIRE UN FILO DI VOCE.

SIGNORE... AIUTAMI... NON PER ME... PER LA MIA MISSIONE...

ORA LO... AH!

CHI OSA...?

CHI DIFENDE QUESTO BASTARDO?

CHI VUOLE MORIRE CON LUI?

LA RISATA SOMMESSA LI FA AMMUTOLIRE. E' UN SUONO BASSO, TANTO MALVAGIO DA FAR GELARE IL SANGUE.

MORIRE? QUALCUNO PARLA DELLA MIA MORTE? MI INTERESSA... CHE IL VALOROSO FACCIA UN PASSO AVANTI.

2

IL GIANNIZZERO NERO... L'INFEDELE...
IL FIGLIO DEL DIAVOLO...
IL FIGLIO?... DEV'ESSERE IL PADRE DI SHAITAN...
SI'. FORSE SONO IL DIAVOLO... O SUO FIGLIO... O SUO COGNATO... CHE IMPORTA? QUELLO CHE VOGLIO SAPERE E' PERCHE' INTENDETE AMMAZZARE QUESTO VECCHIO.
FORSE L'ARTIGLIERE SI SENTE FORTE DELLA PROPRIA UNIFORME. FORSE CI SONO MOLTE RAGAZZE CHE GUARDANO.
PERCHE' DOVREMMO RISPONDERTI, DISGRAZIATO? NON SEI ALTRO CHE UN RINNEGATO E...
AH!
ORA CHIEDERO' A TE, AMICO... E HAI VISTO CHE COSA SUCCEDE A CHI NON MI RISPONDE PRESTO E BENE.
NON OCCORRE, NOBILE SIGNORE, LUCE DI ALLAH... IL VECCHIO HA INFRANTO UNA DELLE LEGGI ASSOLUTE DELLA CITTA'...
3

lanciostory N. 36/1990

PORTA UN MORTO CON SE'... NON SENTI?

AH... ERA QUESTO L'ODORE?

E' VERO?

PURTROPPO SI', NOBILE SIGNORE. E' LA MIA DEFUNTA SPOSA. VIVEVAMO SULLA RIVA DEL MARE E NON ABBIAMO MAI FATTO MALE A NESSUNO... MA UN GIORNO E' ARRIVATO ABDULLAH...

ABDULLAH, IL SACCHEGGIATORE?

LUI. NON HA TROVATO NULLA NEL NOSTRO VILLAGGIO E ALLORA HA DECISO DI UCCIDERE TUTTI. SONO SOPRAVVISSUTO SOLO IO PERCHE' HO RICEVUTO UN COLPO DI SPADA E MI HANNO CREDUTO MORTO...

SVEGLIATOMI, HO SEPPELLITO TUTTI... MENO MIA MOGLIE. LEI ERA NATA A BURSA, SULLE MONTAGNE, E IO LA PORTO LA'... PERCHE' RIPOSI NEL LUOGO CHE NON HA MAI SCORDATO.

SULLA FOLLA, UN PESANTE SILENZIO. A UN TRATTO TUTTI EVITANO DI GUARDARSI NEGLI OCCHI.

POI...

LASCIA CHE TI PULISCA IL VISO...

TI AIUTO...

VIENI, VECCHIO. PUOI PASSARE LA NOTTE A CASA MIA E RIPRENDERE LA MARCIA ALL'ALBA.

4

LASCEREMO TUA MOGLIE NEL GIARDINO...

SI'... ERA UNA SANTA DONNA... MA LA PUTREFAZIONE DELLA CARNE SANTA NON E' DIVERSA DALL'ALTRA.

HMM... CHE NE PENSI, HECTOR?

CHE FORSE ABBIAMO TROVATO LA SOLUZIONE AL NOSTRO PROBLEMA. UNA SOLUZIONE PERFETTA.

E SARA' MEGLIO MUOVERCI IN FRETTA. HAI SENTITO QUEL CHE DICEVANO.

SI'. ANDIAMO.

HO SENTITO PARLARE MOLTO DI ABDULLAH. SO CHE IL SULTANO HA MANDATO INNUMEREVOLI SPEDIZIONI A CATTURARLO O UCCIDERLO, MA TUTTE HANNO FALLITO.

LOGICO. GAGLIARDI SOLDATI DI CAVALLERIA. GIANNIZZERI. LANCIERI. STENDARDI DI SETA.

ABDULLAH E I SUOI VIVONO TRA FIUMI E COLLINE. SI FANNO PASSARE PER PESCATORI, CONTADINI, O VAGABONDI. COLPISCONO COME IL FULMINE, RUBANO E SCAPPANO. NON ACCETTANO MAI LA BATTAGLIA. NON SONO MAI DA NESSUNA PARTE.

TU HAI VISTO ABDULLAH? ABBIAMO SENTITO MILLE VERSIONI DEL SUO ASPETTO.

L'HO VISTO DA LONTANO. NIENTE DI SPECIALE. UN UOMO ENORME, DALLA BARBA NERA, CHE RUGGISCE E COLPISCE. SEMBRAVA DESIDEROSO DI BERE IL SANGUE CHE VERSAVA.

SEMBRAVA...

5

SI E' ADDORMENTATO. POVERO VECCHIO. CHISSA' QUANTI GIORNI HA CAMMINATO TRASCINANDO QUELLA BARA. TANTA LEALTA' CON UN MORTO... SEMBRA COSI' INUTILE... EPPURE SONO LE COSE INUTILI COME QUESTA CHE RENDONO A VOLTE UN UOMO DEGNO DI RISPETTO...

E QUESTO? MI E' PARSO DI SENTIRE QUALCUNO...

NO... NON C'E' NESSUNO... E NON CREDO CHE QUALCUNO SI AVVICINI ALLA CASA CON QUESTO ODORE... UFF...

HAI NASCOSTO TUTTO BENE?

SI'... E QUASI NON HO TOCCATO IL CADAVERE... ERA STATO APERTO E RICUCITO. DEV'ESSERE MORTO DI UNA PESTE ALLE VISCERE...

MAH! DIMENTICALO E ANDIAMOCENE... ORA DOBBIAMO PENSARE A NOI.

SI'... SI'... ANDIAMOCENE IN FRETTA DA QUI.

IL GRAN VISIR IBRAHIM NON SEMBRA SORPRESO. UN UOMO NELLA SUA POSIZIONE NON PUO' PERMETTERSI DI DIMOSTRARE SIMILI SENTIMENTI... ANCHE SE LI PROVA.

UN LASCIAPASSARE PER UN CADAVERE... IMMAGINO CHE AVRAI UNA SPIEGAZIONE, VERO?

6

E IL GIANNIZZERO SORRIDE. E' L'UNICO UOMO CHE POSSA PERMETTERSELO NEI CONFRONTI DELLA SECONDA AUTORITA' DELL'IMPERO OTTOMANO.

CE L'HO... MA PERCHE' FARTI SPRECARE IL TUO PREZIOSO TEMPO CON RIDICOLE STORIE CHE TI ANNOIEREBBERO E BASTA?

NON PRENDERMI PER STUPIDO, DAGO. MEN CHE MAI IN QUESTI GIORNI. GLI STRANIERI NON SONO VISTI BENE OGGI A COSTANTINOPOLI.

DAVVERO? E A CHE SI DEVE, SE LA MIA INSOLENZA NON E' ECCESSIVA?

DUE MERCENARI EUROPEI, CHE AVEVANO ADOTTATO L'ISLAM E SERVIVANO SOTTO LA NOSTRA BANDIERA... SONO FUGGITI DOPO AVER RUBATO I GIOIELLI PIU' PREZIOSI DEL TESORO DEL SULTANO. COMPRENDI CHE COSA SIGNIFICA?

SI'. CHE NON SAPETE GIUDICARE GLI UOMINI. UN TERRIBILE DIFETTO PER CHI GOVERNA... E PER IL LASCIAPASSARE?

ECCOTELO! E SPARISCI DALLA MIA VITA!

LO VEDE ALLONTANARSI. E DENTRO SI SENTE FREMERE DI RABBIA.

UN GIORNO LO FARO' SQUARTARE... UN GIORNO...

L'ALBA. IL VECCHIO AVANZA PIANO, COL SUO PASSO LENTO, APRENDO RAPIDI VARCHI NELLA FOLLA INORRIDITA.

FORSE NON GLI SERVIVA IL LASCIAPASSARE. GLI BASTA L'ODORE.

7

SIGNORE... C'E' QUALCOSA DI STRANO NEL GIARDINO...

DI CHE PARLI?

QUALCUNO HA VOMITATO... VICINO A DOVE STAVA LA BARA... CI SONO IMPRONTE... E ABBIAMO TROVATO QUESTO...

NORMALMENTE CE LO SAREMMO TENUTO, MA HA UN' INCISIONE CHE SIGNIFICA MORTE PER CHI LO ABBIA. VEDI?

VEDO. PREPARA IL MIO CAVALLO... PRESTO!

MALEDIZIONE! E IO GLI HO PROCURATO IL LASCIAPASSARE! QUESTO PUO' SIGNIFICARE UNA SOLA COSA...

SPERO DI ARRIVARE IN TEMPO...

SI'! ECCOLO... E...

AH!

8

FERMO, AMICO. MORIRAI PRESTO, QUINDI NON ACCELERARE IL CONGEDO.
SIETE QUELLI CHE HANNO RUBATO I GIOIELLI DAL PALAZZO.
SI'. ABBIAMO DECISO CHE I NOSTRI ANNI DI SERVIZIO MERITAVANO UNA PAGA MIGLIORE DELLA BENEDIZIONE DEL DANNATO SULTANO...
E ABBIAMO NASCOSTO I GIOIELLI NELLA BARA. QUALE POSTO MIGLIORE?
LO DICI A ME? HO VOMITATO ANCHE L'ANIMA, NEL FARLO...
E ORA CHE FARETE?
CHE PREVEDI? TU E IL VECCHIO MORIRETE. QUESTO E' TUTTO. E NOI TORNEREMO IN GERMANIA A VIVERE DA NOBILI QUALI IN REALTA' SIAMO.
MA... E MIA MOGLIE? LASCIATE ALMENO CHE LA SEPPELLISCA QUI, PRIMA DI UCCIDERMI. NON RIPOSERA' A BURSA, MA CI SARA' VICINA.
HMM... IN FONDO... SE FAI IN FRETTA...
OH, SI', GENEROSO SIGNORE! HO LA PALA NELLA BARA... CON ESSA SCAVERO' UNA BELLA FOSSA...
9

... E VOI CI ENTRERETE.

AH!

HAI UCCISO HECTOR! BASTARDO! HAI UCCISO HECTOR! GIURO CHE TI...

... TI...

MA...

NO... NESSUNO... PUO' ESSERE... TANTO VELOCE...

10

HMM... CREDO CHE L'IMMAGINE CHE MI ERO FATTO DI TE FOSSE PIUTTOSTO SBAGLIATA.

BAH. SE NON FOSSE STATO PER QUESTI DUE IDIOTI, NON AVRESTI MAI SOSPETTATO NIENTE.

E... LA DONNA CHE PORTI CON TE... CHI E'?

LO SA IL DIAVOLO. HO COMPRATO IL SUO CADAVERE, L'HO APERTO E L'HO RIEMPITO DI ORO E GIOIELLI. QUEGLI IDIOTI NON SE NE SONO NEPPURE ACCORTI... LA PUTREFAZIONE E' STATA LA MIGLIOR PROTEZIONE.

ALLORA... TU SEI...

ABDULLAH. IL FAMOSO E ORRIBILE ABDULLAH. SI'. SONO IL GRANDE BANDITO GRAZIE AI CANI CHE RACCOLGONO LE TASSE PER IL SULTANO. LORO MI HANNO SPINTO A DIVENTARE BANDITO E DATO CHE MI PIACE FARE LE COSE PER BENE, SONO DIVENTATO IL MIGLIORE... O PEGGIORE DI TUTTI.

MA UN PO' DI TEMPO FA HO SCOPERTO DI ESSERE VECCHIO. MI SONO RITROVATO A SOGNARE CAMPI E PECORE... E LE VOCI DEI MIEI NIPOTI NEL MATTINO. E ALLORA HO CAPITO CHE ABDULLAH IL BANDITO ERA MORTO. RESTAVA SOLO ABDULLAH IL VECCHIO.

E ADESSO?

PROSEGUIRO' PER LE MONTAGNE. LA' VIVONO I MIEI FIGLI. SARO' BEN ACCOLTO, PERCHE' ORA SONO RICCO. COMPRERO' DELLA TERRA E RIPOSERO'.

E IO?

TU? POTREI UCCIDERTI... MA PREFERISCO FARE UN PATTO CON TE...

11

TI LASCIO LA VITA E TI DO LA LIBERTA'... MA SEPPELLIRAI IL CADAVERE DELLA DONNA. NON SO CHI SIA STATA, MA A FURIA DI RACCONTARE LA STORIA DELLA MIA MOGLIE MORTA, HO COMINCIATO A CREDERCI ANCH'IO. ALTRO SEGNO DI VECCHIAIA.

FALLE UNA BUONA TOMBA, DAGO.

NON TI PREOCCUPARE, ABDULLAH... GLIELA FARO'... DOPOTUTTO, E' UNA TOMBA PIENA DI VITA... LA MIA, PER COMINCIARE.

E A UN TRATTO SCOPPIA A RIDERE. UN RISO SANO, SQUILLANTE COME LA LAMA DI UNA SPADA. RIDE MENTRE SCAVA QUELLA TERRA DURA... RIDE TRA I COLPI DI PALA COME UN ALTRO PREGHEREBBE... RINGRAZIANDO IL MIRACOLO DI ESSERE VIVO.

Fine dell'episodio

101. TRACCE NELLA NEVE

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

SENTE AUMENTARE PIAN PIANO L'INTENSITA' DELLA NEVICATA. SENTE L'ARIA FARSI PIU' FREDDA, PUNGENTE.

E' INUTILE, MORTE. NON CONVIENE CONTINUARE. MEGLIO CERCARE UN RIFUGIO SULLE ROCCE ALTE E ASPETTARE CHE SI CALMI...

UN ULULATO. VICINO.

CHE TI SUCCEDE, MORTE?... SONO SOLTANTO LUPI...

1

O C'E' QUALCOSA DI PIU'? E' COSI', MORTE?

GUIDAMI.

MA... MIO DIO! CHE COS'E' QUESTO ORRORE? MORTE!... LIBERAMI DA QUELLE BESTIACCE!

VIA DI QUI! VIA!

2

lanciostory N. 47/1990

COSI' MI PIACE VEDERVI... CON LA CODA TRA LE GAMBE...

CHI TI HA FATTO QUESTO, VECCHIO? HAI COMMESSO UN CRIMINE TANTO TERRIBILE DA GIUSTIFICARE QUESTO ORRORE?

MI DOMANDI PIU' DI QUANTO POSSA RISPONDERTI... ANCH'IO... HO TENTATO DI CAPIRE... PERCHE' HO MERITATO QUESTA MORTE...

SEI ARMENO, VERO?

SI'... SONO VENUTO DALL'ANATOLIA CON LA MIA FAMIGLIA... SONO IN UN VILLAGGIO QUI VICINO... IN ANATOLIA ERO UN PROSPERO MERCANTE... E HO PORTATO UNA FORTUNA IN ORO... E RA PER LE MIE FIGLIE...

... PERCHE' VIVESSERO BENE A COSTANTINOPOLI.

TE L'HANNO RUBATO?

NO... PRIMA DI FERMARMI IN QUALSIASI VILLAGGIO, LO SOTTERRAVO NEI DINTORNI... GLI UOMINI CHE MI HANNO INCHIODATO QUI... LO SOSPETTAVANO... VOLEVANO FARMI PARLARE... NON CI SONO RIUSCITI... MA HANNO LE MIE FIGLIE...

AIUTALE, PER FAVORE... TI DIRO' DOV'E' L'ORO... PUOI TENERTELO.

NON MI SERVE L'ORO, VECCHIO. AIUTERO' LE TUE FIGLIE E LO DARO' A LORO.

ATTENTO ALL'UOMO COL CANE... NON E' UMANO... NON PUO' ESSERLO...

LA NEVE SI E' INFITTITA, FINO A RENDERE IRREALE IL SILENZIO.

E L'UOMO DAGLI OCCHI CHIARI HA SOSPIRATO.

PECCATO. DOVREMO ASPETTARE CHE SMETTA DI NEVICARE PERCHE' NOTTE POSSA GIOCARE.

3

HMM..: MA FINO AD ALLORA... LORO SONO NOSTRE?
PERCHE' NO? MERITATE UN PO' DI SVAGO. E' STATA UNA BRUTTA ANNATA, CON POCA FORTUNA E POCO BOTTINO. SI'. LE RAGAZZE SONO VOSTRE FINCHE' NON CESSERA' DI NEVICARE. E ANCHE QUELLE DEL VILLAGGIO.
PIETA', SIGNORE! ABBIATE COMPASSIONE!
COMPASSIONE? CHE STRANA PAROLA E' QUESTA? CHE SIGNIFICA? L'HO GIA' SENTITA, MA NON LA COMPRENDO.
CERCATE NEL VOSTRO CUORE E...
LASCIA STARE IL MIO CUORE. BATTE E MI TIENE IN VITA. NON HA ALTRI COMPITI. E I MIEI UOMINI SI SPAZIENTISCONO.
UOMINI? A QUALI UOMINI TI RIFERISCI? AL BRANCO DI MAIALI CHE TI CIRCONDANO?
4

GUARDA, GUARDA... PARE CHE LA NEVICATA CI ABBIA PORTATO UNA SORPRESA. CHI SEI E CHE CAVOLO CERCHI?
CERCO LE FIGLIE DEL VECCHIO ARMENO. HO PROMESSO DI PORTARLE A COSTANTINOPOLI.
DAVVERO? MAI SENTITO NIENTE DI PIU' COMICO. E MAI CONOSCIUTO UN IDIOTA CHE ANDAVA VERSO LA MORTE A OCCHI TANTO APERTI. TI AIUTERO' A...
MA...
AHH!
PARLAVA TANTO DI MORTE CHE HO DECISO CHE MERITAVA DI CONOSCERLA. SPERO CHE, DOVUNQUE SIA ORA, SIA SODDISFATTO.
ADDOSSO! AMMAZZIAMOLO!
FERMI TUTTI!
5

LA MIA DEBOLEZZA E' LA CURIOSITA'. COME PENSAVI DI LIBERARE LE RAGAZZE ARMENE?

CON UNA LOTTA.

IL MIO CANE CONTRO IL TUO.

IL TUO CANE CONTRO NOTTE? NON DEVI AMARLO TROPPO, PER CONDANNARLO A UNA MORTE TANTO CRUDELE. NOTTE E' INVINCIBILE.

NESSUNO LO E'. MEN CHE MAI QUEL SACCO DI PULCI DI CUI SEI TANTO ORGOGLIOSO.

LA NEVICATA STA CESSANDO... BUON SEGNO.

IL MIO CANE E' PRONTO, AMICO. E IL TUO?

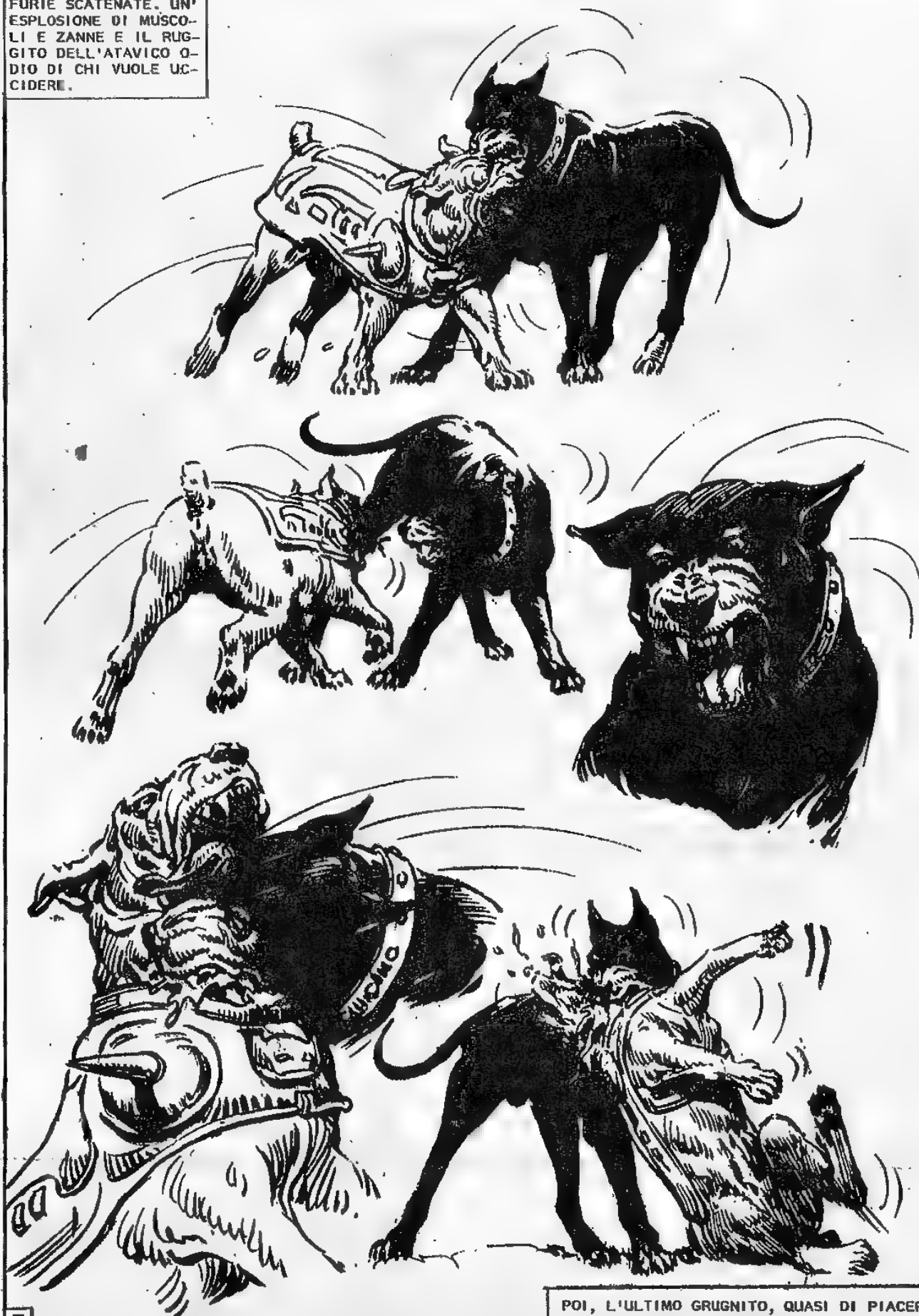
ANCHE... SE LA POSTA SONO LE RAGAZZE... E SE MANTERRAI LA PAROLA.

NATURALMENTE MANTERRO' LA PAROLA. SONO UN UOMO D'ONORE.

ALLORA... ADDOSSO, MORTE!

6

LO SCONTRO DI DUE FURIE SCATENATE. UN' ESPLOSIONE DI MUSCO-LI E ZANNE E IL RUG-GITO DELL'ATAVICO O-DIO DI CHI VUOLE UC-CIDERE.

7

POI, L'ULTIMO GRUGNITO, QUASI DI PIACERE, NELLO SGORGARE DEL SANGUE.

NO... NON PUO' ESSERE... NOTTE...
IL MIO GIOIELLO... IL MIO UNICO...
AMMAZZATE QUEL MOSTRO!
MA QUELLO CHE SCHIZZA VIA SUL BIANCO DELLA NEVE E' UN LAMPO NERO.
L'UOMO! DOV'E' L'UOMO?
NON LO VEDO... E' SPARITO DURANTE LA LOTTA... NESSUNO GLI HA FATTO CASO...
INSEGUITELO! PAGHERA' PER NOTTE! LUI E LA SUA DANNATA BESTIA! INSEGUITELO!
SI', MA... DA CHE PARTE?
NON MI IMPORTA! SEGUITELO E PORTATEMELO! DEVONO ESSERCI IMPRONTE SULLA NEVE!
8

QUI! ECCO LE IMPRONTE DEL CAVALLO!
PRESTO! SEGUIAMOLE!
PICCOLO MIO... COME PUO' ESSERE?... TU ERI INVINCIBILE... ERI UNICO...
TI FARO' UNA BARA D'ORO... E CI METTERO' LE TESTE DEI TUOI ASSASSINI...
LA VOCE ALLE SUE SPALLE E' SARCASTICA.
PENSI DI SOTTERRARE MOLTA GENTE, AMICO. FORSE SAREBBE MEGLIO CHE CI ENTRASSI TU NELLA TOMBA, VISTO L'ENTUSIASMO CON CUI LA VUOI SCAVARE.
TU?... MA... LE IMPRONTE...
I TUOI UOMINI SI STANCHERANNO INSEGUENDO IL MIO CAVALLO... CHE E' ABITUATO A TORNARE A COSTANTINOPOLI QUANDO RESTA SOLO. MA QUESTO A TE NON IMPORTA. TU HAI ALTRI PROBLEMI DA AFFRONTARE...
E UNO E' LA TUA MORTE IMMINENTE.
9

UCCIDERE ME? SOGNI...

ANCHE IL TUO CANE ERA INVINCIBILE, VERO? E PRESTO SERVIRA' SOLO AI VERMI. FORSE LO STESSO CAPITERA' A TE.

MAI, OMUNCOLO. IO SONO IMMORTALE. IL MIO NOME E' LEGGENDA DALL'ANATOLIA ALLA MACEDONIA ED E' ANCHE SINONIMO DI MORTE. IO SONO UN SIMBOLO...

DELLA CHIACCHIERA, VISTO QUANTO PARLI.

10

ORA PARLERA' LA MIA SPADA!
BE'... LO FA MALE, COME TE.
E QUESTA E' LA PROVA.
11

NO... QUESTO NON PUO' ACCADERE...

DEV'ESSERCI UN ERRORE...

E' MORTO?

DICIAMO CHE SI E' UNITO AL SUO CANE... ERANO FATTI L'UNO PER L'ALTRO.

VOI SIETE LE RAGAZZE ARMENE, VERO? VENITE CON ME. DISSOTTERRERO' L'ORO CHE VOSTRO PADRE AVEVA NASCOSTO E VI PORTERO' A COSTANTINOPOLI.

PER... PER NOI SEI COME UN ANGELO BENEFATTORE...

BE'...

MA... PERCHE' CI AIUTI COSI'?

PERCHE'?... MOLTO SEMPLICE...

E SORRIDE MALIGNO, CON L'IMPLACABILE DUREZZA CHE NASCONDE DA SEMPRE I SUOI SENTIMENTI.

VOSTRO PADRE ME L'HA CHIESTO. SEMPLICE. E IO GLI HO RISPOSTO DI SI'.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

1

NON VOGLIO MORIRE... MA... SEMBRA CHE IO NON ABBIA SCELTA... SEMBRA CHE...

MA... CHI...?

HO VISTO LE TUE IMPRONTE NEL DESERTO E LE HO SEGUITE TUTTO IL GIORNO... NON CREDEVO CHE UN UOMO POTESSE RESISTERE TANTO... BEVI PIANO...

CHI SEI TU?...

MI CHIAMO BALBAIKAL E SERVO ZAFED KHAN, RE DELLE TERRE SECCHE. E TU? CHI SEI E COME TI TROVI IN QUESTA SITUAZIONE?

SONO DAGO, GIANNIZZERO DEL SULTANO... HO ATTRAVERSATO IL GRANDE DESERTO... ANDAVO VERSO L'OASI DI DHARNA... MA L'HO TROVATA AVVELENATA... CHI HA POTUTO FARE UNA COSA SIMILE?

2

TI PORTERO' AL NOSTRO ACCAMPAMENTO. HAI BISOGNO DI RIPOSO.

ASPETTA... TU SAI QUALCOSA, VERO? SAI CHI E' STATO...

CI SONO MOTIVI...

MOTIVI? L'UOMO CHE AVVELENA UN POZZO NEL DESERTO E' LA SPECIE DI CRIMINALE PIU' MISERABILE CHE ESISTA! CHI HA POTUTO FARLO?

ZAFED KHAN.

IL TUO SIGNORE? PERCHE'?

PRIMA CHE IL SULTANO SI IMPADRONISSE DI QUESTE TERRE, ZAFED KHAN ERA LORO SIGNORE E PADRONE. SIGNORE DEL DESERTO E DELLE TERRE FERTILI. INCASSAVA IMPOSTE SUL BESTIAME, SULLE CASE, SUI RACCOLTI. IMPOSTE SULL' ACQUA E PERFINO SUI MATRIMONI.

IL SULTANO HA CANCELLATO TUTTO QUESTO. ZAFED KHAN HA DOVUTO RIFUGIARSI NEL DESERTO E DIVENTARE UN FUORILEGGE. IMPONEVA PEDAGGI SULL'ACQUA ALLE CAROVANE, MA C'ERANO TROPPI POZZI... COSI' HA ORDINATO DI AVVELENARLI TUTTI TRANNE UNO...

3

QUELLO IN CUI VIVE LUI E DA CUI LE CAROVANE DEVONO PASSARE... E PAGARE L'IMPOSTA, VERO?

VERO.

IL TUO SIGNORE E' PEGGIO DI UNA JENA DEL DESERTO, BALBAI-KAL.

ECCO L'ACCAMPAMENTO. BADA ALLA TUA LINGUA.

MA... CHE E' SUCCESSO, HUSSWEIN?

ERA UNA CAROVANA RELIGIOSA. ANDAVA A COSTANTINOPOLI.

PER ALLAH... NON HANNO VOLUTO PAGARE?

OH, SI'... HANNO PAGATO... MA C'ERA UNA DONNA NELLA CAROVANA. E ZAFED KHAN L'HA VISTA. PER QUESTO.

HA MASSACRATO UNA CAROVANA DI SANTONI E MUEZZIN PER UNA DONNA? E' UNA PAZZIA!

GLI UOMINI SONO SCONTENTI... BORBOTTANO... BRUTTA COSA...

IL TUO CAPO METTE A DURA PROVA LA LEALTA' DELLA SUA GENTE... EH, BALBAIKAL?

MANGIA E DORMI. DOMANI TI SENTIRAI MEGLIO.

4

IO SI'.
MA... TU?

A SVEGLIARLO E' IL MORMORIO DELL'ACCAMPAMENTO. GRUGNITI DI CAMMELLI, VOCI DI DONNE, TINTINNII METALLICI.

POCHI UOMINI E MOLTE DONNE. DEVONO ESSERCI STATE BATTAGLIE CON POCA FORTUNA... E MOLTE PERDITE.

E' UNA FOLLIA MASSACRARE UNA CAROVANA SANTA... PER UNA DONNA, POI...

LEI E' IMPORTANTE. E' UNA DONNA MAGICA. COL SUO AIUTO, RECUPERERO' IL MIO POTERE.

NIENTE TI FARA' RECUPERARE IL POTERE, ZAFED KHAN. APPARTIENE AL PASSATO E IL PASSATO NON SI RESUSCITA. LA MAGIA DEL TEMPO CHE PASSA E' LA PIU' POTENTE DELL'UNIVERSO.

AH. TU SEI IL RINNEGATO CHE BALBAIKAL HA SALVATO. SAI CON CHI STAI PARLANDO?

CON UN AVVELENATORE DI POZZI. LA PEGGIORE SCORIA DEL DESERTO.

NESSUNO PARLA COSI' AL MIO SIGNORE!

5

LA TUA TESTA FINI-RA'...

AHH!

AH!

LA MIA TESTA STA BENE DOV'E'. MA TU STA' ATTENTO, ZAFED KHAN. L'ODORE DEI SANTONI MORTI GIUNGE FINO A QUI. I TUOI UOMINI LO SENTONO E DIVENTANO NERVOSI.

6

MALEDETTO! GIURO CHE...

LASCIALO PERDERE, ORA. PRENDI QUALCHE UOMO E VA' A SEPPELLIRE QUEI DANNATI SANTONI. MUOVITI!

UNA DONNA MAGICA... SONO CURIOSO... CREDO CHE CERCHERO' DI VEDERLA...

SI MUOVE COME UN SOGNO, PALLIDISSIMA, QUASI TRASPARENTE, AVVOLTA IN UN'INCREDIBILE CHIOMA D'ARGENTO.

NESSUNO GUARDA... QUESTO E' IL MOMENTO... MA...

HAI SODDISFATTO LA TUA CURIOSITA', DAGO?

CI CONOSCIAMO?

TU NON CONOSCI ME. IO CONOSCO TE. NON MI E' DIFFICILE. GUARDO DENTRO DI TE E LEGGO COME IN UN LIBRO, DAGO... E MI DANNO NAUSEA LA VIOLENZA E L'ODIO CHE VEDO.

ZAFED KHAN CREDE CHE GLI DARAI IL POTERE...

MENZOGNE. FORSE ERA LA SUA IDEA ALL'INIZIO, MA E' CAMBIATA. ORA VEDE IN ME SOLO UNA DONNA. SBAVA QUANDO MI VEDE... E I SUOI PENSIERI SONO UN VERMINAIO.

TI HA FORSE...?

7

NON ANCORA. MI TEME... MA ARRIVERA' A VINCERE LA PAURA. LA SUA DEBOLEZZA E' MAGGIORE DELLA SUA ASTUZIA... E C'E' ANCHE IL BEL GIOVANE... ANCHE LUI E' ENTRATO QUI SPINTO DALLA CURIOSITA' E ORA PENSA SOLO A ME.

FORSE MI CAPITERA' LO STESSO.

NO. TU NON PUOI AMARE. DENTRO DI TE CI SONO SOLO CENERE, GHIACCIO E LAME DI SPADA. VA', ORA, DAGO. SE TI TROVASSERO QUI, PER TE SAREBBE LA MORTE.

E COSI' ANCHE BALBAIKAL E' RIMASTO ACCECATO DA LEI. IN QUESTA OASI SI STANNO SCATENANDO MOLTE PASSIONI... MEGLIO RESTARE ALLERTA...

lanciostory N. 52/1990

FORSE POTREI TENTARE DI RUBARE UN CAVALLO E FUGGIRE... C'E' UNA GUARNIGIONE TURCA NON TROPPO LONTANO... POTREI TORNARE QUI CON LORO E...

NON PENSARCI NEPPURE, DAGO. NESSUNO SA MUOVERSI IN QUESTO DESERTO COME NOI. TI PRENDEREMMO SUBITO.

VEDO CHE SAI LEGGERE I PENSIERI, BALBAIKAL. MA E' FACILE ANCHE LEGGERE IN TE...

LA DONNA TI HA STREGATO... E HA STREGATO ZAFED KHAN. ENTRAMBI SIETE IMPAZZITI PER LEI... E LEI STA MORENDO.

EH? CHE VUOI DIRE?

LEI E' FRAGILE. MOLTO FRAGILE. MI HANNO DETTO CHE VIAGGIAVA SU UN CARRO PIENO DI SETE UMIDE, NUTRENDOSI SOLO DI FRUTTA E ACQUA... E ORA E' IN QUELLA TENDA CALDA COME UN FORNO, CON DAVANTI PEZZI DI CARNE ARROSTO... NON MANGIA E NON BEVE E IL CALDO LA DISTRUGGE. NON DURERA' MOLTO.

8

MALEDIZIONE! DEVO PORTARLA VIA DA QUI... PORTARLA VIA DAL DESERTO!

ZAFED KHAN TI CERCHERA' FINO ALL'INFERNO.

VADA AL DIAVOLO! MI AIUTERESTI A PORTARLA VIA? QUI SEI CONDANNATO A UNA MORTE CHE GIUNGERA' QUANDO IL CAPRICCIO DI ZAFED KHAN LO DECIDERA'.

D'ACCORDO... MA DOVRA' ESSERE DI NOTTE... PER LEI.

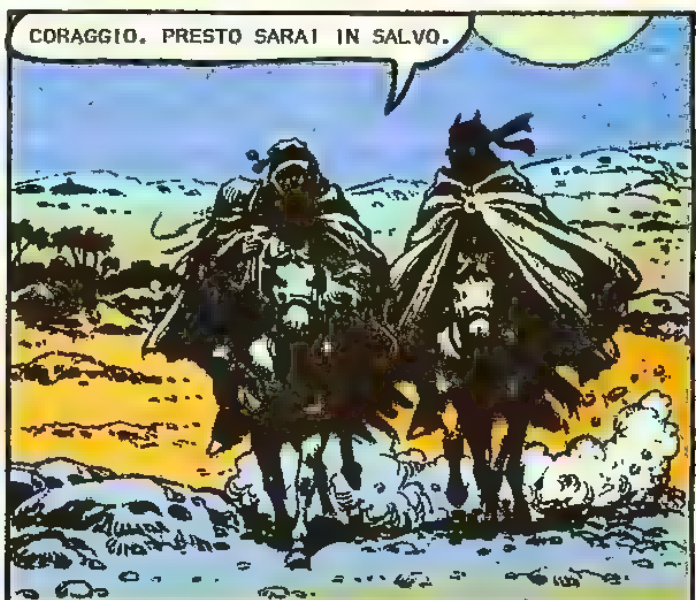
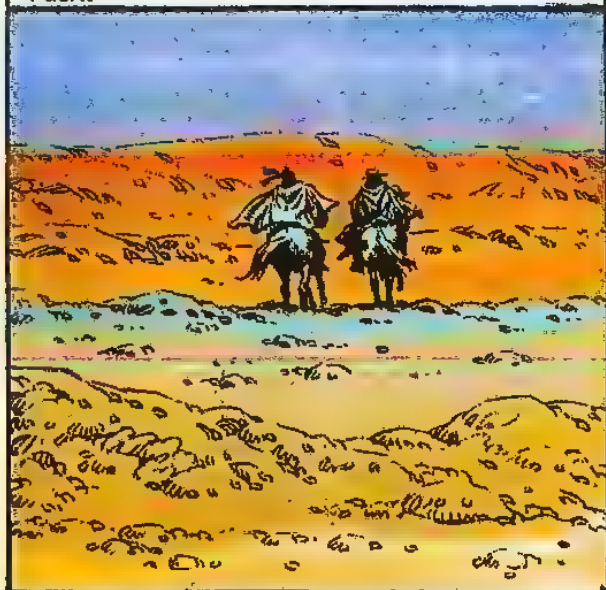
NELLA NOTTE, NESSUNO LI SENTE. SOTTO UNA LUNA DI DIAMANTE, SONO SOLO OMBRE TRA LE OMBRE.

STRANO... LE GUARDIE SEMBRANO NON VEDERCI.

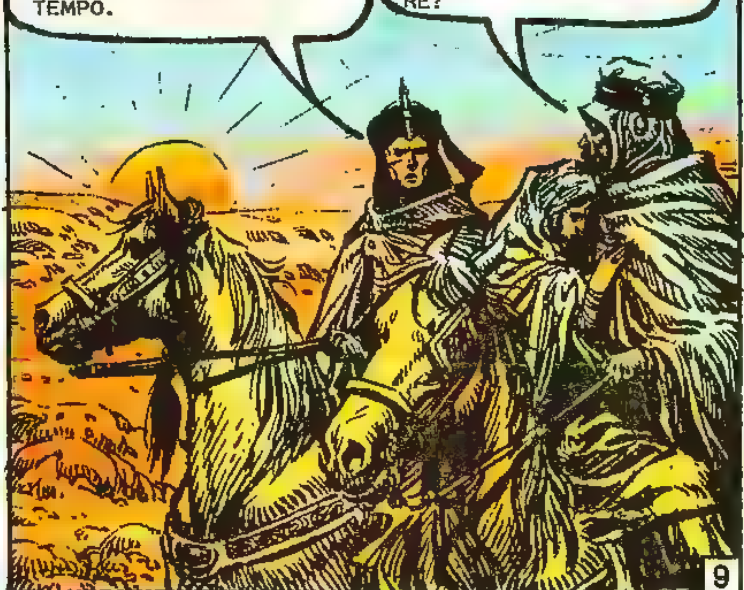
NON CI VEDONO, DAGO. CI HO PENSATO IO.

E TU STAI BENE?... STAI TREMANDO...

NON MI SENTO BENE... NON SONO ABITUATA A QUESTA VITA... SONO TANTO DEBOLE... A VOLTE NON MI ALZO IN PIEDI PER GIORNI INTERI...

CORAGGIO. PRESTO SARAI IN SALVO.

E IL GALOPPO E' ECHEGGIATO SOTTO IL CIELO FREDDO, MOLTIPLICANDO LA FRENESIA DELLA FUGA.

IL SOLE... NON SIAMO USCITI DAL DESERTO IN TEMPO.

LEI TREMA, DAGO... DELIRA. CHE POSSIAMO FARE?

9

AL GALOPPO! E' LA NOSTRA ULTIMA SPERANZA! NON CI SONO OASI PERCHE' TUTTI I POZZI SONO STATI AVVELENATI! DOBBIAMO USCIRE DAL DESERTO!

E UN NUOVO RUMORE SI MESCOLA A QUELLO DEL GALOPPO. UN SINGHIOZZO DA BAMBINO FERITO, SOTTILE E SPEZZATO.

DAGO... CREDO... CREDO STIA MORENDO...

MA... IL BASTARDO CI HA PRECEDUTI!

ORA DOVREMO COMBATTERE.

IL SINGHIOZZO. PIU' SOTTILE DI UN SOSPIRO.

NO. TU PROSEGUI CON LEI. IO TI DARO' IL TEMPO CHE TI SERVE. CORRI!

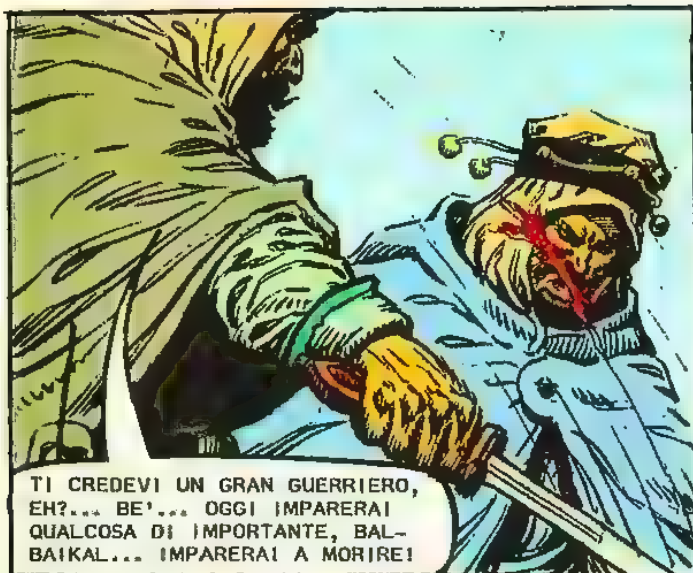
MA... NON POSSO PERMETTERE CHE...

CORRI!

E' LUI! E' BALBAIKAL! LASCIATELO A ME! DA TANTO SAPEVO CHE QUESTO MOMENTO SAREBBE ARRIVATO!

E SONO QUI, CANE!

10

TI CREDEVI UN GRAN GUERRIERO, EH?... BE'... OGGI IMPARERAI QUALCOSA DI IMPORTANTE, BALBAIKAL... IMPARERAI A MORIRE!
OGGI...
MA...
TI HO UCCISO! PER LEI!
MA... NO... ANCHE TU HAI UCCISO ME...
MULINELLI DI POLVERE GIALLA. E LE LANCE CHE CONTINUANO A COLPIRE QUEL CORPO INERTE.
11

SI E' FERMATO ALLA PRIMA MACCHIA VERDE. L'ARIA E' UMIDA, PIENA DI VITA.

SIAMO USCITI DAL DESERTO, DONNA.

E'... TROPPO TARDI PER ME... SENTO I BATTITI DEL MIO CUORE FARSI SEMPRE PIU' DIFFICILI... NON MI PREOCCUPA... VIVERE E' UN COMPITO TROPPO PESANTE PER UNA COME ME...

IL GIOVANE BELLO E' MORTO, VERO? PECCATO... IL SUO AMORE ERA PULITO...

E' MORTO PER TE. LO HA VOLUTO.

AH... SI FA BUIO... GIUNGE LA NOTTE... SIA BENEDETTA... I MIEI OCCHI NON SOPPORTANO IL SOLE... ORA POTRO' RIPOSARE UN PO'...

SI'. VIENE LA NOTTE.

DONNA...?

UN COLPO DI VENTO HA SCOSSO I RAMI DEGLI ALBERI. NELL'ARIA DA FORNO, IL TRILLO DI UN UCCELLO. E LA MORTE HA GRUGNITO, SODDISFATTA.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

ANNO XXV - N.44
8 NOVEMBRE 1999

lanciostory

DAGO

NASUS

9

ISPETTORE
(E103 .. 137)

DAGO

Sotto una luna di ghiaccio

lanciostory N. 3/1991

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

DAGO

TUTTE LE ORE SONO BRUTTE PER MORIRE, MA IL MEZZOGIORNO D'ESTATE E' LA PEGGIORE. L'ARIA E' SOFFOCANTE E DENSA DI POLVERE. LA TERRA BOLLE SOTTO LE GINOCCHIA DEL CONDANNATO.

I CARNEFICI HANNO FRETTA DI TORNARE ALL'OMBRA E ALL'ACQUA FRESCA DEGLI OTRI.

1

BRUTTA ORA PER MORIRE, IL MEZZOGIORNO.

SUPPONGO CHE... SE MI HAI PORTATO QUI AD ASSISTERE, AVRAI UNA RAGIONE.

L'HO.

QUEL GIUSTIZIATO ERA UNO DEI MIEI UOMINI DI FIDUCIA. LA SUA MISSIONE ERA DI ISPEZIONARE I GOVERNATORI DELL'IMPERO PER IMPEDIRE ABUSI E TIRANNIE. SAI CHE IL SULTANO E' MOLTO SEVERO PER QUANTO RIGUARDA IL RISPETTO DELLA LEGGE.

BE'... PARE CHE IL TUO UOMO DI FIDUCIA ABBIA TRADITO QUESTA FIDUCIA.

GIA'. SI E' FATTO CORROMPERE E SI E' PRESTATO A COPRIRE CRIMINI, TRUFFE E FURTI. LA SUA AVIDITA' HA SEGNATO IL SUO DESTINO.

CONTINUO A NON CAPIRE CHE COSA C'ENTRO IO CON LA MORTE DI QUEL DISGRAZIATO.

DEVO TROVARE UN NUOVO ISPETTORE... E HO PENSATO A TE.

A ME? SCORDATELO. NON SONO FATTO PER QUESTE COSE.

AL CONTRARIO. CREDO TU SIA L'UOMO IDEALE PER QUESTO LAVORO. SEI CINICO E MANCHI DI UMANA AVIDITA'. SEI ANCHE INTELLIGENTE E SENZA PIETA'. OH, SI'... CREDO TU SIA PERFETTO.

2

QUALE SAREBBE L'INCARICO?

BADARE CHE I GOVERNATORI NON ABUSINO DELLE LORO CARICHE. CHE CREINO SCUOLE E MOSCHEE PER I CONTADINI, CHE NON LI DERUBINO E NON LI TIRANNEGGINO. E' UN COMPITO DELICATO... E A VOLTE PERICOLOSO.

E' UN ORDINE QUELLO CHE MI DAI?

DARE ORDINI A TE, DAGO? TI CONOSCO TROPPO BENE PER FARLO. NO. TI OFFRO IL POSTO. ECCO TUTTO.

CI PENSERO'.

BASTARDO ARROGANTE... MA NON CREDO DI SBAGLIARMI CON LUI. SE ACCETTA, I GOVERNATORI TREMERANNO.

NON ACCETTERO'. E' UN LAVORO DA CARNEFICE, DA MESSIA, O DA AMBIZIOSO... E IO NON SONO NESSUNA DELLE TRE COSE.

FORSE SAREBBE ORA DI PENSARE A LASCIARE LA TURCHIA... MA PER ANDAR DOVE? L'EUROPA E' UNA COSA TANTO LONTANA... POTREI VIVERCI DA RICCO... POTREI?... SONO TANTI ANNI... FORSE ORA SONO PIU' TURCO CHE EUROPEO... FORSE HO PERSO L'EUROPA PER SEMPRE...

E A UN TRATTO SENTE LA VOCE. UNA VOCE TANTO BELLA DA NON MERITARE DI ESSERE DI QUESTO MONDO.

CHE COS'E'? NON PUO' ESSERE UMANA... E' LA'... QUESTA VOCE... INCREDIBILE...

3

ASSIEME A LUI, DA OGNI PARTE, SI AVVICINANO UOMINI E DONNE, AFFASCINATI, QUASI IPNOTIZZATI DALLA VOCE...
E PERFINO IL GIANNIZZERO NERO SENTE LA FRUSTATA DOLCE DELLA NOSTALGIA... IL RICORDO DI TUTTO CIO' CHE UN TEMPO ERA IL SUO AMORE, LA SUA RAGIONE DI VITA...
ALLAH E' STATO GENEROSO NEL PERMETTERVI DI UDIRE UNA VOCE TANTO MAGNIFICA. NON E' COSI'? ORA SIATE VOI GENEROSI CON LEI... HA FORSE UN PREZZO TANTA BELLEZZA?
IL GIANNIZZERO E' IL PRIMO A MUOVERSI. IN RELTA', NON SA NEPPURE DI AVERLO FATTO. LA VOCE DI CRISTALLO CONTINUA A CANTARE DENTRO DI LUI.
ORO?... GRAZIE, NOBILE SIGNORE! SI VEDE CHE TU SAI APPREZZARE LA BELLEZZA DI...
COME TI CHIAMI?
SORRIDE E I SUOI OCCHI CHIARI FISSANO IL SOLE SENZA ABBASSARSI. PER UN MOMENTO E' COME UNA FIAMMATA D'ORO.
SILESIA, SIGNORE.
SEI CIECA...
OH, SI'. FIN DA PICCOLA. DA QUANDO HO COMINCIATO A CANTARE.
4

DA QUANDO HAI COMINCIATO A CANTARE? NON CAPISCO...

FUI COMPRATA DA PICCOLA. LA MIA FAMIGLIA ERA MOLTO POVERA E MI VENDETTE PER POTER MANGIARE. L'UOMO CHE MI COMPRO', MI SENTI' CANTARE, APPREZZO' LA MIA VOCE E MI ACCECO'.

TI... TI ACCECO'?

SI'. COME SI FA CON GLI UCCELLI. COSI' NON SI DISTRAGGONO E CANTANO SENZA SMETTERE. LO STESSO SUCCESSE A ME. ORA CANTO. E' L'UNICA COSA CHE MI RESTI, NELLE MIE TENEBRE.

NO... NON POSSO CREDERLO! NON VOGLIO CREDERLO!

MA... NOBILE SIGNORE... CHE TI PRENDE?

PENSAVO DI CONOSCERE TUTTI GLI ESTREMI DELLA FOLLIA DELL'UOMO, DELLA SUA BARBARIE, DELLA SUA BESTIALITA'... MA QUESTO E' TROPPO!

DEV'ESSERTI SUCCESSO QUALCOSA DI TERRIBILE, DAGO. HAI LA FACCIA DI UN MORTO.

AH, SEI TU, ISAAC... FACCIA DA MORTO, HAI DETTO? CREDO CHE QUESTO DEFINISCA MOLTO BENE QUEL CHE SENTO.

HO DEL BUON VINO DI RODI... VUOI ASSAGGIARLO E RACCONTARMI LA TUA STORIA? NOI GIUDEI SIAMO BUONI NARRATORI E MIGLIORI ASCOLTATORI.

5

SI'... SI'... FORSE E' UNA BUONA IDEA.

E HA RACCONTATO TUTTO.
NON DOVEVO CHIEDERTI DI RACCONTARMI QUESTA STORIA. E' TROPPO ORRIBILE.

PENSI DI FARE QUALCOSA AL RIGUARDO?
SI'. IN UN MODO O NELL'ALTRO LIBERERO' QUELLA POVERA PICCOLA. NON MERITA LA VITA CHE VIVE. NON MERITA DI STARE NELLE GRINFIE DI UNA SIMILE BESTIA.

ATTENTO ALLA PIETA', DAGO. E' COME L'ACQUA. BUONA SE LA BEVI, FATALE SE CI AFFOGHI. ATTENTO ALLA PIETA'.

ATTENTO ALLA PIETA', DAGO.

ATTENTO ALLA PIETA'? E' UNA FRASE RIDICOLA, ANCHE SE VIENE DA UN SAGGIO COME ISAAC...

IBRAHIM, GRAN VISIR DELL'IMPERO OTTOMANO, HA ANNUITO PENSOSO, ACCAREZZANDOSI IL VOLTO CON UNA DELLE SUE FAMOSE MANI PALLIDE, QUASI TRASPARENTI.
AH, SI'. LA RAGAZZA CIECA CON LA VOCE D'ORO. NE HO SENTITO PARLARE.
VOGLIO AIUTARLA.

ARRIVI TARDI. SIA LEI CHE IL SUO PADRONE ORA SONO SOTTO LA PROTEZIONE DI SIRHAS PASCIA'.
EH? QUEL VECCHIO? PERCHE'?

6

PERCHE'? SUPPONGO CHE IL VECCHIO CONSERVI ANCORA UN RAGIONEVOLE GUSTO PER LE RAGAZZE GRAZIOSE E PER LE BELLE VOCI... LI HA SISTEMATI IN UN MAGNIFICO PALAZZO, CON SCHIAVI E TUTTO CIO' CHE POSSONO DESIDERARE.

QUEL BASTARDO L'HA VENDUTA! POVERA BAMBINA...

CALMATI, DAGO, CHE COS'E' QUESTO? TU CHE PERDI IL CONTROLLO? CREDEVO CHE NON AVREI MAI VISTO UNA COSA SIMILE... MA E' EVIDENTE CHE NON CI SONO LIMITI ALLE SORPRESE.

LA LIBERERO'. NON PERMETTERO' CHE SIA UNA SCHIAVA.

ASPETTA!... TI ORDINO DI...

HMM... CREDO CHE IL VECCHIO SIRHAS PASCIA' AVRA' UN PO' D'ORO PER QUALCUNO CHE LO INFORMI DI QUESTO. PER DI PIU', TUTTI SANNO CHE ODIA IL GIANNIZZERO NERO.

AH... E COSI' IL RINNEGATO OSA IMMISCHIARSI NELLA MIA VITA, EH? HO ASPETTATO MOLTO QUESTO MOMENTO. E' ORA CHE QUEL BASTARDO SCOMPAIA.

HMM... E IL GRAN VISIR? FORSE NON APPROVERA'...

MORTO IL RINNEGATO, TUTTE LE APPROVAZIONI SARANNO SUPERFLUE.

OCCUPATI DI LUI, ANDERS.

SI', SIGNORE. SUBITO.

E TU, ANGELO, CANTA PER ME. CANTA... LA TUA VOCE MI RIDA' LA VITA.

7

HANNO PERCORSO IN SILENZIO IL CUPO VICOLO.

SEI SICURO CHE SIA QUI? E' UNA CASA MISERA...

IL GIANNIZZERO NERO E' UN UOMO STRANO. HA SOLO TRE SCHIAVI. MANGIA SOLTANTO FRUTTA E VERDURA E NON BEVE VINO. GLI HANNO OFFERTO PALAZZI, MA LI HA RIFIUTATI.

BE'... PRESTO SARA' UN UOMO MOLTO STRANO E MOLTO MORTO. ANDIAMO.

MA...

BENVENUTI, SIGNORI. SFORTUNATAMENTE IL MIO PADRONE NON C'E', MA MI HA ANNUNCIATO LA VOSTRA VISITA E MI HA ORDINATO DI PREPARARE UN'OTTIMA CENA PER FARSI PERDONARE L'ASSENZA.

IL MALEDETTO AVEVA INTUITO... E ORA?

BE'... E' TARDI PER FARE QUALCOSA...

... QUINDI, PERCHE' NON APPROFITTARE DELLA CENA?

LA PRIMA COSA E' FAR USCIRE LA RAGAZZA DALLA CASA DI SIRHAS PASCIA'...

8

MA...

VEDO CHE LA TUA FAMA NON ERA IMMERITATA, DAGO. AVEVO PREVISTO LA POSSIBILITA' CHE TI BURLASSI DEI MIEI UOMINI E HO DECISO DI ASPETTARTI. HO CERCATO DI PENSARE COME TE, DI AGIRE COME TE... E COME VEDI, NON HO SBAGLIATO.

TU DEVI ESSERE ANDERS, IL RINNEGATO DANESE.

IN PERSONA. E TU SEI IL RINNEGATO VENEZIANO. ENTRAMBI ABBIAMO UN'OTTIMA REPUTAZIONE.

CHE ASPETTI A UCCIDERMI?

COSI'? NO, DAGO. SONO UN RINNEGATO, MA SONO ANCHE UN VALOROSO... E CURIOSO.

MOSTRAMI QUANTO SEI BRAVO, DAGO.

D'ACCORDO.

9

AH!

HMM... LA CURIOSITA' UCCIDE. CREDO DI AVER COMMESSO UN ERRORE.

NO. HAI FATTO UN GESTO DA VALOROSO CHE MERITA UNA RICOMPENSA. ARRIVEDERCI, ANDERS. NOI RINNEGATI DOBBIAMO PROTEGGERCI L'UN L'ALTRO.

E ORA, LEI... VEDO LUCE SU QUELLA TERRAZZA...

SI'... E' LEI. E QUELLO E' IL PORCO CHE LA SFRUTTA E...

10

E' LA RISATA A FERMARLO. UNA RISATA CRUDELE, MALIGNA, CHE DA' I BRIVIDI.

COSI', FUAD... E ORA CANTERAI PER ME... SO CHE LA TUA VOCE E' ORRIBILE, MA MI DIVERTE. E PUOI MANGIARE QUESTI AVANZI. E' POCO, MA NON VOGLIO CHE TU INGRASSI.

TI PREGO... LASCIAMI ANDARE, SILESIA... ORA SEI RICCA E POTENTE... MI HAI SPOGLIATO DI TUTTO CIO' CHE AVEVO... LASCIAMI ANDARE...

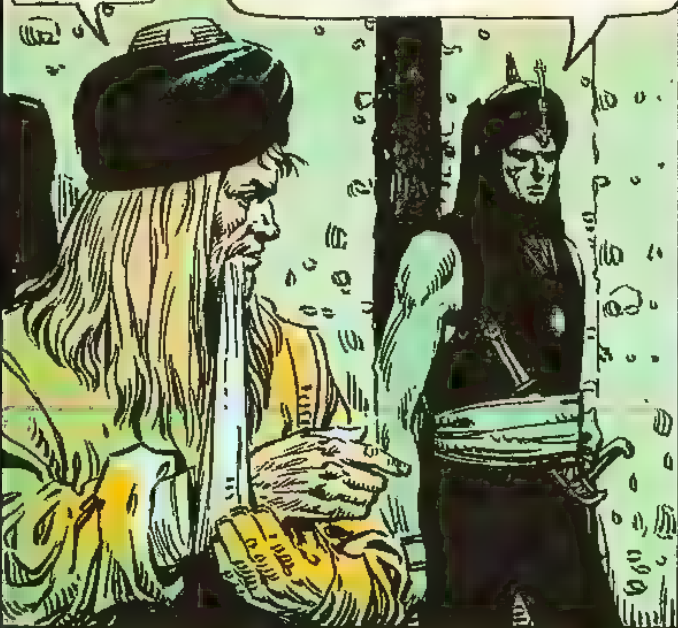
E' VERO, FUAD. SONO RICCA E POTENTE E LO SARO' ANCORA DI PIU'. E' STATA UNA FORTUNA CHE TU MI VENDESSI A QUESTO VECCHIO STUPIDO E SENTIMENTALE. CON LUI FARO' CIO' CHE VORRO'... SBAVA AI MIEI PIEDI... MI CHIAMA "ANGELO"...

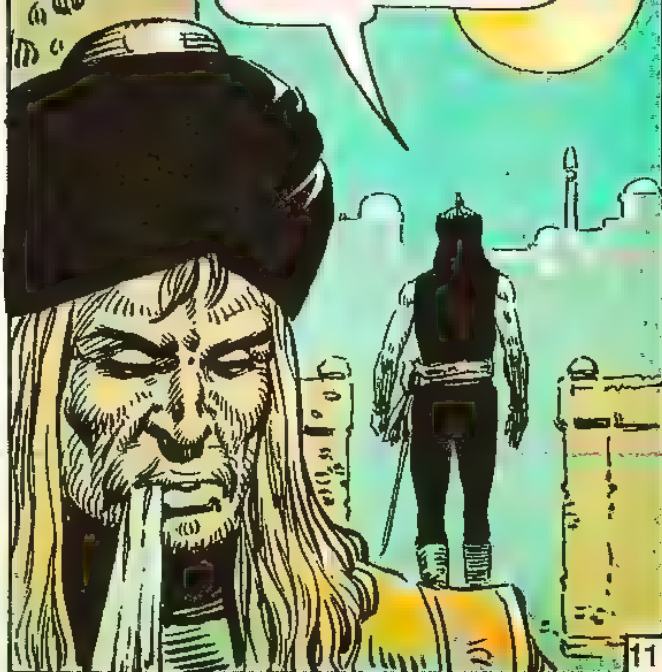
DI NUOVO LA RISATINA, SODDISFATTA.

E MI VEDRA' SEMPRE COSI'. PER QUESTO TI HA REGALATO A ME. E IO MI DIVERTIRO' FINCHE' NON SARO' STUFA... RICORDI I MIEI OCCHI, FUAD?

CANTA, FUAD... E QUANDO AVRAI CANTATO, TI DARO' CARNE SALATA... MOLTO SALATA... MA NON TI DARO' ACQUA. INVENTERO' COSE NUOVE OGNI GIORNO PER TE... CANTA.

HAI VISTO CIO' CHE VOLEVI VEDERE?

SI'. HO VISTO DUE MALATI RINCHIUSI NEL PICCOLO INFERNO IN CUI SI CONSUMERANNO. E HO IMPARATO UNA LEZIONE.

BISOGNA STARE ATTENTI ALLA PIETA'.

11

LE FAMOSE MANI QUASI TRASPARENTI HANNO TREMATO.

MI RALLEGRA CHE ACCETTI... MA... PERCHE' NON VUOI UNA SCORTA?

MI PIACE VIAGGIARE DA SOLO. E POI UN GROSSO GRUPPO IN VIAGGIO ALLARMA CHI HA LA COSCIENZA SPORCA. PREFERISCO VIAGGIARE IN INCOGNITO, CON UN ASINO... VOGLIO SOLO LE CREDENZIALI... E IL TUO ANELLO.

EH?... QUESTO NON SI PUO'! L'ANELLO DEL VISIR TI DA' UN'AUTORITA' UGUALE ALLA MIA. DIRITTO DI VITA E DI MORTE, DI ARRUOLARE TRUPPE, DI TOGLIERE O IMPORRE TASSE, PRIVILEGI E TITOLI. NESSUNO HA MAI OSATO CHIEDERE UN SIMILE POTERE.

FORSE PERCHE' NESSUNO HA MAI PENSATO DI FARE IL LAVORO CON COSCIENZA. IO SI'. E PER FARLO MI SERVE L'ANELLO. E' LA MIA CONDIZIONE.

LONTANO DAI MEANDRI DEL PALAZZO, IL MORMORIO DI UNA FONTANA.

POI...

TIENI.

ARRIVEDERCI, GRAN VISIR. SENTIRAI PARLARE DI ME.

NON NE DUBITO, DAGO. UOMINI COME TE NON PASSANO MAI INOSSERVATI.

NESSUNO LO GUARDA. E' SOLO UN VIANDANTE COME TANTI, MISERAMENTE VESTITO E CON UN SEMPLICE ASINO. FORSE PORTA TROPPE ARMI, MA QUESTO NON E' UN PARTICOLARE TANTO STRANO. E NESSUNO FA CASO ALL'ANELLO D'ORO.

ALBERTO SALINAS 90

Fine dell'episodio

lanciostory N. 6/1991

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

DAGO

LA VITA NON E' MAI STATA BUONA CON BABA. NO. A DIRE LA VERITA', SEMBRA ESSERSI ACCANITA SU DI LUI CON LA FEROCIA DI UN MASTINO RABBIOSO.

HA VISTO NASCERE I PROPRI FIGLI E LI HA VISTI MORIRE ANCORA PRIMA DI DARE LORO UN NOME. OGNI MATTINA, A RATTRISTARGLI GLI OCCHI, C'E' QUELLA STRISCIA DI PICCOLE TOMBE.

1

POI VEDE LA TERRA SECCA, GIALLA, BRUCIATA E RIBRUCIATA, SASSOSA E MALEDETTA... QUELLA TERRA CHE MERITA SOLO ODIO...

... E CHE LUI INVECE AMA CON LA DEVOZIONE DI CHI POSSIEDE UN SOLO TESORO. E' LA SUA TERRA. UN ANGOLO DI MONDO CHE APPARTIENE SOLO A LUI.

QUESTA TERRA SARA' VERDE, AJAMA. VEDRAI. CI SARANNO ALBERI, FRUTTETI, ERBA, VERDURE. RACCOGLIEREMO E VENDEREMO AL MERCATO DEL PORTO.

NON C'E' ACQUA.

MA CI SARA'... GUARDA IL CANALE... CI HO MESSO ANNI A SCAVARLO. GIUNGERA' AL GRANDE FIUME E PORTERA' ACQUA FINO A QUESTA TERRA. LASCEREMO CHE LA TERRA BEVA. ASPETTEREMO UN ANNO, POI LA SEMINEREMO POCO A POCO. LE INSEGNEREMO A ESSERE FERTILE.

QUANDO I TUOI FIGLI NASCERANNO, AJAMA, GLI RACCONTERAI DI COME QUESTA TERRA UN TEMPO ERA UN DESERTO E DI COME L'ABBIAMO TRASFORMATA IN UN GIARDINO.

E BARAK PASCIA'?

BABA SA CHE QUELLA TERRA E' CRUDELE PERCHE' LUI E' POVERO. E SA CHE GLI UOMINI NON SONO FACILI DA CLASSIFICARE.

E' ORA DI ANDARE A MANGIARE.

GUARDA... UN ASINO DAVANTI A CASA NOSTRA...

CHE C'E' DI STRANO? SARA' UN VIANDANTE.

2

SI'. E' UN VIANDANTE. E' ARRIVATO QUALCHE ORA FA. AVEVA PERSO LA STRADA ED ERA QUASI MORTO DI SETE. E' VICINO ALL'ALBERO.

GLI PORTERO' DEL PANE.

NON SEMBRA UN UOMO CHE ABBIA RISCHIATO DI MORIRE. IL SUO VOLTO CRUDELE OSSERVA CON APATIA IL DESERTO.

COME PUOI VIVERE QUI? QUESTA TERRA E' MORTA.

NO, SOLO ADDORMENTATA. E IO LA SVEGLIERO'.

SIGNIFICA TANTO PER TE?

E' MIA. PRODUCE SOLO SASSI E SCORPIONI, MA E' MIA. QUESTO LA RENDE LA PIU' BELLA TERRA DEL MONDO.

E QUANDO L'ACQUA ARRIVERA' LUNGO IL CANALE, LA TERRA SI SVEGLIERA'.

INCREDIBILE... QUANTO TEMPO CI HAI MESSO?

NON NE SONO SICURO... DIECI ANNI, FORSE... IL TEMPO NON VALE MOLTO, QUI...

3

CAVALIERI.

SI'.. SONO GLI UOMINI DI BARAK PASCIA'. VENGONO A RISCUOTERE LE IMPOSTE.

IMPOSTE? CREDEVO CHE QUESTA TERRA TI APPARTENESSE.

MI APPARTIENE... MA QUESTI DETTAGLI NON CONTANO PER BARAK PASCIA'. LUI E' GOVERNATORE DI QUESTA PROVINCIA E VUOLE ARRICCHIRSI IN FRETTA, COSI' SPREME TUTTI. DOVE GLI MANCANO I MOTIVI, HA ABBONDANZA DI SPADE.

TU, VECCHIO... SAI GIA' PERCHE' SONO QUI! DEVI DARE META' DEL TUO RACCOLTO A BARAK PASCIA'.

RACCOLTO? QUALE RACCOLTO? POSSO DARTI META' DELLE MIE PIETRE E DEI MIEI SCORPIONI. E' TUTTO CIO' CHE POSSEGGO, ABDUL.

HAI DUE CAPRE...

IL LORO LATTE MI SERVE. ABBIAMO UN BAMBINO APPENA NATO E DEVE ESSERE NUTRITO, ALTRIMENTI...

NON MI INTERESSANO I TUOI PIAGNISTEI. MI PRENDO LE CAPRE... ED E' ORA CHE TUA FIGLIA VENGA A CASA DI BARAK PASCIA'. LA RICORDA CON INTERESSE.

NON PERMETTERO'...

4

NON IMPARI MAI A RISPETTARE I SUPERIORI... EH, BABA? QUESTO MISERABILE PEZZO DI TERRA TI RENDE TROPPO ORGOGLIOSO.
EHI, TU...
CHI...?
AH!
MA... COME OSI?
ADDOSSO! GLI INSEGNEREMO NOI...
AH!
5

AH!

SONO TROPPO VECCHIO PER IMPARARE, AMICO. RACCATTA I DUE INCAPACI CHE TI ACCOMPAGNANO E VATTENE.

SEI PAZZO! SONO UN UOMO DEL GOVERNATORE!

E ANCHE TU PAGHERAI PER QUESTO, BABA! NON SI PUO' TOLLERARE UN CATTIVO ESEMPIO COME IL TUO... IL GOVERNATORE NON TI PERMETTERA' DI CONTINUARE NELLA TUA PAZZIA!

A CHE TI RIFERISCI?

AL CANALE.

ABBIAMO AVUTO ORDINE DI DISTRUGGERLO. STIAMO GIA' COMINCIANDO A FARLO.

EH? NO... NON PUO' ESSERE!

6

NO! NO! FERMATEVI!

OH, NO... ANNI DELLA MIA VITA... TUTTO DISTRUTTO...

VIENI, PADRE. NON PUOI FAR NIENTE. VIENI.

TUTTO PERDUTO... TUTTO PERDUTO...

MA... E IL VIANDANTE?

SE N'E' ANDATO SENZA DIRE NIENTE...

PORTA DELL'ACQUA, AJAMA. DOVREMO STARE MOLTO VICINO A TUO PADRE OGGI.

CHE SUCCEDERA' ORA, MADRE?

SICURAMENTE BARAK PASCIA' CI CACCERA' DALLA NOSTRA TERRA. DOVREMO ANDARCENE.

OH, NO...

POVERO PADRE... CREDO CHE NON SOPRAVVIVRA' A QUESTO... CREDO CHE NESSUNO DI NOI SOPRAVVIVRA'...

7

MA...

E' ORA CHE TU VENGA A CASA DEL PASCIA', AJAMA. A VOLTE SI SENTE SOLO, SAI? E TU GLI RALLEGRERAI GLI OCCHI.

No!

HA ASPIRATO CON PIACERE L'ARIA SECCA, CALDISSIMA E PER UN ATTIMO I SUOI OCCHI ACQUOSI HANNO RIFLESSO IL GIALLO DEL SOLE.

GUARDA, ABDUL... GUARDA QUESTO DESERTO... QUANDO IL SULTANO MI HA MANDATO QUI CREDEVO DI IMPAZZIRE E OGGI NON LO CAMBIEREI COL MIGLIOR PALAZZO DI COSTANTINOPOLI. QUESTO E' IL MIO REGNO, ABDUL. QUI SONO IL PIU' POTENTE DI TUTTI GLI ESSERI VIVENTI.

UN REGNO MESCHINO...

TU NON CAPISCI. TU SOGNI DI TORNARE A COSTANTINOPOLI... MA IO NO. MI PIACE ESSERE LONTANO DAL CONTROLLO DEL SULTANO. A CHI INTERESSA QUELLO CHE IO FACCIO QUI?

E TU? SEI PRONTA A COMPIACERMI, PICCOLA AJAMA?

SEI UN BASTARDO... PERCHE' TI ACCANISCI SU DI NOI?

8

TUO PADRE VUOLE FERTILIZZARE QUESTE TERRE, MA IO VOGLIO CHE RESTINO COSI'. LA LORO MISERIA E' LA GARANZIA DELLA MIA IMPUNITA'. NESSUN SULTANO SI INTERESSA DI UN PEZZO DI DESERTO... MA IL VERDE ATTIRA L'OCCHIO DEI PADRONI...

MANDAMI DEL VINO, ABDUL... CREDO CHE DEDICHERO' QUALCHE MINUTO ANCORA AD AJAMA.

COME ORDINI, SIGNORE.

MALEDIZIONE! LUI E' FELICE IN QUESTO INFERNO... L'HANNO ESILIATO QUI PER LE SUE CRUDELTA' E LUI HA SCOPERTO CHE PUO' SODDISFARLE SENZA ALCUN RISCHIO. COME DICE LUI, QUI SIAMO LONTANI DA COSTANTINOPOLI...

TROPPO LONTANI... E IO FINIRO' PER IMPAZZIRE DI DISPERAZIONE...

MA...

SPERO CHE TU NON SIA UN CORAGGIOSO, AMICO. SPERO CHE TU NON SIA PRONTO A DARE LA VITA PER IL TUO PADRONE. LA DECISIONE TOCCA A TE. IO HO UN COLTELLO.

NON... NON VOGLIO MORIRE...

PERFETTO. ALLORA POSSIAMO PARLARE.

9

MI DUOLE IL BRACCIO, AJAMA. DOVREI CURARMI DI PIU'. MANGIO E BEVO TROPPO E QUESTO NON E' BENE PER IL CORPO... NON SONO PIU' TANTO GIOVANE...
EH? CHI SEI TU? COME SEI ARRIVATO QUI?
TANTE DOMANDE. RISPONDERO' POCO A POCO...
SONO DAGO, GIANNIZZERO DEL SULTANO E INVIATO SPECIALE DEL GRAN VISIR PER ISPEZIONARE I GOVERNATORI DELL'IMPERO. ECCO LE MIE CREDENZIALI E L'ANELLO DEL GRAN VISIR COL SUO SIGILLO. PREPARATI A PARTIRE PER COSTANTINOPOLI, DOVE RISPONDERAI DEI TUOI SOPRUSI. TU DOVEVI BADARE A QUESTA TERRA, NON DISTRUGGERLA. PER QUESTO TI ASPETTA UNA SCIMITARRA NELLE CARCERI DEL SULTANO.
10
QUINDI, ASPETTEREMO UN PO' PRIMA DI CONTINUARE. ABBIAMO MOLTO TEMPO... TI DARO' ANCHE UN PO' DI VINO QUANDO ME LO PORTERANNO...
ECCO IL VINO, BARAK PASCIA'. GUSTALO. PROBABILMENTE E' L'ULTIMO CHE BERRAI.
HMM... SEI IMPRUDENTE, AMICO. TI PRESENTI DAVANTI A ME SENZA SOLDATI E SENZA POTERE E TI LIMITI A DARMI ORDINI. DEVI ESSERE UN SUICIDA O UN IDIOTA. NESSUNO POTRA' INCOLPARMI SE SI TROVERA' IL TUO CADAVERE NEL DESERTO. SI DARA' LA COLPA AI BANDITI. NON E' LA PRIMA VOLTA CHE SUCCEDE.

HAI CHIAMATO SIGNORE?
SI', MIO BUON ABDUL. PORTA QUESTO MENDICANTE NEL DESERTO E SGOZZALO. TUTTO CIO' CHE HA CON SE' E' TUO. E NON DIMENTICARE DI...
AH!
MA... SEI PAZZO?... CHE FAI?
SONO UN RISPETTOSO SERVO DEL SULTANO, SIGNORE... E NON POSSO SFIDARE LA SUA AUTORITA'.
SONO IL TUO PADRONE! TI ORDINO DI...
CHIUDI LA BOCCA, PADRONE... O TI CUCIRO' LE LABBRA. TU VAI ALLA TUA MORTE...
... E IO POTRO' FINALMENTE TORNARE A COSTANTINOPOLI.
ESITA, GOFFO, COME NON SI FIDASSE DELLE PROPRIE GAMBE E DEI PROPRI OCCHI.
L'ACQUA...
11

SI', BABA... SENTI COME CANTA. TU L'HAI PORTATA QUI E ORA RICEVERAI IL GIUSTO PREMIO.

GUARDA. CON L'AUTORITA' CONFERITAMI DAL GRAN VISIR, HO CONFISCATO I BENI DI BARAK PASCIA' E LI HO DIVISI TRA LE SUE VITTIME. QUESTA E' LA TUA PARTE.

SONO STORDITO... NON SO COME RINGRAZIARTI...

TU NON DEVI RINGRAZIARE, BABA. SIAMO NOI CHE DOBBIAMO RINGRAZIARE IL CIELO PERCHE' ESISTONO UOMINI COME TE.

VIVI FELICE, BABA. E' GIUSTO.

COSI' LO RICORDERA' BABA QUANDO RACCONTERA' LA STORIA NELLE SERENE SERATE DELLA SUA VECCHIAIA. UNO STRANO UOMO VESTITO MODESTAMENTE, DAL VOLTO INFERNALE E DALLE MANI MAGICHE, CAPACI DI SEMINARE UN DESTINO MIGLIORE COME BABA HA SEMINATO IL DESERTO.

Fine dell'episodio

DAGO

Testo di
WOOD
Disegno di
SALINAS

L'UOMO HA AVUTO UN GEMITO. UN SUONO STRANO, LUGUBRE, LUNGO E VISCHIOSO, CHE SEMBRA PRENDERE IL RITMO DAL TREMITO CONVULSO DEL SUO CORPO MUSCOLOSO.

PIETA', SIGNORA... NON VOGLIO MORIRE... SONO GIOVANE... E COL MIO LAVORO MANTENGO I MIEI GENITORI... PER ALLAH... NON VOGLIO MORIRE...

PERFINO LA SUA VOCE E' GRASSA, RIPUGNANTE. FA PENSARE A PALUDI PUTREFATTE, A UMIDITA' CALDE E GORGOGLIANTI.

DOVEVI PENSARCI PRIMA, MIO BELL'ALI'... QUANDO AVEVI ANCORA LA POSSIBILITA' DI SCEGLIERE. ORA E' TROPPO TARDI.

1

SIGNORA! FARO' QUEL CHE VORRAI! SARO' TUO SCHIA-VO... SARO'...

COLPISCI, BABIR. QUESTI STRILLI MI DANNO IL MAL DI TESTA. COLPISCI.

NO.

EHI... E TU DA DOVE ESCI? E' STRANO VEDERE UN VIANDANTE QUI... E PIU' STRANO ANCORA UN VIANDANTE CHE OSA ALZARE LA VOCE DAVANTI A SUA GRAN-DEZZA.

DEVO AMMETTERE CHE E' UN TITOLO CHE TI SI ADDICE... SI', ANCHE SE NON SO SE LA TUA ANI-MA LO MERITA, LA TUA FIGURA LO GIUSTIFICA.

2

PER UN MOMENTO L'ARIA SI CONGELA. I VOLTI IMPALLIDISCONO, CI SONO MORMORII DI TERRORE. E IL RIPUGNANTE MASTICARE CESSA DI COLPO.

TU...

ALL'ALBERO ANCHE LUI! CHE SI UNISCA AD ALI'!

HAI SENTITO SUA ABBONDANZA, STRANIERO. DOVEVI CONTROLLARE LA LINGUA E...

AH!

3

AH!

E ORA VATTENE COI TUOI CANI... CON IL TUO ABOMINEVOLE ALITO E LA TUA RUMOROSA DIGESTIONE. SPARISCI, FENOMENO.

CREDO DOVRESTI STARE PIU' ATTENTA AGLI ORDINI CHE DAI, DONNA. E' NECESSARIO DISPORRE DEL POTERE DI FARLI ESEGUIRE.

CI RIVEDREMO.

E TU SMETTI DI TREMARE O NON POTRO' SLEGARTI. CALMATI. IL PERICOLO E' PASSATO.

SI'... SI'... LO CAPISCO... MA NON SONO MAI STATO UN CORAGGIOSO, SIGNORE... E HO VISTO LA MORTE TANTO VICINA...

4

QUEL MOSTRO... CHI E'?... CHE COS'E'?

SUA GRANDEZZA... VOGLIO DIRE... LA "DONNA SENZA LIMITI"... COSI' LA CHIAMIAMO. LEI E' PADRONA DI TUTTO CIO' CHE VEDI... I CONTADINI LE PAGANO UN TRIBUTO ANCHE PER USARE L'ACQUA DEI FIUMI.

IL SULTANO HA DECRETATO IL LIBERO USO DELLE ACQUE.

IL SULTANO STA A COSTANTINOPOLI, SIGNORE. NOI, QUI. E LA RABBIA DELLA SIGNORA E' PIU' VICINA DELLA BENEVOLENZA DEL SULTANO. COME VEDI, E' UN PROBLEMA DI DISTANZE.

LEI E' POTENTISSIMA. L'UNICA FIGLIA DELL'UOMO PIU' RICCO DI QUESTA PROVINCIA E PERFINO PIU' ASTUTA DI LUI NEGLI AFFARI. OGNI ANNO LA SUA RICCHEZZA RADDOPPIA. OGNI ANNO POSSIEDE PIU' TERRE, PIU' BESTIAME, PIU' BOSCHI, PIU' MINIERE... PIU' TUTTO.

MA LE MANCA QUALCOSA, VERO?

L'HAI VISTO... E' UNA CREATURA MOSTRUOSA E REPELLENTE ALLA VISTA... USA POTERE E RICCHEZZA PER OTTENERE UOMINI...

GUARDA... SONO QUELLI CHE SI SONO RIFIUTATI. IO SAREI STATO IL PROSSIMO. ALTRI, QUELLI CHE HANNO CEDUTO, HANNO RICEVUTO UNA MONETA D'ORO E SONO ANCORA VIVI.

CHE FARAI ADESSO?

SCAPPERO', NATURALMENTE. LEI VERRA' COI SUOI UOMINI ARMATI PERCHE' E' UNA DONNA CHE NON DIMENTICA MAI UN INSULTO. ANCHE TU DOVRESTI FUGGIRE PIU' VELOCE CHE PUOI.

5

FUGGIRE? NO. VATTENE PER UN PO' CON I TUOI. QUESTO TI AIUTERA' A NON AVERE PRIVAZIONI... E PRESTAMI LA TUA CASA. QUANDO TORNERAI, POTRAI RIPRENDERTELA.

MA... NON CAPISCO...

MOSTRAMI LA TUA CASA.

E' SUDATA, ROSSA IN VISO, PIU' REPELLENTE DEL SOLITO. E HA SEMPRE QUELLA FAME DISPERATA.

PORTATEMI DA MANGIARE... E CHIAMATE L'ILLUMINATO.

L'ILLUMINATO? MA...

CHIAMALO! E PORTAMI DA MANGIARE!

NON OCCORRE CHE MI CHIAMI. SONO QUI.

LO SAI GIA'?

I TUOI SCHIAVI STANNO RACCONTANDO LA STORIA ANCHE AI SORDI. MOLTI RIDERANNO OGGI AL BAZAR. E TU SAI CHE DOVE ENTRA IL RIDICOLO FINISCE L'AUTORITA'.

6

CERCA QUELL'UOMO E PORTAMELO. A QUALUNQUE PREZZO!

TE LO PORTERO'... E CI SARA' UN PREZZO. NON "QUALUNQUE".

DEVO SBRIGARMI... DEVO SBRIGARMI!

SI'. E' NELLA CAPANNA DI ALI'... DOVRO'...

IN GENERALE SONO GENTILE CON LE DONNE, MA DOVRAI SCUSARMI SE IN QUESTO CASO SONO UN PO' DIFFIDENTE. LA SITUAZIONE MI COSTRINGE A STARE ALLERTA.

ALI' E' MIO CUGINO... E TU L'HAI SALVATO... PER QUESTO SONO VENUTA AD AVVISARTI. DEVI FUGGIRE! L'ILLUMINATO VERRA' A CERCARTI!

L'ILLUMINATO? QUESTA E' SENZA DUBBIO UNA REGIONE RICCA DI TIPI PITTORESCHI.

NON SCHERZARE. L'ILLUMINATO E' L'UOMO PIU' TERRIBILE CHE ABBIA VISTO. DICONO UCCIDA PER DENARO, MA IO CREDO LO FACCIA PER PIACERE.

INTERESSANTE. E QUANDO VERRA' QUESTO STRAORDINARIO INDIVIDUO?

ASPETTERA' CHE TUTTI GLI ABITANTI SIANO QUI INTORNO... LO FA SEMPRE. TRASFORMA OGNUNO DEI SUOI OMICIDI IN UNO SPETTACOLO CHE NESSUNO DIMENTICA. LA GENTE SI NASCONDE TRA LE ROCCE E GLI ALBERI, PER ASSISTERE.

CAPISCO... E DIMMI... C'E' UNA STALLA QUI VICINO?

UNA STALLA?... SI', MA... NON CAPISCO...

7

LA LUNA SI E' ALZATA CONTRO IL CIELO. CALMA. UN SILENZIO GELIDO.

ARRIVA... VEDO LE LAMPADE.

LA' ATTENDE L'UOMO CHE HA INSULTATO LA SUPREMA GRANDEZZA... LA' ATTENDE L'UOMO CHE MORIRA' PER L'INFAMIA DELLA SUA INSOLENZA E LE SUE PAROLE SENZA RISPETTO...

E' GIUNTO IL MOMENTO DI...

MALEDETTO!... LO FARO' A PEZZI! LO...

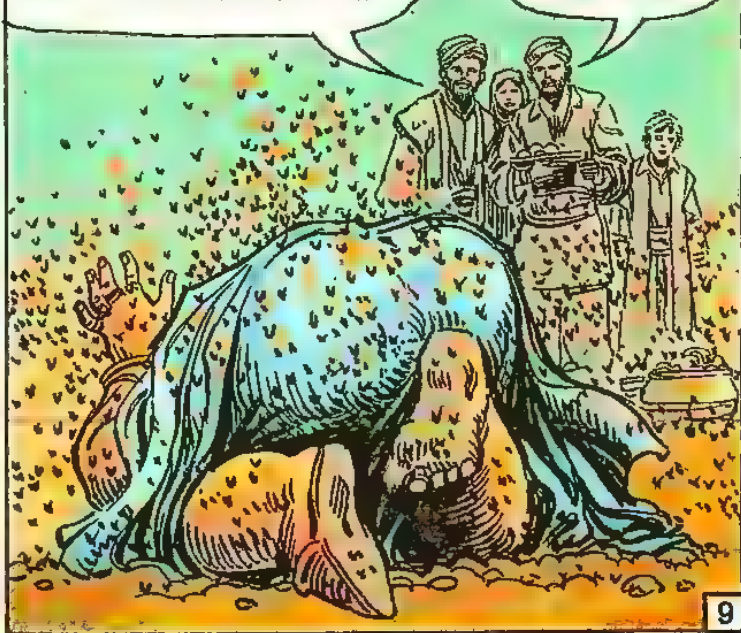
UFF... STERCO DI VACCA... E FRESCO...

NON C'E' NESSUNO NELLA CAPANNA, SIGNORE... UFF...

8

lanciostory N. 47/1991

EHI! HAI VISTO?... GLI HA FATTO FARE UN BAGNO NEL LETAME...
SI'... ROBA DA NON CREDERE...
NON CAPISCO... NON AVRESTI DOVUTO UCCIDERLO? ERA PIU' LOGICO.
OH, NO. IO CREDO DI DOVER INSEGNARE QUALCOSA QUI... VEDRAI...
IL BAZAR E' LA VITA. QUI SI VENDE, SI TRATTA, SI SENTE IL POLSO DI OGNI COSA.
GUARDA... L'ILLUMINATO.
HMM... SPERO SI SIA LAVATO. ALTRIMENTI...
CHE HANNO QUESTE CAROGNE? DI CHE RIDONO?
NON... NON SO, SIGNORE... IO... NON SO...
... E TUTTI RIDONO DELL'ILLUMINATO, SIGNORA.
QUEL FORESTIERO... E' ASTUTO. CREDO SARA' MEGLIO ELIMINARLO RAPIDAMENTE E SENZA DELICATEZZE. RADUNA TUTTI I MIEI UOMINI E...
MA... CHE COSA...? NOOO!
AIUTO... AIUTO!
GUARDATE... STRANI BAGNI SI FANNO OGGI... STERCO O VESPE.
AH! AH! AH!

9

E ADESSO, RAGAZZA, DEVI FARMI UN GRANDE FAVORE. QUALCOSA DA CUI POTREBBE DIPENDERE IL DESTINO TUO E DI QUANTI TI CIRCONDANO.

DIMMI...

LO FARO' SCUOIARE VIVO! E' STATO LUI! CHI ALTRI? CHIAMATE L'ILLUMINATO! E PORTATEMI DA MANGIARE! TANTO!

NON OCCORRE CHE MI CHIAMI. SONO QUI.

AH. SPERO CHE TI SIA LAVATO. DICONO CHE LASCI CATTIVO ODORE DOVE PASSI.

QUEL BASTARDO! L'AMMAZZERO'! QUANDO LO INCONTRO, GIURO CHE...

SIGNORE! IL FORESTIERO... STA MANGIANDO AL BAZAR...

E' MIO!

TUTTI CON LUI. CREDO CHE L'ILLUMINATO BASTI PER UCCIDERLO, MA VOGLIO ESSERE SICURA.

E' VERO!... SEI QUI... NON POSSO CREDERE ALLA TUA PAZZIA!

TU...

AH. SEI TU? NON TI AVVICINARE TROPPO... HO IL NASO DELICATO E MI HANNO PARLATO DEGLI STRANI BAGNI CHE FAI.

10

UN MOMENTO, ASSASSINO.
CHI...? AH, QUEL CONIGLIO DI ALI'. CHE FAI QUI, SACCO DI PAURA? TOGLITI DI MEZZO O TI...
AHH!
MA... COME OSI? IO SONO...
SEI UNO CHE SI FA SEPPELLIRE DI MERDA DI VACCA... DI TE AVEVAMO PAURA? CHE STUPIDI ERAVAMO... MA QUESTO SI SISTEMA SUBITO.
AHH!
NO! NO! PIETA'!
AVETE VISTO? CHIEDE PIETA'... E' SOLO UN POVERO VIGLIACCO CON UNA GRANDE SPADA.
SI'... MA UNA SPADA CHE HA UCCISO MOLTI INNOCENTI.
E ALLORA, CHE LA STESSA SPADA SI RIVOLGA CONTRO DI LUI.
NO... ASPETTATE! NOOO!
11

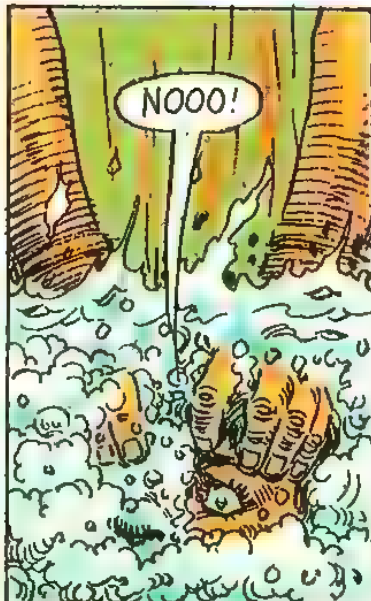
LA PAURA E' UNA STRANA DROGA, RAGAZZA. ED E' NELLA MENTE PIU' CHE IN QUALSIASI ALTRA PARTE. CI FA VEDERE I TOPI COME DRAGHI E CI ACCECA FINO AI LIMITI INCREDIBILI...

ALI' HA AVUTO UN SOPRASSALTO NEL SENTIRE DELLO STERCO E DELLE VESPE...

ALI' E' COME TUTTI GLI UOMINI ONESTI. REAGISCE CONTRO LA VIOLENZA QUANDO CAPISCE CHE QUESTA E' UN'ARMA DA VIGLIACCHI E NON UNA VIRTU' DA VALOROSI.

FUORI TUTTI! CHE FATE? VI PROIBISCO...

BUON VIAGGIO ALL'INFERNO, BASTARDA.

NO! NON POTETE FARE QUESTO... SONO UNA POVERA DONNA...

NOOO!

E ADESSO DEVO RIPOSARE... QUESTO TIPO DI PAZZIE STANCA MOLTO.

VIENI CON ME, FORESTIERO. MI OCCUPERO' DI TE E DELLA TUA FATICA.

FIAMME. FIAMME E COLONNE DI FUMO E CENERI ROVENTI. LA FOLLA OSSERVA QUELL'INCENDIO IN SILENZIO, PENSOSA... DA QUALCHE PARTE UN BAMBINO HA COMINCIATO A PIANGERE E UNA DOLCE VOCE DI DONNA CANTA PER LUI.

LO PROMETTI?

NON CHIEDERE GARANZIE. METTITI NELLE MIE MANI E BASTA.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

lanciostory N. 50/1991

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

SONO CHIODI DALL'ASPETTO TERRIBILE. FERRI NERI, LUNGHI E APPUNTITI. OGGETTI DI METALLO GROSSOLANO E DI NESSUNA UTILITA' UMANA.

PURI STRUMENTI DI BESTIALITA'.

ORA! VOGLIO UDIRE LE SUE GRIDA!

1

GRIDA!
MA LUI NON GRIDA.
GRIDA!
NON GRIDA.
FATTO, MUSTAFA' PASCIA'. LA SENTENZA E' STATA ESEGUITA.
SI'... MA LUI NON HA GRIDATO... PERCHE' NON GRIDA? DAGLI CINQUANTA FRUSTATE!
NON GRIDA.
2

CINQUANTA FRUSTATE DATE, SIGNORE, E ORA?

NON HA GRIDATO. TAGLIATEGLI LA TESTA!

UN MOMENTO, MUSTAFA' PASCIA'. STAI EMETTENDO UNA SENTENZA DI MORTE E QUESTA E' UNA COSA GRAVE, CHE MERITA QUALCHE SPIEGAZIONE.

E TU CHI SEI, VAGABONDO? COME OSI...?

CONOSCI QUESTO ANELLO? SAI CHE COSA SIGNIFICA?

MA...

SEI UN INVIATO DEL GRAN VISIR?

SI'. E POSSEGGO TUTTI GLI ATTRIBUTI DEL SUO POTERE. POSSO DISPORRE DELLA TUA VITA, DI QUELLA DELLA TUA FAMIGLIA, DEI TUOI BENI, DEI TUOI UOMINI, DELLE TUE OSSA.

3

NON SEI TURCO.

NO. SONO UN RINNEGATO CRISTIANO. SEI SORPRESO PER LE SCELTE DEL GRAN VISIR, VERO? NATURALMENTE, SE VUOI DISCUTERLE E SE VUOI ESPRIMERE LA TUA DISAPPROVAZIONE...

NO!... COME POTREI METTERE IN DUBBIO LA SUA IMMENSA SAGGEZZA? SONO SICURO CHE TI HA SCELTO PERCHE'...

... PERCHE' SEI UN IDIOTA E UTILE E UN BUON SERVO. CHE ALTRE RAGIONI POSSONO ESSERCI?

HMM... VEDO CHE SEI UN DURO. IMMAGINO SIA QUESTO IL MOTIVO PER CUI SEI INCHIODATO LI'. E SO CHE A VOLTE DUREZZA E' SINONIMO DI STUPIDITA'.

CREPA!

LO...

DAMMI UNA STANZA NEL TUO PALAZZO... E MANDAMI QUESTO BASTARDO. LA MIA MISSIONE E' INFORMARMI E VOGLIO FARLO.

MALEDIZIONE... DA DOVE E' USCITO QUESTO FICCANASO? SAI QUALCOSA DI LUI, ARUF?

NON MI SORPRENDE. IL GRAN VISIR FA SEMPRE COSE STRANE... IL PEGGIO E' CHE ORA L'INVIATO PARLERA' CON BAKIRAKIS.

4

SONO FERITE TERRIBILI, MA CURATE BENE... GUARIRANNO. SEI UN UOMO FORTE E SANO. FORSE CI SARANNO DEI TENDINI TAGLIATI, MA NON CREDO. DOVREMO ASPETTARE PER VEDERE.

ORA MANGIA E DIMMI COME HAI PROVOCATO LA FURIA DEL PASCIA'.

LA FURIA DEI POTENTI SI PROVOCA IN FRETTA. IO NON PIACCIO A MUSTAFA' PASCIA'. ECCO TUTTO.

TUTTO QUI?

TUTTO. TI RINGRAZIO PER L'AIUTO E TI DICO ADDIO. TORNO A CASA.

NON CREDO UNA PAROLA DI QUEL CHE HAI DETTO... LA COSA NON E' COSI' SEMPLICE.

BAKIRAKIS E' UN ELEMENTO DI DISORDINE. E' STATO SOLDATO E MARINAIO ED E' TORNATO QUI CON IDEE FORESTIERE. HA PERFINO NEGATO IL DIRITTO DIVINO AL POTERE DEL SULTANO. E UN GIORNO HA PERCOSSO IL MIO ESATTORE DELLE TASSE.

HMM... MA NON MI HAI ANCORA DETTO IL MOTIVO DI UNA PUNIZIONE TANTO BARBARA.

BE'... ECCO... HO SCOPERTO CHE LUI ENTRAVA NEL MIO HAREM, CAPISCI? ERA L'AMANTE DI UNA DELLE MIE MOGLI... GLI HO CHIESTO DI QUALE PER POTERLA PUNIRE, MA HA RIFIUTATO. PER QUESTO... E DOPO QUELLA MIA SPOSA E' SPARITA...

VUOI DIRE CHE HAI USATO IL POTERE CHE IL SULTANO TI HA DATO PER UNA QUESTIONE PERSONALE?

LA MIA DIGNITA' E' ANCHE QUELLA DEL SULTANO, VISTO CHE LO RAPPRESENTO. L'HO FATTO PER DIFENDERE QUESTA DIGNITA'.

5

LA DIGNITA' E' UN MANTELLO GRANDE, CON CUI SI POSSONO COPRIRE MOLTE COSE, MUSTAFA' PASCIA'. NE RIPARLEREMO.

SEGUILO E CONTROLLALO, ARUF. NON MI PIACE.

COME ORDINI, SIGNORE.

BRUTTA TERRA. STERILE, POVERA... TERRA CATTIVA... UN UOMO DEVE AVERE BUONE RAGIONI PER VIVERE QUI... FORSE UNA DONNA?... ANCHE QUESTO SEMBRA TROPPO SEMPLICE.

HMM... UNA MOSCHEA ABBANDONATA:.. PARE CHE QUI IL SENTIMENTO RELIGIOSO NON SIA MOLTO FORTE.

MA...

QUELLO ERA MOHAMED EL ARUB... UOMO SAGGIO E GIUSTO, CHE COMMISE IL CRIMINE PEGGIORE... DISSE LA VERITA' A QUALCUNO CHE NON AMAVA LA VERITA'. PER QUESTO PAGO' CON LA VITA... FU UCCISO QUI, DOVE LO VEDI.

6

NON MERITAVA IL RISPETTO DI UNA TOMBA?
MERITAVA DI PIU' IL RISPETTO DI NON ESSERE DIMENTICATO. IL GIORNO IN CUI IL SUO ASSASSINO SARA' PUNITO LE SUE OSSA SARANNO SEPOLTE.
E CHI LO UCCISE?
NON SI SA. FU UNA COSA MISTERIOSA E SORDIDA. MA IL SUO ASSASSINO E' DA QUALCHE PARTE, IN ATTESA DI ESSERE SCOPERTO... E SOLO ALLORA LE SUE OSSA AVRANNO LA PACE.
STRANO... SEMPRE PIU' STRANO... SENTO QUALCOSA DI RIPUGNANTE E SEGRETO... DI VISCIDO...
SALVE... AVETE ACQUA?
ACQUA? E' EVIDENTE CHE NON SAI DOVE SEI, STRANIERO.
CHE INTENDI DIRE?
QUESTO E' IL VILLAGGIO DEI LEBBROSI. VUOI SEMPRE L'ACQUA?

7

PERDONAMI. A VOLTE LA DISGRAZIA CI RENDE MESCHINI. SIAMO ABITUATI AL RIBREZZO E AL RIFIUTO... SOLO TU E IL NOSTRO AMICO CI RICORDATE CHE SIAMO ANCORA UMANI.

IL VOSTRO AMICO? CHI?

IL BUON BAKIRAKIS. LUI CI PORTA VIVERI, MEDICINE, TUTTO CIO' CHE PUO'... I FRUTTI DELLA SUA TERRA, LE SUE BESTIE MIGLIORI, LA LANA DELLE SUE PECORE. C'E' TANTO AMORE IN LUI CHE TUTTE LE BENEDIZIONI DI ALLAH NON BASTEREBBERO A PREMIARLO.

CREDO SIA ORA DI PARLARE AL BUON BAKIRAKIS.

AIUTO! AIUTO!

CHE SUCCEDE QUI? FERMI, IN NOME DEL...

MA...

BENE... SE VOLETE COSI'...

AHH!

8

NO!

OUCH!

STATE ATTENTI, CANI! LA MIA MEMORIA E LA MIA SPADA SONO LUNGHE.

ALZATI, RAGAZZA. NON DEVI PIU' TEMERE...

GRAZIE... GRAZIE, BUON VIANDANTE...

MA... CHI TI HA FATTO QUESTO?

UNA BESTIA, NATURALMENTE. UNA BESTIA COL VOLTO DA UOMO... MUSTAFA' PASCIA'.

ASPETTA... TU SEI LA MOGLIE A CUI BAKIRAKIS FACEVA VISITA?

SI'... MA NON COME TUTTI CREDONO. UN GIORNO IN CUI NON HO VOLUTO FARE CIO' CHE MUSTAFA' DICEVA, LUI MI HA FATTO SFIGURARE CON TENAGLIE ROVENTI... E MI HA LASCIATA IN MEZZO ALLA STRADA COME ESEMPIO DELLA SUA COLLERA.

9

E BAKIRAKIS MI HA TROVATA. MI HA RACCOLTA, CURATA E NASCOSTA. PER QUESTO IERI E' STATO CROCIFISSO. NON C'E' STATO AMORE TRA LUI E ME. SOLO PIETA'. SONO USCITA DAL MIO RIFUGIO PER RESTITUIRGLI L'AIUTO CHE LUI MI HA OFFERTO.

VIENI CON ME. TI PORTERO' DA LUI.

TU SIA BENEDETTO.

TI HO PORTATO LA TUA PROTETTA.

Lanciostory N. 50/1991

IO...

NON PARLARE. QUESTA E' LA TUA CASA, SE VUOI. SEI ABITUATA A UN PALAZZO E FORSE TI SEMBRERA' MISERABILE...

BAKIRAKIS... UOMO INCREDIBILE... IO SAREI FELICE DI BADARE ALLE TUE STALLE... IO SAREI...

SST... NON DIRE ALTRO. HAI L'ARIA ESAUSTA. VA' A RIPOSARE UN PO'.

DI NUOVO TU, EH?

IO.

E LA' ARRIVANO DEI CAVALIERI... CREDO DI SAPERE CHI SONO.

ORA NON PUOI NEGARE LA TUA COLPA, BAKIRAKIS! IN NOME DEL SULTANO, TI CONDANNO A MORTE!

10

DIMENTICHI CHE SONO L'INVIATO DEL GRAN VISIR? CHE LO INFORMERO'?

E TU DIMENTICHI CHE IL GRAN VISIR E' LONTANO E IO NO? INCOLPERO' BAKIRAKIS DELLA TUA MORTE E TUTTO SARA' A POSTO... ARUF... USA LA TUA SPADA.

SI', SIGNORE.

AHH!

SONO UN FEDELE SERVITORE DEL SULTANO, INVIATO. RICORDA IL MIO NOME.

LO RICORDERO', ARUF. DA OGGI SEI IL NUOVO GOVERNATORE. FALLO BENE E SARAI PREMIATO.

DOVEVI LASCIARE CHE MI UCCIDESSE.

NO. PAGA I TUOI DEBITI. NON ASPETTARE CHE ALTRI TE NE LIBERINO.

CHE VUOI DIRE?

SEI UN UOMO DURO E IMPLACABILE E CERCHI LA MORTE. PERCHE'? FORSE PERCHE' TENTI DI ESPIARE UN DELITTO?

FORSE PER UN MORTO CHE C'E' NELLA MOSCHEA?

11

E' RIDICOLO... IO ERO GIOVANE... SUPERBO... LO INCONTRAI NELLA MOSCHEA E LUI MI SBATTE' IN FACCIA LE MIE STORIE DI DONNE, VIOLENZA, VINO...

MI ARRABBIAI... LO COLPII... ERA UN UOMO TANTO FRAGILE E IO ERO TANTO FORTE... TUTTO QUI. QUANDO CAPII DI AVERLO UCCISO, FUGGII, ATTRAVERSAI I MARI... COMBATTEI IN TANTE GUERRE...

MA LA SUA MORTE MI RESTAVA SUL CUORE COME UNA PIETRA... E TORNAI. E LE SUE OSSA ERANO ANCORA NELLA MOSCHEA... E CAPII CHE IL MIO DEBITO CONTINUAVA... E DECISI DI PAGARLO...

AIUTAI TUTTI QUELLI CHE POTEI... OH, SI', MI FECI ANCHE PICCHIARE DA OMUNCOLI CORROTTI CHE AVREI POTUTO SCHIACCIARE CON UNA MANO...

MA LA VIOLENZA ERA STATA LA MIA PERDIZIONE E LA RIFIUTAVO... ORA SAI LA VERITA'. PORTAMI AL PROCESSO E ALLA CONDANNA. NON CREDEVO CHE IL RIMORSO POTESSE PESARE TANTO.

MA...

CHE FAI?

CHE FACCIO? VADO A SEPPELLIRE LE OSSA DI UN SANT'UOMO, LA CUI MORTE E' STATA VENDICATA. ECCO TUTTO.

12

MA... IO...

CHI HA UCCISO QUEL SANT'UOMO E' MORTO. E TU SEI VIVO... TANTO VIVO E TANTO AMATO... E' UNA BUONA COSA LA COSCIENZA, SE PUO' PRODURRE UOMINI COME TE.

STAMMI BENE, BAKIRAKIS. TANTA GENTE HA BISOGNO DI TE.

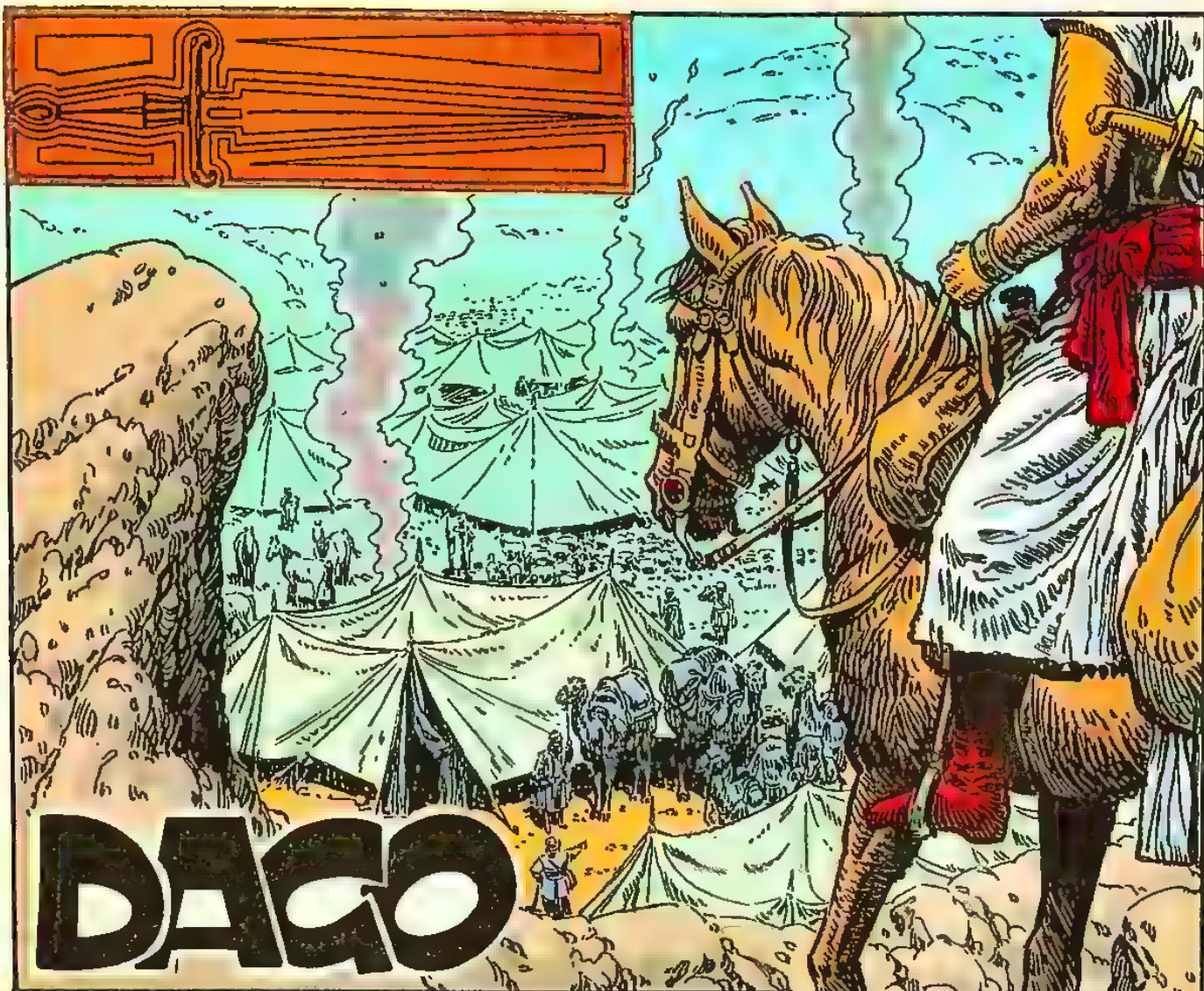
ASPETTA!

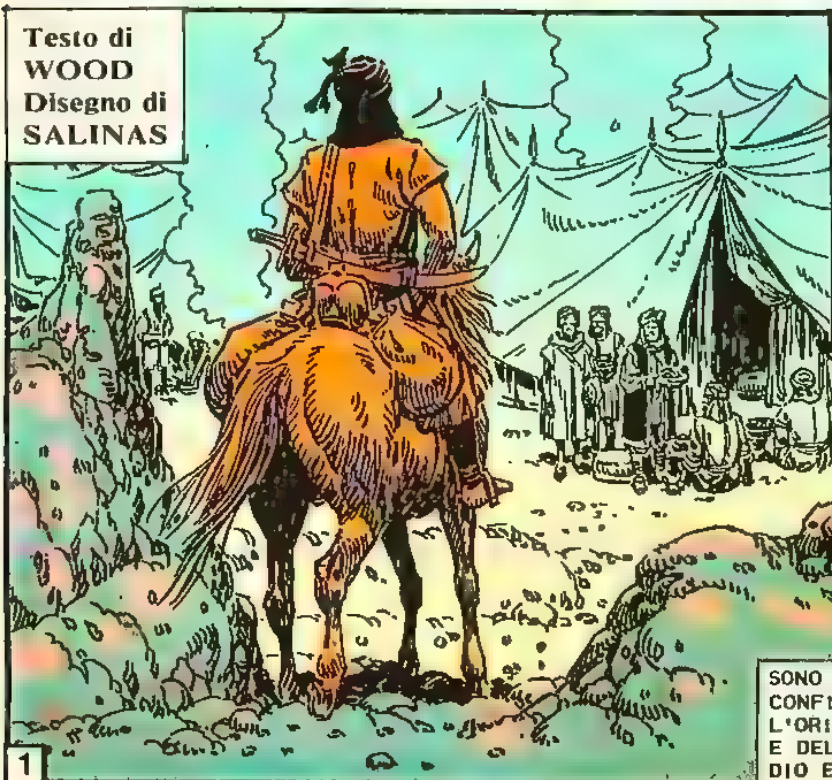
NO. NESSUNO SAPRA' MAI CHI E' STATO. MA QUESTA NOTTE LE OSSA DI MOHAMED EL ARUB SARANNO SEPOLTE. NESSUNO LO SA, MA NESSUNO SI SCANDALIZZA. TUTTI CAPISCONO CHE IN FONDO ERA LA COSA PIU' GIUSTA DA FARE.

ALBERTO SALINAS 91

Fine dell'episodio

DAGO

lanciostory N. 52/1991

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

VENGONO DA LONTANO. VENGONO DA TERRE DI CUI POCHI CONOSCONO I NOMI. HANNO VOLTI STRANI E STRANE LINGUE, MA UNA COSA IN COMUNE...

SONO GLI UOMINI DELLE CAROVANE. NON CI SONO CONFINI PER LORO. LA LORO UNICA REALTA' E' L'ORIZZONTE. SONO CARICHI DELLE LORO MERCI E DELLA LORO LIBERTA' E IL LORO UNICO VERO DIO E' LA DISTANZA.

1

ALLAH SIA CON TE, VIANDANTE. ABBIAMO CARNE E ACQUA. AVVICINATI AL NOSTRO FUOCO.
TI RINGRAZIO, FRATELLO.
VIENI DA LONTANO?
DALLE PENDICI DELL' "UCCISORE DI INDU'"... L'HINDUKUSH. PORTIAMO SETE, METALLI, SPEZIE E ORO.
E NON TEMI I BANDITI, PORTANDO TANTE RICCHEZZE?
SIAMO CAVALIERI E GUERRIERI, AMICO. QUALCUNO VUOLE DERUBARCI? LASCIALO VENIRE. ANCHE GLI AVVOLTOI HANNO DIRITTO DI MANGIARE.
SEI FORSE UN BANDITO, UOMO DAL VOLTO LUGUBRE? HAI FORSE MILLE TAGLIAGOLE CHE SI PREPARANO AD ASSALTARCI? HAI FORSE FAME D'ORO? O DI DONNE?
2

NON FARLE CASO, VIANDANTE. E' MIA FIGLIA SALIMA E IO L'HO VIZIATA. COSI' E' INSOLENTE E IMMORALE... MA CHE CI POSSO FARE? ORMAI E' TROPPO TARDI.

BENEDICI ALLAH, AMICO. ALMENO E' BELLA.

E TU HAI LA LINGUA GENTILE, VIANDANTE. VUOI CHE TI BACI?

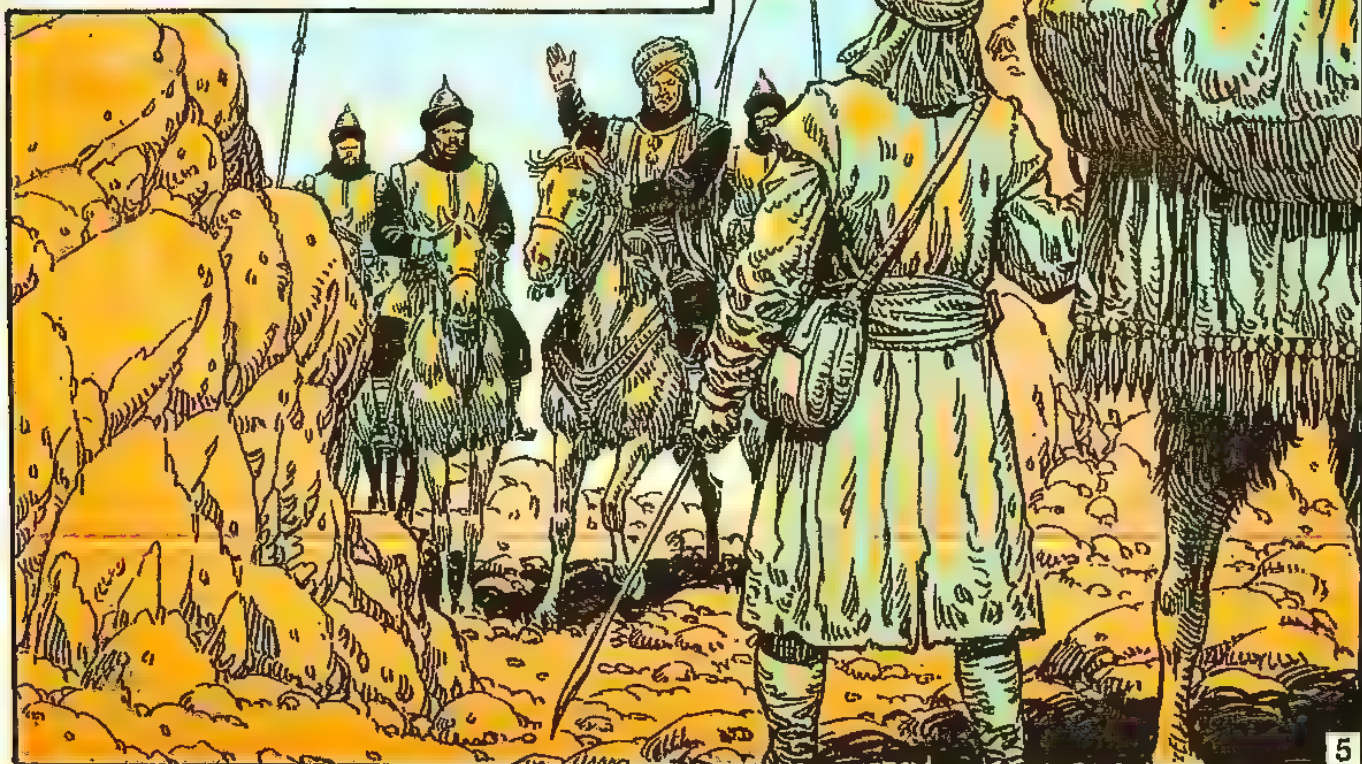
VATTENE! POSSIBILE CHE UN POVER'UOMO NON RIESCA A STARE IN PACE? VA' A TORMENTARE GLI STUPIDI GIOVANI CHE TI RONZANO INTORNO.

LE TUE DONNE NON PORTANO IL VELO...

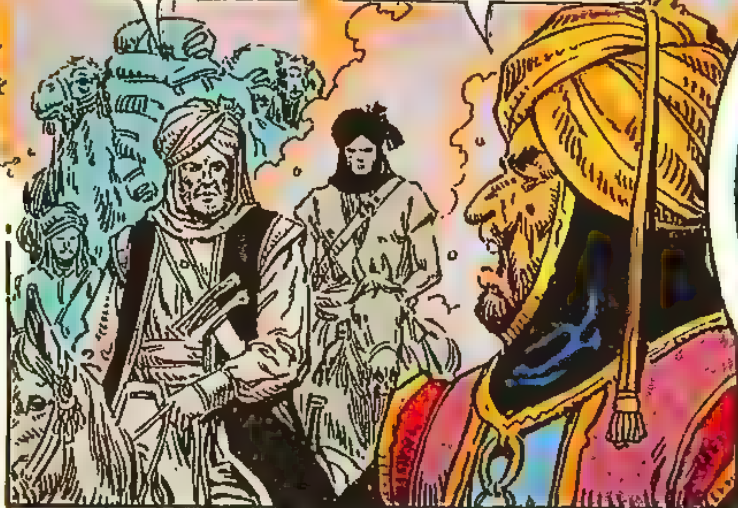
PERCHE' DOVREBBERO? SONO ESSERI LIBERI. ALLAH GLI HA DATO LA BELLEZZA E NE SONO ORGOGLIOSE. NELLE CAROVANE L'UNICA LEGGE E' LA LIBERTA', AMICO.

3

MI CHIAMO DAGO. VEDO CHE VAI VERSO NORD. POSSO VIAGGIARE CON VOI?
PERCHE' NO? SII FEDELE AL NOSTRO SALE E AI NOSTRI PRINCIPI. E' TUTTO CIO' CHE TI CHIEDIAMO.
SI'... GLI UOMINI PIU' LIBERI DEL MONDO... IMPOSSIBILE IMMAGINARLI SOTTO UN TETTO... O SOTTO UN RE.
4

STAI SOGNANDO, DAGO?... FORSE SOGNI ME?
NON SAREBBE UN SOGNO. SAREBBE UN INCUBO.
SEI ORRIBILE. VUOI ESSERE IL MIO AMANTE? NE HO AVUTO ALCUNI, MA NON LI HO TROVATI INTERESSANTI. FORSE TU SARAI DIVERSO.
NON CREDO. SONO VECCHIO E NOIOSO.
SEI BELLO E HAI IL VOLTO DEL DIAVOLO. SI'. CREDO CHE TU SIA L'AMANTE CHE CERCAVO.
SEI FASTIDIOSA COME UNA PULCE. LASCIAMI IN PACE.
EHI, VOI! FERMI!
5

SIAMO CAROVANIERI E ANDIAMO A LAL. PERCHE' CI FERMI?

QUESTA E' LA PROVINCIA DI TARAS PASCIA'. TUTTI DEVONO PAGARE UN'IMPOSTA PER ATTRAVERSARLA.

I CAROVANIERI SONO ESENTI DA IMPOSTE. L'HA ORDINATO IL SULTANO.

IL SULTANO VIVE IN UN ALTRO MONDO. QUESTO E' IL MONDO DI TARAS PASCIA' ED E' LUI A DETTARE LE LEGGI.

MI FAI RICORDARE IL VERME CHE SI CREDEVA PADRONE DELLA MELA MARCIA IN CUI VIVEVA... FORSE IL TUO PADRONE E' COME QUEL VERME.

COME OSI...?

AHH!

6

TU SEI UN VERME CHE NON HA NEPPURE UNA MELA MARCIA PER CUI LOTTARE, AMICO. TORNA DAL TUO PADRONE E DIGLI CHE QUESTA CAROVANA NON PAGA IMPOSTE.

VEDO CHE CONOSCI LA VIA PIU' RAPIDA PER FARTI DEI NEMICI, EH?

HMM... HAI FORSE PARLATO CON TUA FIGLIA?

LALI... E' INIZIATA LA FESTA DELLE CAROVANE!

GUARDA... CAROVANE DA OGNI PARTE DEL MONDO. VENGONO PER LA VIA DELLA SETA, PER LA PISTA DEGLI AFGHANI E PER IL SENTIERO GIUDEO. NON VEDRAI MAI NIENTE DI UGUALE. TUTTI GLI UOMINI LIBERI DEL MONDO SONO QUI.

7

GIA'... E C'E' QUALCUNO A CUI QUESTO SPETTACOLO NON PIACE.

E' QUELLO?

LUI, SIGNORE. E NON E' UN CAROVANIERE. HA QUALCOSA DI STRANO. SEMBRA TROPPO AL CORRENTE DELLE LEGGI E DEGLI EDITTI DEL SULTANO. E LA SUA ARROGANZA E' IMMENSA.

FORSE UNA SPIA DELLA SUBLIME PORTA?

GLI OCCHI E LE ORECCHIE DEL SULTANO SONO DAPPERTUTTO. PERCHE' NON QUI? SI'. CREDO CHE QUEL VIANDANTE POSSA ESSERE UN PROBLEMA.

MA CERTO NESSUNO POTRA' INCOLPARE NOI SE UNO DI QUESTI SELVAGGI CAROVANIERI LO AMMAZZERA' PER DERUBARLO. NON CREDI, SIGNORE?

SAREBBE DAVVERO UNA TRAGEDIA TERRIBILE... MA COME IMPEDIRLA?

TU, BARRAH... VIENI CON ME. AH. E PORTA I TUOI RINNEGATI.

SI', SIGNORE.

8

PREPARATI, STRANIERO. CON LA TUA MORTE DARO' UN BUON ESEMPIO.

SIGNORE... VUOI CHE LEGGA IL TUO FUTURO?
IL MIO FUTURO? DAVANTI A UNA BELLEZZA COME TE, SPERO SIA UNO SOLO...
OH, NO... VEDO GLORIA SULLA TUA STRADA... E VEDO UN TRONO D'ORO... E UNA GOCCIA DI SANGUE...
UNA GOCCIA DI SANGUE? DOVE LA VEDI?
SULLA TUA MANO, OVVIO.
VUOI TENTARE LA SORTE, AMICO? PER UNA MISERABILE MONETA...
HMM...
PERCHE' NO? FORSE HO DIMENTICATO COME SI FA...

9

NO. NON HO DIMENTICATO

MA...

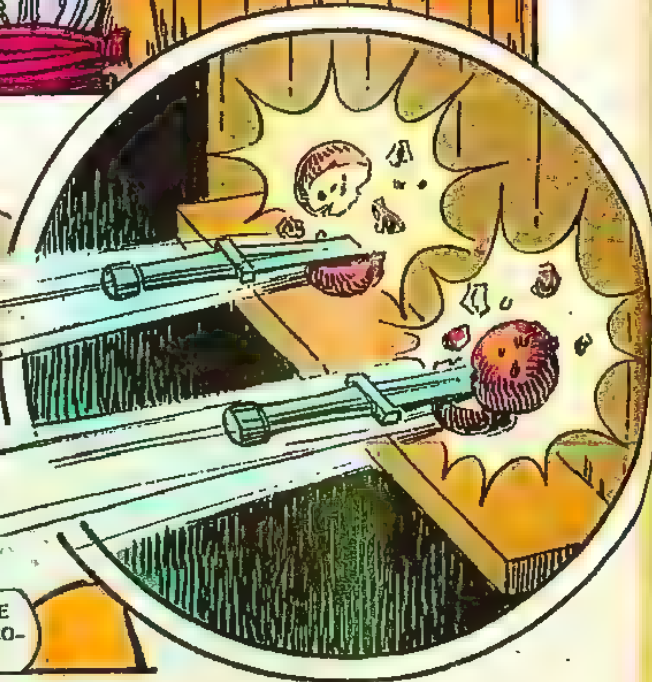
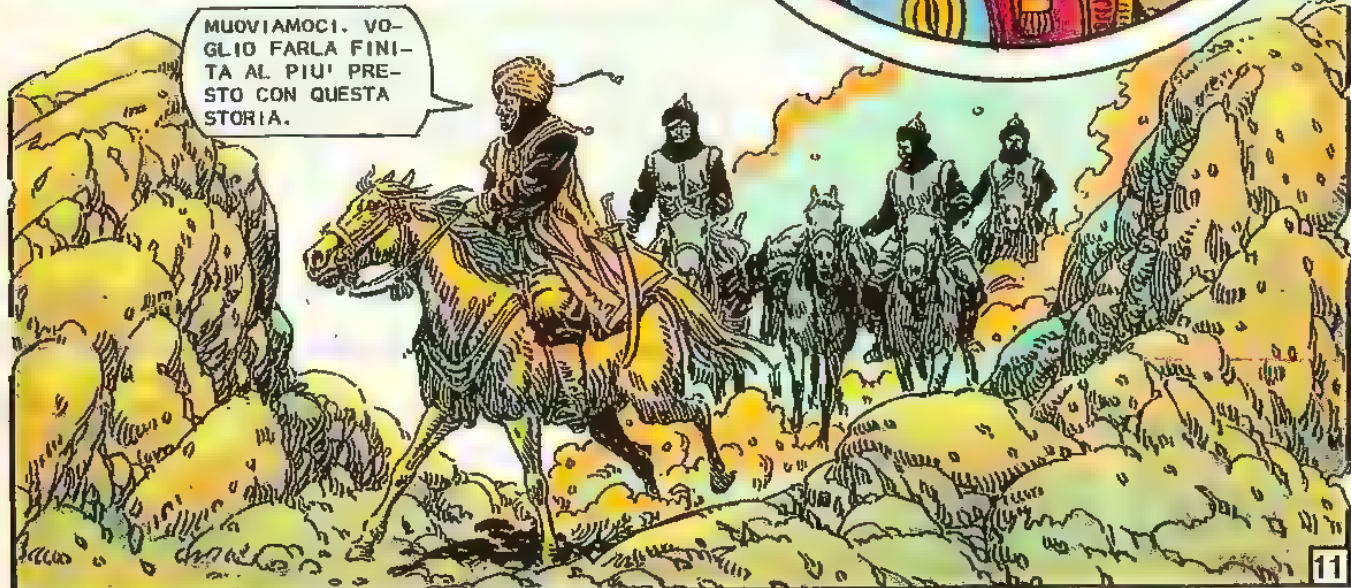
HAI VISTO, SIGNORE? SARA' MEGLIO ESSERE PRUDENTI.

IO LO SONO SEMPRE, BARRAH. PER QUESTO SONO ANCORA VIVO. PREPARATEVI.

ADESSO.

10

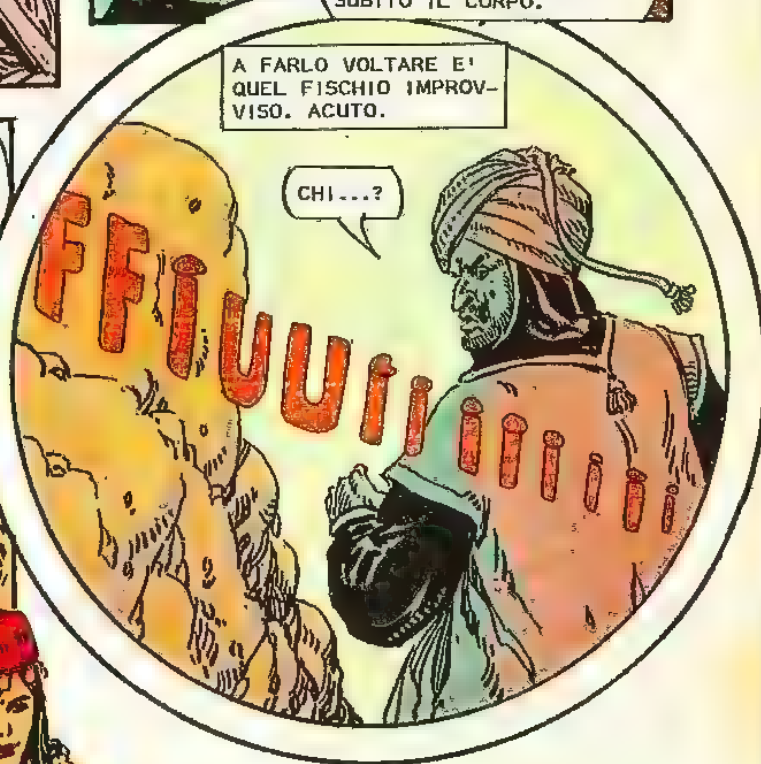
MA...

AHH! LA MIA MANO!

AHH!
MALEDIZIONE! E' UNA BELVA!
PRESTO... PORTIAMOLO VIA! DOVRA' SEMBRARE CHE SIA STATO RAPINATO E UCCISO FUORI DELLA CITTA'.
PESA COME UN CAVALLO. E' UN GRANDE BASTARDO.
ASPETTA. NON HAI SENTITO?
SENTITO CHE?... SOLO IL RUMORE DELLA FESTA. NIENT'ALTRO.
MUOVIAMOCI. VOGLIO FARLA FINITA AL PIU' PRESTO CON QUESTA STORIA.
11

QUI... SVUOTATEGLI LA BORSA. TUTTO CIO' CHE HA DI VALORE E' VOSTRO.

TUTTO, SIGNORE?

ANCHE QUESTO?

PER ALLAH! L'ANELLO DEL GRAN VISIR!... QUEST'UOMO NON E' UNA SEMPLICE SPIA! SARA' MEGLIO UCCIDERLO E FARNE SPARIRE SUBITO IL CORPO.

POI FARO' IN MODO CHE BARRAH E I SUOI MANTENGANO IL SEGRETO PER L'ETERNITA'... TARAS PASCIA' MI COPRIRA' D'ORO PER QUESTO.

A FARLO VOLTARE E' QUEL FISCHIO IMPROVVISO. ACUTO.

FFIUUUIIIIIII

CHI...?

ATTENTO A CIO' CHE FAI, UOMO DELLE OMBRE. IL TUO DESTINO IN QUESTO MOMENTO E' APPESO A UN FILO.

12

lanciostory N. 52/1991

CHI SEI?
QUESTO NON IMPORTA. TU SEI UN UOMO DI TARAS PASCIA' E LA TUA SORTE E' STRETTAMENTE LEGATA ALLA SUA.
GUARDA. LO RICONOSCI?
E'... DI TARAS PASCIA'! COME FAI AD AVERLO?
PERCHE' HO ANCHE LUI. E' SANO, NON TI PREOCCUPARE. SOLO ADDORMENTATO. UNO SPILLONE CON DEL NARCOTICO IN UNA MANO. L'HO NASCOSTO E TE LO OFFRO IN CAMBIO DI QUALCOSA.
CHE COSA? ORO?
OH, NO. VOGLIO QUELL'ORRIBILE STRANIERO. HO DEI PIANI SU DI LUI, SAI? LUI IN CAMBIO DI TARAS PASCIA'.
SE TARAS PASCIA' MUORE, CHE SENSO AVREBBE UCCIDERE QUESTO STRANIERO?
SI'. DAGLIELO. POTREMO OCCUPARCI DI LUI PIU' TARDI.
TU... LA PAGHERAI! LA MIA FURIA E'...

13

CALMATI. STAI SPUTANDO... E SEI COMICO... MA IO SONO STUFA DI SENTIRTI. VUOI IL TUO GRASSO SIGNORE O NO?

SI', MALEDIZIONE.

ALLORA BUTTATE LE VOSTRE ARMI E I VOSTRI SANDALI LONTANO... E LASCIATE ANDARE I CAVALLI. NON VORREI CHE CAMBIASTE IDEA QUANDO SAPRETE DOVE STA IL CICCIONE... AH... E VOGLIO TUTTO CIO' CHE APPARTIENE ALLO STRANIERO. COMPRESO QUELL'ANELLO.

lanciostory N. 52/1991

E ORA ANDATE NELLE LATRINE...

LE LATRINE? NON... NON AVRAI LASCIATO IL PASCIA' VICINO ALLE LATRINE...

NO... CE L'HO LASCIATO DENTRO... CREDO CHE DOVRETE LAVARLO PER QUALCHE MESE.

OH, MALEDIZIONE...

MI HAI SALVATO LA VITA, EH? SONO IN DEBITO CON TE.

NON TI PREOCCUPARE, UOMO ORGOGLIOSO. POTRAI PAGARE.

14

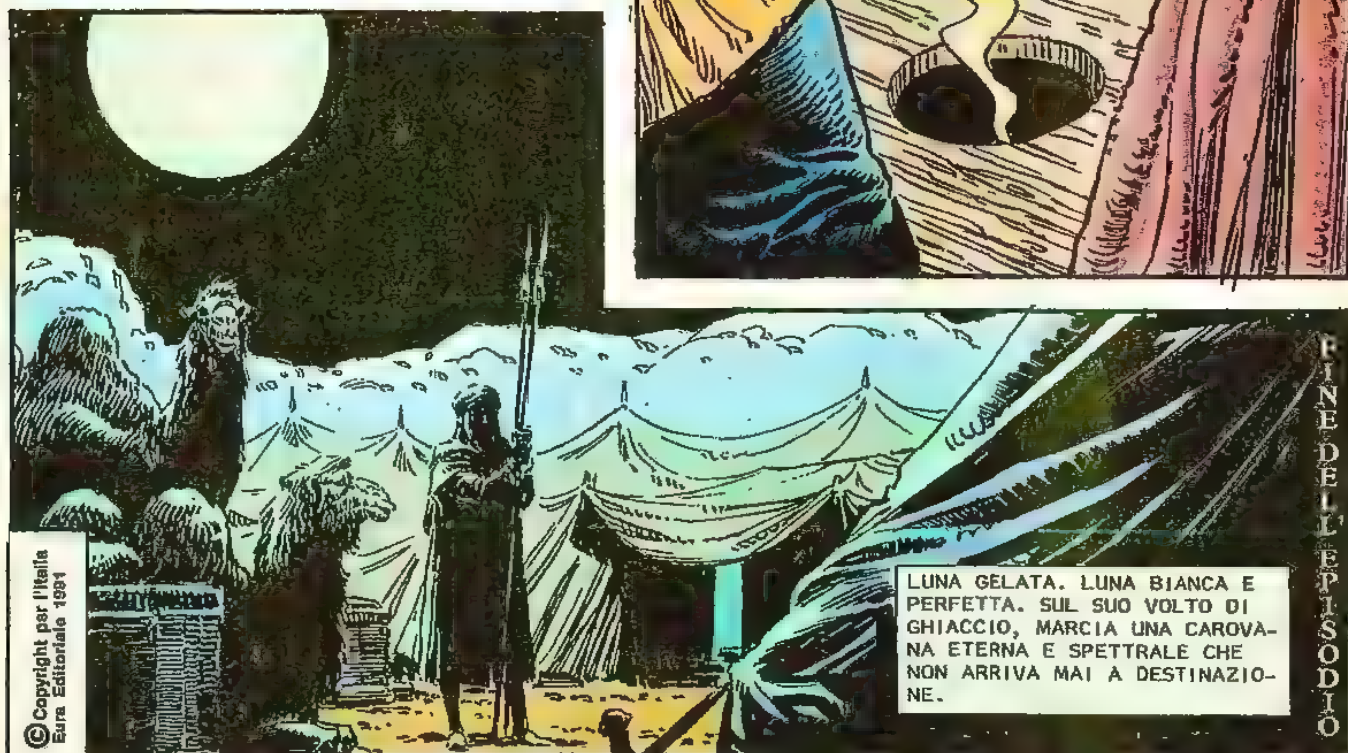
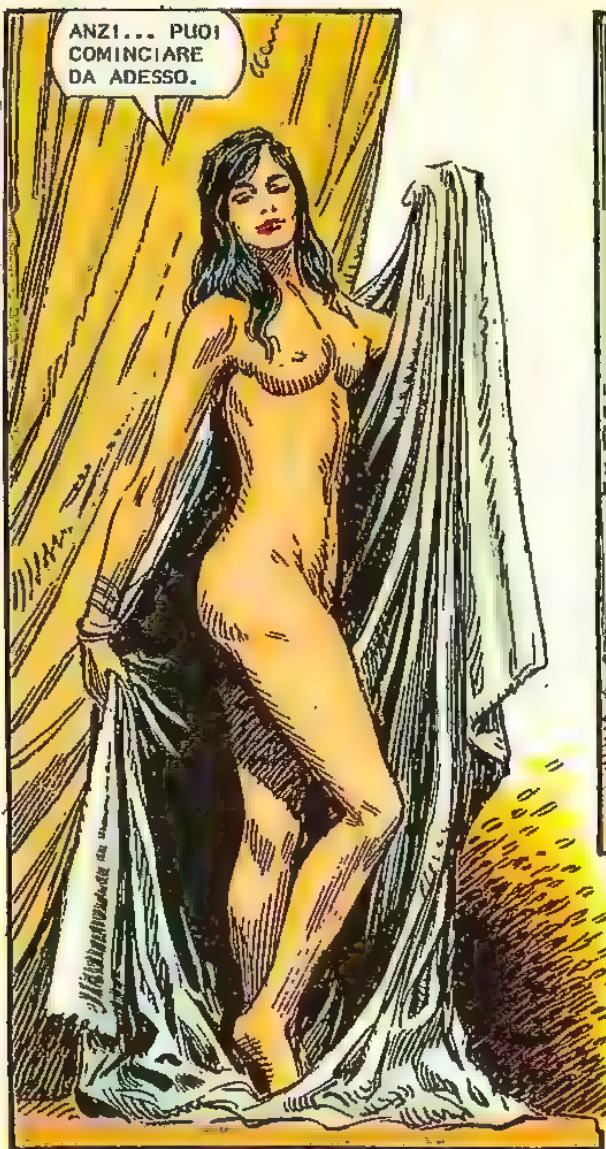
ANZI... PUOI COMINCIARE DA ADESSO.

TIRATEMI FUORI DI QUI, DANNAZIONE! GIURO CHE FARO' SCORRERE FIUMI DI SANGUE PER QUESTO! TIRATEMI FUORI!

TIRATEMI FUORI!

LUNA GELATA. LUNA BIANCA E PERFETTA. SUL SUO VOLTO DI GHIACCIO, MARCIA UNA CAROVANA ETERNA E SPETTRALE CHE NON ARRIVA MAI A DESTINAZIONE.

FINE DELL'EPISODIO

lanciostory N. 3/1992

DAGO

HA INDICATO CON UN GESTO SEMPLICE E INSIEME SOLENNE LA TRACCIA PORPORA DELL'ORIZZONTE.

GUARDA, DAGO... LA SENTINELLA.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

STRANA...

SI', VERO? LE LEGGENDE DICONO CHE UN GIGANTE LA PIANTO' LI' PER POTERLA VEDERE DA LONTANO E NON PERDERE LA STRADA DI CASA... MA TROVO' UNA BELLA DONNA E GIACENDO CON LEI PERSE DI VISTA LA SENTINELLA E NON TORNO' MAI PIU'.

BAH! SE ERA PROPRIO UNA BELLA DONNA, PERCHE' IL GIGANTE DOVEVA DESIDERARE DI TORNARE A QUESTO MUCCHIO DI PIETRE?

ZITTA. LA TUA INSOLENZA E' INSOPPORTABILE.

1

ORA VADO A TROVARE L'UOMO CHE VEDE.

CHI?

VIVE LASSU'... SULLA SENTINELLA. TUTTE LE CAROVANE LO CONSULTANO, QUANDO PASSANO. E' MOLTO SAGGIO E VEDE NEL FUTURO. IO ANDRO' A TROVARLO MENTRE VOI ASPETTATE NELL'ACCAMPAMENTO.

QUESTO MONDO E' PIENO DI VEGGENTI, MAGHI, PAZZI E STREGONI. A VOLTE STANCA.

VIENI, DAGO. VOGLIO FARE L'AMORE CON TE. E' IL MOMENTO PER ME DI AVERE UN FIGLIO.

EH? CALMA... A ME NON INTERESSA DI...

STA' BUONO. E' TERRIBILE CIO' CHE NOI DONNE DOBBIAMO PATIRE PER LA TIMIDEZZA DEGLI UOMINI.

SI'... UN FIGLIO TUO... SAREBBE BELLO...

NON CREDO. UN GIORNO DOVRO' ANDARMENE.

2

E CON CIO'? IO SONO UNA DONNA DELLE CAROVANE. TUTTO E' PASSEGGERO TRA NOI... TRANNE LA CAROVANA. IL RESTO DURA UN GIORNO... O DUE... O NIENTE... QUANDO SARA' IL MOMENTO DI ANDARTENE, TE NE ANDRAI. ECCO TUTTO.

DAGO! VIENI QUI!

AH... AKIM... IO... STAVO...

SO CHE COSA STAVI FACENDO. MI CREDI STUPIDO?... MA NON SONO FATTI MIEI. L'UOMO CHE VEDE VUOLE PARLARTI... TI GUIDERO' DA LUI.

A ME? PERCHE'?

NON CHIEDERMELO. CHIEDILO A LUI.

3

E' QUI.

AVANTI, DAGO. SI'. CONOSCO IL TUO NOME E SO CHE SEI L'UOMO CON L'ANELLO DELLA GIUSTIZIA. SIEDITI.

PERCHE' MI HAI CHIAMATO? NON DESIDERO CONOSCERE IL FUTURO E NON VOGLIO RICORDARE IL PASSATO.

NE SEI SICURO, DAGO? IO NON CREDO... MA QUESTO NON CONTA. DEVO AFFIDARTI UNA MISSIONE.

GUARDA.

4

lanciostory N. 3/1992

HMM... E' BELLO. MA NON CAPISCO...

DEVI PORTARLO SUBITO A BASSORA. SENZA PERDERE TEMPO E SENZA FARTI FERMARE DA NESSUNO. DEVI GALOPPARE COME UN DEMONIO E TRAVOLGERE QUALSIASI OSTACOLO. DEVI PORTARLO DALL'EMIRO.

NON CAPISCO... E NON VEDO PERCHE' DOVREI FARLO.

PER SALVARE LA VITA DI TUO FIGLIO. TI SERVONO ALTRI MOTIVI?

STAI DELIRANDO, VECCHIO. IO NON HO FIGLI...

SE NON SARAI A BASSORA PRIMA DEL SORGERE DEL SOLE, TUO FIGLIO MORIRA'.

RISPONDIMI A TONO! DI CHE STAI PARLANDO?

PRIMA DEL SORGERE DEL SOLE, DAGO. NON PERDERE TEMPO.

5

E A UN TRATTO E' LA PAURA... UNA PAURA STRANA, DI GHIACCIO... ATTRAVERSO IL FUMO DEL FUOCO E GLI OCCHI VITREI DEL VECCHIO.

VIENI, PICCOLO... ANDIAMO.

CHE SUCCEDE QUI? E' TUTTO TANTO SILENZIOSO... E IL BAMBINO... INDOSSA GIOIELLI DI ENORME VALORE, MA E' SPORCO... NON CAPISCO...

CORRI, CAVALLO! A BASSORA!

6

CHI E' QUELLO, BERKHART? UN CAVALIERE?

FAMMI VEDERE.

SI'... SEMBRA UN NOMADE... BELL'ANIMALE E...

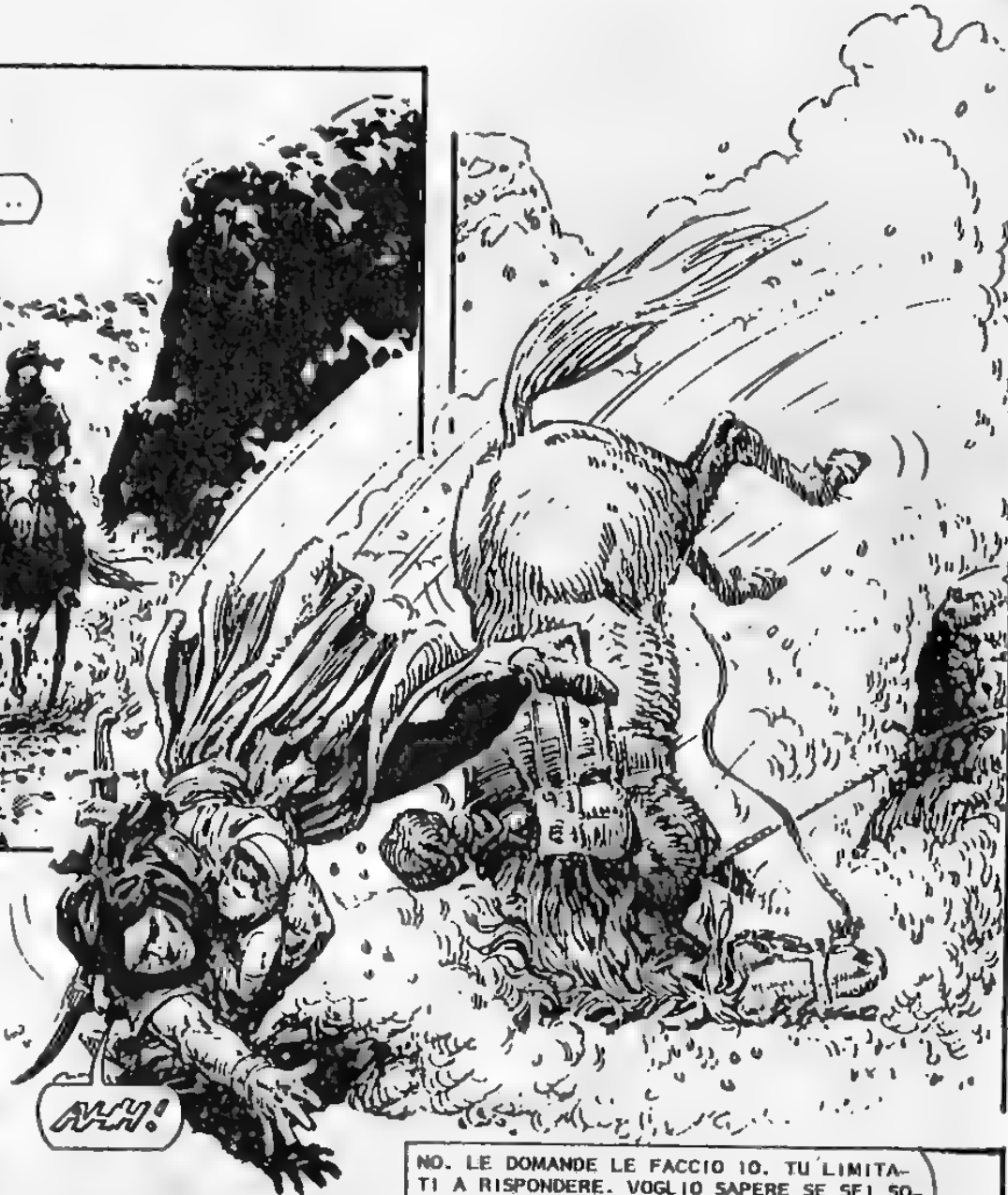
IL BAMBINO! HA CON SE' IL BAMBINO!

CHE COSA? DANNAZIONE! PRESTO... LA TORCIA!

E QUELLO? QUALCUNO FA DEI SEGNALI!.. MA A CHI?

NON MI PIACE... TROPPI MISTERI. FARO' MEGLIO A STARE MOLTO ATTENTO...

7

HMM...
FERMO, AMICO. LA TUA STRADA FINISCE QUI. VUOI MORIRE SUBITO? PERFETTO. VUOI ASPETTARE UN PO'? MEGLIO.
AHH!
CHI?...
NO. LE DOMANDE LE FACCIO IO. TU LIMITATI A RISPONDERE. VOGLIO SAPERE SE SEI SOLO O CI SONO ALTRI CHE TI AIUTANO. QUALCUN ALTRO SA DI QUESTA STORIA?
8

DI CHE COSA STAI PARLANDO? NON CAPISCO.
DEL BAMBINO E DELLA SUA SCORTA. QUALCUN ALTRO E' STATO TESTIMONE DELL'ATTACCO? O TU SEI IL SOLO?
NON SO NIENTE DI NESSUN ATTACCO. MI HANNO AFFIDATO IL BAMBINO PERCHE' IO LO PORTASSI A BASSORA. ECCO TUTTO. NON GLI HO FATTO MALE E NON INTENDEVO FARGLIENE.
NO. TU NO... MA NOI SI', AMICO.
VOI? E CHI SIETE VOI?
GENTE CHE CERCA L'ORO. SPADE IN VENDITA. ABBIAMO ATTACCATO LA CAROVANA DEL BAMBINO, MA DURANTE LA BATTAGLIA UNO STRANO VECCHIO SE L'E' PORTATO VIA. IL PEGGIO CHE POTESSE SUCCEDERE... MA ADESSO CORREGGEREMO QUESTO DETTAGLIO...
... COSI'.
9

MA...
AH!
ATTENTO!
AHHH!
VIENI. LA NOSTRA CA-VALCATA CON-TINUA.
10

AH!

LUNA ROTONDA E BIANCA. NOTTE VASTA E NERA. E UN CAVALIERE MEZZO VENTO E MEZZO TENEBRA... LUNA DEI CAVALIERI.

I CAROVANIERI... SONO STATI LORO, NOBILE SIGNORE... QUELLE BELVE DELLE PISTE. SONO SPUNTATI DA TUTTE LE PARTI... ERANO CENTINAIA... LA SCORTA E' STATA MASSACRATA... IO SONO STATO FERITO AL CAPO E SONO CADUTO...

AL RISVEGLIO... L'HO CERCATO... E L'HO TROVATO. MI DISPIACE, MIO SIGNORE E ZIO... E' COLPA MIA...

NO... NO, ALI'... E' STATO IL DESTINO... UN DESTINO SPIETATO, CERTO...

E ORA SONO RIMASTO SOLO... UN TRONCO SENZA RADICI... UN FIUME SENZ'ACQUA. LA MIA STIRPE E' GIUNTA ALLA FINE... ORA IL MIO EREDE SEI TU...

SIGNORE...

IO VOGLIO CHE TU PRENDA TUTTI I MIEI SOLDATI E NON LASCI VIVO UNO SOLO DI QUEI CRIMINALI NOMADI!

HO GIA' ORDINATO ALLA CAVALLERIA DI PREPARARSI, SIGNORE. QUANDO IL SOLE SORGERA'... GLI PIOMBERO' ADDOSSO. E GIURO CHE NON NE RESTERA' UNO VIVO!

11

SE CIO' CHE CERCHI SONO I BASTARDI DA STERMINARE, FARAI MEGLIO A GUARDARTI INTORNO... C'E' QUALCOSA CHE PUZZA IN QUESTO PALAZZO. CHE PUZZA MOLTO.
MA... E' MIO FIGLIO! NON CAPISCO... COME PUO' ESSERE?
EH?
FORSE A QUALCUNO INTERESSAVA LA MORTE DI TUO FIGLIO. FORSE AVEVI UNA SERPE ANNIDATA NEL TUO PALAZZO.
UNA SERPE?... SI'. UNA SERPE AFFAMATA DI TRONO... UNA SERPE CHE SARA' CANCELLATA DALLA FACCIA DELLA TERRA.
NO! NO... ASPETTA! POSSO SPIEGARTI!
TU... IO TI DEVO...
NON MI DEVI NIENTE. FA' SMONTARE I TUOI CAVALIERI E RIMANDA I SOLDATI NELLE CASERME. LA SALVEZZA DELLE CAROVANE MI BASTA.
12

MA... ASPETTA!

CE L'HO FATTA! HO FATTO CIO' CHE L'UOMO CHE VEDE MI HA ORDINATO! HO SALVATO LA CAROVANA! E ORA CIO' CHE VOGLIO SAPERE E'...

MA... SE NE SONO ANDATI...

E LEI MI HA LASCIATO UN MESSAGGIO...

CHE TI ASPETTAVI? E' GENTE DELLE CAROVANE. VIVONO E AMANO PER L'OGGI. IL DOMANI E' UN'ALTRA DIMENSIONE. LORO NON SANNO NIENTE DI ADDII. SI LIMITANO A CONTINUARE LA MARCIA. QUESTO E' TUTTO.

13

LEI... PORTA DENTRO... MIO FIGLIO?

NON ESSERE PEDANTE, AMICO. LEI PORTA DENTRO UN FIGLIO... MA E' SUO... TU SEI STATO COME IL VENTO NELLA SUA VITA. LEI SARA' LA SUA MONTAGNA.

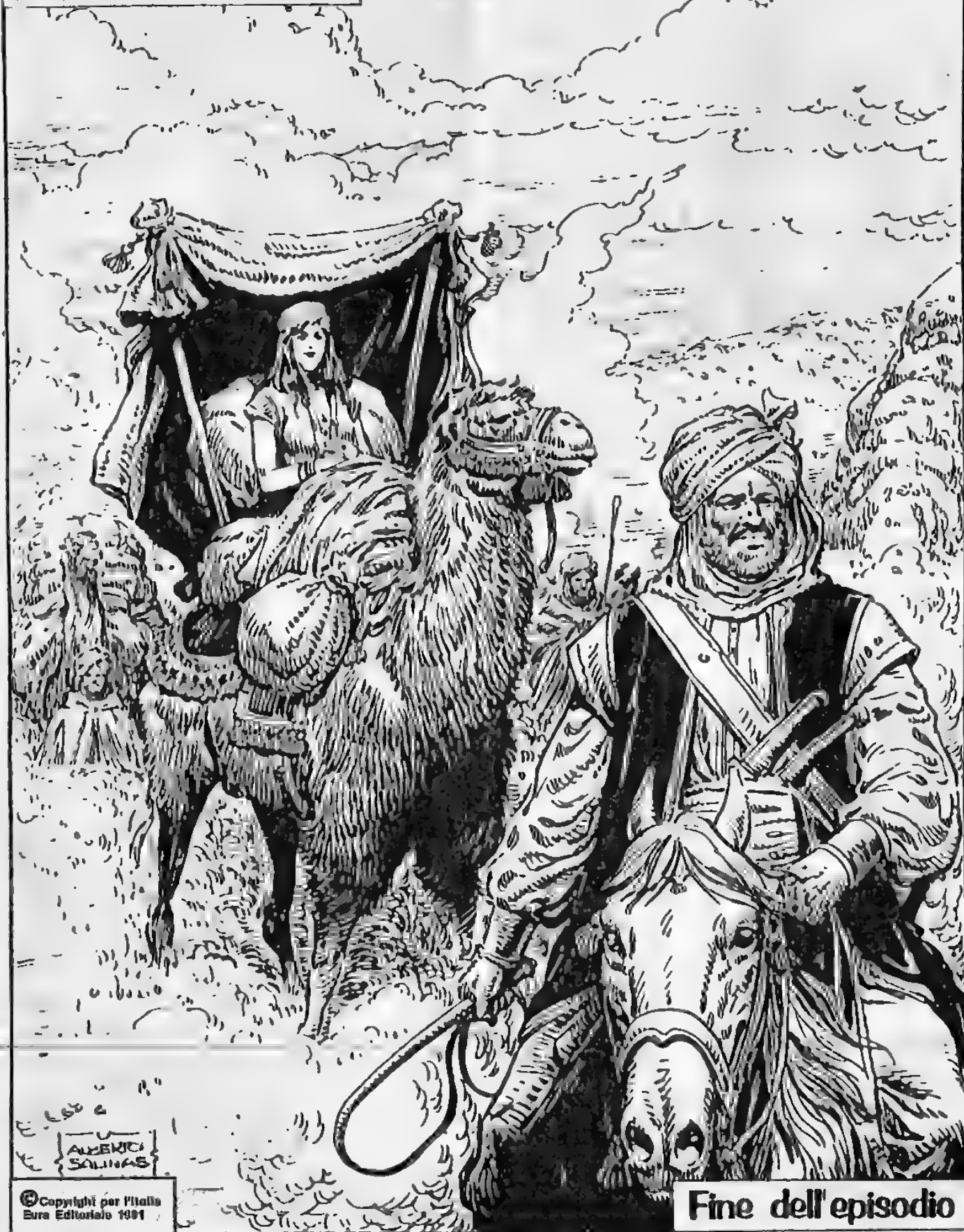
LO VEDRO' UN GIORNO?

NO. COSI' DICE LA SABBIA... MA SENTIRAI PARLARE DI LUI. SARA' FAMOSO IN QUESTE TERRE E CINGERA' UNA CORONA. SI'. SENTIRAI PARLARE DI LUI. TUTTO IL MONDO NE SENTIRA' PARLARE.

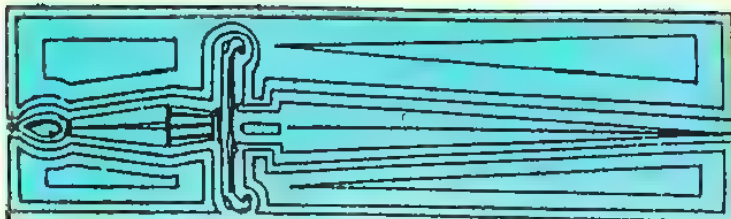
NON VEDRO' MAI MIO FIGLIO... E' DURO...

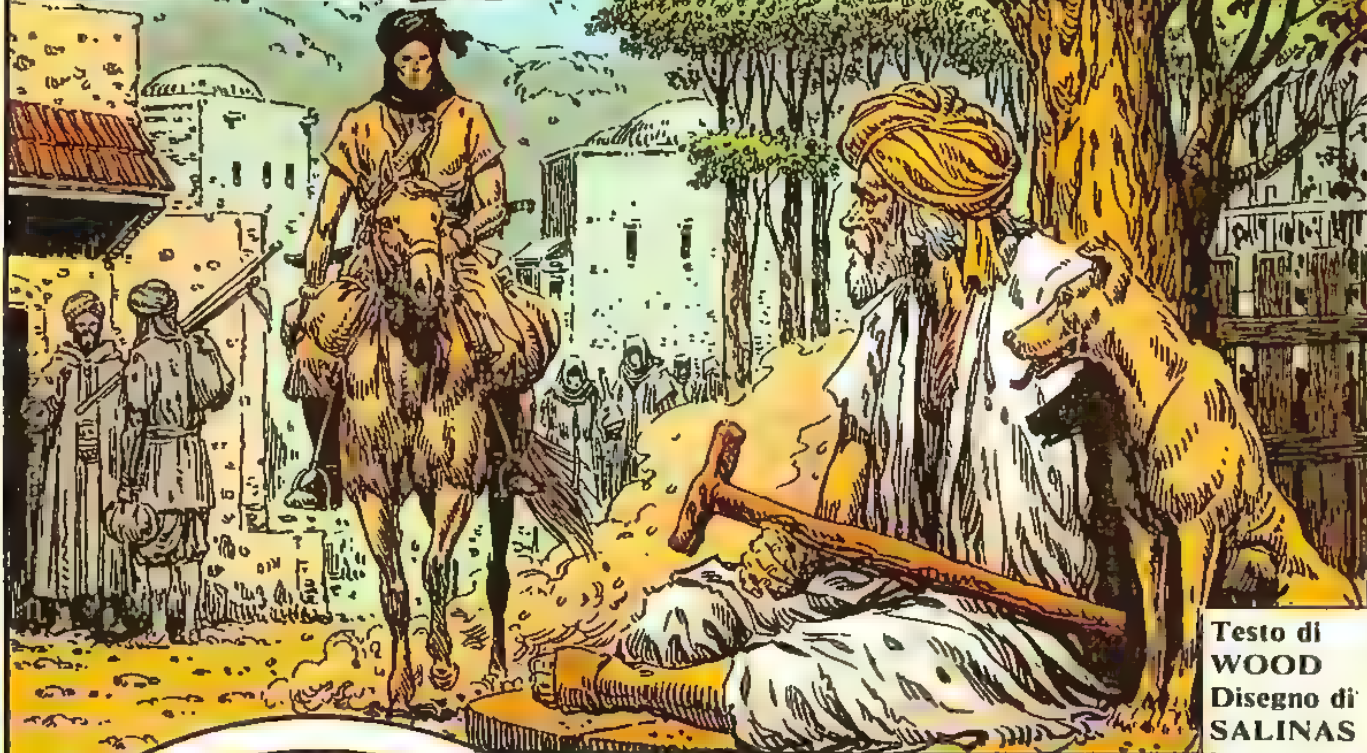
E' IL DESTINO. E' LA VITA. E' LA COMPLICATA SAGGEZZA DI ALLAH. LUI TRACCIA LE STRADE E SA PERCHE'. NOI LE PERCORRIAMO ALLA CIECA.

14

E LORO CONTINUANO A CAMMINARE... SULLA VIA DELLA SETA...; SULLA PISTA DEGLI AFGHANI... SUL SENTIERO DEGLI EBREI... DALL'HINDU KUSH AL MARE DELL'EGITTO... LIBERI E UNICI... FIGLI DEL VENTO... CREATURE DELLA LIBERTA' ASSOLUTA... GLI UOMINI DELLE CAROVANE.

ALBERICI SALINAS

Fine dell'episodio

lanciostory N. 7/1992

DAGO

SEDUTO ALL'OMBRA DELL'ALBERO, IL VECCHIO E' SCHELETRICO, IMPOLVERATO, PIU' SIMILE AL RESTO SPEZZATO DI UN NAUFRAGIO CHE A UNA PERSONA UMANA. SOLO IL SUO SORRISO E' ASSURDAMENTE ALLEGRO, INNOCENTE.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

DAMMI QUALCOSA DA MANGIARE, SE VUOI... O UN PO' D'ACQUA...

PERCHE' DOVREI FARLO? NON TI CONOSCO.

CHE HAI BISOGNO DI SAPERE DI ME? SONO SOLO UNA DELLE CREATURE DI ALLAH. LUI MI HA VOLUTO. IO VIVO. SOGNO. ESISTO.

1

SEI UN UOMO SANTO?
NON ESSERE POMPOSO. SONO UN VECCHIO E BASTA. CREDO ANCHE DI AVERE I PIDOCCHI. E SIANO BENEDETTI. FORSE ANCHE LORO HANNO UN'ANIMA... FORSE NOI SIAMO I PIDOCCHI DI UNA CREATURA COLOSSALE, CHE A SUA VOLTA E' IL PIDOCCHIO DI UN'ALTRA.
BEVI E MANGIA. NON E' MOLTO, MA...
E' MOLTO PER CHI NON HA NIENTE... PRENDERO' IL PANE...
E TU TIENI LA CARNE, FRATELLO... E' PER TE.
E' IL TUO CANE?
E' UN CANE. UN ESSERE VIVENTE. NIENT'ALTRO. AVEVA FAME E ORA NON L'HA PIU'. QUESTO MI RENDE FELICE. GUARDA CON QUANTO PIACERE MANGIA.
2

TU, MENDICANTE! TI AVEVO AVVERTITO DI ANDARTENE!

MA SEI DI QUELLI CHE NON SANNO ASCOLTARE, EH? BENE... ORA IMPARERAI A...

AHH!

NO! NON FARLO.

MA...

ECCO... TI HO FERMATO IL SANGUE... NON E' GRAVE. TORNA A CASA E RIPOSA. TUA MOGLIE TI CURERA'. HAI FIGLI?... BENEDETTA LA TUA FORTUNA... GIOCA CON LORO.

IO... IO...

3

VIENI, FRATELLO... MI SEMBRI STANCO E IO CONOSCO UN BUON POSTO IN CUI DORMIRE.

NON HO MAI CONOSCIUTO NESSUNO COME TE...

SONO L'UOMO PIU' SEMPLICE DEL MONDO, AMICO. ECCO TUTTO. RINGRAZIO ALLAH PER IL PRIVILEGIO DI ESSERE VIVO. E' UN DONO MERAVIGLIOSO, NON CREDI?

GUARDA... TUTTE QUESTE SPLENDIDE CREATURE SONO D'ACCORDO CON ME.

CHI E' QUEST'UOMO? QUALE STRANO POTERE POSSIEDE?... UN PO' MI SPAVENTA...

L'ALBA. E LORO SI SONO MESSI IN CAMMINO. INTORNO, NEBBIA E SILENZIO CHE SI MESCOLANO.

E' BELLO...

4

UOMO SANTO...

TU?... SONO FELICE DI VEDERTI... MI DISPIACE AVERTI FATTO ARRABBIARE. NON ERA MIA INTENZIONE...

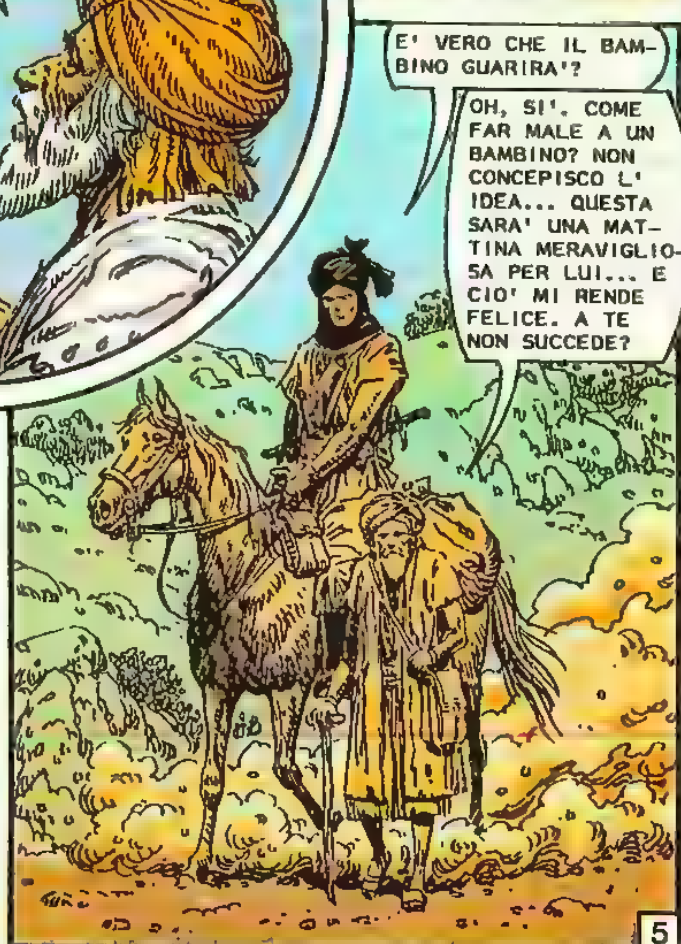
TIENI, UOMO SANTO. C'E' DEL CIBO... E ACQUA... E ORO... E UNA CIOCCA DI CAPELLI DEL MIO FIGLIO PIU' PICCOLO... E' MOLTO MALATO, SAI?... E... CREDIAMO CHE MORIRA'... ERA PER QUESTO CHE IO IERI...

AH, SI'. IL PICCOLO SELIM.

MA... COME CONOSCI IL SUO NOME? LUI...

TORNA A CASA, PADRE ADDOLORATO. QUANDO ARRIVERAI, TUO FIGLIO DORMIRA'... NON AVRA' PIU' FEBBRE... PRENDIGLI LA MANO E BACIAGLI LA FRONTE. OGGI SARA' UN GIORNO FELICE PER TE. OGGI TUO FIGLIO AVRA' FAME... SARA' BELLO. VEDRAI.

UOMO SANTO!... CHE TU SIA BENEDETTO... BENEDETTO...

NO. NON SARO' IO A GUARIRLO. SARA' IL TUO AMORE DI PADRE... ALLAH AMA L'AMORE.

E' VERO CHE IL BAMBINO GUARIRA'?

OH, SI'. COME FAR MALE A UN BAMBINO? NON CONCEPISCO L'IDEA... QUESTA SARA' UNA MATTINA MERAVIGLIOSA PER LUI... E CIO' MI RENDE FELICE. A TE NON SUCCEDE?

5

IO NON SONO UN UOMO SANTO COME TE. SONO UN UOMO COL SANGUE SULLE MANI.

IL SANGUE E' UNA COSA TERRIBILE... MA E' DAL SANGUE CHE NOI NASCIAMO. IL SANGUE E' MORTE... E VITA.

DOVE STAI ANDANDO?

VERSO IL KARDABAN. HO UN APPUNTAMENTO LA'. SPERO DI POTERCI ARRIVARE... SONO VECCHIO E IL MIO POVERO CUORE NON RISPONDE BENE COME VORREI.

MONTA SUL MIO CAVALLO. NO... NON DISCUTERE. MONTACI E BASTA. E QUANDO TI DARANNO DEL CIBO, MANGIALO! SONO SICURO CHE GLI UCCELLI E I CANI POSSONO NUTRIRSI DA SOLI!

CHE BRUTTO CARATTERE HAI... MA SALIRO' SUL CAVALLO. E' UN COSI' BELL'ANIMALE...

NON SO ANCORA COME TI CHIAMI...

COME MI CHIAMO? AH, SI'... BENHALZAR. QUESTO E' IL MIO NOME. E TU HAI DETTO DI ESSERE DAGO E DI VENIRE DA UN LONTANO PAESE DI "RUMIS"... CRISTIANI. C'E' LA TUA GENTE LA'?

6

SOLO GENTE DA UCCIDERE.
TRISTE COSA L'ODIO. BRUCIA L'ANIMA CO-ME VELENO BOLLENTE.
LO SO... MA IO NON SONO UN UOMO SANTO E IN ME L'ODIO HA SOSTITUITO L'A-MORE.
GUARDA LAGGIU'... SEMBRA FUOCO...
E' FUOCO. RESTA QUI. VADO A VEDERE DI CHE SI TRATTA.
OH, NO. VENGO CON TE... MA NON CORRERE TROPPO, EH?
ALLAH... CHE SIGNIFICA QUESTO?
7

lanciostory N. 7/1992

GUARDA. RICONOSCI QUEST'ANELLO? SI', VERO? SONO L'INVIATO DEL GRAN VISIR E LA MIA AUTORITA' E' LA SUA. CHI ALZERA' LA MANO SULL'UOMO SANTO LA PERDERA', BANDITO O PRINCIPE CHE SIA.

SI'... SI', SIGNORE.

MA... E LA PESTE? DEVO PENSARE A MIGLIAIA DI PERSONE FUORI DA QUESTO VILLAGGIO...

IN QUESTO HAI RAGIONE, UFFICIALE. MA CI SONO ALTRI MODI PER AFFRONTARLA. PORTA PROVVISTE, ACQUA, MEDICINE E LEGNA E LASCIALE ALL'INGRESSO DEL PAESE. CHE NON MANCHI NIENTE!

MA... E TU?

IO VADO CON L'UOMO SANTO. LA' C'E' LA MORTE... MA LA MORTE MI EVITA.

L'ORRORE. I PIANTI. L'ODORE NAUSEABONDO... DA UNA PARTE L'AMORE SENZA LIMITI...

RIPOSA, DONNA... IO MI OCCUPERO' DI TUO FIGLIO... LUI E' CON ALLAH...

MIO FIGLIO... IL MIO PICCOLO...

9

... DALL'ALTRA, LA DUREZZA IMPLACABILE... QUELLA VOCE SPIETATA.

SCAVATE TOMBE E BRUCIATE LE CASE DEGLI INFETTI. DOVETE FAR BOLLIRE L'ACQUA E I PANNI. MUOVETEVI, O ASSAGGERETE LA MIA FRUSTA!

PAZZI... MORIRANNO CON LORO.

FORSE, SIGNORE... MA NON E' ALLAH A INSEGNARE CHE MUORE SOLO CHI TEME LA MORTE?

EHI! CHE FAI?

VADO CON LORO, SIGNORE... CI SONO DEI BAMBINI. E SE I MIEI FOSSERO NELLA STESSA SITUAZIONE, MI PIACEREBBE CHE QUALCUNO VEGLIASSE SU DI LORO...

NON TEMO LA MORTE... NON ORA.

VENGO CON TE.

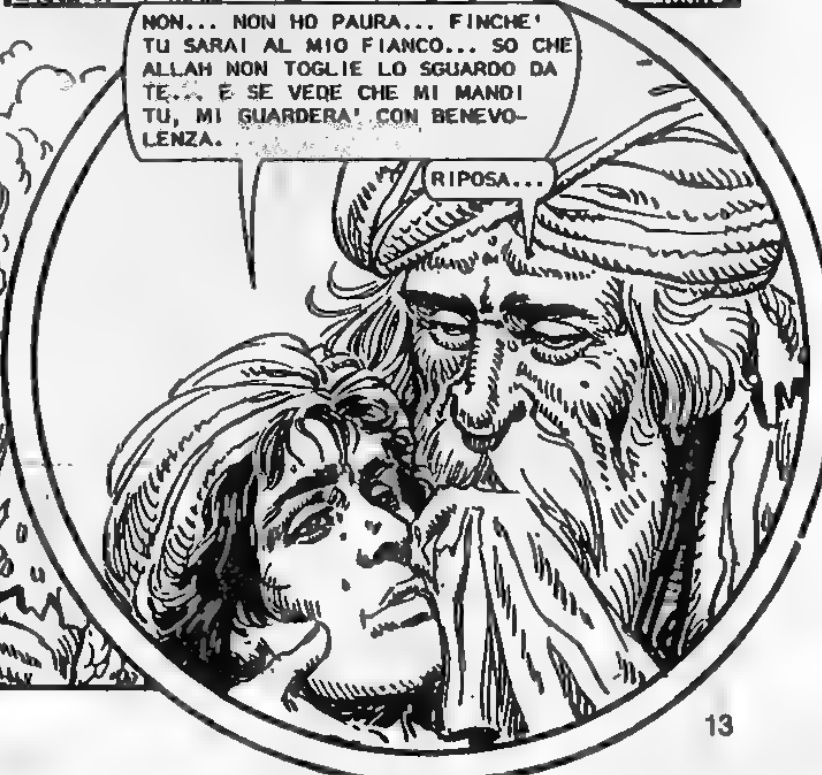
DANNAZIONE! ASPETTATE! VENGO ANCH'IO!

UOMO SANTO... MORIRO'?... SONO ANCORA TANTO GIOVANE...

MAGARI POTESSI CAMBIARE IL MIO CORPO COL TUO... MAGARI POTESSI MORIRE PER TE...

NON... NON HO PAURA... FINCHE' TU SARAI AL MIO FIANCO... SO CHE ALLAH NON TOGLIE LO SGUARDO DA TE... E SE VEDE CHE MI MANDI TU, MI GUARDERA' CON BENEVOLENZA.

RIPOSA...

10

I FUOCHI BRUCIANO... LE TOMBE SI RIEMPIONO... GIORNO E NOTTE... NON SEMBRA POSSIBILE CHE I CUORI SOPPORTINO TANTA SOFFERENZA...

... FINCHE'...

OGGI NON CI SONO STATI MORTI...

NO... E LA FEBBRE DEGLI AMMALATI STA SCENDENDO.

BASTA TOMBE! ABBIAMO VINTO LA MORTE!

ABBIAMO VINTO LA MORTE!

E' LA TUA VITTORIA, UOMO SANTO.

OH, NO... E' LA LORO MOLTO PIU' CHE LA MIA. IO NON AVEVO PAURA DI MORIRE E LORO SI'. E HANNO VINTO QUESTA PAURA. SIANO BENEDETTI.

11

E COSI' PROSEGUI CON ME?
PERCHE' NO? ANDIAMO NELLA STESSA DIREZIONE.
NO. IO MI FERMO QUI. QUESTO E' IL MIO VILLAGGIO.
QUESTO?... HMMM... E' UNA SORPRESA SCOPRIRLO.
TU SEI BENHALZAR? NON TI RICONOSCO.
E' PASSATO TANTO TEMPO. SI'. SONO BENHALZAR. SONO TORNATO PER IL MIO DEBITO. PRESTO MORIRO' E VOGLIO ARRIVARE ALL'ALTRO MONDO CON I CONTI IN ORDINE.
LO SAPPIAMO. IL TUO MESSAGGIO E' ARRIVATO E TI ASPETTAVAMO. TUTTO E' PRONTO.
VEDI?
12

UN MOMENTO! CHE SIGNIFICA QUESTO? NON PERMETTERO'...

VIENI. STASERA MANGERAI CON ME E PARLEREMO. TI SPIEGHERO'.

VOGLIONO GIUSTIZIARE UNO COME TE?

NON SONO SEMPRE STATO L'UOMO CHE SONO, DAGO. SONO STATO GIOVANE E BRUTALE, DIVORATO DA TERRIBILI APPETITI CHE NON POTEVO CONTROLLARE. AMAVO LA VIOLENZA E IL SANGUE.

IN QUESTO VILLAGGIO C'ERA UN UOMO CON UNA BELLA FIGLIA. LA LUSSURIA SI IMPADRONI' DI ME, MA LEI ERA ONESTA... ALLORA USAI LA VIOLENZA E MI DIVERTII A LUNGO CON LEI... MA POI TEMETTI LE CONSEGUENZE E LA UCCISI...

NO... TU NON...

OH, SI'. LO FECI. TE LO RIPETO... NON ERO L'UOMO CHE SONO. E QUELLA MORTE RISVEGLIO' IN ME IL DESIDERIO DI SANGUE E DI IMPUNITA'. UCCISI ALTRI UOMINI, ABUSAI DI ALTRE DONNE... E UN GIORNO DOVETTI FUGGIRE...

VAGAI PER MOLTE TERRE... COMMISI ALTRI DELITTI... MA STENTAVO A DORMIRE LA NOTTE... POCO A POCO SPAVENTOSI TERRORI COMINCIARONO A DOMINARMI E ALLA FINE MI RIFUGIAI NEL DESERTO...

NON SO CHE COSA SUCCESSE LA'... IL SILENZIO, LA SOLITUDINE... IL SEDERMI DI FRONTE ALLA MIA ANIMA GIORNO DOPO GIORNO... SO CHE NON POTEI ABBANDONARE IL DESERTO... NON SO QUANTI ANNI CI RIMASI... CI INVECCHIAI.

13

E QUANDO A UN TRATTO CAPII CHE LA MORTE SI AVVICINAVA, DECISI DI PAGARE PER I MIEI CRIMINI... LASCIAI IL DESERTO... INVIAI MESSAGGERI... E TORNAI.

ED ECCOMI QUI... NE SONO FELICE. VOGLIO MORIRE CON TUTTI I MIEI CONTI IN ORDINE. DEV' ESSERE UNA SENSAZIONE MERAVIGLIOSA.

CHE TU SIA BENEDETTO, UOMO SANTO. NON SO CHE COSA TU SIA STATO, MA SO CHE COSA SEI. ALLAH SPALANCHERA' LE PORTE DEL PARADISO PER TE, PERCHE' LA TUA ANIMA SI E' TRASFORMATA DA FANGO IN DIAMANTE.

SII BENEDETTO.

14

CERCATE L'UOMO SANTO?

NON PROPRIO... NOI ANZIANI DEL VILLAGGIO ABBIAMO PARLATO MOLTO... E ABBIAMO DECISO CHE QUESTA NON E' GIUSTIZIA... L'UOMO CHE HA COMMESSO QUEI DELITTI E L'UOMO CHE E' TORNATO NON SONO LA STESSA PERSONA... E ALLORA... COME PUNIRE UNO PER LA BARBARIE DELL'ALTRO?

VUOI DIRE CHE...?

L'UOMO SANTO E' LIBERO. NESSUNO TOCCHERA' LA SUA TESTA IN QUESTO VILLAGGIO. NON HA PIU' DEBITI CON NOI.

SONO LIETO DI SENTIRLO. SONO LIETO PER LUI... ALLAH GLIELO FARA' SAPERE.

ALLAH? PERCHE' ALLAH?

L'UOMO SANTO E' MORTO.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

Lanciostory N. 14/1992

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

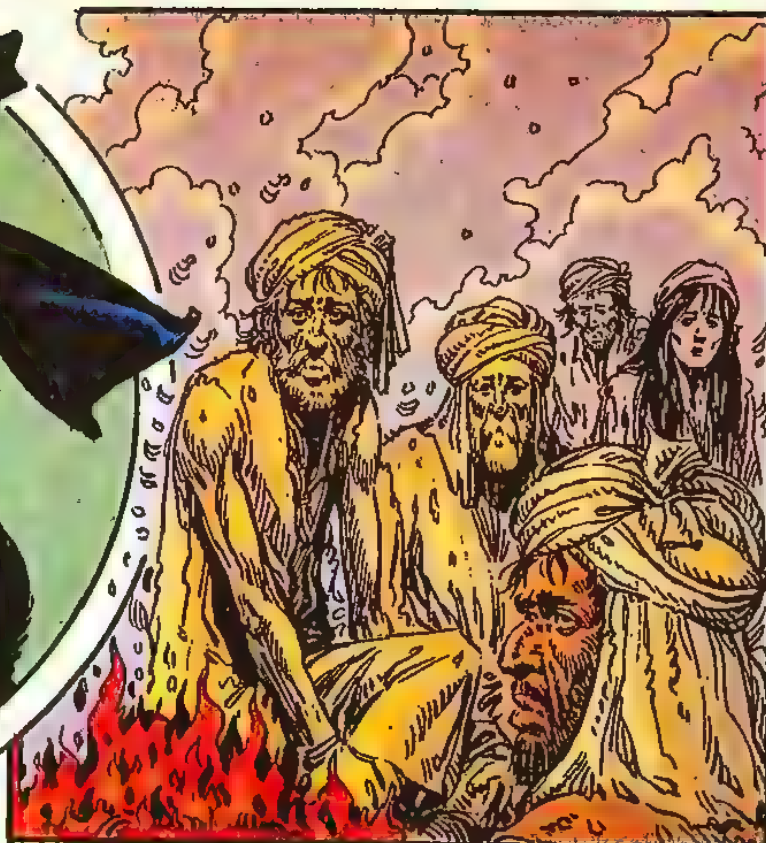
SI E' FERMATO UN MOMENTO SULLA CIMA DEL COLLE. E' LA PRIMA ORA DELLA SERA, COL PRIMO FREDDO E IL PRIMO BUIO.

L'ORA DELLA DESOLAZIONE ASSOLUTA.

UN FUOCO... E C'E' GENTE INTORNO...

1

GENTE?... NO... SEMBRANO CADAVERI. SI MUOVONO A STENTO... CHE SUCCEDE QUI?

AD ACCOGLIERLO, UN CORO ULULANTE, IMPAZZITO.

PER PIETA', SIGNORE... GUARDA LA MIA BAMBINA... VUOI COMPRARLA?... UN PEZZO DI PANE... QUALSIASI COSA...

PER PIETA'... VUOI LA MIA VITA?... IN CAMBIO DI UN PO' DI CIBO PER I MIEI FIGLI...

MA... CHE VI E' SUCCESSO?

QUALCOSA DA MANGIARE... QUALCOSA...

QUELLO CHE HAI...

2

INDIETRO TUTTI... NUTRIRO' DEGLI UOMINI, NON DELLE BESTIE.

ACCENDETE ALTRI FUOCHI... PRESTO! E PORTATE COLTELLI!

NELLE MIE SACCHE CI SONO RISO E FRUTTA. PENSATE PRIMA AI BAMBINI... LA CARNE DELLA MULA SUL FUOCO...

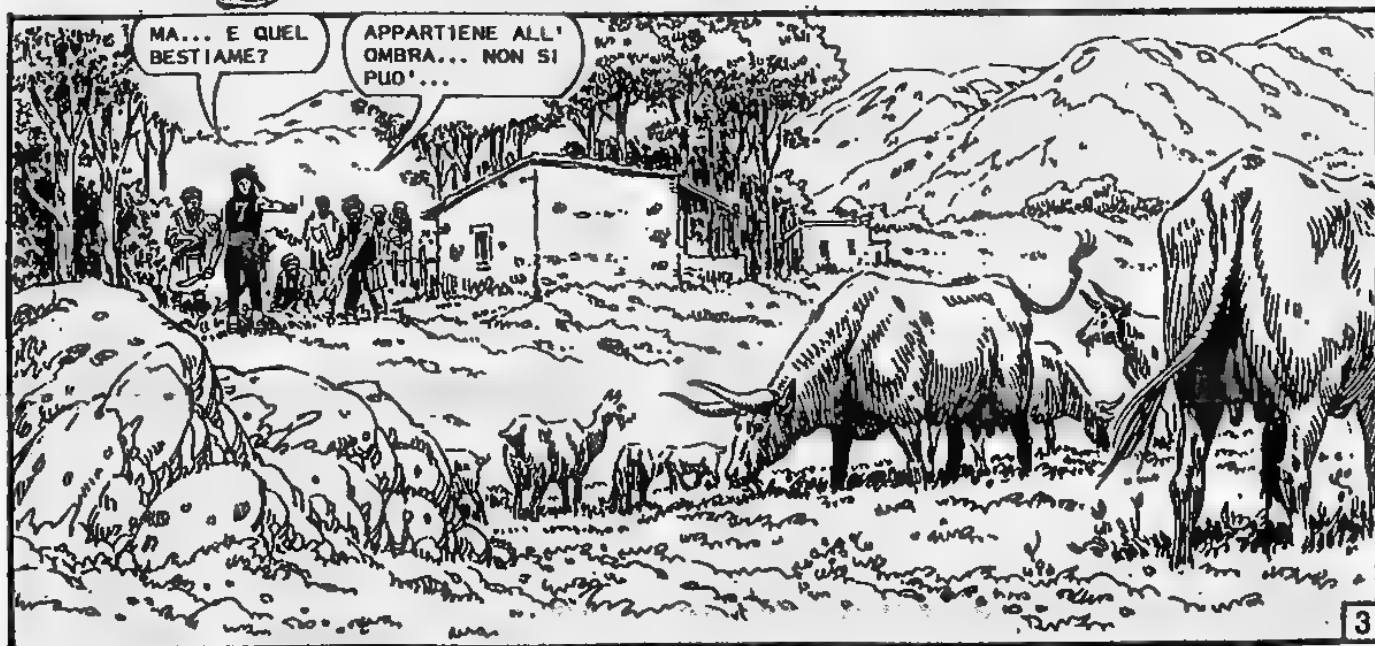
SI'... SI', SIGNORE... CHE TU SIA BENEDETTO...

MA... E QUEL BESTIAME?

APPARTIENE ALL'OMBRA... NON SI PUO'...

3

lanciostory N. 14/1992

lanciostory N. 14/1992

CERCAVAMO TE, STRANIERO.

LA MANO SULLA SPADA. UN SORRISO SARCASTICO SUL VOLTO.

DAVVERO? MI AVETE TROVATO. CHE ALTRO VOLETE?

L'OMBRA VUOLE VEDERTI.

MI SEMBRA UNA BUONA IDEA. SE SA DOVE STO, TUTTO QUELLO CHE DEVE FARE E' VENIRE QUI.

TI BURLI DI ME? QUANDO L'OMBRA ORDINA...

IO CONOSCO UNA SOLA OMBRA. E SI MUOVE CON ME. LE ALTRE NON HANNO IMPORTANZA.

COME OSI?

5

AHHH!

SPERO CHE TU NON ABBIA UNA MOGLIE MOLTO ROMANTICA, AMICO. NON CREDO CHE STANOTTE POTRAI SODDISFARLA.

lanciostory N. 14/1992

E GIUNGE L'ALBA.

PRENDETE IL BESTIAME CHE VI SERVE... CI SONO DEPOSITI DI FRUTTA QUI VICINO?

CERTO! E DI GRANO... E D'OLIO!

SVUOTATELI!

LA FAME E' FINITA! LA FAME E' FINITA!

6

DEPOSITI PIENI DI TUTTO... EPPURE MORIVANO DI FAME... NON CAPISCO... CHI E' QUESTA OMBRA? PERCHE' FA QUESTO? CHE POTERE HA?

PENSI ALL'OMBRA, VERO? VUOI SAPERE DI LUI...

LEGGI NEL PENSIERO?... SI'. PARLAMENE.

VIVE LA', TRA LE ROCCE, CON ALCUNI TAGLIAGOLE. E' ARRIVATO UN ANNO FA E SI E' SEMPLICEMENTE IMPADRONITO DELLA VALLE. NON AVEVAMO UN CAPO NE' SOLDATI. GLI E' STATO FACILE.

FIN QUI CAPISCO... MA PERCHE' UN LENTO MASSACRO COSI'? QUESTO NON LO CAPISCO.

NEANCH'IO... MA C'E' QUALCOSA DI STRANO NEI VECCHI. LORO SEMBRANO SAPERE, MA NON VOGLIONO PARLARE. HO SENTITO PARLARE DI UNA FAME ANTICA...

7

PARLI TROPPO, ADULA.
LUI HA SALVATO LE NOSTRE VITE A RISCHIO DELLA SUA. NON MERITA ALMENO DI SAPERE PERCHE'? E NON LO MERITIAMO ANCHE NOI? DOBBIAMO MORIRE SENZA SAPERNE LA RAGIONE?
NON DEVI PARLARE... SONO STORIE VECCHIE.
SEMPRE COSI'... NON PARLANO.
QUESTO SIGNIFICA CHE DOVRO' ANDARE ALLA FONTE STESSA DEL MISTERO.
8
ANDRO' A TROVARE L'OMBRA...

E HO L'IMPRESSIONE CHE NON DOVRO' FARE MOLTA STRADA...
IO SONO L'OMBRA. E TU SEI QUELLO CHE MI SFIDA.
SI'. SONO IO... PERCHE' FAI QUESTO?
SEI CURIOSO? ASCOLTA... ANNI FA QUESTA VALLE APPARTENEVA A UNA FAMIGLIA CHE DOMINAVA SU VARI VILLAGGI DI CONTADINI A CUI PERMETTEVA DI COLTIVARE, DI PESCARE, DI CACCIARE E DI ALLEVARE IL BESTIAME. MA I CONTADINI INVIDIAVANO LA SUA RICCHEZZA. LE IMPOSTE FISSATE DALLA FAMIGLIA GLI PAREVANO IMMENSE E I BENEFICI MINIMI. ERA UN VELENO CHE AUMENTAVA IN CONTINUAZIONE.
9

E UN GIORNO IL VELENO ESPLOSE COME UN VULCANO IN ERUZIONE. I CONTADINI PRESERO LA TERRA E ATTACCARONO LA FAMIGLIA, FACENDO TUTTI PRIGIONIERI. FU ALLORA CHE VENNE L'ORRORE.

NESSUNO VOLLE SPORCARSI DI SANGUE LE MANI. ERA UN DELITTO CHE NON OSAVANO COMMETTERE... E ALLA FINE UNO EBBE L'IDEA...

LI MISERO IN UNA CAVERNA E NE CHIUSERO L'ENTRATA CON I MASSI. LA' TUTTA LA FAMIGLIA MORI'. PUOI IMMAGINARE QUESTO ORRORE, FORESTIERO?

HAI DETTO "TUTTA LA FAMIGLIA"?

10

BE'... SOPRAVVISSE UN BAMBINO. IL PIU' PICCOLO. RIUSCI' A SCIVOLARE LUNGO UN PASSAGGIO CHE PORTAVA FUORI. PER GLI ALTRI ERA TROPPO STRETTO...

QUEL BAMBINO SONO IO.

lanciostory N. 14/1992

LA TUA VENDETTA E' PAZZESCA. STAI FACENDO A LORO QUELLO CHE E' STATO FATTO A TE. CI SONO BAMBINI INNOCENTI...

PER TUTTA LA VITA MI SONO PREPARATO A QUESTO. E NULLA MI ALLONTANERA' DALLA MIA VENDETTA. NON AFFRONTARMI, O TI DISTRUGGERO'.

NON POSSO EVITARLO. DEVO FERMARTI.

MI SPIACE PER TE. CHI DIFENDE I MIEI NEMICI CHIAMA LA MORTE.

DIFENDERLI?... E COME? SONO UNO SOLO CONTRO UNA BANDA DI GUERRIERI PRONTI A TUTTO... MA... FORSE HO UN'IDEA...

TU CREDI?

NON C'E' ALTRA SOLUZIONE. IL VOSTRO VECCHIO DELITTO VI HA RAGGIUNTI E DOVETE EVITARE CHE DEGLI INNOCENTI PAGHINO PER VOI.

SI'. IL VECCHIO DELITTO CI HA RAGGIUNTI. HAI RAGIONE.

UNA NUOVA ALBA. ROSSA. COME IL SANGUE.

TUTTI PRONTI?

SI'.

11

RICORDATE... NON DEVE RESTARE UN ANIMALE VIVO NE' UN CAMPO CHE NON SIA BRUCIATO. I POZZI DEVONO ESSERE INSABBIATI E TUTTI I SENTIERI CHE ESCONO DALLA VALLE BLOCCATI. NESSUNO DEVE SFUGGIRE ALLA FAME.

COME ORDINI, OMBRA.

MA... NON NOTI NIENTE DI STRANO?

SI'... IL SILENZIO... E' TUTTO TANTO TRANQUILLO...

GLI ANIMALI SONO SPARITI!

E I DEPOSITI SONO VUOTI! HANNO PORTATO VIA OGNI COSA!

LA GENTE E' FUGGITA... SE NE SONO ANDATI TUTTI...

NO... NO...

POI SENTE QUELLA PRESENZA.

SEI STATO TU, VERO?

SI'. E NON SPRECARTI A INSEGUIRLI. SI SONO SPARPAGLIATI IN MILLE DIREZIONI E HANNO AVUTO UNA NOTTE PER ANDARE LONTANO E IL VENTO PER CANCELLARE LE LORO TRACCE.

12

LA MIA VENDETTA!... HAI DISTRUTTO LA MIA VENDETTA!

PARLI CON CHI DELLA VENDETTA HA FATTO LO SCOPO DI UNA VITA, OMBRA... MA QUELLA CHE VUOI TU E' UNA COSA TROPPO STUPIDA... UN FANTASMA STRACCIONE E SPORCO... LASCIALO MORIRE... O MORIRAI CON LUI.

LORO HANNO COMMESSO UN DELITTO... E TU NON HAI IMPARATO NIENTE DA TUTTO CIO'. VUOI PUNIRLI SCENDENDO ALLA LORO STESSA BASSEZZA. VUOI CHE ALTRI INNOCENTI PAGHINO COME TU HAI PAGATO PER QUALCOSA DI CUI NE' TU NE' LORO SIETE RESPONSABILI. NON AVVELENARTI PIU', OMBRA. NON NE VALE LA PENA.

TU... TI AMMAZZERO'!

MA...

13

SENTI IL MIO COLTELLO, OMBRA? POTREI UCCIDERTI, MA NON LO FARO'. TI LASCIO LA VITA... FANNE QUELLO CHE VUOI. SPERO CHE NON LA SPRECHI.
AHHH!
LA MIA VENDETTA! ME L'HAI RUBATA!
SI'. CREDO DI AVERLO FATTO. E NE SONO FELICE.
14

ADDIO, OMBRA. ESCI DALLA TUA OSCURITA'. LA VITA E' PUR SEMPRE TROPPO BELLA PER BUTTARLA VIA.
MALEDETTO! LA MIA VENDETTA... LA MIA VENDETTA!
MA L'ALTRO STA GIA' GALOPPANDO VIA, VERSO IL SOLE ROSSO, LASCIANDOSI DIETRO SOLO L'ECO DEL SUO GALOPPO.
Fine dell'episodio

lanciostory N. 21/1992

DAGO

SI E' FERMATO IN VISTA DELLE GRANDI MONTAGNE. DAVANTI A QUELLA MAESTA' INVINCIBILE CHE LA COMPRENSIONE UMANA STENTA AD ACCETTARE.

ECCOLE... UNA BELLEZZA COLOSSALE, PURA, UNICA... E' COME IMMAGINARE UN DIO FATTO DI PIETRA...

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

MA MI DOMANDO DOVE SONO... E' TROPPO TEMPO CHE HO LASCIATO COSTANTINOPOLI. HO VISTO TANTE TERRE... HO PUNITO E PREMIATO IN NOME DEL SULTANO...

E ADESSO CREDO SIA ORA DI PENSARE AL RITORNO. NON SO NEPPURE SE QUESTE SONO TERRE SUE O NO...

SI'. PASSERO' QUALCHE GIORNO QUI, POI PRENDERO' LA STRADA DEL RITORNO... HO LE INFORMAZIONI CHE IL GRAN VISIR DESIDERAVA... SPERO SAPPIA CHE FARNE.

E LA'? CONTADINI... FORSE MI VENDERANNO DEL CIBO...

2

VENDERTI CIBO? ALLAH MI PUNIREBBE, SE FOSSI CAPACE DI UNA SIMILE MESCHINITA'. LAVATI NELLA STALLA E SIEDITI CON NOI. ABBIAMO CIBO POVERO, MA ABBONDANTE.

GUARDALO... CAPRE E POLVERE, EPPURE E' PIU' SPLENDIDO LUI NELLA SUA CAPANNA DI UN PRINCIPE IN UN PALAZZO.

PORTI OTTIME ARMI. LE SAI USARE?

CHI PORTA ARMI NON DEVE ACCONTENTARSI DI SUDARE SOTTO IL LORO PESO. PUO' ESSERE PERICOLOSO.

FAI DELL'IRONIA?... DUBITI FORSE DELLA MIA ABILITA' CON LE MIE?

PERCHE' DOVREI DUBITARNE?... MA STAI ATTENTO A NON TAGLIARTI...

TU... TU...

3

NON RIDERAI DI ME, MALEDIZIONE! VEDRAI COME...

MA...

PRENDI, AMICO. RENDIGLIELA QUANDO GLI SI SARA' RAFFREDDATO IL SANGUE... E' TUO FIGLIO?

SI'... DA QUANDO HA PERSO LA TESTA PER LA DONNA ROSSA E' COSI'.

AHH...

4

CHI E' LA DONNA DI CUI PARLAVI?
UNA CAGNA IN CALORE. SUO MARITO E' VECCHIO E RICCHISSIMO E NON C'E' UOMO NELLA REGIONE CHE LEI NON ABBIA PROVATO... PER COLPA SUA E' CORSO SANGUE...
E A VOLTE TEMO PER LUI... TEMO TANTO.
HMM...
OTTIMO PANE IL TUO, AMICO. OTTIMO PANE.
... E NON L'HO UCCISO PER PIETA'. SI E' INGINOCCHIATO DAVANTI A ME A SUPPLICARMI...
SEI UN GIOVANE VALOROSO, AMAR. UN GIORNO IL TUO NOME SARA' LEGGENDA IN QUESTE TERRE...
5

MA ADESSO DEVI ANDARE. MIO MARITO NON TARDERA' A TORNARE.

TUO MARITO, TUO MARITO... SEMPRE LUI... SONO STUFO DI DOVERMI NASCONDERE.

UN GIORNO TUTTO CAMBIERA'... AH... PRENDI QUESTA. E' UN REGALO PER TE.

MA... E' UNA COLLANA DA RE!

PERCHE' TU SEI IL MIO RE.

6

MI E' PIACIUTO COME L'HAI DETTO... MI HAI QUASI COMMOSSO...
NON BURLARTI DI ME, ABDUL. SONO STANCA DI SOPPORTARE QUELL'IMBECILLE.
NON TEMERE. L'ATTESA E' FINITA.
HMM... AVVOLTOI... STRANO... A MENO CHE...
UN MORTO?
UN ASSASSINATO... E' IL VECCHIO BABA KHAN... L'HANNO UCCISO E DERUBATO...
7

NO... IO DICO DI NO. HA ANCORA I SUOI ANELLI E NON GLI HANNO PRESO IL CAVALLO. QUALE LADRO TRASCUREREBBE UN SIMILE BOTTINO?

GIA'. HAI RAGIONE, ABDUL. MANCA SOLO LA SUA COLLANA...

QUALCUNO HA UCCISO IL MIO PADRONE PER ALTRI MOTIVI. MA QUALI?

ANDIAMO DA MOHAMMED E SUO FIGLIO.

SI'. SAPPIAMO TUTTI CHE COSA STAVA SUCCEDENDO ALLE SPALLE DI QUESTO POVER'UOMO. SUA MOGLIE E QUEL GIOVANE...

HMM...

MIO FIGLIO? ACCUSATE MIO FIGLIO DI OMICIDIO?

NON ACCUSIAMO, MOHAMMED. INDAGHIAMO.

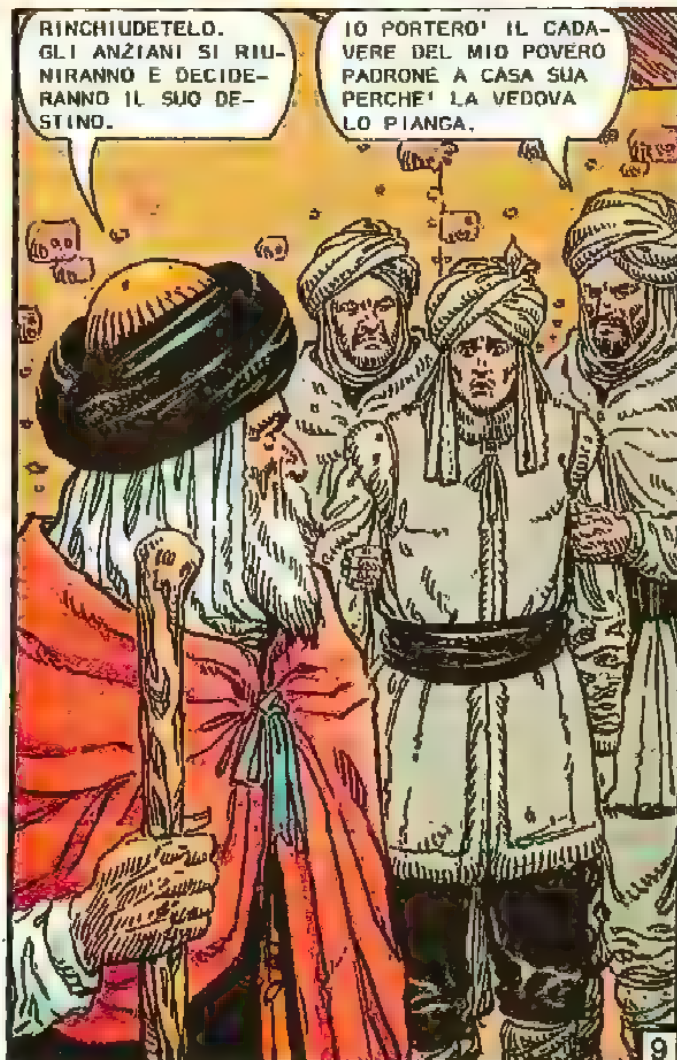
8

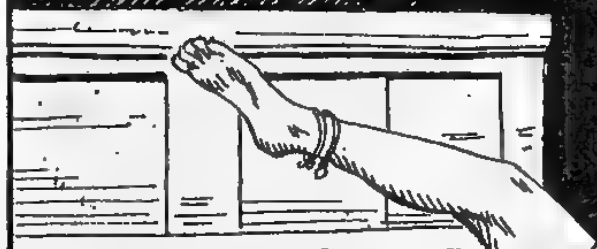
PERQUISITE LA MIA CASA! CERCATE PROVE! MI FIDO DI MIO FIGLIO COME DI ME STESSO! PERQUISITE!

UNA COLLANA D'ORO... E UN COLTELLO INSANGUINATO... CHE NE DICI, ABDUL?

QUELLA E' LA COLLANA DEL MIO PADRONE. LA INDOSSAVA QUANDO E' USCITO DI CASA.

E QUESTO COLTELLO? DA DOVE E' USCITO, AMAR?

NON... NON LO SO... GIURO CHE NON LO SO... NON L'HO MAI VISTO!

RINCHIUDETELO. GLI ANZIANI SI RIUNIRANNO E DECIDERANNO IL SUO DESTINO.

IO PORTERO' IL CADAVERE DEL MIO POVERO PADRONE A CASA SUA PERCHE' LA VEDOVA LO PIANGA.

9

lanciostory N. 21/1992

MA...

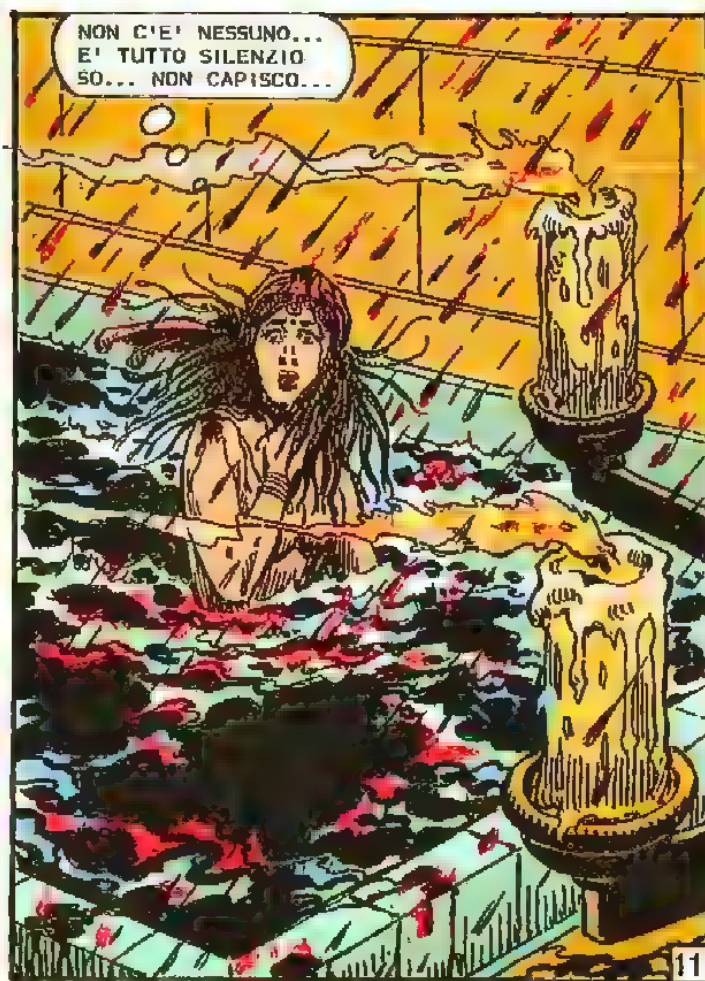
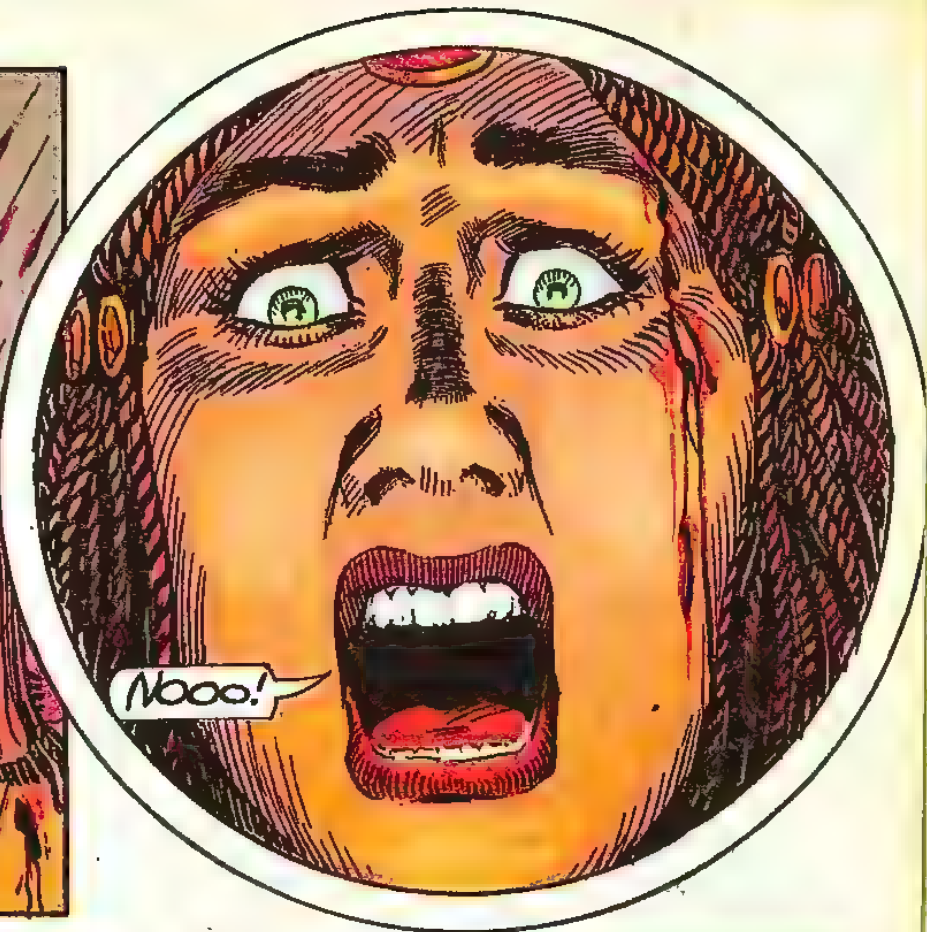
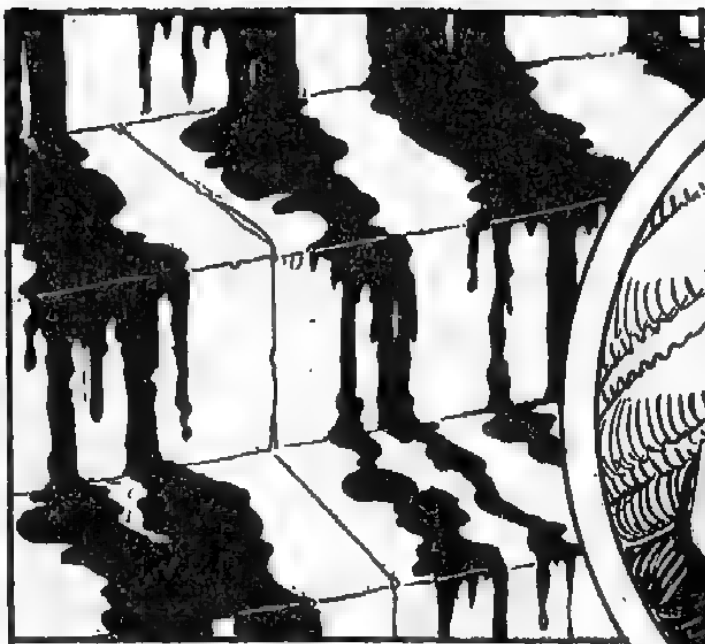
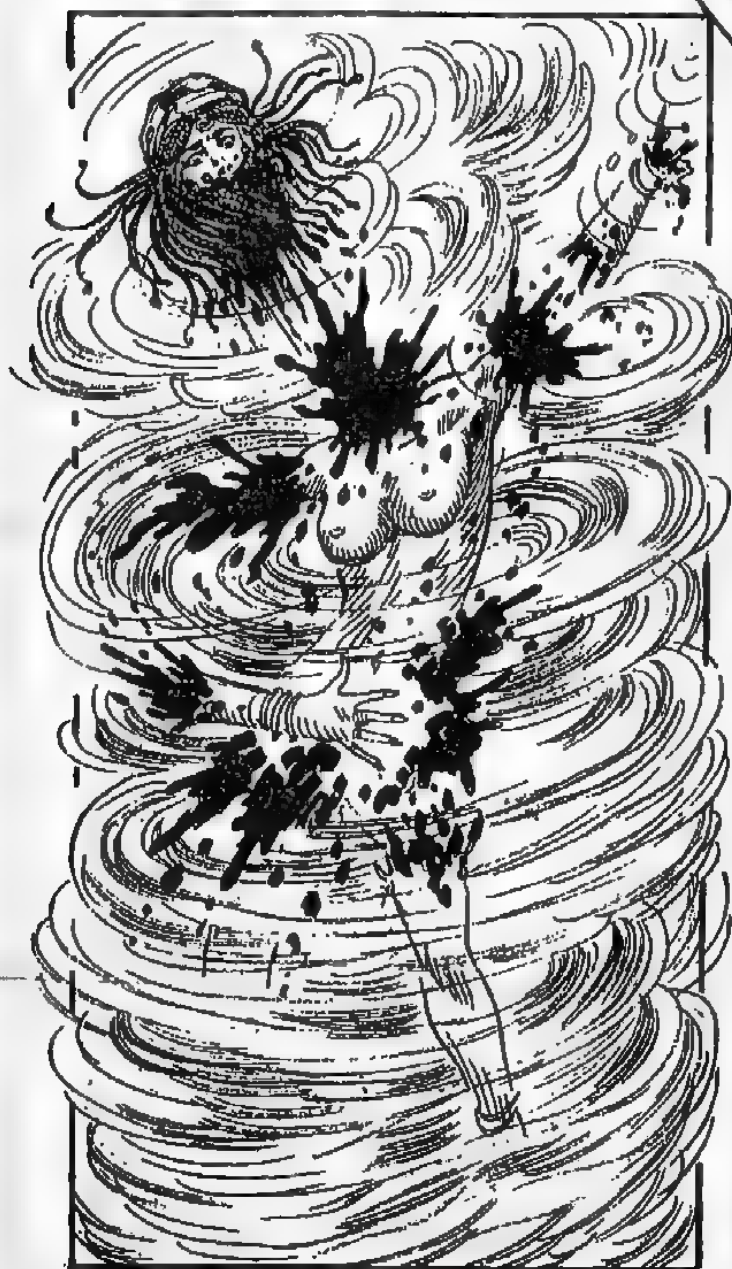
CHE COS'E' QUESTO?... SANGUE...

SANGUE?... CHE VUOI DIRE?... DA DOVE PUO' VENIRE IL SANGUE?

E' CIO' CHE VOGLIO VEDERE! SE QUALCUNO SI BURLA DI ME, GLI INSEGNERO' A...

NON C'E' NESSUNO... E' TUTTO SILENZIOSO... NON CAPISCO...

11

MA...
Nooo!
CHE E' STATO? GRIDA...
SI'... ALTRI ORRORI...
ASPETTA, AMICO MIO... NON ANDARE... HO UNO STRANO PRESENTIMENTO. NON USCIRE.

QUI, TRA LE MONTAGNE, IL TEMPO SI MUOVE LENTAMENTE. A VOLTE CI SENTIAMO COME CHIUSI TRA DUE MONDI... E LA SCOPERTA PUO' ESSERE TERRIBILE. RESTA QUI... ATTENDIAMO L'ALBA INSIEME...

GUARDA... SPUNTA IL SOLE.

VIENI... ANDIAMO A VEDERE CIO' CHE LA NOTTE CI HA PORTATO.

13

MIO DIO...

HAI PAURA, DAGO?... HAI RAGIONE. NELLA NOTTE FIORISCONO ODII E FURIE CHE SI LASCIANO DIETRO I MORTI. E' COME SE LA NEBBIA A UN TRATTO PRENDESSE FORZA...

... ED ESPLODESSE IN UNA TORMENTA INFERNALE.

LUI... LUI E'...

LO VEDO, DAGO... LO VEDO...

MA NON OCCORRE GUARDARE DI PIU'. CIO' CHE E' ACCADUTO QUI APPARTIENE ALL'INFERNO E ALLE SUE TENEBRE. NON A NOI... VIENI. ANDIAMO A CERCARE MIO FIGLIO. VEDRAI CHE LO TROVEREMO CAMBIATO IN MEGLIO... MA PRIMA...

14

... PRIMA DIAMO LA PACE AGLI SPIRITI SCONVOLTI.

RIPOSA, POVERO SPIRITO TRADITO... L'ETERNITA' TI ATTENDE PER ADDOLCIRE LA TUA DISPERAZIONE.

SI'. LE MONTAGNE SONO COLOSSI DI PIETRA... E A VOLTE FANNO PENSARE A TERRIBILI GUARDIANI, CUPI E IMPLACABILI, DI QUEI MESCHINI, PERICOLOSI INSETTI CHE SONO GLI ESSERI UMANI.

I GUARDIANI OSSERVANO.

Fine dell'episodio

lanciostory N. 25/1992

UN VOLTO IGNOBILE, CHE HA VISTO TUTTI I VIZI E TUTTI LI HA ASSORBITI. PELLE UNTUOSA, DENTI GIALLASTRI, UN'ANIMA MARCIA CHE SEMBRA AFFACCIARSI ALLO SGUARDO.

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

SI'. C'E' UN POSTO NELLA MIA CAROVANA, VIANDANTE... NON E' BENE ANDARE DA SOLI PER QUESTE TERRE... I RIBELLI SI SONO SOLLEVATI CONTRO IL SULTANO.

UNA NUOVA RIBELLIONE?

CHE TI ASPETTI DA QUESTI BARBARI? RESPINGONO LA CIVILTA' E LA BENEVOLENZA DELLA SUBLIME PORTA. OGNI ANNO DISSOTTERRANO LE ARMI E TORNANO AL BRIGANTAGGIO.

1

SI'. SPECIALMENTE QUANDO I GOVERNATORI TURCHI TRIPLICANO LE IMPOSTE, SI APPROPRIANO DEI RACCOLTI E FANNO IMPALARE CHI PROTESTA.

ZITTO, MISERABILE VERME! QUESTA E' L'UNICA COSA CHE LA TUA RAZZA CAPISCE!

VIENI, HEMIL... ANDIAMO A SISTEMARE I CAMMELLI.

IO... SI'... SI'...

SONO DELLA REGIONE?

SI'... I GIOVANI DI QUI VANNO NELLE CITTA' A GUADAGNARE DENARO... E TORNANO PIENI DI ARIE... GLI HO DATO LAVORO PER COMPASSIONE E OSA ALZARE LA VOCE.

2

E PER QUANTO RIGUARDA IL PAGAMENTO?
TI PAGHERO' IL PREZZO CORRENTE. NON UNA MONETA DI PIU'. E SE NON ACCETTI, VIAGGERO' SENZA PAGARE. SEI UN UOMO TROPPO AVIDO, CAROVANIERE.
DAVVERO? E CHE COSA TI FA PENSARE CHE TI PERMETTERO' DI VIAGGIARE CON NOI? IO SONO IL PADRONE E...
... E...
NEGLI OCCHI DIABOLICI DELL'UOMO VESTITO DI NERO, UN MESSAGGIO SENZA PAROLE.
BENVENUTO NELLA MIA CAROVANA, NOBILE SIGNORE... BENVENUTO...
3

DI NUOVO IL RITMO IPNOTIZZANTE DELLA MARCIA. LA POLVERE. L'ACRE ODORE DELLE BESTIE E DELLA DISTANZA.
VEDRAI, ALI'... A CASA STARAI BENE... L'ARIA SECCA E LIMPIDA TI GUARIRA' I POLMONI. MIA MADRE TI DARA' DA MANGIARE OTTIMAMENTE... E PER MIO PADRE SARAI UN ALTRO FIGLIO.
CREDI DAVVERO CHE MI ACCOGLIERANNO COSI'?
TU MI HAI SALVATO LA VITA IN MINIERA... ORMAI SEI MIO FRATELLO. NON TI PREOCCUPARE.
4

HMM... QUELLO CON GLI OCCHI AZZURRI E' BELLO, NON CREDI?

GIA'... E IL VIAGGIO E' LUNGO... CREDO CHE STASERA ANDREMO A TROVARLO.

E L'ALTRO?

E' MARCIO. SPUTA SANGUE SENZA SMETTERE... SE DISTURBA, AMMAZZALO. NON VALE NIENTE.

SERA. IL MOMENTO DELLA SOSTA. SOSPIRI DI SOLLIEVO. E L'UOMO VESTITO DI NERO CHE SEMBRA ADDORMENTATO. FORSE MORTO.

HO MANDATO GLI ALTRI A STRIGLIARE GLI ANIMALI. COSI' NESSUNO CI DISTURBERA'.

BUONA IDEA... E RICORDATE CHE IO SONO IL PRIMO.

5

MA...

NO! NO! LASCIATEMI!

FERMO, BELLO... TU SARAI L'ALLEGRIA DI QUESTO VIAGGIO.

NO! HEMIL... FRATELLO MIO!

CHIUDI IL BECCO E NON TI IMMISCHIARE, O...

AHH!

6

DOPO AVER CREATO IL MONDO, GLI UOMINI E GLI ANIMALI, ALLAH CREO' GLI SCIACALLI... MA CREDO CHE DOPO ABBIA CREATO BESTIE ANCORA PIU' RIPUGNANTI... VOI.

NON TI IMMISCHIARE, VIANDANTE... NON VOGLIAMO AMMAZZARTI.

LA TUA GENEROSITA' E LA TUA BONTA' MI RALLEGRANO...

MA TEMO DI DOVER AMMETTERE CHE IO NON HO LA TUA STESSA GRANDEZZA DI SPIRITO.

AH!

AHH!

7

Nooo!
ACCONTENTATI DEI CAMMELLI, CAROGNA. HAI CAPITO? NON TI AVVICINARE PIU' A QUESTI GIOVANI.
E VOI... RIPOSATE. NON CREDO CHE QUALCUNO VI DISTURBERA' PIU', IN QUESTO VIAGGIO.
CHE TU SIA BENEDETTO, SIGNORE...
HAI VISTO, ALI'? LA NOSTRA SORTE E' CAMBIATA... SIAMO STATI PROTETTI... D'ORA IN POI TUTTO ANDRA' BENE.
SPERIAMO, FRATELLO... SPERIAMO.
8

SI'... ALI' LAVORAVA NELLE MINIERE. E LA' SI E' AMMALATO... POI SIAMO STATI INTRAPPOLATI DA UNA FRANA... QUELLI CHE HANNO POTUTO SONO SCAPPATI... SOLO LUI, IL PIU' DEBOLE, E' TORNATO INDIETRO E MI HA SALVATO.

VIVRA' CON ME E CON LA MIA FAMIGLIA. ORMAI HO VISTO TUTTO IL MONDO CHE VOLEVO VEDERE E SO QUELLO CHE VALE. AIUTERO' MIO PADRE SULLE SUE TERRE E NON USCIRO' PIU' DAL MIO PAESE...

IL TUO PAESE SEMBRA AVERE PROBLEMI.

SI'. I GOVERNATORI TURCHI CI OPPRIMONO FINO ALL'INSOPPORTABILE E CI SACCHEGGIANO SENZA SOSTE. PER QUESTO CI SONO CONTINUAMENTE RIBELLIONI. E ALLORA ARRIVANO I GIANNIZZERI E UCCIDONO E DISTRUGGONO... E SI PORTANO VIA I GIOVANI PER VENDERLI COME SCHIAVI.

SIAMO UOMINI ORGOGLIOSI, DAGO. NEPPURE ISKANDER BEY CI HA BATTUTI. CHIEDIAMO SOLO RISPETTO E PACE... MA A VOLTE SEMBRA CHE QUESTO SIA TROPPO PER LA NOSTRA RAZZA.

PARLI BENE. NON SEI UN SEMPLICE CONTADINO.

MIO PADRE E' IL PATRIARCA DEL NOSTRO VILLAGGIO E IL SUO CAPO. LUI MI HA EDUCATO... E' UN GRAND'UOMO. LA GENTE ACCETTA I SUOI GIUDIZI E A VOLTE C'E' CHI ARRIVA DA ENORMI DISTANZE PER AVERE UN SUO CONSIGLIO.

SI'. MIO PADRE E' UN GRAND'UOMO.

9

GUARDA...
BANDITI?
NO. GIANNIZZERI. SICURAMENTE UNA RAPPRESAGLIA... NON HANNO LASCIATO SUPERSTITI.
BARBARIE... STUPIDI MASSACRI... CAPISCO LA RIBELLIONE... CAPISCO TUTTE LE RIBELLIONI CHE VERRANNO. NON SI DOMINA UNA RAZZA CON LA VIOLENZA. SI PUO' SOLO DISTRUGGERLA.
LA CASA DEI MIEI E' GRANDE E BIANCA, ALI'... E C'E' UN PICCOLO FIUME IN CUI PESCARE... HO DUE SORELLE GIOVANI CHE NON SMETTONO DI PARLARE E DI RIDERE E UN VECCHIO ZIO SORDO CON CUI BISOGNA GRIDARE...
10

SUONA TUTTO TANTO BELLO, HEMIL... TANTO BELLO CHE MI FA PAURA.

NON DEVI TEMERE, FRATELLO. PRESTO CI SAREMO.

GUARDA,.. GIANNIZZERI. SEMBRANO TORNARE DA UNA BATTAGLIA...

DACCI UN PO' D'ACQUA E DI CIBO... STIAMO RIPORTANDO QUESTI FERITI AL NOSTRO ACCAMPAMENTO.

CERTO... C'E' STATA UNA BATTAGLIA?

UNA BATTAGLIA? DI PIU'... CANI CONTADINI... SOLO PERCHE' CI ERAVAMO PRESI QUALCHE RAGAZZA PER I NOSTRI SOLDATI... SEMBRAVANO IMPAZZITI...

AVEVANO ARMI NASCOSTE E HANNO MASSACRATO I NOSTRI UOMINI... POI SI SONO TRINCERATI... COSI' ABBIAMO CHIAMATO TUTTI I NOSTRI BATTAGLIONI.

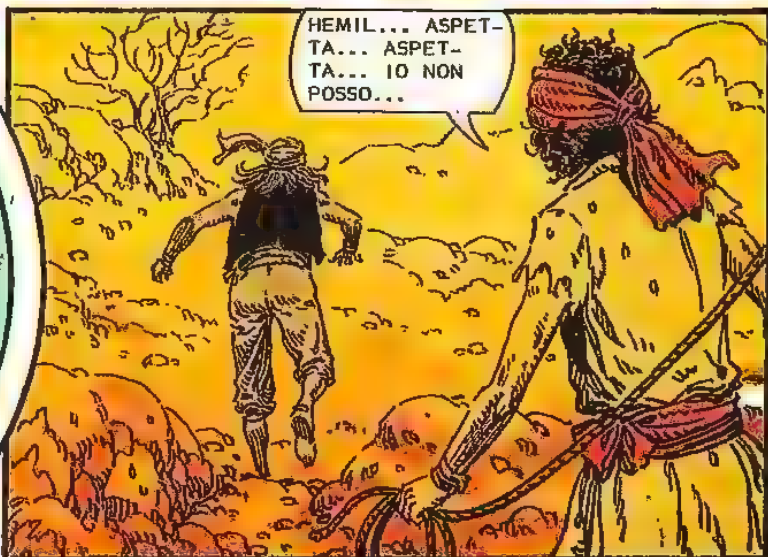
11

E ABBIAMO DOVUTO COMBATTERE DUE MESI PER AMMAZZARE ANCHE L'ULTIMO DI LORO... DUE MESI! ABBIAMO PERSO CENTINAIA DI UOMINI... ABBIAMO FERITI CHE NON POTREMO CURARE... PROVVISTE DISTRUTTE... UNA CATASTROFE...

E IL VILLAGGIO?

CHE DOMANDE! NOI NON ABBIAMO FATTO PRIGIONIERI. NON AVREMMO POTUTO COMUNQUE... I NOSTRI UOMINI ERANO PAZZI DI RABBIA. HANNO BRUCIATO FINO ALL'ULTIMA CASA E TRUCIDATO FINO ALL'ULTIMO ABITANTE... HANNO LASCIATO IN PIEDI SOLO LA MOSCHEA.

NO... NOOO!

HEMIL... ASPETTA... ASPETTA... IO NON POSSO...

SALTA SU. LO SEGUIAMO.

PADRE... MADRE... NO... DEV'ESSERCI UNO SBAGLIO... SI'... QUEL DANNATO BASTARDO DEV'ESSERSI SBAGLIATO...

12

LA'... DIETRO LA COLLINA... E' LA'... VEDRO' LE CASE... E IL FIUME... E LA GENTE IN STRADA... E...

...E...

NO... NON PUO' ESSERE...

DOV'E' TUTTO?... CHE COS'E' QUESTO?... COME PUO' ESSERE SUCCESSO?

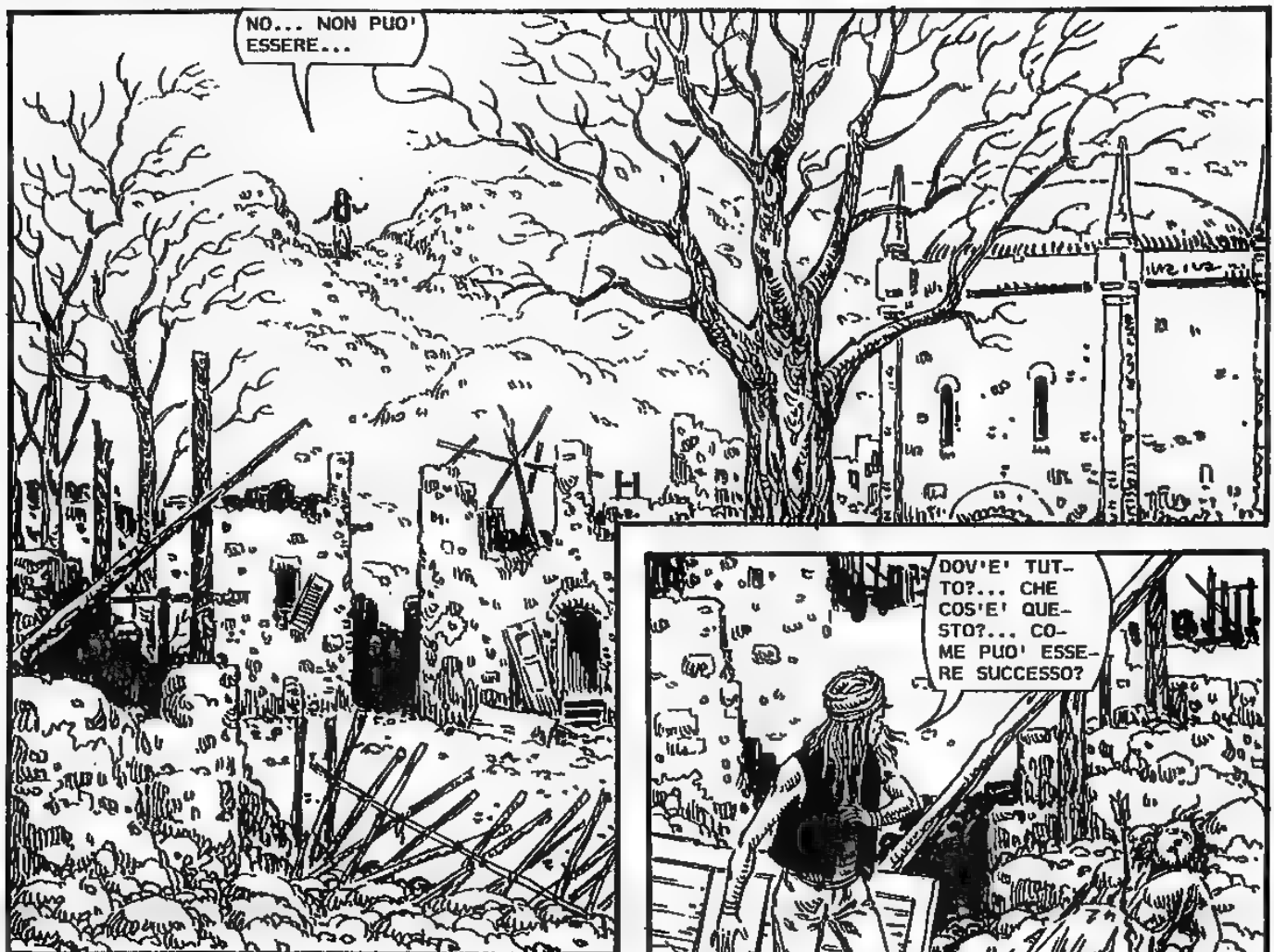
13

FAMMI SCENDERE, AMICO... SIAMO ALLA FINE DEL NOSTRO VIAGGIO.

E' FINITO IL SOGNO...

PADRE... OH, NO... PADRE...

E' FINITO... IL SOGNO...

14

L'UOMO VESTITO DI NERO E' RIMASTO LA', IMMOBILE E RIGIDO. POI, CON UN GESTO LENTO E SOLENNE, HA COPERTO L'ULTIMO MORTO DI QUELL'ALLUCINANTE ORRORE.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

DAGO

Il falco dalle piume d'oro

lanciostory N. 44/1992

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

DAGO

SPUNTA DA UNA CURVA DELLA STRADA, COME SEGUISSE LA PROPRIA OMBRA, TRANQUILLO EPPURE STRANAMENTE ATTENTO.

HMM... UN UOMO PERICOLOSO... UN GUERRIERO, NON UN BANDITO. ARMI BEN CURATE... COME IL CAVALLO... LUI, NO. VIENE DA LONTANO E SEMBRA STANCO.

AMICO... HO TANTA FAME E UN PO' DI DENARO. VENDIMI PARTE DEL TUO CIBO.

VENDERLO? NO. SIEDITI E DIVIDILO CON ME. CE N'E' ABBASTANZA, SE NON SEI MOLTO ESIGENTE.

LA MIA FAME NON LO E'. E NEANCH'IO.

VIENI DA LONTANO?

SI'. DALL'ALTRA PARTE DELL'HINDUKUSH, L'"UCCISORE DI INDU". DA OLTRE LE CITTA' ANTICHE... SONO STATO CAROVANIERE, GUERRIERO E PERFINO MARINAIO DI FIUME.

E ORA SEI TORNATO... DAL TUO ACCENTO, CAPISCO CHE SEI DI QUI, VERO?

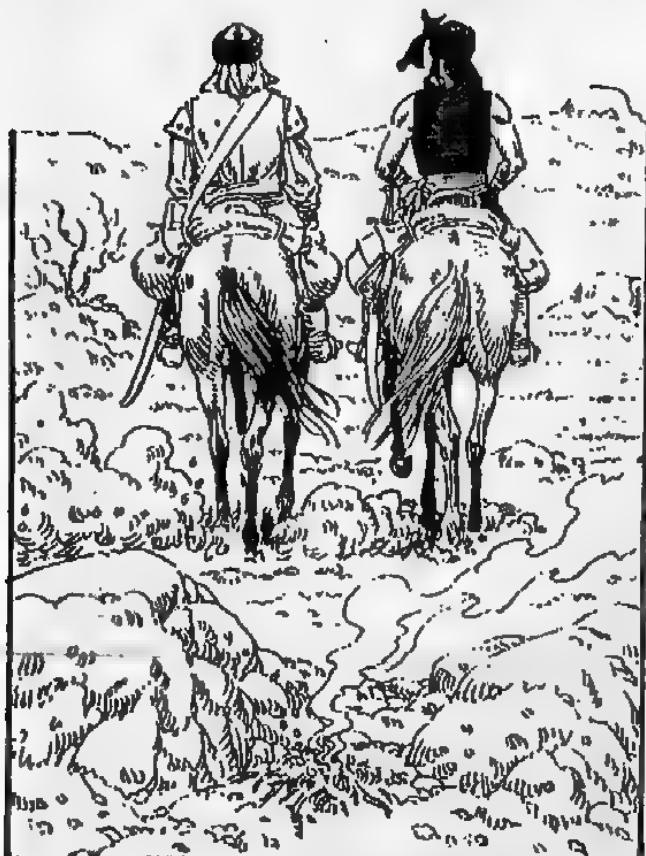
SONO DI QUI E SONO TORNATO.

2

lanciostory N. 44/1992

NON PARLANO PIU'. SONO UOMINI DELLE PISTE. E SULLE PISTE SI PARLA POCO E SI MARCIA MOLTO.

VADO VERSO SUD.

ANCH'IO.

UN MOMENTO... E QUELLI?... CAVALIERI ARMATI...

FATTI DA PARTE, AMICO. VENGONO PER ME.

HMM... IL MIO CAVALLO HA UNA STRANA PIGRIZIA. CI SONO OCCASIONI IN CUI, SENZA MOTIVO APPARENTE, SI BLOCCA.

CAPISCO. GRAZIE.

3

TU SEI QUELLO CHE CHIAMANO HAFAR HAKIM?

NO. IO "SONO" HAFAR HAKIM.

HO UN MESSAGGIO SEMPLICE PER TE... VOLTA IL TUO CAVALLO E VATTENE SENZA PIU' TORNARE. SONO AUTORIZZATO A DARTI VIVERI, CAVALLI E CENTO PEZZI D'ORO.

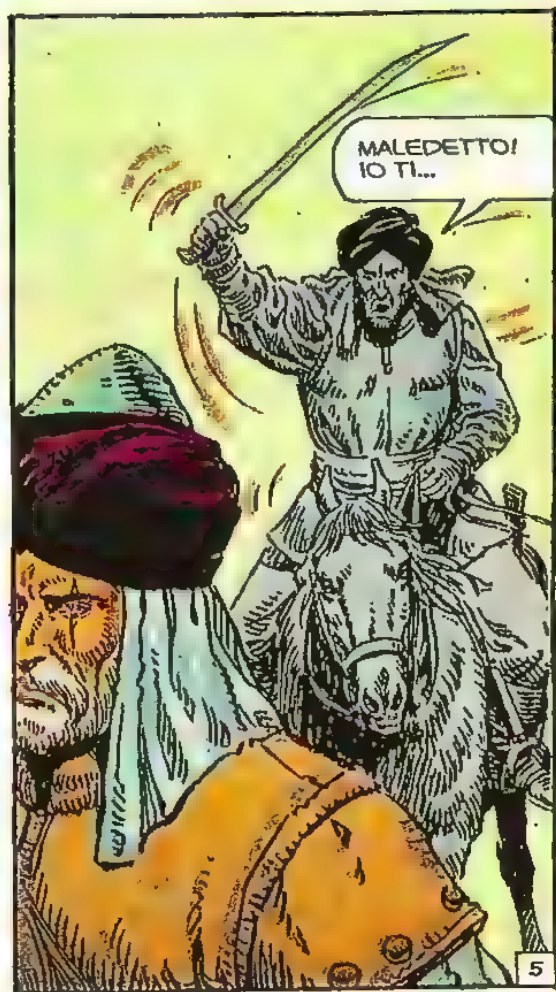
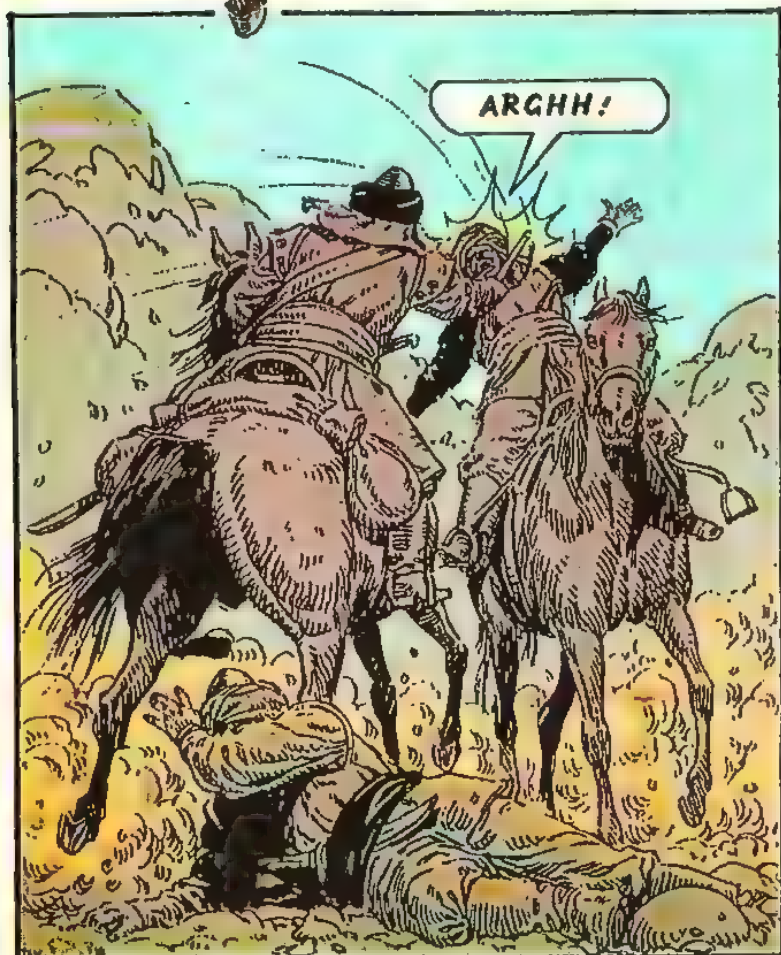
SEI GENEROSO...

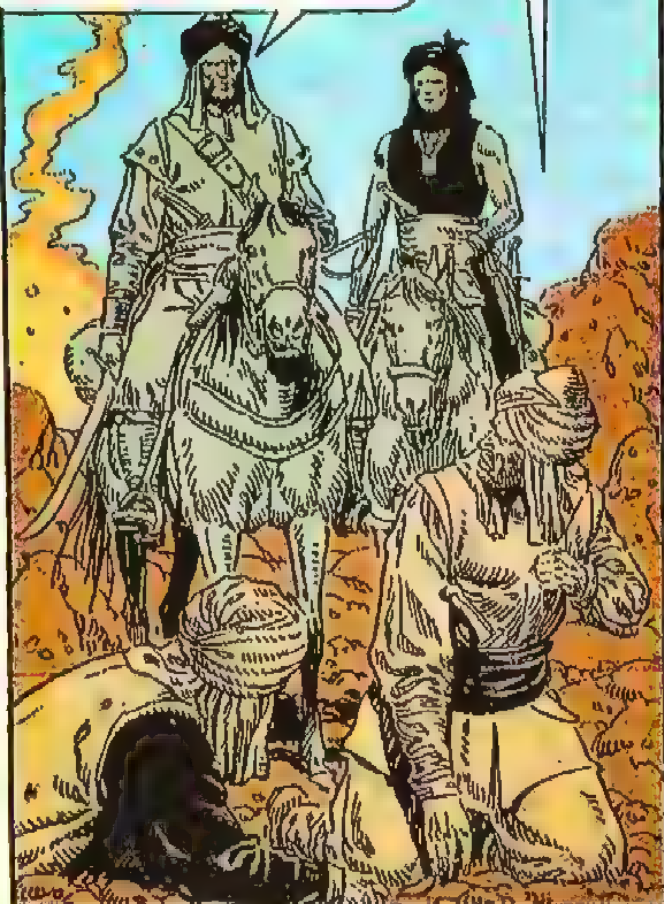
... MA IO HO UN CAVALLO, IERI SERA HO MANGIATO E NELLE MIE SACCHE CI SONO DELLE MONETE. COME VEDI, NON MI OCCORRE NIENTE.

BENE... IN QUESTO CASO, DOVRO' PROCEDERE SECONDO GLI ALTRI ORDINI.

4

AH!
ARGHH!
MALEDETTO! IO TI...
5

NO!

PENSATE A QUELLO CHE FATE. COME AVRETE VISTO, SIAMO UOMINI ESPERTI E DURI. FINORA NON ABBIAMO VOLUTO VERSARE SANGUE, MA LO FAREMO, SE INSISTETE...

VIAGGIATE VERSO LA MORTE.

NON ESSERE DRAMMATICO E VATTENE PRIMA CHE TI DIA UN CALCIO NEL SEDERE.

6

lanciostory N. 44/1992

NON MI DOMANDI NIENTE?

NON HO NIENTE DA DOMANDARTI. SE VUOI DIRMI QUALCOSA, DEVI DECIDERLO TU.

MIO PADRE ERA PADRONE DI QUESTA REGIONE. UN UOMO RICCO E SAGGIO, RISPETTOSO E RISPETTATO. IO ERO IL SUO FIGLIO MAGGIORE... HO AVUTO DUE FRATELLI, FIGLI DELLA SUA SECONDA SPOSA... E CI ODIAVAMO...

BE'... NON E' UNA STORIA ORIGINALE... E NON MI PARE GIUSTIFICHI L'ATTACCO. FORSE C'E' DELL'ALTRO...

FORSE.

CI FERMEREMO LA'. SAREMO BEN ACCOLTI.

SARA' INTERESSANTE, TANTO PER CAMBIARE.

7

SENTIVO CHE SARESTI ARRIVATO OGGI, HAFAR.

QUESTA E' LEILA, MIA AMICA, FORSE MIA PARENTE... L'UNICO ESSERE DI CUI MI FIDO.

VENITE A MANGIARE.

NON PORTI IL VELO.

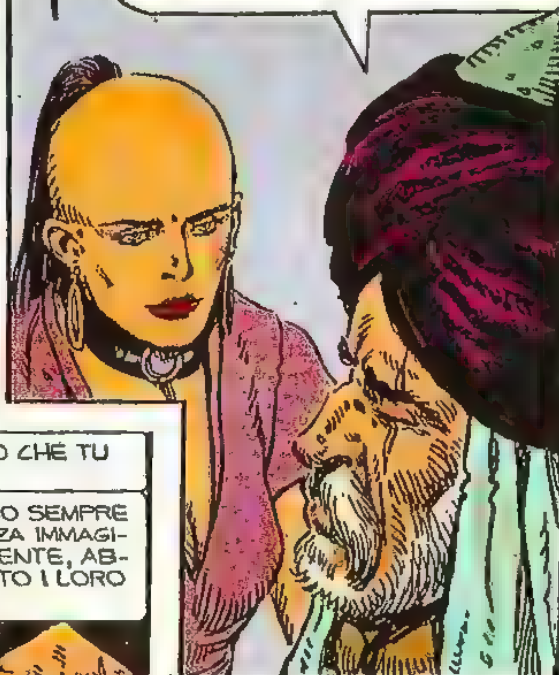
PERCHE' DOVREI? SONO UNA DONNA SENZA CASTA. NON SO CHI SIANO STATI I MIEI GENITORI. I PASTORI MI TROVARONO ABBANDONATA IN UNA GROTTA E MI CONSEGNARONO AL PADRE DI HAFAR.

ERA UN UOMO BUONO E GIUSTO. IO ERO AVVOLTA IN SETE E PORTAVO GIOIELLI. I MIEI DOVEVANO ESSERE RICCHI. PER QUESTO LUI NON VOLLE ALLEVARMI COME UNA SCHIAVA. FUI EDUCATA COME SUA FIGLIA.

8

MA ERA TROPPO SELVAGGIA. LA VITA DI CASA LA FACEVA IMPAZZIRE. UN GIORNO PARLO' CON MIO PADRE E GLI CHIESE DI VIVERE COME UN UOMO. DISCUSSERO PER GIORNI E ALLA FINE LUI SI ARRESE. LA AMAVA MOLTO... TANTO DA SPEZZARE LA TRADIZIONE.

VENIVA QUI AD AMMIRARE I CAVALLI, SI SEDEVA CON ME E PARLAVAMO... PARLAVA MOLTO DI TE... DESIDERAVA TANTO RIVEDERTI...

MI SPIACE. ANCHE A ME E' MANCATO IN MODO INCREDIBILE... HO SAPUTO DELLA SUA MORTE DA CERTI CAROVANIERI E SONO VENUTO A CONGEDARMI DA LUI.

OMAR E MURAT CREDERANNO CHE TU SEI VENUTO PER L'EREDITA'.

NON MI STUPIREI. SONO SEMPRE STATI DUE IDIOTI SENZA IMMAGINAZIONE. EFFETTIVAMENTE, ABBIAMO GIA' INCONTRATO I LORO SCAGNOZZI.

E ADESSO?

ANDRO' LA'. DEVO FARLO.

E' UNA PAZZIA... MA SO CHE E' IMPOSSIBILE FARTI CAMBIARE IDEA.

MI CONOSCI, LEILA. TORNERO' STASERA.

9

INTERESSANTE INDIVIDUO.

NON NE TROVERAI UNO MIGLIORE IN TUTTO IL MONDO.

LO AMI?

SI'. MA NON COME CREDI. PER ME E' PIU' DI UN FRATELLO. DA SEMPRE. DA BAMBINI GIOCAVAMO INSIEME. GLI ALTRI CI ODIAVANO, MA NON CI IMPORTAVA... ATTRAVERSO LUI HO SCOPERTO LA VITA ESTERNA E HO SCELTO LA LIBERTA'. SIA BENEDETTO PER QUESTO.

SI E' FERMATO CON CALMA. HA ASCOLTATO IL SILENZIO CON L'INTENSITA' DI CHI CI E' ABITUATO.

PADRE...

HO SENTITO DIRE CHE ERI TORNATO. NON SI PARLA D'ALTRO.

10

NON DOVEVI VENIRE QUI. E' UN RISCHIO TERRIBILE...

DOVEVO FARLO... QUANTI ANNI SONO, HAFAR? DIECI, VERO? E SEI CAMBIATO MOLTO. ERI UN GIOVANE E ORA... ORA...

TU NON SEI CAMBIATA.

OH, SI', SENTO GLI ANNI DENTRO DI ME COME VERMI... MA SONO STATE LA SOLITUDINE E LA NOSTALGIA A CORRODERMI L'ANIMA. LA TUA ASSENZA, HAFAR.

NON PARLARE COSI'...

PERCHE' NO? CHE PUO' CAMBIARE ORMAI? SIAMO STATI VITTIME... NON ABBIAMO CHIESTO DI INNAMORARCI... E' STATA UNA TRAGEDIA AVVELENATA...

ERI LA TERZA MOGLIE DI MIO PADRE...

E SIAMO STATI ONESTI. I NOSTRI CORPI NON HANNO PECCATO CONTRO DI LUI... MA COME DOMINARE IL CUORE?...

SE FOSSI RIMASTO QUI, NON AVREMMO POTUTO EVITARLO... SAREBBE SUCCESSO... E LUI NON LO MERITAVA. NON C'E' STATO MIGLIOR PADRE AL MONDO.

OMAR E MURAT NON GRADIRANNO DIVIDERE L'EREDITA'...

IO NON LA VOGLIO. SI TENGANO ANCHE LA MIA PARTE. SONO VENUTO SOLO A CONGEDARMI DA MIO PADRE.

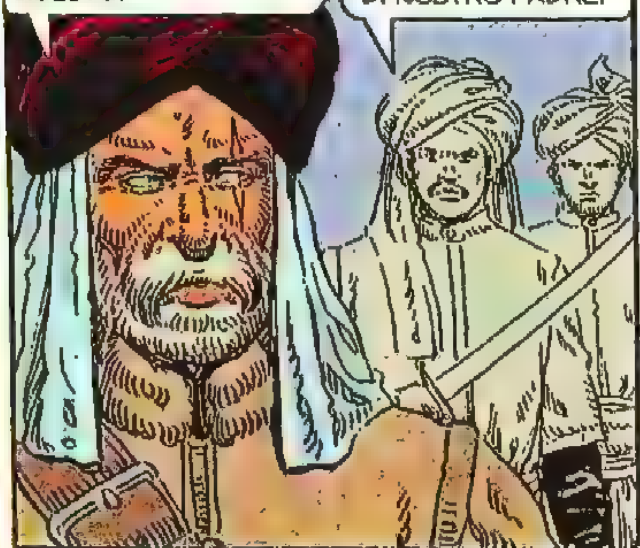
11

E DA ME.

IO...

ECCOTI QUA, HAFAR. TU E QUELLA CAGNA ADULTERA... PERSINO SULLA TOMBA DI NOSTRO PADRE VI ABBANDONATE ALLA LASCIVIA E AL TRADIMENTO.

CONTINUI A PARLARE TROPPO, OMAR. DIMENTICHI LE VOLTE CHE TI HO BASTONATO PER QUESTO?

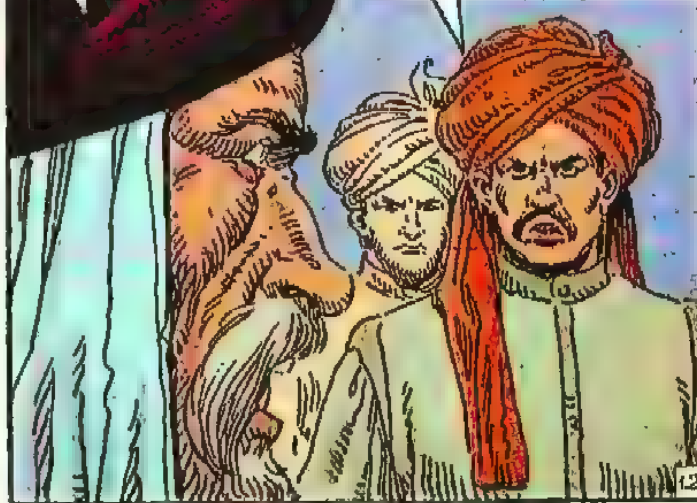
ALTRI TEMPI. NON SIAMO PIU' BAMBINI. SIAMO VENUTI A VENDICARE L'ONORE DI NOSTRO PADRE.

NON C'E' NIENTE DA VENDICARE. IL SUO ONORE NON E' MAI STATO MACCHIATO.

STRANO... LA STESSA COSA CHE HA DETTO LUI.

DI... DI CHE PARLI?... FORSE?...

NOI GLI ABBIAMO RACCONTATO TUTTO. SAPEVAMO CHE VI INCONTRAVATE IN GIARDINO... VI SPIAVAMO...

12

Lanciostory N. 44/1992

E IL VECCHIO STUPIDO HA RIFIUTATO DI CREDERCI. NON POTEVA ACCETTARE UNA TUA COLPA... DICEVA CHE L'AMORE NON SI PUO' DOMINARE, MA CHE NON DUBITAVA NE' DI TE NE' DI LEI.

BASTARDO... SEI STATO CAPACE DI UNA COSA TANTO BASSA?

PERCHE' NO? QUESTE TERRE SARANNO NOSTRE, CAPISCI? LA NOSTRA RICCHEZZA. ABBIAMO DOVUTO VIVERE SEMPRE SOTTO LA TUA OMBRA... ORA NON PIU'.

VENDICHEREMO L'ONORE DI NOSTRO PADRE COL SANGUE TUO E DI QUESTA TROIA!

E NESSUNO POTRA' NEGARE CHE E' GIUSTIZIA.

IO NON VOGLIO NIENTE DELLE RICCHEZZE DI NOSTRO PADRE.

OH, NO. NON CORRERO' IL RISCHIO CHE UN GIORNO TU CAMBI IDEA E TORNI... NON TE NE ANDRAI VIVO... FRATELLO.

NO. NON E' SOLO L'EREDITA' QUELLO CHE VOLETE. VOLETE LA VENDETTA. VI HA MARCITO L'ANIMA PER ANNI E OGGI VOLETE SODDISFARLA.

SI'! TU SEI SEMPRE STATO NEL SUO CUORE, NELLE SUE PAROLE, NELL'ARIA CHE RESPIRAVA! PENSAVA A TE SEMPRE... TU ERI SUO FIGLIO! NOI... SOLO OSPITI INDESIDERATI!

13

AH!
NOOO!
AHHH!
QUESTA MISERIA E' GIUNTA ALLA FINE, FRATELLI... FATE QUELLO CHE VOLETE DEL VOSTRO ODIO E DELLA VOSTRA MESCHINITA'. IO VI GUARDO PER L'ULTIMA VOLTA E NE SONO FELICE.

Lanciostory N. 44/1992

MA NON GUARDO TE PER L'ULTIMA VOLTA PERCHE' TI PORTERO' SEMPRE NEI MIEI OCCHI... FINO ALLA MORTE.

ADDIO, HAFAR... ADDIO, AMORE.

NO... ASPETTA... HAFAR... FORSE... FORSE DOVREMMO...

E'... TUTTO FINITO?

E' TUTTO FINITO.

VIENI, TI ASPETTAVAMO PER CENARE.

LONTANO, SOPRA LE LUCI DELLE MONTAGNE, LA NOTTE APRE LE ALI E IN UN BARBAGLIO DI LUCE FIORISCE IL MIRACOLO DELLA PRIMA STELLA.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

DAGO

IL FALCO DALLE PIUME D'ORO

lanciostory N. 48/1992

DAGO

ALLA LUCE DEL FUOCO, HAFAR PARLA. LENTO, COME SEMPRE. MEDITANDO SU OGNI PAROLA. SOPPESANDOLA.

ANDRO' VERSO SAMARKANDA. CONOSCO BENE LA *VIA DELLA SETA* E LE VASTE PIANURE. UNA TERRA APERTA... BUONA TERRA. HO ORO A SUFFICIENZA PER COSTRUIRCI UNA GRANDE CASA. ALLEVERO' CAVALLI.

TU VERRAI CON ME, LEILA?

VERRO' CON TE. LO SAI GIA'.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

E TU, DAGO?

NON CONOSCO QUESTE TERRE. CAVALCHERO' CON VOI FINCHE' POTRO' FARLO. POI, SI VEDRA'.

ANDRO' A SISTEMARE I CAVALLI... E DORMIRO' NELLA STALLA.

NON TI MANCHERA' TUTTO QUESTO? E' STATA LA TUA CASA PER GRAN PARTE DELLA VITA...

FORSE SI'... FORSE NO. NON POSSO SAPERLO.

ALLORA... PERCHE' VAI CON LUI?

HAFAR E' COME UN FRATELLO PER ME. NON HO ALTRO... NON ABBIAMO ALTRO. E IL MONDO PUO' ESSERE UN LUOGO TERRIBILMENTE SOLITARIO.

GIA'. IMMAGINO DI SI'... RAGGIUNGERO' HAFAR E...

NO. RESTA QUI CON ME STANOTTE.

SEI SICURA?

NON SONO SICURA, DAGO... DESIDERO SOLTANTO CHE TU RIMANGA.

NE SONO LIETO. LO DESIDERO ANCH'IO.

LO SCALPICCIO DEI CAVALLI NEL RECINTO. ODORE DI ERBA, DI RUGIADA NELLA NOTTE.

3

E ALL'ALBA, LA LUCE ROSSA DEL FUOCO.

ERA NECESSARIO?

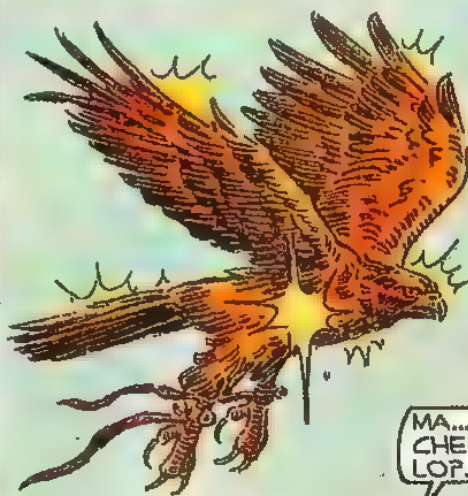
NON VOGLIO LASCIARMI DIETRO NIENTE CHE POSSA DARMI LA TENTAZIONE DI TORNARE. E' MEGLIO COSI'.

A SAMARKANDA!

STRANO MONDO QUELLO DELLE PIANURE... DOVE I SILENZI SI FANNO LUNGHISSIMI... E IL TEMPO E' SEMPLICEMENTE UN ALTERNARSI DI LUCE E OMBRA.

LEILA TI AMA... POTRESTI RESTARE CON NOI... O HAI ALTRI LEGAMI?

4

NO. NON HO LEGAMI, HAFAR. E NON VOGLIO AVERNE. QUANDO UN LEGAME SI SPEZZA, SI VERSANO LACRIME DI SANGUE.
NON PUOI NASCONDERTI IN UNA TOMBA PER TUTTA LA VITA.
LE TOMBE SONO LUOGHI COMODI PER VIVERCI... E IO CI SONO ABITUATO.
MA... ASPETTA... CHE COS'E' QUELLO?... SEMBRA...
5

E' UN FALCO D'ORO...
IMPOSSIBILE...
GUARDATE... HO TROVATO QUESTA COLOMBA FERITA E...
E A UN TRATTO, DAL CIELO, UNA FRECCIA D'ORO.
ATTENTA!
NO! AIUTO!

CHE... CHE COS'E'?

UN FALCO DA CACCIA...

MA E' COSPARSO DI POLVERE D'ORO... CHI PUO' PERMETTERSI UN SIMILE SPRECO?

7

IL MIO SIGNORE. IL CALIFFO DI BARAH ERFUM... E NON TENTATE DI TOCCARE LE VOSTRE ARMI.

HMM... AVETE FERITO UNO DEI MIEI FALCHI SACRI. E' UN DELITTO... UN ORRENDO DELITTO...

IL PEGGIOR DELITTO E' NON DIFENDERSI QUANDO SI E' ATTACCATI. NOI NON CHIEDIAMO PIETA'. CHIEDIAMO GIUSTIZIA.

GIUSTIZIA, EH?

ERI ORGOGLIOSO E SICURO DI TE, DAGO... E NON SEI CAMBIATO.

EH?... CHI SEI? TI CONOSCO?

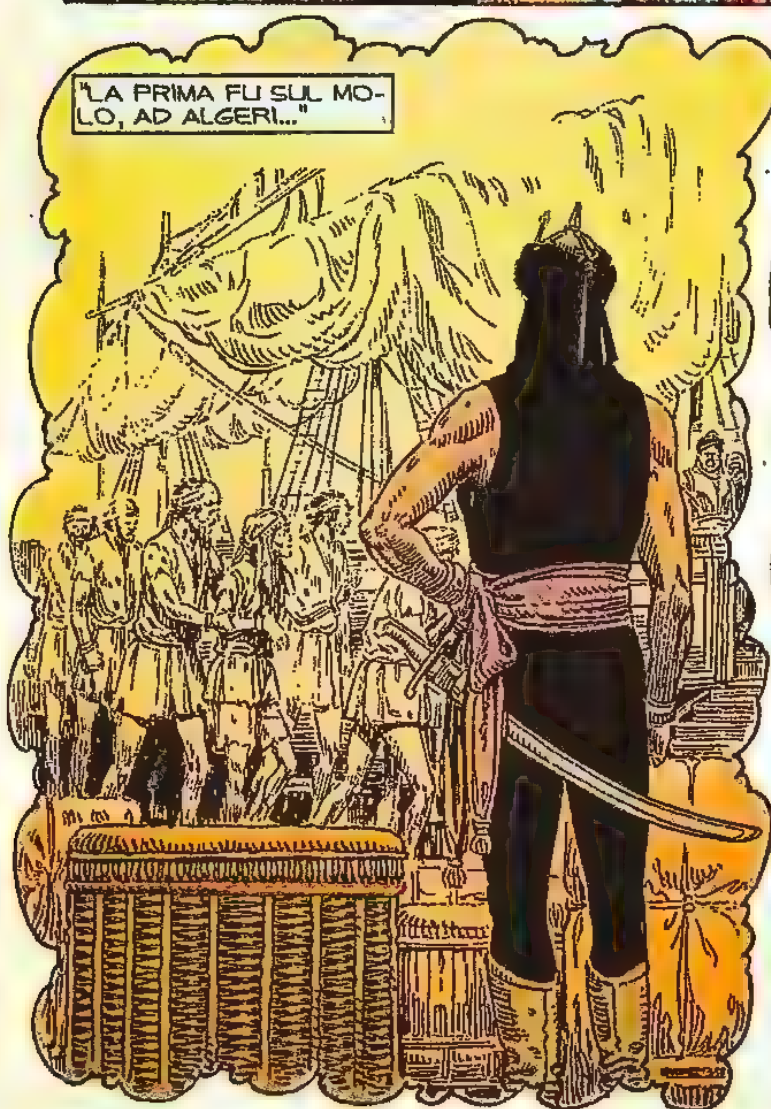
NON SFORZARTI. NON PUOI RICORDARMI... IO MI RICORDO DI TE PERCHE' SEI DI QUELLI CHE NON SI DIMENTICANO. IO NO... EPPURE UN GIORNO ABBIAMO DIVISO QUALCOSA.

NON GUARDARE IL MIO VOLTO. NON MI RICONOSCERAI... IO ERO GIOVANE ALLORA. UN GIOVANE DALLA MENTE PURA... SCHIAVO DEGLI UOMINI E DEL DESTINO.

8

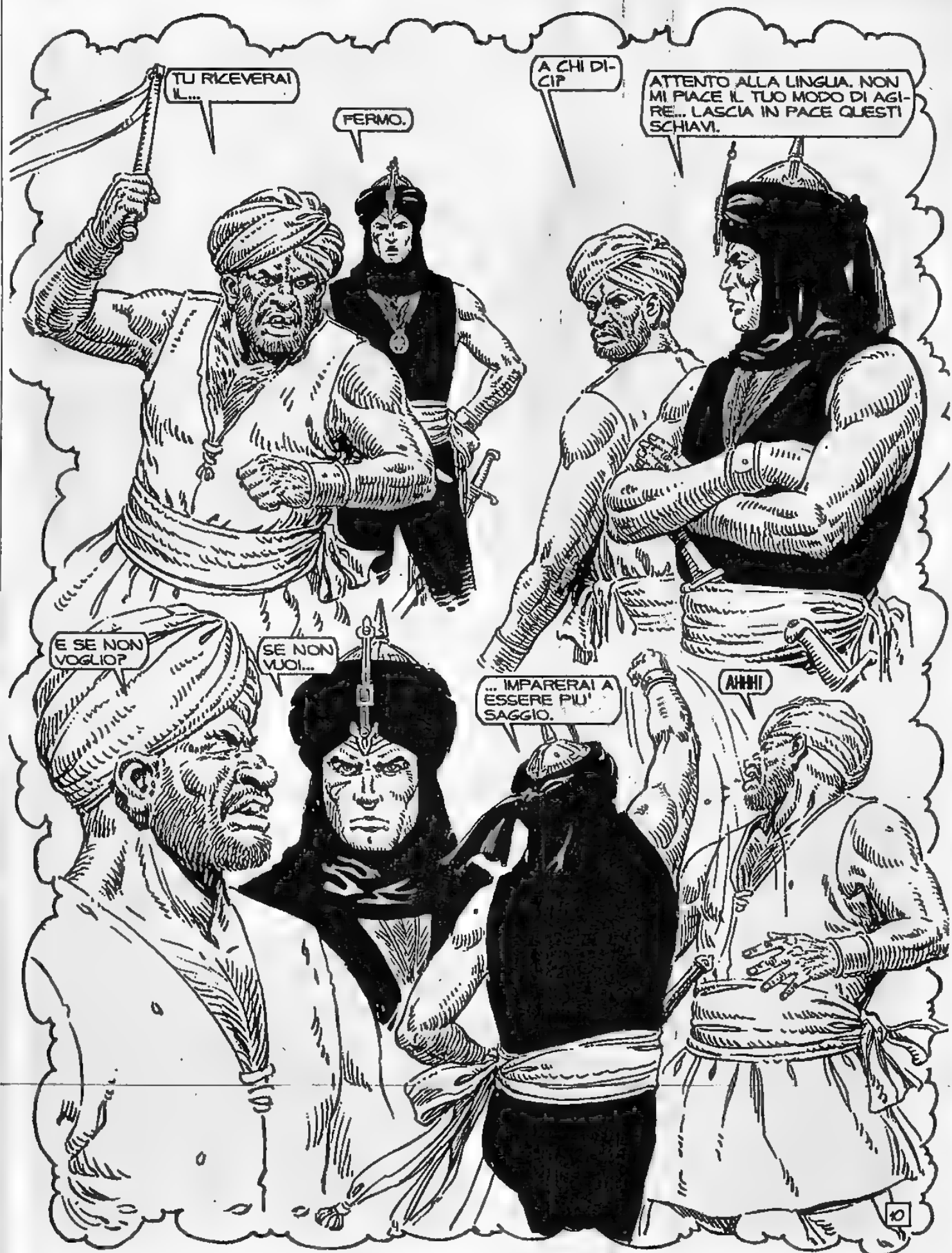
TI RICORDO... KARIMANIDES, IL BALLERINO DI CRETA...

MA... MI LASCI SENZA FIATO... CHE RAZZA DI MOSTRO SEI PER RICORDARE UN VOLTO CHE HAI VISTO UNA SOLA VOLTA?

NO. DUE VOLTE, BALLERINO DI CRETA... QUESTA E' LA SECONDA...

"LA PRIMA FU SUL MOLO, AD ALGERI..."

TU! CHE FAI?... LASCIA QUELLA CAROGNA!

TI PREGO... NO, SIGNORE... MI OCCUPO IO DI LUI... LUI... IO...

TU RICEVERAI IL...
FERMO.
A CHI DICI?
ATTENTO ALLA LINGUA. NON MI PIACE IL TUO MODO DI AGIRE... LASCIA IN PACE QUESTI SCHIAVI.
E SE NON VOGLIO?
SE NON VUOI...
... IMPARERAI A ESSERE PIU' SAGGIO.
AHHH!
10

GRAZIE, SIGNORE... IO CERCO DI PROTEGGERE QUESTO POVERO CIECO... NON SO DA DOVE VIENE... NON CAPISCO QUASI LA SUA LINGUA... E' TANTO SOLO... PER QUESTO LO AIUTO.

TU... SEI UNO SCHIAVO... E HAI ANCORA TANTO DA DARE?

TUTTI ABBIAMO QUALCOSA DA DARE, SE IL NOSTRO CUORE NON E' MARCITO, SIGNORE... NON E' DIFFICILE.

CHE ALLAH TI BENEDICA... E BENEDICA IL TUO AMICO.

E CHE I FALCHI D'ORO SEGNINO IL TUO CAMMINO, GUERRIERO.

FALCHI D'ORO? CHE SIGNIFICA?

UNA VISIONE... NON HO MAI VISTO I FALCHI, MA ME LI HANNO DESCRITTI... NON HO MAI VISTO L'ORO, MA ME NE HANNO PARLATO...

lanciostory N. 48/1992

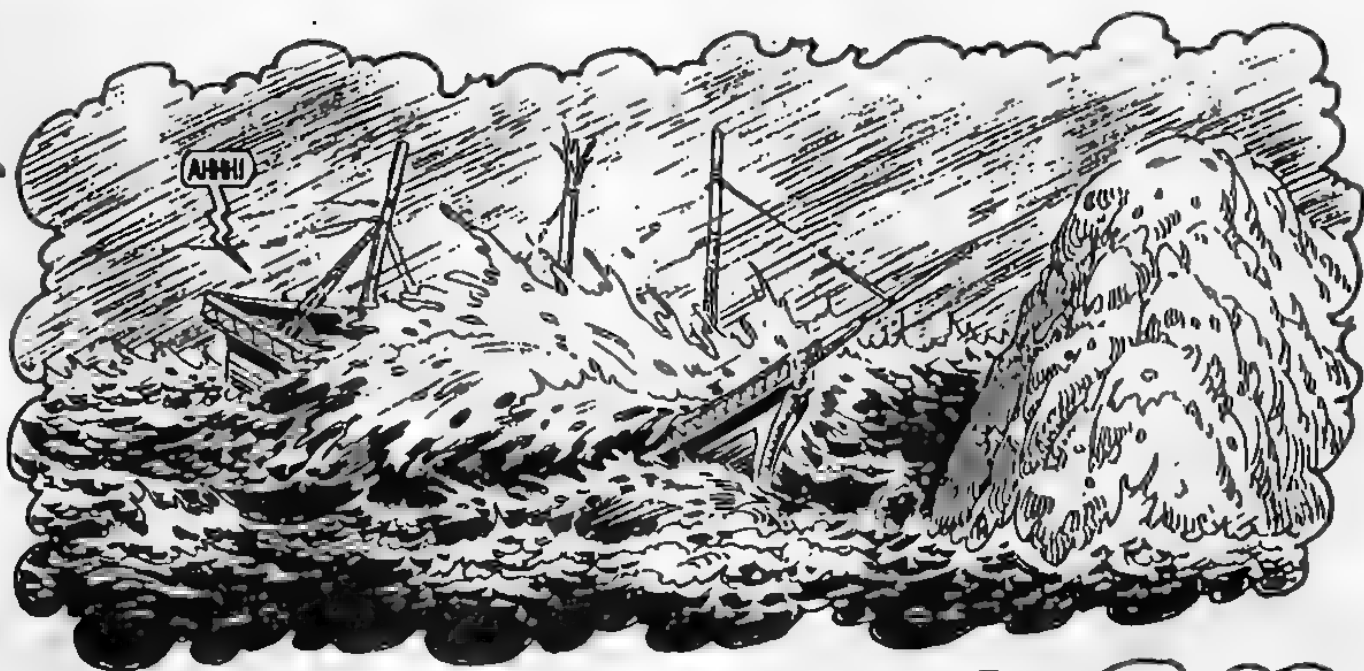
POTERE E VALORE... MERAVIGLIOSA COMBINAZIONE... FALCHI D'ORO... NON LI HO MAI VISTI, MA SAREBBE TANTO BELLO... LAMPI DI BELLEZZA NEL CIELO AZZURRO... E IO NON SO NEPPURE COM'E' L'AZZURRO...

PRESTO... A BORDO! SI VA AL MERCATO DI TANGERI! MUOVETEVI!

ADDIO...

LA TEMPESTA!... MIO DIO... AIUTACI!

12

AHHH!

VIENI! DOBBIAMO FUGGIRE!

NON... NON VEDO NIENTE... MORIREMO...

DI LA'... NUOTA DI LA'...

SEI SICURO?

DI LA'... PRESTO!

INCREDIBILE... COME SAPEVI CHE...?

SVELTO... CI SONO DELLE ROCCE A SINISTRA... CI TROVERAI UN COFANO... FA PARTE DEL NAUFRAGIO...

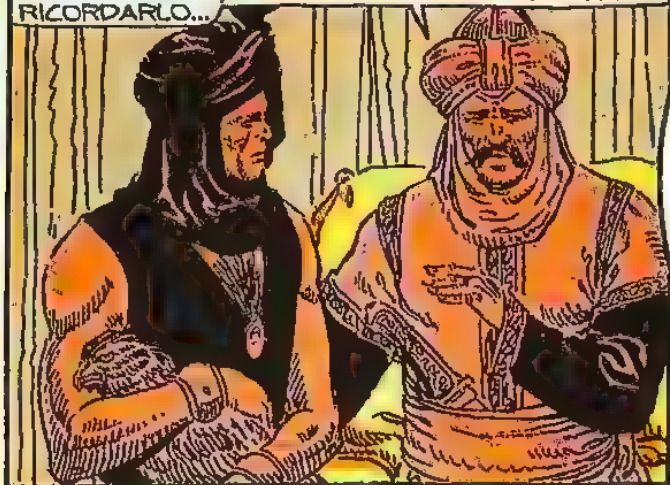
MIO DIO! E' PIENO D'ORO E DIAMANTI... E' UNA RICCHEZZA ENORME... COME SAPEVI...?

NON... NON C'E' TEMPO... STO MORENDO...

NO... NON PUOI FARMI QUESTO! SEI MIO AMICO! NON PUOI ABBANDONARMI!

MI SPIACE... NON POSSO EVITARLO... MA RICORDAMI CON NOSTALGIA... E' BELLO SAPERE CHE MANCHI A QUALCUNO... RICORDA... I FALCHI D'ORO... I FALCHI D'ORO...

NOOOO!

... E MORI', DAGO. NONOSTANTE TE E ME. MORI' CON I SUOI INUTILI OCCHI PIENI DI FALCHI D'ORO. NON POTEI SALVARLO... PER QUESTO, UNA VOLTA L'ANNO, FACCIO CIO' CHE HAI VISTO. PER RICORDARLO...

QUEL TESORO MI HA RESO RICCO E RISPETTABILE. OGGI SONO UN GRANDE GOVERNATORE... MA A VOLTE... RICORDO CON NOSTALGIA QUELL'INFERNO. SONO PAZZO, DAGO?

NO, KARAMANIDES... NON SEI PAZZO. AL CONTRARIO...

E ADESSO CURIAMO IL TUO FALCO... NON E' UNA FERITA GRAVE... SONO SICURO CHE L'ANNO PROSSIMO VOLERA' ANCORA IN RICORDO DEL TUO AMICO.

UN RAGGIO DI SOLE OBLIQUO HA FATTO BRILLARE IMPROVVISAMENTE L'ORO SULLE PIUME DEL FALCO.

lanciostory N. 51/1992

DAGO

CORRI! CORRI!

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

1

HAI MAI VISTO CAVALCARE COSI'?
MAI. E' UN DONO PER GLI OCCHI. SIA BENEDETTO ALLAH PER AVERMI CONCESSO DI AMMIRARE TANTA BELLEZZA.
MA...
CHI E' QUELLA PROSTITUTA? RISPONDI, CANE!
PROSTITUTA?... NON SO, SIGNORE... E' UNA SIGNORA STRANIERA CHE...
UNA DONNA CHE SI MOSTRA COSI' COL VOLTO SCOPERTO E' UNA PROSTITUTA!
AH!
2

ARRESTATELA! SARA' LAPIDATA IN PIAZZA!

CALMATI, AMICO. NESSUNO SARA' LAPIDATO QUI. SIAMO STRANIERI E ABBIAMO USI DIVERSI. QUESTO NON E' UN DELITTO.

DECIDO IO CIO' CHE E' DELITTO E CIO' CHE NON LO E'! LA DONNA SARA' GIUSTIZIATA E...

VEDO CHE NON VUOI ASCOLTARE, AMICO. FORSE QUESTA TI STURERA' UN PO' LE ORECCHIE.

MA...

TORNERO'! LA TUA BESTEMMIA SARA' PUNITA! LO GIURO SU...

MI STAI STANCANDO. LE TUE URLA MI DANNO IL MAL DI TESTA. SPARISCI.

3

CHI E' QUELLO SGRADEVOLE INDIVIDUO?

ALI' IBA HAR. E' UN UOMO POTENTE E MALATO D'ODIO.

PERCHE'?

SUO FIGLIO E' MORTO IN UNA STUPIDA LITE PER UNA DONNA. L'UNICO MASCHIO. DA ALLORA VIVE RINCHIUSO NEL SUO PALAZZO E CONTINUA A MARCIRE, DENTRO.

MI SPIACE PER LUI... MA IL VELENO NELL'ANIMA E' UN SEMPLICE SUICIDIO.

GUARDA... NUBI... VERRA' LA NEVE?

NO. NON E' ANCORA STAGIONE.

IL RICORDO. A OGNI PASSO. QUELL'OMBRA CHE SEMBRA SPUNTARE DA OGNI ANGOLO, FANTASMA VISCHIOSO CHE NON SI RASSEGNA A SCOMPARIRE.

PORTA VIA QUELLA SELLA... BRUCIALA!

MA... SIGNORE... E' UNA BELLA SELLA. TUA FIGLIA VOLEVA USARLA...

4

lanciostory N. 51/1992

MAI! CHE NON OSI USCIRE! IL POSTO DI UNA DONNA E' NEL SERRAGLIO!
MA...
E' INUTILE, PICCOLA... NON PUOI AFFRONTARE IL SUO ODIO.
MA... PERCHE'? MIO FRATELLO E' MORTO, SI'... MA IO SONO VIVA! PERCHE' MI ODIA?
LUI HA DIMENTICATO CHE SEI SUA FIGLIA... VEDE IN TE SOLO UN'ALTRA DONNA. E UNA DONNA E' STATA LA CAUSA DELLA MORTE DI SUO FIGLIO.
SUO FIGLIO... MIO FRATELLO... LO SO... LUI LO ADORAVA. MA DIMMI... RICORDA LO STESSO UOMO CHE RICORDO IO?
TI PREGO, BAMBINA...
RICORDA IL BEL GIOVANE CORROTTO E CRUDELE, CHE SI DIVERTIVA ABUSANDO DEL TIMORE SUSCITATO DAL NOME DI SUO PADRE?
FIGLIOLA...
NO. LUI RICORDA SOLO IL BAMBINO CHE AMAVA DI UN AMORE CHE GLI NASCEVA NEL MIDOLLO, CHE PERVADEVA ANCHE L'ULTIMA GOCCIA DEL SUO SANGUE.
DOV'E' ADESSO?
E' ANDATO DAL SACERDOTE... VUOLE LA SENTENZA DI MORTE PER LA STRANIERA.
5

NO.

CHE INTENDI DIRE?

NON CONDANNERO' QUELLA DONNA. E' STRANIERA. NON DEVE OBBEDIRE A LEGGI CHE NON SONO QUELLE DELLA SUA GENTE...

... NON C'E' PECCATO, SE MOSTRA IL VOLTO SENZA MALAFEDE.

E' UNA DONNACCIA!

NON LO SAPPIAMO. E SE ANCHE LO FOSSE, SAREBBE UNA QUESTIONE TRA ALLAH E LEI.

MA TU... E' PROPRIO IL DESIDERIO DI GIUSTIZIA A SPINGERTI A QUESTO ODIO MORBOSO CHE TI RENDE SCONOSCIUTO AI MIEI OCCHI?

IO... IO...

IO PUNIRO' QUELLA DONNACCIA!

6

Lanciostory N. 51/1992

CHE NUBI NERE... E BASSE... MI PREOCCUPANO...

TU SEI LA CAVALLERIZZA...

EH?... SI'... E TU? VEDO CHE SAI COME TRATTARE UN CAVALLO.

SI'. AMO I CAVALLI... FORSE QUANTO LI AMI TU.

MA VEDO CHE NON PORTI SELLA.

NO. ME L'HANNO BRUCIATA.

NON CAPISCO...

ECCOLA! ARRESTATELA!

MA... CHE FAI QUI? LA DONNACCIA ANCHE TU?... STASERA ASSAGGERAI LA FRUSTA COME NON HAI MAI FATTO.
SIGNORE! ATTENTO! UN URAGANO!
IL VENTO SOLLEVA LE PIETRE!
AVANTI... CORRIAMO!
ALLAH CI PROTEGGA!
LA DONNA... DOV'E'?
NON VEDIAMO NIENTE, SIGNORE... E' UNA COSA TERRIBILE!
8

ATTENTO!

ARGHHHH!

SEGUIMI!

SI'... SI'...

IL VILLAGGIO...

NON GLI ACCADRA' NIENTE... E' SULLE TERRE ALTE E I BOSCHI LO PROTEGGONO... SEGUIMI... SEGUITEMI TUTTI!

9

AH!

ALLAH MISERICORDIO-
SO... E' LA FINE... NON
POSSO MUOVERMI...

FIGLIO MIO... VIENI A
PRENDERMI?

UN MOMENTO...
E MIO PADRE?

E' CADUTO... LAG-
GIU'... L'HO VISTO...

10

lanciostory N. 51/1992

NO! DEVO ANDARE DA LUI!
E' UNA PAZZIA... SIGNIFICA LA MORTE...
LASCIATELA ANDARE... LE DARO' IL MIO CAVALLO...
HO UN PO' DI PAURA, SAI?
NE SONO LIETA. NON MI PIACEREBBE FIDARMI DI UNA STUPIDA... VAI.
SEI PAZZA? LA MANDI A MORIRE.
A VOLTE E' NECESSARIO SFIORARE LA MORTE PER POTER VIVERE.
CORRI! CORRI!
11

ASCOLTA... IL MONDO INTERO SEMBRA GIUNTO ALLA FINE... FORSE E' IL MOMENTO DELLA MIA MORTE...
ED E' STRANO... MI SEMBRA PERFINO DI SENTIRE LA TUA VOCE...
PADRE!...
LA TUA VOCE?... NO. E' LA VOCE DI...
PADRE! RISPONDI, MALEDIZIONE!
12

SONO QUI!
TU?... COME HAI OSATO...?
SMETTILA!... NON E' IL MOMENTO DELLE TUE STUPIDAGGINI! DEVO PORTARTI VIA.
E' VERGOGNOSO! SEI UNA DONNA!...
LO SO! SONO UNA DONNA E NE SONO ORGOGLIOSA! E UN GIORNO TI DARO' DEI NIPOTI! E ADESSO TI SALVERO' LA VITA PER POTERTI DARE IL CALCIO NEL SEDERE CHE MERITI!
COME OSI? IO SONO TUO PADRE...
SO ANCHE QUESTO. SEI UNO STUPIDO OMUNCOLO PIENO DI RANCORE, CHE HA DECISO DI MORIRE E DI MARCIRE NELL'ODIO INVECE DI VIVERE!
GUARDAMI, OMUNCOLO! IO SONO VIVA! VIVO E LOTTO! NON SONO UNA MORTA VIVENTE COME TE! SONO TUA FIGLIA... E SONO UNA GRANDE CAVALLERIZZA...
... PIU' FORTE DI TUTTI GLI URAGANI DEL MONDO!
E ADESSO ANDIAMO.
13

NESSUNO PUO' TORNARE VIVO DA LAGGIU'.

LEI TORNERA'... E' DI BUONA RAZZA.

AVANTI... AVANTI...

LEI TORNERA'.

LASCIAMI... SCAPPA E LASCIAMI QUI...

NO. NON TI PERMETTERO' DI ESSERE UN MARTIRE! QUESTA VOLTA DOVRAI VEDERTELA CON ME... ACCETTARE CHE ESISTO!

ARRIVANO! CE L'HANNO FATTA!

LO SAPEVO.

FIGLIA MIA... PERDONAMI...

PERDONAMI.

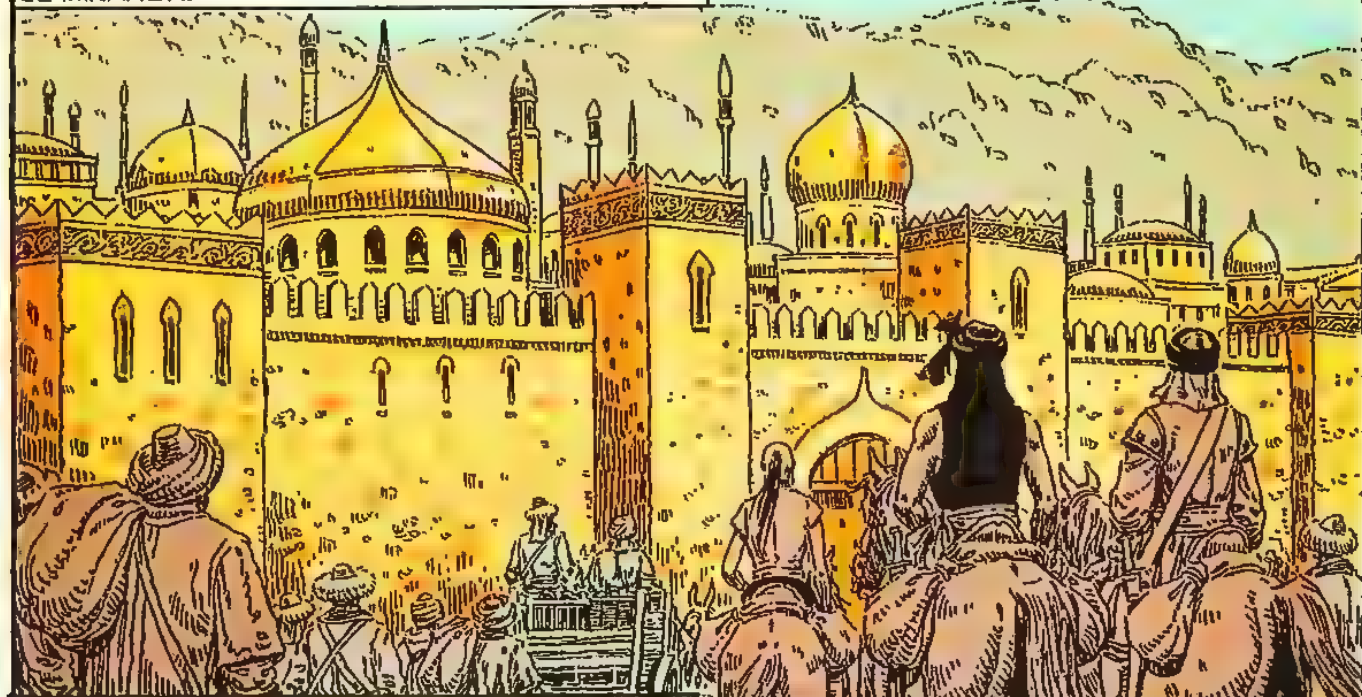
NEL CIELO, NUBI DENSE, CARICHE DI VIOLENZA DISTRUTTRICE. STRANO PAESE, QUELLO IN CUI UOMINI E CAVALLI SONO UN BINOMIO INSCINDIBILE.

Fine dell'episodio

DAGO

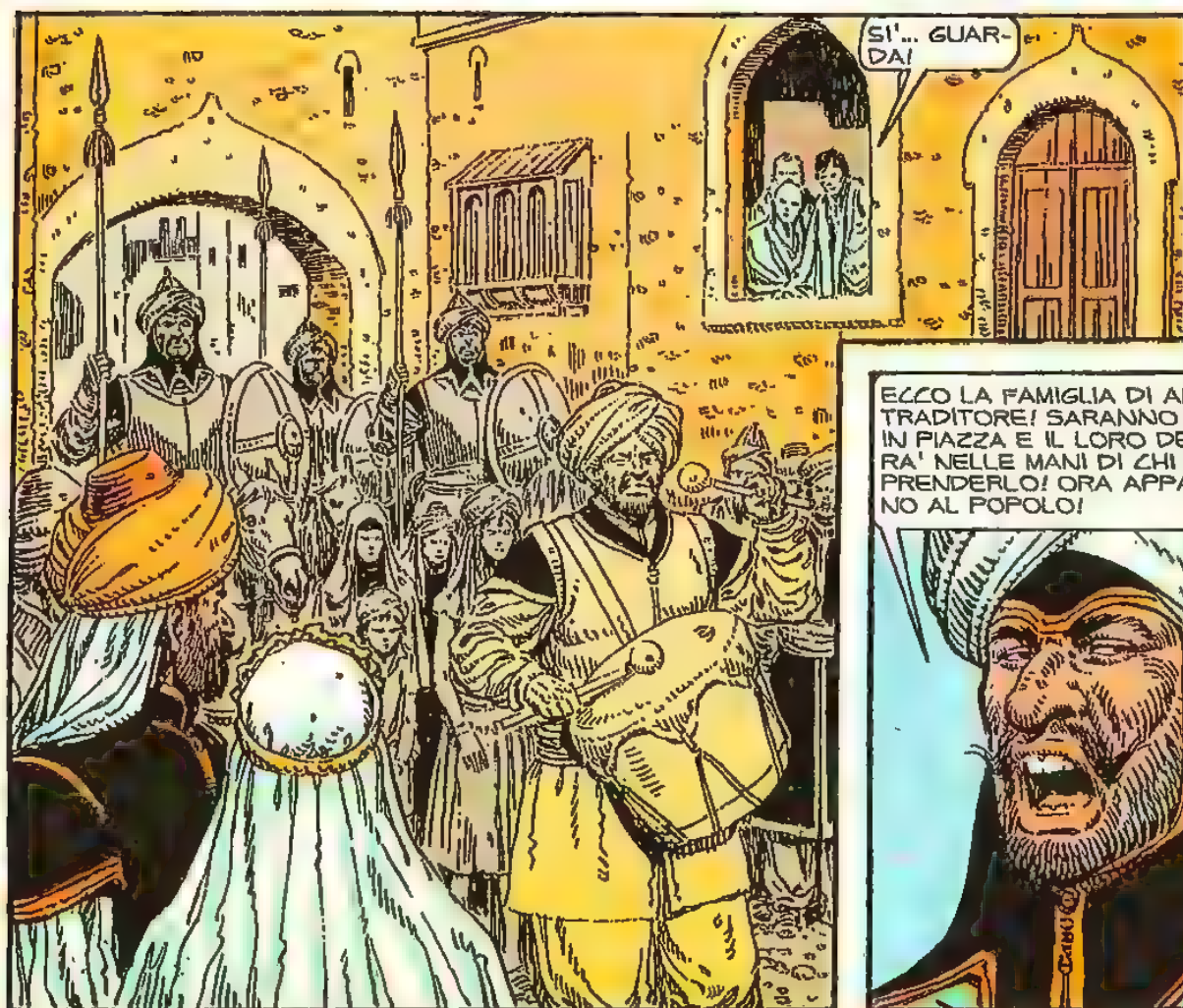
Samarcanda

lanciostory N. 6/1993

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

AH... MI CI VOLEVA PROPRIO... I VIAGGI POSSONO ESSERE FATICOSI, A VOLTE.

SENTI? CHE COS'E' QUESTO RUMORE?

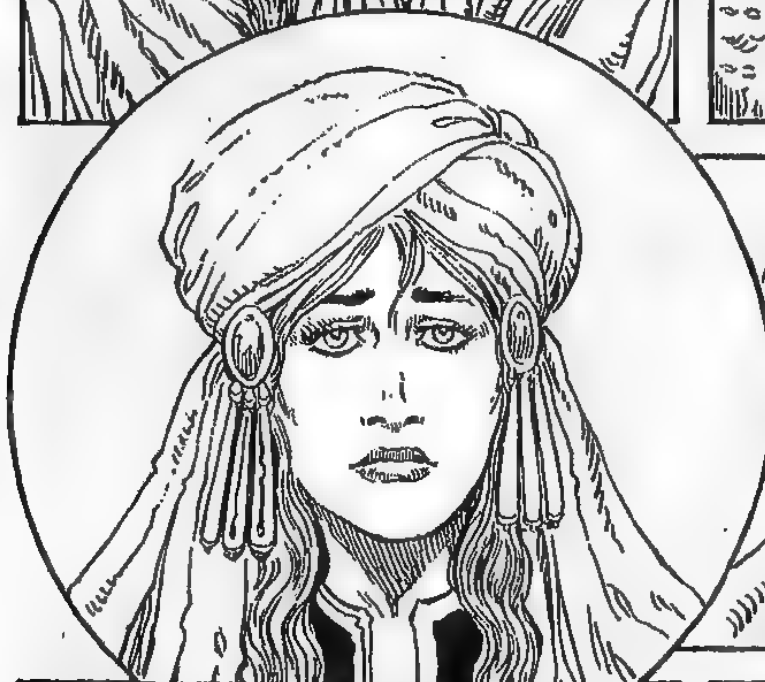
SEMBRANO TAMBURI...

SI'... GUARDA!

ECCO LA FAMIGLIA DI ARMUZ, IL TRADITORE! SARANNO ESPOSTI IN PIAZZA E IL LORO DESTINO SARA' NELLE MANI DI CHI VORRA' PRENDERLO! ORA APPARTENGONO AL POPOLO!

2

NON CAPISCO. CHE SIGNIFI-CA?

NON LO SO. DO-MANDIAMO.

MA...

ARMUZ? AH, SI'. IL MAGNIFICO VECCHIO... TROPPO ONESTO PER IL NOSTRO MONDO. HA PREDICATO CONTRO LA CORRUZIONE. HA ACCUSATO PERFINO IL CALIFFO... E HA OTTENUTO DI ESSERE DECAPITATO.

LA RAGAZZA... QUELLA COI CAPELLI BIONDI...

SUA FIGLIA. LA CIRCASSA. LA PERLA DELLA SUA VITA... SARA' ESPOSTA IN PIAZZA COME UNA DONNACCIA E OGNI FARABUTTO CHE VORRA', POTRA PRENDERLA... PROBABILMENTE MORIRA' PRESTO.

3

E QUANDO... QUANDO SUCCEDERA'?

LO SPETTACOLO COMINCERA' DOMANI ALL'ALBA. IL CALIFFO HA IL RANCORE MOLTO SOLIDO.

QUALCOSA NON VA, HAFAR?

LA RAGAZZA... QUELLA BELLA RAGAZZA... MI HA GUARDATO, DAGO... MI HA GUARDATO! E A UN TRATTO HO VISTO LA MIA VITA E LA MIA MORTE NEI SUOI OCCHI!

NON LA LASCERO' IN PASTO A UN BRANCO DI SCIACALLI!

CHE GLI PRENDE? SEMBRA IMPAZZITO.

E' STATO FULMINATO DALL'AMORE... SARA' MEGLIO PROTEGGERLO.

E COME FARAI?

NON LO SO... CI PENSERO'.

4

GIA'. COME? L'AUTORITA' DEL SULTANO DI COSTANTINOPOLI NON ARRIVA A SAMARKANDA. ANZI... NOMINARLA SAREBBE UNA SENTENZA DI MORTE. QUI E' SOLTANTO IL POTERE DEI PERSIANI A CONTARE...

MA ANCHE COSI'... FORSE LA COSA MIGLIORE DA FARE E' ANDARE DIRETTAMENTE NEL CUORE DEL PERICOLO.

CAROGNE...

MOSTRACI I TUOI SENI, BELLA! ALL'ALBA SAREMO CON TE!

TI RENDEREMO FELICE. AH, AH!

VOGLIO VEDERE IL CALIFFO.

DAVVERO? INTERESSANTE. LASCIA IL TUO NOME AGLI SCRIVANI. FORSE TRA UN ANNO O DUE POTRAI.

5

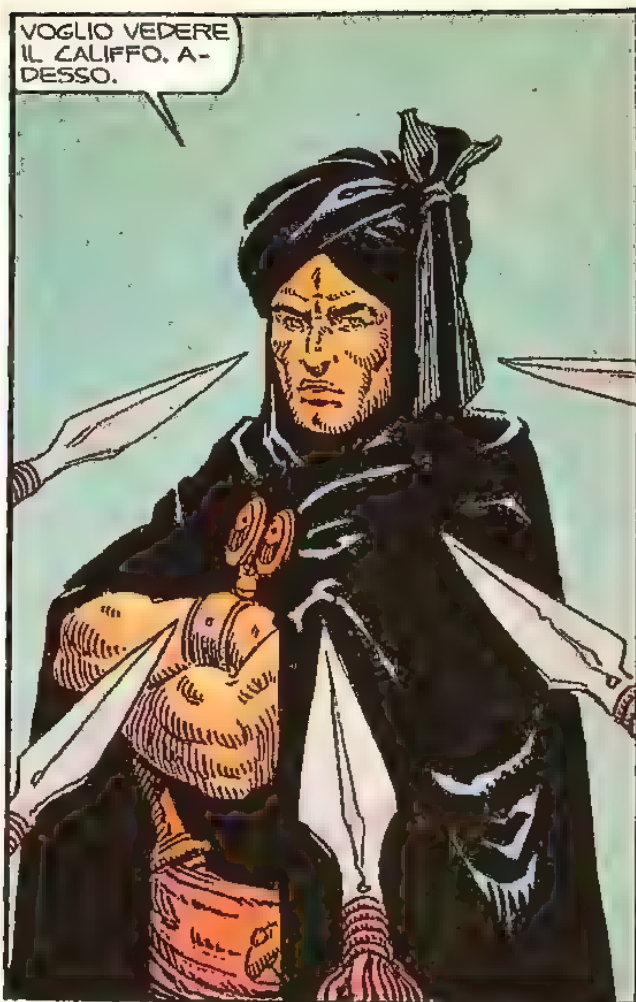
AHI

VOGLIO VEDERE IL CALIFFO. ADESSO.

FATELO PASSARE.

VEDIAMO... CHI ESTRAE LA PIU' LUNGA SARA' IL PRIMO... E POI, IN ORDINE...

NON RESISTERA' MOLTO. E SIAMO IN CENTINAIA AD ASPETTARE.

6

I FIGLI DI ARMUZ? FANTASTICO... CHI SEI? CHE VUOI? PROVOCHI LA MORTE?
SONO UN INVIATO DEL SULTANO, IL TUO NEMICO CHE SI PREPARA AD ATTACCARTI E PROBABILMENTE A DISTRUGGERTI. IL SUO POTERE E' TROPPO GRANDE E TU LO SAI.
EH?
UN NEMICO?! TI FARO'...
ZITTO E ASCOLTA. IL PRIMO PASSO PER LA SAGGEZZA E' L'ARTE DI IMPARARE ANCHE DA VECCHI.
HAI GIUSTIZIATO UN UOMO ONESTO PERCHE' ERA ONESTO. TUTTI POSSONO ACCETTARLO. UN GOVERNANTE SI SPORCA SEMPRE E L'ONESTA' NON E' MAI POPOLARE. FIN QUI NON HAI COMMESSO ALTRO CHE UN DELITTO LOGICO PER UN GOVERNANTE...
7
MA ORA STAI PER COMPIERE UN ALTRO DELITTO. E QUESTO SPORCHERA' PER SEMPRE LA TUA MEMORIA E RENDERA' IL TUO NOME SIMBOLO DELLA BASSEZZA PIU' INAUDITA...

SEI RETORICO E POCO INTERESSANTE, AMICO. E POI, IL SOLE STA GIA' PER ALZARSI...
IL SOLE SI ALZA...
ALLORA POSSIAMO ANDARE. LORO APPARTENGONO ALLA FOLLA. CHE ALLAH ABBIA PIETA' DELLA LORO AGONIA.
FINALMENTE! ORA E' MIA! IO L'HO VINTA!
SBRIGATI. SIAMO IN TANTI.
SONO QUI, DONNA... HO SEMPRE SOGNATO UNA BELLEZZA COME LA TUA... MA NON HO MAI CREDUTO CHE IL SOGNO SAREBBE DIVENTATO REALTA'...
E INVECE OGGI E' SUCCESSO. OGGI...
8

INDIETRO. UN MORTO DOVREBBE BASTARE... MA, SE SARA' NECESSARIO, SONO PRONTO A SEMINARE QUESTA PIAZZA DI CADAVERI.

E' NOSTRA! NON CI FERMERAI!

E' NOSTRA!

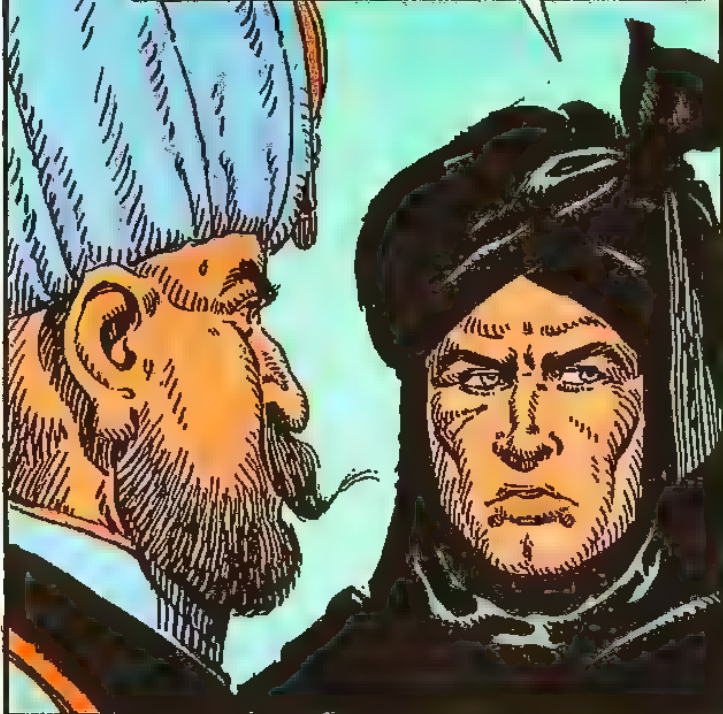
ADDOSSO!

SENTI, AMICO? LA FOLLA RUGGISCE... QUELLA MASSA BESTIALE E STUPIDA CHE NON VUOLE RINUNCIARE NEPPURE A UN SECONDO DI LUSSURIA... RIPUGNANTI ANIMALI...
INDIETRO! STATE INDIETRO!
AHI
ADESSO E' NOSTRA!
NON ANCORA.
AAGH!
10

E DIMMI... PER QUALE RAGIONE TU E IL TUO AMICO VI SIETE DICHIARATI PROTETTORI DI QUELLA RAGAZZA?

PER UNO SGUARDO.

COME?

IL MIO AMICO... LEI L'HA GUARDATO... E QUESTO E' BASTATO. ASSURDO, NO? MA NOI ESSERI UMANI SIAMO COSI', CALIFFO... E' BASTATO PERCHE' IL MIO AMICO DECIDESSE DI VIVERE O MORIRE PER LEI... SOLO UNO SGUARDO.

AH... AH... AH! INCREDIBILE! PER UNO SGUARDO DELLA CIRCASSA? AH... AH... AH! INCREDIBILE... AH... AH... AH!

INDIETRO... INDIETRO...

NON PUOI PIU' FERMARCI, GUERRIERO... LEI SARA' NOSTRA...

SALVATI LA VITA... VATTENE!

MAI.

AH... AH... PRESTO... HAMIL! MANDA LA GUARDIA DI PALAZZO A LIBERARE I PRIGIONIERI. E CHI OSERA' TOCCARLI SARA' BRUCIATO VIVO... AH... AH!

LO TROVI TANTO COMICO?

PUOI DIRLO! IL TUO AMICO RISCHIA LA VITA PER UNO SGUARDO DEI BEGLI OCCHI DI UNA RAGAZZA CHE NON CONOSCE?... MAGNIFICO... AH... AH!

12

INDIETRO! GIURO CHE...
TIRATI VIA O MUORI, GUERRIERO... NON TI RESTANO FORZE...
OH, SI'... NE HO ANCORA ABBASTANZA PER MORIRE... PER LEI... SE SARA' NECESSARIO...
IN QUESTO CASO...
AVANTI! SGOMBRATE LA PIAZZA!
VIA! VIA TUTTI, ANIMALI! TORNATE NELLE VOSTRE TANE!
SI'... E DI CORSA, BASTARDI!
13

NON TI CAPISCO... PIU' CHE ALTRO, SEMBRI DIVERTITO.

LO SONO, DAGO. MI AFFASCINA LO STUPIDO ROMANTICISMO DEGLI UOMINI... IL LORO PAZZO AGGRAPPARSI A VISIONI E SOGNI...

PRESTO MI CAPIRAI.

RAGAZZA... SEI SALVA. NON CORRI PIU' PERICOLO...

LE GRIDA... SONO CESSATE... LA FOLLA...

NON C'E' PIU'. SONO ANDATI VIA TUTTI. NESSUNO TI FARA' DEL MALE...

TU... HAI COMBATTUTO PER ME... PERCHE'?

14

PERCHE'? NON RICORDI? IERI CI SIAMO GUARDATI... CI SIAMO VISTI AL DI SOPRA DELLA FOLLA... E' STATO QUANDO MI SONO SPECCHIATO NEI TUOI OCCHI CHE HO CAPITO DI POTER MORIRE PER TE.

NON RIDI PIU'?

NO, DAGO. A VOLTE PERFINO IO POSSO PROVARE PIETA'.

GUARDARCI? TU E IO? NON CAPISCO QUELLO CHE DICI...

NON CAPISCI? CHE SIGNIFICA?... MI HAI FORSE DIMENTICATO?

SIGNORE... IO NON POSSO DIMENTICARE DI AVERTI VISTO... PERCHE' NON HO MAI POTUTO VEDERTI... SONO CIECA.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

lanciostory N. 13/1993

117. L'ORFANA

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

SI E' FERMATO E SI E' GUARDATO INTORNO. UN GESTO SEMPLICE, CHE STRANAMENTE HA ASSUNTO LA SOLENNITA' DEFINITIVA DI UN COLPO D'ASCIA.

QUI.

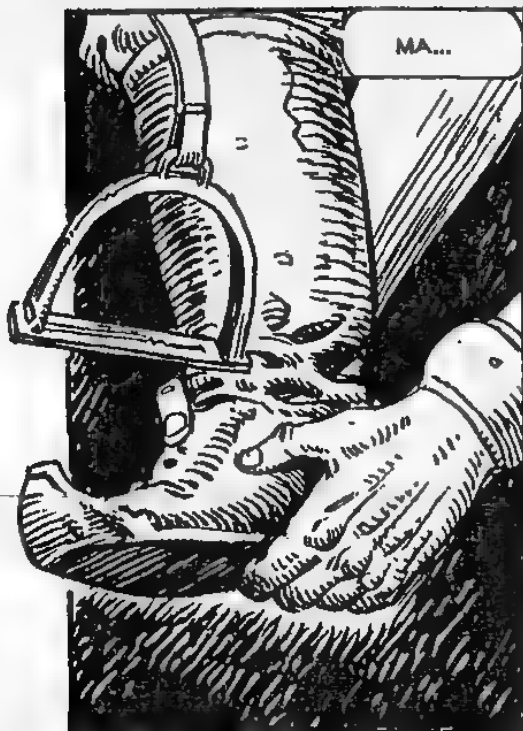
QUI CHE?

QUI MI FERMO, DAGO. GUARDA QUESTA TERRA. AMPIA E APERTA, FERTILE E CON BUONE ACQUE E BUONE NEVI. CI SONO CITTA' VICINE... E I CAVALLI CHE ALLEVERO' SARANNO LEGGENDARI.

SEI SICURO?

SI'. SENTO CHE QUESTO E' IL POSTO GIUSTO.

E TU?
DIPENDE... MI PORTERESTI CON TE?
NO.
LO SAPEVO... E LA DECISIONE E' SEMPLICE. RESTERO' QUI CON HAFAR. UN GIORNO TROVERO' UN MARITO E TI DIMENTICHERO'... O FORSE NO.
TORNERAI A COSTANTINOPOLI?
SI'. NON SO SE HO COMPIUTO BENE LA MIA MISSIONE, MA SO CHE E' DURATA ABBASTANZA. SONO STUFO DI STRADE.
EHI, VOI! CHE STATE FACENDO?
IO?... MI COSTRUISCO UNA CASA... POI FARO' UN RECINTO E...
2

QUI NON COSTRUIRAI NIENTE, FORESTIERO. QUESTA TERRA E' CHIUSA PER TUTTI.
USI PAROLE GROSSE. NEPPURE ALLAH E' TANTO DRASTICO.
LASCIA IN PACE ALLAH... PRENDI I TUOI CAVALLI E VATTENE. HO LO SCUDISCIO LUNGO E LA PAZIENZA CORTA.
AH... AMMIRO UN UOMO CHE SA DIRE LE COSE MENO CONVENIENTI PER LA SUA SALUTE. E TU, DAGO?
ANCH'IO. NIENTE DI PIU' INTERESSANTE DELLA PERFETTA STUPIDITA'.
BASTARDI!
MA...
AHH!
3

FERMO, MIO BUON AMICO. SECONDO ME, TU TI SEI SOPRAVVALUTATO. LASCIA TRANQUILLI IL TUO SCUDISCIO, LA TUA SPADA E LA TUA LINGUA... E TORNA DA DOVE SEI VENUTO. TI CONVIENE.

NON FINISCE QUI.

QUESTO DIMOSTRERA' CHE NON SEI VELOCE A IMPARARE. SPARISCI.

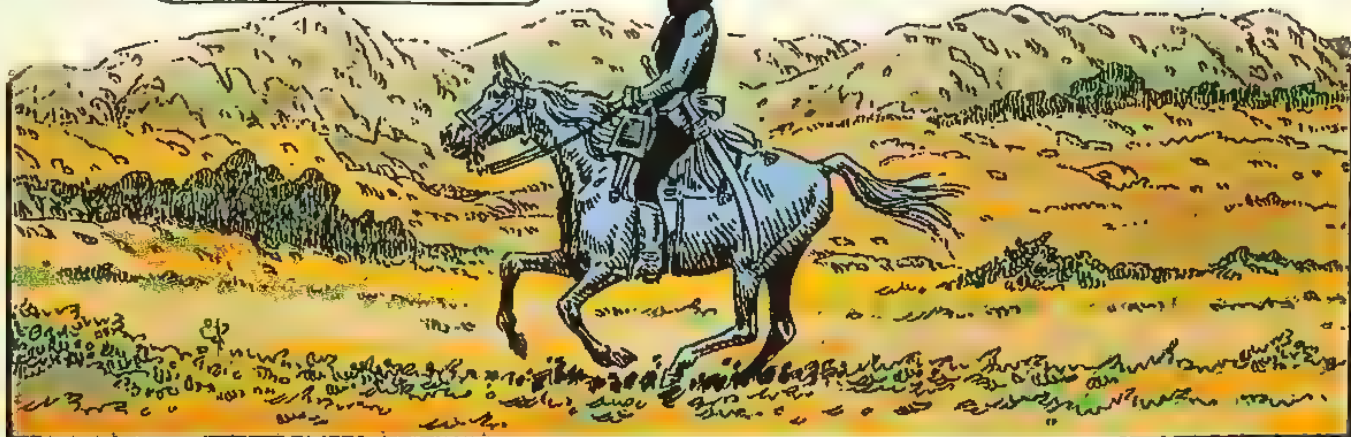
CHE NE PENSI DI LUI?

MI DA' FASTIDIO NON AVERE PIU' INFORMAZIONI. CREDO CHE CERCHERO' DI RISOLVERE IL PROBLEMA.

CONTINUA A COSTRUIRE. IO TORNERO' APPENA POSSIBILE...

MA...

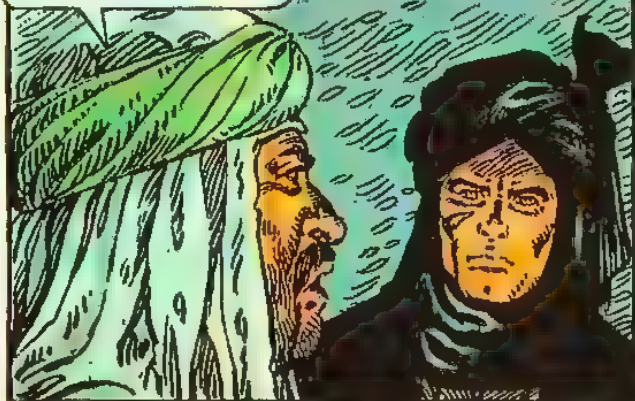
4

STRANO... COME HA DETTO HAFAR, LA TERRA E' OTTIMA... PERCHE' NON CI VIVE NESSUNO?...
O MEGLIO... PERCHE' L'HANNO ABBANDONATA?
MA...
ABBIAMO DETTO ALL'*ORFANA* DI NON MANDARE I SUOI UOMINI QUI. ABBIAMO RINUNCIATO ALLE PIANURE, MA NON ABBANDONEREMO LE MONTAGNE.
NON SO DI CHE PARLI. SONO STRANIERO.
GUARDAGLI LA GUANCIA, AFIZ. E' VERO. NON E' UN UOMO DELL'*ORFANA*.
5

PERDONAMI, AMICO... E' STATO UN ERRORE... VIENI. MANGERAI IL POCO CHE ABBIAMO. SPERO CHE L'OSPITALITA' POSSA RIPARARE...

NON CE N'E' BISOGNO... MA E' EVIDENTE CHE POTRAI DARMI DELLE INFORMAZIONI.

L' *ORFANA*? SUO PADRE ERA UN GRANDE NOBILE, RICCO E POTENTE. E COSI' ASTUTO DA SOPRAVVIVERE AI TANTI TRADIMENTI CON CUI SERVI' DI VOLTA IN VOLTA TURCHI E PERSIANI. MA ERA ANCHE RISPETTOSO DEGLI INFERIORI E NOI LO APPREZZAVAMO...

SFORTUNATAMENTE, ALLA SUA MORTE, SUA FIGLIA EREDITO' TUTTO... E COMINCIO' IL TERRORE.

CHE VUOI DIRE?

UOMINI NERI CHE ARRIVAVANO DI NOTTE, SILENZIOSI E VELATI... E LASCIAVANO SOLO ROVINE E CADAVERI... VILLAGGIO DOPO VILLAGGIO...

A SERVIRLA VENNERO MERCENARI DA ALTRE TERRE. UOMINI CHE NON PARLAVANO LA NOSTRA LINGUA E A CUI LEI FACEVA TATUARE IL VOLTO... SI PARLO' PERFINO DI PATTI CON SHAITAN, IL DEMONIO...

E A POCO A POCO, LE PIANURE SI SPOPOLARONO. CERCAMMO RIFUGIO TRA LE MONTAGNE, DOVE GLI UOMINI TATUATI NON VENIVANO. SCEGLIEMMO LA MISERIA PER NON RISCHIARE LA VITA.

COM'E' L'*ORFANA*?

NON LO SO. QUALCUNO RICORDA DI AVERLA VISTA DA BAMBINA... MA ORA NON SI MOSTRA PIU'.

6

PORTAMI ALLA SUA RESIDENZA.

PERCHE' DOVREI FARLO? RISCHIEREI LA VITA...

FORSE IO POTRO' LIBERARVI DI LEI... NON VALE LA PENA?

HMM... SI'...

TI HA INSULTATO... E POI TI HA DISARCIONATO... E TU SEI TORNATO DA ME COME UN CANE, CON LA CODA TRA LE ZAMPE...

SIGNORE... NON SONO CONTADINI... SONO UOMINI DI GUERRA...

AH... VEDO CHE IL FALLIMENTO TI RENDE CREATIVO. SCUSI LA TUA DEBOLEZZA CON LA CAPACITA' DEGLI ALTRI...

NON HAI SAPUTO USARE LA TESTA. NON VALE LA PENA CHE LA CONSERVI.

NO!

7

IN NOME DELL'*ORFANA*, ANDATE A CERCARE QUEI DELINQUENTI E BRUCIATELI VIVI.

SI', SIGNORE.

GUARDA... ESCONO MOLTI CAVALIERI... E VANNO VERSO GLI ALTOPIANI... DOVE STANNO I TUOI AMICI.

SI'. E' CHIARO CHE HANNO L'ORDINE DI ELIMINARCI.

MA... NON VAI AD AVVISARLI?

CONOSCO HAFAR E LEILA. NON HANNO BISOGNO DI ESSERE AVVERTITI... O ALMENO, LO SPERO.

ALLORA... CHE INTENDI FARE?

ENTRARE IN QUELLA CASA, OVVIO. E' IL LUOGO IN CUI DEVONO ESSERCI LE RISPOSTE.

SEI PAZZO... O VUOI MORIRE.

NE' UNO, NE' L'ALTRO. MA LE RISPOSTE VANNO SEMPRE CERCATE AL CENTRO DELLA RAGNATELA.

8

TUTTO TRANQUILLO... CIO' CHE MI SERVE E'...

AHHH!

COSI'... MI PIACE SENTIRTI GRIDARE... E' COME SE LUI GRIDASSE ATTRAVERSO LA TUA VOCE... COME SE LE TUE URLA LO RIPORTASSERO QUI...

NON E' STATA COLPA MIA...

FORSE NO... MA CHE IMPORTA? CIO' CHE CONTA E' CHE ADESSO TU E IO SIAMO QUI, SORELLA.

9

MIA SORELLA, SI'... MA TU ERI FIGLIA DI UNA REGINA... E IO DI UNA SCHIAVA... LUI LODAVA LA MIA STATURA E IL MIO CORPO, APPLAUDIVA LA MIA FORZA E LA MIA INTELLIGENZA... MA POI RIDEVA FINO ALLE LACRIME MENTRE MI MANDAVA A DORMIRE CON GLI ALTRI SCHIAVI.

NOSTRO PADRE ERA UN UOMO CRUDELE...

NON CON TE... TI AMAVA. QUANTO TI AMAVA!... IO ERO SOLO UN ALTRO BASTARDO... MA UN BASTARDO ASTUTO E SILENZIOSO. IO MI SONO ALLEATO CON I NEMICI DEL REGNO, HO COLTIVATO LE OMBRE, HO RIEMPITO IL PALAZZO DEI MIEI COMPLICI...

E QUANDO LUI E' MORTO, MI E' BASTATO UN GESTO PER AVERE IL POTERE TRA LE MANI...

CHE FARAI DI ME?

TI TERRO' QUI ANCORA UN ANNO. TERRIBILI CRIMINI SARANNO COMMESSI IN TUO NOME... COSI', QUANDO IO MI *RIBELLERO'* CONTRO DI TE, SARO' CONSIDERATO UN SALVATORE. LA CORONA MI SARA' OFFERTA DAL POPOLO RICONOSCENTE.

E TU VERRAI SEPOLTA VIVA NELLA TUA TOMBA. LUI MI HA LIBERATO CON LA SUA MORTE... TU NON AVRAI ALTRETTANTA FORTUNA.

PIETA'...

10

PIETA'... RIDICOLA RICHIESTA... PIETA'... IO L'HO IMPLORATA MENTRE SENTIVO LE RISATE DI MIO PADRE CHE MI MANDAVA CON GLI ALTRI SCHIAVI...

MA ADESSO HO IL POTERE... E LA VENDETTA SARA' MIA... COSI', FORSE, SMETTERO' DI SENTIRE QUELLE RISATE...

OH, ALLAH... QUALI DELITTI HO COMMESSO PER SOFFRIRE COSI'? IO NON HO MAI PENSATO CHE...

MA...

E COSI' TU SEI L'*ORFANA*, EH? CREDO SARA' MEGLIO TOGLIERTI DI QUI, SE VOGLIAMO FERMARE QUEL PAZZO.

IO... IO... CHI SEI?

DAGO. MA QUESTO NON CONTA. DOBBIAMO USCIRE IN FRETTA. GLI UOMINI DEL TUO FRATELLASTRO UCCIDERANNO ALTRI INNOCENTI, SE NON FAREMO QUALCOSA...

11

IO... NON POSSO FUGGIRE. LO CONOSCO. LA MIA FUGA LO FAREBBE IMPAZZIRE... ORDINEREBBE UNA STRAGE TERRIBILE E IO NON POSSO SACRIFICARE TANTI ALTRI... LO CAPISCI?

LO CAPI-SCO... E TI RISPETTO PER QUE-STO.

QUINDI, DOBBIAMO SCHIACCIARE DEFINI-TIVAMENTE IL RAGNO.

VIENI CON ME!

TUTTO TRAN-QUILLO...

MA...

12

MALEDIZIONE...

MI DISPIACE, RAGAZZA... NON POSSO SALVARTI...

SEI UNO DEI TRE FORESTIERI, VERO? VEDO CHE SIETE MOLTO PERICOLOSI... TU MORIRAI QUI, POI TOCCHERA' AI TUOI COMPAGNI.

PORTATEMI LA SUA TESTA E...

EHI... CHI...?

13

GUERRIERI... PENSATE A QUELLO CHE FATE... SIETE CIRCONDATI DA MIGLIAIA DI UOMINI PIENI DI ODIO... POTETE COMBATTERE E MORIRE... O ANDARVENE E VIVERE ANCORA UN PO'. SCEGLIETE.

NON MENTE... GUARDA!

ANDIAMOCENE... NON ABBIAMO NIENTE DA FARE QUI.

COM'E' CHE SEI ARRIVATO?

HO FATTO QUELLO A CUI TU NON HAI PENSATO. HO PARLATO CON GLI STESSI CONTADINI, MA GLI HO FATTO CAPIRE CHE L'UNICO MODO PER FARLA FINITA CON LA MALVAGITA' E' DISTRUGGERLA. MI HANNO SEGUITO.

SEI MOLTO VALOROSO... E IO AVRO' BISOGNO D'AIUTO PER RIDARE LA VITA AL MIO REGNO...

IO RESTERO' QUI, RAGAZZA. POTRAI CONTARE SU DI ME.

14

CHE NE PENSI?
CHE IL SUO ISTINTO NON L'HA INGANNATO. QUESTA E' LA TERRA CHE HA CERCATO PER TANTO TEMPO. NE SONO LIETO PER LUI.
E ADESSO CHE FAI? PARTI SENZA DIRGLI ADDIO?
A CHE SCOPO? VEDRA' CHE SONO PARTITO.
E IO?
TU LO SAI GIA'.
ADDIO, BELLA RAGAZZA. DIMENTICAMI PRESTO.
CI PROVERO', DAGO... MA DUBITO DI RIUSCIRCI...
UN LAMPO A DISTANZA. IL SOLE SI E' RIFLESSO SULLA VETTA DELL'HINDU-KUSH, L'*UCCISORE DI INDU'*. NELL'ARIA GELATA DEL MATTINO, C'E' UN PRESENTIMENTO DI CALORE.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

DAGO

Il rinnegato della leggenda

lanciostory N. 23/1993

DAGO

AVANZANO A PASSO REGOLARE, IN UN SILENZIO CHE SUPERA TUTTI I SENSI. SONO COME VIAGGIATORI DI UN SOGNO... O FORSE SUOI PRIGIONIERI...

NERO SU ORO... SILENZIO SU SILENZIO... A NAVIGARE IN UN NULLA LIQUIDO, CALDISSIMO.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

1

GUARDA... UN UOMO. E UN CAVALLO MORTO.

SE IL CAVALLO E' MORTO, ANCHE L'UOMO LO E', NONOSTANTE RESPIRI. PROSEGUIAMO.

MI OCCORRE DELL'ACQUA. E UN CAVALLO... NON CHIEDO L'ELEMOSINA... POSSO PAGARE...

lanciostory N. 23/1993

CAROVANA DEL SILENZIO. COME FANTASMI CHE AVANZANO VERSO L'OBLIO.

FERMI, DANNATI IDIOTI! CHE FATE? LASCIATE UN VIANDANTE SPERDUTO NEL DESERTO? FATELO SALIRE CON ME, O GIURO CHE VI TAGLIERO' QUELLE LINGUE CHE NON USATE MAI!

2

SE IL CAVALLO E' MORTO E LUI HA PERSO L'ORIENTAMENTO NEL DESERTO... E' SEGNO CHE ALLAH HA DECISO CHE LA SUA VITA NON E' DEGNA DI CONTINUARE.

E SE IO TI DO UN CALCIO, IL TUO SEDERE TE LO RICORDERA' OGNI VOLTA CHE TI SIEDERAI... MUOVITI!

SEI DI COSTANTINOPOLI... HAI BUONE ARMI... UOMO DEL SULTANO, VERO? E' EVIDENTE.

E TU?

IO NON SONO UOMO DI NESSUNO. MI CHIAMANO IL *LEONE*. PITTORESCO, NO? QUESTI BARBARI AMANO I NOMI COSI'. MI HANNO ACCOLTO TRA LORO QUANDO ERO UNO SCHIAVO FUGGIASCO E COL TEMPO SONO DIVENTATO PRIMA GUERRIERO E POI CAPO.

ERANO UN BRANCO DI VAGABONDI DIVORATI DAI PIDOCCHI, MA IO GLI HO INSEGNATO LA GLORIA. ABBIAMO CONQUISTATO LA COSTA E LE PISTE DELLE CAROVANE. OGGI DOMINANO QUINDICI CITTA' E IMPONGONO IL PEDAGGIO A CHIUNQUE ATTRAVERSI LE NOSTRE TERRE. LI HO RESI POTENTI E TEMUTI.

TU NON SEI TURCO...

CERTO CHE NO. PER QUESTO MI GODO IL BUON VINO MENTRE LORO SI ROVINANO LO STOMACO CON L'ACQUA... NO. SONO... O ERO... VENEZIANO.

3

VENEZIANO...

AH... NON MI SBAGLIAVO... IL TUO ACCENTO... ANCHE TU, EH?

VENEZIANO?

SI'... E' NEL MIO PASSATO... LONTANO. TROPPO LONTANO... RICORDO UNA CITTA' GRIGIA IN MEZZO ALL'ACQUA. MA TROPPO LONTANA... NON HA PIU' FORMA, NE' ODORE, NE' COLORE... QUALSIASI COSA FOSSE, QUELLA CITTA' L'HO PERDUTA DA TANTO TEMPO...

IO NO. NEGLI ANNI DELLA SCHIAVITU' E IN QUELLI PASSATI CON GLI UOMINI DEL DESERTO, VENEZIA MI HA CONSERVATO VIVO. E' INCISA A FUOCO NELLA MIA MEMORIA.

RICORDO OGNI CANALE, OGNI CASA, OGNI VOCE, OGNI PROFUMO... LA RICORDO COME FOSSE IERI PERCHE' LA MIA VITA SI E' INTERROTTA QUANDO L'HO PERSA E IO RIPRENDERO' A VIVERE SOLO QUANDO CI TORNERO'.

4

LA TUA GAMBA...?

UNA BRUTTA FERITA, MA SULLA COSTA C'E' UN FAMOSO MEDICO CHE MI GUARIRA'. POI PRENDERO' UNA NAVE E ANDRO' A VENEZIA. E LA' VIVRO'... VECCHIO, RICCO, RISPETTATO E MISTERIOSO...

E MI DOMANDO SE FARO' SEMPRE LO STESSO SOGNO...

CHE SOGNO?

SOGNO UN CAVALLO BIANCO CHE GALOPPA SULLA SPIAGGIA E CHE ENTRA IN MARE... PER SPARIRE TRA LE ONDE... UN BEL CAVALLO BIANCO...

IL *LEONE* DORME... HA LA FEBBRE ALTA... PER FORTUNA MANCANO SOLO TRE GIORNI PER ARRIVARE DALL'*HAKIM*, IL MEDICO...

5

IL *LEONE* E' UN GRAND' UOMO, VIANDANTE. CI HA RESI FORTI... QUANDO CI LASCERA' SARA' COME PERDERE LA NOSTRA ANIMA... COME PERDERE NOSTRO PADRE...

SEI UNA DONNA...

SI'. LUI HA COSTRETTO I NOSTRI UOMINI A CAMBIARE, ANCHE SE NE HA DOVUTI AMMAZZARE UN BEL PO' PER QUESTO. PRIMA ERAVAMO SEMPLICI BESTIE... CARNE PER LA NOTTE... MA LUI AVEVA UNA VISIONE DIVERSA, PIU' ALTA...

SAI COME SI CHIAMA?

IL *LEONE*... NELLA SUA VITA DA INFEDELE AVEVA UN NOME, MA NON L'ABBIAMO MAI SAPUTO PRONUNCIARE. E POI, CHE IMPORTA? QUELLO ERA UN ALTRO UOMO...

MA C'E' QUELLA CITTA' CHE LO CHIAMA SENZA SOSTA. SI PUO' AMARE TANTO UNA CITTA'? NON HA MAI VOLUTO AVER FIGLI PERCHE' TEMEVA CHE L'AVREBBERO LEGATO A QUESTA TERRA. SI PUO' AMARE TANTO UNA CITTA'?

TU VIENI DA QUELLA STESSA, STRANA CITTA' CON LE STRADE D'ACQUA. NON SO IMMAGINARLA... L'AMI TANTO ANCHE TU?

NO. IO NON AMO NIENTE. NON HO BISOGNO DI NIENTE.

6

HO MENTITO... A UN TRATTO LE PORTE DELLA NOSTALGIA SI SONO APERTE... LE HO TENUTE CHIUSE PER TANTI ANNI... MA E' BASTATO UN COLPO PER SCARDINARLE E FAR TORNARE DA ME IL PASSATO...

VENEZIA... NON POTRO' PROPRIO MAI LIBERARMI DA TE?

DANNATA GAMBA... E' PIENA DI PUS... INFIAMMATA... FORSE DOVRANNO TAGLIARMELA, MA CHE IMPORTA? A VENEZIA ME NE FARO' UNA D'ORO.

NON TI MANCHERA' QUESTO?

NON VERSARE ACETO NEL MIO VINO, DAGO. NON VOGLIO PENSARCI... MI SPAVENTA... COME SARA' RICORDARE IL SILENZIO DEL DESERTO E L'URLO DEGLI SCIACALLI, LA', TRA QUEI CANALI? NO... NON VOGLIO PENSARCI.

E QUESTA GENTE?

IL SOLITO...

7

LEONE... IL MIO BAMBINO... VOGLIO CHE TU LO BENEDICA...

LA SUA NASCITA E' GIA' UNA BENEDIZIONE SUFFICIENTE. MA SE INSISTI...

LEONE... MIO FIGLIO VUOLE DIVENTARE GUERRIERO, MA IO SONO POVERO...

CHE PRENDA UNA LANCIA, UNO SCUDO E UN CAMMELLO DEI MIEI... MA RICORDAGLI CHE LA MIGLIORE ARMA DI UN GUERRIERO E' LA PIETA'.

VOGLIONO SPOSARSI, MA IL PADRE DELLA GIOVANE PRETENDE UNA DOTE ENORME... E LORO SI AMANO...

DAI UNA BASTONATURA AL PADRE E LA DOTE DAL MIO TESORO A LEI.

CAPISCI PERCHE' LO AMANO?

LO CAPISCO.

8

EHI... E TU CHE VUOI?

GIUSTIZIA.

E' UNA GRANDE RICHIESTA. PARLA.

MIO PADRE ERA MODESTO E LA SUA UNICA RICCHEZZA ERA UN CAVALLO. IL PIU' BELLO CHE SI SIA MAI VISTO IN QUESTE TERRE... DOVEVA ESSERE LA MIA DOTE E POTEVA ASSICURARMI UN BUON MATRIMONIO.

MA UNO DEI TUOI CAPI L'HA VISTO E L'HA VOLUTO. MIO PADRE HA PROTESTATO E LUI, IN NOME TUO, L'HA UCCISO. POI, PER DIVERTIRSI, MI HA VIOLENTATA. ADESSO LUI HA IL CAVALLO, MIO PADRE E' MORTO E IO SONO DISONORATA.

HMM...

IL SUO NOME?

AMMAN EL YAKUB.

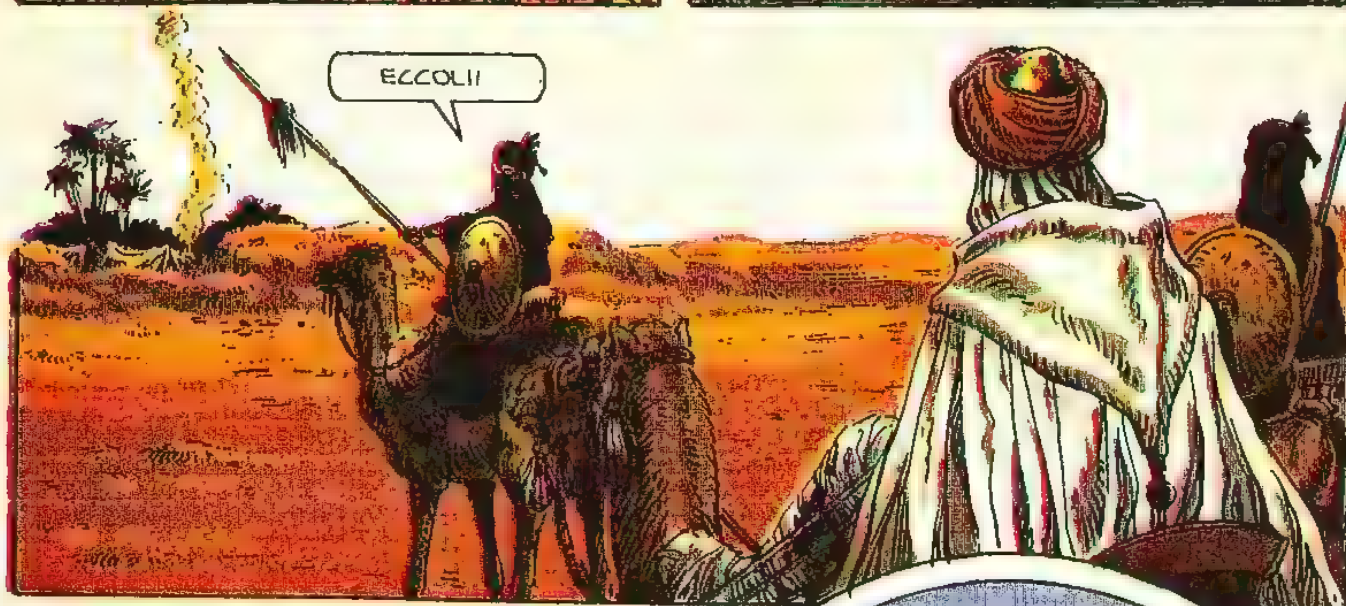
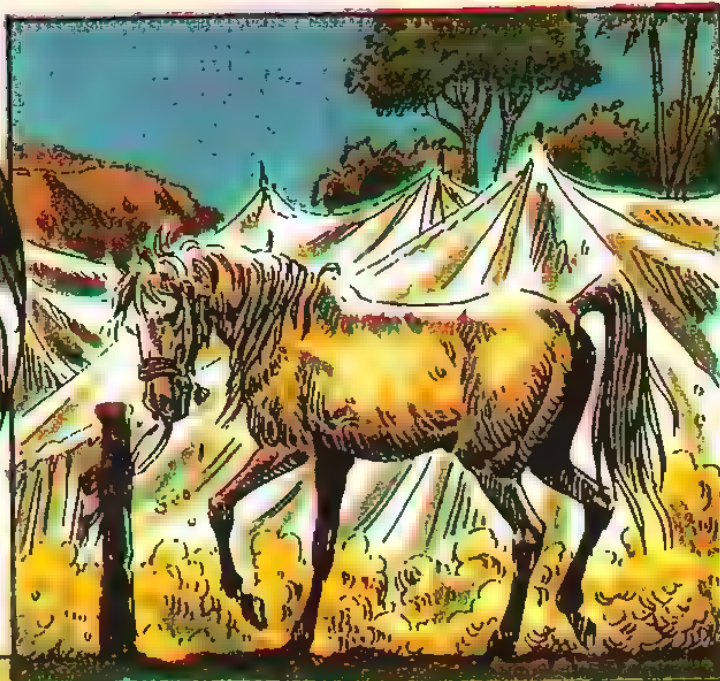
DOVEVA ESSERE LUI. NON POTEVA ASPETTARE LA MIA PARTENZA... LUI... SEMPRE SCONTENTO, AVIDO, MALIGNO...

I TUOI UOMINI SI OCCUPERANNO DI QUELL'ASSASSINO...

9

NO, QUESTO E' COMPITO MIO. IO HO PROMESSO PROTEZIONE A TUTTI NELLE MIE TERRE... E ADESSO L'AGGRESSORE E' UNO DEI MIEI. IO LO INSEGUIRO'. IO FARO' GIUSTIZIA, CON LE MIE MANI.
SIGNORE... NON PUOI FARLO... LA TUA GAMBA... DEVI ARRIVARE DALL'*HAKIM*!
LA MIA GAMBA PUO' ASPETTARE UN GIORNO. LA GIUSTIZIA NO! PORTATEMI UN CAMMELLO!
SEI PAZZO.
LA PAZZIA E' UNA STRANA CONDIZIONE, DAGO. E' COME CON DUE SPECCHI MESSI DI FRONTE... PUOI VEDERE FACCIA E NUCA INSIEME...
SONO VISSUTO VENT'ANNI QUI... CREDI CHE POTREI ANDARMENE LASCIANDO QUESTA COSA ALLE MIE SPALLE? NO. IL LEONE E' SIMBOLO DI GIUSTIZIA, NON SOLO DI MASSACRO.
LE TRACCE?
VANNO LENTI, SIGNORE. E' EVIDENTE CHE NON TEMONO RAPPRESAGLIE. CONTANO SULLA TUA PARTENZA.
AMMAN HA AVUTO SEMPRE LA TENDENZA ALL'OTTIMISMO... BRUTTA ABITUDINE...
10

HAI LA FEBBRE...
SI'... QUESTA DANNATA GAMBA SEMBRA UN FORMICAIO...
... MA DOMANI LI RAGGIUNGEREMO.
ECCOLI!
AMMAN... GUARDA! E' IL *LEONE*!
COME?... NON E' POSSIBILE... DOVREBBE ESSERE LONTANO E...
E TU NON AVRESTI NULLA DA TEMERE... VERO, AMMAN? BE'... TI SEI SBAGLIATO... SONO QUI E...

11

OH, NO...

IL CAVALLO BIANCO... IL MIO SOGNO... ALLORA...

ATTENTO!

AH, BASTARDO... A MOMENTI DIMENTICAVO CON QUALE RIFIUTO UMANO TRATTAVO...

MA NON TI DARO' UN'ALTRA POSSIBILITA'... IO SONO IL *LEONE!*

12

NO! TU SEI SOLO QUELLO CHE NE RESTA! SENTO FIN QUI LA PUZZA DI MARCIO DELLA TUA GAMBA! UCCI-DENDOTI... TI FARO' UN FA-VORE!
TI RINGRAZIO PER LA TUA BONTA' D'ANIMO...
... MA DOVRO' FAR-NE A MENO.
13

Lanciostory N. 23/1993

SCAPPA VERSO IL MARE!

LASCIALO ANDARE...

COSI' FARA' AVVERARE IL MIO SOGNO.

HAI VISTO, DAGO?... QUESTA TERRA GELOSA... NON HA VOLUTO LASCIARMI TORNARE A VENEZIA...

O FORSE ERI TU CHE NON DESIDERAVI DAVVERO TORNARCI. A VOLTE E' PIU' FACILE SOGNARE CHE AFFRONTARE LA REALTA'.

FORSE... MA NON IMPORTA PIU'... GLI SCIACALLI ULULANO... E I CANALI SONO AMMUTOLITI...

LEONE...?

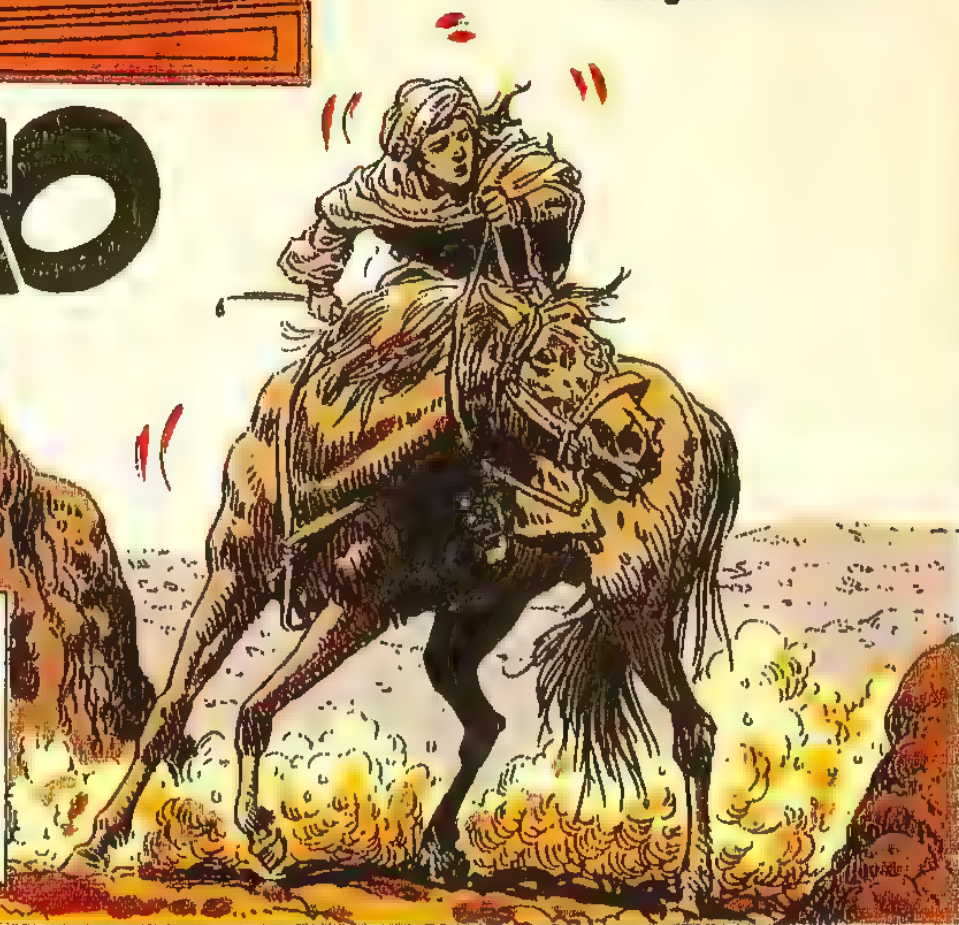
BIANCO COME LA SPUMA, IL CAVALLO FANTASMA SI STA CONFONDENDO CON IL MARE.

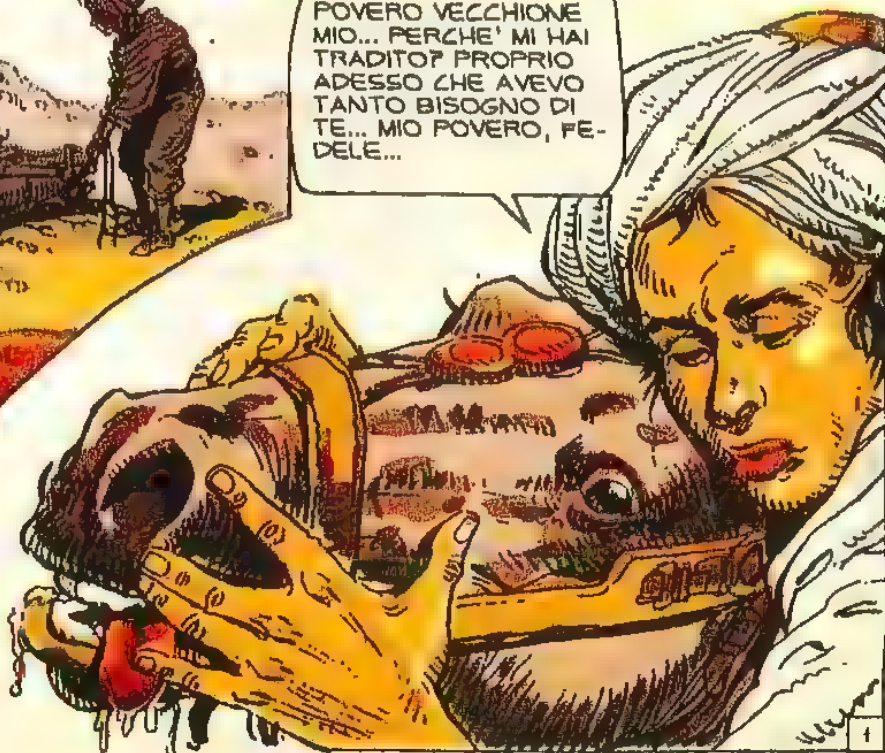
Fine dell'episodio

lanciostory N. 26/1993

DAGO

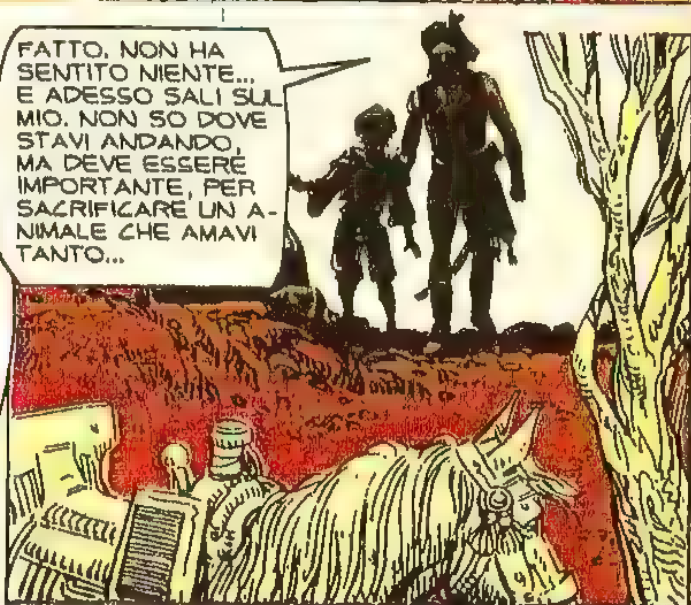
Testo di **WOOD**
Disegno di **SALINAS**

IL CAVALLO E' VECCHIO. L'AGONIA GLI ATTRAVERSA LA PELLE TESA DALLE OSSA. HA INTORNO UN'AUREOLA DI STANCHEZZA INFINITA...

POVERO VECCHIONE MIO... PERCHE' MI HAI TRADITO? PROPRIO ADESSO CHE AVEVO TANTO BISOGNO DI TE... MIO POVERO, FEDELE...

... ECCESSIVA.

FATTI DA PARTE.

CHI SEI?... CHE INTENDI FARE?

DARGLI LA PACE. UN BUON CAVALLO MERITA UNA BUONA FINE.

IL MIO VECCHIONE...

FATTO. NON HA SENTITO NIENTE... E ADESSO SALI SUL MIO. NON SO DOVE STAVI ANDANDO, MA DEVE ESSERE IMPORTANTE, PER SACRIFICARE UN ANIMALE CHE AMAVI TANTO...

LA'... SULLE COLLINE ROSSE...

ARRIVA UN CAVALIERE, KEMAL...

STRANO... NON CONOSCO IL CAVALLO...

CE NE SONO MOLTI NELLA VALLE...

SI VEDE CHE SEI UOMO DI CITTA'. OGNI CAVALLO E' UN MONDO A SE'. POSSO RICONOSCERLO DAL GALOPPO, DAL SUO STERCO, PERFINO DALLA SUA OMBRA... E QUESTO NON L'HO MAI VISTO.

QUI!

QUEL RAGAZZINO...

LUI NON MI INTERESSA... CHI E' L'UOMO, PIUTTOSTO?

ECCOMI QUA, NONNA... CE L'HO FATTA... HO LA TUA MEDICINA...

AH... VEDO CHE MI HAI CONDANNATA A VIVERE ANCORA UN PO'...

3

NON FARE COSI', NONNA... TI AMIAMO TANTO... E ABBIAMO BISOGNO DI TE.
SI'... SI'... MA A ME BASTA POCO... UN BUCO IN TERRA E LA PACE...
SE E' COSI', DONNA, TUTTO QUELLO CHE DEVI FARE E' NON PRENDERE LA MEDICINA. E AVRAI LA PACE CHE DESIDERI.
CHI SEI TU? NON TI CONOSCO.
CHE T'IMPORTA? VUOI LA MEDICINA, O NO?
DAMMELA.

VIENI, SIGNORE... VORRAI LAVARTI E MANGIARE... E FORSE RIPOSARE UN PO'...
SEI GENTILE E...
... E SEMBRA CHE ALTRI NON LO SIANO.
BELLA SCIMITARRA, AMICO... TOGLIMELA DAVANTI, O GIURO CHE TI CI INFILZO LE NATICHE.
NON PARLARE COSI', STRANIERO... POTRESTI SPAVENTARMI. SONO TIMIDO, SAI? E MI SPAVENTANO GLI UOMINI TERRIBILI COME TE...
MA...

E ADESSO TI DIMOSTRERO' CHE NON PARLO TANTO PER PARLARE.
CHE...?
AHHH!
NEL SEDERE?
NEL SEDERE, SIGNORE... PER FORTUNA NON A FONDO... MA TEMO CHE TUO FRATELLO DOVRA' DORMIRE SULLA PANCIA PER UN PO'...
6

AH, AH, AH! DOVRO' AMMAZZARE QUELLO STRANIERO, MA AMMIRO IL SUO CORAGGIO! E IL SUO UMORISMO... MAGNIFICO!
SI'... SI'... D'ACCORDO. MI HAI LETTO DENTRO, DAGO. NESSUNO E' ABBASTANZA VECCHIO DA DESIDERARE LA MORTE. LA PAURA DI MORIRE CI RENDE TUTTI GIOVANI...
CHI SONO GLI UOMINI CHE HO INCONTRATO?
OBBEDISCONO A TAREK, DI BAGHDAD. GRANDE GUERRIERO, GENERALE E UOMO GIUSTO. MA POCO TEMPO FA LA SUA GIOVANE MOGLIE E' STATA ASSASSINATA DURANTE UN VIAGGIO... IN QUESTA VALLE.
ABBIAMO CAPITO SUBITO CHE LA DISGRAZIA SAREBBE CADUTA SU DI NOI. LUI E' UN UOMO GIUSTO... MA NESSUN UOMO CONSERVA LA RAGIONE DAVANTI A UN ORRORE SIMILE.
E' VENUTO QUI A CERCARE GLI ASSASSINI?
SI'. E ALLAH CI LIBERI DALL'ORRORE DI UN GIUSTO CHE VUOLE GIUSTIZIA.
7

E L'IDIOTA CHE HO BUCATO?
SUO FRATELLO KEMAL. QUELLO CHE UN FRATELLO HA DI GLORIOSO, L'ALTRO LO HA DI MISERABILE.
TAREK HA DATO DIECI GIORNI DI TEMPO ALLA VALLE. POI COMINCERANNO LE ESECUZIONI FINCHE' QUALCUNO NON PARLERA'.
CAPISCO... UN GIUSTO PRONTO A USARE L'INGIUSTIZIA PER OTTENERE VENDETTA... CREDO CHE GLI PARLERO'.
DAGO, EH? INVIATO DEL SULTANO... NON OCCORRE CHE MI SPIEGHI CHI SEI... IL *GIANNIZZERO NERO*... IL BRACCIO DESTRO DEL GRAN VISIR IBRAHIM... SI'. HO ORECCHIE A COSTANTINOPOLI...
VOGLIO CHE TU TOLGA LA MINACCIA DA QUESTA VALLE...
PERCHE' DOVREI FARLO? CERCO UN CRIMINALE. CERCO GIUSTIZIA.
CERCHI DI GUARIRE IL TUO DOLORE COL SANGUE.
FALLO UCCIDERE, TAREK! RICORDA CHE COSA MI HA FATTO!
8

AHI
PERDONA MIO FRATELLO... NOSTRO PADRE MORI' QUANDO ERA ANCORA BAMBINO E IO HO DOVUTO SOSTITUIRLO... NON CREDO DI AVER FATTO UN BUON LAVORO.
PARLAVAMO DELLA VALLE, TAREK.
IO PENSO ALLA MIA SPOSA... LA MIA GIOVANISSIMA SPOSA... E A DIECI GUERRIERI DI SCORTA... E AL LORO CAPO, ALI' IL *BELLO*, UNO DEI MIEI PIU' LEALI LUOGOTENENTI. TUTTI ASSASSINATI COME BESTIE IN QUESTA VALLE.
QUALCUNO SA QUALCOSA DI QUESTO ASSURDO DELITTO... E PARLERA', DOVESSI INONDARE DI SANGUE LA VALLE... VOGLIO SAPERE!
AH, SI'... LA PICCOLA SPOSA...
TAREK E' STATO GUERRIERO DA QUANDO HA IMPARATO A CAMMINARE. HA COMBATTUTO PER IL CALIFFO E L'HA FATTO BENE. ONORI E RICCHEZZE SONO PIOVUTI SU DI LUI. MA ERA UN UOMO SOLO. LA SUA UNICA FAMIGLIA ERA QUEL MISERABILE FRATELLO MINORE...
9

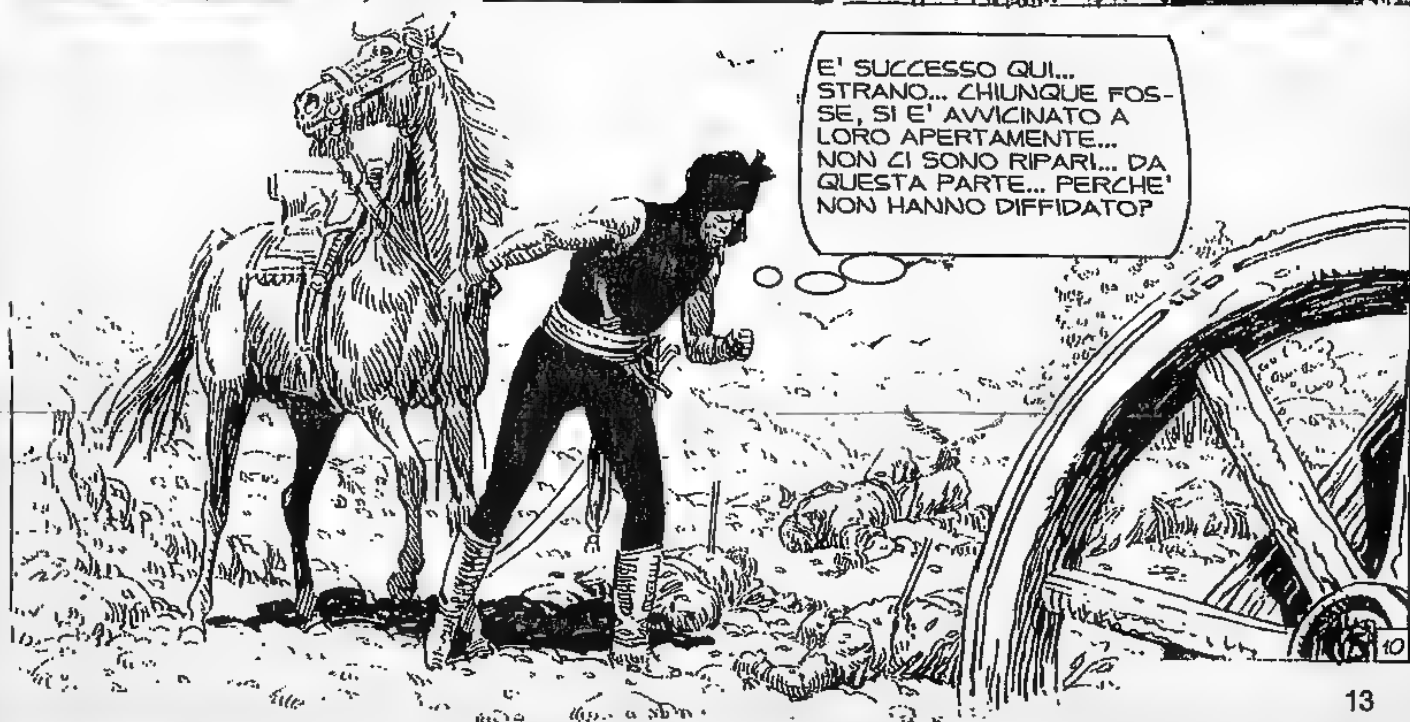
MA UN GIORNO VIDE LA SARACENA E PERSE IL SONNO. LEI ERA SOLO UNA SCHIAVA, MA LUI NE FECE LA PROPRIA SPOSA... ERA PAZZO D'AMORE... NON POTEVA VIVERE SENZA DI LEI...

E UN GIORNO LEI E' VENUTA IN QUESTA VALLE A RIPOSARE... E LA SUA CAROVANA E' STATA RITROVATA SOLO GRAZIE AGLI AVVOLTOI CHE CI VOLAVANO SOPRA.

E LA SPOSA?

FATTA A PEZZI. PIU' DI CENTO COLPI DI SPADA. IO L'HO VISTA. E NON C'ERA NIENTE DI UMANO IN QUEI RESTI.

CHI E' STATO?

LE ROCCE SANNO MANTENERE I SEGRETI, DAGO.

E' SUCCESSO QUI... STRANO... CHIUNQUE FOSSE, SI E' AVVICINATO A LORO APERTAMENTE... NON CI SONO RIPARI... DA QUESTA PARTE... PERCHE' NON HANNO DIFFIDATO?

STAI INDAGANDO, DAGO?

NON HANNO DIFFIDATO PERCHE' LI CONOSCEVANO... LI HANNO LASCIATI AVVICINARE... AVEVANO COMINCIATO A PREPARARE I FUOCHI PER CUCINARE... E A UN TRATTO SONO STATI ATTACCATI E MASSACRATI...

QUESTA E' UN'IDIOZIA! ANDIAMO A...

CONTINUA, DAGO.

NON SI E' TROVATO IL CADAVERE DI NESSUN NEMICO... NE' UN'ARMA... NIENTE. CHIUNQUE SIA STATO, HA PREFERITO CANCELLARE OGNI TRACCIA A SACCHEGGIARE I MORTI. TUA MOGLIE AVEVA ANCORA ADDOSSO I SUOI DIAMANTI...

CHE STAI TENTANDO DI DIRMI, DAGO?

CHE L'ASSASSINO E' UNO DEI TUOI E NON UNO DI QUESTA VALLE. TUA MOGLIE NON E' STATA VITTIMA DI BANDITI, MA DELL'ODIO DELLA CORTE.

E' UN INSULTO! E'...

QUALCUNO INVIDIAVA, O TEMEVA IL POTERE CHE LA TUA BELLA SPOSA ESERCITAVA SU DI TE E HA DECISO DI UCCIDERLA... PENSACI... CHI E' MANCATO DALLA TUA CORTE NEI GIORNI DEL DELITTO?

HMM... NESSUNO, CREDO... MA FAMMI PENSARE...

OH, NO...

11

OH, NO!
MI... DISPIACE...
SUO FRATELLO?
SI'... INVIDIA... GELOSIA... CHI LO SA? E LUI NON HA VOLUTO UCCIDERLO. NON HA TROVATO TANTO RANCORE IN SE'... MA I SUOI SOLDATI HANNO TAGLIATO LE MANI CHE HANNO VERSATO IL SANGUE DEI LORO COMPAGNI... ORA LO ATTENDONO L'ESILIO E LA MISERIA PIU' SPAVENTOSA... NON VIVRA' A LUNGO...
12

UNA STORIA TERRIBILE...
SI'...
ADDIO, DAGO...
MA...
GIANNIZZERO NERO... CI INCONTRIAMO PER L'ULTIMA VOLTA...
SI'... BEVI UN PO' D'ACQUA...
PERCHE' L'HAI FATTO? LA RAGIONE VERA, INTENDO.
PERCHE' AMO MIO FRATELLO, DAGO. IL MIO GLORIOSO FRATELLO. IL MIO INGENUO FRATELLO.
13

NON CAPISCO...

LEI NON ANDAVA A RIPOSARSI. ERA UNA CAGNA IN CALORE... FUGGIVA CON ALI' IL *BELLO* E LA META' DEL TESORO DI MIO FRATELLO. IO SOSPETTAVO DI LEI E LA CONTROLLAVO...

IMMAGINA... SE SI FOSSE RISAPUTO, MIO FRATELLO SAREBBE CADUTO NEL RIDICOLO... IL MIO GLORIOSO FRATELLO TRADITO...

MA... POTEVI DIRGLIELO...

NO. LUI LA AMAVA. PERCHE' DISTRUGGERE IL SUO SOGNO?... LUI HA DEDICATO LA VITA A ME... GLI DOVEVO TANTO... E ADESSO HO PAGATO UN PO' DI QUELL'IMMENSO DEBITO... NO. CHE NON SAPPIA MAI LA VERITA'... E' UN GRAND'UOMO...

E IO NON SONO NIENTE.

14

LO VEDE ALLONTANARSI, GOCCIA DI VITA NELLA PIETRAIA... E COME UNA PREMONIZIONE LO VEDE PASSARE ACCANTO AL CAVALLO MORTO.

ALBERTO SALINAS
93

Fine dell'episodio

DAGO

120. IL CANE DEL DESTINO

Lanciostory N. 31/1993

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

NON PUOI ENTRARE NEL VILLAGGIO, AMICO. ORDINE DI YUSSUFF AMIN.

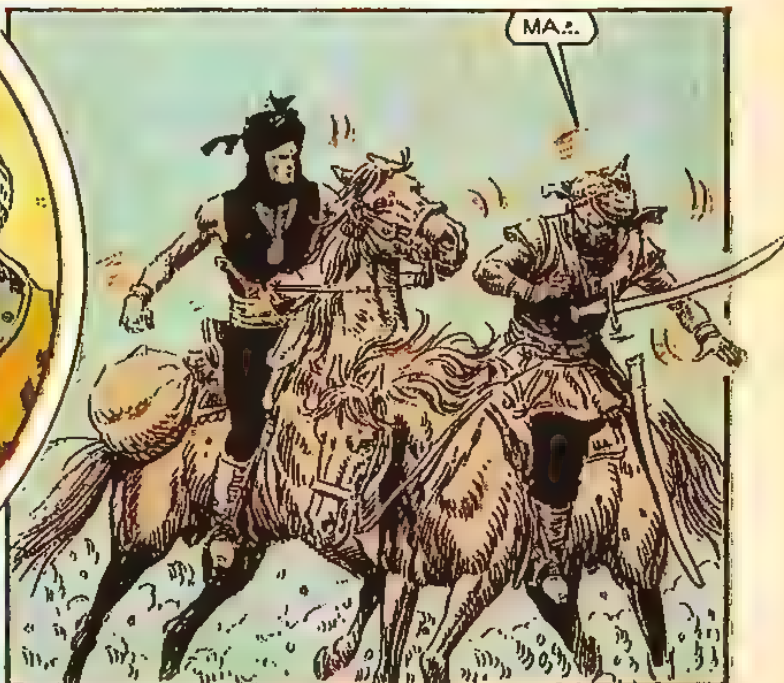
E LA PAROLA DI YUSSUFF AMIN E' LEGGE IN QUESTA REGIONE.

PAROLE IMPORTANTI. MA NON HO ACQUA NE' VIVERI... NON RIPOSO DA GIORNI E QUEL VILLAGGIO MI SEMBRA ACCOGLIENTE.

YUSSUFF AMIN LO HA CONDANNATO. PROSEGUI PER LA TUA STRADA.

ANDRO' AL VILLAGGIO.

TU NON...

MA...

SONO UN UOMO RISPETTOSO DELLE LEGGI... MA UN PO' INCREDULO DI FRONTE AGLI ORDINI DEGLI UOMINI. NON COSTRINGERMI ALLA VIOLENZA.

lanciostory N. 31/1993

YUSSUFF AMIN NON TI PERDONERA' QUESTA CONDOTTA!

IL PERDONO E' UNA COSA CHE SI CHIEDE. E IO NON L'HO FATTO.

HMM... PERCHE' ISOLARE IL VILLAGGIO?... SEMBRA QUASI DESERTO...

VATTENE, VIANDANTE. FA' CIO' CHE NOI NON POSSIAMO FARE...

NON C'E' NIENTE CHE TI POSSIAMO DARE O VENDERE... O CHE TU POSSA PRENDERE...

QUI STA SUCCEDENDO QUALCOSA DI TERRIBILE, VERO?

SI'. SIAMO STATI CONDANNATI A MORTE DA YUSSUFF AMIN.

3

lanciostory N. 31/1993

CANI! BASTA UNA SPADA PER CANCELLARE IL LORO CORAGGIO!

SE NE VANNO! GUARDATE... LE CAROGNE SCAPPANO!

VIA, BASTARDI! VIA!

CORRETE E PORTATE LA VOSTRA VIGLIACCHERIA AL PADRONE!

E ADESSO RACCONTATEMI LA STORIA...

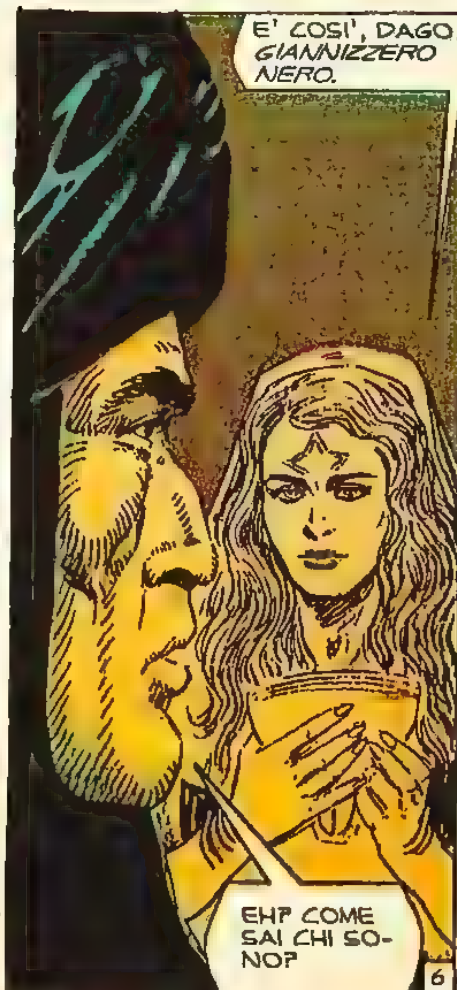
GUARDA LA', VIANDANTE.

COME UN COLPO DI SOLE. ACCECANTE. DOLOROSO. LA BELLEZZA DELLA DONNA E' QUASI INSOPPORTABILE.

5

E' PER LEI?

SI'... MA NON COME TU CREDI... YUSSUFF AMIN E' UN GRANDE UOMO. UN GIUSTO. LA SUA DEBOLEZZA ERA IL SUO FRATELLO MINORE... UN FRATELLO CHE NON AVEVA LE SUE VIRTU'.

ANINA ERA FIGLIA DELLA GOBBA DEL VILLAGGIO. NESSUNO SA CHI ABBIA AVUTO IL CORAGGIO DI TOCCARLA. CI ASPETTAVAMO CHE DESSE ALLA LUCE UN MOSTRO... E INVECE NACQUE ANINA. E DA QUEL MOMENTO SUCCESSERO COSE STRANE...
IL NOSTRO BESTIAME SI MOLTIPLICO'... NON CI FURONO PESTILENZE NE' DISGRAZIE... NE' GELATE, NE' SICCITA'... NON CI FURONO BANDITI, NE' SACCHEGGIATORI...
NON CI FURONO PERCHE' VOI FOSTE GENEROSI CON MIA MADRE. NON CI FURONO BURLE NE' DUREZZE. LA VOSTRA FORTUNA NACQUE DALLA VOSTRA BONTA'.
E' COSI', DAGO, *GIANNIZZERO NERO.*
EH? COME SAI CHI SONO?
6

LEI HA POTERI, VIANDANTE. LE SUE PAROLE SONO SEMPRE ESATTE.

CAPISCO...

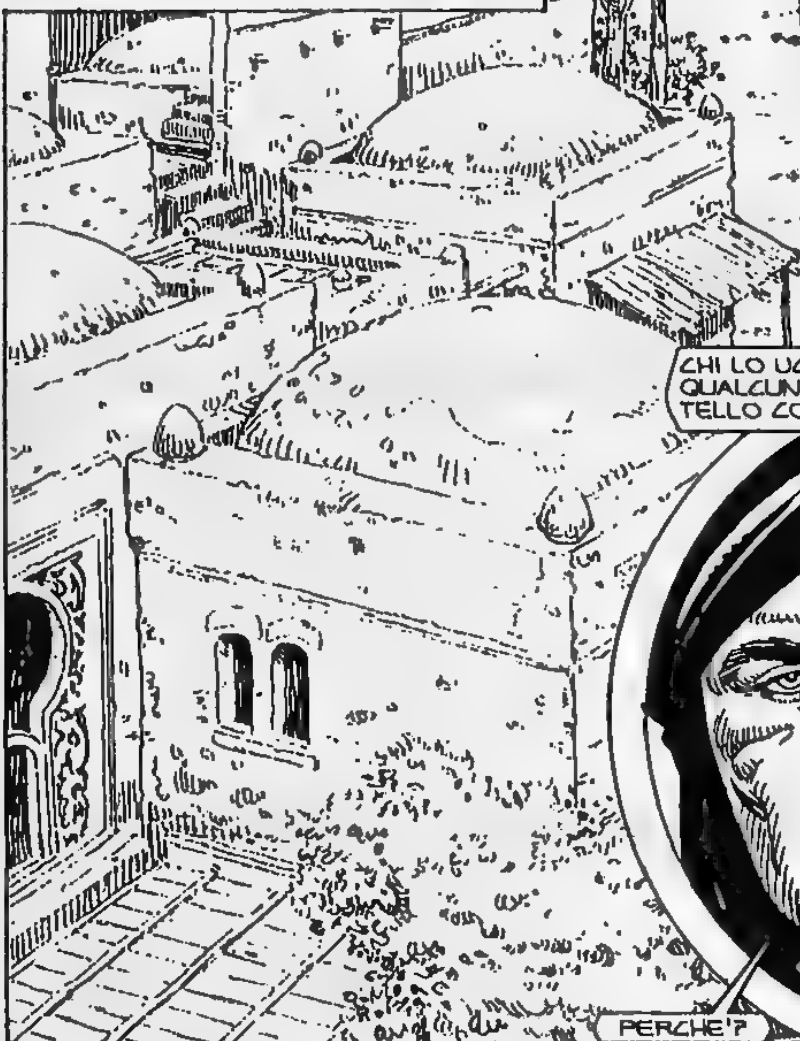
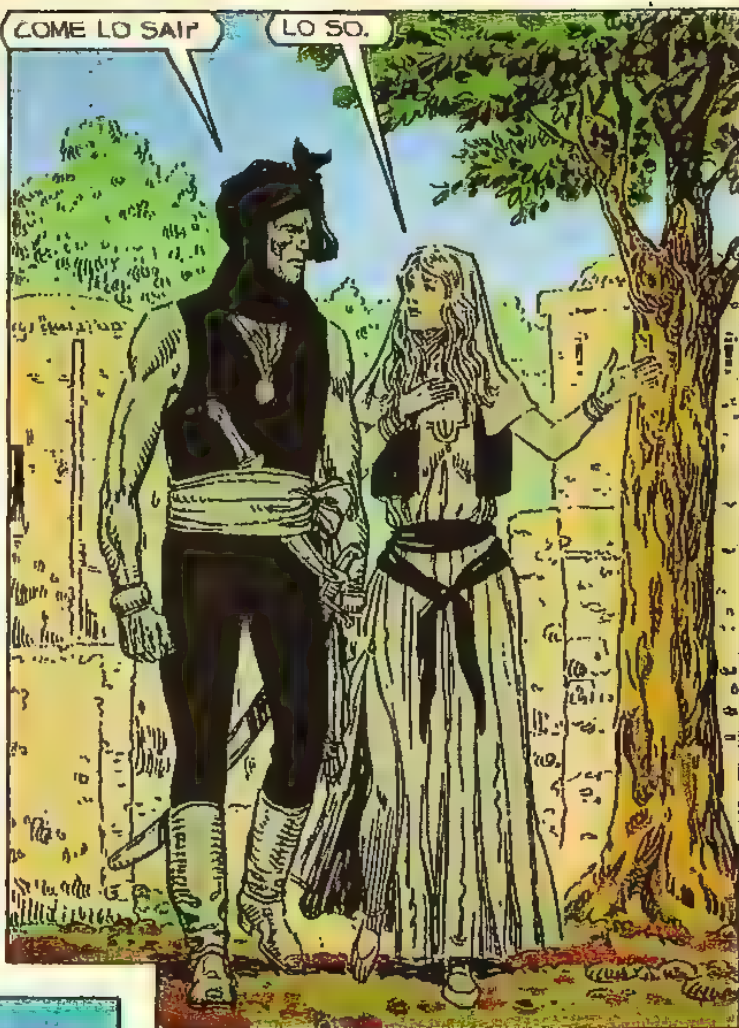
CHE ALTRO SAI DI ME?

NON SO NIENTE DI TE. VEDO SOLO COSE... VISIONI...

"VEDO UNA CITTA' CON STRADE D'ACQUA... VEDO UN UOMO SENZA MANI CHE TREMA DI PAURA IN UN PALAZZO DALLE PIETRE FREDDE..."

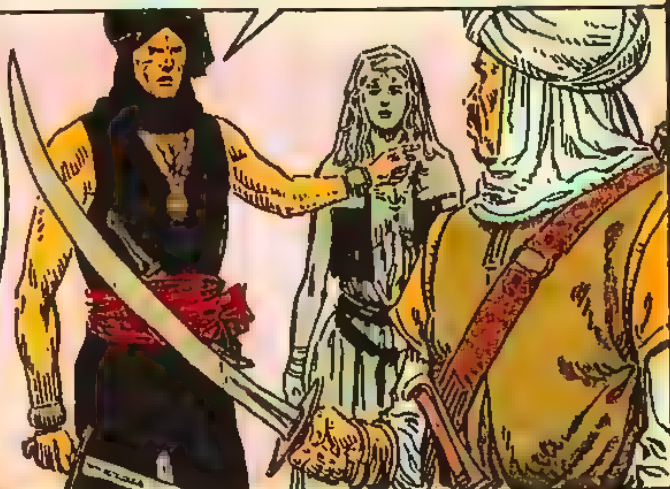
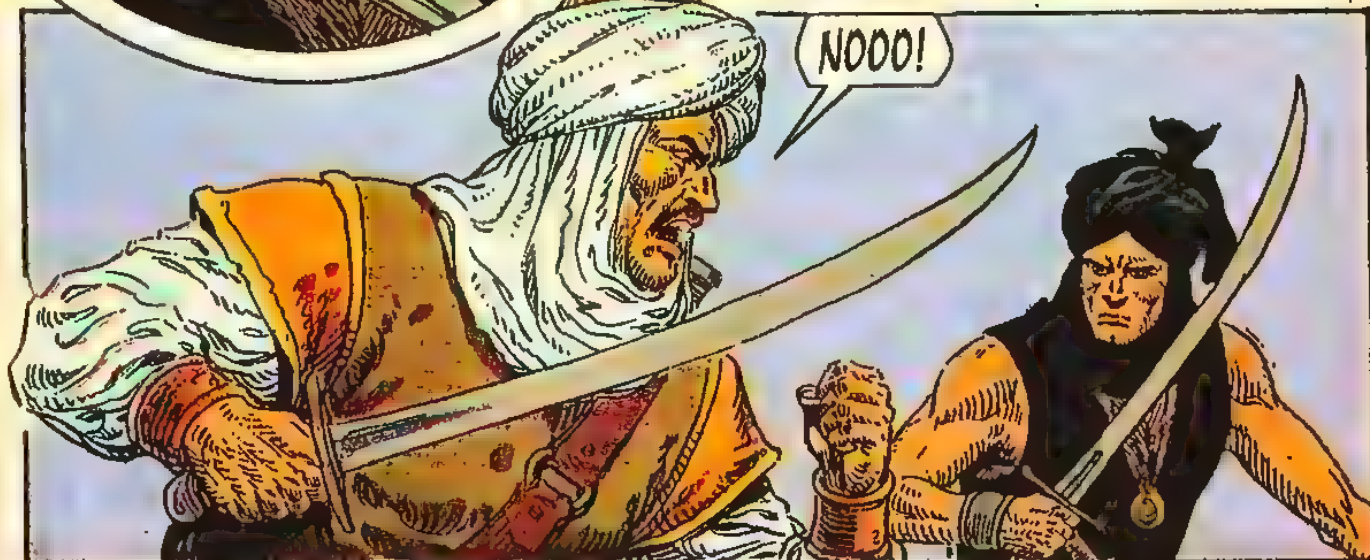
"VEDO AL SUO FIANCO UNA DONNA CHE NON VUOLE DORMIRE PERCHE' SOGNA ANCORA DI TE... E C'E' UN ALTRO UOMO... AH... QUESTO SI' CHE TI ASPETTA... QUESTO NON HA PAURA. HA MANI BIANCHE E SENZA ANELLI. E QUANDO PENSA A TE... QUELLE MANI DIVENTANO ARTIGLI..."

CAPISCO...

COM'E' MORTO IL FRATELLO DI YUSSUFF AMIN?
ERA UN GIOVANE VIOLENTO, CRESCIUTO ALL'OMBRA DI UN GRAND'UOMO CHE RIFIUTAVA DI VEDERE LA SUA MESCHINITA'...
GIUNSE QUI UNA SERA... COME LA PESTE... BELLO E BESTIALE... I SUOI CAPRICCI NON AVEVANO LIMITI... ED ERA MALATO DI DESIDERIO... VOLLE PRENDERE CON LA FORZA CIO' CHE DESIDERAVA. PENSAVA CHE NESSUNO AVREBBE OSATO AFFRONTARLO... E' STRANO... SONO GLI UOMINI VIOLENTI QUELLI CHE NON SI ASPETTANO LA VIOLENZA.
CHI LO UCCISE? CHE IMPORTA? QUALCUNO... QUALCUNO MI DIFESE... E ALLORA SUO FRATELLO CONDANNO' A MORTE IL VILLAGGIO.
PERCHE'?
8

UN SORRISO D'ORO. ANTICO E GIOVANE.
DOVRAI CHIEDERLO A LUI... LUI CONOSCE LA VERITA'. PRESTO ARRIVERA'.
COME LO SAI?
LO SO.
DAGO... LEI TI ASPETTA...
LEI? DI CHI PARLI?
NON E' FACILE SPIEGARE... HO VISIONI... VISIONI FUGACI... MOLTE VOLTE NON LE CAPISCO... MA LA DONNA MERAVIGLIOSA TI ASPETTA. E IL FIGLIO CHE GENERERAI... CI SARA' UN PONTE CON BOCCHE DI LEONE... E UN ANELLO DI PIOMBO... E VENTISEI PASSI VERSO UNA PORTA DI FERRO...
9

QUESTO E' TUTTO?
NON TI SEMBRA ABBASTANZA? E' LA MIA VISIONE. TU NE SCOPRIRAI L'ESSENZA.
VIANDANTE...
HAI SFIDATO I MIEI ORDINI.
FORSE... NON C'E' LEGGE CHE OBBLIGHI A RISPETTARE L'INGIUSTIZIA... NEANCHE QUELLA DI UN UOMO CHE TENTA DI PAGARE UNA COLPA...
E' LUI?
SI'. E' YUSSUFF AMIN. L'UOMO DAGLI AMORI SBAGLIATI.
CHE VUOI DIRE?
PERCHE' UN UOMO GIUSTO SI TRASFORMA IN BOIA? FORSE PER COLPEVOLEZZA?
10

QUALCUNO HA UCCISO TUO FRATELLO... CHI?... NON IMPORTA. ERA QUALCUNO CHE DIFENDEVA UNA DONNA OFFESA. TU SEI UN UOMO GIUSTO. TUTTI LO DICONO.
ALLORA... PERCHE' QUESTA IMPROVVISA IRRAZIONALITA' SELVAGGIA? PERCHE' L'UOMO ONESTO DIVENTA CARNEFICE?
TACI.
PERCHE' L'UOMO ONESTO SA CHE LA MORTE ERA GIUSTA... PERCHE' NELLA STESSA SITUAZIONE ANCHE LUI LO AVREBBE FATTO...
ZITTO!
MA L'UOMO GIUSTO AMAVA QUELLA DONNA E QUESTO AMORE LO HA RIEMPITO DI RIMORSI...
11

RIMORSI CHE LUI HA TENTATO DI SOFFOCARE NELLA FEROCIA...

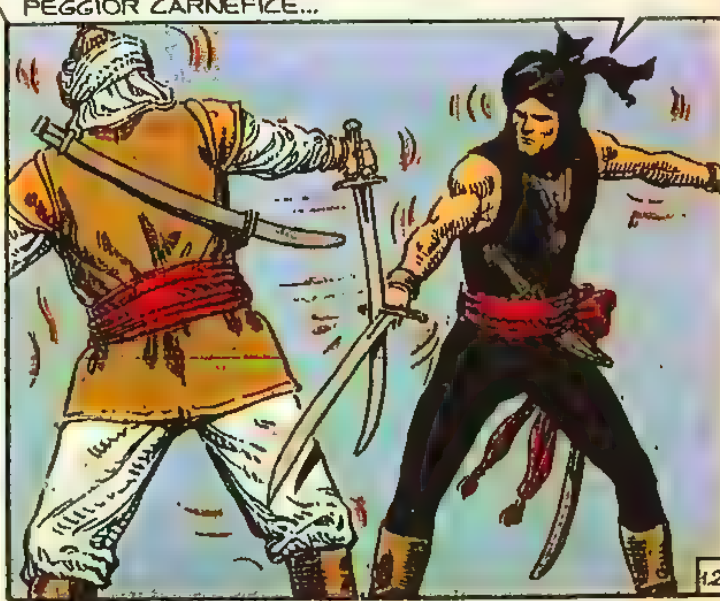
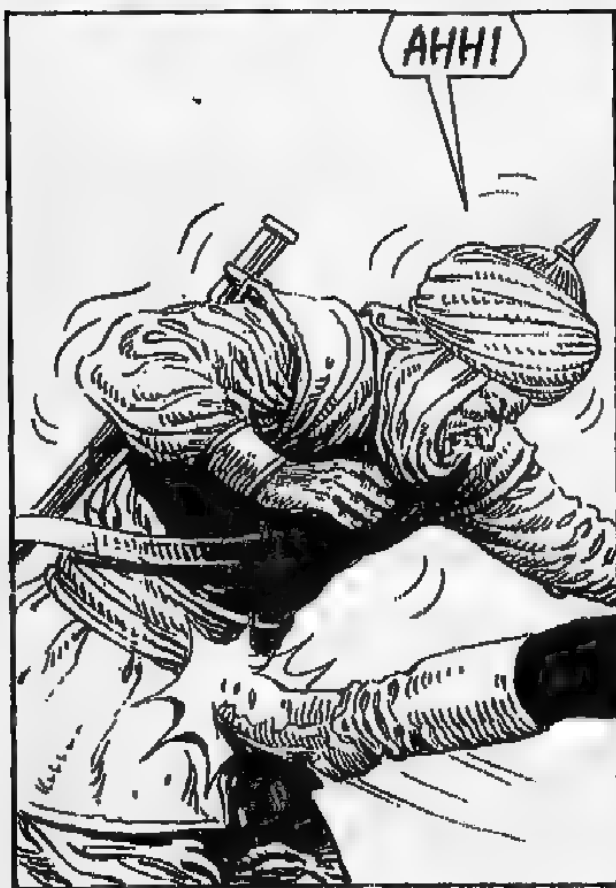
ECCO IL TUO AMORE, YUSSUFF AMIN... ECCO LA RADICE DELLA TUA DISPERAZIONE. TUO FRATELLO SI E' UCCISO DA SOLO. LO HA UCCISO LA SUA CRUDELTA', LA SUA VIGLIACCHERIA, LA SUA MISERABILE CONDIZIONE DI RIFIUTO UMANO...

NOOO!

TU SAI CHE E' MORTO COME DOVEVA... CHE E' STATO UN ATTO DI GIUSTIZIA...

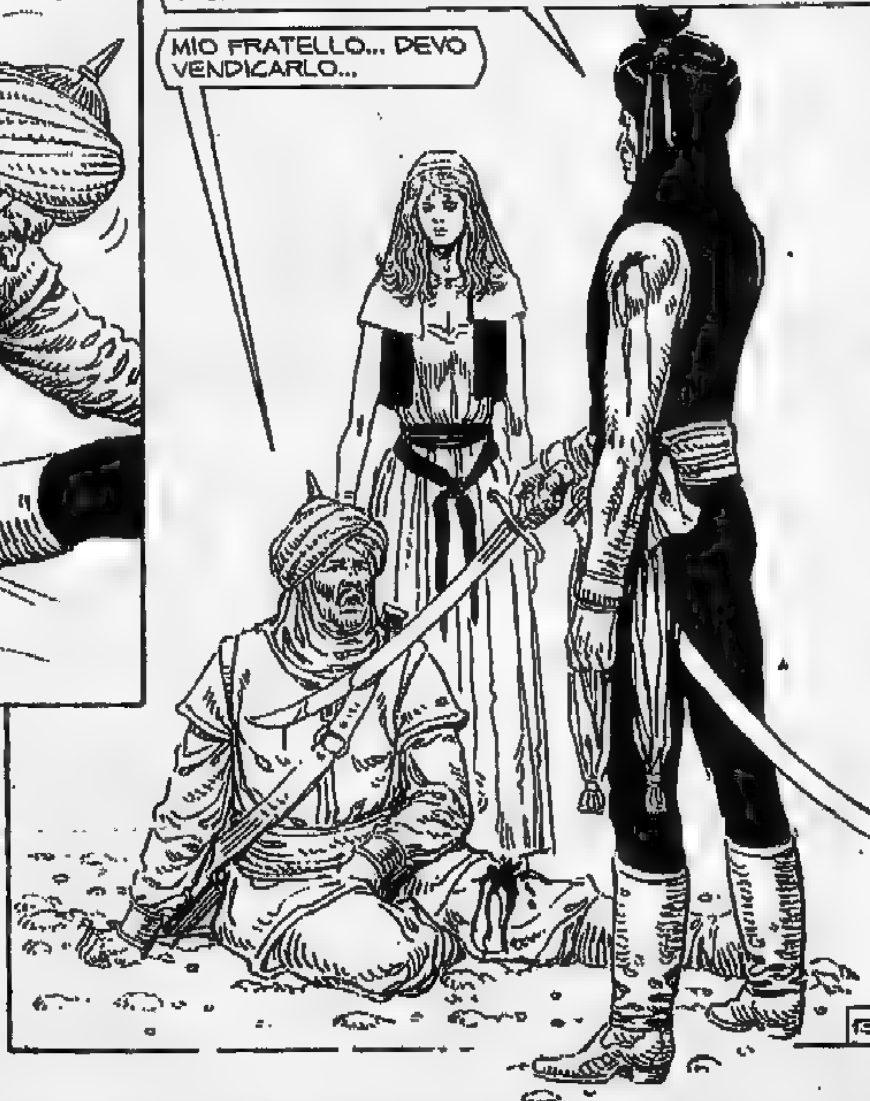
E CERCHI DI SOFFOCARE LA TUA COSCIENZA PERCHE' LA AMI... E LA COSCIENZA DI UN ONESTO E' IL PEGGIOR CARNEFICE...

12

NO!

MA...

AHH!

BASTA COSI', YUSSUFF AMIN. HAI COMBATTUTO ABBASTANZA PER UNA CAUSA CHE NON LO MERITA. NON E' MEGLIO VIVERE PER QUALCOSA CHE VALE?

MIO FRATELLO... DEVO VENDICARLO...

VENDICARLO? DI CHE? DELLA TUA STESSA GELOSIA? DELLA TUA DISPERAZIONE PER ME? GUARDAMI... TI HO ASPETTATO GIORNO DOPO GIORNO. HO CONTATO LE ORE. HO SOGNATO LE TUE MANI...

TU NON RUBI NIENTE... CIO' CHE TI DARO' ERA DECISO PRIMA CHE IO NASCESSI... IO SONO STATA FATTA PER TE...

NO... MIO FRATELLO... IL SUO ASSASSINO...

NON SAPREMO MAI CHI E' STATO... E NON IMPORTA. PERCHE' ERA UN UOMO GIUSTO CHE FACEVA UNA COSA GIUSTA.

NO!

DOVRAI ACCETTARLO. VIVRAI AMANDOMI E TI INSEGNERO' A DIMENTICARE QUESTA COLPA ASSURDA ATTRAVERSO GLI OCCHI DEI NOSTRI FIGLI...

ATTRAVERSO I NOSTRI FIGLI TROVERAI LA PACE...

NO... NO...

14

lanciostory N. 31/1993

CIOE'... CHE DICO?... SI'... AIUTAMI...

AIUTAMI.

TE NE VAI, DAGO?

SI'... QUI NON SERVO PIU'.

QUELLA DONNA... QUELLA CHE MI ASPETTA... DOV'E'?

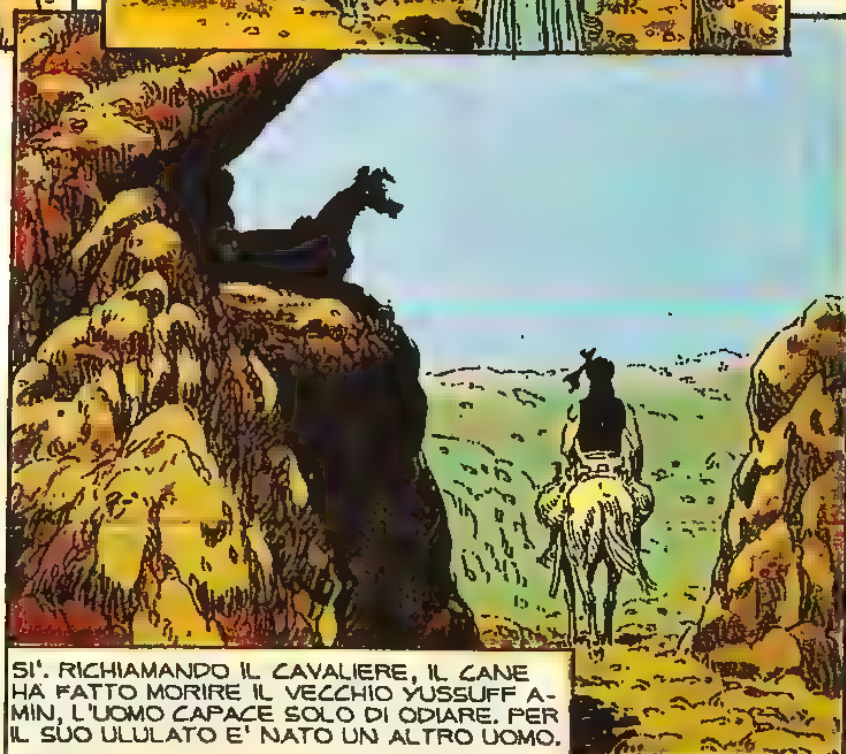
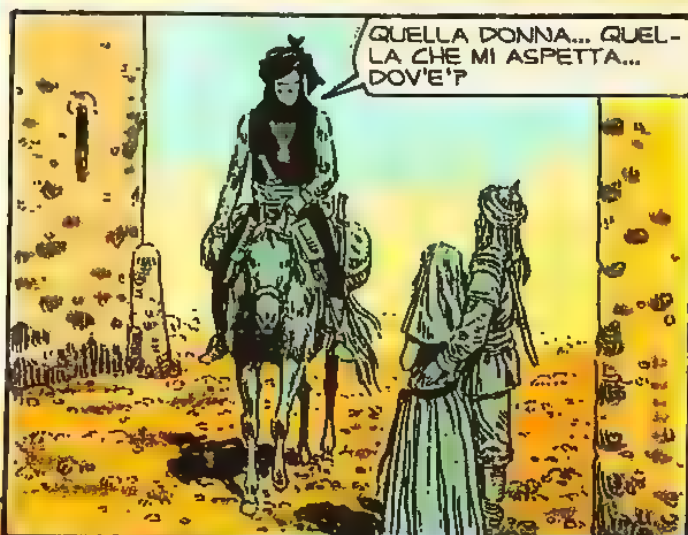
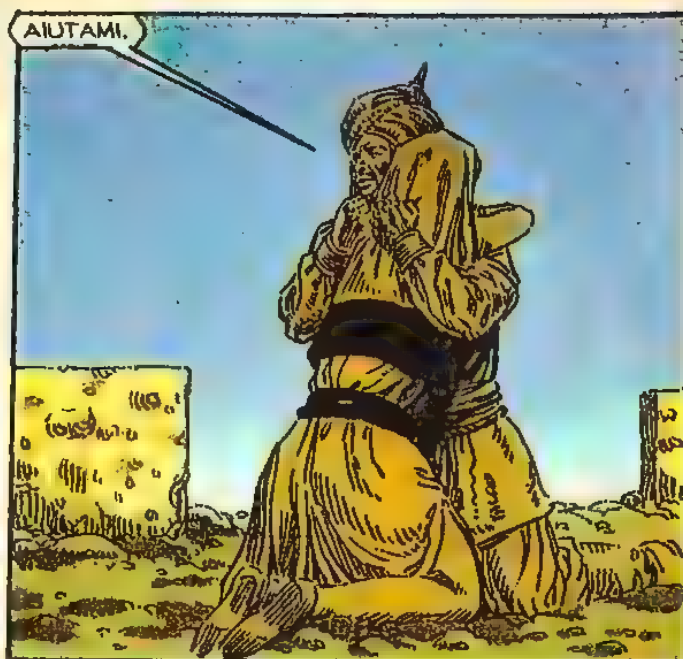
NON LO SO... MA LEI TI ASPETTA... TI ASPETTA...

SI'. RICHIAMANDO IL CAVALIERE, IL CANE HA FATTO MORIRE IL VECCHIO YUSSUFF AMIN, L'UOMO CAPACE SOLO DI ODIARE. PER IL SUO ULULATO E' NATO UN ALTRO UOMO.

DAGO

Terra di leoni, terra di sciacalli

121. BARU E I SUOI FRATELLI

lanciostory N. 34/1993

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

BARUJ TORNA DALLA GUERRA IL PRIMO GIORNO DI PRIMAVERA. HA ORO NELLE SACCHE, MOLTE CICATRICI E UN'INESPRESSIVITA' DI PIETRA SCOLPITA SUL VOLTO. IL PRIMO A VEDERLO ENTRARE E' *QUATTRO PIEDI* E STENTA A RICONOSCERLO. PERCHE' IN LUI TUTTO E' CAMBIATO.

1

E' BARUJ... LE VOCI NON MENTIVANO...

CHE FACCIAMO?

AVVERTI IL SIGNORE. DECIDERA' LUI.

TU SAI CHE COSA DECIDERA'. POTREMMO GUADAGNARCI TANTI MERITI SENZA GRANDE SFORZO.

E' ARMATO...

MA E' TRANQUILLO... NON CI PENSA PER NIENTE. E DA QUI NON POSSO SBAGLIARE.

INTENDONO... UCCIDERE BARUJ!

E ALLORA... FORZA!

BENE.

E' UN TIRO FACILE...

2

E BARUJ SI VOLTA. LI VEDE.

MA NELLO STESSO ISTANTE LO STRANIERO COLPISCE.

AHH!

LA MIA MANO...

TI SERVIRA' PER RICORDARE CHE ALLAH NON AMA GLI ASSASSINI...

TI RINGRAZIO, AMICO. SONO IN DEBITO CON TE.

NO... NON C'ERA NULLA DI PERSONALE. L'AVREI FATTO PER CHIUNQUE.

E' BELLO RIVEDERTI, BARUJ...

E' BELLO RIVEDERTI, AHMED. TIENI...

3

UN UOMO UNICO, STRANIERO... TUTTI MI CHIAMANO *QUATTRO PIEDI*... TRANNE LUI... LUI NON MI HA MAI NEGATO LA DIGNITA' DI UN NOME.

E QUEI DUE?

CANI DI EFER BEY, IL POTERE NELLA REGIONE. UN UOMO CRUDELE CON UNA GRANDE PAURA... QUANDO BARUJ ANDO' IN GUERRA, LASCIO' UNA GIOVANE MOGLIE CON UN BAMBINO... LEI ERA UNA CAGNA AMBIZIOSA E NON TARDO' A INSTALLARSI NEL PALAZZO DI EFER BEY. ED E' ANCORA LI'... SPERAVANO CHE NON TORNASSE...

4

"... MA E' TORNATO. E I SUOI FRATELLI LO HANNO ATTESO."

BARUJ! SAPEVAMO CHE SARESTI RIAPPARSO!

SIETE CRESCIUTI... NON OSEREI PIU' PRENDERVI A CALCI...

I VOSTRI FIGLI?

SI'. TI ASPETTAVANO. HANNO SENTITO DELLE TUE IMPRESE. SONO ORGOGLIOSI DI TE... COME NOI.

PENSI DI ANDARE LA'?

SI'.

LO IMMAGINAVAMO. ABBIAMO AFFILATO LE SPADE.

NON VOGLIO CHE VENIATE CON ME. AVETE MOGLI E FIGLI.

5

APPUNTO. COME POTREMMO GUARDARLI NEGLI OCCHI SE NON LO FACESSIMO?

GRAZIE, FRATELLI.

E' TORNATO! COM'E' POSSIBILE? DOPO TUTTI QUESTI ANNI! QUALE INFERNO LO HA LASCIATO USCIRE?

NESSUN INFERNO PUO' TRATTENERE MIO PADRE. LUI E' IL SIMBOLO DEI COMBATTENTI!

SONO IO TUO PADRE... ADESSO!

6

NO! TU SEI SOLO L'UOMO CHE HA COMPRATO MIA MADRE! E L'HAI FATTO PERCHE' LEI AVEVA UN PREZZO... MIO PADRE NON LO HA!
BASTA CON LE INSOLENZE!
NON SEMBRI MOLTO CAPACE DI MANTENERE L'ORDINE, EFER BEY... NELLE TUE TERRE... E IN CASA TUA.
TU... SEI QUELLO CHE HA AGGREDITO I MIEI UOMINI OGGI!
NO. SONO QUELLO CHE HA EVITATO UN ASSASSINIO. NON E' LA STESSA COSA.
PRENDETELO! VOGLIO CHE GLI TAGLIATE LE MANI E...
7

MA...

E'... IL SIGILLO DEL GRAN VISIR... TU...?

IL SUO INVIATO. CON TUTTI I SUOI POTERI. QUINDI DIMENTICA GLI STRILLI E LE AMPUTAZIONI... O TI PRENDO A CALCI.

TU SEI LA DONNA DI EFER BEY... MA PRIMA ERI LA MOGLIE DI BARUJ... ALLAH NON VEDE DI BUON OCCHIO L'ADULTERIO.

E QUESTO E' TUO FIGLIO...

IO SONO IL FIGLIO DI BARUJ. E MIO PADRE VERRA' A PRENDERMI. L'HO ASPETTATO PER ANNI.

8

BARUJ E' UN ELEMENTO PERTURBATORE... ED E' MIO DOVERE MANTENERE LA PACE NELLA REGIONE. E' LA LEGGE, E LA LEGGE E' DALLA MIA PARTE...
UNA VISIONE ORIGINALE DELLA LEGGE.
INTENDI INTERFERIRE, INVIATO DEL VISIR?
NO, LA MIA MISSIONE E' OSSERVARE. E LO FARO', SOLO QUESTO.
NON DOVRAI FARE ALTRO. SI OCCUPERA' DI TUTTO MIO PADRE.
STA' ZITTO!
TU... INVIATO DEL VISIR... TU PUOI FERMARE TUTTO QUESTO... TU HAI L'AUTORITA'... LUI E' ANCORA SOLDATO, OBBEDIRA', SE TU GLIELO ORDINI...
IO OSSERVO, DONNA. NIENT'ALTRO.
9

ARRIVANO, SIGNORE!

ARRIVANO BARUJ E I SUOI FRATELLI!

TUTTI ALL' ENTRATA!

UNA BORSA D'ORO A CHI UCCIDERA' UNO DI LORO!

FERMI!... NON SI PUO'...

10

AH!

FERMA-
TELI!

TU...

AHH!

11

AH!

ARHHH!

VAI DENTRO, BARUT. CI OCCUPIAMO NOI DI QUESTE CARO-GNE...

E SI FANNO CHIAMARE GUERRIERI... PENSA UN PO'!

12

SONO QUI!

E IO SONO QUI.

BARUJ... ASPETTA... POSSO FARTI RICCO... E PUOI RIAVERE TUA MOGLIE, SE VUOI... FARO' QUELLO CHE DESIDERI... NON MI UCCIDERE...

UCCIDERTI? TI DAI TROPPA IMPORTANZA, EFER BEY. IO E I MIEI FRATELLI NON SIAMO VENUTI AD AMMAZZARTI. PER NOI, TU SEI MENO DI UN INSETTO.

13

NO. NON SIAMO VENUTI NE' PER VENDETTA, NE' PER LA DONNA... NON MI INTERESSANO... MI INTERESSA SOLO LUI.

SEI PRONTO A VENIRE CON ME?

PERCHE' ME LO DOMANDI? HO ASPETTATO TANTO...

ALLORA ANDIAMO, L'ATTESA E' TERMINATA.

14

MIO FIGLIO! RIVOGLIO MIO FIGLIO!

ZITTA, STUPIDA! ALMENO SIAMO VIVI...

SALUTA I TUOI ZII.

QUASSU', SULLE MONTAGNE DELL'ANATOLIA, I LEGAMI FAMILIARI SONO STRETTI ED ETERNI. PIU' FORTI DI QUALSIASI LEGGE. E ALMENO, FINCHE' CI SARA' GENTE COME BARUJ E I SUOI FRATELLI, SARA' COSI'.

Fine dell'episodio

lanciost

lanciostory N. 38/1993

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

UN GRIDO CHE SI SPEZZA IN TOSSE SOFFOCATA ALLE PRIME SPIRE DI FUMO. UN SUONO D'ANGOSCIA INFINITA.

PENTITI, DONNACCIA!

DAGO SI E' AVVICINATO AL PASSO. HA VISTO TROPPA VIOLENZA, NELLA SUA VITA DI SCHIAVO PRIMA E DI GIANNIZZERO POI, PER NON DESIDERARE DI FERMARLA.

PENTITI E ALLAH PERDONERA' IL TUO SACRILEGIO!
PIETA'!
PENTITI E AVRAI LA MISERICORDIA DI COLUI IL CUI NOME E' BENEDETTO!
SEI SICURO CHE ALLAH APPROVI QUESTA BARBARIE, AMICO? IO NE DUBITO.
NON IMMISCHIARTI, FORESTIERO. QUESTA E' UNA COSA CHE HO DECISO IO NELLA MIA QUALITA' DI SIGNORE DELLA REGIONE. VATTENE O TI FARO' SCACCIARE A FRUSTATE.
VEDO CHE SEI UN DURO...
E MI DOMANDO DOVE ARRIVA QUESTA DUREZZA.
2

FERMO. CHE NESSUNO DEI TUOI UOMINI SI MUOVA.
COME HAI OSATO...?
HO OSATO PERCHE' CI VUOLE MOLTO DI PIU' DI UN MISERABILE LARDOSO COME TE PER IMPRESSIONARMI...
IL SIGILLO DEL GRAN VISIR...
SI'. E TU SAI CHE COSA SIGNIFICA. IL SUO POTERE E' IL MIO POTERE. RAPPRESENTO LA SUA PERSONA E LA SUA AUTORITA'.
... E PER QUESTO.
3

MA ANCHE SENZA ANELLO, MI BASTEREBBE QUESTA PER GUARIRTI DALLA CATTIVA SUPERBIA DI CUI SOFFRI.

IO... RISPETTO IL NOME DEL VISIR... SONO IL SUO SERVO...

CHI E' LA GIOVANE? QUAL E' IL SUO CRIMINE?

ADULTERIO... COL DEMONIO.

ED E' LA PIU' GIOVANE DELLE MIE MOGLI.

PUOI CURARLA, VECCHIA?

NON E' GRAVE. LA CARNE GIOVANE GUARISCE IN FRETTA... MA TU TIENI QUELLA PALLA DI GRASSO E I SUOI SBIRRI LONTANO DA LEI.

4

CHI E' IL DIAVOLO DI CUI PARLI?
VIVE LAGGIU'... NELLA *PALUDE FUMANTE*... DIVORA I POVERI CONTADINI... LI IPNOTIZZA... LI CORROMPE...
C'E' PERFINO CHI LO SERVE... SERVI DI SHAITAN!
CAPISCO. E TUA MOGLIE ERA UNA DI LORO?
SI'. PER QUESTO DEVE MORIRE.
PIANTALA DI UCCIDERE CON TANTA FACILITA'. CREDO CHE TUTTO QUESTO MERITI UN'INDAGINE ACCURATA. E LA FARO'.
TU VORRESTI...?
ANDRO' NELLA *PALUDE FUMANTE* A VEDERE QUEL DEMONIO.
E'... UN SUICIDIO! NESSUNO TORNA VIVO DAI DOMINÎ DEL DIAVOLO!
NO? E COME LO SAI? NON CREDO CHE TU CI VADA SPESSO...
5

JAMAL... SEGUILO.
SI', SIGNORE.
NON SARA' FACILE... DOVRO' USARE UNA DI QUESTE BARCHE...
FORSE...
MA... MALEDIZIONE!

AH!
HMM... PARE PROPRIO CHE QUALCUNO NON VOGLIA FARMI PROSEGUIRE...
STRANO POSTO, QUESTO... COSI' SILENZIOSO... SENZA UCCELLI... PERFINO L'ARIA SEMBRA MORTA...
E LA NEBBIA COPRE OGNI COSA...
CESARE... CESARE...
7

EH?... MIA SORELLA?... NO! NON PUO' ESSE-RE!

CESARE!

MADRE!... MADRE... NON CAPISCO...

FORSE CAPIRAI LA MIA PRESEN-ZA, CESARE...

TU?... TU, BARAZ-ZUTTI?... TRADITO-RE... ASSASSINO...

... CAROGNA!

8

POVERO CESARE...
PERCHE' MI UCCIDI?
NON SONO NEPPURE QUI... AH, AH, AH!
AH... TI SEI SVEGLIATO... DEVI ESSERE MOLTO FORTE. DI SOLITO CI VOGLIONO GIORNI PER RIPRENDERSI DALLE VISIONI...
TU... SEI IL DEMONIO?
IL DEMONIO? MAH... CHIACCHIERE DI QUELLO STUPIDO DI SAMARIM. IL GRASSO GLI HA TOLTO PERSINO L'ORIGINALITA' DELLA PERFIDIA.
DICE CHE DIVORI I CONTADINI...
ECCO I MIEI ULTIMI *DIVORATI*. LUI INTENDEVA IMPALARLI PERCHE' NON HANNO POTUTO CONSEGNARE LE QUOTE DI GRANO E OLIO...
E C'E' ANCHE ARDUZ... SAMARIM AVEVA ORDINATO DI TAGLIARGLI MANI E LINGUA PERCHE' AVEVA RISO QUANDO LUI ERA CADUTO DI CAVALLO...
9

E QUESTO E' ALI'...
E' QUELLO CHE MI HA AGGREDITO!
LO SO. GLI HO DATO UNA PEDATA PER QUESTO. CHE CI VUOI FARE? E' UN RAGAZZO INNAMORATO E CONFUSO...
CREDO DI COMINCIARE A CAPIRE... LA GIOVANE MOGLIE DI SAMARIM?
LEI! SI INCONTRAVANO QUI E PROGETTAVANO DI FUGGIRE INSIEME... MA SAMARIM NON ERA INGENUO COME LORO PENSAVANO. PER FORTUNA HAI SALVATO LA RAGAZZA...
UN MOMENTO... COME LO SAI? CHI SEI TU? E LE VISIONI?
MI CHIAMO BARAK BEN AZAR... E ANNI FA ERO UNO DEGLI *HASHIDIN*... MA LA MIA RICERCA MI HA PORTATO OLTRE I LORO LIMITI... HO CERCATO CIO' CHE NON POTEVO DESCRIVERE FINO NEGLI ANGOLI PIU' NASCOSTI DEL MONDO...
L'HAI TROVATO?
L'HO TROVATO. ME NE SONO NUTRITO. HO DEDICATO ANNI A COMPRENDERLO E AD ACCETTARLO... POI SONO TORNATO...
QUI?
NON SENTI IL SILENZIO? QUI, IN QUESTO LUOGO, SIAMO IN UN VUOTO DI TEMPO E DI SPAZIO. MAGIA? C'E' MAGIA, QUI... LA MAGIA CRUDELE CHE TI CONSENTE DI VEDERE LE TUE STESSE AGONIE... COM'E' SUCCESSO A TE.

10

E' IL POSTO... O SEI TU A FARLO?

LA PALUDE E IO SIAMO LA STESSA COSA, DAGO. LA MIA ESSENZA COMINCIA E FINISCE IN LEI. ECCO TUTTO.

ARRIVANO, ANZIANO! DEVONO AVER SEGUITO IL GIANNIZZERO!... CI UCCIDERANNO!

AH... L'ASTUTO SAMARIM...

DI LA', SIGNORE! HO VISTO I SERVI DEL DEMONIO RACCOGLIERLO E PORTARLO VIA!

PRESTO... VOGLIO UN GIORNO DI SANGUE!

UN GIORNO DI SANGUE? BENE. LO AVRAI.

ECCOTELO.

11

MA... CHE CO-
SA...?
L'ACQUA...
DIVENTA
ROSSA...
ACQUA?... NON
E' ACQUA, A-
DESSO...
E' SANGUE!
STREGONERIA!...
SCAPPIAMO!
NO... FERMI! VE
LO ORDINO!
12

TOGLITI DI MEZZO! NON AFFRONTEREMO IL DEMONIO!
TI HO DETTO CHE E' UN ORDINE! E...
TOGLITI!
NO... NO... IL MIO SANGUE... IL MIO SANGUE...
E' MORTO.
MI DISPIACE... NON LO DESIDERAVO... MA LA SUA STESSA VIOLENZA GLI SI E' RIVOLTATA CONTRO...
13

E ADESSO?

TUTTA LA GENTE CHE SI ERA RIFUGIATA QUI POTRA' TORNARE A CASA E PREGARE PERCHE' NON ARRIVINO ALTRI TIRANNI.

E TU?

IO? IO STO BENE QUI... HO TROVATO IL MIO ANGOLO... LA MIA PACE. NON MI SERVE ALTRO. NON CHIEDO ALTRO.

QUELLE VISIONI NELLA PALUDE...

NO... LE VISIONI ERANO IN TE. TI CRESCONO DENTRO COME PIANTE VELENOSE ANCHE SE TENTI DI RESPINGERLE. UN GIORNO DOVRAI AFFRONTARLE...

UN GIORNO DOVRAI CERCARE LE RADICI DI QUELLE PIANTE CARNIVORE CHE TI HANNO DISTRUTTO L'ANIMA... UN GIORNO DOVRAI AFFRONTARE TE STESSO, DAGO.

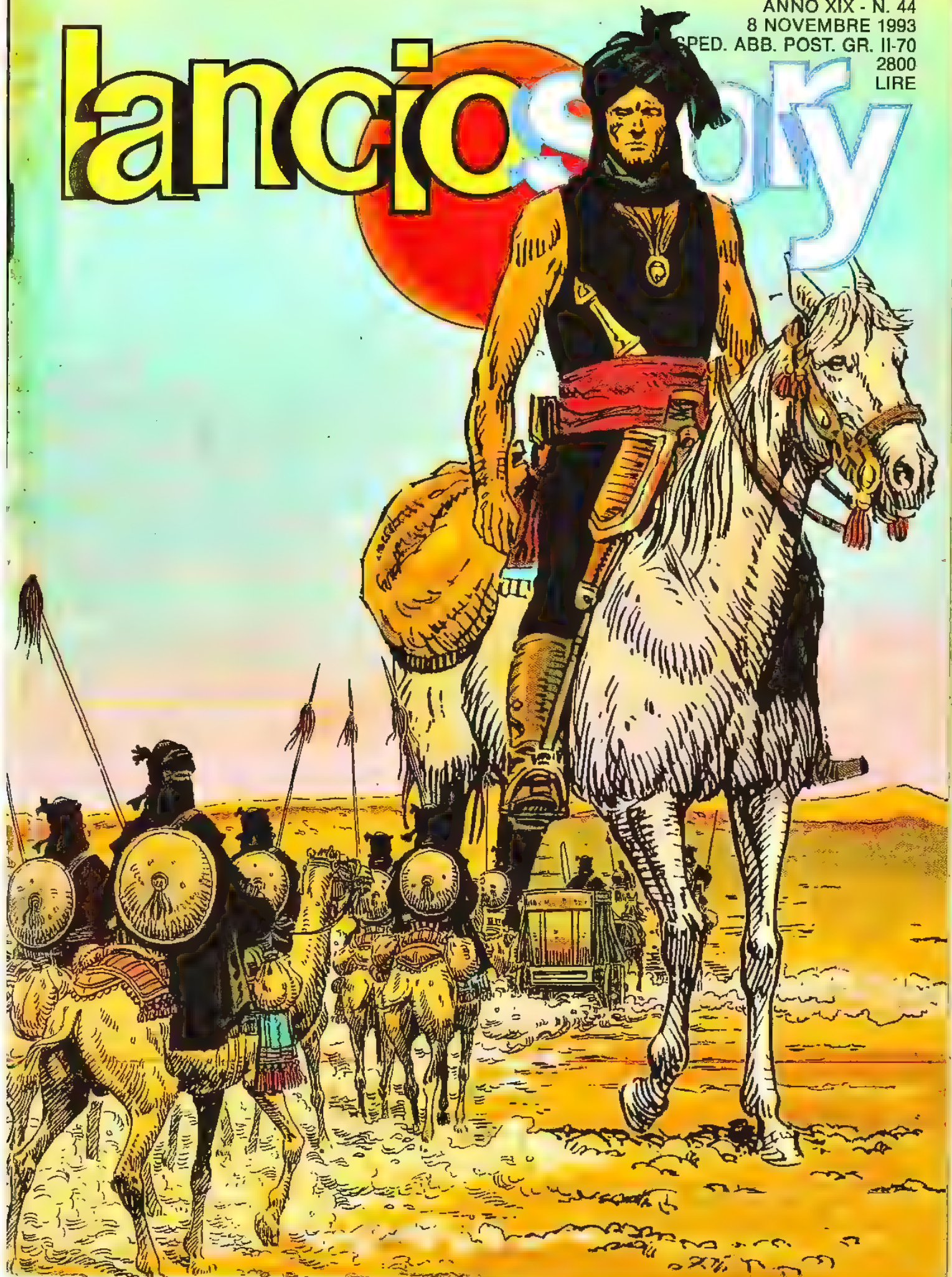
MALEDIZIONE!... CHI SEI TU?... IL DEMONIO?... UN MAGO?... UN PAZZO?... RISPONDI!

14

Fine dell'episodio

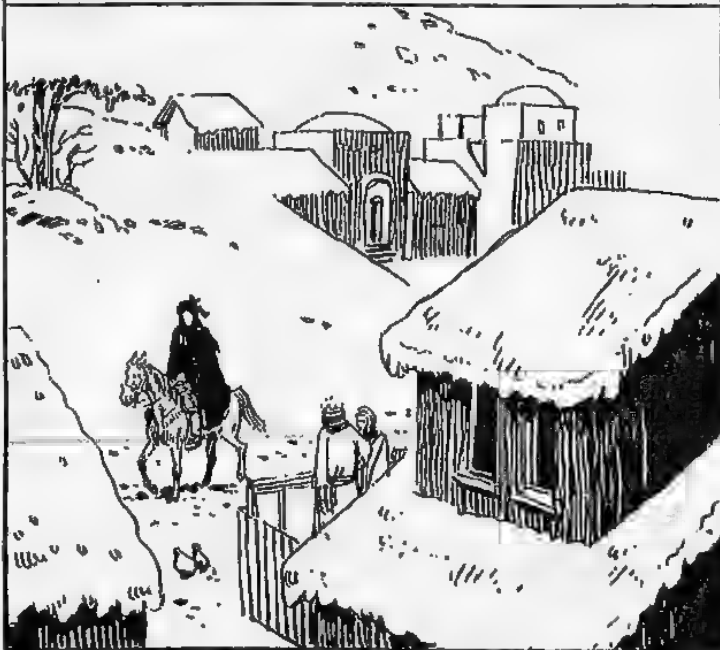
lanciostory

ANNO XIX - N. 44
8 NOVEMBRE 1993
SPED. ABB. POST. GR. II-70
2800
LIRE

lanciostory N. 40/1993

LA LEGGENDA E' STRANA E ALLUCINANTE, AMICO CHE MI ASCOLTI. E MOLTI NON CI CREDERANNO PERCHE' L'INCREDULITA' E' L'ARMA MIGLIORE CONTRO LA PAURA. ALTRI INVECE LA ACCETTERANNO PERCHE' TEMONO MENO LA BRUTALITA' DELL'ORRORE.

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

E IL GIANNIZZERO NERO? CI CREDERA'? MISTERO. NON NE PARLERA' MAI.

MA E' LUI AD ARRIVARE, IN QUEL POLVEROSO TRAMONTO, NEL VILLAGGIO.

1

ESCI IN STRADA, HAYZIR! SONO IMPAZIENTE DI UCCIDERTI! ESCI!
HO BISOGNO DI MANGIARE E RIPOSARE... E ANCHE IL MIO CAVALLO...
AL CAVALLO PENSO IO, SIGNORE. E LA' AVANTI C'E' UNA LOCANDA.
ESCI, O VENGO A PRENDERTI! OGGI MORIRAI!
EHI, TU! NON PASSARMI DAVANTI!
SCUSAMI, AMICO, MA VADO ALLA LOCANDA...
SONO UN UOMO CHE VA AD UCCIDERE! UNO SCONOSCIUTO CHE MI ATTRAVERSA LA STRADA MI PORTA SFORTUNA. TORNA INDIETRO!

AMICO... SONO AFFAMATO, STANCO E SPORCO. PERSONALMENTE NON M'IMPORTA SE AMMAZZI TUTTA LA TURCHIA, MA NON PROVARTI A ROVINARE IL MIO RIPOSO.

TI HO AVVERTITO DI NON...

AH!

AHH... ADESSO SEI MIO, SBRUFFONE! SEI MORTO!

LA... LA MIA FACCIA... IO...

AH!

NON CERCATE DI IMMISCHIARMI NEL VOSTRO ODIO. IO SONO SOLO DI PASSAGGIO.

3

VIENI, HAYZIR... TORNA A CASA...

APPOGGIATI, KAMIL... HAI IL NASO ROTTO...

STRANO... DUE UOMINI VOGLIONO UCCIDERSI... PERCHE'?... UNO E' UN GUERRIERO, L'ALTRO UN COMMERCIANTE... FIUTO UNA STORIA SPORCA...

HO BISOGNO DI PARLARTI, STRANIERO.

LO STAI FACENDO.

SONO UN UOMO PACIFICO... MA QUEL SELVAGGIO VUOLE LA MIA MORTE. LUI E' UN GUERRIERO... IO NO. MA TI PAGHERO' QUELLO CHE VORRAI SE... EHM... SE MI LIBERI DAL PERICOLO...

PERCHE' VUOLE UCCIDERTI?

QUALCUNO HA ASSASSINATO SUA MOGLIE... LUI DICE CHE SONO STATO IO. PERCHE' AVREI DOVUTO? E' PAZZO E CERCA UNA VITTIMA...

VATTENE. CI PENSERO' IO.

4

lanciostory N. 40/1993

TU NE SAI QUALCOSA?

BAH... E' UNA STORIA RIDICOLA. UN SOLDATO PIENO DI SE' CHE AMAVA MOLTO SFILARE DAVANTI ALLE RAGAZZE E POCO ANDARE IN GUERRA...

AVEVA UNA MOGLIE...

"UNA MOGLIE CHE ERA LA SUA SERVA. LEI SOGNAVA UN FIGLIO... MAI VISTO NESSUNO DESIDERARLO TANTO... MA IL FIGLIO NON ARRIVAVA... E C'ERA UN COMMERCIANTE GIOVANE, DALLA PAROLA FACILE E SEDUTTRICE... E QUANDO IL GUERRIERO TORNO' DA UNA GUERRA, LEI AVEVA UN FIGLIO NEONATO... IL GUERRIERO SCACCIO' DI CASA LEI E IL BAMBINO..."

ALL'ALBA LA TROVARONO. QUALCUNO L'AVEVA SGOZZATA. IL BAMBINO ERA ANCORA VIVO... E ME LO PORTARONO...

AH... E' QUELLO?

E' QUESTO. ED E' STRANO... DI GIORNO PIANGE PER LA FAME... MA DI NOTTE SUCCEDE QUALCOSA... LUI DORME E SI SVEGLIA SODDISFATTO... FINCHE' PASSA IL GIORNO E TORNA A PIANGERE DI FAME... E COSI' VIA...

5

DOVE HANNO SEPOLTO LA MADRE?

LAGGIU'... OLTRE QUEGLI ALBERI BIANCHI... NESSUNO CI VA... SI SONO VISTE STRANE LUCI, DI NOTTE.

IO CI ANDRO'.

lanciostory N. 40/1993

DIO... CHE ODORE TERRIBILE... E... QUESTA DEV' ESSERE LA TOMBA... APERTA...

L'HAI TOLTA TU DI LI'?

NO, GUERRIERO. SONO APPENA ARRIVATO... DICONO CHE FORSE L'HAI UCCISA TU...

IO? IN REALTA', NON LA CONOSCEVO QUASI. LA MIA FAMIGLIA ME L'HA FATTA SPOSARE... VOLEVANO CHE LASCIASSI UN FIGLIO... MA NON E' ANDATA COSI'. IL FIGLIO CHE E' NATO ERA DI UN ALTRO.

6

NON E' STATA COLPA MIA... LEI MI HA CERCATO. TU LA TRATTAVI COME UN CANE... E LEI AVEVA FAME D'AFFETTO...

TU?! COME OSI...?

FERMO! NIENTE ARMI. VOGLIO SAGGEZZA E NON STUPIDITA'. QUI C'E' UN MISTERO... FORSE L'HA UCCISA UNO DI VOI... FORSE QUALCUN ALTRO... NON SO. MA SO CHE C'E' UN MISTERO.

DOV'E' IL CADAVERE?

NEANCH'IO... LO GIURO.

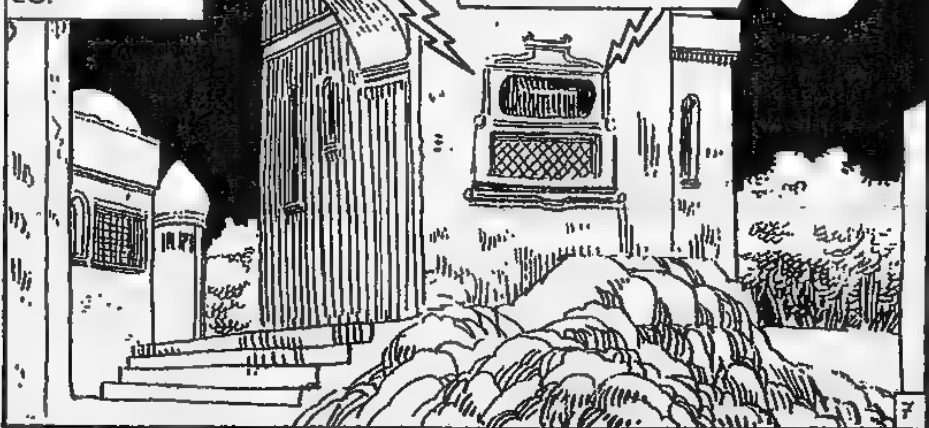
NON LO SO...

E' STRANO... MOLTO STRANO...

LUNA. LUNA CHE FA STRAPPI D'ARGENTO NEL VELLUTO NERO DEL CIELO.

IL BAMBINO NON PIANGE PIU'...

NO... SICURAMENTE DOMANI LO SEPPELLIREMO.

7

NO... GUARDA... DORME... E SEMBRA SODDISFATTO.

NON PUO' ESSERE... NON MANGIA DA QUANDO E' MORTA SUA MADRE... DOBBIAMO PARLARE DI QUESTA COSA CON QUALCUNO... FORSE IL GIANNIZZERO NERO. LUI E' UN UOMO CHE CAPISCE.

IO? UN UOMO CHE CAPISCE?

QUI SUCCEDE QUALCOSA DI TERRIBILE... QUEL BAMBINO DOVREBBE ESSERE MORTO... NOI L'ABBIAMO CURATO CON AMORE... NELLA MIA FAMIGLIA NON CI SONO BAMBINI E A NOI SEMBRAVA UNA BENEDIZIONE... MA NON HA MAI MANGIATO... DOVREBBE ESSERE MORTO...

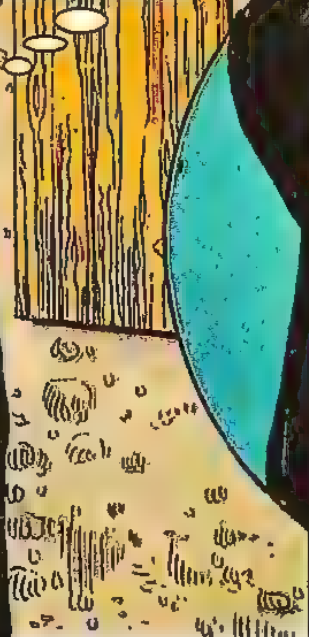
PARLI PER GEROGLIFICI, DONNA.

IL FATTO E' CHE... SONO MOLTO SPAVENTATA... STASERA ASCOLTA ANCHE TU IL PIANTO DEL BAMBINO...

SI'... LO ASCOLTERO'...

8

E L'HA ASCOLTATO A LUNGO, NELL'OSCURITA' CHE SI E' FATTA SEMPRE PIU' FITTA.

E ADESSO?... HA SMESSO... CHE SIA MORTO? COSI', ALL'IMPROVVISO?

MA... NO... QUESTO RUMORE... STA... STA POPPANDO!

VATTENE, GIANNIZZERO... NON ENTRARE NEI GIARDINI SCONOSCIUTI! NON SAI I FRUTTI TERRIBILI CHE PUOI RACCOGLIERE.

STAI LONTANO DA ME.

9

GUARDA, GIANNIZZERO... IL BAMBINO STA BENE... CHE COSA CREDI?

PUOI COMINCIARE A DARGLI DELLE PAPPE... ORA SOPRAVVIVRA'...

CREDI CHE... POTREMO TENERLO?

NESSUNO SARA' MIGLIOR GENITORE DI VOI... E LUI SARA' FORTE E SANO. NE SARETE ORGOGLIOSI.

E TU?

IO... HO UN APPUNTAMENTO.

HO UN APPUNTAMENTO QUI...

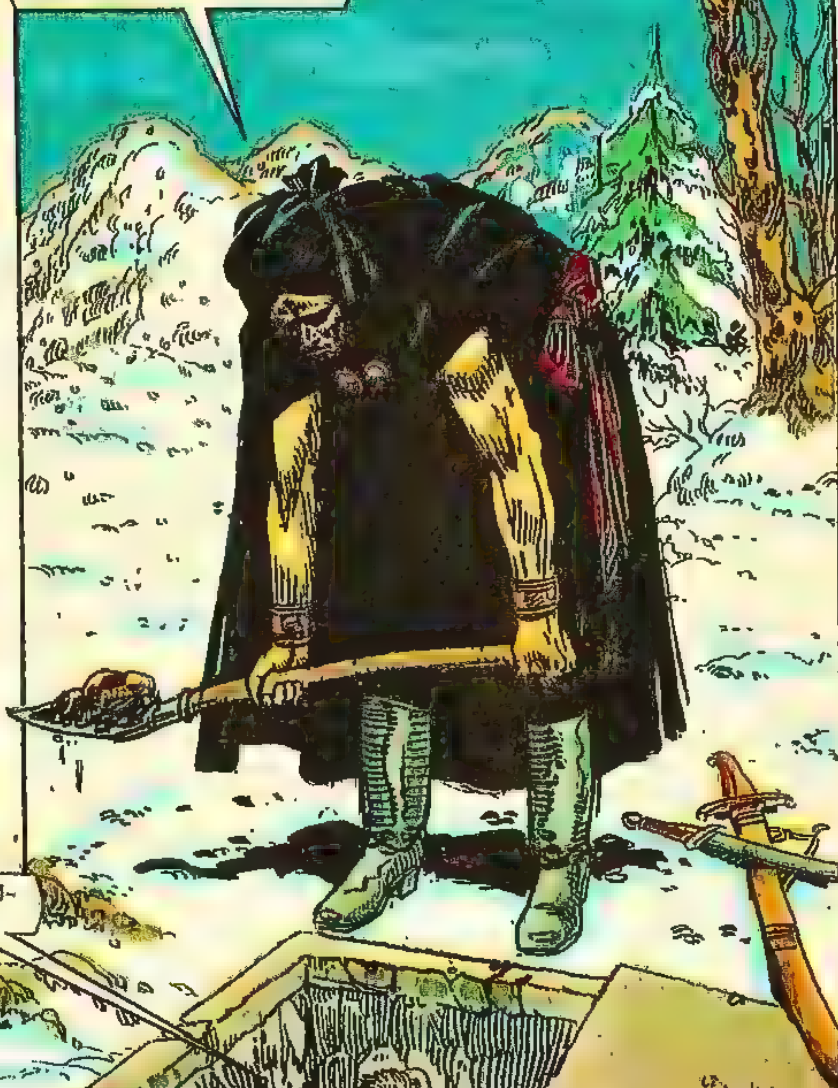
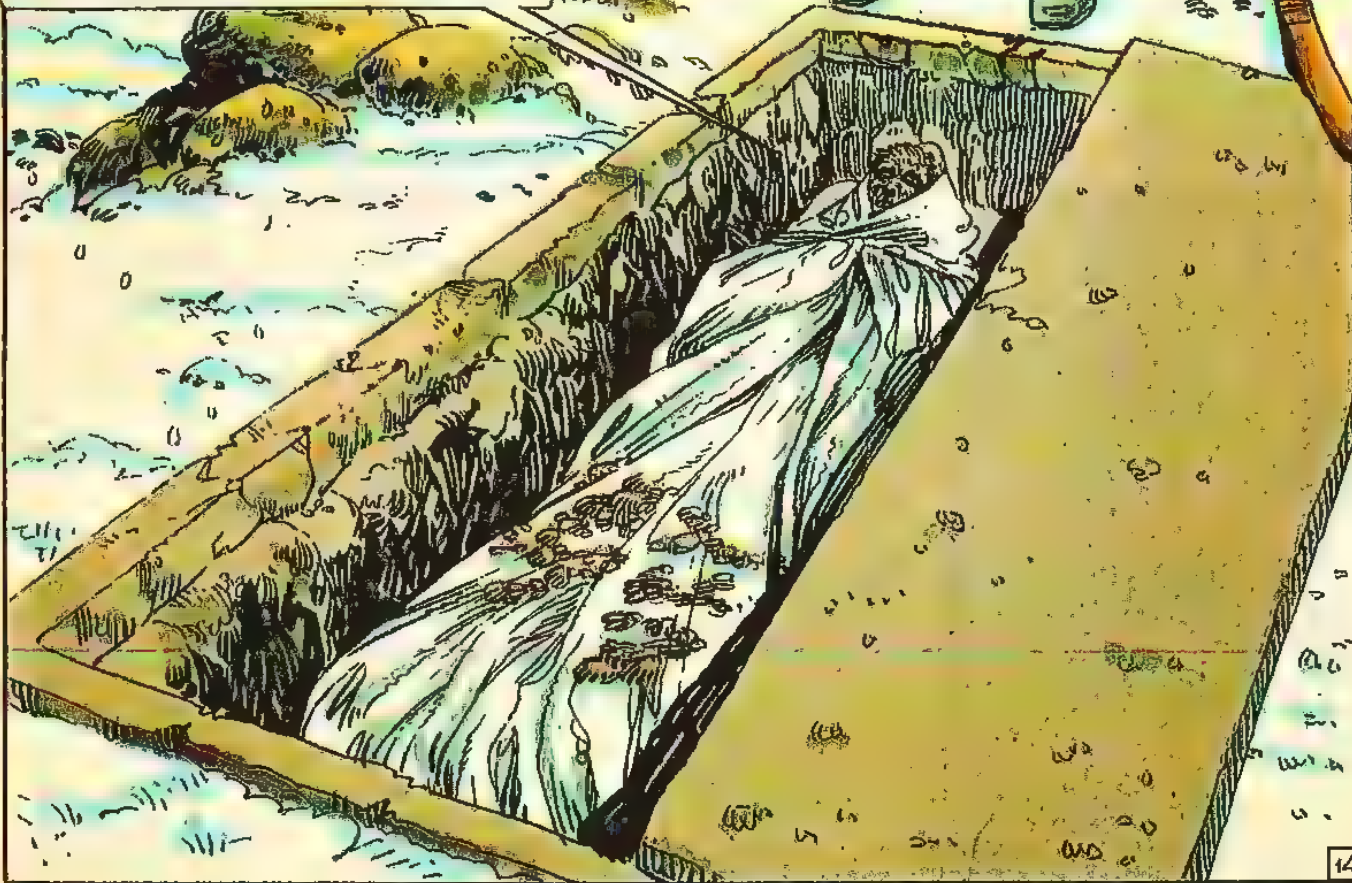
PERCHE' MI HAI FATTO CHIAMARE, GIANNIZZERO? QUESTO NON E' UN BUON POSTO.

10

E HAI FATTO CHIAMARE ANCHE ME... NON CAPISCO...
VOLEVO PARLARVI DI AMORE... UNA PAROLA CHE NESSUNO DI NOI TRE CONOSCE... IO, PERCHE' SONO QUELLO CHE SONO... TU, GUERRIERO, PER ARROGANZA E STUPIDITA'... E TU, COMMERCIANTE, PERCHE' METTI UN PREZZO A TUTTO... QUI C'E' STATA UNA SOLA PERSONA CHE HA AMATO... TANTO CHE NEPPURE LA MORTE L'HA FERMATA. E LEI NE E' TORNATA...
E' TORNATA A COMPIERE LA SUA MISSIONE D'AMORE... E ADESSO TORNERA' AL SUO MONDO... UNO DI VOI L'HA UCCISA... MA NON IMPORTA CHI... PERCHE' IL DELITTO E' STATO DI ENTRAMBI... EGOISTI, BESTIALI... LEI GIUDICHERA' DI QUESTO. NON IO.
11

GRAZIE, GIANNIZZERO. SONO STATE PAROLE MOLTO BELLE.
E VOI... AVETE DESIDERATO IL MIO CORPO E IL MIO BEL VOLTO IN VITA... E UNO DI VOI... LUI E IO SAPPIAMO CHI... MI HA ASSASSINATA...
CHI DI VOI DUE VORRA' BACIARMI ADESSO?
AIUTO!
NO! NO!
12

E TU, GIANNIZZERO... NON SCAPPI?
NO. IO NON TI TEMO, DONNA. AL CONTRARIO... MERITAVI DI MEGLIO IN VITA... MA TUO FIGLIO VIVRA'...
AH, SI'... E' BELLO, VERO?
MOLTO BELLO. PUOI ESSERNE ORGOGLIOSA... E NON MORIRAI DEL TUTTO, FINCHE' LUI VIVRA'.
GRAZIE, GIANNIZZERO. MI RESTA SOLO UN ULTIMO FAVORE DA CHIEDERTI.
CHIEDI.
13

SEPPELLISCIMI... E QUESTA VOLTA PER SEMPRE.
ADDIO, DONNA. INVIDIO IL TUO AMORE... NESSUNO POTRA' MAI SUPERARLO.
GRAZIE, E PARLAMI DI MIO FIGLIO, MENTRE MI COPRI.
14

E LA LEGGENDA DIRA' CHE IL GIANNIZZERO NERO HA RIEMPITO LA TOMBA CON UNA LENTEZZA INFINITA, PARLANDO DI UN BAMBINO CHE DORME SODDISFATTO E INNOCENTE A UN TIRO DI PIETRA DA LORO... E DI UN GUERRIERO CHE NON TORNERA' MAI PIU' AD ALZARE LA SPADA E CHE MORIRA', STRANAMENTE INVECCHIATO, IN UNA CASA SENZA FINESTRE... E DI UN COMMERCIANTE CHE NON VENDERA' PIU' NULLA E NON SAPRA' NEPPURE COMPRARSI UN PO' DI PACE... E MORIRA' COL TERRORE DIPINTO SUL VOLTO...

E LA LEGGENDA PARLERA' DEL GIANNIZZERO CAPACE, PUR ESSENDO SENZA AMORE, DI AMMIRARE TANTO AMORE DI QUELLA MADRE FANTASMA DA ESSERNE BENEDETTO PER SEMPRE.

lanciostory N. 42/1993

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

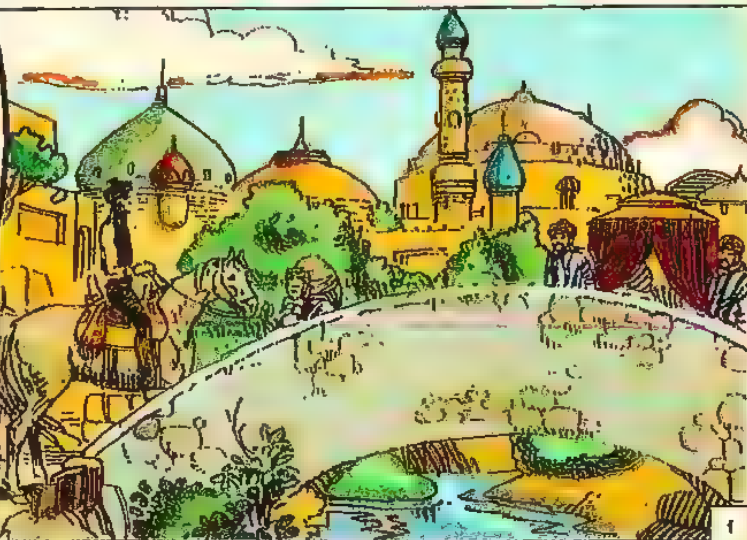
DAGO

SI E' FERMATO IN CIMA ALLA COLLINA, NEL ROSSO DEL CREPUSCOLO, DRITTO SUL CAVALLO, IMPOLVERATO, STANCO E VAGAMENTE CONFUSO DAVANTI ALLA SENSAZIONE DI PIACERE CHE A UN TRATTO PROVA.

COSTANTINOPOLI... SONO TORNATO...

AD ACCOGLIERLO, IL RUMORE DELLE STRADE, GLI ODORI... IL MORMORIO DELLE FONTANE E IL LAMENTO PROFESSIONALE DEI MENDICANTI.

1

EHI... GUARDA... NON E' IL GIANNIZZERO NERO, QUELLO?
SI'... STRANO... E-RA SCOMPARSO DA MOLTO...
FORSE QUALCUNO AL SERRA-GLIO PAGHEREBBE PER QUE-STA NOTIZIA...
BUONA IDEA. ANDIAMO A VE-DERE IL GRAN-DE EUNUCO.
IL GIANNIZZERO NERO? MA SEI SICURO?
UNA VOLTA MI HA QUASI SCUOIATO A FRUSTATE... CREDI CHE POTREI DIMEN-TICARLO? E' LUI. E' TORNATO.
2

DAGO... DOVE CREDI SIA STATO?

NON LO SO, NOBILE ROXANA... ERA STATO INVIATO IN MISSIONE SEGRETA DAL GRAN VISIR IBRAHIM.

IBRAHIM... QUELL'OMBRA CHE MI IRRITA E CHE DEVO TOGLIERE DI MEZZO... E' SOLO LUI A SEPARARMI DAL POTERE ASSOLUTO...

C'E' ANCHE IL SULTANO, SIGNORA.

NON FARMI RIDERE... IL SULTANO E' IL MIO SPOSO E VEDE SOLO ATTRAVERSO I MIEI OCCHI... PARLA ATTRAVERSO LA MIA BOCCA... VIVE ATTRAVERSO IL MIO CORPO.

NO. SULLA MIA STRADA C'E' SOLO IBRAHIM... IBRAHIM E' LA MENTE... E DAGO IL BRACCIO.

NON AFFRONTARE IL GIANNIZZERO NERO. CI HAI PROVATO IN ALTRE OCCASIONI E TE NE SEI PENTITA.

E POI... LUI NON TI MINACCIA. NON HA AMBIZIONI NE' AVIDITA'. NON DESIDERA IL POTERE. E' UN CADAVERE AMBULANTE.

LA SUA SOLA ESISTENZA MI INSULTA... SO CHE DAGO NON E' AMBIZIOSO, MA SO ANCHE CHE E' TROPPO PERICOLOSO PER LASCIARLO VIVO.

DEVO FARLO SPARIRE... E CREDO DI AVERE UN'IDEA...

LO ACCOLGONO SENZA GIOIA. E' IL PADRONE INDESIDERATO CHE TORNA A DISTRUGGERE IL PARADISO CREATO DALLA SUA ASSENZA.

SIA BENEDETTO ALLAH PER AVERTI RIPORTATO QUI, SIGNORE...

SOLO UNO SI ILLUMINA PER LA SUA PRESENZA.

E' BELLO TORNARE A VEDERTI, MORTE... MOLTO BELLO.

DOVRO' ANDARE DA IBRAHIM CON IL RAPPORTO SUL MIO VIAGGIO... MA CREDO CHE ASPETTERO' UN PAIO DI GIORNI... L'ATMOSFERA DEL PALAZZO E' QUELLA DI UNA TANA DI VIPERE...

ADESSO?

TRA UN MOMENTO.

HMM... MI HANNO MESSO DEL PROFUMO NELL'ACQUA... E' EVIDENTE CHE HANNO DIMENTICATO I MIEI GUSTI... QUALCUNO RICEVERA' UNA LEZIONE...

4

E QUESTO PROFUMO E' TANTO FORTE... TANTO...

FATTO... NON FALLISCE MAI... DORMIRA' PER ORE...

POTREMMO UCCIDERLO... MOLTA GENTE PAGHEREBBE PER LA SUA TESTA...

IL RINGHIARE E' CUPO, NITIDO NEL SILENZIO.

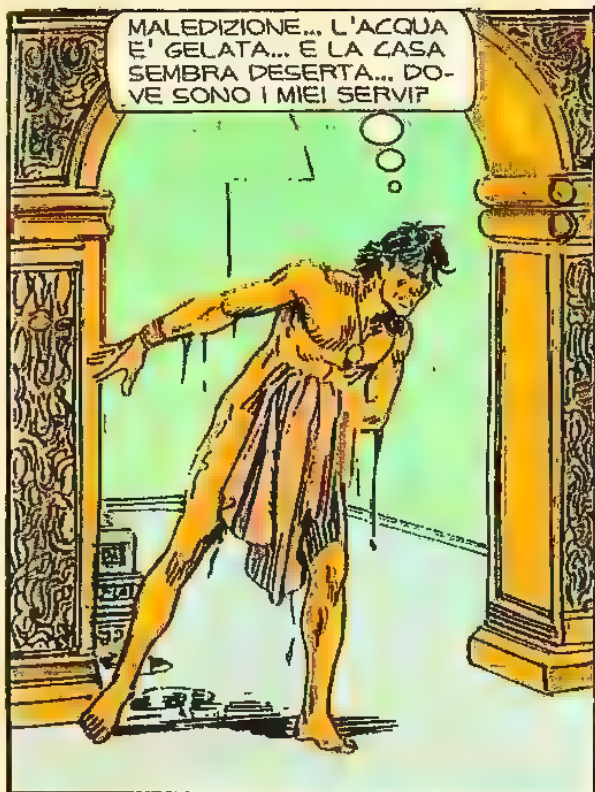
GRRR!

LASCIA PERDERE. FACCIAMO QUELLO CHE CI HANNO ORDINATO.

CE L'HO.

CORRIAMO!

MA...

5

MALEDIZIONE... L'ACQUA E' GELATA... E LA CASA SEMBRA DESERTA... DOVE SONO I MIEI SERVI?

MA... NO!... L'ANELLO DEL GRAN VISIR!

AH, SI'! E' LUI... NON SI PUO' SBAGLIARE... IL SIMBOLO DEL SECONDO POTERE DI TUTTO L'IMPERO.

HO ESAUDITO I TUOI DESIDERI, SIGNORE. SARO' RICOMPENSATO?

6

CONTACI... DOVE SONO I TUOI COMPAGNI?

MI ASPETTANO AL PORTO. CON IL DENARO, LASCEREMO COSTANTINOPOLI. TEMIAMO IL GIANNIZZERO NERO E...

lanciostory N. 42/1993

AHH!

EVIDENTEMENTE TEMEVA L'UOMO SBAGLIATO. PRENDI I TUOI E VAI AL PORTO... NON LASCIARE VIVO NESSUNO DI LORO.

AHH... CON QUESTO, FINALMENTE, ELIMINERO' IBRAHIM. DOVREI QUASI ESSERE GRATA A DAGO.

L'ANELLO DEL GRAN VISIR... CHI LO VOLEVA DOVEVA ESSERE QUALCUNO MOLTO IN ALTO... NON TUTTI OSEREBBERO AFFRONTARE IBRAHIM...

MI DEVI AIUTARE, MORTE... DEVI TROVARE QUESTI LADRI...

7

BRAVO, GUIDAMI.
DI QUI?... SEI SICURO?
AIUTO... AIUTO!
I MIEI SCHIAVI... MALEDIZIONE!
VIA, ASSASSINI! VIA!
AH!
ARGHH!

LASCIALI ANDARE, MORTE. SONO SOLO ASSASSINI A PAGAMENTO.

PADRONE... MI DISPIACE... SIAMO STATI AVIDI... E ANCHE STUPIDI. LO CAPISCO ADESSO... ABBIAMO PAGATO CARO IL NOSTRO TRADIMENTO...

CHI HA PREPARATO QUESTO? E PERCHE'?

IL GRANDE EUNUCO E... ROXANA... LORO...

ROXANA! ANCORA... NON SI STANCA MAI? QUESTA VOLTA HA IN PUGNO SIA ME CHE IL GRAN VISIR...

MA LA PARTITA NON E' FINITA...

9

9c

... E CONSEGNERAI QUESTO AL SULTANO. RICORDA LE MIE ISTRUZIONI E SARAI UN UOMO RICCO... COMMETTI UN ERRORE E SARAI UN CADAVERE.

NON COMMETTERO' ERRORI, GRANDE EUNUCO.

AHH... LA NOBILE ROXANA VINCERA' FINALMENTE LA SUA GUERRA COL GRAN VISIR... E CHISSA'... FORSE, CON L'INCARICO VACANTE...

lanciostory N. 42/1993

UFF... HANNO PROFUMATO TROPPO L'ACQUA...

DEVO RICORDARE OGNI PAROLA... OGNI PAROLA...

MA...

10

PERDONAMI, NOBILE SIGNORE... NELL'OSCURITA' NON TI HO VISTO...
MALEDETTO IDIOTA! DOV'E' IL COFANETTO?
ECCOTELO, NOBILE SIGNORE.
VATTENE, PRIMA CHE TI FACCIA FRUSTARE, IMBECILLE!
TRADIMENTO?
TRADIMENTO, SIGNORE... UN TRADIMENTO COVATO DENTRO IL TUO STESSO PALAZZO. SONO IL CAPO DELLA TUA SICUREZZA E LE MIE SPIE MI AVEVANO RIFERITO CERTE VOCI...
MA ADESSO UN TRADITORE MI HA PORTATO LA PROVA. UN GRUPPO DI UFFICIALI DOVEVA ASSASSINARTI, MA HANNO CHIESTO COME GARANZIA UN SEGNO DEL POTERE DEL CAPO DELLA CONGIURA E HANNO RICEVUTO QUESTO.
MA... NON POSSO CREDERLO!
11

LUI... L'HO SEMPRE CONSIDERATO IL PIU' FEDELE DEI MIEI SERVI...
IL TRADIMENTO SI ANNIDA ANCHE NEL PALMO DELLA NOSTRA MANO, MIO SULTANO... CHE PENSI DI FARE?
CHE MI CONSIGLI?
FALLO UCCIDERE SUBITO. NON LASCIARLO VIVERE UN ISTANTE DI PIU', PERCHE' LA SUA VITA E' UN PERICOLO PER TE E PER L'IMPERO. HAI LA PROVA IN QUEL COFANETTO... CHE ALTRO TI SERVE?
HAI RAGIONE... MANDERO' SUBITO I MIEI CARNEFICI MUTI.
AH, IBRAHIM... HA TARDATO TANTO, MA FINALMENTE ANCHE IL TUO MOMENTO E' ARRIVATO...
RIPOSA, SPOSO MIO... ORMAI DEV' ESSERE TUTTO FINITO...
SI'... IMMAGINO DI SI'... MA ADESSO DOVRO' TROVARE UN NUOVO CAPO...
CAPO?... CAPO DI CHE COSA?... DI CHI?
BE'... DEGLI EUNUCHI, OVVIAMENTE.
12

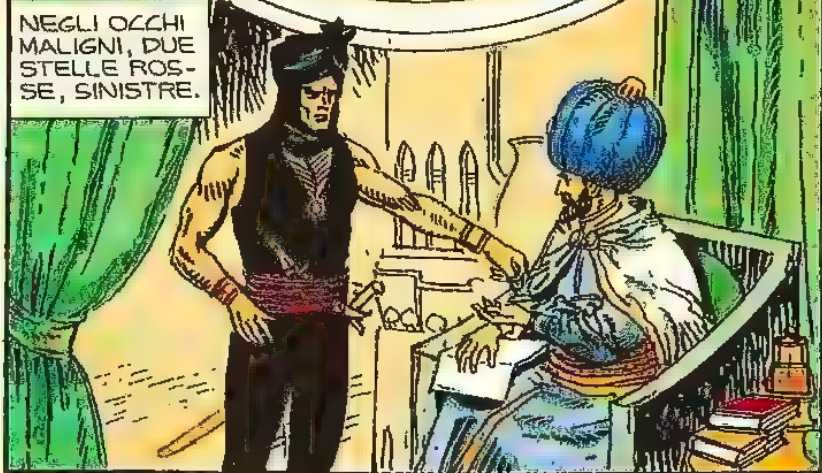
CHE VUOI DIRE? NON CAPISCO...
AH, E' VERO. NON TI AVEVO DETTO IL NOME DEL MIO NEMICO.
GUARDA. LA COLLANA D'ORO DEL GRANDE EUNUCO.
OH, NO... NO!
13

DAGO... E' STATO LUI! DI NUOVO QUEL MALEDETTO RINNEGATO!

DAGO... E COSI' SEI TORNATO... SONO LIETO DI VEDERTI...

NON LO CREDO, MA NON VALE LA PENA DI DISCUTERNE. SONO TORNATO E BASTA. CREDO DI AVER COMPIUTO LA MIA MISSIONE E DI AVER PAGATO IL MIO DEBITO CON TE.

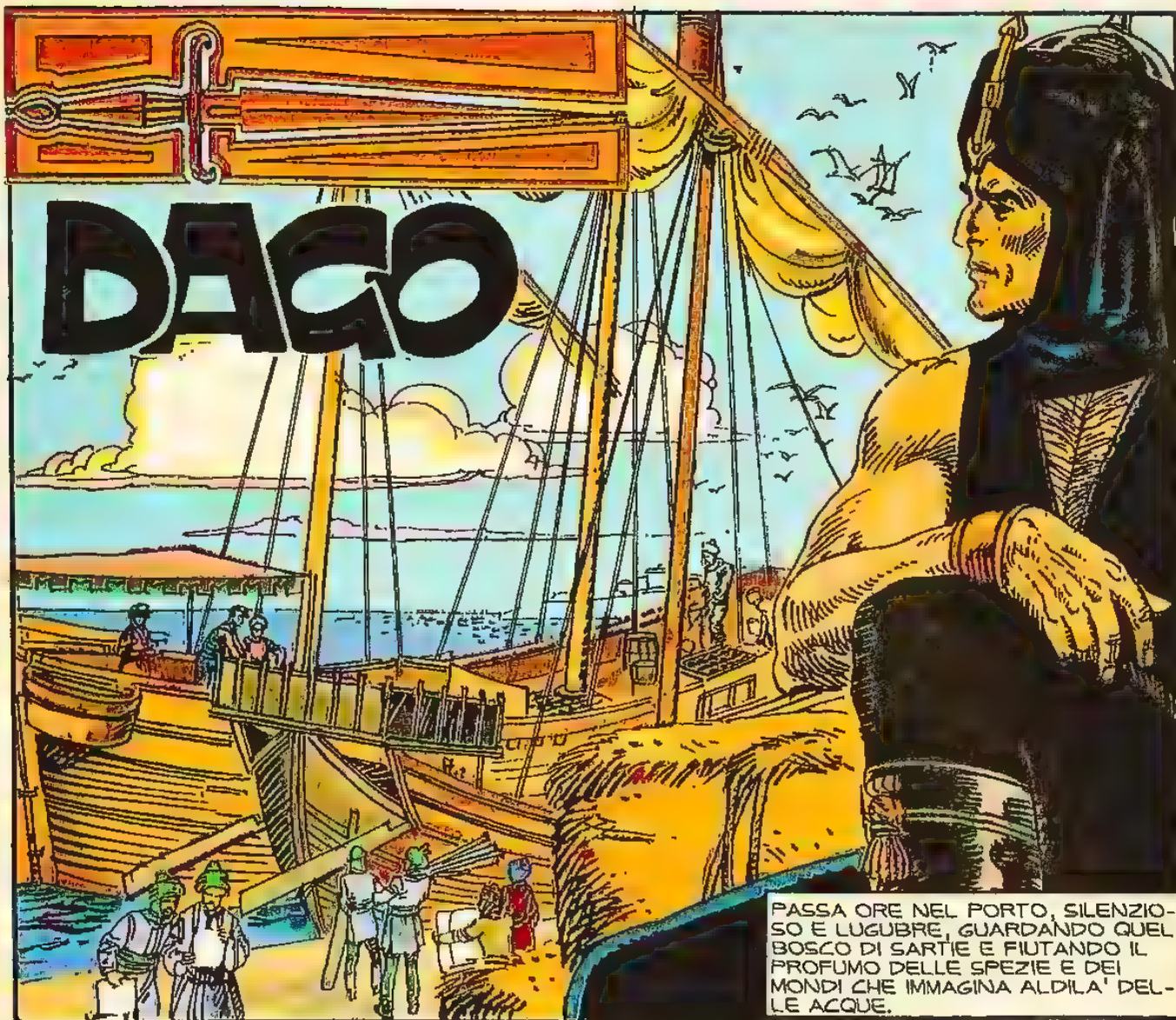
AH... PRIMA CHE ME NE DIMENTICHI, SIGNORE, PRENDI QUESTO... NON MI SERVE PIU'.

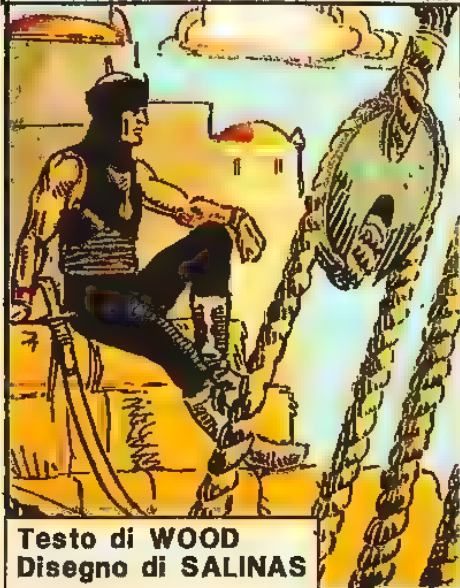
NEGLI OCCHI MALIGNI, DUE STELLE ROSSE, SINISTRE.

E SAREBBE MOLTO BRUTTO SE CADESSE NELLE MANI SBAGLIATE... MOLTE PERSONE MUOIONO PER INCIDENTI DEL GENERE.

DAGO

TERRA DI LEONI... TERRA DI SCIACALLI

lanciostory N. 44/1993

DAGO

PASSA ORE NEL PORTO, SILENZIOSO E LUGUBRE, GUARDANDO QUEL BOSCO DI SARTIE E FIUTANDO IL PROFUMO DELLE SPEZIE E DEI MONDI CHE IMMAGINA ALDILA' DELLE ACQUE.

RODI... LA GRECIA... LA COSTA BERBERA... GIBILTERRA... C'E' UNA MAGIA MALIGNA IN QUEI NOMI CHE GLI VENGONO ALLA MENTE... NOMI CHE NON PUO' IGNORARE...

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

VENEZIA...

VENEZIA...

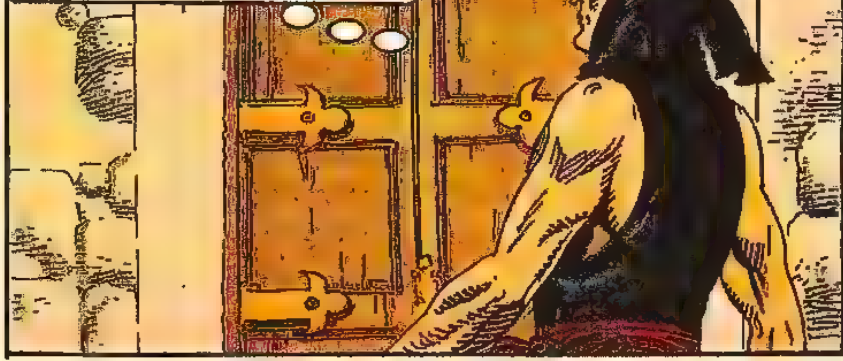
1

COSTANTINOPOLI MI SOFFOCA... LA CORTE E' UN NIDO DI VIPERE..., EUNUCHI, FAVORITI E DONNE COMPLOTTANO CONTINUAMENTE...

ROXANA, LA FAVORITA DEL SULTANO, MI HA CONDANNATO A MORTE ED E' SOLO LA PROTEZIONE DEL GRAN VISIR CHE MI TIENE IN VITA...

MA LEI VUOLE ELIMINARE ANCHE IL GRAN VISIR. CHE SUCCEDERA' SE CI RIESCE? FINIREMO DECAPITATI INSIEME, IMMAGINO...

lanciostory N. 44/1993

E NON MI PIACEREBBE CHE QUESTO SUCCEDESSE PRIMA CHE IO ABBIA PAGATO CERTI DEBITI CHE HO... VOGLIO AFFONDARE DUE CADAVERI NEI CANALI DI VENEZIA...

BENVENUTO, PADRONE. IL NOBILE SIGNORE TI ASPETTA.

IL NOBILE SIGNORE? DI CHI PARLI?

2

UN CAVALIERE, SPECCHIO DI VIRTU' E DI MAESTA', CHE...

PIANTALA. CHIUNQUE SIA, DEVE AVERTI PAGATO BENE PERCHE' LO LASCIASSI ENTRARE...

MA...

AH, DAGO... IMPAGABILE PIACERE, VEDERTI... SEI SEMPRE MAGRO, DURO... E PIU' SINISTRO CHE MAI. NON HAI ANCORA SCOPERTO IL PIACERE DI SORRIDERE?

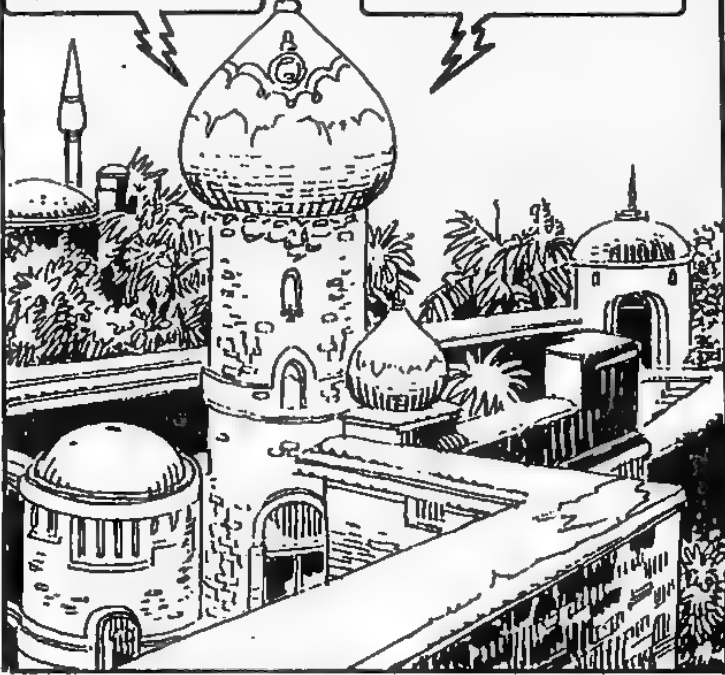
TU... KHAIREDDIN... BARBAROSSA!... QUESTA E' UNA VERA SORPRESA. ANCHE SE NON SO SE E' GRADEVOLE O NO.

BEVI UNA COPPA DI VINO E PIANTALA DI ESSERE SCORTESE. LA TUA ORRENDA PERSONALITA' NON MIGLIORA, EH?

HO SENTITO CHE HAI TRASFORMATO IL MEDITERRANEO IN UN LAGO TURCO.

NO. NEL *MIO* LAGO... IL LAGO DI BARBAROSSA. NON SONO PIU' UN PIRATA... ADESSO SONO UN GRANDE AMMIRAGLIO.

3

NON MI HAI ANCORA DETTO A CHE DEVO IL DUBBIO PIACERE DELLA TUA VISITA.
MANGEREMO E PARLEREMO... MA, CONOSCENDO IL TUO ABOMINEVOLE GUSTO PER IL CIBO, HO PORTATO IO IL PRANZO.
BARBAROSSA? A COSTANTINOPOLI? IMPOSSIBILE!
EPPURE E' COSI', FRATELLO. E' ARRIVATO DUE GIORNI FA.
L'ULTIMA VOLTA CHE E' VENUTO ERA PRECEDUTO DA CENTO FANCIULLE VESTITE DI BIANCO, CIASCUNA CON UNA COPPA D'ORO IN MANO. LE SEGUIVANO CENTO ADOLESCENTI VESTITI DI SETA E OGNUNO CON UNA BORSA D'ARGENTO. E DIETRO C'ERANO LEONI, CAMMELLI CARICHI DI BOTTINO, SCHIAVI E BALLERINE... E BARBAROSSA SU UNA PORTANTINA D'ORO...
QUESTA VOLTA, NIENTE SFARZO... E' SCESO DA UNA GALERA DI NOTTE E HA PASSATO IL TEMPO NASCOSTO NEL PALAZZO CON IL GRAN VISIR... E STAMATTINA ENTRAMBI SONO ANDATI DAL SULTANO...
TU CHE NE PENSI?
CHE E' STATO CHIAMATO PER RICEVERE ISTRUZIONI. BARBAROSSA DOMINA IL MEDITERRANEO E TIENE A BADA I RE CRISTIANI.
4

lanciostory N. 44/1993

IN QUESTO NON C'E' NIENTE DI STRANO...

SI', INVECE. SI PREPARA QUALCOSA. IL SULTANO VUOLE ASSICURARSI CHE NESSUNO POSSA ATTACCARLO DAL MARE. SIGNIFICA CHE PREPARA UNA GUERRA... E C'E' UN SOLO REGNO CONTRO CUI PUO' MARCIARE...

VUOI DIRE... LA PERSIA?... IL NOSTRO PAESE?

SI'. DOBBIAMO AVVERTIRE LO SCIA', PERCHE' NON SIA COLTO DI SORPRESA.

NON BASTA. POSSIAMO ANCHE CERCARE DI ROVINARGLI UN PO' I PIANI.

IO? VENIRE CON TE? E PERCHE'?

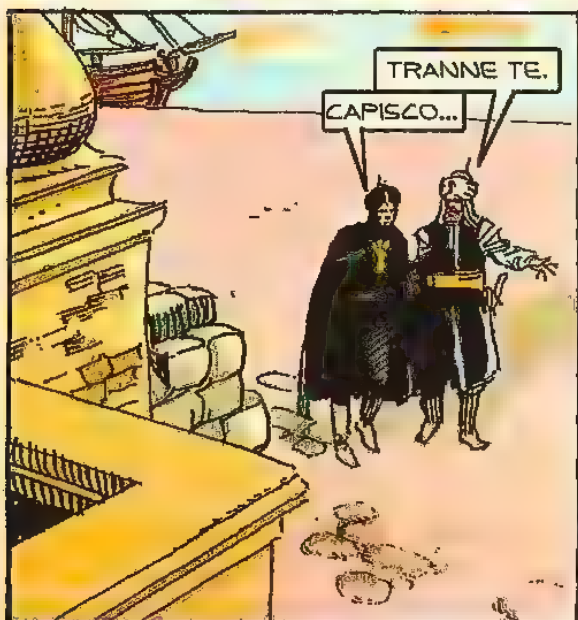
CARLO DI SPAGNA SI PREPARA AD ATTACCARMI E PER QUESTO DEVO RENDERE SICURA LA COSTA BERBERA... FARLA FINITA CON QUEL GRASSO TRADITORE CHE REGNA A TUNISI...

... MA PER QUESTO MI SERVE CHE LE TRIBU' DEL DESERTO COLLABORINO CON ME... O ALMENO CHE NON AIUTINO IL NEMICO. E TUTTO DIPENDE DAL LORO CAPO. UN BEDUINO CHE HA RIUNITO LA MAGGIOR PARTE DELLE TRIBU'... LUI E' IL VERO RE DEL DESERTO.

5

SI CHIAMA ORBASHA'.
ORBASHA'?

SI'. IL TUO VECCHIO AMICO. NON E' PIU' UN BANDITO. ADESSO E' UN GRAN SIGNORE... E MI RICORDA SENZA AFFETTO... QUALSIASI MESSAGGERO GLI MANDASSI; ME LO RESTITUIREBBE A PEZZI...

CAPISCO...
TRANNE TE.

E SAI UNA COSA, *BEYLERBEY*? ACCETTO.
NON MI SORPRENDE. TU NON APPARTIENI A QUESTA CITTA' NE' A QUESTA CORTE. TU SEI UN CANE DA BATTAGLIA. E IO POSSO DARTI IL FUMO DELLA POLVERE.

MARINAIO... SE MI FAI SALIRE SULLA TUA NAVE, TI DO QUESTA MONETA...
HMM... FAMMI VEDERE...

6

NO. PRIMA DEVI TROVARMI UN LAVORO A BORDO. VOGLIO DIVENTARE MARINAIO.
CERTO... MA DAMMI LA MONETA.
DAMMELA!
MA... NO...
AH!
CANE... DERUBI UN BAMBINO? SEI TANTO MISERABILE? RUBA IMPERI... NON MONETE, VERME!

E TU... PERCHE' VUOI FARE IL MARINAIO?

PER DIVENTARE PIRATA. MIA MADRE E' MOLTO MALATA E HO BISOGNO DI DENARO PER LEI.

GUARDA... SE MI TROVI UN LAVORO SU UNA NAVE, TI DO QUESTA.

VATTENE.

CONTINUERO' A PROVARE. QUALCUNO MI AIUTERA'.

E' LUI? SEI SICURO?

LO CONOSCO BENE. E' BARBAROSSA IN PERSONA.

BARBAROSSA?

8

lanciostory N. 44/1993

VEDIAMO SE TI RICORDI ANCORA COME SI COMBATTE...

QUANDO SEI STATO PIRATA UNA VOLTA, NON LO DIMENTICHI PIU', GIANNIZZERO.

AH!

SEI DIVENTATO UN PO' LENTO, EH?

VEDO CHE ALMENO MORIRAI SODDISFATTO... IMMAGINO CHE QUESTA SIA UNA CONSOLAZIONE PER TE...

AVANTI! NON HANNO PIU' FORZE! SIA BENEDETTO IL NOME DELLO SCIA'!

10

lanciostory N. 44/1993

PERSIANI! SONO PERSIANI! ADESSO CAPISCO...

ME NE RALLEGRO PER TE... A ME PERSONALMENTE NON IMPORTA SAPERE CHI MI AMMAZZA...

AH!

AH... SARO' FAMOSO... SARO' L'UOMO CHE HA UCCISO BARBAROSSA...

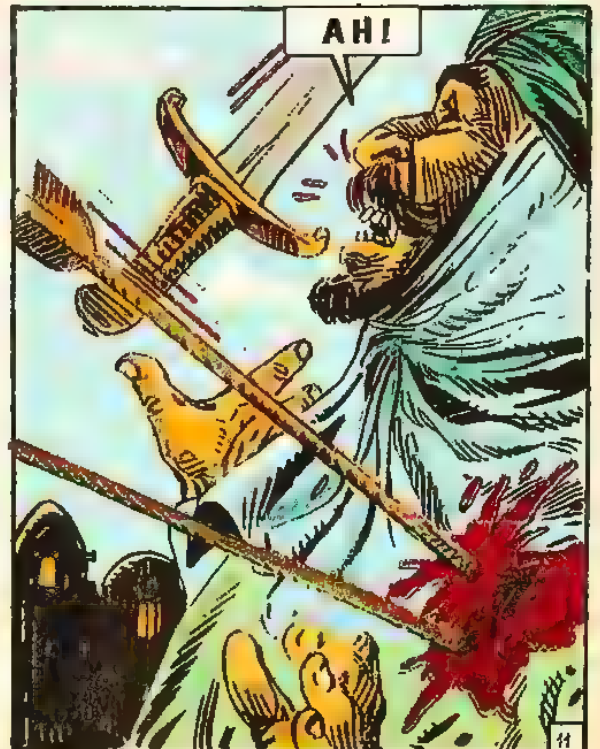
AH!

I GIANNIZZERI! SONO I GIANNIZZERI DEL SULTANO!

AGHHH!

NOOO!

SIETE ARRIVATI GIUSTO IN TEMPO...

GRAZIE AL TUO MARINAIO, *BEYLERBEY*. CI HA AVVISATI LUI.

IL MIO MARINAIO? DI CHI PARLI?

DI QUELLO... ANCHE SE E' ANCORA UN RAGAZZO... E' MOLTO CAPACE...

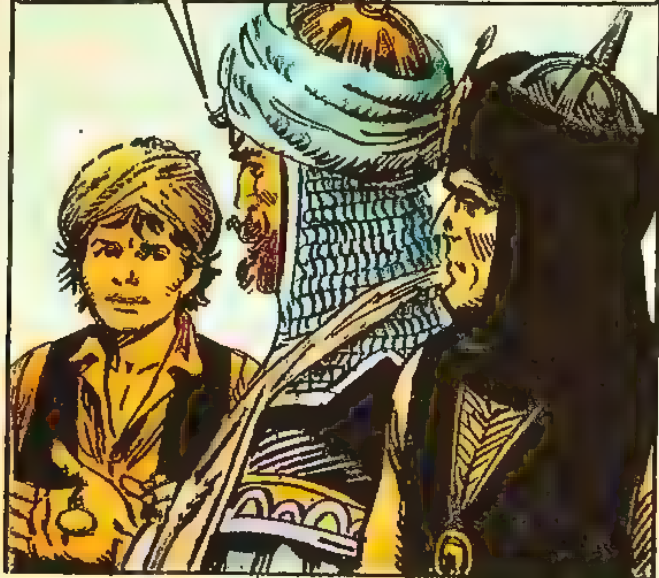
HMM... CAPISCO...

E TU PORTAMI DA TUA MADRE.
SARAI SOTTO LA PROTEZIONE DEL SULTANO, DONNA. I SUOI MEDICI SONO GIA' QUI E TI PORTERANNO AL PALAZZO CHE IO POSSIEDO A COSTANTINOPOLI. DA OGGI IL TUO DESTINO E' ASSICURATO. NON SARAI PIU' POVERA.
COME POTRO' RINGRAZIARTI?
IL TUO DEBITO NON E' CON ME, MA CON IL VOLPACCHIOTTO CHE HAI ALLEVATO E CHE ORA VEDRA' AVVERARSI IL SUO SOGNO.
IL MIO SOGNO?
SI'. VOLEVI IMBARCARTI? PREPARATI... SALPIAMO ALL'ALBA.
13

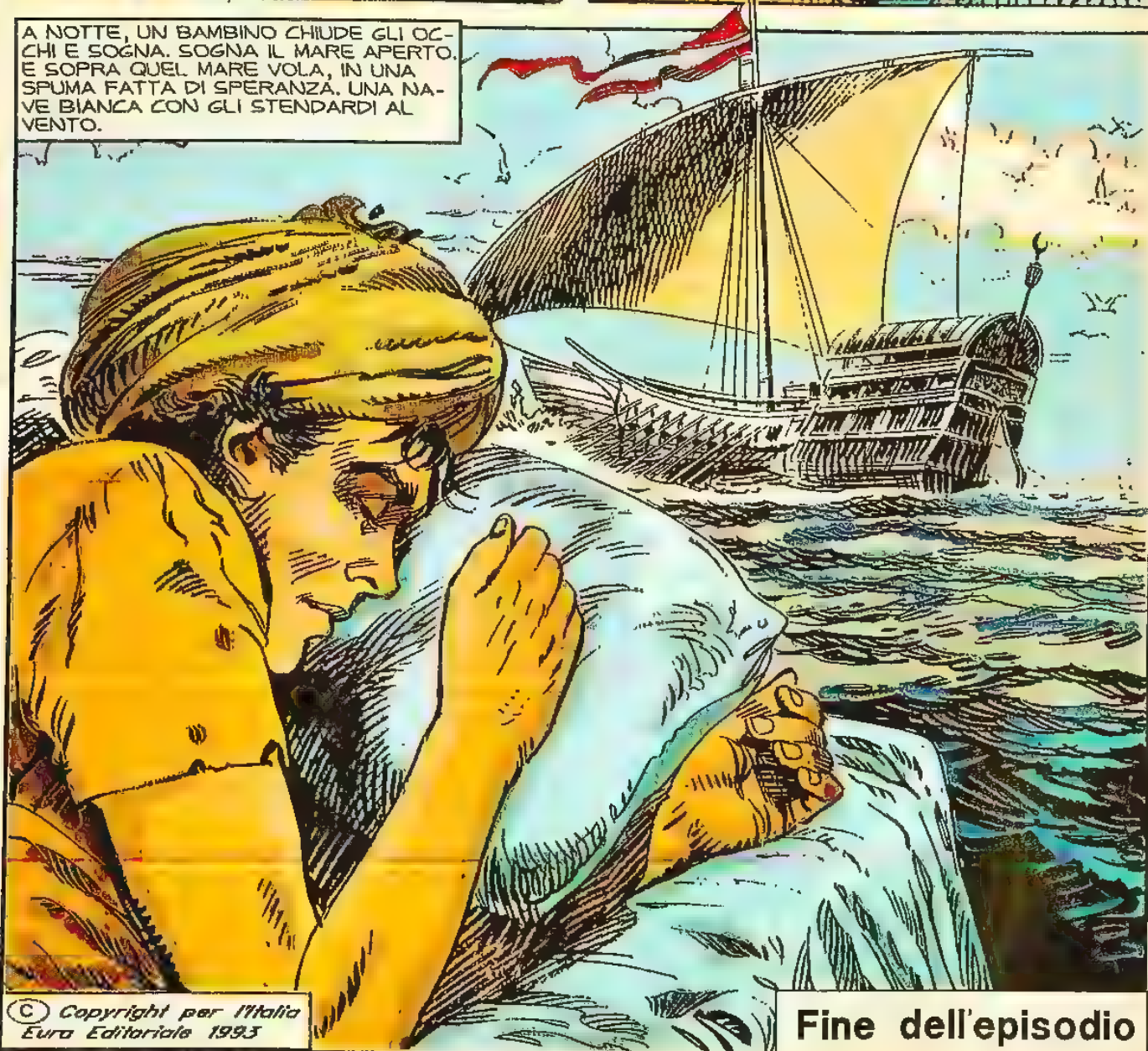
HAI VISTO, MADRE? TI DICEVO CHE AVREI TROVATO GLORIA E RICCHEZZA. QUANDO TORNERO'... TI COPRIRO' D'ORO.
MI BASTA CHE TORNI. IL RESTO NON CONTA.
ANDIAMO?
NON ANCORA... MI SPETTA QUALCOSA.
TU... SONO RIUSCITO A IMBARCARTI, VERO?
SI', NOBILE SIGNORE. E PER TUTTA LA VITA PREGHERO' PER LA TUA ANIMA...
LASCIA PERDERE LA MIA ANIMA. MI AVEVI PROMESSO UNA MONETA.
EH?... BE'... SI'...
ECCOLA.

14

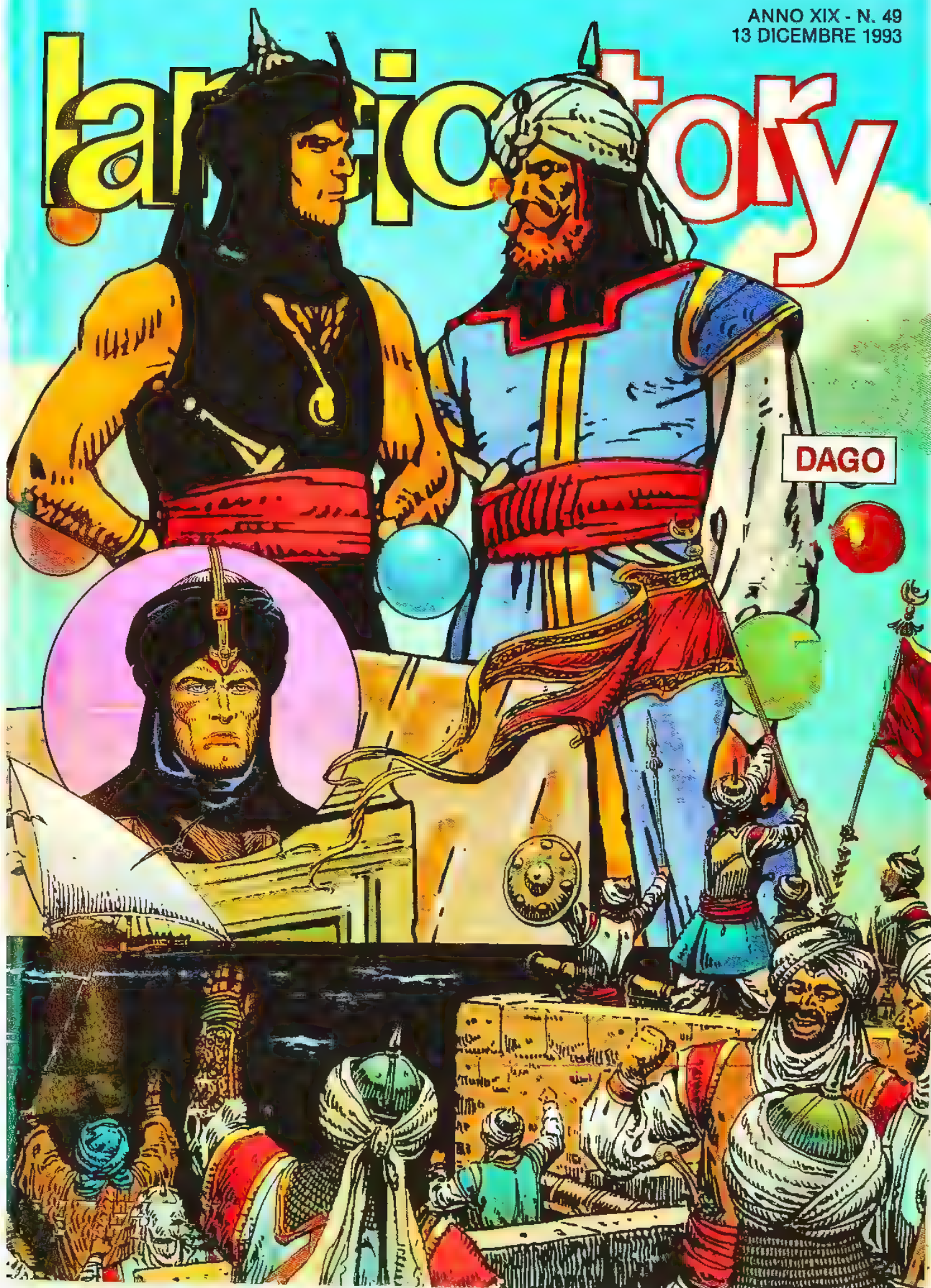
lanciostory N. 44/1993

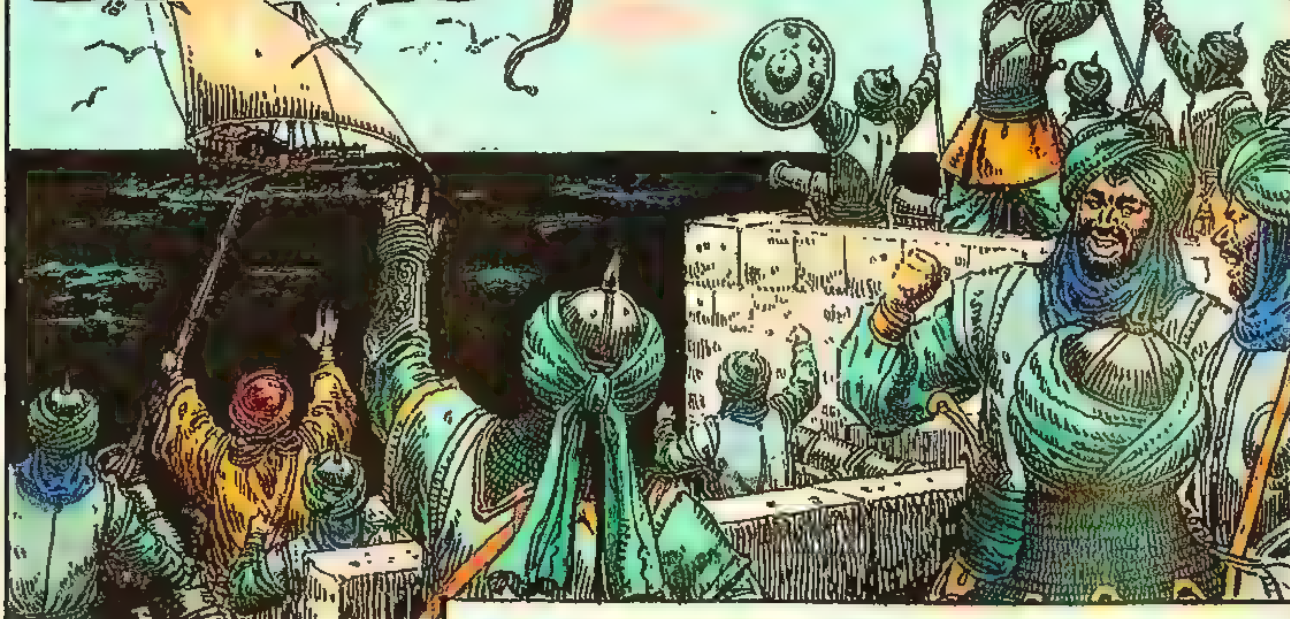
PRIMA LEZIONE PER UN FUTURO PIRATA. PAGA SEMPRE I TUOI DEBITI. E ADESSO VA' A RIPOSARE. SULLE MIE NAVI SI LAVORA DURO.

NON E' STATA UN BRUTTA GIORNATA... EH, DAGOR HO ANCHE GUADAGNATO DENARO... E ADESSO ANDIAMO A FESTEGGIARE QUESTA AVVENTURA.

A NOTTE, UN BAMBINO CHIUDE GLI OCCHI E SOGNA. SOGNA IL MARE APERTO. E SOPRA QUEL MARE VOLA, IN UNA SPUMA FATTA DI SPERANZA, UNA NAVE BIANCA CON GLI STENDARDI AL VENTO.

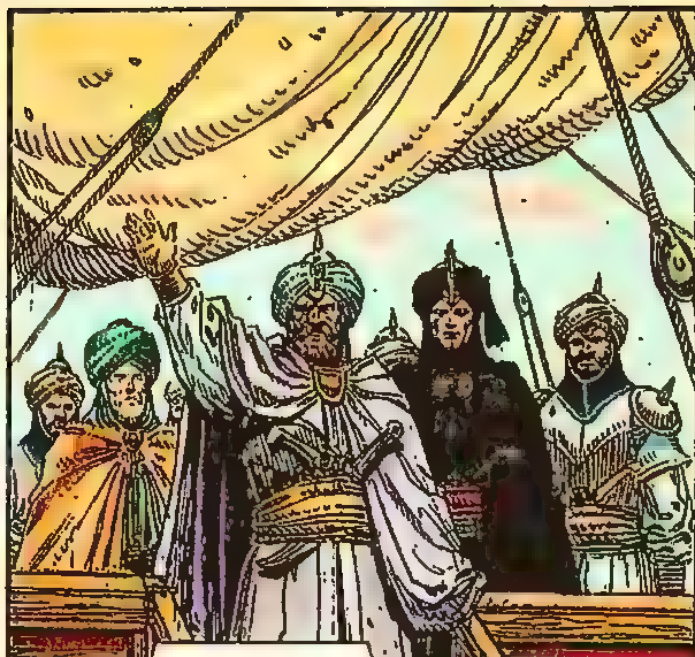
Fine dell'episodio

ANNO XIX - N. 49
13 DICEMBRE 1993

DAGO

lanciostory N. 46/1993

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

IL GRIDO ESPLODE SULLE ALTE MURA, IRTE DI CENTINAIA DI CANNONI CHE GUARDANO IL MARE.

POI CORRE COME UN LAMPO PER LE STRADE E I BAZAR DI ALGERI... DIVENTA UN BOATO...

E INFINE INVADE OGNI ANGOLO, SCATENANDO L'ENTUSIASMO, IL DELIRIO...
VIVA IL RE DEL MARE!
BARBAROSSA!
BARBAROSSA! BARBAROSSA!
LUNGA VITA AL *BEYLERBEY!*
LI SENTI, DAGO? ALGERI MI AMA.
ALGERI E' UNA PUTTANA E TU IL SUO MIGLIOR CLIENTE. SE FOSSE UN ALTRO, ACCLAMEREBBERO LUI.
TU NON CREDI IN NIENTE E IN NESSUNO, VERO?
PER QUESTO SONO ANCORA VIVO.
2

LE COSE CAMBIANO... L' ULTIMA VOLTA CHE SONO STATO QUI ERO UNO SCHIAVO, ADESSO BARBAROSSA STESSO MI HA CHIESTO DI VENIRCI E MI TRATTA COME UN OSPITE D'ONORE...
SIAMO STATE MANDATE A SERVIRTI, SIGNORE.
SIAMO DUE SCHIAVE. CIO' CHE DESIDERI FAREMO.
SI'. LE COSE SONO CAMBIATE.
HAI AVUTO NOTIZIE?
SI'. CARLO D'ASBURGO STA RADUNANDO LA FLOTTA E CHIEDENDO NAVI AGLI ALLEATI. E' EVIDENTE CHE PRESTO MI VERRA' CONTRO. E IO AVRO' BISOGNO DI UN' ALTRA BASE IN AFRICA..
3

FORSE TUNISI, BARBAROSSA?

FORSE... MA NON POSSO FIDARMI DI QUEL BASTARDO DI MULEY HASSAN. CREDO CHE PREFERIREBBE ESSERE PRINCIPE SOTTO LA PROTEZIONE DEI CRISTIANI CHE SOTTO QUELLA DEL SULTANO.

ATTACCALO.

CON QUALE SCUSA? ME NE SERVE UNA. NON SONO PIU' PIRATA. ADESSO SONO UN AMMIRAGLIO E MI DEVO COMPORTARE COME TALE... MA DEVO ASSICURARMI CHE TUNISI NON PASSI AI CRISTIANI.

VOGLIO CHE TU VADA A TUNISI, DAGO. COME MIO INVIATO. STUDIA LA SITUAZIONE. STUDIA MULEY HASSAN. E SECONDO QUANTO MI DIRAI, IO AGIRO'.

FORSE MULEY HASSAN PREFERIRA' UCCIDERMI.

SEI SOPRAVVISSUTO A BARBAROSSA... SOPRAVVIVRAI A CHIUNQUE ALTRO. UNA GALERA TI ASPETTERA' IN PORTO DOMANI.

Lanciostory N. 46/1993

UN RINNEGATO, EH? CHE ALTRO MI POTEVO ASPETTARE DA BARBAROSSA?

EFFETTIVAMENTE... DOPOTUTTO, IL *BEYLERBEY* E' FIGLIO DI UN CRISTIANO RINNEGATO E DI UNA GRECA DI LESBO...

RISPARMIAMI LA CRONACA FAMILIARE E PARLAMI DEL SUO INVIATO...

E' UN INDIVIDUO MISTERIOSO. SI CHIAMA DAGO E DICONO SIA UOMO DI FIDUCIA DEL GRAN VISIR. PERO' NON FREQUENTA LA CORTE E NON OSTENTA CARICHE UFFICIALI. NON HA MOGLI ED E' POVERO.

HMM... L'HAI DETTO. UN INDIVIDUO MISTERIOSO. NON MI PIACE. PREFERISCO GLI UOMINI FACILI DA CAPIRE.

E TU VATTENE DI QUI, IDIOTA!

ALLARMATA... TUNISI E' ALLARMATA... RICONOSCO L'ATMOSFERA... ODORE DI PAURA, DI FERRO...

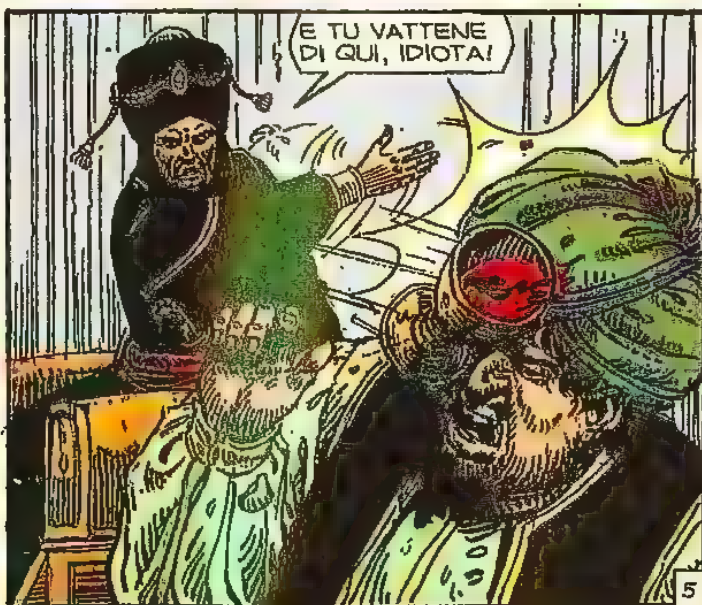
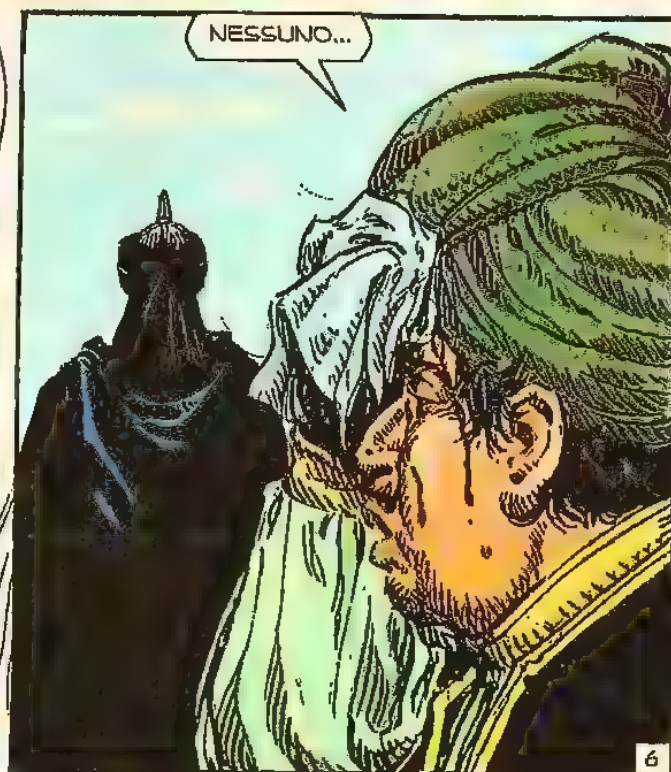
ODORE DI TRADIMENTO.

MA...

HAI UNA BRUTTA FERITA, AMICO. AVANTI... FATTELA MEDICARE. PRENDI... FERMA IL SANGUE CON QUESTO.

GRAZIE... GRAZIE... SEI GENTILE... NESSUNO E' GENTILE CON ME, QUI... NESSUNO...

NESSUNO...

6

LEALE AL SULTANO? CERTO CHE LO SONO.

ALLORA AIUTERAI IL *BEYLERBEY* NELLA SUA LOTTA CONTRO I CRISTIANI?

NATURALMENTE... CERTO, MI SERVIRANNO ISTRUZIONI PERSONALI DEL SULTANO AL RIGUARDO. E' UNA DECISIONE TROPPO IMPORTANTE PER AGIRE CON PRECIPITAZIONE.

PREPARERO' UNA MISSIONE CHE ANDRA' TRA BREVE A COSTANTINOPOLI. COSI' RICEVERO' GLI ORDINI DEL SULTANO.

CAPISCO...

SI'. CAPISCO. CI VORRA' MOLTO TEMPO PRIMA CHE LA MISSIONE SIA PRONTA... ANCORA DI PIU' PERCHE' PARTA E TANTISSIMO PERCHE' TORNI...

E PER ALLORA, LA GUERRA SARA' FINITA E MULAY HASSAN SAPRA' A CHI OFFRIRE LA SUA LEALTA'... MOLTO ASTUTO... TROPPO.

TI HO RIPORTATO IL FAZZOLETTO... TI RINGRAZIO... MOLTE VOLTE MIO FRATELLO PERDE IL CONTROLLO E MI FERISCE... GLI PIACE PICCHIARMI...

TUO FRATELLO? CHI E'?

7

MULEY HASSAN... MIO FRATELLO MINORE...

DAVVERO?... NON SAPEVO...

CHE FAI, STUPIDO? TI HO ORDINATO DI SPARIRE DAL PALAZZO! LA TUA FACCIA DA MAIALE MI DA' LA NAUSEA!

PERDONAMI, FRATELLO... IO...

VATTENE!

SCUSA QUESTA SCENA, INVIATO. LA SOLA PRESENZA DI QUELL'IMBECILLE MI IRRITA.

HO VISTO.

IL PRINCIPE JAFAR? E' UN POVERO STUPIDO. PER QUESTO IL PADRE HA SCELTO MULEY HASSAN A SUCCEDERGLI. RAGIONEVOLE... NON CREDI, SIGNORE?

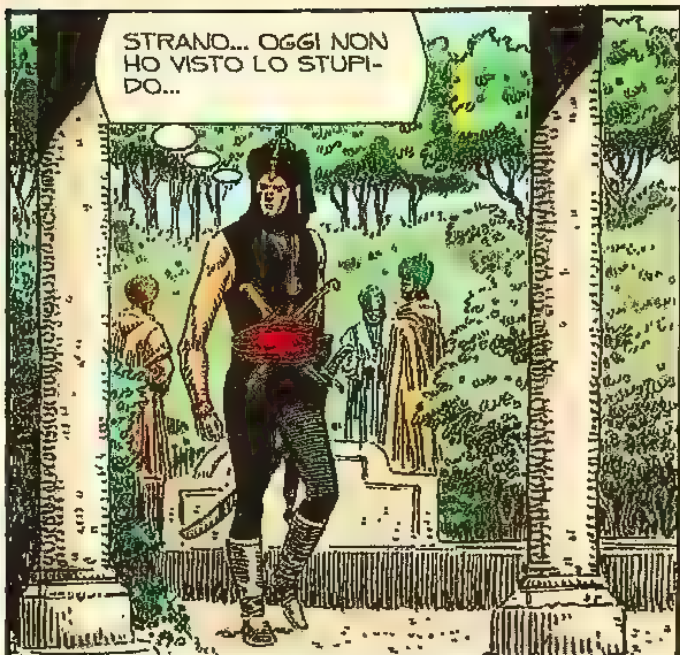
OH, SI'. SENZA DUBBIO.

RAGIONEVOLE... E INTERESSANTE.

8

NON MI VA CHE MIO FRATELLO PARLI COL RINNEGATO... FALLO RINCHIUDERE NELLA FOSSA.

DI NUOVO?... SAI CHE STA MOLTO MALE, DOPO... QUEL LUOGO LO TERRORIZZA... E GIUSTAMENTE.

STRANO... OGGI NON HO VISTO LO STUPIDO...

SE CERCHI JAFAR, L'HANNO RINCHIUSO, NOBILE SIGNORE. PERCHE' PARLAVA CON TE. SUO FRATELLO DIFFIDA SEMPRE DI LUI.

AH... E TU CHI SEI?

SUO FRATELLO NON GLI PERMETTE DI AVERE MOGLI PER PAURA DI FIGLI CHE POSSANO ASPIRARE AL TRONO. IO... IO... LUI NON SA DI NOI... SONO SOLO UNA SCHIAVA... MA AMO QUEL POVERINO...

CREDO SIA GIUNTO IL MOMENTO DI AGIRE. STANOTTE MI PORTERAI NEL POSTO IN CUI LO TENGONO RINCHIUSO.

COME TU VUOI, SIGNORE.

9

NO... NO...

NO... AIUTO!

GRIDA...

SI'. LA FOSSA E' PIENA DI BESTIACCE DI OGNI GENERE... NE USCIRA' PAZZO, COME SEMPRE.

NON CAPISCO PERCHE' MULEY HASSAN NON LO AMMAZZA E BASTA.

SI DIVERTE A TORTURARLO. SONO FIGLI DI MADRI DIVERSE E QUELLA DI JAFAR HA AVVELENATO QUELLA DI MULEY HASSAN... LO UCCIDERA' A FURIA DI SOFFERENZE...

MA...

10

UNA MONETA D' ORO... DA DOVE E' VENUTA?
GUARDA... LA' CE N'E' UN' ALTRA!
E QUI UN' ALTRA... NON CAPISCO...
AH!
MA... CHI...?
OUCH!

TUP... NON CAPISCO...

LASCIAMI SPIEGARE, AMICO. POSSO OFFRIRTI LIBERTA' E DIGNITA', MA DOVRAI FUGGIRE DA TUNISI. CON ME E SUBITO.

IO... NON SO... MIO FRATELLO SI ARRABBIERA'...

UN GIORNO O L'ALTRO TUO FRATELLO TI AMMAZZERA'. SCEGLI.

SCAPPA CON LUI, AMORE MIO. SE TUO FRATELLO SCOPRE DEL BAMBINO, LO UCCIDE... E UCCIDE ANCHE ME...

IL BAMBINO? UCCIDERLO?... NO... QUESTO NO...

D'ACCORDO. VENGO CON TE.

ALLORA NON PERDIAMO TEMPO.

SCAPPATO?

SI', PADRONE... E' STATO L'INVIATO DI BARBAROSSA... L'HO VISTO. LUI L'HA PORTATO VIA...

PRESTO... FERMATE LA SUA GALERA! NON DEVE SALPARE!

12

lanciostory N. 46/1993

MA...

NON FARMI PERDERE TEMPO E NON PERDERAI LA TESTA, VERME. SONO VENUTO A PRENDERE IL RINNEGATO.

LUI? NON E' A BORDO...

MENTI!

NO. E' PARTITO DI NOTTE. HA COMPRATO UNA DOZZINA DI CAVALLI. HA DETTO CHE TORNAVA AD ALGERI VIA TERRA.

ERA SOLO?

NO. ERA CON UN GRASSONE... UNA SPECIE DI DEFICIENTE...

CHE NE PENSI?

HA TROPPO VANTAGGIO E ABBASTANZA CAVALLI DI RICAMBIO. NON LO RAGGIUNGEREMO MAI.

MIO FRATELLO... NON CAPISCO... PERCHE' IL RINNEGATO SI E' PORTATO VIA MIO FRATELLO?

13

SUO FRATELLO?

SI', *BEYLERBEY*, SUO FRATELLO MAGGIORE... OSSIA, IL VERO EREDE DI QUEL TRONO DA CUI E' STATO INGIUSTAMENTE SCALZATO. E' VENUTO DA TE PER CHIEDERE LA GIUSTIZIA DEL SULTANO.

E QUESTA GIUSTIZIA SAREBBE?

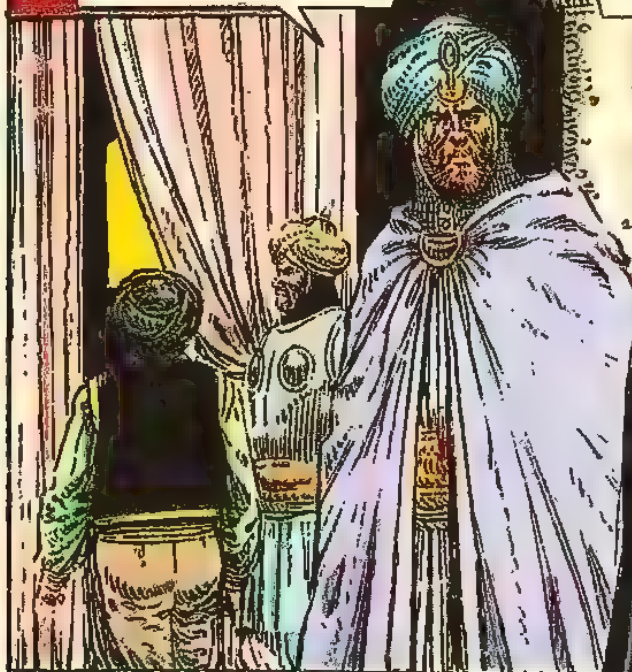
AIUTARLO A RECUPERARE IL TRONO CHE GLI APPARTIENE. UNA NOBILE IMPRESA CHE SICURAMENTE AVRA' L'APPROVAZIONE DEL SULTANO.

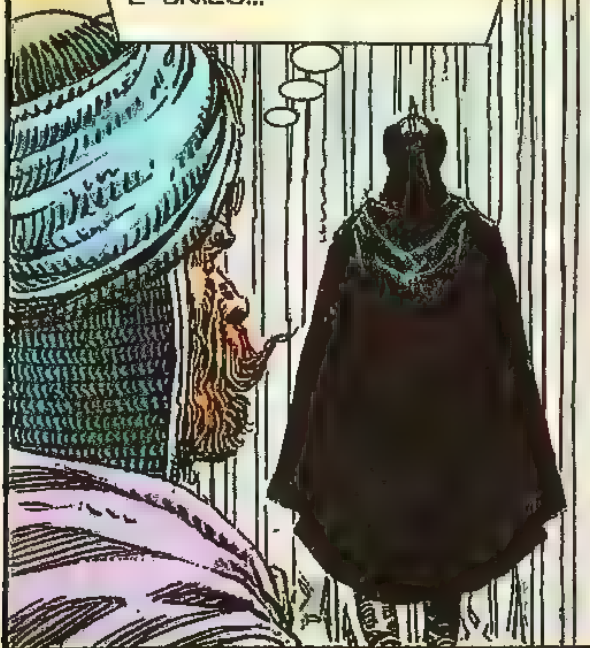
E' QUELLO CHE DESIDERI, NOBILE JAFAR?

EHM... SI'... CERTO... SE LO DICE DAGO...

14

IN QUESTO CASO, NON C'E' ALTRO DA DIRE. IL MIO DOVERE E' PROTEGGERE I SUDDITI DEL SULTANO. MARCEREMO SU TUNISI.

HAI FATTO UN BUON LAVORO, DAGO... VEDO CHE LA TUA ASTUZIA SI E' ANCOR PIU' RAFFINATA...

POICHE' MI VIENE DA TE, QUESTO E' UN ELOGIO CHE CUSTODIRO' COME UN GIOIELLO, *BEYLERBEY*.

INTERESSANTE INDIVIDUO QUEL DAGO... A VOLTE MI VEDO COSTRETTO AD AMMIRARLO... UN UOMO COSI' E' UNICO...

E FORSE QUESTO E' IL MOTIVO PER CUI UN GIORNO O L'ALTRO DOVRO' FARLO AMMAZZARE.

N.1
1994

DAGO

lanciostory N. 47/1993

DAGO

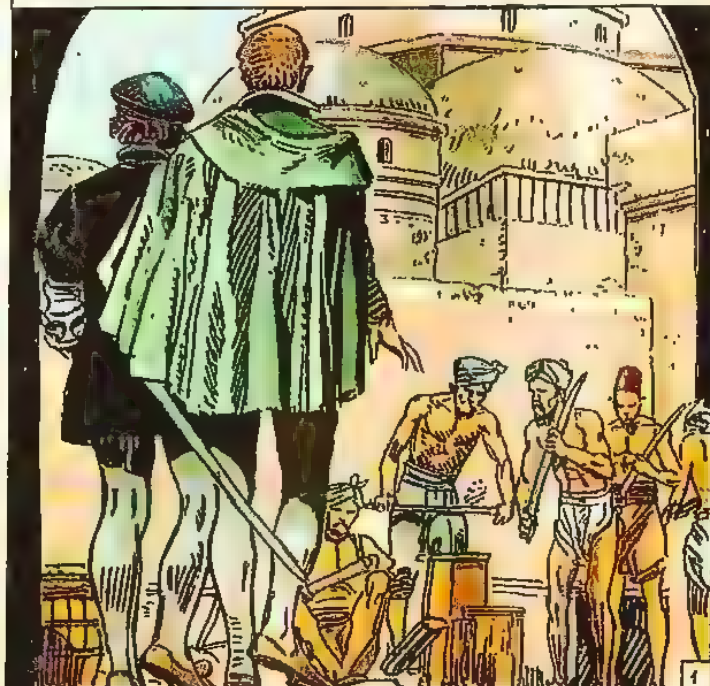
SBARCANO CON ARIA SICURA, ELEGANTI, ALTEZZOSI NEL SOLE CALDISSIMO.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

SONO IL MARCHESE MIGUEL DE CACERES. IL *BEYLERBEY* MI ASPETTA.

SONO QUI PER ACCOGLIERVI, SIGNORI. VI CONDURRO' SUBITO AI VOSTRI APPARTAMENTI.

PASSI LENTI. ONDEGGIARE DI VELLUTI, DI SETE PREZIOSE.

1

HMM... QUI SI SONO RIUNITI TUTTI I RIFIUTI DEL MEDITERRANEO, PADRE.

PARLA CON MAGGIORE PRUDENZA, JOSE'. QUALCUNO DI QUESTI BARBARI POTREBBE CAPIRE LA NOSTRA LINGUA.

MOLTO PROBABILE, SIGNORE... E NON DIMENTICATE CHE QUESTI RIFIUTI SONO DI FERRO. SONO LORO QUELLI CHE HANNO DISTRUTTO TANTE VOLTE LE FLOTTE EUROPEE.

TU NON SEI UN MORO... EUROPEO, VERO? SEI UNO SCHIAVO?

SOLO DELLE MIE PASSIONI.

CAPISCO... UN RINNEGATO... UNO DI QUELLA RAZZA DI...

ATTENTO, GIOVANE NOBILE. QUI NON SEI NEL TUO CASTELLO E IO NON SONO IL TUO SERVO. POTREI NUTRIRE IL MIO CANE CON LA TUA LINGUA, SE LUI SI DEGNASSE DI MANGIARLA... COSA DI CUI DUBITO.

BASTARDO...

FERMO, IMBECILLE!

2

SCUSATE MIO FIGLIO, SIGNORE. UNA TERRIBILE DISGRAZIA LO FA ESSERE UN PO'... IMPULSIVO.

UN DIFETTO CHE POTREBBE PORTARLO A UNA SECONDA DISGRAZIA... MA ACCETTO LE SCUSE.

PERCHE' MI HAI FERMATO? NON E' CHE UN PIRATA... POTEVO...

TORNA AD APRIRE QUELLA BOCCA E TE LA CUCIRO'.

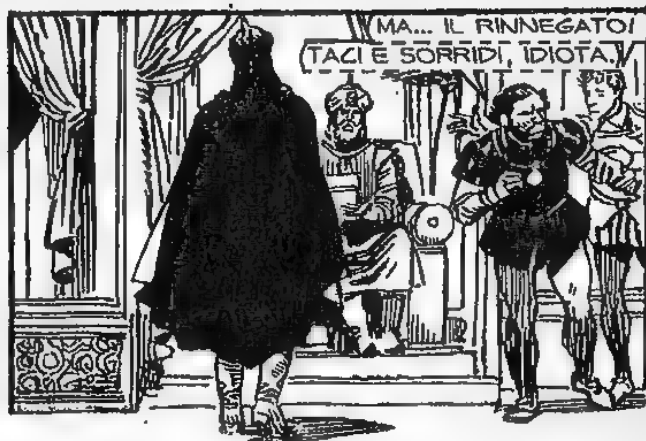
STRANO... PERCHE' QUESTI NOBILI SPAGNOLI SONO VENUTI QUI?

MIA NIPOTE, *BEYLERBEY*... LA FIDANZATA DI MIO FIGLIO. E' STATA CATTURATA DAI TUOI CORSARI... E LUI NON PUO' VIVERE SENZA DI LEI. SUPPLICHIAMO IL TUO CUORE GENEROSO...

... MA NELLO STESSO TEMPO SIAMO REALISTI E PRONTI A COMPENSARTI PER LO SFORZO...

HMM... IO SONO SENSIBILE ALLE STORIE D'AMORE... SE TUO FIGLIO LA AMA TANTO, PERCHE' NO? FARO' CERCARE QUESTA RAGAZZA SPAGNOLA...

3

E PER DIMOSTRARE LA MIA BUONA FEDE, VI DARO' COME GUIDA IL PIU' DILETTO DEI MIEI AIUTANTI. UOMO DI TUTTE LE LINGUE E DI TUTTE LE RISORSE.

MA... IL RINNEGATO!

TACI E SORRIDI, IDIOTA.

CHE NE PENSI DELLA STORIA?

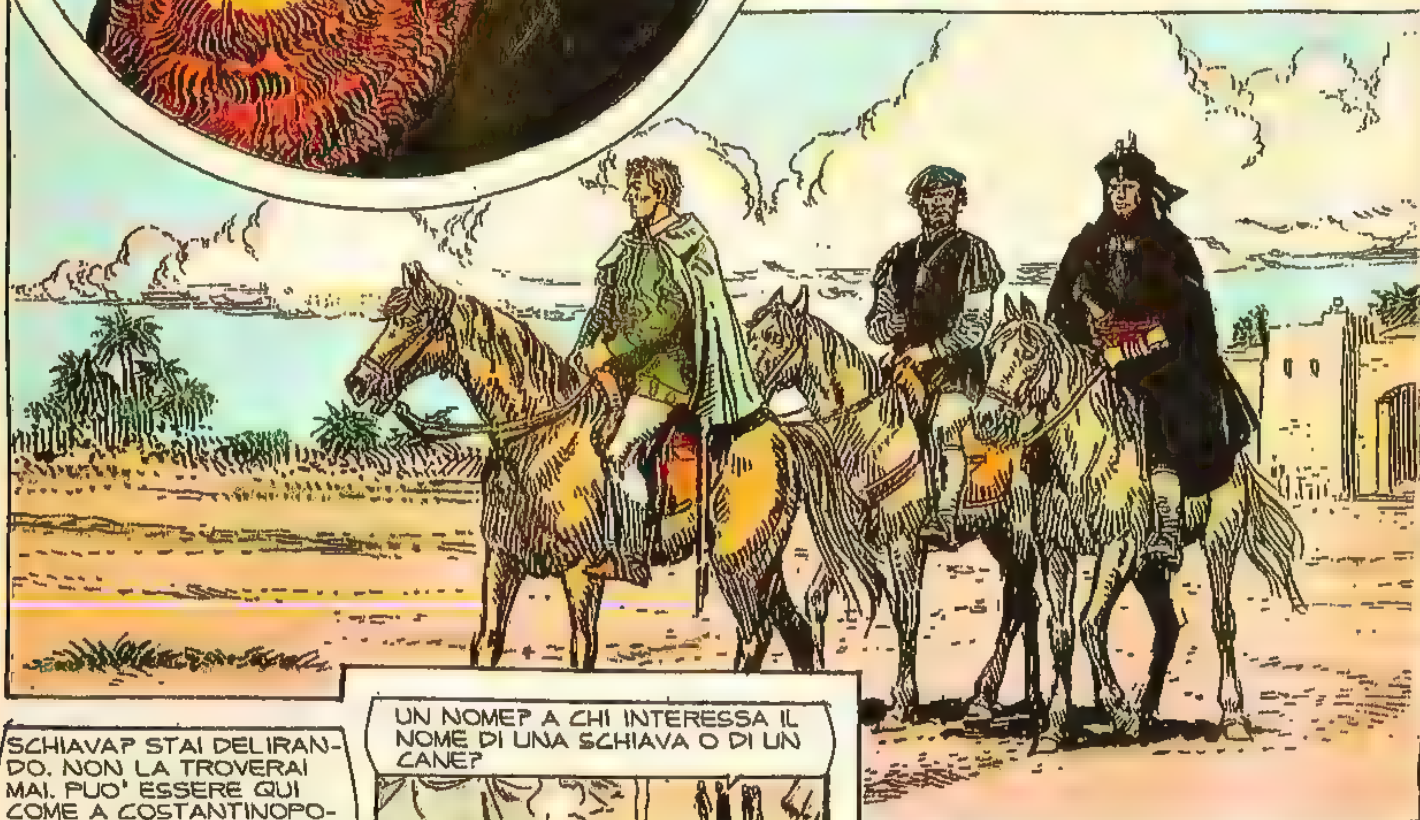
NON CI CREDO. LA RAGAZZA E' STATA CATTURATA CINQUE ANNI FA. L'ANGOSCIA PER L'ESSERE AMATO HA TARDATO MOLTO A MANIFESTARSI NEL NOSTRO NOBILE GIOVANE.

SONO D'ACCORDO CON TE... MA HO GUADAGNATO DEL BUON ORO... LASCIO LA COSA NELLE TUE MANI.

NON MI INTERESSA... NON CHIEDERMELO...

4

NON TE LO CHIEDO, DAGO. TE LO ORDINO.

UNA RAGAZZA? SCHERZI? NE CATTURIAMO MILLE ALL'ANNO. COME RICORDARNE UNA? SARA' FINITA IN UN QUALSIASI MERCATO DI SCHIAVI. IL DIAVOLO SA DOV'E' ADESSO.

SCHIAVA? STAI DELIRANDO. NON LA TROVERAI MAI. PUO' ESSERE QUI COME A COSTANTINOPOLI... O MORTA... UN GRANELLO DI SABBIA NEL DESERTO.

UN NOME? A CHI INTERESSA IL NOME DI UNA SCHIAVA O DI UN CANE?

COME VEDI, IL COMPITO E' PRATICAMENTE IMPOSSIBILE.

NON POSSO ARRENDERMI. DOBBIAMO TROVARLA A QUALUNQUE COSTO.

5

PER AMORE DI TUO FIGLIO?

NATURALMENTE. PER QUALE ALTRA RAGIONE?

BUONA DOMANDA... QUALE ALTRA RAGIONE?

GIANNIZZERO... HO SENTITO DIRE CHE CERCHI UNA GIOVANE SPAGNOLA... UNA NOBILE CHE E' GIUNTA *IN NOME DI CRISTO* CINQUE ANNI FA.

E' COSI'. SAI QUALCOSA?

MOLTO. IO ERO MARINAIO SU QUELLA NAVE. ANCH'IO SONO STATO FATTO SCHIAVO. MA HO AVUTO FORTUNA... MI SONO GUADAGNATO LA FIDUCIA DEI MIEI PADRONI, CHE UN GIORNO MI HANNO LIBERATO... OGGI SONO BENESTANTE, HO UNA FAMIGLIA E NON MI LAMENTO.

E LA RAGAZZA SPAGNOLA?

SO DOV'E'.

6

lanciostory N. 47/1993

E NON L'HAI DETTO AGLI SPAGNOLI? PERCHE'?

PRIMA VOGLIO PARLARE CON LEI.

ISABELLA DE MANZON? NO. IO MI CHIAMO FATIMA E VENDO DATTERI. QUESTO E' TUTTO.

IO SONO UN AMICO...

SE FOSSI UN AMICO, NON SMUOVERESTI UN PASSATO CHE NON VOGLIO RICORDARE. SONO FATIMA E VENDO DATTERI. NON CHIEDERE DI PIU'! ALLORA?!...

IO... ERO UNA RAGAZZINA... MIO PADRE ERA UN POTENTE... UN DUCA. SONO CRESCIUTA TRA CASTELLI E CONVENTI... IL RE ERA MIO PADRINO... POI, UN GIORNO, PARTII IN NAVE PER BARCELLONA.

VOGLIONO RIPORTARTI IN SPAGNA.

NO! QUESTO MAI! PREFERISCO MORIRE!

7

I PIRATI CI CATTURARONO... BESTIE URLANTI E FEROCI... MASSACRARONO I SOLDATI... E PRESERO LE DONNE... IO FUI UNA DELLE TANTE... L'ORRORE... OH, SI'... L'ORRORE...

CI PORTARONO AD ALGERI E FUI VENDUTA... UNA, DUE, TANTE VOLTE... UN PADRONE DOPO L'ALTRO... LA MIA BELLEZZA DIMINUIVA... COME IL MIO PREZZO...

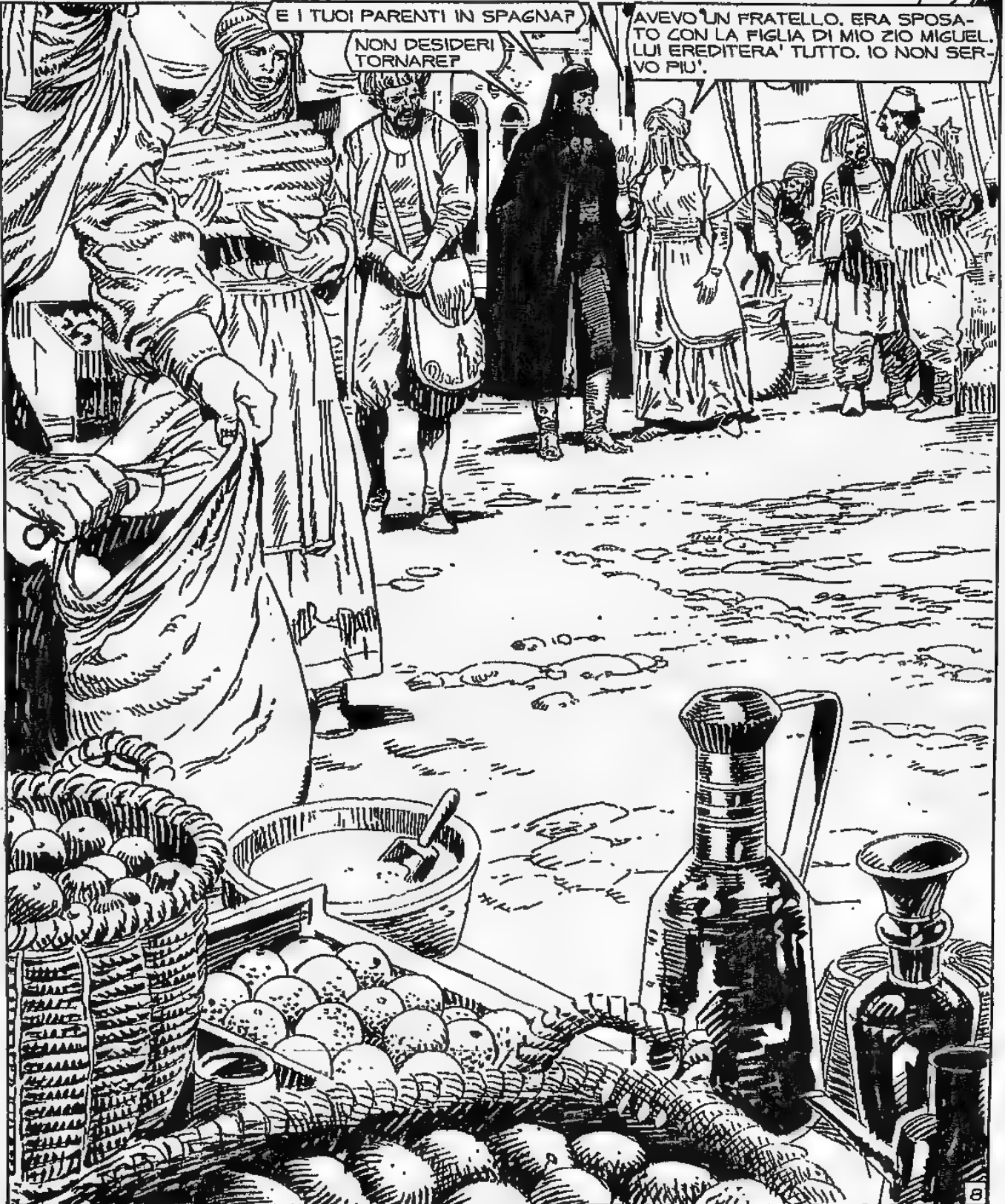
IL MIO ULTIMO PADRONE ERA TANTO BESTIALE CHE MI RIBELLAI... PER DARMI UNA LEZIONE, MI TAGLIO' IL NASO E LE ORECCHIE... POI, VISTO CHE NESSUNO MI VOLEVA PIU' COMPRARE, MI SCACCIO'...

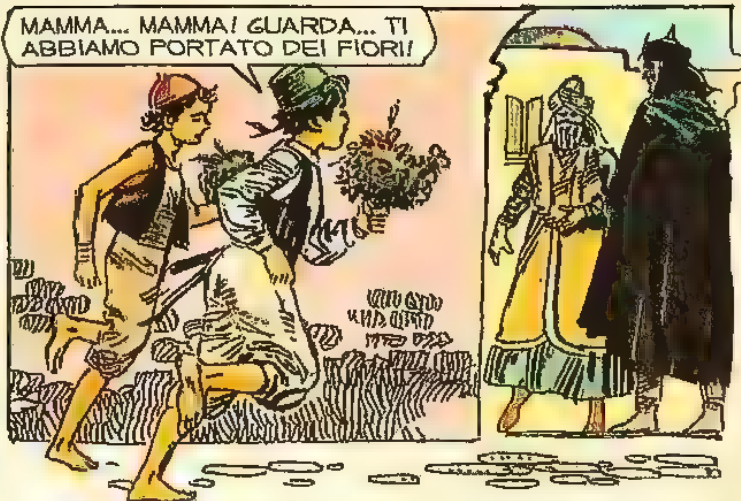
ADESSO VENDO DATTERI... VIVO IN UNA CAPANNA E SONO IN PACE... NON DESIDERO ALTRO.

E I TUOI PARENTI IN SPAGNA?

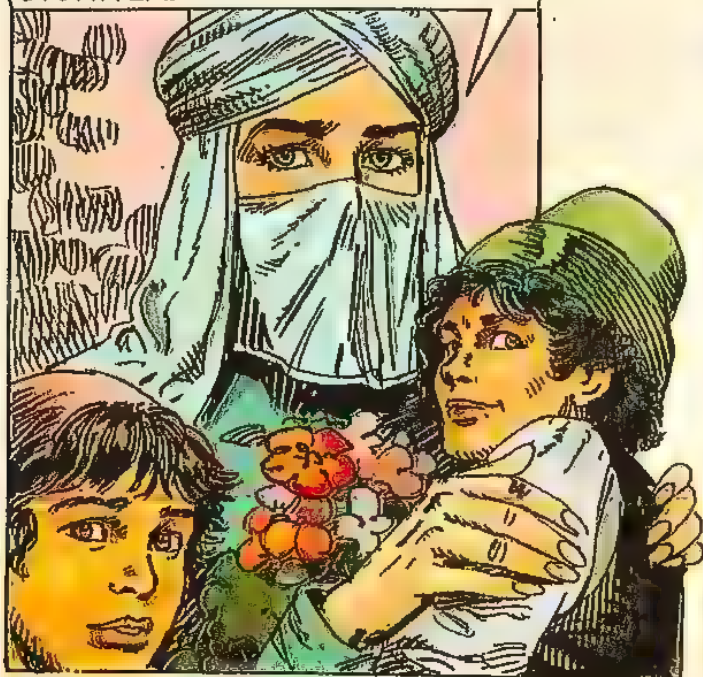
NON DESIDERI TORNARE?

AVEVO UN FRATELLO. ERA SPOSATO CON LA FIGLIA DI MIO ZIO MIGUEL. LUI EREDITERA' TUTTO. IO NON SERVO PIU'.

8

GUARDAMI. SONO STATA USATA E VIOLENTATA DA CENTINAIA DI UOMINI, SFIGURATA, DISTRUTTA... ISABELLA DE MONZON E' MORTA. IO SONO FATIMA, LA VENDITRICE DI DATTERI. NON VOGLIO ALTRO.

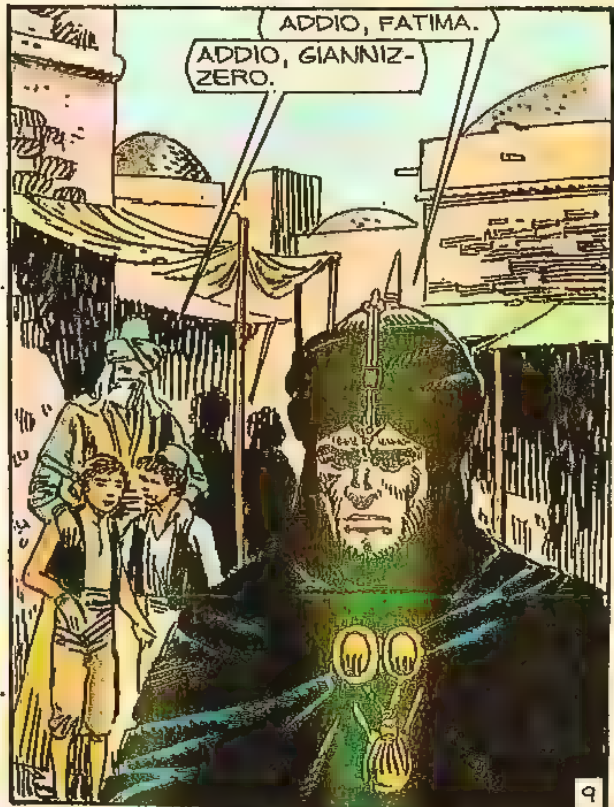
MAMMA... MAMMA! GUARDA... TI ABBIAMO PORTATO DEI FIORI!

TUOI? HAI UN MARITO?

SONO MIEI. E NON HANNO PADRE... SONO DI QUALCUNO TRA QUELLE CENTINAIA DI UOMINI...

MA SONO MIEI. IL MIO TESORO. LA MIA GIOIA E LA MIA LIBERTA'. I MIEI FIGLI MI BASTANO. MI HANNO RICOMPENSATO PER TUTTO QUELLO CHE HO PERSO. DIMENTICA LA DAMA DI SPAGNA. QUI C'E' SOLO FATIMA, LA VENDITRICE DI DATTERI.

ADDIO, FATIMA.

ADDIO, GIANNIZZERO.

9

lanciostory N. 47/1993

ALLORA? HAI PARLATO CON LA DONNA?

SI'. TI RINGRAZIO PER L'AIUTO... SE POSSO RICOMPENSARTI...

RICOMPENSARMI?... MA... L'HA GIA' FATTO IL CAVALIERE SPAGNOLO. QUELLO CHE E' VENUTO A NOME TUO... QUELLO A CUI HO DETTO DOVE ABITAVA LA DONNA.

EH?

MALEDIZIONE!

SI', MIA CARA ISABELLA. TUO FRATELLO E' MORTO E ANCHE SUA MOGLIE... MIA FIGLIA. E SONO MORTI SENZA FIGLI. QUESTO FA DI TE L'UNICA EREDE... ALTRIMENTI, TUTTE LE TERRE E I CASTELLI DEI MONZON ANDRANNO AL RE.

10

E TU LE VUOI PER TE, ZIO. PER QUESTO HAI DATO TUA FIGLIA IN MOGLIE A MIO FRATELLO.
MA NON HA FUNZIONATO. NON CI SONO STATI FIGLI. E ADESSO TUTTO DIPENDE DA TE.
VERRAI IN SPAGNA. CONFERMERAI LA TUA IDENTITA'... TI SPOSERAI CON MIO FIGLIO E POI POTRAI FARE QUEL CHE VORRAI.
NO!
E' STRANO. NON AVEVO IDEA DI COME FARTI OBBEDIRE SE TI TROVAVO... E A UN TRATTO LA SORTE MI INDICA L'ARMA ADATTA.
HAI CAPITO? SE NON OBBEDISCI...
NO! QUESTO NO! FARO' QUELLO CHE VUOI... TI PREGO...
PERFETTO. VEDO CHE CI INTENDIAMO...
IO NON CREDO, SIGNORI. LASCIATE LIBERI LA DONNA E I RAGAZZI.
11

SONO STUFO DI TE, RINNEGATO. ORA VEDRAI.
MA...
PENSACI, AMICO. LA CASA E' CIRCONDATA DA SOLDATI DEL *BEYLERBEY*... IL TUO PIANO E' FALLITO... PERCHE' VUOI MORIRE?
IO NON MORIRO'! TU SI'!
AH!
12

SEI STUPIDO MA FORTUNATO... QUALCUNO TI AMMAZZERA', MA NON IO...

CREDO CHE SI SIA ABUSATO DELLA MIA OSPITALITA'. VOGLIO CHE SALPIATE IMMEDIATAMENTE.

ISABELLA... RIFLETTI... IN SPAGNA TI ATTENDONO RICCHEZZE E ONORE... IL TUO LIGNAGGIO TI OBBLIGA A...

NON SO DI CHE PARLI, *EFFENDI*...

IO SONO SOLO FATIMA, LA VENDITRICE DI DATTERI.

HAI DEI BEI FIGLI, FATIMA. QUANDO SARANNO CRESCIUTI, VOGLIO CHE ME LI PORTI. SARANNO OTTIMI UFFICIALI PER LE MIE NAVI...

NON SO COME RINGRAZIARTI, *BEYLERBEY*.

MALEDIZIONE...

... MA DEI FUTURI UFFICIALI DI BARBAROSSA NON POSSONO VIVERE IN MISERIA. DA OGGI RICEVERAI UNA PENSIONE ANNUALE CHE FARA' DI TE UNA DONNA RISPETTABILE E BENESTANTE.

PERCHE' MERITO TANTA GENEROSITA'?

NON DOMANDARE MAI TROPPO, DONNA. GUSTA IL MIELE E DIMENTICATI DELLE RAGIONI.

ALLAH TI BENEDICA, *BEYLERBEY.*

PERCHE'? QUELLA PENSIONE E' UNA MINIMA PARTE DELL'ORO CHE MI HANNO DATO GLI SPAGNOLI. DOPOTUTTO, E' STATO UN BUON AFFARE.

PER UN MOMENTO HO TEMUTO CHE TU FOSSI DIVENTATO SENTIMENTALE, SIGNORE.

BARBAROSSA NON HA QUESTO DIFETTO. NON DIMENTICARLO... O TI FARO' IMPALARE.

MI ARRENDO DAVANTI ALLA TUA FEROCIA, *BEYLERBEY.*

AH... ASSAGGIA... TI PIACERANNO...

DATTERI?... IN EFFETTI, MI PIACCIONO... DOVE LI HAI PRESI?

14

lanciostory N. 47/1993

HO APPROFITTATO DELLA TUA PIETA', *BEYLERBEY*.

E D'ORA IN POI, UNA VOLTA L'ANNO, LA STRANA DONNA VELATA CHE STA SULLA COLLINA RICEVERA' UN MESSAGGERO DEL *BEYLERBEY* CON UNA BORSA D'ORO...

E UNA VOLTA L'ANNO IL *BEYLERBEY* RICEVERA' NEL SUO PALAZZO UN CESTO DI DATTERI, PER I QUALI MOSTRERA' UN DEBOLE DEL TUTTO PARTICOLARE. NESSUNO CONOSCERA' MAI L'ORIGINE DI QUESTO MISTERO. E NESSUNO NE PARLERA'...

... MA QUELLI SARANNO I DATTERI PREFERITI DI BARBAROSSA.

126. LA ZONA DELLA DONNA

lanciostory N. 48/1993

DAGO

AVANZA VELOCE SULLE ACQUE GRIGIE, LE VELE AL VENTO NELL'ODORE SALATO DEL MARE.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

RISCHI MOLTO AVVENTURANDOTI NEL MEDITERRANEO SENZA SCORTA, BARBAROSSA.

BE'... NON C'E' NAVE, CRISTIANA O MUSULMANA, CHE POSSA COMPETERE CON QUESTA IN VELOCITA'. L'HA DISEGNATA IL MIGLIOR COSTRUTTORE DI ALGERI. E DOPO L'HO FATTO DECAPITARE PERCHE' NON POTESSE RIPETERLA.

CREDI CHE I CRISTIANI TI ATTACCHERANNO?

SICURAMENTE. CARLO, QUELLO DI SPAGNA E GERMANIA, STA CHIEDENDO NAVI A TUTTI I SUOI ALLEATI. E HA DATO IL COMANDO AD ANDREA DORIA.

E' UN GRANDE MARINAIO.

SI'. QUINDI PREPARA UNA GRANDE IMPRESA. E QUAL E' L'IMPRESA PIU' GRANDE CHE SCONFIGGERE BARBAROSSA?

1

CHIARO CHE E' STATA TENTATA PIU' VOLTE CON RISULTATI SANGUINOSI... PER CHI CI HA PROVATO.

SI'... MA QUALCUNO RIUSCIRA' A ELIMINARTI, UN GIORNO.

NO. MAI. E SAI PERCHE'? PERCHE' IO NON HO UN REGNO PALPABILE. POSSO PERDERE TUTTI I PORTI SENZA CHE CIO' SIGNIFICHI NIENTE PER ME. MI BASTA IL PONTE DI UNA NAVE SOTTO I PIEDI PER CONTINUARE A ESSERE IL PADRONE DEL MEDITERRANEO.

lanciostory N. 48/1993

E SU UNA NAVE SONO INVINCIBILE. NON E' MAI ESISTITO UN MARINAIO SUPERIORE A ME, DAGO. IO SONO IL RE DEL MARE. CHI PUO' TOGLIERMI QUESTO REGNO?

LA MODESTIA SARA' LA TUA ROVINA.

BEYLERBEY... STIAMO ARRIVANDO NELLA *ZONA DELLA DONNA...*

AH, SI'...

TIENI.

2

CHE COS'E'? SEMBRA UNO SCIALLE DA DONNA.

E' UNO SCIALLE DA DONNA. E ADESSO LASCIAMI SOLO, PER FAVORE.

STRANO... ERA PALLIDO... DIREI QUASI IMPAURITO... MA QUESTO E' ASSURDO... BARBAROSSA IMPAURITO? NO.

NON TI STUPIRE, CRISTIANO. PERFINO IL GRANDE *BEYLERBEY* PUO' AVERE PAURA.

VEDO CHE SAI LEGGERE NEI PENSIERI, VECCHIO. CHE GLI SUCCEDE?

GUARDATI INTORNO... CHE COSA VEDI?

BE'... PARE CHE ATTRAVERSIAMO UNA ZONA DI NEBBIE... E' STRANO... POCO FA C'ERA IL SOLE...

E ADESSO... LA NEBBIA... E FA PERFINO FREDDO... SI'. E' PROPRIO STRANO.

3

lanciostory N. 48/1993

MA... UNA NAVE! ATTENTI! STIAMO PER...

E' SCOMPARSA NELLA NEBBIA... E MI E' PARSO DI SENTIRE DELLE GRIDA... FORSE UN NAUFRAGIO...

NO... NON LO E'. SIAMO NELLA *ZONA DELLA DONNA*. IMPIEGHEREMO ORE AD ATTRAVERSARLA, MA NON CI SUCCEDERA' NIENTE.

LA' VEDO DEI RELITTI...

OH, SI'. SONO INNUMEREVOLI LE NAVI CHE SONO AFFONDATE QUI... E LE GRIDA CHE SENTI SONO LE VOCI DEGLI AFFOGATI... NESSUNO ESCE VIVO DALLA *ZONA DELLA DONNA*... A PARTE NOI.

PERCHE'?

VUOI CONOSCERE LA STORIA? PERCHE' NO? TE LA RACCONTERO'... ABBIAMO TANTO TEMPO...

E PERCHE' LA STORIA ABBIA UN PUNTO DI PARTENZA, TI PARLERO' DI CHELEBI HASAN...

4

"NON CI FU MAI NESSUNO UGUALE A LUI. CI SONO UOMINI CRUDELI. CHELEBI ERA QUALCOSA PER CUI LE PAROLE NON BASTANO..."

META' DELLA TUA CIURMA MORTA E GLI SCHIAVI CHE HAI PORTATO SONO AGONIZZANTI. PERCHE' LI TORTURI? NE DIMINUISCI IL PREZZO...

TORTURO PERCHE' MI PIACE. CHE CONTANO UN PO' DI SCHIAVI PIDOCCHIOSI? HO PORTATO ORO, ARGENTO, SETE, SPEZIE E DIAMANTI... HO SACCHEGGIATO MILLE MIGLIA DI COSTA... NESSUNO RACCOGLIE PIU' BOTTINO DI ME.

A ME PARE SEMPRE UNO SPRECO.

PIANTALA... MI OCCORRONO NUOVI MARINAI. UOMINI DURI E AVIDI...

NOI POTREMMO SERVIRTI, SIGNORE.

VOI? HO PARLATO DI UOMINI, NON DI MOCCIOSI CON LE LABBRA ANCORA SPORCHE DEL LATTE DI MAMMINA.
ABBIAMO UNA MADRE E NE ABBIAMO PRESO IL LATTE, MA NON SIAMO MOCCIOSI. SIAMO UOMINI.
AH!
NO! FERMO, ARUJ!
HMM... SEI UN LEONE, EH? MOLTO BENE. SALITE SULLA MIA NAVE. DA OGGI FATE PARTE DELLA MIA CIURMA...
... MA NON ESTRARRE PIU' IL COLTELLO DAVANTI A ME... CAPITO?!
6

"CHELEBI ATTACCAVA TUTTI... CRISTIANI, MUSULMANI, SPAGNOLI, ITALIANI, FRANCESI, MORI E... SE GLI CAPITAVA, PERFINO TURCHI..."
CI SONO DEI PRIGIONIERI.
IO NON SONO DI BUON UMORE. AMMAZZALI TUTTI.
UN MASSACRO INUTILE. PERCHE'?
FA' QUELLO CHE TI ORDINA E STA' ZITTO, ARUJ.
"CHELEBI ERA STRANO. DORMIVA FRA ATROCI INCUBI E SI SVEGLIAVA URLANDO... LA SUA SETE DI SANGUE E LA SUA CRUDELTA' SEMBRAVANO INFINITE..."
NON NAVIGHERO' PIU' CON LUI... SONO NAUSEATO DA QUESTO BAGNO DI SANGUE...
SI'. ANCH' IO E...
7

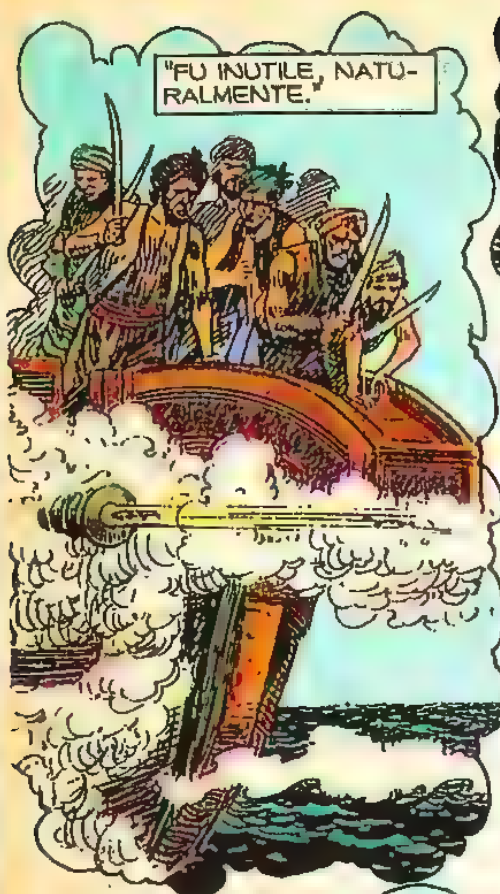
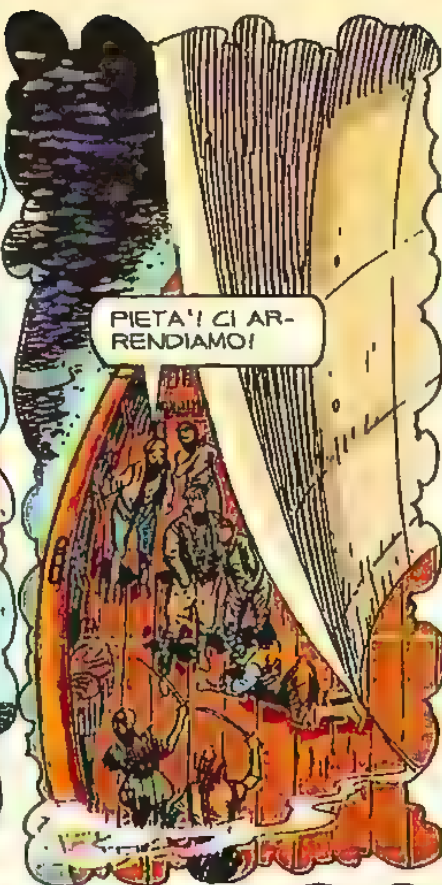
NAVE IN VISTA! UNA GALERA CRISTIANA!

AH, SI'... MOLTO PESANTE. DEVE AVERE UN GROSSO CARICO... NON CI SCAPPERA' E...

NO. NON CI SCAPPERA'.

MIO DIO! PIRATI!

PRESTO! PRENDIAMO LE ARMI E...

8

"FU INUTILE, NATURALMENTE."

PIETA'! CI ARRENDIAMO!

BUTTATELI AI PESCI... IO CERCO QUALCOSA...

... E L'HO TROVATA.

SIGNORE... MI APPELLO AL VOSTRO ONORE... SE NON FARETE NIENTE AI MIEI BAMBINI, SARO' VOSTRA SCHIAVA...

FARGLI DEL MALE? NO. LI UCCIDERO' E BASTA... LA TUA INSOLENZA MI DIVERTE. TU SEI GIA' MIA SCHIAVA.

9

E TE LO DIMOSTRERO' SUBITO.
NO...
NO... TI PREGO... NON DAVANTI AI MIEI BAMBINI...
PERCHE' NO? SARA' L'ULTIMA VISIONE CHE SI PORTERANNO NELL'ALTRO MONDO...
NO... NO...
FERMO, ARUJ.
MALEDETTA BESTIA...
E VOI DUE? CHE ASPETTATE? OCCUPATEVI DEI MOCCIOSI! VOGLIO VEDERE LE LORO TESTE SULL'ALBERO MAESTRO.

NO!... PER AMOR DI DIO!
BENE... LA DONNA E' VOSTRA.
ARUJ... NON HO UCCISO MOLTI UOMINI, MA... DEI BAMBINI... MAI!
TACI E VIENI CON ME.
MA... CHE FAI?
TI HO DETTO DI TACERE.
11

E VOI... VEDETE LAGGIU'? E' UN VILLAGGIO CRISTIANO... LA DISTANZA E' BREVE. CI ARRIVERETE IN FRETTA... LA' VI AIUTERANNO.

MA... E NOSTRA MADRE?

ANDATE!

MALEDIZIONE!

AH, GIOVANI PAZZI... AVETE OSATO PROVOCARE LA FURIA DI CHELEBI? INCREDIBILE! NON SAPETE CHE COSA VI ASPETTA...

12

IO SO QUELLO CHE ASPETTA TE, BELVA SANGUINARIA... TE E TUTTI I TUOI... TUTTI QUELLI DELLA TUA SPECIE... LA MIA OMBRA SI STENDERA' SU QUESTO MARE E SARA' UN'OMBRA DI MORTE...

VOI... CAROGNE... IO VI MALEDICO TUTTI! MALEDICO OGNUNO DI VOI E OGNI UOMO CHE SIA SU UNA NAVE...

MENO VOI DUE... VOI SARETE IN SALVO. CON VOI FIRMO IL PATTO... MI AVETE DONATO LA VITA DEI MIEI FIGLI...

PRENDETE. QUESTO E' IL COMPENSO.

BASTA, STREGA!

PRESTO... CI RIVEDREMO...

13

GUARDA, CAPITANO... C'E' NEBBIA...

NEBBIA QUI? IMPOSSIBILE... NON E' LA STAGIONE DI...

ATTENTI!... CI SONO SCOGLI E...

NOOOO!

AIUTO!... AIUTO!... QUALCUNO MI HA AFFERRATO LE GAMBE...!

MI TIRA IN GIU'! NO!

14

DA ALLORA OGNI NAVE CHE ENTRA NEL BANCO DI NEBBIA SPARISCE... HO SENTITO IL GRIDO DI UNA DONNA DALLE ACQUE... SOLO IL *BEYLERBEY* PUO' ATTRAVERSARLO...

QUEI FRATELLI ERANO...?

IL *BEYLERBEY* BARBAROSSA E SUO FRATELLO ARUJ. FU COSI' CHE COMINCIARONO...

LA NEBBIA FINISCE...

SI'. E NE SONO FELICE. HO IL SANGUE GELATO COME OGNI VOLTA CHE PASSO DI QUI...

IL GIANNIZZERO NERO HA GIRATO GLI OCCHI... LA NEBBIA SI ALLONTANA, IRIDESCENTE, GRIGIA E ROSSA, PALPITANTE COME UNA FERITA...

POI, CON LO SCHIOCCO DI UNA FRUSTA, LO SCIALLE SDRUCITO SI APRE COME UN ARTIGLIO SCURO CONTRO IL CIELO AZZURRO.

10

RAGNO

(E129 .. 137)

DAGO

La chiamavano Ragno

Lanciostory N. 49/1993

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

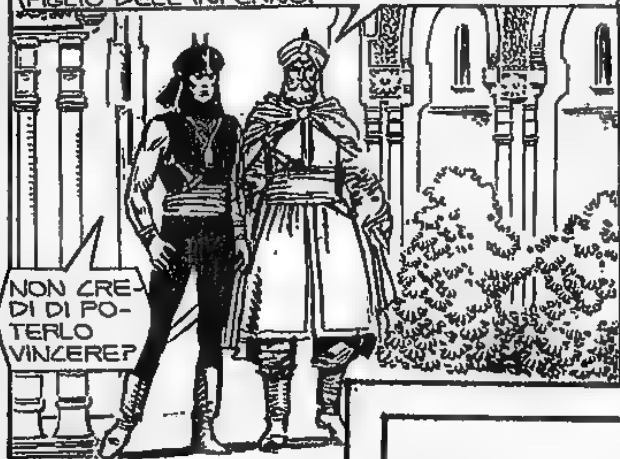
ORBASHA'...

TI DEVO PROPRIO PARLARE DI LUI, DAGO? TU LO CONOSCI BENE. UN RIBELLE, UN ASSASSINO, UN LADRO...

RISPARMIAMI LA PROPAGANDA, *BEYLERBEY*. CONOSCO ORBASHA'. IL SUO DELITTO E' QUELLO DI NON SOTTOMETTERSI AL TUO POTERE... E L'UNICA COSA CHE RUBA E' LA TUA TRANQUILLITA'.

1

LA LINGUA CHE PRONUNCIA QUESTE PAROLE MERITA DI ESSERE MOZZATA, RINNEGATO.
CHI E' QUESTO SGRADEVOLE INDIVIDUO CON LA FACCIA TAGLIATA, *BEYLERBEY*? SENTO CHE ABBAIA, MA NON CAMMINA A QUATTRO ZAMPE. FORSE E' UNA NUOVA RAZZA DI CANE.
MALEDETTO...
FERMO! NESSUNO SGUAINA UNA SPADA SOTTO IL MIO TETTO... A MENO CHE NON SIA PER UCCIDERE SE STESSO.
LUI E' SELIM, DETTO *LA SPADA*... E GODE DELLA MIA FIDUCIA.
CONTENTO TU... TUTTI ABBIAMO IL DIRITTO DI COMMETTERE ERRORI.

DAGO... DEVI AIUTARMI A PARLARE CON ORBASHA'. HO GRANDI NEMICI IN EUROPA E HO BISOGNO DI AVER LA PACE ALLE MIE SPALLE... IL CHE SIGNIFICA TRATTARE CON QUEL FIGLIO DELL'INFERNO.

NON CREDI DI POTERLO VINCERE?

NO. LUI DOMINA IL DESERTO. NON SI SA MAI DOV'E', QUANTI UOMINI HA, DA DOVE VIENE, DOVE VA... COLPISCE, DISTRUGGE E SCOMPARE. NO. BATTERLO E' UN'UTOPIA... MA POSSIAMO ARRIVARE A UNA TREGUA.

SAI DOVE TROVARLO?

NO. SARA' LUI A TROVARE ME.

GLIELO DIRO'.

TANTI ANNI FA... IO ERO UNO SCHIAVO, MA LUI ERA GIA' L'AQUILA DEL DESERTO... IL PIU' VALOROSO... IL PIU' DURO... ORBASHA'...

SOGNI, GIANNIZZERO NERO? O RICORDI? FORSE UNA DONNA? O UN PAESE PERDUTO? O FORSE HAI PERSO LA TUA ANIMA?

3

FAI MOLTE DOMANDE, RAGAZZO... C'E' UN MOTIVO?
SOLO LA MIA CURIOSITA'...
... E QUESTO, TE LO MANDA UN VECCHIO AMICO.
AH.
ASPETTA! QUANDO TI RIVEDRO'?
QUANDO SARA' IL MOMENTO.
HMM... CHE NE PENSI, SIGNORE?
LO SAPEVO... ORBASHA' SI E' MESSO IN CONTATTO COL RINNEGATO. NON E' STRANO. HA SPIE DAPPERTUTTO E SEMBRA SAPERE TUTTO QUELLO CHE SUCCEDE.
CHE FACCIAMO?
ASPETTIAMO E SPIAMO. IL RINNEGATO CI PORTERA' DAL BEDUINO.
4

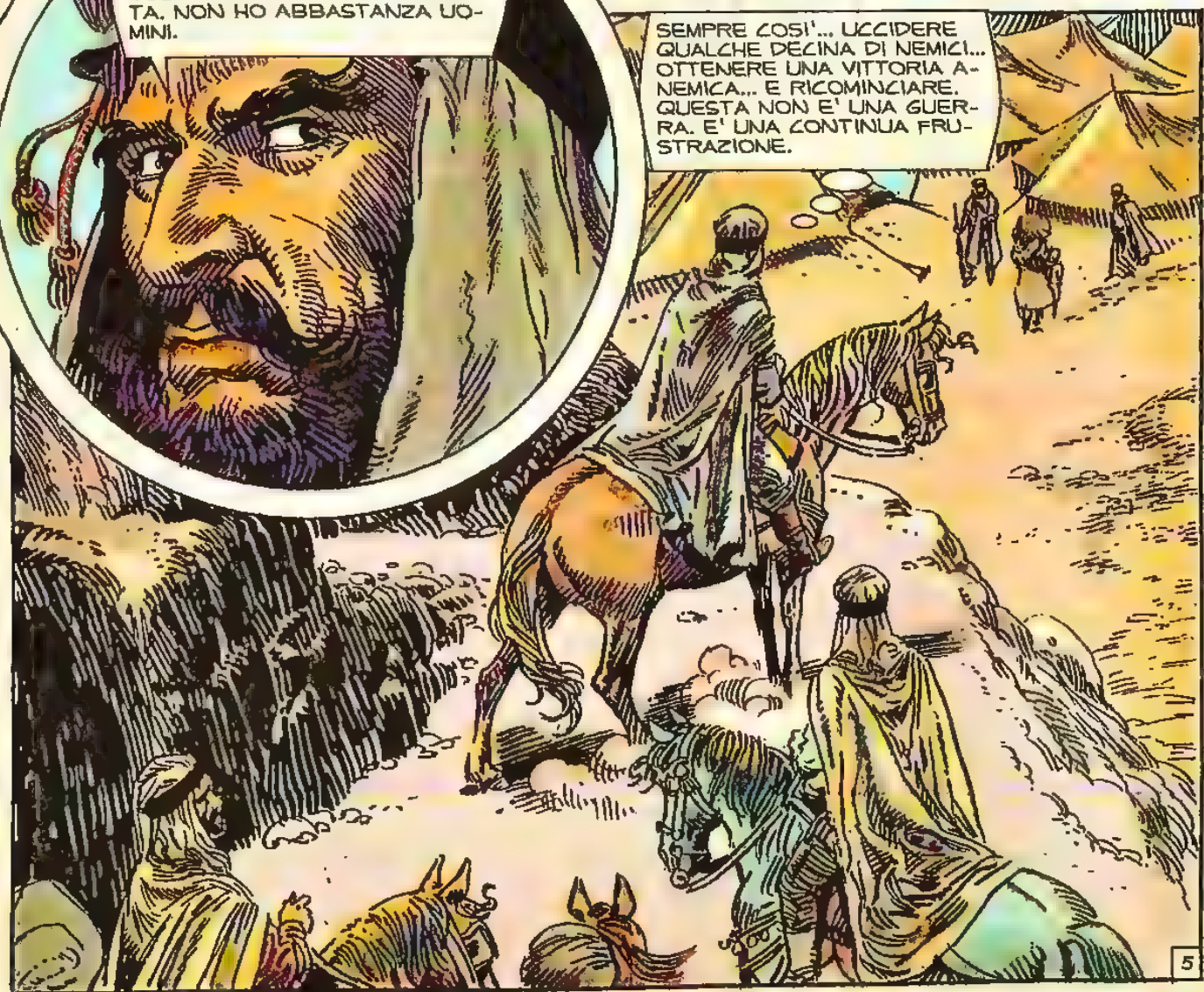
NO!

FUGGONO, SIGNORE! INSEGUIAMOLI E DISTRUGGIAMOLI CON...

NO!

LASCIALI SCAPPARE. SONO SPAZZATURA. E PER DI PIU' CI SONO ALTRI REGGIMENTI DI BARBAROSSA INTORNO. NON VOGLIO UNA BATTAGLIA APERTA. NON HO ABBASTANZA UOMINI.

SEMPRE COSI'... UCCIDERE QUALCHE DECINA DI NEMICI... OTTENERE UNA VITTORIA ANEMICA... E RICOMINCIARE. QUESTA NON E' UNA GUERRA. E' UNA CONTINUA FRUSTRAZIONE.

5

BARBAROSSA HA IL MARE. CHE GLI IMPORTA DI LASCIARTI IL DESERTO? IL SUO IMPERO E' INFINITO. TU HAI SOLO I TUOI CAMMELLI, QUALCHE CITTA' DI FANGO E LA SABBIA.

MI FA SEMPRE PIACERE VEDERTI, *RAGNO*. GLI HAI PARLATO?

GLI HO PARLATO. E' UN UOMO BELLO E SINISTRO. UN UOMO SENZA AMORE. CHE TI ASPETTI DA LUI?

FORSE PUO' GUIDARMI... LA MIA GUERRA INVECCHIA E IO CON LEI. A VOLTE STENTO A RICORDARE PERCHE' COMBATTO. E' DIVENTATA UN'ABITUDINE... UNA CATTIVA ABITUDINE.

NON FIDARTI DI LUI...

MI PIACEREBBE, INVECE... MI PIACEREBBE POTERMI FIDARE DI QUALCUNO, SIA PURE PER UNA VOLTA SOLA.

NON PUOI CONCEDERTI QUESTO LUSSO.

E ADESSO VIENI, ORBASHA, RE DEL DESERTO... OGGI CI SONO STATI SANGUE, MORTE E COSPIRAZIONE... E' IL MOMENTO DI UN PO' DI PACE... DI PIACERE...

6

VIENI.

POSSO OFFRIRGLI QUELLO CHE VUOLE... UNA CORONA... UN REGNO... RICCHEZZE... DEVE PUR ESSERCI QUALCOSA CHE DESIDERA, AL MONDO!

MA... NON SMETTI MAI DI ALLENARTI? PERCHE' TI PREPARI? HAI UNA GUERRA PERSONALE?

SI'. CE L'HO.

CI SONO DUE UOMINI CHE MI ASPETTANO A VENEZIA... E QUANDO ARRIVERA' IL GIORNO, VOGLIO ESSERE PREPARATO... AVRO' UNA SOLA OPPORTUNITA' E NON INTENDO BRUCIARLA.

MI SEMBRA RAGIONEVOLE. IL MEGLIO CHE PUOI FARE COI TUOI NEMICI E' UCCIDERLI.

NON TENTARE DI USARMI PER ASSASSINARE ORBASHA', *BEYLERBEY*... SAREBBE FATALE PER TE.

E TU NON TENTARE DI SPAVENTARMI, DAGO. LA PAURA E' UNA PAROLA MISTERIOSA PER ME...

7

... MA GIURO SULLA MIA SPADA CHE NON PROGETTO LA MORTE DI ORBASHA'.
LA TUA PAROLA D'ONORE?
NO. LA MIA PAROLA DI PIRATA. VALE MOLTO DI PIU'.
HAI UN CORPO TERRIBILE, GIANNIZZERO. PIU' CICATRICI CHE PELLE. CHE RAZZA DI VITA HAI FATTO?
QUESTO NON TI RIGUARDA, RAGAZZO. QUANDO VEDRO' ORBASHA'?
NON AVER FRETTA. TUTTO A TEMPO DEBITO... HO FATTO UN LUNGO VIAGGIO... CON POLVERE E SUDORE... E HO FAME.
SUPPONGO DI POTER CONTARE SULLA TUA GENEROSITA' PER UNA CENA ADEGUATA...
8

CHI SEI REALMENTE?
CHE IMPORTA? CONTA SOLO POTER OTTENERE CIO' CHE DESIDERI, GIANNIZZERO...
... TUTTO CIO' CHE DESIDERI.
MA... TU...
SI'. MI HANNO CATTURATA MOLTO GIOVANE. IL MIO PADRONE ERA L'ESSERE PIU' BRUTALE E SPORCO CHE SIA MAI ESISTITO E AMAVA USARE LA FRUSTA SU DI ME.
MA GLI E' SUCCESSO QUALCOSA, VERO?
BE', SI'... MISTERIOSAMENTE QUALCUNO GLI HA INFILATO UN COLTELLO NELLA GOLA E L'HA SPEDITO ALL'INFERNO. IO SONO SCAPPATA. HO SCOPERTO DI AVERE CERTI... TALENTI SPECIALI E HO COMINCIATO A USARLI... E ADESSO VIVO DI LORO.
9

HAI UN NOME?

MOLTI... MA QUELLO CHE TUTTI CONOSCONO E' *RAGNO*.

IL *RAGNO*? DOV'E'? HO GIURATO DI FARLO IMPALARE E BRUCIARE E...

PARLAMI DEL *RAGNO*, *BEYLERBEY*.

UN ASSASSINO MISTERIOSO... SPIA... DELATORE... SO CHE HA SERVITO I CRISTIANI E PERFINO ME... MA NESSUNO L'HA MAI VISTO. E' UN' OMBRA... E UN DOLORE DI TESTA.

NESSUNO L' HA MAI VISTO?

ALMENO, NESSUNO CHE SIA VISSUTO PER RACCONTARLO.

10

STRANO... E ALLORA PERCHE' IO L'HO VISTA?

ORBASHA' TI INCONTRERA' DOMANI... SULLA SCOGLIERA, VICINO ALLA VECCHIA MOSCHEA BRUCIATA. VIENI SOLO.

IO MI MUOVO SEMPRE DA SOLO.

DIMMI... HA INTENZIONE DI ASSASSINARMI?

QUEL MERAVIGLIOSO SORRISO.

VICINO ALLA MOSCHEA BRUCIATA, DAGO. NON SCORDARLO.

LA MOSCHEA BRU-CIATA...

DAGO...

ORBASHA'...

E' TANTO TEMPO...

SI'... MI FA PIACERE VEDERTI... HO PENSATO TANTE VOLTE A...

12

MA...
MI HAI TRADITO, DAGO?
NO. E NON CA-PISCO COME...
AVANTI! PORTA-TEMI LE LORO TESTE!
MI DISPIACE MO-RIRE COSI'...
NON SIAMO ANCORA MOR-TI... E FOR-SE...
QUI! SOT-TO DI VOI!
13

SALTA!

MALEDIZIONE! NON SO NUOTARE!

MA... LI AVETE LASCIATI SCAPPARE!

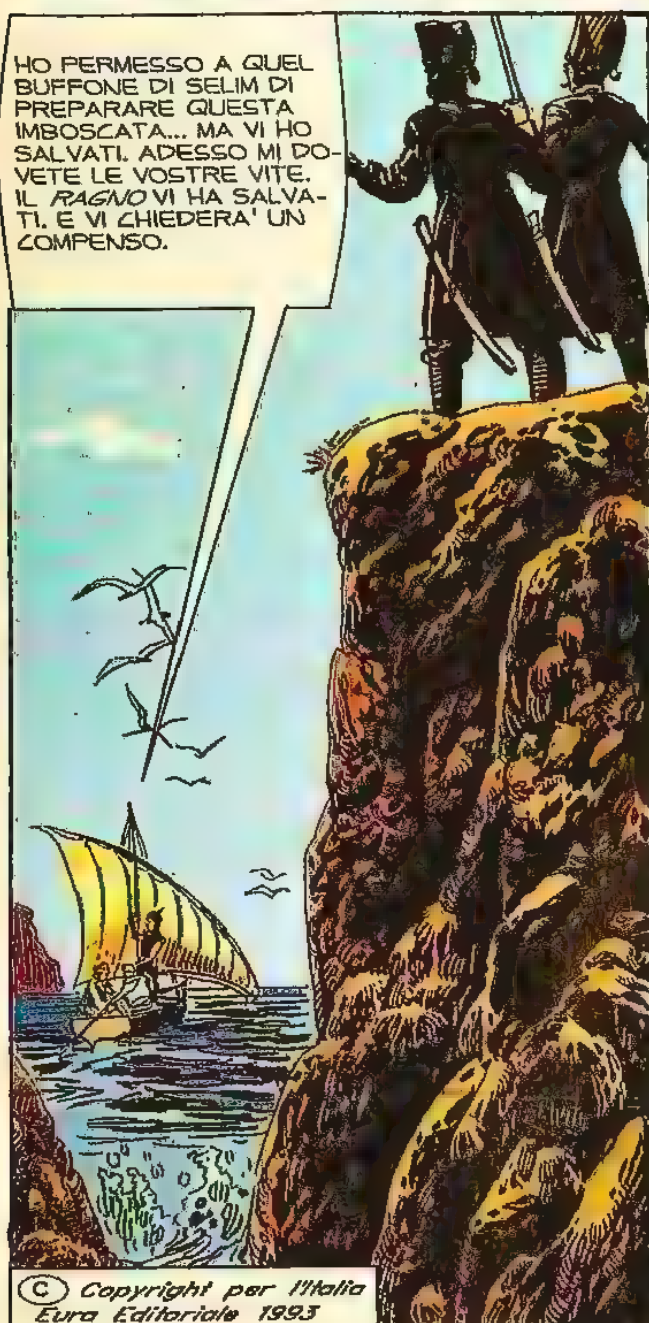
E' CHE... GLI UOMINI NON HANNO POTUTO BLOCCARLI, SIGNORE...

CI HAI SALVATI...

ERA PREVEDIBILE... AVREI POTUTO AVVISARVI, MA AVEVO BISOGNO CHE TUTTO QUESTO SUCCEDESSE...

14

PERCHE'?

PERCHE' VOI FOSTE IN DEBITO CON ME. HO BISOGNO DI TUTTI E DUE... MA SIETE UOMINI DIFFICILI. MANCATE DI DEBOLEZZE UMANE... TRANNE L'ORGOGLIO...

HO PERMESSO A QUEL BUFFONE DI SELIM DI PREPARARE QUESTA IMBOSCATA... MA VI HO SALVATI. ADESSO MI DOVETE LE VOSTRE VITE. IL *RAGNO* VI HA SALVATI. E VI CHIEDERA' UN COMPENSO.

QUALE?

MI AIUTERETE A CONQUISTARE UN REGNO.

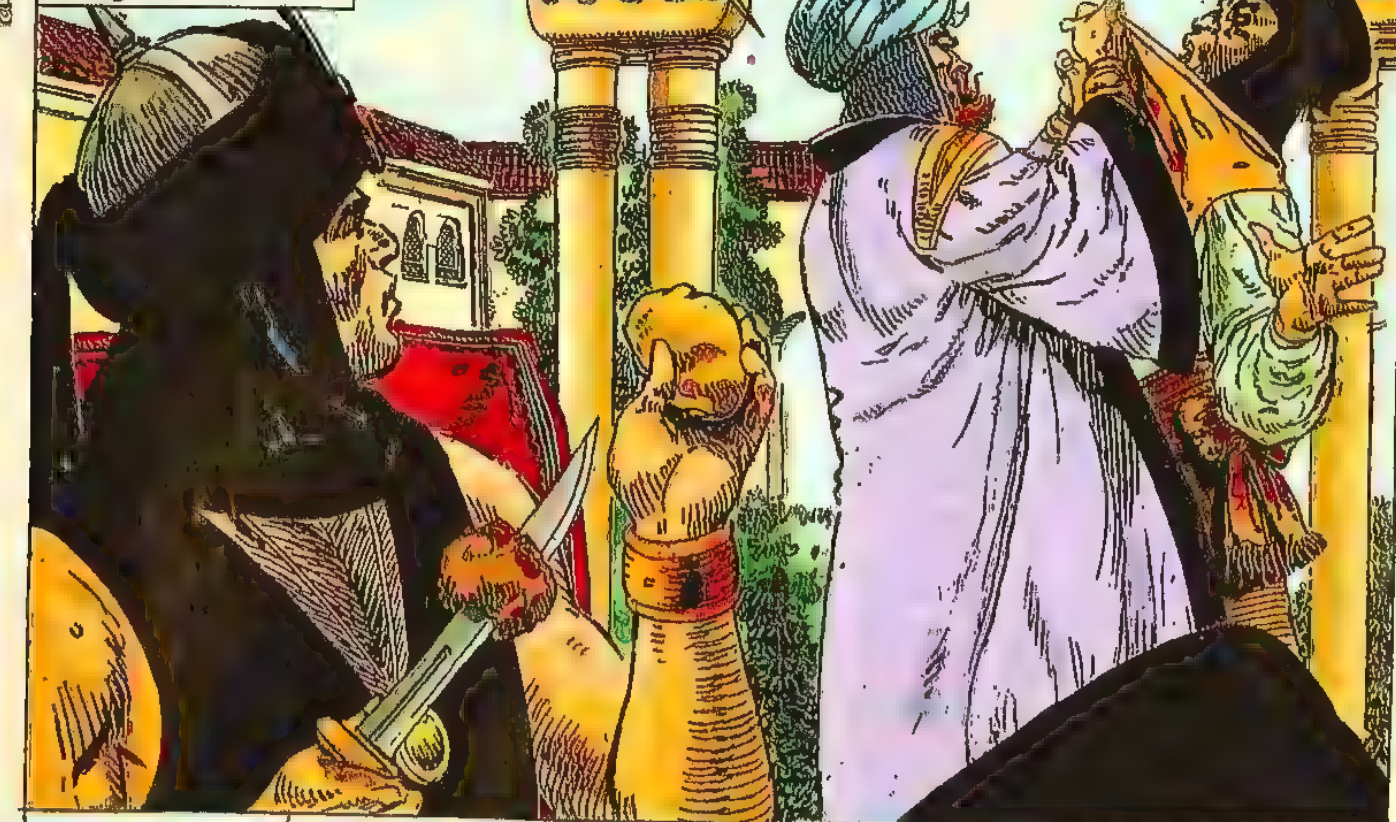
LONTANO, NEL DESERTO, L'ULULATO SARCASTICO DEGLI SCIACALLI.

Fine dell'episodio

Lanciostory N. 51/1993

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

MALEDIZIONE!

CON QUALE DIRITTO HAI TESO QUELL'AGGUATO A ORBASHA', DISGRAZIATO?! IO HO BISOGNO DI FIRMARE LA PACE CON LUI E TU TENTI DI ASSASSINARLO?

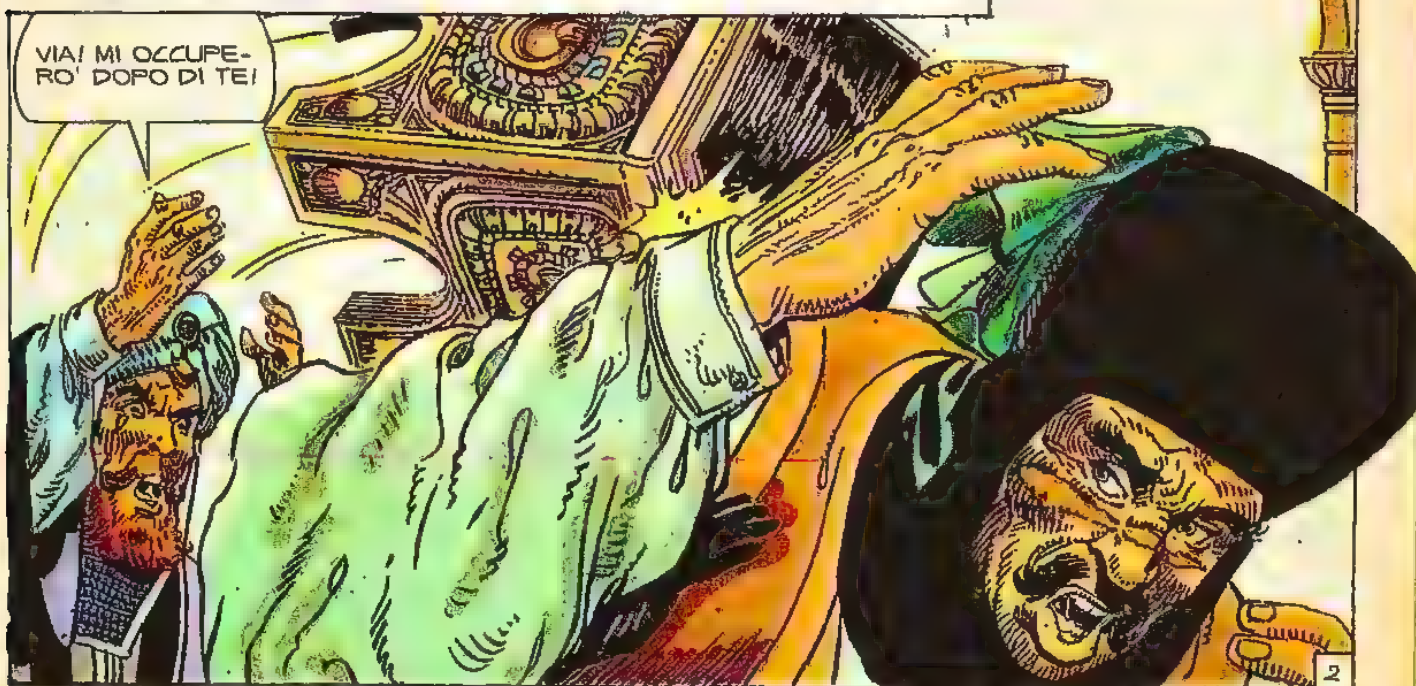
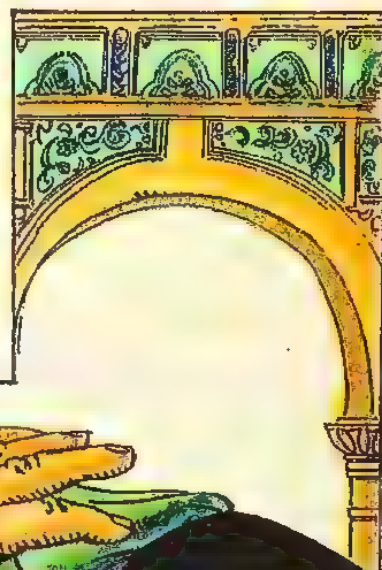
E QUEL CHE E' PEGGIO, FALLISCI E LO LASCI FUGGIRE! ADESSO NON LO CONVINCERO' PIU' DELLA MIA SINCERITA'!

1

A MENO CHE GLI FACCIA OMAGGIO DELLA TESTA DI CHI VOLEVA UCCIDERLO.

SIGNORE... PER FAVORE...

NON SARA' NECESSARIO, *BEYLERBEY*. ORBASHA' CONOSCE LA VERITA', HA ACCETTATO LA MIA PAROLA SULLA TUA INNOCENZA...

... ANCHE SE E' RIMASTO SFAVOREVOLMENTE COLPITO DALLO SCARSO RISPETTO CHE I TUOI UOMINI MOSTRANO PER I TUOI ORDINI.

VIA! MI OCCUPERO' DOPO DI TE!

2

QUANDO VEDRO' ORBASHA'?

AL RITORNO DA UN PICCOLO VIAGGIO CHE LUI E IO FAREMO... E PER IL QUALE CI SERVIRA' UNA NAVE E UNA CIURMA COI TUOI MIGLIORI ASSASSINI.

E NON FARE DOMANDE! E' TUTTO QUELLO CHE SONO AUTORIZZATO A DIRTI.

EH? DIMENTICHI CON CHI PARLI? IO SONO BARBAROSSA!

CI SERVIRANNO ANCHE PROVVISTE E UN PO' D'ORO. TI SARA' TUTTO RESTITUITO SE LA SPEDIZIONE AVRA' SUCCESSO.

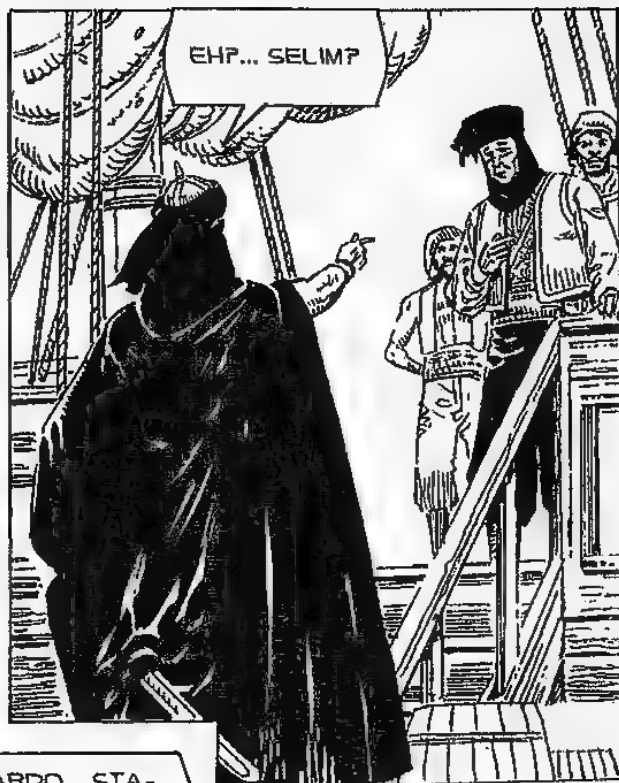
MA...

EHM... CHE FACCIAMO, SIGNORE?

DAGLI QUELLA DANNATA NAVE E TUTTO QUELLO CHE CHIEDE. E CHE NAVIGHI FINO ALL'INFERNO, SE VUOLE. SARA' UN PIACERE NON AVERLO DAVANTI AGLI OCCHI PER UN PO'.

3

MA GLI DIMOSTRE-
RO' IL MIO UMORI-
SMO.

EH?... SELIM?

IL *BEYLERBEY* MI HA MES-
SO AI TUOI ORDINI COME
CAPITANO DELLA NAVE E
DELLA SUA CIURMA.

BASTARDO... STA-
RA' MORENDO DAL-
LE RISATE, ADES-
SO...

E VA BENE... IN MARCIA,
SELIM... E SPERIAMO DI
TORNARE VIVI.

ECCO DAGO CHE AR-
RIVA, *RAGNO*. HA OT-
TENUTO LA NAVE!

LO SAPEVO,
ORBASHA'. PRE-
PARIAMOCI ALL'
IMBARCO.

4

EH?... MA E' L'UOMO CHE MI VOLEVA...

FERMO! C'E' UNA SPIEGAZIONE... STA' BUONO...

... E QUESTO E' STATO LO SCHERZO DI BARBAROSSA! DIVERTENTE, VERO?

PER LUI, FORSE. NON PER ME... MA ADESSO OCCUPIAMOCI DELLA MISSIONE. SPIEGACI DI CHE SI TRATTA, *RAGNO*.

LO FARO'... MA PRIMA DEVO RACCONTARVI UNA STORIA...

UNA DI QUELLE CHE COMINCIANO CON *C'ERA UNA VOLTA*...

"C'ERA UNA VOLTA UN SIGNORE, PADRONE DI TERRE E VILLAGGI, CASTELLI E PORTI. ERA UN GRAND'UOMO, CRUDELE COME DEVE ESSERE UN GRAND'UOMO..."

5

SONO NATE, SIGNORE. SONO DUE BAMBINE. DUE GEMELLE IDENTICHE.
MALEDIZIONE! DESIDERAVO UN MASCHIO... UN EREDE.
MA DEVO RICONOSCERE CHE LE BAMBINE SONO PROPRIO BELLE...
ANCHE L'ALTRA TUA MOGLIE STA PER PARTORIRE... LA SARACENA.
HMM... PROBABILE CHE PARTORISCA UNA JENA... COME LEI.
O UN SERPENTE.
E' UN MASCHIO...
6

MA LA COSA CURIOSA E' CHE IL PADRONE SEMBRA AVER PERSO INTERESSE...

LE BAMBINE GLI HANNO CONQUISTATO IL CUORE. SUCCEDE.

"AH, SI'. SUCCEDE. TANTI PADRI SCOPRONO SORPRENDENTEMENTE DI ESSERE CAPACI DI AMARE..."

"... AL PUNTO DI DIMENTICARE CHE POSSONO ESSERCI SEMI D'ODIO."

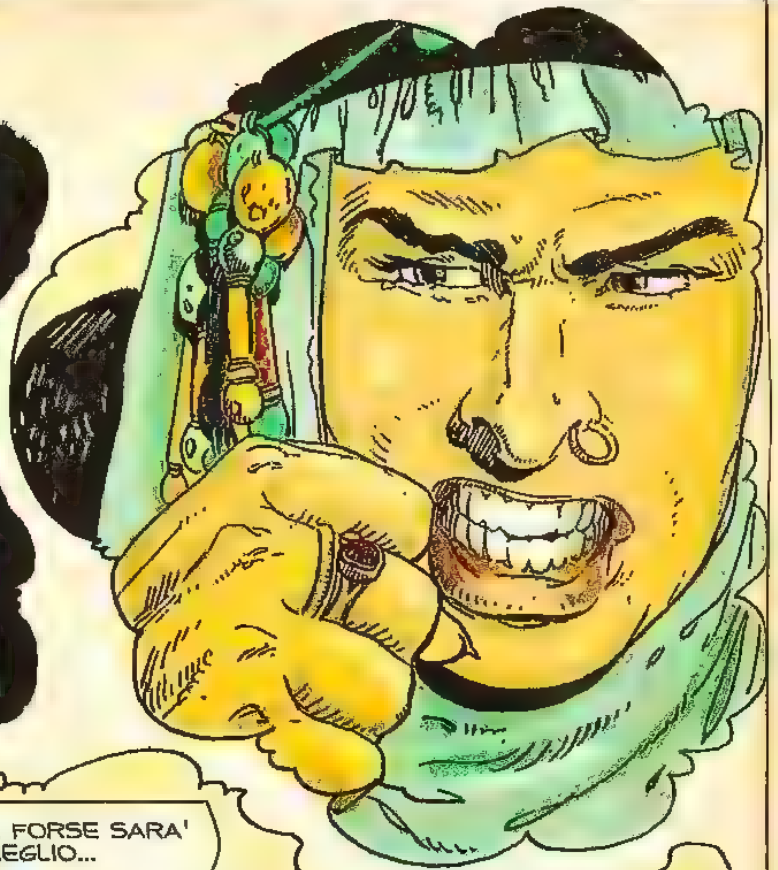
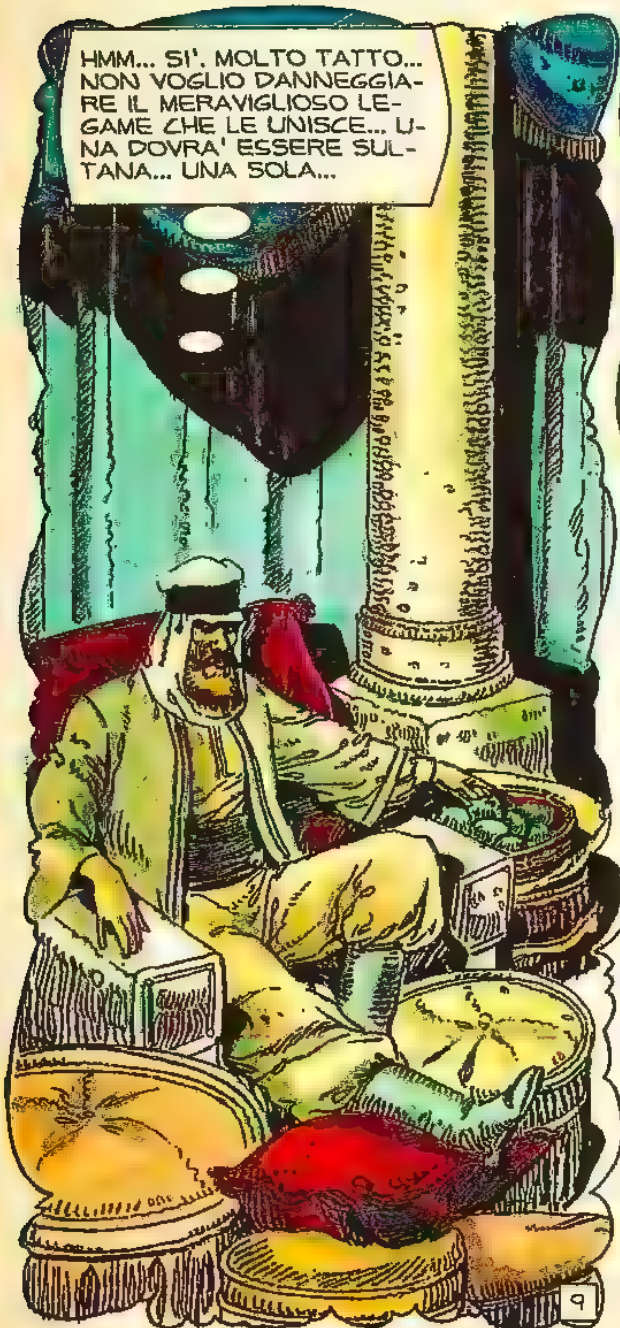
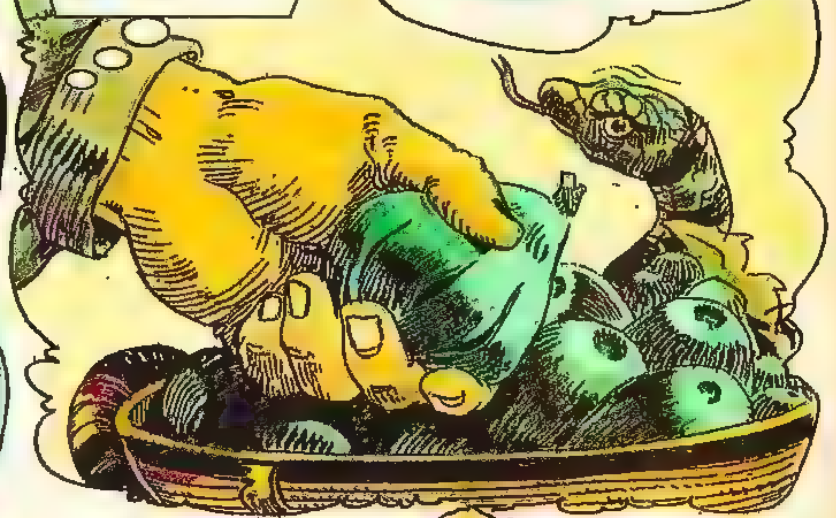
UN GIORNO TU SARAI IL PADRONE, AHMED... E TI RIPAGHERAI DI CIO' CHE NON HAI AVUTO.

OH, SI'... LO FARO', MADRE.

7

SIGNORE... DEVO PARLARTI.
GUARDALE, HUSSEIN. HAI MAI VISTO BELLEZZA PIU' GRANDE?
SIGNORE... GLI ANNI PASSANO... E SAREBBE BUONA COSA CHE TU NOMINASSI IL TUO SUCCESSORE.
AH, SI'... CERTO...
HAI UN SOLO FIGLIO MASCHIO...
CREDI CHE NON LO SAPPIA... ANCHE SE A VOLTE DUBITO CHE QUELL' ANIMALE SIA MIO FIGLIO...?! NON C'E' IN LUI ALCUNA VIRTU'...
ALLORA... NON SARA' IL TUO EREDE?
NO. HO DEDICATO LA MIA VITA A QUESTO REGNO E CHI MI SUCCEDERA' DOVRA' ESSERNE DEGNO... E LA NOSTRA TRADIZIONE AMMETTE IL SULTANATO FEMMINILE.
UNA DELLE BAMBINE? NON E' UNA CATTIVA IDEA... MA QUALE?
8

lanciostory N. 51/1993

QUESTA E' L'UNICA DECISIONE DIFFICILE, CARO HUSSEIN. DOVRO' RISOLVERE LA COSA CON MOLTO TATTO...
HMM... SI'. MOLTO TATTO... NON VOGLIO DANNEGGIARE IL MERAVIGLIOSO LEGAME CHE LE UNISCE... UNA DOVRA' ESSERE SULTANA... UNA SOLA...
E FORSE SARA' MEGLIO...
AH!

E' FATTA, MIO BUON SIGNORE... SEI MORTO. NON POTRAI PRIVARE MIO FIGLIO DEL TRONO CHE GLI SPETTA.
NO... NON AVRA'... NIENTE... HUSSEIN ESEGUIRA' LA MIA VOLONTA'... LUI LA CONOSCE...
NON CREDO CHE LUI POSSA ESEGUIRE QUALCOSA, PADRE. TI STA GIA' ASPETTANDO OLTRE LE TENEBRE.
E' MORTO.
SI'. FINALMENTE IL NOSTRO MOMENTO E' ARRIVATO.
NON UCCIDERAI LE RAGAZZE. HO AVUTO UN BRUTTO PRESENTIMENTO... LIMITATI A DISFARTENE.
D'ACCORDO. SO COME FARE. C'E' UN RUFFIANO CHIAMATO AL ZER...
10

OHH... DUE VERE GEMME... CHE VUOI IN CAMBIO?

SOLO UNA COSA... CHE SIANO SEPARATE E MANDATE IN DIREZIONI DIVERSE... PER NON TORNARE MAI PIU'.

NON TORNERANNO... C'E' GIUSTO QUI IL MIO AMICO ALEXANDROS CHE CERCAVA UN BEL DONO PER UNO DEI SUOI CLIENTI...

E IO DEVO ANDARE AD ALGERI CON UN CARICO DI SCHIAVI...

... E MI SERVIRA' QUALCOSA CON CUI PASSARE IL TEMPO IN VIAGGIO.

11

NO! NO... MIA SORELLA! ABBIATE PIETA'!
L'ORA DELLA PIETA' E' PASSATA, SORELLASTRA. ADESSO E' LA MIA ORA.
LA TUA ORA?... SI'. GODITELA... MA SAPPI CHE TORNERO'... IO TORNERO'!
NE DUBITO.
"DURANTE QUEL VIAGGIO CONOBBI L'INCUBO..."
ADESSO E' VOSTRA... MA NON MALTRATTATELA. NE RICAVEREMO UN BUON PREZZO...
"RICORDO CHE IMPARAI IN FRETTA..."
12

BENE, PICCOLA MIA... DOMANI ARRIVEREMO AD ALGERI... TI FARO' PORTARE ACQUA E VESTITI NUOVI... VOGLIO CHE SEMBRI UNA PRINCIPESSA. CON TE MI ARRICCHIRO'.
OH, NO... NON TI ARRICCHIRAI CON ME...
QUESTI VESTITI VANNO BENE... QUANDO SALIRANNO GLI SCARICATORI, MI MESCOLERO' A LORO...
MA PRIMA HO QUALCOSA DA FARE...
13

VAI A PRENDERE LA RAGAZZA E PORTALA AL PADRONE... PRESTO ARRIVERANNO I COMPRATORI.

SUBITO.

MA... NON C'E'!

I SUOI CAPELLI... SE LI E' TAGLIATI... MALEDIZIONE. IL PADRONE CI FARA' FRUSTARE...

MA...

LEI?

E CHI, SE NO?

COSI' NACQUE IL *RAGNO*. SONO VISSUTA CON LADRI E ASSASSINI E HO IMPARATO TUTTO DA LORO. HO SERVITO I PADRONI CHE MI SONO SCELTA E HO ASPETTATO IL MOMENTO DI SALDARE I MIEI DEBITI.

14

E IL MOMENTO E' GIUNTO... COL VOSTRO AIUTO, OVVIAMENTE.

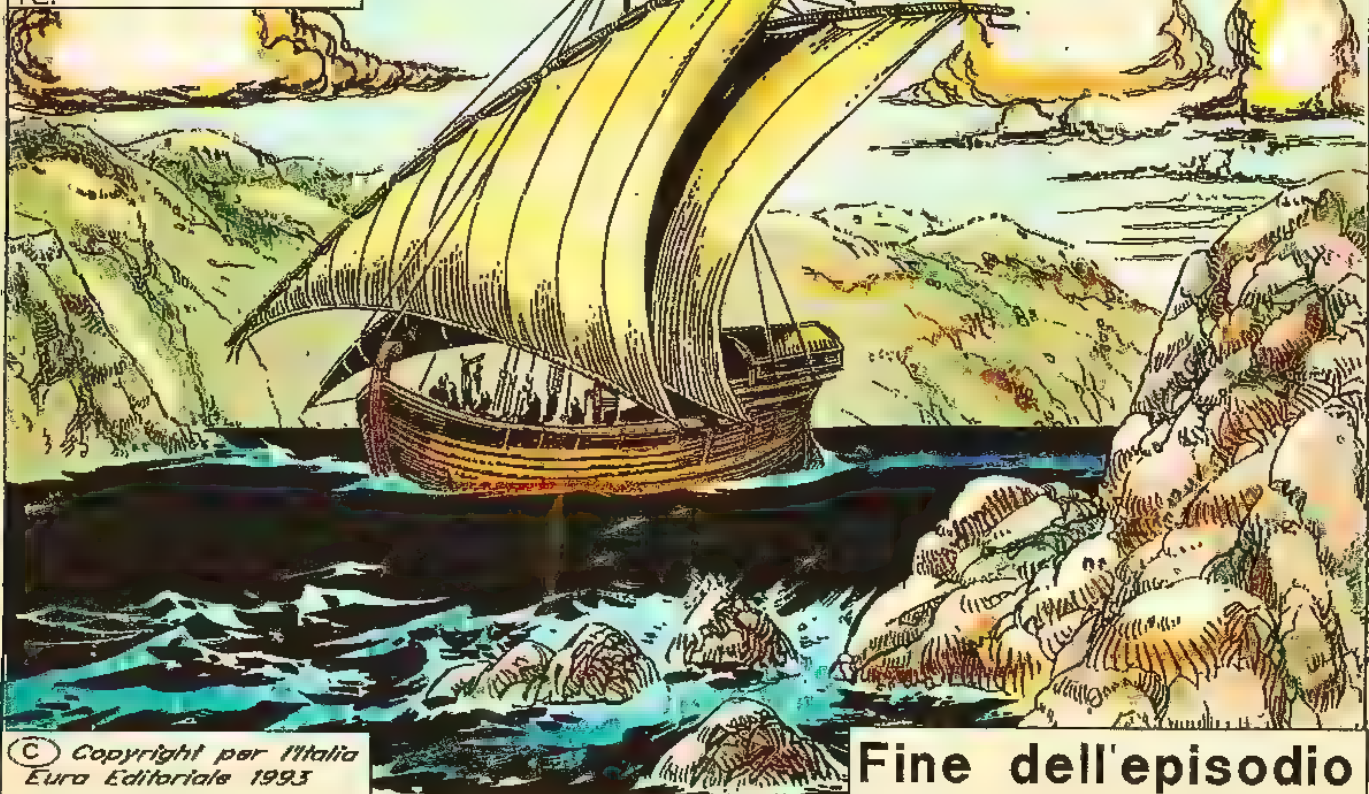
ABBIAMO UN DEBITO CON TE. LO PAGHEREMO.

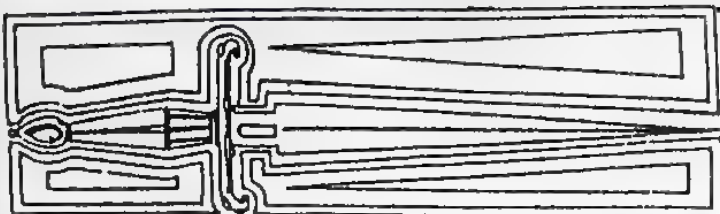
E TU, SELIM?

IL *BEYLERBEY* MI HA ORDINATO DI SERVIRTI. LO FARO'... E QUANDO TUTTO SARA' FINITO, UCCIDERO' QUESTI DUE CANI.

AMBIZIOSO PROGETTO... VEDREMO.

BENE... ALLORA ANDIAMO!

E IL VENTO FA SCHIOCCARE COME FRUSTE LE VELE. E LA NAVE SEMBRA VOLARE VERSO LE NUBI LONTANE, ALL'ORIZZONTE.

Fine dell'episodio

ANNO XX - N.9
MARZO 1994

lanciostory

DAGO

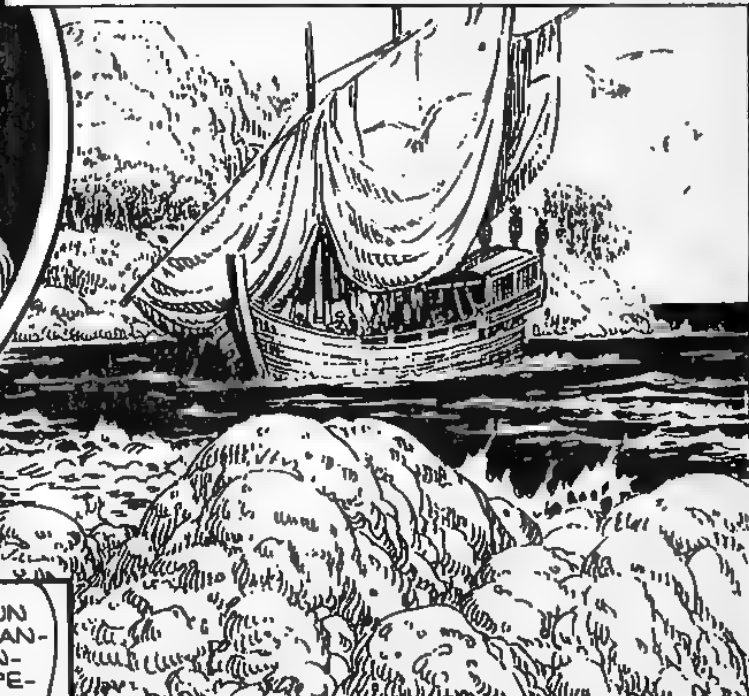
lanciostory N. 1/1994

DAGO

Testo di WOOD.
Disegno di SALINAS

QUALCOSA DEL PASSATO?... FORSE LE GEMELLE?

NON LO SO... SONO TRASCORSI TANTI ANNI... DOVREBBERO ESSERE MORTE... EPPURE... IL SANGUE CHE MARCISCE... L'ODORE DI SALE... DI MARE...

IL MARE... SULLA PICCOLA, VELOCE IMBARCAZIONE, QUATTRO PERSONE UNITE DA UN SOLO SCOPO. IL *RAGNO*, LA GIOVANE CHE VUOLE VENDICARSI DI CHI LE HA TOLTO IL POTERE SEPARANDOLA DALLA GEMELLA. DAGO, IL GIANNIZZERO NERO. IL SUO AMICO ORBASHA', PRINCIPE DEI BEDUINI. E L'INFIDO SELIM, CHE IL GRANDE BARBAROSSA HA MANDATO CON LORO PER CONTROLLARLI. PERCHE' DA QUESTA MISSIONE DIPENDERA' TUTTA LA SUA STRATEGIA POLITICA.

E ADESSO CHE FACCIAMO?

MIA SORELLA FU VENDUTA A UN TRAFFICANTE CHIAMATO ALEXANDROS... UNO DI VOI DOVRA' ANDARE AL PORTO... VOGLIO SAPERE CHE NE E' STATO DI LEI.

CI VADO IO. SONO STUFO DI VOMITARE... SONO UN BEDUINO, NON UN MARINAIO...

NO. CI VADO IO. CONOSCO I PORTI, I PIRATI E I TRAFFICANTI. SO DOVE CERCARE.

2

CHE NE DICI?
NON MI FIDO DEL TUTTO DI SELIM, MA E' DAVVERO IL PIU' ESPERTO. ORBASHA' PUO' ANDARE CON LUI PER CONTROLLARLO... PERCHE' ORBASHA' E' UN PESSIMO MARINAIO, MA UN ECCELLENTE CARNEFICE.
STAI CERCANDO DI SPAVENTARMI, DAGO?
NO. DI AVVISARTI.
QUALCOSA E' VENUTO DAL MARE...
COME?...
QUALCOSA E' VENUTO DAL MARE... DUE UOMINI. L'UOMO DALLA PELLE SCURA E L'UOMO DAL VISO TAGLIATO.
DEVI FERMARLI.
LO FARO'.
3

BENE. TU SEI L' ESPERTO... DA DOVE COMINCIAMO? DALLE TAVERNE?

NO. LI' NON SI SA NIENTE... DOBBIAMO CERCARE GLI OCCHI E LE ORECCHIE DEL PORTO...

I MENDICANTI.

lancostory N. 1/1994

ALEXANDROS?... SI'. E' ANCORA VIVO. I SERPENTI VELENOSI VIVONO A LUNGO. ADESSO E' GRASSO E RISPETTABILE E CERCA DI DIMENTICARE QUELLO CHE E' STATO. FORSE LUI CI RIESCE, MA GLI ALTRI NO.

DOVE POSSIAMO TROVARLO?

HA UN PALAZZO IN CIMA AI PROMONTORI. GLI PIACE VIVERE BENE E HA IL DENARO PER FARLO. SPERO CHE MUOIA IN MODO ORRIBILE.

HMM...

EHI, TU... FIGLIO DI UNA SCIMMIA LEBBROSA... HO UN MESSAGGIO PER IL PASCIA'... A PROPOSITO DI UN UOMO DALLA PELLE SCURA E DI UNO SFREGIATO... GLI INTERESSERA'.

SIGNORE... ABBI UN PO' DI PIETA'...

PIETA'? E' UNA MONETA CHE NESSUN MERCANTE ACCETTA. E IO SONO UN MERCANTE. TU HAI UN DEBITO CON ME E NON PUOI PAGARLO... QUESTO E' GRAVE.

PER LA LEGGE, POSSO VENDERTI COME SCHIAVO PER INCASSARE IL MIO CREDITO. SAREBBE GIUSTO...

SIGNORE... TI PREGO...

MA C'E' UN ALTRO MODO DI SALDARE... TUA FIGLIA E' BELLA... E GIOVANE... POTREBBE RESTARE QUI... A PARLARE... E IO LA ASCOLTEREI... TUTTA LA NOTTE.

QUELLO CHE PROPONI E' VERGOGNOSO!

DAVVERO?... ALLORA DIMENTICALO... E DOMANI SARAI VENDUTO COME SCHIAVO. NON CREDO CHE RIVEDRAI LA TUA FAMIGLIA.

5

NOBILE SIGNORE... FARO' QUELLO CHE VUOI... MA LIBERA MIO PADRE.

NO!... NO!... NON OSARE TOCCARLA!

PORTALA VIA, OMAR... FALLA LAVARE E PROFUMARE. LA VOGLIO STASERA DOPO CENA... CREDO CHE SARA' UNA NOTTE PIACEVOLE...

CHE MI DICI?

CHE ALEXANDROS MERITA LA FAMA CHE HA... MA DOBBIAMO ARRIVARE A LUI... E' L'UNICO CHE PUO' DIRCI DOV'E' LA GEMELLA DI *RAGNO*.

DOVREMO ENTRARE NEL SUO PALAZZO.

UN MOMENTO... SENTO QUALCOSA...

SIGNORE! PORTIAMO NOTIZIE ALLARMANTI!

DEVONO ESSERLO, PER FARE TANTO RUMORE... CHE SUCCEDE?

6

lanciostory N. 1/1994

IL PASCIA' TI AVVERTE CHE CI SONO NEMICI CHE TI CERCANO PER VECCHI RANCORI. CI HA AVVISATI UN MENDICANTE... DEVI PROTEGGERTI DA UN UOMO DALLA PELLE SCURA E DA UNO SFREGIATO.

HAI SENTITO, OMAR? RADDOPPIA LA GUARDIA E FA' ACCENDERE TUTTE LE TORCE... E POI OCCUPATI DELLA MIA CENA... E DI QUELLO CHE VERRA' DOPO.

SARA' FATTO, SIGNORE.

TUTTO INUTILE... MEGLIO TORNARE ALLA NAVE E ASPETTARE QUALCHE GIORNO.

NO.

NO CHE?

IO NON TORNERO'. IO VEDRO' QUEL PORCO STANOTTE. NON VOGLIO PERDERE TEMPO.

7

NON TI CREDEVO SENTIMENTALE, SELIM...
CHE ASPETTI? NON DICEVI CHE VOLEVI ANDARTENE?
NO. CREDO CHE RESTERO'. A VOLTE SONO ESTREMAMENTE CURIOSO.
FA' COME TI PARE.
CHI SONO QUEGLI UOMINI DI CUI PARLA IL PASCIA', SIGNORE?
NON LO SO... MA DEVONO AVERE A CHE FARE CON QUELLE BELLISSIME SORELLE DAL VOLTO IDENTICO CHE ABBIAMO SEPARATO QUELLA VOLTA... RICORDI?
AH, SI'... AL ZER NE PRESE UNA... E FINI' CHE LEI LO SGOZZO'...
E IO MI PRESI L'ALTRA...
SIGNORE... ALLORA IL PERICOLO E'...
NON VOGLIO PARLARNE. NON VOGLIO RICORDARE. MANDAMI LA RAGAZZA.
VOGLIO DIVERTIRMI.
8

NON CAPISCO... DA CHE COSA ESATTAMENTE DOBBIAMO DIFENDERCI?

DUE UOMINI, DICONO... RIDICOLO... SIAMO DECINE... DUE UOMINI?

UFF! MALEDIZIONE! CHE DIAVOLO...?

SONO QUELLI CHE PULISCONO I POZZI NERI DEL PALAZZO... ALLAH LI MALEDICA... E LI BENEDICA...

NOBILE SIGNORE... VENIAMO A...

FATE QUELLO CHE DOVETE, MA IN FRETTA!... E NON VI AVVICINATE!

E' STATA UNA BUONA IDEA, SELIM... ANCHE SE TEMO DI METTERMI A VOMITARE... ERA NECESSARIO CHE CI SPORCASSIMO DI...

NON PARLARMENE... O VOMITO IO PER PRIMO.

9

AVVICINATI.
SIGNORE... HO PAURA...
E FAI BENE! QUELLO CHE TI ASPETTA E' TERRIBILE... NON SO PERCHE', MA HO QUALCOSA CHE NON VA... CIO' CHE TUTTI TROVANO NELL'AMORE IO LO TROVO SOLO NELL'AGONIA DEGLI ALTRI...
VOGLIO SENTIRE I TUOI URLI... VOGLIO SENTIRE COME LA TUA VITA SI ESTINGUE A POCO A POCO TRA LE MIE MANI... VOGLIO...
10

MA... CHE COS'E' QUESTA PUZZA SPAVENTOSA?

E' IL TUO DESTINO, ALEXANDROS. SIAMO VENUTI A PRENDERE QUALCOSA DA TE... E NON CE NE ANDREMO SENZA.

OH... NO... SEI LO SFREGIATO...

11

DOV'E' LA RAGAZZA CON LO STESSO VOLTO?
IO... NON...
AH!
PARLA, ALEXANDROS... TI ASCOLTO CON MOLTA ATTENZIONE.
12

IO... L'HO VENDUTA... NON HO AVUTO TEMPO DI GODERMELA... UNO DEI MIEI MIGLIORI CLIENTI ERA DA ME IN QUEI GIORNI... L'HA VISTA... E L'HA VOLUTA PER SE'... NON HO POTUTO RIFIUTARE.
CHI ERA QUESTO CLIENTE? PARLA... TI ASCOLTO CON ATTENZIONE SEMPRE MAGGIORE.
IL *MONACO NERO*...
IL *MONACO NERO*?... IL PIRATA?
VEDO CHE LO CONOSCI... CAPIRAI PERCHE' NON HO POTUTO RIFIUTARMI.
LO CAPISCO.
ALLORA... ADESSO POTETE ANDARE... IO VOGLIO...
13

AHHH!

TIENI, RAGAZZA. E' PIENA DI DIAMANTI. DALLA A TUO PADRE E DIGLI DI NON RICADERE NEI DEBITI, IN FUTURO... E' CHIARO?

SIGNORE...

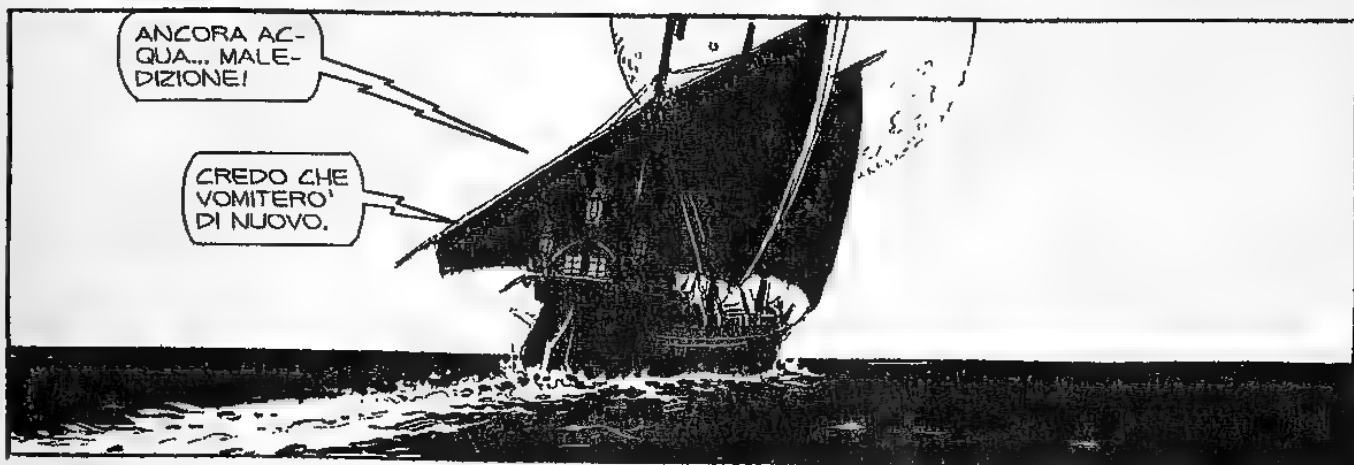
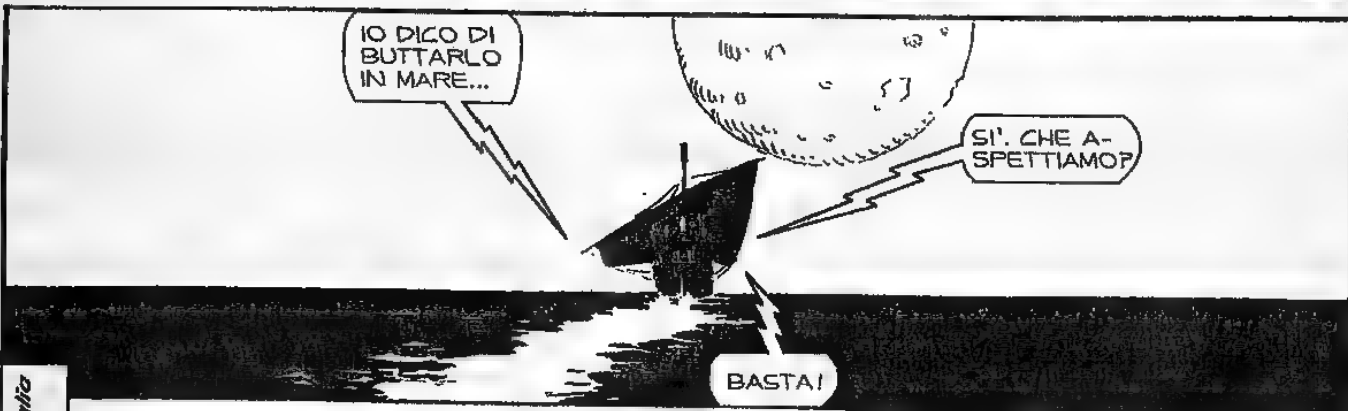
ALLAH TI BENEDICA, SIGNORE... ANCHE SE PUZZI.

E' STRANO, SELIM... STASERA MI SEI QUASI SIMPATICO.

STA' ZITTO... E TORNIAMO SULLA NAVE! E' TARDI.

MADRE... SONO FUGGITI... ERANO LORO... E CERCANO LE RAGAZZE DAL VOLTO IDENTICO...

14

NO... NE CERCANO SOLO UNA... E QUANDO L'AVRANNO TROVATA, TORNERANNO... DEVI PREPARARTI... C'E' COME UN PRESENTIMENTO... UN ODORE...
UN ODORE INSOPPORTABILE!
ANCORA ACQUA... MALEDIZIONE!
CREDO CHE VOMITERO' DI NUOVO.
IO DICO DI BUTTARLO IN MARE...
SI'. CHE ASPETTIAMO?
BASTA!
FACCIAMOGLI ANNUSARE L'ACETO...
TU DICI?
LA COSA MIGLIORE E' L'ACQUA BOLLENTE CON LA POLVERE DA SPARO...

ALBERTO SALINAS 93

Fine dell'episodio

DAGO

LA CHIAMAVANO RAGNO

lanciostory N. 9/1994

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

DAGO, IL RINNEGATO. ORBASHA', RE DEI BEDUINI. SELIM, UOMO DEL *BEYLERBEY* BARBAROSSA, PRONTO A OGNI SOTTERFUGIO MA A SUO MODO FEDELE. IL *RAGNO*, STRANA, MORTALE RAGAZZA ALLA RICERCA DELLA GEMELLA E DI QUEL REGNO CHE LE HANNO SOTTRATTO. E' UNO STRANO EQUIPAGGIO QUELLO DELL'IMBARCAZIONE CHE SI AVVICINA ALLA COSTA SABBIOSA, MALEDETTA DAL SOLE.

E' QUESTA LA ZONA DEL *MONACO NERO*?

SI'. IL SUO COVO E' QUI. BUONE BARCHE E LA BANDA DI CRIMINALI PIU' FEROCI CHE SI POSSA IMMAGINARE.

STRANO SENTIR PARLARE COSI' UN PIRATA, SELIM...

IO HO IMPARATO A ESSERE PIRATA CON BARBAROSSA. CON LUI TUTTO HA UN VALORE. BOTTINO, NAVI, SCHIAVI... NULLA DEVE ESSERE SPRECATO...

1

... MENTRE IL *MONACO NERO* SEMBRA CREDERE SOLO NELLA DISTRUZIONE, SENZA LOGICA. TUTTO VIENE RASO AL SUOLO, BRUCIATO, POLVERIZZATO SENZA UNA RAGIONE... E' COME SE AVESSE DICHIARATO GUERRA ALL'UMANITA'.

COME POSSIAMO ARRIVARE A LUI?

NON LO SO... DOVREMO ASPETTARE E VEDERE... FORSE...

E' UNA VERA FORTEZZA...

SI'. LA BASE DEL *MONACO NERO*... MEGLIO NON AVVICINARCI TROPPO, ORBASHA'. ANDIAMO VERSO LA COSTA...

HMM... OPERA DEL *MONACO*?

CHE TI DICEVO? LA DISTRUZIONE PIU' ASSURDA SEMBRA ESSERE LA SUA RAGIONE DI VITA.

2

SAREBBE BENE PO-TER ENTRARE IN CITTA'. COSI' NE SAPREMMO DI PIU' SULLE SUE DIFESE.

NON E' UNA CATTIVA IDEA. CI ANDREMO INSIEME, TU E IO, QUANDO FARA' CHIARO.

E' PERICOLOSO...

CERTO CHE LO E'. TI ASPETTAVI CHE NON LO FOSSE? VOI ATTENDERETE QUI.

RAGNO...

NON DIRLO.

SONO PASSATI MOLTI ANNI... FORSE TUA SORELLA E' MORTA...

NO, ORBASHA'. SE FOSSE SUCCESSO, LO AVREI SAPUTO. LEI E IO SIAMO UNITE DA LEGAMI CHE TU NON PUOI COMPRENDERE.

GUARDA, ORBASHA'.

MA...

3

SAI?... OVUNQUE LEI SIA, IN QUESTO MOMENTO HA SENTITO LO STESSO DOLORE.

AH...

MA... SANGUINI... CHE TI SEI FATTA?

IO? NIENTE.

E' MIA SORELLA.

POSTO SINISTRO... STRANO... QUASI NON SI SENTONO VOCI... NON VEDO BAMBINI NE' DONNE... CHE RAZZA DI CITTA' E'?

SIAMO QUI PER SCOPRIRLO... CERCHIAMO DOVE MANGIARE.

SUCCEDE QUALCOSA, AMICO?... SEMBRA TUTTO MOLTO SILENZIOSO...

SILENZIOSO? QUI LO E' SEMPRE. NON AMIAMO RIDERE... DEVI ESSERE STRANIERO PER NON SAPERLO.

4

ABBIAMO COMMESSO UN ERRORE. IL BASTARDO SOSPETTA DI NOI. MEGLIO ANDARSENE IN FRETTA.
SI'. PRIMA CHE...
ECCOLI! SONO LORO!
5

SCAPPA!... IO LI FERMO...

AH!

RAGNO DEVE ESSERE IN SALVO, ORMAI... ADESSO FARO' MEGLIO A...

OUCH!

6

DAGO... CHE FACCIO?... E' COLPA MIA SE E' QUI...

MI CONOSCI?

7

IL *MONACO NERO.*
IO. E LA MIA OMBRA E' UNA SENTENZA DI MORTE PER CHI NE E' TOCCATO. QUESTO FA SI' CHE I MIEI SCHIAVI NON OSINO AVVICINARSI A ME.
SI'? HO CALPESTATO OMBRE PIU' IMPORTANTI DELLA TUA, PIRATA. DOVRESTI ESSERE MENO TEATRALE. COSI' FAI RIDERE.
AH... UN VALOROSO. INTERESSANTE NOVITA'... SIEDITI.
CHE CERCAVI QUI? DEVI AVERE UN BUON MOTIVO PER RISCHIARE LA VITA.
PERCHE' MENTIRE? CERCO UNA RAGAZZINA CHE HAI PRESO DA ALEXANDROS ANNI FA.
DAVVERO? MOLTO INTERESSANTE. E PERCHE' LA CERCHI?
IN REALTA' NON SONO IO A CERCARLA. E' SUA SORELLA.
8

AH, SI', ME NE HA PARLATO... STRANO... SI SENTIVANO A DISTANZA... COME DUE CORPI CON UN'ANIMA SOLA... E IO FUI CATTURATO DALLA BELLEZZA DI UNA DELLE DUE. RIDICOLO, NO? IL MIO E' UN MONDO DI MASSACRI E BESTIALITA' E COSI' MI PIACE... LASCIO L'AMORE ALLE LARVE UMANE CHE MI FANNO DA SERVI...

MA QUANDO HO VISTO LEI... NON SO... MI SI E' SPEZZATO QUALCOSA DENTRO... L'HO PORTATA QUI... L'HO CIRCONDATA DI LUSSI INIMMAGINABILI... MA NON HO OSATO TOCCARLA... HO ASPETTATO... FINCHE', UN GIORNO, NON HO POTUTO CONTROLLARE IL MIO MISERABILE SENTIMENTO E SONO CADUTO AI SUOI PIEDI... HO CONFESSATO IL MIO AMORE... MI SONO SCOPERTO IL VOLTO...

E QUANDO LEI L'HA VISTO HO CAPITO CHE AVEVO COMMESSO UN ERRORE SPAVENTOSO...

PENSI CHE QUALCUNO POSSA AMARE... QUESTO?

9

CHE NE E' STATO DI LEI?
L'HO LEGATA SU UN CAVALLO CIECO E L'HO MANDATA NEL DESERTO... HO PENSATO CHE LA SUA MORTE MI AVREBBE GUARITO DA QUELLA MISERABILE PAZZIA...
MA NON E' COSI'. LE NOTTI SONO UNA LUNGA INSONNIA E I GIORNI UN ORRENDO INCUBO, FATTO DI UN INCESSANTE RICORDO. HO PROVATO TUTTI I RIMEDI E TUTTI I TRUCCHI E NESSUNO HA FUNZIONATO...
MA TU SAI DOV'E' SUA SORELLA, VERO? FORSE, AVENDO LEI... AVENDO UNA DELLE DUE... SI'... SAREBBE LA SOLUZIONE... LA CURA...
NIENTE PUO' CURARTI, *MONACO*. NON E' SOLO IL TUO VOLTO A ESSERE MARCIO. E' LA TUA ANIMA. HAI CERCATO UNA BELLEZZA CHE NON POTEVI POSSEDERE... ADESSO CERCHI UN ESORCISMO SENZA LOGICA...
10

HAI CALPESTATO LA MIA OMBRA E RIDI DEL MIO TORMENTO... HAI BISOGNO DI UNA LEZIONE... BUTTATELO AI RAGNI!
INUTILE TENTARE DI FARLO PARLARE. CONOSCO I TIPI COME LUI... NON PUOI MINACCIARLI CON LA MORTE PERCHE' IN UN CERTO SENSO LA DESIDERANO...
E IO... IO, CHE NON LA DESIDERO... CE L'HO DENTRO DI ME... E SCAVA... STRAZIA... SI MOLTIPLICA...
MA...
11

TU... SEI TORNATA...?
NO. NON SONO QUELLA CHE PENSI...
SI'! SI'! DEVI ESSERLO! DEVI...
DEVI... AH!
GUARDA... TI PIACCIONO?... SPERO DI SI'... COSI' APPREZZERAI LA LORO COMPAGNIA...
PERCHE' TU FINISCI LI'...
12

NO.

NO?... MA... HAI DETTO TU DI...

AHH!

MI COSTRINGI A RIPETERE?! VUOI FINIRE TRA I RAGNI?

N-NO... *MONACO*... PERDONAMI...

13

SEGUIMI, RINNEGATO. HO QUALCOSA PER TE.

QUALCOSA?... CHE...?

DUE CAVALLI E MOLTA FRETTA... MUOVITI!

EH?... MA... IL *MONACO*? L'HAI UCCISO?

NO. SAREBBE STATO DARGLI LA PACE... L'HO PUNITO NEL MODO MIGLIORE... LASCIANDOLO VIVERE...

FERMATELI! CHE NON SCAPPINO!

NON CI SEGUIRANNO... SONO BESTIE D'ACQUA... TEMONO IL DESERTO E...

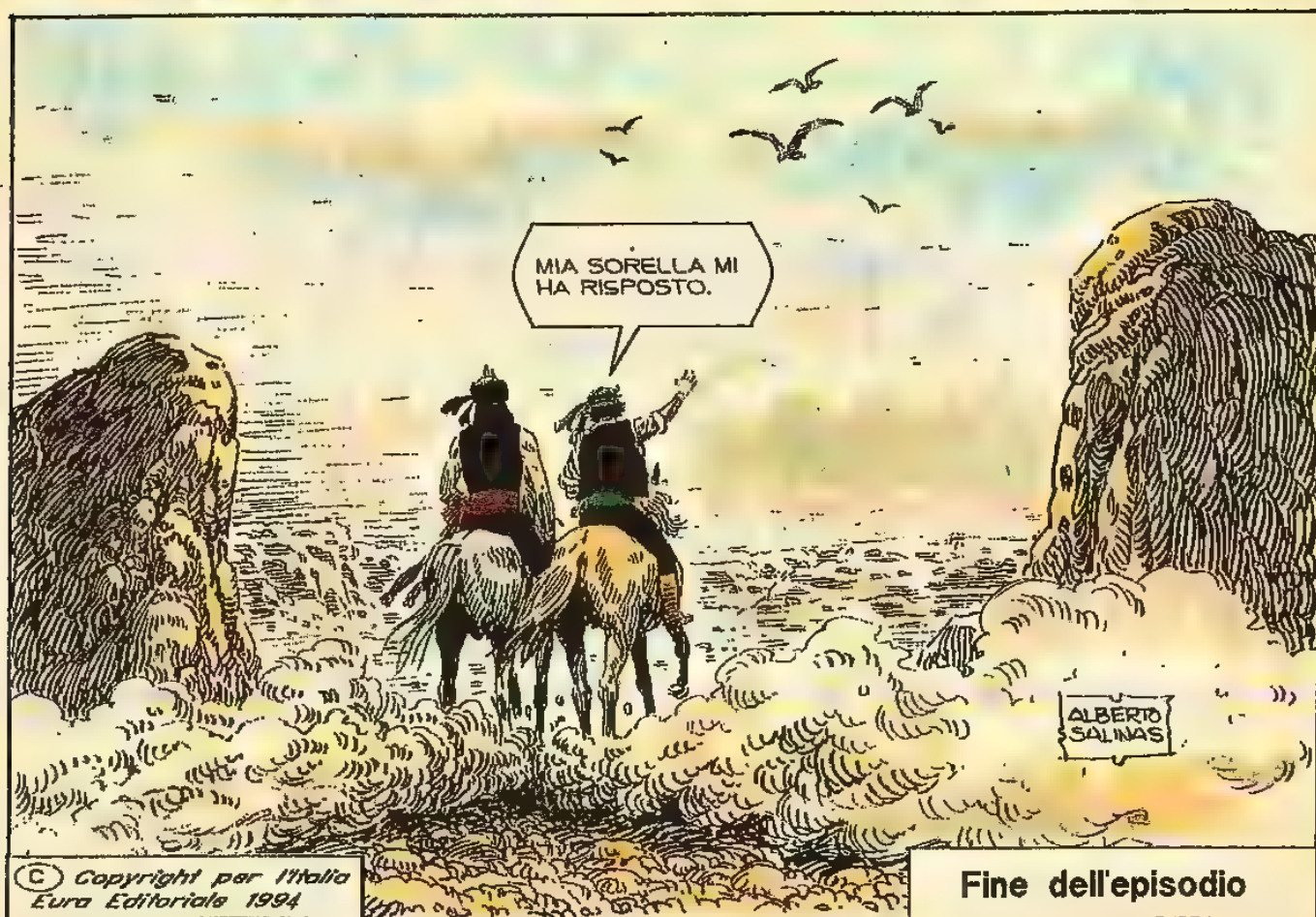
14

AH!

CHE SUC-
CEDE?

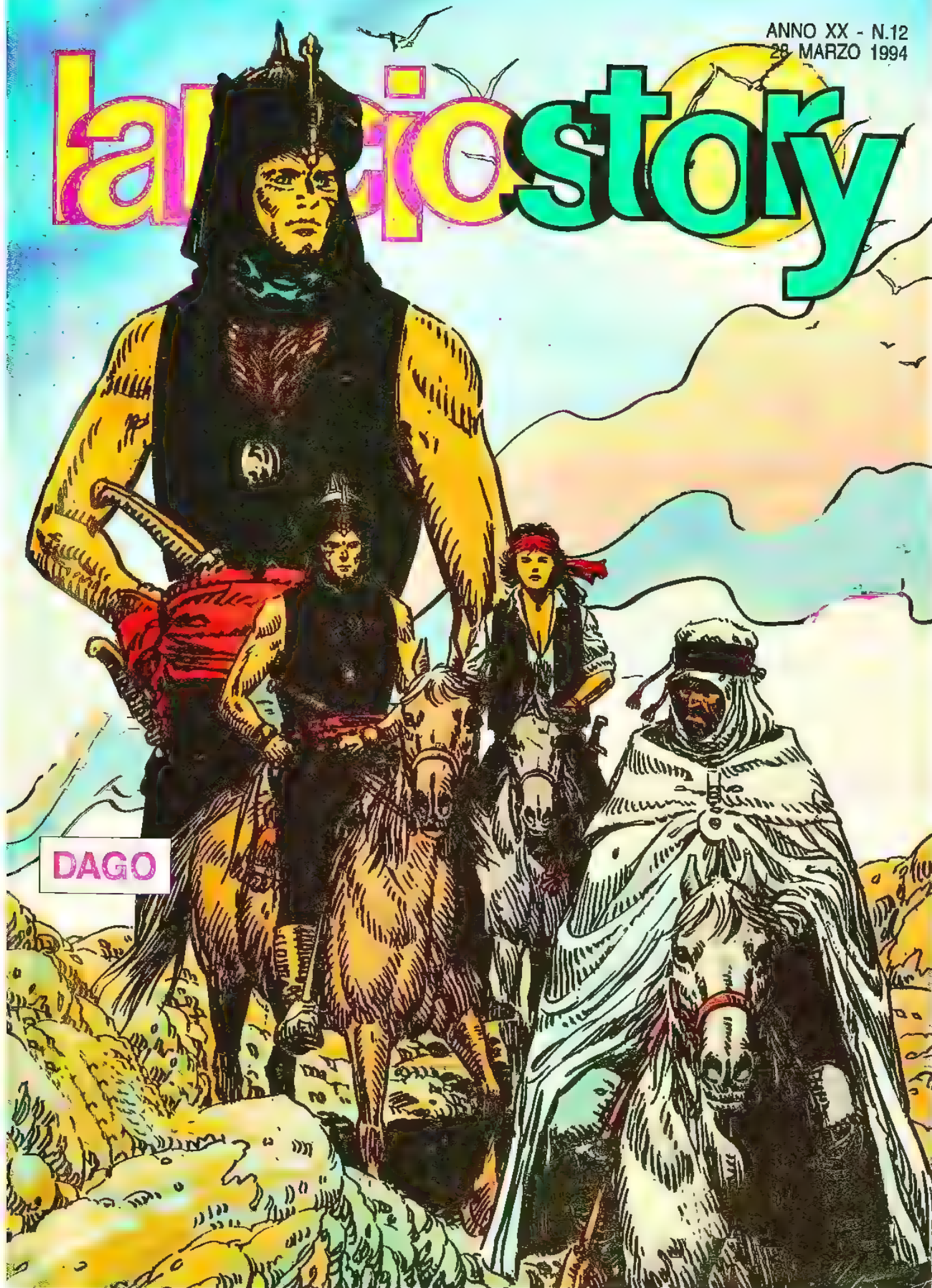
MIA SORELLA MI
HA RISPOSTO.

ALBERTO
SALINAS

Fine dell'episodio

ANNO XX - N.12
28 MARZO 1994

lanciostory

DAGO

Lanciostory N. 12/1994

DAGO

DAGO, IL GIANNIZZERO NERO. ORBASHA', RE DEI BEDUINI. SELIM, L'UOMO DESIGNATO DA BARBAROSSA PER QUESTA MISSIONE. E *RAGNO*. NOME STRANO PER UNA DONNA. MA TUTTO PUO' ESSERE STRANO IN UNA DONNA CHE HA DECISO DI ESSERE PIU' MORTALE DI UN RAGNO VELENOSO. E CHE ORA, AIUTATA DAI TRE UOMINI, STA CERCANDO LA SORELLA PERSA DA TANTO TEMPO.

IL DESERTO?

TEMI IL DESERTO, SELIM?

PERCHE' DOVREI NEGARLO? SI'. SONO UOMO DI MARE. MI PIACE SENTIRE UNA NAVE SOTTO I PIEDI. QUELL'IMMENSITA' DI SILENZIO MI SPAVENTA. NON LA CAPISCO.

NON TI PREOCCUPARE. TU CI ASPETTERAI QUI CON LA NAVE. SE I PIRATI LA DISTRUGGESSERO, SAREMMO PERDUTI.

CAPISCO... MA COME POTETE ESSERE SICURI CHE LA SORELLA DI *RAGNO* E' NEL DESERTO?

INFATTI NON NE SIAMO SICURI... MA E' TUTTO QUELLO CHE SAPPIAMO DI LEI... CHE E' ANDATA VERSO IL DESERTO.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

1

BADA ALLA NOSTRA NAVE, SELIM.

LO FARO'.

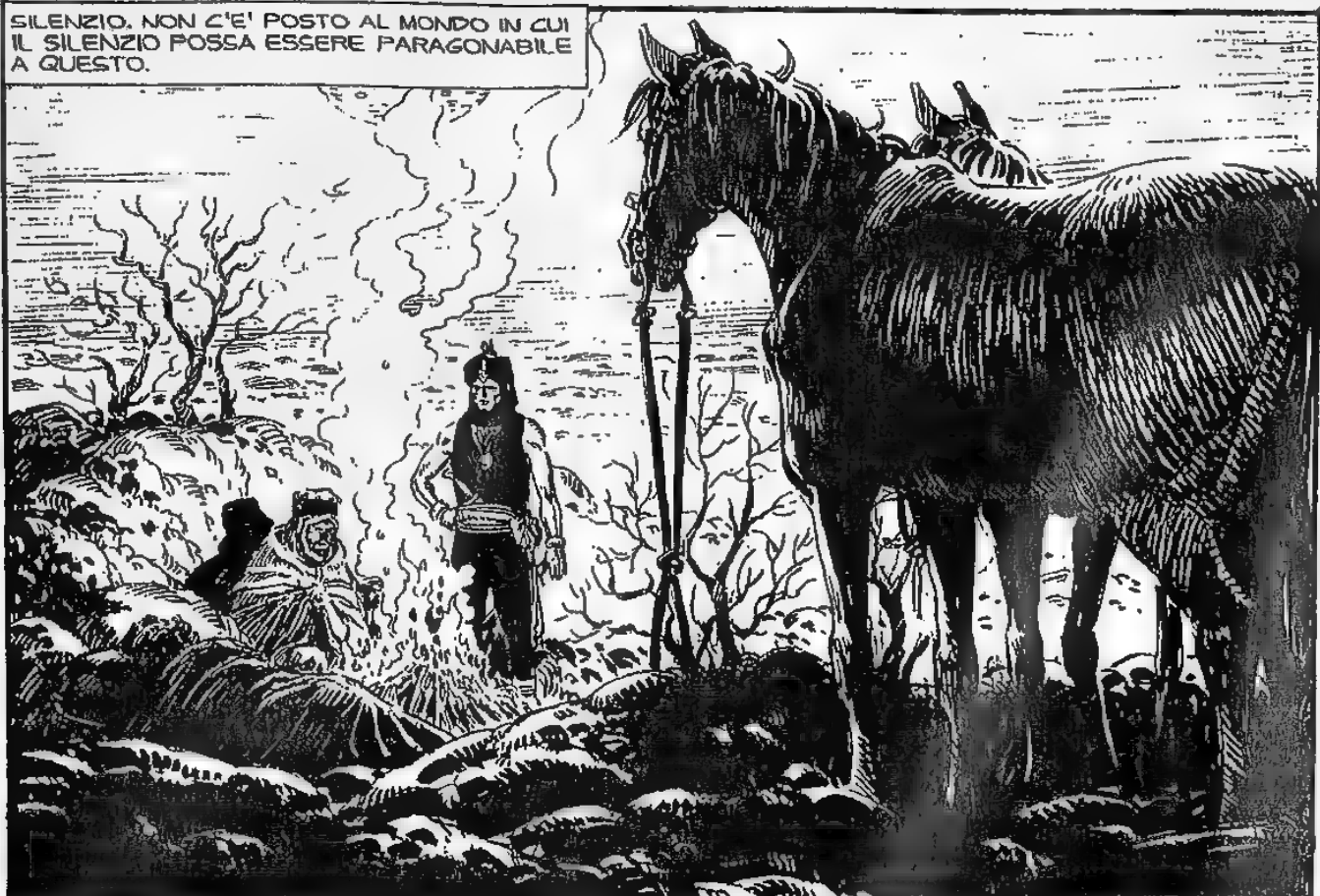
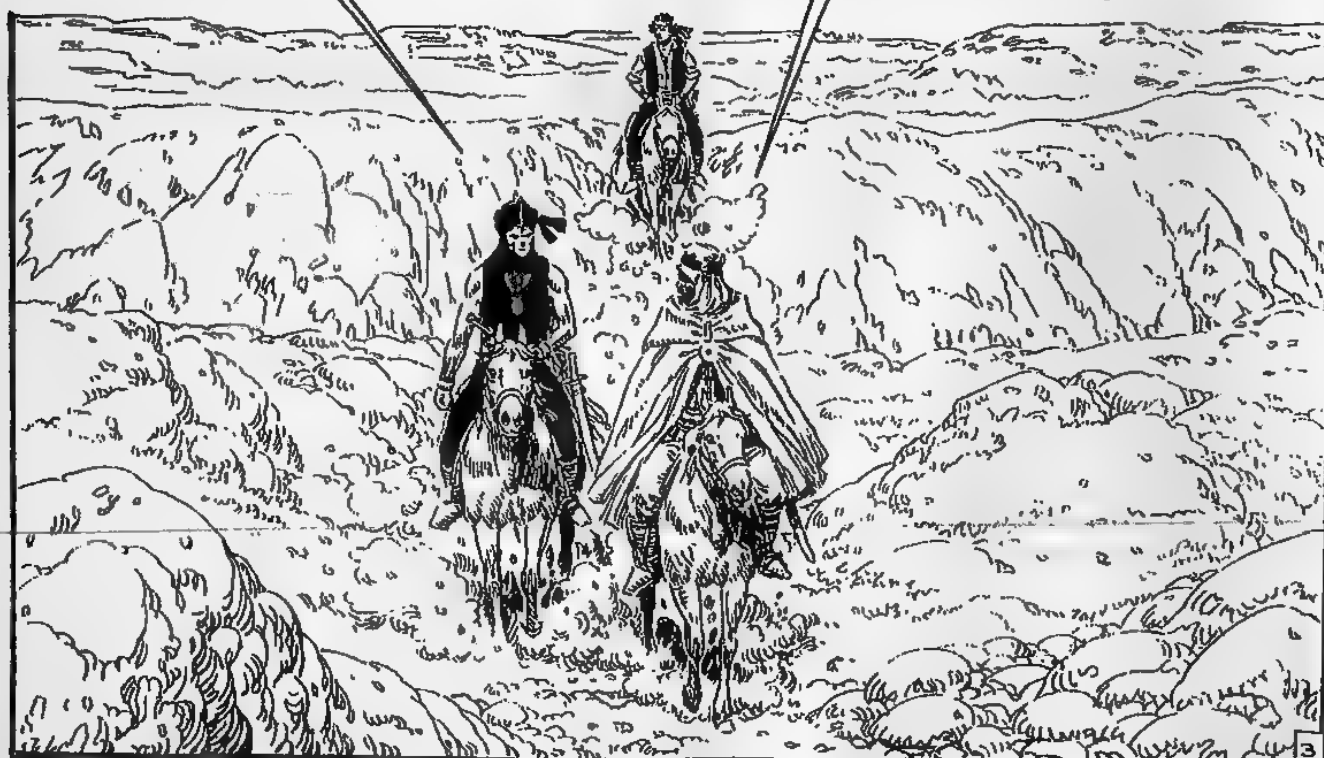
lanciostory N. 12/1994

E' STRANO CHE A UN TRATTO LE NOSTRE VITE DIPENDANO DA QUALCUNO CHE HA TENTATO DI UCCIDERCI NON MOLTO TEMPO FA E CHE HA GIURATO DI FARLO IN FUTURO.

PER QUESTO FAREMO MEGLIO A OCCUPARCI DEL PRESENTE E A NON PENSARE AL FUTURO.

FORSE LA'... DA QUALCHE PARTE... C'E' LA META DEL NOSTRO VIAGGIO.

2

SILENZIO. NON C'E' POSTO AL MONDO IN CUI IL SILENZIO POSSA ESSERE PARAGONABILE A QUESTO.
CONOSCI QUESTA REGIONE, ORBASHA'?
E' MOLTO LONTANA DAL MIO TERRITORIO. NO. DEI CAROVANIERI ME NE HANNO PARLATO... NON C'E' NIENTE. NE' VILLAGGI, NE' CITTA', NE' ABITANTI. NIENTE.
3

SE E' COSI', COME PUO' ESSERE QUI LA SORELLA DI *RAGNO*?

NON FIDARTI MAI DI CIO' CHE SENTI SUL DESERTO, DAGO. IL DESERTO E' UN MONDO STRANO E COMPLESSO E LA MAGGIOR PARTE DELLA GENTE TROVA PIU' COMODO NON VEDERLO.

QUI?

SI'... QUESTE SONO PIANTE CHE HANNO BISOGNO DI ACQUA.

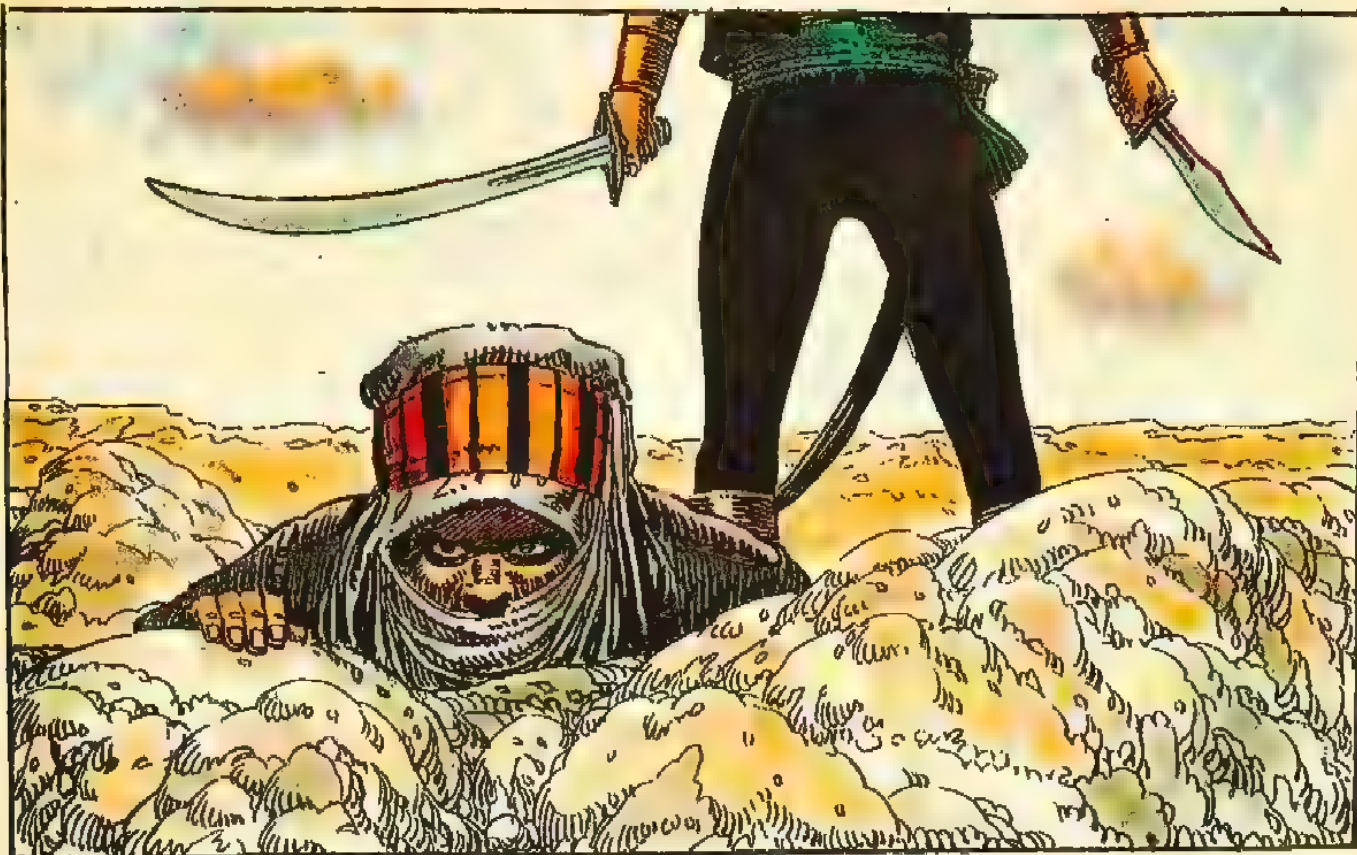
E ADESSO CERCHIAMO ACQUA.

VEDI? QUALCUNO HA PERFINO SCAVATO UN POZZO... IL DESERTO NON E' DESERTO...

QUESTO PUOI DIRLO... C'E' QUALCUNO CHE CI OSSERVA...

SI'. L'HO SENTITO ANCH'IO... E ANCHE *RAGNO*, CREDO. A UN TRATTO E' SPARITA.

4

lanciostory N. 12/1994

FERMO, MIO BUON AMICO. NON MI PIACE UCCIDERE SENZA SAPERE PERCHE'.
EH?
IO... NON INTENDEVO FARVI DEL MALE. GUARDA... NON PORTO NEPPURE ARMI... TEMEVO SOLTANTO CHE FOSTE UOMINI DELL'*AVVOLTOIO* E VOLEVO AVVERTIRE LA MIA GENTE.
5

L'*AVVOLTOIO?* CHI E'?

CONSIDERATI FORTUNATO DI NON SAPERLO, AMICO.

IL BAMBINO... STA PER NASCERE, *AVVOLTOIO.*

E ALLORA CHE ASPETTI? AMMAZZALA.

6

IO UCCIDO CON PIACERE... MA NON IN QUESTO CASO.

NESSUNO DI NOI VUOLE FARLO. RICORDA LA MALEDIZIONE DI CUI HA PARLATO IL VECCHIO STREGONE...

AHI

E' INUTILE, *AVVOLTOIO*. TI ABBIAMO SEMPRE OBBEDITO, MA STAVOLTA NO. NON TEMO LA MORTE, MA HO PAURA DI CIO' CHE POSSO TROVARE OLTRE L'ULTIMA PORTA SE COMMETTO QUESTO DELITTO.

VIGLIACCHI... BASTARDI!

7

LO FARO' IO.

... E VIVONO NELLE GROTTE SULLE PARETI ROCCIOSE. SONO RINNEGATI E PROSCRITTI, CHE NON HANNO POSTO DOVE ANDARE. SOPRAVVIVONO VENDENDO SCHIAVI ALLE CAROVANE E SACCHEGGIANDO CIO' CHE INCONTRANO. IL CHE IN QUESTO DESERTO NON E' MOLTO.

lanciostory N. 12/1994

UN ANNO FA SIAMO PASSATI DI QUI E CI HANNO ATTACCATI. LA NOSTRA SCORTA LI HA RESPINTI, MA LORO CI HANNO RUBATO ALCUNI CAMMELLI CARICHI E LA RAGAZZA.

UNA RAGAZZA?

SI'. L'AVEVAMO TROVATA NEL DESERTO, QUASI MORTA DI SETE... POVERETTA... FORSE PER LEI SAREBBE STATA MEGLIO LA MORTE.

HAI SENTITO, DAGO?

HO SENTITO. CIO' CHE NON SO E' QUELLO CHE FAREMO.

LO SO IO. PREPARIAMOCI ALL'ATTACCO. LORO DEVONO GIA' SAPERE DELLA PRESENZA DELLA CAROVANA... E QUESTO CI DARA' LA SOLUZIONE CHE CERCHIAMO.

UNA CAROVANA, *AWOLTOIO*! UNA CAROVANA RICCA!

FINALMENTE! FORSE POTREMO COGLIERLA DI SORPRESA.

9

NON CREDO, MA POTREMO PRENDERCI UN PO' DI CAMMELLI E FORSE QUALCHE PRIGIONIERO. PREPARIAMOCI!

AHMUD... TU LI GUIDERAI.

IO?... MA... E TU?

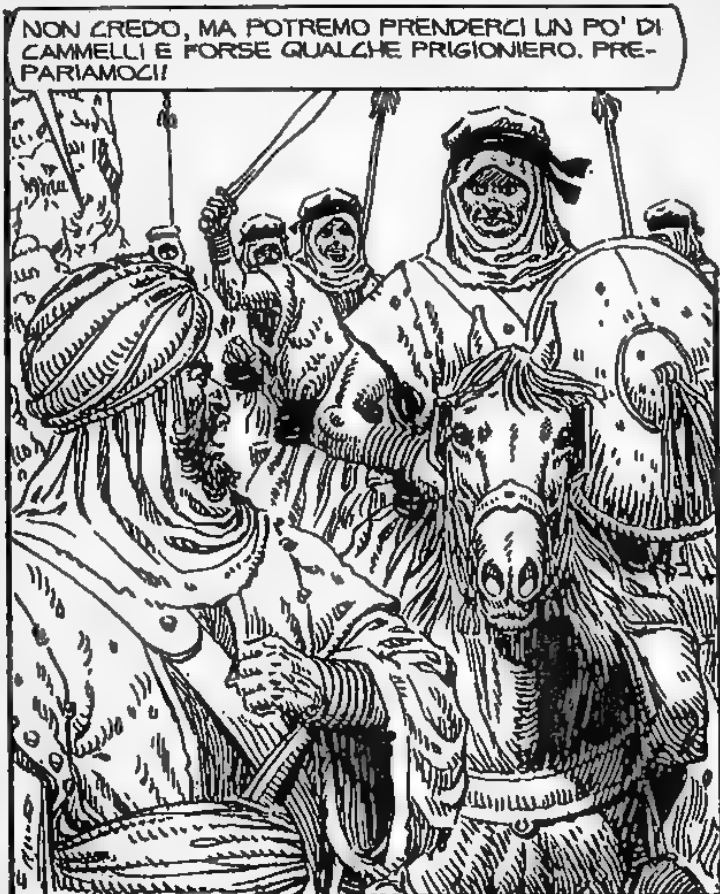
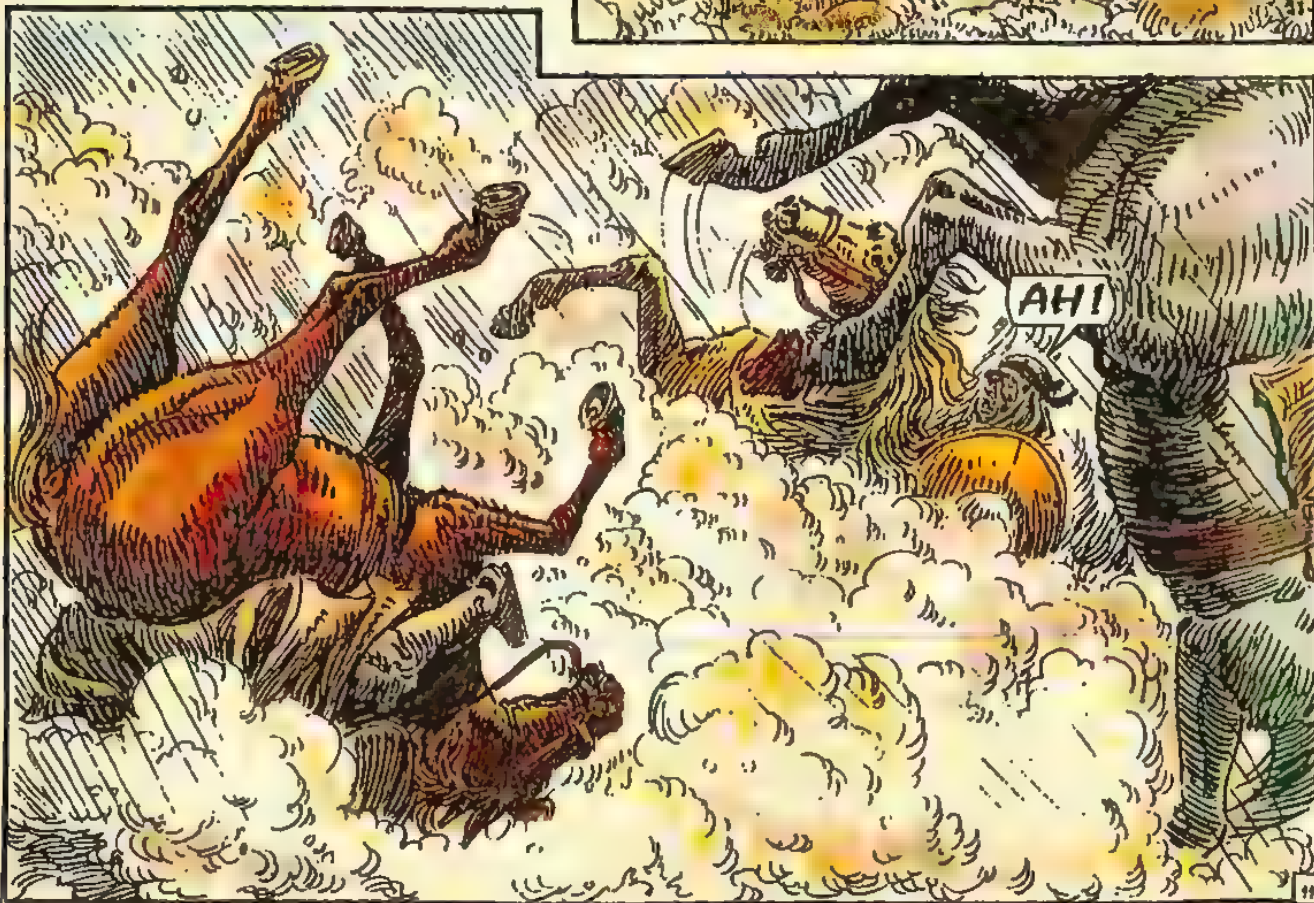
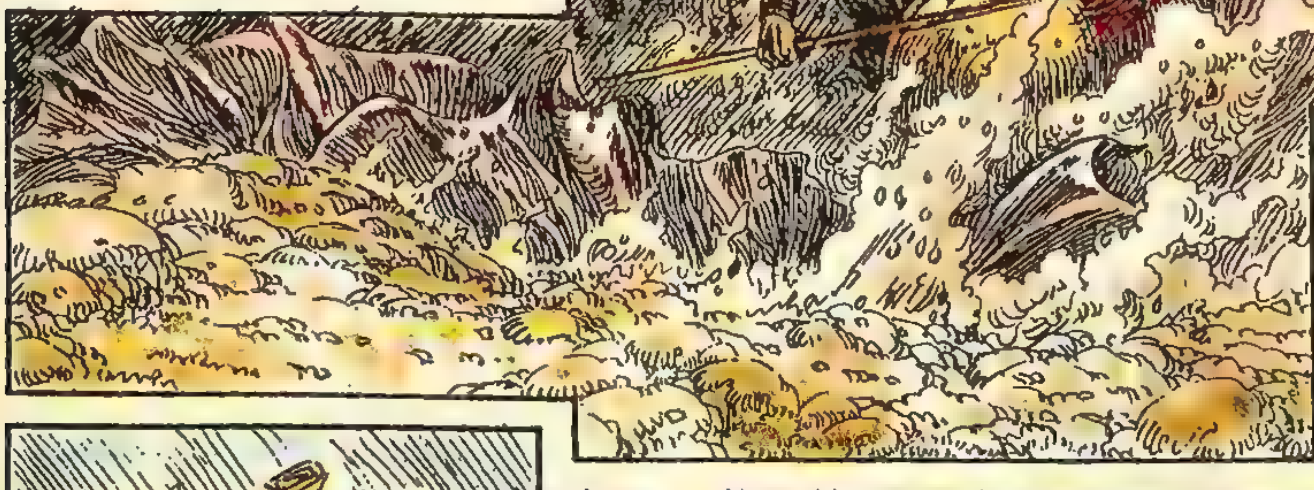
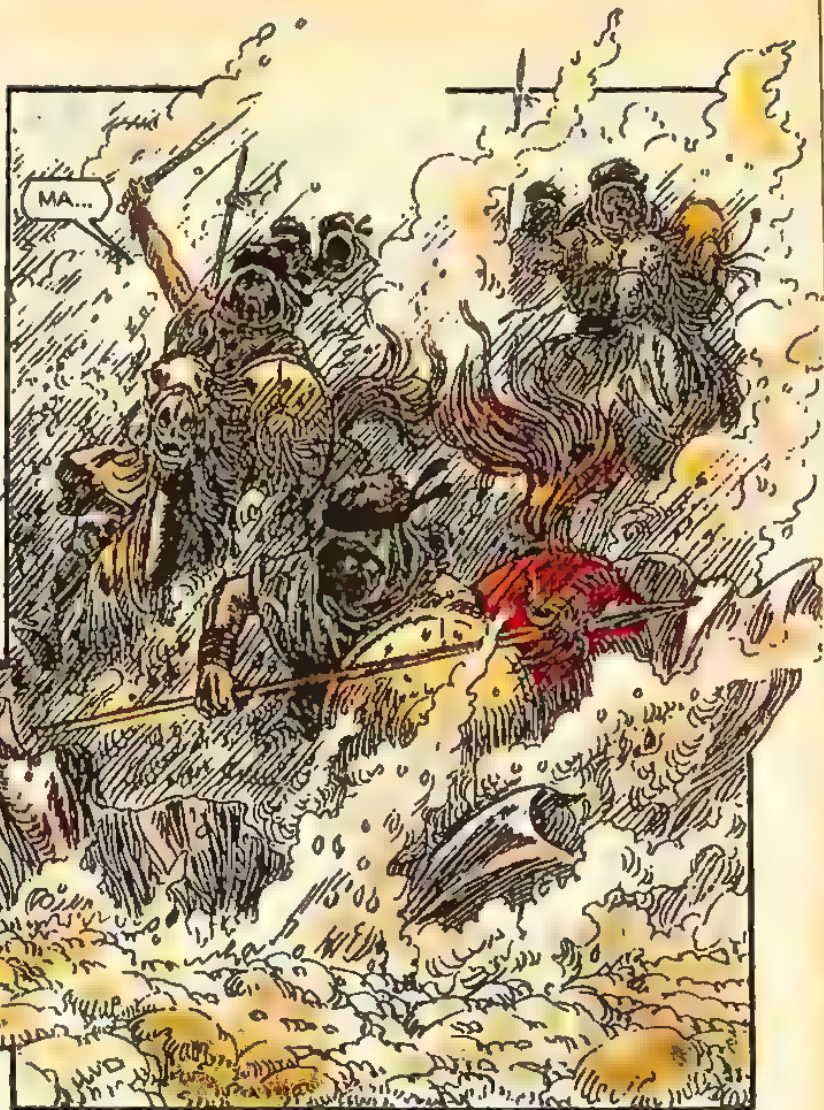
SI'... SI'...

IO LA FARO' FINITA CON QUESTA MALEDIZIONE!... VAI!

ECCO LA CAROVANA. SI SONO ACCAMPATI...

CHE ASPETTIAMO? AVANTI!

10

NON HANNO AVUTO IL TEMPO DI PREPARARSI! SONO NOSTRI!
MA...
AHI!

UNA TRAPPOLA!... UNA FOSSA COPERTA DI STOFFA E POCA SABBIA... I CAVALLI...

OH, NO... SIAMO PERDUTI...

SONO VENUTO A BLOCCARE LA NASCITA, STREGONE... TIRATI VIA.

CONOSCI LA MALEDIZIONE...

SI'. LA DANNAZIONE ETERNA PER CHI UCCIDE IL PROPRIO FIGLIO... E CHIUNQUE DI NOI PUO' ESSERE IL PADRE DI QUESTO...

... MA IO NON UCCIDERO' IL BAMBINO. UCCIDERO' LA MADRE. LA MALEDIZIONE NON PUO' RAGGIUNGERMI...

MOLTO ASTUTO... SOTTILE...

... MA INUTILE. E' GIA' NATO. E COME IO HO PREDETTO, LA SUA NASCITA SEGNERA' LA MORTE DI TUTTI VOI.

ALLORA NON IMPORTA SE LUI CI ACCOMPAGNA NELLA TOMBA E...

AHH!

OTTIMO LANCIO.

HO DELLE ABILITA'... E ADESSO VEDIAMO LA...

MA...

NON E' MIA SORELLA.

BADERAI A LEI?

LO GIURO SU ALLAH E SULLA SALVEZZA DELLA MIA ANIMA. L'ORO CHE AVETE TROVATO NELLA CAVERNA LE SARA' CONSEGNATO QUANDO GIUNGEREMO ALLA COSTA. IO LA AIUTERO' A INIZIARE UNA NUOVA VITA.

HAI SOFFERTO MOLTO...

MA SONO SOPRAVVISSUTA...

lanciostory N. 12/1994

... E HO LA MIA RICOMPENSA.

BE'... DOBBIAMO CONTINUARE LA RICERCA.

SI'...

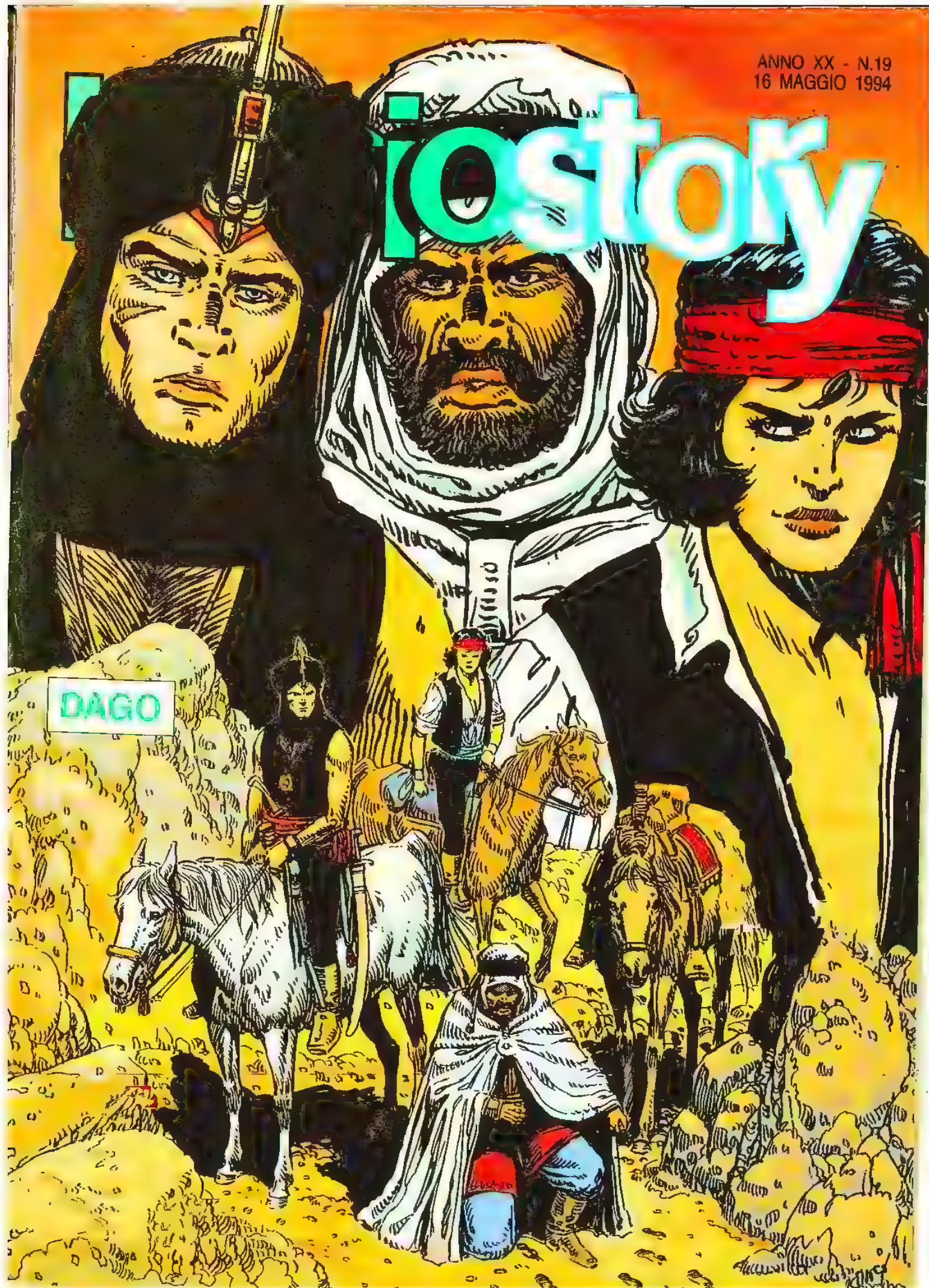
E ALLORA... CHE ASPETTIAMO?

Fine dell'episodio

ANNO XX - N.19
16 MAGGIO 1994

lanciostory

DAGO

lanciostory N. 19/1994

DAGO

IL GIANNIZZERO NERO, ORBASHA', RE DEI BEDUINI, E *RAGNO*. UN NOME MASCHILE PER UNA RAGAZZA IN CUI L'APPARENZA DI DOLCEZZA NASCONDE L'ASSASSINA. UNA RAGAZZA CHE STA CERCANDO LA GEMELLA STRAPPATALE DA TANTO TEMPO.

STRANO...

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

CHE COSA C'E' DI STRANO?

MI HANNO SEMPRE PARLATO DI QUESTA COME DI UNA ZONA DESERTA... E INVECE QUI CI SONO MOLTE IMPRONTE DI CAVALLI E DI PIEDI... PIEDI NUDI...

CAROVANE?

NO. TROPPO FUORI DALLE PISTE CONOSCIUTE... E QUESTI PIEDI... SONO TANTO PICCOLI... SEMBRANO DI BAMBINI... MA CHE CI POSSONO FARE DEI BAMBINI DA QUESTE PARTI?

1

NON TI SBAGLI?
ORBASHA' LEGGE LE TRACCE COME TU LEGGI SULLA CARTA. NO. NON SBAGLIO... E LA COSA PIU' STRANA E' CHE QUESTI PIEDI COSI' PICCOLI... NON SONO DI BAMBINI...
ASPETTA! SENTI!... DEI CANI!
NASCONDIAMOCI!
ARRIVA QUALCUNO... UN BAMBINO...
NO... NON E' UN BAMBINO.

2

ECCOLO. LO RIPORTIAMO INDIETRO?
NO. HA TENTATO DI FUGGIRE. E' UN CATTIVO ESEMPIO... SCIOGLI IL CANE.
ASPETTIAMO?
NO. IL CANE TORNERA' QUANDO AVRA' FINITO E NON MI VA DI RESTARE QUI SOTTO IL SOLE. ANDIAMOCENE.
3

CALMATI. NON SIAMO NEMICI... ABBIAMO UCCISO IL CANE, HAI VISTO?

NON CAPISCO QUELLO CHE DICE, MA MI SEMBRA MORTO DI FAME E SETE... DIAMOGLI QUALCOSA.

E' UN PIGMEO. HO SENTITO PARLARE DI QUESTA RAZZA, MA ABITA MOLTO PIU' A SUD. CHE CI FA QUI?

FORSE TROVERA' UN MODO DI SPIEGARCELO.

SI'... CAPI-SCO...

CHE COSA CAPISCI?

MINIERE. NELLE VICINANZE CI SONO MINIERE D'ORO... VEDI?... ED E' EVIDENTE CHE LE GALLERIE CHE HANNO POTUTO SCAVARE NELLA ROCCIA SONO MOLTO STRETTE... UN UOMO NORMALE NON POTREBBE PASSARCI.

VUOI DIRE CHE HANNO PORTATO QUI I PIGMEI PER FARLI LAVORARE IN QUEI BUDELLI?

SI'. E QUI CI MOSTRA COM'E' SCAPPATO.

5

GUARDA... HA DISEGNATO UNA DONNA...
SI'... E NON PIGMEA.
MA... E ADESSO CHE GLI PRENDE?
CREDO DI CAPIRE.
LA DONNA CHE LO HA AIUTATO... HA LA MIA STESSA FACCIA... SI'!... ABBIAMO TROVATO MIA SORELLA!
6

DEVI PORTARCI DA LEI... MI CAPISCI? DOBBIAMO TROVARE LA DONNA CHE HA LA MIA STESSA FACCIA.
FORSE HA CAPITO. ANDIAMO!
UNA VISIONE INFERNALE... L'ATMOSFERA D'ORRORE CHE PUO' ESISTERE SOLO NELLA FANTASIA DI UN CARNEFICE...
7

IN SUPERFICIE USANO SCHIAVI NORMALI... MENTRE I PIGMEI VANNO SOTTO TERRA. SCAVARE GALLERIE IN QUELLA ROCCIA E' QUASI IMPOSSIBILE, MA LORO SONO TANTO PICCOLI...
VEDO CHE LA' BRUCIANO DEI CADAVERI... MA NON DI PIGMEI...
OVVIO. QUELLI RESTANO SOTTO... PERCHE' DISTURBARSI A TIRARLI FUORI?
E LA DONNA? DOV'E'?
HMM... UN'ENTRATA... O ALMENO, COSI' SEMBRA. SEGUIAMOLO.
ASPETTA... NON SENTI NIENTE?
SI'... UNA VOCE DI DONNA... CANTA...
LA'...
8

AVVICINATEVI. SO CHE SIETE LI'... POSSO SENTIRE ANCHE QUELLO CHE PENSATE...

TU... TU SEI FADUJA!

MI CONOSCI? CHI SEI?

NON MI RICONOSCI?... NON MI VEDI?

VEDERTI? NO. NON TI VEDO.

NON POSSO VEDERTI.

9

MALEDIZIONE! CHE SUCCEDE QUI? IL MIO CANE PREFERITO MORTO! UNO DI QUEI NANI BASTARDI CHE SCAPPA... E NON AVETE ANCORA TROVATO LA RAGAZZA! VI FARO' SCUOIARE VIVI!

SIGNORE... NON RIUSCIAMO A CAPIRLO NEPPURE NOI... NON C'E' POSTO IN CUI POSSANO FUGGIRE... E' TUTTO DESERTO... NON ABBIAMO RISPOSTA...

EPPURE DEVE ESSERCI...

DOVE POSSONO ESSERE?

UN GRUPPO DI LORO MI TROVO' NEL DESERTO E MI SALVO'... POI LE GUARDIE MI PORTARONO DAL LORO CAPO... MA, QUANDO LUI MI TOCCO', GLI SPUTAI. LUI GIURO' CHE MI SAREI PENTITA... E MI FECE QUESTO.

10

DURANTE LA NOTTE QUEI PICCOLI UOMINI MI FECERO FUGGIRE. AVEVANO SCOPERTO QUESTA GROTTA E MI PORTARONO QUI... COME VEDI, C'E' ACQUA E LORO MI RIFORNIRONO DI VIVERI...

QUANDO LI FECERO SCENDERE NELLE MINIERE, SCAVARONO FINO A COLLEGARE LE LORO GALLERIE CON QUESTA CAVERNA... E ALLORA DECIDEMMO DI TENTARE LA FUGA...

GLOCK ERA USCITO DA SOLO PER QUESTO... DOVEVA CERCARE ANIMALI... NELLE MINIERE CI SONO DONNE E BAMBINI E SONO TUTTI DEBOLI PER LA FATICA E LA FAME... ERA LA NOSTRA UNICA SPERANZA...

TU PUOI VENIRE CON NOI.

NO. DA UN ANNO LORO MI CURANO E MI NUTRONO. MOLTI DEVONO ESSERE MORTI PER AVERMI DATO PARTE DEL LORO CIBO. NON POSSO ABBANDONARLI.

ALLORA CI RESTA UNA SOLA COSA DA FARE... DISTRUGGERE I GUARDIANI PERCHE' I PIGMEI POSSANO TORNARE NELLA LORO TERRA.

COME FAREMO? CON CHE COSA COMBATTEREMO?

CON L'ORO.

11

MUOVERSI! MUOVERSI!

TU... NON TI CONOSCO... SEI UNO SCHIAVO NUOVO? NON SAPEVO CHE NE FOSSERO ARRIVATI ALTRI...

NO... NON SONO UNO SCHIAVO. AVEVO BISOGNO DI PARLARE CON VOI. SE SIETE DISPOSTI A RISCHIARE, VI OFFRO LIBERTA' E RICCHEZZA.

DISCUTIAMONE.

SIGNORE... HO NOTIZIE TERRIBILI...

DI CHE PARLI, VERME?

SONO ARRIVATI UOMINI... PERICOLOSI... HANNO PARLATO CON LA SCHIAVA CHE HAI ACCECATO E PRESO CONTATTO CON NOI... GLI ALTRI SONO DISPOSTI AD AIUTARLI, MA IO SONO INTELLIGENTE E SO CHE PERDERANNO... E CHE LA MIA LEALTA' MERITA UNA RICOMPENSA...

L'AVRAI... E ADESSO DIMMI. DOVE SONO I MIEI NEMICI?

ALLA FONDERIA...

12

ANDIAMO! TUTTI CON ME!... E PORTATE LE ARMI!

NON VEDO NIENTE... CREDI CHE ABBIA DETTO LA VERITA'?

PERCHE' DOVEVA MENTIRE? NON GLI CONVENIVA E...

SEI CADUTO IN UNA TRAPPOLA, AMICO.

AH... GLI STRANIERI... E IO SAREI CADUTO IN UNA TRAPPOLA? NO... TU CI SEI CADUTO! CON CHE COSA PENSI DI AFFRONTARMI? NON AVETE ABBASTANZA ARMI...

OH, SI'. LE ABBIAMO, INVECE.

ABBIAMO L'ORO. CREDEVI CHE QUELLO SCHIAVO CI AVESSE TRADITO? NO, FACEVA PARTE DEL PIANO. TI VOLEVAMO QUI CON TUTTI I TUOI UOMINI...

ADESSO!

13

NOOO!

AHH!

ARGHH!

MALEDIZIONE... IO...

AHHH!

QUESTO E' PER GLI OCCHI DI MIA SORELLA.

14

POTETE ANDARE, ORA. AVETE L'ORO. TORNATE ALLA VOSTRA TERRA. SO CHE SARA' UN VIAGGIO LUNGO, MA ALLA FINE SARETE A CASA...

ALLAH VI BENEDICA.

ANCHE NOI CE NE ANDREMO, SORELLA. TI PORTERO' NELLA CITTA' IN CUI VIVO E NON CI SEPAREREMO PIU'.

ANDREMO DIRETTAMENTE LA'?

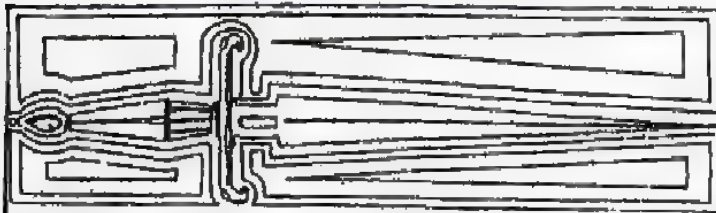
OH, NO... FAREMO UNO SCALO... SARA' UNA VISITA CHE MI EVITERA' DI PERDERE IL SONNO NELLE NOTTI FUTURE... ANDREMO A PAGARE UN DEBITO DI SANGUE.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

ANNO XX - N.26
4 LUGLIO 1994

lanciostory

lanciostory N. 26/1994

DAGO

NO. NON SANNO DI DAGO, DI SELIM, DI ORBASHA'. NON SANNO DI QUESTI TRE UOMINI, CHE HANNO AIUTATO QUELLA STRANA RAGAZZA - CHE SI FA CHIAMARE *RAGNO* - A RITROVARE SUA SORELLA FADIYA. MA SONO STATI PROPRIO AHMED E SUA MADRE A USURPARE IL TRONO CHE ALLE DUE SORELLE SPETTAVA, A VENDERLE COME SCHIAVE, DOPO AVER UCCISO IL LORO PADRE. E ORA I SEGNI CHE LEGGONO SONO INQUIETANTI.

ARRIVANO...

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

LE SORELLE?

SI'. TORNANO... LE VEDO... E SONO INSIEME... HANNO VINTO IL DESTINO CHE NOI AVEVAMO CREATO PER LORO.

NON CAPISCO... COME POSSONO ESSERE ANCORA VIVE?

NON LO SO... MA DEVI PREPARARTI... PORTANO LA MORTE NELLE MANI...

1

Lanciostory N. 26/1994

COMMETTI UN ERRORE, SIGNORE. NON TI RINCHIUDERE AD ASPETTARLE... VAI LORO INCONTRO.

TU CREDI...?

NON DARE A QUELLE DUE IL TEMPO DI FARE PIANI. SORPRENDILE! CI SONO DUE NAVI ARMATE NEL TUO PORTO E IO HO GLI UOMINI PRONTI.

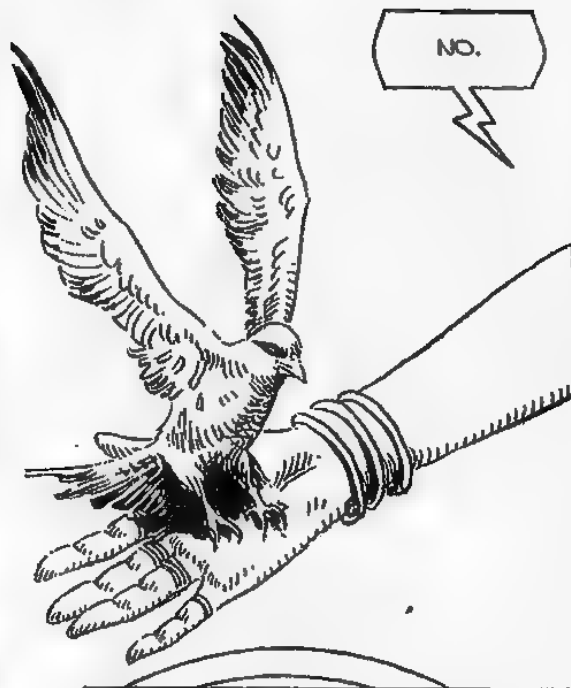
ALLORA PROCEDI!... LASCIO TUTTO NELLE TUE MANI... MA DEVI FERMARLE... E' CHIARO? DEVI FERMARLE!

HA PAURA...

SI'. CI SONO UOMINI CHE NASCONO CON LO SCHELETRO DI FERRO... YUSSUF, DENTRO LA CARNE, NON HA CHE GELATINA RANCIDA...

MA PAGA BENE E QUESTA E' L'UNICA COSA CHE CONTA. ANDIAMO ALLE NAVI!

3

NO.

CHE VUOI DIRE?

SOLO QUESTO... NO! NON VOGLIO VENDETTA. NON VOGLIO SANGUE. NON VOGLIO RICHIAMARE DAL PASSATO DEI FANTASMI, PER BRUCIARLI SU UN FALO' DI ODIO.

SEI PAZZA! RINUNCIARE ALLA VENDETTA? LUI E SUA MADRE HANNO UCCISO NOSTRO PADRE... HANNO TRASFORMATO ME IN *RAGNO*, LA PUTTANA, L'ASSASSINA... E TE IN UNA CIECA. E PARLI DI PERDONARLI?

NON PARLO DI PERDONO. PARLO DI MANCANZA DI INTERESSE. LA VITA E' TANTO BREVE, SORELLA. PERCHE' SPRECARLA NELL'ODIO? DIMENTICALI.

lanciostory N. 26/1994

lanciostory N. 26/1994

NO! NON DORMIRO' MAI TRANQUILLA FINCHE' SAPRO' CHE LORO SONO ANCORA VIVI...

POVERA SORELLA... L'ODIO E' UN PESO TANTO GRANDE...

DAVVERO PUOI DIMENTICARE QUELLO CHE TI HANNO FATTO?

AH... TU SEI SELIM, VERO? RICONOSCO LA TUA VOCE... ANCHE SE PARLI RARAMENTE QUANDO MI SEI VICINO... MA SENTO CHE MI GUARDI SEMPRE. E' COSI'?

IO... TU TI SBAGLI...

SI'? LASCIAMI TOCCARE IL TUO VISO.

SEI BELLO, SELIM... DEVI ESSERE GRADITO AGLI OCCHI DELLE DONNE...

5

E LE TUE MANI SONO TANTO DOLCI... PARLAMI DEL MIO VOLTO... DELLE CICATRICI AI MIEI OCCHI... TI SONO REPELLENTI?

VORREI BACIARE QUESTE CICATRICI...

MA...

ALLONTANATI DA MIA SORELLA, PORCO! NON BASTA QUELLO CHE UOMINI COME TE CI HANNO FATTO? NON SI SAZIA MAI LA VOSTRA FAME?

SCUSAMI... NON AVEVO CATTIVE INTENZIONI...

VIA, BESTIA! TUTTA LA CARNE VI RISULTA APPETIBILE! NON TI AVVICINARE PIU' A LEI!

6

CHE SUCCE-DE?... LUI ERA GENTILE...
NON FIDARTI DEGLI UOMINI... NON FIDARTI DI QUEGLI ANIMA-LI...
MA... GUAR-DATE!
7

E' UNA BAMBINA... SE NE STA SOLA SULLA SPIAGGIA... E PORTA CATENE...

EVIDENTEMENTE I MERCANTI DI SCHIAVI L'HANNO LASCIATA LI'... NON VALEVA LA PENA DI PORTARLA... IL SOLE LA UCCIDERA' PRESTO...

ANDIAMO A PRENDERLA.

SEI MATTA? E' UNA MOCCIOSA... CHE DIFFERENZA FARA' PER IL MONDO?

lanciostory N. 26/1994

IO ANDRO' A PRENDERLA. FA UN'ENORME DIFFERENZA, PER ME!

MA...

TI AIUTERO', FADIYA... MA DOBBIAMO SBRIGARCI. SONO UOMO DI MARE... POSSO FIUTARE LE TEMPESTE... E CE N'E' UNA CHE SI AVVICINA...

8

UNA MOLTO FORTE.

NON MI PIACE CHE SELIM SI INTERESSI TANTO A MIA SORELLA...

PERCHE' NO? LEI E' UNA DONNA... E LUI E' UN UOMO...

LEI E' CIECA! LUI VUOLE SOLO ABUSARE DELLA SUA INGENUITA'!

A VOLTE L'INVALIDITA' DEGLI ALTRI E' SOLO NEL NOSTRO SGUARDO... E LA LORO MALVAGITA' SOLO NELLA NOSTRA PAURA.

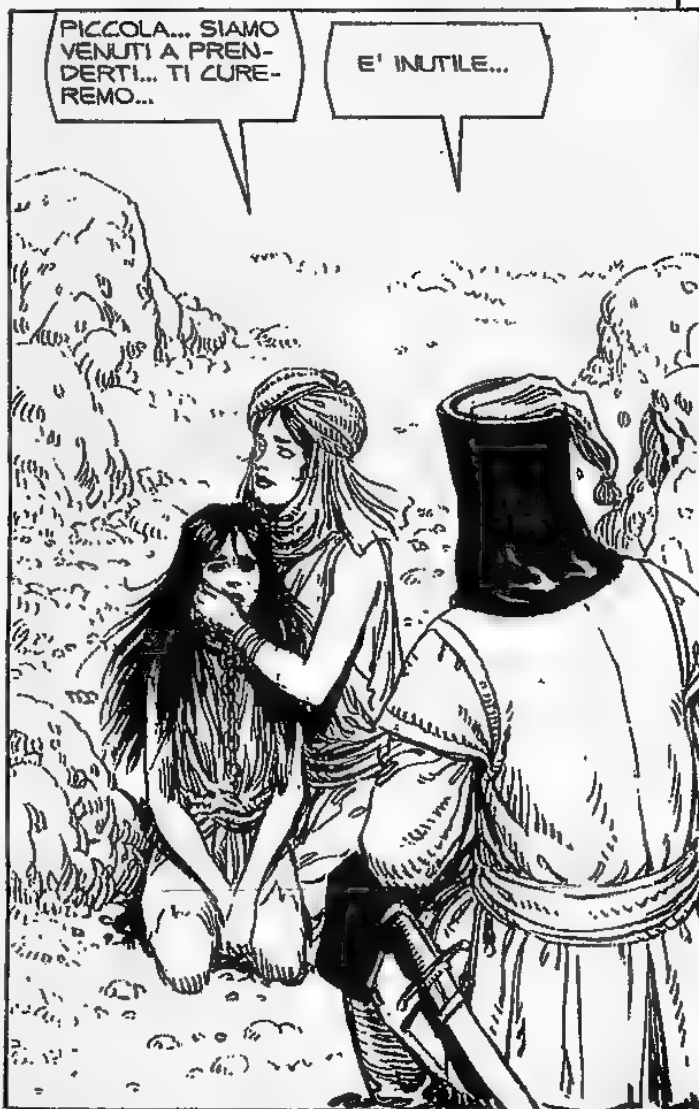
DAGO! LA'... GUARDA!

9

MALEDIZIONE!... CI HANNO INTRAPPOLATI... HANNO CHIUSO L'USCITA DELLA BAIA...

HANNO LO STENDARDO DI AHMED... CI ASPETTAVA...

LA BAMBINA...

VIENI!... TI PORTERO' DA LEI...

PICCOLA... SIAMO VENUTI A PRENDERTI... TI CUREREMO...

E' INUTILE...

CHE DICI?

E' MORTA. DA UN GIORNO, ALMENO.

10

OH, NO...

AH, AH, AH! NON MI ASPETTAVO TANTA FORTUNA! NON USCIRANNO MAI DI QUI... PREPARATE I CANNONI E...

YUSSUF... LA TEMPESTA...

LA TEMPESTA...

ATTENTI! CI PORTA VERSO LE ROCCE!

IL TIMONE... SI E' SPEZZATO!

AHHH!

NOOO!

AHH!

INCREDIBILE...

COME ABBIAMO POTUTO SALVARCI?... GUARDA LE ALTRE NAVI... E SONO TUTTI MORTI...

DOBBIAMO LASCIARLA QUI... MA LA SEPPELLIREMO...

SI'... ALMENO QUESTO...

LA BAMBINA... IN UN CERTO SENSO CI HA SALVATI... DALLA TEMPESTA E DAL NEMICO...

E' LOGICO. ERA IN DEBITO CON TE E HA PAGATO... TU SEI ACCORSA PER AIUTARLA...

MA NON HO PO-
TUTO... ERA GIA'
MORTA!
LO SO... MA FORSE...
I MORTI POSSONO
VEDERE E SENTIRE...
... E PROTEGGERE.
NON CAPISCO...
14

CHE SUCCEDE?

NON RIESCO A RICHIAMARE L'IMMAGINE DELLE DUE SORELLE... C'E' QUALCOSA CHE LO IMPEDISCE... QUALCOSA CHE MI BLOCCA...

CHE COSA?

E' QUESTO CHE NON CAPISCO... E'... UNA BAMBINA MORTA...

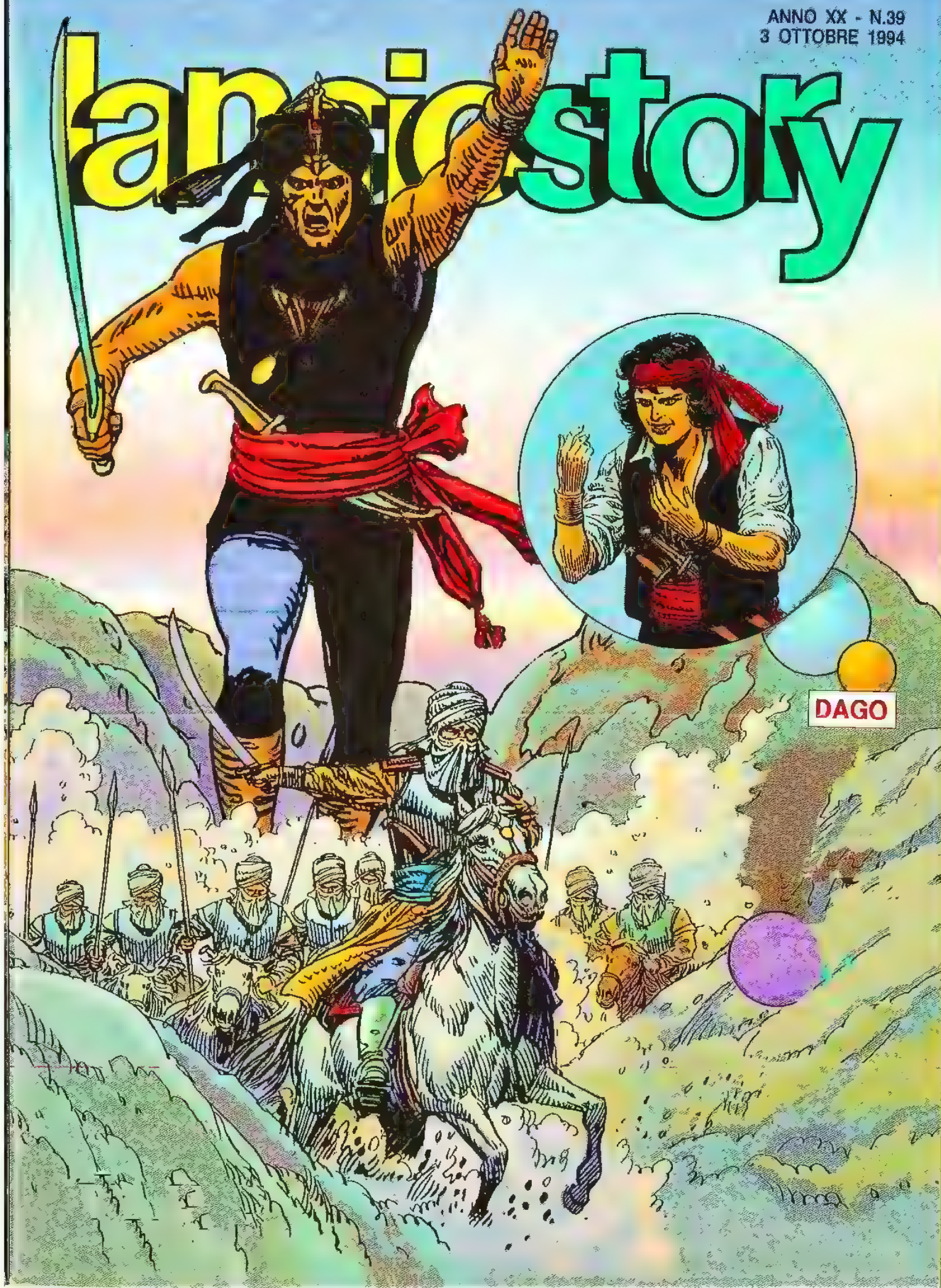
... MA SORRIDE.

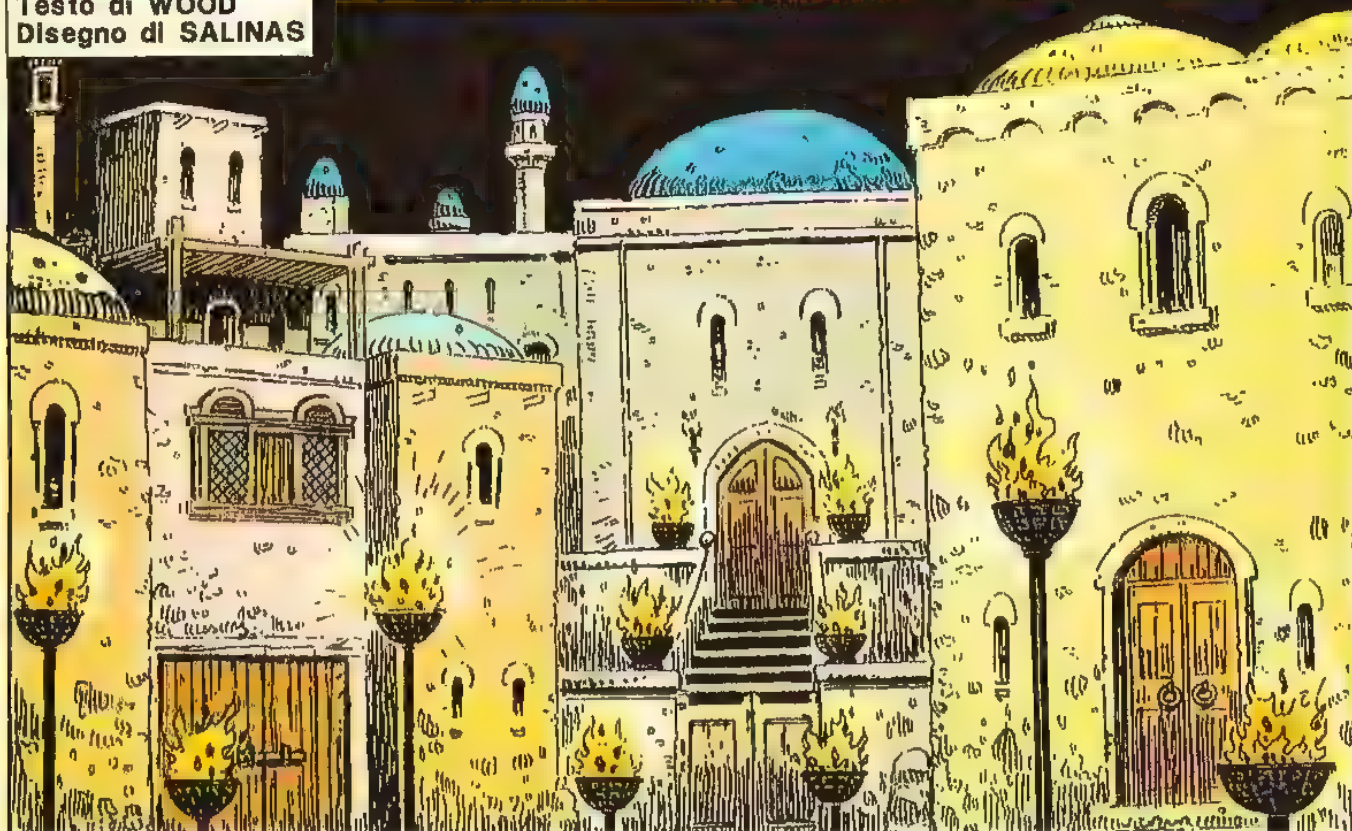
Fine dell'episodio

ANNO XX - N.39
3 OTTOBRE 1994

lanciostory

DAGO

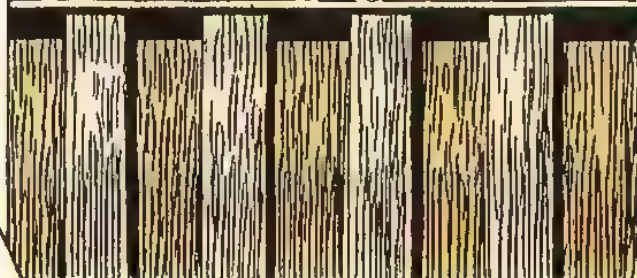
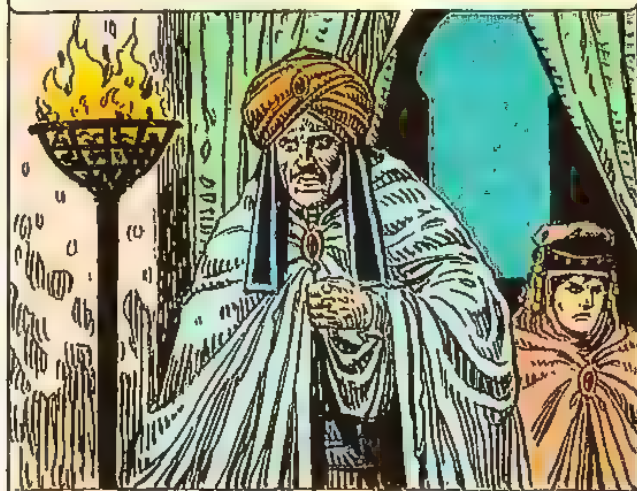
lanciostory N. 35/1994

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

LA CITTA' AVVAMPA DI LUCI. TORCE. TORCE IN OGNI ANGOLO. E LONTANO, SUL MARE, UNA NAVE PORTA DAGO, IL GIANNIZZERO NERO, ORBASHA', IL LEONE DEI BEDUINI, SELIM, L'UOMO DI BARBAROSSA, E DUE GIOVANI DONNE CHE LA VENDETTA HA CONDOTTO QUI... L'ASSASSINA CHE SI FA CHIAMARE *RAGNO* E LA SORELLA CIECA, FADIYA.

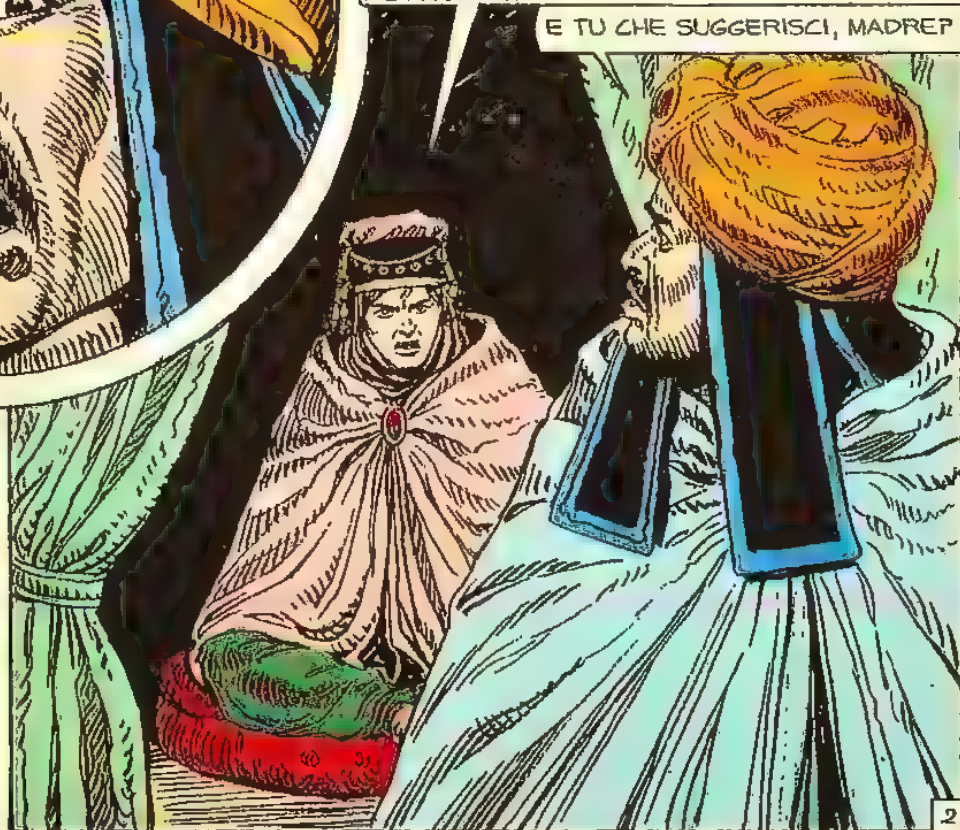
MAGARI LORO CI LIBERASSERO DELLA MALEDIZIONE DI QUEI DUE!...

MAGARI! HANNO PORTATO ABBASTANZA MISERIA E SVENTURA ALLA CITTA'.

MI SEMBRA DI SENTIRLI... BRUCIANO DI ODIO... PREGANO PERCHE' IO SIA DISTRUTTO. CREDONO CHE NON LO SAPPIA? L'HANNO DESIDERATO PER ANNI E ADESSO SPERANO SIA GIUNTO IL MOMENTO...

MA SI SBAGLIANO! NON MI LASCERO' UCCIDERE!

ILLUMINARE LA CITTA' NON BASTERA'. LORO VERRANNO DAGLI ANGOLI BUI... NON SAREBBERO SUFFICIENTI NEPPURE TUTTE LE TORCE DEL MONDO.

E TU CHE SUGGERISCI, MADRE?

2

DEVI USARE GLI ASSASSINI.

NO... SONO ABOMINEVOLI... E UNA VOLTA CHE TRATTI CON LORO, NON TE NE LIBERI PIU'. SONO MALEDETTI...

ANCHE NOI LO SIAMO... NON VEDO GRANDE DIFFERENZA TRA NOI E LORO.

MA... E' IMPOSSIBILE CONTATTARLI... NESSUNO SA DOVE SONO...

IO SI'. L'HO SEMPRE SAPUTO... E LI HO CONTATTATI.

POTEVI CONSULTARMI...

SEI TROPPO DEBOLE... NON OSI MAI PRENDERE DECISIONI. DEVE SEMPRE FARLO QUALCUNO PER TE.

3

E COME SEMPRE...
L'HO FATTO IO.

SIAMO VENUTI A SERVIRTI, AHMED. TI SERVIREMO... E TU CI SERVIRAI IN FUTURO...

ECCO LA CITTA'... LA NOSTRA CITTA'... LA' VIVE IL NOSTRO NEMICO. DOBBIAMO ENTRARE, CERCARLO E UCCIDERLO NEL MODO PIU' TERRIBILE. E' LA NOSTRA MISSIONE... LA MIA... E QUELLA DI MIA SORELLA.

lanciostory N. 35/1994

NO. LA MIA NO.

IO RICORDO AHMED DA BAMBINO. ERA GOFFO, SENZA GRAZIA... SI BAGNAVA SEMPRE E PUZZAVA. NOSTRO PADRE LO DETESTAVA... E LUI CRESCENDO DIVENNE ANCHE PIU' BRUTTO... AVEVA I BRUFOLI... BALBETTAVA...

TU E IO ERAVAMO BELLE E ALLEGRE. ERAVAMO PROFUMATE DI FIORI E CANTAVAMO COME USIGNOLI... IL NOSTRO PADRE NON VOLEVA STACCARSI DA NOI... NON GLI BASTAVA IL TEMPO PER STARCI VICINO.

TROVI STRANO CHE AHMED CI ODIASSE? LUI AMAVA NOSTRO PADRE, MA IL SUO ERA L'AMORE DI UN CANE ROGNOSO. PER LUI NON C'ERANO NEPPURE GLI AVANZI... DOVETTE MASTICARE UN OSSO DI ODIO PERCHE' L'AMORE ERA SOLO PER NOI.

NO. IO NON HO VENDETTA NEL MIO CUORE, SORELLA. SONO FELICE... FELICE DI ESSERE VIVA... FELICE DI ESSERE INSIEME A TE...

IO SI', INVECE! IO VOGLIO LA VENDETTA! SONO VISSUTA SOLO PER QUESTO E NON CI RINUNCERO'! LA VOGLIO IN UN SECCHIO DI SANGUE... VOGLIO CHE MI SERVA UN BANCHETTO DI MORTE!

5

E I MIEI SCHIAVI? DOVE SONO I MIEI SCHIAVI?

ABBIAMO CACCIATO TUTTI DAL PALAZZO... ANCHE LE TUE MOGLI. COSI' NON CORREREMO IL RISCHIO DI UN TRADIMENTO.

NON POTETE PRENDERE QUESTE DECISIONI SENZA IL MIO PERMESSO! IO SONO IL RE!

TU SEI SOLO UN CONDANNATO A MORTE... OBBEDISCI E FORSE VIVRAI!

SI'... VOGLIO VIVERE... VOGLIO VIVERE!

ALLORA, ORBASHA'?

LA CITTA' E' SILENZIOSA. NON CI SONO MERCATI E PERFINO IL BAZAR E' CHIUSO. TUO FRATELLO SI E' RINCHIUSO NEL PALAZZO CON UNO STRANO GRUPPO DI UOMINI VESTITI DI ROSSO.

GLI ASSASSINI?... SI E' CONSEGNATO A LORO? E' PAZZO!

FORSE... MA IL NOSTRO COMPITO E' DIVENTATO QUASI IMPOSSIBILE... COME ENTRARE?

6

CI SONO MODI, ORBASHA'... MODI CHE IO CONOSCO...
PENSI ALLE GALLERIE, VERO? AHMED NON NE CONOSCE L'ESISTENZA... SOLO A NOI NOSTRO PADRE CONFIDO' IL SEGRETO.
QUANDO?
ASPETTEREMO QUALCHE GIORNO. VOGLIO LASCIARGLI ASSAPORARE BENE LA PAURA... E FARE IN MODO CHE LO ACCOMPAGNI SENZA SOSTE.
MALEDIZIONE!... E' TUTTO SPORCO... NON SI FA UN PASTO DECENTE QUI... E QUESTI BASTARDI SEMPRE TRA I PIEDI... RIVOGLIO I MIEI SCHIAVI...
MA...
7

SONO LORO! E' UN LORO MESSAGGIO! SONO STATE NEL PALAZZO!

IMPOSSIBILE. NON ABBIAMO VISTO NESSUNO.

A MENO CHE... CI SONO PASSAGGI SEGRETI NEL PALAZZO?

LA LEGGENDA DICE DI SI'... MA NESSUNO LO SA CON CERTEZZA... MIO PADRE LI MENZIONO', UNA VOLTA...

ALLORA ESISTONO... E LE TUE SORELLE LI STANNO UTILIZZANDO.

OH, NO... SIGNIFICA CHE... FORSE ADESSO CI STANNO OSSERVANDO... CHE POSSONO RAGGIUNGERMI IN QUALSIASI MOMENTO...

MADRE... MADRE! TU DEVI CONOSCERE QUEI PASSAGGI! TU...

8

lanciostory N. 35/1994

TU...
SONO GIUNTE A TE...
DOVE POSSONO ESSERE LE ENTRATE DEI PASSAGGI?
IMPOSSIBILE SAPERLO... POTREMMO CERCARE PER SECOLI E...

IO LO SO.

TU?... COME SEI ENTRATO NEL PALAZZO?

PROPRIO USANDO I PASSAGGI SEGRETI DI CUI PARLI, SIGNORE. SONO STATO UNO DI QUELLI CHE HANNO LAVORATO ALLA LORO COSTRUZIONE AGLI ORDINI DELL'ANTICO RE.

HO VISTO DA ORME RECENTI CHE QUESTI PASSAGGI SONO STATI USATI... CHI POTEVA FARLO SE NON I NEMICI DEL RE?

MENO CHIACCHIERE E MOSTRACELI.

UN MOMENTO, SIGNORE... LA LEALTA' NON MERITA UNA RICOMPENSA?

10

TI BASTANO?
AHH... CHE ALLAH TI BENEDICA...
QUI...
INCREDIBILE... E' MOLTO VECCHIO...
GIA'... SI DIREBBE CHE VENGA ADDIRITTURA DA UN'ALTRA EPOCA...
MA...
11

SIAMO BLOCCATI... QUEL MALEDETTO...

MA... ACQUA... STA ENTRANDO ACQUA!

NOOO!

AHH!

STUPIDI INCAPACI SENZA UN BRICIOLO D'ASTUZIA... MI E' BASTATO TRUCCARMI CON UN PO' DI CERA...
E ADESSO A NOI DUE, FRATELLO.
AH... ECCOTI! ALZATI!... IN PIEDI!
13

MA... E' MORTO... AMMESSO CHE SIA LUI... SEMBRA UN VECCHIO... HA PERFINO I CAPELLI BIANCHI...

IL TERRORE... E' STATO ECCESSIVO...

VOLEVO UCCIDERLO...

E' MEGLIO COSI'. LA GIUSTIZIA DEV'ESSERE LASCIATA NELLE MANI DI ALTRI TRIBUNALI...

MA...

CHE SIGNIFICA QUESTO?

E' IL POPOLO CHE VI DA' IL BENVENUTO. NON ERAVATE LE UNICHE VITTIME DI AHMED...

14

Fine dell'episodio

ANNO XX - N.35
5 SETTEMBRE 1994

la story

ALBERTO SALINAS

DAGO

LA NOTIZIA E' ESPLOSA COME UNA BOMBA TRA I MEMBRI DELLA SETTA DEGLI *ASSASSINI*. I LORO FRATELLI ERANO PARTITI RIDENDO PER UCCIDERE QUELLA GENTE... DAGO, IL GIANNIZZERO RINNEGATO... SELIM, UOMO DI BARBAROSSA... ORBASHA', RE DEI TUAREG... E LE DUE RAGAZZE... QUELLA CHE CHIAMANO *RAGNO* E FADIYA, LA CIECA. ERANO PARTITI RIDENDO E ORA...

MORTI... TUTTI MORTI...

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

SEI SICURO?

UNO DI LORO E' RIUSCITO A SALVARSI. UNO SOLO... GLI ALTRI SONO MORTI AFFOGATI NEI PASSAGGI SEGRETI DEL PALAZZO.

QUESTO E' MALE... MOLTO MALE. L'*ANZIANO* CI HA ORDINATO DI ESTENDERE LA NOSTRA INFLUENZA SULLA COSTA, MA... COME POSSIAMO FARLO SE I NOSTRI UOMINI MUOIONO COME TOPI?

1

QUANDO SI SAPRA', TUTTI RIDERANNO. SI BURLERANNO DEGLI *ASSASSINI*. LA PAURA SI TRASFORMERA' IN FARSA.
CHE POSSIAMO FARE?
UNA SOLA COSA. VENDICARE I MORTI E PUNIRE L'IMPUDENZA DEI NEMICI.
PREPARATEVI A PARTIRE!
BAMBINE... ORA IL TRONO DI VOSTRO PADRE VI APPARTIENE. VI SUPPLICHIAMO DI OCCUPARLO.
2

IO? NO. CHE CI FAREI IN UN PALAZZO? LA MIA VITA E' STATA TROPPO DIVERSA... MI MANCANO I VICOLI E IL DESERTO. SONO IL *RAGNO* E NON VOGLIO ESSERE ALTRO.

FORSE TU...

NO. SONO CIECA E INESPERTA... E NON LO DESIDERO.

MA ALLORA... CHE FAREMO?

IO HO LA SOLUZIONE...

CHIEDETE LA PROTEZIONE DEL *BEYLERBEY* BARBAROSSA. E' UN PIRATA, MA ANCHE UN UOMO POTENTE E GIUSTO. VI DIFENDERA' E CONTROLLERA' L'ONESTA' DEI VOSTRI GOVERNANTI... LUI SA COME USARE LA CAREZZA O LA SPADA SECONDO LA NECESSITA'.

E POTETE SCEGLIERE SENZA ESITARE IL VOSTRO PRIMO *PASCIA*! UN UOMO DURO, ONESTO E DEGNO DI FIDUCIA. E CHE OLTRETUTTO APPARTERRA' ALLA VOSTRA FAMIGLIA REALE, VISTO CHE INTENDE SPOSARE LA PRINCIPESSA FADIYA...

MA...

IO NON HO MAI PENSATO...

SI', INVECE, SELIM. MA PURTROPPO, COME MOLTI UOMINI D'AZIONE, SEI UN PESSIMO CORTEGGIATORE. PER QUESTO TI AIUTO.

3

E' VERO QUEL-LO CHE DICE DAGO?

BE'... IO... ECCO... C'E' UN PO' DI VERO...

QUESTO *PO'* MI BASTA, SELIM.

LI INVIDI?

NO. IO HO PERSO OGNI SEN-TIMENTO TANTO TEMPO FA... SOLO LA VENDETTA DAVA UNA REALTA' ALLA MIA VI-TA. MA ORA LA VENDETTA E' STATA CONSUMATA... E IO NON HO ALTRO CHE QUESTA VITA, CHE MI RISULTA PESAN-TE... STERILE.

4

CHE SARA' DI ME, ADESSO?

AHH!

TU... VA' IN CITTA' E DI' A QUELLE ARPIE CHE GLI *ASSASSINI* ARRIVANO A FARSI PAGARE LE VITE DEI LORO FRATELLI MORTI... DI' CHE PERFINO LA LUNA DIVENTERA' ROSSA QUANDO IL DEBITO SARA' STATO PAGATO.

5

... E MI HANNO CONCESSO DI VIVERE SOLO PERCHE' PORTASSI IL MESSAGGIO.

HMM...

CHE NE PENSI?

SONO *ASSASSINI*. NIENTE LI FERMERA' O GLI FARA' CAMBIARE LA DECISIONE.

E ALLORA?

MI HANNO NOMINATO *PASCIA'*, VERO? LA MIA MISSIONE E' DIFENDERE LA CITTA'. LO FARO'.

NON HAI SOLDATI. I MERCENARI CHE AHMED USAVA SE NE SONO ANDATI E GLI ABITANTI NON SONO GUERRIERI...

LO SO. HAI QUALCHE SUGGERIMENTO?

SI'... DOVREMO ESSERE ASTUTI... MOLTO ASTUTI.

6

lanciostory N. 39/1994

TE NE VAI?

SI'. TU SEI FELICE, ADESSO. ME NE RALLEGRO... MA AL TEMPO STESSO LA COSA MI RIPUGNA. NON TOLLERO LA FELICITA'.

ANCHE TU POTRESTI TROVARLA, SE LA CERCASSI.

NON VOGLIO CERCARLA. NON VOGLIO TROVARLA. SONO IL *RAGNO* E SONO RIMASTA SENZA LA MIA TELA. ECCO TUTTO.

MA PROTEGGERO' LA TUA FELICITA'. E' L'UNICA COSA PREZIOSA CHE MI RESTA.

SORELLA...

ASPETTA!

7

lanciostory N. 39/1594

MA... GUAR-
DATE!

EHI, CAROGNE! MI SONO
STANCATA DI ASPETTAR-
VI... COSI' HO DECISO DI
VENIRVI INCONTRO.

E' UNA DEL-
LE ARPIE!

ALLORA META' DEL
NOSTRO LAVORO
E' FATTO! UCCI-
DIAMOLA!

SI'... VENITE...
VENITE...

9

Lanciostory N. 39/1994

MA...

NO... CO-
SA...?

10

ADESSO!

SI'! ADESSO!

AHHH!

11

SABBIE MOBILI...

E LA NAVE CI ASPETTAVA...

AH... AH... AH... TUTTO QUI QUELLO CHE OFFRITE COME COMBATTIMENTO, *ASSASSINI*? E' RIDICOLO...

12

CAGNA!
AH, SI'... VIENI, VALOROSO GUERRIERO... SPAVENTAMI CON LA TUA GRANDE SPADA... VIENI...
SEI PATETICO...
NO, *RAGNO!* NON CERCARE DI...
13

... E IO SONO PERFET-TA.
STRANO... UCCIDERTI NON MI FA NESSUN EFFETTO... NON C'E' PIU' UNA META SULLA MIA STRADA... NON C'E' PIU' RAGIONE PER...
... PER...
ARGH!

RAGNO... TI BENDERO' LA FERITA E...

LASCIA STARE. HO SENTITO L'ACCIAIO NELLA MIA CARNE E IL SANGUE CHE SCORRE A FIUMI... HO GIA' FREDDO...

NON DIRLO A LEI... HAI CAPITO?... DILLE CHE ME NE SONO ANDATA... CHE FORSE UN GIORNO TORNERO'... NON VOGLIO CHE LA SUA FELICITA' SIA TURBATA... E SEPPELLISCIMI DOVE NESSUNO MI TROVERA'... FORSE RIUSCIRO' DAVVERO A RIPOSARE.

LO FARO', RAGNO... LO FARO'.

Fine dell'episodio

11

INVIATO DEL RE

(E137 .. 157)

DAGO
COLORE

L'Ambasciatore del Beylerbey

lanciostory

ANNO XX - N.43
31 OTTOBRE 1994

DARDO

lanciostory N. 43/1994

DAGO

UNO SPETTACOLO UNICO, IMMENSO. QUALCOSA CHE NESSUNO POTRA' DIMENTICARE. PER ALGERI, IL MOMENTO PIU' INTENSO.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

BARBAROSSA SI PREPARA A SALPARE... BARBAROSSA SI PREPARA ALLA GUERRA.

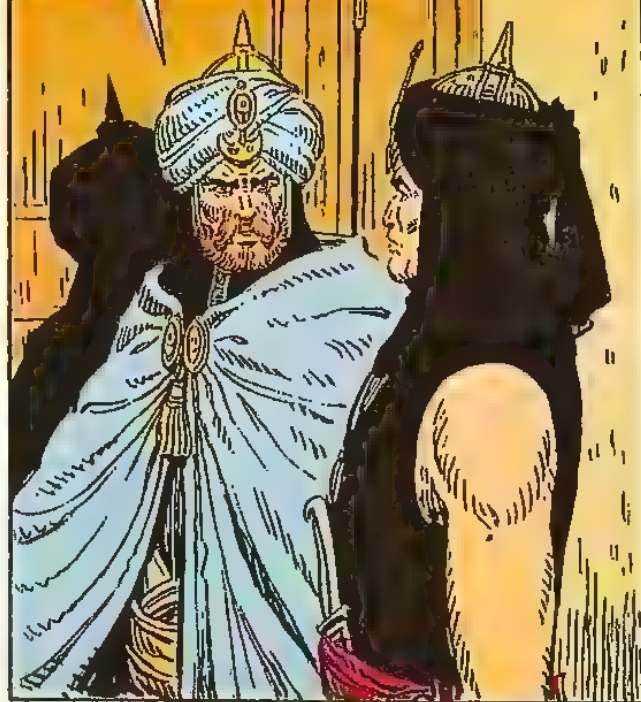
GUARDA, DAGO... QUESTA E' LA FLOTTA PIU' GRANDE CHE IO ABBIA MAI RIUNITO. DEVASTERO' LE COSTE CRISTIANE DALLA GRECIA ALLA SPAGNA. NON LASCERO' NULLA IN PIEDI.

TI ASPETTI CHE IO NE SIA CONTENTO?

1

MAH... SEI UN ENIGMA, DAGO. QUELLI CHE TI HANNO TRASFORMATO IN UNO SCHIAVO DOPO AVER MASSACRATO LA TUA FAMIGLIA ERANO CRISTIANI... E TU RIFIUTI DI COMBATTERE CONTRO DI LORO. PERCHE'?

E' TROPPO COMPLICATO... TI ANNOIEREBBE.

HMM... COMUNQUE, NON TI HO CHIAMATO PER PARLARE DEL TUO MISTERIOSO PASSATO. HO UNA MISSIONE PER TE.

GUARDA... DOVRAI FARE IN MODO CHE QUEST'ORO GIUNGA A DESTINAZIONE.

E'... E' UN TESORO IMMENSO. DOVE DEVE ANDARE?

NELLE MANI DI FRANCESCO PRIMO, RE DI FRANCIA.

AH...

2

ALLORA SONO VERE LE VOCI CHE HO SENTITO... TU E LUI AVETE FIRMATO UN'ALLEANZA SEGRETA...

NO. LUI E IL SULTANO. IL NOSTRO NEMICO E' CARLO DI SPAGNA... E FRANCESCO E' IN GUERRA CON LUI... FRANCESCO E' UN UOMO ASTUTO, REALISTA...

MA LO SPAGNOLO NO.

NO. E' UN FANATICO RELIGIOSO E HA UN SOGNO IMPERIALE. NON SI POTRA' TRATTARE CON LUI... PER QUESTO AIUTEREMO IL SUO NEMICO. PER TENERLO OCCUPATO.

TI FIDI DI FRANCESCO?

NATURALMENTE NO! E' CAPACISSIMO DI TENERSI L'ORO E DI FAR DECAPITARE IL MIO INVIATO.

IL TUO INVIATO SONO IO.

APPUNTO... E TU DOVRAI TROVARE UN MODO PER GARANTIRTI LA VITA E L'USO CORRETTO DELL'ORO. COME VEDI, UN'IMPRESA DEGNA DEL TUO TALENTO, MIO BUON RINNEGATO.

HA PIU' L'ARIA DI UN SUICIDIO...

NON ESSERE RETORICO. SEI SOPRAVVISSUTO A TANTO... VUOI NON SOPRAVVIVERE A UN SEMPLICE RE FRANCESE?

... O A UN *BEYLERBEY* CHE MI MANDA A FARMI AMMAZZARE RIDENDO FINO ALLE LACRIME...

3

BRUTTA COSA, DAGO. CI MANDANO ALLA MORTE O AL FALLIMENTO.

FORSE, HAMAR... MA IO NON INTENDO ACCETTARE QUESTE DUE POSSIBILITA'. DEVO TROVARNE UNA TERZA.

QUALE?

NON LO SO... TI HO DETTO CHE DEVO TROVARLA.

lanciostory N. 43/1994

LO CHIAMANO *VECCHIO*. E LO E' TANTO CHE HA FINITO PER DIMENTICARE IL PROPRIO NOME E ACCETTARE QUELLA DEFINIZIONE UMILIANTE.

NONNO... PERCHE' SIAMO TANTO POVERI? SONO DUE GIORNI CHE NON MANGIAMO...

E' IL DESTINO, MARCO... ALMENO, CREDO.

4

LE MIE SORELLINE PIANGONO PER LA FAME... I NOSTRI GENITORI SONO MORTI... E TU SEI TANTO VECCHIO... TU NON DEVI FARE TUTTO IL LAVORO... NON E' GIUSTO! LASCIAMI VENIRE A PESCARE CON TE.

NO.

HO TROVATO PANE E LATTE... DALLO ALLE TUE SORELLE. LE AIUTERA' A DORMIRE... SONO SICURO CHE DOMATTINA ARRIVERO' CON QUALCOSA...

SEI TANTO BUONO, NONNO... SE NON FOSSI COSI' VECCHIO...

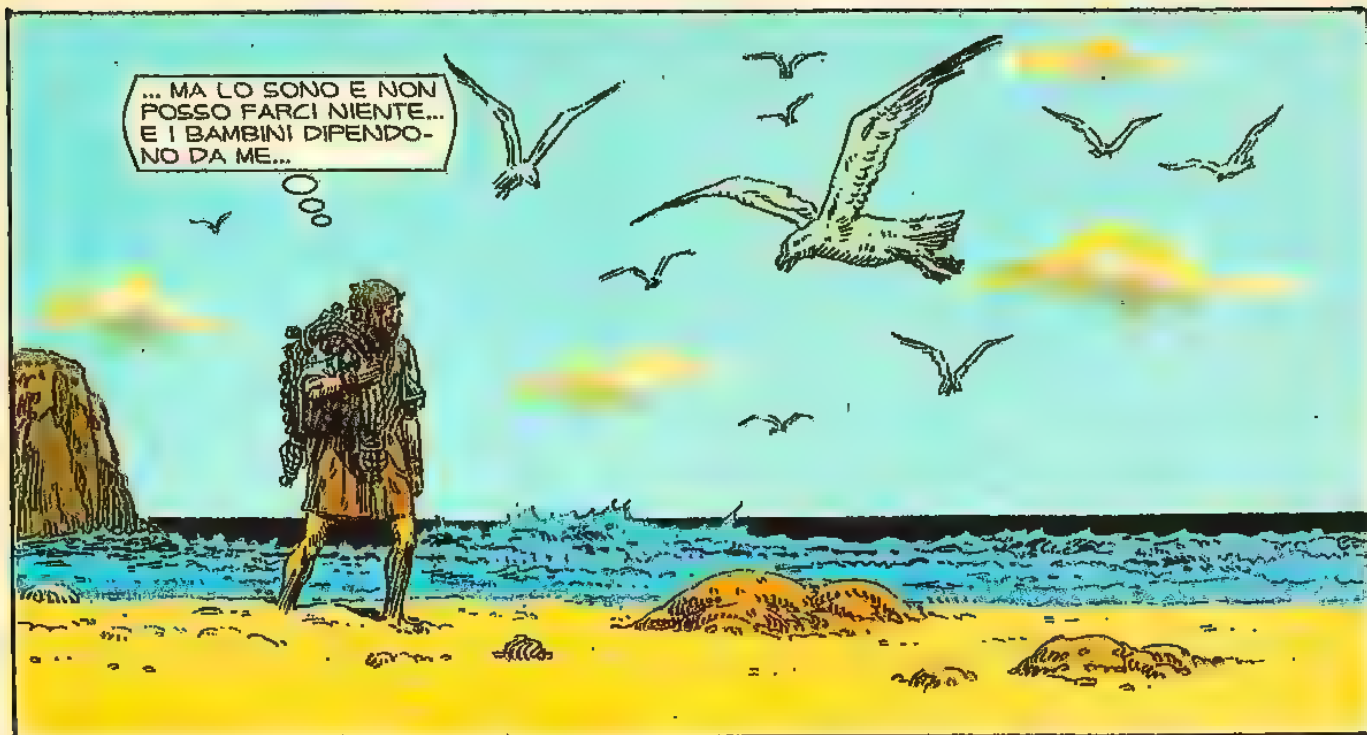
SE NON FOSSI COSI' VECCHIO...

5

... MA LO SONO E NON POSSO FARCI NIENTE... E I BAMBINI DIPENDONO DA ME...

E PER DI PIU', LA GUERRA DISTRUGGE TUTTO... QUEI RE FEROCI CHE LOTTANO PER TERRE E CORONE CI SCHIACCIANO COME FORMICHE...

HMM... E QUELLI?...

6

L'INVIATO DI BARBAROSSA ARRIVERA' ALL'ALBA...

SI'. E PORTERA' L'ORO DI CUI IL RE HA BISOGNO PER PAGARE LE SUE TRUPPE.

QUALI SONO I NOSTRI ORDINI?

MASSACRARLI E AFFONDARE LA LORO NAVE. IL RE ACCUSERA' I PIRATI. COSI' AVRA' L'ORO E NON DOVRA' OBBEDIRE A NESSUNA DELLE CONDIZIONI IMPOSTE DA BARBAROSSA...

CIO' SIGNIFICA CHE NESSUNO DOVRA' ANDARSENE VIVO DA QUESTA SPIAGGIA... SPECIALMENTE QUEL MISTERIOSO INVIATO.

TUTTI LOTTANO... TUTTI UCCIDONO... E' TANTO DIFFICILE VIVERE IN PACE?

NON PESCHERAI NIENTE OGGI. LA MAREA E' CATTIVA.

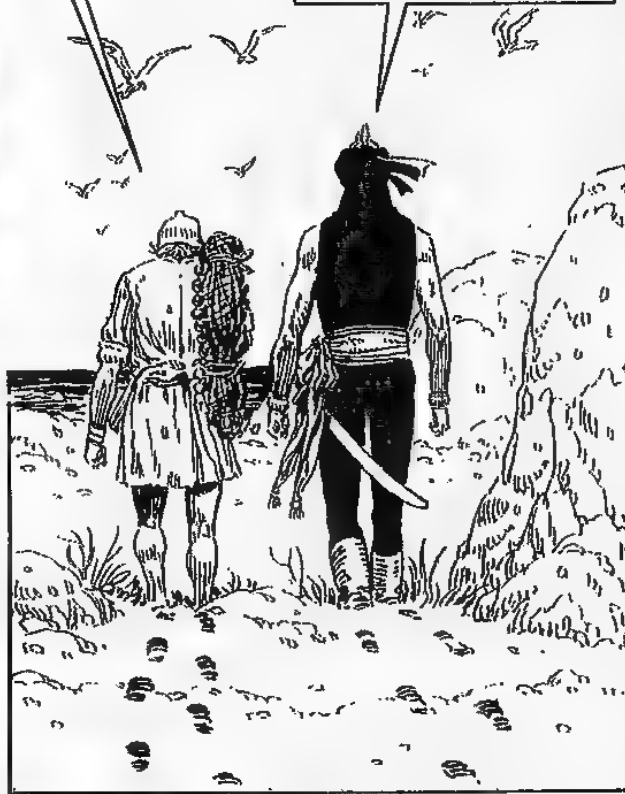
EH?... E TU COME LO SAI?

7

SONO STATO SCHIAVO E HO LAVORATO NELLA PESCA. OGGI NON CI SARANNO PESCI.

MALEDIZIONE... HO DEI BAMBINI DA SFAMARE...

E TU... SEI L'INVIATO CHE QUEGLI UOMINI ARMATI ASPETTANO?

SI'. SONO IO... MA, DATO CHE SONO DIFFIDENTE, HO CAMBIATO I MIEI PIANI E HO ORMEGGIATO LA NAVE DA UN'ALTRA PARTE.

DICONO CHE HAI DELL'ORO... E' PER QUESTO CHE VOGLIONO UCCIDERTI?

NON PER L'ORO... PER QUELLO CHE DEVONO DARE IN CAMBIO DI ESSO.

TROPPO COMPLICATO... TUTTO CIO' CHE MI INTERESSA E' UN PO' DI CIBO PER I MIEI NIPOTI...

8

FORSE IL PESCE SECCO E' ANCORA BUONO...

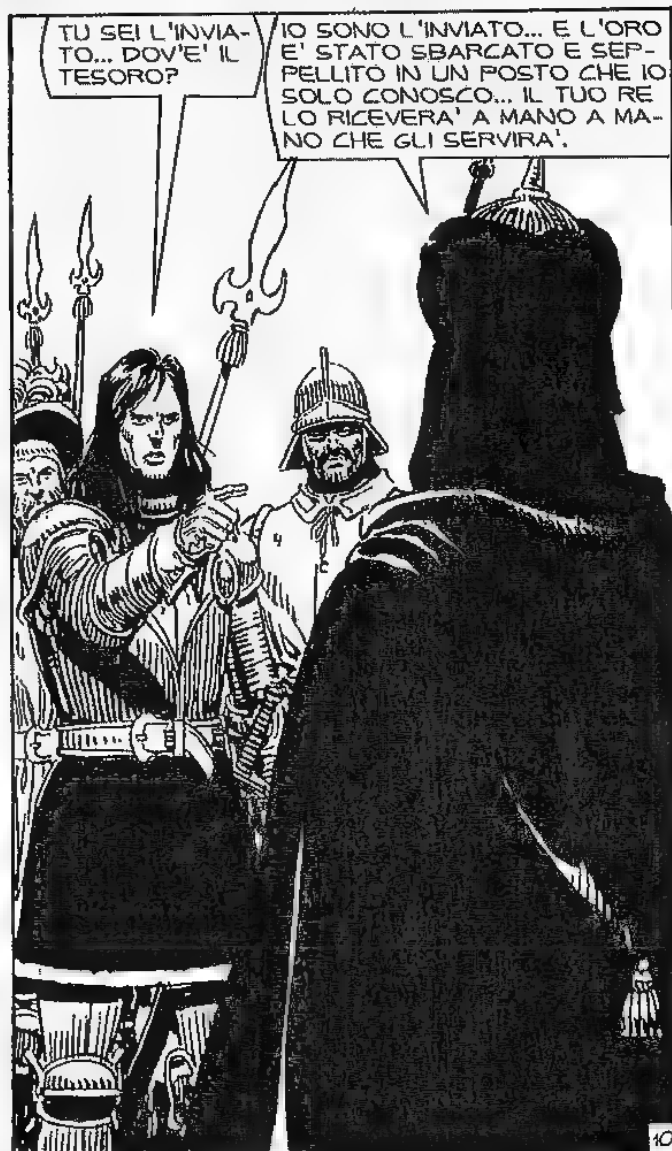
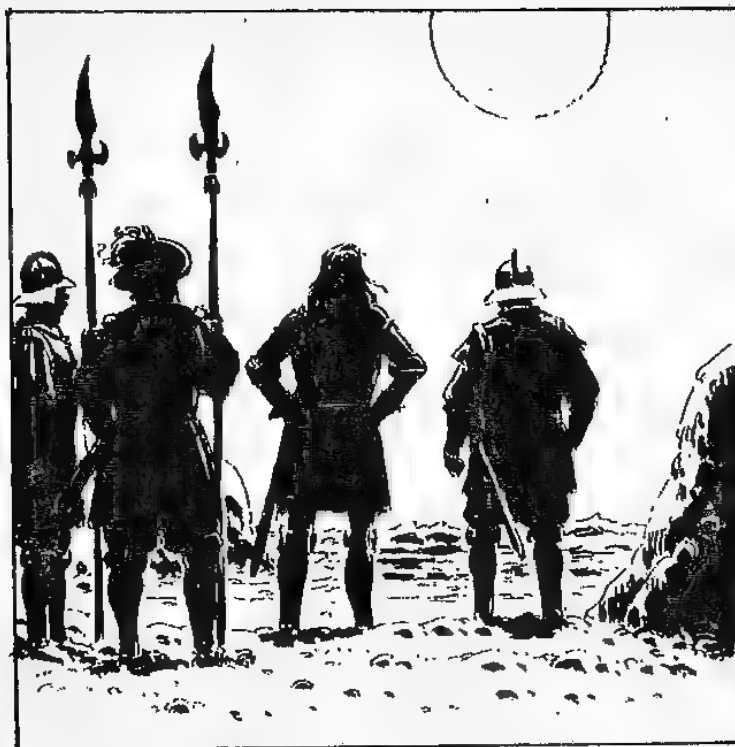
SEPPELLISCI SEMPRE IL CIBO SOTTO LA SABBIA?

SI'. PERCHE' TRASPORTARLO? LO SEPPELLISCO QUA E LA'... E QUANDO MI OCCORRE, SCAVO. A VOLTE DEVO ANDARE A PESCARE MOLTO LONTANO... UN UOMO LOGICO DEV'ESSERE PREVIDENTE.

HMM...

NO... SI E' MARCITO... PECCATO... DOVRO' PROVARE A PESCARE ANCHE SE LA MAREA E' CATTIVA...

9

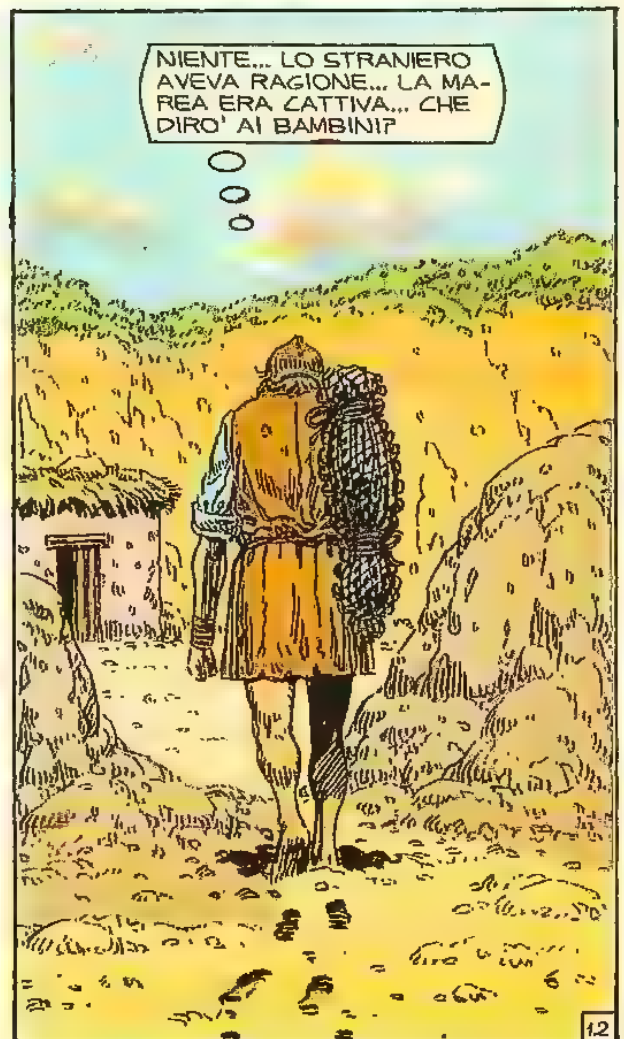
NON CAPISCO... DOV'E' LA NAVE?
E' STRANO... DOVEVA ARRIVARE IERI NOTTE...
E' ARRIVATA IERI NOTTE, AMICI.
TU SEI L'INVIATO... DOV'E' IL TESORO?
IO SONO L'INVIATO... E L'ORO E' STATO SBARCATO E SEPPELLITO IN UN POSTO CHE IO SOLO CONOSCO... IL TUO RE LO RICEVERA' A MANO A MANO CHE GLI SERVIRA'.
10

DOVEVI CONSEGNARLO A ME!

NON ESSERE INGENUO. QUELL'ORO E' GARANZIA DI TROPPE COSE PER ESSERE AFFIDATO A UN INCAPACE CHE SI LASCIA SORPRENDERE COSI' FACILMENTE.

COME OSI PARLARMI COSI'? IO SONO IL CONTE DI DORLEAC E...

AHI

NON PERMETTERTI PIU' RABBIA DI QUANTA NE PUOI SODDISFARE, MIO BUON CONTE. HO UNA MISSIONE DA COMPIERE E UNA VITA DA PROTEGGERE... LA MIA, NATURALMENTE.

E PENSO DI FARE ENTRAMBE LE COSE CON TOTALE PERFEZIONE... VATTENE E DI' AL TUO RE CHE ANDRO' DA LUI.
UN GIORNO MI PAGHERAI QUESTO... RICORDA IL MIO NOME... DORLEAC!
SEI RIPETITIVO. VATTENE!
BRUTTO NEMICO, CARO DAGO.
TUTTI GLI IDIOTI LO SONO, HAMAR. A VOLTE DI LORO STESSI.
NIENTE... LO STRANIERO AVEVA RAGIONE... LA MAREA ERA CATTIVA... CHE DIRO' AI BAMBINI?
12

MA...

NONNO! GUARDA... GUARDA!

NE ABBIAMO PER ANNI...

TUP... NON CAPISCO...

MI HAI DATO LA RISPOSTA A UN PROBLEMA MOLTO GRAVE, VECCHIO. TI MERITI UN PREMIO.

QUESTI PESCI SONO PER TE E PER I TUOI NIPOTI...

13

OH, DIO...

SIGNORE... IO BENEDICO IL TUO...

LASCIA PERDERE LE BENEDIZIONI. TI HO DETTO CHE TE LO SEI GUADAGNATO... SII FELICE.

14

NONNO... SE HAI POTUTO GUADAGNARE TUTTO QUESTO... NON SEI TANTO VECCHIO, VERO?

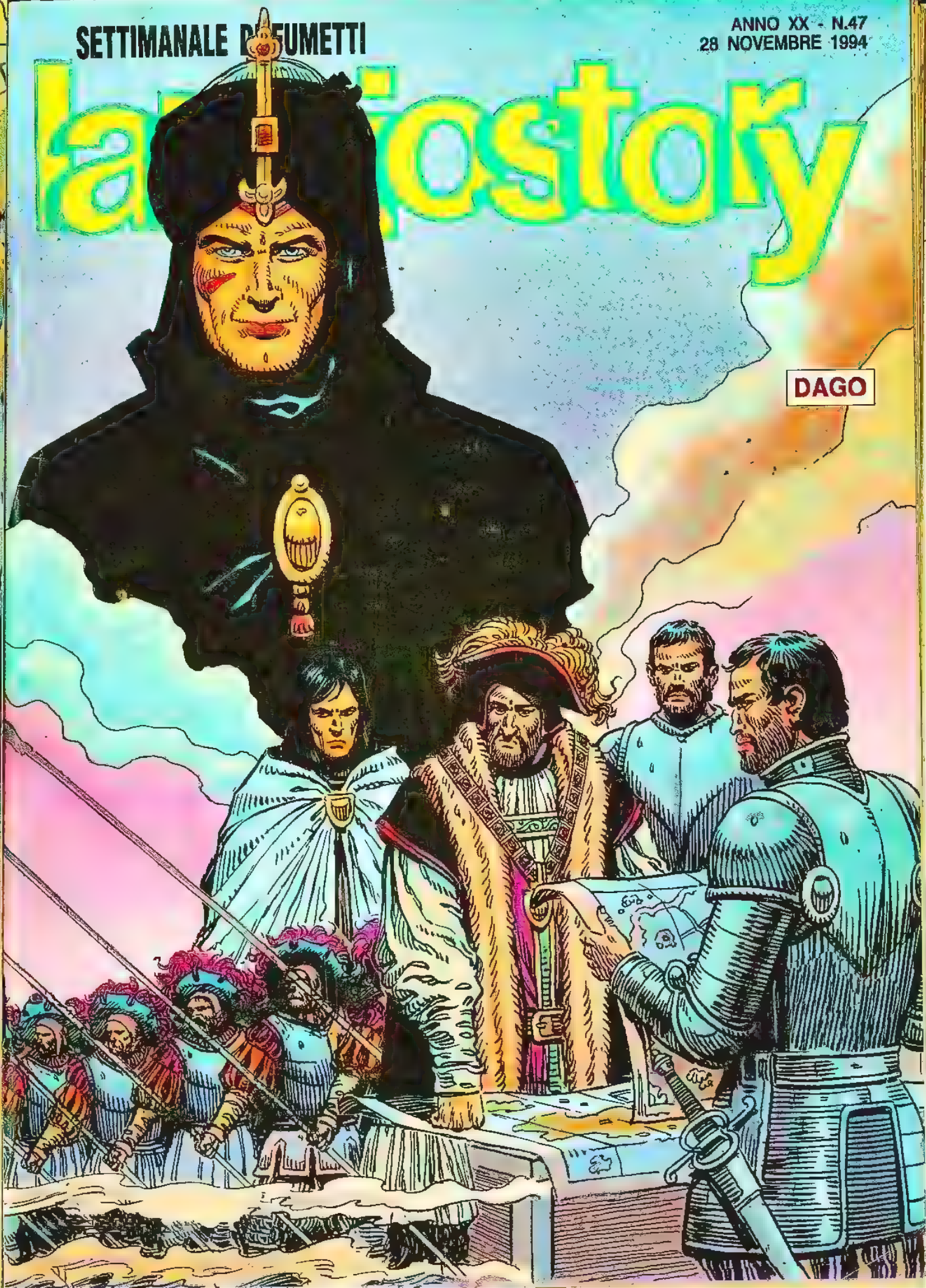
HMM... NO. EVIDENTEMENTE NON SONO VECCHIO COME CREDEVO.

Fine dell'episodio

SETTIMANALE DI FUMETTI

ANNO XX - N.47
28 NOVEMBRE 1994

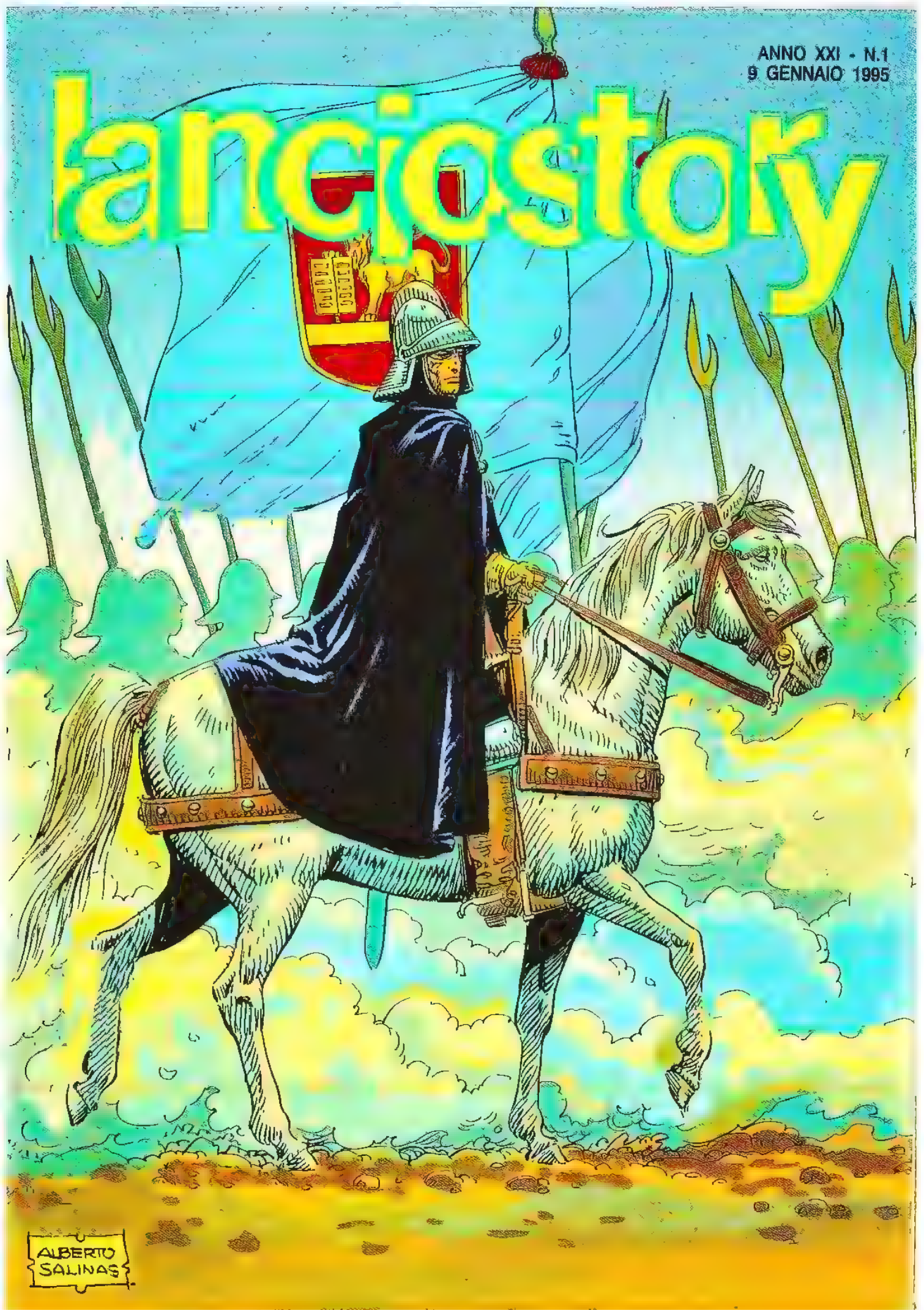
lanciostory

DAGO

ANNO XXI - N.1
9 GENNAIO 1995

lanciostory

ALBERTO SALINAS

Lanciostory N. 47/1994

DAGO

SONO DUE UOMINI INCREDIBILMENTE CORTESI... DUE UOMINI PERFETTI E PREPARATI... IL POTERE E LA GLORIA RIUNITI IN UN CERCHIO DI SILENZIO.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

NON MI HAI ANCORA DETTO SE POSSO CONTARE SUL TUO APPOGGIO...

MIO CARO FRANCESCO... TU CONOSCI LA MIA SIMPATIA PER TE. SE INDICASSI IL MIO MIGLIORE AMICO, SCEGLIEREI TE...

NON STIAMO PARLANDO DI AMICIZIA. PARLIAMO DI REALTA'. DI GUERRA. DI POTERE.

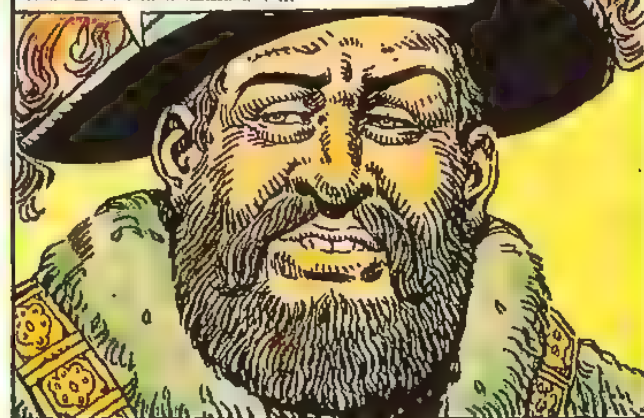
CERTAMENTE... MA PARLIAMO ANCHE DI PRUDENZA. DOPOTUTTO, IO SONO RESPONSABILE DI FRONTE ALL'INGHILTERRA.

1

DA QUANDO IN QUA HAI CERTE PREOCCUPAZIONI, ENRICO? IL MIO NEMICO E' CARLO DI SPAGNA. NON E' FORSE ANCHE IL TUO?

TRA NOI CI SONO DELLE DIVERGENZE... E' NORMALE, TRA REGNANTI, MA TUTTO SI PUO' APPIANARE... O ALMENO, LO SPERO.

CARLO E IO SIAMO IN GUERRA... VERRA' IL MOMENTO IN CUI DOVRAI SCEGLIERE... LUI O ME.

ATTENTO ALLA TUA FOGA, FRANCESCO. NON STAI PARLANDO CON UN SERVO. PARLI CON ENRICO TUDOR, RE DI INGHILTERRA, L'OTTAVO DELLA SUA STIRPE... NON PROVARE A MINACCIARMI.

TI DARO' UNA RISPOSTA AL MOMENTO OPPORTUNO.

OH, CERTO... E IL MOMENTO OPPORTUNO SARA' QUANDO VEDRAI CHI DI NOI DUE SARA' LO SCONFITTO... ALLORA CORRERAI AD ALLEARTI COL VINCITORE...

2

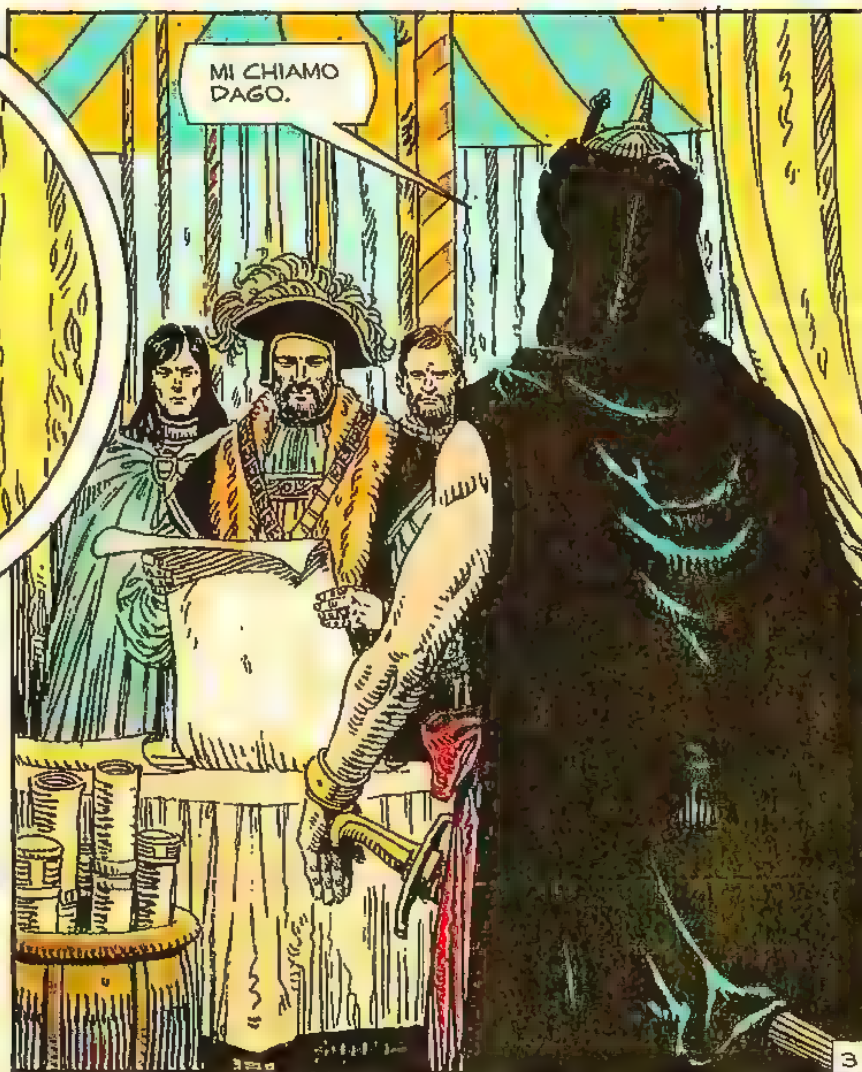
QUINDI, NON DOVRO' MAI FIDARMI DI TE... MAI...

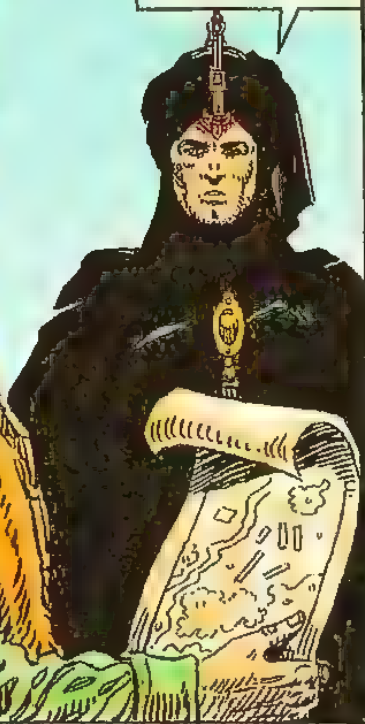
MAESTA'... LA DELEGAZIONE TURCA E' ARRIVATA.

QUELLI DI BARBAROSSA? PERFETTO. FALLI ALLOGGIARE E POI PORTAMI QUI I DIGNITARI. SPERO CI SIA POSTO PER TUTTI.

BE'... QUESTO NON SARA' DIFFICILE, SIRE. LA DELEGAZIONE SI COMPONE DI UN SOLO DIGNITARIO E DELLA SUA SCORTA.

MI CHIAMO DAGO.

3

E SEI L'INVIATO DI BARBAROSSA... HMM... LUI MI HA PROMESSO ORO PER PAGARE I MIEI ESERCITI...

SI'. TANTO A TE CHE A LUI INTERESSA SPEZZARE IL POTERE DI CARLO DI SPAGNA E DEI SUOI ALLEATI. C'E' ORO PER TE. MOLTO...

... MA IL *BEYLERBEY* E' UN BUON COMMERCIANTE E HA POSTO UNA CONDIZIONE... ATTRAVERSO ME, OVVIAMENTE.

QUALE?

IO MI OCCUPERO' DI AMMINISTRARLO. A LUI SECCHEREBBE CHE LA MAGGIOR PARTE DI QUELL'ORO FINISSE NELLE MANI DEI TUOI UFFICIALI.

MALEDETTO RINNEGATO! COME OSI INSULTARE I NOBILI CRISTIANI?

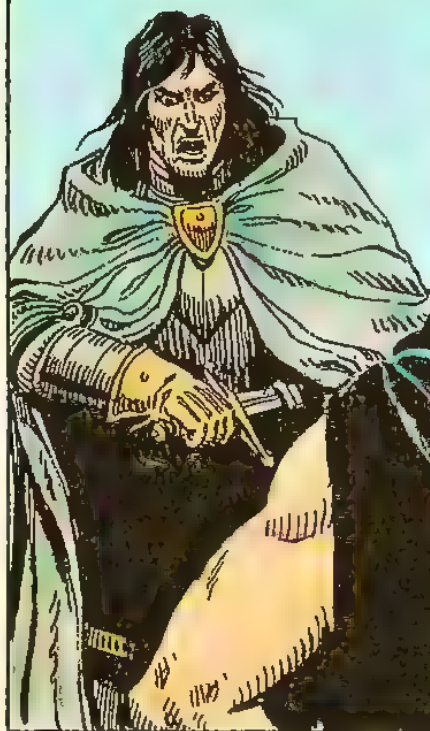
FERMO, DORLEAC!

4

QUESTA CONDIZIONE E' INSULTANTE...

GLI INSULTI SONO COME ACQUA SULLA PIETRA. ASCIUGANO IN FRETTA, SE OTTIENI LA VITTORIA. IO DISPONGO DELL'ORO E DEVO AMMINISTRARLO. ACCETTI?

ACCETTO... MA, PROBABILMENTE... QUANDO AVRO' VINTO LA GUERRA, TI FARO' IMPICCARE.

FORSE...

... MA PRIMA DEVI VINCERLA, FRANCESCO, RE DI FRANCIA.

ALL'ALBA COMINCIA LA MARCIA. UN LUNGO DRAGO DI FERRO E CARNE DA GUERRA CHE SI SCUOTE, SI MUOVE...

5

ECCOTI LA PRIMA PARTE DELL'ORO. TI SERVIRA' PER PAGARE I TUOI MERCENARI... LUNGO LA STRADA TI FARO' AVERE IL RESTO.
UOMO PRUDENTE, EH?... SERVI BENE IL TUO PADRONE...
IO NON HO PADRONI, RE DI FRANCIA. IO SONO L'UNICO UOMO A CUI OBBEDISCO.
NON SEI CHE UN MERCENARIO CHE SI VENDE PER DENARO.
E TU? QUAL E' IL TUO PREZZO, SERVO?
6

QUESTO E' TROPPO!

AH!

VOI! UCCIDETELO!

NO...

LO AVETE ACCUSATO DI ESSERE PAGATO PER COMBATTERE... NOI, MERCENARI SVIZZERI, LO COMPRENDIAMO E VOGLIAMO INVITARLO A DIVIDERE IL NOSTRO CIBO.

lanciostory N. 47/1994

ATTRAVERSALA.

COSA?... IL RINNEGATO E' PAZZO!

E' IMPOSSIBILE... NON CI SONO STRADE...

COSTRUISCILE. VUOI ESSERE GRANDE? REALIZZA QUALCOSA DI GRANDIOSO. ALTRIMENTI, RASSEGNATI A ESSERE PICCOLO.

SAI PROVOCARE, DAGO... DEVONO ESSERE MOLTI A ODIARTI...

E' UNA MIA DOTE, SIGNORE.

AVANTI!

9

NON MI PIACE, MAESTA'... IL RINNEGATO SI TROVA TROPPO BENE CON I TUOI SVIZZERI...!

QUESTO DEPONE A SUO FAVORE. I MIEI SVIZZERI SONO SEVERI NEI LORO GIUDIZI.

ECCOCI, DAGO... DAVANTI A NOI LA STRADA E' LIBERA. C'E' SOLO UNA GUARNIGIONE DA AFFRONTARE...

UNA GUARNIGIONE DI SVIZZERI...

SAI?... SPERO NON SIANO DEL MIO CANTONE... SAREBBE TROPPO DURO...

10

HMM... TU MARCI IN TESTA?

SONO UN RE DI BATTAGLIA, NON DI CORTE... NON SOTTOVALUTARMI, DAGO.

MA... I FRANCESI!

ALLE ARMI!

SE OFFRIREMO LORO SALVA LA VITA, SI ARRENDERANNO?

SONO SVIZZERI E HANNO FIRMATO UN CONTRATTO. NON SI ARRENDERANNO.

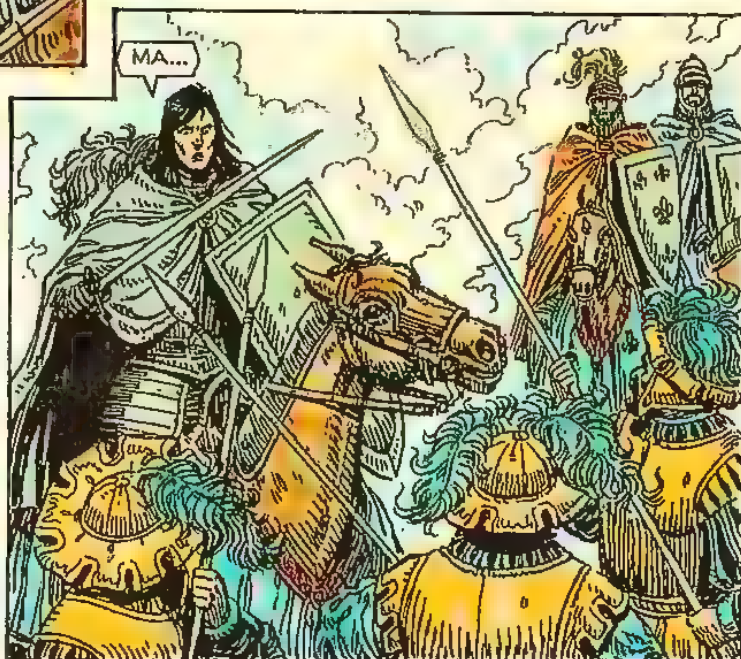
11

ALLORA... AVANTI!
SVIZZERI SOTTO BANDIERA SPAGNOLA...
SVIZZERI SOTTO BANDIERA FRANCESE...
12

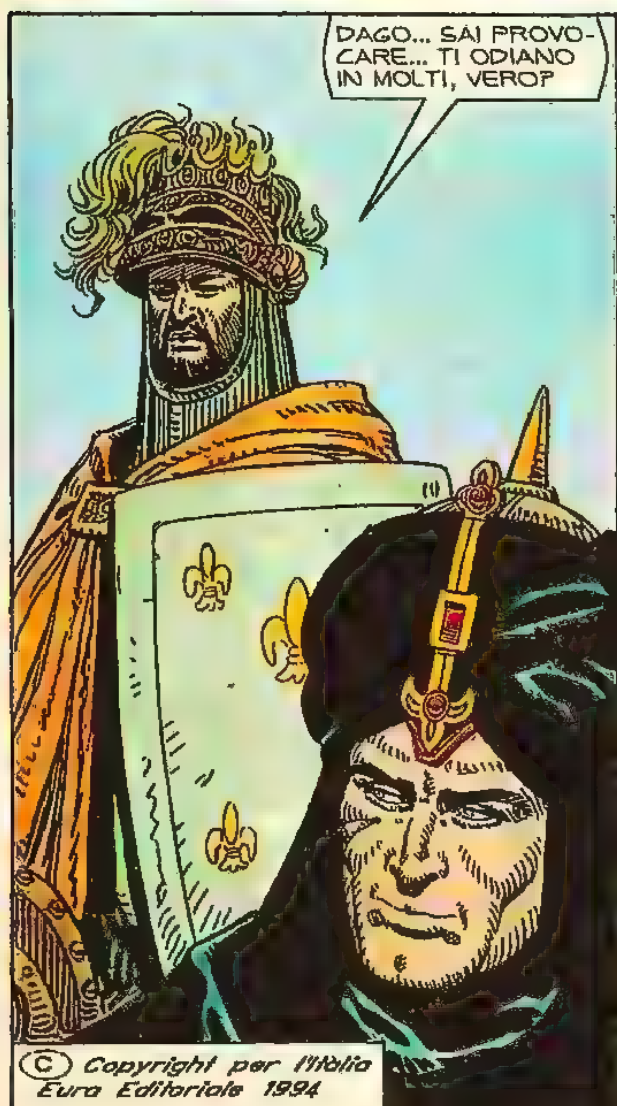
SVIZZERI MASSACRATI IN UN MORTAIO DI SANGUE.
E... E QUESTI SONO TUTTI QUELLI CHE RESTANO?
HANNO COMBATTUTO BENE, VERO? OGNUNO DI LORO DOVEVA MORIRE ALMENO DUE VOLTE...
NE SONO ORGOGLIOSO... OH, MALEDIZIONE!
13

CHE ASPETTATE? IMPICCATE QUESTI CANI! CHE NON NE RESTI UNO VIVO!

NO... SI SONO BATTUTI CON VALORE E DIGNITA'. L'ONORE DEI SOLDATI NON E' UNA VERGOGNA. MERITANO DI ESSERE LASCIATI LIBERI.

HO GIA' AVUTO TROPPA PAZIENZA CON TE, RINNEGATO... ADESSO...

MA...

MAESTA'... ABBIAMO COMBATTUTO BENE PER TE E SEGUITEREMO A FARLO... MA ANCHE QUESTI UOMINI SONO SOLDATI. NON SONO CRIMINALI. ANCHE LORO HANNO MANTENUTO LA PAROLA DATA... QUESTO NON MERITA RISPETTO?

OGNI SUPERSTITE E' STATO, A MODO SUO, UN RE. CHE SIANO LASCIATI LIBERI!

14

Fine dell' episodio

DAGO

L'AMBASCIATORE DEL BEYLERBEY

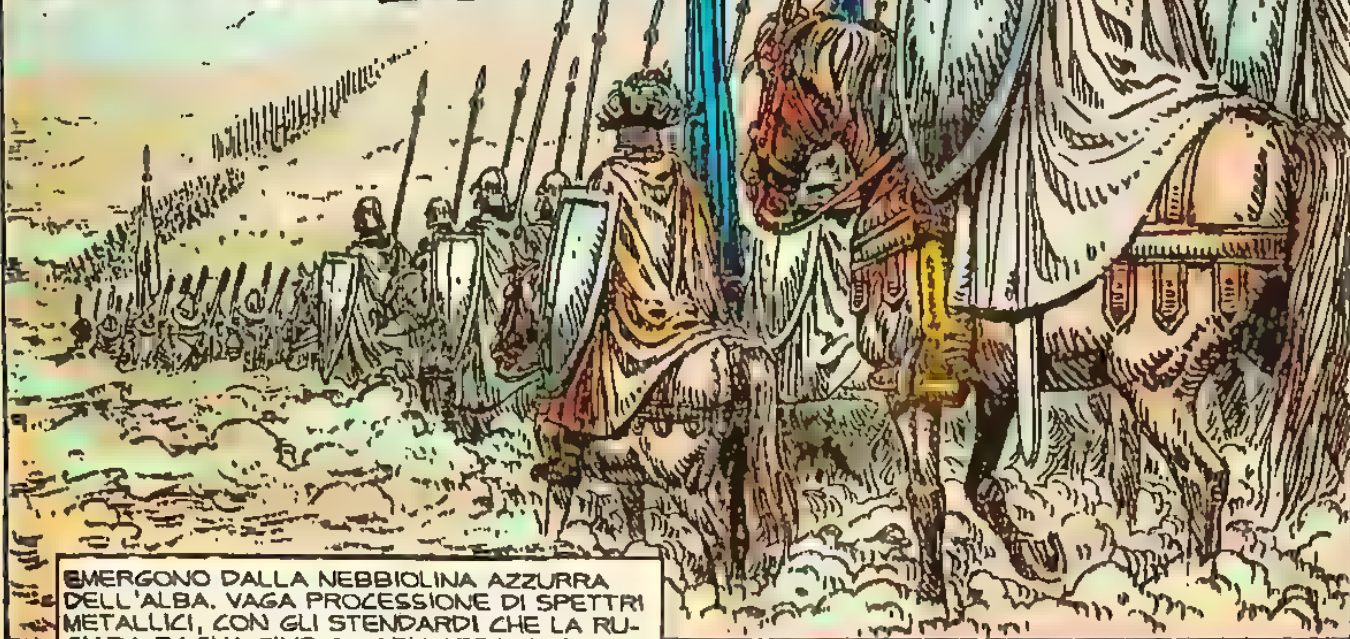
ANNO XXIV - N.11
23 MARZO 1998

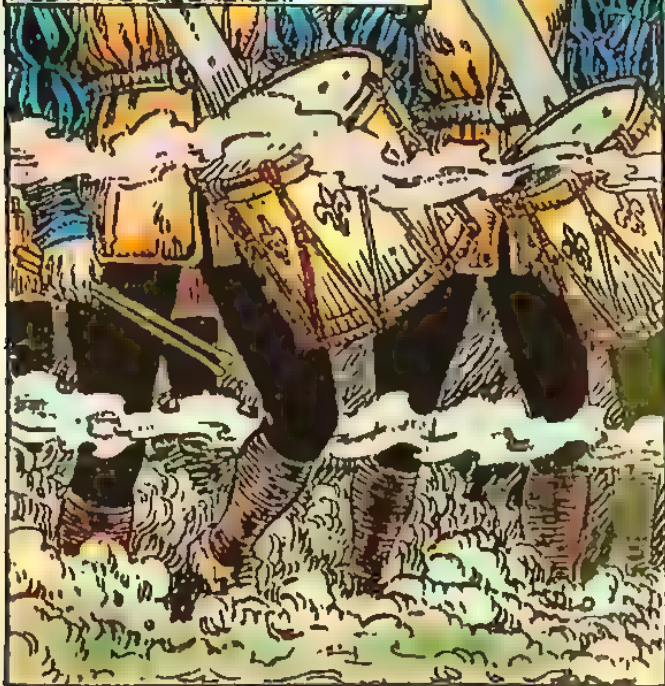
lanciostory

ALBERTO SALINAS

Lanciostory N. 1/1995

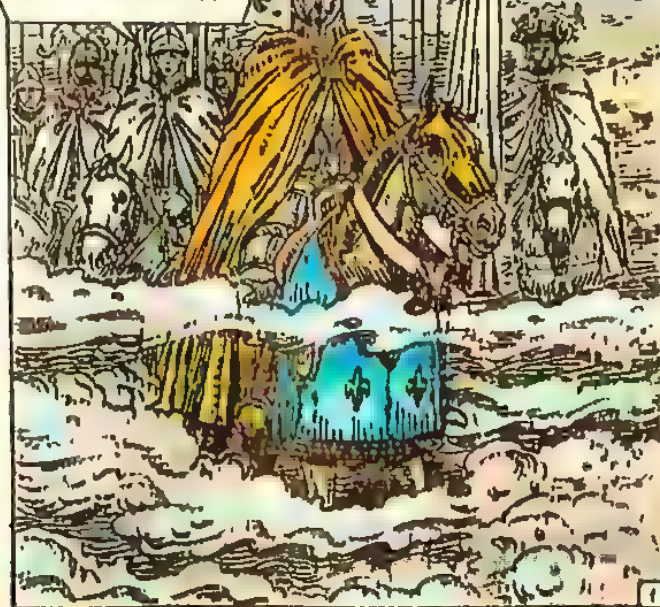
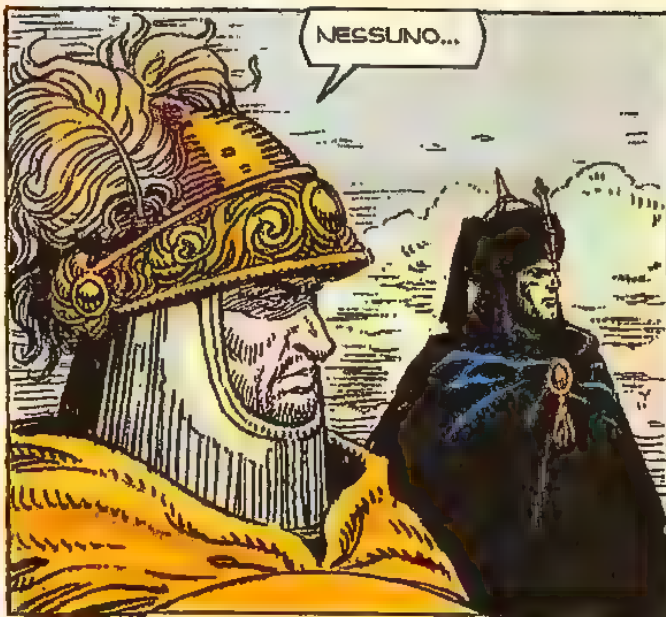
DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

EMERGONO DALLA NEBBIOLINA AZZURRA DELL'ALBA. VAGA PROCESSIONE DI SPETTRI METALLICI, CON GLI STENDARDI CHE LA RUGIADA BAGNA FINO A FARLI APPARIRE OMBRE DI IMPICCATI.

NESSUNO PARLA NELL'ESERCITO DI FRANCESCO I, RE DI FRANCIA. PERSINO I TAMBURI RESTANO SILENZIOSI.

BENE... QUESTA E' LA STRADA PER MILANO... NESSUNO POTRA' FERMARMI.

NESSUNO POTRA' FERMARVI, MAESTA'. NESSUNO.

NESSUNO.

1

NESSUNO...

E TU, DAGO? NON HAI NIENTE DA DIRE?

IO? IO SONO SOLO UN OSSERVATORE, SIGNORE. L'OSSERVATORE DI BARBAROSSA. NON PARTECIPO ALLA TUA GLORIOSA CAMPAGNA.

DETESTO L'IRONIA, MA SO ACCETTARE UNA CRITICA... PARLA.

I TUOI UOMINI SONO STANCHI E AVANZANO ALLA CIECA. CARLO DI SPAGNA E' UN UOMO INTELLIGENTE... SE IO FOSSI IN LUI, TENTEREI DI ATTACCARTI CON TUTTE LE MIE FORZE PROPRIO ADESSO.

AH... AH... AH... IL RINNEGATO E' PAZZO. IL NEMICO NON SI MUOVERA' DALLE SUE BASI... IO, AL POSTO SUO, NON LO FAREI.

NO... MA TU SEI UN IDIOTA, DORLEAC.

NON TOCCHERO' LA MIA SPADA PERCHE' SONO DAVANTI AL RE... MA GIURO CHE UN GIORNO TI UCCIDERO'.

HO SENTITO TROPPE VOLTE QUESTA FRASE, DORLEAC. ADESSO RIESCE SOLO AD ANNOIARMI.

2

lanciostory N. 1/1995

MAESTA'! ABBIAMO RICEVUTO NOTIZIE... CATTIVE NOTIZIE!

DI CHE SI TRATTA?

TRE COLONNE DI SVIZZERI SONO USCITE DA MILANO E MARCIANO SU DI NOI... NON CE L'ASPETTAVAMO...

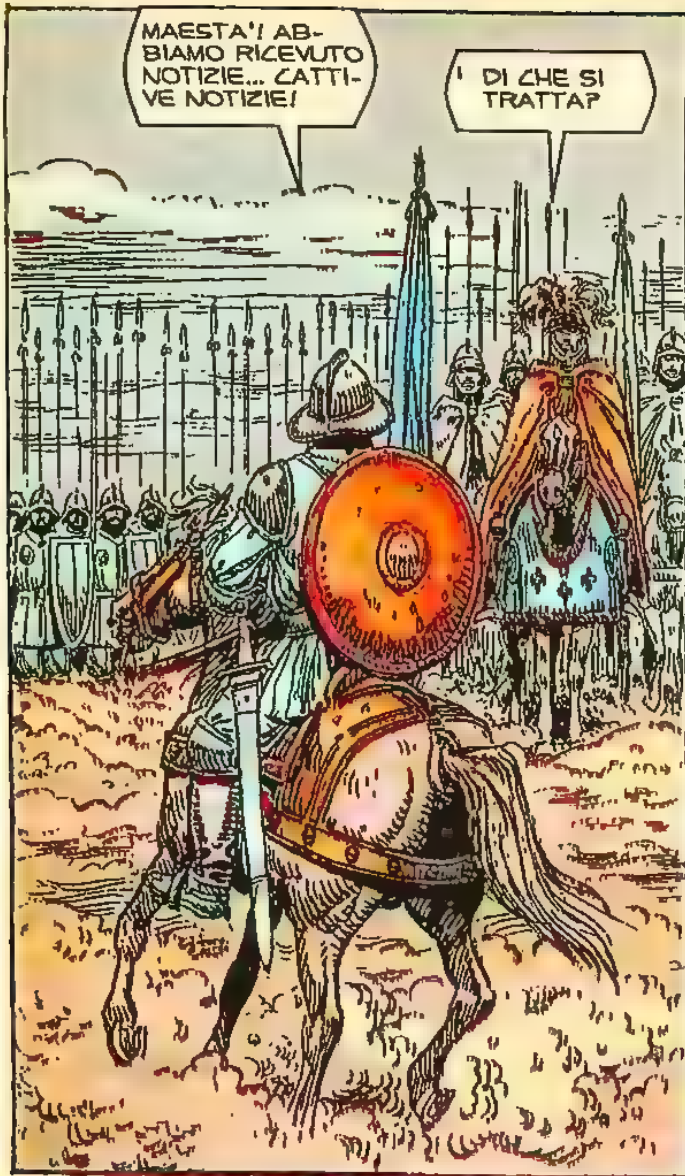
NO. NON CE L'ASPETTAVAMO... VERO, DORLEAC?

SIGNORE... IO... NON SO CHE DIRE...

VIENI CON ME, DAGO.

SMETTILA DI UMILIARE DORLEAC, DAGO... PUO' ESSERE UN BRUTTO NEMICO...

IO NON LO UMILIO... SI UMILIA DA SOLO...

Lanciostory N. 1/1995

HO UNA MISSIONE PER TE.

TI RICORDO CHE SONO SOLTANTO UN OSSERVATORE E...

LASCIA PERDERE GLI SCHERZI... BARBAROSSA TI HA MANDATO QUI PER ESSERMI UTILE... LA MIA VITTORIA E' LA SUA. HO UNA BATTAGLIA DAVANTI A ME E LE MIE POSSIBILITA' NON SONO BUONE.

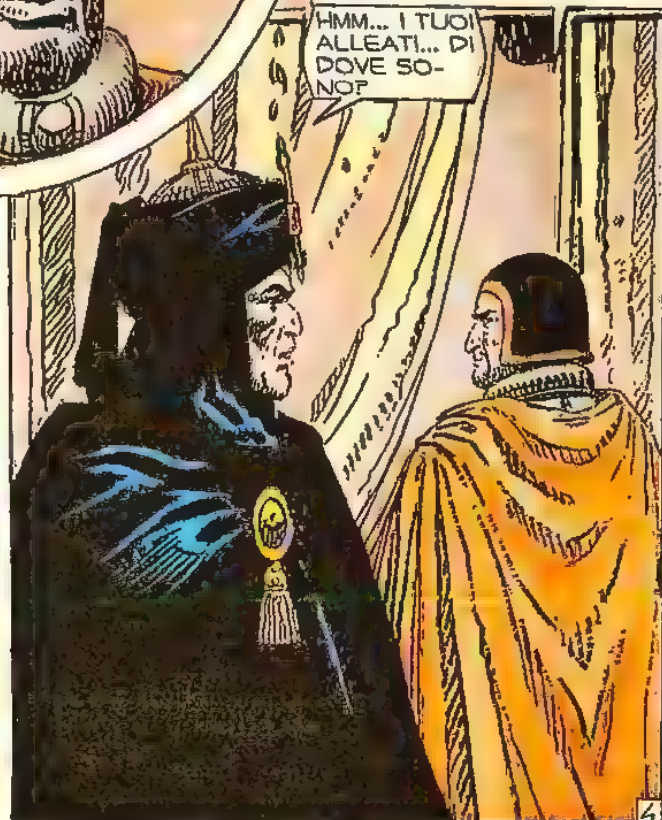
QUI VICINO CI SONO TRE REGGIMENTI ALLEATI CHE MI ASPETTANO. VOGLIO CHE TU LI RAGGIUNGA E LI GUIDI IN UN PUNTO CHE TI INDICHERO'...

IN QUEL LUOGO AFFRONTERO' GLI SVIZZERI. VOGLIO CHE I MIEI ALLEATI GLI PIOMBINO ADDOSSO QUANDO LA BATTAGLIA SARA' AL CULMINE... CREDO CHE BASTERA'...

PERCHE' IO?

PERCHE' SEI ASTUTO E CAPACE... E PERCHE' LA TUA PRESENZA MI IRRITA... PREFERISCO TENERTI LONTANO...

HMM... I TUOI ALLEATI... DI DOVE SONO?

4

E FRANCESCO DI FRANCIA SI PERMETTE UN SORRISO DI PIACERE.

DI VENEZIA.

OH, NO...

MALEDETTO!... DEVE CONOSCERE LA MIA STORIA E MI HA GIOCATO UN BRUTTO TIRO... MALEDETTO!

MA PERCHE' MI PREOCCUPO TANTO? CHI PUO' RICONOSCERMI?... ANCHE SE SARA' MEGLIO PRENDERE QUALCHE PRECAUZIONE. UN MERCENARIO TURCO E' SEMPRE MOLTO VISIBILE IN QUESTE GUERRE TRA CRISTIANI...

5

UN'UNIFORME? NON E' UNA CATTIVA IDEA... PREFERISCO CHE I MIEI ACCORDI CON BARBAROSSA NON SIANO DI PUBBLICO DOMINIO...

SE CREDI CHE CIO' SIA POSSIBILE...

E RICORDA... L'ATTACCO DEVE ESSERE AL MOMENTO GIUSTO.

LO RICORDERO'.

BENE... VEDIAMO DI SBRIGARCI...

ADESSO, SIGNORE?

SI'. E RICORDATE... IL MESSAGGIO DEVE ARRIVARE AI VENEZIANI. VOGLIO LA MORTE DI QUEL CANE, MA ANCHE LA VITTORIA DEL MIO RE.

6

E... CHE DIRA' IL RE?

FRANCESCO E' REALISTA... BARBAROSSA INVIERA' UN ALTRO AMBASCIATORE... ECCO TUTTO.

DEVO AVANZARE CON CAUTELA... DOPOTUTTO, SONO IN ZONA DI GUERRA...

MA... UN PIANTO... DA QUELLE ROCCE...

EHI... TI SEI FATTO MALE CADENDO, EH? DOV'E' LA TUA CASA?

LA'... LA', SIGNORE...

7

AH... LA GIORNATA SI METTE BENE... UN BUON CAVALLO PER SCAPPARE IN FRETTA, PRIMA CHE SCOPRANO LA MIA DISERZIONE...

BASTA SALIRCI E... VIA!

IL SIGNORE TI BENEDICA, CAVALIERE...

NON SCOMODARE IL SIGNORE... CURA TUO FIGLIO... E QUANDO SARA' GUARITO, DAGLI UNA SONORA LEZIONE PERCHE' SIA PIU' PRUDENTE IN FUTURO...

MA... E ADESSO?... SPARI...

8

lanciostory N. 1/1995

MA CHE DICI?
NON E' IL RINNEGATO! GUARDA!... IL CAVALLO E' IL SUO, MA QUESTO NON E' LUI...
NON CAPISCO... DOV'E'?
QUI.
9

AVANTI!

FERMI... FERMI TUTTI! NON UN PASSO INDIETRO!

E I VENEZIANI?... DOVE SONO?

10

AH!

DOVE SONO I VENEZIANI?

FUOCO!...
FUOCO!

DOVE SONO QUEI DANNATI VENEZIANI?

LA', MAE-STA'!... EC-COLI!

MA... CI ATTACCA-NO DA DIETRO!... SONO I RINFORZI DEI FRANCESI!

MALEDIZIONE!... RITIRATA!... RI-TIRATA!

12

SIAMO SALVI... L'INVIATO DI BARBAROSSA HA MANTENUTO LA PAROLA...
COME SAI CHE E' STATO LUI, MIO SIGNORE?
PERCHE' STA ARRIVANDO. GUARDA!
EH?
OTTIMO LAVORO, DAGO... NON LO DIMENTICHERO'.
CERCHERO' DI CREDERTI... ANCHE SE LA GRATITUDINE NON E' VIRTU' DA RE...
SEI UN PO' PALLIDO, DORLEAC, MIO NOBILE AMICO... QUALCHE SGRADITA SORPRESA?
EH?... IO... NON SO A CHE TI RIFERISCI...
13

TIENI... QUESTE APPARTENEVANO AI TUOI ASSASSINI, MA NON LE HANNO SAPUTE USARE... HO PENSATO CHE CI TENESSI A RIAVERLE...

AH!

ATTENTO CON ME, DORLEAC. NON SAI QUANTO PUO' ESSERE MORTALE QUESTO RINNEGATO.

MALEDIZIONE... CHI E'?... COS'E'?

IL RINNEGATO SI E' FERMATO NEL FRASTUONO CHE SEGUE OGNI BATTAGLIA, NELLA POLVERE ACCECANTE, NEGLI ORRIBILI LAMENTI DEI FERITI E DEI MORIBONDI...

E, COME UNA RISPOSTA IRONICA E AVVELENATA, GLI STENDARDI DI VENEZIA FRUSTANO L'ARIA INTORNO A LUI.

ALBERTO SALINAS

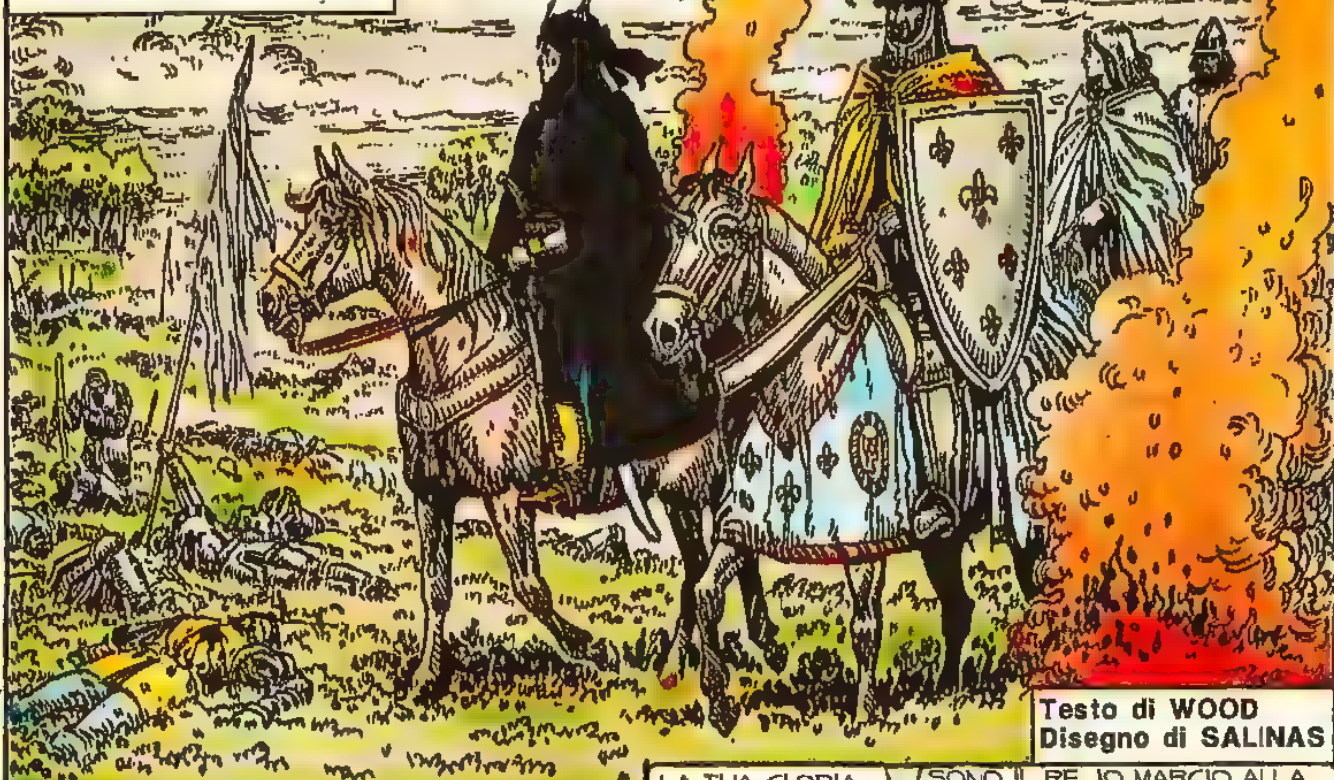
Fine dell'episodio

lanciostory

ANNO XXI - N.5
6 FEBBRAIO 1995

lanciostory N. 5/1995

DAGO

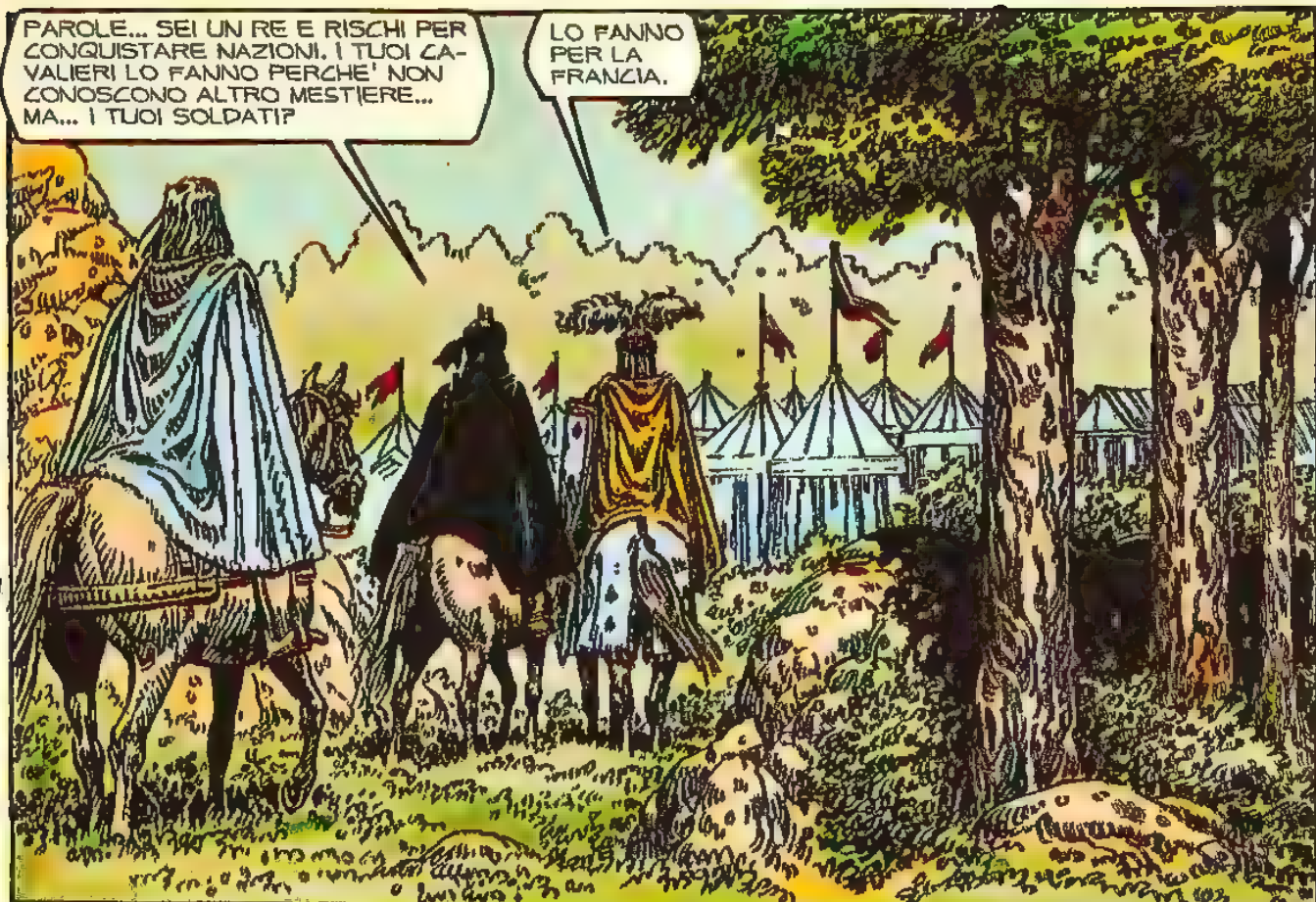
GIORNO FREDDO... GIORNO GRIGIO... SOLO SULL'ORIZZONTE SLABBRATO DALLA NEBBIA SI INTRAVEDE IL COLOR SANGUE DEL SOLE.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

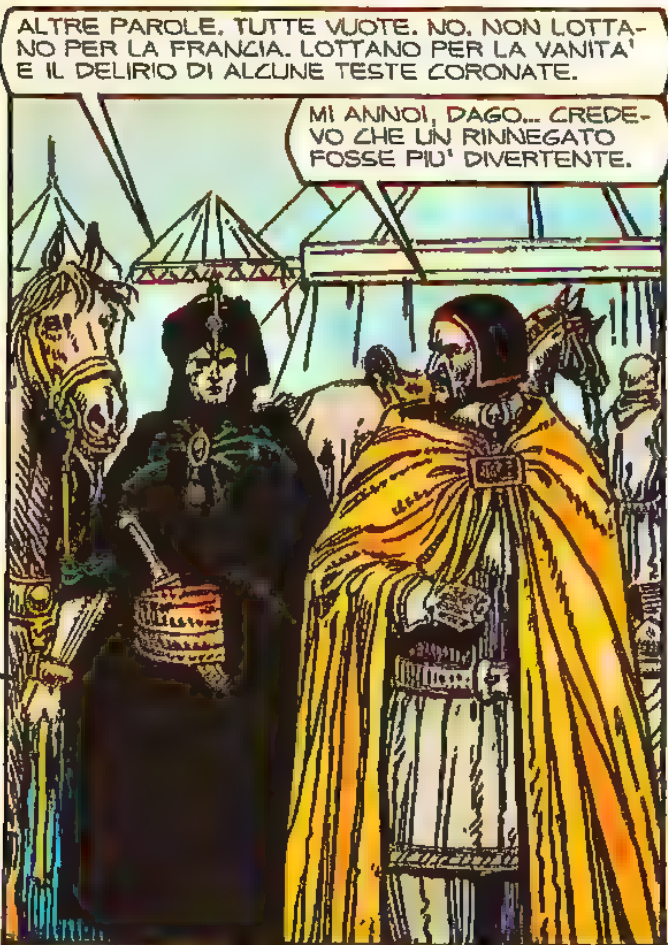
TRISTE DESTINO QUELLO DEI MORTI... PRIMA DEPREDATI, POI, SE HANNO FORTUNA, SEPOLTI A MUCCHI, STRETTI COME I PESCI IN UN BARILE...

E' IL PREZZO DELLA GLORIA, DAGO.

LA TUA GLORIA, FRANCESCO... E IL SANGUE, PERO', E' IL LORO.

SONO IL RE. IO MARCIO ALLA TESTA DEI MIEI SOLDATI. NON GLI CHIEDO NIENTE CHE NON SAREI PRONTO A FARE IO STESSO.

1

PAROLE... SEI UN RE E RISCHI PER CONQUISTARE NAZIONI. I TUOI CAVALIERI LO FANNO PERCHE' NON CONOSCONO ALTRO MESTIERE... MA... I TUOI SOLDATI?

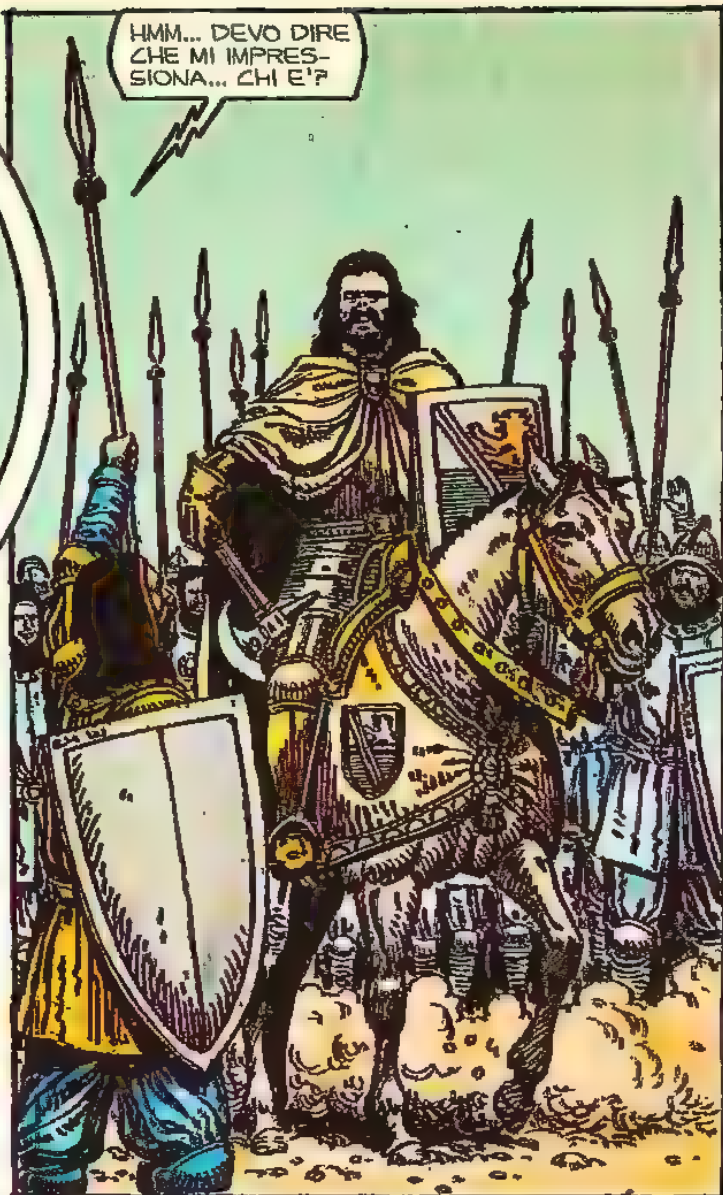
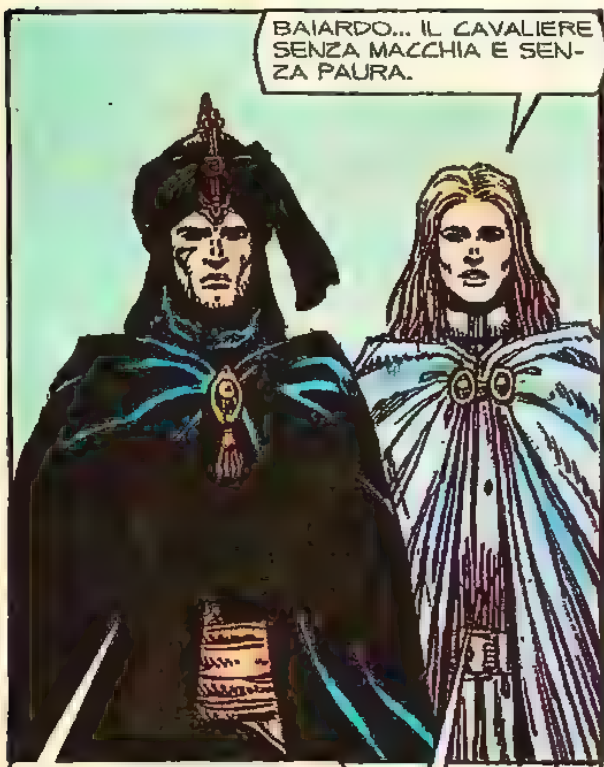
LO FANNO PER LA FRANCIA.

ALTRE PAROLE. TUTTE VUOTE. NO. NON LOTTANO PER LA FRANCIA. LOTTANO PER LA VANITA' E IL DELIRIO DI ALCUNE TESTE CORONATE.

MI ANNOI, DAGO... CREDEVO CHE UN RINNEGATO FOSSE PIU' DIVERTENTE.

MA... E QUESTE GRIDA?

OVAZIONI... L'ESERCITO STA INNEGGIANDO A QUALCUNO...

E IO SO CHI E'. PREPARATI, DAGO... OGGI CONOSCERAI IL PIU' GRANDE CAVALIERE DELLA CRISTIANITA'. GUARDA...

HMM... DEVO DIRE CHE MI IMPRESSIONA... CHI E'?

BAIARDO... IL CAVALIERE SENZA MACCHIA E SENZA PAURA.

LUI? HO SENTITO DELLE SUE IMPRESE... SE SOLO UNA MINIMA PARTE DI CIO' CHE RACCONTANO E' VERA...

TUTTO QUELLO CHE SI RACCONTA DI LUI E' VERO, DAGO. ASCOLTA I SOLDATI. LA LORO VOCE NON MENTE.

E TU CHI SEI?

IL CAVALIERE DI CLUNY. COMBATTO PER IL RE E PER LA FRANCIA... COME MIO PADRE, MIO NONNO E TUTTI I MIEI ANTENATI.

3

OTTIMA SCELTA, CLUNY. UN PO' INGENUA, MA BUONA... UNA VOLTA ANCH'IO ERO GIOVANE E IDEALISTA.

E TU SEI DAGO, VERO? IL RE MI HA PARLATO BENE DI TE.

TI HA DETTO ANCHE CHE SONO UN RINNEGATO AL SERVIZIO DEI TURCHI?

LA VITA PUO' ESSERE CAPRICCIOSA E NOI NON SIAMO PADRONI DEL NOSTRO DESTINO. IO MISURO GLI UOMINI DAL LORO VALORE E NON DALLA LORO BANDIERA.

PARTI, SIGNORE?

SI', LE TRUPPE IMPERIALI SI AVVICINANO A MEZIERES E VOGLIO ESSERE LA' PER ORGANIZZARE LA DIFESA.

4

ATTENTO ALLA TUA VITA, DAGO... NE ABBIAMO SOLO UNA.
GRANDE CAVALIERE...
IL PIU' GRANDE.
MA... DOVE VAI?
SONO STATO A LUNGO IN MEZZO ALLE FOLLE, CLUNY... L'ESERCITO NON SI MUOVERA' PER GIORNI... UN PO' DI PACE MI FARA' BENE.
5
TI DISTURBEREBBE LA COMPAGNIA DI UN UOMO SOLO?
NO, SE PARLI POCO...

MIO DIO... CHI HA FATTO QUESTO?

LE TRUPPE DEL TUO RE, CLUNY.

IMPOSSIBILE! LUI HA PROIBITO IL SACCHEGGIO...

POTREBBE ANCHE PROIBIRE LA PIOGGIA IN AUTUNNO. VEDO CHE NON CONOSCI MOLTO BENE LA GUERRA.

6

I NOSTRI UOMINI... OH, NO...
ASCOLTA... SEMBRA...
DONNA...
PIETA', CAVALIERE... UCCIDI ME... MA LEI E' TANTO PICCOLA...
NESSUNO TI UCCIDERA', DONNA... ORA CURO LA TUA FERITA...
E' INUTILE... SO CHE STO MORENDO... MA NON VOLEVO FARLO... PRIMA DI SAPERLA IN SALVO...
I SUOI NONNI... SONO A MEZIERES. LORO BADERANNO A LEI... TI SUPPLICO, CAVALIERE... PROTEGGI LA MIA ORFANELLA...

TUA FIGLIA ANDRA' A MEZIERES. RIPOSA IN PACE.

NON VOGLIO PARLARNE.

NON PUOI LASCIARE L'ESERCITO... TI ACCUSERANNO DI DISERZIONE...

EHI... ASPETTA!

SARA' MEGLIO SEGUIRLO... IO, ALMENO, SONO GIA' CONSIDERATO UN TRADITORE...

8

GUARDATE! UN FRANCESE!

E' IL NOSTRO GIORNO FORTUNATO! UN PRIGIONIERO RICCO...

REGGITI FORTE, PICCOLA... E CHIUDI GLI OCCHI...

9

VIA!

AH!

MA... I NO-
STRI CA-
VALLI!

EH?

SEI STATO
TU?

CORRI, A-
DESSO!

QUALCOSA NON VA,
CLUNY? CHE HAI?

STANCHEZZA, DAGO...
E RABBIA... QUEI MOR-
TI...

10

IO CREDEVO CHE LA GUERRA FOSSE GLORIA... ANCHE MORTE... MA UNA MORTE DIVERSA... UNA MORTE ELETTA... NON UN MASSACRO DI INNOCENTI...

ECCO MEZIERES...

ED ECCO GLI IMPERIALI.

TIENILA, DAGO... IO APRIRO' LA STRADA...

MA...

AVANTI!... FRANCIA! FRANCIA!

SIGNORE... E' ARRIVATO UN CAVALIERE DEL RE...

EH? E HA ATTRAVERSATO L'ACCERCHIAMENTO DEGLI IMPERIALI?... CHE PASSI!

ECCOMI...

CLUNY... MI RICORDO DI TE... MA NON CAPISCO...

LA BAMBINA... DEVI AFFIDARLA AI SUOI... E' NOSTRO DOVERE...

12

GUARDATE! HA PIU' DI CINQUANTA FERITE... COME HA FATTO?

CHIAMATE UN MEDICO... PRESTO!

E' UN EROE, DAGO?

NO, CAVALIERE... HA SOLO TENTATO DI SALVARE I PROPRI SOGNI E LA PROPRIA IDEA DI GIUSTIZIA. NON HA VOLUTO CHIUDERE GLI OCCHI NE' ACCETTARE LA BARBARIE... NEANCHE QUELLA DEI SUOI.

13

SAI?... IN UN'ALTRA VITA UN GIOVANE COME LUI POTEVA ESSERE UN CROCIATO, UN SANTO O UN POETA... LUI FORSE E' STATO LE TRE COSE INSIEME.

TU SEI VENUTO CON LUI, DAGO... CHI SEI?

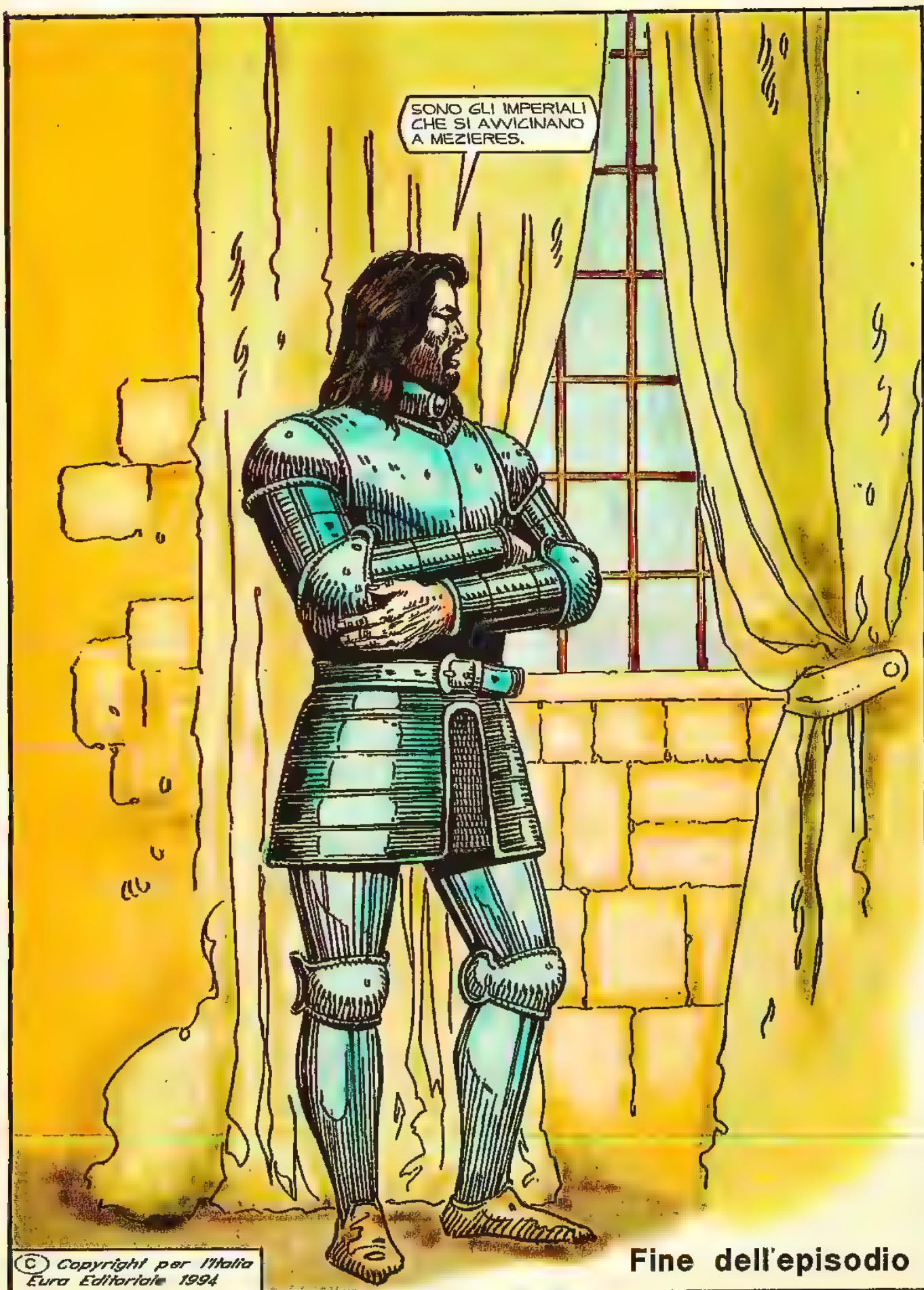
UN RINNEGATO, CAVALIER BAIARDO.

CREDO CHE TU NOBILITI QUESTO TERMINE... PERMETTIMI DI CONSIDERARMI ONORATO DELLA TUA PRESENZA.

ORA SO CHE CIO' CHE SI DICE DI TE E' VERO, CAVALIERE... LA FRANCIA E' FORTUNATA AD AVERTI.

VEDREMO PER QUANTO TEMPO MI AVRA', DAGO... SENTI QUESTO RUMORE CHE SEMBRA UNA TEMPESTA?... NON LO E'...

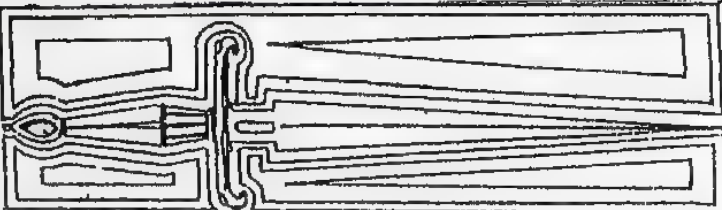
14

SONO GLI IMPERIALI
CHE SI AVVICINANO
A MEZIERES.

Fine dell'episodio

ANNO XXI - N.9
6 MARZO 1995

lanciostory

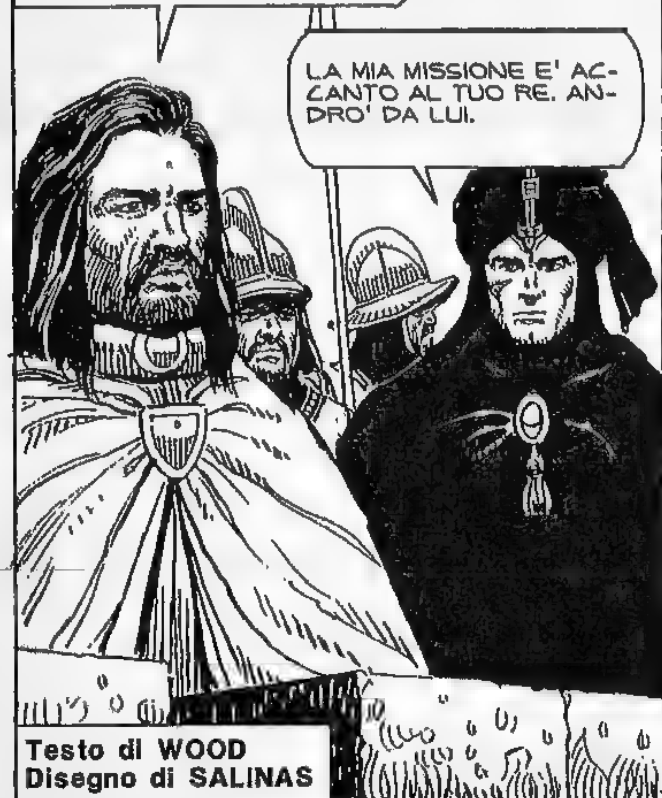
142. IL CATTIVO AMORE

DAGO

SEMBRA UN MARE. UN MARE CUPO E MINACCIOSO CHE SI STENDE SULLE COLLINE, ESPANDENDOSI SEMPRE PIU' E PORTANDO CON SE' IL FREDDO VISCIDO DELL'ACCIAIO E LO SVENTOLIO DEGLI STENDARDI DI SETA.

GLI IMPERIALI... DICONO CHE SONO CENTOMILA...

SEMBRANO ANCHE DI PIU', NOBILE BAIARDO... CHE FARAI?

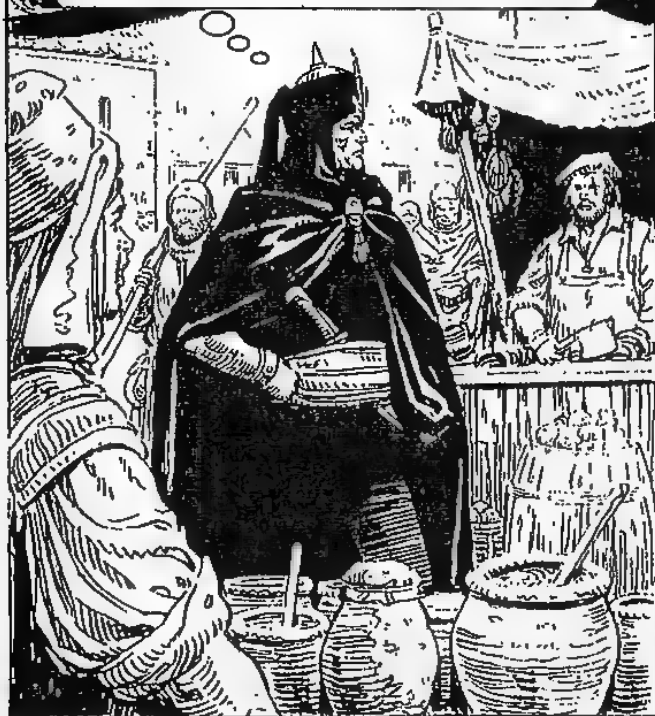
IL RE MI HA ORDINATO DI DIFENDERE MEZIERES... OBBEDIRO'. E TU, DAGO?

LA MIA MISSIONE E' ACCANTO AL TUO RE. ANDRO' DA LUI.

DIMENTICHI GLI IMPERIALI.

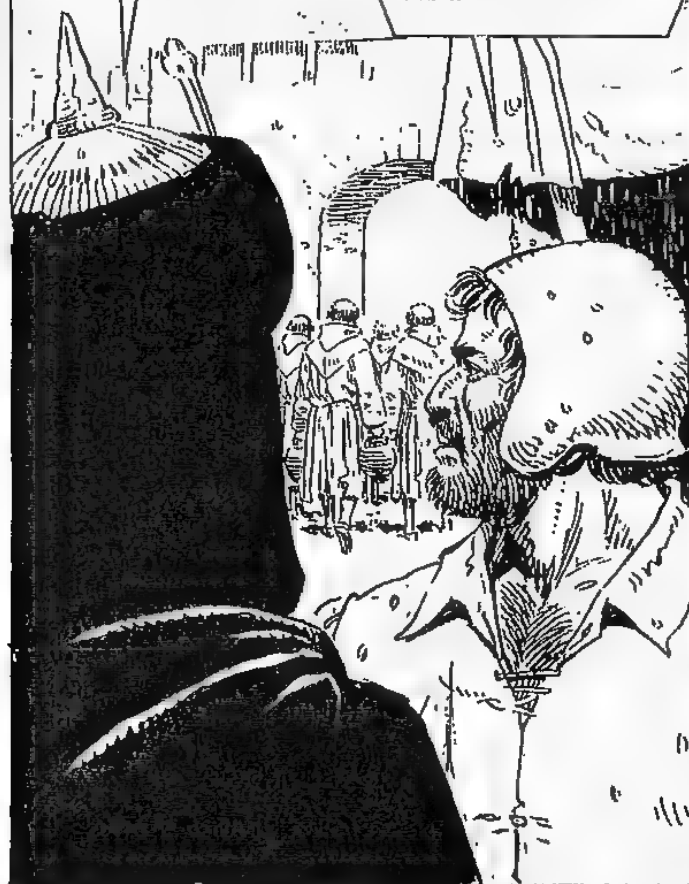
NON DIMENTICO MAI NESSUNO, CAVALIERE. PER QUESTO SONO ANCORA VIVO.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

1

BELLA FRASE... E PIUTTOSTO STUPIDA. BAIARDO HA RAGIONE... COME FARO' AD ATTRAVERSARE L'ACCERCHIAMENTO DEGLI IMPERIALI?

HMM... FORSE...

DIMMI... CHI SONO QUEGLI UOMINI? PERCHE' LASCIANO LA CITTA'?

SONO GLI ELEMOSINIERI DI *SUA ALTEZZA*. VANNO A MENDICARE PER I POVERI.

MA... FUORI CI SONO GLI IMPERIALI...

GLI ELEMOSINIERI DI *SUA ALTEZZA* NON TEMONO LA MORTE. SAREBBERO CAPACI DI CHIEDERE LA CARITA' ANCHE AL RE SPAGNOLO... E SAI LA COSA STRANA?... NESSUNO LI HA MAI TOCCATI...

2

GLI ELEMOSINIERI?... CHIEDONO LA CARITA' PER GLI ORFANI, I LEBBROSI, I PAZZI... CHIEDONO PER TUTTI MENO CHE PER SE' STESSI... *SUA ALTEZZA* HA RISCHIATO PIU' VOLTE DI MORIRE DI FAME...

PERCHE' LO CHIAMATE *SUA ALTEZZA*?

PERCHE' E' CIO' CHE E'... O ERA... SUA ALTEZZA REALE, IL PRINCIPE FEDERICO.

E ADESSO?

UN MENDICANTE. HA RINUNCIATO A TUTTE LE SUE PROPRIETA' E AI SUOI TITOLI PER ESSERE... QUELLO CHE VEDI LI'.

HO BISOGNO DEL TUO AIUTO PER USCIRE DI QUI...

NON CHIEDERMI CIO' CHE NON POSSO DARE. LA TUA GUERRA NON E' LA MIA. IO COMBATTO UN'ALTRA BATTAGLIA.

3

POSSO DARTI ORO...
NON MI SERVE L'ORO. NON VOGLIO ORO. LASCIA CHE MI OCCUPI DEI MIEI POVERI... TU OCCUPATI DEI TUOI RE E DELLE TUE GUERRE.
HMM...
ASPETTA... FORSE C'E' QUALCOSA CHE PUOI FARE PER ME... E IN CAMBIO IO TI AIUTERO'.
PARLA.
STRANO PERSONAGGIO... STRANO DAVVERO...
NO. NON C'E' TEMPO. TI ASPETTERO' DOMANI SERA... E NON PORTARE ARMI.
4

BUONA FORTUNA, DAGO... SPERIAMO CHE IL NOSTRO PROSSIMO INCONTRO SIA PIU' PIACEVOLE.
TI AUGURO UN BUON FUTURO, BAIARDO.
E' STRANO... NON SOGNO MAI... MA STANOTTE HO SOGNATO SANGUE... IL MIO, FORSE?
SEGUIMI, DAGO... E CERCA DI ASSUMERE UN'ARIA UMILE... ANDREMO NEL CAMPO DEGLI IMPERIALI...
NON E' PERICOLOSO?
E PERCHE'? NOI VOGLIAMO SOLO UN'ELEMOSINA PER I POVERI...
5

TIENI, MENDICANTE... TIENI QUALCOSA PER I TUOI AFFAMATI...
SONO PER TE... LI HO TOLTI A UN MORTO... USALI PER I VIVI...
DIO TI BENEDICA.
UFF... QUELLI MI HANNO STANCATO COI LORO PIAGNISTEI... ADESSO VADO A DIRGLI DI SPARIRE...
LEI VI ASPETTA, ALTEZZA...
PORTAMICI...
6

FEDE-RICO!...

SEI VENUTO A CERCARLA, VERO?... E' INUTILE... LEI E' MIA.

HO SENTITO LA STORIA... COME HAI POTUTO?... COME HA POTUTO MIO FRATELLO SCENDERE COSI' IN BASSO?

NON AVEVO SCELTA... MI DERIDEVANO... DICEVANO CHE AVEVO PERSO LA MIA VOLONTA'... CHE ERO IMPAZZITO PER LEI...

E TU L'HAI CONSEGNATA AI TUOI AMICI...

FORSE E' STATO UN ERRORE... MA AVEVO UNA REPUTAZIONE DA PROTEGGERE. LEI CAPIRA'... RIDEVANO DI ME...

SEI SEMPRE STATO INNAMORATO DI TE STESSO... FINCHE' NON L'HAI CONOSCIUTA... MA LA TUA MISERABILE VANITA' HA VINTO ANCHE QUESTO AMORE... NON LA RIAVRAI MAI PIU'.

LEI MI AMA! TORNERA'!

QUELLO CHE HAI FATTO DISTRUGGE TUTTO L'AMORE DEL MONDO... VATTENE!

7

GUARDALO... MIO FRATELLO... INNAMORATO DEL PROPRIO NOME E DELLA PROPRIA FAMA... HA AVUTO PAURA CHE IL SUO AMORE PER UNA DONNA FOSSE CONSIDERATO DEBOLEZZA.

E' LI'... ATTENTO... VOSTRO FRATELLO NON SA DOV'E' E LA CERCA COME UN PAZZO.

STA' TRANQUILLO.

ALTEZZA... PERCHE' L'HA FATTO?... IO LO AMAVO... CHE DELITTO HO COMMESSO?

TU, NESSUNO... IL CRIMINE E' SOLO SUO.

VOGLIO CHE LA PORTI CON TE, DAGO... C'E' UN CONVENTO IN CUI SARA' IN SALVO.

CERCHI DI LAVARE IL DELITTO DI TUO FRATELLO?

8

lanciostory N. 9/1995

RIPOSEREMO QUI... ORMAI CI SIAMO LASCIATI INDIETRO GLI IMPERIALI. TUTTO SARA' PIU' FACILE, ADESSO.
TI SBAGLI. QUESTA DONNA E' MIA.
10

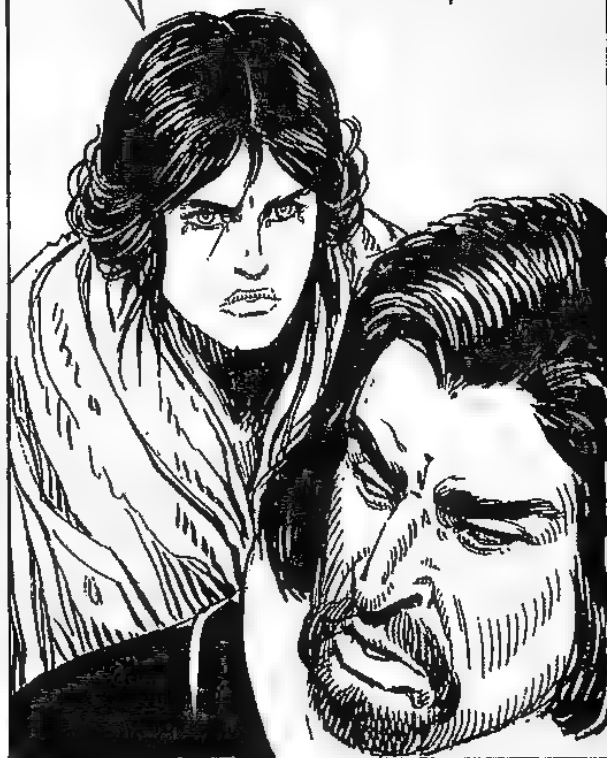
SAPEVO CHE MIO FRATELLO AVREBBE AGITO COSI'... E L'HO FATTO CONTROLLARE SENZA SOSTE... DOVEVO TROVARTI.

STAI LONTANO DA ME... NON VOGLIO PIU' VEDERTI.

NO. TU VERRAI CON ME. DIMENTICHERAI QUELLO CHE E' SUCCESSO.

DIMENTICARE?

DIMENTICARE LE RISATE E LE GRIDA? DIMENTICARE QUEGLI UOMINI BESTIALI CHE MI SCHIACCIAVANO? DIMENTICARE QUELLA NOTTE ABOMINEVOLE?

NON TI HO MAI CHIESTO NIENTE. TI HO SEGUITO PER TUTTE LE STRADE. TI HO ADORATO. SONO VISSUTA PER TE. SAPEVO CHE UN GIORNO AVRESTI SPOSATO UNA NOBILE, MA NON MI IMPORTAVA... VIVEVO SOLO PER TE...
MI FARO' PERDONARE... E' STATO UN ERRORE...
UN ERRORE, DICI...
MA IO PORTO UN FIGLIO NEL VENTRE... E NON SO DI CHI E'! TUO? DI UNO DEI TUOI RIPUGNANTI AMICI? RISPONDIMI!
TU TI SEI CHIUSO NELLA TUA TENDA... FORSE TI SEI TAPPATO LE ORECCHIE PER NON SENTIRE... MA ADESSO DEVI ASCOLTARE... DI CHI SARA' QUESTO BAMBINO?
12

BASTA! NON NE POSSO PIU'!
PREFERISCO CHE TU MUOIA
E...

AH!

13

ANDIAMO, RAGAZZA... PROCEDEREMO PIU' COMODI...

ASPETTA... NON... NON ANDARTENE...

IL BAMBINO... SARA' MIO... TE LO GIURO... TORNA!

NON MI LASCIARE...

NON MI LA-
SCIARE...

Fine dell'episodio

lanciostory

ANNO XXI - N.17
1 MAGGIO 1995

lanciostory

ANNO XXI - N.22
5 GIUGNO 1995

DAGO

Il destino dei rinnegati

lanciostory N.17/1995

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

IL MENDICANTE BENEDETTO. UN MONACO AVVOLTO DAGLI STRACCI, DAL SILENZIO, DAL CORAGGIO. UN UOMO INDIFFERENTE ALLA BARBARIE... E' QUELLO CHE TUTTI CHIAMANO *SUA ALTEZZA*... DUE PAROLE PER UN MISTERO... E' COLUI CHE HA AFFIDATO A DAGO QUELLA DONNA DA PORTARE IN SALVO.

E IL PICCOLO CONVENTO SEMBRA TANTO LONTANO DALLA GUERRA.

RIPOSA IN PACE, CAVALIERE. AVESSIMO CONOSCIUTO IL TUO NOME, LO AVREMMO SCRITTO SULLA CROCE... MA SFORTUNATAMENTE LO IGNORIAMO... PERDONACI.

1

PADRE... LA'!

SEMBRI STANCO, FIGLIOLO... POSSIAMO OFFRIRTI RIPOSO E CIBO...

TE NE RINGRAZIO... TI PORTO QUESTA DONNA.

AH... DEVI ESSERE L'INVIATO DI *SUA ALTEZZA*...

COME LO SAI? CREDEVO DI AVER VIAGGIATO IN FRETTA...

CI SONO TANTI MEZZI PER COMUNICARE, FIGLIOLO... *SUA ALTEZZA* E' OGGI UN MONACO MENDICANTE, MA CI FU UN'EPOCA IN CUI ERA UN GRANDE GENERALE... EREDE AL TRONO... E HA CONSERVATO CERTE ABITUDINI DI ALLORA...

LA RAGAZZA SARA' AL SICURO, QUI?

SI'. LE SUORE SI OCCUPERANNO DI LEI... E QUANDO IL BAMBINO SARA' NATO, ANDRANNO INSIEME NEL CASTELLO DI UNA SIGNORA CHE E' AMICA DI *SUA ALTEZZA*.

2

E IL MORTO CHE STAVATE SEPPELLENDO?
NON SAPPIAMO CHI ERA... E' ARRIVATO QUI MORIBONDO... QUESTI SONO I SUOI ABITI.
DIMMI... POTREI PRENDERMI LE SUE ARMI? NON POSSO VIAGGIARE DISARMATO...
PUOI PRENDERE TUTTO CIO' CHE ERA SUO. PER NOI E' TROPPO LUSSUOSO... E POI... NON POSSO RIFIUTARE NULLA A UN INVIATO DI *SUA ALTEZZA*...
A PROPOSITO DI *SUA ALTEZZA*, PADRE... CHI E', PRECISAMENTE? PERCHE' SUSCITA TANTO AMORE... TANTA LEALTA'?
STASERA TI RACCONTERO' LA SUA STORIA... INTANTO RIPOSA UN PO'...
3

HMM... ABITI MAGNIFICI, QUELLI DEL MORTO... CHI SARA' STATO? UN NOBILE SICURAMENTE... MA DI DOVE? NON AVEVA ADDOSSO NIENTE CHE LO IDENTIFICASSE...
... E A UCCIDERLO E' STATA UNA PUGNALATA NELLA SCHIENA... MOLTO STRANO...
IL SUO MANTELLO... NON NE HO MAI VISTI DI UGUALI... MA LASCIAMO PERDERE E ANDIAMO A RAGGIUNGERE IL FRATE...
POCHE VOLTE E' ESISTITO UN ESSERE NOBILE COME *SUA ALTEZZA*... ERA NATO E CRESCIUTO NEL PRIVILEGIO, MA NON AVEVA MAI PERSO DI VISTA LA PROPRIA CONDIZIONE UMANA...
4

"ANCHE IL PIU' UMILE DEI SUOI SUDDITI AVEVA DIRITTO ALLA GIUSTIZIA. NELLE SUE TERRE REGNAVANO SOLO LA RAGIONE E IL BUON SENSO..."

"CIELO E NATURA SEMBRAVANO ESSERSI UNITI PER BENEDIRE QUELL'UOMO UNICO..."

E' UN MASCHIO, ALTEZZA... SANO E BELLO.

"COME AMAVA QUEL FIGLIO! QUEL FIGLIO CHE ERA SPLENDIDO COME LUI..."

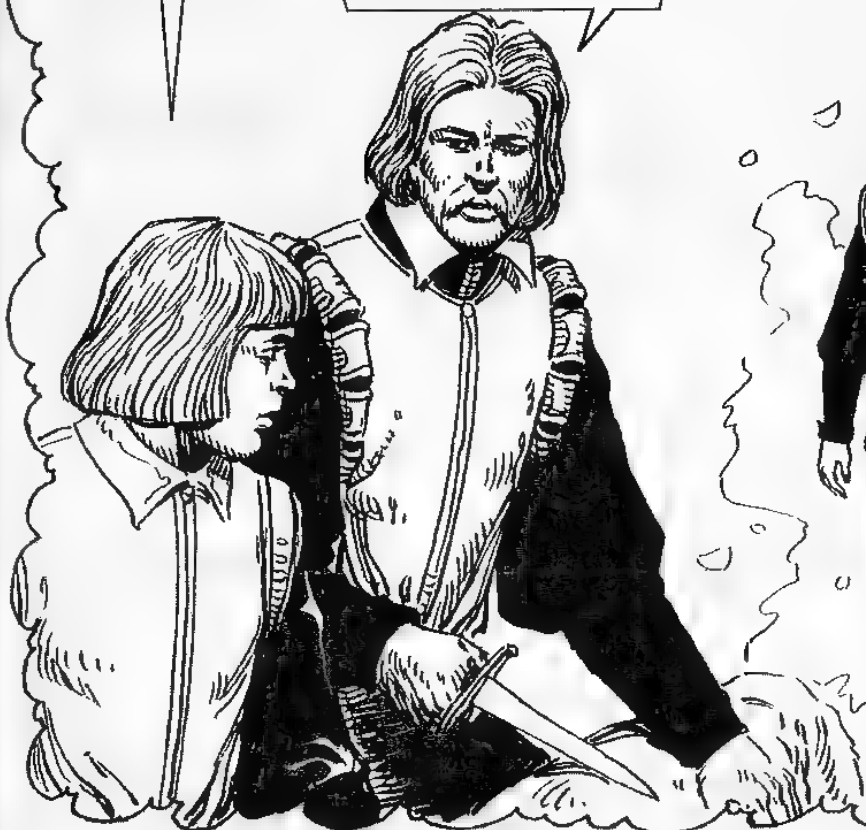
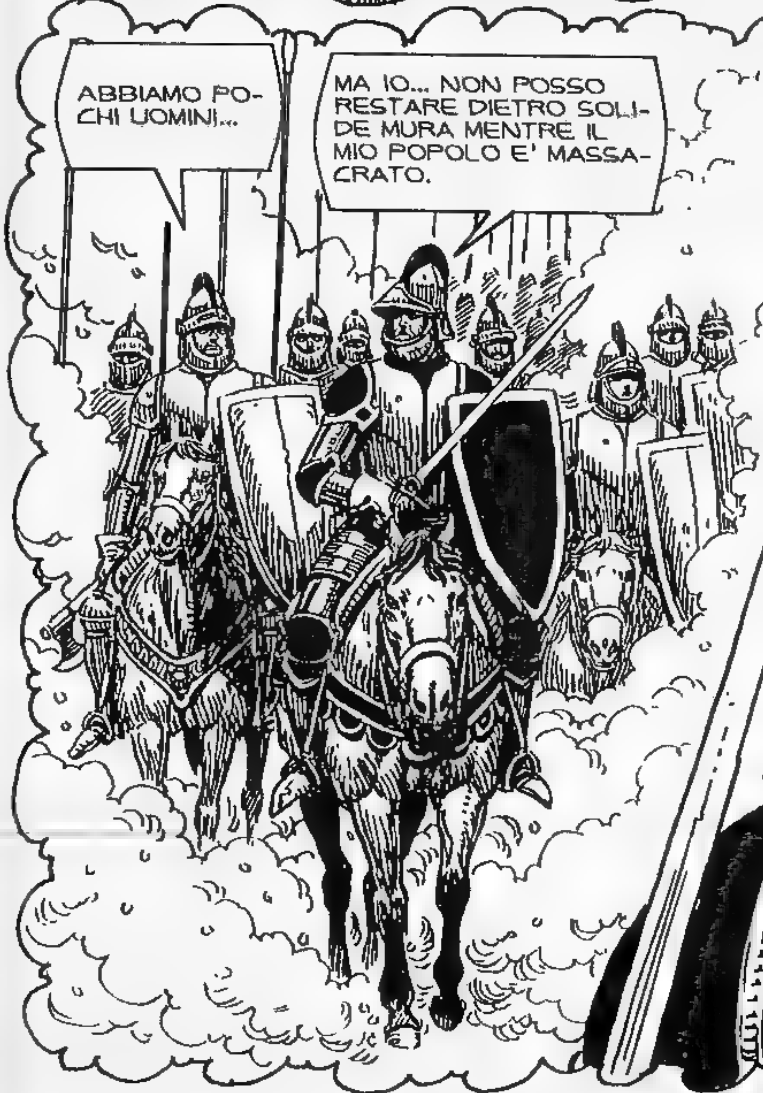
PADRE... PERCHE' DOBBIAMO UCCIDERLO?

PER EVITARGLI SOFFERENZE. E' MOLTO VECCHIO E MOLTO MALATO. LASCIARLO VIVERE SAREBBE VIGLIACCHERIA DA PARTE NOSTRA...

IO VOGLIO TANTO BENE A QUESTO CANE...

A VOLTE L'AMORE CI COSTRINGE A QUESTE DECISIONI. L'AMORE PUO' ESSERE CRUDELE... IMMENSAMENTE CRUDELE...

PADRE... HO SENTITO CHE I PIRATI MUSULMANI TORNANO AD ATTACCARE LE NOSTRE COSTE...

SI'. I RE CRISTIANI SI SBRANANO TRA LORO E I CANI DI BARBAROSSA APPROFITTANO DELLA SITUAZIONE... SPERIAMO CHE LE NOSTRE TERRE SI SALVINO DALLA LORO FURIA.

"NON FU COSI'..."
TUTTA LA COSTA E' ATTACCATA! LE CITTA' BRUCIANO E I CONTADINI SONO TRASCINATI SULLE NAVI PER ESSERE VENDUTI COME SCHIAVI!
CHE FACCIAMO? LA MAGGIOR PARTE DEI NOSTRI SOLDATI E' CON IL CAVALIERE BAIARDO... A COMBATTERE CONTRO I VENEZIANI...
MANDA UN MESSAGGERO PERCHE' CI RAGGIUNGANO SULLA COSTA... IO ATTACCHERO' SUBITO.
ABBIAMO POCHI UOMINI...
MA IO... NON POSSO RESTARE DIETRO SOLIDE MURA MENTRE IL MIO POPOLO E' MASSACRATO.
AVANTI!

ATTENTI! I CRISTIANI!

NON SONO MOLTI, SIGNORE...

CIRCONDALI... QUANDO SARA' IL MOMENTO, LI SCHIACCEREMO.

NON ANCORA, SIGNORE.

NON CI SONO SEGNALI DELLE NOSTRE TRUPPE?

PADRE! I MORI CI SONO ALLE SPALLE!... CI HANNO CIRCONDATI!

MALEDIZIONE!

ALLE ROCCE! LA' POTREMO DIFENDERCI!

PADRE... CHE FANNO I MORI COI NOBILI CHE CATTURANO?

NON CHIEDERMELO, FIGLIO...

9

AH!
FIGLIOLO!
QUI POTREMO FERMARLI... E I NOSTRI UOMINI NON TARDERANNO AD ARRIVARE...
"FU UNA LOTTA FEROCE... SOTTO LUNE E SOLI... GIORNI TORBIDI, DI UNA FEROCIA INAUDITA..."
10

NON CI RESTANO QUASI PIU' UOMINI, PADRE... NON POTREMO FERMARE IL PROSSIMO ATTACCO... E LORO LO SANNO...

I NOSTRI SOLDATI NON POSSONO TARDARE...

GUARDATE, CRISTIANI... GUARDATE QUELLO CHE VI ASPETTA!... RIEMPITEVI GLI OCCHI... AH... AH... AH...

PADRE... IO... NON POSSO MUOVERMI... LA FEBBRE MI BRUCIA... SONO TANTO DEBOLE... E HO PAURA...

CI SONO QUA IO...

SI', MA... SE MI CATTURANO... TREMO AL PENSIERO DELLA TORTURA... DELL'UMILIAZIONE... NON HO LA FORZA DI AFFRONTARLA... DEVI PROMETTERMI CHE...

TACI!

PADRE... RICORDA IL CANE... NON CONDANNARMI ALLA SOFFERENZA... FORSE AL DISONORE...

FIGLIO...

ARRIVANO!... SONO CENTINAIA...

RICORDA IL CANE...

CHIUDI GLI OCCHI. RIPOSA. IO PENSERO' A TE. COME SEMPRE... IO TI PROTEGGERO' DA TUTTO...

IO CHE TI AMO PIU' CHE OGNI ALTRA CO-SA DELL'UNIVERSO...
ADESSO SI'... CHE MI UCCIDANO!... VO-GLIO UNIRMI A LUI... PRESTO...

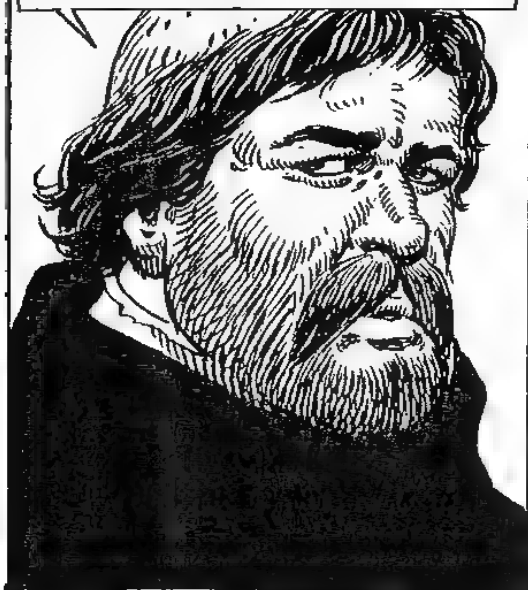
ALTEZZA...

MA...

SIAMO ARRIVATI, ALTEZZA... SIAMO PIOMBATI SUI PIRATI E LI ABBIAMO FATTI A PEZZI... MI SENTITE?

OH, NO...
NO!

14

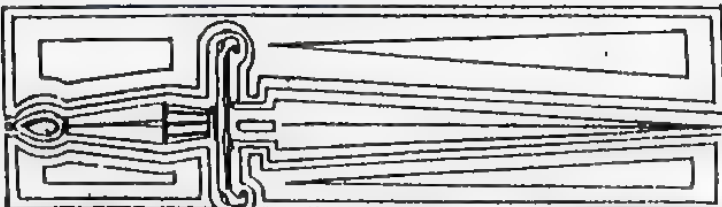
RINUNCIO' AL TRONO E DIVISE LE SUE RICCHEZZE TRA I POVERI... E PER GLI STESSI POVERI SI DEDICO' A CHIEDERE L'ELEMOSINA... E CONTINUERA' A FARLO FINO AL GIORNO DELLA SUA MORTE... POVERO UOMO DAL CUORE SQUARCIATO...

SI'... SOLO LA MORTE GLI DARA' FINALMENTE QUELL'ELEMOSINA MAGNIFICA CHE EGLI CERCA CON DISPERAZIONE... LA PACE... CHE COSI' SIA...

ALL'ALBA DA' DI SPRONE. CAVALIERE SPLENDIDO, CIRCONDATO DI SILENZIO E DI MISTERO, CON GLI ABITI DI UN MORTO. CON QUEL NERO MANTELLO RICAMATO D'ORO.

NELLA TEMPESTA EUROPEA, DAGO, IL RINNEGATO, SI LANCIA AL GALOPPO CON UN PRESENTIMENTO CUPO.

ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

lanciostory N.22/1995

DAGO

E DAGO AVANZA TRA I SEGNI DELLA GUERRA. TRA BANDIERE DI FUMO NERO, TAPPETI DI ROVINE, NAUSEANTI IMMAGINI DI MASSACRO.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

PIETA', CAVALIERE... NON ABBIAMO PIU' NIENTE CHE TU POSSA TOGLIERCI... CI HANNO PRESO TUTTO...

MA...

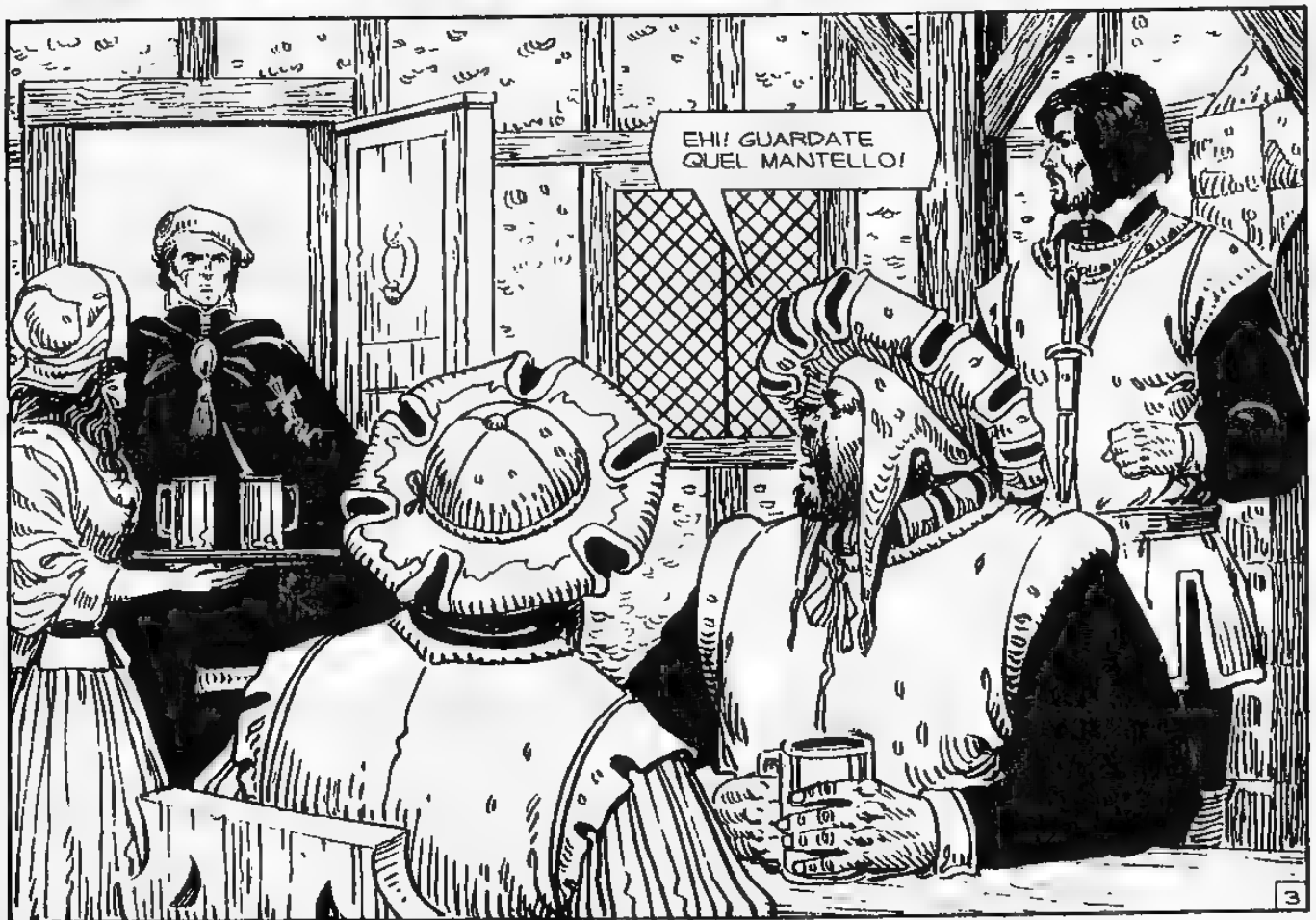
1

CHE TU SIA BENEDETTO... E'... ORO! CHE TU SIA BENEDETTO!

SEMPRE LO STESSO... LA GUERRA SCHIACCIA I POVERI... RE E GENERALI SI DIVIDONO I TITOLI, LE TERRE E LE PAGINE DELLA STORIA... AI POVERI RESTANO TOMBE E MISERIA...

MA ADESSO HO BISOGNO DI RIPOSARE E DI MANGIARE...

2

HMM... VIAGGIATORI DI GRAN CLASSE, A QUANTO POSSO VEDERE...
EHI! GUARDATE QUEL MANTELLO!
3

NON E' POSSIBILE... E' FERRANTE!... ALLORA E'... VIVO!
HMM... SI'...
DON FERRANTE... VENITE... LA CONTESSA VI ASPETTA...
LA CONTESSA?
IL MANTELLO... IL MANTELLO DI QUEL MORTO CHE MI HANNO DATO NEL CONVENTO DOVE MI SONO FERMATO... DEV'ESSERE PER QUESTO CHE MI SCAMBIANO PER... DON FERRANTE! CREDO SIA MEGLIO STARE ZITTI FINO A VEDERE SE NON CI SONO RISCHI...
IO SONO COLEI CHE VI HA SCRITTO, DON FERRANTE. SONO LA CONTESSA DI BRANAU... O ALMENO, QUESTO E' IL NOME CON CUI MI CONOSCERETE. CREDEVAMO VI AVESSERO UCCISO.
4

COME VEDETE, SONO VIVO.
ME NE RALLEGRO, PERCHE' LA NOSTRA MISSIONE HA GIA' AVUTO TROPPI INTOPPI. HAUSBERGER E' MORTO IN CIRCOSTANZE MISTERIOSE.
E QUESTO LASCIA SOLO VOI ED HERNAN, QUI PRESENTE, PER PORTARLA A TERMINE... RIPOSATE... NE RIPARLEREMO DOMATTINA.
IL GIOVANOTTO NON MI PIACE... HA L'ARIA DI CHI MUORE DALLE RISATE... E IO NON VEDO NULLA DI COMICO INTORNO...
MIA CARA... LA CENA ASPETTA... HAI FINITO CON QUESTA GENTE? VORREI GODERE DELLA TUA COMPAGNIA SENZA TAGLIAGOLE E SPADACCINI INTORNO.
5

C'E' CHI DIVENTA FAMOSO PER LA PROPRIA SPADA, FRANZ... VOI LO SARETE PER LA FORCHETTA.

INSOLENTE!

VIENI, MIO BUON AMICO. VINO E CIBO TI FARANNO BENE... E IL TAVERNIERE HA ANCHE UNA BELLA FIGLIA, CHE CUSTODISCE GELOSAMENTE.

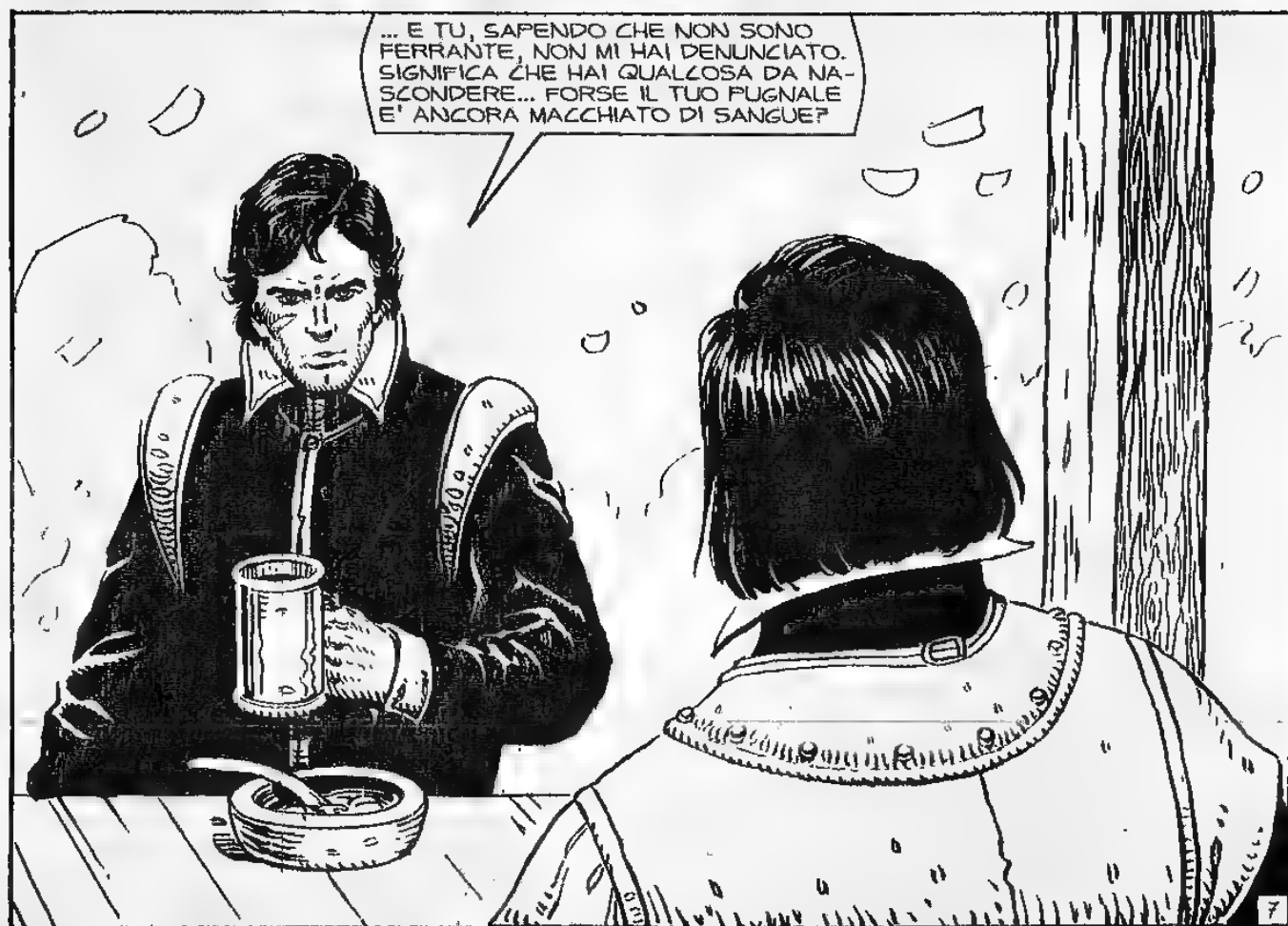
MI BASTERANNO IL CIBO E IL VINO.

E ADESSO DIMMI... CHI DIAVOLO SEI?

6

HAI SENTITO IL NOME CHE MI HA DATO LA CONTESSA.

SI'. MA IO SO CHE NON SEI FERRANTE. DI PIU'... SONO SICURO CHE CON FERRANTE STANNO BANCHETTANDO I VERMI.

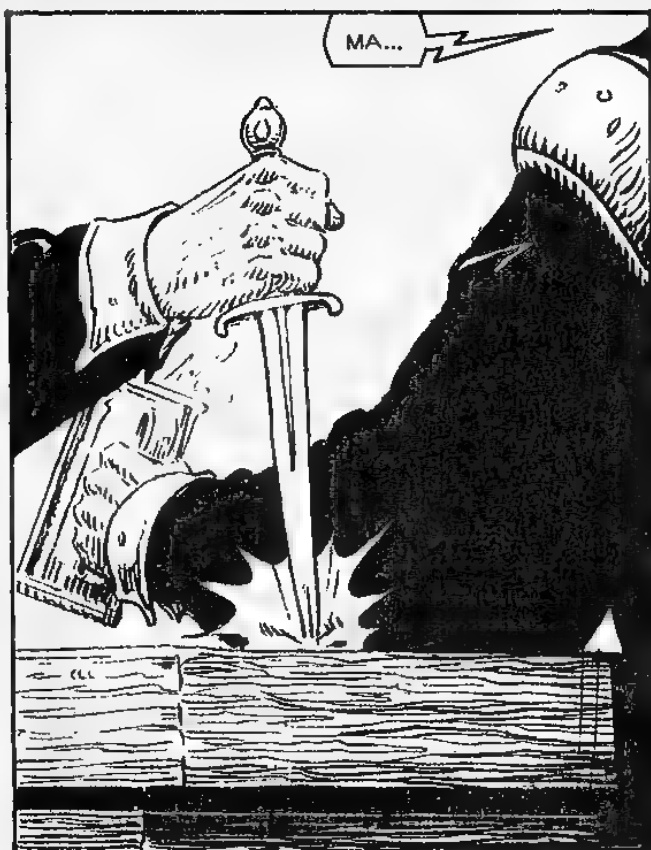
QUANDO MI HANNO DATO QUESTI ABITI, C'ERA UN BUCO DI COLTELLO... SULLA SCHIENA... DON FERRANTE... SE ERA LUI A INDOSSARLI... E' STATO ASSASSINATO...

... E TU, SAPENDO CHE NON SONO FERRANTE, NON MI HAI DENUNCIATO. SIGNIFICA CHE HAI QUALCOSA DA NASCONDERE... FORSE IL TUO PUGNALE E' ANCORA MACCHIATO DI SANGUE?

MA...

NON SO CHI SEI, ATTORE... MA IN UNA COSA HAI RAGIONE. NON POSSO AMMAZZARTI ADESSO... MA VERRA' IL MOMENTO E...

EHI...

DEVI AVER AFFRONTATO MOLTI INCAPACI ULTIMAMENTE, HERNAN. IL CHE TI HA RESO IMPRUDENTE... MOLTI MUOIONO PER QUESTO.

8

MI STAI DIVENTANDO SIMPATICO, ATTORE... PIANGERO', AL TUO FUNERALE.

HO SEPOLTO MOLTI ASPIRANTI BECCHINI, SPAGNOLO.

MA NON HO ANCORA IDEA DI QUALE SIA LA MISSIONE DI QUESTO STRANO GRUPPO FATTO DI TANTE NAZIONALITA'...

LA SIGNORA CONTESSA... IL SUO GRASSO TEDESCO... IMMENSAMENTE RICCHI, A QUANTO PARE... E CON GUARDIE ESPERTE, CHE SI PAGANO A PESO D'ORO...

DOVREI APPROFITTARE DELLA NOTTE PER FUGGIRE... MA LA CURIOSITA' E' ECCESSIVA... CREDO CHE MI FERMERO' UN PO' E...

VI PREGO, SIGNORE... SONO UNA RAGAZZA ONESTA...

QUESTO LO SISTEMERO' IO STANOTTE... METTI UNA CANDELA ACCESA DAVANTI ALLA TUA PORTA, HAI CAPITO? E LASCIA LA TUA CAMERA AL BUIO.

SIGNORE... VI SUPPLICO.

FA' COME TI DICO... O DOMANI LA TESTA DI TUO PADRE SARA' SULLA PUNTA DI UNA LANCIA...

10

OH, MIO DIO... CHE POSSO FARE?... CHE POSSO FARE?

FARAI COME TI DICO IO, RAGAZZA.

EH?

QUEL VILLANO TI INSUDICIA CON GLI OCCHI...

HERNAN HA FAME DI TUTTE LE DONNE. PERCHE' IO DOVREI ESSERE DIVERSA? NON PRESTARGLI ATTENZIONE.

11

AL RITORNO DOBBIAMO SPOSARCI, CHIARO? NON SOPPORTO PIU' L'ATTESA.

LO FAREMO, AMORE MIO.

RICORDA QUEL CHE TI HO DETTO... METTERAI LA CANDELA ACCESA DAVANTI ALLA PORTA DELLA CONTESSA?

S-SI'... MUOIO DI PAURA!

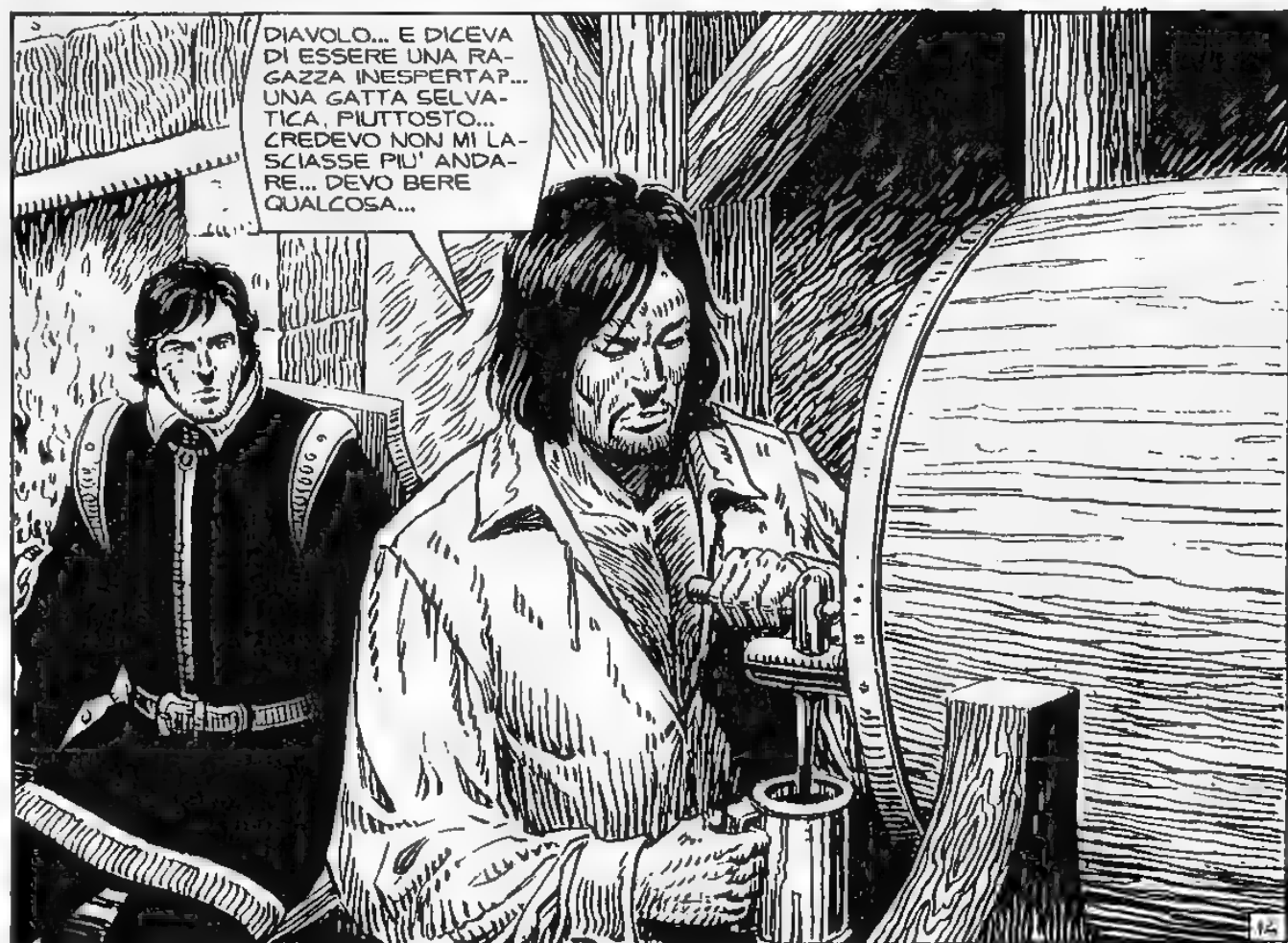
MI RITIRO NELLA MIA CAMERA, FRANZ. SONO ESAUSTA.

RIPOSA, ANGELO MIO.

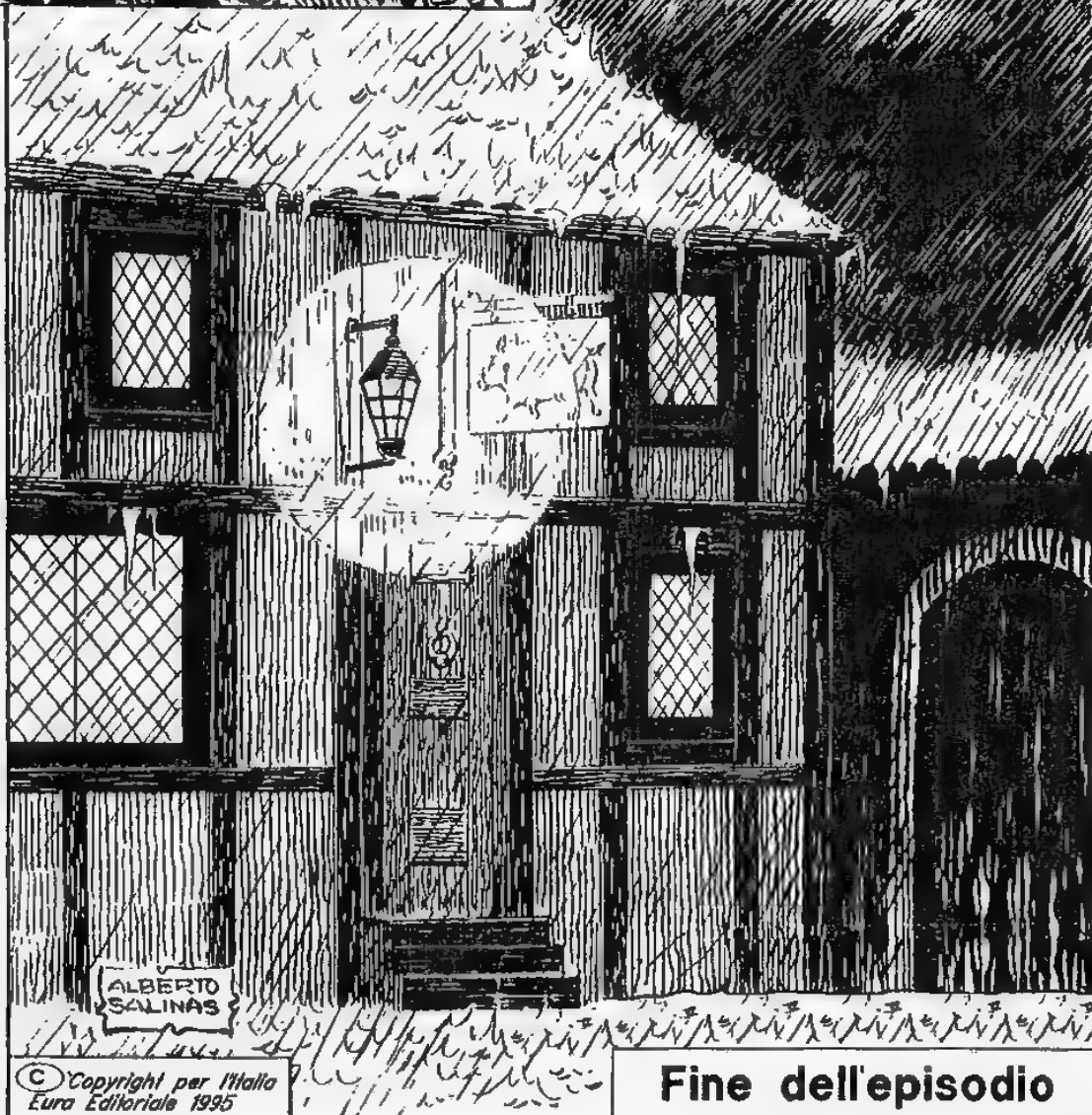
12

HERNAN... CI FACCIAMO UN PO' DI FORMAGGIO E VINO?
NO... PER ME E' ORA DI DORMIRE.
AH... ECCO LA CANDELA... PERFETTO...
SONO QUA, MIA PICCOLA VITTIMA... PREPARATI A UNA NOTTE UNICA...
E ADESSO ASPETTIAMO LO SCANDALO...
13

HMM... STRANO... NON SUCCEDE NIENTE...
BE'... E' PASSATA LA MEZZANOTTE... CREDO CHE ANDRO' ANCH'IO A DORMIRE.
MA...
DIAVOLO... E DICEVA DI ESSERE UNA RAGAZZA INESPERTA?... UNA GATTA SELVATICA, PIUTTOSTO... CREDEVO NON MI LASCIASSE PIU' ANDARE... DEVO BERE QUALCOSA...
14

E COSI'... LA BELLA CONTESSA...

NELLA NOTTE SILENZIOSA SOTTO LA PIOGGIA PESANTE, C'E' UN MORMORIO STRANO. DAGO, IL RINNEGATO, STA RIDENDO TRA I DENTI.

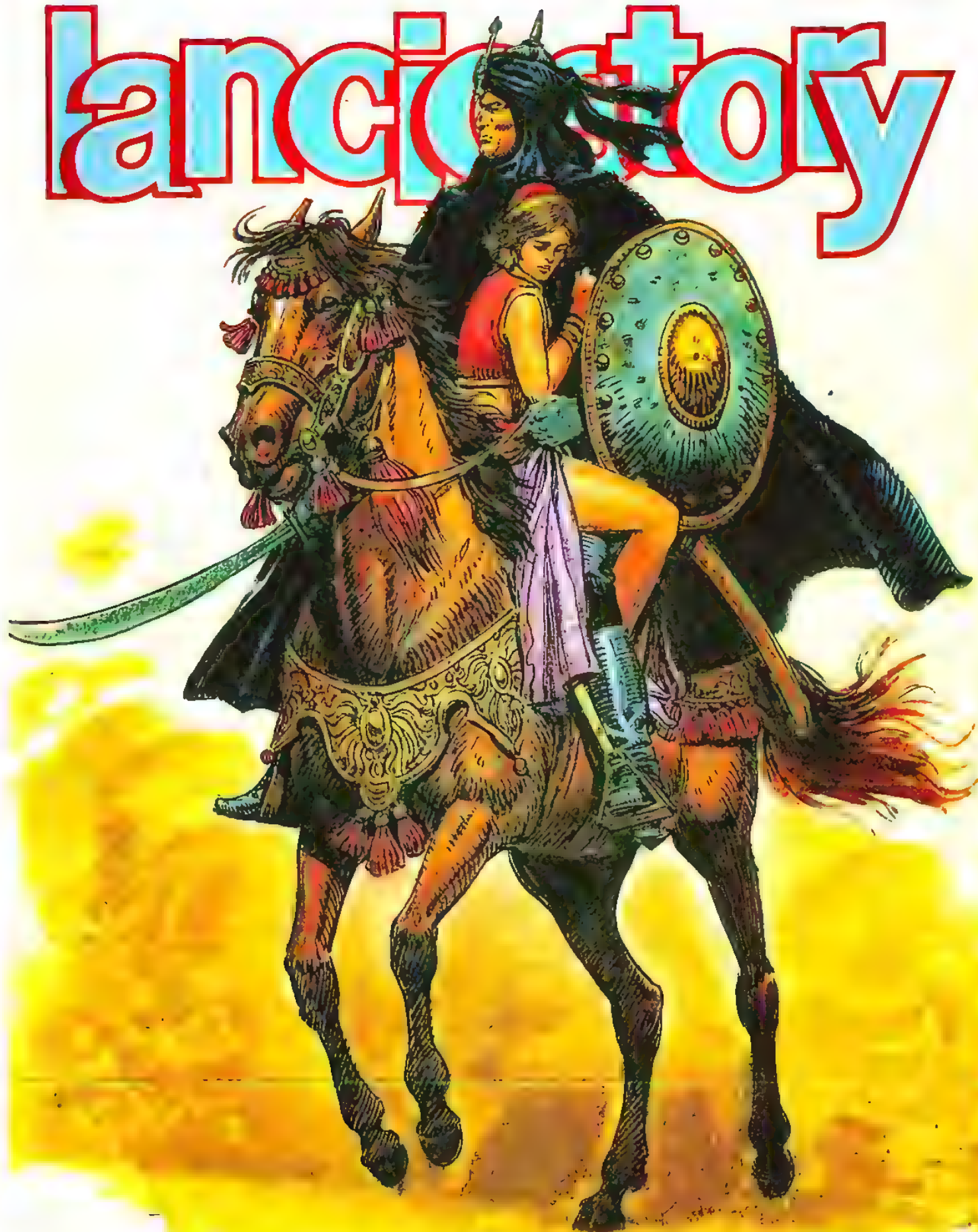
ALBERTO SALINAS

Fine dell'episodio

ANNO XXI - N.47
27 NOVEMBRE 1995

lanciostory

ANNO XXI - N.50
18 DICEMBRE 1995

lanciostory

lanciostory N. 47/1995

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

DAGO

PIOGGIA. PIOGGIA INCESSANTE SULLA TAVERNA IN CUI DAGO - IL RINNEGATO CHE BARBAROSSA HA MANDATO A TRATTARE CON RE FRANCESCO DI FRANCIA IN PERSONA - E' FINITO IN MEZZO A STRANI PERSONAGGI, CHE TRAMANO NELL'OMBRA E CHE - A CAUSA DEL MANTELLO CHE UN FRATE GLI HA DONATO E CHE ERA APPARTENUTO A UN NOBILE UCCISO - LO CREDONO FERRANTE, UNO DI LORO... O FORSE UN ASSASSINO, COME HERNAN, LO SPAGNOLO CHE FA PARTE DELLA COMPAGNIA.

QUANTO DOVREMO RESTARE ANCORA QUI? SONO STUFO DI QUESTO CIBO, DI QUESTO VINO ASPRO, DI QUESTO PANE UMIDO...

LA CONTESSA HA DETTO CHE DOBBIAMO ASPETTARE...

ASPETTARE... CHE COSA?

GUARDA...

1

SEMBRANO NASCERE DALLA PIOGGIA.

VOI... USCITE TUTTI E ASPETTATE FUORI!

AH... NON VOLETE CHE ASCOLTIAMO, EH? PER ME...

DEVONO ESSERE PERSONAGGI MOLTO IMPORTANTI... E NON VOGLIONO FARSI VEDERE...

SARA' INTERESSANTE ORIGLIARE...

2

E QUESTI DUE UOMINI SONO FIDATI, CONTESSA?
LA FAMA DI FERRANTE PARLA DA SOLA... E LO SPAGNOLO E' IL MIGLIOR ASSASSINO CHE IO ABBIA MAI USATO.
QUANDO LO FARANNO?
ADESSO CHE SAPPIAMO DOVE SI TROVA, SARA' QUESTIONE DI UN GIORNO. E NON APPENA LUI SARA' MORTO, IL CONNESTABILE POTRA' PRENDERE LA CORONA E LA GUERRA SARA' FINITA.
L'OPERAZIONE COSTERA' UNA FORTUNA... I KLUGGER SONO DISPOSTI A SBORSARLA?
NON PER NIENTE I KLUGGER SONO TRA I MASSIMI BANCHIERI EUROPEI. COSTERA' UNA FORTUNA, SI'... MA I BENEFICI PER I TRONI DI SPAGNA E FRANCIA SARANNO IMMENSI
3

ESPORRE-MO IL PIANO AL CONNE-STABILE?

MEGLIO DI NO. A VOLTE E' SORPRENDENTE L'I-DEA DI CAVALLERIA CHE ALCUNI DI QUESTI NOBILI POSSIEDONO... DOVRA' ACCETTARE IL FATTO COMPIUTO.

NON CAPISCO TUTTO.. MA QUEL CHE BASTA SI'... I KLUGGER HANNO INVESTITO ORO E INFLUENZA SUL-L'IMPERATORE DI SPAGNA .. IL CON-NESTABILE DI CUI PARLANO DEV'ESSERE IL CONNESTABILE DI BORBONE, CHE ASPIRA ALLA CO-RONA FRANCESE...

MA ALLORA... QUI SI PARLA DI AS-SASSINARE RE FRANCESCO DI FRANCIA!

MA...

4

CHE SUCCEDE, FERRANTE? PERCHE' CI STAVATE SPIANDO?

UN MOMENTO...

NON CONOSCO FERRANTE, MA ME L'HANNO DESCRITTO.. QUEST'UOMO NON PUO' ESSERE FERRANTE... E' UN IMPOSTORE!

E' VERO QUESTO? CHI SEI?

IMPORTA?

HA RAGIONE LUI, FRANZ. NON IMPORTA. DEV'ESSERE UNA SPIA DEI FRANCESI... MA NON PUO' AVERLI INFORMATI DI NIENTE... IL PIANO PROSEGUE. HERNAN... TU PUOI FARE DA SOLO, VERO?

5

CERTAMENTE.

ASSASSINERETE RE FRANCESCO?

OGNUNO DI NOI HA LE SUE RAGIONI PER DESIDERARE CHE SPARISCA. MOTIVI PATRIOTTICI ED ECONOMICI COMPRESI... DOMANI IO ARRIVERO' AL SUO CAMPO.. E CHIEDERO' UDIENZA...

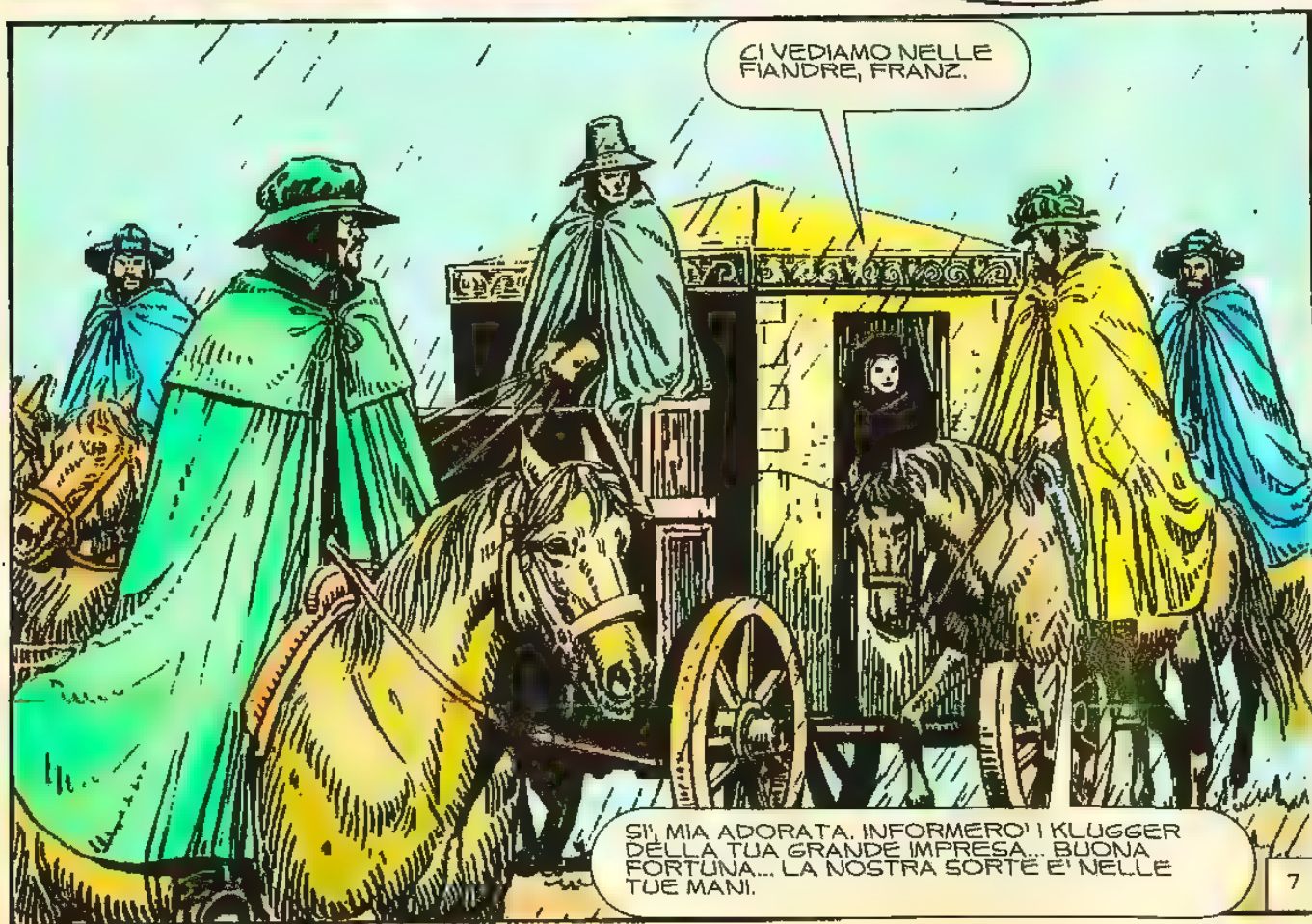
... E LA' HERNAN AGIRA'.

E L'IMPOSTORE?

IL DESTINO GLI HA GIOCATO UN BRUTTO TIRO, FACENDO SI' CHE SCOPRISSE TUTTO. GLI COSTERA' LA VITA. LO PORTERANNO LONTANO DAL VILLAGGIO E LO UCCIDERANNO. NON VOGLIAMO RICHIAMARE L'ATTENZIONE.

6

ADDIO, ATTORE... TIENI IL MIO MANTELLO... NON VORRAI CHE LA GENTE VEDA LE TUE MANI LEGATE, VERO?

CI VEDIAMO NELLE FIANDRE, FRANZ.

SI', MIA ADORATA. INFORMERO' I KLUGGER DELLA TUA GRANDE IMPRESA... BUONA FORTUNA... LA NOSTRA SORTE E' NELLE TUE MANI.

7

IN MARCIA!

QUI?

NO. IN QUEL BOSCHETTO. POTREMO NASCONDERLO TRA I CESPUGLI.

SEI PRONTO A MORIRE?

8

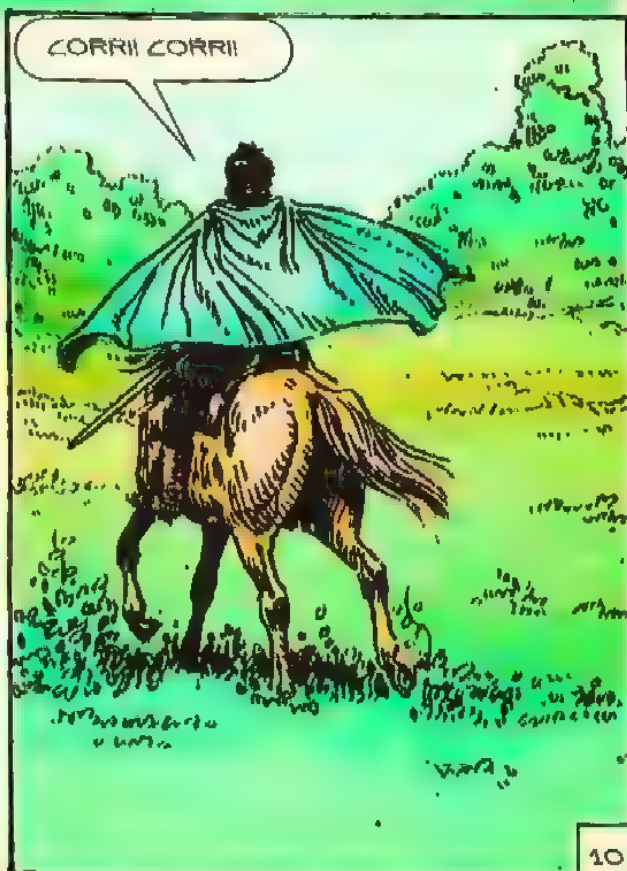
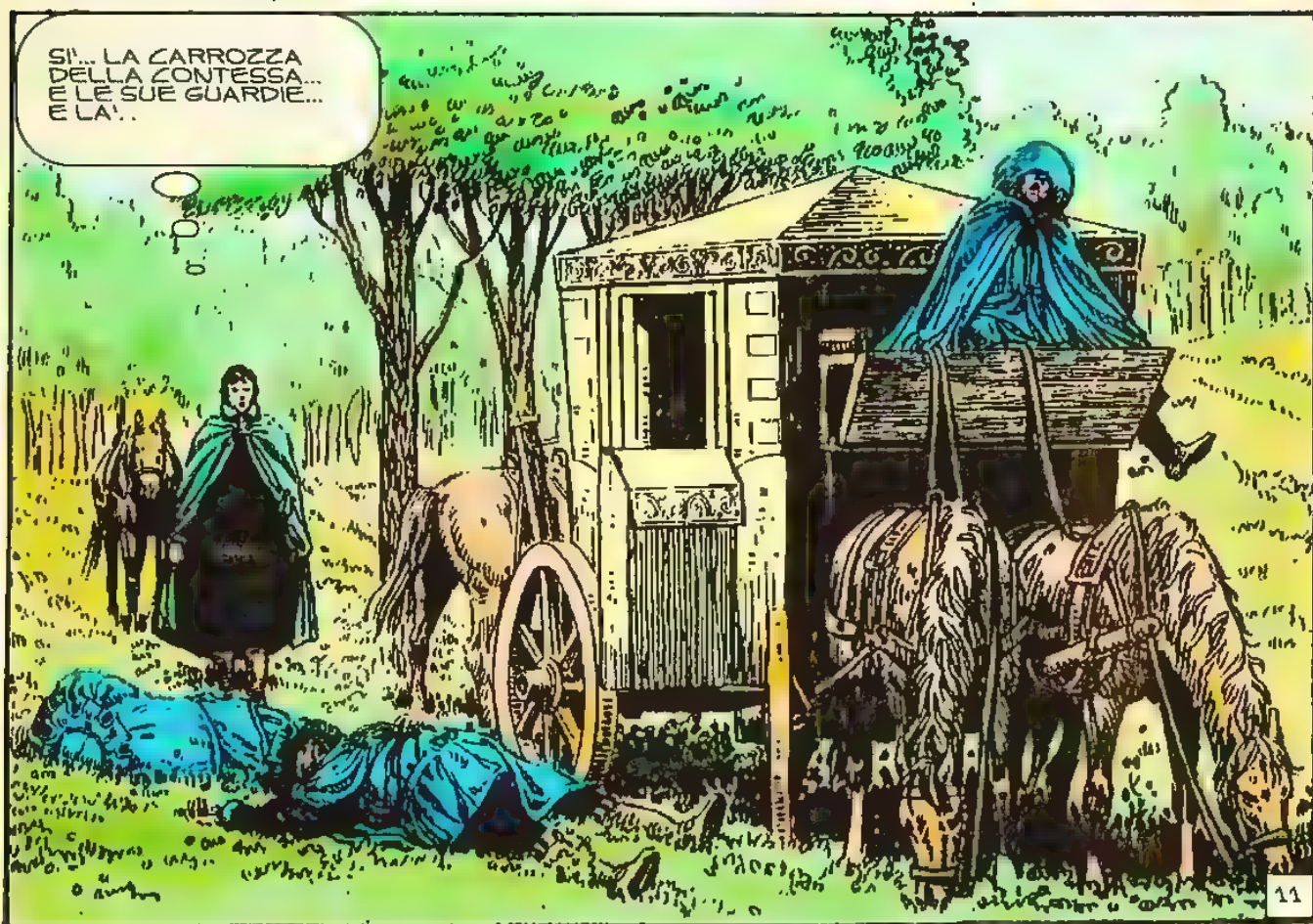
MA...

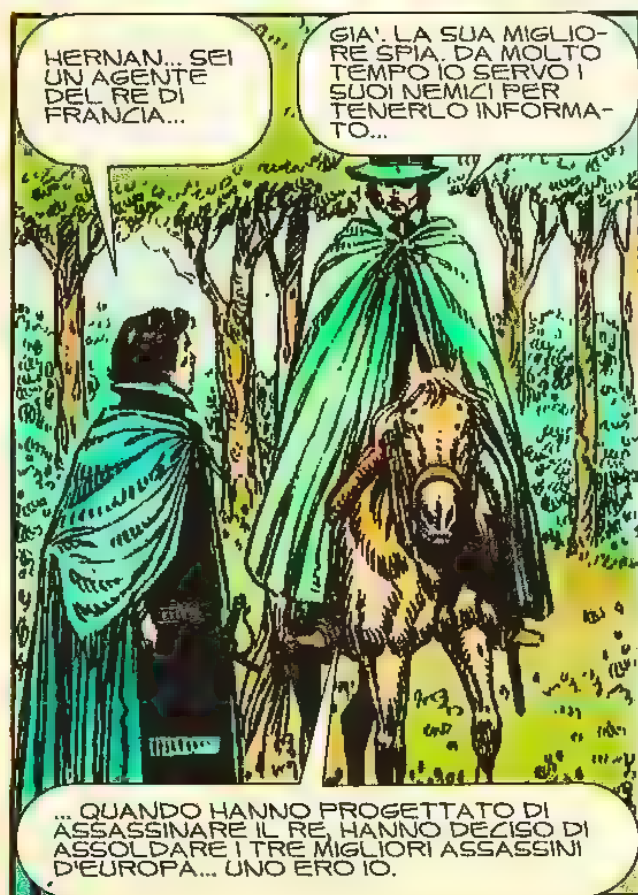
EH?... MALEDIZIONE...

9

CERTO... DEVO AVVISARE IL RE! LA CONTESSA E I SUOI SICARI HANNO UN BEL PO' DI VANTAGGIO...

CORRI! CORRI!

10

NIENTE DA FARE... NON NE PUO' PIU'...NON LI POTRO' RAGGIUNGERE...
MA.. UN MOMENTO... QUELLA SEMBRA...
SI'... LA CARROZZA DELLA CONTESSA... E LE SUE GUARDIE... E LA'..
11

... C'E' LEI...

BRUTTA STORIA, ATTORE. MA NON POTEVO FARE ALTRO... QUESTA E' UNA GUERRA, NON UN GIOCO GALANTE.

HERNAN... SEI UN AGENTE DEL RE DI FRANCIA...

GIA'. LA SUA MIGLIORE SPIA. DA MOLTO TEMPO IO SERVO I SUOI NEMICI PER TENERLO INFORMATO...

... QUANDO HANNO PROGETTATO DI ASSASSINARE IL RE, HANNO DECISO DI ASSOLDARE I TRE MIGLIORI ASSASSINI D'EUROPA... UNO ERO IO.

E TI SEI OCCUPATO DI AMMAZZARE GLI ALTRI DUE.

GIUSTO... IMMAGINA LA MIA SORPRESA QUANDO TI HO VISTO COMPARIRE NEL RUOLO DI FERRANTE. PER QUESTO NON POTEVO DENUNCIARTI. NESSUNO POTEVA SAPERE CHE IL VERO FERRANTE ERA MORTO ..

12

... A PARTE IL SUO ASSASSINO, OVVIAMENTE.

ADESSO L'ATTENTATO AL RE E' FALLITO.

CI SARANNO ALTRI TENTATIVI. IO TORNERO' TRA I NEMICI. GLI SPIEGHERO' CHE TU SEI FUGGITO E HAI AVVISATO IL RE. E CHE SOLO IO MI SONO SALVATO. PERFETTO, NO?

PER QUESTO MI HAI DATO IL TUO MANTELLO CON DENTRO UN PUGNALE...

BE'... SI'. E LA TUA FUGA SPIEGHERA' TUTTO... A MIO FAVORE.

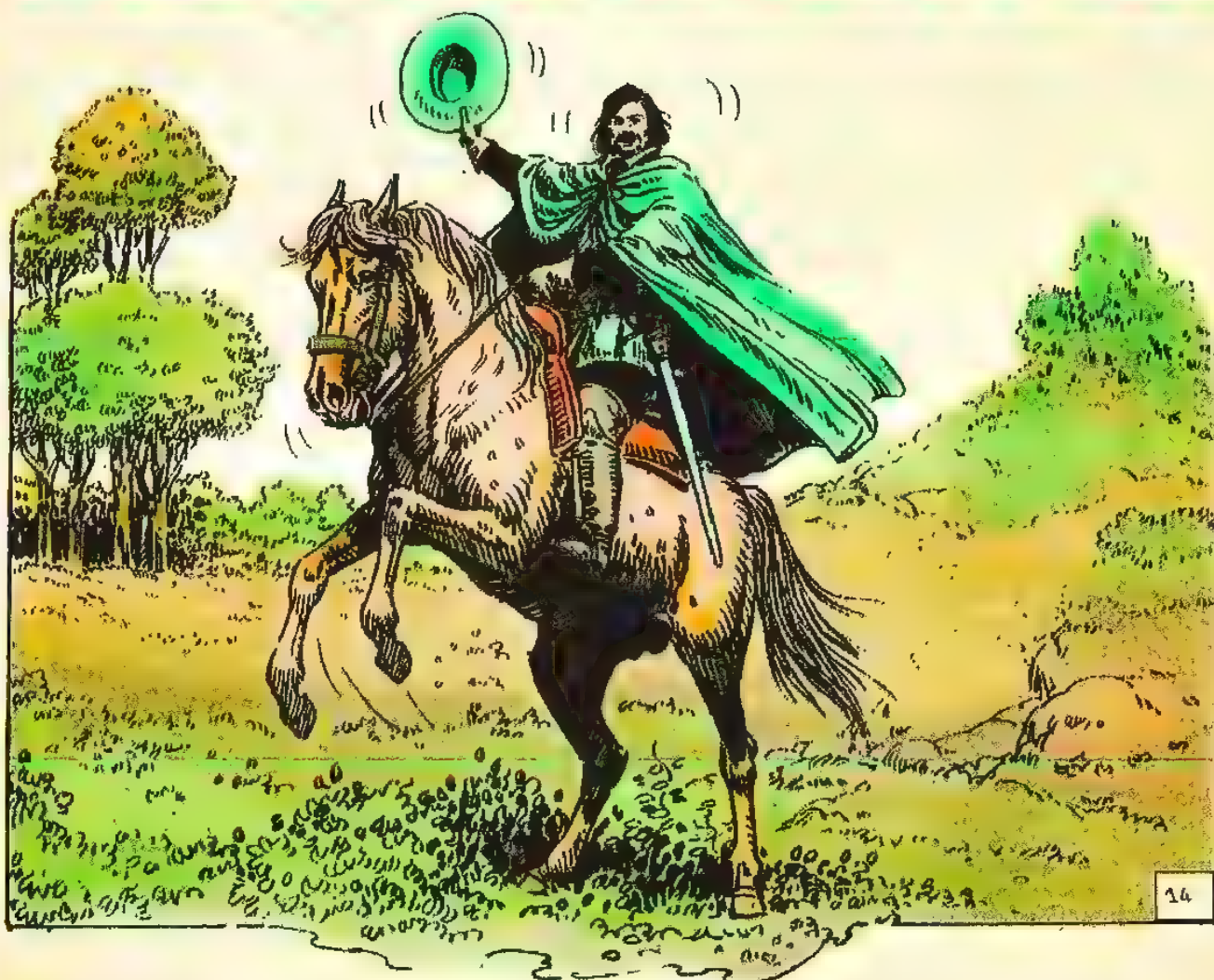
SIAMO DALLA STESSA PARTE.

UOMINI COME NOI NON HANNO PARTE, ATTORE. SIAMO UTILI, CERTO... MA POSSIAMO DIVENTARE TERRIBILMENTE FASTIDIOSI PER COLORO CHE SERVIAMO. SAPPIAMO TROPPO.

13

E POI, TU E IO ABBIAMO UN CONTO IN SOSPESO. CREDO CHE NON MI DISPIACEREBBE ELIMINARTI.

NON SOGNARTELO NEPPURE.

ADDIO, ATTORE.

ADDIO, CHIUNQUE TU SIA.

E RESTA LI', STANCO, SFINITO, QUASI SENZA VEDERE LO SPETTACOLO DI MORTE CHE LO CIRCONDA. ED E' SOLO MOLTO PIU' TARDI CHE SI ACCORGE CHE DA TANTO HA SMESSO DI PIOVERE.

DAGO

lanciostory N.50/1995

DAGO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

MA... LA' C'E' QUALCUNO CHE SI LAMENTA... TRA QUELLE ROCCE...

EHI... SEI CADUTO?

IL MIO CAVALLO E' INCIAMPATO... SONO CADUTO E LUI E' SCAPPATO... CREDO CHE LA MIA GAMBA...

LA TUA GAMBA E' ROTTA. NON E' GRAVE, MA VA STECCATA E TENUTA A RIPOSO... HAI ABITI DA NOBILE... DOV'E' LA TUA CASA?

NO... NO... DEVO CONTINUARE IL VIAGGIO...

2

AH... ECCOTI, NOBILE SIGNORE. NON DOVEVI USCIRE CON QUESTO TEMPO. TUA MADRE E' MOLTO IN PENA PER TE...

SONO FINITO!

CHE VUOI DIRE? CHE SUCCEDE QUI?

ACCOMPAGNEREMO IL GIOVANE SIGNORE A CASA SUA E...

VERRO' CON VOI. DOPOTUTTO, L'HO SALVATO E CIO' MI FA SENTIRE UN PO' RESPONSABILE PER LUI...

3

SE INSISTI... ANCHE SE NON CREDO CHE...
INSISTO.
ATTENTO A LUI, DAGO. E' UN UOMO PERICOLOSO... E NON GRADISCE LA TUA PRESENZA...
4

PUOI LASCIARLO QUI. SUA MADRE VERRA' A VEDERLO PIU' TARDI.

ASPETTERO' ACCANTO A LUI PER PORGERLE I MIEI OMAGGI.

E SARAI ANCHE NOSTRO OSPITE, NATURALMENTE.

QUESTO E' IMPOSSIBILE. SAI CHE LA SALUTE DI TUA MADRE NON LO CONSENTE. IL MIO CONSIGLIO E'...

TU PRENDI MOLTE DECISIONI E DAI MOLTI CONSIGLI... CHI SEI?

SONO GASTON DE LA TROUVAILLE, CONSIGLIERE DEL SIGNORE DEL CASTELLO E SUO UOMO DI FIDUCIA.

5

E LUI DOV'E'?

E' PARTITO UN MESE FA. E' ANDATO DA RE FRANCESCO PER COMBATTERE CONTRO GLI SPAGNOLI. E NON ABBIAMO PIU' AVUTO SUE NOTIZIE.

IN QUESTO CASO CREDO CHE L'AUTORITA' QUI SIA NELLE MANI DELLA MOGLIE E DEL FIGLIO... IL FIGLIO MI HA OFFERTO OSPITALITA'... SENTIAMO COSA DICE LA MADRE.

TROPPO GIUSTO.

HMM... HA LASCIATO DUE UOMINI A CONTROLLARMI... STRANO... NON SEMBRANO EUROPEI...

NON LO SONO. E NON PREOCCUPARTI. NON CAPISCONO LA NOSTRA LINGUA. TROUVAILLE E' STATO CATTURATO DAI BERBERI E FATTO SCHIAVO... E' RIUSCITO A FUGGIRE QUANDO LA SUA GALERA E' STATA ATTACCATA DA UNA NAVE CRISTIANA...

IL CAPITANO DI QUELLA NAVE ERA MIO PADRE. LUI L'HA CONDOTTO QUI PERCHE' NON AVEVA DOVE ANDARE... E TROUVAILLE SI E' PORTATO APPRESSO QUEI DUE MORI... HA DETTO CHE ERANO STATI REMATORI CON LUI...

FIGLIO MIO... STAI BENE?... NON DOVEVI USCIRE...

MADRE...

IO SONO UN PO' STANCA... UN... UN UOMO TI HA AIUTATO, VERO?... E' UN PECCATO CHE NON POSSA RESTARE... LA MIA SALUTE... HO BISOGNO DI RIPOSARE...

HAI SENTITO, FORESTIERO...

HO SENTITO. HO VISTO. E ME NE VADO. DEV'ESSERCI UNA LOCANDA QUI VICINO.

8

TU...
TORNERO' DOMANI, RAGAZZO... LA MIA VISITA NON INFASTIDIRA' TUA MADRE E IO VOGLIO ASSICURARMI CHE TU STIA MEGLIO...
STRANA STORIA... IL NOBILE SIGNORE ERA BUONO, MA UN PO' CREDULONE... TROUVAILLE SI E' MOSSO CON CAUTELA E HA TESSUTO UNA RAGNATELA ATTORNO ALLA FAMIGLIA.
LA SIGNORA HA COMINCIATO A SOFFRIRE DEL SUO STRANO MALE E A UN TRATTO IL NOBILE SIGNORE E' PARTITO PER LA GUERRA.
QUESTO NON E' STRANO...
9

NO? SENZA UOMINI? DURANTE LA NOTTE? SENZA SALUTARE? E I SERVI DEL CASTELLO ASSICURANO CHE NON MANCA NESSUNO DEI CAVALLI E CHE LE SUE ARMI SONO TUTTE AL LORO POSTO...

SI POTREBBE CHIEDERE LA GIUSTIZIA DEL RE...

ERA CIO' CHE IL BAMBINO VOLEVA FARE... MA NON GLI DARANNO UNA SECONDA POSSIBILITA'.

INTERESSANTE STORIA... MI PIACEREBBE SAPERE...

MA...

10

AH!

E ADESSO PARLEREMO, FRATELLO...

EH? CONOSCI LA NOSTRA LINGUA? COME PUO' ESSERE?

IO TI RACCONTERO' LA MIA STORIA E TU MI DIRAI LA TUA... SENZA MENTIRE.

11

BEVI, SI-GNORA. TI FARA' BE-NE...

LA STAI AVVELE-NANDO...

OH, NO... SAREBBE PERICO-LOSO... MA CON GLI ARABI HO SCOPERTO MOLTI SE-GRETI... UNO DI ESSI E' L'HASHISH, UNA DROGA PERFETTA PER QUESTA SI-TUAZIONE...

E COSA CREDI DI OTTENE-RE CON QUE-STO?

IL POSSESSO DELLE RIC-CHEZZE DI TUO PADRE, MOCCIOSO. LUI FIRMERA' UNA CARTA E TUTTO PASSERA' NELLE MIE MA-NI...

E COME FARAI? MIO PADRE NON E' QUI...

OH, SI'... E' QUI . NON MOLTO LONTANO...

12

GIUSTO. NON SONO LONTANO, TRADITORE... ANZI, SONO PIU' VICINO DI QUANTO PENSI...

MALEDIZIONE... COME...?

QUANDO AFFERMI DI ESSERE STATO REMATORE, NASCONDI I TUOI POLSI, BASTARDO... I CEPPI LASCIANO SEGNI CHE NON SPARISCONO... E CHE TU NON HAI. NON SEI MAI STATO REMATORE... TU ERI UN RINNEGATO AL SERVIZIO DEI BERBERI...

MI LASCERETE ANDARE... ALTRIMENTI...

MA...

13

PEGGIO PER TE... NON SAI CHI HAI DI FRONTE.

PARLI TROP-PO...

... MA VEDO CHE SAI A CO-SA SERVE UNA SPADA...

SO PIU' DI QUANTO CREDI, CANE! IO...

OH, NO...

14

NON E' VERO, AMICO... SAPEVI MENO DI QUANTO CREDEVO.
TI SONO MOLTO GRATO...
MI DISPIACE AVERLO UCCISO. AVREI PREFERITO CHE SE NE OCCUPASSE LA GIUSTIZIA...
GIUSTIZIA? ERA UN RINNEGATO... QUALE ALTRO DESTINO MERITA UN RINNEGATO?
FORSE HAI RAGIONE... QUALE DESTINO MERITA UN RINNEGATO?
ALBERTO SALINAS

lanciostory N. 52/1995

DAGO

CERCA DI CONCENTRARE I PROPRI PENSIERI, MA GLI E' IMPOSSIBILE. STA PENSANDO AL GREGGE, A UNA PECORA FERITA...

E HENRI CHE NON ARRIVA...

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

1

HMM... UN CAVALIERE... MA NON E' LUI...

E... E' CADUTO DA CAVALLO...

ACCIDENTI!... HA LE LABBRA BLU... DEVO PORTARLO SUBITO ALLA GROTTA... NON C'E' RIPARO PIU' VICINO...

2

CHE FAI, GUY?... MI ASPETTAVO UN'ACCOGLIENZA PIU' ADEGUATA... DIMENTICHI CHE TORNA IL TUO PADRONE?

DOVRAI ANDARE DA SOLO AL VILLAGGIO, HENRI... QUEST'UOMO HA MANGIATO LE CILIEGE AZZURRE... LO PORTO ALLA GROTTA PER CERCARE DI SALVARLO...

ANTEPONI UN VAGABONDO AL TUO PADRONE? VEDO CHE I TUOI MODI NON SONO CAMBIATI E CHE...

TORNA QUI! TE LO ORDINO!

3

HA APERTO PIANO GLI OCCHI, CON LA TESTA CHE GLI GIRA. SENTE CON PIACERE IL CALORE DEL FUOCO.

DOVE... DOVE SONO? CHE E' SUCCESSO?

HAI MANGIATO CILIEGE VELENOSE... DOVEVI AVER FAME, EH?... CRESCONO SOLO IN QUESTA REGIONE E ANCHE D'INVERNO HANNO UN ASPETTO ATTRAENTE... BEVI.

HO DOVUTO FARTI VOMITARE IL VELENO E METTERTI AL CALDO... PER FORTUNA NON ERA TROPPO TARDI, MA DOVRAI RIPOSARE.

STRANO POSTO, QUESTO...

4

DICONO SIA UNA GROTTA MAGICA... TUTTI LA EVITANO, MA NON C'ERA ALTRO LUOGO DOVE RIPARARTI.

IO MI CHIAMO GUY... NON HO ALTRI NOMI. MI HANNO ABBANDONATO SULLA PORTA DI UN NOBILE, FAMOSO PER LA SUA BONTA'... CHE MI HA CRESCIUTO COME FOSSI SUO FIGLIO... MA E' MORTO UN MESE FA... E ADESSO IL VERO FIGLIO E' TORNATO. E CREDO CHE VORRA' CONOSCERTI.

DAI TUOI ABITI, DEDUCO CHE SEI NOBILE, DAGO... ANCH'IO SONO STATO IN GUERRA... SONO STATO FERITO ALLA BATTAGLIA DELLA BICOCCA...

NOI A MILANO... E ABBIAMO CONOSCIUTO HENRI NEL VIAGGIO DI RITORNO...

FA' PORTARE ALTRO VINO, SERVO! CHE ASPETTI?... E VOGLIAMO ANCHE QUALCHE DONNA... CERCALA!
IN QUESTO VILLAGGIO NON CI SONO PROSTITUTE.
CHE MODI SONO?... VUOI CHE TI TAGLI LE ORECCHIE, SERVO?
QUEST'UOMO MI HA SALVATO LA VITA E IO CONOSCO LA GRATITUDINE... USA IL TUO COLTELLO PER MANGIARE, SOLDATO.
GUY... NANETTE E' ANCORA AL VILLAGGIO?
SI'...
6

...MA, SE TI AVVICINI A LEI, TI STACCO LA TESTA.

E' CURIOSO VEDERE TANTO ODIO TRA DUE UOMINI... DEV'ESSERE UNA STORIA INTERESSANTE...

ANCHE LA TUA DEVE ESSERLO... HENRI DOVREBBE SCEGLIERE MEGLIO GLI AMICI CHE INCONTRA LUNGO LA STRADA.

CHE VUOI DIRE?

VOI NON SIETE SOLDATI. AVETE ARMI E ABITI FRANCESI, SPAGNOLI, SVIZZERI. TUTTI MESCOLATI... E POI, SIETE DI DIVERSE NAZIONALITA' E AVETE UN CARICO PESANTE, AL QUALE NON LASCIATE AVVICINARE NESSUNO...

TI SEI FATTO UN'IDEA?

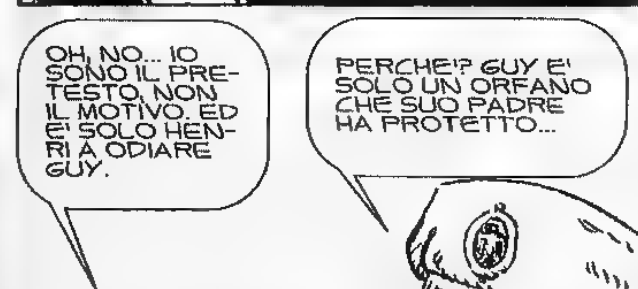
SI'... DISERTORI. SACCHEGGIATORI. NELLE GUERRE CE NE SONO MOLTI...

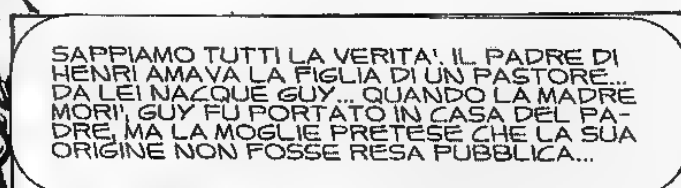
7

ATTENTO A COME PARLI.

PROBLEMA TUO, NON MIO.

VOI DOVETE ESSERE IL NOBILE SALVATO DA GUY, VERO?

E TU DEVI ESSERE NANETTE... ADESSO CAPISCO IL MOTIVO DEL LORO ODIO.

OH, NO... IO SONO IL PRETESTO, NON IL MOTIVO. ED E' SOLO HENRI A ODIARE GUY.

PERCHE'? GUY E' SOLO UN ORFANO CHE SUO PADRE HA PROTETTO...

SAPPIAMO TUTTI LA VERITA'. IL PADRE DI HENRI AMAVA LA FIGLIA DI UN PASTORE... DA LEI NACQUE GUY... QUANDO LA MADRE MORI', GUY FU PORTATO IN CASA DEL PADRE, MA LA MOGLIE PRETESE CHE LA SUA ORIGINE NON FOSSE RESA PUBBLICA...

8

MA TUTTI LO SANNO...

TUTTI... MA NESSUNO NE PARLA. ANCHE HENRI LO SA. PER QUESTO SE NE ANDO' DA CASA... FINCHE' SUO PADRE NON MORI'... E ADESSO E' TORNATO PER AFFRONTARE IL FRATELLO.

LUI NON E' MIO FRATELLO! NON USARE QUELLA PAROLA!

E' TUO FRATELLO E TU LO SAI. ED E' UN UOMO ONESTO, CHE NON HA MAI DESIDERATO CIO' CHE E' TUO.

MENZOGNE!

CREDEVO CHE SAREMMO VENUTI A RIPOSARE IN UN POSTO GRADEVOLE...

GIA'... E INVECE SIAMO IN QUESTO BUCO FANGOSO... E IN MEZZO A UNA LITE FAMILIARE...

9

SARA' MEGLIO ANDARCENE A PARIGI.

MA PRIMA CI PRENDEREMO TUTTO QUELLO CHE C'E' DI VALORE, QUI... NON BISOGNA MAI DIMENTICARE GLI AFFARI...

TU...

HO VISSUTO CON L'OMBRA DELLA TUA VERGOGNA PER TUTTA LA VITA... HO SEMPRE SENTITO I MORMORII ALLE MIE SPALLE... E MAN MANO CHE CRESCEVO... VEDEVO SEMPRE DI PIU' DEL MIO VOLTO NEL TUO...

NON HO VOLUTO TOCCARTI FINCHE' NOSTRO PADRE ERA VIVO... MA ADESSO E' MORTO... E NON VOGLIO PIU' ASPETTARE!

10

NON FARLO! NON VOGLIO BATTERMI CON TE! SEI MIO FRATELLO!
NO, DANNAZIONE! NON OSARE DIRLO!
IL VILLAGGIO... I BANDITI STANNO SACCHEGGIANDO IL VILLAGGIO! HANNO UCCISO IL VECCHIO BERNARD!
COME PUO' ESSERE?... NON ERANO TUOI AMICI?
IO... VERAMENTE LI HO CONOSCIUTI PER LA STRADA... ERANO SOLDATI CHE...
NON SONO SOLDATI... HAI PORTATO UN BRANCO DI LUPI TRA LA TUA GENTE... CHE PENSI DI FARE?
SE HO FATTO UNA STUPIDAGGINE... RIMEDIERO'.
11

VAI ANCHE TU?
CHE LUI LO VOGLIA O NO... E' MIO FRATELLO.
IN QUESTO SCHIFO DI POSTO NON C'E' NIENTE...
NIENTE... TRANNE IL VINO...
... E QUESTA. GUARDA...
HMM... E' GIA' QUALCOSA...
CI RALLEGRERAI UN PO' LA VITA, BELLEZZA... TU...
12

AH!

HAI DECISO DI MORIRE, RAGAZZINO? NON DOVEVI DISTURBARTI A CORRERE QUI... STAVAMO VENENDO NOI A CASA TUA...

AH!

TI HO RISPARMIATO IL VIAGGIO... MA NON MI RINGRAZIARE... IO...

STUPIDO... CREDEVI DI POTERCI AFFRONTARE?

13

AAAGH!
GUY!
IN PIEDI, FRATELLO! QUESTI SANNO SOLO UCCIDERE CHI E' INDIFESO... E NOI NON LO SIAMO!
URGH!
NON INTENDI AIUTARLI?
PERCHE'? SE LA CAVANO BENE DA SOLI.
14

AHHI!

ARGH!

ADDIO, RAGAZZA. SALUTALI DA PARTE MIA. CREDO CHE ADESSO LA VITA SARA' DIVERSA PER LORO...

SI'... LO CREDO ANCH'IO. ADDIO.

AVEVI RAGIONE... NON ERANO GRANCHE'...

O FORSE NOI SIAMO TROPPO FORTI...

PERCHE' NO? TUTTO PUO' ESSERE... FRATELLO.

PASSA DAVANTI ALLA GROTTA MAGICA. PASSA DAVANTI ALLE CILIEGE AZZURRE... E PER UN ISTANTE PENSA ALLE STRANE COINCIDENZE CHE LO HANNO IMMISCHIATO IN QUESTA STORIA... MA POI CHIUDE LE PORTE DELL'IMMAGINAZIONE, ACCETTA LA REALTA' E METTE IL CAVALLO AL TROTTO.

lanciostory

ANNO XXII - N.2
15 GENNAIO 1996

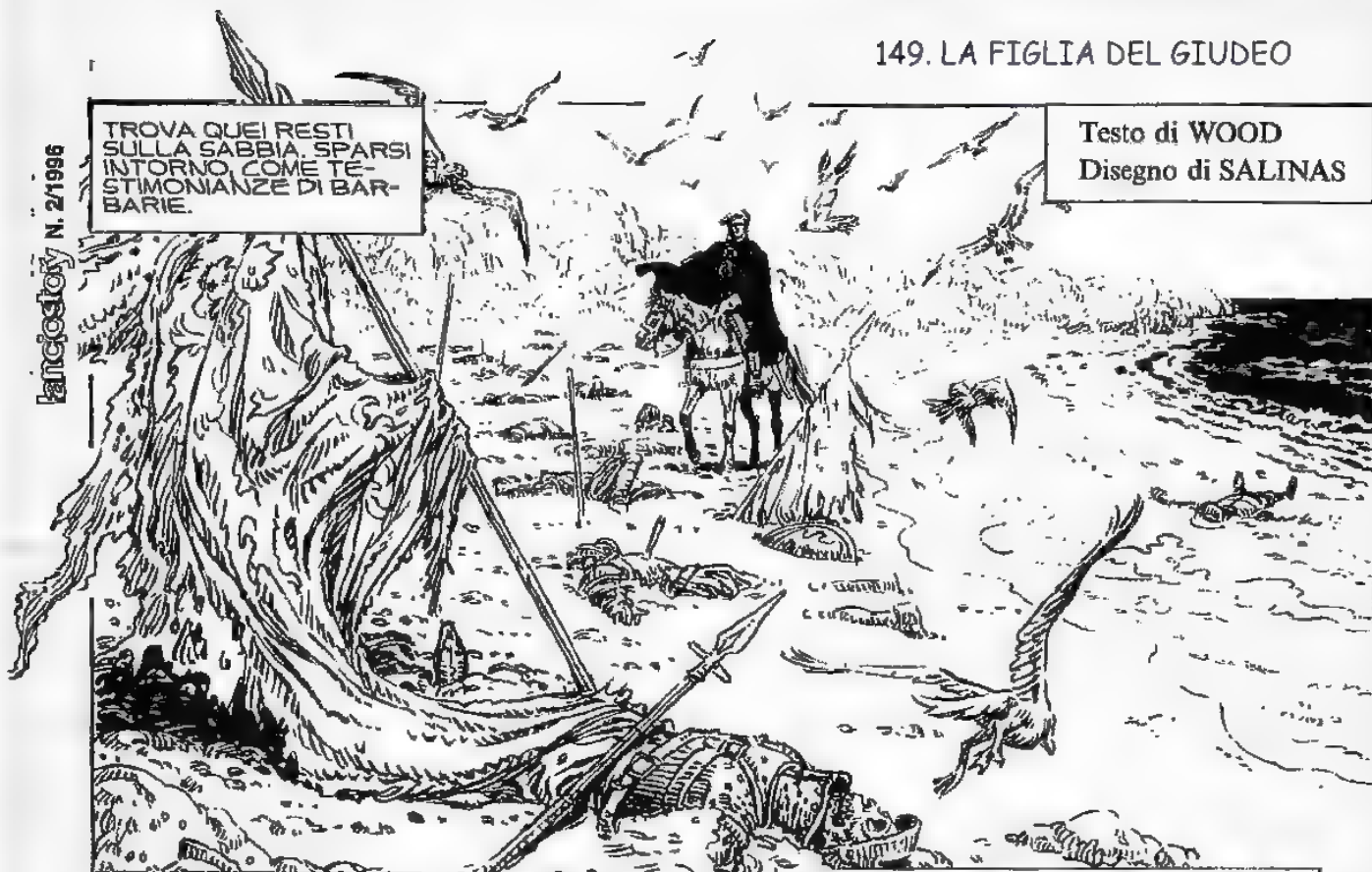
ANNO XXII - N.10
11 MARZO 1996

lanciostory

lanciostory N. 2/1996

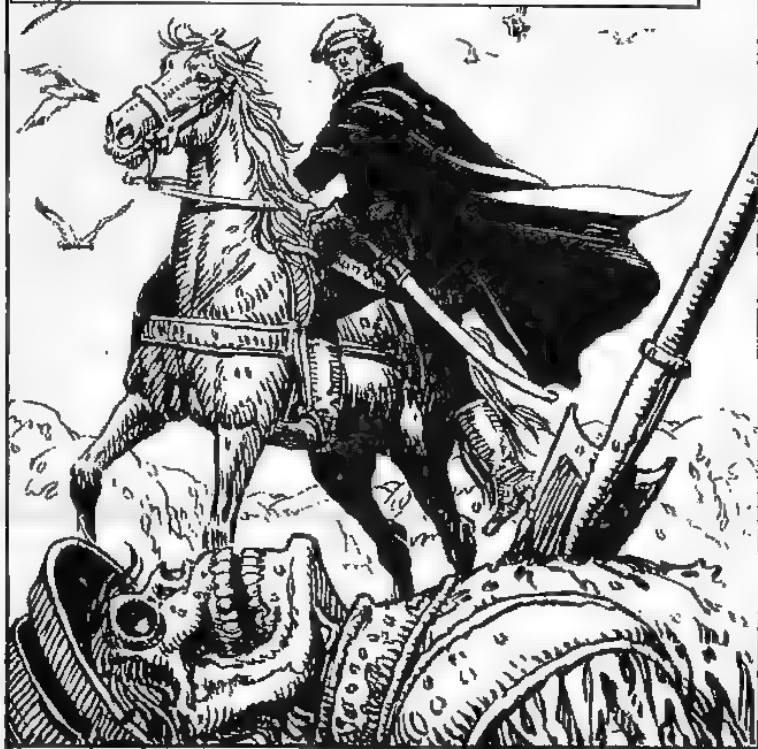
149. LA FIGLIA DEL GIUDEO

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

TROVA QUEI RESTI SULLA SABBIA, SPARSI INTORNO, COME TESTIMONIANZE DI BARBARIE.

DAGO

E SA CHE RACCONTANO LA LORO STORIA... SENZA SOSTE... UNA STORIA DI BANDIERE E DI ORBITE VUOTE.

HANNO COMBATTUTO... E A QUANTO PARE NON HA VINTO NESSUNO...

1

VEDI? FRANCESI E SPAGNOLI... E SVIZZERI... E BORGOGNONI... E SCOZZESI... NON E' STATA NEPPURE UNA VERA BATTAGLIA. SOLO UN PICCOLO MASSACRO... UNA SCARAMUCCIA SENZA NOME.

SONO MORTI QUI COI LORO SOGNI DI GLORIA... E PRIMA ANCORA DI ESSERE MORTI ERANO GIA' DIMENTICATI... EROICI GIOVANI... STUPIDI GIOVANI...

CHI SEI?

SIMON, UN EBREO NATO A TRIESTE. HO UNA MODESTA FAMA DI INTELLETTUALE E UN'ALTRA MODESTA FAMA DI COMMERCIANTE...

HAI MOLTE MODESTE FAME.

TROVI? MEGLIO COSI'. ESSERE EBREO E FAMOSO E' LA VIA PIU' BREVE PER LA CATASTROFE.

2

TU HAI ABITI DA NOBILE, MA LE TUE ARMI SONO TURCHE. UN RINNEGATO, EH? E DI SUCCESSO, A QUANTO VEDO.
SEI OSSERVATORE. NON AVRESTI DEL CIBO? TE LO PAGHEREI.
VIENI SULLA MIA BARCA. CREDO CHE SARAI UN OSPITE INTERESSANTE.
E IO CREDO CHE LE TUE PRETESE DI MODESTIA SIANO INFONDATE... LA TUA BARCA, EH?
3

HMM... CHI E' QUELLA LUGUBRE PERSONA?

MIA FIGLIA SARA. VIENE CON ME DAPPERTUTTO... NON DISTURBARTI A SALUTARLA. NON PARLA MAI.

E' MALATA DI QUALCOSA?

COSI' SI PUO' DIRE... SE UN CUORE A PEZZI E' UNA MALATTIA.

SEMBRA UNA STORIA DEGNA DI ESSERE RACCONTATA...

E' UNA STORIA CHE NON RACCONTO MAI, DAGO. VIVIAMO SU QUESTA NAVE E SIAMO RICCHISSIMI... MA, QUANDO SCENDIAMO A TERRA, LEI SI RINCHIUDE NEI SUOI VELI NERI E NEL SUO SILENZIO.

RACCONTAMI LA STORIA.

E VA BENE. ASCOLTA...

PADRE! SEI TORNATO!... DOVE SONO I MIEI REGALI?

"SARA. LA MIA PERLA. IL MIO GIOIELLO. LA MIA ADORATA BAMBINA."

GUARDA... SETE DI COSTANTINOPOLI. ORO DI ALGERI. DIAMANTI DI TRIPOLI. GIOIELLI DI SAMARCANDA... TUTTO PER TE...

NO... NO... TU SAI COSA VOGLIO...

ECCOTELO. E' UN FIORE SCONOSCIUTO IN QUESTE TERRE... SI CHIAMA GAROFANO.

OH, PADRE... E' TANTO BELLO...

"LA MIA ADORATA SARA."

TUA FIGLIA DEVE SPOSARSI, SIMON. E' IN ETA' DA MARITO. DEVI TROVARGLIENE UNO BUONO.

MIA FIGLIA? MA... E' SOLO UNA BAMBINA!

NON E' UNA BAMBINA, SIMON. IL TUO AMORE TI ACCECA. ORMAI E' UNA DONNA... NON PUOI CONTINUARE A TENERLA PER TE... FORSE ANCHE TU POTRESTI CERCARTI UNA MOGLIE... SEI STATO VEDOVO TROPPI ANNI.

MIA FIGLIA... UNA DONNA?... NO. E' SOLO UNA BAMBINA...

"MA VOLLI ESSERE ONESTO. VOLLI ESSERE GIUSTO."

PUOI SCEGLIERE TUO MARITO. ACCETTERO' LA TUA DECISIONE. LA TUA FELICITA' E' L'UNICA COSA CHE CONTA PER ME...

OH, PADRE!

"E LUI ARRIVO'."

SONO OREFICE E VOGLIO VENDERE I MIEI LAVORI. GUARDALI.

7

SONO MAGNIFICI... PERCHE' LI VENDI A UN PREZZO COSI' BASSO?

IO... NON SO CHI SONO, SONO STATO RACCOLTO DA ABITANTI DEL DESERTO QUANDO LE FORMICHE MI AVEVANO GIA' DEVASTATO IL VOLTO... QUELLE PERSONE MI CURARONO, MI ACCETTARONO COME UNO DI LORO...

TOGLITI LA MASCHERA.

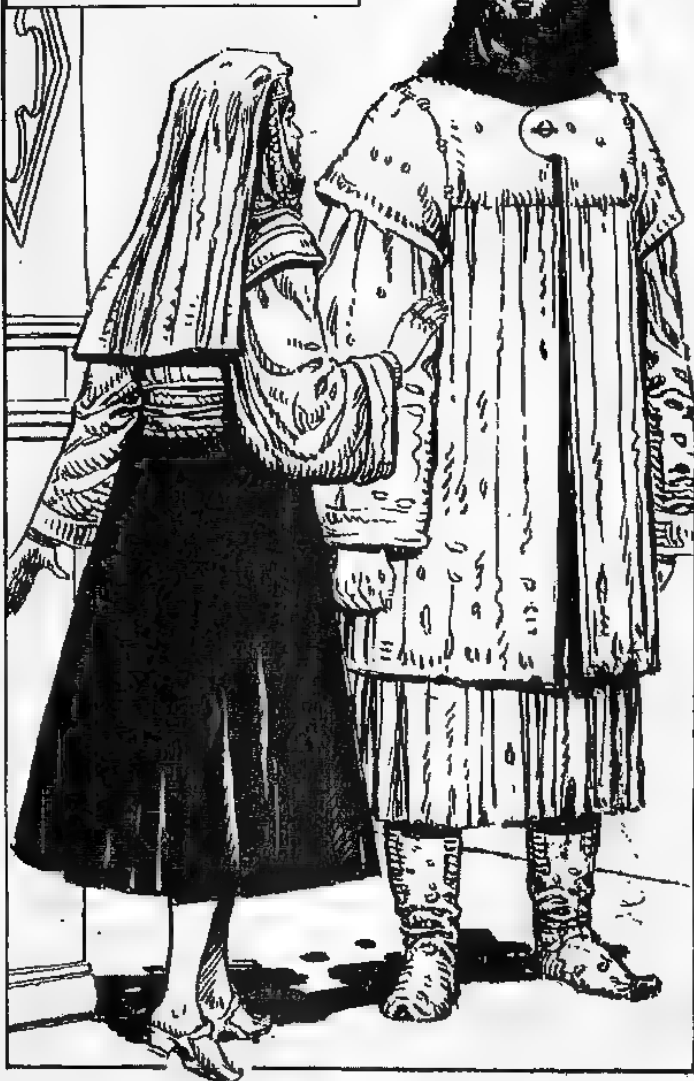
TI DARO' DIECI VOLTE IL PREZZO CHE MI HAI CHIESTO E COMPRERO' TUTTO CIO' CHE PORTERAI... E NON E' BENEFICENZA. RIVENDENDOLO, GUADAGNERO' CINQUANTA VOLTE DI PIU'...

E' GIUSTO... TE NE PORTERO' ANCORA E...

NO. TU NON IMMAGINI L'ORRORE CHE C'E' DIETRO... COMPRA IL MIO LAVORO... DEVO NUTRIRE LA MIA GENTE.

PADRE! IL FIGLIO DI KASTILANIS HA CHIESTO LA MIA MANO! HA MANDATO DIECI CAMMELLI CON DONI DEGNI DI UNA REGINA E...

8

"SI VIDERO. E IO DOVEVO INDOVINARE CHE SUL MERCATO DELLA PASSIONE LE BILANCE ERANO STATE TRUCCATE."
PERCHE' USI QUELLA MASCHERA?
HO LE MIE RAGIONI.
TOGLITELA.
NO.
"FU COME SE SI FOSSE SCATENATO L'INFERNO. A UN TRATTO LA MIA DOLCE SARA ERA DIVENTATA UNA BELVA MALIGNA E PIENA DI RABBIA..."
COMPRARGLI QUESTO? NO, PADRE. SONO OGGETTI MEDIOCRI...
MEDIOCRI? NON HO MAI VISTO NIENTE DI TANTO BELLO...
9

E POI... LA SUA GENTE DIPENDE DA QUESTO... HANNO BISOGNO DI CIBO E...

TI PREGO, PADRE... NON MI PIACCIONO I SUOI LAVORI... NON LI COMPRARE...

A MENO CHE LUI NON SI TOLGA LA MASCHERA.

MI DISPIACE... NON POSSO COMPRARE I TUOI GIOIELLI....

LA GENTE DELLA MIA TRIBU' HA FAME...

TOGLITI LA MASCHERA E MIO PADRE COMPRERA' TUTTO CIO' CHE PORTERAI... AVANTI... TOGLILA...

10

NO. IL MIO VOLTO E' MIO.

TI HO DETTO DI TOGLIERTI LA MASCHERA!

NO. IL MIO VOLTO E' MIO. E' TUTTO CIO' CHE POSSIEDO.

NON COMPRARGLI NIENTE, PADRE! CHE MUOIANO DI FAME!

"LUI SI STAGLIO' CONTRO IL RETTANGOLO DI LUCE DELLA PORTA... SPLENDIDO E SPETTRALE..."

MORIREMO DI FAME... E TU MORIRAI D'AMORE...

11

... PERCHE' IO TI AMAVO.

"LI TROVARONO SULLA RIVA DEL MARE... TUTTI... LA MORTE PUO' ASSUMERE ANCHE ASPETTI ASSURDAMENTE DOLCI... SI TENEVANO PER MANO..."

12

TU...
IL TUO VOLTO... MALEDIZIONE... VOLEVO ESSERE TUA... MA TI HO AMATO MALE... SONO TANTO STUPIDA...
IL TUO VOLTO...
13

ED ERA TUTTO QUI?

AMORE MIO... AVREI BACIATO GIORNO DOPO GIORNO L'ORRORE DEL TUO VOLTO... E SAREI STATA FELICE...

MA ADESSO CI RESTA SOLTANTO LA DESOLAZIONE ASSOLUTA.

14

QUESTA E' LA STORIA, DAGO... LA STORIA DELLA FIGLIA DELL'EBREO... CHE NE DICI?

MI DISPIACE PER TUA FIGLIA... SIMON, EBREO.

NON MOLTO, SIMON... SOLO CHE L'AMORE E' UN MOSTRO PIENO DI ARTIGLI...

LA NAVE PRENDE IL MARE E CORRE COME CORRONO I CAVALLI BIANCHI NELLE ALBE NEBBIOSE E DESOLATE... CAVALLI DELL'ANIMA, CHE GALOPPANO SU UN ORIZZONTE DI DISPERAZIONE.

SAREBBE BELLO SE I CAVALLI DEL DESTINO UN GIORNO SI FERMASSERO.

ALBERTO SALINAS

Lanciostory N. 4/1996

DAGO

GLI UOMINI SONO EVIDENTEMENTE IN ATTESA DA TEMPO PER L'IMBOSCATA. DAVANTI A LORO, IL CAVALIERE NON PUO' CHE AMMIRARNE LA STUPIDITA'. NON POTEVANO SCEGLIERE POSTO PEGGIORE.

NE' AZIONE PIU' SCONSIGLIABILE.

ADDOSSO! CATTURIAMO IL MOSTRO!

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

MA...

1

SE INTENDETE ATTACCARE ME, SCORDATEVELO! CON TUTTO QUEL FERRO ADDOSSO, NON USCIRETE MAI DI LI'... SE IO NON VI AIUTO.
AIUTARCI? RIDAMMI MIA FIGLIA!
MA...
SIGNORE.. CREDO CHE IL SUO AIUTO CI SERVA.
PRENDI. E NON LEGARTELA ATTORNO AL COLLO.
2

PENSO DI AVERTI GIUDICATO MALE, FORESTIERO.. DIMMI IL TUO NOME E SARO' LIETO DI OSPITARTI PER FARMI PERDONARE.

MI CHIAMO DAGO... E ACCETTO L'OSPITALITA'. HO VIAGGIATO TANTO..

ACCOMPAGNALO AL CASTELLO, JACQUES. IO LO RAGGIUNGERO' QUANDO AVREMO ESPLORATO TUTTO IL BOSCO

NON CREDO CHE I TUOI UOMINI SIANO ENTUSIASTI DELLA COSA, SIGNORE.

LORO DEVONO SOLO OBBEDIRE! E ANCHE TU!

D'ACCORDO... D'ACCORDO...

SEI UN VECCHIO SOLDATO, EH?

SI'. HO CAVALCATO CON IL VECCHIO RE. HO ANCHE COMBATTUTO COI BORGOGNONI DI CARLO IL TEMERARIO FINCHE' GLI SVIZZERI NON CI HANNO FATTI A PEZZI A NANCY... TANTE BATTAGLIE... E OGGI NON MI RESTANO CHE LE CICATRICI.

3

E QUESTA FIGLIA RAPITA?

ERA L'UNICA FIGLIA DEL DUCA... DEL SUO PRIMO MATRIMONIO... NON STAVA TANTO BENE DI TESTA... E LA GIOVANE SPOSA DEL DUCA... LA SECONDA... LA DETESTAVA..

LA GIOVANE SPOSA DEL DUCA PENSA CHE TU PARLI TROPPO, JACQUES. POTRESTI PERDERE LA LINGUA.

LA MIA VITA E' STATA UN ROSARIO DI PERICOLI E MINACCE, SIGNORA... E SONO SEMPRE INTERO.

VIENI, AFFASCINANTE STRANIERO... SARA' UN PIACERE OFFRIRTI OSPITALITA'.. CI SONO COSI' POCHE VISITE IN QUESTO ORRIBILE REGNO DELLA NOIA.

SEI MOLTO SEVERA CON LA TUA CASA.

E' COME SE SPUTASSE VELENO.

CASA... PUAH!

4

LA FIGLIA TONTA SCOMPARVE UN ANNO FA NEL BOSCO... NON ERA LA PRIMA... ANCHE ALTRI SONO STATI DIVORATI DAI DEMONI...

COME SAI CHE SONO STATI DIVORATI? E DAI DEMONI?

LA GENTE PARLA. NESSUNO ATTRAVERSA PIU' IL BOSCO PER QUESTO... SONO SPARITI IN TANTI... JEAN, IL CONTADINO... BELEBET... IL BAMBINO-LUNA... MAH... LO CHIAMAVANO COSI' PERCHE' ERA UN PO' STUPIDO... E BELEBET SI TUFFAVA SEMPRE NEL FANGO...

VUOI DIRE CHE TUTTI GLI SCEMI DELLA REGIONE SONO STATI RAPITI DAI DEMONI?

ADESSO CHE MI CI FAI PENSARE.. SI' ERANO TUTTI TONTI... TRANNE JEAN... CHE PERALTRO NON ERA UN MOSTRO DI INTELLIGENZA...

LA FIGLIA DEL DUCA E' LA MIA PROMESSA SPOSA. E NON MI PIACE CHE LA CHIAMINO SCEMA... SONO UOMO D'ONORE E DALLA SPADA VELOCE.

MOLTI MUOIONO PER QUESTE DOTI.

5

TI BURLI DI ME? ORA VEDRAI!
AH!
NON DOVRESTI USARE LA TESTA SOLO PER BLOCCARE GLI SGABELLI... DEV'ESSERE DOLOROSO.
6

VEDIAMO... GLI SCEMI SPARISCONO IN QUESTO BOSCO.. E IO NON CREDO AI DEMONI... SPECIALMENTE A DEMONI CHE SCELGONO LE VITTIME CON TANTA CURA.

CERCHI MIA FIGLIA, AMICO MIO?

SI', DUCA. NON HO MAI POTUTO DOMINARE LA MIA CURIOSITA'!

IO... SOGNAVO UN FIGLIO... UN MASCHIO FORTE E CORAGGIOSO CHE EREDITASSE IL MIO TITOLO... E INVECE HO AVUTO LEI... UN ANGIOLETTO SENZA CERVELLO... LA SUA STUPIDITA' MI FACEVA VERGOGNARE...

NON AVREI MAI PENSATO CHE MI SAREBBE MANCATA TANTO...

NON DEVI IMMISCHIARTI IN CIO' CHE NON TI RIGUARDA, STRANIERO. E' PERICOLOSO.

RICORDA LO SGABELLO.

QUELL'ARROGANTE? DICE DI ESSERE CUGINO DELLA SPOSA DEL DUCA E UOMO DI GRANDI RICCHEZZE... MA PUZZA PIU' DA FARABUTTO CHE DA NOBILE. A VOLTE SOSPETTO CHE SIA UN BANALE LADRO...

CREDO DI AVER SCOPERTO QUALCOSA...

POSSO FARTI COMPAGNIA? IL MIO LETTO E' TANTO FREDDO...

8

... MENTRE IL TUO...

MA...

NOOO!

LA MOGLIE DEL DUCA HA FATTO UNA BRUTTA CADUTA, STANOTTE... UNA BOTTA TERRIBILE...

SI'?... MI DISPIACE... QUESTO SELCIATO E' TANTO DURO...

9

SI'... QUI CI SONO IMPRONTE...

E QUI ARBUSTI DALLE FOGLIE MORTE... QUINDI SONO STATI USATI PER COPRIRE...

...PER COPRIRE QUESTO.

PIETA'... IL MIO BAMBINO E' COSI' PICCOLO... UCCIDETE NOI.. NON LUI.. E' TANTO BELLO...

E PERCHE' DOVREI UCCIDERTI?

TI HA MANDATO LA MOGLIE DI MIO PADRE, VERO? HA CERCATO TANTE VOLTE DI UCCIDERMI... PER QUESTO, JEAN MI HA AIUTATA A SCAPPARE... INSIEME AGLI ALTRI... SONO STUPIDI ANCHE LORO. MI HANNO AIUTATA...

POTEVANO RISPARMIARSI LA FATICA. HANNO SOLO RITARDATO LA MIA AZIONE.

LA RICCHEZZA DEL DUCA, EH?

SUA MOGLIE SARA' UNA GIOVANE VEDOVA... E SENZA LA FIGLIA DI MEZZO, CHI POTRA' NEGARE IL SUO DIRITTO AL TITOLO E AGLI AVERI?... POI, PASSATO UN TEMPO RAGIONEVOLE, IO SARO' SUO MARITO. . E NUOVO DUCA.

NON CREDO.

PERCHE' NO?

I MORTI NON CONQUISTANO TITOLI... SOLO TOMBE.

AHH!

12

ADESSO E' ORA CHE TORNI DA TUO PADRE, PICCOLA.
MA... LUI FARA' IMPICCARE JEAN!
ASSOLUTAMENTE NO... IMPICCHERA' QUALCUNO, MA NON CHI CREDI TU.
...E JEAN MI HA PORTATA CON SE'... SAPEVAMO CHE NON AVRESTI MAI APPROVATO.. LUI E' SOLO UN CONTADINO E IO SONO UNA STUPIDA, LO SO... SONO NATA COSI', PADRE... SONO STUPIDA E..
13

PUOI SMETTERE DI PARLARE, RAGAZZA... TUO PADRE NON TI ASCOLTA... E NON CREDO GLI IMPORTI DELLA PROFESSIONE DEL TUO AMANTE NE' DI NIENT'ALTRO AL MONDO. . GUARDALO...

HA I MIEI STESSI OCCHI... LO STESSO COLORE! GUARDATE TUTTI... HA COMINCIATO A RICONOSCERMI... RIDI, EH, BIRBANTE?... RIDI DI TUO NONNO... AH.. AH... AH... TI INSEGNERO' IO A RISPETTARMI... E A GIOCARE... VEDRAI...

DAVVERO TE NE VAI?

IO SONO SOLO DI PASSAGGIO, VECCHIO SOLDATO. PROSEGUO NEL MIO VIAGGIO.

ALLORA STA' ATTENTO QUANDO ATTRAVERSI IL BOSCO.. DICONO CI SIANO DEI DEMONI CHE DIVORANO I VIANDANTI

14

E NELL'ARIA FRESCA DELL'ALBA LA RISATA DELL'UOMO CHIAMATO DAGO RISUONA FORTE, DIVERTITA, MENTRE IL SUO CAVALLO GIA' SI METTE AL TROTTO.

ANNO XXIV - N.6
16 FEBBRAIO 1998

lanciostory

ALBERTO SALINAS

151. [IL CACCIATORE IL VILLAGGIO E LA PAZZIA]

DAGO

lanciostory N. 6/1996

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

STRANO... DEVE ESSERSI DATO AL SACCHEGGIO PER MESI... ECCO IL SUO BOTTINO... CHI L'HA UCCISO NON L'HA NEPPURE TOCCATO...

SEI STATO TU, STRANIERO?

NO. L'HO APPENA TROVATO. E' DEV'ESSERE MORTO DA QUALCHE ORA.

GIA'. BONNER E' SCAPPATO STANOTTE COL NOSTRO TESORO. E' SEMPRE STATO UN BASTARDO AVIDO. NOI LO AVREMMO FATTO A PEZZI...

2

... MA QUALCUNO CI HA PRECEDUTO... CHISSA' PERCHE'...? NON PER DERUBARLO... LO HA COLTO IMPREPARATO... E LUI ERA PIU' DIFFIDENTE DI UNA VOLPE...

MAH... CHIUNQUE SIA STATO, CI HA RISPARMIATO IL LAVORO... A QUANTO SO, C'E' UN VILLAGGIO QUI VICINO E NOI ABBIAMO FAME. VIENI ANCHE TU?

PERCHE' NO?

MI CHIAMO LAVAL E FINO A POCO TEMPO FA STAVO SOTTO LA BANDIERA DI RE FRANCESCO... MA MI SONO STANCATO DI NON ESSERE PAGATO E HO DECISO DI USARE LE MIE CAPACITA' PER ARRICCHIRMI...

SACCHEGGIANDO E DERUBANDO...

LO FACEVO ANCHE DA SOLDATO... SOLO CHE GLI UFFICIALI SI TENEVANO TUTTO. ADESSO SONO IO IL RE DI ME STESSO.

MA NON TI ALLARMARE. DESIDERO QUALCHE GIORNO DI RIPOSO E NON INTENDO PROVOCARE RANCORI. PAGHERO' RELIGIOSAMENTE TUTTO QUELLO CHE CI DARANNO.

SOLDATI...

SI'. BRUTTA RAZZA.

BENE, OSTE... CARNE, PANE, VINO E TUTTE LE COSE BUONE CHE PUOI OFFRIRCI...

SIGNORE... PURTROPPO...

LASCIA PERDERE LE SCUSE... E ANCHE LA PAURA. PRENDI. QUESTO COPRIRA' ABBONDANTEMENTE OGNI SPESA... E VOGLIAMO ANCHE CAMERE PULITE, BAGNI E... SE CI FOSSE QUALCHE RAGAZZA CHE VUOLE GUADAGNARSI UNA MONETA...

AHH... OTTIMO POSTO PER RIPOSARE, AMICO... ABBIAMO COMBATTUTO MOLTO E CI SERVE RIPOSO...

SI'... E' UN BUON POSTO PER RIPOSARE, SIGNORE. L'UNICO PROBLEMA E' LA DURATA DI QUESTO RIPOSO... POTREBBE ESSERE ETERNO.
PRENDI DEL PANE E DEL VINO E SPARISCI... LA TUA FACCIA MI TOGLIE L'APPETITO.
MA...
ACCIDENTI!... HAI MAI VISTO NIENTE DI PIU' BELLO?
EFFETTIVAMENTE E' BELLA... ANGELICA.
5

LEI?... E' LA FIGLIA DI MOSINI, IL CACCIATORE... E' UN PO' STRANA. PARLA POCO E SORRIDE MOLTO... ED E' BUONA E GENTILE COME UNA FATA...

E L'UOMO CHE SI AVVICINA A LEI MUORE.

NON DIRMELO... QUELLO E' SUO PADRE, VERO?

MOSINI E' UN UOMO PERICOLOSO. ONESTO E RISPETTATO, MA NON AMATO. SE NE STA ALLA LARGA DA TUTTI. PARLA SOLO CON GLI ANIMALI CHE UCCIDE.

QUEI SOLDATI CON CUI SEI VENUTO... DOVREBBERO ANDARSENE... QUESTO E' UN BRUTTO POSTO PER I SOLDATI.

PAGANO PER QUELLO CHE PRENDONO NON DISTURBANO NESSUNO...

QUESTO E' UN BRUTTO POSTO PER I SOLDATI.

6

EHI, DAGO... GUARDA! ABBIAMO TROVATO TUTTO QUELLO CHE SI PUO' DESIDERARE... NE VUOI UNA?

HO SENTITO VOCI SU TE E LA SORELLA DI RE FRANCESCO... SONO VERE?

UN UOMO SAGGIO TACE QUANDO NELLA CONVERSAZIONE ENTRA UN RE... DOVE SONO I TUOI COMPAGNI?

SI STANNO TOGLIENDO DI DOSSO LA SPORCIZIA DI MESI PRIMA DI ONORARE QUESTE DAME CON LA LORO...

LAVAL! VIENI... PRESTO!

7

LA GOLA APERTA... COME BONNER... E COME BONNER E' STATO SORPRESO SENZA ARMI... MALEDIZIONE...
IO ME NE VADO SUBITO, LAVAL. DAMMI LA MIA PARTE DI ORO... SI'... ME NE VADO. E TU DOVRESTI FARE LO STESSO.
NON ANCORA.
DICONO CHE TI CHIAMI AMBAR.
E DICONO CHE TU SEI UN SUICIDA A FERMARTI QUI. IL FANTASMA HA GIA' UCCISO DUE DEI TUOI COMPAGNI.
CE NE SONO STATI ALTRI?
SEI O SETTE NEGLI ULTIMI ANNI... SEMPRE SOLDATI DI PASSAGGIO... SEMPRE SGOZZATI... DEV'ESSERCI UN ODIO MOLTO VECCHIO...
8

DOVRESTI ANDARTENE.

FORSE... MA CREDO DI AVER TROVATO UNA COSA MOLTO IMPORTANTE, QUI... QUALCOSA CHE NON CREDEVO DI TROVARE...

MA...

QUESTA VOLTA E' STATO UN AVVERTIMENTO. LA PROSSIMA TI UCCIDERO'...

... NON RIPROVARE AD AVVICINARTI A MIA FIGLIA.

IL SOLDATO FARA' BENE AD ASCOLTARE IL CACCIATORE. IL CACCIATORE E' MORTALE. E PER DI PIU' HA IL VECCHIO DEBITO...

DI CHE PARLI?

9

TRE ANNI FA UN GRUPPO DI SOLDATI GIUNSE IN QUESTO VILLAGGIO MENTRE GLI UOMINI ERANO NEI CAMPI... SACCHEGGIARONO, UCCISERO E SI PORTARONO VIA TRE DONNE... LE PIU' BELLE DEL VILLAGGIO. UNA ERA AMBAR... POCO PIU' CHE UNA BAMBINA... LE ALTRE, SUA SORELLA E SUA MADRE.

QUANDO LO SEPPE, IL CACCIATORE LI SEGUI'. LUNGO LA STRADA TROVO' IL CADAVERE DI SUA MOGLIE... POI QUELLO DELLA FIGLIA MAGGIORE... E ALLA FINE, DUE MESI DOPO, RAGGIUNSE I SOLDATI...

CAPISCO... ED ECCO IL CACCIATORE... UN UOMO ESPERTO NELL'ARTE DI UCCIDERE... SILENZIOSO... E CON UN ODIO ANTICO... E IO PENSO A TUTTI QUEI SOLDATI SGOZZATI...

TORNO' QUI CON AMBAR. QUEI SOLDATI ERANO MORTI IN MODO ORRIBILE. MA AMBAR TARDO' MOLTO A RIPRENDERSI DOPO ORRORI CHE NON POSSIAMO NEPPURE IMMAGINARE. CAPISCI PERCHE' IL CACCIATORE NON TOLLERA CHE QUALCUNO SI AVVICINI ALLA FIGLIA?

STA' ATTENTO, LAVAL...

10

VERRA' CON ME, DAGO. ME L'HA DETTO. ANCHE LEI ORMAI MI AMA... ED E' CIO' CHE HO TANTO CERCATO...

STA' ATTENTO, LAVAL...

ATTENTO? PERCHE'? FINALMENTE HO TROVATO LA FELICITA'!

HAI UN ASPETTO PIU' LUGUBRE DEL SOLITO, CAVALIERE... QUALCHE TIMORE?

BEVI... CREDO CHE TU SIA IL VERO SAGGIO DI QUESTO POSTO.

MIA FIGLIA... DOV'E' MIA FIGLIA? DOV'E' IL SOLDATO?

11

SE NE SONO ANDATI INSIEME, CACCIATORE... LORO...

NO!

NO!

ASPETTA!

PERCHE' INTERVENGO IN QUESTA STORIA?... NON E' MIA RESPONSABILITA'...

E A UN TRATTO SENTE QUEL GEMITO ULULANTE. IL GRIDO ATROCE DELLA MORTE NELLA NOTTE.

MIO DIO... COS'E' QUESTO SUONO? L'URLO DELLE STREGHE?

12

CACCIATORE... COSA...?
TUTTI VOI... UNO DOPO L'ALTRO... GRIDA... RISATE... DOLORE... PERCHE'? PERCHE' MI FATE QUESTO? NON AVETE PIETA'? NON MI SENTITE PIANGERE? NON MI SENTITE SUPPLICARE?
BENE... ADESSO MI ASCOLTERETE... PER TUTTA L'ETERNITA'!
13

PER QUESTO ERANO TUTTI COLTI DI SORPRESA... NON POTEVANO IMMAGINARE IL PERICOLO... VEDEVANO LA BELLEZZA ANGELICA... E QUANDO LA BELVA SCATTAVA ERA TROPPO TARDI...

HO CERCATO DI PROTEGGERLI... DI ALLONTANARLI DA LEI...

L'HO RIPORTATA QUI, SI'. MA QUALCOSA LE SI ERA SPEZZATO DENTRO... L'ORRORE ERA STATO TROPPO... E LA VISIONE DI UN QUALSIASI SOLDATO RISVEGLIAVA LA PAZZIA...

NEL VILLAGGIO LO SANNO TUTTI, VERO?

SI'... IN UN CERTO SENSO, LA PROTEGGONO. ANCHE LORO HANNO PERSO MOGLIE E FIGLI IN QUELL'ATTACCO E IN ALTRI... SIAMO LE VITTIME DI TUTTI... E' UN PO' ANCHE LA LORO VENDETTA..

ANDIAMO, FIGLIA MIA... ANDIAMO A CASA.

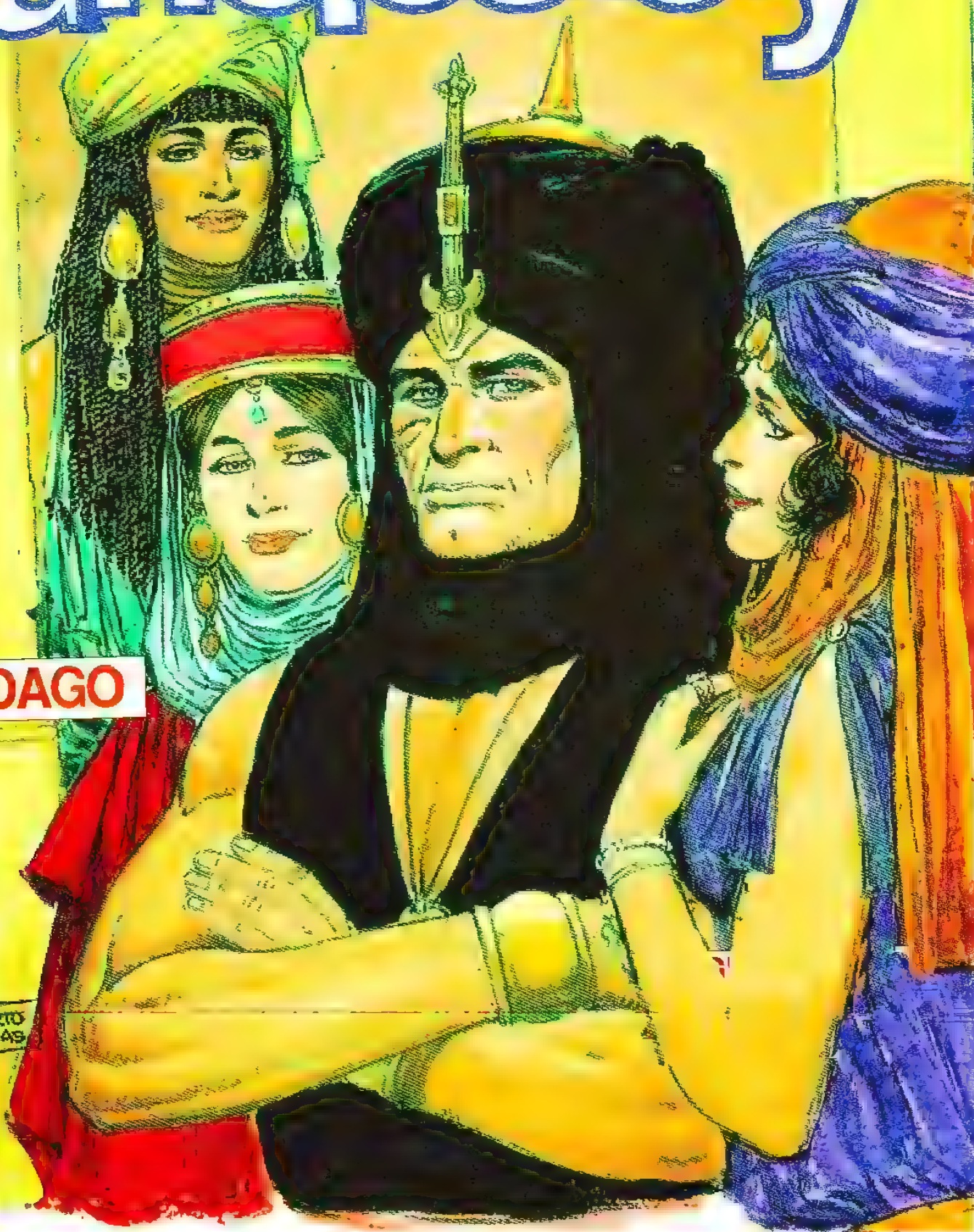
SI'... SI'... HO FREDDO...

14

CON GESTO LENTO, IL CAVALIERE HA SPINTO IL CAVALLO VERSO LA NOTTE. ADESSO ANCHE LUI SENTE FREDDO.

ANNO XXIII - N.50
22 DICEMBRE 1997

lanciostory

DAGO

ALBERTO SALINAS

ANNO XXIV - N.2
19 GENNAIO 1998

lanciostory

BAGO

ALBERTO SALINAS

DAGO

La mercenaria

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

HMM... DIPINGI BENE...
TI RINGRAZIO PER L'ELOGIO... E NON SONO CARO. UNA MONETA PER MANGIARE E BERE MI BASTA...
LASCIAMI VEDERE QUESTO...
CHE VOLTO MERAVIGLIOSO... CHI E'?
UNA SERVA DEL NOBILE CONTE DI ARMELES, GRANDE SIGNORE DELLA REGIONE. L'HANNO CATTURATA DURANTE UN ATTACCO CONTRO I MORI... NESSUNO CAPISCE LA SUA LINGUA. E' BELLA, VERO?
SI'... LO E'... NON HO MAI VISTO NIENTE DEL GENERE.
E LA MIA MONETA, NOBILE SIGNORE?
EHI... CHE SUCCEDE AL CAPITANO?... SONO GIORNI CHE E' STRANO...
E' QUEL RITRATTO... LO ALLONTANA DA NOI... GUARDALO...

PER TUTTA LA VITA HO CERCATO QUALCOSA... SENZA SAPERE COSA... HO CERCATO NEI CAMPI DI BATTAGLIA, NEI SACCHEGGI, NEI MASSACRI... E SEMPRE ASPETTAVO UN RICHIAMO...

E A UN TRATTO, VEDENDO IL TUO VOLTO, QUALCOSA SI ACCENDE DENTRO DI ME... SO CHE E' INFANTILE... STUPIDO... MA E' MERAVIGLIOSO...

SMETTI DI SOGNARE, CAPITANO. ABBIAMO PROBLEMI PIU' GRAVI DELLA TUA NUOVA PAZZIA. GLI UOMINI SI LAMENTANO. SONO TRE MESI CHE NON RICEVIAMO LA PAGA PROMESSA...

IO NON POSSO FARCI NIENTE, KURT.

PERCHE' SERVIRE UN RE GENEROSO CON LE NOSTRE VITE IN BATTAGLIA, MA AVARO QUAND'E' IL MOMENTO DI RICOMPENSARCI? NON E' GIUSTO...

HMM... CHE SUGGERISCI?

CIO' CHE FANNO MOLTI ALTRI. SIAMO NUMEROSI E FORTI E CI SONO GRANDI RICCHEZZE NELLA REGIONE...

SIAMO AFFAMATI E SENZA UN SOLDO! E QUI VICINO C'E' IL PALAZZO DEL CONTE DI ARMELES, CHE...

NO. SIAMO SOLDATI, NON SACCHEGGIATORI.

COS'HAI DETTO? RIPETILO!

IL... IL CONTE DI ARMELES?... SI'... RICCHISSIMO... E NON HA UNA GROSSA GUARNIGIONE... POTREMMO...

IL CONTE DI ARMELES... CHE SIA IL DESTINO?... SI'. DEVE ESSERLO.

KURT... HO UNA MISSIONE PER TE. PARTIRAI ALL'ALBA, CON DUE UOMINI... ANDRAI A PARLARE AL CONTE DI ARMELES...

MA...

E COSI' SEI UN INVIATO DEL RE, DAGO? STRANO... NON SEMBRI UOMO DI CORTE...

NON LO SONO. SERVO IL RE PER PURA COMBINAZIONE. TUTTO QUI.

SAI? MI PIACE COME PARLI... UNA MAGNIFICA ARROGANZA. CREDO CHE ANDREMO D'ACCORDO...

A ME SERVE SOLTANTO UNA RISPOSTA PER IL RE.

E' INUTILE. HO GIA' MANDATO I MIEI UOMINI A UNIRSI A QUELLI DI LA PALISSE. SONO PARTITI TRE ORE FA. DI' AL RE CHE SARANNO CON LUI QUANDO LA LOTTA AVRA' INIZIO. NON FOSSE PER LA MIA ETA' E LA MIA GAMBA... ANDREI CON LORO.

SIGNORE... CI SONO TRE UOMINI CHE CHIEDONO UDIENZA... TRE SVIZZERI.

SVIZZERI? E CHE VOGLIONO QUEGLI ERETICI MERCENARI DA ME?

QUESTA DONNA.

HMM... VISO INTERESSANTE... MA... COSA C'ENTRO IO?

CI HANNO DETTO CHE FA LA SERVA QUI... E IL NOSTRO CAPITANO... EHM... E' STATO COLPITO DALLA SUA BELLEZZA E TI CHIEDE DI MANDARGLIELA...

DIAVOLO... NON SO CHI E'... QUI CI SONO DOZZINE DI SERVE...

IL MIO CAPITANO TI PREGA DI CONSEGNARGLIELA... O DOVRA' VENIRE A CERCARLA COL SUO REGGIMENTO.

COS'E'? UNA MINACCIA?

E' UNA RICHIESTA... DOPOTUTTO, SIETE UOMINI DELLO STESSO RE, NO?

SIGNORE... ACCONSENTITE... RICONOSCO QUEL VISO... E' UN'ARABA... E POI ABBIAMO POCHI SOLDATI E QUESTI SVIZZERI SEMBRANO PERICOLOSI

HMM...

5

D'ACCORDO... L'AVRETE AL TRAMONTO.

VI RINGRAZIO.

MALEDIZIONE... SPERAVO CHE QUEL VECCHIO IDIOTA RIFIUTASSE... ALLORA IL NOSTRO STUPIDO CAPITANO AVREBBE ATTACCATO...

E QUESTO PALAZZO E' PIENO DI TESORI... SAREMMO STATI RICCHI...

E TUTTO PERCHE' IL CAPITANO HA PERSO LA TESTA PER IL RITRATTO DI UNA DONNA CHE NON HA MAI VISTO... ASSURDO!

NON DISPERARE, KURT.

CHE VUOI DIRE?

CHE CI PUO' ESSERE ANCORA IL MODO DI ARRICCHIRCI...

ECCOVI LA DONNA. E HO AGGIUNTO QUALCHE ALTRO DONO PER IL VOSTRO CAPO... DELL'ORO E DEL VINO...

SARANNO MOLTO APPREZZATI...

ECCO CHE SE NE VANNO...

ORA TOCCA A TE, DAGO... DOVRAI RAGGIUNGERE I MIEI UOMINI E FARLI TORNARE INDIETRO PRIMA CHE COMINCI L'ASSALTO.

VEDO CHE SEI GIUNTO ALLA MIA STESSA CONCLUSIONE... PARTO SUBITO.

MA DIMMI... PERCHE' PENSI CHE LO SVIZZERO TI ATTACCHERA'?

VAI, DAGO... NON C'E' IL TEMPO PER PARLARE, ADESSO.

CHE HA DETTO?

CHE LA DONNA E' SUA, CHE GLI PIACE TANTO E CHE NON LA DARA' MAI A UNO SPORCO MERCENARIO... HA DETTO CHE TROVERAI QUALCOSA DI ADATTO A TE TRA LE BALDRACCHE DEL MERCATO.

AH... COSI' HA DETTO?

MOLTO BENE... SE NON ME LA VUOLE DARE, VADO A PRENDERMELA... IN MARCIA!

7

HA FUNZIONATO...

SI'! SIAMO QUASI RICCHI.

AVANTI! PER LA MIA DONNA! PER IL MIO SOGNO!

ARRIVANO! PREPARATEVI!

AHH!

AVANTI... AVANTI!

8

AH!

MA... ERA UN'IMBOSCATA!

DOV'E' LEI?... DOV'E'?

SEI PAZZO... LO SAI?

PAZZO?... CHE NE SAI TU DELLA PAZZIA, VECCHIO?

PER TUTTA LA VITA HO COMBATTUTO... PER TUTTA LA VITA HO NAVIGATO NEL SANGUE E NELLA POLVERE... ADESSO VOGLIO QUALCOSA DI PIU'!... UN PO' DI FELICITA'!... CHIEDO TROPPO?

DOVEVI DARMI LA DONNA...

TE L'HA DATA... I TUOI UOMINI HANNO LASCIATO IL CARRO SU CUI STA IN UNA GROTTA QUI VICINO... E TI HANNO MENTITO PER SPINGERTI AD ATTACCARE.. VOLEVANO RICCHEZZE...

... E INVECE HANNO TROVATO LA MORTE. HO RECUPERATO IO LA DONNA...

9

ALLORA DAMME-LA!... DAMMELA... O SEI MORTO!
ASPETTA!... PER-MOI...
MA...
AHH...
NO... NO... NON ADESSO... ERO TANTO VICINO... ALLA FINE AVEVO TROVATO... IL MIO SOGNO DI PERFETTA BELLEZZA... IL MIO ANGELO... LA MIA REGINA...

PER FAVORE... PORTALA QUI... UN ISTANTE... BASTERA'... VOGLIO MORIRE CON LA SUA VISIONE NEGLI OCCHI...

FINALMENTE... NON HO PAURA DI MORIRE... VOGLIO SOLO VEDERLA E...

PORTAGLIELA, DAGO... TU PARLI LA LINGUA DI QUELLA DONNA, VERO?

SI'.

MA...

E' LEI?

SI', E' LEI.

11

AH... AH... AH... COMICO!... RIDICOLO! ...LA MIA BELLEZZA PERFETTA... *AH... AH... AH...*

GIANNIZZERO... CHI ERA QUELL'UOMO?

UN UOMO INNAMORATO, SORELLA. INNAMORATO DI UN SOGNO... MA I SOGNI SANNO ESSERE BUFFONI CRUDELI E SPIETATI... QUESTA VOLTA LO SONO STATI.

12

MISSIONE A VENEZIA

(E153 .. 157)

DAGO

153a. MAGDALENA SIMPER

DAGO

lanciostory N. 10/1996

LA VITTORIA HA UN SAPORE ASPRO, FORTE. RISCALDA IL SANGUE E FA RULLARE TAMBURI DENTRO IL PETTO.

LE TUE DIVISIONI IMPERIALI SONO STATE SCONFITTE DALLA MIA CAVALLERIA, MIO CARO DUCA... CHE MI DICI ADESSO?

CHE E' STATA SOLO UNA SCARAMUCCIA, RE FRANCESCO. NON HAI VINTO LA GUERRA. PER LA VERITA', NON E' STATA NEPPURE UNA BATTAGLIA... SOLO UNO SCONTRO FRA I TUOI MERCENARI E I MIEI... E I MIEI NON VENIVANO PAGATI DA MESI... COSI' NON AVEVANO RAGIONE DI IMPEGNARSI TROPPO...

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

CREDI CHE IL TUO IMPERATORE SPAGNOLO MI SCONFIGGERA'?

SO CHE IL MIO IMPERATORE SPAGNOLO TI SCONFIGGERA'.

POTRESTI COMBATTERE PER ME...

SONO NOBILE, SPAGNOLO E FEDELE ALL'IMPERATORE. POSSO PERDERE LA VITA, MA NON PERDERO' MAI L'ONORE...

E POI... PERCHE' COMBATTERE PER QUALCUNO CHE PERDERA'?

INCREDIBILE ARROGANZA... CHE NE PENSI, DAGO?

UN UOMO VERO... CREDO SI INGINOCCHI SOLO PER PREGARE DIO.

SEI INSOLENTE... MA DEVO SOPPORTARTI FINCHE' AVRAI IN TUO POTERE QUELL'ORO CHE MI DAI CON TANTA PARSIMONIA.

BARBAROSSA HA MESSO COME CONDIZIONE CHE L'ORO SIA USATO PER ARMI E SOLDATI... PER LA GUERRA...

NON GLI PIACEREBBE CHE FOSSE SPESO IN DAME DI CORTE CHE GODONO DELLA BENEVOLENZA DEL RE O CHE ESALTANO LA SUA IMMAGINE...

CHE NE SAI TU DI RE, DAGO?... SAI QUAL E' IL NOSTRO PEGGIORE NEMICO? IL DENARO! NON CE N'E' ABBASTANZA... IO DEVO MANTENERE CASTELLI, ESERCITI, LA CORTE E MILLE ALTRE COSE...

E OGNI VOLTA CHE VADO AL TESORO TROVO SOLO FORZIERI VUOTI. TEMPO FA NON ABBIAMO POTUTO MANGIARE PANE PERCHE' NON C'ERA FARINA E I MALEDETTI MERCANTI NON MI FACEVANO CREDITO!

HO BISOGNO DI ORO, DAGO!

PASSERO' LA TUA RICHIESTA, SIGNORE. HO GIUSTO RICEVUTO UN MESSAGGIO DAL BEYLERBEY. UN SUO INVIATO VIENE A PARLARE CON ME.

OTTIMO! DIGLI CHE SE MI ANTICIPA ALTRO DENARO, GLI DARO' TUTTE LE GARANZIE CHE DESIDERA.

LE STESSE CHE HAI DATO AI TUOI PANETTIERI, IMMAGINO.

QUANDO PARTIRAI?

ALL'ALBA. HO APPUNTAMENTO CON L'INVIATO TRA DUE GIORNI.

DOVE?

UN SEGRETO E' QUALCOSA CHE APPARTIENE A UN SOLO UOMO. E TU NON SEI ABITUATO AI SEGRETI.

SAI?... A VOLTE MI DOMANDO QUANTE SPIE DI CARLO V D'ASBURGO CI SONO IN QUESTO PALAZZO...

3

HAI SENTITO, MARIE? CREDO CHE A VOLTE IL MIO CARO RINNEGATO SI LASCI TRASPORTARE DALL'IMMAGINAZIONE...

HAI RAGIONE, MIO SIGNORE...

HA TROPPA IMMAGINAZIONE.

MALEDIZIONE!... DEVO AFFRETTARMI...

... CAPITO? AVETE TUTTA LA NOTTE PER PRECEDERLO...

MA... COME SAPETE DOVE ANDRA'?

IL MESSAGGIO DEV'ESSERE VENUTO DA UN PORTO... E C'E' UN SOLO PORTO CHE HA LA STRADA LIBERA DA SOLDATI E DA BATTAGLIE. E' CHIARO?

AVETE RAGIONE, SIGNORA. PARTIREMO IMMEDIATAMENTE.

E RICORDATE ALL'IMPERATORE CHE SONO SEMPRE LA SUA DEVOTA SERVA...

BARBAROSSA E' FURBO... FA IN MODO CHE LA GUERRA IN EUROPA DIVAMPI... E MENTRE I RE CRISTIANI SI SVENANO SUI CAMPI DI BATTAGLIA, LUI DOMINA I MARI E ALLARGA I SUOI DOMINII...

CERTO CHE... SE ENRICO D'INGHILTERRA SI ALLEA CON FRANCESCO I, I GIORNI DI CARLO V D'ASBURGO SONO CONTATI... ANCHE SE FIDARSI DELL'INGLESE NON E' UN CONSIGLIO CHE GLI DAREI...

HMM... ECCO UN VILLAGGIO... POTRO' RIPOSARE E MANGIARE QUALCOSA...

MANGIARE?... MAH... CREDO CHE DI QUA SIANO GIA' PASSATI I SOLDATI...

5

SI'... SONO PASSATI DI QUI E HANNO LASCIATO IL LORO SEME...
MA... UN MOMENTO... QUALCUNO PIANGE... SI LAMENTA...
QUI...
OH, NO...
CALMATI, RAGAZZA... ORA TI TIRO GIU'...

CHE TI E' SUCCESSO?... ESCI E TI...

AH!

TRISTE... A VOLTE L'INGRATITUDINE E' L'UNICO PREMIO CHE I BENINTENZIONATI RICEVONO... VERO, RINNEGATO?

MI CONOSCI?

NO, MA TI ASPETTAVO. E NON PREOCCUPARTI PER LA RAGAZZA... E' RIMASTA COSI' DOPO AVER PASSATO ALCUNE ORE CON I MIEI UOMINI... INUTILE CERCARE DI RECUPERARLA...

EHI... DACCI LE TUE ARMI!

LE MIE ARMI?

EC-CO-TELE!

AH!

ATTENTI!

AH!

8

SPARAGLI, HANS... SPARAGLI ALLE GAMBE!
IO... IO... SENTI, MAGDALENA...
AHI!
MALEDIZIONE! SPA-RAGLI!
DI LA'... E' L'UNICA VIA D'USCITA...

E ADESSO...
OUCH!
PERFETTO... VI RINGRAZIO PER...
AVEVI PROMESSO CHE... QUANDO AVESSI AVUTO IL TUO UOMO, VE NE SARESTE ANDATI... ECCOTELO!
ANDATE-VENE!
10

LO FAREMO, MIO PULCIOSO AMICO. TI CONFESSO CHE SONO STUFA DI QUESTO POSTO INFAME.
PRENDI... COME VEDI, PAGHIAMO PER TUTTO QUELLO CHE ABBIAMO PRESO...
NON PER TUTTO... CI SONO COSE PER CUI NON PAGHERETE MAI.
QUANTO A TE, HANS... MIO ADORATO FRATELLINO... TI AVEVO DETTO DI SPARARE...
MAGDALENA... IO...
COSA TI HA TRATTENUTO, DANNATO VIGLIACCO?!
AH!

MUOVITI.
PARTIAMO.

FORSE NON DOVEVAMO CONSEGNARGLIELO...

PERCHE' NO?... LASCIA CHE VADANO ALLA LORO GUERRA, AL LORO INFERNO... CHE SI AMMAZZINO TUTTI... UNO CON L'ALTRO...

... E NOI RICOMINCIAMO A COSTRUIRE IL NOSTRO VILLAGGIO... AVANTI!

DAGO

lanciostory N. 12/1996

BRUTTA ESPERIENZA, PER DAGO. PARTITO PER RAGGIUNGERE UN INVIATO SEGRETO CHE BARBAROSSA GLI HA ANNUNCIATO, E' STATO TRADITO DA MARIE, AMANTE DI RE FRANCESCO I DI FRANCIA E AGENTE DEGLI SPAGNOLI. ED E' STATO CATTURATO DA UN GRUPPO DI MERCENARI, COMANDATI DALL'INQUIETANTE MAGDALENA.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

SI AVVICINA UN CAVALLO...

CON QUESTO TEMPACCIO, PUO' ESSERE SOLO UNA PERSONA...

SI'.. E' LA DAMA...

IL DUCA LA ASPETTAVA...

ACCOMODATI MARIE. SPERO CHE TU MI PORTI BUONE NOTIZIE.

1

E' COSI', ECCELLENZA. COLUI CHE FUNGEVA DA INTERMEDIARIO TRA RE FRANCESCO I E BARBAROSSA E' STATO CATTURATO DAI MIEI UOMINI MENTRE ANDAVA A INCONTRARE UN INVIATO DEL PIRATA.
OTTIMO! TUTTO CIO' CHE DOBBIAMO FARE E' RAGGIUNGERE QUESTO INVIATO ED ELIMINARLO. LE MIE SPIE MI HANNO DETTO CHE PORTA ALTRO ORO PER IL FRANCESE. QUESTO ORO NON DEVE ARRIVARE.
TEMPO SCHIFOSO..
SI AVVICINANO ALTRI CAVALLI..
ACCIDENTI... E' MAGDALENA...
ATTENTO.. AL MALOCCHIO..
2

E COSI', MAGDALENA.. QUESTO E' IL FAMOSO RINNEGATO?... DICONO SIA TERRIBILE.

DAVVERO? TI ASSICURO CHE E' UNA FAMA DEL TUTTO IMMERITATA. MI E' COSTATO PIU' FATICA GUARIRE DA UN RAFFREDDORE CHE CATTURARLO. E GUARDA... AVEVA PERFINO DEI DOCUMENTI ADDOSSO...

DAGO... DAGO... UN'IMPRUDENZA INCREDIBILE DA PARTE DI UN UOMO CON LA TUA ESPERIENZA... PORTARSI APPRESSO CARTE COSI' IMPORTANTI...

MAH... E COSI' SAPPIAMO DOVE SI TROVANO I PIRATI... TUTTO QUELLO CHE DOBBIAMO FARE E' INVIARE UN PAIO DI UOMINI ABILI A UCCIDERE L'INVIATO CHE ASPETTA NEL PORTO... POI, COI TUOI UOMINI, ANDREMO A CERCARE LA NAVE.

VOGLIO UN TERZO DELL'ORO.

CHIEDI MOLTO.

3

SE TRATTASSI COL FRANCESE, LUI ME LO DAREBBE... VUOI LESINARE SU UN TERZO DI CIO' CHE POTRESTI PERDERE PER INTERO?

VADA PER UN TERZO.

... E QUI VI SONO GLI UOMINI CHE ANDRANNO A UCCIDERE L'INVIATO DI BARBAROSSA. SONO ESPERTI IN QUESTO TIPO DI MISSIONI.

L'INVIATO ASPETTA IN UN ALBERGO DELLA CITTA'. TI FARAI PASSARE PER IL RINNEGATO. CHIARO?... NON CORRERE RISCHI... UCCIDILO IN FRETTA E SENZA COMPLICAZIONI.

SARA' FATTO, ECCELLENZA

E' COMPITO TUO... TU UCCIDI DI NOTTE. IO LO FACCIO DI GIORNO.

E TU, BELLA MARIE... PASSERAI LA NOTTE CON ME?

SPIACENTE... SONO L'AMANTE DEL RE DI FRANCIA... NON MI ABBASSO AD ANDARE A LETTO CON UN SEMPLICE DUCA.

PERCHE' TI CHIAMANO MAGDALENA?

PERCHE' E' IL MIO NOME, DAGO... MAGDALENA SIMPER. ME LO DIEDE MIO PADRE... LUI CREDEVA NEL CASTIGO COME UNICO MODO PER SALVARSI L'ANIMA. MI MISE IL NOME DI QUELLA PECCATRICE... MA LUI NON CREDEVA NEL PERDONO...

FRUSTATE, TORTURE, FAME... OH, SI'... MI INDICO' UNA STRADA ALLUCINANTE PER IL PARADISO... IN REALTA', IL SUO SADISMO ERA UN PIACERE MASCHERATO DA RELIGIONE...

MI FECE QUESTO. DISSE CHE LA BELLEZZA ERA UNA TENTAZIONE DEL DEMONIO. E POI... SBAVAVA DI PIACERE NEL FARLO... E IO ERO SOLO UNA BAMBINA...

FORSE AVREI CONTINUATO A SOPPORTARE... MA UN GIORNO TROVAI MIO FRATELLO HANS CHE PIANGEVA, CON LA SCHIENA INSANGUINATA... E CAPII CHE MIO PADRE AVREBBE FINITO PER UCCIDERLO. HANS NON ERA FORTE COME ME... QUELLA NOTTE GLI PIANTAI UN COLTELLO NEL PETTO MENTRE DORMIVA E FUGGII CON HANS.

QUALCHE GIORNO DOPO CI IMBATTEMMO IN UN GRUPPO DI MERCENARI... MI ASPETTAVO IL PEGGIO... E INVECE NESSUNO MI TOCCO'. CI NUTRIRONO E CI AIUTARONO... NOI LI SEGUIMMO... FINII PER DIVENTARE UN SOLDATO. E ANCHE HANS.

DOVEVI ESSERE ABILE, PERCHE' TI SCEGLIESSERO COME CAPO.

SONO LA MIGLIORE IN BATTAGLIA... E SONO ANCHE FURBA. E LORO SANNO CHE NON LI TRADIRO' MAI. SONO LA MIA UNICA FAMIGLIA..

HAI LASCIATO CHE UCCIDESSERO... CHE VIOLENTASSERO...

E' DIRITTO DI OGNI SOLDATO. VA' A DORMIRE. SEI TROPPO TENERO...

QUANDO MI UCCIDERAI?

QUANDO ME LO ORDINERANNO. DORMI ANCHE TU...

STRADE DI SILENZIO... STRADE DI ODORI, DI VUOTI OSCURI E DI ASSENZA UMANA...

STRADE DOVE IL GELO DELL'ACCIAIO E L'ACETO DEL DELITTO AVANZANO INSIEME.

LA'...
CHI E'?
MI CHIAMO DAGO... E TU MI ASPETTI.
ENTRA, DAGO... HO DEL BUON VINO...
SARA' IL BENVENUTO... HO FATTO UN LUNGO VIAGGIO...
CHE MESSAGGI MI PORTI DAL RE DI FRANCIA?
HA BISOGNO DI ALTRO ORO... COME SEMPRE... E QUESTO MI RICORDA CHE HO QUALCOSA PER TE E...
AHH!

MA...

SAI PERCHE' L'HO UCCISO? PERCHE' HO BISOGNO DI AVERE DELLE RISPOSTE E LUI ERA DI QUELLA RAZZA DI UOMINI CHE NON SI POSSONO COSTRINGERE A PARLARE... QUINDI, PERCHE' PERDERE TEMPO?

MA TU SEI DI QUELLI CHE PARLANO... SE IL DOLORE E' CONVINCENTE.

NO... NON PARLERO'...

OH, SI'... PARLERAI. ABBIAMO TEMPO...

NON CAPISCO... PERCHE' NON FAI UCCIDERE IL RINNEGATO?
LO PORTERO' A BARCELLONA. DEVE AVERE MOLTE COSE DA DIRCI SULLE FORZE DI RE FRANCESCO I E ANCHE SU QUELLE DI BARBAROSSA... UN PRIGIONIERO COSI' E' PREZIOSISSIMO...
PREFERIREI CHE FOSSE UCCISO... MI PREOCCUPA.
TORNI DAL RE?
OH, SI'... NON GLI PIACE CHE IO STIA LONTANA MOLTO TEMPO. HA BISOGNO DI ME... E A ME PIACE ESSERE NECESSARIA AL RE DI FRANCIA.
BALDRACCA...

IN MARCIA! QUELLA NAVE CI ASPETTA!

LA NAVE E L'ORO... IL MIO, ALMENO.

I TUOI ASSASSINI NON SONO ANCORA TORNATI.

NO... MI DOMANDO SE...

SIGNORE... NOBILE SIGNORE...

TOGLITI DI MEZZO, PEZZENTE... O TI DARO' UN'ELEMOSINA DI FRUSTATE.

NON CERCO ELEMOSINE... SE SEI IL DUCA SPAGNOLO, HO UN REGALO PER TE...

SONO IL DUCA... E CHE REGALO PUO' PORTARMI UNA LARVA UMANA COME TE?

UNO STRANIERO... SIA BENEDETTA LA SUA GENEROSITA'... MI HA DATO UNA MONETA D'ORO PERCHE' IO TI CONSEGNASSI QUESTO.

ADDIO.

UN REGALO?... NON CAPISCO CO-SA...

AH...

MALEDIZIONE!

I TUOI ASSASSINI NON SONO DEGLI ESEMPI DI EFFICIENZA, ECCELLENZA... E ADESSO?

ALLA NAVE! DOBBIAMO ARRIVARCI PRIMA CHE L'INVIATO RIPARTA! AL GALOPPO!

AL GALOPPO!

E NELL'ARIA POLVEROSA DEL GIORNO SI ALZA UNA RISATINA SOTTILE, MALIGNA.

lanciostory N.14/1996

MISTERIOSO MENDICANTE, QUELLO CHE OSSERVA IL GRUPPO DI MERCENARI COMANDATI DALLA BELLA MAGDALENA. QUEI MERCENARI AL SERVIZIO DEGLI SPAGNOLI CHE HANNO FATTO PRIGIONIERO DAGO QUANDO DOVEVA INCONTRARE UN INVIATO DI BARBAROSSA SULLA COSTA. QUEGLI STESSI MERCENARI CHE ORA, CON UN DUCA SPAGNOLO CHE LI GUIDA, SI DIRIGONO VERSO LA NAVE CHE PORTA L'ORO DI ALGERI PER RE FRANCESCO I DI FRANCIA.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

SULL'ALTRA RIVA DELLA GOLA INIZIA LA SCOGLIERA... E LA' SI TROVA LA NAVE DI BARBAROSSA CON L'ORO.

GIA'... SULL'ALTRA RIVA... E COME CI ARRIVEREMO, DUCA?

BE'... LA' C'E' UN PONTE.

DAGO

PONTE? LO CHIAMI PONTE? NEANCHE UN GATTO OSEREBBE ATTRAVERSARLO.

HMM... ALLORA SARA' MEGLIO FARLO AL MATTINO. VORREI VEDERE CON CHIAREZZA LA MORTE.

I GATTI NON CERCANO ORO O GLORIA. NOI SI', MAGDALENA.

PRENDI, DAGO... TI HO PORTATO DEL VINO. LA NOTTE E' FREDDA, DA QUESTE PARTI.

SEI GENEROSO, HANS... TUA SORELLA MAGDALENA APPROVA?

MIA SORELLA... LA RICORDO BAMBINA... MI PROTEGGEVA... MI CURAVA... MA CON GLI ANNI SI E' SEMPRE PIU' CHIUSA AI SENTIMENTI... NON HA PIETA' NE' ALLEGRIA... LA SUA VITA E' UN SOGNO DI SANGUE...

... E IO ODIO QUESTA VITA. MAGARI TROVASSI UNA STRADA MIGLIORE, CHE CONDUCE ALLA MORTE...

DORMI... DOMANI SARA' UN ALTRO GIORNO.

PRONTI A PASSARE?

MA... CHE FAI?
NON MI PIACE LA VISTA DI QUESTO PONTE... E SE CADO IN ACQUA, NON VOGLIO PESI CHE MI TRASCININO A FONDO.
UNO PER UNO... E PIANO... MOLTO PIANO...
SONO PASSATI QUASI TUTTI... TOCCA A NOI...
SI'..
TIENI BENE IL CAVALLO...
E' SPAVENTATO... TEMO CHE...
EHI!... ATTENTO!
3

NOOO!
AIUTO!... AIUTO!
HANS!
FACCIAMO QUALCOSA, EC-CELLENZA?
PREGA... PREGA PERCHE' AFFOGHI IN FRETTA E POSSIAMO PROSEGUIRE... ODIO PERDERE TEMPO.
FERMO! NON MUOVERTI! TI PORTE-RO' A RIVA IO...
MIO DIO... MIO DIO...

VIENI QUI... HAI BEVUTO UN BEL PO' D'ACQUA, MA SEI VIVO.

SONO IN DEBITO CON TE, DAGO.

NO. NON L'HO FATTO PERCHE' ERA TUO FRATELLO... MA SOLO PERCHE' ERA UN UOMO IN PERICOLO.

BE'... SE QUESTA STORIA DI DEBITI ECCETERA E' FINITA... PROSEGUIAMO LA MARCIA, DANNAZIONE!

ECCO LA NAVE DEI MORI... E QUELLO COS'E'?

EVIDENTEMENTE UN MONASTERO... SENTO I MONACI CANTARE...

5

MEGLIO... COSI' GLI INFEDELI MORIRANNO IN ODORE DI SANTITA'... AH... AH...

ATTACCA... E RICORDA... NON DEVONO RESTARE SUPERSTITI.

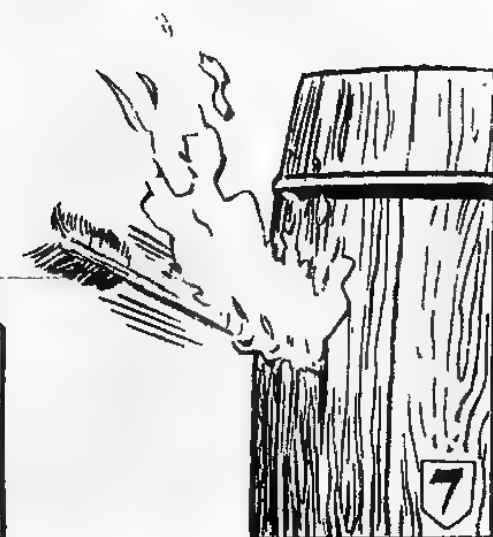
MA... SULLA NAVE NON SI MUOVE NIENTE...

STARANNO ANCORA DORMENDO...

AVANTI!

DORMENDO? SENZA GUARDIE?

AVANTI! CHI UCCIDERA' PIU' INFEDELI SARA' BENEDETTO!

MA... NON VEDO NESSUNO...
FORSE SOTTOCO-PERTA...
NO... NEANCHE QUI... LA NAVE E' COM-PLETAMENTE VUOTA...
E L'ORO? DOV'E' L'ORO?
GUARDIAMO IN QUESTI BARILOT-TI...
QUI?... NO... QUI C'E' POLVERE...
POLVERE?... OH, DIO...
7

OH, NO... ERA UN'IMBOSCATA...
PROPRIO COSI', MIO STUPIDO NEMICO... TI RICORDI DI ME? SONO IL MENDICANTE CHE TI HA PORTATO LE TESTE DEI TUOI SICARI... SONO L'INVIATO DI BARBAROSSA...
ANZI... PER ESSERE PIU' ESATTI... **SONO BARBAROSSA!**
CREDO CHE QUESTA SIA LA GIORNATA DELLA TUA UMILIAZIONE, DUCA.

MA TU NON NE GODRAI!
NO! IO HO UN DEBITO CON LUI!
BLAM
AH!
AGH!
PRESTO... DOBBIAMO FARLA CURARE!
FARLA CURARE?... E DOVE?
LA'.

SONO VIVA?

SI'! I BRAVI MONACI SI SONO OCCUPATI DI TE. SEI STATA TRA LA VITA E LA MORTE PER TRE SETTIMANE... MA ADESSO SEI FUORI PERICOLO..

E IL TUO AMICO PIRATA?

MI ASPETTA SULLA NAVE... QUELLA VERA, NON QUELLA USATA PER L'IMBOSCATA... CREDO NON ABBIA ANCORA FINITO CON ME.

QUESTO POSTO MI DA' I BRIVIDI... DOV'E' HANS?.. E' ORA DI ANDARCENE...

BE'... L'HO FATTO CHIAMARE... MA CREDO CHE TU DEBBA PREPARARTI A UNA SORPRESA...

COS'E'? UNO SCHERZO?

NO, MAGDALENA... IN QUESTI GIORNI... TEMENDO CHE TU MORISSI... IO HO PREGATO CON GLI ALTRI MONACI... HO PREGATO CON TUTTO IL CUORE... E A UN TRATTO HO TROVATO LA PACE... E HO INCONTRATO DIO...

DIO?... IL DIO DEL CASTIGO CHE GUIDAVA NOSTRO PADRE?

NO... NOSTRO PADRE ERA UN ESSERE MALVAGIO E INFELICE, CHE USAVA IL NOME DI DIO PER GIUSTIFICARSI. NO... HO INCONTRATO IL VERO DIO...

...E HO TROVATO LA PACE. CAPISCI? HO INCONTRATO IL MIO RIFUGIO.

ECCO L'ORO PER IL FRANCESE. LO SEPPELLIREMO LI' E LO LASCEREMO IN QUEL LUOGO FINO AL TUO RITORNO.

IL MIO RITORNO? CHE VUOI DIRE?

HO BISOGNO DI TE PER UNA MISSIONE... TU E IO PARTIREMO INSIEME.

SONO RIMASTA SENZA UOMINI, SENZA ORO E SENZA FUTURO. VERRO' CON VOI.

NON PORTERO' MAI UNA DONNA CON ME IN UN POSTO DIVERSO DAL LETTO.

NON PROVARCI, BEYLERBEY... O TI APRIRO' LA GOLA E BERRO' IL TUO SANGUE...

MA...

PIANTIAMOLA DI SCHERZARE. SE DOBBIAMO RAGGIUNGERE LA NAVE PRIMA DI SERA, SARA' MEGLIO MUOVERCI... LASCIALA VENIRE, BEYLERBEY... VALE PIU' DI UN REGGIMENTO DEI TUOI LADRI...

VA BENE... VA BENE... ANDIAMO...

PER CURIOSITA', BARBAROSSA... DOVE STIAMO ANDANDO?

A VENEZIA.

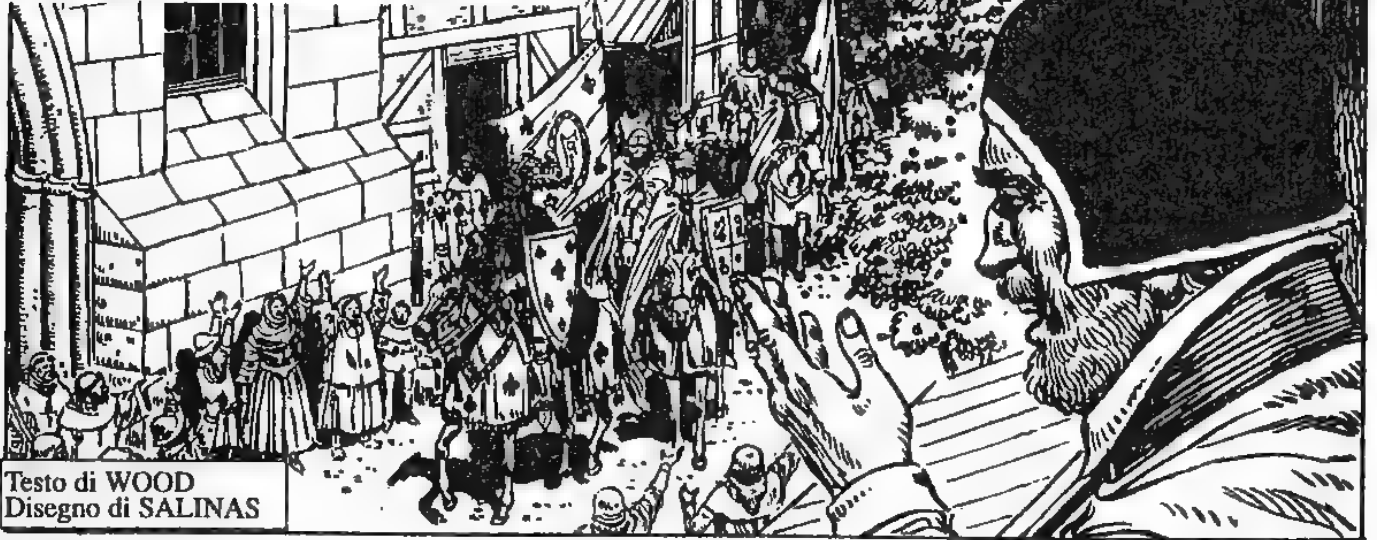
ANNO XXV - N.48
6 DICEMBRE 1999

lanciostory

ALBERTO BRECCIA

lanciostory N. 16/1996

DAGO

IL RUGGITO DELLA FOLLA NON CESSA. SI RIPETE CONTINUAMENTE, INSTANCABILE, NELLE SUE OVAZIONI.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

E FRANCESCO I, RE DI FRANCIA, ASSAPORA QUESTA GLORIA COME CHI NON NE HA MAI ABBASTANZA.

MA...

DAGO... TI CREDEVO MORTO...

COME VEDI, CREDEVI MALE, MAESTA'... GRAZIE AL MIO BUON AMICO BARBAROSSA... CHE TI SALUTA.

HMM... E INSIEME AI SALUTI TI HA DATO L'ORO CHE GLI HO CHIESTO?

L'HO GIA' CONSEGNATO AL TUO TESORIERE... PER QUESTO SONO QUI... E PER CONGEDARMI. DOVRO' ASSENTARMI PER UN PO'...

HMM... IMMAGINO CHE SIA INUTILE CHIEDERTI DOVE ANDRAI E CON CHI...

PUOI PROVARCI... SE VUOI OTTENERE UNA RISPOSTA FALSA.

SEI SEMPRE IMPUDENTE, DAGO... SE IO NON FOSSI TANTO DI BUONUMORE PER L'ACCOGLIENZA TRIONFALE DEL POPOLO...

ASPETTA DI SPIEGARGLI LE NUOVE TASSE CON CUI VUOI FINANZIARE LA TUA GUERRA E DIRAI ADDIO AI TRIONFI...

SEI CINICO...

SONO REALISTA... E NON TI CREDO VICINO AL POPOLO SOLO PERCHE' TI VEDO ALLUNGARE LA MANO SULLE NATICHE DI UN'ANCELLA..

2

NATICHE ASSAI SODE, PERALTRO... CREDO CHE ANDRO' A RIPOSARE UN PO'.

NATURALMENTE... ANCHE NELLA GLORIA C'E' SEMPRE UN PO' DI SPAZIO PER... CONOSCERE IL POPOLO.

E IO ANDRO' A FARE UN GIRO... TRA QUALCHE GIORNO DOVRO' RIPARTIRE PER RIUNIRMI A BARBAROSSA E A MAGDALENA...

... E PER ANDARE CON LORO... A VENEZIA...

L'HO PRESO! SE LO MANCHI, PAGHI TU IL VINO!

ZITTO... LASCIAMI MIRARE...

3

MA...
AH!
NON FATEVI RIVEDERE DA QUESTE PARTI, O GIURO CHE VI SCUOIO A FRUSTATE!... VIA!
E TU?... NON HAI DIGNITA'? PERCHE' LASCI CHE TI TRATTINO COSI'?
E' INUTILE CHE GLI PARLI. E' LO SCHIAVO DEL MUGNAIO... TUTTI LO TRATTANO IN QUEL MODO.

MA... BALADIER... BALADIER!

LO CONOSCI?

SONO SICURO CHE E' LUI... IL CAVALIERE BALADIER... UNO DEI MIGLIORI UFFICIALI DI MIO PADRE... SCOMPARVE ANNI FA... LO CREDEVAMO MORTO IN GUERRA...

MAH... NON HO TEMPO DA DEDICARE A QUESTO MISTERO... HO UNA GUERRA PER LE MANI E STO REQUISENDO TUTTI I VIVERI POSSIBILI... COSI', HO BISOGNO DI TE.

QUI VICINO C'E' UN MUGNAIO CON ENORMI DEPOSITI DI FARINA... E' DISPOSTO A VENDERCELA, MA VUOLE ORO E NON PEZZI DI CARTA...

E' INTELLIGENTE... NON C'E' NULLA CHE VALGA MENO DELLA PAROLA DI UN RE.

PARLA CON LUI, DAGO... E' L'ULTIMO INCARICO CHE TI AFFIDO PRIMA CHE TU PARTA PER... CHISSA' DOVE... FALLO RAGIONARE. MINACCIALO. FA' QUELLO CHE VUOI. HO BISOGNO DI QUELLA FARINA.

TI BASTEREBBE PAGARLA.

PROCURAMI QUELLA DANNATA FARINA E SMETTILA CON LA TUA INSOLENZA!

5

ECCO IL MULINO...

MA...

FERMO! CHE FAI?

NON SONO FATTI TUOI, CAVALIERE... QUEST'UOMO MI APPARTIENE.

NON TRATTERESTI COSI' IL TUO CANE.

NO... NON TRATTEREI COSI' IL MIO CANE. IO RISPETTEREI IL MIO CANE, SE NE AVESSI UNO.

QUELL'UOMO E' IL CAVALIERE BALADIER.

LO ERA. ADESSO E' QUELLO CHE VEDI. E' IL PREZZO CHE PAGA.

6

RAC-CONTAMI...

BENE...

"GIUNSE ANNI FA COI SUOI LANCIERI BORGOGNONI. NON AVEVAMO MAI VISTO NIENTE DI TANTO SPLENDIDO..."

GLI SVIZZERI AVANZANO IN QUESTA DIREZIONE. LI FERMEREMO QUI PER DARE AL RE IL TEMPO DI RAGGRUPPARE LE SUE FORZE...

IL VILLAGGIO VERRA' DISTRUTTO...

E' IL COSTO DELLA GUERRA. CHE GLI ABITANTI LO ABBANDONINO. NON VOGLIO CHE SOFFRANO PIU' DEL NECESSARIO.

MA... LE NOSTRE FAMIGLIE... LE NOSTRE CASE...

MI DISPIACE, MUGNAIO. MA ALMENO CONSERVERETE LE VOSTRE VITE...

7

NOI RESTEREMO PER EVITARE I SACCHEGGI SE NE ANDRANNO SOLO LE DONNE E I BAMBINI.

QUESTA MI SEMBRA UNA BUONA SOLUZIONE.

C'E' UN LUNGO PONTE SOSPESO SUL FIUME.

TAGLIANE LE FUNI IN MODO CHE CEDANO QUANDO GLI SVIZZERI SARANNO A META'... SARA' UNA TRAPPOLA PERFETTA.

CAVALIERE... TU CI HAI ORDINATO DI ANDARCENE, VERO?

MI DISPIACE, FIGLIOLA... MA E' IL MIO DOVERE...

DICONO CHE TORNEREMO QUANDO LA BATTAGLIA SARA' FINITA... MA MIA MADRE NON ME LO LASCIA PORTARE CON ME... TI PREGO... CURALO TU FINCHE' NON TORNERO'...

IO...

CURALO BENE PROMETTO CHE TORNERO' A PRENDERLO.

8

PRESTO ARRIVERANNO I TUOI NEMICI.

SONO ANCHE I TUOI, NO?

IO SONO UN MUGNAIO... E GLI ALTRI SONO CONTADINI... I NOSTRI NEMICI SONO LA SICCITA', LE GELATE, LA GRANDINE... I RE E LE LORO GUERRE NON CI RIGUARDANO...

HMM... HO CAPITO... DOVE HAI MANDATO LA TUA GENTE?

NEL VILLAGGIO VICINO... ALDILA' DEL FIUME... ABBIAMO PAGATO GLI SVIZZERI PERCHE' LA LASCIASSERO PASSARE...

ALDILA' DEL FIUME?... E COME?

9

BE'... PER IL PONTE, OVVIO!

NOOO!

NO! INDIETRO... TORNATE INDIETRO!... PER AMOR DI DIO... INDIETRO!

10

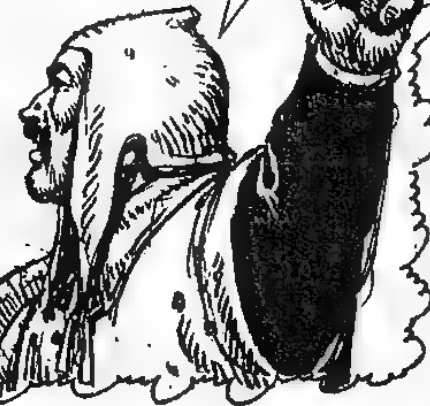
CURA IL MIO CUCCIOLO, CAVALIERE...

MA...

AHHH!
AIUTO!
NO...
ABBIAMO RECUPERATO QUASI TUTTI I CADAVERI, NOBILE BALADIER... NON SI E' SALVATO NESSUNO... GLI SVIZZERI STANNO CERCANDO UN ALTRO GUADO PER ATTRAVERSARE... DOBBIAMO RITIRARCI.
11

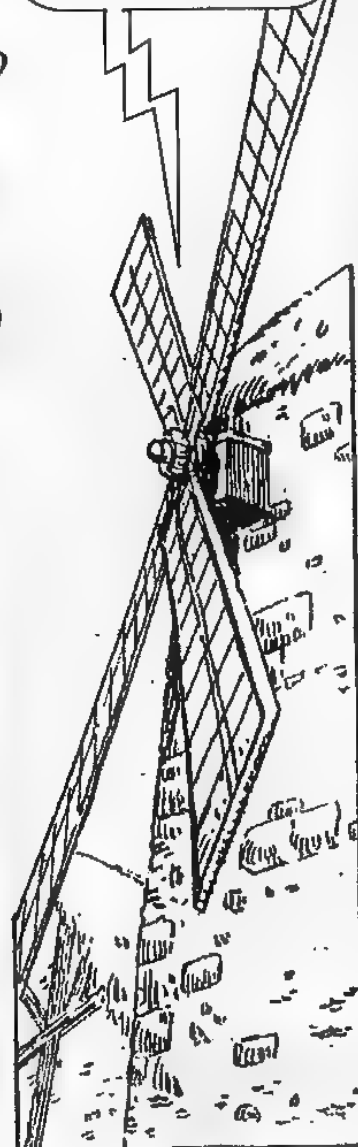
PORTA VIA TU GLI UOMINI... UNISCITI AL RE. IO RESTO QUI.

MA... SIGNORE...

E' UN ORDINE.

LI SEPPELLI' TUTTI. CREDO CHE CIO' CONSUMO' LA SUA ANIMA... E NON LASCIO' MAI PIU' IL VILLAGGIO... DA ALLORA E' VISSUTO TRA IL NOSTRO ODIO E LA SUA PAZZIA...

SOLO IL CANE GLI FA COMPAGNIA...

IL CANE CHE MIA FIGLIA GLI AFFIDO'.

VIENI... DOBBIAMO PARLARE DELLA TUA FARINA.

FUORI, SOTTO IL SOLE CALDO DEL POMERIGGIO, IL CANE SI E' SDRAIATO CON UN SOSPIRO SODDISFATTO AI PIEDI DELL'UOMO.

ALBERTO SALINAS 96

DAGO

Le fredde acque della laguna

DAGO

lanciostory N. 18/1996

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

QUESTO E' UN RAPPORTO SCRITTO DA DAGO, IL RINNEGATO. ME L'HA LASCIATO LUI STESSO PRIMA DI RIPARTIRE PER CHISSA' DOVE... I TUOI COMPLICI SPAGNOLI NON SONO RIUSCITI A UCCIDERLO...

SE AVESSI SAPUTO, TI AVREI MESSA IN GUARDIA... NESSUNO UCCIDE DAGO.

MIO SIGNORE... DEV'ESSERCI UN EQUIVOCO...

MAGARI CI FOSSE, MA NON E' COSI'. PERCHE' MI HAI TRADITO?... IO TI AMAVO...

L'IMPERATORE CARLO QUINTO, INVECE, MI AVREBBE DATO UN CASTELLO, UN TITOLO, LA RICCHEZZA. PERCHE' NON DOVEVO SERVIRLO? LA MIA PRIMA RESPONSABILITA' E' VERSO ME STESSA....

SI'. MI AMAVI. E CON CIO'? UN GIORNO SAREBBE APPARSA UN'ALTRA E IO SAREI STATA SCARTATA COME UN VESTITO VECCHIO. MI AVRESTI DATA IN MOGLIE A UN MEDIOCRE CORTIGIANO E MI AVRESTI DIMENTICATA... SAREI SPARITA COME UNA PIETRA BUTTATA IN ACQUA.

MI DISPIACE... MI DISPIACE TANTO...

CHE FARAI DI ME?

NON HO SCELTA... HAI UN APPUNTAMENTO...

... CON LUI.

OH, DIO...

NON POTRESTI... PERDONARMI? PER... PER IL RICORDO DI QUELLO CHE C'E' STATO TRA NOI...

MOLTI UOMINI LEALI SONO MORTI PER COLPA TUA, MARIE. MI DISPIACE. HO LE MANI LEGATE.

IN QUESTO CASO...

...ADDIO, MIO SIGNORE. NON DOVRAI VERGOGNARTI DI ME. MORIRO' CON DIGNITA'... RICORDAMI CON BENEVOLENZA...

GUIDAMI, CARNEFICE... OVVIAMENTE... E' LA PRIMA VOLTA CHE MI TROVO IN QUESTA SITUAZIONE.

STAI PENSANDO ALL'AMANTE DEL RE, DAGO? DIMENTICALA. A QUEST'ORA I SUOI PROBLEMI UMANI SARANNO FINITI.

SEI MOLTO GENEROSO CON LA VITA DEGLI ALTRI, BARBAROSSA.

4

E ADESSO SPIEGAMI PERCHE' ANDIAMO A VENEZIA. TU SAI CHE LA' SONO CONDANNATO A MORTE... E TU... BE', TU SEI CONDANNATO A MORTE IN OGNI ANGOLO D'EUROPA.
MA RESTO VIVO, E RIDO DI TANTE FATALI CONDANNE, DAGO. SONO IL RE DEL MARE... E I VERMI DI TERRAFERMA LI SCHIACCIO...
... MA IN QUELLA CITTA' CON STRADE D'ACQUA C'E' QUALCOSA CHE VOGLIO. E TU E LA MERCENARIA DAL VOLTO SFREGIATO MI AIUTERETE.
NON MI DIRAI DI PIU'?
NO. IN QUESTO MOMENTO UN RE STA FACENDO UCCIDERE UNA BELLA DONNA PERCHE' SI ERA FIDATO DI LEI. IO SONO UN RE INTELLIGENTE. NON MI FIDO DI NESSUNO.
NEANCHE DI ME?
SPECIALMENTE DI TE. OGNI ANNO PROMETTO DI UCCIDERTI E OGNI ANNO ASPETTO ANCORA UN PO'... MA IL GIORNO IN CUI SARAI MORTO DORMIRO' PIU' TRANQUILLO.
IN QUESTO CASO TI ASPETTA UNA LUNGA INSONNIA, BEYLERBEY.
STRANA MISSIONE... COS'E' CHE PUO' TENTARE TANTO BARBAROSSA DA FARGLI CORRERE UN SIMILE RISCHIO?
5

MA...

MISTE-RI SU MISTE-RI... QUESTO VIAGGIO NON MI PIACE...

VENEZIA, CITTA' CHE PARLA ATTRAVERSO I MORMORII DELL'ACQUA E DELLE COSPIRAZIO-NI... VENEZIA, CITTA' RAGNO... CITTA' LIQUIDA, CHE SORRIDE APPARENTEMENTE DOLCE NELLA NOTTE.

IL TUR-CO CI HA MANDATO UN MESSAGGIO. PRESTO SARA' QUI.

E' PAZZO... RI-SCHIA LA VI-TA...

FORSE... MA... ANCHE NOI. QUESTA E' STATA UNA CAPRIOLA DEL DESTINO CHE NON CI ASPETTAVAMO... QUEL MALEDETTO TURCO HA OCCHI E ORECCHIE DAPPERTUTTO. NON E' UMANO.
NO. MA HA NELLE SUE MANI IL NOSTRO DESTINO. NON LO DIMENTICARE.
NON LO DIMENTICO... ANCHE SE NON MI PIACE. NON MI PIACE AFFATTO.
VENEZIA... MALEDIZIONE... OVUNQUE IO VADA, C'E' SEMPRE QUALCOSA CHE MI SPINGE A TE... E' COME UNA CONDANNA...
NEANCHE TU DORMI, DAGO?
NO, MAGDALENA. TEMO CHE STIAMO ANDANDO VERSO UN'AVVENTURA FATALE...
LO TEMO ANCH'IO... MA QUESTO E' IL DESTINO DEGLI ESSERI COME NOI, VERO? BRUTALITA', VIOLENZA, MORTE, ORRORE... E QUA E LA', POCHI SECONDI DI PACE... COME UN'ELEMOSINA...
7

MI PIACE-REBBE DORMIRE CON TE, DAGO... GUARDAMI... HO CICATRICI... BRUCIATURE... SEGNI DI FRUSTA E DI SPADA... SONO QUASI UNA ROVINA... IL MIO CORPO E' UN CAMPO DI BATTAGLIA...

LO VUOI?

LO VOGLIO...

...LASCIATI BACIARE..

NON FARMI QUESTO... NON DARMI TENEREZZA ..
E' CIO' CHE DESIDERO DARTI... NON AVERE PAURA. IO SONO UN RINNEGATO E TU UNA MERCENARIA... MA STANOTTE POSSIAMO DIMENTICARLO...
TEMPO ORRENDO... MA ALMENO CI AIUTERA'. NESSUNO FA BUONA GUARDIA QUANDO E' BAGNATO FINO ALLE OSSA.
CHI E' LA DONNA CHE PORTI SULLA NAVE?
NON SONO FATTI TUOI, DAGO. TU DEVI SAPERE SOLO CIO' CHE TI RIGUARDA... TI DIRO' SOLTANTO CHE QUELLA DONNA E' LA MIA MONETA DI SCAMBIO.
CON CIO' NON MI HAI DETTO NIENTE... IL CHE, IMMAGINO, E' QUELLO CHE VOLEVI.

SBARCHEREMO QUI ED ENTREREMO A VENEZIA DI NOTTE. PORTEREMO CON NOI SOLO VENTI UOMINI SCELTI.
ANCHE LORO HANNO ORDINE DI NON PARLARE, BEYLERBEY?
NON NE HANNO BISOGNO, DAGO. A TUTTI E' STATA TAGLIATA LA LINGUA. RICORDALO QUANDO TI SENTI INSOLENTE.
LO RICORDERO', BARBAROSSA.
TU... HO SENTITO PARLARE DUE MARINAI... DICONO CHE SEI VENEZIANO... E' VERO?
E' VERO.
SE RICORDI COS'E' LA CARITA' CRISTIANA, NON LASCIARE CHE MI CONSEGNINO... PER ME SIGNIFICHEREBBE LA MORTE... TI SUPPLICO... AIUTAMI...
10

LA MORTE? MA... NON TI RIPORTANO FORSE NELLA TUA CITTA'?
SI'... E LA' MI ASPETTA UNA TOMBA. IO...
OH, NO...
SO CHE SEI MUTO, MA NON SORDO... SPOSTA QUESTA SPADA O TE LA FACCIO INGOIARE, GUERRIERO.
TI PREGO... AIUTAMI... NON VOGLIO MORIRE... NON VOGLIO MORIRE!
LA DONNA NON VIENE CON NOI?
NO. MI PIACE ESSERE PAGATO PRIMA DI CONSEGNARE LA MERCE...
UFF... E LA PIOGGIA CHE NON SMETTE...

VENEZIA... SONO DI NUOVO QUI... TI GUARDO E TUTTO QUELLO CHE SENTO E' IL GELO DI PRESENTIMENTI NERI...

ECCO... CI ASPETTANO...

QUI? NON PUO' ESSERE...

CONOSCI QUESTO POSTO?

SI', LO CONOSCO... UNA VOLTA SUL MURO C'ERA UNO STEMMA... MA L'HANNO STRAPPATO...

UNA VOLTA QUESTO ERA IL PALAZZO DEI RENZI.

DAGO

lanciostory N. 20/1996

DAGO E MAGDALENA SIMPER, LA MERCENARIA DAL VOLTO SFREGIATO, ACCOMPAGNANO BARBAROSSA IN UNA MISTERIOSA MISSIONE A VENEZIA. TRA IL BEYLERBEY E UNA FAMIGLIA DI NOBILI DELLA CITTA' C'E' UN PATTO SEGRETO. QUELLO PER CUI IL POTENTE PIRATA DOVRA' CONSEGNARE ALLA FAMIGLIA UNA GIOVANE DONNA CHE HA LASCIATO SULLA NAVE.

BENVENUTO, BEYLERBEY. E' UN PIACERE AVERTI QUI.

SO BENISSIMO CHE NON LO E', LAURA. SE SI SAPESSE DELLA MIA PRESENZA... TU E TUO FRATELLO SARESTE CONDANNATI A MORTE CON INFAMIA. NON SPRECHIAMO IL TEMPO IN INUTILI CORTESIE.

SAI DOVE SONO?

CERTO CHE LO SO... E TU?... L'HAI PORTATA?

SI'. E CONTINUIAMO A GIOCARE. IO L'HO PORTATA, MA LA TENGO NASCOSTA... TU SAI DOVE SONO LORO, MA NON ME LO DICI.

QUINDI... DOVREMO FIDARCI UNO DELL'ALTRA...

IO MI FIDERO' UN PO' MENO. PERCHE' SONO QUELLO CHE RISCHIA DI PIU'.

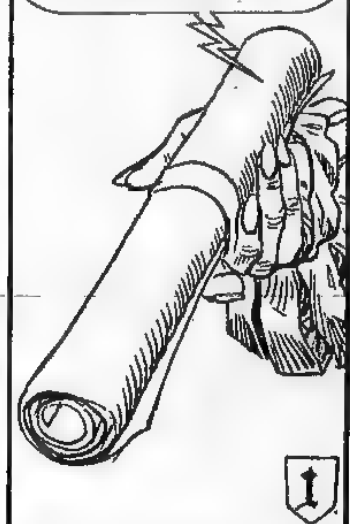
TIENI. QUESTI SONO I DATI CHE TI SERVONO. COME VEDRAI, ABBIAMO FATTO UN BUON LAVORO.

SI'... SE TUTTO QUESTO E' VERO, AVETE FATTO UN BUON LAVORO.

E LA DONNA?

IO MI RECHERO' LA'... INTANTO, LA MIA AMICA DAL VOLTO TAGLIATO ANDRA' A PRENDERLA E TE LA PORTERA'. TI SEMBRA SODDISFACENTE?

MI SEMBRA SODDISFACENTE.

IO NON MI FIDEREI DELLA PAROLA DI UN PIRATA...

SEI MOLTO FORTUNATO A ESSERE QUI, OMUNCOLO. PUOI SPUTACCHIARE LA TUA INSOLENZA... IN UN ALTRO LUOGO TI TAGLIEREI LA LINGUA E TE LA FAREI MANGIARE.

DEVI PERDONARE MATTIA... E' IL MIO FUTURO SPOSO E LA MORTE DI MIO PADRE LO HA SCONVOLTO, BARBAROSSA.

LA SUA LO SCONVOLGEREBBE DI PIU'... RICORDAGLIELO.

VI HO FATTO PREPARARE DELLE CAMERE. PARTIREMO DOMANI VERSO IL TRAMONTO... E CONTEMPORANEAMENTE TU MANDERAI LA TUA... AMICA A PRENDERE LA DONNA. TI SEMBRA GIUSTO?

MI SEMBRA GIUSTO.

MI MUOVO NELLE TENEBRE E QUESTO NON MI PIACE, MAGDALENA. CREDO CHE TENTERO' DI SCOPRIRE QUALCOSA DI PIU'...
E' RAGIONEVOLE...
... MA IO HO UNA STRANA SENSAZIONE... SEMBRI AGGIRARTI IN QUESTO PALAZZO CON GRANDE SICUREZZA... COME SE LO CONOSCESSI PERFETTAMENTE... MI SBAGLIO?
NO. NON TI SBAGLI. LO CONOSCO PERFETTAMENTE.
VEDIAMO NELLE CUCINE... E' LA' CHE SI PARLA DI TUTTO...
HMM... E COSI' TU SEI VENEZIANO?... UN RINNEGATO, EH?... MAH... TUTTI NOI ABBIAMO LA NOSTRA STORIA. E IO NON TI DOMANDERO' NIENTE DELLA TUA... E' UN TUO SEGRETO.
3

QUI VIVEVA UNA FAMIGLIA CHIAMATA RENZI...
SI', PARE FOSSERO IN COMBUTTA CON GLI INFEDELI E UNA NOTTE FURONO TUTTI ASSASSINATI... UN MASSACRO...
CI SONO ANCORA LE MACCHIE DEL LORO SANGUE. E' INUTILE LAVARLE... NON SI CANCELLANO... RESTANO SEMPRE LI'... UNA LEGGENDA DICE CHE FURONO ACCUSATI INGIUSTAMENTE E CHE LE MACCHIE NON SPARIRANNO FINCHE' NON SARA' FATTA GIUSTIZIA...
E CHI DOVREBBE FARLA?
IL FIGLIO FU PUGNALATO SU UNA GONDOLA E GETTATO IN MARE... MA QUALCUNO DICE CHE NON MORI' E CHE VISSE A LUNGO TRA I MORI, DIVENTANDO UN GRANDE PERSONAGGIO TRA LORO. FORSE UN GIORNO TORNERA' E...
... E...
OH, NO... ***TU SEI...***
PARLAMI DELL'UOMO CHE E' MORTO IN QUESTA CASA POCO TEMPO FA... DEI SUOI FIGLI... DELLA DONNA CHE E' FUGGITA...
SI'... SI'...
4

IL NOBILE GALEOTTI... VEDOVO DA MOLTI ANNI... SI E' INNAMORATO DI UNA GIOVANE STRANIERA... HA PERSO LA TESTA PER LEI... STAVANO PER SPOSARSI... E I FIGLI DI LUI ERANO RABBIOSI... POI, A UN TRATTO, LUI E' STATO ASSASSINATO...

GALEOTTI... ASSASSINATO?

SI'. VELENO. E CHI POTEVA ESSERE STATO SE NON QUELLA STRANIERA?... OLTRETUTTO, E' FUGGITA DI CASA... DICONO SI SIA IMBARCATA SU UNA NAVE...

FAMMI CAPIRE BENE... UNA NAVE CHE E' STATA ATTACCATA DAI PIRATI BERBERI?

VEDO CHE SAI MOLTE COSE... SI', E' QUELLO CHE HO SENTITO... MA POTREBBE ESSERE TUTTO SBAGLIATO...

TU... FAI TROPPE DOMANDE, AMICO...

QUANTO A TE, VECCHIA, TI HO DETTO TANTE VOLTE DI CONTROLLARE LA LINGUA...

QUESTA LINGUA E' VISSUTA NELLA MIA BOCCA PER SESSANT'ANNI E NESSUNO L'HA MAI FATTA TACERE. CREDI DI POTERLO FARE TU?

IO?... SUBITO... E...

STIC

MA...

NON TENTARE MAI DI COLPIRE CHI HA DIGNITA' E ORGOGLIO... PERSONE COSI' TROVANO SEMPRE CHI LE DIFENDE.

IN QUESTO CASO, TU?

IN QUESTO CASO, IO.

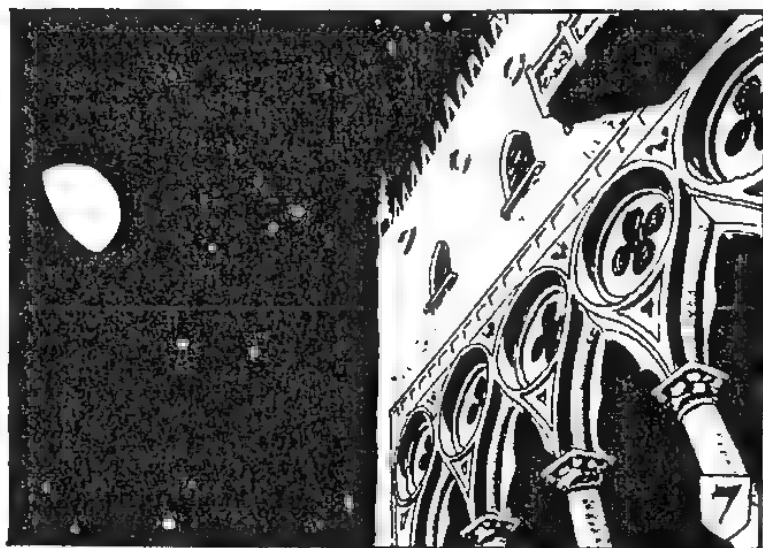
RINFODERA LA TUA SPADA, STRANIERO... TI PREGO...

QUESTO RINNEGATO HA OSATO INSULTARMI! NON LO PERMETTERO'!

TU PERMETTERAI CIO' CHE IO TI DIRO'. RITIRATI!

E TU... SMETTI DI SMUOVERE UN PASSATO CHE NON TI APPARTIENE... PUO' ESSERE FATICOSO, SAI?... E ANCHE PERICOLOSO.

MOLTO PERICOLOSO.
DOMATTINA ANDRO' A PRENDERE LA DONNA SULLA NAVE...
LO SO. SII MOLTO PRUDENTE... HO UN BRUTTO PRESENTIMENTO.
TRADIMENTO?
NON LO SO... SO SOLTANTO CHE TUTTO QUESTO E' CONFUSO E RISCHIOSO... E MI DOMANDO PERCHE' IL BEYLERBEY GIOCA LA SUA VITA IN QUESTO MODO.
DOMANI LO SAPRAI...
SII PRUDENTE... HAI CAPITO? PRUDENTE.
COMINCIO A CREDERE CHE TI PREOCCUPI DAVVERO PER ME. E' UNA SENSAZIONE STRANA...
E MOLTO PIACEVOLE.
7

IN MARCIA, RINNEGATO!
SEI UNO DI QUEGLI IDIOTI CHE NON CAPISCONO MAI... EH, MATTIA?
BASTA. QUESTO NON E' IL VOSTRO MOMENTO. E' IL MIO.
LA TUA E' UN'IMPRUDENZA TERRIBILE, BEYLERBEY... VENIRE A VENEZIA PRATICAMENTE SENZA SCORTA... SEI PAZZO?!
E' UN RISCHIO CHE DEVO CORRERE, DAGO... UNA VOLTA NELLA MIA VITA.
LA'!
LEI LO SA?
L'ABBIAMO AVVISATA. HA DETTO CHE TI AVREBBE ASPETTATO...

DOVE ANDIAMO? E PERCHE'?

NON E' IL MOMENTO, DAGO. LIMITATI A VIGILARE.

AH... TIENI QUESTA. LA PALLOTTOLA E' BAGNATA NEL VELENO. SE FINIAMO IN UNA TRAPPOLA, SPARAMI... NON DEVO CADERE VIVO NELLE MANI DEI CRISTIANI.

MA...

BENVENUTO, KHAIREDDIN.

SEI BELLA...

SONO VECCHIA... MA E' PIACEVOLE SENTIRTI MENTIRE CON TANTA GENEROSITA'.

E LEI?

PRESTO SARA' QUI.

PADRE...

PADRE...

SEI TU, VERO? TI HO SEMPRE IMMAGINATO COSI'... HAI UN ASPETTO IMPONENTE, QUASI TERRIBILE... IL GRANDE BARBAROSSA...

E TU SEI BELLA... UN VERO ANGELO... NON HO MAI SMESSO DI PENSARE A TE, SAI? SAREI VENUTO A CERCARTI CON MILLE NAVI E...

SMETTI DI FAR TREMARE IL MONDO, PADRE. NON HAI BISOGNO DI MILLE NAVI PER RICEVERE IL MIO AFFETTO.

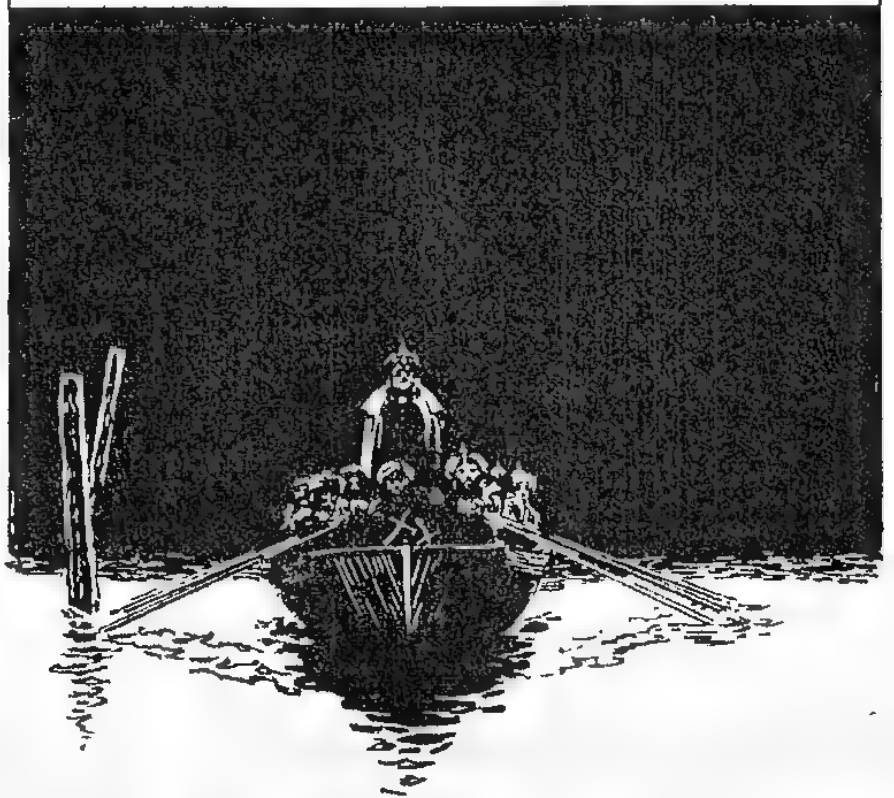
MA... CIO' CHE VUOI FARE... E' ORRIBILE...

NO. PER ME E' MERAVIGLIOSO... ANCHE SE SO CHE TU NON PUOI COMPRENDERE...

10

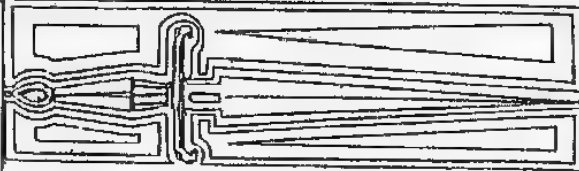
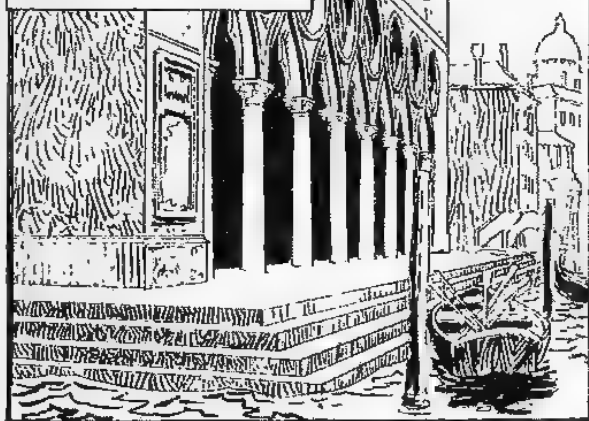
POTREI TRASFORMARTI IN UNA REGINA...
NON VOGLIO ESSERE REGINA, PADRE. SONO FELICE DI QUEL CHE SONO... MA VOLEVO VEDERTI E DIRTELO PRIMA DI ENTRARE IN CONVENTO. PERCHE' DA LA' NON USCIRO' PIU'... QUESTO E' IL NOSTRO ADDIO...
ADDIO, PADRE.
FIGLIA MIA... MIA PERLA... MIO TESORO...
VATTENE ORA, KHAIREDDIN... VATTENE, AMORE MIO... HAI DETTO ADDIO A NOSTRA FIGLIA... QUI NON HAI PIU' NIENTE DA FARE.
TORNIAMO INDIETRO, DAGO.
SI', BARBAROSSA.

E L'OSCURITA' SI FA SOFFOCANTE, UMIDA, QUASI VIVA. L'ARIA DIVENTA SOLIDA DI TRISTEZZA E DI ODORE DI FANGO... UN'ORA PERDUTA NEL RITMO DEL SILENZIO.

E DAGO EVITA DI GUARDARE VERSO IL PADRONE DEL MEDITERRANEO, IL TERRORE DEI MARI, LO SCUDISCIO D'EUROPA... EVITA DI GUARDARLO PER NON COMPIANGERLO...

E BARBAROSSA SI STAGLIA CON UN PROFILO DA SCIMITARRA CONTRO LA LUNA.

DAGO

lanciostory N. 22/1996

DAGO E MAGDALENA SIMPER, LA MERCENARIA, ACCOMPAGNANO A VENEZIA BARBAROSSA IL CORSARO, PERCHE' EGLI POSSA VEDERE UNA SUA EX-AMANTE E LA FIGLIA. AD AIUTARLI SONO UNA GIOVANE NOBILE E SUO FRATELLO, I QUALI VOGLIONO IN CAMBIO LA CONSEGNA DI UNA MISTERIOSA DONNA CHE AVREBBE ASSASSINATO IL LORO PADRE.

Testo di WOOD
Disegno di SALINAS

IL VIAGGIO DEL TUO PADRONE E' STATO SODDISFACENTE, RINNEGATO?

LA TUA SCELTA DEI VOCABOLI E' INFELICE, SIGNORA... SI', E' STATO SODDISFACENTE.

E LA TUA PUTTANA DAL VOLTO SFREGIATO E' ANDATA A PRENDERE L'ASSASSINA?

MAGDALENA E' ANDATA A PRENDERE QUELLA DONNA SULLA NAVE... MA VEDO CHE ABBIAMO DI NUOVO UNA DIFFERENZA DI VOCABOLARIO.

DIMMI... CHE FARAI DI LEI?

CHE FARESTI TU CON L'ASSASSINO DI TUO PADRE, RINNEGATO? LEI L'HA UCCISO. E IO VOGLIO IN CAMBIO IL SUO SANGUE.

DOVREMMO CONSEGNARLA AL TRIBUNALE... NON CI SONO PROVE CONCRETE CHE...

ZITTO! SONO LA TUA SORELLA MAGGIORE E DECIDO!

NOI ABBIAMO FATTO LA NOSTRA PARTE COL TUO PADRONE... ADESSO LUI DEVE CONSEGNARCI LA DONNA. IL RESTO RIGUARDA SOLO NOI
MAGDALENA LA PORTERA' STASERA.
DEVI ANDARTENE SUBITO, BARBAROSSA... FIUTO IL TRADIMENTO.
SI'... ANCH'IO, DAGO... MA ADESSO CI SONO GUARDIE DAPPERTUTTO... NON CREDO DI POTER USCIRE...
VIENI CON ME.

DI QUA...

PRENDI UNA DI QUELLE GONDOLE E FUGGI... E QUANDO SARAI SULLA NAVE, ASPETTA SOLO LA MAREA FAVOREVOLE. ATTENZIONE... SE NON CI SARO', ALZA LE VELE E FUGGI. IO SCAPPERO' PER LA TERRAFERMA.

DAGO... COME SAPEVI DI QUESTO PASSAGGIO SEGRETO?

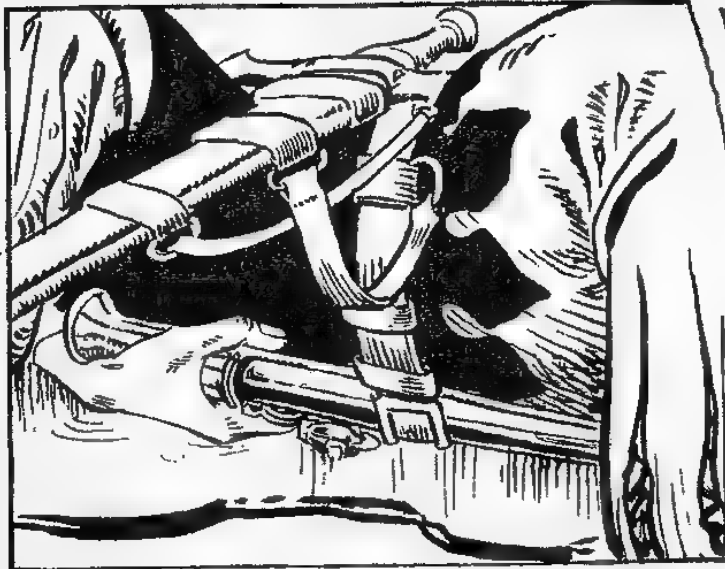
UNA VOLTA QUESTO ERA IL PALAZZO DEI RENZI... UNA VOLTA C'ERA UN GIOVANE CHIAMATO CESARE RENZI...

...MA OGGI C'E' SOLO UN RINNEGATO CHIAMATO DAGO.

E ADESSO ASPETTIAMO... NON FARANNO NIENTE FINCHE' MAGDALENA NON SARA' TORNATA CON LA DONNA...
SII PRUDENTE, DAGO... SE QUALCUNO DEVE UCCIDERTI, PREFERISCO ESSERE IO... BARBAROSSA!
HMM... ECCOLA...
ORA SCENDIAMO E...
MA...
4

FERMO, RINNEGATO!... NON MUOVERTI... O MORIRAI PRIMA DEL NECESSARIO.
TU...
QUESTA SARA' UNA GRANDE NOTTE. DOMANI SARO' L'EROINA DI VENEZIA... QUANDO CONSEGNERO' ALLE AUTORITA' IL NEMICO DELLA CRISTIANITA'...
SE TI RIFERISCI A BARBAROSSA, DIMENTICALO. SE N'E' ANDATO
COSA?! MALEDIZIONE! SEI STATO TU, VERO?
SI' SONO STATO IO... E...
AH!
PORTATELO QUI! NON SA COSA LO ASPETTA!
5

E VOI... FUORI! NON MI SERVITE PIU'!
LA TUA AMICA DALLA FACCIA TAGLIATA... NEANCHE LEI SAPEVA COSA LA ASPETTAVA... E' STATA UNA PUGNALATA PERFETTA.
E DOPO TOCCHERA' A LORO... E A TE!
VOI DUE... COMPLICI...
SI', RINNEGATO. SIAMO STATE NOI... DUE DONNE! NESSUNO TENEVA CONTO DI NOI... COSA ERAVAMO? NIENTE... FUTURE SPOSE, FUTURE MADRI, FUTURE DOTI...
TUO PADRE E' STATO ASSASSINATO...
SI', L'ABBIAMO PROGETTATO INSIEME. IL MIO STUPIDO PADRE... IL MIO STUPIDO FRATELLO... E IL MIO STUPIDO FIDANZATO... UOMINI RIPUGNANTI, RUMOROSI, VOLGARI...

PRIMA E' TOCCATO A MIO PADRE... AH... CHE PIACERE FARLA FINITA CON QUELL'ORRIBILE DESPOTA! POI SAREBBE STATO IL TURNO DEGLI ALTRI DUE... MA LA CADUTA DI TERESA IN MANO AI PIRATI HA CAMBIATO TUTTO... DOVEVO RISCATTARLA... E L'HO FATTO...
E ADESSO ABBIAMO LA SOLUZIONE PERFETTA.. TU ASSASSINERAI MIO FRATELLO E IL MIO FIDANZATO. E NESSUNO POTRA' ACCUSARCI.. TUTTA LA FORTUNA DELLA FAMIGLIA SARA' MIA...
... E NOI STAREMO SEMPRE INSIEME.
GROBO FINIRA' IL LAVORO... E' EUNUCO MA EFFICIENTE... E GLI PIACE UCCIDERE...
PRIMA AMMAZZA IL RINNEGATO, GROBO...
7

BLAM
AH!
LAURA!
NO!
NO, LAURA...
NO!
MA...

AH...
AVE TE QUASI VINTO... MA QUASI EQUIVALE A NULLA.
SEI TANTO RETORICO... PORTAMI... PORTAMI LONTANO DA QUESTA SINISTRA CITTA'...
LONTANO...
HO TANTO FREDDO... ED E' TANTO BUIO... QUANDO SPUNTERA' IL SOLE?

PRESTO... PRESTO SPUNTERA'...

ODIO IL BUIO... MI FA PAURA... QUAND'ERO BAMBINA, AL CALAR DEL-LA NOTTE, PIANGEVO...

NON CI SARAN-NO PIU' NOTTI.

CREDEVO CHE NON ARRIVASSI...
IO ARRIVO SEMPRE, BEYLERBEY. LA MORTE NON MI RIGUARDA... PER ORA.
E LA TUA DONNA SFREGIATA?
NON CHIEDERE.
COSI'... TI AVVOLGERO' IN SETE... E TI METTERO' GIOIELLI... E UN FIORE...
E PENSERO' SEMPRE CHE, SE AVESSIMO AVUTO IL TEMPO, FORSE SAREI ARRIVATO AD AMARTI...
MA QUEL TEMPO NON POTREMO PIU' AVERLO.

ADDIO.

BEYLERBEY... CHE DOBBIAMO FARE?... E' ORA DI SALPARE...

NO...

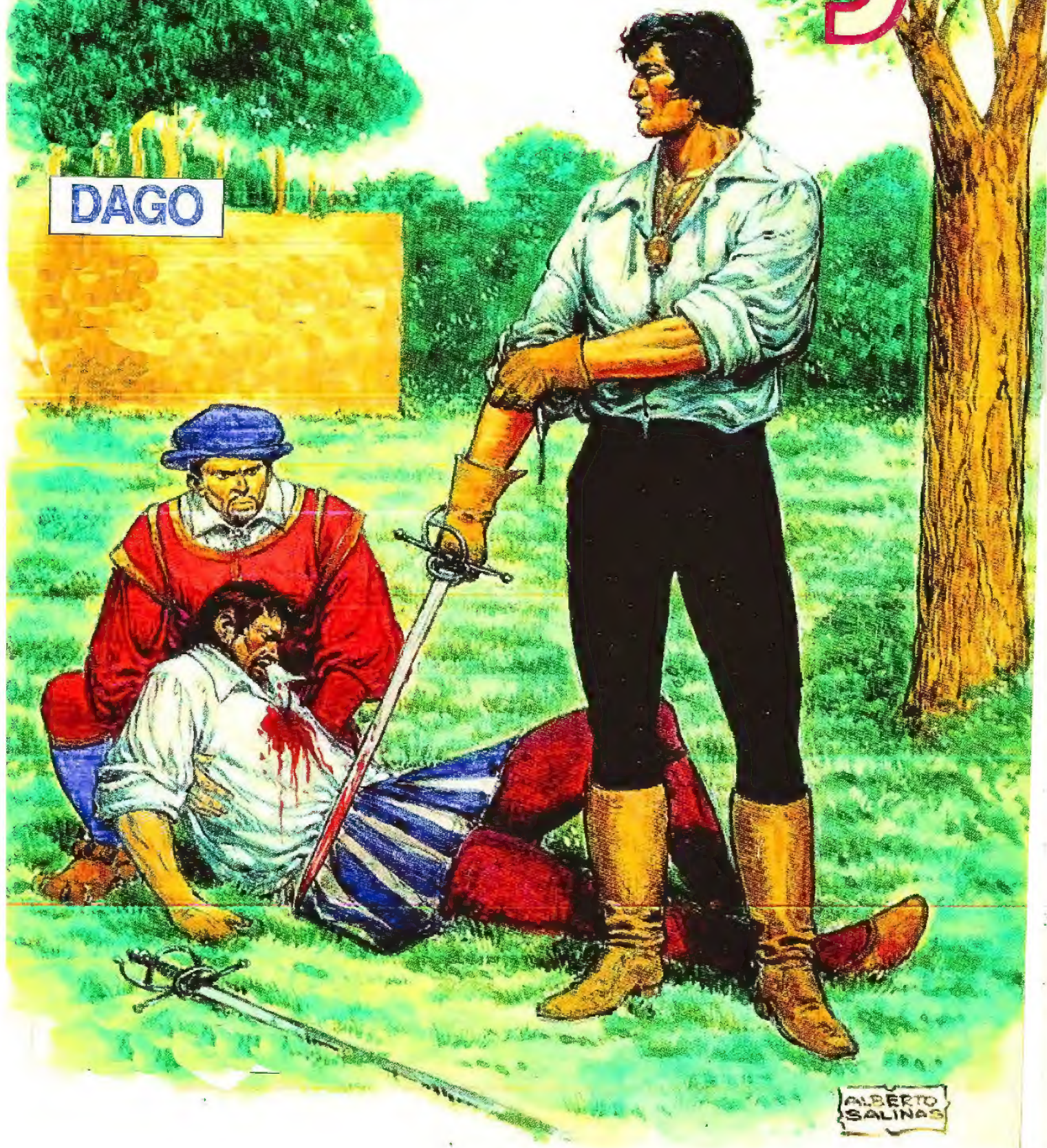
DIRA' LUI QUANDO E' ORA DI PARTIRE.

ADDIO.

ADDIO, MAGDALENA.

ANNO XXIII - N. 47
1 DICEMBRE 1997

lanciostory

DAGO

ALBERTO SALINAS

ANNO XXIV - N.24
22 GIUGNO 1998

lanciostory

ALBERTO SALINAS